Anno 120 Numero 202

LA STAMPA

Venerdì 29 Agosto 1986 - L. 700

Il tempo che farà

Temperature di ieri	
Max. Bari	35°
Min. L'Aquila	12°
Torino (media)	18,5°

Previsioni a pagina 8

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6561 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale (Gr. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334-335. Tariffe (solo 6 numeri (c.c.p. 7501) consegna Decentrata posta anno L. 360.000, consegna centralizzata posta anno L. 43.000 - Estero L. 377.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-930) published and periodicals postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 110 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.400 - Estero (corr. aereo *) Austria sc. 11; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1.50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk. 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 360; *Libia din 380 Lussemburgo FL. 30; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fr. 2.50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Svezia skr. 7.50; Svizzera fr. 1.70; Svizzera Ticino lire 1.80; *Usa $ 1.25; *Usa West Coast $ 1.50; Canada, esclusa per la pubblicità. PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 43x45, festivi, pomer. o data di rigore tariffa in parentesi. Occasionali L. 485.000 (534.000). Comm. L. 425.000 (527.000) - Pacco memoriale L. 530.000 (624.000). Ricerche pers., il venerdì, L. 460.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - ECH L. 13.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE
DOLLARO 1412,75 - 7,47
MARCO 680,20 + 0,74
BORSE
MILANO (Comit) 811,30 + 0,02%
NEW YORK (Dow Jones) 1900,17 - 4,35

OGGI Tutto come
Settimanale della casa e del tempo libero

Il Consiglio dei ministri rinvia il varo della finanziaria

Confermati Prodi e Reviglio

Sbloccato, con Iri e Eni, il primo pacchetto delle nomine economiche - Carbone alla Corte dei conti, Pellegrino alla Finanza e Pisano all'Aeronautica - Craxi conferma che non ci saranno stangate e vuole portare avanti le riforme di pensioni, sanità e cassa integrazione

ROMA — Maratona notturna del governo per la Finanziaria e per un esame della situazione economica, dopo le crescenti tensioni sui mercati valutari (la forza del marco sta mettendo in difficoltà le altre valute dello Sme). Ma prima ancora di aprire il dibattito sulla legge finanziaria, il Consiglio dei ministri, a sorpresa, ha sbloccato il nodo delle nomine, riconfermando Romano Prodi alla presidenza dell'Iri e Franco Reviglio alla presidenza dell'Eni.

Prodi e Reviglio erano in regime di prorogatio da più di sei mesi. Segno che dopo la grave crisi di giugno l'intesa politica all'interno della maggioranza ha ripreso a funzionare. Il primo *pacchetto* di nomine, sempre deciso ieri pomeriggio, è completato dalle scelte di Giuseppe Carbone alla presidenza della Corte dei conti, di Gaetano Pellegrino a comandante generale della Guardia di Finanza e di Franco Pisano a capo di stato maggiore dell'Aeronautica.

Il confronto sulla Finanziaria si è aperto solo a tarda sera, in un clima molto disteso. All'esame del Consiglio dei ministri, riunitosi al gran completo dopo la pausa estiva, c'è il documento programmatico di bilancio che sarà il punto di riferimento per la stesura della legge stessa e che dovrà essere consegnato al Parlamento entro l'8 settembre. Il documento sarà approvato in una successiva riunione di governo prevista per il 3 settembre.

Craxi, in apertura, ha ribadito che la manovra di risanamento della finanza pubblica sarà strettamente legata *«agli obiettivi di consolidamento del processo di sviluppo e di accumulazione dell'economia italiana. Ci manterremo sui binari della gradualità già percorsi in questi anni»*. Al nostro Paese si presenta una grande occasione, quella *«di completare il processo lungo e difficile di risanamento disinflazionistico nella media europea, in condizioni di equilibrio esterno della bilancia dei pagamenti, di crescita produttiva sostenuta, arrestando e invertendo la tendenza al deterioramento delle condizioni di mercato del lavoro»*.

Per il presidente del Consiglio è dunque possibile attivare una strategia anticrisi senza stangate per i contribuenti e tesa a favorire l'occupazione, soprattutto nel Mezzogiorno. Ma Craxi si è spinto oltre i confini della Finanziaria, ricordando che il programma del suo secondo governo prevede anche la modifica di quei settori della spesa pubblica in cui *«continuano ad operare meccanismi che sacrificano insieme sacrosanti principi di equità sociale ed irrinunciabile esigenza di duraturo equilibrio finanziario»*.

In questo modo Craxi ha voluto confermare la sua intenzione, nonostante i patti più o meno segreti per il cambio della guardia a Palazzo Chigi, di portare avanti la riforma delle pensioni, della sanità e della cassa integrazione, tutti provvedimenti da affiancare alla legge finanziaria. Un avviso rivolto soprattutto ai democristiani, che come ha dichiarato all'uscita da Palazzo Chigi De Michelis *«mostrano un certo affaticamento ad affrontare queste riforme parallele»*.

I *grandi numeri* della manovra economica per l'87 sono comunque definiti: deficit pubblico entro i 100 mila miliardi; inflazione al 4 per cento; crescita del prodotto interno lordo (la ricchezza nazionale) del 3,5 per cento; investimenti, più 7 per cento; bilancia dei pagamenti in attivo per almeno 3-4 mila miliardi.

Più complicato è il discorso sulla qualità degli interventi e sull'entità delle misure correttive. *«Il problema* — ha dichiarato il ministro del Bilancio, il socialdemocratico Romita, entrando a Palazzo Chigi — *è quello dello sviluppo senza venir meno al rigore»*.

Sulla stessa lunghezza d'onda il ministro del Lavoro, il socialista De Michelis. Non esiste, ha osservato, uno scontro tra i *rigoristi* (il ministro del Tesoro, il democristiano Goria, e i repubblicani) ed i sostenitori dello sviluppo.

Anche per il ministro della Difesa, il repubblicano Spadolini, la contrapposizione *«è pretestuosa: per noi il rigore è la condizione dello sviluppo»*. Tranquillo pure il ministro del Tesoro Goria.

Il confronto è stato ampio e aggiornato sui pochi sacrifici richiesti per tagliare di 2500 miliardi le spese correnti: un ritocco alle tariffe pubbliche (poste e trasporti) allineato al tetto previsto per l'inflazione; un inasprimento dei ticket sanitari; l'autonomia impositiva ai Comuni e alle università.

Emilio Pucci

La Bundesbank non riduce i tassi

Il marco preme sulla lira

ROMA — La Bundesbank non riduce i tassi e lo Sme torna subito sotto pressione. Questa volta nel mirino del marco c'è anche la lira. Il dollaro ha subito invece oscillazioni minime. A scuotere i mercati è sempre la guerra dei tassi. Per il secondo giorno consecutivo gli acquisti di marchi hanno toccato livelli insoliti in Italia e, nonostante un nuovo, massiccio intervento della nostra banca centrale, la valuta tedesca ha infranto la soglia delle 690 lire per la prima volta alla quotazione ufficiale attestandosi a 690,2.

(Il servizio a pagina 10)

Nuove rivelazioni

A Cernobil sfiorata l'esplosione nucleare

Dalla riunione di Vienna della «Agenzia internazionale dell'energia» filtrano nuovi, inquietanti particolari sull'incidente di Cernobil. Sembra probabile che nella centrale si sia sfiorata una esplosione nucleare. Ma per sapere la verità bisognerebbe disporre dei dati relativi agli ultimi dieci secondi che precedettero l'esplosione chimica: la documentazione fornita dai sovietici per reticenza o perché gli apparati di misurazione erano ormai fuori uso, si ferma a sette secondi. Ormai il reattore è stato sepolto sotto una coltre di boro, sabbia e cemento.

Un nuovo segnale di allarme è arrivato dall'«Ente svedese per l'energia» secondo cui la centrale nucleare di Ignalina, in Lituania, funziona al 150 per cento delle sue possibilità ed è potenzialmente più pericolosa di Cernobil.

I funzionari dell'ente svedese hanno detto di aver studiato attentamente la causa della vicinanza con la Svezia l'impianto.

(A pagina 5 servizio di Piero Bianucci).

Una prostituta sull'uomo che uccise 8 donne

«Così sono scampata alla furia del maniaco»

Torino. Lidia Geraci parla davanti alle foto di Giancarlo Giudice

TORINO — *«Non chiamatelo mostro, è solo un poveretto come noi. E non scrivete che è un drogato perché in realtà è solo malato»*. Chi parla così è Lidia Geraci, 25 anni, domicilio in un albergo del centro, un matrimonio a 14 anni, tre figli, un divorzio. E' la sola donna ad essere sfuggita al raptus omicida di Giancarlo Giudice, il camionista torinese che ha confessato l'omicidio di otto prostitute.

«Era il 6 marzo 1984 — racconta la donna — *quando Giudice mi ha caricato. Stavo "lavorando" vicino all'ospedale delle Molinette e quel personaggio minuto, dal volto quasi dolce, non mi ha impressionata. Poi l'avevo visto andare diverse volte con una mia collega. Così ha accettato di seguirlo nel suo appartamento, in via Cravero. Prezzo pattuito: 50 mila lire»*.

Tutto si è svolto in modo normale per un paio d'ore. *«Inizialmente sono stata solo colpita dal fatto che, dopo essersi presentato come "Franco", mi ha condotto in un appartamento con sulla porta un altro nome: Giancarlo Giudice. "Buffo" ho pensato fra me, anche perché lui ha subito detto che era casa sua. In stanza c'erano fotografie pornografiche appese dappertutto, un fatto abbastanza consueto negli alloggi di uomini soli. Poi abbiamo fatto l'amore e sono rimasta seduta un po' nel letto, a parlare. Sembrava un ragazzo educato: mi ha raccontato del suo lavoro di camionista, di quanto fosse duro viaggiare per giorni interi, dei suoi guadagni. Ha voluto anche che accettassi in regalo un profumo di Coveri»*.

Il raptus scatta improvvisamente *«Avevamo scherzato fino ad un attimo prima. Quando mi sono alzata per rivestirmi gli ho voltato per qualche attimo la schiena, poi mi sono girata di nuovo e l'ho visto venirmi addosso con gli occhi sbarrati, il viso stravolto, le braccia protese in avanti. Mi ha afferrata per il collo, stringendo le mani e cercando di violentarmi. L'ho respinto ed è diventato una belva tirando fuori una forza incredibile per la sua taglia, così ridotta. La lotta è durata qualche minuto poi lui, visto che non riusciva a bloccarmi, ha tirato fuori da un cassetto un revolver, di quelli a canna corta. Me lo ha puntato addosso dicendo: "Adesso ti ammazzo". A quel punto mi sono buttata in ginocchio piangendo: "Non lo fare, ho tre figli che mi aspettano a casa". E' cambiato di colpo, è rimasto un attimo immobile, poi ha aperto il caricatore della pistola e l'ha scaricato. Ha mostrato i proiettili che aveva sul palmo della mano mormorando: "Potevo ucciderti", poi mi ha chiesto scusa e mi ha accompagnata all'ospedale con la sua Fulvia coupé»*.

Per strada, da via Cravero al pronto soccorso delle Molinette, Giancarlo Giudice si sciogliè: *«Mi ha raccontato della sua infanzia difficile, mi ha spiegato che era la prima volta che aveva una simile reazione con una ragazza giovane e che lui, in realtà, ce l'aveva con le donne mature. Ho creduto di capire per problemi di comprensione con la matrigna. Prima di farmi*

Angelo Conti

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Domani arriva in Europa Walters con la richiesta di nuove sanzioni

Reagan: non comprate petrolio libico

La misura riguarderebbe soprattutto Italia e Germania - Finite le manovre ma le portaerei restano davanti alla Sirte

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — Nella guerra con la Libia, gli Usa aprono domani il fronte europeo. Vernon Walters, ambasciatore americano all'Onu e inviato speciale del presidente Reagan, comincerà il suo viaggio nelle capitali alleate illustrando gli indizi che gli americani ritengono di avere in mano sulle nuove manovre terroristiche orchestrate da Tripoli e chiederà un'*escalation* nelle sanzioni economiche e politiche contro Gheddafi.

Il pacchetto che gli Usa propongono non comprende solo il blocco delle importazioni in Usa di prodotti derivati dalla raffinazione di petrolio libico e il divieto per le consociate europee di aziende americane di fare affari con Tripoli, come era già stato annunciato: la Casa Bianca chiederà anche all'Europa di non acquistare più petrolio dalla Libia, una misura che interessa in particolare l'Italia, insieme con la Germania Occidentale.

La pressione di Reagan sugli alleati questa volta sarà forte: Walters ha il compito di spiegare che se gli europei non si uniranno allo sforzo Usa per stringere la morsa economica attorno a Gheddafi, gli Stati Uniti, nel caso in cui la Libia insista nella minaccia di colpire con il terrorismo interessi americani, non avranno altra scelta che il ricorso alla forza militare contro Tripoli.

L'iniziativa americana ha provocato una dura reazione non solo in Libia, ma anche da parte dell'Urss, che pure — secondo indiscrezioni governative Usa — era stata informata dei timori e dei progetti di Washington. Ieri, mentre il rappresentante di Tripoli all'Onu ha chiesto al Presidente del Consiglio di Sicurezza che un comitato di Paesi neutrali indaghi in Libia, per accertare che il Paese non è coinvolto con il terrorismo, la *Pravda* ha denunciato il progetto americano per *«una nuova piratesca aggressione»* e il portavoce del ministero degli Esteri Gherasimov ha confermato che Mosca *«sosterrà Tripoli nel suo desiderio di difendere la sicurezza nazionale»*.

Un cacciabombardiere decolla dalla portaerei Forrestal durante le manovre con la flotta egiziana

La preoccupazione per una nuova crisi nel Mediterraneo è cresciuta anche in Europa, e la diplomazia Usa si è mossa in questi giorni per rassicurare gli alleati, spiegando che Reagan non ha dato alcun ordine di attacco contro Tripoli, anche se resta confermata l'intenzione americana di sferrare un'immediata risposta militare nel caso in cui Gheddafi colpisca qualche obiettivo legato agli Stati Uniti con azioni terroristiche. Il piano di rafforzamento delle sanzioni è incentrato attorno al blocco del flusso di petrolio libico verso l'Europa.

Il Dipartimento di Stato, ieri, non ha voluto fare commenti su questa specifica richiesta, che chiama in causa particolarmente l'Italia. Walters parte da Washington per ricordare che ad aprile proprio la mancanza di un'azione euro-americana di embargo congiunto ha spinto gli Usa al raid dei bombardieri *«come ultima risorsa»*. La missione dell'ambasciatore di Reagan si svolge mentre nel Mediterraneo sono finite le manovre militari congiunte Usa-Egitto (che hanno impegnato 15 mila uomini per cinque giorni) ma non sono finiti i movimenti aeronavali. Mentre il ministro della Difesa inglese ha assicurato che i 18 jet americani arrivati in Gran Bretagna parteciperanno ad esercitazioni Nato di routine, senza alcuna connessione con la Libia, il contrammiraglio Ilg che comanda il gruppo di portaerei impegnato nelle manovre ha confermato che la Forrestal non andrà ad Haifa domani, com'era nei programmi, per stazionare vicino al mare libico.

Ezio Mauro

Non basta trasformare le caserme in alberghi

Stellette senza noia

Negli ultimi tempi pochi temi della vita nazionale han preso tanto spazio quanto la vita che fanno i militari di leva. Oltre al peso intrinseco del servizio, ci sono le disfunzioni delle caserme, certe forme di subcultura dell'ambiente militare scarsamente compatibili con la dignità della persona, nonché la «labilità e instabilità psichica» di molti giovani di leva — son parole del ministro della Difesa — a far sì che il servizio militare obbligatorio appaia sgradevole ai più, e insopportabile ad alcuni. Tra le soluzioni, s'è cominciato a parlare di vasti interventi sulla struttura e sull'organizzazione delle caserme, sino ad arrivare alla recentissima proposta di abolire o ridurre il servizio militare obbligatorio, istituendo anche in Italia un esercito di mestiere.

Non s'è invece quasi parlato, in un dibattito pur così ricco di voci, del fatto che il servizio militare risulta sgradevole ai giovani ed alle loro famiglie, ben prima di farne esperienza, perché esso appare ai loro occhi totalmente inutile, ossia, alla lettera, privo di senso. L'anno o poco più che esso prende è sentito unicamente come tempo sottratto al lavoro ed agli affetti, una voce di scrivere soltanto al passivo. E quando un'attività qualsiasi viene definita da coloro stessi che dovrebbero svolgerla come priva di senso, diventa davvero arduo renderla se non attraente, quanto meno accettabile.

Vi sono ovviamente molte cause, sia storiche che contingenti, alla base di simile modo di sentire e concepire oggi la vita militare: ma almeno un paio, per chi vuol vederle, stanno in primo piano. Contro una di esse non possiamo farci nulla. Nell'età di possibili guerre atomiche, la parte che l'esercito italiano può svolgere quale strumento autonomo di difesa o di contrattacco è considerata dalla maggior parte delle persone, quale che sia il parere dei militari e degli esperti di questioni belliche, assai del tutto irrilevante. Per il meglio e per il peggio, il nostro destino, crede la gente, sta nelle mani di altri eserciti. Ma se così stanno le cose, non si vede a che serva — ragiona più o meno consapevolmente il giovane di leva e la sua famiglia — costringerci per un anno e passa a giocare al soldato.

Una seconda causa va vista invece nell'assenza pressocché totale, nella vita politica e nella cultura italiana, di un dibattito franco e approfondito sulla funzione attuale delle forze armate in un Paese come l'Italia, con la sua peculiare collocazione internazionale e mediterranea, ed i relativi problemi di sicurezza. Molti fattori hanno concorso a reprimere finora un dibattito del genere. Chi crede che l'ombrello americano basti e avanzi per affrontare qualunque situazione internazionale possa presentarsi non ha alcun interesse a discutere il ruolo delle nostre forze armate, se

Luciano Gallino

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Restano in A e in B con 9 punti di penalizzazione

Sorpresa nel calcioscandalo si salvano Udinese e Lazio

ROMA — La sentenza di secondo grado della giustizia sportiva ha ridotto ieri le punizioni inflitte dai giudici di Milano e Firenze. L'Udinese rimane in serie A e la Lazio in serie B, entrambe penalizzate nel prossimo campionato di ben nove punti; evitano così la retrocessione nei campionati inferiori, mentre non salgono rispettivamente in A e B Pisa e Pescara. Il Foggia, destinato alla C2, resta in C1 con cinque punti di penalizzazione. Il Perugia, confermata la retrocessione in C2, vede la penalizzazione ridotta a due punti.

La modifica della pena per l'Udinese è giustificata con l'assoluzione piena del presidente Mazza, precedentemente inibito per 5 anni e proposto per la radiazione. Altre riduzioni di sanzioni sono state decise per gli ex presidenti del Vicenza, Maraschin, e del Perugia, Ghini, recordman con tredici illeciti, oltre che per personaggi minori.

Le decisioni sono state comunicate nel primo pomeriggio nella sala riunioni dell'hotel Hilton, dove si sono svolte le sedute della Commissione di Appello Federale, tramite un breve comunicato. Il presidente Vigorita e gli altri quattro giudici hanno lasciato l'albergo nella mattinata con aiuto della polizia.

La sentenza, che farà sicuramente discutere e che appare fin d'ora, prima di conoscere le motivazioni, né giusta né equa, non è stata commentata da nessuna fonte ufficiale. Il presidente del Coni e commissario straordinario della Federcalcio, Franco Carraro, ha voluto evitare ogni valutazione nel corso della conferenza stampa tenuta di lì a poche ore. *«Ritengo che la qualsiasi organizzazione debba esserci un'assoluta indipendenza e autonomia dei giudici. Non commento e non commenterò le decisioni»* ha detto il massimo dirigente sportivo italiano.

Più avanti Carraro ha invece voluto esporre la propria posizione sul calcio-scandalo nella sua globalità. *«Questa vicenda ci dà almeno tre indicazioni utili in questo momento di rifondazione. E' urgentissima la necessità che l'illecito sportivo e le scommesse clandestine siano considerati reati penalmente perseguibili. La giustizia sportiva va modificata alla luce dei mutati rapporti tra società e tesserati e dell'evoluzione delle strutture calcistiche. Infine è necessario da parte di tutti i componenti l'organizzazione calcistica una vigilanza attiva per non ricadere in questi fenomeni degenerativi»*.

Giorgio Viglino

(Altri servizi nello Sport)

Il presidente del Senato inaugurerà domani la 43ª Mostra cinematografica di Venezia

Fanfani: io e il cinema

ROMA — La Mostra del cinema di Venezia comincia domani, e la inaugura il presidente del Senato: Amintore Fanfani aveva già otto anni quando Griffith girava *Intolerance*, era professore all'Università Cattolica di Milano quando Greta Garbo recitava in la Signora dalle camelie, era già ministro quando Rossellini presentava *Paisà* e già presidente del Consiglio quando Nanni Moretti aveva tre anni. Oli abbiamo domandato del suo rapporto col cinema: ecco le sue risposte scritte, nel tipico stile del presidente.

Com'è stato il suo primo incontro con il cinema?

«A Treviso, nell'inverno 1915-1916: un collega di mio padre, regalandomi un permanente biglietto d'ingresso per il cinematografo che aveva da poco aperto, mi offrì modo di vedere film muti su Pinocchio di Collodi, sul Cuore di De Amicis, su episodi della guerra risorgimentali. Ero alunno della terza elementare».

E da ragazzo?

«Tornato a Pieve Santo Stefano, il mio paese natale che allora era privo di energia elettrica, per tutta la durata della prima guerra mondiale non potei avere contatti col cinema. Essi invece si verificarono nel 1919-1922 a Urbino, attraverso i film che venivano proiettati per i convittori del collegio "Raffaello". Grandi impressioni quei film non dovettero suscitare in me, se quelle allora ricevute non restate oscurate dal ricordo della rappresentazione al Teatro Sanzio dell'opera Fedora di Giordano, e della canora presentazione in esse della "donna russa", quale "femmina due volte, pronta a innamorarsi e facile a tradire". Durante gli studi liceali e universitari, durante l'attività di docente e più tardi, ho continuato a seguire i progressi tecnici e artistici del cinema: dal muto al sonoro, dal bianco e nero al colore...».

Il cinema le pareva e le pare socialmente influente, importante?

«Le ricordate prime esperienze sono servite a farmi riflettere sulla enorme influenza del cinema sull'evoluzione della opinione pubblica e dei susseguenti suoi giudizi: donde l'opportunità di facilitare i politici a tener conto dei servizi che l'arte cinematografica sempre meglio sembra offrendo all'umanità e in particolare anche a coloro che il popolo chiamava a regolare la vita pubblica».

Da uomo di governo, ne ha tenuto conto?

«Pervenuto a posti di governo, e agevolato dal benemerito presidente dell'Agis dottor Gemini nell'acquisto di macchine da proiezione, negli Anni Sessanta-Settanta di-

a cura di l. t.

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Puri Anni Cinquanta

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Arriva Fanfani, si festeggia la Lollo: che sollievo, forse non è successo niente in tutti questi anni. S'effonde dalle premesse della Mostra del cinema, dal programma della serata inaugurale di domani, dalla severa rilegatura di tutto il densissimo programma, un'aria ammonitrice di Anni Cinquanta. Del resto, è scontato, già successo che il cinema d'autore possa diventare anche cinema d'autorità, che l'Arte (concetto nel quale è racchiusa pur sempre una certa ambiguità eversiva) possa trovare compenso in qualche forma di solenne deferenza. Nella voragine che ci separa dai Cinquanta sembrano illanguidite e un poco ridicole velleità, trasformazioni, ribellioni, resurrezioni: è quasi il saldo di un debito, se troviamo a rappresentare politica e mondanità nella serata inaugurale i nomi del presidente del Senato e della Lollobrigida che fu grande tra le maggiorate, peccato che gli impegni trattengano altrove Sophia Loren e Silvana Mangano.

C'è nel passato, bisogna ammetterlo, un sentimento di certezze che il presente non sa più offrire: Fanfani con la sua età ed esperienza rappresenta anche la storia del cinema, col suo inimitabile periodare, con le frasi sostenute e rotonde incarna bene la bonomia e l'autorevolezza che erano un poco smarrite nel turbine degli anni. Tra leader democristiani storici e dive primigenie, tra omaggi ad artisti consolidati e massime autorità (anche il presidente Cossiga ha promesso di venire) comprendiamo che l'ambizione del direttore, formalmente alla scadenza del mandato, è di offrire un'edizione della Mostra che sia in qualche modo già archiviata, per solidità e consenso, per solennità e ufficialità. Se qualcuno manca dal cartellone è per sua colpa: ma chi c'è è glorificato.

Certo, ci sarà poi da fare i conti con le opere, con i film, ma questo fa parte di un esercizio separato, faticoso e comunque unitariamente impossibile, per la quantità straripante delle pellicole presumibilmente degne di attenzione e invitate sotto diverse etichette: molte nel cartellone principale, in concorso e fuori concorso; tante nei capitoli pretestuosamente divisi e potenzialmente più gustosi. Certo, la mastodontica quantità, con l'esame delle opere e delle strutture porterà a dire che qualcosa inevitabilmente è cambiato nel cinema durante trent'anni. Per esempio, il cinema italiano da festival è oggi tutto di produzione televisiva ed è diffuso il mecenatismo fatto con soldi pubblici. Ma la buona intenzione degli organizzatori resta, l'aria deferente dei Cinquanta propone certezze e ombre consolatrici, l'unico pericolo è di esser vinti in partenza dalla gratitudine.

Stefano Reggiani

Il Consiglio dei ministri ha varato più rapidamente del previsto alcune nomine, ma su altre si profilano scontri politici

Quasi un blitz per Iri e Eni

Prodi e Reviglio presidenti per altri tre anni - Ancora centinaia di incarichi vacanti o prorogati

ROMA — Continua l'era dei professori nei grandi enti pubblici. Romano Prodi, democristiano, e Franco Reviglio, socialista, restano per altri tre anni alla guida dell'Iri e dell'Eni. Il via libera alla conferma è venuto quasi a sorpresa dal Consiglio dei ministri di ieri, che ha approvato le designazioni avanzate dal titolare delle Partecipazioni statali, Darida.

Si tratta di un primo passo: sono tuttora in *prorogatio* i presidenti dell'Enel, Francesco Corbellini, e quello dell'Efim, Antonio Longo, repubblicano. Ancora sul binario morto le centinaia di poltrone vacanti nel sistema bancario, soprattutto nelle Casse di risparmio più importanti.

Un delicato lavoro di ricucitura, per sbloccare almeno le nomine meno spinose, sarebbe stato portato avanti dal presidente del Consiglio Craxi e dal vicepresidente Arnaldo Forlani. Darida fin da gennaio si era pronunciato a favore di un nuovo mandato a Prodi e a Reviglio, giustificando l'iniziativa con i risultati ottenuti dai due presidenti, ma Craxi aveva congelato tutto.

Il deterioramento dei rapporti nella maggioranza, i contrasti tra il presidente del Consiglio e il segretario della dc De Mita, la stagione dei congressi avevano costituito terreno fertile per non arrivare ad una decisione.

Ieri il colpo di timone che ha dato ragione al ministro Darida: sono stati seppelliti i violenti dissapori che per mesi hanno contrapposto i socialisti al presidente dell'Iri, soprattutto dopo il «caso Sme»; sono rientrate le manovre che volevano Reviglio in partenza dopo il famoso «venerdì nero».

E' tramontata la logica della lottizzazione? E' ancora presto per un giudizio, visto che in fondo le conferme di ieri erano quelle «politicamente» meno pericolose. Sono infatti da rinnovare gli organi direttivi dei due istituti: il comitato di presidenza dell'Iri e la giunta dell'Eni. Nel primo il vicepresidente Armani, repubblicano, scadrà il prossimo anno, così come il socialdemocratico De Vergottini, mentre vanno sostituiti il prof. Natalino Irti, liberale, dimessosi per tornare alla libera professione, e il socialista Schiavone, passato alla presidenza della società Autostrade. I candidati socialisti potrebbero essere Massimo Pini e Cesare Previti, vicepresidente della Selenia, gruppo Iri.

Per la giunta dell'Eni le scelte saranno ancora più delicate: probabilmente la conferma di Reviglio «contera» ai socialisti una poltrona a favore dei democristiani. La dc, infatti, punta a due posti e oltre a Enzo Barbaglia dovrebbe entrare Alberto Grotti, presidente della Samin, appoggiato da Forlani e dai dorotei. La vicepresidenza dovrebbe andare a un liberale e il sociademocratico Valiani dovrebbe sostituire Feliciano Adami scomparso qualche mese fa. Gabriele Cagliari, socialista, uno dei pochi esperti chimici rimasti nel gruppo, potrebbe uscire dalla giunta per un incarico operativo.

C'è poi la grana bollente dell'Enel dove il presidente in *prorogatio*, Francesco Corbellini, si è visto riconoscere dal governo le sue capacità insieme però al benservito. La decisione spetta al ministro dell'Industria Zanone, il quale ieri ha preannunciato provvedimenti che vedrà la proroga. Il suo predecessore, Altissimo, aveva indicato, d'intesa con settori del psi (il ministro del Lavoro De Michelis) il nome di Franco Viezzoli, presidente della Finmeccanica, uno degli «anziani» dell'Iri, ma non se ne era fatto nulla. Zanone la settimana prossima dovrebbe sciogliere il nodo.

Anche per l'Enel il gioco è complicato. La dc vorrebbe un proprio candidato, mentre c'è da rinnovare l'intero consiglio di amministrazione che in questo caso ha potere di decidere sulla gestione vera e propria dell'ente. Per Zanone accontentare tutti non sarà facile: ora ne fanno parte due socialisti, Valerio Bitetto e Marcello Inghilesi, vicepresidente; due democristiani, Giancarlo Lizzeri e Fabio Fittipaldi; un liberale, Giacomo Caffarena; un repubblicano, Pierfranco Paletti; un socialdemocratico, Luigi Averardi; un esponente Ludovico Maschiella.

Eugenio Palmieri

Corte dei conti: è polemica

La presidenza di Giuseppe Carbone, già consigliere giuridico del Capo dello Stato, non sembra gradita - I giudici chiedevano che la scelta avvenisse (com'era sempre avvenuto) al loro interno

ROMA — La Corte dei conti ha da ieri un nuovo presidente. Giuseppe Carbone, 60 anni, romano, laureato in storia e filosofia e in giurisprudenza, di area socialista, consigliere giuridico di Sandro Pertini e di Francesco Cossiga.

Per la prima volta un consigliere di Stato s'insedia al vertice dell'organismo di controllo della spesa pubblica, dove rimarrà fino al 1995. Lo ha nominato il Consiglio dei ministri, trovatosi di fronte a una tra le più delicate scadenze che il governo dovesse onorare. Carbone subentra a Silvio Pirrami Traversari, andato in pensione il 6 aprile.

E' pressoché scontato che la scelta di Carbone, presidente di sezione del Consiglio di Stato, riattizzerà la violenta polemica esplosa dopo che Pirrami Traversari ha lasciato l'incarico e che ha bloccato a lungo la nomina del successore. Fin da allora, infatti, i magistrati della Corte dei conti avevano chiesto che il governo provvedesse subito alla nomina del presidente, scegliendolo, com'era sempre avvenuto, all'interno della stessa. I consiglieri della Corte si erano rivolti al governo, auspicando che la scelta venisse tenuta fuori — nello spirito del sistema costituzionale — da qualsiasi ingerenza o logica partitica.

Ora protesteranno, verosimilmente compatti, contro questa nomina e non è affatto escluso che arrivino a proclamare scioperi, giudicandola una imposizione. Nella sede della Corte, a viale Mazzini, sottolineano che il governo ha finito per contraddirsi clamorosamente. E ricordano che il 28 luglio dello scorso anno è stato presentato alla Camera un disegno di legge governativo che disciplina l'ordinamento della Corte dei conti. L'articolo 62 del testo stabilisce che il presidente è nominato, tra i magistrati che abbiano effettivamente esercitato per almeno tre anni funzioni direttive, con decreto del Capo dello Stato, su proposta del presidente del Consiglio. Inoltre, presidente e procuratore generale devono essere nominati entro e non oltre i trenta giorni di vacanza del posto.

Il curriculum di Giuseppe Carbone, consigliere per gli affari giuridici e le relazioni costituzionali del Presidente della Repubblica dal 1978, quando giunse al Quirinale chiamato da Pertini, è particolarmente ricco. Dal '37 al '67 è stato segretario della commissione Bilancio della Camera; dal '71 al 1974 capo di Gabinetto del ministro del Bilancio.

g. fe.

■ Anglicani e cattolici su «Chiesa e salvezza»

CITTA' DEL VATICANO — Accordo tra la delegazione anglicana e quella cattolica riunite a Llandaff, in Gran Bretagna, per studiare il problema del ruolo della Chiesa nella salvezza dell'umanità. Il testo sarà pubblicato in un documento congiunto dal titolo «Chiesa e salvezza». Ne ha dato notizia ieri la radio vaticana che ha anche intervistato i due copresidenti della commissione internazionale, mons. Cormac Murphy O'Connor (cattolico) e il vescovo Mark Santer (anglicano). O'Connor ha detto: «*Siamo già in un processo di riconciliazione perché siamo già in comunione parziale, sulla strada per l'unità completa. Quanto sia lungo o breve questo cammino è nelle mani di Dio*». Da parte sua Santer ha affermato che l'accordo raggiunto è importante perché quello della salvezza è un tema di dibattito fra protestanti e cattolici fin dal XVI secolo.

■ Amnesty critica i magistrati del «7 aprile»

ROMA — In un rapporto di 16 cartelle Amnesty International lancia dure critiche alla giustizia italiana per come è stato condotto il processo «7 aprile». In particolare, i magistrati che hanno gestito il «troncone» romano del processo sono accusati di aver fatto durare oltre i 5 anni le carcerazioni preventive, di «inspiegabili ritardi» tra l'ordinanza di rinvio a giudizio e l'inizio del processo (35 mesi), di aver violato i diritti della difesa delle centinaia di testimoni chiamati dalla difesa la Corte d'assise ne ha ammessi solo 29 per i 71 imputati, mentre ne ha ammessi 19 dei 25 richiesti dall'accusa.

Il capitolo più inquietante del rapporto è quello relativo a Carla Fiorani: il pentito non fu mai messo a confronto con gli imputati e le dichiarazioni da lui rese in istruttoria (sulle quali si basava buona parte delle accuse) non furono confermate in aula. Al momento del processo, infatti, Fiorani era uccel di bosco all'estero.

Sul «rapporto» interviene con una dichiarazione il presidente del partito radicale Enzo Tortora. «*Il pr* — afferma — *si impegna a riaprire nel Paese e in Parlamento con tutti gli strumenti regolamentari possibili il caso 7 aprile*».

■ Colloquio Italia-Canada sul terrorismo internazionale

ROMA — Il sottosegretario alla Difesa Silvano Signori ha ricevuto in visita ufficiale il generale Paul D. Manson, capo di stato maggiore della Difesa del Canada. Nel corso dell'incontro sono stati esaminati alcuni fra i più attuali problemi dell'Alleanza Atlantica e le più efficaci forme per combattere il terrorismo internazionale. Il colloquio è stato particolarmente cordiale e contrassegnato da una notevole convergenza di punti di vista.

Craxi: non è giustificata un'azione anti-Libia

ROMA — Craxi ha svolto ieri, in apertura del Consiglio dei ministri a Palazzo Chigi, una relazione sulla politica estera. In particolare, riferendosi alle voci su possibili azioni americane nei confronti del leader libico Gheddafi, il capo del governo ha rilevato che «*in questi mesi non è accaduto nulla di talmente grave da giustificare un'eventuale azione militare diretta contro la Libia*».

«*In questo senso* — ha aggiunto — *debbo tuttavia dire che sono corse voci che non hanno avuto alcuna conferma ufficiale. Il fronte del terrorismo che aveva colpito nei Paesi europei è apparso in questi mesi sostanzialmente immobile, segno di un probabile indebolimento dei punti di appoggio*».

«*In questi mesi* — ha affermato — *lo ribadiamo, anche da parte nostra, il stato massima e tale continuerà ad essere*».

E' il gen. Gaetano Pellegrino

Finanza, deciso il comandante

Il gen. Pisano a capo dell'Aeronautica

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un generale di corpo d'armata, Gaetano Pellegrino, nato ad Ala, in provincia di Trento, 63 anni appena compiuti, è il nuovo comandante della Guardia di Finanza. Sostituisce il generale Lodi, il cui incarico era scaduto a maggio. Una nomina laboriosa, varata ieri sera dal Consiglio dei ministri su proposta di Visentini che lo aveva scelto nella rosa indicata a suo tempo da Spadolini al titolare delle Finanze. Una terna con i nomi dei generali Ciro Di Martino, Luigi Stefani e, appunto, Pellegrino.

La dc si è mossa con forti pressioni a favore di Di Martino. E martedì scorso, per uscire dall'impasse creatasi, Craxi ha ricevuto a Palazzo Chigi Visentini, con cui ha affrontato il problema dei vertice delle Fiamme Gialle. L'incontro è servito a sbloccare un caso la cui soluzione appariva ancora lontana.

Pellegrino lascia l'incarico di ispettore dell'Artiglieria e della difesa Nbc (contro le aggressioni nucleari, batteriologiche, chimiche). E' stato nominato sottotenente il primo ottobre '49, frequentando la scuola di guerra di Civitavecchia. Ha comandato un gruppo di artiglieria da campagna paracadutisti, la 32ª brigata corazzata «Mameli», la brigata paracadutisti Folgore ed è stato, infine, vicecomandante della regione militare tosco-emiliana.

Fra poco più di due settimane, il 16 settembre, il generale Basilio Cottone verrà sostituito come capo di stato maggiore dell'Aeronautica da un ufficiale sardo, Franco Pisano, nato a Sassari 56 anni fa, sottocapo di stato maggiore alla Difesa da oltre due anni e comandante della prima regione aerea. Un militare con una vastissima esperienza, che ha frequentato numerosi corsi di specializzazione.

CARTACCE AL PANTHEON

Roma. Un'immagine di degrado: cartacce, bicchieri di plastica e lattine a migliaia circondano il Pantheon (Telefoto Ap)

Una circolare di Craxi sul conflitto di competenza

Condono: imposta la pace a Nicolazzi e De Lorenzo

ROMA — Pace fatta (anche se d'imperio) tra il ministro dei Lavori pubblici, Franco Nicolazzi, e quello per l'Ambiente, Francesco De Lorenzo, sul condono edilizio. Negli ultimi giorni era insorta una polemica, in seguito a una «circolare ecologica» che invitava i sindaci a negare il «perdono» ai proprietari di case che inquinano. Si è ora deciso che sarà una nuova circolare, concordata in sede di presidenza del Consiglio, a dirimere il conflitto di competenza tra i due dicasteri, stabilendo un coordinamento tra condono e ambiente.

L'annuncio è stato dato con una dichiarazione di Nicolazzi, a margine del Consiglio dei ministri. «*Avevo espresso la preoccupazione che sottoporre la concessione in sanatoria a limiti o condizioni significasse tradire lo spirito e la lettera della legge 47* — ha detto il ministro dei Lavori Pubblici —. *Questo punto ha trovato accoglimento nella nuova circolare concordata alla presidenza del Consiglio. Viene ridata pertanto certezza del diritto ai cittadini che si accingono ad avviare le procedure di condono*».

Quanto al problema della tutela degli interessi ambientali, Nicolazzi è dell'idea che questa soluzione non costituisca un indebolimento: «*Del resto* — ha affermato — *la tutela dell'ambiente richiede iniziative ben più probanti dell'emanazione di una circolare. Tali interessi risultano addirittura rafforzati, essendo stati ricondotti nella loro sede naturale di recupero di condizioni ambientali ottimali*».

Nicolazzi non ha, però, perso l'occasione per dare un'ultima stoccata al collega di governo: «*E' da auspicare* — ha affermato — *che per il futuro i membri del governo si astengano dall'emanare circolari senza un previo concerto con gli altri ministri interessati, soprattutto se queste sono destinate ad incidere su leggi formulate da altri dicasteri. Nel rispetto di questo principio è giusto che sia la presidenza del Consiglio ad emanare la nuova circolare*».

«*Resta fermo un contrasto* — ha concluso il ministro dei Lavori pubblici —: *regole fondamentali di un buon governo sono la correttezza, la coerenza e la collegialità*».

Da parte sua, il ministro dell'Ambiente De Lorenzo si è limitato a dichiarare, senza alcuna venatura polemica, che la circolare «*sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale nei prossimi giorni. Tutto comunque è stato risolto. Abbiamo fatto la corsa ad ostacoli, ma abbiamo raggiunto l'obiettivo prefissato*».

Il ministro ha anche ribadito che «*nel rilasciare il certificato di abitabilità o di agibilità, il sindaco è tenuto a verificare che la costruzione sia conforme alle leggi statali e regionali in materia igienico-sanitaria ed ambientale*».

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Il bit degli equivoci

Venerdì 22/lunedì 25, il falso Formigione. Al convegno dei cattolici di Comunione e Liberazione a Rimini giornali sotto accusa, in particolare per l'effervescenza dei titoli, che accomoderebbero le notizie al bisogno di far sensazione. Certo, bisognerebbe anche leggere i testi, i giornalisti li scrivono apposta. Ma il problema non è lì (basta un po' di pratica, un po' di confronti), ci sono purtroppo colpe anche dalla parte dei lettori. Quanti possono dire di fare davvero attenzione alle cronache, nonostante gli strilli dei titoli? C'è gente che, senza colpa, solo per distrazione e assonanza dei nomi, perché in fondo si tratta sempre di carisma, confonde Formigoni con Verdiglione, il leader di Cl con lo psicanalista reso condannato. (Qualche frettoloso crede addirittura in un inesistente nesso Formigione). L'altro giorno un giornalista giapponese caduto nell'equivoco (la distanza è come la fretta) è andato a intervistare Formigoni credendo di parlare con Verdiglione.

Giapponese: «*Lei, ora, è a piede libero?*».

Formigoni (cauto): «*Da sempre. Forte per l'appoggio del Vaticano*».

Giapponese: «*Si sente vittima di una persecuzione?*».

Formigoni: «*Da parte dei giornali. E' così evidente, basta leggere i titoli*».

Giapponese: «*Dicono però che lei a Milano sia stato una potenza*».

Formigoni: «*Lo sono ancora, se è per questo*».

Giapponese: «*Com'è stato il suo carisma sui fedeli che la seguono? Dal fatto che parla in modo incomprensibile?*».

Formigoni: «*Non le permetto...*».

Giapponese: «*Dal suo punto di vista si può dire che l'inganno rende molto?*».

Formigoni: «*E' intollerabile*».

Giapponese: «*E' più facile plagiare gli uomini o le donne?*».

Formigoni: «*Questa è una provocazione*».

Giapponese: «*E' vero che sta per sposare una ricca erede ditera lombarda?*».

Formigoni: «*Lo vuoto tutti che ho fatto voto di castità. Basta, basta, è un cumulo di menzogne, di falsità, una turpe campagna in malafede di cui sono responsabili i giornali, lei mi è testimone*».

Giapponese: «*Ma lei non è Verdiglione?*».

Formigoni: «*No, sono Formigoni*».

Giapponese: «*Allora, mi scusi, è stato solo un equivoco. Vede cosa accade a leggere male i giornali?*».

Martedì 26, i laici pigri. C'è una certa svagata ripresa di anticlericalismo o di laicismo mistico, lo si è visto nei recenti dibattiti sul diavolo. Come se si confrontassero due fedi, e non una fede e un metodo. Può dispiacere che nella Chiesa molto autorevolmente si riparli di diavolo con corna e zampe, ma non c'è un antidiavolo laico da difendere, c'è solo, come osservano i più prudenti, un diverso modo di discutere. E' curiosa la tentazione laica di meter naso nella gestione della cultura religiosa: questo potete crederlo, questo no, distinguendo in una fede la parte «ragionevole» dalla tradizione retrograda.

Se uno deve essere «ragionevole», tanto vale che si faccia devoto, mettiamo, del psdi, ragionevolmente moderato: non gli promette il paradiso, ma almeno la pensione. Ormai è invecchiata l'esibizione di integralismo laico, dal momento che i laici più sfegatati si trovano tra i cattolici: teologi, monsignori e pubblicisti fanno a gara per ripudiare diavoli, precetti e tradizioni, in conflitto con le più alte gerarchie. E' una concorrenza sleale, perché loro se ne intendono.

Mercoledì 27, gli alti comandi. C'è sempre una ragione, se tanti interrogativi fondamentali restano nel vago: per esempio, la questione sollevata dal Presidente della Repubblica (e oggetto di appassionanti commenti) su chi ha il comando in caso di guerra. La mancata risposta deriva forse dall'esperienza storica o da un cinismo pragmatico difficile da condensare in due parole. Però un efficace tentativo di sintesi l'abbiamo colto alla radio, nella conversazione di due scrupolosi satirici, Mirabella e Garrani. Dicono: se scoppia una guerra, il problema non è chi comanda, ma chi obbedisce.

Giovedì 28, le canzoni di ieri. Nel paesino bellissimo, sulla collina che domina il lago e la pianura, l'estate è passata tutt'altro che in silenzio: feste, balli e nostalgia come dappertutto. Una serata ha avuto per tema gli Anni Sessanta e i ricordi degli ex giovani, c'è l'avviso sui muri con l'indicazione dell'orchestrina specializzata. Mai nome di complesso è stato più patetico e sincero: gli Stempiati.

«Così sono scampata»

(Segue dalla 1ª pagina)

scendere, all'ospedale, mi ha detto che se volevo denunciarlo poteva farlo. Che forse gli avrebbe fatto bene perché era spaventato anche lui di quel che avrebbe potuto fare».

La ragazza, curata per lesioni ad una spalla e numerosi tagli al volto, denuncia l'accaduto al poliziotto di turno all'ospedale e ribadisce il racconto il giorno successivo a un dirigente della Mobile. Il giorno dopo Giancarlo Giudice (che non aveva cercato di fuggire) viene arrestato. Resta in carcere sei mesi: esce alla fine di settembre. «*L'ho rivisto* — racconta ancora Lidia — *in autunno: una sera ho notato la sua macchina avvicinarsi ed ho avuto un tuffo al cuore. Mi ha chiesto se volevo andare con lui. Ha rifiutato. Si è avvicinato, ha insistito ma in modo educato. Quando ha capito che ero terrorizzata se ne è andato, in silenzio, e non si è più fatto vivo*».

Di Giancarlo Giudice, Lidia Geraci torna a sentir parlare alla fine dello scorso giugno. «*Ho letto sul giornale che aveva assassinato quella ragazza di Asti e mi sono sentita stringere il cuore. Poi, nei giorni successivi, mi sono convinta che era lui il mostro, come avevo sempre temuto: ho pianto nella mia stanza d'albergo. Ero la rabbia perché nonostante la mia denuncia non era stato possibile bloccarlo. Mi chiedo perché la polizia, che sapeva della mia denuncia e del mio racconto, non sia andata a cercarlo prima. Adesso fa sorridere quel funzionario della questura che, in televisione, si lamenta per la scarsa collaborazione avuta da noi prostitute: in realtà non hanno saputo usare degli indizi grandi come una casa*».

Angelo Conti

(Altri servizi in Cronaca)

Fanfani: io e il cinema

(Segue dalla 1ª pagina)

sport che si attrezzassero sale per proiettare film interessanti e utili per governanti, parlamentari e diplomatici. Il che avvenne prima a Palazzo Chigi, sede della presidenza del Consiglio, poi alla Farnesina, sede del ministero degli Esteri, indi all'Istituto italo-latino-americano, e infine al Senato. La suddetta quadruplice iniziativa mi ha confermato essere utile arricchire l'esperienza dei politici proprio col cinema, grande strumento di analisi, presentazione, valutazione e riflettuta ricostruzione di fatti e passioni».

Iniziative fortunate?

«*Non mi ha affatto indotto a ritenerle settatorie la curiosa constatazione che, a ogni avvio delle proiette quattro iniziative, seguì la cessazione degli incarichi in virtù dei quali avevo potuto prenderle. Mi ha invece incoraggiato a seguire con attenzione lo sviluppo del cinema... ricorrendo a proiezioni pubbliche, private, televisive, e anche godendo le repliche di celebrate rievocazioni dei tempi passati. In questo quadro mi fu naturale partecipare ad alcune manifestazioni della Mostra veneziana, meraviglioso primatista all'origine, sofferta vittima di concorrenze sfrenate in anni recenti e finalmente coraggiosa promotrice della propria rinascita*».

Inaugurare quest'anno la Mostra le fa piacere?

«*Il cortese invito del presidente della Biennale Portoghesi e del direttore Rondi mi ha incoraggiato... Domani, nella stessa giornata, assisterò a due film: Proteggimi, mio talismano del sovietico Roman Balajan e Mio caro dell'portoghese Manoel de Oliveira. Per molte ore di più, e in diverse successive serate, alla fine dello scorso decennio seguii l'ampia visione che della realtà cinese fu proiettata a Venezia: a ciò fui spinto, oltre che dalla fama del regista Joris Ivens, anche dalla curiosità di registrare la validità del volume da poco allora pubblicato da mia moglie Mariapia, Cina, un quarto del mondo. Il mio cordiale augurio è che la Mostra Internazionale 1986 accresca le sue benemerenze verso Venezia e verso l'arte cinematografica, concorrendo a aumentare e perfezionare le conoscenze che della evoluzione e delle attese della società contemporanea registi e artisti sono capaci di mettere in risalto, anche a utile istruzione dei responsabili della vita di ciascun Paese*».

a cura di l. t.

(Altri servizi negli Spettacoli).

Stellette senza noia

(Segue dalla 1ª pagina)

non come apparato sussidiario di altre forze. Chi, per contro, vede nel nostro esercito null'altro che uno dei tanti bracci armati del capitalismo occidentale — interpretazione diffusa e teorizzata da una parte non piccola della cultura italiana per almeno due lustri — ritiene che un simile dibattito li addica soltanto all'estrema destra. Infine, chi ama la pace, e crediamo di essere di gran lunga la maggioranza, prova grande disagio a parlare di qualsiasi argomento abbia a che fare con le forze armate, posto che si sugura anzitutto che di esse non vi debba essere mai più bisogno.

Dal convergere di questi silenzi e remore, che hanno insieme componenti politiche, culturali e psicologiche, deriva quel vuoto di giudizi e di atteggiamenti sociali positivi che circonda oggi le forze armate d'un Paese come l'Italia. Un Paese che vuole a ogni costo vivere e crescere in pace, consapevole dei suoi limiti e della sua posizione marginale nei sistemi imperiali in cui è diviso il mondo; ma che forse nemmeno gradirebbe scoprire a posteriori come si sia più vicini alla pace quando si crede, e lascia apertamente intendere, che si hanno, e si vogliono avere, le forze per difendersi, non da ultimo la forza morale.

Paesi non meno pacifici dell'Italia, come la Svizzera o la Svezia, hanno affrontato da tempo questa spinosa discussione, col risultato che quelle popolazioni, a partire dai giovani che debbono sobbarcarsi la fatica e i rischi del servizio militare, hanno verso le proprie forze armate un atteggiamento di positivo interesse e fiducia. Noi potremmo anche trasformare le caserme in alberghi a cinque stelle, o ridurre l'esercito a un pugno di professionisti preparatissimi. Tuttavia, se non sapremo affrontare sul serio il problema di fondo — quale senso dare alla vita militare — fare il soldato continuerà ad essere concepito dai più come una gran noia, o come un mestiere da affidare a qualche sconsiderato che non vorremmo avere come vicino.

Luciano Gallino

Deroghe revocate già da domani

I «Tir» bloccati anche di sabato

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le autostrade saranno proibite a tutti gli automezzi pesanti già da sabato 30 agosto e il divieto di circolazione resterà valido per tutti i giorni festivi e prefestivi indicati nel «calendario» predisposto fin dal dicembre scorso dal ministero dei Lavori pubblici. Lo precisa l'ordinanza del Tar del Lazio, con la quale sono state sospese tutte le deroghe concesse l'anno scorso a numerose categorie di autotrasporti. Ieri l'ordinanza, che ha validità sull'intero territorio nazionale, è stata notificata, a cura dell'«Associazione utenti autostrade» che aveva proposto ricorso, a numerose autorità interessate: ministeri (dei Trasporti, dei Lavori pubblici, dell'Interno, di Grazia e Giustizia), ai comandanti generali dei carabinieri e della polizia stradale e al direttore della Società Autostrade.

Del problema avrebbe dovuto occuparsi ieri il Consiglio dei ministri, ma è stato rinviato per l'assenza del ministro Nicolazzi.

Sul provvedimento va detto che potrebbe avere una validità temporanea in quanto l'Avvocatura dello Stato, agendo per conto del ministero dei Lavori pubblici (è di questo dicastero la circolare che concedeva le deroghe congelate dal Tar) potrebbe chiedere al Consiglio di Stato di bloccarlo in via d'urgenza. E' però difficile prevedere se l'azione ci sarà oppure no. La polemica sui Tir sta crescendo di tono. Da più parti si invocano provvedimenti più severi per disciplinare l'intero settore del trasporto pesante su strada, grandi interessi entrano in conflitto con le esigenze di sicurezza. Il ripristino delle deroghe sarebbe visto quantomeno come un'azione inopportuna.

«*E' singolare che questo reunione si svolgesi dinanzi al caso, sempre doloroso, di otto vittime innocenti ma non si sia levata dinanzi agli 11 mila morti per incidenti stradali nel 1985 e ai 5 mila già rilevati quest'anno fino ad oggi* — ha detto il sottosegretario agli Interni Raffaele Costa. — *Ed è singolare che mentre infuria la polemica il Senato si accinga ad esaminare senza processo, mediante un'amnistia studiata addirittura dal governo, tutti i responsabili di omicidio colposo, inclusi i piloti della Itavia*».

■ Pci a Bologna «Riunire subito il Consiglio comunale»

BOLOGNA — Nuove difficoltà per la giunta comunale di Bologna, un monocolore pci minoritario. I socialisti chiedono l'immediata convocazione del Consiglio comunale, che è invece convocato il 12 settembre per l'approvazione del bilancio nel quadro della procedura di rinvio concessa dal Parlamento.

I socialisti sostengono che il rinvio, consentito fino al 15 settembre, si riferisce alla certificazione e non all'approvazione dei bilanci.

FANTASCIENZA DI DUEMILA ANNI FA

Luciano sulla Luna

«Un giorno navigavo verso l'Oceano d'Occidente, spinto da un vento propizio. Causa fondamentale del viaggio era stata l'irrequietezza della mia mente e la volontà di sapere dove finisce l'Oceano e quali uomini vivranno al di là di questo. A tale scopo caricai moltissimi viveri, una quantità d'acqua sufficiente; mi procurai inoltre un buon numero di armi, presi il miglior pilota e rinforzai la nave — era un bastello leggero — attrezzandola per una navigazione lunga e pericolosa. Navigammo, dunque, per un giorno e una notte col vento propizio, ma non progredimmo gran che e la terra era ancora in vista. Il giorno seguente col sorgere del sole il vento cadde, le onde ingrossarono e ci fece un buio tale che non era nemmeno più possibile ammainare le vele. Calammo alle raffiche e ci lasciammo andare vagando settantanove giorni in balia dell'uragano.

Defoe, Swift, Melville, Stevenson? Solo Luciano di Samosata, secondo secolo dopo Cristo, inizio della *Storia vera* nella nuova e bella traduzione di Vittorio Longo (entro il corpo delle opere complete di Luciano pubblicate dalla collana dei classici greci della Utet). Nel grosso volume che spicca per il suo consenso narrativo e fantastico (c'è anche *Lucio o l'asino*, e *Il sogno*, e l'*Icaromenippo*), la *Storia vera* dispiega ancora una volta la sua straordinaria forza creativa e riafferma saldamente alla lettura la molteplice carica dei suoi motivi e dei suoi intenti: satira sì, come sempre in Luciano, ma satira vasta dei sogni impossibili, dei poveri conati consolatori dell'uomo in ogni sua epoca, delle invenzioni dei poeti e degli scienziati; e satira che, entrata incautamente nel regno dell'immaginazione, trapassa anch'essa nelle strade dei romanzieri fantascientifici e infantili, degli utopisti e dei visionari, di Verne e di Collodi.

L'opera appartiene all'età matura e finale del retore siriano: verso il 180. Privo allora, com'egli racconta, di alcunché di serio da raccontare, e più onesto di qualche antico arcadico e di qualche epico sfacciato come Omero, i quali riunirono cose mai viste o mai accadute spacciandole per vere; e d'altra parte per prendersi un po' di sollievo dagli studi severi — come Voltaire, quando studiando Newton e la gravitazione universale inventa quell'altro viaggiatore stellare ch'è Micromégas —; Luciano dunque prese tranquillamente in quella circostanza la via della menzogna, dichiarando però apertamente, da onest'uomo e non da poeta, di essere nel suo racconto un bugiardo. E' già tutto un gioco d'incastri, di lanci e rinvii a veri e falsi scopi, che carica subito le pagine di Luciano di un'ambiguità ammiccante e fornisce al lettore plurimi motivi d'interesse e complicate chiavi di lettura.

Scampato alla tempesta con i suoi compagni, il protagonista della *Storia vera* approda anch'egli su un'isola misteriosa. Il primo incontro è con un fiume che scorre vino eccellente, ove pescano dei pesci che li ubriacano tutti quanti; ed è il primo dei mille prodigi di cui è intessuto il breve romanzo. Subito dopo, i naviganti, ripartiti e investiti nelle vele da un vento gagliardo, vengono sospinti in cielo e approdano, come Astolfo dall'Ippogrifo, su un'isola amena che altro non è se non la Luna.

Sulla Luna gli astronauti partecipano alla guerra fra Lunari e Solari in una battaglia terrestre ed aerea, la prima combattuta su un'enorme tela di ragno stesa fra le stelle, la seconda su storni di ghiande alate. La descrizione degli abitanti lunari sta tra il fallimento rabelesiano — c'è un gigantismo anche in Luciano — e la bizzarria surreale di Arcimboldi e di Savinio; e così in un'atmosfera di silenzi astrali continua poi la navigazione celeste verso lo zodiaco, sfiorando il Sole, visitando la città delle Lucciole, e infine ricadendo nell'Oceano al calare del vento.

Qui il veliero di Luciano viene inghiottito da una balena. Il ventre del mostro è quello dei viscelli naufragati in fondo al mare o delle caverne pitagoriane, con pesci e altri animali fatti a pezzi, vele e ancore di navi, ossa umane, carichi di mercanzie; ma vi si stende anche un'enorme pianura, e alture fatte col fango ingoiato dal mostro, e alberi, e gabbiani e alcioni che volano, un vero continente abitato da esplorare e descrivere.

Usciti avventurosamente dalla bocca della balena, ecco il mare percorso da vomiti che vi patrinano con i piedi di sughero, e infine ecco l'isola dei Beati, un profluvio di fiori e di frutti, una raffinata Bengodi diversa dal menù dell'isola pantagruelesca dei Gastrolatri ma scenario di raffinati banchetti e di straordinari incontri coi più celebri trapassati, eroi, filosofi, scrittori ridotti a personaggi da operetta, nuovo volo delle frecciate letterarie di Luciano al termine del suo viaggio.

Qui non valgono le censure, antiche e riprese definizioni di Luciano blasfemo o maldicente o ateo, il Luciano comunque dei *Dialoghi*, e perfino di quello che con le sue «operette morali» piaceva a Leopardi. La *Storia vera* è stata sì letta anch'essa come un zibaldone storico o come un *pamphlet* alla moda settecentesca, un po' futile. Ma oggi, astraendola da un contesto polemico pur sensibile specialmente in talune parti, e in parte anche criptico, la leggiamo più volentieri come un'invenzione libera, lo sfogo di una fantasia che, pur perseguitata dal gusto della parodia e della puntura, si libra fuori dal mondo, dando corpo alle aspirazioni e alle invenzioni più remote e più pesanti dell'umanità per uscire dai limiti e dall'uggia del suo serraglio.

E' l'abbandono allo sfrenillo naturale di un ingegno che ci si sorprende a trovare nell'antichità, e che a ragione ha colpito insieme Erasmo e Tommaso Moro, *amabile per La sua novità, vario di colore, ingegnoso di bellezza, e non semplice fragrante di profumo, ma anche salubre per la rapida efficacia del suo umore*, come appunto lo descrive Erasmo nel presentarne la propria traduzione latina; che scrive con grazia narrativa e felicità d'invenzione e *sparlo nello scherzo e scherzo nello sparlo, frivolo nel serio e serio nel frivolo, vero nel ridere e ridente nel dire il vero sui costumi, i sentimenti e le passioni degli uomini*. Savinio trovava nella *Storia vera* addirittura della poesia. Il suo bersaglio, la poesia, alla fine burlò Luciano stesso e invece di una parodia gli fece scrivere una deliziosa riverie.

La sua rapida invenzione ci colpisce oggi per tutti questi precorrimenti, letterari e no. L'antichità rimbalza da questo mondo di sottomarini e di mongolfiere, dove l'immaginazione non ha un momento di stanca o di vuoto ma sfavilla di riga in riga, fornisce fantascienza che dispone di così poche complicazioni tecniche e può darsi così tanto ai colori della fiaba. Dimentichiamo volentieri che dietro manca la potente strabile per gli uomini terreni di Jonathan Swift, o intorno la liricità sovrana dei qui maltrattati canti di Calipso e di Alcinoo.

Carlo Carena

LA BIOLOGIA MOLECOLARE ALLA SCOPERTA DELL'HOMO SAPIENS

Cam, primogenito della civiltà

Primi risultati dell'indagine avviata all'Università di Stanford da un'équipe italo-americana - Confrontati due ceppi pigmei, uno melanesiano, uno cinese e uno bianco - Un gene, il mitocondrio, rivela che gli Africani sono diversi da tutti - Sono stati, centomila anni fa, i primi uomini moderni? - Dopo 50.000 anni avrebbero raggiunto il Medio Oriente e di qui il resto del pianeta

STANFORD — Cold Spring Harbor, una piccola cittadina sull'isola di Long Island vicina a New York, è piena di ville bellissime con splendidi giardini. Vivono qui per lunga tradizione molti ricchi newyorkesi, ed è in questo ambiente che si svolge il grande Gatsby di Fitzgerald. Non lontano dalla spiaggia esiste da tempo un laboratorio biologico che alloggia ogni estate simposi molto celebri. Il 51° Simposio, lo scorso giugno, era dedicato alla Biologia molecolare dell'Homo sapiens. Il nostro gruppo ha comunicato in quella sede i primi risultati ottenuti su popolazioni umane di diverse origini con le nuove tecniche di analisi del DNA.

Il lavoro è firmato, oltre che da me, dai coniugi Kidd di Yale, che hanno aiutato il nostro laboratorio nell'«immortalare» le cellule del sangue di alcune delle popolazioni studiate, e nell'analizzarle ulteriormente; da Cecilia Bucci, laureanda in Scienze Biologiche all'Università di Cosenza; da Anne Bowcock, «ricercatrice associata» nel mio laboratorio, e da due antropologi che ci hanno aiutato nella raccolta dei campioni: Barry Hewlett dell'Università del Sud dell'Oregon, e J.S. Friedlaender di Philadelphia.

Le cinque popolazioni studiate sono le prime che abbiamo «immortalato» per la nostra banca delle origini dell'Uomo: due popolazioni pigmee prese in diversi punti dell'Africa; una popolazione melanesiana di Bougainville nelle Isole Salomone; un campione di popolazione cinese greco tra immigrati recenti a San Francisco, e una popolazione di origine europea (bianchi nordamericani).

Altri popoli

Naturalmente speriamo di accumulare nel futuro molte altre popolazioni, ma intanto abbiamo cominciato ad analizzare quelle di cui già possiamo disporre. Abbiamo infatti un campione minimo di quattro individui su cinque (ci mancano gli Amerindi). Dei trenta e più geni studiati, la maggioranza ha azione nota: producono enzimi, fattori di crescita, ormoni, proteine del sangue e del connettivo, ed alcuni ignoti.

Sappiamo che tutti questi geni sono presenti in Europa in almeno due forme diverse. Ad esempio il fattore di crescita IGF1 esiste tra gli Europei in due forme A e B che sono rispettivamente in frequenza percentuale del 21 e del 79%. Uno dei gruppi Pigmei ha frequenza dell'1% della forma A, e 99% della forma B, e non è escluso che ciò sia la causa della loro bassa statura, anche se non ne siamo ancora completamente certi. I Melanesiani hanno il 10% e i Cinesi il 23% della forma A, e sono quindi più vicini agli Europei.

Altri geni mostrano differenze notevoli tra gli Africani e i tre gruppi, che rappresentano Asia, Oceania ed Europa nella nostra collezione. Per qualche gene i Melanesiani sono decisamente più vicini agli Africani che ai Cinesi, fatto interessante perché malgrado la pelle nera ed i capelli crespi, i popoli dell'Oceania hanno sempre risultati chiaramente simili ai loro vicini del Sud-Est asiatico sotto il profilo immunologico (gruppi sanguigni ecc.) e biochimico (enzimi del sangue), e non sembravano aver praticamente nulla in comune con gli Africani, cui solo superficialmente somigliano.

A questo punto ci interessa di raggiungere una sintesi dei risultati numerici ottenuti per i molti geni studiati. Di solito, in situazioni del genere si cerca di ottenere una stima globale calcolando una media. In questo caso si tratta di calcolare una «distanza genetica» media fra popolazioni. Il modo più semplice di esprimere una distanza può essere descritto da questo esempio: prendiamo le popolazioni europea e quella pigmea che hanno rispettivamente il 21% e l'1% del gene IGF1 (forma A) e calcoliamone la differenza, 20%; abbiamo un semplicissimo criterio per stimare la «distanza genetica» fra Europei e Pigmei per quel gene.

In realtà usiamo un indice più complicato che non la semplice differenza, perché alla fine ci interessa usare la distanza genetica come misura del tempo di separazione evolutiva fra due popolazioni. Estendiamo il calcolo agli altri geni e valutiamo la media delle distanze fra le stesse due popolazioni, ottenute gene per gene. Alla fine potremo confrontare la distanza fra Pigmei ed Europei con quella, analogamente calcolata, fra Europei e Cinesi, e così via.

Ma ci sono alcune complicazioni, e verrà la pena di accennare ad una di ordine più generale: la media aritmetica non è sempre una panacea universale. Possono esserci eterogeneità estreme fra i geni studiati, e questo può invalidare il significato della media; se vogliamo sentirci veramente tranquilli della validità delle conclusioni ottenute impiegando queste distanze genetiche medie, bisognerà far lo sforzo di capire le cause delle eventuali eterogeneità.

Purtroppo sembra che di queste eterogeneità ve ne siano. Ho raccontato in un altro articolo che geni di gruppi sanguigni e geni che controllano enzimi del sangue danno risultati un po' diversi. Anche le primissime osservazioni fatte con le nuove tecniche del DNA ci hanno reso perplessi. Si tratta di alcuni geni che hanno una posizione molto particolare: si trovano in organelli che non sono nel nucleo cellulare insieme ai cromosomi (dove sono situati tutti i geni normali, che sono molto più numerosi), ma fuori dal nucleo: sono detti i mitocondri.

Dalla madre

Quattro anni fa vi abbiamo applicato le nuove tecniche del DNA, con la collaborazione di vari Americani ed anche di un Italiano oggi rientrato in Italia, Maurizio Denaro. Il risultato sorprendente è che gli Africani sono assai diversi da tutti gli altri popoli esaminati. A questo punto era naturale pensare a un fenomeno legato ai mitocondri, che hanno molte particolarità, fra le quali quella di venir trasmessi solo dalla madre e non dal padre.

Ma all'inizio di quest'anno un'gruppo inglese ha pubblicato dati su un gene certamente non mitocondriale, situato sul cromosoma 11, che ha un comportamento genetico assolutamente regolare. Questo gene determina una parte della molecola dell'emoglobina, la proteina più importante dei globuli rossi del sangue, che è pure tra le più studiate. Anch'esso, analizzato a livello di DNA, sembra comportarsi proprio come quelli dei mitocondri, almeno per il modo in cui è evoluto durante la differenziazione delle varie razze umane. E' chiaro quindi la necessità di aumentare le nostre conoscenze estendendole ad altri geni.

La valutazione globale dei risultati ottenuti coi nostri trenta geni è in media a favore di una maggior divergenza fra gli Africani e le popolazioni degli altri continenti, a differenza di quanto indicano, in media, i dati immunologici. La conclusione non è però tanto netta quanto si desidererebbe, e sarà necessario studiare un maggior numero di geni. Per fortuna, portando l'analisi a livello del DNA, trovare nuovi geni da impiegare per questo studio è facile. Il significato delle discrepanze dovrà essere comunque chiarito per essere veramente tranquilli delle nostre conclusioni.

Per capire il significato storico di questi risultati bisogna vedere se si accordano con il quadro archeologico, e se possono arricchirlo. Come ho raccontato brevemente in un articolo precedente, i primi esemplari di uomo moderno ben databili sono stati ritrovati in Medio Oriente. La data loro attribuita è tra cinquanta e sessantamila anni fa. In Africa del Sud ne esistono altri che sono potenzialmente più antichi (intorno a centomila anni fa), ma le loro datazioni e somiglianze con popolazioni africane attuali sono ancora discusse.

Se davvero gli Africani si sono separati evolutivamente dai popoli eurasiatici prima della separazione tra europei ed asiatici, come i dati genetici sembrano indicare, allora l'evoluzione dell'Uomo moderno può davvero aver avuto inizio in Africa, ed essere stata seguita da una parziale migrazione dall'Africa all'Asia occidentale, tra centomila e cinquantamila anni fa. Dall'Asia occidentale si è avuta l'espansione all'Europa, ed all'Asia orientale, donde sono state occupate America ed Australia.

Le date dell'occupazione di questi continenti sono abbastanza ben note. L'Australia si trovava per così dire a portata di mano, perché i tratti di mare da traversare erano allora pochi e stretti. In Asia fra gli Africani e le popolazioni degli altri continenti, a differenza di quanto indicano, in media, i dati immunologici. La conclusione non è però tanto netta quanto si desidererebbe, e sarà necessario studiare un maggior numero di geni. Per fortuna, portando l'analisi a livello del DNA, trovare nuovi geni da impiegare per questo studio è facile. Il significato delle discrepanze dovrà essere comunque chiarito per essere veramente tranquilli delle nostre conclusioni.

Per capire il significato storico di questi risultati bisogna vedere se si accordano con il quadro archeologico, e se possono arricchirlo. Come ho raccontato brevemente in un articolo precedente, i primi esemplari di uomo moderno ben databili sono stati ritrovati in Medio Oriente. La data loro attribuita è tra cinquanta e sessantamila anni fa. In Africa del Sud ne esistono altri che sono potenzialmente più antichi (intorno a centomila anni fa), ma le loro datazioni e somiglianze con popolazioni africane attuali sono ancora discusse.

Se davvero gli Africani si sono separati evolutivamente dai popoli eurasiatici prima della separazione tra europei ed asiatici, come i dati genetici sembrano indicare, allora l'evoluzione dell'Uomo moderno può davvero aver avuto inizio in Africa, ed essere stata seguita da una parziale migrazione dall'Africa all'Asia occidentale, tra centomila e cinquantamila anni fa. Dall'Asia occidentale si è avuta l'espansione all'Europa, ed all'Asia orientale, donde sono state occupate America ed Australia.

Le date dell'occupazione di questi continenti sono abbastanza ben note. L'Australia si trovava per così dire a portata di mano, perché i tratti di mare da traversare erano allora pochi e stretti. In Asia, infatti, l'uomo moderno è presente almeno da 35.000 anni fa, ed erano già del tipo moderno. Le isole più lontane del Pacifico furono occupate solo molto più tardi, in tempi relativamente recenti.

Tra i quindici e i diecimila anni fa, [illegible] settentrionale era connessa all'Alaska da una lingua di terra continua, che sostituiva l'attuale stretto di Behring. Fu in quell'epoca che genti dell'Asia nordorientale popolarono in massa l'America settentrionale, estendendosi rapidamente fino a tutto il Sud. Non è escluso vi abbiano trovato dei pionieri che vi si erano stabiliti forse diecimila o più anni prima, giungendovi per una strada molto simile.

Neandertal

L'arrivo in Europa dal Medio Oriente avvenne fra trentacinque e trentamila anni fa: in Europa viveva allora l'uomo di Neandertal, già considerato Homo sapiens, ma chiaramente distinguibile dall'uomo moderno. Non si è ancora accordo tra gli archeologi sul modo in cui avvenne la sostituzione di un tipo con l'altro. In alcuni luoghi sembra vi sia stato un mescolamento dei due tipi.

E' anche interessante constatare che la trasformazione delle distanze genetiche in tempi evolutivi dà risultati abbastanza in accordo con quelli archeologici; ma si tratta di stime molto approssimative. In conclusione, è ancora presto per prendere una posizione definitiva, ma complessivamente i dati attuali sono a favore di una origine dell'uomo moderno in Africa, forse centomila anni fa, seguita da uno spostamento verso l'Asia, e di qui da una irradiazione al resto del mondo.

Luca Cavalli Sforza

La «grande decorazione» di Giverny

Claude Monet. «Ninfee rosse» (1914-1917, dal Fine Art Museum di San Francisco), esposto a Basilea

Quando Monet sognò le ninfee del cielo

Una splendida mostra a Basilea dei pannelli dipinti con liquidi riflessi che trascendono forma, tempo e spazio

BASILEA — Al sommo dello scalone centrale del Kunstmuseum, sulla parete di fondo dell'atrio che dà accesso alle sale ospitanti gli altri 88 «numeri» della mostra «Claude Monet: Ninfee. Impressione Visione» (fino al 19 ottobre): *Lo stagno delle ninfee. Riflessi di nubi*, trittico per complessivi 12,75×3 metri, dal 1869 al M.O.M.A. di New York.

Sono tre pannelli dei venti rimasti nell'atelier, il terzo, eretto nel 1915 a fianco della casa di Monet (settantacinquenne) a Giverny appositamente per lavorare alle «Grandes Décorations», su cui il pittore già meditava nel 1897; rimasti dopo che, morto Monet il 5 dicembre 1926, avevano lasciato lo stesso atelier gli altri pannelli della *Grande Decorazione delle ninfee* per le due sale ovali dell'Orangerie a Parigi, assolvendo la promessa fatta nel 1918 a Clemenceau, «Père la Victoire», ma soprattutto come segno fraterno di gioia e di pace. Circostanze esteriori, molto esteriori per opere in cui, con un'interiorità che forse non ha riscontri in tutta la storia delle arti visive, realizzano l'assoluta trascendenza dalla forma, dalla materia, dal tempo e dallo spazio, pur con tutta la loro indicibile immanenza fenomenica, quasi biologica.

Al sommo dello scalone, il visitatore-spettatore (non c'è «immagine», ma c'è enorme spettacolo, musica mentale). Guarda e sbalordisce? Sì, nel senso di percepire e sentire e assorbire tutti i colori e le luci della natura e delle ore e delle stagioni, trasformato in un organismo primevo immerso in una matrice indistinta di acqua e di cielo e nello stesso tempo costretto, in un tempo non breve di stordita fascinazione di sé d'ogni contingenza di tempo e spazio, ad essere e sentirsi solo occhio.

Senza dimensione

E, uscito dallo stordimento, vede finalmente un quadro, sta pure al di fuori di ogni convenzione e tradizione dimensionale? No. Monet, surrealista autentico, nel profondo, uno dei pochi artisti contemporanei che fra le due guerre non si dimenticherà mai di Monet, dirà di lui nel 1925: «*Egli fu saltare le dighe, fu scomparire l'idea stessa di forma che ci dominava da millenni*».

Entrato nelle sale della stupenda mostra il visitatore si ritrova in mezzo a «quadri» nel primo salone; precisamente, con scenografica infrazione rispetto allo sviluppo nel tempo dell'idea di Monet, in mezzo a 14 dei 48 *Paesaggi d'acqua. Ninfee*, dal 1908 al 1909, esposti nel maggio 1909 nella galleria parigina del suo mercante Durand-Ruel.

Siamo già alla terza tappa, dopo i primi studi di *Ninfee* dal 1897-98 (riscoperti nel 1979 da Daniel Wildenstein; ne sono esposti 3, compreso quello della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma) e la serie dello *Stagno delle ninfee* con il «ponte giapponese», dal 1899-1900 (8 esposti nella seconda sala).

Straordinari quadri tardo impressionisti, queste prime *Ninfee* e questi *Stagni delle ninfee*: improntati al già decennale metodo «scientifico» di Monet di tenere fisso il suo occhio-obbiettivo sulla medesima inquadratura di quadro in quadro, di ora in ora, aurorale, meridiana, serale, di stagione in stagione dalla primavera all'autunno: obbiettivo ravvicinato sulle ninfee, ovali di puro morbido colore (solo qualche fulgido scatto, degno di Manet, nel bianco-rosa dei fiori) pattinanti in profondità prospettica sul cangiantismo dello spazio-acqua, prima incrinatura nella fissità di cui parla Masson; obbiettivo frontale a media distanza sul ponte, dove il discorso si rivolge e si intrica invece nel lussureggiante arboreo irrealismo della materia-colore, che «divora» ovunque lo spazio.

I giochi, fra oggetto e idea, fra «dato» e sogno, sono ancora aperti, sulla base di partenza di quel «quadro in natura» che Monet, acquistato nel 1890 il «clos» di Giverny con il suo giardino che aveva affittato sette anni prima, letteralmente crea, plasma (acqua, alberi, fiori). Egli acquista nel 1893, al di là della «Chemin du Roy» e della ferrovia, un ulteriore appezzamento, subito trasformato in giardino d'acque: «*per dipingere e far piacere agli occhi, e come Motiv da dipingere*», come scrive al Prefetto dell'Eure per ottenere il permesso di deviare l'acqua del torrente Ru nello stagno delle ninfee.

Con trasparente coincidenza, in quello stesso anno 1893 Samuel Bing espone presso il mercante di Monet, Durand-Ruel, le xilografie colorate di paesaggio di Utamaro e Hiroshige, e O. Holme scrive sul primo numero di *The Studio*: «*In Giappone il giardiniere è una specie di pittore paesista, e usa veri alberi, rocce e acqua al posto di tela, colori e pennello*».

Silenzi d'acqua

Già al tempo delle prime *Ninfee*, nel 1897, il sogno di Monet va ben al di là, fra occhio e spirito, di questa base naturalistica, e il giornalista Guillemot lo narra su *La Revue illustrée*: «*Ci si immagini un ambiente rotondo... pareti di una cangiante trasparenza fra verdastro e malva, su cui la quiete e il silenzio dell'acqua rispecchia i fiori sognati; i toni sono indeterminati, squisitamente sfumati, di una sognante delicatezza*». Della natura al sogno, dall'impressione alla visione.

Questo appunto avviene, con continui progressivi scarti del concreto all'astratto, in un «quest» pieno di tensioni, di entusiasmi e abbattimenti, nelle *Ninfee* dal 1903-1908 (sono gli anni nativi dei «Fauves» e del cubismo; tutte le carte sono sul tavolo del futuro, anche quelle di Monet), e per questo è giusto che esse aprano la mostra. In quelle del 1903-4, la vegetazione arborea ai bordi dello stagno «chiude» ancora in alto il quadro (ancora quadro, secondo regola), con tutti i toni del verde, dal fresco e madido di primavera al denso e cupo estivo, al dorato autunnale. Vi è ancora ambiente, spazio, anche se talora rami e cielo già si rovesciano (ma non si identificano) nello specchio dell'acqua.

Nel 1905-6 non vi è già più limite, orizzonte, e le linee di ninfee, matasse, grumi sempre più «informali», scorrono, scivolano sui cieli variegati di ogni ora del giorno (Monet 1908, 68 anni: «*Se è bello, io lavoro al mattino dalle 7 alle 11...; dopopranzo, dall'una alle 3, lavoro, fino alle 6, riposo*»), sui riflessi degli alberi indicibilmente cangianti dal violaceo al bruno, dal verde al celeste all'oro pallidi.

Il critico Roger Marx informa l'americana Mary Cassat, l'unica pittrice impressionista a pieno titolo: «*Monet dipinge una serie di rispecchiamenti nell'acqua, non si vede niente'altro che il rispecchiamento*». La diga è saltata. Nel 1907, le *Demoiselles d'Avignon* di Picasso sono un quadro-dinamite, che sovverte l'immagine figurale e l'illusione spaziale commensurabile, ma sono ancora un quadro. Le *Ninfee* del 1908 non lo sono più, sono un sogno indistinto, un non-spazio di acqua, cielo e leggeri addensamenti di zone cromatiche; senza limiti, se non quelli dell'osservatore che si risveglia e pone un limite, una distanza fra sé e la magia di Monet.

Verso Pollock

Ripercorso, per tappe che divengano esatte, scandite nel tempo, il cammino che conduce a questa vera e propria rivoluzione copernicana, il visitatore potrà allora liberamente immergersi nel culmine del processo, nelle «Grandes Décorations» del 1914-22, nei relativi studi, nelle versioni «minori» (solamente 2×1 metro), fino al dittico del Kunsthaus di Zurigo, 6×2, alla seconda tela del M.O.M.A. di New York, 6×2, al trittico di collezione privata svizzera, 6×2. E potrà capire la necessità finale di Monet di rifiutare il concetto stesso di limite, di dimensione, di forma organizzata. Potrà anche capire il grande filo di acqua (ma senza l'angoscia atomica) lanciato verso la New York del secondo dopoguerra, con i suoi Pollock e Rotzko.

Marco Rosci

Foresta fossile scoperta in Canada

MONTREAL — Scienziati canadesi hanno scoperto una foresta fossile che risale a 45 milioni di anni fa nell'isola Axel Heiberge, a circa 1100 chilometri dal Polo Nord. James Basinger, paleobotanico dell'Università di Saskatchewan, l'ha definita la «più bella foresta fossile conosciuta nel mondo, in uno stato di conservazione sorprendente». Il legno non è pietrificato, bensì conservato tanto bene che i membri della spedizione hanno potuto usarlo per accendere il fuoco.

Alcuni ceppi sono ancora radicati al suolo. Il loro diametro può raggiungere un metro e alcuni rami sono lunghi fino a 10 metri. Ci sono sequoie e abeti, ma anche molte specie scomparse.

Domani su **Tutto libri**

Dal giallo del Cremlino alla bomba di Los Alamos
Intervista a Cruz Smith sul suo nuovo romanzo

Rubbia: se un computer vincesse il Campiello
Parla lo scienziato che presiede la giuria letteraria

«La Storia», capolavoro o feuilleton?
Il romanzo della Morante divide ancora i critici

LA STAMPA

53.99.53 imparalo a memoria!
CASATRE'
LA SEGRETERIA IMMOBILIARE

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.1341335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 517.958
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 6521.452
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.334
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari	Tel. 548.282

Mano dura del governo per fronteggiare l'ondata di scioperi

Bolivia in stato d'assedio

Arrestati politici, sindacalisti e giornalisti accusati di «fomentare un piano insurrezionale» - La minaccia di chiudere alcune miniere ha aggravato la tensione sociale - Bloccata la marcia dei minatori su La Paz

LA PAZ — «Il governo *manterrà la pace e la tranquillità nel Paese facendo ricorso all'ordinamento giuridico ma non allo stato di assedio*». E' una frase di poche settimane fa del ministro degli Interni Fernando Barthelemy, che aveva smentito le voci sempre più frequenti di un ritorno in forza dell'esecutivo. Invece ieri mattina il governo di Victor Paz Estenssoro, incapace di avere ragione di una dura offensiva dei sindacati dei minatori, dopo che è fallita anche la mediazione della Chiesa, ha deciso di giocare la carta autoritaria «*per rispondere alle manovre degli estremisti che cercano di sfruttare la difficile situazione politica*». Ha così decretato lo stato d'assedio, facendolo precedere dall'arresto nella notte di una cinquantina di politici, sindacalisti e giornalisti, accusati di progettare uno «*stato di rivolta*». Tra gli arrestati due ex ministri del precedente governo di Siles Suazo, e il capo ufficio stampa della «Giunta di sovranità nazionale» che si oppone alla presenza di truppe americane nel Paese per combattere contro i trafficanti di droga. Il presidente della Federazione boliviana della stampa, i dirigenti della centrale operaia, dei comitati civici e di vari altri sindacati.

Ieri mattina nel cielo della capitale, colta di sorpresa, sono sfrecciate squadriglie di aerei da combattimento a volo radente. In tutto il Paese è in vigore il coprifuoco dalla mezzanotte alle sei di mattina: sono sospese tutte le attività politiche e sindacali.

L'università di San Andres di La Paz è stata chiusa e circondata da reparti della polizia, mentre altre forze militari pattugliavano il centro della città. Le località minerarie di Potosi e Oruro, in sciopero da 15 giorni, sono state isolate dall'esercito. L'esercito ha anche bloccato i diecimila minatori e le loro famiglie mobilitati per la «marcia per la vita», una protesta per le minacce di licenziamenti nelle miniere, che si stavano dirigendo verso La Paz dove dovrebbero arrivare oggi a mezzogiorno. Fonti ufficiali hanno riferito che saranno rese note «*le misure adottate*» in relazione alla imponente colonna che è ormai a cinquanta chilometri dalla città, circondata dai soldati. Secondo alcuni testimoni i minatori sarebbero stati caricati su camion e portati nelle città di origine. I minatori, a cui si sono uniti operai, studenti e impiegati, hanno marciato per sei giorni in zone impervie, riforniti di cibo e di acqua dai contadini.

E' stato proprio il braccio di ferro tra la potente federazione sindacale dei minatori, con cui si sono schierati i lavoratori di tutti gli altri settori produttivi, e il governo a far precipitare la situazione. Anche i minatori avevano annunciato uno sciopero a partire da lunedì. Paz Estenssoro, alle prese con una situazione economica gravissima, aveva deciso la ristrutturazione delle miniere statali, duramente colpite dalla caduta del prezzo dello stagno. La maggior parte delle miniere dovrebbe essere chiusa o affidata ai lavoratori in cooperativa, una misura che però provocherebbe la perdita di migliaia di posti di lavoro.

Ma la politica neoliberista del governo è stata duramente contrastata dai sindacati secondo cui in realtà si vogliono cedere le miniere alle multinazionali. Come risposta hanno pubblicato un documento nel quale si rivelava l'esistenza di una serie di piani cospirativi che coinvolgevano militari, politici e lo stesso vice presidente Garret Aylion. Il documento, che secondo i sindacati sarebbe stato redatto proprio dal ministero degli Interni per giustificare la proclamazione dello stato d'assedio, prevedeva l'assassinio del Presidente per consentire a Garret, «un uomo di Mosca» dove è stato a lungo ambasciatore, di assumere il potere, e la formazione di milizie contadine addestrate da nicaraguensi.

Il ministero degli Interni aveva smentito sostenendo che si trattava di un documento apocrifo con cui «*si cercava di creare tensione*» e aveva a sua volta accusato i sindacati e i leader dei contadini di preparare una rivolta.

E' la seconda volta che il governo di Paz Estenssoro in carica da un anno deve ricorrere allo stato di assedio: nell'agosto dell'85 rispose così alla proclamazione di un altro sciopero generale contro una serie di misure antiinflazione.

Il governo ha fatto ricorso all'articolo della Costituzione che consente la proclamazione dello stato d'assedio «*nel caso di grande pericolo per la tensione all'interno del Paese*». Il decreto di proclamazione afferma infatti che «*dal momento che il governo ha deciso di denazionalizzare la compagnia mineraria si sono verificati scioperi illegali, la paralisi delle città di Oruro e Potosi, il blocco dei collegamenti ferroviari, l'occupazione di centri lavorativi e la possibilità di conflitto sono aggravate dalla mobilitazione dei minatori verso La Paz. E' un clima di violenza dalle conseguenze imprevedibili*».

Il 4 e 5 settembre indetta la doppia giornata di protesta

Pinochet prepara l'emergenza Arresti di massa, azioni segrete

SANTIAGO — La Giunta cilena non esclude l'idea di decretare lo stato d'assedio — come avvenne l'anno scorso — per arginare la presunta «cospirazione in marcia». Ma, ha precisato il ministro degli Interni, Apricardo Garcia, tale eventualità emergerà dalla valutazione degli ultimi fatti. E' possibile che nei prossimi giorni, prima delle due giornate di protesta indette per il 4 e 5 settembre, sia adottato il provvedimento.

Il segretario generale del governo, Francisco Cuadra, ha riferito in ogni modo che il governo «ha adottato una serie di misure per la difesa nazionale, ancora segrete o riservate, data la loro natura» e che «alcune di esse sono già in fase esecutiva», come per esempio gli arresti in massa di oppositori, secondo le «allegazioni provenienti dai servizi segreti.

Il ministro ha poi definito «interessante la proposta lanciata dal cardinale Fresno il quale ha esortato le parti a concordare una pacifica transizione democratica. Ma — ha aggiunto Cuadra — «il nostro impegno attuale è volto a smantellare tutte le ramificazioni dei gruppi armati, nel cui ambito si trovano i responsabili degli arsenali clandestini scoperti nel Paese», ed ha osservato che, secondo i dati in possesso del governo, esistono altri carichi di armi sparsi nel Paese.

Nello stesso tempo, mentre la polizia politica rimetteva alla magistratura militare 14 delle 22 persone detenute durante le operazioni di sequestro dei presunti arsenali clandestini, il giudice militare Lorenzo Andrade riferiva che dall'inchiesta in corso è emerso che le armi trovate in quattro depositi clandestini, il cui valore sfiora i 12 milioni di dollari, erano state scaricate da navi mercantili cubane. Il governo aveva parlato invece di pescherecci sovietici, tedeschi, polacchi e anche cubani.

D'altra parte, nelle denunce presentate alle Nazioni Unite e all'Organizzazione degli Stati Americani dai rispettivi ambasciatori cileni, si parla di «cospirazione» ma non si citano né l'Unione Sovietica né Cuba. Solo nel corso di una conferenza-stampa, uno dei due ambasciatori, Javier Illanes, ha detto che il suo governo «è convinto che le armi sono state sbarcate da pescherecci russi e cubani, ma non dispone di prove».

Proprio questa mancanza di prove ha rafforzato il sospetto di un'azione di propaganda montata dal governo per fronteggiare le crescenti pressioni esterne e interne su altri scottanti argomenti, come quello dei giovani bruciati vivi da soldati dell'esercito, o degli squadroni che nel '76 fecero scomparire molti dirigenti comunisti, o di casi più recenti di oppositori assassinati, o dello spionaggio condotto contro sedi diplomatiche straniere.

I recenti arresti di giornalisti rientrano nella campagna repressiva verso quei giornali o studiosi che hanno «smontato» le notizie diffuse dal governo a proposito degli arsenali di matrice comunista.

OSSERVATORIO

Rau, un'altra Europa con il disarmo soffice

La critica di Manfred Woerner, ministro federale della Difesa, non è giunta inaspettata: Johannes Rau, dice Woerner, vuole denuclearizzare l'Europa centrale, e al tempo stesso vuole restare nella Nato. Ma questo significa voler conciliare l'inconciliabile: perché la dottrina atlantica, basata sulla difesa avanzata e sul deterrente atomico, esclude questa possibilità. Se Rau vuole il corridoio denuclearizzato e privo di armi chimiche, aggiunge Woerner, deve uscire dall'Alleanza Atlantica: contraddicendo così all'impegno solennemente assunto con l'opinione centrista alla quale chiede voti.

Alle critiche del ministro della Difesa, il Congresso socialdemocratico di Norimberga, che si è schierato compatto dietro il suo candidato-Cancelliere anche sulle questioni militari, risponde che non c'è contraddizione. Se la nostra visione del problema difensivo è in contrasto con l'attuale dottrina atlantica, dice Andreas von Bülow, responsabile dei problemi della sicurezza, questo non significa che vogliamo uscire dall'Alleanza: significa semplicemente che vogliamo adoperarci per un cambiamento della strategia Nato. Vogliamo, precisamente, che «*la strategia militare atlantica sia orientata verso finalità politiche*».

Quali siano queste finalità è ovvio: la pace, il rilancio della distensione, il buon vicinato con l'Est. Ma al di là dei fervori elettorali, che alternano la polemica in Germania, il problema non riguarda le finalità, che si ritengono più o meno acquisite, quanto gli strumenti operativi. Se dalle elezioni federali del gennaio '87 dovesse uscire una maggioranza socialdemocratica e una Cancelleria Rau (la cosa oggi è considerata improbabile sulla base dei sondaggi: ma è ovviamente una possibilità), il governo di Bonn proporrebbe agli alleati una specie di riallineamento del dispositivo della difesa atlantica.

I negoziati in corso fra le superpotenze (Ginevra), e fra i blocchi (Vienna, Stoccolma), dovrebbero nell'ottica socialdemocratica tedesca essere orientati. Sulla base sia di un ruolo più incisivo degli alleati europei nei confronti dell'America, sia di un concreto disegno di sfoltimento territoriale degli arsenali. La proiezione della frontiera Est-Ovest, dice Von Bülow, conferisce ai missili a medio raggio schierati dalle due parti — e perfino ai vettori di più breve portata — un carattere di arma strategica.

Il discorso riguarda da una parte i *Pershing II* e i missili da crociera *Tomahawk*, dall'altra sia gli *SS-20*, sia i missili di breve raggio recentemente dispiegati nella Germania Orientale e in Cecoslovacchia. Tutte queste armi dovrebbero essere eliminate nelle due Germanie e in Cecoslovacchia, e ridimensionate altrove, nelle linee retrovie del fronte europeo. Il coinvolgimento della Ddr in questa prospettiva di disarmo territoriale introduce nel dibattito un elemento intertedesco: non a caso questo fine settimana una delegazione socialdemocratica va a illustrare a Berlino-Est il programma del corridoio denuclearizzato.

E' proprio l'idea del corridoio che contrasta con la dottrina atlantica della difesa avanzata. Una dottrina che in Germania non è mai piaciuta, perché implicitamente attribuisce a questo Paese lo scomodo ruolo di campo di battaglia. D'altra parte questo ruolo è la geografia politica a assegnarlo, così come fu disegnata a Yalta. Il piano socialdemocratico di redistribuzione delle carte nucleari, ovviamente, non è tale da esaltare i Paesi vicini. Non la Francia, dove si considera la Germania un muro di salvataggio davanti alle insidie dell'Est. Non agli alleati che fanno parte del dispositivo militare atlantico, come l'Olanda, il Belgio, l'Italia.

E' a questi Paesi che toccherebbe un compito ingrato, quello di ospitare sul loro territorio una parte delle armi atomiche di cui sarebbe alleggerito il suolo tedesco. Una ipotesi, questa del ridispiegamento sulla scala europea, che non è esclusiva di Johannes Rau e dei suoi esperti di strategia. E' lo stesso Bernard Rogers, comandante delle forze atlantiche, a avanzarla in un'intervista *Stern*. In Germania, concede il generale americano, di armi nucleari ce ne sono anche troppe. E' quello che pensano molti tedeschi: angosciati di vivere in un Paese irto di missili come un puntaspilli.

Alfredo Venturi

Johannes Rau

Centri difficili da raggiungere, seppellire tutti in tempo è quasi impossibile

Enigma a Nyos sulla nube assassina

Gli studiosi che seguono i soccorritori vedono piaghe mai viste, ustioni sconosciute: oggi le analisi

Yaoundé. Un villaggio del Camerun nord-occidentale abbandonato dagli abitanti per sfuggire al gas

YAOUNDE' — Sono 1400 tra donne, uomini e bambini le vittime già sepolte nelle fosse comuni, sigillate con la calce viva, ma ci sono ancora case isolate, difficili da raggiungere, corpi ancora da seppellire; i feriti, sparpagliati tra gli ospedali di Wum, Nkambe, ed alcune missioni della zona, sono forse qualche centinaio ma nessuno azzarda stime precise; i ricoverati hanno spesso ustioni che i medici non riescono a spiegare da cosa siano causate. Problemi acutissimi, ma non dovrebbero aggravarsi nei prossimi giorni: si è appreso infatti che che le emissioni di gas sono finite.

I testimoni di quel che accadde la notte di giovedì scorso, gli uomini e le donne fuggiti dai villaggi di Nyos (mille abitanti, una decina di superstiti), Cha (150 abitanti, 63 morti), Subum (duemila abitanti, circa 300 morti), raccontano di aver sentito un'esplosione senza le nove. Secondo alcuni, subito dopo, secondo altri più tardi nella notte (ma forse dipende dalla distanza dal lago delle loro abitazioni) un'aria insostenibilmente calda dall'odore di uova marce o polvere da sparo, che rendeva difficile la respirazione, li ha raggiunti.

Poi ci sono le ustioni. In una stanzetta sudicia che funge da sala operatoria nell'ospedale di Wum, su un lettino di metallo è steso Jul Fon, sei mesi, tutto il lato sinistro del piccolo corpo grassoccello segnato da spaccature profonde da cui si vede la carne viva.

Quale possa essere la sostanza che ha provocato queste ustioni, per ora nessuno, tra medici, scienziati, esperti di protezione civile, si azzarda a ipotizzare. Di certo tutti gli ustionati dicono di non aver visto fiamme ma solo sentito un gran calore, un bruciore. Forse oggi, dalle prime analisi che stanno compiendo sulle acque del lago, sull'aria e sul suolo, della sostanza «assassina» si potrà sapere qualcosa di più.

Eletto presidente del partito socialdemocratico

L'ultimo sì di Brandt

Non accetterà più mandati ma vuol guidare la Spd alla maggioranza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Sarà l'ultima volta, annuncia Willy Brandt. Il vecchio militante, che fu il primo Cancelliere federale socialdemocratico, è stato rieletto ieri dal congresso di Norimberga, con il 92,6 per cento dei voti, presidente del partito. Brandt ha settantadue anni, da ventidue guida la Spd, e ha detto basta. Ovviamente spera che quando, fra due anni, uscirà di scena il suo partito avrà riconquistato la maggioranza, e nella figura di Johannes Rau avrà espresso il terzo Cancelliere socialdemocratico della storia tedesca: dopo lui stesso, dopo Helmut Schmidt.

Oggi il presidente rieletto concluderà il congresso con un discorso con il quale, in pratica, lancerà gli ultimi appelli alla compattezza del partito in vista della campagna elettorale per il voto di gennaio. Ieri, penultima giornata congressuale, è stato rieletto l'organo dirigente del partito: un nuovo consiglio di presidenza in cui si è avuto cura d'inserire una donna ogni tre componenti maschili. Al vertice, Brandt affiancato da Rau e da Vogel. Ieri il programma ha travalicato in seria di tradizionale importanza per questo partito: la politica sociale.

I democristiani — dice la relatrice Anke Fuchs — hanno «distrutto lo Stato sociale tedesco». E' proprio la materia di politica sociale, accusa, che la Cancelleria Kohl ha fatto i danni peggiori. La Fuchs parla di sussidi di maternità ridotti al minimo, di una politica che aggrava le difficoltà di chi studia, di chi non ha lavoro. Promette, se a gennaio l'Spd riagguanterà la maggioranza, il recupero delle politiche d'intervento negli strati meno favoriti della società, il ritorno a una strategia generosa di solidarietà sociale.

Mentre il congresso socialdemocratico si avvia alla chiusura, nel segno del trionfante Rau, i democristiani si apprestano a celebrare la loro assemblea. Il congresso della Cdu è in programma dal 6 all'8 ottobre a Magonza. Sarà preceduto da una serie di manifestazioni in cui verrà messa a punto la strategia elettorale.

Già alcuni elementi di questa strategia sono visibili: all'offensiva dei socialdemocratici, che invitano i tedeschi al cambiamento, la maggioranza contrappone una dialettica difensiva abbastanza facile. Abbiamo, dice la Cdu, una Germania sicura, senza inflazione, con l'economia in buona salute: perché mai dovremmo cambiare? Ma c'è un dato, che la Cdu non ama citare, e che l'opposizione abbandiererà nelle piazze: fra le maglie della prosperità tedesca sono rimasti impigliati due milioni di disoccupati. Prima della «svolta» democristiana erano meno milione di meno.

a. v.

Finito il primo round del Mondiale a Londra, si riprende il 3 in Urss

I re di scacchi verso Leningrado

Kasparov (6 punti e mezzo) e Karpov (5 e mezzo) devono disputare ancora 12 partite

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Con la dodicesima partita di mercoledì si è conclusa la «fase londinese» del campionato mondiale di scacchi. Garry Kasparov, detentore del titolo, e Anatolij Karpov, sfidante, inizieranno la seconda parte il 3 settembre a Leningrado: anche qui giocheranno dodici partite. Si è dunque a metà del match e Kasparov ha vinto due partite, Karpov una, ci sono state sette patte.

Il punteggio (Kasparov 6 e mezzo, Karpov 5 e mezzo) conferma il pronostico della vigilia, e si può dire che soddisfa la gran parte degli appassionati. In queste settimane gli applausi più calorosi sono stati per il campione. Karpov ha commentato: «L'importante per me è lasciare l'Inghilterra con un passivo contenuto. Recupererò a Leningrado dove il pubblico mi è più favorevole».

Kasparov, 23 anni, è il più giovane dei tredici giocatori che in un secolo si sono passati il titolo mondiale, e ha fama di «ribelle», mentre Karpov rappresenta l'ortodossia sovietica. Comunque non è per questi motivi che si è litigato per lui, ma perché il suo gioco è stato più entusiasmante. Si è detto che Karpov è perfetto come un robot, un calcolatore scacchistico. Ma la macchina non può sostituirsi allo scacchista nel campo creativo, osserva il maestro Giorgio Porreca, e aggiunge: «L'intuizione del giocatore che avverte la presenza di una soluzione geniale non potrà mai essere imprigionata in una macchina». Il computer, insomma, gioca alla Karpov, non può giocare alla Kasparov.

La prima fase del mondiale si è svolta al Park Lane Hotel in Piccadilly, in un salone con trecento posti sempre occupati: le poltroncine davanti costavano centomila lire, quelle delle ultime file sulle venticinque. Il pubblico che non poteva entrare seguiva la partita per televisione a circuito chiuso in varie sale dell'albergo e grandi maestri analizzavano le mosse. Non sempre era facile capire che cosa stava accadendo sulle scacchiere dei due grandissimi campioni, «è un po' come se nel tennis Becker e Lendl colpissero con forza da non consentire al pubblico di vedere la palla», ha detto un grande maestro.

All'inizio Kasparov e Karpov più che a vincere hanno mirato a non perdere, sicché le prime tre partite sono terminate patt. Kasparov ha vinto la quarta, ma non ha distrutto psicologicamente l'avversario, come immaginavano i suoi sostenitori. Infatti Karpov si è subito riportato in parità vincendo la quinta partita. Un grande maestro ha commentato: «Cosa importa chi vince e quando vince? Tanto, questi due continueranno a monopolizzare il campionato del mondo fino al Duemila».

Altre due patte, nelle quali Kasparov è stato costretto alla difensiva, poi la sua seconda vittoria. Una partita giocata nel suo puro stile d'attacco e con «invenzioni» che hanno costretto l'avversario a lunghe riflessioni, tanto che si è trovato a corto di tempo (al mondiale ogni giocatore ha due ore e mezza per 40 mosse). A Karpov restava meno di un minuto per le 12 mosse finali. Non poteva farcela e ha perso ufficialmente «per tempo». Ma anche se il tempo lo avesse avuto, avrebbe dovuto abbandonare, perché la sua posizione era irrimediabilmente compromessa. Sono poi seguiti quattro pareggi.

Domani sera, al Park Lane Hotel, si terrà una cerimonia di chiusura con l'addio ufficiale dei due giocatori, che domenica partiranno per Leningrado.

l. c.

Nabokov entra nell'arte sovietica

Sulla rivista di scacchi due pagine dell'autobiografia - «Bisogna pubblicare l'intera opera»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Vladimir Nabokov su una rivista ufficiale sovietica. Per la prima volta, lo scrittore russo emigrato in Occidente dopo la Rivoluzione d'ottobre e morto nel '77, è pubblicato nel suo Paese e nella sua lingua natale: un avvenimento che fa intravedere possibili, nuovi impulsi al disgelo letterario del quale, da mesi, si hanno cenni, tracce, situazioni sempre più confortanti.*

Sono due pagine appena, tratte dal penultimo capitolo di Drughie Berega. *(Altre rive), l'autobiografia scritta in russo da Nabokov;* Shakmatnoye Obozrenie, *la rivista di scacchi che le pubblica, tira appena 85 mila copie ed è diffusa tra gli appassionati del gioco. Ma le accompagna con l'introduzione di uno scrittore di buon nome, Fazil Iskander.*

Il suo giudizio è netto: «Sembra sia giunto il momento di pubblicare Nabokov in patria. Il più forte influsso lirico, nelle sue opere, è la nostalgia per la Russia. Le dosi omeopatiche di ironia e di scetticismo verso la nuova Russia che si incontrano nei suoi scritti non devono far paura a nessuno. Ci critichiamo più fortemente e con maggior vigore da soli».

E ancora: «Dopo aver lasciato la Russia nel 1919, Nabokov sofferse tutte le amarezze della vita d'emigrato. Visse in assoluta povertà un periodo abbastanza lungo; ma la sopportò, a giudicare dai suoi libri, con molto coraggio... I suoi romanzi divennero presto un fenomeno di rilievo nella letteratura dell'emigrazione russa. Ma non gli portarono fama mondiale. Solo con la pubblicazione di *Lolita*, scritto in inglese, ottenne il riconoscimento generale e si conquistò un posto meritato nella letteratura mondiale».

Notte di lavoro e di gioia, *come la rivista intitola il breve estratto dell'autobiografia, racconta il fervore intellettuale, le riflessioni assonate sugli scacchi che Nabokov sviluppò alla vigilia della sua partenza dalla Francia per gli Stati Uniti, nel '40. Appassionato giocatore di scacchi, lo scrittore spiega come riuscì, mentre la moglie dormiva nella stanza accanto, a risolvere un problema di gioco al quale si era dedicato invano per mesi.*

«Tutto d'un tratto — scrive — mi accorsi che risolvendo quel problema un intero periodo della mia vita si era chiuso in modo soddisfacente».

Un solo passaggio sembra omesso, rispetto alle traduzioni diffuse in Occidente: quello nel quale Nabokov scrive che popoli differenti hanno differenti modi di affrontare e risolvere i problemi, nel gioco degli scacchi. E si riferisce alla «strategia meccanica per obiettivi» *dei giocatori sovietici, che sostituisce la «strategia artistica» con «lo sfruttamento dei temi fino alla loro massima potenzialità». Un passo giudicato forse troppo forte, per la prima apparizione «ufficiale» dello scrittore.*

«In che cosa consiste l'incanto della sua arte?, *si chiede Iskander.* «Se fossimo riusciti a capirlo fino in fondo — *è la risposta* — sarebbe possibile creare l'arte in modo artificiale. Per fortuna ciò non sarà mai possibile: almeno in questo, la giustizia si trova dalla parte del vero artista».

e. n.

Estradata la testa dell'assassino di Sissi

GINEVRA — La testa dell'anarchico Luigi Luccheni che il 10 settembre 1898 uccise a Ginevra l'imperatrice Elisabetta d'Austria (Sissi), è stata «estradata» in Austria nel gennaio scorso. Ora è depositata nell'Istituto di anatomia patologica dell'università di Vienna. Lo ha annunciato ieri il quotidiano *La Suisse* il quale ricorda che la testa era rimasta dimenticata per anni in un armadio dell'Istituto di medicina legale di Ginevra, conservata in un vaso ed immersa nella formaldeide, ma perfettamente conservata.

(Continua a pag. 5)

Il ritorno al sistema maggioritario

Ghigliottina sul pcf

La nuova geografia elettorale di Chirac rischia di annientarlo

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Lo spettacolo in verità non interessa quasi nessuno, in questa asfittica estate politica di Francia. Fa pensare a una di quelle rappresentazioni teatrali che vanno in scena in periferia, e per pigrizia sono disertate. Eppure il dramma esiste, non eccita le immaginazioni ma è pur sempre un avvenimento ragguardevole, nella storia delle democrazie europee: è il dramma del partito comunista, minacciato di ghigliottina dal ripristino dello scrutinio maggioritario e dalla nuova geografia elettorale francese, che Chirac sta ridisegnando. Potremmo chiamarlo «Cronaca di una *morte annunciata*», e per i comunisti davvero non è gradevole sapere di essere i protagonisti. Tanto più che lo sono insieme all'estrema destra di Jean-Marie Le Pen, che aveva fatto tanto furore nei mesi scorsi e molto presto potrebbe scomparire dal palcoscenico parlamentare. Che la barchetta lepenista potesse naufragare lo si sapeva — e lo si desiderava — da tempo. Ma che potesse morire anche il mare, questo no: non era previsto, la Storia aveva certo promesso alte e basse maree ma non questo inaridimento definitivo. Non questa equivalenza tra il destino di Le Pen e quello di un partito che fu grande, e conobbe l'onda, le acque profonde e le cacce a bianche balene.

Autore del copione è Charles Pasqua, ministro degli Interni del governo Chirac. E' divenuto uno spauracchio, per Le Pen come per Marchais, perché a lui è stato affidato il compito di preparare l'uscita dalla «proporzionale» temporaneamente adottata da Mitterrand, e il ritorno allo scrutinio maggioritario che resta la spina dorsale della Quinta Repubblica di De Gaulle, perché amplificando le vittorie e accentuando le disfatte dà al presidente-monarca la possibilità di disporre di maggioranze parlamentari più durevoli, e efficaci. Ma Pasqua è stato incaricato di comporre un nuovo *puzzle* elettorale della Francia, ridisegnando le circoscrizioni dove si disputeranno i futuri duelli per le Municipali, le Legislative, le Presidenziali. Ed è qui che il ministro si è esercitato in furbizie clientelari, nonché in esecuzioni politiche. Forbici e colla sono servite a garantire una vittoria consistente dei partiti conservatori. Più consistente di quella ottenuta nelle legislative di marzo, quando si votò col metodo proporzionale. Salvo alcune eccezioni, hanno salvaguardato le roccaforti socialiste, per non indisporre Mitterrand. Ma le zone trasformate in zone letale per Le Pen, e Marchais. Il primo potrebbe ritrovarsi con due, tre eletti. Il secondo potrebbe veder crollare bastioni come Le Havre, Le Mans, Nanterre. I pronostici sono catastrofici: il pcf rischia di ottenere meno di 30 deputati. E con meno di 30 deputati non si può costituire in Francia un gruppo parlamentare.

E' il motivo per cui i comunisti gridano allo scandalo, lanciano disperati SOS in direzione dell'Eliseo. Dicono che così la Francia torna indietro, all'epoca delle esclusioni e del blocco contro blocco. Minacciano di non soccorrere i socialisti il giorno in cui questi ne avranno bisogno — e cioè al secondo turno dello scrutinio maggioritario — qualora Mitterrand si azzardasse ad approvare i «ritagli» di Pasqua. Ma non sembrano affatto rendersi conto del terremoto che pure paventano. Vedono che la Francia sfugge loro di mano, come mai è avvenuto nella Quinta Repubblica, e insistono a parlare di restaurazione gollista. Si rivolgono a Mitterrand, ma hanno dimenticato che l'architetto del loro dramma è proprio lui, il leader storico della cosiddetta sinistra unita. Che Mitterrand è divenuto presidente abbracciandoli mortalmente.

Stalin avrebbe detto: «*Poveri gattini ciechi!*», e ciecamente i comunisti si battono contro le leggi elettorali, contro i ritagli di Pasqua, pur di non vedere, e ammettere, quello che è invece declino strutturale, disaffezione di regioni intere e di intere categorie sociali, incapacità di ripensare la società e la politica estera. Perfino la religione si sfa: dov'è l'antico disprezzo della sovrastruttura, la fissazione sulla struttura? Adesso la struttura fa paura, la si cancella. E la sovrastruttura regna sovrana, bizzarramente sacralizzata.

Il che può tornare utile, anche se solo nel breve periodo. In un sistema maggioritario, è vero che Mitterrand ha bisogno dei voti comunisti, visto che il partito socialista ancora non ha aperto al centro. Vero è che i sindacati comunisti possono destabilizzare molte riforme economiche. Ma nel medio termine è pur sempre il pcf a dover tremare. Perfino il linguaggio che lo definisce è divenuto impietoso. Nel '58 ancora si parlava di crisi, che è una parola-limite, mai una *chance*. Poi venne l'uso del termine declino, o tramonto, che sono vocaboli tristi ma lirici. Oggi, a proposito della nuova carta elettorale di Pasqua, va di moda l'espressione «*charcutage*», che vuol dire operazione di salumeria, di squartamento e insaccaggio. E' caso strano, sono i comunisti stessi a usare parole così sanguinolente, a dipingere se stessi come carne da macello.

Barbara Spinelli

Dalla riunione di Vienna nuovi dubbi sull'incidente atomico

Cernobil, 7 secondi di giallo

Si è sfiorata l'esplosione nucleare che si sarebbe aggiunta a quella chimica - Ma sui momenti chiave manca ogni documentazione e il reattore è stato ormai «sepolto»

A Cernobil il è sfiorata un'esplosione nucleare? Questa domanda circola, subito esorcizzata, nelle sessioni dell'*International Atomic Energy Agency* che si concludono oggi a Vienna. La risposta si potrebbe avere esaminando tutti i dati sul comportamento del reattore sovietico negli ultimi 10 secondi prima dell'esplosione chimica che ha scoperchiato il tetto della centrale. Purtroppo però i dati si fermano 7 secondi prima dell'istante zero.

O per reticenza sovietica o perché gli apparati di misura erano ormai fuori uso, manca proprio la documentazione più preziosa. «*Quella* — ha detto il capo della delegazione americana a Vienna — *che ci permetterebbe di sbucciare la cipolla fino in fondo*». Invece nel centro della cipolla il mistero permane. «*Escludo però* — ha aggiunto il delegato americano — *che un'esplosione nucleare si sia aggiunta a quella chimica*».

Ciò che invece non si può escludere, e anzi ad alcuni sembra probabile, è che si sia arrivati molto vicini alla «massa critica» che è condizione indispensabile perché la reazione a catena diventi esplosiva. In sostanza, rispetto a quanto si sapeva già prima, la lezione delle quattro giornate di Vienna è che a Cernobil il confine tra l'esplosione chimica e quella nucleare è stata molto più sottile di quanto finora si era supposto.

Tecnicamente un reattore nucleare non può esplodere come una bomba atomica neanche nel caso del più grave incidente ipotizzabile: la fusione del nocciolo. I motivi di questa intrinseca impossibilità sono due: 1°) la geometria con cui il combustibile nucleare è disposto nel reattore è tale da non poter creare la «massa critica» esplosiva; 2°) se anche in qualche modo tale massa si formasse, l'uranio delle centrali è ben lontano dall'essere abbastanza ricco dell'isotopo 235. Il solo che partecipa alla reazione a catena. Nel caso di Cernobil l'uranio era arricchito dell'isotopo 235 nella misura dell'1,8 per cento, mentre l'uranio per uso bellico è arricchito al 90 e anche più.

Per chiarire il problema è bene fornire qualche notizia sulla reazione a catena e sul concetto di massa critica. Per natura l'uranio 235 è instabile: il suo nucleo esplode dei neutroni molto veloci. Questi neutroni a loro volta vanno a colpire altri nuclei, liberando un numero di neutroni ancora maggiore che vanno a bombardare nuovi nuclei, in un crescendo rapidissimo.

Se si ha una piccola massa di uranio, diciamo un volume grande come una palla da tennis, i neutroni hanno davanti a sé un percorso troppo breve prima di uscire dalla pallina e in quel corto tragitto non hanno abbastanza probabilità di scontrarsi con un nucleo spezzandolo e producendo altri neutroni. Se invece di una palla da tennis si ha un pallone da calcio, quasi tutti i neutroni riescono a urtare un altro nucleo. La massa critica esplosiva è intorno a 5 chilogrammi di uranio 235. In una bomba atomica tre o più masse subcritiche sono tenute separate fino a quando si vuole provocare l'esplosione, poi vengono repentinamente avvicinate (usando esplosivo convenzionale) e in un millionesimo di secondo la reazione a catena produce la deflagrazione.

In una centrale nucleare il numero dei neutroni che si liberano è continuamente controllato dal «moderatore» (a Cernobil le barre di grafite) e la frequenza delle fissioni di nuovi atomi si mantiene stabile in modo da produrre calore, cioè energia, in modo uniforme. Ciò si deve anche al fatto che l'uranio è arricchito solo in percentuale minima. Siamo cioè in una situazione di «criticità controllata» che, per la struttura del reattore e per la natura del combustibile nucleare, non dovrebbe consentire alla reazione di «prendere la mano».

Ora, il reattore di Cernobil già da alcune ore prima dell'incidente dava gravi segni di instabilità, e all'ultimo la sua potenza è raddoppiata in meno di dieci secondi. Inoltre, per motivi che qui sarebbe lungo spiegare, quasi tutta la potenza veniva prodotta nella parte superiore del reattore, che si è surriscaldata portando alla fusione degli elementi di combustibile. Il fatto poi che il reattore fosse predisposto anche per produrre plutonio (equivalente, come utilizzazione bellica, all'uranio 235) può aver realmente fatto sfiorare il confine della massa critica esplosiva.

Il reattore di Cernobil manteneva 180 tonnellate di combustibile nucleare disposto in 1693 tubi alternati con barre di grafite pesanti in tutto 1700 tonnellate: evidentemente non è facile stabilire che cosa è successo in una massa così grande punto per punto e millionesimo di secondo per millionesimo di secondo. Il fatto poi che tutto sia stato sepolto (né si poteva fare altrimenti) sotto una coltre di boro, sabbia e cemento renderà impossibile ogni ulteriore accertamento. L'assemblea di Vienna, in fondo, può soltanto sancire un mistero con un impotente atto notarile.

Piero Bianucci

LA THATCHER RIAPRE L'HOTEL

Londra. Margaret Thatcher ha presenziato a sorpresa ieri alla riapertura del Grand Hotel di Brighton, dove il 12 ottobre 1984 lei e i maggiori leader del partito conservatore sfuggirono a un attentato dell'Ira: tre persone rimasero uccise e 30 ferite. Il Premier ha consegnato la bandiera inglese che allora sventolava sul tetto: il direttore gliell'aveva lasciata in consegna, tutta bruciacchiata, subito dopo lo scoppio. Notte di attentati nell'Ulster: due auto-bomba sono esplose in villaggi non lontani da Belfast, la polizia è riuscita a disinnescare in tempo due ordigni esplosivi a Londonderry e in un tribunale di Antrim

Stato civile di Torino

29 AGOSTO 1986

NATI — **Sedelli** Silvia, **Tonolini** Dennis, **Milanuzzi** Guglielmo, **Moretti** Laura Zo Silvia, **Schlinkert** Emanuela, **Martino** Dario, **Tarantini** Doriana, **Russo** Giovanni, **Chiarella** Roberto, **Cravero** Ilenia, **Mariella Bertana** Daniela, **Civiletti** Simona, **Calabrese** Ilaria, **De Angelis** Romina, **Zilaroso** Simone, **Cencarelli** Luisa, **Magnasco** Nicolò, **Carniglia** Andrea, **Salerno** Giulia, **Lasorsa** Luca

MORTI — **Guzzo** Augusto, di anni 87, pens., nato a Napoli, abitante in piazza Statuto 28; **Crovella** Claudia, a 91 pens., Cuneo; v. Barbaroux 25; **Ferrero** Emma in Pelloni, a 65, pens., Torino v. Belfiorte 13; **Fiat** Giosuè a 78, pens., S. Gov. Rotondo, str. Settimo 33; **Bergia** Ada Antonia, a 59, pens., S. Giorgio C.se, s. Venaria 209; **Rossolino** Cesira v. Alagonia, a 93, pens., Palazzo c. Francia 180; **Bosco** Carlo a 70, pens., Torino v. L. Rossi 43; **Dell'Olio** Angelina in Ghetti, a 65, casal., Moncalvo, v. Cairoli 5; **Rubino Rosa** v. Camandona a 90, pens., Torino v. Cossila 9; **Cassola** Elvio, a 73, pens., Moriano al Tagliamento, c. Cavaia 136; **Carbonero** Italo, a 77, pens., Mondovì, via Borgo 4

Decessi in ospedale: **Mosseca** Teresa, a 92 pens., Carmagnola; **Anta** Leopoldo Luigi, a 71 pens., Trivia; **Garbaccio** Ester v. Bolz, a 80 pens., Valle Mosso; **Manei** Sergio, a 37, impiegato, Torino; **Somaro** Sabina, a 82 pens., Trivero; **Annovazzi** Giuseppina, a 88 pens., Moncalvo; **Sala** Pietro, a 70 pens., Tecchiena; **Guglielmone** Riccardo, gg. 9, minore, Rivoli; **Mocconi** Germana, a 97, Avigliana; **Bertaglia** Ernesta, a 83 pens., Torino; **Vispoliano** Flavio, a 63 pens., Cirié; **Fiorelli** Luciano, a 81 pensionato, Pova; **Barbera** Maria Angela in Giusto, a 76 pens., S. Mauro Torinese; **De Angelis** a Capri, a 73 pens., Gaglianico; **Mercalli** Margherita Teresa v. Rossi, a 87 pens., Alpignano; **Montano** Maria Luisa in Chiarlo, a 51, casal., Torino; **Giuliani** Vincenzo, a 80, pens., Pompeiana; **Mara Castagna** Achille, a 78, pens., Torino; **Fradelonelli** Caterina, a 75, pens., Torino; **Ghidi** Maria, ex f., infermiera, Torino

Nati 21 - Morti 31

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente e mancato all'affetto della famiglia e dei tanti amici

Federico Zonco

di anni 65

Addolorati lo piangono la moglie **Sandra Cavallo** con i figli **Gian Mario e Laura** i fratelli **Piero e Placido** con le rispettive famiglie, i nipoti ed i parenti tutti. La salma partirà lunedì alle ore 14 per Pinerolo dove seguirà la funzione. Borgaretto, 28 agosto 1986.

Federico ed Ettore Ponzano con **Emanuela e Paola** profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico **FEDERICO** si stringono affettuosamente a Sandra, Mario e Laura.
— Borgaretto, 28 agosto 1986

Il **Pallaleggio Tin-Fin** prende parte al dolore dei familiari nella D.ssa Zonco Federico e Figlia per la perdita del signor

Federico Zonco

— Ponzano, 29 agosto 1986

Piero Tonello partecipa sentitamente al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico **FEDERICO**.
— Ponzano, 29 agosto 1986

Consiglio di amministrazione, Dipendenti, Impiegati e Maestranze della **Adolfo Tranzello & Figli S.p.A.** partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del signor

Federico Zonco

— Pray, 29 agosto 1986

Giovanni e Vera Trabaldo Togna prendono parte al lutto dei familiari per la perdita del signor

Federico Zonco

— Pray, 29 agosto 1986

Si associano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico **FEDERICO**
Massimo e Maurizio Biasoli
Aldo e Giacinto Broccoli
Roberto e Linda Comoli
Alfredo e Alberto Demichelis
Agatone ed Erminia Foglia
Guido e Annalisa Fresolini
Giampiero e Giuseppina Gilardi
Giuseppe e Paola Gilardi
Pierfranco e Aurelia Lafavre
Sergio e Piero Lisa
Piero e Inge Pavero
Peppino e Loredana Pellizzaroli
Carlo Alberto e Graziella Prastino
Franco e Madlene Rivetti
Luciano e Mirella Serena
Ennio e Vittorina Tonello
Ettore e Rosetta Toscanini
Ezio e Marco Vercelotto
— Borgomasino, 29 agosto 1986

Rita e Gian Mario Bella sono vicini a Sandra, Mario e Laura nel momento del loro grande dolore per la scomparsa del carissimo **FEDERICO**.
— Caggiolo, 29 agosto 1986

Sandro e Luigi Chiosetto con **Stefano, Luisa e Antonella** si uniscono al dolore di Sandra, Mario e Laura per la perdita dell'indimenticabile **FEDERICO**.
— Biella, 29 agosto 1986

Presidenza, Consiglio direttivo, Soci del **Juventus Club Valsesseira** partecipano al dolore dell'amico Mario vicepresidente del Club e dei suoi familiari per la scomparsa del caro amico **FEDERICO**, prematuro pilastro del sodalizio.
— Caggiolo, 29 agosto 1986

Silvia e Mario Antonietta con i figli **Maria e Paola** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro cugino

Federico Zonco

— Trivero, 29 agosto 1986

Il **Presidente**, il **Consiglio direttivo** e i **Soci** del **Rotary Club di Valsesseira** partecipano al dolore dei familiari tutti per la scomparsa del socio

Federico Zonco

— Valsesseira, 29 agosto 1986

Colpiti dalla repentina scomparsa del caro amico

Federico Zonco

partecipano al lutto del congiunto gli amici:
Valerio e Valla Micheletti
Ovidio e Carla Bella
Silvio e Noel Pagliano
Adriano e Paola Tonini
Max e Giovanna Zanc
Piero e Leontina Profumo
Gian Piero e Rita Perotto
Aurelio e Jacqueline Calleano
Francesco ed Elsa Maggia
Carlo e Anna-Irene Rossi
Fadrao e Luciana Tonello
Franco e Carla Bacchiddu
Adriano e Françoise Mello Teggia
Roberto e Graziella Zegna
Quintino e Bianca Biasotti
Alberto e Patrizia Zanone
Enzo e Gabriella Perino
Omar e Laura Gioia
Paolo e Luciana Scagliola
Claudio e Miranda Prelli Gnoco
— Vallemosso, 29 agosto 1986

A funerali avvenuti la famiglia Riccardi ne annuncia la scomparsa della compianta

Luigia Uberti
ved. Riccardi

— Torino, 29 agosto 1986

(Continua a pag. 6)

Per le infiltrazioni dei ribelli

Uganda e Sudan frontiera chiusa

NAIROBI — Il governo dell'Uganda ha confermato di aver chiuso la frontiera col Sudan per impedire che gli aiuti alimentari, inviati da organizzazioni assistenziali internazionali attraverso l'Uganda a 2 milioni di persone minacciate dalla fame nel Sudan meridionale, finiscano nelle mani dei «ribelli» ugandesi.

Il ministro degli Interni, Kaka Besigye, aveva definito ieri «*temporanea*» la chiusura del confine stabilita lunedì scorso e motivata, secondo Besigye, dai presunti aiuti forniti dal governo di Khartum ai ribelli ugandesi che operano nel nord del Paese. Il presidente dell'Uganda, Yoweri Museveni, ha accusato infatti il governo del Sudan di riarmare e rifornire i ribelli dell'ex esercito della giunta militare del generale Okello, sconfitto lo scorso gennaio. Nelle ultime due settimane i ribelli hanno attaccato 5 volte i presidi militari nel nord dell'Uganda. Secondo il ministro degli Interni, gli ex militari di Okello sono stati trasportati a bordo di camion dell'esercito sudanese e con viveri recuperati recentemente dall'Uganda al Sudan.

Il ministro degli Interni sudanese, Sidahmed el-Hussein, ha respinto l'accusa riconfermando l'adesione del suo governo alla dichiarazione congiunta, adottata da 7 Paesi dell'Africa Orientale, lo scorso giugno a Nairobi, di non permettere che il proprio territorio venga usato per destabilizzare l'Uganda. I ribelli ugandesi verrebbero in realtà riforniti dallo Spla (il fronte di liberazione del Sudan) che controlla la maggior parte delle regioni meridionali.

Yoweri Museveni ha chiesto al governo di Khartum di poter inseguire i ribelli ugandesi entro il territorio del Sudan, ma l'ambasciata del Sudan a Nairobi ha preannunciato che la risposta sarà negativa.

Ruiz Mateos ha fondato la «Nuova Rumasa»

In Spagna un blitz del bancarottiere

NOSTRO SERVIZIO

MADRID — Il capitale iniziale è davvero modesto, un milione di pesetas (poco più di cinci milioni di lire); un'inezia rispetto ai bilanci delle 775 società che all'epoca d'oro costituivano il portafoglio della Rumasa, il gigante economico spagnolo rivelatosi poi con i piedi di argilla. Ma José Ruiz Mateos non se ne preoccupa: nonostante i conti ancora aperti con la giustizia (deve affrontare un maxi processo per una serie interminabile di reati economici legati al fallimento della sua società nell'83), anche se è appena uscito di prigione dopo aver pagato una cauzione di tre miliardi di lire, «l'imprenditore più dinamico di Spagna» come amava farsi chiamare, ha annunciato che ripartirà da zero cercando di ricostruire il suo impero economico e finanziario.

Ruiz Mateos, che non è certo superstizioso, ha deciso di ribattezzare con lo stesso nome (con l'aggiunta soltanto di una «nuova») la sua ennesima invenzione con cui vuole tornare da protagonista non soltanto negativo nel mondo degli affari. La Nuova Rumasa è stata iscritta nel registro commerciale con il nome dello zio dei suoi tredici figli, Zollo Ruiz Mateos. Sono già stati contattati i rappresentanti sindacali di una delle ex parte del suo impero, la «William and Humbert» che produce il famoso Jerez «Dry Sack», facendo loro grandi promesse: mantenimento di tutti i posti di lavoro, programmi per triplicare la produzione, in cambio del ritorno nella Nuova Rumasa. Ma il colpo a sorpresa Ruiz Mateos lo serba per l'autunno quando lancerà una grande sottoscrizione nazionale per aumentare il capitale della nuova società.

Potrebbe sembrare pura follia se il tizio conto che il tracollo della Rumasa che, come una gigantesca catena di Sant'Antonio finanziaria aveva assorbito centinaia di società in tutti i settori economici, dalle aziende enologiche alle banche ai grandi magazzini, ha rappresentato per l'economia spagnola una pagina nera da cui stenta a risollevarsi, con risvolti politici ancora inquietanti e misteriosi. Nel febbraio dell'83 quando il governo socialista poneva fine a un lungo trattamento di omertà e di favore di cui aveva goduto Ruiz Mateos, volle fare chiarezza sui bilanci, scoprì una serie di falsi contabili, truffe nei pagamenti delle tasse e dei contributi, evasioni fiscali e soprattutto un passivo di 350 miliardi di pesetas (3500 miliardi di lire).

Ma a sottolineare che nonostante tutto il finanziere d'assalto gode ancora di ampio credito basta ricordare che nel gennaio scorso, in visita nella sua città natale di Jerez, è stato accolto come un eroe da una folla di venticinquemila persone.

e. st.

dal mondo

■ Forse 40 le vittime di Kabul

ISLAMABAD — Potrebbero essere 40 le persone rimaste uccise dalla serie di esplosioni verificatesi nella notte tra martedì e mercoledì nei depositi sotterranei di munizioni nella regione di Qargha, a Ovest di Kabul. Lo ha dichiarato ieri a Islamabad un diplomatico occidentale. La radio afghana aveva affermato ieri che le esplosioni non avevano fatto alcuna vittima e che le abitazioni circostanti erano state risparmiate.

L'agenzia ufficiale Bakhtar ha invece ammesso ieri che vi erano stati ingenti danni dando notizia che l'Ufficio politico del pc ha dato istruzioni affinché «sia fornita assistenza alle persone che hanno subito perdite».

■ A Soweto i morti sono 21

JOHANNESBURG — Il Sud Africa ha annunciato ieri che 21 negri sono morti nei violenti scontri scoppiati martedì sera nella *township* di Soweto. L'Ufficio per le informazioni del governo, che aveva in precedenza accertato la morte di 13 persone, ha precisato che 28 persone sono state uccise dalle forze di sicurezza, mentre un consigliere comunale è stato ucciso a colpi d'ascia da residenti.

■ Menopausa rallenta il cancro?

WASHINGTON — Le conclusioni di due studi, uno svedese e uno Usa, coincidono nell'affermare che le donne tra i 45 ed i 50 anni colpite da cancro al seno abbiano le migliori possibilità di sopravvivere oltre dieci anni. Lo afferma il *New England Journal of Medicine*.

Le due università, però, divergono in merito al significato di questi dati: per l'università di Stanford, l'insorgere della menopausa, e relativi cambiamenti ormonali, può rallentare lo sviluppo del tumore. Secondo invece il dottor Han Olov Adami, capo dei ricercatori dell'università svedese, questa teoria non è provata.

■ Unifil: la Francia nega

PARIGI — La Francia non ritirerà in modo unilaterale il proprio contingente dall'Unifil (Forza delle Nazioni Unite nel Libano): lo ha dichiarato il portavoce della presidenza del Consiglio francese, Denis Baudouin, smentendo formalmente le supposizioni a questo proposito sollevate dalle dichiarazioni fatte dal primo ministro Jacques Chirac.

Chirac aveva infatti detto ieri che sarebbe «assurdo mantenere, nelle condizioni attuali», i soldati, «particolarmente quelli francesi» — oggetto ieri di un'imboscata nel Sud del Libano — dell'Unifil, sul cui ruolo aveva chiesto la scorsa settimana una «riflessione approfondita» da parte delle Nazioni Unite.

■ Challenger, finite le ricerche

CAPE CANAVERAL — Con il rientro in porto, ieri sera, delle ultime tre navi ancora in azione, si è conclusa la massiccia operazione di ricerca e ricupero marittima in seguito alla tragedia di 7 mesi fa che vide la distruzione del *Challenger* e la scomparsa dei 7 membri dell'equipaggio.

A conclusione dell'operazione è possibile dire che il 45 per cento della navetta spaziale è stata ricuperata. Al momento di maggiore attività, la flotta impegnata era composta di 31 navi. La conclusione delle ricerche giunge a 7 mesi dall'esplosione.

Sulla Literaturnaja Gazeta allarmata e lucida analisi di un «fenomeno immorale, affronto alla dignità umana»

In Urss le code uccidono: per infarto

Il 18% degli attacchi di cuore deriva dallo stress accumulato nelle attese davanti ai negozi - Un dato che non era mai stato rivelato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Fair la coda è un rischio: diciotto infarti su cento, nell'Urss, nascono dallo stress accumulato nelle lunghe attese davanti a un negozio o a un grande magazzino. Il dato è ufficiale, e per la prima volta la stampa sovietica gli dà grande risalto: un lungo articolo della* Literaturnaja Gazeta *(un giornale che si sta imponendo per le sue analisi intelligenti, le sue riflessioni acute, le sue indagini sulla società sovietica) offre la prima «fenomenologia della coda» mai apparsa nell'Urss. Con esempi, supplementi e un giudizio tranciante: «La coda è una porcheria, una categoria immorale, un male sociale che abbassa la dignità umana».*

Certo è in coda che il cittadino sovietico, di solito pacato, flemmatico, tranquillo, si trasforma in un fiero combattente, in un campione di individualismo forsennato; è in coda e poi nel negozio, dove occupa letteralmente il bancone di vendita, facendosi largo a gomitate e spinte, che diventa aggressivo e si impegna in una battaglia psicologica e fisica. Tale, appunto, da compromettere il suo equilibrio e provocargli danni anche gravi. Ma, come nota l'articolo della Literaturnaja Gazeta, *la coda nasconde altri pericoli: stare in coda inquina le menti, «può far venire brutti pensieri».*

Mentre fa la coda per acquistare una maglietta o una camicia, il «cittadino medio» rifletterà infatti sulle cause della scarsità di quelle merci. Penserà, forse, che nel suo Paese mancano la lana, il cotone, i tessuti. E sbaglierà: perché, sulla mano, la produzione di tessuti in cotone è, nell'Urss, «superiore di due volte e mezzo a quella americana»; e la produzione di tessuti in lana addirittura di «sei volte e mezzo superiore».

O ancora: quando, dopo aver aspettato (in coda) un autobus, riuscirà a salirci ma non potrà sedersi, il cittadino penserà forse che nel Paese non ci sono abbastanza bus; e che non ci sono i bus perché manca il cemento per costruire gli stabilimenti nei quali fabbricarli; o mancano piuttosto acciaio e macchine utensili. Ancora una volta sbaglierà: perché, dati alla mano, l'Urss produce due volte e mezzo più cemento degli Usa; e due volte più acciaio, e «più macchine utensili di ogni altro Paese capitalista».

Il problema è altrove, nella cattiva organizzazione del lavoro. E «la cattiva organizzazione del lavoro può uccidere qualsiasi causa», rimprovera la Literaturnaja Gazeta; *può creare false attese, complicare la vita, inquinarne inutilmente i ritmi. C'è un esempio che aiuta a capire meglio come stiano certe cose: quello del caviale e della dublionka, delle scarpe e della mela. Di caviale e dublionka, il ceppetto di montone rovesciato, non se ne trovano in giro; non ci sono code per comprarli, ma tutti d'inverno indossano dubliónka, e molti mangiano il caviale abitualmente. La mela, al contrario, sono abbondanti, e le scarpe non mancano («Ogni anno pala fabbricate dagli Usa, noi ne fabbrichiamo 219»).*

Mosca. Ogni donna passa mediamente due ore al giorno in coda

Ma mangiare mele è spesso difficile, o addirittura diventa una fatica, date le code necessarie per comprarle. E con le scarpe è ancora peggio. Perché? Perché, lascia intendere l'articolo, ci sono altri modi, altre vie meno ufficiali, più tortuose ma sicure, attraverso le quali procurarsi il caviale e il montone rovesciato. Le mele e le scarpe, invece, bisogna cercarle nei negozi: dove arrivano in quantità limitate e a sprazzi. E, le scarpe soprattutto, sono di qualità orrenda.

Il risultato è una spirale: «Se non riusciamo a uscirne, faremo sempre più spesso non una ma due code: una per comprare, l'altra per riportare al negozio». Un meccanismo perverso: «Quando si potrà viaggiare dappertutto, nell'Urss, non una valigetta ventiquattr'ore, senza pacchi e scatoloni che fanno pensare a un trasloco?». Si domanda il giornale. Quando la qualità dei beni sarà la stessa in tutto il Paese.

Tutto vero, sempre colleghi e indignazione giusta. Alle cifre riferite dall'articolo se ne potrebbero aggiungere altre: ogni donna sovietica, è stato calcolato, passa una media di due ore al giorno in coda. E, ogni anno, vengono perse trenta miliardi di ore lavorative solo per fare acquisti (senza contare, dunque, quelle necessarie per aspettare il proprio turno in banca, alla Posta, dal barbiere o in lavanderia): una cifra enorme, pari al lavoro annuale di 15 milioni di operai impegnati per quaranta ore la settimana.

Eppure, la coda esercita un fascino ambiguo sugli abitanti di questo paese. Con i suoi stress, le sue fatiche, i suoi disagi (spesso, dopo aver atteso ore all'esterno, si è costretti a una doppia o tripla coda all'interno del negozio: per scegliere la merce, per pagarla, per riportare lo scontrino), la coda ha un magnetismo che quasi cattura chi la fa. L'abitudine alla coda ha prodotto una psicologia complessa nel consumatore sovietico: ha sviluppato comportamenti inabituali altrove, ha creato un rapporto contorto e contraddittorio con l'oggetto e col consumo.

C'è, nella donna (e nell'uomo) qualunque, una tendenza quasi istintiva di fronte a una coda appena formata o che più si allunga davanti a un negozio: quella di entrarci subito, anche senza sapere che cosa si vende.

Capita, dunque, che si resti in fila un paio d'ore per acquistare qualcosa di cui non si sentiva il bisogno, ma che comunque potrebbe servire in futuro: quando magari non si troverà più. In fondo, un cappello di feltro, o una scatola di lampadine, o un ombrello non sono mai soldi sprecati in un Paese dove la borsa della spesa (che tutti portano sempre con sé, piccola o grande, accartocciata o rigida) ha un nome affettuoso, evocativo: una parola che vuol dire «il piccolo forse». Qualcosa come «riuscirà a riempirla anche oggi?».

Emanuele Novazio

La Festa dell'Unità si è aperta ieri al Parco Sempione di Milano

Un festival spaccato in due

Il futuro delle grandi strategie politico-economiche contro il giorno per giorno di Montecitorio - Fabio Mussi: «Il rischio c'è e mi sta benissimo» - Il tam tam dei dibattiti «mescolerà le carte» - Pajetta polemico con il psi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Alle quattordici e quaranta la bandiera rossa, grande come un lenzuolo, sale sulla porta monumentale del parco Sempione. Lo stendardo è retto delicatamente da un volontario, issato dalla scala meccanica di un camion. Tacciono i martelli, si fermano le chiavi inglesi che avvitano tubi Innocenti, tutti a guardare col naso in su ed è la vera, semplice, apertura della Festa nazionale dell'Unità.

L'omino, si chiama Gianni, scende lentamente, si gode la vista, bisbiglia a se stesso «sempre più in alto» e si ricomincia a lavorare.

C'è orgoglio, e tanto, per i viali un po' spelati del giardino milanese. La città s'era svegliata sotto un cielo più imbronciato degli ecologisti che accusano il pci di rovinare il manto erboso del Sempione, ma poi è spuntato il sole.

«Così il mio timore centrale, la pioggia, è svanito», sospira Vittorio Campione, responsabile delle feste dell'Unità. E' una battuta, da mesi Campione sta preparando questo incontro e la sua preoccupazione è adesso che raggiunga l'obiettivo di «far divertire la gente, essere parte di uno sforzo di programma, dissolvere l'idea che la stampa vuole accreditare di un pci che può solo farsi uguale agli altri partiti o restare nell'angolo.»

La passione di Gianni, il militante, e la speranza di Campione, il dirigente, si appuntano insieme sulle cinquanta patinatissime pagine del programma: dibattiti, concerti, tratta per tre milioni di persone.

L'intenzione, dice Fabio Mussi condirettore dell'Unità, «è mettere da parte i luoghi comuni e discutere seriamente, con intellettuali e politici di tutto il mondo, dell'impatto delle nuove tecnologie sulla società e, al tempo stesso, dimostrare che siamo proprio noi, i bistrattati arcaici comunisti, ad avere il rapporto migliore con le culture e i soggetti che stanno modificando la nostra civiltà».

Le transenne e i pannelli del parco sono lì per raccogliere la sfida di Mussi. Tecnologie, borsa, imprenditoria, scienza, con nouvelle cuisine e alta moda, sembrano dominare la festa, sovrapposte al tam tam frastornante degli incontri politici. I leader degli altri partiti saranno torchiati davanti al pubblico della festa dai giornalisti e poi sarà la volta del comunista Achille Occhetto, interrogato da Giovanni Minoli.

Non c'è forse il rischio che la festa si divida subito, da una parte le grandi strategie del domani con Agambenghian, consigliere di Gorbaciov, il dibattito sulla microelettronica, la cremlinologia di Bewaryn Bialer, il nucleare dei Nobel Rubbia, insomma il futuro, contrapposto brutalmente al giorno per giorno di Montecitorio, interpretato da Nicolazzi, La Malfa, Martelli e Bodrato?

«Mi sta benissimo — osserva Mussi — questo rischio esiste e l'apprezzo. La novità politica che ci sta a cuore è capire proprio come la gente cuciti tra attenzione al particolare e gusto per il generale». Per Campione «a mischiare le carte penseranno i dibattiti che vedono il braccio di ferro di politici, intellettuali».

Mentre i camion scaricano nelle retrovie piramidi di olive in salamoia, quarti di porcellino per il ristorante sardo, le ostriche, il paté e i bidoni di birra Budweiser, la festa si incanala già sul doppio binario, la politica e la modernità. Il richiamo di Cervia, dove tiene il suo festival la democrazia cristiana e quello di Norimberga, dove lavorano i delegati del congresso socialdemocratico tedesco, osservati con attenzione e un po' d'invidia dal pci.

Tra gli applausi e gli evviva dei primi arrivati, entra nel parco Giancarlo Pajetta, settantacinque anni, ma sempre il piglio del «ragazzo rosso» raccontato nella sua autobiografia. Tocca a lui la serata d'apertura.

Se la prende col vicesegretario socialista Claudio Martelli: «Ha rimasticato ricordi giovanili per raccontare che Brandt gli avrebbe confidato il considerare noi comunisti dei metechi, i cittadini senza diritti politici di Atene. Bene, non la considero un'ingiuria, ha solo voluto spiegare alla Spd che i comunisti, come i socialdemocratici tedeschi, hanno il voto dei metechi, dei lavoratori, e sono un grande partito del trenta per cento, mentre al psi non basta la concessione della presidenza del Consiglio per diventarlo. Noi abbiamo falce e martello, c'è chi deve accontentarsi di garofano e Martelli».

Al festival delle aperture è subito l'ora della polemica? Ne arrivano anche dall'interno del pci con Chicco Testa, leader della Lega Ambiente, a lamentare che «la festa subisce troppo il fascino della modernità, valore da me apprezzato, ma che qui è tirato eccessivamente dalla federazione pci di Milano, da sempre moderata e diffidente verso le novità».

Le accuse di «migliorismo» (che nel gergo politico significa «comunismo di destra, moderato») non dispiace però a Luigi Corbani, ospite della festa in qualità di segretario della federazione di Milano: «Miglioristi è meglio di peggiorista, io mi offendo solo se mi dicono fesso. Quanto a Testa è dispiaciuto perché non l'abbiamo invitato».

Tra il desiderio di futuro, le spine del presente e il profumo del barbecue il sindaco di Milano, Carlo Tognoli, socialista, passeggia elettrizzato a Pajetta. «Ero qui anche quarant'anni fa, direttore dell'Unità, e cominciavano le prime feste», ricorda il dirigente comunista. E il sindaco: «Voglio stare con voi come un compagno tra compagni. Sai che oggi Craxi mi ha chiesto di progettare un monumento per i fatti del '98 a Milano, i cannoni rivolti contro il popolo? Spero ti darete una mano».

E se, per paradosso, nella testa del moderno fosse invece l'antico a avvicinare la sinistra? Lei che ne dice professor Cesare Musatti, decano psicoanalista? «Speriamo che la festa serva a farci parlare, speriamo che la gente venga a trovarci e veda che sinistra non vuol proprio dire lupi mannari — dice Musatti, agguzzando i ridenti occhi verdi —. Speriamo».

Gianni Rietta

C'E' UNA MEDUSA NEL CIELO

Napoli. Come una gigantesca e variopinta medusa, sta per alzarsi in volo il «Fantalaboratorio», una delle tre «sculture aeree» di André Holler con cui la città di Vienna ha donato attimi di stupore anche alla città partenopea, dopo essere apparse nel cielo di Londra, Stoccolma, Oslo, Copenaghen, Venezia, Firenze e Roma. Prossimamente voleranno a Bologna, Milano e Torino

Rimini, Rocco Buttiglione interviene dopo le polemiche

Il Meeting fa il pavone

«Siamo potere anche noi, qui facciamo la ruota, ma abbiamo anche un messaggio da trasmettere» «Poletti ha parlato da amico» - «Martelli? Non pretende di insegnarci cos'è il cristianesimo»

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — E' il turno dell'ideologo di Comunione e Liberazione, Rocco Buttiglione arriva al Meeting, mamma da una conferenza all'altra, raccoglie intorno zanzare e polemiche. Alcune di queste ultime sono eredità dei giorni passati. Quella su Poletti, ad esempio, sul suo attacco a cronisti e giornali. E allora Buttiglione precisa, sottolinea, attenua: «Innanzitutto, ho una grande riconoscenza per il cardinale Poletti, per aver partecipato e aver portato la sua parola e quella della Chiesa. Detto questo, devo aggiungere che lui è stato frainteso. Il suo tono era amichevole, lui ha parlato come il padre con le persone care, con gli amici, per consigliare e discutere. Non c'era cattiveria. E poi mi chiedo: perché quando parla un cardinale tutti gridano alla lesione della libertà di stampa? Le stesse cose dette da un laico non avrebbero scatenato tanto putiferio».

E i cinque minuti di intervista al drogato? «Non l'ho vista», risponde lui (rispondono tutti così: forse l'ha vista solo il cardinale?). Ma è meglio darle queste immagini drammatiche, oppure è meglio una bella intervista a un politico, che non dà testimonianza di dolore? «Qualsiasi cosa è meglio di un'intervista a un politico».

Gli chiedono: ci definisca la disinformazione. E lui: «La soppressione di una notizia. Voi decidete cos'è che fa notizia o no. C'è sangue che finisce sui giornali e altro sangue no. Disinformare significa usare le proprie categorie di pensiero per una propria precomprensione».

Qualcuna punzecchia: perché non avete mai dubbi? Risposta: «Non ci piace la parola dubbio. Sostituiamola con stupore. Lo stupore insieme una ricerca. Dubbio significa non ricerca della verità ma la fine della ricerca». Altri insistono: non vi sembra di fare come Pannella, sempre a piangere? «Ci lamentiamo davvero tanto? A me pare di no».

Poi Buttiglione parla di potere. Ammette: «Anche noi siamo potere». E distingue: «Potere non è parola unilateralmente cattiva. Perché il contrario di potente è impotente e nessuno vuole essere impotente. Che cosa legittima il potere? La fecondità. Immaginate un pavone che fa la ruota. Tutte le pavoncelle vanno dietro attratte dal suo richiamo. Ma arrivati al dunque lui non ha nient'altro che la sua coda. E' un potere impotente. Allora: la prima critica bisogna farla al potere che fa la ruota. E il Meeting fa questo, è una forma di potere. Ma dietro c'è una vita che esiste, un messaggio da comunicare».

Non arrossite mai: siete i più candidi, i più puri...

«Non siamo candidi e puri. Parsifal non è puro: insegue gli ideali fra le miserie del mondo. Noi diciamo soltanto di avere incontrato qualcosa che purifica».

C'è anche chi dice che voi rappresentate una fede poco consistente di fronte alla vincente fede tecnologica.

«Queste sono categorie della storia dell'uomo che non ci trovano d'accordo. Non esiste l'uomo religioso e l'uomo tecnologico, noi pensiamo che sia l'uomo, con la U maiuscola. E basta. La lotta è nel cuore dell'uomo e la posta non è il dominio del mondo, ma la salvezza dell'anima. Poi, guardi, il declino del cristianesimo è stato annunciato molte volte. E tutte a torto, fino a prova contraria».

Professore, un'ultima domanda per restare ai giorni nostri, alle polemiche recenti. Che ne pensa dell'asse Perniconi-Martelli?

«Martelli non ha la pretesa di insegnarci cos'è il cristianesimo, i democristiani in genere sì. E' più facile dialogare non sulla base di un'interpretazione del cattolicesimo italiano ma sulla base di fatti concreti. E' bene che si muova, che lavori, è bene con cui poteremo andare d'accordo».

Pierangelo Sapegno

Le frasi in libertà scritte al computer del Meeting

«Grazie Giulio, ritorna»

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Sono le sorprese del bit. Viva Andreotti e abbasso Craxi, scrivono nella tastiera del computer i giovani di Cl. I volantini li distribuiscono dappertutto: «Mandate il vostro messaggio alla morosa o al politico». E' il fermoposta elettronico, la comunicazione futuribile nel bel mezzo dei dibattiti sull'informazione. Niente paura comunque: non si prospetta un altro caso come quello di radio radicale, perché i giovani di Cl tengono fede ai loro cliché, di sbarbatelli educati e perbenino. Pochi insulti, e quei pochi quasi tutti per Craxi. Il politico più famoso comunque, quello a cui la gente del Meeting scrive di più.

Sulla stampante gli elogi più sperticati sono per Andreotti, «il socio onorario di Cl». Il più sintetico: «Grazie Giulio». Il più lirico: «Bravo Andreotti, forza Roma». Il più affettuoso: «Torna da noi, torna ancora: tu sei un amico». La parte del leone la fa però Craxi. Si va da quelli preoccupati: «Vogliamo sapere se con la legge finanziaria continuerai a martellarci ancora». Alle richieste: «Craxi, Strumbazzi Paolo vuole lavoro. E' un appello di tutti i giovani come lui». Alle informazioni: «Caro Craxi, vengo a Rimini o fore il bagno e ci ritroverà la peste addosso». A quelli cattivelli: «Caro Bettino ti affatichi tanto che ti cascano i capelli. Allora ti consigliamo un'efficace shampoo: Baby shampoo Fonson, per mantenere la tua testa (...) sempre a posto. Ciao». Ce n'è uno persino pieno di consigli: «Signor Craxi, siamo qui a Rimini. Le raccomandiamo di non girare troppo il mondo, di non mangiare più spaghetti».

Poi gli altri politici. Ce n'è per tutti, ma senza scadere troppo nello scurrile. Messaggi a De Mita, a Pannella. E al ministro della Difesa: «Spadolini, mona contro il servizio militare. Soprattutto il mio». Messaggi alla mamma («di mamma ce n'è una sola», «non torno più a casa se non mi fai la pappa col pomodoro. Enrico»). E poi ci sono quelli per il moroso e la morosa, alcuni persino di forte carica erotica. C'è quella che si vendica: «Caro Robi, dopo che mi hai abbandonata ho incontrato un altro e sono stata presa da un'improvvisa e inaspettata idea...». E quello che ti passa sopra: «Caro Giuly, ho saputo dall'Alessandro che tu mi mollavi. Spero di no. E sappi che se vai dietro a un altro non sono geloso. Ti aspetta al Meeting. Simone».

E via così: tutta una serie di storie e messaggi che forse la dicono più lunga di tante parole su questi cinquecentomila giovani che affollano i corridoi e le sale del Meeting.

p. s.

Pazienza sentito dai giudici come testimone

«Per la strage di Bologna indagate su Delle Chiaie»

TORINO — Ancora un lungo interrogatorio per Francesco Pazienza detenuto da alcuni mesi alle «Nuove». Il faccendiere è stato sentito per tutta la giornata di ieri dai magistrati bolognesi che indagano sulla strage alla stazione del 2 agosto '80, il giudice istruttore Vito Zincani e il pm Libero Mancuso sono entrati nel carcere verso le 11, poco dopo è giunto l'avv. Scipione Del Vecchio di La Spezia difensore di Pazienza. All'interrogatorio erano presenti anche i legali Guido Calvi e Giuseppe Giampaolo, che rappresentano le famiglie delle vittime della strage. Per la bomba alla stazione, Pazienza è imputato di associazione sovversiva (avrebbe collaborato a depistare le indagini) ma gli Stati Uniti, dove si era rifugiato, non hanno mai concesso l'estradizione. Così ieri il faccendiere è stato sentito soltanto come teste: non avrebbe fatto rivelazioni eccezionali, limitandosi a confermare un precedente memoriale.

I magistrati bolognesi avevano tentato di interrogarlo già nel giugno scorso, ma il faccendiere non aveva risposto alle domande. L'avvocato Marazzita di Roma, altro legale del faccendiere, aveva spiegato allora: «Pazienza dall'America si era detto disponibile ad un interrogatorio ma parte dei giudici bolognesi ma questi non si erano mossi dall'Italia. Il mio assistito aveva allora inviato loro un memoriale, una vera e propria denuncia in cui indicava nuove piste per chiarire la strage».

L'interrogatorio di ieri si è concluso verso le 18. All'uscita dal carcere i magistrati sono rimasti muti alle domande dei giornalisti. Qualcosa ha detto l'avv. Del Vecchio: «Pazienza ha fatto dichiarazioni eccezionalmente documentate».

Più preciso l'avv. Marazzita, ieri rimasto a Roma ma informato dal collega sull'andamento dell'interrogatorio. «Pazienza — ci ha detto al telefono — ha confermato il memoriale, indicando nuove piste per la strage, fuori da quelle seguite finora dagli inquirenti. Ha fornito ai giudici elementi concreti, documenti per poter chiarire questa brutta storia. Non credo che i giudici possano estrarre dal fare accertamenti sulle circostanze indicate dal mio assistito». Quali piste? Il legale non si sbilancia. Accenna solo al ruolo avuto nella vicenda da Stefano Delle Chiaie: «La posizione del neofascista dovrà essere vagliata in un contesto diverso da quello finora seguito». Ed ha concluso: «Sarebbe molto grave in questo momento una fretta e chiudere le indagini: i magistrati hanno in mano elementi su cui possono e debbono lavorare se vogliono arrivare alla verità sulla strage».

Nino Pietropinto

Il generale in carcere 4 giorni per reticenza sul caso «Argo 16»

Viviani: trattato come un br

«Ho 57 anni e per 37 ho servito l'Esercito, il mio passato è adamantino, eppure...» - «In cella d'isolamento non avevo neanche l'orologio» - «Per ora obbedisco e non parlo»

DAL NOSTRO INVIATO

OLEGGIO (Novara) — «Ho 57 anni ed ho servito l'esercito per 37, il mio passato è adamantino. Eppure, in base alle leggi dello Stato, sono stato costretto a passare quattro giorni di galera in condizioni che, forse, non avrebbero giustificate neppure per un terrorista o un camorrista». Con queste parole ed un tono in cui si coglie più amarezza che rabbia, il gen. Ambrogio Viviani, ex responsabile della sezione medio-oriente del reparto D del controspionaggio militare, disegna i giorni passati nel carcere di Venezia sotto l'accusa di reticenza. Da ieri sera è a casa in libertà provvisoria sotto il vincolo del più stretto riserbo. Inutile porgli domande sull'inchiesta, si ottiene solo la risposta: «Sono un soldato, per tutta la vita ho seguito il regolamento e ho l'abitudine di obbedire».

Dell'intervista che lo ha portato nell'occhio del ciclone e in cui esprimeva le sue «opinioni» sulla vicenda dell'«Argo 16», l'aereo militare precipitato nel novembre del '73 al largo di Porto Margherita (lo stesso velivolo che, 23 giorni prima aveva portato a Tripoli due terroristi palestinesi arrestati a Ostia) l'alto ufficiale non vuole parlare: «Posso dire solamente che al magistrato ho ribadito le mie posizioni». Vale a dire, probabilmente — come emergeva da quella conversazione con il redattore di un settimanale — che l'attentato era «un consiglio un po' cruento del servizio segreto israeliano per dire all'Italia di smetterla con Gheddafi e il terrorismo arabo».

Bocca cucita, quindi, sugli aspetti politici di queste pagine ancora fosche della vita italiana. Un'unica giustificazione: «Le cose che ho detto intendevano sollecitare l'attenzione del Paese su fatti oggettivi che, nei nostri servizi segreti, hanno fatto e fanno il proprio dovere e sono finiti nei guai». Ma il silenzio lascia il posto a un discorso lungo e tremente quando il generale commenta l'isolamento cui è stato sottoposto in prigione: «Non ho potuto leggere un giornale o ascoltare un minuto di radio. E questa restrizione non è stata anche disposta a comprenderla. Non capisco, però, perché mi abbiano negato un colloquio, neppure in presenza di testimoni, con il cappellano, o una telefonata a mia moglie e al mio avvocato».

Il gen. Viviani ha la voce che trema per l'indignazione. Dice: «In carcere, inoltre, mi hanno impedito di vedere l'orologio. Volevano disorientarmi, farmi perdere la cognizione del tempo. Una pressione psicologica che, forse, sarebbe tollerabile per un delinquente comune da cui si voglia ottenere una confessione, non per un uomo per bene accusato di reticenza».

Celle non sporce di secoli, docce inutilizzabile, il formaggio bugiolo, scarafaggi e zanzare («Gli zampironi' li ho ottenuti, ma non potevano darmi i fiammiferi»): Ambrogio Viviani elenca le vergogne d'un sistema carcerario cui «la cortesia e la disponibilità dei responsabili dell'istituto di pena» non possono porre rimedio.

Ora, generale, però, è a casa. Quali i suoi programmi?

«Mi sono sempre occupato di studi storici, continuerò a farlo».

Lei è, fra l'altro, autore di un libro che «racconta» i nostri servizi segreti dal 1815 al 1965: non pensa, adesso, di passare dalla storia alla cronaca e di scrivere, magari, un altro volume per parlare degli ultimi anni?

Viviani aspetta un secondo prima di rispondere. Poi sbotta: «Certo, così finisco in prigione un'altra volta. No, almeno per adesso, devo stare tranquillo».

Renato Rizzo

dall'Italia

■ Ritrovata un'ancora romana

NAPOLI — Un'ancora romana avvistata e fotografata da un subacqueo dilettante il 22 agosto e poi scomparsa prima del recupero è stata trovata ieri dai carabinieri sub di Sorrento. L'ancora — un reperto di piombo del peso di oltre due quintali rilevato di rilevante valore scientifico dagli esperti — è stata trovata in mare, ad una profondità di 17 metri e a circa duecento metri dal luogo del ritrovamento del subacqueo all'altezza di Punta Scuolo, nel tratto di costa sorrentina antistante Vico Equense.

■ Congresso di preti sposati

ROMA — Da oggi a domenica si svolge il terzo congresso nazionale di «Vocatio», il movimento che raccoglie 344 preti e suore sposati sui circa ottomila esistenti in Italia. Il movimento contesta il celibato obbligatorio, introdotto come legge canonica nel 300 e reso definitivo nel 1139, mentre il matrimonio «è di diritto divino».

Come anticipato ieri in una conferenza stampa tenuta da Giovanni Gennari, presidente di «Vocatio», e da Rosario Macciaro e Lorenzo Maestri del consiglio direttivo, il movimento si propone di assumere le strutture anche giuridiche che gli consentano di trasformarsi in associazione legalmente riconosciuta.

■ Chiesto il blocco della centrale di Trino

VERCELLI — Il consigliere regionale di Democrazia proletaria Igor Staglianò ha chiesto con una interpellanza urgente al presidente della Regione Piemonte Vittorio Beltrami il «blocco immediato» della attività della centrale nucleare «Enrico Fermi» di Trino Vercellese, tuttora in funzione. La richiesta è conseguente ad una denuncia fatta nei giorni scorsi da un gruppo di medici dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli preposti al soccorso dei cittadini in caso di incidente alla centrale, i quali avevano segnalato la carenza di mezzi tecnici e di preparazione professionale adeguati a fronteggiare un'eventuale emergenza nucleare nel Vercellese.

«Scoprii che era un brigatista nel '78, ma fu arrestato solo nell'82»

Ex questore: il Sismi aiutò Senzani

Arrigo Molinari, che dirigeva la sede di Genova, chiede di essere interrogato al processo Peci

ANCONA — L'ex questore di Genova Arrigo Molinari, attualmente direttore della scuola allievi agenti di polizia di Stato di Ventimiglia, ha inviato due rapporti, uno al presidente della corte d'assise di Macerata, Giovanni Reboni, l'altro al pubblico ministero Mario Mandrelli, con la richiesta «di essere ascoltato come teste a fine di giustizia» nel processo a carico di Giovanni Senzani e altri brigatisti rossi accusati del sequestro e dell'omicidio di Roberto Peci.

Molinari afferma di sapere con certezza che il criminologo Giovanni Senzani «era sicuramente in contatto con elementi del Sismi deviato». Il questore, autore di una serie di indagini sulle Brigate rosse genovesi che datano dal 1975, arrivò all'identificazione di Senzani come brigatista rosso già in quell'anno, grazie a una denuncia che indicava il criminologo come cervello della Br. Il questore ebbe queste informazioni dal capo della P2 della Liguria William Rosati, che, dice Molinari (a sua volta autorizzato a frequentare la loggia per indagare su possibili legami con l'eversione) ne fece la delazione alla polizia in quanto «nutriva del risentimento nei confronti di Senzani». «Quelli si era intromesso per la successione alla presidenza della facoltà di Medicina di Genova, creando difficoltà al Rocchi (alias Rossetti) che tendeva a far eleggere un suo candidato, il professor Luigi Oliva, o in subordine il professor Giacomo Canepa».

La vicenda sul fa riferimento Molinari è quella relativa al ritrovamento nel settembre del '78 di una borsa «dimenticata» dalla brigatista Fulvia Miglietta contenente volantini con minacce al professor Canepa che poi rinunciò alla candidatura.

Molinari fa poi riferimento «all'inchiesta ministeriale sulla questura di Genova», in seguito al cambiamento del questore De Longis (all'epoca, fra l'altro, dell'uccisione di Guido Rossa e di Emilio Alessandrini). «Io ho avuto la certezza — scrive Molinari — che tutto quanto era accaduto nell'ultimo quadrimestre '78 e nel primo quadrimestre '79 era stato pilotato dal Senzani che, indubbiamente venuto a conoscenza delle indagini sul suo conto, le aveva fatte depistare».

Il pubblico ministero Mario Mandrelli gli ha chiesto di essere disponibile per la ripresa del processo prevista per il 2 settembre prossimo. Resta da vedere, se verrà avanzata richiesta di audizione del teste, cosa deciderà la corte. L'istruttoria dibattimentale non è ancora conclusa formalmente.

Come già dichiarato davanti alla commissione Inquirente sulla P2, Molinari aveva chiesto notizie di Senzani — che a Genova, oltre a frequentare il cognato Enrico Fenzi, era molto attivo all'interno dell'ospedale di San Martino e dell'Università di via Balbi — alla questura di Firenze già nel settembre del 1978. Gli fu risposto che a suo carico non c'erano precedenti sfavorevoli. Il questore segnalò i suoi sospetti al direttore centrale dell'Ucigos e poi al ministro degli Interni Rognoni. Un rapporto venne trasmesso anche al generale Dalla Chiesa che lo passò alla magistratura.

Il criminologo fu inquisito, arrestato e subito scarcerato nella primavera del '79, dopo la cattura del Comitato rivoluzionario toscano delle Br, ma nessun provvedimento fu preso nei suoi confronti fino all'arresto dell'82. Da qui, la convinzione di Molinari del «doppiogiochismo» di Senzani, avvalorata, a quanto dice il questore, anche da certe «perplessità» sui motivi dell'arresto di Bassi espressegli dal sostituto procuratore della Repubblica di Bologna.

(Segue da pagina 5)

Contemporaneamente e mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Roccati

anni 63

Addolorati l'annunciano la sua Natalina, la sorella Albertina, Paolo e Teresa, cognati, i nipoti Gino, Franca, Piero e Rosina, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Luigi Bonzano e Gianmario Villata. Funerali sabato 30 c., ore 10,15 Parrocchia Sassi.
— Torino, 28 agosto 1986.

Grazia, Lucia e Giuseppina Pessio famiglia Giovanni ed Eleonora Grosso famiglia Tesolino famiglia Bernardino Grosso Giovanna Grosso famiglia Francesco Grosso partecipano al dolore.

Lucio e Riccardo Peinetti si uniscono al dolore della famiglia Roccati e Grosso.

Partecipano al lutto Anna Pellaghino e famiglia.

Ottavio e Mariuccia Cassiano sono affettuosamente vicini a Paolo e familiari.

Il mancato

Celestino D'Alessandri

ne danno il doloroso annuncio il figlio Maurizio con la moglie Marisa, il fratello Dario con Elvira e Maria Assunta, i cognati Elio e Lidia Pasierin con i figli, i consuoceri Giovanni e Annamaria Gusa con Massimo. Funerali oggi alle 16 dal Cto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 agosto 1986.

Contemporaneamente e mancata

Mariuccia Pillot

ved. Camerano

Addolorati la annunciano il figlio Michele con la moglie Anna Maria e la figlia Daniela, la cognata Gina, la nipote Adele, parenti tutti. Funerali sabato ore 16,30 da via dalla Magnana, 13.
— Bruino, 28 agosto 1986.

Serenamente è mancata

Teresa Perino

ved. Tagliaferro

anni 91

ne danno il triste annuncio la figlia Elda con il marito Edoardo Chiarle, i nipoti Emanuella con Loig, Luca e Alessandro, Daniela, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 29 corrente, ore 8,30, nella cappella della Casa di riposo Villaretto Sri. Un ringraziamento particolare al personale tutto della Casa di riposo Villaretto Sri.
— Volpiano, 27 agosto 1986.

Direzione, Collaboratori Casa riposo Volpiano Sri partecipano al cordoglio.

La cognata Elvi, Marina e nipotine lo piangono.

Celestina Alletto, Renzo Tina Bracci, Carlo Ella Carri, Valter Tina Dezzanello, famiglia Polito partecipano al dolore della famiglia Chiapori.

Nella, Pina e famiglia partecipano addolorate.

Famiglie Nello e Mariuccia partecipano addolorate.

La Sifa Chisaiotto partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Osvaldo Minerva

— Torino, 28 agosto 1986.

Giannetto e Luisa ricordano affettuosamente l'amico

OSVALDO.

Attilio e Olivia Bastianini partecipano al dolore degli amici Consolata e Giuseppe per la perdita del

ing. Giuseppe Falcinari

— Torino, 28 agosto 1986.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente dott. Sergio Gramoni per la scomparsa della madre signora

Antonia Zanada

ved. Gramoni

— Torino, 28 agosto 1986.

Il improvvisamente mancato

Umberto Cardellini

anni 66

La annunciano il dolore che gli colpisce la moglie Teresa, la figlia Elena, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 della parrocchia N.S. di Fatima.
— Moncalieri, 28 agosto 1986.

La Mar.Co.Bref ons. e Dipendenti partecipano al grande dolore di Teresa e Elena.

E' prematuramente mancata

Anna Margherita Giacherio

in Richelmy

Ne danno il dolorosissimo annuncio il marito Ignazio, i figli Maria Lidia e Paolo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dottor Vigna, al dottor Bagnis ed a signora Richard e Calapaio per la assidua cura. Funerali sabato 30 agosto ore 8,30 parrocchia Maria Madre di Misericordia. La presente è anche ringraziamento.
— Torino, 27 agosto 1986.

E' mancata

Anna Pasta

nata Vianzone

Lo annunciano il marito Giovanni, i figli Giuseppe con la moglie, i nipoti, congiunti e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo nella parrocchia di S. Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi 117. Indi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia presso il cimitero di Moncalieri. Per offerte dei funerali telefonare al n. 655.320.
— Torino, 28 agosto 1986.

Partecipano all'immenso dolore Tiberino e Carla.

E' mancata ai suoi cari

Mirella Benaglio

in Baldoni

Ne danno il dolorosissimo annuncio il marito Paolo, la figlia Patrizia, Federico e Stefania ed i parenti tutti. Funerali sabato 30 agosto ore 8,30 dall'ospedale Collegno.
— Torino, 26 agosto 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Passetta

ved. Mondino

Con profondo dolore la annunciano i figli Gian Paolo e Pier Giorgio, la nuora Lalla e Silvia, i nipoti Gianni, Valeria, Paola, Alberto, Elena, Stefano e la sorella Annamaria. Funerali ore ore 8,30 (lei 30 corr. presso la parrocchia di S. Alfonso.
— Torino, 28 agosto 1986.

E' mancato

Giuseppe Musso

ved. Vittoria Venesio

Cittadino Onorario

Lo annunciano con intimo dolore la moglie Elvira Durando, i cognati Guglielmo, Durando, Carolina, i nipoti Gigi e Dani, cugini, parenti tutti. Funerali celebrato alle ore 10,15 cappella ospedale Mauriziano, indi proseguimento per Bergiola di Susa. Servizio pullman. La presente è ringraziamento.
— Torino, 27 agosto 1986.

Mariolo partecipa al dolore.

E' mancata

Maria Pizzarotti

ved. Tebaldi (Ines)

Addolorati la annunciano la figlia Elsa e Luisa con Bruno. Funerali venerdì 29 agosto ore 15,30 presso cimitero di Torino Sud. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 agosto 1986.

I Condomini e inquilini del c.so Moncalieri 168 e 169 partecipano al dolore della famiglia Tebaldi e Pizzarotti.

E' mancato

prof. Giuseppe Degregori

di anni 75

pensato e sposo

L'annunciano i figli Marco, Aldo, Marilena e Mirella, le sorelle Maria, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Pessano sabato 30 agosto dall'abitazione sull'autostr. via Cristoforo 37, ore 10,30.
— Pessano, 28 agosto 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Costa

Ne danno il triste annuncio la moglie Gisella, la figlia Mirella, il genero Maurizio con la figlia Valeria. I funerali avranno luogo in Torrazzo Deiroe sabato 30 alle ore 15,30.
— Torino, 28 agosto 1986.

Partecipano al lutto la famiglia Prunotti, Bernardengo e Costa.

Romano e Rosetta Zambon ricordano con affetto a casa

BEPPE.

Giovanna, Umberto e Chiara sono affettuosamente vicini a Gisella e famiglia per la perdita del caro suocero

BEPPE.
— Torino, 28 agosto 1986.

Partecipano al lutto:
Gemma Antonio
Ettori Giorgio e famiglia
Agulina Grosso
Paolo Dina Marocco
Eugenio Grandido
Franco Orazio Mundido
William Patrizia Gallino
Renzo Carla Zanetto.
— Torino, 29 agosto 1986.

L'Associazione Nazionale dei Lincei ha il dolore di annunciare la morte del Socio nazionale della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche

prof. Augusto Guzzo

avvenuta in Torino il 25 agosto 1986.
— Roma, 28 agosto 1986.

La Fondazione Giovanni Agnelli, il suo direttore Marcello Pacini e tutti i Collaboratori partecipano commossi al dolore della cod. Daniela Lanari e della famiglia per l'improvvisa scomparsa del papà

Baldassarre Lanari

— Torino, 28 agosto 1986.

Paola Cavaglià, Maurizio Lupo e Laura Bolli sono affettuosamente vicini alla famiglia ed amica Daniela e a tutti i suoi familiari.
— Torino, 28 agosto 1986.

(Continua a pag. 7)

L'operazione affidata a una ditta francese, costo previsto sei miliardi

Ustica, il jet sarà recuperato

Il relitto del DC-9 è a 3500 metri di profondità - Conflitti di competenza tra il ministero dei Trasporti e il magistrato che conduce l'inchiesta avevano bloccato fino a ieri la decisione

ROMA — Sarà una ditta pubblica francese, la Ifremer, specializzata nel recupero di relitti in fondali profondi, a tentare di riportare in superficie i rottami del DC-9 Itavia che dalla sera del 27 giugno 1980 giacciono a 3500 metri di profondità al largo di Ustica. Non c'è ancora una decisione ufficiale, ma la scelta è fatta. Il magistrato che dirige l'inchiesta penale, Vittorio Bucarelli, ritiene indispensabile esaminare l'aereo per stabilire le cause precise del disastro ed è stato informato dalla sua decisione il ministero della Giustizia.

Il via all'operazione di recupero dipende solo dall'autorizzazione a pagare alla società un rimborso di sei miliardi di lire. Questa è la cifra indicata dalla Ifremer, la quale ha comunicato che procederà al recupero in tre tempi: 1) Individuazione del relitto con un sonar speciale; 2) Perlustrazione dell'aereo e del fondale mediante un'apparecchiatura automatica munita di telecamere; 3) Discesa di un batiscafo con uomini a bordo per l'attracco di quello che resta della carlinga.

Il ministero della Giustizia ha risposto che, trattandosi di un esperimento giudiziario consentito dal Codice (recupero del corpo del reato), rientra nei poteri del giudice autorizzare il pagamento del compenso chiesto dalla Ifremer. Nella realtà delle cose, una tale iniziativa non ha precedenti sia per l'ammontare della somma, sia per le formalità che dovranno essere seguite. Si tratta infatti di stipulare un vero e proprio contratto di diritto privato internazionale che non può essere delegato ad un semplice magistrato. Su questo assurdo braccio di ferro, per sette mesi l'operazione recupero è rimasta bloccata. Da una parte il giudice a dire che non aveva poteri né competenza per prendere una tale iniziativa; dall'altra il ministero della Giustizia a rispondere l'esatto contrario.

All'improvviso, ieri qualcosa si è mosso. Come d'incanto, quelle che apparivano difficoltà insormontabili alla soluzione di un sottile caso giuridico, sono apparse rimosse. Contatti ufficiosi tra i capi degli uffici giudiziari ed esponenti del governo hanno permesso di constatare le ragioni del ritardo segnato dall'istruttoria. Ed è stato deciso di assicurare al magistrato la più ampia collaborazione. In particolare sarebbe stata adottata la soluzione di far stipulare il contratto allo Stato, nella persona del ministro dei Trasporti. L'operazione verrebbe seguita dalla polizia giudiziaria ed il magistrato si limiterebbe ad emettere, subito dopo il recupero, un ordine di sequestro.

La ditta francese, preferita ad una società americana del Massachusetts, ha assicurato che il recupero può essere effettuato in tempi brevi sempre che le condizioni meteorologiche lo consentano. Siamo in estate e non c'è stagione migliore. Con la carlinga potrebbero essere riportati in superficie anche i resti delle vittime che il mare non ha mai restituito. Nessuno può dire quando le operazioni potranno cominciare ma, data la rilevanza politica che la vicenda ha assunto, è possibile che il contratto possa essere stipulato prima della fine dell'estate. Sarà poi la ditta francese a scegliere i tempi per iniziare le ricerche.

Il recupero dell'aereo è una scelta obbligata non solo per le autorità politiche ma anche per il magistrato. La istruttoria ha ristretto sin dall'inizio una tesi precisa fisionomia giuridica: accanto al reato di disastro aereo che, in teoria, potrebbe essere archiviato come un fatto accidentale non attribuibile alla responsabilità di alcuno, il pubblico ministero ha ipotizzato la più grave accusa di strage a carico di imputati ignoti.

La strage è un delitto che presuppone la volontà di uccidere più persone: nel caso specifico esiste più di un elemento per concludere che il DC-9 dell'Itavia sia stato oggetto di un attentato. Il problema è di sapere come è stato commesso: l'ipotesi del missile è quella ritenuta più probabile anche alla luce di alcuni risultati delle ultime perizie ancora coperte dal segreto istruttorio. La certezza della esplosione (esterna o interna) come causa del disastro impone all'autorità giudiziaria di procedere in tempi spediti agli accertamenti finali per individuare il movente della strage: il fatto accidentale se fu un missile inesploso, oppure un atto di terrorismo voluto da una mente criminale. Una indagine mirata potrà essere disposta soltanto dopo aver ripescato la carlinga, identificato l'ordigno ed accertata la sua origine.

Tutto ciò non è impossibile: già l'esame esterno con le telecamere potrebbe consentire un primo risultato. La certezza (ora di tracce di un missile, unita ai risultati di alcune sostanze chimiche trovate nelle lamiere potrebbe permettere agli esperti di azzardare una precisa ipotesi di lavoro.

E poi tutto sarebbe più facile o forse più difficile: nel giugno di sei anni fa i servizi segreti, quelli che avrebbero dovuto tutelare la sicurezza interna e quelli che avrebbero dovuto proteggere le istituzioni da attacchi esterni erano contagiati dalla P2.

Come dire che il mistero del DC-9 sta forse per diradarsi, ma il giorno della verità è ancora lontano. C'è tra le varie reazioni politiche, una richiesta dei radicali di un dibattito parlamentare. Può servire per assistere ad un nuovo scontro tra maggioranza e opposizione, e tra gruppi politici più variamente composti. Non di certo a cercare la verità che è lì nel fondo di mare di Ustica, protetta da un fondale di 3500 metri non più inaccessibile alle moderne tecnologie. Che, tuttavia, nessuno ha sentito il dovere di raggiungere.

Roberto Martinelli

Sulla relazione è già polemica

Pci, pr e dp criticano Craxi - Cossiga convoca il presidente del Consiglio

Due marinai con i resti d'un passeggero recuperati in mare

ROMA — Ma perché si è aspettato quattro anni per rendere «pubblica» una relazione che nulla aggiunge alle numerose indiscrezioni circolate sull'incidente al DC-9 dell'Itavia esploso in volo sul cielo di Ustica il 27 giugno del 1980? Sollecitata dal presidente Cossiga, la Presidenza del Consiglio si è limitata infatti ad inviare al Capo dello Stato il testo di un rapporto redatto nel 1982 dalla commissione d'inchiesta nominata dal ministero dei Trasporti e che non risolve il dubbio di fondo: l'aereo è stato abbattuto da un missile o da un bomba esplosa nel vano bagagli o nel settore passeggeri?

Ieri mattina, il presidente del Consiglio Craxi è salito al Quirinale per riferire al Capo dello Stato sui problemi più attuali, di natura interna ed internazionale, sui quali sta puntando in questi giorni l'attività di governo. Sui temi del colloquio, non è stata fatta alcuna comunicazione ufficiale. E' molto probabile che si sia parlato anche del «caso Ustica»: un episodio che, specie negli ultimi tempi, è stato molto a cuore al presidente Cossiga. Il quale aveva appunto inviato una lettera a Craxi per chiedere che si facesse luce sulle cause.

Insoddisfatti della risposta del Presidente del Consiglio a Cossiga si sono dichiarati alcuni partiti dell'opposizione. Comunisti, radicali e democratici hanno espresso critiche l'operato di Palazzo Chigi presentando o annunciando interrogazioni parlamentari allo scopo di far piena luce sull'incidente aereo nel quale morirono 81 passeggeri. Il «caso Ustica» si sposta così sul piano politico, nonostante il tentativo di sollevare reazioni destinate a coinvolgere prima o poi gli stessi gruppi della maggioranza.

Una accusa sia pure indiretta sui ritardi nelle indagini si può riscontrare anche nella dichiarazione rilasciata ieri ad un'agenzia di stampa da Carlo Luzzatti, il direttore di aeroporto che quattro anni fu chiamato a presiedere la commissione nominata dal ministero dei Trasporti. «Il nostro compito — ha ribadito Luzzatti — si è esaurito con la consegna del rapporto nel 1982. Per tutto quello che è accaduto poi, bisogna far capo alla magistratura. Le successive analisi dalle quali risultarono tracce di 'T-4' (esplosivo che serve per la fabbricazione di testate di missili, n.d.r) in alcuni frammenti metallici dell'aereo, furono richieste direttamente dal giudice istruttore all'aeronautica militare».

«Anche questo particolare, però — ha spiegato ancora Luzzatti — non ha fatto che confermare le nostre ipotesi senza peraltro risultare decisivo sulla provenienza dell'ordigno esplosivo». «Certo — ha concluso — solo ripescando parti importanti del relitto, adagiato nella 'fossa del Tirreno' a 3500 metri, si potrebbe saperne di più sull'incidente ed accertarne con sicurezza la causa».

Perché, allora, il governo non si è mosso prima? Che cosa è stato fatto in questi quattro anni? Quale tipo di garanzia è stata offerta a piloti e passeggeri che hanno continuato a sorvolare l'isola di Ustica? E' quanto chiedono nella loro interrogazione i comunisti che vogliono sapere anche quale tipo di collaborazione è stata data in tutto questo tempo alla magistratura da parte delle autorità amministrative. Che attendibilità hanno, infine, le notizie secondo le quali «un terrorista neofascista avrebbe riferito all'autorità giudiziaria che a bordo del DC-9 viaggiava un altro terrorista con una bomba»?

Il deputato radicale Franco Corleone chiede che i ministri della Difesa, dei Trasporti e dell'Interno «dicano subito in Parlamento quello che sanno, rispondendo alle tante interrogazioni lasciate senza risposta in questi anni». Questi gravi silenzi, sostiene il deputato democroproletario Guido Pollice, «sono offensivi per i familiari delle 81 vittime, per l'opinione pubblica e per lo stesso Capo dello Stato al quale è stato presentato un rapporto vecchio con notizie già conosciute».

Ruggero Conteduca

«Lazio in C»: l'indiscrezione (sbagliata) del telegiornale provoca una denuncia

Finisce in pretura lo scoop del Tg2

Allo Stadio Olimpico, mentre si giocava Lazio-Napoli, erano scoppiati tafferugli - Ipotesi di reato: diffusione di notizie false atte a turbare l'ordine pubblico - I pareri dei giuristi

ROMA — E' diventato un caso giudiziario l'anticipazione della notizia diffusa mercoledì sera dal Tg2, ma rivelatasi poi errata, che a conclusione del processo di appello sul Totonero la Lazio era stata definitivamente retrocessa in serie C. Su denuncia di un tifoso la magistratura romana ha avviato ieri un'indagine preliminare per accertare eventuali responsabilità di carattere penale. Al di là di quelli che saranno i risultati dell'inchiesta, condotta dal pretore Cesare Martellino, la vicenda è destinata a riaprire tra i giornalisti il dibattito sul delicato problema del diritto di cronaca.

Durante il telegiornale mandato in onda alle 20,30 del 27 agosto sulla seconda rete televisiva della Rai gli ascoltatori sono stati informati che — in base a indiscrezioni non confermate — la Caf aveva deciso di confermare la retrocessione della squadra di calcio della Lazio in serie C.

L'indiscrezione del Tg2, diretto da Antonio Ghirelli, si è poi propalata all'interno dello Stadio Olimpico dove si stava giocando la partita di Coppa Italia Lazio-Napoli, suscitando ovviamente malcontento e profonda delusione tra i tifosi biancazzurri.

Al termine dell'incontro si sono avuti scontri tra i sostenitori laziali e la polizia. Un agente è rimasto lievemente ferito, alcune auto danneggiate e sono stati operati diversi fermi. Fortunatamente è prevalso il buonsenso e nella capitale alla fine è tornata la calma.

Ieri il Tg2 delle ore 13 ha diffuso come prima notizia proprio quella relativa all'indiscrezione della retrocessione della Lazio, specificando che si trattava solo di «voci» non confermate, che erano state divulgate in applicazione del diritto di cronaca.

«Vi sono situazioni in cui il mestiere giornalistico crea pericolose crisi di coscienza», così iniziava l'editoriale di ieri e puntualizzava: «Torniamo sull'argomento soprattutto perché le informazioni di ieri sera hanno creato un conflitto tra il nostro dovere di giornalisti e le nostre responsabilità di cittadini».

Intorno alle 15,30 il Tg2 si è collegato in edizione straordinaria con l'hotel Hilton di Roma per mandare in onda la lettura del dispositivo della sentenza della Caf che, tra l'altro, manteneva la Lazio in serie B con una penalizzazione di 9 punti.

Ieri mattina, cioè prima del verdetto ufficiale dei giudici di appello federali, un tifoso laziale, Franco Spuntarelli, ha presentato un esposto alla pretura penale ipotizzando il reato di diffusione di notizie false atte a turbare l'ordine pubblico, che l'art. 656 del Codice penale punisce con l'arresto fino a 3 mesi o con l'ammenda fino a 800 mila lire.

Gli esperti del diritto sono però concordi nel ritenere che nell'eventualità di un procedimento penale a carico del direttore del Tg2 Antonio Ghirelli o del giornalista autore della notizia, rivelatasi errata, che avrebbe determinato gli incidenti del dopo partita Lazio-Napoli, sarebbe sufficiente il pagamento di 300 mila lire per evitare il processo. Il reato di cui all'art. 656 del Codice penale ha infatti natura contravvenzionale ed è quindi ammessa l'oblazione prima del dibattimento.

Più delicato è invece l'aspetto deontologico anche in considerazione del fatto che la notizia è stata divulgata da un telegiornale a larga diffusione. Secondo il giurista Nicola Ferri «la Commissione parlamentare di vigilanza potrebbe invitare la Rai ad una maggiore cautela sul piano dell'informazione e della correttezza professionale, poiché in tali casi è preferibile astenersi da simili scoop, anziché rischiare di dare una notizia falsa».

Pierluigi Franz

«HO FATTO SALTARE LA SLOT MACHINE»

Atlantic City (New Jersey). La cinquantenne Geraldine Hendrickson mostra un assegno pari al milione di dollari (oltre un miliardo e 400 milioni di lire) che ha vinto a una slot machine d'una casa da gioco

dall'Italia

■ Soldato senza denti in ospedale

ALESSANDRIA — Nunziato Piana, 19 anni, abitante a Battipaglia, il giovane militare di leva in forza al sedicesimo battaglione di fanteria di stanza a Legino (Savona), che nei giorni scorsi è stato al centro di un singolare «caso» è ricoverato all'ospedale militare di via XXIV Maggio. Colto da malore mentre viaggiava in treno diretto ad Alessandria, Piana era stato trasportato all'ospedale di Cairo Montenotte. Qui i sanitari gli avevano riscontrato «ipoantrizione in soggetto affetto da deficienza masticatoria» (malformazione congenita di tutta la famiglia). Pare, in sostanza, che fosse svenuto per fame non potendo nutrirsi con cibi solidi per la quasi totale mancanza di denti.

■ Coniugi tentano il suicidio: salvati

CAGLIARI — Li hanno trovati sul letto, vestiti con gli abiti della festa, abbracciati, nella loro abitazione ormai satura di gas a Villasor (Cagliari). E per mettere in atto il tentativo di suicidio i coniugi Natalino Sonedda e Maria Secci, rispettivamente di 62 e 61 anni, avevano anche ingerito un potente anticrittogamico prima di stendersi sul letto su cui attendere la morte. A salvarli è stato uno dei loro figli, Antonino Sonedda militare a Perdasdefogu (Nuoro) il quale ha intuito che qualcosa stava per accadere ai genitori dalla insolita telefonata, alle tre della notte, fattagli dalla madre che nel concludere la breve conversazione ha pronunciato un «addio».

■ Italiano arrestato in Germania

MAGONZA — Un italiano è stato arrestato in Germania Federale perché in possesso di quattro chili di eroina pura, per un valore di circa un milione di marchi (oltre 70 milioni di lire). L'uomo, dell'età di 31 anni, è stato fermato lunedì scorso alla stazione di Magonza. La droga era contenuta in una valigetta 24 ore. Secondo la polizia, l'italiano, si ignora il nome, farebbe parte di una «organizzazione criminale» che ha sede tra Milano e Bologna, e ramificazioni in Pakistan, Spagna, Francia, Gran Bretagna e Olanda.

Genova, il giallo di un cadavere senza nome trovato nel greto di un torrente

Assassino e vittima dietro un kimono

GENOVA — Da otto giorni, cioè da quando un cadavere martoriato è stato rinvenuto sul greto del torrente Torbella di Rivarolo, carabinieri e agenti di polizia visitano negozi di abbigliamento che vendono kimono, frugano nelle bancarelle lungo la strada che costeggia il porto, chiedono in quella casbah di via Prè che è il mercatino di piazzetta Sant'Elena.

Indossava infatti un kimono la vittima alla quale si cerca di dare un nome: l'indumento ridotto ad un cencio dal tempo (l'uomo è stato ucciso probabilmente due mesi fa) rivela comunque gli indizi più interessanti per la polizia. E' di colore bordeaux, la seta è artificiale; dietro il collo una targhetta con la scritta «Healty - Made in China», costo sulle 50 mila lire. Ha un grande ideogramma stampato sul retro e uno piccolo all'altezza del taschino. Un esperto di karatè spiega che è identico a quello usato nelle scuole di arti marziali che si ispirano allo stile di Wing Chung Kung, una tecnica diffusa anche in palestre italiane.

Kimono di ogni taglia coprono i tavoli nei comandi degli investigatori, ma finora niente è emerso che consenta di rispondere a due interrogativi di fondo: l'identità della vittima e quella di chi l'ha ucciso. Il ventaglio delle ipotesi è molto ampio, si prefigurano i più disparati scenari. L'uomo ucciso era dedito alle arti marziali? Un gay? L'autore di uno sgarro ad un clan mafioso che ne avrebbe deciso l'esecuzione? O l'assassinio ha sullo sfondo una vicenda passionale?

L'ultima ipotesi, formulata dai carabinieri, ieri pomeriggio: l'uomo si sarebbe tolto la vita in casa e i congiunti, per eliminare quel cadavere scomodo, lo avrebbero legato, avvolgendolo poi nella moquette e gettandolo nella discarica abusiva fino al greto del torrente, sopra il quale passano le arcate dell'autostrada Genova-Serravalle, l'ex camionale. Un'operazione tanto macchinosa da sembrare improponibile.

E' stato un cane che nel tardo pomeriggio del 21 agosto, con un furioso abbaiare, ha richiamato l'attenzione dei suoi padroni, una famiglia che abita nel quartiere dormitorio di Begato, uno dei tanti «alveari» dell'alta periferia orientale della città. L'uomo in kimono era avvolto in un pezzo di moquette verde (strappata da un pavimento, come risulta da tracce di colla) stretta al corpo da una corda lunghissima girata due volte al collo e chiusa con un cappio fatto sicuramente da mani esperte. Sotto la vestaglia il tipo «orientale» un paio di slip della «Cagi», una marca comunissima.

Causa della morte, strangolamento. Lo ha accertato il professor Athos La Cavera dell'istituto di medicina legale dell'università, confermando che il delitto può essere stato compiuto verso la fine di giugno. L'uomo era di carnagione chiara, età sui 35/40 anni, altezza un metro e ottanta. Un altro indizio: un molare con capsula d'oro in una dentatura per il resto sanissima. Nessun segno di lotta: evidentemente la vittima, di corporatura molto robusta, è stata aggredita improvvisamente alle spalle e uccisa prima che potesse tentare una qualsiasi difesa. Il delitto è avvenuto probabilmente in casa: non si esce certo con un kimono indossato su uno slip.

Ma dove è stato compiuto il crimine? I carabinieri hanno interrogato tutti gli abitanti del quartiere satellite di Begato, ma nessuno ricorda un individuo con quelle caratteristiche, né ha mai visto un kimono. Da quel quartiere, non risulta scomparsa alcuna persona. Vicino al corpo sono stati rinvenuti un maglione e un paio di mocassini slabbrati.

Ma per supporre un delitto compiuto nella discarica, dove il corpo è stato trovato, bisognerebbe pensare ad una messa in scena alla Dario Argento: gli assassini (pare certo che siano almeno due) avrebbero portato l'uomo nel dirupo, fino al greto del torrente; lo avrebbero spogliato, strangolato, avvolto nella moquette attorcigliandogli infine la corda al collo. Troppo complicato, per sembrare plausibile.

Si cerca anche di stabilire come il tragico «pacco» sia stato portato dove il cane lo ha trovato: gettato nel greto del torrente dalla discarica che è parallela all'autostrada? O trasportato lungo un sentiero che, oltre il cimitero di Rivarolo, traversa quella montagnola di rifiuti di ogni genere? Finora ogni ipotesi non ha resistito ai controlli: alcuni abitanti di Begato avrebbero visto a giugno un'auto a fari spenti sostare presso la discarica.

Chiusa quella che il «cadavere in kimono» porti ad un pregiudicato savonese scomparso nel maggio scorso. «Non è lui», ha detto la convivente. Infatti non coincide l'altezza (il pregiudicato era alto un metro e settantadue); e non aveva alcun molare incapsulato. E' in corso un accurato censimento delle persone sparite in tutto il Nord Italia: esclusi naturalmente minorenni e donne, circa 200 persone, nessuna delle quali corrisponde all'ucciso del torrente Trobella. Il giallo genovese di fine estate non offre ancora il minimo spiraglio. Almeno quaranta investigatori studiano i resti di un kimono e un pezzo di moquette verde.

Guido Coppini

(Segue da pagina 6)

L'avvocato Vittorio Chiusano partecipa all'immenso dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del collega e amico

Guglielmo Pasta

— Torino, 23 agosto 1986

I parlamentari torinesi del Pci on. Renato Altissimo segretario generale del partito, on. Valerio Zanone ministro dell'Industria e sen. Bastianini partecipano al dolore della famiglia Pasta per la perdita dell'

avv. Guglielmo Pasta

indimenticabile figura liberale

— Roma, 28 agosto 1986

Il Consiglio direttivo dell'Automobile Club di Asti, i Revisori dei conti, il Direttore e tutti i Personale dipendente profondamente colpiti dalla scomparsa del consigliere

avv. Guglielmo Pasta

partecipano vivamente al dolore della famiglia per il grave lutto

— Asti, 28 agosto 1986

Floriano Mortara profondamente addolorato per la scomparsa del carissimo e fraterno amico

avv. Guglielmo Pasta

partecipa al lutto della famiglia.

— Asti, 28 agosto 1986

Il Sindaco di Asti e l'Amministrazione comunale tutta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

avv. Guglielmo Pasta

già Sindaco della città, che ha dedicato con mirabile saggezza la sua vita ad attività di amministratore comunale

— Asti, 28 agosto 1986

Amelio Adorni, Italo Legoria, Giancarmine Tirone prendono parte al dolore della famiglia Pasta.

Alba e Rita Orecchia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

avv. Guglielmo Pasta

— Santa Margherita Ligure 28-8-1986

Partecipano al dolore della famiglia Pasta gli amici

Ercole Armano e Mimma
Piero Biglia e Miranda
Pino Bracciale e Giuliana
Bruno e Maria Fasolis
Marisa e Michele Maggiora
Bruno e Sergio Scandiuzzi
Sandro e Valentina Sottano
Ennio e Jolanda Roberto
Elena e Domenico Carta
Adriano e Franca Zoppo
Ludola e Sandra Montagna
Giuliana D'Arrigo e figli
Giorgio e Marosa Pronzato
Sergio e Adele Pronzato
Francesco e Laura Meglioli
Franco e Fernanda Nosengo
Leonardo e Galvana Gallo
Liliana e Elio Barbagna

Geronimo Sarro ricorda commosso l'

avv. Guglielmo Pasta

amico di sempre, collega illustre e fulgido esempio.

— Rizza Mondovì, 28-8-1986

I Consiglieri Regionali del Pri Sergio Marchini, Fernando Santoni e Antonio Turigliatto prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Guglielmo Pasta

— Torino, 28 agosto 1986

Presidenza, Segreteria e Direzione Regionale Piemontese del Pri partecipano al dolore della famiglia e dei nipoti Adolgiani per la grave perdita dell'

avv. Guglielmo Pasta

— Torino, 28 agosto 1986

La sezione Pri di Sommariva Bosco (Cn) unitamente al Consigliere Comunale Marcello Ostrino partecipano al lutto.

Si mancato improvvisamente

Guglielmo Olli

di anni 49

Ne danno l'annuncio la moglie Vittorina, la mamma e parenti tutti. La salma giungerà al cimitero di Moncalieri il 29 agosto '86 ore 15

— Moncalieri, 28 agosto 1986

Cristianamente come visse è mancato, raggiungendo la sua adorata Nany, il

comm. avv. Ezio Guala

Lo annunciano con dolore le sorelle Dina e Bianca, la nipote Laura con il marito Carlo Trivellini, i nipoti Carlino e Trivellini, la cugina Marta Gamma di Bertolino Negro e famiglia. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Torino dove venerdì 29 agosto alle ore 16 nella chiesa del cimitero avranno luogo i funerali. La famiglia ringrazia sentitamente il dottor Nicola Vacca per le lunghe cure prestate.

— Savona, 28 agosto 1986

E' mancato

Bruno Farnex

Ne danno il triste annuncio i cognati Gianni e Piera, Bruna e Franco, Giulio e Carla unitamente ai nipoti Sergio, Andrea, Simone e Elena. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo da via Bernardino Galliari 13

— Torino, 28 agosto 1986

La Cgil partecipa commossa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Bruno Farnex

proveniente classista e partigiano

iscritto al pci dal 1944 e stato segretario generale della Fiom torinese e successivamente segretario nazionale, incarico che ne rilanciò nel 1977 per 3 anni. La segreteria della Cgil ricorda Farnex come grande esempio di intelligenza e dedizione alla causa dei lavoratori

— Roma, 28 agosto 1986

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Morandini ved. Copelli

Ne danno il triste annuncio i figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Agnese Gorla e Mauro Tasso per le assidure ed amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 partenza S. Silvestro via Livorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 agosto 1986

Cristianamente è mancata

Genoveffa Favaron ved. Malimpensa

Addolorati lo annunciano figlia, generi, nipote, fratelli, cognata, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 per Madonna di Campagna

— Torino, 29 agosto 1986

Cristianamente è mancata

Rina Trevisanutto ved. Dogliani

madama Rie

Lo annunciano le figlie Giuliana con marito Edoardo Cassia e parenti tutti. Funerali domani ore 9 dall'ospedale Mauriziano ore 10 a Vrù dove sarà tumulata. Servizio pullman

— Torino, 29 agosto 1986

Con immenso dolore Giovanni Carlo Bianco annuncia

ANNIVERSARI

1979 1986

Giuseppe Togno

Ti ricordiamo sempre con tanto affetto. Santa Messa domenica 31 agosto ore 19 parrocchia SS. Angeli

1979 1986

Luigi Saracco

Sempre con tenerezza e rimpianto nel ricordo della moglie e dei figli

1974 1986

dott. ing. Lorenzo Bianco

Un ricordo che non si spegne mai

1983 1986

Giuseppe Masoero

I tuoi cari con immutato

1986 29 agosto 1956

Luisa Grossetti

Ci manchi tanto

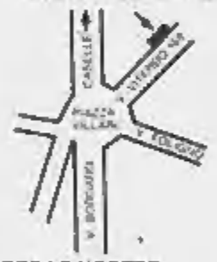
ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Maranco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
VIA VITERBO 169 - Telefono 293.510



INGROSSO
FRUTTA
E
VERDURA

PER LE VOSTRE CONSERVE:
POMODORI
PEPERONI
PESCHE
PRUGNE
ORTOFRUTTICOLI IN GENERE

SERVIZIO:
NEGOZI
RISTORANTI
MENSE
COMUNITA'
PRIVATI

Aperto tutto agosto

La tua casa è in memoria?
CASATRE
IL CENTRO-DATI IMMOBILIARE

La Festa dell'Unità si è aperta ieri al Parco Sempione di Milano

Un festival spaccato in due

Il futuro delle grandi strategie politico-economiche contro il giorno per giorno di Montecitorio - Fabio Mussi: «Il rischio c'è e mi sta benissimo» - Il tam tam dei dibattiti «mescolerà le carte» - Pajetta polemico con il psi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Alle quattordici è sbarcata la bandiera rossa, grande come un lenzuolo, sale sulla porta monumentale del parco Sempione. Lo mordevano e retto delicatamente da un volontario, issato dalla scala meccanica di un camion. Tacciono i martelli, si fermano le chiavi inglesi che avvitano tubi Innocenti, tutti a guardare col naso in su ed è la vera, semplice, apertura della Festa nazionale dell'Unità.

L'omino, si chiama Gianni, scende lentamente, si gode la vista, biascica a se stesso «sempre più in alto» e si ricomincia a lavorare.

C'è orgoglio, e tanto, per i vialetti un po' spelati del giardino milanese. La città s'era svegliata sotto un cielo più imbronciato degli ecologisti che accusano il pil di rovinare il manto erboso del Sempione, ma poi è spuntato il sole.

«Così il mio timore centrale, la pioggia, è svanito», sospira Vittorio Campione, responsabile delle feste dell'Unità. E' una battuta, da mesi Campione sta preparando questo appuntamento e la sua preoccupazione è adesso che raggiunga l'obiettivo di «far divertire la gente, essere parte di uno sforzo di programma, dissolvere l'idea che la stampa vuole accreditare di un pci che può solo farsi spuale agli altri partiti o restare nell'angolo.»

La passione di Gianni, il militante, e la speranza di Campione, il dirigente, si appuntano insieme sulle cinquanta patinatissime pagine del programma: dibattiti, concerti, teatro per tre milioni di persone.

L'intenzione, dice Fabio Mussi condirettore dell'Unità, «è mettere da parte i luoghi comuni e discutere seriamente, con intellettuali e politici di tutto il mondo, dell'impatto delle nuove tecnologie sulla società e, al tempo stesso, dimostrare che siamo proprio noi, i distrattati arcaici comunisti, ad avere il rapporto migliore con le culture e i soggetti che stanno modificando la nostra civiltà».

Le transenne e i pannelli del parco sono lì per raccogliere la sfida di Mussi. Tecnologie, borsa, imprenditoria, scienza, con nouvelle cuisine e alta moda, sembrano dominare la festa, sovrapposte al tam tam tittissimo degli incontri politici. I leader degli altri partiti saranno torchiati davanti al pubblico della festa dai giornalisti e poi sarà la volta del comunista Achille Occhetto, interrogato da Giovanni Minoli.

Non c'è forse il rischio che la festa si divida subito, da una parte le grandi strategie del domani con Agambenghian, consigliere di Gorbaciov, il dibattito sulla microelettronica, la cremlinologia di

C'E' UNA MEDUSA NEL CIELO

Napoli. Come una gigantesca e variopinta medusa, sta per alzarsi in volo il «Fantalaboratorio», una delle sue sculture aeree di André Heller con cui la città di Vienna ha donato attimi di stupore anche alla città partenopea, dopo essere apparse nel cielo di Londra, Stoccolma, Oslo, Copenaghen, Venezia, Firenze e Roma. Prossimamente voleranno a Bologna, Milano e Torino

Sewerin Bialer, il nucleare del Nobel Rubbia, insomma il futuro, contrapposto brutalmente al giorno per giorno di Montecitorio, interpretato da Nicolazzi, La Malfa, Martelli e Bodrato?

«Mi sta benissimo — osserva Mussi — questo rischio esiste e l'appresso. La novità politica che ci sta a cuore è capire proprio come la gente cerchi tra attenzione ai particolare e quello per il generale». Per Campione «a mischiare le carte penseranno i dibattiti che vedono il braccio di ferro di politici, intellettuali».

Mentre i camion scaricano nelle retrorie piramidi di olive in salamoia, quarti di porcellino per il ristorante sardo, le ostriche, il paté e i bidoni di birra Budweiser, la festa si incanala già sul doppio binario, la politica e la modernità, il richiamo di Cervia, dove tiene il suo festival la democrazia cristiana e quello di Norimberga, dove lavorano i delegati del congresso socialdemocratico tedesco, osservati con attenzione e un po' d'invidia dal pci.

Tra gli applausi e gli evviva dei primi arrivati, entra nel parco Giancarlo Pajetta, settantacinque anni, ma sempre il piglio del «ragazzo rosso» raccontato nella sua autobiografia. Tocca a lui la serata d'apertura.

Se la prende col vicesegretario socialista Claudio Martelli: «Ha rimasticato ricordi giovanili per raccontare che Brandt gli avrebbe confidato di considerare noi comunisti dei metechi, i cittadini senza diritti politici di Atene. Bene, non la considero un'ingiuria, ha solo voluto spiegare alla Spd che i comunisti, come i socialdemocratici tedeschi, hanno il voto dei metechi, dei lavoratori, e sono un grande partito del trenta per cento, mentre ai psi non basta la concessione della presidenza del Consiglio per diventarlo. Noi abbiamo falce e martello, c'è chi deve accontentarsi di garofano e Martelli».

Al festival delle aperture è subito l'ora della polemica? Ne arrivano anche dall'interno del pci con Chicco Testa, leader della Lega ecologia, a lamentare che «la festa subisce troppo il fascino della modernità, valore da me apprezzato, ma che qui è targato eccessivamente dalla federazione pci di Milano, fin sempre moderata e diffidente verso le novità».

Le accuse di «migliorismo» (che nel gergo politico significa «comunismo di destra, moderato») non dispiace però a Luigi Corbani, ospite della festa in qualità di segretario della federazione di Milano: «Miglioristà è meglio di peggiorista, io mi offendo solo se mi dicono fesso. Quanto a Testa è dispiaciuto perché non l'abbiamo invitato».

Tra il desiderio di futuro, le spine del presente e il profumo del barbecue il sindaco di Milano, Carlo Tognoli, socialista, passeggia sottobraccio a Pajetta. «Ero qui anche quarant'anni fa, direttore dell'Unità, e cominciavano le prime feste», ricorda il dirigente comunista. E il sindaco: «Voglio stare con lei come un compagno tra compagni. Sai che oggi Craxi mi ha chiesto di progettare un monumento per i fatti del 1898 a Milano, i cannoni rivolti contro il popolo? Spero ci daremo una mano».

E se, per paradosso, nella festa del moderno Psiup invece l'antico e avveniristico la sinistra? Lei che ne dice professor Cesare Musatti, decano psicoanalista? «Speriamo che la festa serva a farci parlare, speriamo che la gente venga a trovarci e nella che sinistra non trovi proprio due lupi mannari — dice Musatti, aguzzando i ridenti occhi verdi —, Speriamo».

Gianni Rietta

Rimini, Rocco Buttiglione interviene dopo le polemiche

Il Meeting fa il pavone

«Siamo potere anche noi, qui facciamo la ruota, ma abbiamo anche un messaggio da trasmettere» «Poletti ha parlato da amico» - «Martelli? Non pretende di insegnarci cos'è il cristianesimo»

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — E' il turno dell'ideologo di Comunione e Liberazione. Rocco Buttiglione arriva al suo Meeting, passa da una conferenza all'altra, raccoglie intorno come mosche giornalisti e polemiche. Alcune di queste ultime sono eredità dei giorni passati. Quella su Poletti, ad esempio, sul suo attacco a cronisti e giornali. E allora Buttiglione precisa, sottolinea, attenua: «Innanzitutto, ho una grande riconoscenza per il cardinale Poletti, per aver partecipato e aver portato la sua parola e quella della Cei. Detto questo, devo aggiungere che lui è stato frainteso. Il suo tono era amichevole, lui ha parlato come il fa con le persone care, con gli amici, per consigliare e discutere. Non c'era cattiveria. E poi mi chiedo: perché quando parla un cardinale tutti gridano alla lesione della libertà di stampa? Le stesse cose dette da un laico non avrebbero scatenato tanto putiferio».

E i cinque minuti di intervista al drogato? «Non l'ho vista», risponde lui (rispondono tutti così: forse l'ha vista solo il cardinale?). Ma è meglio dare le queste immagini drammatiche, oppure è meglio una bella intervista a un politico, che non sia testimonianza di dolore? «Qualsiasi cosa è meglio di un'intervista a un politico».

Gli chiedono ci delinuca la disinformazione. E lui: «La soppressione di una notizia. Voi decidete cos'è che fa notizia e no. C'è sangue che finisce sui giornali e altro sangue no. Disinformare significa usare le proprie categorie di pensiero per una propria precomprensione».

Qualcuno punzecchia: perché non avete mai dubbi? Risposta: «Non ci piace la parola dubbio. Sostituiamola con stupore. Lo stupore innesca una ricerca. Dubbio significa non ricerca della verità ma la fine della ricerca». Altri insistono: non vi sembra di fare come Pannella, sempre a piangere? «Ci lamentiamo davvero tanto? A me pare di no».

Poi Buttiglione parla di potere. Ammette: «Anche noi siamo potere». E distingue: «Potere non è parola unilateralmente cattiva. Perché il contrario di potente è impotente e nessuno vuole essere impotente. Che cosa legittima il potere? La fecondità. Immaginate un pavone che fa la ruota. Tutte le pavoncelle vanno dietro attratte dal suo richiamo. Mi arrivati al dunque lui non fa nient'altro che la sua coda. E' un potere impotente. Allora: la prima critica bisogna farla al potere che fa la ruota. E il Meeting fa questo, è una forma di potere. Ma dietro c'è una vita che esiste, un messaggio da comunicare».

Non arrossite mai: siete i più candidi, i più puri...

«Non siamo candidi e puri. Parsifal non è puro: insegue gli ideali fra le miserie del mondo. Noi diciamo soltanto di avere incontrato qualcosa che purifica».

C'è anche chi dice che voi rappresentate una fede soccombente di fronte alla vincente fede tecnologica.

«Queste sono categorie della storia dell'uomo che non ci trovano d'accordo. Non esiste l'uomo religioso e l'uomo tecnologico, noi pensiamo che sia l'uomo, con la sua miseria. E basta. La lotta è nel cuore dell'uomo e la posta non è il dominio del mondo, ma la salvezza dell'anima. Poi, guardi, il declino del cristianesimo è stato annunciato molte volte. E tutte a torto, fino a prova contraria».

Professore, un'ultima domanda per restare ai giorni nostri, alle polemiche recenti. Che ne pensa dell'asse Formigoni-Martelli?

«Martelli non ha la pretesa di insegnarci cos'è il cristianesimo, i democristiani in genere sì. E' più facile dialogare non sulla base di un'interpretazione del cattolicesimo italiano ma sulla base di fatti concreti. E' gente che si muove, che lavora, è gente con cui possiamo andare d'accordo».

Pierangelo Sapegno

Le frasi in libertà scritte al computer del Meeting

«Grazie Giulio, ritorna»

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Nessuna sorpresa dal bit. Viva Andreotti e abbasso Craxi, scrivono sulla tastiera del computer i giovani di Cl. I volantini li distribuiscono dappertutto: «Mandate il vostro messaggio alla morosa o al politico». E' il fermopoста elettronico, la comunicazione futuribile nel bel mezzo dei dibattiti sull'informazione. Niente paura comunque: non si prospetta un altro caso come quello di radio radicale, perché i giovani di Cl tengono fede ai loro cliché, di sbarbatelli educati e perbenino. Pochi insulti, e quei pochi quasi tutti per Craxi, il politico più famoso comunque, quello a cui la gente del Meeting scrive di più.

Sulla stampante gli elogi più sperticati sono per Andreotti, «il socio onorario di Cl». Il più sintetico: «Grazie Giulio». Il più tifoso: «Bravo Andreotti, forza Roma». Il più affettuoso: «Torna da noi, torna ancora tu sei un amico». La parte del leone la fa però Craxi. Si va da quelli preoccupati: «Vogliamo sapere se con la legge finanziaria continuerai a martellarci ancora». Alle richieste: «Craxi, Strambazzi Paolo vuole lavoro. E' un appello di tutti i giovani come lui». Alle informazioni: «Caro Craxi, vengo a Rimini a fare il bagno e si ritroverà la peste addosso». A quelli cattivelli: «Caro Bettino ti affatichi tanto che ti cascano i capelli. Allora ti consigliamo un'efficace shampoo: Baby shampoo Fonson, per mantenere la tua testa (...) sempre a posto. Ciao». Ce n'è uno persino pieno di consigli: «Signor Craxi, stamo qui a Rimini. Le raccomandiamo di non girare troppo il mondo, di non mangiare più spaghetti».

Poi gli altri politici. Ce n'è per tutti, ma senza scadere troppo sullo scurrile. Messaggi a De Mita, a Pannella. E al ministro della Difesa: «Spadolini, sono contro il servizio militare. Soprattutto il mio». Messaggi alla mamma («di mamma ce n'è una sola», «non torno più a casa se non mi fai la pappa col pomodoro, Enrico»). E poi ci sono quelli per il morose e la morosa, alcuni persino di forte carica erotica. C'è quella che si vendica: «Caro Robi, dopo che mi hai abbandonata ho incontrato un altro e sono stata presa da un'improvvisa e inaspettata idea...». E quello che ci passa sopra: «Cara Giuly, ho saputo dall'Alessandra che tu mi molliavi. Spero di no. E sappi che se vai dietro a un altro non sono geloso. Ti aspetto al Meeting. Simone».

E via così: tutta una serie di storie e messaggi che forse la dicono più lunga di tante parole su questi cinquecentomila giovani che affollano i corridoi e le sale del Meeting.

p. s.

Pazienza sentito dai giudici come testimone

«Per la strage di Bologna indagate su Delle Chiaie»

TORINO — Ancora un lungo interrogatorio per Francesco Pazienza detenuto da alcuni mesi alle «Nuove». Il faccendiere è stato sentito per tutta la giornata di ieri dai magistrati bolognesi che indagano sulla strage alla stazione del 2 agosto 80. Il giudice istruttore Vito Zincani e il pm Libero Mancuso sono entrati nel carcere verso le 11, poco dopo è giunto l'avv. Scipione Del Vecchio di La Spezia difensore di Pazienza. All'interrogatorio erano presenti anche i legali Guido Calvi e Giuseppe Giampaolo, che rappresentano le famiglie delle vittime della strage. Per la bomba alla stazione, Pazienza è imputato di associazione sovversiva (avrebbe collaborato a depistare le indagini) ma gli Stati Uniti, dove si era rifugiato, non hanno mai concesso l'estradizione. Così ieri il faccendiere è stato sentito soltanto come teste: non avrebbe fatto rivelazioni eccezionali, limitandosi a confermare un precedente memoriale.

I magistrati bolognesi avevano tentato di interrogarlo già nel giugno scorso, ma il faccendiere non aveva risposto alle domande. L'avvocato Marazzita di Roma, altro legale del faccendiere, aveva spiegato allora: «Pazienza dall'America si era detto disponibile ad un interrogatorio da parte dei giudici bolognesi ma questi non si erano mossi dall'Italia. Il mio assistito aveva allora inviato loro un memoriale, una vera e propria denuncia in cui indicava nuove piste per chiarire la strage».

L'interrogatorio di ieri si è concluso verso le 18. All'uscita dal carcere i magistrati sono rimasti muti alle domande dei giornalisti. Qualcosa ha detto l'avv. Del Vecchio: «Pazienza ha fatto dichiarazioni eccezionalmente documentate».

Più preciso l'avv. Marazzita, ieri rimasto a Roma ma informato dal collega sull'andamento dell'interrogatorio. «Pazienza — ci ha detto al telefono — ha confermato il memoriale, indicando nuove piste per la strage, fuori da quelle seguite finora dagli inquirenti. Ha fornito ai giudici elementi concreti, documenti per poter chiarire questa brutta storia. Non credo che i giudici possano esimersi dal fare accertamenti sulle circostanze indicate dal mio assistito». Quali piste?. Il legale non si sbilancia. Accenna solo al ruolo avuto nella vicenda da Stefano Delle Chiaie: «La posizione del piduista deve essere rivista in un contesto diverso da quello finora seguito». Ed ha concluso: «Sarebbe molto grave in questo momento aver fretta e chiudere le indagini: i magistrati hanno in mano elementi su cui possono e debbono lavorare se vogliono arrivare alla verità sulla strage».

Nino Pietropinto

Il generale in carcere 4 giorni per reticenza sul caso «Argo 16»

Viviani: trattato come un br

«Ho 57 anni e per 37 ho servito l'Esercito, il mio passato è adamantino, eppure...» - «In cella d'isolamento non avevo neanche l'orologio» - «Per ora obbedisco e non parlo»

DAL NOSTRO INVIATO

OLEGGIO (Novara) — «Ho 57 anni ed ho servito l'esercito per 37, il mio passato è adamantino. Eppure, in base alle leggi dello Stato, sono stato costretto a passare quattro giorni di galera in condizioni che, forse, non sarebbero giustificate neppure per un terrorista o un assassino». Con queste parole ed un tono in cui si coglie più amarezza che rabbia, il gen. Ambrogio Viviani, ex responsabile della sezione medio-oriente del reparto D del controspionaggio militare, disegna i giorni passati nel carcere di Venezia sotto l'accusa di reticenza. Da ieri sera è a casa in libertà provvisoria sotto il vincolo del più stretto riserbo. Inutile porgli domande sull'inchiesta, si ottiene solo la risposta: «Sono un soldato, per tutta la vita ho seguito il regolamento e ho l'abitudine di obbedire».

Dell'intervista che lo ha portato nell'occhio del ciclone e in cui esprimeva le sue «opinioni» sulla vicenda dell'«Argo 16», l'aereo militare precipitato nel novembre del '73 al largo di Porto Margherita (lo stesso velivolo che, 23 giorni prima aveva portato a Tripoli due terroristi palestinesi arrestati a Ostia) l'alto ufficiale non vuole parlare: «Posso dire solamente che al magistrato ho ribadito le mie posizioni». Vale a dire, probabilmente — come emergeva da quella conversazione con il redattore di un settimanale — che l'attentato era «un consiglio un po' cruento del servizio segreto israeliano per dire all'Italia di smetterla con Gheddafi e il terrorismo arabo».

Bocca cucita, quindi, sugli aspetti politici di queste pagine ancora buie della vita italiana. Un'unica giustificazione: «La cosa che ho detto (intendevano sollecitare l'attenzione del Paese su tanti sporchi che, nei nostri servizi segreti, hanno fatto e fanno il proprio dovere e sono finiti sul gual». Ma il silenzio lascia il posto a un discorso lungo e tremente quando il generale commenta l'isolamento cui è stato sottoposto in prigione: «Non ho potuto leggere un giornale o ascoltare un minuto di radio. E queste restrizioni sono anche disposte a comprenderle. Non capisco, però, perché mi abbiano negato un colloquio, neppure in presenza di testimoni, con il cappellano, o una telefonata a mia moglie e al mio avvocato».

Il gen. Viviani ha la voce che trema per l'indignazione. Dice: «In carcere, inoltre, mi hanno impedito di tenere l'orologio. Volevano disorientarmi, farmi perdere la cognizione del tempo. Una pressione psicologica che, forse, sarebbe tollerabile per un delinquente comune da cui si voglia ottenere una confessione, non per un uomo per bene accusato di reticenza».

Cella con sparco di secoli, doccia inutilizzabile, il famigerato bugliolo, scarafaggi e zanzare («Gli zampironi li ho ottenuti, ma non potevano darmi i fiammiferi»): Ambrogio Viviani elenca le vergogne d'un sistema carcerario cui «la cortesia e la disponibilità dei responsabili dell'istituto di pena» non possono porre rimedio.

Ora, generale, però, è a casa. Quali i suoi programmi?

«Mi sono sempre occupato di studi storici, continuerò a farlo».

Lei è, fra l'altro, autore di un libro che «racconta» i nostri servizi segreti dal 1815 al 1985: non pensa, adesso, di passare dalla storia alla cronaca e di scrivere, magari, un altro volume per parlare degli ultimi anni?

Viviani aspetta un secondo prima di rispondere. Poi sbotta: «Certo, così finisco in prigione un'altra volta. No, almeno per adesso, devo stare tranquillo».

Renato Rizzo

dall'Italia

Ritrovata un'ancora romana

NAPOLI — Un'ancora romana avvistata e fotografata da un subacqueo dilettante il 22 agosto e poi scomparsa prima del recupero è stata trovata ieri dai carabinieri sub di Sorrento. L'ancora — un reperto di piombo del peso di oltre due quintali ritenuto di rilevante valore scientifico dagli esperti — è stata trovata in mare, ad una profondità di 17 metri e a circa duecento metri dal luogo del ritrovamento del subacqueo all'altezza di Punta Scuolo, nel tratto di costa sorrentina antistante Vico Equense.

Congresso di preti sposati

ROMA — Da oggi a domenica si svolge il terzo congresso nazionale di «Vocatio», il movimento che raccoglie 344 preti e suore sposati sui circa ottomila esistenti in Italia. Il movimento contesta il celibato obbligatorio, introdotto come legge canonica nel 300 e reso definitivo nel 1139, mentre il matrimonio «è di diritto divino».

Come anticipato ieri in una conferenza stampa tenuta da Giovanni Gennari, presidente di «Vocatio», e da Rosario Macciaro e Lorenzo Maestri del consiglio direttivo, il movimento si propone di assumere le strutture anche giuridiche che gli consentano di trasformarsi in associazione legalmente riconosciuta.

Chiesto il blocco della centrale di Trino

VERCELLI — Il consigliere regionale di Democrazia proletaria Igor Staglianò ha chiesto con una interpellanza urgente al presidente della Regione Piemonte Vittorio Beltrami il «blocco immediato» della attività della centrale nucleare «Enrico Fermi» di Trino Vercellese, tuttora in funzione. La richiesta è conseguente ad una denuncia fatta nei giorni scorsi da un gruppo di medici dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli preposti al soccorso dei cittadini in caso di incidente alla centrale, i quali avevano segnalato la carenza di mezzi tecnici e di preparazione professionale adeguati a fronteggiare un'eventuale emergenza nucleare nel Vercellese.

«Scoprii che era un brigatista nel '78, ma fu arrestato solo nell'82»

Ex questore: il Sismi aiutò Senzani

Arrigo Molinari, che dirigeva la sede di Genova, chiede di essere interrogato al processo Peci

ANCONA — L'ex questore di Genova Arrigo Molinari, attualmente direttore della scuola allievi agenti di polizia di Stato di Ventimiglia, ha inviato due rapporti, uno al presidente della corte d'assise di Macerata, Giovanni Reboni, l'altro al pubblico ministero Mario Mandrelli, con la richiesta «di essere ascoltato come teste a fine di giustizia» nel processo a carico di Giovanni Senzani e altri brigatisti rossi accusati del sequestro e dell'omicidio di Roberto Peci.

Molinari afferma di sapere con certezza che il criminologo Giovanni Senzani «era sicuramente in contatto con elementi del Sismi deviato». Il questore, autore di una serie di indagini sulle Brigate rosse genovesi che datano dal 1978, arrivò all'identificazione di Senzani come brigatista rosso già in quell'anno, grazie a una denuncia che indicava il criminologo come cervello delle Br. Il questore ebbe queste informazioni dal capo della Dc della Liguria Williams Rosati, che dice Molinari (a sua volta autorizzato a frequentare la loggia per indagare su possibili legami con l'eversione br) fece la denuncia alla polizia in quanto «vittima del risentimento nei confronti di Senzani». «Questi si era intromesso per la successione alla presidenza della facoltà di Medicina di Genova, creando difficoltà al Rosati (alias Rossetti) che tentava a far eleggere un suo candidato, il professor Luigi Olica, e in subordine il professor Giacomo Canepa».

La vicenda cui fa riferimento Molinari è quella relativa al rapimento nel settembre del '78 di una borsa «dimenticata» dalla brigatista Fulvia Miglietta contenente volantini con minacce al professor Canepa che poi rinunciò alla candidatura.

Molinari fa poi riferimento «all'inchiesta ministeriale sulla questura di Genova», in seguito al cambiamento del questore De Longis (all'epoca, fra l'altro, dell'uccisione di Guido Rossa e di Emilio Alessandrini). «Io ho avuto la certezza — scrive Molinari — che tutto quanto era accaduto nell'ultimo quadrimestre '78 e nel primo quadrimestre '79 era stato pilotato dal Senzani che, indubbiamente venuto a conoscenza delle indagini sul suo conto, le aveva fatte depistare».

Il pubblico ministero Mario Mandrelli gli ha chiesto di essere disponibile per la ripresa del processo prevista per il 2 settembre prossimo. Resta da vedere, se verrà avanzata richiesta di audizione del teste, cosa deciderà la corte. L'istruttoria dibattimentale non è ancora conclusa formalmente.

Come già dichiarato davanti alla commissione inquirente sulla P2, Molinari aveva chiesto notizie di Senzani — che a Genova, oltre a frequentare il cognato Enrico Fenzi, era molto attivo all'interno dell'ospedale di San Martino e dell'Università di via Balbi — alla questura di Firenze già nel settembre del 1978. Gli fu risposto che a suo carico non c'erano precedenti sfavorevoli. Il questore segnalò i suoi sospetti al direttore centrale dell'Ucigos e poi al ministro degli Interni Rognoni. Un rapporto venne trasmesso anche al generale Dalla Chiesa che lo passò alla magistratura.

Il criminologo fu inquisito, arrestato e subito rilasciato nella primavera del '79, dopo il ritiro del Comitato rivoluzionario toscano delle Br, ma nessun provvedimento fu preso nei suoi confronti fino all'arresto dell'82. Da qui, la convinzione di Molinari del «doppiogiochismo» di Senzani, avvalorata, a quanto dice il questore, anche da certe «perplessità» sui motivi dell'azione di Rosati espressegli dal sostituto procuratore della Repubblica di Bologna.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Rocostl

anni 82

Addolorati l'annunciano la sua Natalina, le sorelle Albertina, Paola e Teresa, cognati, i nipoti Gino, Franco, Piero e Renzo, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Luigi Berardi e Gianfranco Vitale. Funerali sabato 30 c., ore 10,15 Parrocchia Santi.

— Torino, 28 agosto 1986.

Grecia, Lena e Giuseppina Pessio famiglie Giovanni ed Eleonora Grosso famiglia Tessaliore famiglia Sebastiano Grosso famiglia Grosso famiglia Francesco Grosso partecipano al dolore.

Lucia e Riccardo Poletti si uniscono al dolore della famiglia Rocca e Grosso.

Partecipano al lutto Anna Pellegrino e famiglia.

Ottavio e Margherita Castagna sono affettuosamente vicini a Paola e familiari.

E' mancato

Celestino D'Alessandri

Ne danno il dolorosso annuncio il figlio Maurizio con la moglie Marina, il fratello Ottello con Elvira e Maria Assunta, i cognati Elio e Lella Pastorin con i figli, i consuoceri Giovanni e Annamaria Guss con Massimo. Funerali oggi alle 16 dal Cto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 agosto 1986

Cristianamente è mancato

Mariuccia Pillot ved. Camerano

Addolorati lo annunciano i figli Maurizio con la moglie Anna Maria e la figlia Daniela, la cognata Gina, la nipote Adele. Ne, parenti tutti. Funerali sabato ore 15,30 da via dalla Magnolia, 13

— Orbassano, 28 agosto 1986.

Sinceramente è mancata

Teresa Perino ved. Tagliaferro

anni 91

Ne danno il triste annuncio la figlia Elda con il marito Edoardo Chiarle, i nipoti Simonetta con Lele, Luca e Alessandro, Daniele, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 29 corrente, ore 9,30, nella cappella della Casa di riposo Volpiano Srl. Un ringraziamento particolare al personale tutto della Casa di riposo Volpiano Srl.

— Volpiano, 27 agosto 1986.

Cinzione, Collaboratori Casa riposo Volpiano Srl partecipano al cordoglio.

La cognata Ebe, Marina e nipotine Ivana partecipano al dolore di Elda.

Celestina Allara, Renzo Tino Brezzi, Carlo Rita Curvi, Valter Tina Segnavilla, famiglia Pajno partecipano al dolore della famiglia Chiarin.

Nella, Pina e famiglia partecipano affettuosamente.

Famiglie Nello e Matinelli partecipano addolorate.

La Ditta Ciolfalda partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Osvaldo Minerva

— Torino, 28 agosto 1986.

Clemente e Luisa ricordano affettuosamente l'amico

OSVALDO.

Attilio e Ottavio Bertolotti partecipano al dolore degli amici Carolina e Giuseppe per la perdita del

Ing. Giuseppe Folonari

— Torino, 28 agosto 1986.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente dott. Sergio Gramoni per la scomparsa della mamma signora

Antonia Zanada ved. Gramoni

— Torino, 28 agosto 1986.

E' improvvisamente mancato

Umberto Cardellini

anni 50

La annunciano a dolore che gli volevano bene la moglie Teresa, la figlia Elena, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 dalla parrocchia N.S. di Fatima.

— Moncalieri, 28 agosto 1986.

La Mar.Co.Graf snc e Dipendenti partecipano al grande dolore di Teresa e Elena.

E' cristianamente mancata

Anna Margherita Giacherio in Richelmy

Ne danno il doloroso annuncio il marito Igino, i figli Maria Lidia e Paolo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dottor Vigna, al dottor Biagioli e signora Soriano e Colosso per le assidue cure. Funerali sabato 30 agosto ore 8,30 parrocchia Maria Madre di Misericordia. La presente a anche ringraziamento.

— Torino, 27 agosto 1986.

E' mancata

Anna Pasta nata Vianzone

La annunciano il marito Giovanni, il figlio Giuseppe con la moglie, i nipoti, congiunti e parenti tutti. La cerimonia funebre avverrà nella parrocchia di S. Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi 117, indi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia presso il cimitero di Moncalieri. Per orario dei funerali telefonare al n. 603.305.

— Torino, 28 agosto 1986.

Partecipano all'immenso dolore Tesoriere e Carlo.

E' mancato ai suoi cari

Mirella Bonesio in Baldoni

Ne danno il doloroso annuncio il marito Paolo, la figlia Patrizia, Federico e Stefania ed i parenti tutti. Funerali sabato 30 agosto ore 8,30 dall'ospedale Cottolengo.

— Torino, 28 agosto 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Fassetta ved. Mondino

Con profondo dolore lo annunciano i figli Gian Paolo e Pier Giorgio, la nuora Lidia e Silvia, i nipoti Gianni, Valeria, Paola, Alberto, Elena, Stefano e la sorella Annamaria. Funerali alle ore 8,30 del 30 corr. presso la parrocchia di S. Alfonso.

— Torino, 28 agosto 1986.

E' mancato

Giuseppe Musso

con Vittoria Venesio

Cittadino Onorario

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Elvira Durando, i cognati Giovanni, Durando, Carolina, i nipoti Gigi e Oreste, cugini, parenti tutti. Funerali sabato alle ore 10,15 cappella ospedale Mauriziano, indi proseguimento per Borgone di Susa. Servizio pullman. La presente a ringraziamento.

— Torino, 27 agosto 1986.

Marisella partecipa al dolore.

E' mancata

Maria Pizzarelli ved. Tebaldi (Ines)

Addolorati lo annunciano la figlia Elsa e Luisa con Bruno. Funerali venerdì 29 agosto ore 15,30 presso cimitero di Torino Sud. Si prescrive di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 agosto 1986.

I Condomini e Inquilini dei c.so 62 in Cuneo 148 e 150 partecipano al dolore della famiglia Tabasso e Rosano.

E' mancato ai suoi cari

prof. Giuseppe Degregori

di anni 73

grande e ripiano

L'annunciano i figli Marina, Italo, Maddalena e Ginetta, la sorella Maria, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Pessano sabato 30 agosto dall'abitazione dell'estinto, via Crispolto 37, ore 15,30.

— Pessano, 28 agosto 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Costa

Ne danno il triste annuncio la moglie Ginetta, la figlia Mirella, il genero Maurizio con la figlia Valeria. I funerali partono dalla sua abitazione sabato 30 alle ore 15,30

— Torino, 28 agosto 1986.

Partecipano al lutto le famiglie Prunotto, Sanguineto e Costa.

Romano e Rosetta Zambon nonostante non abbiano il piacere

Giovanna, Umberto e Chicco sono affettuosamente vicini a Ginetta e famiglia per la perdita del caro cugino

BEPPE.

— Torino, 29 agosto 1986.

Partecipano al lutto:

Gianna e Rosetta

Albi Giorgio e famiglia

Adelina Grosso

Paolo Gino Maracco

Eugenia Manaldo

Franco Grazia Manaldo

William Patrizia Spiller

Renzo Carlo Zanetto.

— Torino, 28 agosto 1986.

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha il dolore di annunciare la morte del Socio Nazionale della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche

prof. Augusto Guzzo

avvenuta in Torino il 23 agosto 1986.

— Roma, 29 agosto 1986.

La Fondazione Giovanni Agnelli, il suo direttore Marcello Pacini e tutti i Collaboratori partecipano commossi al dolore della sig. Daniela Lanari e della famiglia per l'improvvisa scomparsa del papà

Baldassarre Lanari

— Torino, 29 agosto 1986.

Paolo Caravaglia, Maurizio Lupo e Laura Bolla sono affettuosamente uniti alla collega ed amica Daniela e a tutti i loro familiari.

— Torino, 29 agosto 1986.

(Continua a pag. 7)

L'operazione affidata a una ditta francese, costo previsto sei miliardi

Ustica, il jet sarà recuperato

Il relitto del DC-9 è a 3500 metri di profondità - Conflitti di competenza tra il ministero dei Trasporti e il magistrato che conduce l'inchiesta avevano bloccato fino a ieri la decisione

ROMA — Sarà una ditta pubblica francese, la Ifremer, specializzata nel recupero di relitti in fondali profondi, a tentare di riportare in superficie i rottami del DC-9 Itavia che dalla sera del 27 giugno 1980 giacciono a 3500 metri di profondità al largo di Ustica. Non c'è ancora una decisione ufficiale, ma la scelta è fatta. Il magistrato che dirige l'inchiesta penale, Vittorio Bucarelli, ritiene indispensabile esaminare l'aereo per stabilire le cause precise del disastro ed ha informato della sua decisione il ministero della Giustizia.

Il via all'operazione di recupero dipende solo dall'autorizzazione a pagare alla società un rimborso di sei miliardi di lire. Questa è la cifra indicata dalla Ifremer, la quale ha comunicato che procederà al recupero in tre tempi: 1) Individuazione del relitto con un sonar speciale; 2) Perlustrazione dell'aereo e del fondale mediante un'apparecchiatura sofisticata di telecamere; 3) Discesa di un batiscafo con uomini a bordo per l'attracco di quello che resta della carlinga.

Il ministero della Giustizia ha risposto che, trattandosi di un esperimento giudiziario consentito dal Codice (recupero del corpo del reato), rientra nei poteri del giudice autorizzare il pagamento del compenso chiesto dalla Ifremer. Nella realtà delle cose, una tale iniziativa non ha precedenti né per l'ammontare della somma, né per le formalità che dovranno essere seguite. Si tratta infatti di stipulare un vero e proprio contratto di diritto privato internazionale che non può essere delegato ad un semplice magistrato. Su questo assurdo braccio di ferro, per sette lunghi mesi l'operazione recupero è rimasta bloccata. Da una parte il giudice a dire che non aveva poteri né competenza per prendere una tale iniziativa; dall'altra il ministero della Giustizia a rispondere l'esatto contrario.

All'improvviso, ieri qualcosa si è mosso. Come d'incanto, quelle che apparivano difficoltà insormontabili alla soluzione di un sottile caso giuridico, sono apparse risibili. Contatti ufficiosi tra i capi degli uffici giudiziari ed esponenti del governo hanno permesso di constatare le ragioni del ritardo segnate dall'istruttoria. Ed è stato deciso di assicurare al magistrato la più ampia collaborazione. In particolare sarebbe stata adottata la soluzione di far stipulare il contratto allo Stato, nella persona del ministero dei Trasporti. L'operazione verrebbe seguita dalla polizia giudiziaria ed il magistrato si limiterebbe ad emettere, subito dopo il recupero, un ordine di sequestro.

La ditta francese, preferita ad una società americana del Massachusetts, ha assicurato che il recupero può essere effettuato in tempi brevi sempre che le condizioni meteorologiche lo consentano. Siamo in estate e non c'è stagione migliore. Con la carlinga potrebbero essere riportati in superficie anche i resti delle vittime che il mare non ha mai restituito. Nessuno può dire quando le operazioni potranno cominciare ma, data la rilevanza politica che la vicenda ha assunto, è possibile che il contratto possa essere stipulato prima della fine dell'estate. Sarà poi la ditta francese a scegliere i tempi per iniziare le ricerche.

Il recupero dell'aereo è una scelta obbligata non solo per le autorità politiche ma anche per il magistrato. La istruttoria ha assunto sin dall'inizio una sua precisa fisionomia giuridica: accanto al reato di disastro aereo che, in teoria, potrebbe essere archiviato come un fatto accidentale non attribuibile alla responsabilità di alcuno, il pubblico ministero ha ipotizzato la più grave accusa di strage a carico di imputati ignoti.

La strage è un delitto che presuppone la volontà di uccidere più persone; nel caso specifico esiste più di un elemento per concludere che il DC-9 dell'Itavia sia stato oggetto di un attentato. Il problema è di sapere come è stato commesso: l'ipotesi del missile è quella ritenuta più probabile anche alla luce di alcuni risultati delle ultime perizie ancora coperte dal segreto istruttorio. La certezza della esplosione (esterna o interna) come causa del disastro impone all'autorità giudiziaria di procedere in tempi spediti agli accertamenti finali per individuare il movente della strage: il fatto accidentale se fu un missile impazzito, oppure un atto di terrorismo voluto da una mente criminale. Una indagine mirata potrà essere disposta soltanto dopo aver ripescato la carlinga, identificato l'ordigno ed accertata la sua origine.

Tutto ciò non è impossibile: già l'esame effettuato con le telecamere potrebbe consentire un primo risultato. La certezza visiva di tracce di un missile, unita ai risultati di alcune sostanze chimiche trovate nelle lamiere potrebbe permettere agli esperti di azzardare una precisa ipotesi di lavoro.

E più tutto sarebbe più facile o forse più difficile: nel giugno di sei anni fa i servizi segreti, quelli che avrebbero dovuto tutelare la sicurezza interna e quelli che avrebbero dovuto proteggere le istituzioni da attacchi esterni erano contagiati dalla P2.

Come dire che il mistero del DC-9 sta forse per dirradarsi, ma il giorno della verità è ancora assai lontano. C'è tra le varie reazioni politiche, una richiesta dei radicali di un dibattito parlamentare. Può servire per assistere ad un nuovo scontro tra maggioranza e opposizione, o tra gruppi politici più variamente composti. Non di certo a cercare la verità che è lì nel fondo di mare di Ustica, protetta da un fondale di 3500 metri non più inaccessibile alle moderne tecnologie. Che, tuttavia, nessuno ha sentito il dovere di raggiungere.

Roberto Martinelli

Sulla relazione è già polemica

Pci, pr e dp criticano Craxi - Cossiga convoca il presidente del Consiglio

Due marinai con i resti d'un passeggero recuperati in mare

ROMA — Ma perché si è aspettato quattro anni per rendere «pubblica» una relazione che nulla aggiunge alle numerose indiscrezioni circolate sull'incidente al DC-9 dell'Itavia esploso in volo sui cieli di Ustica il 27 giugno del 1980? Sollecitata dal presidente Cossiga, la Presidenza del Consiglio si è limitata infatti ad inviare al Capo dello Stato il testo di un rapporto redatto nel 1982 dalla commissione d'inchiesta nominata dal ministero dei Trasporti e che non risolve il dubbio di fondo: l'aereo è stato abbattuto da un missile o da un bomba esplosa nel vano bagagli o nel settore passeggeri?

Ieri mattina, il presidente del Consiglio Craxi è salito al Quirinale per riferire al Capo dello Stato sui problemi più attuali, di natura interna ed internazionale, sui quali sta puntando in questi giorni l'attività di governo. Nei temi del colloquio, non è stata data alcuna comunicazione ufficiale. E' molto probabile che si sia parlato anche del «caso Ustica»: un episodio che, specie negli ultimi tempi, è stato molto a cuore al presidente Cossiga, il quale aveva appunto inviato una lettera a Craxi per chiedere che si facesse luce sulle cause.

Insoddisfatti della risposta del Presidente del Consiglio a Cossiga si sono dichiarati alcuni partiti dell'opposizione. Comunisti, radicali e demoproletari hanno aspramente criticato l'operato di Palazzo Chigi presentando e annunciando interrogazioni parlamentari allo scopo di far piena luce sull'incidente aereo nel quale morirono 81 passeggeri. Il «caso Ustica» si apre così sul piano politico, minacciando di sollevare reazioni destinate a coinvolgere prima o poi gli stessi gruppi della maggioranza.

Una accusa sia pure indiretta sui ritardi nelle indagini si può riscontrare anche nella dichiarazione rilasciata ieri all'agenzia di stampa da Carlo Luzzatti, il direttore di aeroporto che quattro anni fu chiamato a presiedere la commissione nominata dal ministero dei Trasporti. «Il nostro compito — ha ribadito Luzzatti — si è esaurito con la consegna del rapporto nel 1982. Per tutto quello che è accaduto poi, bisogna far capo alla magistratura. Le conclusioni analisi dalle quali risultarono tracce di 'T4' (esplosivo che serve per la fabbricazione di testate di missili, n.d.r) in alcuni frammenti metallici dell'aereo, furono richieste direttamente dal giudice istruttore all'aeronautica militare».

«Anche questo particolare, però — ha spiegato ancora Luzzatti — non ha fatto che confermare le nostre ipotesi senza peraltro risultare decisivo sulla provenienza dell'ordigno esplosivo». «Certo — ha concluso — solo ripescando parti importanti del relitto, adagiato nella 'fossa del Tirreno' a 3500 metri, si potrebbe saperne di più sull'incidente ed accertarne con sicurezza la causa».

Perché, allora, il governo non si è mosso prima? Che cosa è stato fatto in questi quattro anni? Quale tipo di garanzia è stata offerta a piloti e passeggeri che hanno continuato a sorvolare l'isola di Ustica? E' quanto chiedono nella loro interrogazione i comunisti che vogliono sapere anche quale tipo di collaborazione è stata data in tutto questo tempo alla magistratura da parte delle autorità amministrative. Che attendibilità hanno, infine, le notizie secondo le quali «un terrorista neofascista avrebbe riferito all'autorità giudiziaria che a bordo del DC-9 viaggiava un altro terrorista con una bomba»?

Il deputato radicale Franco Corleone chiede che i ministri della Difesa, dei Trasporti e dell'Interno «dicano subito in Parlamento quello che sanno, rispondendo alle tante interrogazioni lasciate senza risposta in questi anni». Questi gravi silenzi, sostiene il deputato demoproletario Guido Pollice, «sono offensivi per i familiari delle 81 vittime, per l'opinione pubblica e per lo stesso Capo dello Stato al quale è stato presentato un rapporto vecchio con notizie già conosciute».

Ruggero Conteduca

«Lazio in C»: l'indiscrezione (sbagliata) del telegiornale provoca una denuncia

Finisce in pretura lo scoop del Tg2

Allo Studio Olimpico, mentre si giocava Lazio-Napoli, erano scoppiati tafferugli - Ipotesi di reato: diffusione di notizie false atte a turbare l'ordine pubblico - I pareri dei giuristi

ROMA — E' diventato un caso giudiziario l'anticipazione della notizia diffusa mercoledì sera dal Tg2, poi rivelatasi poi errata, che a conclusione del processo di appello sul Totonero la Lazio era stata definitivamente retrocessa in serie C. Su denuncia di un ufficio della magistratura romana ha avviato ieri un'indagine preliminare per accertare eventuali responsabilità di carattere penale. Al di là di quelli che saranno i risultati dell'inchiesta, condotta dal pretore Cesare Martellino, la vicenda è destinata a riaprire tra i giuristi il dibattito sul delicato problema del diritto di cronaca.

Durante il telegiornale mandato in onda alle 20,20 del 27 agosto sulla seconda rete televisiva della Rai gli ascoltatori sono stati informati che — in base a indiscrezioni non confermate — la Caf aveva deciso di confermare la retrocessione della squadra di calcio della Lazio in serie C.

L'indiscrezione del Tg2, diretto da Antonio Chirelli, si è poi propalata all'interno dello Stadio Olimpico dove si stava giocando la partita di Coppa Italia Lazio-Napoli, suscitando ovviamente malcontento e profonda delusione tra i tifosi biancazzurri.

Al termine dell'incontro si sono avuti scontri tra i sostenitori laziali e la polizia. Un agente è rimasto lievemente ferito, alcune auto danneggiate e sono stati operati diversi feriti. Fortunatamente è prevalso il buonsenso e nella capitale alla fine è tornata la calma.

Ieri il Tg2 delle ore 13 ha diffuso come prima notizia proprio quella relativa all'indiscrezione della retrocessione della Lazio, specificando che si trattava solo di «voci» non confermate, che erano state divulgate in applicazione del diritto di cronaca.

«Vi sono situazioni in cui il mestiere giornalistico crea pesanti crisi di coscienza», così iniziava l'editoriale di ieri e puntualizzava: «Torniamo sull'argomento soprattutto perché le informazioni di ieri sera hanno creato un conflitto tra il nostro dovere di giornalisti e le nostre responsabilità di cittadini».

Per quanto riguarda in particolare l'indiscrezione della retrocessione della Lazio, il Tg2 ha precisato che tale notizia «era stata peraltro più anticipata da molti quotidiani e che nel nostro giornale è stata comunque circondata di grande cautela. La scelta è stata quella di privilegiare il dovere di dare le notizie».

Intorno alle 15,30 il Tg2 si è collegato in edizione straordinaria con l'hotel Hilton di Roma per mandare in onda la lettura del dispositivo della sentenza della Caf che, tra l'altro, manteneva la Lazio in serie B con una penalizzazione di 9 punti.

Ieri mattina, cioè prima del verdetto ufficiale dei giudici di appello federali, un tifoso laziale, Franco Spuntarelli, ha presentato un esposto alla pretura penale ipotizzando il reato di diffusione di notizie false atte a turbare l'ordine pubblico, che l'art. 656 del Codice penale punisce con l'arresto fino a 3 mesi o con l'ammenda fino a 500 mila lire.

Gli esperti del diritto sono però concordi nel ritenere che nell'eventualità di un procedimento penale a carico del direttore del Tg2 Antonio Chirelli o del giornalista autore della notizia, rivelatasi errata, che avrebbe determinato gli incidenti del dopo partita Lazio-Napoli, sarebbe sufficiente il pagamento di 200 mila lire per evitare il processo. Il reato di cui all'art. 656 del Codice penale ha infatti natura contravvenzionale ed è quindi ammessa l'oblazione prima del dibattimento.

Più delicato è invece l'aspetto deontologico anche in considerazione del fatto che la notizia è stata divulgata da un telegiornale a larga diffusione. Secondo il giurista Nicola Ferri «la Commissione parlamentare di vigilanza potrebbe invitare la Rai ad una maggiore cautela sul piano dell'informazione e della correttezza professionale, poiché in tali casi è preferibile astenersi da simili scoop, anziché rischiare di dare una notizia falsa».

Pierluigi Franz

«HO FATTO SALTARE LA SLOT MACHINE»

Atlantic City (New Jersey). La cinquantenne Geraldine Hendrickson mostra un assegno pari al milione di dollari (oltre un miliardo e 400 milioni di lire) che ha vinto a una slot machine d'una casa da gioco

dall'Italia

Soldato senza dosi in ospedale

ALESSANDRIA — Nunziato Piana, 19 anni, abitante a Battipaglia, il giovane militare di leva in forza al sedicesimo battaglione di fanteria di stanza a Legino (Savona), che nei giorni scorsi è stato al centro di un singolare «caso» è ricoverato all'ospedale militare di via XXIV Maggio. Colto da malore mentre viaggiava in treno diretto ad Alessandria, Piana era stato trasportato all'ospedale di Cairo Montenotte. Qui i sanitari gli avevano riscontrato «*ipoestrizione in soggetto affetto da deficienza masticatoria*» (malformazione congenita di tutta la famiglia). Pare, in sostanza, che fosse svenuto per fame non potendo nutrirsi con cibi solidi per la quasi totale mancanza di denti.

Coniugi tentano il suicidio: salvati

CAGLIARI — Li hanno trovati sul letto, vestiti con gli abiti della festa, abbracciati, nella loro abitazione ormai satura di gas a Villasor (Cagliari). E per mettere in atto il tentativo di suicidio i coniugi Natalino Sonedda e Maria Secci, rispettivamente di 52 e 51 anni, avevano anche ingerito un potente antiparassitario prima di stendersi sul letto su cui attendere la morte. A salvarli è stato uno dei loro figli, Antonino Sonedda militare a Perdasdefogu (Nuoro) il quale ha intuito che qualcosa stava per accadere ai genitori dalla insolita telefonata, alle tre della notte, fattagli dalla madre che nel concludere la breve conversazione ha pronunciato un «addio».

Italiano arrestato in Germania

MAGONZA — Un italiano è stato arrestato in Germania Federale perché in possesso di quattro chili di eroina pura, per un valore di circa un milione di marchi (oltre 70 milioni di lire). L'uomo, dell'età di 51 anni, è stato fermato lunedì scorso alla stazione di Magonza. La droga era contenuta in una valigetta 24 ore. Secondo la polizia, l'italiano, si ignora il nome, farebbe parte di una «organizzazione criminale» che ha sede tra Milano e Bologna, e ramificazioni in Pakistan, Spagna, Francia, Gran Bretagna e Olanda.

Genova, il giallo di un cadavere senza nome trovato nel greto di un torrente

Assassino e vittima dietro un kimono

GENOVA — Da otto giorni, cioè da quando un cadavere martoriato è stato rinvenuto sul greto del torrente Torbella di Rivarolo, carabinieri e agenti di polizia visitano negozi di abbigliamento che vendono kimono, frugano nelle bancarelle lungo la strada che costeggia il porto, chiedono in quelle basse di via Prè che è il mercatino di piazzetta Sant'Elena.

Indossava infatti un kimono la vittima alla quale si cerca di dare un nome: l'indumento ridotto ad un cencio dal tempo (l'uomo è stato ucciso probabilmente due mesi fa) rivela comunque gli indizi più interessanti per la polizia. E' di colore bordeaux, la seta è artificiale; dietro il collo una targhetta con la scritta «Healty - Made in China», costo sulle 50 mila lire. Ha un grande ideogramma stampato sul retro e uno piccolo all'altezza del taschino. Un esperto di karatè spiega che è identico a quello usato nelle scuole di arti marziali che si ispirano alle stile di Wing Chung Kung, una tecnica diffusa anche in palestre italiane.

Kimono di ogni taglia coprono i tavoli nei comandi degli investigatori, ma finora niente è emerso che consenta di rispondere a due interrogativi di fondo: l'identità della vittima e quella di chi l'ha ucciso. Il ventaglio delle ipotesi è molto ampio, si prefigurano i più disparati scenari. L'uomo ucciso era dedito alle arti marziali? Un gay? L'autore di uno sgarro ad un clan mafioso che ne avrebbe deciso l'esecuzione? O l'assassino ha sullo sfondo una vicenda passionale?

L'ultima ipotesi, formulata dai carabinieri, ieri pomeriggio: l'uomo si sarebbe tolto la vita in casa e i congiunti, per eliminare quel cadavere scomodo, lo avrebbero legato, avvolgendolo poi nella moquette e gettandolo nella discarica abusiva fino al greto del torrente, sopra il quale passano le arcate dell'autostrada Genova-Serravalle, l'ex camionale. Un'operazione tanto macchinosa da sembrare improponibile.

E' stato un cane che nel tardo pomeriggio del 21 agosto, con un furioso abbaiare, ha richiamato l'attenzione dei suoi padroni, una famiglia che abita nel quartiere dormitorio di Begato, uno dei tanti «alveari» dell'alta periferia orientale della città. L'uomo in kimono era avvolto in un pezzo di moquette verde (strappata da un pavimento, come risulta da tracce di colla) stretta al corpo da una corda lunghissima girata due volte al collo e chiusa con un cappio fatto sicuramente da mani esperte. Sotto la vestaglia di tipo «orientale» un paio di slip della «Cagi», una marca comunissima.

Causa della morte, strangolamento. Lo ha accertato il professor Athos La Cavera dell'istituto di medicina legale dell'università, confermando che il delitto può essere stato compiuto verso la fine di giugno. L'uomo era di carnagione chiara, età sui 35/40 anni, altezza un metro e settanta. Un altro indizio: un molare con capsula d'oro in una dentatura per il resto sanissima. Nessun segno di lotta: evidentemente la vittima, di corporatura molto robusta, è stata aggredita improvvisamente alle spalle e uccisa prima che potesse tentare una qualsiasi difesa. Il delitto è avvenuto probabilmente in casa; non si esce certo con un kimono indossato su uno slip.

Ma dove è stato compiuto il crimine? I carabinieri hanno interrogato tutti gli abitanti del quartiere nuclei di Begato, ma nessuno ricorda un individuo con quelle caratteristiche, né ha mai visto un kimono. Da quel quartiere, non risulta scomparsa alcuna persona. Vicino al corpo sono stati rinvenuti un maglione e un paio di mocassini abbronzati.

Ma per supporre un delitto compiuto nella discarica, dove il corpo è stato trovato, bisognerebbe pensare ad una messa in scena alla Dario Argento; gli assassini (pare certo che siano almeno due) avrebbero portato l'uomo nel dirupo, fino al greto del torrente; lo avrebbero spogliato, strangolato, avvolto nella moquette attorcigliandogli infine la corda al collo. Troppo complicato, per sembrare plausibile.

Si cerca anche di stabilire come il tragico «pacco» sia stato portato dove il cane lo ha trovato: gettato nel greto del torrente dalla discarica che è parallela all'autostrada? O trasportato lungo un sentiero che, oltre il cimitero di Rivarolo, traversa quella montagnola di rifiuti di ogni genere? Finora ogni traccia non ha resistito ai controlli: alcuni abitanti di Begato avrebbero visto a giugno un'auto a fari spenti, sostare presso la discarica.

Come quella che il «cadavere in kimono» porti ad un pregiudicato savonese scomparso nel maggio scorso. «Non è lui», ha detto la convivente. Infatti non coincide l'altezza (il pregiudicato era alto un metro e settantadue); e non aveva alcun molare incapsulato. E' in corso un accurato censimento delle persone sparite in tutto il Nord Italia: esclusi naturalmente minorenni e donne, circa 200 persone, nessuna delle quali corrisponde all'ucciso del torrente Trobella. Il giallo grosso-se di fine estate non offre ancora il minimo spiraglio. Almeno quaranta investigatori studiano i resti di un kimono e un pezzo di moquette verde.

Guido Coppini

(Segue da pagina 6)

L'avvocato Vittorio Chiusano partecipa all'immenso dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del collega e amico

Guglielmo Pasta

— Torino, 29 agosto 1986.

I parlamentari torinesi del Pci on. Renzo Antoniono segretario generale del partito, on. Valerio Zanone ministro dell'Industria e sen. Bastianini partecipano al dolore della famiglia Pasta per la perdita dell'

avv. Guglielmo Pasta

indimenticabile figura liberale.

— Roma, 29 agosto 1986.

Il Consiglio direttivo dell'Automobile Club di Asti, i Revisori dei conti, i Direttore e tutti i Funzionari dipendenti profondamente colpiti dalla scomparsa del consigliere

avv. Guglielmo Pasta

partecipano vivamente al dolore della famiglia per il grave lutto.

— Asti, 28 agosto 1986.

Floriano Mortara profondamente addolorato per la scomparsa del carissimo e insigne amico

avv. Guglielmo Pasta

partecipa al lutto della famiglia.

— Asti, 29 agosto 1986.

Il Sindaco di Asti e l'Amministrazione comunale tutta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Guglielmo Pasta

già Sindaco della città, che ha dedicato con impegno appassionato la sua vita all'attività di amministratore comunale.

— Asti, 29 agosto 1986.

Amelia Adami, Italo Laguzzi, Gianmassimo Tirone prendono parte al dolore della famiglia Pasta.

Alba e Pino Cravotto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Guglielmo Pasta

— Santa Margherita Ligure, 28-8-1986.

Partecipano al dolore della famiglia per gli amici:

Ercole Arnoto e Milena
Piero Biglio e Miranda
Pino Bracciale e Giuliana
Renzo e Mario Fascile
Marina e Michele Maggiora
Bruno e Sergio Scandinaia
Sandro e Valentina Sodano
Ermes e Jolanda Roberto
Elena e Domenico Corte
Adriano e Franca Zappa
Liliana e Sandro Manfredini
Giuliana D'Arrigo e figli
Giorgio e Marina Prunotto
Sergio e Adele Provenzio
Francesco e Laura Magliulli
Franco e Fernanda Hasenga
Leandro e Silvana Gallo
Liliana e Elio Barisone

Gerardo Serra ricorda commosso l'

avv. Guglielmo Pasta

amico di sempre, collega insigne e liberale di sentimenti.

— Nizza Monferrato, 28-8-1986.

I Consiglieri Regionali del Pli Sergio Marchini, Fernanda Santoni e Antonio Torteglia ordinano pena al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Guglielmo Pasta

— Torino, 28 agosto 1986.

Presidenza, Segreteria e Direzione Regionale Piemontese del Pli partecipano al dolore della famiglia e dei liberali Astigiani per la grave perdita del

avv. Guglielmo Pasta

— Torino, 28 agosto 1986.

La sezione Pli di Sommariva Bosco (Cn) unitamente al Consigliere Comunale Marcello Dalmino partecipano al lutto.

È mancato improvvisamente

Guglielmo Gili

di anni 69

Ne danno l'annuncio la moglie Vittorina, le nipotine e parenti tutti. La salma giungerà al cimitero di Moncalieri il 29 agosto '86 ore 15.

— Moncalieri, 28 agosto 1986.

Cristianamente come visse è mancato, raggiungendo la sua gloriosa Nany, il

comm. avv. Ezio Guala

Lo annunciano con dolore le sorelle Olga e Bianca, la nipote Laura con il marito Carlo Trivellini, i nipoti Carlino e Trivellini, la cugina Maria Gemma co Serafino Negro e famiglia. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Torino dove venerdì 29 agosto alle ore 16 nella chiesa del cimitero avranno luogo i funerali. La famiglia ringrazia sentitamente il dottor Nicola Vacca per le tempestive cure prestate.

— Savona, 28 agosto 1986.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Fernex

Ne danno il triste annuncio i cognati Gianni e Nora, Bruna e Franco, Giulio e Carla unitamente ai nipoti Sergio, Annalisa, Simone e Elena. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo da via Bernardino Galliari, 13.

— Torino, 28 agosto 1986.

La Cgil partecipa commossa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Bruno Fernex

perseguitato razziale e partigiano

iscritto al pci dal 1944 è stato segretario generale della Fiom torinese e successivamente segretario nazionale, incarico che ha lasciato nel 1977 per l'età. La segreteria della Cgil ricorda Fernex come grande esempio di intelligenza e dedizione alla causa dei lavoratori.

— Roma, 28 agosto 1986.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Morandini ved. Copati

Ne danno il triste annuncio figlia, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Nunzio Gerla e Mauro Tasso per le assidue ed amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 partenza via S. Simmaco, via Livorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 agosto 1986.

Cristianamente è mancata

Genoveffa Favaron ved. Malimpensa

Addolorati lo annunciano figlia, parenti, nipoti, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali domani ore 15 dal Madonna di Campagna.

— Torino, 29 agosto 1986.

Cristianamente ci ha lasciati

Rina Trevisanutto ved. Dogliani

sostenitrice Pci

Lo annunciano la figlia Giuliana col marito, l'adorata Cinzia e parenti tutti. Funerali domani ore 10 a via Bove dove sarà tumulata. Servizio pullman.

— Torino, 29 agosto 1986.

Con immenso dolore Giovanni Carlo piange l'amata Rina.

ANNIVERSARI

1979 1986

Giuseppe Togno

Ti ricordiamo sempre con tanto affetto. Santa Messa domenica 31 agosto ore 18 parrocchia SS. Angeli.

1979 1986

Luigi Saracco

Sempre con tenerezza e rimpianto nel ricordo della moglie e dei figli.

1974 1986

dott. ing. Lorenzo Bianco

Un ricordo che non si spegne mai.

1983 1986

Giuseppe Masoero

I tuoi cari con rimpianto.

1984 29 agosto 1986

Luisa Grosetti

Ci manchi tanto

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA

Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Maroncc, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO

VIA VITERBO 169 - Telefono 293.510

INGROSSO FRUTTA E VERDURA

PER LE VOSTRE CONSERVE: POMODORI, PEPERONI, PESCHE, PRUGNE, ORTOFRUTTICOLI IN GENERE

SERVIZIO: NEGOZI, RISTORANTI, MENSE, COMUNITA', PRIVATI

Aperto tutto agosto

La tua casa è in memoria?

CASATRE

IL CENTRO-DATI IMMOBILIARE

Parla Marco Di Franco dopo 54 giorni di sopravvivenza in vetta

«Sul Bianco non si resta soli»

«Ogni giorno arrivavano settanta alpinisti, una volta ne ho contati duecento» - La bella avventura di una polacca scalatrice solitaria - «All'inizio avevo voglia di scappare poi ho superato la crisi»

COURMAYEUR — *«Non ho avuto neppure il tempo di voltarmi indietro e il Bianco era sparito»*, così racconta il suo ritorno Marco Di Franco. Il venticinquenne milanese oggi può vantare il record di sopravvivenza sulla cima più alta d'Europa: 54 giorni trascorsi sotto una tenda ad una temperatura che oscillava tra i 7 e i 15 gradi sottozero. Leggermente dimagrito, sembrano essere in ottima forma. Dice Di Franco: *«La partenza è stata affrettata, martedì il bollettino meteorologico segnalava una perturbazione in arrivo e mi erano rimasti soltanto una minestra liofilizzata e un po' di tè»*.

Rischiava quindi di rimanere bloccato senza viveri, il tempo non era buono e il gruppo del Soccorso alpino della Guardia di finanza di Entrèves, che ha mantenuto con lui contatti quotidiani, gli comunicava per radio di *«preparare in fretta i bagagli»*. L'elicottero sarebbe arrivato entro mezzora. Ivo Felissier, pilota della Eli-Eli Alpi, tentava quindi un atterraggio la cima al Monte Bianco approfittando di una schiarita. Malgrado il forte vento la manovra riusciva e in pochi minuti Marco Di Franco veniva trasportato al rifugio Monzino, dove si fermava qualche ora per evitare eventuali problemi causati da un troppo rapido cambiamento di quota.

«A scendere inconvenienti non ce ne sono stati», racconta Di Franco. E aggiunge: *«Ma quando sono salito, i primi tre giorni sono stati durissimi»*. L'adattamento in quota è stato una prova dura dal punto di vista fisico: nausea e mal di testa continui e in più la bufera che imperversava e che lo ha seppellito sotto la tenda. Di Franco è stato sul punto di rinunciare e più volte ha pensato di scendere alla capanna Vallot. *«Ma affrontare situazioni al limite delle possibilità umane fa parte della mia filosofia. Partendo per il Bianco sapevo che avrei incontrato anche problemi psicologici, quindi, superato il primo impatto, sono rimasto nella tenda in attesa che passasse la voglia di scappare»*.

Con il Monte Bianco, adesso, sembra essere entrato in rapporto confidenziale: *«Con il bel tempo è fantastico e in fondo è un gigante buono anche quando si arrabbia. Dopo la bufera, quando torna il sole ti regala emozioni straordinarie. In una giornata particolarmente calda è avvenuto un fatto sorprendente, sono arrivate due farfalle, hanno svolazzato intorno alla mia tenda e senza fermarsi se ne sono andate»*.

Al di là della *performance* fisica di tutto rispetto, quello che fa di lui un uomo di record capace di sopravvivere 54 giorni a 4800 metri di altezza o di attraversare da solo l'intero arco delle Alpi in quattro mesi (lo ha fatto l'anno scorso) sembra proprio essere la straordinaria capacità di razionalizzare valori astratti come il tempo e la solitudine. Dice Di Franco: *«Il tempo è una creazione mentale, il gioco consiste nell'impadronirsene e farlo scorrere a proprio piacimento»*. Il giovane milanese guarda l'orologio e commenta: *«Questo oggetto implacabile che regola la nostra vita lassù non aveva più significato»*.

Sulla vetta del Bianco contavano soltanto le difficoltà oggettive: vivere al riparo precario di una tenda in uno spazio in cui poteva scegliere tra stare sdraiato o in ginocchio, lottare contro il freddo costante che congelava anche gli indumenti. Mangiava minestre liofilizzate e integratori alimentari; l'unica bevanda era il tè, che preparava sciogliendo con il fornelletto il ghiaccio (operazione che si poteva fare soltanto fuori della tenda, per non bruciare l'ossigeno). La scorta di zucchero è finita dopo i primi giorni.

Il giovane ha dovuto combattere anche la noia. Dormiva in media 7-8 ore a notte, uscendosi spesso per controllare che la neve (è nevicato spesso sul Bianco in agosto) non rischiasse di far crollare la tenda, alta poco più d'un metro. In questa sua dimora d'emergenza trascorreva gran parte della giornata: *«Fuori era freddo, non resistevo più di mezz'ora. Osservato i corvi svolazzare sul ghiaccio, scattato fotografie»*.

In tenda leggeva o scriveva. Nel tempo libero ha letto due libri: «Moby Dick» e «Il maestro e Margherita». Ogni sera alle 19 aveva l'appuntamento via radio con la stazione della Finanza di Entrèves: *«Tutto bene, state tranquilli. Qualche altra parola, ma niente di più. Grazie comunque a quei ragazzi meravigliosi, compagni lontani ma premurosi»*.

Nel piccolo spiazzo che si era ricavato sul ghiaccio il giovane aveva installato un pannello solare che dava corrente alla radio, unico contatto costante con il mondo. Poi nelle giornate di sole c'erano le frittolose cordate che questa estate hanno raggiunto la vetta del Monte Bianco dai versanti francese e italiano. Macchina fotografica, rotoli e radio trovavano posto in un piccolo contenitore termico che li riparava dal freddo.

A completare l'equipaggiamento aveva un caldissimo sacco a pelo che gli ha permesso di resistere nelle giornate più fredde. *«In questa situazione ho riscoperto un po' alla volta le risorse e le energie di cui tutti siamo naturalmente dotati, ma che la vita di ogni giorno tende a cancellare»*.

La vetta del Bianco è una calotta ghiacciata e tondeggiante, del diametro di 50-70 metri circa, leggermente in discesa sul versante italiano. La tenda di Di Franco era proprio al centro dell'insolito spiazzo, occupava meno di quattro metri quadrati. *«Ogni giorno arrivavano lassù una settantina di alpinisti, una volta ne ho contati più di 200. Fra tutti ricordo una ragazza polacca coraggiosa, giunta da sola. Temevo che qualche alpinista potesse buttarmi la tenda semisepolta dalla neve con i ramponi, ma devo riconoscere di essere stato fortunato»*.

Marco Di Franco è soddisfatto della sua impresa, ha oltrepassato il limite dei 30 giorni che si era posto; l'organizzazione del materiale e dei viveri, che gli avevano dato non pochi problemi per l'ingombro e la scelta dell'alimentazione, è risultata perfetta. Di Franco adesso parla già di progetti per il futuro, probabilmente seguirà un corso di aiuto istruttore al Cai di Cinisello Balsamo, vuole diventare istruttore nazionale: un percorso alla rovescia per uno che ha attraversato le Alpi scalando da solo 22 vette oltre i 3000.

Miranda Rolla

Il conte Guarienti ospita il principe in una villa sul Garda

Gli amici veneti di Carlo

Dicono: «Ci conosciamo da anni, quando andiamo in Inghilterra spesso facciamo visita alle Altezze» - Il sindaco: «Abbiamo dato la cittadinanza onoraria all'illustre ospite»

Verona. Il principe Carlo d'Inghilterra ieri mattina sotto la pioggia durante la visita alla celebre tomba di Giulietta (Telefoto Ansa)

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Facciamo squillare il telefono nella quattrocentesca villa di Punta San Vigilio, dove Carlo d'Inghilterra è ospite dei conti Guarienti. Risponde una signora: *«Ci sono io sola. Sono usciti tutti. Dove siano andati, non saprei»*.

Scusi il disturbo, lei chi è?

«Sono la bambinaia».

E quanti bambini accudisce?

«Non posso dire niente».

Avendo ricevuto una rigida consegna, tace persino sul numero dei rampolli cui deve badare.

Una pioggerella da autunno precoce immalinconisce il Lago di Garda e infastidisce il breve soggiorno dell'erede al trono d'Inghilterra. Un turista commenta: *«E' proprio sfortunato, il principe: pensava di venire qui a godersi un po' di sole, e invece ha trovato questo tempo»*. Lungo il viale che conduce alla splendida dimora, un agente sbarra il passo. Ce ne sono molti altri, qui e là: tutto bloccato, sia dalla parte della «Baia delle Sirene» sia da quella dell'ultimo porticciolo sul quale s'affaccia la vecchia locanda.

Un'impresa penetrare nella «privacy» di questa famiglia che ha richiamato Carlo in Italia. Alla fine risponde il conte Agostino Guarienti. *«Ma soltanto per qualche minuto: non posso certo far aspettare il principe»*.

Da quanto tempo esiste questo vostro rapporto così stretto con la famiglia reale inglese?

«Si può dire da sempre».

Il conte Agostino ha 26 anni. *«La stessa età del principe»*, tiene a sottolineare. Vive qui, in questo incantevole pezzo di sponda del Lago di Garda, per gran parte dell'anno, con la moglie Gemma Sacramoso e i due figli. Si occupa anche di attività turistiche. *«E ogni tanto vado in Inghilterra, vi rimango una ventina di giorni, un mese. Naturalmente, ho modo di andare a far visita alle loro Altezze»*.

E come ha avuto occasione di offrire questa piccola vacanza all'erede al trono?

«E' semplice: è stato lo stesso principe a esprimere il desiderio di venire qui. Figurarsi con quale entusiasmo abbiamo accolto la richiesta». Così, Carlo d'Inghilterra è venuto a trascorrere qualche giorno nella quieta dimora dei conti Guarienti, nello stesso posto in cui Winston Churchill cercava riposo e meditazione.

Diretti discendenti di Vittorio Emanuele III, i conti hanno radici a Punta San Vigilio. *«Questa villa appartiene da sempre alla famiglia Guarienti di Brenzone. Nessuno si è mai sognato di venderla»*. Ora è affidata ai figli di Guglielmo. Agostino e la moglie si occupano anche della locanda che offre confortante rifugio sotto il verde intenso della costiera; Guarienti, scapolo, cura in particolare l'intero complesso di San Vigilio. Una sorella, Emanuela, vive in Canada, ogni tanto torna al Lago di Garda per tener saldo il legame con i fratelli.

I Guarienti hanno qualcosa anche in Africa: una piantagione di piretro nei pressi del lago Naivasha, in Kenya, dov'è sorta una villa che sembra la copia di quella di Punta San Vigilio. La tenuta appartiene alla nipote di Guglielmo, Placidia.

Una famiglia che occupa un posto di rilievo sulla scena della nobiltà internazionale, con parecchie ramificazioni: i Guarienti sono imparentati con i Canossa, con i baroni Bobrero di Torino, con i Serego degli Alighieri. E spesso fanno parte della scelitissimo gruppo d'invitati ai matrimoni di discendenti di case regnanti.

Una che conosce bene i conti di Punta San Vigilio è Giuseppina Gagliardi Rossi, consigliere comunale di Garda. *«Anche perché mio marito è medico e ha curato il nonno, conte Bortolo, altri componenti la famiglia. Io ci sono stata parecchie volte, in villa»*. Ricorda anche di quando, nella locanda, passavano tenere vacanze Laurence Olivier e Vivien Leigh.

«I Guarienti — aggiunge Giuseppina Gagliardi Rossi — vivono piuttosto modestamente. Insomma, non hanno la tendenza ad esibire la loro nobiltà. Qualche ricevimento di tanto in tanto, ma niente di sfarzoso. Io dico che con i Guarienti non ci si sente in imbarazzo. D'altronde, non sono anche loro persone come noi?».

Ora, in virtù del loro legame con la casa reale inglese, i conti di Punta San Vigilio hanno condotto il principe Carlo su questa sponda del lago. Lo trova *«un motivo di orgoglio»* anche il sindaco di Garda, Giorgio Pasetti, democristiano. *«Oltre tutto, questa visita illustre favorisce l'immagine della nostra località; se è venuto qui l'erede al trono d'Inghilterra, vuol dire che questo è uno dei posti più belli d'Europa»*.

Per riconoscenza, il Comune di Garda ha conferito al principe la cittadinanza onoraria, accompagnata da una targa in oro. Consumate le ore riempite di premure dai Guarienti, Carlo d'Inghilterra parte oggi con una cittadinanza in più.

Giuliano Marchesini

Così vennero salvati dalla guerra dipinti prestigiosi e tesori d'arte

L'avventura di mille capolavori

Nascosti a Urbino, furono portati in Vaticano grazie a due funzionari marchigiani

URBINO — *«Parte nel ricovero di Carpegna e parte in quello di Sassocorvaro, circa duemila oggetti di grandissima importanza storico-artistica vengono a trovarsi nelle mie mani, senza calcolare le opere depositate nei sotterranei del Palazzo ducale di Urbino. Oltre alla "Tempesta" e alla "Pala Oddi", prodotto-capolavoro per importanza, lo sposalizio della Vergine di Raffaello, "L'Amor Sacro e Profano" di Tiziano, "La Madonna e i Santi col duca di Urbino" di Piero della Francesca, "La crocefissione di San Pietro" e "La conversione di San Paolo" del Caravaggio...»*.

Sono gli anni compresi tra il 1940 e il 1944 e questo elenco di capolavori nascosti nel Montefeltro, il riparo da bombardamenti e saccheggi e poi trasferiti in Vaticano, è compilato da Pasquale Rotondi, l'allora Sovrintendente alla Galleria nazionale delle Marche che insieme ad Emilio Lavagnino — funzionario del ministero delle Belle arti — contribuì a salvare una parte rilevante del patrimonio artistico del nostro Paese.

Il memoriale di Rotondi (pubblicato nella rivista «Urbinum» nel 1946) e il diario di Lavagnino (edito, dopo la morte nel 1963) curatore del trasporto in Vaticano sono quasi introvabili: il Comune di Urbino li presenterà oggi alla stampa in una nuova veste curata nell'occasione del conferimento della cittadinanza onoraria a Pasquale Rotondi e di un omaggio alla memoria di Lavagnino, previsti per il 4 ottobre prossimo.

Caduta l'ipotesi di fare di Urbino una città libera, Rotondi lavorò con accanimento a predisporre un rifugio sicuro per quadri e oggetti che si potevano trasportare: le pareti anticorollo e antischegge dei sotterranei del palazzo ducale di Urbino consentirono un primo ricovero di opere di Lippi, Tintoretto, Bramante, Paolo Uccello, Tiepolo e altri nonché per il tesoro della basilica di San Marco. Poi però, con l'avvicinare del fronte di guerra, Rotondi individuò nella rocca quattrocentesca di Sassocorvaro e nella villa dei principi Falconieri di Carpegna, disposti a collaborare, nascondigli più sicuri fino al graduale trasferimento in Vaticano deciso *«quasi che si presagisse il futuro»* nell'agosto del 1943.

Una volta, racconta Rotondi nel memoriale, un reparto delle «SS» si presentò nel palazzo dei Falconieri pensando che vi fossero nascoste armi e dopo aver rastrellato i carabinieri che cercavano di opporsi alla perquisizione dei locali fecero saltare il lucchetto di un baule contenente gli spartiti manoscritti di Gioacchino Rossini e custodito nella stessa stanza dove si trovava il tesoro di San Marco. L'episodio convinse il Sovrintendente che i quadri e tutto il resto dovevano essere portati altrove.

Nacque così «l'operazione Vaticano» di cui Emilio Lavagnino, con un linguaggio scarno ma preciso, ha lasciato una puntuale testimonianza nel suo diario. *«Il 3 gennaio 1944* — scrive Lavagnino — *riuscito il primo viaggio nelle Marche, insisto con il commendator De Tommaso sulla necessità di effettuare una seconda spedizione. A Sassocorvaro e Urbino sono rimasti ancora molti capolavori. De Tommaso approva»*.

dall'Italia

■ Napoli, abbattuti due palazzi abusivi

NAPOLI — Continua la lotta contro l'abusivismo edilizio a Napoli. Due edifici di sette piani ciascuno, uniti tra loro a forma di «L», con 30 appartamenti complessivi di medie dimensioni per un valore di oltre un miliardo di lire, sono stati abbattuti su disposizione dell'assessore comunale all'Edilizia di Napoli, Salvatore Abbruzzese, in via Le margherite, a Chiaiano, un quartiere sulla parte orientale della collina dei Camaldoli. I due edifici, sequestrati nel 1985 perché costruiti in zona con vincoli paesaggistici, erano di proprietà di Felice Bonari, ritenuto il prestanome di un boss camorristico della zona.

■ I siciliani all'estero sono 800 mila

TRAPANI — Sono 800 mila i lavoratori siciliani emigrati all'estero (il 20 per cento dell'intera popolazione): 450 mila in Europa, 350 mila in Usa, 20 mila in Australia, 6 mila in Africa ed un migliaio in Asia. I dati sono emersi al «Festival del golfo di Castellammare», promosso dalle amministrazioni dei 16 centri della zona.

■ Ora legale tutto l'anno?

ROMA — Un mese esatto per la conclusione dell'ora legale ed il ritorno al consueto tran-tran al termine di una stagione delle vacanze in parte «turbata» dalle condizioni del tempo, ma vi sono nuove iniziative a favore dei sostenitori dell'ora di sole in più: gli operatori turistici ufficializzeranno la loro posizione favorevole all'estensione a tutto l'anno dell'ora legale, il cui periodo finisce nel 1986 con il 27 settembre (dal 28 si torna all'ora solare). La Fiaat federazione cui fanno capo le oltre 40.000 aziende della ricettività nazionale si accinge a presentare in materia una memoria ai ministeri competenti.

TUTTO. SENZA COMPROMESSI.

STILE EFFICACE, PROFILO AGILE.

117 cv, 200 Km/h.
da 0 a 100 in 9,7 sec.

Da L. 15.892.000
(chiavi in mano).

In 4 versioni:
RS e TSE 1700 cc,
TXE 2000 i.e.,
GTD 2068 cc diesel.

Renault scelgia ott

RENAULT 21. DEDICATA AI CACCIATORI DI LIBERTÀ.

Arezzo, gara sostenuta dal Ministero del Turismo e spettacolo

Una olimpiade del bel canto

Quest'anno si esibiscono 1670 coristi 14 Paesi (ospitati gratuitamente) - Giuria prestigiosa, esecuzioni mirabili - Modesti i contributi degli sponsor tanto che spicca un'offerta dei monaci eremiti camaldolesi

DAL NOSTRO INVIATO

AREZZO — E' come un'Olimpiade. Forse, è il concorso polifonico più importante del mondo. Ma si svolge senza grandi echi fuori della Toscana, con una specie di sordina pubblicitaria, assenti i rifletori della tv e le casse di risonanza radio. Eppure, per questo appuntamento internazionale, ogni di agosto, per cinque giorni, è convogliata ad Arezzo una grande folla di cantori e di musicisti da ogni angolo: la città si riempie di triandesi, tedeschi, argentini, greci, svedesi, polacchi, costaricani, ungheresi, inglesi, il, turchi. Quest'anno è tratta di 1670 persone (appartenenti a 44 cori) di 14 diversi Paesi.

Ma è possibile che la del «bel» sia un' trigna nei confronti di chi pratica il «gregoriano» o la polifonia rinascimentale e barocca, la musica rinascimentale o barocca, la musica rinascimentale o il popolare?

«Non nascondiamocelo — dice il Nino Antonellini, fra i più autorevoli esponenti della direzione artistica del concorso — *in Italia vanno la maggiore i cori di osteria e quelli di montagna. Né i primi né i secondi disprezzabili in assoluto, ma spesso, se non sempre, entrambi di obiettivi reali veri e propri. Raggiungono forse lo scopo piccola aggregazione sociale. E' un po' poco...».*

Il concorso polifonico internazionale di Arezzo, al contrario, tocca vette programmaticamente sublimi: per esservi ammessi, i gruppi corali (misti, maschili, femminili e giovanili) devono passare al vaglio di una missione selezionatrice che fin dall'inverno esamina preventivamente «titoli e curriculum», esecuzioni registrate, spartiti. Dopo quello primo filtro i cori ammessi giungono ad Arezzo in agosto per la prova del fuoco, la fase delle qualificazioni. Si esibiscono nel centro «Petrarca», davanti a un grande pubblico di condizionati e sotto gli occhi di 21 compassati che compongono una prestigiosa giuria internazionale (Mario Messina a Roger Norrington, Alberto Basso e Godehardus Joppich, per citare che qualche).

Intonazione, vocalità, interpretazione: questi elementi delle analisi che compie la giuria, ammettendo alle competizioni finali, per varie categorie, i gruppi passati al setaccio. Fino al «concerto dei vincitori», che domenica prossima vedrà l'assegnazione del «Gran premio città di Arezzo» per il supercomplesso vocale 1986.

Ma guardano con simpatia a questa manifestazione che parecchie città d'arte italiane invidiano loro anche sotto il profilo della promozione turistica? Alfredo Grandini, direttore esecutivo del concorso polifonico risponde: *«Non siamo la Sagra, dove esistono 80 mila cori ufficiali, tra grandi e piccoli. Né assomigliamo ai Paesi dell'Est, dove il culto per simili iniziative e l'apparato organizzativo sono imponenti. Siamo una piccola manifestazione di gruppi polifonici che poi raggiungono livelli inquietanti. E anche gli aretini, piano piano, hanno imparato ad il concorso, specie da quando è passato sotto l'egida della Fondazione "Guido d'Arezzo" che da qualche anno sta infondendo alla manifestazione uno spirito di rinnovato, sempre più rigoroso livello culturale».*

In realtà, gli aretini fanno buona accoglienza ai gruppi corali. La sera ci si imbatte in cantori, soprattutto stranieri, che attoniti da decine di per strade e piazze del centro storico improvvisano «vocalizzazioni» e ingenui applausi. E poi sono pieni gli alberghi e i ristoranti per questi cinque giorni: i negozi intensificano le vendite; un'allegra animazione è nell'aria. anche questi 1670 ospiti intonano «Oh Angiolina, bella Angiolina», una interpretano Pierluigi da Palestrina e Monteverdi, e Debussy. Mercoledì sera in un'esibizione dedicata al canto popolare, in piazza di Badia c'era folla di spettatori fin oltre mezzanotte, che alla fine hanno entusiasti per un gruppo vocale argentino.

Quanti sono i sostenitori finanziari? Si potrebbe immaginare che una manifestazione genere possieda molti generosi padrini, specie in questo periodo che vede gravitare in Italia tante sponsorizzazioni, come mai era capitato. Costa miliardo l'organizzazione del polifonico. I cori sono ospitati gratuitamente, a loro carico c'è soltanto il viaggio fino in Toscana. Nel che presenta l'iniziativa, sieme al programma, vi alcune curiose sottolineature.

Per esempio: *«La manifestazione è svolge la determinante sovvenzione del ministero del Turismo e dello spettacolo del governo italiano».* Mentre qualche pagina più avanti sono annotate alcune cifre di contributi privati, «da 1 a 10 milioni», da «500 mila lire a 1 milione» e da «500 mila lire in giù», con elenco di enti e istituti che hanno elargito quattrini.

Ebbene, è bello constatare molte banche buon nome, aziende orafe e altre associazioni di operatori nomici di Arezzo e della regione abbiano tributo, tutto sommato, con modeste somme. Tanto che spicca l'offerta pure le 588 mila lire) dell'Ordine dei monaci eremiti camaldolesi.

Franco Giliberto

MIGLIORANO I DUE TURISTI PICCHIATI

Roma. Brigs Thomas, 20 anni, la turista tedesca selvaggiamente aggredita di notte a Villa Borghese, è in via di miglioramento. Lo hanno dichiarato i medici del reparto di traumatologia cranica dell'ospedale San Giovanni (don'è ricoverata). Anche il suo compagno Markus Muller, 22 anni, giudicato guaribile in dieci giorni vi è completamente ripreso. Ai carabinieri hanno detto che l'altra notte, mentre dormivano in un prato nei pressi del piazzale dei Cavalli Marini, sono stati percossi da tre o quattro sconosciuti, che subito dopo si sono allontanati di corsa

Mostra dedicata al detective

Padula ricorda Joe Petrosino

Fu dalla mafia a Palermo - Il pronipote è assessore Comune

PADULA — il terrore della «Mano Nera», che agì del secolo infestava New York come oggi «Cosa Nostra». Morì per mano mafiosa a Palermo. la città dove anni dopo sarebbe caduto il prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa. Padula, un piccolo paese arroccato monti che dominano il Vallo di Diano, nel cuore del Cilento, si appresta a ricordare le gesta del suo più illustre figlio emigrato: Giuseppe «Joe» Petrosino, mitico tenente polizia americana, ispiratore di migliaia di libri e di altrettanti fumetti.

Domenica, nelle antiche sale Certosa, sarà inaugurata mostra permanente dal titolo: *«1860-1909. Padula-New York-Palermo: vita e morte del detective Petrosino».* Tre locali stati trasformati in una sorta di , a metà tra l'elegrafia e la documentazione storica: accanto alla culla negato Petrosino, il banco di lavoro di Prospero, il padre sarto, al di legno della cucina *«tutti pezzi autentici»*, assicurano gli organizzatori), state collocate riproduzioni di giornali d'epoca, lettere autografe del detective, immagini violenza di ieri e di oggi.

un angolo fronteggiano le due fotografie di Joe Petrosino e di Carlo Alberto Dalla Chiesa, simboli della continuità della difficile lotta contro la malavita organizzata. A sottolineare l'attualità del personaggio Petrosino, domenica interverranno, tra le numerose personalità, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il professore Nando Dalla Chiesa, figlio prefetto assassinato, Abdon Alinovi, presidente della Commissione parlamentare antimafia.

Trentanove anni, ingegnere, al Comune Padula, Giovanni Melito è pronipote celebre detective. *«Nonno Michele, padre di mia madre,* ora *fratello di Giuseppe Petrosino* — spiega — *è morto nel '64 e io ricordo perfettamente quando la sera, davanti al fuoco del camino, raccontava di Joe».*

Nato nel 1860 in una povera casa al n. 7 di via Santa Croce (ora denominata via Petrosino), Giuseppe emigra tredicenne. Usa con i genitori e i suoi cinque fratelli.

Il 10 ottobre del Joe entra corpo di polizia di New York. La sua carriera è veloce: in pochi anni da detective viene promosso sergente, poi tenente. E' l'epoca della «Mano Nera», la vecchia mafia. *«La gente tremava al solo sentire i nomi dei capi dell'organizzazione: Vito Cascioferro, la famiglia Fontana e le famiglie Frestiere e Morello* — l'ingegnere Melito. — *Giuseppe li arrestò tutti».*

Petrosino che risolve in soli diciotto giorni il «caso» rimasto per tre anni insoluto di un uomo trovato a pezzi in un barile: Petrosino salva Enrico Caruso recuperando bomba di orologeria collocata nel motore dell'auto del tenore: mito e realtà si alternano letteratura che per anni è fiorita attorno al personaggio. *«Era un uomo di grande* — aggiunge il pronipote — *fu il primo a capire che la malavita era organizzata a livello internazionale».*

Nel 1909, l'ultimo viaggio in Italia. *«Giuseppe inviò un telegramma a mio nonno Michele che nel frattempo era tornato a Padula* — racconta l'ingegnere Melito — *poche parole: arrivo domani stazione di Padula ore 12, firmato Giuseppe Di Giuseppe Aveva la mania riservatezza, di qui l'idea po' ingenua di non rivelare il suo Erano gli ultimi giorni di febbraio, due settimane dopo sarebbe stato ucciso a Palermo».*

Prima di raggiungere il paese natale per una breve visita alla famiglia, Petrosino fu ricevuto a Roma da esponenti governo che offrì la collaborazione della polizia. Ma Joe rifiutò.

Fulvio Milone

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DELLA SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE

Servizio della Sanità e Tutela dell'ambiente

COMUNICATO

La Regione Autonoma Valle d'Aosta attiverà un Centro di Consultazione ed emergenza diurna di alcuni posti letto in Cogne nel Comune di Bresogne, ad una confortevole località di capitale con partecipazione anche pubblica.

Gli pertanto invitano gli interessati a presentare la documentazione comprovante i loro dati identificativi ed i titoli che permettano di conseguire l'autorizzazione all'esercizio della professione.

Le richieste degli interessati non vincolano né dal lato fiscale, né l'Amministrazione Regionale.

Pertanto l'Amministrazione Regionale invita le Ditte interessate ad in possesso dei requisiti necessari a presentare la documentazione richiesta entro il 20-9-1986 dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale - Servizio della Sanità e Tutela - (V piano) - Piazza Deffeyes n. 1 Aosta.

Si precisa che lo scopo statutario della costituenda Società dovrà essere esclusivamente volto alla gestione del sistema di compartimento dei rifiuti solidi urbani, movimentazione dei blocchi di rifiuti compattati, riciclo di discarica degli stessi, recupero e valorizzazione dei

In particolare le attività riguarderanno:

— responsabilità tecnica ed amministrativa del centro di Brissogne
— conduzione del personale addetto alla movimentazione ed agli impianti;
— organizzazione e gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria ai mezzi, attrezzature ed impianti;
— dei casi di lavoro, recupero e della valorizzazione dei materiali riciclabili.

Requisiti richiesti:

Il presente Comunicato è rivolto a Società e Cooperative che documentare i seguenti requisiti:

— essere costituite e comunque operanti da non meno di 5 anni;
— operare nel campo della raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché aver maturato esperienza nella gestione di discariche controllate.
— essere condotte da un responsabile tecnico qualificato e specificato che il Direttore Tecnico della società o cooperativa sia un laureato in una disciplina tecnica
— avere tecnici qualificati di provata esperienza

RADIO TAXI 5730

L'UNICO VERO RADIO TAXI 5730

Ogni vostro problema di trasporto si risolve con il **5730**. Tutti i servizi in un solo numero **5730**, convenzionato carta di credito, specialista in corse da per l'aeroporto prezzo fisso.

CHIEDETE AL VOSTRO TAXISTA LA TESSERA DI CLIENTE SPECIALE

5730

La vostra compagnia di bandiera in città

dall'Italia

morte in caserma

ROMA — della difesa comunica che è deceduto nella scuola trasmissioni Cecchignola (Roma) l'allievo ufficiale di complemento Vincenzo Conti, effettivo 124° allievi ufficiali per l'arma tr. «Il giovane — dice la nota — è a terra, colto da improvviso malore, durante il mattutino esercizio di educazione fisica: prontamente soccorso e trasportato nell'infermeria della scuola, veniva subito dopo avviato per l'immediato ricovero all'ospedale Sant'Eugenio».

Operaio schiacciato dal cemento

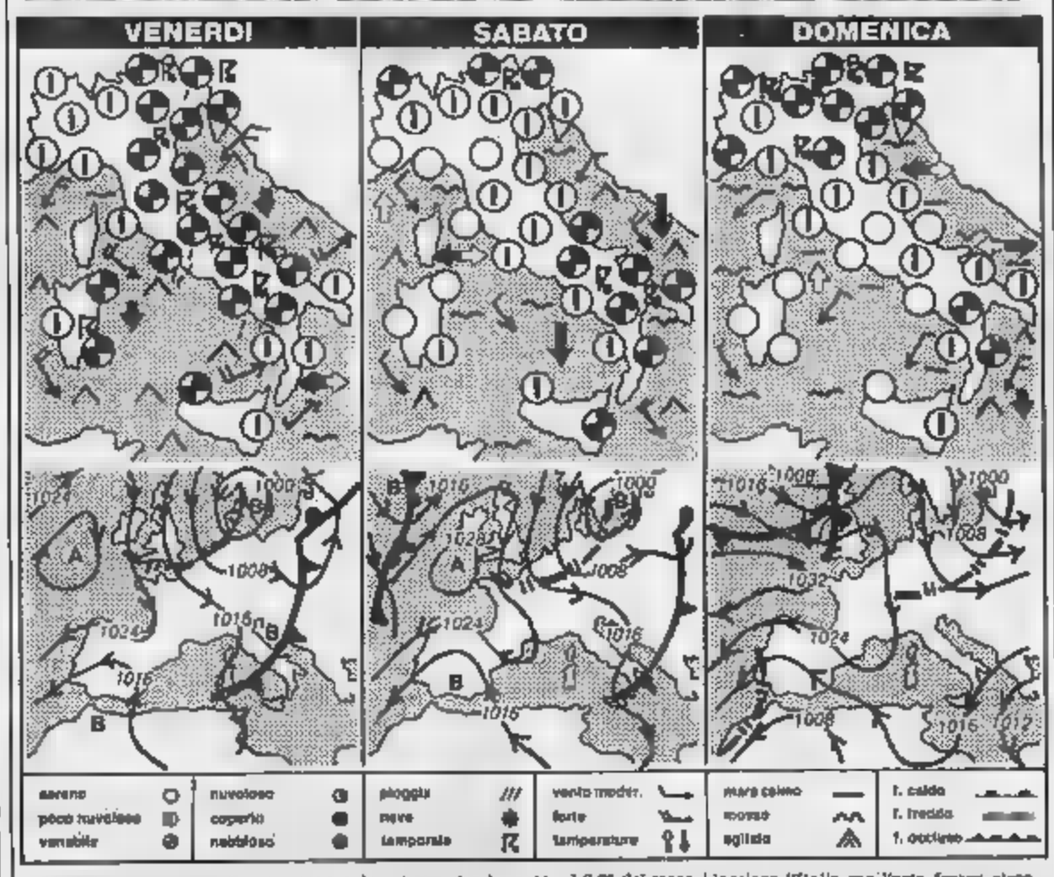
ROMA — Un operaio è morto schiacciato da una «gabbia» di cemento di una tonnellata e mezza mentre lavorava in un cantiere. E' accaduto ieri alla periferia di Roma in via Di Bruciata a Malagrotta. Sergio Pannella, 50 anni, questo il nome della vittima, mentre stava lavorando è stato travolto una gabbia dove era stato colato il cemento.

Folgorati madre e figlio

TARANTO — Una disgrazia ha provocato la notte scorsa la morte di una donna e del suo figlioletto nella loro abitazione al piano terra di uno stabile in via Isco, nel centro della città. Si tratta di Anna Carrieri, di 30 anni, e del figlio, Cosimo Mariano, di sei, i quali sono morti folgorati durante un banale litigio. I due erano rincasati poco dopo la mezzanotte. I vicini li hanno sentiti discutere; sembra che il bambino volesse una bibita troppo fredda e che la madre si rifiutasse di fargliela bere. Improvvisamente il figlio è caduto o è inciampato in un lume a piantana che non era collegato ad presa ma, con un filo volante.

Dopo alcuni giorni di instabilità, torneranno caldo e bel tempo

L'estate non è ancora finita



L'estate sta accusando un pesante colpo ma non si darà per vinta, la situazione meteorologica volgerà a favore di una ripresa.

Sino ad ora, grazie anche alla presenza dell'alta pressione mediterranea, l'aria fresca ed instabile non era riuscita ad andare oltre le regioni settentrionali lasciando che sul resto del territorio proseguisse indisturbato il caldo ed il bel tempo.

Siamo così giunti in prossimità fino del mese che si verificasse quella rottura del gran caldo che spesso ricorre tra la metà ed il 25 del mese. Sta arrivando ora, ma non determinerà la dell'estate. Dopo alcuni giorni fresco e tempo incerto l'estate riprenderà quota anche se tono minore.

Il fronte irruzione dell'aria fredda, favorito da correnti settentrionali, in giornata si estenderà sulle regioni centro-meridionali lasciando ampie possibilità di schiarite sul settore occidentale.

Dalle prime ore di domani la perturbazione temporalesca si sconfiggerà e lascierà l'Italia ma l'aria fresca circolante si presenterà ancora instabile per cui, alle prevalenti condizioni di sereno o poco nuvoloso mattino farà seguito una nuvolosità cumuliforme locale, di preferenza addossata alle zone alpine appenniniche centro-meridionali dove potrà insorgere qualche temporale pomeridiano.

Per domenica a condizioni iniziali di prevalente tempo faranno seguito moderate instabilità.

Col. Marcello Loffredi

Servizio Meteorologico dell'Aeronautica

città

Bolzano	16	31	L'Aquila	12	30
Verona	18	32	Roma Urbe	16	31
Trieste	17		Roma Fiumi.	20	29
Venezia	18		Campobasso	19	28
Milano	16	33	Bari	17	25
Torino	16	34	Napoli	17	
Cuneo	14		Potenza	16	
Genova	19	29	S.M. Leuca	23	
Bologna	22	35	R. Calabria	23	
Firenze	21	29	Messina	24	31
Pisa	18	32	Palermo	23	30
Falconara	18	33	Catania	20	
Perugia	18	27	Alghero	19	28
Pescara	18	30	Cagliari	30	

città

	12	17	Amsterdam	19	17
Atene	22	34	Londra		
Bangkok	26	33	Los Angeles	19	34
Berlino	10	18	Madrid	16	31
Bruxelles	8	17	Montreal		
Buenos Aires	12	23	Mosca	8	17
Copenaghen	14	19	New York	23	27
Dublino	8	15	Parigi	7	19
Francoforte	16	19	Pechino	24	
Gerusalemme	17	29	Rio de Janeiro	17	27
Ginevra	13	18	Sydney	11	18
Helsinki	10	18	Tokyo	23	32
Honolulu	26	33	Varsavia	12	23
Il Cairo	23	36	Vienna	14	23
Lisbona	13	17			

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	tel. 6568.111-115
Pubblicità Pubblikompass	tel. 65211
Copie arretrate	tel. 534.918
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	tel. 517.958
Spaccio dei tempi	tel. 656.61
Centralino Ufficio Inserzioni Pubblicità delle Nazioni	tel. 6521.252
Vendita Internazionale	tel. 534.918
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	tel. 6568.118
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari	tel. 536.263

SETTEMBRE '86

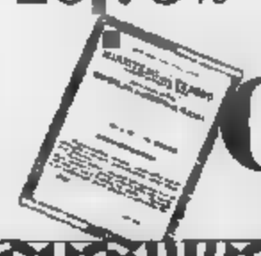
CCT

Certificati di Credito del Tesoro decennali

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente futura.
- La cedola è annuale; la prima, che verrà pagata l'1.9.1987, è del 10,75%.
- Le cedole successive sono pari al rendimento dei BOT a mesi, maggiorato del premio 0,75 punto.
- I risparmiatori possono sottoscriverli, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 5 settembre

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale	Rendimento effettivo 1° anno
99,50%	10	10,75%	10,83%



CCT

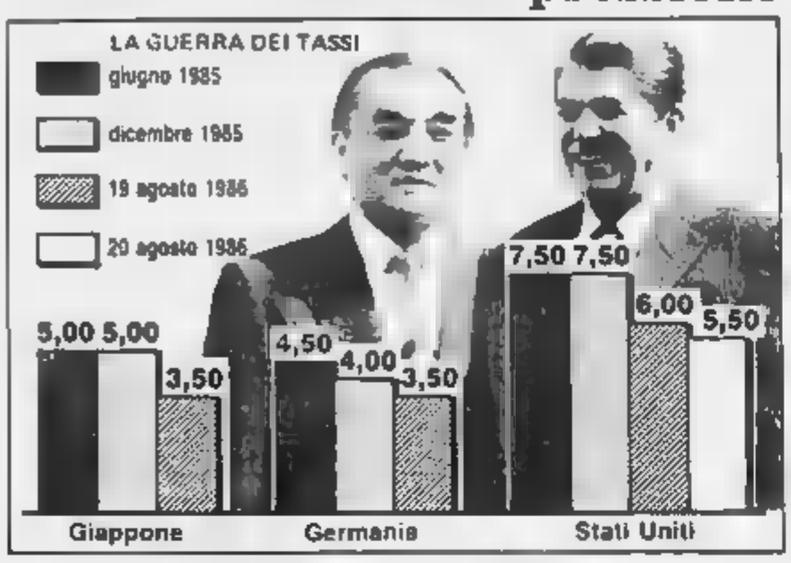
L'investimento sempre a portata di mano

GUERRA DEI TASSI / Bonn (dopo Tokyo) dice no a Reagan

Il marco preme sulla lira

Bankitalia difende la valuta entrata nel mirino della speculazione al posto del franco francese

Lo Sme torna sotto pressione



ROMA — La Bundesbank non riduce i [illegible] e lo [illegible] pressione. Questa volta nel mirino del marco c'è anche la lira. Il dollaro ha subito invece oscillazioni [illegible] una [illegible] lievitazione in prossimità del fixing, è rimasto su valori inferiori a quelli [illegible] di giovedì, ed ha quotato 1412,75 lire in Italia, contro 1420,225 precedenti e 2,0469 marchi a Francoforte contro 2,0505.

1 A scuotere i mercati è sempre la guerra dei tassi, il diffondersi della convinzione che la Bundesbank avrebbe lasciato invariati i tassi di interesse (dopo il no secco della banca giapponese a Reagan) ha contribuito fin dalle prime ore a far lievitare il marco nei confronti delle altre valute [illegible].

2 Per il secondo giorno consecutivo gli acquisti di marchi hanno toccato livelli [illegible] in Italia e, nonostante un nuovo, massiccio [illegible] nostra banca centrale, il [illegible] tedesca è infranto la soglia delle 680 lire per la prima volta alla quotazione ufficiale attestandosi a 680,2 con un guadagno di poco più di [illegible] rispetto alle 669,46 precedenti. E' stato battuto così il record di venerdì scorso, quando il marco fu bloccato a ridosso delle 680 a 678,93.

3 Il [illegible] degli acquisti di marchi sul mercato ufficiale a Milano ha raggiunto i 132,5 [illegible] e la Banca d'Italia vi ha fatto fronte sborsandone [illegible] dalle proprie riserve [illegible] cifre, tuttavia, inferiori a quelle di mercoledì, quando Bankitalia aborsò 125 dei 151 milioni di marchi trattati. In otto giorni gli interventi in marchi dell'istituto centrale ammontano a mezzo miliardo.

4 Quanto è avvenuto negli ultimi due giorni sembra indicare che la manovra speculativa che la scorsa settimana aveva preso di mira soprattutto il franco francese, si [illegible] ora spostata sulla nostra moneta. La moneta d'Oltralpe ha vissuto una giornata piuttosto tranquilla, anche se assieme al pool di monete deboli (sterlina irlandese e [illegible] norvegese) resta sempre sotto pressione. A Bruxelles si osserva la situazione con crescente attenzione, ma i più [illegible] orientati a escludere [illegible] a breve e lasciano notare che i contrasti sui tassi sono destinati a durare [illegible] sino ai vertici monetari (Fondo monetario e Banca mondiale) che si [illegible] a fine settembre.

5 Ma torniamo alla Bundesbank. Il consiglio centrale della banca centrale tedesca federale ha concluso la sua riunione settimanale a Francoforte senza apportare nessun cambiamento ai tassi di riferimento finora in vigore in Rfg. Fino alla prossima riunione dell'11 settembre il tasso di sconto resta così fermo al 3,5 per cento, quello lombard al 5,5 per cento. Un portavoce della Bundesbank, al termine della riunione, s'è limitato a dire che le autorità monetarie tedesche non avevano nulla da dichiarare, sia in materia di tassi sia in materia di rapporti con la Federal Reserve americana.

Nella sua scia è salito anche l'oro

Il platino [illegible] sfonda quota 600

LONDRA — Le vicende sudafricane hanno funzionato ancora una volta da propulsore del mercato dei metalli preziosi, con effetto particolarmente vistoso sul platino, del quale il Paese dell'apartheid detiene un quasi monopolio: a mano a mano che si è delineata la gravità dei disordini di mercoledì a Soweto, il mercato è entrato in ebollizione ed ha fatto letteralmente volare il prezzo del platino che nella mattina di ieri si è portato a ridosso del muro dei [illegible] e l'ha sfondato di [illegible] giungendo a 606,50 al fixing pomeridiano: sono 14 dollari e mezzo in più del giorno precedente.

Sulla scia del platino sale anche l'oro, ma con moto [illegible] tumultuoso. Giunto a 344 al fixing del mattino, è arrivato a quello pomeridiano a 346,70, sette dollari e 80 cent in più del giorno prima.

[illegible] (da [illegible] -40 [illegible] al mc)

ROMA — Nuova riduzione tariffaria per il metano da riscaldamento: dal primo settembre prossimo vi sarà infatti una riduzione dei prezzi di 40,8 lire al metro cubo, di cui 3,4 lire per l'incidenza dell'Iva. La decisione è stata presa dal ministro dell'Industria, Valerio [illegible] base della metodologia in vigore che prevede la revisione bimestrale del prezzo del metano in relazione alle variazioni registrate dal prezzo industriale del gasolio da riscaldamento.

Dall'inizio di quest'anno è la quarta riduzione dei prezzi del metano per uso civile che viene ad alleggerire i bilanci delle famiglie italiane, grazie al ribasso del dollaro e delle quotazioni dei prezzi petroliferi. Nel marzo scorso erano diminuite di 65 lire al metro cubo le tariffe per il metano da riscaldamento, di 30 lire quelle per il [illegible] ad uso cucina e di 60 lire quelle per il gas per autotrazione. In aprile vi è stata una riduzione media di 17,3 lire al metro cubo per il [illegible] ad uso civile (riscaldamento e cucina), seguita, in maggio, da una riduzione (questa volta di 40 lire) per il metano per autotrazione. In luglio vi è stata un'ulteriore riduzione media di 28,6 lire (30 lire per [illegible] cucina e 40 per il riscaldamento) mentre, come si è detto, dal primo settembre, scatterà un'ulteriore [illegible]ne delle tariffe di 40,8 [illegible] al metro cubo.

Nuove bollette Sip

Le nuove bollette Sip più facilmente leggibili arrivano in questi giorni agli abbonati. L'Assotenti in una nota ricorda che le bollette hanno più [illegible] striscia recante il dettaglio delle varie voci [illegible] la relativa spesa da cui il totale risulta molto più comprensibile. Contemporaneamente la Sip offre a tutti gli abbonati, senza [illegible] aggiuntive, l'elenco delle conversazioni interurbane e [illegible] servizi da operatore qualora ne ne faccia richiesta.

A colloquio con Mario Colombo, numero due della Cisl

Sindacato contro la finanziaria minacciato lo sciopero generale

«Visentini si dimetta o giri travestito» - «Non devono essere solo lavoratori dipendenti e pensionati a pagare» - «Ci vuole la patrimoniale»

ROMA — Sciopero generale contro la «finanziaria», [illegible] anche agitazioni estese per i rinnovi contrattuali [illegible] il «coordinamento centralizzato». [illegible] Confindustria de[illegible] bloccare le trattative sui diversi tavoli dei metalmeccanici, dei tessili, dei chimici, degli [illegible]. Lo annuncia Mario Colombo, segretario generale aggiunto della Cisl, in una intervista a «La Stampa» sui maggiori problemi della ripresa autunnale, in stretto collegamento con le polemiche esplose in agosto nel sindacato e sul fronte imprenditoriale. Su questa prospettiva si attesta con qualche sfumatura la Cgil in due dichiarazioni rese ieri dai segretari confederali Fausto Bertinotti e Fausto Vigevani, mentre la Uil è sostanzialmente contraria, puntando ancora sulla sua proposta di «patto sociale». [illegible] gli imprenditori [illegible] premere sul governo, giudicato peraltro «fonte di confusione» da Colombo e «inattaccabile» dalla Cgil.

«Il governo — afferma il segretario generale aggiunto della Cisl — deve sapere che non si ripeterà ciò che è accaduto lo scorso anno. Soprattutto sulle decisive questioni del fisco e del salario familiare. Non possiamo tollerare che nell'impostazione della finanziaria, a proposito delle forme di finanziamento dello Stato, [illegible] siano state dette cose che non hanno riscontro da nessuna parte in Occidente».

Attaccando duramente Visentini, Colombo aggiunge: «Un ministro delle Finanze di un Paese occidentale, industrializzato, che si presentasse con un bilancio analogo a quello che noi abbiamo avuto la possibilità di conoscere in aperto, sarebbe soltanto due cose: o si dimette o gira travestito, si mette barba e baffi perché c'è da vergognarsi».

Che cosa intende dire?

«E' assurdo — replica Colombo — che, [illegible] fronte ad una situazione fiscale in cui lo sforzo esclusivo viene sostenuto dagli operai, dagli impiegati e dai pensionati, si pensi ad una finanziaria che scarichi ulteriormente su questa area della realtà sociale l'onere della lotta all'inflazione e dell'abbassamento del debito dello Stato. Bisogna adottare altre misure, e tra queste certamente l'istituzione dell'imposta patrimoniale, sulla quale anche Lucchini sembra ora esserci ricreduto. E' qui va certamente sfatata la favola che questa imposta non si deve introdurre, perché — riguardando un limitato numero di cittadini — avrebbe un gettito modesto. E' mai possibile continuare a costituire una franchigia a favore di coloro che hanno di più e a far pagare le [illegible] a coloro che hanno di meno, soltanto perché sono numerari?»

Quindi, se il governo non cambierà atteggiamento, si andrà allo scontro frontale?

«Non c'è dubbio. Se il governo [illegible] dovesse presentare una struttura della finanziaria [illegible] come è accaduto in [illegible] anno, il sindacato dovrà sostenere una grande lotta per modificarla. Del resto, il cambiamento in senso equo di una finanziaria [illegible] intimamente iniqua potrà contribuire a dare uno scrollone a tutto il sistema. In ogni caso dovremo valutare anche i riflessi sul fronte imprenditoriale per quanto si riferisce ai rinnovi contrattuali. Dinanzi alla previsione di una riduzione della fiscalizzazione, Patrucco ha già messo le mani avanti, assumendo un atteggiamento palesemente mercantile, con una mentalità un po' ragioneristica».

Comunque, come considera una certa azione coordinata (in particolare, dei socialisti) per una regolamentazione legislativa [illegible] diritto di sciopero?

«Credo sia una sciocchezza, frutto dell'accesso di calore apertano, rilanciare un'esigenza di questo tipo, tanto più dopo i positivi risultati conseguiti a fine luglio nel settore dei trasporti e degli altri servizi pubblici. L'altra sciocchezza, anch'essa risultato di insolazione, è costituita dall'intenzione di Cgil e Uil di abolire l'incompatibilità tra cariche sindacali e cariche politiche. Tutti sanno che il maggior potere [illegible] sindacato ha coinciso con il massimo di autonomia, da far risaltare anche formalmente. Noi siamo [illegible] nettamente contrari all'abolizione. Se altri vogliono cambiare, la facciano pure, [illegible] debbono rendersi conto che, sopprimendo l'incompatibilità, si [illegible] fare un notevole passo indietro al processo unitario».

Gian Carlo Fiori

Contingenza, miniscatto?

La «crescita zero» dell'inflazione in luglio ed il con[illegible] che si profila ad agosto, hanno raffreddato anche l'indice della contingenza e si prevede [illegible] bre un miniscatto. [illegible] scatti, per un lavoratore con un reddito di 1,5 milioni al mese, nelle buste paga dovrebbero entrare circa 18.900 lire, 3100 in meno rispetto al precedente aumento che era stato di 22.032 lire. Dopo l'ultimo aumento semestrale l'indice della contingenza è [illegible] arrivato a quota 137,34, saltando tre mesi di maggio e giugno a 140,61.

I TITOLI RENDONO MENO

ROMA — I rendimenti annuali netti dei valori mobiliari emessi in Italia sono diminuiti, negli ultimi 12 mesi, di trequattro punti percentuali. Secondo i dati resi noti dalla Banca d'Italia, il calo più rilevante è stato quello dei rendimenti medi delle obbligazioni emesse dalle imprese, scesi dal 13,31% del giugno 1985 al 9,33% dello scorso mese di giugno, con una flessione di 4,2 punti percentuali. I rendimenti netti dei titoli di Stato sono diminuiti, nello stesso periodo, di 2,84 punti mentre il rendimento delle azioni è diminuito soltanto di 1,33 punti. A questo proposito occorre però ricordare che i rendimenti delle azioni in Italia sono estremamente bassi (nello scorso mese di giugno il rendimento medio netto era pari all'1,32 per cento) dato il livello molto contenuto dei dividendi distribuiti rispetto al valore delle azioni. I risparmiatori, infatti, guardano molto più al «capital gain», cioè all'incremento delle quotazioni che non al rendimento ricavato grazie alla distribuzione dei dividendi annuali.

Ecco, in particolare, come sono scesi i rendimenti netti dei valori mobiliari emessi in Italia tra le scorse mese di giugno e lo stesso mese del 1985 secondo i dati resi noti dalla Banca d'Italia (cifre in percentuale):

Valori mobiliari	Rendimenti giu. 85	Rendimenti giu. 86	Diff.
1) Titoli di Stato:	11,87	[illegible]	- 2,84
- consolidati	9,98	6,71	- 3,27
- redimibili	13,00	10,16	- 2,43
- Btp	13,01	10,05	- 2,96
2) Obbligazioni:	13,18	9,85	- 3,33
- Fs	12,13	8,84	- 3,29
- Per conto Tesoro	12,30	8,89	- 3,41
- Enti territoriali	12,67	10,01	- 2,66
- Ist. Credito mobil.	13,42	9,89	- 3,53
- Ist. Credito immobil.	13,27	10,55	- 2,72
- Enel, Eni, Iri	12,67	9,30	- 3,37
- Imprese	13,33	9,13	- 4,20
3) Azioni:	2,70	1,37	- 1,33

Prima dell'assemblea Montedison chiesti ulteriori dettagli

Operazioni Fermenta e Fondiaria La Consob interroga Schimberni

MILANO — Sono giornate intense non solo per Reviglio. Il Sured anche i vertici Montedison [illegible] sembrato avere un minuto di pace e le riunioni si susseguono ininterrottamente. Mentre sul fronte Fermenta la situazione potrebbe complicarsi, dal momento che investitori svedesi hanno ieri riconfermato un interessamento (seppure ancora generico) per [illegible] società farmaceutica, [illegible] presidente Montedison, Mario Schimberni, [illegible] appresta ad affrontare martedì prossimo [illegible] azionisti riuniti in assemblea straordinaria per approvare un aumento di capitale superiore a 900 miliardi che si aggiunge ai 1800 mi[illegible] che il gruppo, attraverso [illegible] sue varie società, ha già rastrellato sul mercato.

Un incontro reso ancora più delicato da una minuziosa lettera di chiarimenti che la Consob [illegible] inviato lunedì scorso a Foro Bonaparte, nella quale si richiedono dettagli aggiuntivi rispetto al prospetto che risale a un mese e mezzo fa [illegible] questo aumento, alla luce delle operazioni straordinarie fatte [illegible] luglio e agosto.

[illegible] la [illegible] degli azionisti si appunterà [illegible] probabilità soprattutto sulla [illegible] recentemente [illegible] Mira per il 12,4% di [illegible]: ossia quei 700 miliardi, che hanno consentito agli otto istituti stranieri che hanno mosso insieme il pacco di fare un guadagno netto che si calcola non inferiore ai 250-300 miliardi. Infatti, ricostruendo tempi e prezzi, ne risulterebbe un [illegible] medio di acquisto non superiore alle 50.000 lire per titolo, contro le 86.000 lire [illegible] da Mediobanca [illegible] questa l'unica curiosità: altri chiarimenti riguarderanno le strategie globali del gruppo, il perché dell'affare Fermenta. Tra le altre cose, anche i 700 miliardi di prezzo fissati per acquisire il controllo del gruppo [illegible] vengono stimati eccessivi da quelle stesse fonti finanziarie svedesi che si sono messe in lista in questi giorni.

Le domande che gli azionisti di Montedison potrebbero porre a Schimberni sono state comunque anticipate dalla lettera Consob. Il primo interrogativo riguarda il [illegible] zione al [illegible] Varasi (attualmente il singolo maggiore azionista privato di Montedison) della stessa [illegible] da Montedison della stessa [illegible] potrebbe [illegible] sostituito da un [illegible] azionista minore, la Gai di Salvatore Li Greggi. La Consob chiede poi delucidazioni su «dinamica, tempi, modalità, nonché costo dell'operazione» e relative «enti di finanziamento» per l'acquisto del 12,356% di Fondiaria fatto da Meta, sul perché di tale acquisto. Infine la Consob invita la società a specificare «eventuali ulteriori aree di attività alla quali verranno destinati i nuovi finanziari».

Forse in parziale risposta a questa lettera, divulgata nella mattinata da un'agenzia, Montedison si è affrettata ieri ad anticipare dati della relazione semestrale affermando che al 30 giugno il margine operativo netto del gruppo [illegible] migliorato del 30% mentre il rapporto mezzi propri-debiti, che a fine 1985 era di 1 a 2, si era avvicinato all'1 grazie all'aumento di capitale di 851 miliardi. Se queste cifre sono interessanti, non bisogna dimenticare che esse si riferiscono a un periodo precedente l'operazione Fondiaria.

Enrico Bacchi

Saranno incorporate 3 società

Aga Khan riordina la Costa Smeralda

MILANO — Le [illegible] società del gruppo finanziario Costa [illegible], la Development Holding Spa, il Porto Cervo Spa e la immobiliare Annavigrafia Spa, verranno incorporate per fusione, entro la fine dell'86, [illegible] finanziaria Costa Smeralda, la società che coordina le attività [illegible] del gruppo controllato dall'Aga Khan.

Lo ha deliberato ieri l'assemblea degli [illegible] riunita in seconda convocazione. «La fusione — ha dichiarato il responsabile [illegible] marketing del gruppo, Claudio Miorelli — avverrà, secondo i tempi di legge, entro la fine dell'anno».

L'azione di pulizia e semplificazione gestionale [illegible] società verrà completata con il passaggio, nei prossimi mesi, di quote azionarie fra le tre divisioni della holding: l'Aligarda per il settore dei trasporti e industriale, la finanziaria Costa Smeralda che raggrupperà le società immobiliari e [illegible] Costa Smeralda Hotels a cui faranno capo le società che operano nel settore turistico-alberghiero.

Novità anche alla Cigahotels, altro pilastro dell'impero dell'Aga Khan: la società ha accettato le dimissioni di Giuseppe Pecorelli da consigliere di [illegible]strazione e dagli incarichi nel gruppo dal prossimo 31 agosto. Pecorelli, en[illegible] nel gruppo Cigahotels nel settembre '85 proveniente [illegible] quello inglese che [illegible] capo a Charles Forte, lascia l'incarico — è detto in un comunicato — avendo ricevuta l'opportunità di diventare il maggiore azionista [illegible] una importante compagnia alberghiera.

[illegible] primo settembre Billy Bravand, da oltre un anno consigliere di amministrazione e membro del comitato esecutivo della Cigahotels, assumerà l'incarico di direttore generale della società.

● **IBM** — Ieri mattina i titoli Ibm, la prima società americana operante nel settore dei computers, sono scesi a quota 139 5/8, al ribasso di 1 3/8. Il calo delle azioni Ibm segue una stima da parte di Carol Muratore, una analista del settore alla banca d'investimento di New York, Morgan Stanley, secondo la quale i profitti della compagnia diminuiranno per il resto del 1986 e per tutto il 1987.

AZIENDA ENERGETICA [illegible] TORINO

Estratto di avviso di indicenda gara

Questa AEM indirà gara di licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 2-2-1973, n. 14, per l'appalto delle seguenti forniture previste dal programma del 1° semestre al 31 dicembre 1987 per un importo totale presunto di L. 784.500.000:

Le richieste di partecipazione redatte su carta legale da L. 3000 corredate dalla documentazione e mezzo raccomandate postale o recapito autorizzato alla Direzione per AEM - via Bertola 48 - 10122 Torino, dovrà giungere entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1986.

Le richieste dovranno essere corredate di dichiarazione attestante non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria e non aver riportato condanne penali a carico del titolare o dei legali rappresentanti della ditta.

La mancanza di un solo documento richiesto comporta la non ammissione alla gara.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Luigi Grassi)
IL PRESIDENTE
(dott. Guido Pigozzolotto)

COMUNE DI BORGARO TORINESE
PROVINCIA DI TORINO
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI INCIDENDA GARA

Questa Amministrazione Comunale intende procedere alla licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14 ed oppure dei lavori di realizzazione della nuova sede stradale di via Leini.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 873.186.540.

Le Ditte interessate inoltre all'Albo Nazionale Costruttori cat. 6c per lavori d'importo pari a L. 750.000.000 possono richiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire a questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 settembre 1986 domanda di partecipazione nel presente avviso redatta su carta legale.

L'opera in oggetto sarà finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale nei confronti delle aziende che ne faranno richiesta, la quale si riserva la facoltà di invitare altre ditte a proprio giudizio.

Il bando del 3 paragrafo g, della legge 8-8-1977 n. 584

Borgaro T.se, li 27-8-86
L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
(Ignazio Greco)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili non incanto

IL GIUDICE DELEGATO

Che nella cancelleria della sezione A, in via Corte d'Appello n. 16, il giorno 15 ottobre 1986 alle ore 10,30 procederà alla vendita senza incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili, facenti parte dell'attivo fallimentare della ditta [illegible] con sede in Torino, via Cigna n. 3, casa di civile abitazione ad un piano fuori terra, oltre seminterrato e soprastante mansarda, con annesso cortile da terra a servizio con ingresso carraio a nord composta di N. C. T. Fg. 80 n. 294 bene di Ha 10 ca 40, R.D. L. 97.20 R.A. L. 22.88.

Prezzo base L. 134.250.000
Aumento minimo L. 2.200.000
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare presso la cancelleria entro dieci giorni dalla data stabilita per la vendita mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro 30 dall'aggiudicazione.
Per notizie ed elenco completo in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

Caccia ai passeggeri: le compagnie studiano incentivi, British Airways lancia un concorso

Per un giorno il Concorde in regalo

LONDRA — Trecento viaggi-soggiorno a Miami, carte di libero transito su tutti gli aerei delle compagnia per un anno intero e, infine, un supersonico «Concorde» a vostra disposizione per un giorno, che vi porterà in volo, con parenti e amici, per una destinazione da voi [illegible] nel [illegible] di 3 ore di volo da Londra. E se non abitate nella capitale britannica nessun problema: il «Concorde» verrà a prendervi all'aeroporto più vicino a casa [illegible].

Questi i premi di un [illegible] lanciato nei giorni scorsi dalla Br[illegible] Airways per celebrare i dieci anni del «Concorde» di cui la società possiede 7 esemplari; in realtà la compagnia cerca anche in questo modo di richia[illegible] passeggeri nel tentativo di raddrizzare un'annata che, soprattutto [illegible] dei nord-Atlantico, è [illegible] finora assai [illegible].

A tutti i passeggeri in partenza [illegible] gli aeroporti inglesi durante i mesi di settembre e ottobre sarà consegnata una mappa raffigurante il Nord Atlantico sul quale passa la rotta dei supersonici che collegano ogni giorno Londra e New York; bastera segnare con una crocetta il punto in cui in un dato momento, si trova il «Concorde» chi si avvicinerà di più avrà il supersonico tutto per sè per 24 ore.

All'inizio di agosto l'Associazione delle aviolinee europee ha [illegible] sul Nord Atlantico un calo del traffico dell'11 per cento. Qualche compa[illegible] spera di raddrizzare i conti «rovinati» dalla defezione in massa dei turisti americani, con sconti e incentivi. Così anche in alta stagione la jugoslava Jat fa pagare un biglietto [illegible] e ritorno, da Milano a New York via Zagabria, circa 800 mila lire (compresa una notte in un hotel da 80 dollari).

[illegible] British Caledonian per incentivare il proprio [illegible] quotidiano per New York punta invece [illegible] «vip» dallo scorso maggio i passeggeri di prima classe possono chiedere che la compagnia mandi un'auto a prenderli a casa o in ufficio nel raggio di 40 miglia da Londra-Gatwick, Glasgow, Edimburgo, Manchester e Birmingham.

Una piccola compagnia britannica che fa voli charter per il Sud-Est asiatico ha allestito un aereo a [illegible] per i patiti del gioco d'azzardo; una grande compagnia americana, la Delta, con una telecamera nella cabina di pilotaggio riprende le fasi di decollo e di atterraggio e le trasmette nella cabina passeggeri con grande entusiasmo soprattutto dei ragazzi; la Braniff, anch'essa americana, fa appello ai gourmet con un'iniziativa chiamata «Skycellar» (cantina del cielo): su tutti i voli mette a disposi[illegible] 100 vini tra i quali il viaggiatore ne può degustare tre, un bianco, un rosato e un rosso, che gli vengono serviti insieme ad un cestino di formaggi. Da parte sua un'altra «grande» dei cieli atlantici, la Continental Airlines, punta sulla crescente avversione per il fumo che si va diffondendo in Usa: dal 25 agosto fa uno sconto del 10% ai passeggeri che rinunciano a fumare durante il volo. Molto diffuso, infine, è l'uso di regalare ai viaggiatori abituali un volo gratis ogni tanti chilometri percorsi.

L'ennesima guerra [illegible] cieli è dunque in mano ai maghi del marketing; i manager delle compagnie, le cui notti [illegible] turbate da incubi di poltrone vuote volanti tra i continenti, chiedono ai pubblicitari il lampo di una trovata che li aiuti a riempirle: si tratti di organizzare un casinò volante o una un'inedita forma di «raccolta [illegible] figurine».

Vittorio Ravizza

La TP, Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, organizza la ventiseiesima edizione del

Corso introduttivo alla pubblicità, a Genova, nella sede TP - Gruppo Regionale Liguria, presso l'Associazione Industriali di Genova, dal 29 settembre al 2 ottobre 1986.

I corsi sono particolarmente indirizzati a chi intenda sostenere gli esami TP per ottenere la qualifica di Tecnico Pubblicitario, a chi abbia iniziato da poco l'attività pubblicitaria e a tutti coloro che siano interessati ad avviarsi alla pubblicità o che comunque abbiano dei rapporti con la comunicazione commerciale. Sulla base delle esperienze degli anni precedenti, i corsi sono specialmente indicati per quelle Aziende Utenti, Agenzie ed Organizzazioni che abbiano giovani collaboratori da avviare alla professione pubblicitaria, per i quali sia quindi utile un corso di base.

CORSI INTRODUTTIVI ALLA PUBBLICITÀ

Le lezioni sono state coordinate e saranno tenute a turno da noti professionisti esperti dei vari settori, tra i quali:
● **Marketing e Comunicazione** - Germano Gogna, Luigi Mozzi, Giancarlo Pini.
● **Gestione della Pubblicità** - Silvio Barni, Gianni Lombardi, Luca Alberto Zincone.
● **Creatività** - Pasquale Barbella, Ambrogio Bonsani, Aldo Cernuto, Roberto Pizzigoni, Daniele Uselini, Marco Vecchia.
● **Media** - Ernesto Campanini, Evelina Guastalla, Antonietta Manzoni, Antonio Margoni, Pierluigi Remondina, Renato Scutari, Bruna Vergani.

La quota di iscrizione ai corsi comprende la frequenza alle lezioni e sei dispense pubblicate dalla TP. E previsto il numero chiuso.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria della TP - Via Lauro 13 - 20121 Milano - Tel. [illegible]

[illegible] +0,02% — **[illegible] 1412,75** — **[illegible]**

Scambi meno attivi, alla vigilia della liquidazione d'agosto, e realizzi specie sui bancari. L'indice Comit ha chiuso a 511,30.

Mercato immobile in attesa delle decisioni della Banca centrale tedesca. La valuta Usa al fixing ha segnato un calo di 7,47 lire.

Nuovo record della divisa tedesca (nonostante l'intervento di Bankitalia) che [illegible] mercati [illegible] ha guadagnato 0,74 lire.

La Borsa rallenta il passo

Esordio della Pininfarina - Nel dopolistino scarsi affari e prezzi limati

MILANO — Per i primi dieci minuti dopo l'apertura è sembrato che il mercato volesse ripartire al galoppo: [illegible] la fiammata è durata pochissimo e la mattina, tra scarsi affari, è arrivata al finale sui livelli di mercoledì per slittare ulteriormente nel dopolistino. L'indice Comit ha chiuso a 511,30, vale a dire in progresso [illegible] 0,02%.

Le vendite si sono concentrate sui bancari, alcuni finanziari, parecchi assicurativi, mentre è continuato l'interesse su Generali e Gemina. Anche i titoli delle capogruppo industriali, stabili in chiusura, si sono indeboliti nel dopo. L'esordio al mer[illegible] ufficiale della Pininfarina, ha visto un leggero calo rispetto agli ultimi prezzi del terzo mercato, con una chiusura a 23.995 contro le 24-25.000 della vigilia.

Tra i titoli bancari (il cui indice generale è sceso del 2,22%%) sono prevalsi i segni negativi, fatta eccezione per Interbanca (+3,6%) e Cattolica del Veneto. Irregolari gli assicurativi che hanno visto in buona giornata Lloyd, Alleanza e Abeille, riflessive Fondiaria, Unipol e Sai. Le Generali, dopo aver guadagnato l'1%, hanno [illegible] qualcosa nel dopoborsa.

[illegible] slittare indietro nel dopochiusura anche Montedison e Fiat, [illegible] terminate in lieve progresso. Tra i titoli della scuderia Montedison hanno guadagnato Standa risparmio e Montefibre, tra i valori dell'area Fiat migliori Ifi, Ifil e Gemina.

Contrastati i valori di De Benedetti, con ribassi per Sabaudia, Olivetti e Perugina, lieve rialzo per Cir. Dopo l'exploit del giorno precedente la Falk si è limitata a consolidare i guadagni di [illegible]coledì.

Donte più calmi in un mercato dei premi poco attivo. Sempre trattate Generali, Ras e Fiat.

PRESTITO PIRELLI — Dal primo settembre al 31 ottobre potrà essere esercitata la conversione delle [illegible] obbligazioni Pirelli Spa [illegible] 1981-91 in azioni ordinarie o di risparmio, in ragione di 5 azioni da nominali [illegible] lire ogni 7 obbligazioni. La conversione sarà retroattiva al 1 luglio '86, mentre agli obbligazionisti che le richiedono verrà corrisposto un interesse aggiuntivo di 21,667 lire per obbligazione pagabile dal 1 novembre. Le azioni di risparmio, che verranno emesse al portatore, potran[illegible] convertite in ordinarie in ragione di [illegible] da [illegible] ogni azioni di risparmio. Dal 1 settembre v[illegible] rimborsato anche le obbligazioni 10% [illegible] della Mil[illegible] Centrale, società recentemente incorporata nella Pirelli e C.

Valeria Sacchi

DIRITTI

Snia Bpd Serie 33,50; Snia Bpd risp. ob x az 16; B. Catt. Veneto az x az 381; Previdente az x az 42400; Sai Serie 13390; Sai az x az 10460; Latina az x az 3700; Latina Serie 33; Milano Assic. az x az 10500; Milano risp. az x az 6190; Saeib az x az 134; Saeib ob x az 32,50; Caffaro Serie 100; Caffaro ob x az n.r.; Sopaf az x az 109; Sopaf az x ob n.r.; Sopaf ob x ob n.r.; Sopaf risp. az x az 8; Sopaf ob x az 280; Viasini Serie 1400; Scotti az x az 0,1; Stet dir. gr. 204; Stet risp. dir. gr. 205; Stet az x az 170,50; Dim soll. obb. 83.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 65/80 I	96	95 50
Enel 6% 66/81 I	93 90	93
Enel 7% 77/87 I	103 90	103
Enel 7% 73/83	95	93 40
Enel 12% 80/87	102	101 40
Enel 80/87 Ind.	103 80	103 30
Enel 81/88 Ind.	103 90	103 10
Enel 85/90 Ind. I	106 70	106 30
Enel 82/88 Ind. II	107 60	107 60
Enel 82/89 Ind. III	107 80	106 80
Enel 82/89 Ind. IV	107	106 85
Enel 83/90 Ind. I	108 40	107 15
Enel 83/90 Ind. II	108 90	107
Enel 83/90 Ind. III	107 90	107
Enel 84/92 Ind.	105	107 40
Enel 84/92 Ind. II	108 40	108 60
Enel 84/92 Ind. III	108 90	109 25
Enel 84/93 Ind. IV	109 10	108 80
Enel 85/95 Ind. I	102	102 20
Enel 85/00 Ind. II	108 80	108 20
Enel 85/00 Ind. III	108 80	108 70
I.R.I. Aeritalia 9% 85/93 W	335	233 50
I.R.I. Alit. W 84/90 T.V.	143 75	145
I.R.I. B. Spir. W. 83/88 T.V.	—	—
I.R.I. B. Spir. W 83/88 T.V.	117 50	116 50
I.R.I. Sider 87/89 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. Stet W 84/89 T.V.	265	264
I.R.I. Stet W 84/91 T.V.	263	264
Autostrade I.R.I. 5% 82/89 I	97 50	98 80
Autostrade I.R.I. 5% 85/89	95 30	95 10
CCOP 5% 30.le	87 50	86
CCOP 6% 30.le	94 50	94 15
CCOP 7% 30.le	83 60	84 70
CCOP 9% 1975/2000	88 90	88 75
CCOP 10% 1977/2007	96 70	95 60
CCOP Int. Ist. 9% 82/88 III	98	96 40
CCOP Int. Ist. 4% 85/93 IV	94 90	93 90
CCOP Int. Ist. 7% 78/88 I	93 20	93 80
CCOP Int. Ist. 7% 71/91 II	93	93
CCOP Int. Ist. 7% 72/92 IV	93	92
CCOP Anas 7% 1972/2002 I	89 80	90 25
CCOP Autos. 6% 65/90 I	96	95 80
CCOP FF.SS. 7% 71/91	92 70	91
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	97 90	91
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	92	92
CCOP P. Verde 6% 67/97 VI	94 50	97
CCOP P. Verde 9% 66/96 VII	96 90	97
CCOP P. Verde 6% 69/99 VIII	94	94 10
CCOP P. Verde 7% 71/01 II	97 10	97
AMM. FF.SS. 6% 66/96	96 90	94 75
AMM. FF.SS. 7% 70/90	93	97 70
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	105 90	105
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	106 60	106
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	105 70	106
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	106 80	106 75
IMI 6% 67/87 XXVI	100 80	99
IMI 6% 69/89 XXVII	97	99 10
IMI 7% 70/88 XXVIII	98 50	98 50
IMI 7% 70/88 XXIX	98 50	98 50
IMI 7% 73/94 XXXVIII	96 60	95
IMI 14% 84/91	113 50	n.q.
IMI 12,50% 85/87	107 70	n.q.
IMI 12,25% 85/93	105 05	n.q.
[illegible] 12,5% 85/93	105 20	—
S. Paolo c.I.5%	102	95
S. Paolo c.I.6% cum.	95	95
S. Paolo c.I.6%	94 50	94 05
S. Paolo c.I.5% 85/05 Ed. Ind.	146 50	145
S. Paolo c.I.T.V. 81/91 XXXII	104 50	101 50
S. Paolo c.I.T.V. 81/91 XXXIII	103 75	104 50
S. Paolo c.I.T.V. 82/97 XLIV	107 60	102 50
S. Paolo c.I.T.V. 83/98 LVI	106 10	104 20
S. Paolo o.p. 6% Ec 5%	93 80	91
S. Paolo o.p. 6%	93 90	93
S. Paolo o.p. 7%	90	92 20
S. Paolo o.p. 9%	95	93 35
S. Paolo o.p. 8% 75/88 Ecu	124	124 50
S. Paolo o.p. T.V. 87/91 XIX	104 60	101 60
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIII	101	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	104 50	103
S. Paolo o.p. T.V. 82/97 XXVI	103 40	103 50
Fiat T.V. 81/88	103 40	103
Olivetti T.V. 82/87	101 90	101 90
Montedison 83/88 I T.V.	100 90	n.q.
Pirelli S.p.A. T.V. 82/88	109 80	101 80

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Titoli	Milano	Torino
Buitoni 13% 81/88	140 75	—
EFIB. 85/95 Mipla 10,75%	157 40	n.q.
EFIB. W 85/90 10,50%	170 75	n.q.
EFIB. 85/90 Saipem 10,50%	133	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	134 50	133
Euromobiliare 84/89 13%	411	n.q.
Generali 12% 81/88	1170	1180
IMI - UNICEM 14% 84/90	135	133 80
IRI-B Roma 12% 81/87	143	143
IRI-COMIT 12% 81/87	185 50	195
IRI-CREDIT 12% 81/87	200 80	205
Italgas 14% 82/88	427	427
IMI CIR 85/91 T.V.	216	216 50
M. Marelli 81/91 13,5%	590	540
Mediobanca 14% 82/88	3353	3300
Med. Buitoni 8% 85/95	345	—
Med. Buitoni 10% 85/95	155	—
Med. Italcementi 7% 85/95	178	—
Med. S. Spirito 7% 73/88	379 50	379
Med. Sabaudia 14% 82/92	180 50	180
Montedison 14% 84/91	268 50	—
Montedison 13% 84/91	257 25	—
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	384 50	384
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	239	239
Sasib 85/89 12%	445	409
Snia BPD 10% 85/93	328 50	330
S. Paolo Az. Imm. 14% 82/92	294	290

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/10/86 I	99 90	100 20
C.C.T. 1/10/86 II	99 90	100
C.C.T. 1/11/86	100 20	100 20
C.C.T. 1/11/86	101 25	100 95
C.C.T. 1/1/87	100 80	101
C.C.T. 1/2/87	100 80	101
C.C.T. 1/3/87	101 40	101 30
C.C.T. 1/4/87	101 25	101 40
C.C.T. 1/5/87	101 60	101 65
C.C.T. 1/6/87	101 50	101 70
C.C.T. 1/12/87	100	101
C.C.T. 1/7/88	101 70	102
C.C.T. 1/9/88	102	103 15
C.C.T. 1/10/88	101 95	101 55
C.C.T. 1/12/88	103 75	103 90
C.C.T. 1/1/91	103 35	103 95
C.C.T. 1/3/91	101 80	101 70
C.C.T. 1/6/91	101 95	103
C.C.T. 1/7/91	101 15	101 35
C.C.T. 1/8/91	101 20	101 20
C.C.T. 1/11/91	100 65	100 75
C.C.T. 1/1/92	100 65	100 60
C.C.T. 1/2/92	99 90	99 70
C.C.T. 1/2/95	100 90	100 90
C.C.T. 1/3/95	99 90	99 90
C.C.T. 1/4/95	99 20	99 40
C.C.T. 1/5/95	99 55	99 95
C.T.Ecu 14% 22/2/88	114	114 50
C.T.Ecu 13% 22/11/88	110 30	111
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	111 45	109 50
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	110 80	109
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	108 20	107
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	103 80	105
C.T.R. 2,50%	91 80	91 05
B.T.P. 12,50% 1/1/87	100 50	100 15
B.T.P. 13% 1/10/87	102 10	101 90
B.T.P. 12,25% 1/5/88	103 20	103 45
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103 10	103 15
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103 40	103 20

QUOTAZIONI TORINO

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
ALIMENTARI		**FINANZIARI**	
Alivar	11700	Bastogi-Irbs	210
Eridania	[illegible]	Cir ord.	14400
Florio	[illegible]	Cir risp.	14000
ASSICURATIVI		Cir risp. n.c.	6300
Milano Ass. ord.	[illegible]	Cofide	6100
Milano Ass. risp.	22500	Cofide risp.	3000
Latina ord.	17000	Comau	5700
Latina priv.	—	Fidis	27550
Generali	158100	Fiscambi	5450
Lloyd Adriatico	33000	Fiscambi risp.	3900
Ras	68000	Gim ord.	8700
Sai ord.	34500	Gim risp.	4300
Sai priv.	—	Ifi priv.	23000
Toro Ass. ord.	38350	Ifil ord.	6300
Toro Ass. priv.	27300	Ifil risp.	4100
BANCARI		Mittel	4120
Banca Comm. It.	23500	Pirelli & C.	7800
B.N.A. ord.	5400	Pirelli & C. risp.	4230
B.N.A. priv.	3790	Sabaudia	3150
Banca Roma	20000	Sabaudia risp. n.c.	1990
Credito It.	2750	Sme	3600
Interbanca priv.	34500	Schiapparelli	1330
Mediobanca	266500	Serfi	5500
N.B. Ambrosiano	4350	Sifa	6400
N.B. Ambrosiano risp.	2900	Sifa risp.	5300
CARTARI - EDITORIALI		Sisa	2300
Burgo ord.	12400	Smi ord.	3400
Burgo priv.	[illegible]	Smi risp.	3600
Burgo risp.	12200	Stet ord.	5290
CEMENTI - CERAMICHE		Stet Warrant ord.	3000
Pozzi Ginori ord.	540	Stet risp.	5500
Pozzi Ginori risp.	420	**IMMOBILIARI - EDILIZIE**	
Unicem ord.	24500	Attività Imm.	7900
Unicem risp.	13700	Ipi	3800
CHIMICI - GOMMA		Risanam. ord.	17300
Italgas	3450	Risanam. risp.	12500
Mira Lanza	[illegible]	**MECCANICI - AUTO**	
Montedison	3043	[illegible]	8840
[illegible]	—	Castagnetti	6080
Pierrel ord.	4000	Fiat ord.	15750
Pierrel risp.	3400	Warrant Fiat ord.	14800
Pirelli Spa ord.	5700	Fiat priv.	10635
Pirelli Spa risp.	5600	Warrant Fiat priv.	9500
Pirelli Spa risp. n.c.	3925	Gilardini	28000
Saffa ord.	10700	Gilardini risp.	15400
Saffa risp.	10400	Magneti M. ord.	4500
Saiag	2940	Magneti M. risp.	4500
Snia BPD ord.	5860	Olivetti ord.	17200
Snia BPD risp.	5750	Olivetti priv.	10000
Sorin Biom.	18000	Olivetti risp.	17500
COMMERCIO		Olivetti risp. n.c.	9500
La Rinasc. ord.	1280	Sasib ord.	17300
La Rinasc. priv.	700	Sasib priv.	17300
La Rinasc. risp.	680	Sasib risp. n.c.	6800
Sites	2390	Teknecomp	3350
COMUNICAZIONI		Westinghouse	36500
Alitalia cat. A	1580	**MINERARI - METALLURGICI**	
Alitalia priv.	1140	Dalmine	590
Autostr. To-Mi	5400	[illegible]	31500
Ferrovie To-Nord	1200	**TESSILI**	
Italcable ord.	21000	Cantoni	18000
Italcable risp.	23000	Fisac ord.	12300
Sip ord.	3500	Fisac risp.	14000
Sip con Warrant	4000	**DIVERSI**	
Sip risp.	3360	Acqua Potabili	5350
		Cigahotels	5400
		Pacchetti	400

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quotazioni ufficiali fornite dal Comitato Borsa Milano

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compensaz. mese	1986 min.*	1986 mass.*	Quantità (pezzi)
A Abeille	[illegible]	+2000	165500	82300	172100	1650
Acq. De Ferrari ord.	2930	+10	2795	1960	3470	4000
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	+20	[illegible]	1700	[illegible]	1000
Acqua Marcia	[illegible]	-43	[illegible]	2561	[illegible]	89000
Aedes	12400	-100	12500	8300	16700	19000
Aeritalia	3761	+156	4550	[illegible]	[illegible]	241500
Ag. Finanz. 1/8/86	3640	-30	[illegible]	3370	3370	157500
Ag. Finanz.	4003	-5	3700	3450	5700	159000
Alitalia cat. A	1737	-5	1665	1020	1900	425000
Alitalia priv.	1140	-32	995	879	1630	444800
Alivar	11790	-100	11250	6430	15000	2200
Alleanza Ass.	78800	+1500	80000	44300	82700	16770
Ambr. Immobiliari	7510	+35	7450	5470	8700	8000
Aturia ord.	3570	-30	3150	2700	4700	1500
Aturia risp.	2760	+61	2900	2400	3820	1000
Ausiliare	5375	+375	7200	4400	11800	44000
Autostrade To-Mi	[illegible]	+40	[illegible]	8750	10600	[illegible]
B Bastogi Irbs	[illegible]	-31	[illegible]	151	342	2620000
Banca Catt. Veneto	7180	+35	6130	2550	9000	150000
Banca Comm. Ital.	23375	-400	20800	15000	28500	47000
[illegible]	17000	-320	16400	10850	16700	83000
[illegible] priv.	3000	-170	3148	2541	4500	9000
[illegible] ord.	8000	-420	8100	6010	7375	60500
[illegible] risp.	3133	-121	3400	2545	3330	61300
Banca Mercantile	13400	-300	20000	17020	30000	300
Banca Toscana	11570	-130	14000	8300	17700	77000
Banco di Chiavari	9100	—	8100	3770	6700	11000
Banco di Roma	16350	-650	17800	16858	20000	44200
Banco Lariano	4500	-200	4450	3610	6010	54000
[illegible] risp.	27000	-100	25300	22700	33500	48200
[illegible]	5300	-600	5800	5200	9000	4300
Bonifiche Ferrar.	32700	+300	32800	22200	44500	2300
Bonif. Siele ord.	43028	+140	39800	34100	88000	23000
Bonif. Siele risp.	22100	-400	27200	21500	31700	300
Breda	11800	+100	10800	7400	13410	5700
Brioschi	1530	+30	1416	1060	1670	18600
Buitoni ord.	10900	-90	11800	3580	14100	42000
Buitoni risp.	5100	+100	4800	3150	7250	7800
Buitoni risp. 1/7/86	4000	+120	4100	2700	6000	47000
[illegible]	3000	—	3400	2710	3000	7000
C Caffaro ord.	1490	—	[illegible]	1290	2989	[illegible]
Caffaro risp.	1400	-5	1450	1120	2180	[illegible]
Calcestruzzi	9050	-10	9000	7015	8180	30000
[illegible]	3300	-1	3500	3100	3400	34000
[illegible]	6000	-130	6400	5015	7000	[illegible]
Cantoni Coton.	14000	—	13000	4505	15100	23000
Cantoni C. risp.	13000	+300	13000	5400	13000	5000
Cart. Binda-Medici	4000	—	3650	2700	5250	53000
Cart. Burgo ord.	12210	+3	11800	9020	18000	35000
Cart. Burgo priv.	9000	+300	9300	8900	13200	7000
Cart. Burgo risp.	12230	+30	11840	7900	16000	11000
Cementir	3900	-45	3410	2135	4131	30000
Centrale	5950	-45	4900	4300	13000	46000
Cir risp. nc	6000	-180	6900	3015	7510	40000
Cir risp.	14070	-40	14700	6120	16000	6000
Cir ord.	14000	[illegible]	[illegible]	6145	17200	64500
Cofide	6630	-70	6400	3500	6150	60000
Cofide risp.	3075	-35	3000	2050	3500	1500
Cogefar	6851	+45	6230	3740	6340	64000
Comau	5700	+90	5300	3910	5950	170000
Cond. Acq. Torino	3270	-30	3600	3400	6000	1000
Cr. Varesino ord.	3000	-100	3400	3210	5700	19000
Cr. Varesino risp.	[illegible]	+230	2910	2620	3400	12500
Credito Italiano	3000	-40	3250	2140	4800	302000
Credito Ital. risp.	3055	-30	2940	2180	3220	7000
Cr. Commerciale	6630	-70	6310	3000	10700	14100
Credito Fondiario	6000	+51	4810	4410	6004	72300
Cucirini Cantoni	2300	-200	3150	1800	3250	4000
D Dalmine	540	-7	580	400	920	153000
Danieli & C.	10000	+100	9300	6800	11750	13000
Del Favero	5495	-150	4700	4500	5700	21000
E Editoriale [illegible]	7700	+100	7900	7250	8000	7000
[illegible]	2083	+9	1610	1650	2700	7000
Eridania	3098	—	4800	4410	8450	116000
[illegible]	3180	—	2930	1710	3310	12000
Europgest risp. nc	1900	-40	1900	1300	2200	32000
Europgest risp.	2000	+10	2380	1500	3100	1400
Euromobiliare	12000	+400	13100	3310	13000	1500
Euromobiliare risp.	5650	-20	5200	3850	7900	31000
F [illegible]	3650	—	3900	2900	5700	10000
[illegible]	3042	-5	3230	2000	3851	8000
Falck	13000	-40	11000	8000	15000	42000
Falck risp. 1/7/86	11500	-30	8000	7800	14000	—
Falck risp.	11650	+330	10000	9800	13000	5000
Farmitalia Erba	15035	-135	13510	12700	43500	43500
Farmitalia Erba r.	7000	-130	7260	7100	8100	34000
Fiat	13991	+131	13000	12000	21400	71000
Fiat ord.	15500	+50	16400	5420	16650	801000
Fiat ord. warrant	14000	+300	14800	3000	14000	18000
Fiat priv.	10007	+50	9000	4030	12330	1025000
Fiat priv. warrant	9600	+40	8700	3145	10100	30000
Fidenza Vetraria	11300	+70	10350	7500	17100	10400
Fidis	27800	-40	21000	10000	32300	9000
[illegible]	3057	+77	2300	2250	7997	133000
Finarte	2500	-25	2100	2000	3000	27000
Finrex	1454	+70	1400	1170	1300	27000
Finrex risp.	955	—	965	830	940	12000
Fin ord.	[illegible]	—	—	2610	11850	—
Fin risp.	[illegible]	—	—	1800	[illegible]	—
Fisac ord.	14250	-50	13000	5730	16410	3500
Fisac risp.	13000	-310	13400	5400	15500	500
Fiscambi risp.	3100	+30	3100	2650	4390	3000
Fiscambi ord.	5405	+40	5500	4000	11400	5000
Fochi Filippo	4400	+400	3400	3900	4700	6000
Franco Tosi	30000	+10	25600	21500	33400	—
G [illegible]	3215	+90	[illegible]	1730	3950	1435000
Gabetti risp.	2775	+65	2445	1920	3500	660000
Generali	156800	+1400	149000	73095	177000	137700
Gilardini ord.	25400	+250	25030	18105	31490	1600
Gilardini risp.	19000	+190	19000	16300	20470	1300
Gim ord.	8750	-30	8150	6015	11870	12000
Gim risp.	4250	+70	4300	2300	6750	5500
I Ifi priv.	21000	+500	20000	14300	26800	65000
Ifil ord. fraz.	8000	+40	7700	6221	10100	100000
Ifil risp. fraz.	4100	+20	3895	3457	5595	200000
[illegible]	3150	-40	3170	1765	3340	10000
Industrie [illegible]	3150	-30	3300	3030	4075	12000
In. Meta risp. nc	12600	-10	17300	14810	61700	45300
In. Meta ord.	31900	-110	25000	19800	163500	97250
Interbanca priv.	34700	+1200	35600	27510	34700	97300
Inv. Imm. It. ord.	5000	+100	4150	3710	5500	12000
Inv. Imm. It. risp.	4866	+240	4130	3410	5010	11000
Italcable ord.	20640	-90	20770	17000	33000	30500
Italcable risp.	27000	+700	24300	17800	34500	3500
Italcementi ord.	79000	-500	79500	46300	79400	9150
Italcementi risp.	42000	-510	46300	32300	47500	4700
Italgas	3450	-15	3310	2114	3800	233000
Italia Ass. [illegible]	20075	+250	20000	7750	26700	34500
Italmobiliare	137800	-5750	140000	86500	159000	1675
J Jolly Hotels ord.	11100	+10	[illegible]	8420	[illegible]	[illegible]
[illegible] risp.	[illegible]	+30	10500	8600	12000	1000
K Kernel Italiana	1300	+1	1213	1023	1845	131000
L L'Espresso SpA	[illegible]	+80	18500	12800	34050	4000
La Fondiaria SpA	[illegible]	-1400	84000	53000	141000	11800
La Previdente	48500	-300	110000	37100	113500	13700
Latina Ass. ord.	17130	+10	16500	2800	20000	37000
Linificio ord.	1072	+12	2486	1650	7000	262000
Linificio risp.	1900	-18	2300	1750	2130	91800
Lloyd Adriatico	33000	+610	34000	18790	38500	43000
M Magneti M. risp.	4535	+45	4170	3570	6110	10000
Magneti M. ord.	4620	+20	4900	3905	6600	90000
Magona	8700	—	8700	7300	11500	500
Manif. Rotondi	19600	-600	19400	13500	27000	901
Manuli Cavi	3700	—	3750	3420	4461	12000
Marzotto	5685	-5	5800	4500	7100	5800
Marzotto risp.	5500	+40	5600	4500	5601	22800
Mediobanca	254500	-3100	256000	122800	310000	30750
Milano Ass. ord.	29000	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	43100
Milano Ass. priv.	22130	+50	20000	18750	47100	14600
Mira Lanza	45100	-420	42100	38100	82000	700
Mittel	4110	-31	3440	3050	6000	8000
Mondadori	16000	-110	17200	5200	15050	14000
Mondadori priv.	15210	+57	9450	6090	11400	58500
Montedison	3445	+33	3150	2050	4180	2310000
Montefibre	2700	+50	2670	2370	4420	171000
N Necchi	6000	-10	4840	4030	5900	31300
Necchi risp.	6600	+10	4750	4010	5300	5100
N.B. Ambros. risp.	3645	-5	2300	2035	3630	100000
N.B. Ambros. ord.	4240	-10	3440	3400	4900	1101000
O Olcese	330	+1	300	270	580	550000
Olivetti ord.	17120	-330	17000	6400	20400	404000
Olivetti priv.	9525	-125	9950	5900	17500	79800
Olivetti risp. nc	8400	+30	8300	4610	11300	79100
Olivetti risp.	17200	-290	17250	6350	19900	16500
P Pacchetti	400	-3	386	197	481	3750000
Part. Fin.	3985	-45	3215	2300	7710	52000
Part. Fin. r. nc o.	4670	-20	4410	4410	5910	2600
Part. Fin. r. nc ex a.	1870	—	1875	1870	4300	40000
[illegible]	24500	+300	24400	8300	24000	16000
Perugina ord.	5700	-100	5800	3450	6250	5000
Perugina risp.	3550	-7	3310	2653	3500	75000
Pierrel ord.	4000	+30	3800	2780	5800	15000
Pierrel risp.	3400	+10	3100	2610	4800	13000
Pininfarina	23995	—	—	23995	23995	30000
Pirelli & C. ord.	7720	+30	7800	6830	8370	40000
Pirelli & C. risp.	4300	+35	4250	4180	5300	42800
Pirelli SpA	5600	-40	5800	3370	6700	234000
Pirelli SpA risp. nc	3025	-32	3100	2700	4400	32600
Pirelli SpA risp.	5600	+40	5540	3213	6800	5000
Pozzi-G. r. 1/1/86	n.r.	—	n.r.	—	—	—
Pozzi-Ginori ord.	540	+1	544	252	620	125000
Pozzi-Ginori risp.	410	+4	430	205	530	60000
R Ras fraz.	65800	+300	65000	48000	71500	71500
Recordati ord.	14700	+500	13250	10600	14700	33500
Recordati risp. nc	8000	+150	8200	5400	8650	8000
Rejna ord.	32000	+301	32900	13790	34000	1000
Rejna risp.	22500	-10	28000	13700	37300	15000
Rinascente ord.	1251	-5	1195	570	1480	1400000
Rinascente priv.	800	-1	850	577	870	118000
Rinascente risp.	600	-	650	437	800	250000
Risan. Napoli risp.	12000	+400	11150	7900	14000	1500
Risan. Napoli ord.	12500	+500	18000	10510	27100	5000
Riva Finanziaria	10650	-10	10000	6375	12500	—
[illegible]	3085	+5	2930	2495	3500	25000
S Sabaudia r. nc	1851	+21	1400	1270	2230	57000
Sabaudia ord.	3000	-80	2570	1900	4550	146000
Saes	3650	+10	2995	3250	4050	90000
Saffa ord.	10700	+100	10858	7500	11110	54500
Saffa risp. port.	10320	+20	10100	7900	10900	5000
Sai ord.	34700	-250	34800	31000	39000	—
Saipem	5258	-60	5400	4300	7050	32000
Sasib ord.	17125	-45	18530	7620	18630	17000
Sasib priv.	17800	-200	13500	7700	18000	300
Sasib r. nc 1/7/86	6000	—	5700	5420	5700	4500
Schiapparelli	1330	—	1350	870	1330	30000
Selm ord.	3000	-11	3000	2550	3600	22000
Selm risp.	4001	-5	3850	3820	5300	7500
Sem Finanz. ord.	2000	+30	1815	1000	3300	14000
Sem Finanz. risp.	1850	+50	1800	1750	1910	11000
Serfi	5500	-70	5815	3150	7230	4000
Sifa	5400	+110	5850	3790	6000	69000
Sifa risp.	5500	+100	5230	4900	7240	54000
[illegible]	2410	-40	2290	1130	4000	121600
Sip	10750	+330	7640	6290	11000	39000
[illegible]	32660	+95	32700	22900	39000	300
[illegible] risp.	19000	+600	n.r.	10900	21180	100
Sip ord.	3740	+135	3400	3300	4370	445000
Sip ord. warrant	4130	+10	3770	3600	5400	370000
Sip risp.	3370	+45	3200	2920	4400	110000
Sirti	11600	—	10800	6730	14800	64000
Sme	3295	-25	1940	1761	3300	465000
Smi risp.	3600	+50	2900	2744	3400	1000
Smi ord.	3623	+1	2370	3100	3900	75000
Snia Bpd ord.	5860	+20	6000	4630	7700	270000
Snia Bpd risp.	5665	+75	6030	4745	7550	30000
Sopaf ord.	2900	+9	3000	2270	3750	64000
Sopaf risp.	1575	-5	1550	1400	2350	6000
Sondel	1484	-6	1300	1250	3000	134000
Sorin Biomedica	18000	-310	18000	13050	22000	5700
Standa ord.	14400	+90	15800	10000	22000	3000
Standa risp.	6800	+430	8100	7900	17000	10000
Stet ord.	5235	+65	5020	3500	7050	251000
Stet ord. warrant	3001	+41	3000	2750	4000	4000
Stet risp.	5500	+125	5400	3540	6579	36000
Stet warrant 9%	3200	+54	n.r.	3130	3840	—
T [illegible]	1640	-10	1600	1500	2560	10000
Teknecomp	3301	+1	3300	3100	4820	140000
Terme Acqui	4030	+40	4100	3040	5210	1000
Toro Ass. ord.	38500	+400	36500	22800	50000	75000
Toro Ass. priv.	27000	+700	27000	17900	31500	101300
Trafilerie	3900	-50	3900	2900	4650	9000
Tripcovich	8445	+105	8000	5400	10000	15200
U Ucm	2320	-85	2100	1870	3100	16000
Unicem	24000	-60	23000	20000	34500	5200
Unicem risp.	13700	+200	13000	13100	15000	3000
Unipol	27200	-370	30000	10025	35300	64000
V [illegible]	29450	-130	26200	23500	35700	10000
[illegible]	7900	-90	7400	7161	8190	115000
W Westinghouse	35810	-1790	39500	29500	43640	130
Worthington	1900	-30	1750	1800	2500	11000
Z Zucchi	4420	-25	4510	3800	4000	4000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI [illegible]

	28-8	27-8		28-8	27-8
ITALIANI			Interbanc. ob.	13.002	13.001
Ala	11.422	11.405	Interbanc. re.	12.302	12.389
Arca BB	20.459	20.439	Libra	18.041	18.004
Arca RR	11.537	11.532	Multiras	17.887	17.830
Aureo	16.103	16.086	Nagracapital	14.942	14.804
Azzurro	17.420	17.386	Nagrarend	12.129	12.128
B N Multifondo	13.025	12.976	Nordfondo	12.411	12.380
B N Rendifondo	11.220	11.220	Phenixfund	10.171	10.178
Capitalcredit	16.359	16.466	Primecash	12.520	12.500
Capitalfit	12.142	12.177	Primerend	19.935	19.436
Capitalgest	14.956	14.987	Primecapital	27.326	27.403
Cash Manag.	13.459	13.419	Rendicredit	10.527	10.526
Corona Ferrea	10.792	10.737	Rendifit	11.055	11.054
Epta Bond	10.407	10.349	Risp. Italia bil.	18.400	18.274
Epta Capital	16.467	16.458	Risp. Italia re.	12.407	12.416
Euro Androm.	16.850	16.784	[illegible]	15.053	14.985
Euro Antares	12.940	12.916	Sforzesco	12.340	12.320
Euro Vega	10.220	10.226	Verde	11.814	11.798
Euro Cap. Fund.	10.788	10.742	Visconteo	15.900	15.890
Fiorino	22.888	21.847	Fondo Ina	1522,5	1518,47
Fondattivo	14.710	14.612	**ESTERI AUTORIZZATI**		
Fondersel	28.798	28.621	Fonditalia $	76,01	75,84
Fondicri 1	11.721	11.709	Interfund $	38,83	38,85
Fondinvest 1	12.880	[illegible]	Int. Sec. Fund $	28,48	28,64
Fondinvest 2	16.209	16.141	Italfortune $	44,43	44,67
Fondo Centrale	14.822	14.747	Italunion $	24,08	23,74
Fondo Profess.	27.811	27.480	Medinvest $	32,40	31,87
Genercomit	17.364	17.366	Capital Italia $	34,43	34,45
Gestielle B	10.437	10.432	Mediolanum $	40,77	40,71
Gestielle M	10.436	10.419	Rominvest $	27,80	27,34
Gestiras	19.739	19.700	[illegible] F	—	91,30
Imicapital	25.018	[illegible]	Rasfund L	43.340	43.380
Imirend	14.404	14.465	Fondo Tre R L	30.201	30.311
Interbanc. az.	18.887	18.408			

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Terzo mercato: Acqua Marcia risp. Warrant 2000/2050; Alleanza risp. 63.500; Ansaldo 3250/3350; Banca Agric. Milanese 121.000/140.000; Banca del Friuli 18.000/18.500; Banca Popolare di Sondrio 72.000/73.500; Banca S. Paolo di Brescia 2890/2950; Banco di Napoli 29.000/30.750; Banca di S. Spirito 2900/3050; Bavaria Assicurazioni 1980/2120; Bavaria [illegible] 5400/5700; Banca d'America e d'Italia 1500; Ciga Pizzi 3450/3750; Carnica Assicurazioni 22.000/23.000; [illegible] di [illegible] spirante di Pisa 21[illegible]; Ciga risp. 2700/2950; Credito Romagnolo 33.000/33.500; Elettrolux 57.000/57.500; Eridania risp. 3000/3020; Editoriale Fabbri 2600/2800; Fincarn 3450; Gaic 40.000/45.500; Interbanca Warrant 3050/3200; Istituto Finanz. Milanese Leasing 3120[illegible]; Mondadori risp. 8700; Nordit[illegible] Assicurazioni 3200/3350; No[illegible] Italia Assicur. priv. 1040/1100; [illegible]ninterina risp. 21.000/21.700; Ras risp. 33.000/34.000; Pirelli pro [illegible] Genova pro rata 1330/1340; Saipem risp. 6050; Saipem Warrant 2050/2100; Viscini Industria 3180/3190; Zignago 5000/5100; Toro risp. 18.800/18.900; Tekneplasma 7100/7200; [illegible] 5900/[illegible] Rol risp. [illegible] risp. [illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi: 6 13/16 — 6 mesi: 6 13/16

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 28-8	Banconote 27-8	Milano 28-8	Milano 27-8	Ufficiale 28-8	Ufficiale 27-8
Dollaro Usa	1411	1417	1412	1420,2	1412,75	1420,225
Dollaro Usa t.p.	1390	1390	—	—	—	—
Marco tedesco	[illegible]	690	690,35	[illegible]	690,20	[illegible]
Franco francese	210	210	210,53	210,86	210,51	210,60
Fiorino olandese	609,75	609,75	611,55	611,03	[illegible]	610,950
Franco belga	[illegible]	33,30	33,34	33,300	33,330	33,300
Sterlina	2090	2090	2094	2101,5	2095	2101,725
Lira irlandese	1920	1920	1898,25	1905,5	1900,475	1907,75
Corona danese	181,50	181,50	182,43	182,43	182,945	182,44
E.C.U.	—	—	1448,25	1448,8	1448,475	1448,675
Dollaro canadese	1005	1005	1012,50	1014,4	1012,40	1014,75
Yen giapponese	9	9	9,167	9,147	9,167	9,146
Franco svizzero	840	840	846,50	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scellino austr.	97,50	97,50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona norv.	191,75	191,75	192,87	192,36	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	203,50	203,50	204,00	204,05	204,00	204,00
Marco finlandese	[illegible]	293	297,60	[illegible]	297,625	298,175
Escudo port.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9,677	9,687	9,675
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10,683	[illegible]	10,583
Dinaro jugosl.	2,30	2,30	—	—	—	—
Dracma greca	9,80	9,85	10,627	10,61	10,53	10,600
[illegible] austral.	[illegible]	920	[illegible]	964	965,75	964,55

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/10/86	59	98,375	10,300
28/11/86	88	97,531	10,300
30/12/86	120	96,663	10,300
30/1/87	151	95,932	10,250
27/2/87	179	95,281	10,150
30/3/87	210	94,537	10,200
30/4/87	241	93,830	10,200
29/5/87	270	92,958	10,250
15/6/87	287	92,542	10,250
30/6/87	302	92,102	10,250
30/7/87	332	91,472	10,250
31/8/87	364	90,726	10,200

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	122000 - 132000
Sterlina n.c.	123000 - 133000
Marengo it.	97000 - 104000
Marengo sv.	97000 - 105000
Marengo fr.	97000 - 105000
Marengo b.	97000 - 105000
20 $ oro	575000 - 705000
Krugerrand	510000 - 550000
Argento	220 - 230
Platino (*)	27250 - —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	11,750	12,125
7 giorni	11,125	11,500
15 giorni	11,125	11,500
1 mese	11,125	11,500
2 mesi	11,000	11,375
3 mesi	11,125	11,500
6 mesi	10,875	11,250

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del venditore in $ per oncia)

Mercati	28-8	27-8
Londra	380,70	380,15
Zurigo	387,30	381,50
Parigi	384,60	377,71
New York	387,10	380,50
Milano (L./gr.)		
Hong Kong	382,95	378,80

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 28-8	27-8	Francoforte (in marchi) 28-8	27-8	Londra (per sterlina) 28-8	27-8	Parigi (in fr. fr.) 28-8	27-8
Dollaro	1,6468-1,6520	1,6482-1,6497	2,0475-2,0500	2,0575-2,0585	1,4810-1,4820	1,4840-1,4850	6,69980-6,71050	6,73380-6,74400
Franco fr.	—	—	124,10-124,25*	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* per cento ** [illegible]

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lira		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	[illegible]																	
7 giorni	[illegible]																	
1 mese	[illegible]																	
3 mesi	[illegible]																	
6 mesi	[illegible]																	
1 anno	[illegible]																	

L'AZIENDA opera in tutta Italia e realizza 200 miliardi di fatturato attraverso [redacted] filiali [redacted] in tutti i [redacted] capoluoghi [redacted] la vendita di prodotti di largo consumo.

OBIETTIVO DELLA RICERCA rafforzare la struttura organizzativa periferica per adeguarla qualitativamente, [redacted] posizioni di vertice, in funzione di una strategia aziendale molto dinamica.

LA POSIZIONE DA [redacted]

[redacted]

SEDE: TORINO

L'OPPORTUNITA' è rivolta a Quadri Commerciali diplomati o [redacted] che possano vantare, oltre a sicure esperienze di vendita e di [redacted] di équipe di collaboratori, una [redacted] noscenza [redacted] fenomeni amministrativi o, al contrario, Quadri Amministrativi [redacted] spiccate attitudini commerciali.

L'OFFERTA prevede l'assunzione diretta, [redacted] articolato piano di training alla funzione ed [redacted] livello retributivo adeguato [redacted] attese ed alle responsabilità connesse alla posizione.

I contenuti dettagliati dell'opportunità offerta saranno illustrati dai Consulenti incaricati della ricerca in un apposito incontro [redacted] avverrà in zona.
Per consentire una buona organizzazione degli appuntamenti si prega di inviare [redacted] dettagliato curriculum vitae [redacted] di un recapito telefonico e [redacted] riferimento n° 712/TO.

QUOTA MANAGEMENT

CONSULENTI DI DIREZIONE - METODI DI RICERCA E SVILUPPO DEL PERSONALE
20121 MILANO - CORSO MAGENTA, 34 - TEL. 02-48.18.444-48.18.445

QM

Azienda costruttrice grandi impianti metallurgici cerca ingegnere chimico esperto, per posizione di

[redacted] PILOTA

assistenza, collaudi, controlli avviamento, produzione, gestione personale, ricerca coordinamento documentazione tecnica, manutenzione, ricambi.

Scrivere a **E.M.G. S.p.A. C.P. 543 - TO - Centro.**

Azienda costruttrice grandi impianti metallurgici cerca

[redacted]

esperto, per funzione di spiegazione disegni esecutivi, collegamento ufficio tecnico/officina, controllo lavori presso fornitori, collaudo materiali e parti, supervisione montaggi meccanici.

Scrivere a **E.M.G. S.p.A. C.P. [redacted] TO Centro.**

Azienda produttrice beni di consumo nel campo della veghiatura in cave e miniere ricerca

TECNICO-COMMERCIALE

con ottima esperienza e introduzione nel settore. Offresi retribuzione adeguata alle effettive capacità. Assicurasi max discrezione.
Inviare curriculum a: **Publikompass 8511 - 10100 Torino**

SOCIETA'

operante nel settore dei compressori industriali e trattamento aria compressa [redacted] per propria sede

RESPONSABILE COMMERCIALE INTERNO

Manoscrivere: **Publikompass [redacted] 5819 - 10100 Torino.**

TEKNO consult...

La **TEKNO CONSULT S.p.A.**, affermata Società di Consulenza in Informatica che opera nel settore da oltre dieci anni, con un organico [redacted] 100 collaboratori, ricerca

[redacted] S/36 Rif. 81
— esperienza biennale maturata nella programmazione in linguaggio RPG II

[redacted] S/36 [redacted] 82
— esperienza quadriennale maturata nello sviluppo di procedure gestionali [redacted] ambiente IBM S/36
— capacità e disponibilità al contatto utenti

[redacted] PC Rif. 83
— esperienza biennale maturata [redacted] ambiente Personal Computer
— conoscenza office productivity tools

[redacted] Rif. [redacted]
— esperienza triennale maturata in ambienti [redacted] mainframes
— conoscenza delle tecniche e metodologie di analisi e programmazione

E' richiesta la disponibilità a trasferte. La ricerca ha carattere d'urgenza; gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, indicando [redacted] recapito telefonico e citando il riferimento d'interesse, [redacted]

TEKNO CONSULT S.p.A.
Ricerca & Selezione Personale
[redacted] San Secondo 31 - 10128 TORINO

Rilevante complesso turistico ricerca:

1-RESPONSABILE APPROVVIGIONAMENTI
- esperienza di almeno 10 anni di ufficio acquisti (impiantistica, arredamento, beni d'investimento in genere).
- diploma tecnico.
- età 35/40 anni
- preferenziale la residenza in loco.

2-RESPONSABILE ESERCIZIO IMPIANTI GENERALI
- esperienza almeno decennale conduzione impianti elettrici, termici o [redacted] condizionamento.
- ufficiale o sottufficiale di macchina o perito elettrotecnico
- età 38/40 anni.
- indispensabile la residenza in loco.

3-CAPO REPARTO MANUTENZIONE FABBRICATI, IMPIANTI, GIARDINI, ARREDI
- esperienza pluriennale di conduzione diretta di personale interno.
- età 38/45 anni.
- indispensabile la residenza in loco.

Le posizioni 1 e 2 riferiscono al Direttore Tecnico.
La posizione 3 riferisce [redacted] Capo Ufficio Tecnico Manutenzione.
La sede [redacted] lavoro è in una gradevole località prealpina e l'attività si svolge in un ambiente moderno, piacevole e di grande immagine.

Inviare curriculum a **PUBLIKOMPASS 537 - 10100 TORINO**

RICERCA E SELEZIONE QUADRI

Ricerchiamo per conto di un gruppo industriale veneto che opera nel settore dell'ARGENTERIA-degli articoli da regalo e bomboniere

Agente di Vendita

per la zona del PIEMONTE

al quale affidare la gestione del rapporto con la clientela.
Desideriamo entrare in contatto con un agente plurimandatario bene introdotto nei negozi di argenteria e di bomboniere e che desideri integrare e sviluppare la propria attività con un mandato qualificato e qualificante presso una clientela selezionata. La posizione può essere interessante anche per professionisti, provenienti da settori affini, che intendono applicare una metodologia di lavoro innovativa in un mercato ricco di opportunità e di realizzazioni anche economiche.
Rispondere per iscritto inviando un dettagliato curriculum vitae comprensivo di recapito telefonico e specificando sulla busta il riferimento A.V.P.

35122 Padova - Via XX Settembre 38

MORASSUTTI ASSOCIATI consultants

Ai sensi della legge 863 [redacted] 3

ASSUMONSI

pieno prova mesi 3. Rif. A) 2 COORDINATRICI/ORI marketing p.r., Rif. B) 3 VENDITRICI/ORI nella provincia di residenza. Richiedesi bella presenza, età max 25enni, auto recapito telefonico proprio.
Telefonare 055-311.822 - 375.508 solo per appuntamento colloquio in Torino o presentarsi il 5-9-86 c/o Hotel Agip Settimo Torinese dalle ore 10.00 alle ore 13.00

[redacted]nti in [redacted]lia, Romagna, Toscana, Piemonte [redacted] e Liguria per le posizioni di

[redacted]

cerchiamo due persone [redacted] i seguenti requisiti:
- ottime basi culturali a livello di diploma di scuola superiore o laurea;
- età 34-45 anni;
- provata esperienza nella vendita [redacted] servizi finanziari;
- spiccata personalità, forza [redacted] carattere, leadership e [redacted] a formare, coordinare e dirigere il lavoro di un team;
- disponibilità a viaggiare continuamente nel territorio affidatogli;
- auto e telefono intestati al proprio nome;
- titoli preferenziali: documentata esperienza nel management di grandi aziende; conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.

SI OFFRE:
- inquadramento 1ª categoria commercio con un'interessante forma retributiva comunque commisurata alle capacità del candidato,
- rimborso spese a piè [redacted] lista;
- periodo [redacted] training retribuito e spesato.

Le persone interessate possono telefonare al numero 02 289.6651 [redacted] di parlare con il National Sales Manager sig. Andrea Ingallati nella giornata di **sabato 6 settembre** [redacted] dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

N.U.S. ITALIA s.r.l., via Gerolo 20 - 20132 Milano membro del gruppo National Utility Service (New York, San Francisco, Toronto, Hong Kong, Sydney, London, Stockholm, Dusseldorf, Paris, Bruxelles, Milano, Nairobi)

PIETRE PREZIOSE [redacted] GIOIELLI

Primaria società orafa ed emporiale ricerca per la vendita di pietre preziose e gioielli agenti/rappresentanti per la zona di Piemonte e Liguria. Richiesta esperienza specifica. Gli interessati si presentino agli incontri presso la sede di Via P. Salvatore. Pietre Preziose, via S. Salvatore 38/F - Valenza (AL), tel. 0131 953 117

[redacted]nica S.p.A. in espansione ricerca

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

laureato o diplomato con autonomia operativa di [redacted] le problematiche contabili gestite tramite CED - Bilanci - Adempimenti fiscali e societari - Personale - Possibilità carriera. Inviare curriculum a: Publikompass 8518 - 10100 Torino.

Gruppo multinazionale leader mondiale nel suo settore, per il lancio di 2 nuove divisioni, ricerca per il Piemonte

FORTI [redacted] (80-90 milioni)

Chiediamo: Età 30-40 anni, professionalità, documentata [redacted] nella vendita.
Offriamo: Inserimento in una società dinamica con reali possibilità di carriera, zona in esclusiva, inquadramento [redacted], liquidazione delle provvigioni sin dal 1° mese.
Disponibilità al 22/9 per inizio lavoro e corso di formazione
[redacted] curriculum vitae con fotografia per espresso alla:
PA - Personnel Services - Via Turati 40 - 20121 MILANO, citando il Rif. 666 anche sulla busta.

KARINZIA

Per il potenziamento [redacted] propria struttura di vendita assume

[redacted]

per Alessandria (Rif. AM4), Novara (Rif. AM1), Torino (Rif. AM5). TITOLO PREFERENZIALE: introduzione larga distribuzione, telefono e prodotti di largo consumo. Auto propria. SI OFFRE: clientela acquisita e schedata, tranquillità economica con utili medi superiori a L. 30.000.000 annui incrementabili. Posizione definita di prestigio in Azienda solidissima, moderna e leale. Possibilità di carriera. Inquadramento Enasarco.
Inviare dettagliato curriculum citando sulla busta il Rif. zona interessata a: KARINZIA, Casella Postale 1404 - 10100 Torino

Piccola produttrice importante nazionale ad alto livello nel proprio settore cerca

1) **AGENTE [redacted]**
Oltre guadagno superiore alla media composto da fisso mensile, rimborso spese e margine commercializzazione linea prodotti fortemente pubblicizzati ed alta redditività, oltre alla commercializzazione di un articolo unico nel proprio genere. Zona di lavoro: provincia di residenza.

2) **[redacted]**
Offriamo trattamento economico di sicuro interesse commerciale per fisso + provvigioni
La provenienza dal settore di largo consumo costituirà titolo preferenziale comunque non determinante
Telefonare 011 788.555 - 783.150 - 783.155 ore uff. ore ufficio.
Max riservatezza

OLINET S.p.A. Società [redacted] Servizi di informatica, licenziataria per l'Italia della Computer [redacted] Corporation di Los Angeles, ricerca per gli uffici di Torino le seguenti figure [redacted] fessionali:

SISTEMISTI [redacted] esperienza di generazione e manutenzione [redacted] MVS SP e XA. E' richiesta in particolare conoscenza approfondita di [redacted], VSAM ed Assembler

ANALISTI/PROGRAMMATORI con esperienza pluriennale nello sviluppo di applicazioni in ambiente [redacted]

GESTORI/SCHEDULATORI esperti nella preparazione e controllo lavori in [redacted] MVS

OPERATORI con almeno due anni di esperienza in ambiente [redacted] o in ambiente [redacted]

I candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum alla **PA Advertising** - Via Turati 40 - 20121 Milano, citando il Rif. [redacted] anche sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Personnel Services

Lungotevere Mellini, 44 00193 Roma - Via Turati, 40 20121 Milano

Siamo un'organizzazione commerciale germanica che opera in tutta l'Europa nella vendita diretta di articoli tecnici con prodotti di propria produzione. Il nostro giro di affari in Europa supera i 700 miliardi di lire.
Per motivi di espansione cerchiamo

Agenti commerciali di vendita

per le zone di: Torino, Novara, [redacted]

Inviare il curriculum vitae alla cortese attenzione dell'ufficio personale che sarà a Vostra disposizione per qualsiasi informazione anche telefonica.

[redacted] Berner srl, tecnica di fissaggio
Via Nazionale 37, 39040 ORA (BZ)
Telefono 0471/80.777

[redacted] PIU' SUCCESSO

IL GRUPPO BERENDSOHN DI AMBURGO

leader assoluto [redacted] mercato dell'articolismo promozionale e da regalo, ri[redacted]

UOMINI E DONNE DI VENDITA

Attività: Vendita e Consulenza nel mondo delle piccole e medie imprese.

Guadagni: 60 milioni all'anno di introiti provvigionali.

Garanzie: 1,8 milioni [redacted] mese di minimo garantito, assicurazioni sul mancato guadagno e infortunio, solida preparazione in ambito locale per un rapido inserimento.

Caratteristiche: Personalità concrete, capaci [redacted] forte impegno lavorativo e [redacted] ottimi rapporti umani. Età 25-45. Auto e telefono propri.

800 700 600 500 400 300

Per [redacted] primo contatto telefonare [redacted] nostro incaricato per la Liguria allo 0187 625.355 e per il Piemonte allo 0161 69.272 lunedì 1-9-86 e [redacted] tedì 2-9-86 ore ufficio.

PER UN MANAGER DI UN CERTO TIPO UN MANAGER GLOBALE

Cosa intendiamo per [redacted] manager di un certo tipo, per manager globale [redacted] un manager che ha successo, che ha accumulato un'invidiabile esperienza, che ha una leadership riconosciuta dai propri uomini, ma che non si sente mai arrivato.
Se [redacted] questo tipo di manager, incontriamoci. Discuteremo [redacted] possibilità di inserirti in Programma Italia, società del Gruppo Fininvest, uno dei più grandi gruppi industriali italiani la cui imprenditorialità [redacted] diventata [redacted]-history nazionale. Un gruppo [redacted] valorizza la persona e ne premia i meriti, così che le sue esperienze, unite alle sue capacità si trasformino in denaro e prestigio Rapidamente.
Lo sviluppo professionale è garantito da un processo di formazione globale e permanente

[redacted] ITALIA
C.so Vinzaglio, 4
[redacted] TORINO
Sig. PIOPPO

consulenti globali del risparmio

Società leader in campo europeo settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI [redacted]

per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (esclusa Torino).

Si richiede:
- cultura medio-superiore
- buona presenza
- età compresa tra 22-38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

Si offrono:
- [redacted] formazione teorico e pratico
- lavoro [redacted] propria provincia di residenza
- costante assistenza da parte dei funzionari della Società
- inquadramento Enasarco
- lire [redacted] mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli [redacted] mercato.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.380

PER PIEMONTE E LIGURIA
[redacted] s.r.l. di Bologna
assume per la propria divisione azienda omaggi pubblicitari

[redacted] SIAMO:
Una solida azienda, facciamo più fatti che chiacchiere, produciamo [redacted] da regalo e promozionali anche su misura proposte.

RICHIEDIAMO:
- capacità a lavorare [redacted]
- esperienza specifica minimo triennale [redacted] vendita diretta [redacted]
- auto propria, telefono, età 25-45
- mentalità imprenditoriale e sufficiente autonomia economica per affrontare un serio lavoro di inserimento.

OFFRIAMO:
- un lavoro serio in azienda modernamente organizzata con qualità assoluta di inserimento [redacted] mercato nazionale [redacted] estero.
- corso di preparazione interamente spesato con [redacted] nel tempo di funzionari altamente [redacted]
- assoluta riservatezza e celerità di inserimento dei candidati idonei
- il guadagno medio [redacted] nostro collaboratore inserito è di L. 40.000.000 lordi annui.

Telefonare per fissare un appuntamento per colloquio allo 051/397063-397231-391703

[redacted] PRODUTTORI AUTORICAMBI
Ditta specializzata nel settore ricambi sia sul mercato italiano che estero cerca costruttori ricambi auto anche piccole dimensioni per vendita in rappresentanza o concessione sul mercato italiano ed estero. E' determinante la qualità del prodotto. Torino 011/6619417 o [redacted] 0721/282146 h ufficio [redacted] C.P. 201 Pesaro

Per la ricerca di personale specializzato [redacted] c/o Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino

publikompass spa

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 43; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Berlante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Gombiti 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 7; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 15; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere anticipato anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe e composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 4300, tecnici L. 4800, dirigenti L. 11.100. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 4300. Avvisi urgenti data fissa o mensili: il doppio. Avviso urgente, data fissa o urgentissimo il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2145 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impugnabile a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. SENZA terze spese soldi subito concedonsi a dipendenti - commercianti - artigiani con discrezione. Telefonare 011 650 3961

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe - artigiani - dipendenti - commercianti - industriali. Telefonare 011 830 389

A dipendenti L. 1 milione a 12 mesi L. 90 mila senza cambiali pagamento anche in agosto. Tel. 748.914

A dipendenti anche concessione V trattenuta in 30 minuti L. 1 milione 500 mila restituibili a rate mensili di L. 110.750, nessuna spesa anticipata. Abit. via Roesure 24, tel. 630 8449. Finanz. corso Levone Sovietica 371, tel. 616 252

BROKERFIN soldi subito 1 - 30 milioni anche in giornata. A richiesta visite sul posto Piemonte e Liguria. Tel. 535.185

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino, via Arsenale 15, tel. 516.136 - 538.817. Consulenza gratuita

FIDUCIARIAMENTE privato [redacted] e impiegati operai casalinghe anche a breve termine. T. 741 3173

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a dipendenti. Nessuna spesa di istruttoria. Telefonare 513 030 - 511 064

FINANZIAMENTI in 24 ore spese agosto. Sinco - Torino, corso Re Umberto 12, telefono 538 704 - 539 647. Anche a Cuneo, telefono 0171 57 357 e Novara, telefono 0321 458 842

PRIVATO presta 1 - 10 milioni senza formalità in giornata commercianti artigiani anche non protestati. Tel. 538 785

REDDITO fisso sicuro garantito superiore alla media per piccoli medi importi, massime garanzie serietà. Scrivere: Publikompass 5820 — 10100 Torino

SOLDI SUBITO 1-30 MILIONI
ANTICIPO [redacted] GIORNATA
visite sul posto Piemonte-Liguria
TEL. 011 [redacted]

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamenti contanti.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650 2175 compra vende aziende di ogni genere e prezzo.

AZIENDAL MARKET 650 2175 panetteria zona Parella 400 mila al giorno. Richiesta ampiamente dilazionabile.

AZIENDAL MARKET 650 2175 latteria zona Francia 250 mila al giorno. Dilazioni di pagamento, minimo anticipo.

AZIENDAL MARKET 650 2175 drogheria alimentari zona Lucento, ottima posizione commerciale 400 mila giornaliere.

BAR angolare centro Crocetta cedesi ottima clientela incasso 2.500.000 al giorno cagione trasloco pagamento. Telefonare 534.614 Genta.

BAR centralissimo dehors grande corso, incasso 1.200.000 al giorno, cedesi con dilazioni. Tel. 510 614 Genta

BAR pasticceria con laboratorio, ottimo mercato, cedesi privatamente. Tel. 329 580 - 327 460

BAR pizzeria angolare incasso L. 400 mila al dì incrementabile cedo anticipando 70 milioni. Tel. 547 189 - 570 470

BAR subaffitto centrale arredo nuovo incasso 500 mila al di eravamo posto cedo dilazionando L. 170 milioni. Tel. 331 2312

BAR tabacchi zona locale vero vero mensile L. 10 milioni dilazionabili cedo anticipandoL 100 milioni. Tel. 530 470

CARTOLERIA zona d. fine su corso a adiacente scuole come lavoro e vale di mostrabile. Tel. 447 8807 - 447 6678

CEDO per motivi di salute azienda distribuzione articoli largo consumo comune grosso anticipo 600 milioni. Telefonare 088 1367.

CEDO redditizio bar Borghetto S.S. potendo ulteriore eventuale permuta alloggio Torino. Telefonare 0182 070 490.

SALONE di bellezza in provincia di Savona dotato di sauna dimagrimento solarium pressoterapia ed ogni altro genere di servizio. Telefonare 019 890 394

TABACCHI rivale [redacted] settimanale con lab. RIV completa cedesi [redacted] anticipo 80 milioni. Telefonare 447 8807

VENDESI latteria 18 milioni ottima clientela, zona Massaua. Tel. 303.060 ore pasti

4 Terreni

LOANO impresa vende e Casale terreno verso elastico e mare 3 fabbricati approvati. Tel. 019 668 109

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5688 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

CERCO [redacted]
in affitto da 200 a 300 mq con vetrine zona da Porta Nuova a piazza Castello. Esclusi per l'impresa 5787.

offerte

AFFITTASI magazzino mq 100 ca. su strada nazionale regione San Benedetto di Cava. Tel. 0174 721 858

AFFITTASI uso magazzino accessorio ampio locale corso Giulio Cesare 8. Tel. mattino 570 810

AFFITTASI zona Lingotto nuova costruzione ufficio mq 55 piano rialzato. Telefonare 610.368

AFFITTO [redacted]
zona Centro via Camerana completamente ristrutturato mq 47 con ferrata. Esclusi per l'impresa 5787.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA con pat. D (KD) libero subito cerca lavoro in sede ditta o altro. Telefonare 011 262 1701 ore pasti

AUTISTA di pullman patente K-D libero subito pluriennale esperienza gite e ditte. Telefonare 997 1978

AUTISTA patente B, cap 74 o lavori generici magazzini di fatica, licenza media offresi, serietà. Tel. 722 135

[redacted] offresi con nucleo familiare per gestire mense aziendali club circoli e comunità. Tel. 696 829 ore pasti

CUOCO referenze offresi ristorante aziendale. Telefonare 447 1304

EX carabiniere 21enne ex guardia giurata offresi come magazziniere o fattorino. Tel. 640 4722.

OPERAIO giurato, patente B, libero subito cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 011 619 2880

RAGAZZA 22enne parrucchiera cerca impiegamento qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 822 4179

impiegati

DIPLOMATO 31enne ottimo rapporti interpersonali esperienza pluriennale settore auto in concessionarie offresi con passaggio diretto. Scrivere Publikompass 8540 — 10100 Torino.

[redacted]A tenuta libri paghe nozioni computer centralino, offresi anche part time presso ditta o studio. Tel. 334 844.

IMMEDIATA grafica montaggista esperienza offset passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 8548» — 10100 Torino»

RAGIONIERA pratica Olivetti M24 offresi con passaggio diretto, no commerciali. Tel. 040 5803

RAGIONIERA esperta bilancio amministrazione finanza controllo pratico elaborazioni disponibile subito. Tel. 807.7064

TECNICO commerciale inglese francese inglese esperienza docenze gestione ordini disponibile subito. Tel. 232.880

20ENNE volenterosa impiegata presso studio professionale offresi possibile passaggio diretto. Tel. 496.945

22ENNE segretaria operatrice Personal Computer M20 cerca primo impiego. Telefonare 647 2387

25 anni segretaria d'azienda cerca lavoro ufficio o studio purché serio, discreta conoscenza tedesco. Telefonare 443.226 ore pasti.

32ENNE esperienza quadriennale centralino, lavori vari ufficio, dattilografia, buona cultura, offresi passaggio diretto anche mezza giornata. E' preferibile la zona da piazza Massaua a Rivoli. Telefonare 411 5591.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI aiuto cucina e sala per sabato e domenica. Telefonare [redacted]

ABRI commerci impianti termici, centrali termiche, cercansi. Presentarsi, ore 16-18, corso Casale 290/bis, Ketterinca Torino.

AFFERMATA carrozzeria cerca operai verniciatori battilastra veramente capaci, zona Città Mercato. Tel. 318.0065.

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Arcom, RAV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

ASSISTENTI e muratori specializzati impresa edile cerca. Tel. 538.882.

CAMERIERE e lavapiatti giovani cercansi. Rivolgersi via Brunn 74, Torino.

CERCANSI apprendisti per facile lavoro. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 37 (Agenzia Patrizia)

CERCANSI cuoco e camerieri esperti. Telefonare 011 027.6668

CERCANSI cuoco/a villa Crocetta coniugi media età senza figli moglie pratica giro pulizie marito preparazione e tuttofare. Tel. 549.085

CERCASI personale per [redacted] ricalco a domicilio. Scrivere. Studio Grassone via Padova 36 — 20131 Milano

[redacted] domestici bravi con referenze di lavoro cercasi per zona centrale. Tel. 53.53.62.

CONIUGI soli cercansi villa collinare S. Mauro, donna aiuto lavori, uomo giardiniere o tuttofare, offresi alloggio arredato spendid. no residenza. Esclusi prevenienti trasferimenti liberi. Tel. 822.1453

DISCOTECA cerca ragazzi/e per mansioni di cameriere/a e banco depositario trasferta. Tel. 0141 782 148.

DONNA tuttofare pratica, 3 ore giornaliere, cerca famiglia 2 persone corso Manzoni Generali. Tel. 674 426.

ELETTRICISTA pratico impianti civili industriali cercasi. Tel. al 298.049.

OFFICINA meccanica in Bruino ricerca attrezzista per montaggio stampi e manutenzione esperto. Tel. 908.1959 ore ufficio.

PARRUCCHIERE per signora cerca apprendista con esperienza capace anche manicure. Tel. 545.063

PELLICCERIA cerca macchinista esperta oppure apprendista già capace. Telefonare 759.551

SOCIETA' assume montatore installatore macchinari. Telefonare 701 718 ore ufficio.

TUTTOMOBILI cerca pratichissimo montaggio mobili e consegne massimo 25enne. Presentarsi via Pinelli 57.

commessi, baristi

BARISTA pratichissimo cercasi urgentemente. [redacted] 486.580.

INGROSSO calzature cerca esperto/a commesso magazziniere con passaggio diretto. Tel. se in possesso dei requisiti richiesti esclusivamente dalle 17 alle 19 sabato escluso. Tel. 220.1079.

impiegati

ABILE dattilografa videoscrittura tempo determinato sostituzione maternità cercasi. Presentarsi ore 16-19 corso Casale 290 bis Ketterinca.

ADDETTA, alla vendita per lavoro all'interno dell'ufficio in Torino. Età 25-35 anni, cultura media superiore, dinamica, ambiziosa, disponibilità immediata. Tel. per appuntamento al 533.063.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE ricerca n. 1 segretario/a cont. apposita attitudine organizzativa, n. 1 funzionario/a vendita. Offresi inquadramento sindacale provvigioni. Telefonare 55.20.

ALBERGO in città ricerca aiuto segretario/portiere pratico con conoscenza inglese. Dettagliare referenze. Scrivere «Publikompass 8545 — 10100 Torino».

ANCHE 1ª esperienza diplomato/a massimo 25enni ricerchiamo, si richiede, intraprendenza e voglia di fare carriera in una società giovane e dinamica. Per un primo colloquio tel. al 510 6603

AZIENDA settore riscaldamento cerca termotecnico esperienza pluriennale. Manoscrivere curriculum a «Publikompass 8544 — 10100 Torino».

CAPO cantiere impresa edile cerca per Torino e provincia. Tel. 630 808.

CASAFFARI 1912
nel quadro del potenziamento della struttura vendita ricerca
VENDITORE/TRICE
per propria divisione immobili residenziali. Si richiede un'età non superiore ai 29 anni, un diploma di scuola superiore, una reale motivazione all'attività ed è gradita una breve esperienza di vendita analoga nel settore servizi o auto. L'azienda offre un inserimento in contesto dinamico e stimolante, un ottimo supporto promozionale ed un trattamento economico di sicuro interesse comprendente tra l'altro un alto fisso mensile, un rimborso spese e disponibilità di auto aziendale e l'inquadramento al primo livello commercio. Presentarsi piazza Carlina 13 per colloquio immediato.

CASATRE 539.353
Gruppo immobiliare ricerca, nel piano di potenziamento del proprio settore commerciale, un
FUNZIONARIO/A
da inserire nel proprio settore vendite residenziale. L'inserimento prevede un adeguato training in azienda supportato dai più moderni metodi di incentivazione personale. Il candidato ideale dovrà avere spiccate doti nel gestire rapporti personali, essere dinamico e motivato a compiere una rapida carriera nel tale gruppo, in previsione di una espansione territoriale, può sin d'ora garantire. E' gradita la provenienza dal settore assicurativo, immobiliare ed auto. E' previsto un fisso mensile di L. 1.000.000 oltre ad elevate provvigioni e incentivi legati alla mensilità. Per un colloquio immediato recarsi presso
CASATRE
VIA ROMA ANG. VIA BATTISTI 1
TEL. 539.353

GESTIM immobiliare ricerca funzionario/a esperto/a da inserire nel proprio organico previo corso di formazione. E' gradita la provenienza anche dai settori assicurativo e automobilistico. Offresi inquadramento di legge più incentivi. Possedere carriera. Tel. 650.3053

GESTIM immobiliare ricerca funzionario/a di provata esperienza con spiccate doti manageriali a cui affidare la gestione di una propria base in Torino. Offresi inquadramento di legge al massimo livello più alti incentivi, rimborsi spese. Tel. 650.3053

INTERCOM ricerca n. 1 funzionario/a da inserire nell'ufficio commerciale. Si garantisce un portafoglio clienti consolidato, fisso mensile rinnovato eccellenti età massima 35 anni. Tel. 55.20

SOCIETA' di Trasporti Autoporto Pescarito, S. Mauro, cerca esperto/a paghe e contributi. Scrivere Publikompass 8553 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare importanza nazionale per propria sede ricerca centralinista documentata/o esperienza pratica lavori ufficio disponibilità immediata minimo anni 22. Per appuntamento tel. Torino 561.769 - 561.580.

SOCIETA' LIVELLO
nazionale cerca per Cuneo e provincia programmatori anche laureati o laureandi in informatica o ingegneria elettronica per collaborazione part-time nella propria sede di residenza. Per informazioni tel. allo 011 506.380.

8 Rappresentanti

ADVANCING leader grazie alle concessione esclusive del proprio know-how offre una qualificata attività di vendita rivolta alle aziende volti a venditori/trici professionisti operanti in Piemonte. Tel. 011 790.882.

(continua)

Michele Rizzo 60K

Capital

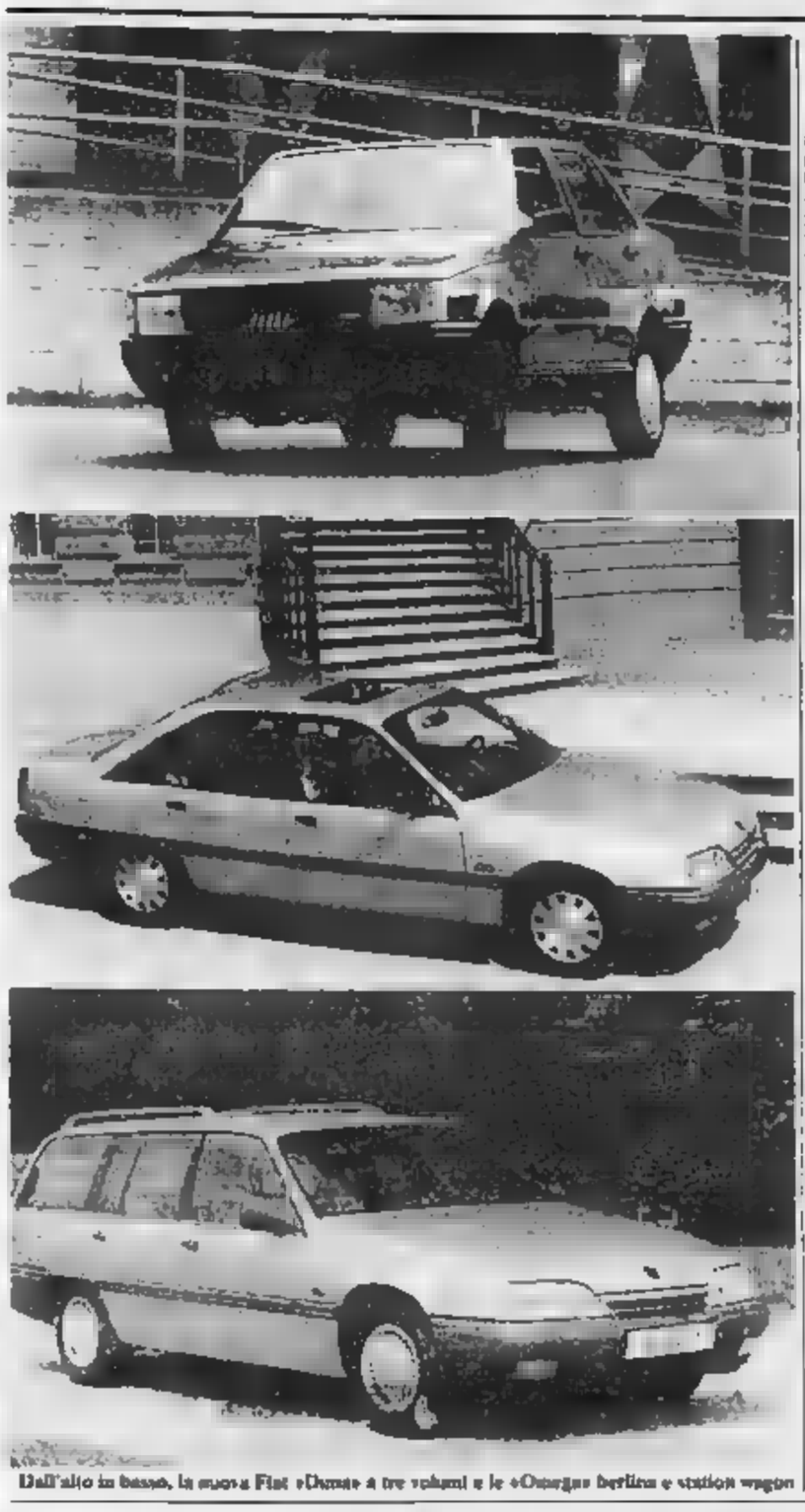
MASTER, COLLEGE, STAGE: ISTRUZIONI PER GLI USA.

Capital di settembre regala ai lettori una guida esclusiva alle scuole americane. "USA for you" risponde a qualsiasi vostra esigenza, perchè non solo fornisce dati, indirizzi e numeri telefonici, ma perchè in più descrive l'atmosfera di ciascun college, graduate school o università, inserendo esempi di domande contenute nei test di ammissione e di lettere, moduli, curriculum vitae, importantissimi per chi presenta la domanda di iscrizione. Inoltre "USA for you" contiene un prontuario con tutti i termini che i normali dizionari solitamente non riportano e che sono decisivi per chi vuole saperne di più sulle scuole più esclusive e prestigiose del nuovo mondo. "USA for you": l'America fa scuola.

CON CAPITAL DI SETTEMBRE

In gennaio la Fiat proporrà una berlina che si ispira al glorioso modello uscito di listino nell'85

Con la «Duna» torna la gloriosa «128»



Dall'alto in basso, la nuova Fiat «Duna» a tre volumi e le «Omega» berlina e station wagon

Tre volumi, trazione anteriore, motori a benzina (1100 e 1300) e a gasolio (1700) - Una vettura per all'insegna della robustezza e della semplicità - Sarà prodotta in Brasile

Se ne parla da tempo, ma l'operazione sta per andare in porto. Il Lingotto porterà nei negozi un bel regalo a quegli automobilisti che ricordano con simpatia la «128». Ai primi di gennaio la Fiat proporrà l'erede di questa berlina prodotta in quasi tre milioni di esemplari (dal all'87) e rimasta nel listino Casa torinese sino a fine '85 (venivano commercializzati al ritmo di pezzi al giorno gli esemplari costruiti in Jugoslavia e

Questa erede si chiamerà «Duna» («come quelle di sabbia» precisano in Fiat). Verrà messa in commercio in versione berlina e wagon con motore e a benzina (tradizionale in testa) e a gasolio. In particolare: 1100 (60 CV, circa 150 km/h), 1300 (80 CV, 165 km/h) e 1700 (lo stesso «Regata», 86 CV, 150 km/h).

Dicono in Fiat: *«Abbiamo riscontrato che tutta una fascia di clientela che è rimasta fedele berline a tre volumi e che ama un prodotto estremamente semplice e solido, che* poco... ancora presto per far cifre precise, ma si calcola che il mercato europeo possa assorbire tra le 90 e le 100 mila vetture di questo tipo.

È nata l'idea di riprendere, in chiave moderna, naturalmente, i concetti della «128». Ed ecco la «Duna», che — come la ispiratrice — ha motore trasversale, trazione anteriore, sospensioni a indipendenti (MacPherson anteriori e posteriori balestra trasversale), cambio a 5 marce.

La carrozzeria è a tre volumi, con il cofano bagagli, quattro porte, tre luci per fiancata. Come dimensioni la «Duna» si situa tra la «Regata» e la «Ritmo» (cm e cm 396). Sono previsti allestimenti, sia per la berlina che per la station wagon, ma, in ogni anticipano Fiat che la dotazione di serie è di

La nuova vettura sarà prodotta negli stabilimenti di Belo Horizonte, in Brasile, e inviata in Italia via mare. Come parenza saranno utilizzati elementi (il pianale, esempio, il motore 1100 derivato quel tanto apprezzato sulla «127») di quella «Premio» che somiglia molto alla «Uno» ma che non ne è certo la copia conforme e parti provenienza «128» (il cambio)

Questa operazione italo-brasiliana permetterà di realizzare notevoli mix di scala e di contenere i produttivi. Risultato? I prezzi varie della «Duna» dovrebbero particolarmente interessanti. Tentiamo cifre, tanto per offrire un ordine di intorno ai dieci lire.

«È un modello — sottolineano in Fiat — *che nasce all'insegna dell'affidabilità e della robustezza*». In questo senso la provenienza brasiliana della «Duna» una garanzia ulteriore, basta ricordare «147» e, soprattutto, lo stato strade sudamericane. Una vettura prodotta in Brasile «deve» essere davvero prova di bomba resistere allo stress.

Ma, in fondo, è proprio quanto si aspettano i futuri clienti di questa nuova «128». Anni Ottanta. Gente che guarda con sospetto alla tecnologia avanzata e superelettronica e che in un'auto valori apparentemente ribasso. Automobilisti nostalgici o ritardo? Se ne potrebbe discutere a lungo, resta il fatto che non vanno trascurati. La Fiat, che continua ad arricchire la sua gamma, lo ha capito. E da gennaio la «Duna» la risposta più «Ritmo» con il suo stile italiano che si richiama armoniosamente a quello della «Regata».

Ecco l'Omega, ammiraglia Opel

Tempo di anticipazioni e tempo «ammiraglie». Al Salone di Parigi la Opel presenterà «Omega», berlina a tre volumi con motore anteriore e ruote motrici posteriori. Il nuovo modello sostituirà la gloriosa «Rekord». Il lancio (con il nome di «Olympia») avverrà in occasione Giochi di Berlino del 1936. Da allora alle 17.50 del 24 giugno scorso, giorno in è chiusa la linea di montaggio, sono prodotte 7 222.349 «Rekord».

La «Omega», quindi, è chiamata a un ruolo importante. Ed è interessante sottolineare come la Opel sia rimasta fedele all'impostazione classica, rinunciando a progettare una «tutto avanti» tipo la Lancia «Thema» o la Fiat «Croma».

«La "Omega"», spiegano i dirigenti della Casa tedesca filiazione europea della Motors — *sarà disponibile come berlina e come station wagon* per un totale di versioni e nove motorizzazioni a benzina e a gasolio». Si va da 4 cilindri

La provincia più motorizzata

ROMA — Oristano, Caserta e Avellino le tre province italiane che hanno aumentato in modo più consistente (rispettivamente con il il 28,3 e il 27,5 per cento) il di autoveicoli circolanti tra il 1981 e il 1983, ultimo anno il quale si dispone ufficiali). Catanzaro, Cosenza e Piacenza invece le tre province che hanno registrato gli incrementi meno elevati (rispettivamente l'uno, il 3,1 e il 4,7 per cento). I dati indicano che il «parco circolante» è cresciuto di più al Sud (+14,9 per cento), che al Centro (+9,9 per cento) e al Nord (+7,6 per cento).

cc a carburatori sino a di tre litri.

La vettura arriverà in Italia nel prossimo autunno. La gamma il mercato comprende tre berline e station wagon con motori a benzina 4 cilindri due litri a iniezione (1998 cc. CV a 5400 giri/min., 200 km/h) e Diesel 2300 aspirato e sovralimentato (2260 cc CV a 4300 giri/min. per il turbo, con 176 km/h per la berlina e km/h per station wagon).

Alla Opel mettono in particolare rilievo alcuni elementi della «Omega»: l'eccellente aerodinamica (il di 0,28) che favorisce il consumi (silenziosità) e l'economicità esercizio; l'abbondante impiego elettronica il sistema di sospensioni a ruote indipendenti che è possibile regolare automaticamente in ragione del di guida (basta intervenire su un comando); la ricchezza degli allestimenti e delle dotazioni di serie (niente a richiesta).

«Omega» sarà prodotta Rüsselsheim. Spiegano in Opel: *«Abbiamo speso oltre due miliardi di marchi* (oltre più di cento miliardi di lire) *per rinnovare lo stabilimento, introducendo nuovi robot, nuovi macchinari altamente automatizzati, sofisticate linee di saldatura e nuove presse»*.

Il «progetto Omega» risale al 1980. È stato interamente sviluppato in Germania e, come si nota foto, ha portato realizzazione una gradevole quanto imponente (e lunga quasi cm, con presenza di ben luci e fine) sulla

Per la Casa tedesca anche un'operazione immagine. La Opel, che ha attraversato momenti delicati e che sta cercando di riportare in attivo il bilancio, ha davvero bisogno nuovi stimoli per rilanciarsi.

Michele Fenu

Come educare l'automobilista

La giungla dei limiti di velocità

Reagan favorevole a una revisione quello in vigore negli Usa km/ora)

I canti primati automobilistici che gli possono vantare e anche quello, piuttosto negativo, *del limite* velocità più basso km/ora circa), ma proprio in questi giorni *il presidente Reagan si è dichiarato favorevole a una sua revisione pur riconoscendone l'utilità.*

Istituito nella forma attuale al tempo della crisi energetica e quindi sostanzialmente misura di carattere economico, in realtà è oggetto di frequentissime critiche e non porterebbe alcun fondamentale contributo fluidità del traffico nemmeno quando venisse elevato a miglia delle 55 attuali imponendo velocità massima facilmente raggiungibile e mantenibile utenti più prudenti, esso determina pericolosi ingorghi di traffico. Per disavventura i guidatori finiscono per far proprio il ritmo di marcia delle vetture di testa ritenendo così di mettersi anche al sicuro rilevamenti della polizia, basta un rallentamento ma pur lieve all'interno perché si verifichino tamponamenti a catena.

Le autorità preposte al traffico sarebbero disposte a una revisione del limite ma nessuno (in realtà una al riguardo un atteggiamento coraggioso. Anche il benché minimo aumento degli incidenti farebbe gridare allo scandalo. Che le cose restino al punto in cui sono, d'altra parte, fa anche comodo all'industria automobilistica locale che si sente sollecitata ad adeguare i veicoli che produce (ad esempio negli organi di frenatura) effetti che si verificherebbero meno tenuto conto che un aumento del limite di velocità renderebbe più difficile rispettare quello sui consumi che l'industria studia già pesantissimo.

E' significativo che in un capitolo dedicato a evitare gli incidenti stradali del suo ormai famosissimo «Un'autobiografia», Lee Iacocca mai i limiti ma escluri- dell'uso delle cinture in cui si professa un incondizionato sostenitore realtà le cinture «non evitano» gli incidenti stradali, semmai ne attenuano le conseguenze. Il lapsus di Iacocca è un'altra dimostrazione del potere quasi taumaturgico che attribuisce a quel dispositivo.

Una revisione del limite che attualmente è di 70 miglia orarie (113 km/ora) ne auspicata anche in Inghilterra, ove è stato istituito a scopo sperimentale per un anno ma poi regolarmente mantenuto. Poiché sulle autostrade inglesi viene praticamente ignorato si vorrebbe elevarlo a miglia (circa 130 km/ora) che è la velocità alla quale, secondo frequentissimi rilevamenti, procede la gran parte del traffico.

L'accantonamento pollina stradale va alla ricerca di dispositivi atti a prevenire l'automobilista dell'imminente presenza di controlli di velocità (in realtà in tempi recenti ne munite molte vetture circolanti nel Paese) sta ad indicare che le infrazioni ai limiti velocità sono frequentissime anche Francia non si vede la situazione possa cambiare, se non tentando, al più, di imitare l'Italia che nell'ambito Cee ha adottato uno delle soluzioni più sedate e più logiche relativamente velocità massima su nelle autostrade ma in quelle ordinarie.

Il della Germania, Paese in cui non esiste alcun limite di velocità in autostrada, semmai una velocità consigliata di 130 km/ora, è unico Nessuno ha mai messo in discussione questa libertà, anzi difenderla se ne fanno un vanto. Come non meravigliarsi in relazione anche crescente in tempi recenti dell'Abs, dei più efficaci strumenti di sicurezza realizzati negli ultimi anni? non fosse perché in Germania non esiste alcun limite, probabilmente non se ne sarebbe mai parlato.

Piero Casucci

I limiti in Europa

	Città	Strada	Autostrada
Austria	50	100	130
Belgio		90	120
Danimarca	60		
Finlandia			120
Francia	60	90	130
Germania Occ.	50	100	130*
Germania Or.	50	80	100
Gran Bretagna			112
Grecia	50	80	100
Irlanda	48	80	—
Italia	50	90-110**	90-140**
Jugoslavia	60	80-100***	
Norvegia	50	80	90
Olanda	50	80	100
Portogallo	60	90	120
Romania	60	90	90
Spagna	60	90-100***	120
Svezia	50	70-110***	90-110***
Turchia	50	90	90
Ungheria	60	80	100

* Velocità massima consigliata. ** A seconda della cilindrata. *** A seconda dei tratti (tutti) segnalati

Cosa si nasconde dietro l'impegno della Honda: dalle corse alla produzione di serie

La Formula 1 come vetrina del Sol Levante

L'attività sportiva punto di partenza per diversificare l'attacco agli Usa e all'Europa - Dopo le utilitarie, le berline alte prestazioni

Tra una settimana ci il Gran Premio di Formula 1 a Monza e tutti si appassioneranno vicende Ferrari. Ma qualunque possa essere il risultato questa corsa e del campionato mondiale un fatto è ormai certo: a Oriente è sorto un astro di prima grandezza.

L'industria giapponese, dopo aver raggiunto nella produzione di grande serie i livelli costruttivi di tutta l'Europa, ora puntando alla supremazia sportivo. E lo fa con un impegno sempre più intenso, favorita dalle norme sportive, stabilite — che ingenuità — proprio dagli europei.

Come è noto, la (che negli Anni 60 aveva già varato un programma F. 1) ha messo a punto un motore dalle prestazioni eccezionali e ha annunciato che nel 1987 i suoi propulsori come fa oggi, ma anche alla Lotus. Inoltre, la Honda costruisce anche motori tre aspirati la formula con questa atiche.

Non c'è dubbio, visto il genere impegno che la Casa giapponese è battaglia per vincere tutto il possibile. E non deve stupire che tale impegno sia stato assunto una che non è la maggiore tra quelle del Sol Levante.

L'industria dell'auto è formata si molte ma queste sono strettamente unite da legami di carattere finanziario (e grandi banche sono forti azionisti). Ciò consente una pianificazione a largo respiro, la stessa che ha reso possibile l'enorme produzione e l'abbassamento dei prezzi nell'ultimo decennio.

Ma oggi la forte rivalutazione dello yen rende meno sensibile la differenza di prezzo all'origine, al tempo stesso, le grandi Case europee ed americane stanno attrezzando per resistere all'offensiva. Si progettano automobili la cui costruzione più automatizzata, rende l'incidenza del la mano d'opera (uno dei punti di forza giapponesi, dimenticare però l'alta grazione di cui s'è prima).

In questo contesto la Honda può essere solo la punta dell'iceberg e la scelta per la sua attività vittoriosa in F. 1 come immagine di tutti i costruttori giapponesi (e non solo dell'auto, proprio perché l'auto è oggi più mai il simbolo della potenza industriale. buona parte di coloro che l'avevano data per spacciata nel 1973). Ed ecco quindi il cambio di obiettivo per l'esportazione: non più o non soltanto le «utilitarie a buon mercato, ma anche quelle sportive, con alte prestazioni e un alto prezzo che consente buoni guadagni.

Ed è ipotizzabile che in un futuro molto prossimo altre Case giapponesi scendano in campo sportivo per lo stesso motivo. Per vendere questo tipo di macchina ci vuole una immagine tutta particolare; ecco spiegato l'impegno nella Formula 1 che è oggi la vetrina più spettacolare esistente.

A ciò si aggiunga che i giapponesi puntano design e quello migliore, come il tra, è italiano. Da anni le Case nipponiche sono clienti assidui dei nostri carrozzieri. Un esempio per tutti: Honda ha scelto Pininfarina: fa al Salone di Torino veniva esposto un prototipo di ricerca che la società italiana aveva realizzato per la Honda, dotato di un motoe 8 cilindri di stretta derivazione Non ci vuole molta fantasia per pensare una vettura sportiva con lo stile ed un propulsore vincente essere un sicuro successo commerciale

La tecnologia giapponese è potevole: i turbo (ti sono considerati ottimi (il usano la Fiat e la Ferrari) ma quelli per la F. 1 sono riservati solo Honda. Secondo il motore Honda, che spinge di Marusil, è oggi il più nell'impiego di materiali non metallici per le parti critiche. Ormai le bielle in titanio sono cosa del passato e si usano quelle in fibra carbonio pesano la metà. Quanto alla pressione di sovralimentazione, sono stati raggiunti valori incredibili: alcuno atmosfere senza problemi di detonazione.

I giapponesi sarebbero avvantaggiati anche se si arrivasse in F. 1 alla tanto discussa riduzione della cilindrata da 1500 a 1200 cc. Ma to questo fa parte della logica cicli storici: nelle corse ci sono stati il periodo tedesco, quello italiano e quello inglese: tutto sembra indicare che stiamo per entrare nel giapponese. A meno che la Ferrari non si risvegli.

Gianni Soglietti

Il codice per i turisti a

LONDRA — La guida a sinistra, il sorpasso, l'attenzione sul lato destro prima di attraversare la strada e la precedenza a destra: queste alcune situazioni tipiche di pericolo che il ministero Trasporti britannico ha individuato e segnalato in un apposito opuscolo ai turisti stranieri in Bretagna. Nel quadro della sicurezza stradale europea il ministero ha infatti pubblicato un codice stradale specifico per aiutare i turisti

di autobus in galleria

BONN — Un sistema per raccogliere e depurare i gas di scarico degli autobus a trazione diesel all'interno delle gallerie cittadine è stato presentato a Stoccarda dalla direzione della Daimler-Benz. Il sistema, sperimentato in una galleria ferroviaria abbandonata e ora pronto per l'impiego, prevede il prolungamento dei tubi di scarico degli autobus fin sopra il tetto. A essi viene aggiunta una prolunga mobile

L'automobilista si gioca della «coda»

ROMA — non è stata inventata. Pare che in un recente sondaggio nove giovani su dieci, interrogati a bruciapelo su cosa è una coda, abbiano risposto: «*Una colonna di automobili*». Comunque sia, è certo che ingorghi e imbottigliamenti sono entrati a far parte della nostra società (dell'auto, appunto) Col risultato di provocare stress nel guidatore, perdita di tempo e numerose manifestazioni di maleducazione. Come si può rendere meno infernali le code estive? Il primo consiglio è di pazienza. Il buon automobilista incappato in una coda buon viso a cattivo gioco.

Rallentare veicolo in modo corretto è un grande contributo alla sicurezza

I freni? Cerchiamo di risparmiarli

I freni delle automobili di oggi sono talmente potenti e sicuri — e lo sono diventati in proporzione diretta all'aumento della velocità massima raggiungibile — da non destare nel guidatore la più piccola preoccupazione preoccuparsi. Neppure quando la strada è bagnata, o sconnessa, e pertanto diminuisce il coefficiente fra pneumatico e suolo. Chi poi può già adesso permettersi un'automobile dotata di sistema frenante antibloccaggio si sente «proiettato» qualsiasi situazione.

In questo anno che è di celebrazione del primo secolo vita dell'automobile, da molte parti ne è stata ripercorsa la storia, e qualcuno ha colto appunto nei freni l'esempio dell'evoluzione più rapida e importante del veicolo.

Ecco qualche punto di riferimento: le prime vetture semoventi avevano per freni due pattini legno, uno per ogni ruota posteriore, che, da una leva con fine, venivano spinti contro i cerchioni. Proprio sulle vetture a cavalli. Nel 1903 Daimler inventò un dispositivo che indica il principio del freno a tamburo, ma ancora con comando a leva, e soltanto sulle ruote posteriori.

I primi freni meccanici sulle quattro apparvero all'inizio degli Anni 20, seguiti un lustro più tardi dalla nascita del di comando idraulico. Bisognerà aspettare fino al 1954 per vedere i freni a disco (di origine aeronautica) montati su una la Jaguar i freni a disco, che nella produzione di serie sono quasi sempre anteriori, accoppiati ai tamburi posteriori, rappresentano maggiore conquista del progresso tecnico in questo campo. Infine, recentemente, il sistema antibloccaggio, che avrà diffusione crescente, almeno sulle vetture delle fasce media e alta.

Dunque, esiste oggi sulla auto un dispositivo efficiente, sicuro e affidabile, quanto l'impianto frenante. Ma è anche ragione per la quale i freni vengono usati piuttosto male, nel senso che è portato a strapazzarli oltre È questo modo a sciupare una quantità incredibile energia, quell'energia che, nonostante ci sia la tendenza a dimenticarla, ancora un prezioso che dovrebbe far durare il più a lungo possibile

Per precisare concetto, diremo che un elementare concetto fisico insegna che un rallentamento della velocità mediante i freni significa trasformare energia in calore. E quale calore. Per arrivare a un caso limite e quasi, diciamo per arrestare un'auto lanciata a 200 km/h, i freni raggiungono temperature di quasi C. Si pensi il piombo fonde a 320 gradi e l'alluminio a 670 gradi fino i freni non fondono...). Non basta: è stato calcolato che nell'uso normale vetture viene mediamente frenata ogni 50 mila volte, dunque circa 120 volte ogni giorno.

Non si tratta soltanto semplici frenate per rallentare il veicolo, ma tutte le circostanze in cui occorre ridurre l'energia cinetica del mezzo, fino all'arresto completo. Tenendo conto del fatto che, per che viene, che i freni si usurano, essenzialmente per effetto delle ricordate, ultimamente temperature che possono raggiungere.

Come bisognerebbe frenare correttamente dunque? Non ci può essere risposta univoca, perché situazione richiede un modo diverso comportarsi. Tutto dipende dalla velocità e potenza della macchina, e dal carico trasportato, passeggeri e bagagli. dipende anche dai pneumatici, più precisamente condizioni del battistrada. Ma si tratta anche del temperamento e mentalità del guidatore. esempio chi supera veicolo che precede, accelerando anche se da che subito dopo deve rallentare nei pressi di una curva per frenare energicamente quando la imbocca.

Consumo freni a parte, bisognerebbe avere anche qualche sulle distanze di arresto esempio, marciando a km/h (28 metri al condo), chi frena normalmente, cioè il rapido bloccaggio delle ruote, che può pericoloso per la stabilità della vettura in tutto, si ferma dopo quasi metri. distanze si può ridurre a 35-40 un'azione più energica sul pedale, e sempre che fra pneumatici e fondo ci sia un'aderenza perfetta. È in questo caso l'azione del sistema antibloccaggio è ininfluente

Insomma, quando dice: imparare a frenare bene e in modo corretto, non esprime un inutile luogo comune, ma richiamo a concetti fondamentali che poche conoscono.

Ferruccio Bernabò

Vacanze in Savea
AVVISO PER I FORTUNATI AUTOMOBILISTI CHE RIMANGONO IN CITTÀ
SCOPRI LE GROSSE SORPRESE CHE SAVEA NELLA SUA NUOVA SEDE TI PROPONE
Y 10, DELTA, PRISMA, THEMA
TUTTA LA GAMMA ANCHE IN PRONTA CONSEGNA
IN AGOSTO
IL TUO USATO VALE DI PIÙ
La concessionaria dall'2 al 31 agosto
CONCESSIONARIA LANCIA
SAVEA
CORSO FRANCIA 357 • TEL. 73 113 • TORINO

Il giorno dopo la confessione del camionista: carenze affettive, traumi psichici, misteri aperti

Un brivido, poi ammazzava

Giancarlo Giudice si appartava con le sue vittime - «Sembrava un ragazzo normale, poi, all'improvviso si scatenava» - Racconta senza esitazioni: «Cinque le ho strozzate, due le ho uccise con un colpo di pistola, una l'ho sgozzata» - L'accusa: omicidi premeditati aggravati - I difensori chiedono la perizia psichiatrica

L'ordine di cattura dice che sono «omicidi *premeditati*» aggravati da «*futili motivi*». Il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo l'ha firmato ieri e ha convocato per lunedì il professor Anselmo Zanalda. Il neuropsichiatra sottoporrà a perizia Giancarlo [redacted].

Sarà un lunedì importante per il [redacted]. Forse il magistrato lo interrogherà di nuovo [redacted] non lo *farà* — dice l'avvocato Lanzavecchia, che con il collega Savino Bracco difende il giovane — saremo noi a *sollecitarlo*».

«*Omicidi premeditati aggravati*». È l'accusa più pesante che si poteva contestare. Non è detto che rimanga inalterata. [redacted] dipenderà dalle perizie (una già era stata affidata a specialisti di Modena) che studieranno il comportamento del camionista [redacted] i suoi «*raptus*», il «*blackout*» dell'assassino.

Otto omicidi, otto prostitute. Giudice confessa: «Cinque le *ho strangolate, una l'ho accoltellata, un fendente alla gola. Le altre due le ho uccise* [redacted] *un colpo di pistola alla nuca*». Per tre giorni si sono confrontati i [redacted] dei singoli casi, il rapporto preparato [redacted] funzionari Faraoni e Longo, le confessioni del camionista [redacted]. E, finalmente, il quadro è completo, anche l'ultimo dubbio sull'identità di [redacted] delle vittime sembra risolto, proprio da Giudice.

È il cadavere trovato il [redacted] marzo '84, in una baracca sul Lungo Stura, a [redacted] passi dal campo di zingari e [redacted] strada dell'Arrivore. L'omicida aveva [redacted] distrutto il [redacted] col fuoco. È quella disgraziata fu [redacted] posta sconosciuta. La polizia, con i pochi elementi [redacted] aveva tra [redacted] mani, ipotizzò nomi senza certezza.

[redacted] tempo, la rosa delle possibili vittime si ridusse a due nomi. Alla fine ne rimase uno solo: quello [redacted] Galfrè: 42 [redacted] riceva sola in [redacted] Varazze e batteva i marciapiedi [redacted] Molinette. [redacted] scomparsa il 13 dello stesso mese. Quella [redacted] due colleghe [redacted] videro salire su una Simca.

Il nome della Galfrè finisce — con un punto interrogativo — nel rapporto inviato a Saluzzo in merito ai [redacted] imputati [redacted] camionista. Dopo i primi colloqui, Giudice [redacted] mucca a parlare [redacted] i delitti risalenti [redacted] tempo. E quando è quasi mattino, arriva all'omicidio [redacted] strada dell'Arrivore. «*Sì, quello l'ho fatto io, mi ricordo. È proprio un mese dopo quello della via Maria Corda*». [redacted] hanno vedere [redacted] foto: «È proprio lei».

Durante quelle ore di rievocazione Giudice appare lucido, preciso. Dice l'avvocato Lanzavecchia: «*Il* [redacted] *cliente è crollato quando gli sono stati posti di fronte gli elementi oggettivi del rapporto della polizia. Quando gli contestiamo l'omicidio di Clelia Mollo, lui ricorda anche i colori tenui della camera, ricorda* [redacted] *ricorda uno coperto* [redacted] *i fiori sul letto*».

Clelia Mollo — 56 anni trovata nel [redacted] *pied-à-terre* di via XX settembre nel maggio scorso — è l'unica delle otto donne uccise nella stanza delle sue serate. Secondo le [redacted] di Giudice. Il rapitore l'avrebbe colta nel pre- [redacted] alloggio quando, infierì sul cranio della sconosciuta, poi bruciata nella Bianchina e ritrovata alle Basse di Stura e quando strangolò Maria Corda, poi gettata con le [redacted] legate e una zavorra nel canale De Pretis.

Scagionato dal camionista torna libero

Era in carcere a Cuneo per uno [redacted] confessati da Giudice

Franco Mammano

Da nove mesi, Franco Mammano, 36 anni, era rinchiuso nel carcere di Cuneo con l'accusa di aver assassinato Giovanna Bicchi, 44 anni, una sventurata donna costretta sul marciapiede per pagare la droga al figlio. Lunedì notte, Gianfranco Giudice si è accollato la responsabilità di quell'omicidio e martedì mattina il giudice istruttore Lania ha firmato la scarcerazione di Mammano «per insufficienza d'indizi».

«Per nove [redacted] ho continuato a ripetere [redacted] non c'entravo con la morte di quella donna. Anche il Tribunale della libertà [redacted] respinto il mio ricorso. Conoscevo quella poveretta, è vero, ma erano anni che [redacted] la vedevo», dice Franco Mammano con in braccio il figlio Stefano, 2 anni, e [redacted] Franco Franca, la donna con cui divide un minuscolo settatetto di via [redacted] Giulia.

Franco Mammano ha avuto conti con la giustizia [redacted] fatto il [redacted] per furto — ammette — «ma come potevo occidere?». La conoscenza [redacted] Eppure è [redacted] la testimonianza di una collega della Bicchi («La sera che è scomparsa, Giovanna aveva litigato con uno che aveva l'ombra di Mammano») per essere accusato dell'omicidio. Poveri, per quell'ombra...».

«Adesso sono fuori e senza lavoro: vuol dire che vivrò vendendo solo carte, la cosa che so fare meglio — dice l'uomo che solo da pochi minuti ha potuto riabbracciare la sua donna e il figlio — Comunque, i giudici non sono ancora contenti: mi hanno ridato la libertà, ma devo ugualmente presentarmi ogni martedì dai carabinieri. Perché?».

Tre omicidi (forse quattro) ancora senza firma

Tre delitti senza firma. Anche se la confessione di Giancarlo Giudice sarà arricchita da obiettivi riscontri di prove, non verranno chiariti tutti gli assassini a probabile sfondo sessuale scoperti a Torino negli ultimi due anni [redacted] più c'è la morte di [redacted] quindicenne, nel lago Sirio, presso Ivrea, che non è [redacted] ra completamente spiegata.

■ Il 17 aprile 1984 il cadavere [redacted] **Alice Veronique Tiard**, [redacted] francesina ventiquattrenne che frequentava [redacted] sona di corso Maroncelli, viene ritrovato in un viottolo di ca[redacted], fra la statale per Pianezza e la tangenziale. È morta soffocata, le indagini [redacted] hanno mai chiarito [redacted] chi [redacted] un primo momento sembrò [redacted] la [redacted] della morte sia stata la protesi dentaria, che, scivolando, l'ha soffocata. Poi l'ipotesi rude, senza essere sostituita.

■ Il 27 novembre 1985 un'altra prostituta, **Domenica [redacted] Manna**, 38 anni, viene assassinata nel letto del suo *pied-à-terre*, al 20 di via Belfiore. L'assassino l'ha strangolata con una calza di nylon, poi ha incendiato il letto per rendere più difficile il riconoscimento della vittima. A scoprire il cadavere sono i vigili del fuoco, avvertiti dagli inquilini.

■ Passano quattro mesi e, il 30 marzo, la domenica di Pasqua, due passanti scorgono un cadavere affiorare [redacted] acque del lago Sirio. [redacted] tratta di **Laura Nara**, una [redacted] di 15 [redacted] da [redacted] (viveva a Borgaro coi genitori) il 16 febbraio, giorno [redacted] carnevale. L'autopsia chiarirà che è morta in acqua. Come ci è finita? Gli inquirenti sembrano propendere per il suicidio, ma il padre della ragazza continua a ripetere: «Me l'hanno uccisa».

■ Cinque giorni dopo, nel **Naviglio di Ivrea**, poco prima di Santhià, [redacted] altro cadavere [redacted] donna. Resterà [redacted] nome è [redacted] massacrata a martellate, poi legata con filo elettrico, dello [redacted] tipo [redacted] per Maria Corda, la «sia» di Giancarlo Giudice. Se si aggiunge che il Naviglio è un immissario del canale Depretis, il collegamento con l'assassinio della Corda pare obbligato [redacted] Giancarlo Giudice, in questo [redacted] nega recisamente [redacted] addebito.

Dopo tre anni avrà un nome la donna trovata bruciata

E' il primo omicidio di cui il camionista si accusa - «Era bella [redacted] simpatica»

I resti di quel cadavere senza nome li trovarono verso sera. Era il 30 dicembre '83. Tre ragazzi, [redacted] 13-14 anni, stavano rincasando lungo un viottolo a fianco di via Enna, alla Basse [redacted] Stura, campi, sterpaglie e qualche orto sulle rive [redacted] fiume. Per terra un ammasso nerastro, sembrano stracci, li rivoltano con i piedi, compare un viso bruciato.

[redacted] i [redacted] di una giovane donna, strangolata e poi bruciata. [redacted] è mai stata identificata. Lunedì notte Giancarlo Giudice ha confessato: «*L'ho portata io. Era una prostituta, l'avevo avvicinata in strada Settimo. Ci siamo appartati a casa mia. Era giovane, bella, simpatica. L'ho strangolata. Poi ho rubato un'auto, una Bianchina. Ripassato nel pomeriggio il corpo, gli ho appiccato il fuoco*».

E di seguito, lentamente, con distacco, ha raccontato altri particolari. Ha rubato la vettura [redacted] via Cravero, a pochi [redacted] casa sua. Usando un tagliaunghie. Poi, nella notte, [redacted] trasportato il cadavere [redacted] un campo: «*Volevo farlo scomparire, ho deciso di bruciarlo. Un po' di benzina e poi il fuoco*». Un lungo scempio: «*Voi lo avete trovato solo* [redacted] *giorni dopo*». Di quella donna, da tre anni in [redacted] è essere riconosciuta, ha fornito altri elementi, forse utili per identificarla.

Il racconto di Giudice trova riscontro negli atti raccolti [redacted] mobile [redacted] di archiviare il caso, come «*insoluto*».

Il giorno prima del ritrovamento del cadavere, fatto da quei tre ragazzi, [redacted] guardia- [redacted] notturno, [redacted] recandosi [redacted] orto sulle rive della Stura, [redacted] visto un'auto semidistrutta [redacted] fiamme e ancora fumante. Chiamò i vigili [redacted], più tardi la polizia. Gli agenti diedero un frettoloso sguardo alla vettura, una Bianchina. Pensarono (fosse [redacted] solita auto rubata e poi incendiata. Non badarono molto al [redacted] chietto nerastro sul pianale.

Basse di Stura, 30 dicembre '83, i resti della donna bruciata: si potrà mai darle un nome?

Attraverso i numeri [redacted] risalgono alla proprietaria, Anna Fichera, una commerciante che abita in via Cravero 4. L'auto le era stata rubata la notte precedente, aveva fatto [redacted] al commissariato di [redacted]. Fu [redacted] stessa Fichera a mandare, [redacted] tardo pomeriggio [redacted] 30, un carro attrezzi a recuperare la carcassa. Accadde l'incredibile: nessuno, neppure i curiosi che seguirono l'operazione, [redacted] [redacted] che quelli che l'auto trainata perdeva per quella strada, piena di buche, erano resti umani. Passarono altre ore, poi l'allarme [redacted] quei tre ragazzi.

Chi è quella donna? Il dott. La Sala, della polizia scientifica, e il prof. Torre, perito settore, [redacted] quei giorni riuscirono a [redacted] precisi [redacted] menti: «*25-30 anni, una malformazione al volto, un grave trauma al cranio conseguente a un incidente, forse automobilistico, per il quale deve essere stato necessario il ricovero in ospedale*». Le radiografie che testimoniavano quelle lesioni furono mostrate a tutti [redacted] ospedali della [redacted] gione. L'indagine durata mesi non portò a risultati.

Giudice ha raccontato lunedì notte: «*L'ho avvicinata lungo la strada che porta a Settimo, poco dopo il* [redacted] *Lei mi disse che abitava in quella zona*». Ha aggiunto particolari [redacted] elementi che, dicono [redacted] alla mobile, «*potrebbero portare all'identificazione*». I resti di quella donna sono stati sepolti sulla croce c'è scritto: «sconosciuta». [redacted] c'è la speranza, a quasi 3 anni dalla tragica [redacted] dopo la confessione [redacted] camionista, di poterle dare un nome.

Servizi [redacted] **Angelo Conti, Ezio Mascarino, Beppe Minello, Marco Neirotti, Giampiero Paviolo.**

Calmo e lucido, finalmente uscito dall'angoscia

«Vorrei piangere ma non ci riesco»

Li ha chiesti lui, ieri pomeriggio. Clima hanno dato un paio, quotidiani [redacted] questi giorni, un po' ingialliti, perché i funzionari della Mobile avevano scelto prima che cosa fargli leggere: volevano evitare espressioni e accuse choccanti.

Giancarlo Giudice, nella camera di sicurezza — [redacted] metri per cinque [redacted] sotterranei della questura, [redacted] spoglie e una porta a [redacted] rate, un letto inchiodato a terra, un lavabo un wc — li [redacted] letti a lungo. C'era la storia delle donne [redacted] e c'era la sua fotografia. Ha commentato: «*Adesso, tutti i magistrati d'Italia che si occupano di prostitute ammazzate verranno a sentirmi. E' anche logico [redacted] lo, ormai, quello che avevo da confessare l'ho confessato*».

E' calmo, ordinato, disponibile. È arrivato qui domenica [redacted] i pantaloni beige e il camiciotto beige che aveva quando è partito da Reggio Emilia: niente altro. Di là non sono ancora arrivati i suoi abiti e a fornirgli [redacted] ricambio di biancheria [redacted] pensato i poliziotti. All'inizio era diffidente, chiuso. Adesso, dopo quasi cento ore vissute tra la cella e [redacted] uffici del primo piano, ha acquistato [redacted] fidenza [redacted] gli uomini della Mobile.

«*Io* [redacted] *le patente C-* [redacted] ripetuto e ripete durante i momenti [redacted] colloquio che si alternano agli interrogatori. Ne è orgoglioso come un bambino di una medaglia presa a scuola [redacted] suo lavoro è la [redacted] che più lo intriga: «*Ero il più bravo* [redacted] *tutti, davvero* [redacted] *chiamavano perché sapevano che ero capace di guidare a lungo, senza fermarmi mai. Un lavoro bellissimo*».

Un lavoro bellissimo, ma solitario. «*La solitudine più profonda è l'immagine emergente che percepiamo nei dialoghi informali con lui*» dicono concordi i funzionari. Giudice parla molto della sua infanzia, parla di Asti, parla degli anni [redacted] collegio e dice che in quegli istituti [redacted] sono tre categorie di ragazzi: «*Quelli orfani, quelli ricchi e quelli* [redacted] *Lui non* [redacted] [redacted] né orfano, ma aveva quella situazione familiare difficile alle spalle. E qualcosa dev'essergli rimasto [redacted] quegli anni: il sistema educativo, più rigido [redacted] un collegio che accanto alla madre. [redacted] ha lasciato qualche segno.

E' la [redacted] che gli [redacted] («*La ricordo quando...*». «*Ricordo che mi disse*...). La [redacted] spesso con melanconia. Ma all'amica anche il padre e, con lui, la figura d'un fratello che non ha mai avuto. «*Mi sarebbe piaciuto doverlo per giocarci insieme o per raccontargli* [redacted] *mie*».

Una parola che ripete spesso è «*grano*». Lo dice quando ha sete e gli danno un tè freddo: lo dice quando, oltre [redacted] «*Lo ricordo quando...*», «*Ricordo che mi disse*...». La [redacted] delle Nuove gli fanno trovare una bistecca in più: lo dice quando gli portano i libri: «*Il ponte sul fiume Kwai* [redacted] visto il film. *Adesso lo leggo*».

Giancarlo Giudice. Al suo

Ed è [redacted] solitudine, è la storia familiare quella che ritorna sempre. Giudice [redacted] confessato d'aver [redacted] otto donne, nessuno dimentica quelle donne e i gesti [redacted] lui, ma gli inquirenti sanno quanto fragile sia il [redacted] equilibrio, quanto [redacted] sua lucidità nel raccontare ed esporre sia [redacted] debolezza affondi nella sua [redacted] mente.

Nessuno fra coloro che lo interrogano, vedendolo oggi, riesce a immaginare quei suoi momenti. Forse perché [redacted] «è riuscito a liberarsi», come sul lettino di uno psichiatra. «*È cambiato dai primi giorni*», dicono. E lui: «*Mi spiace se mi avessero arrestato prima, mi sarebbero stele meno ultime*». E poi: «*Vorrei piangere. Ma* [redacted] *ci riesco*».

Sospiri di sollievo sui marciapiedi della notte alla notizia della confessione

«Per tutte noi adesso è finito un incubo»

L'amica [redacted] una delle prostitute assassinate: «Per mesi abbiamo cercato negli occhi di ogni cliente un sospetto, [redacted] indizio, una traccia» «Pazzo [redacted] non pazzo, quello dovrebbero consegnarlo a noi anche solo per un'ora» - Ma c'è anche chi [redacted] crede che sia lui il «mostro»

È [redacted] notte della liberazione. «*Ha confessato, è stato proprio lui*». La frase corre sui marciapiedi di via Ormea, di corso Massimo d'Azeglio, di corso Re Umberto. Precede di pochissimo i giornali che si aprono agli angoli [redacted] strade [redacted] dietro, incuriositi, occhi truccati e vestiti colorati. Sospiri di sollievo, fra le 2200 prostitute torinesi, ma anche qualche riserva [redacted] un po' di incredulità.

In piazza Solferino, a pochi metri dal «luogo di lavoro» di Clelia Mollo, l'ultima donna uccisa [redacted] dal camion[redacted] a Torino, c'è Mary A., 45 anni. «*Clelia* [redacted] *mia amica, una brava persona* — racconta al cronista sotto gli occhi discreti di un uomo che la controlla da lontano —. *L'arresto del suo assassino è la fine di un incubo per noi: abbiamo cercato negli occhi di ogni cliente un sospetto, un indizio, una traccia. Si lavorava* [redacted] *la paura addosso. Qualcuna ha addirittura preferito smettere*». Giancarlo Giudice era un personaggio noto nell'ambiente. «*È stato cliente di tante. Anche mio. La ricordo benissimo, ma mi era sembrato una persona normale* [redacted] *più agitato di tanti altri*».

Lunghe notti, trascorse agli angoli delle strade, nell'attesa che un cliente si fermi

In via Ormea c'è Stefania S., 34 [redacted]. Ha appena letto il resoconto della confessione: «È [redacted] allucinante, con dei punti da chiarire. Giudice dice di averne uccise cinque a casa [redacted]. *Ma è molto difficile che una* [redacted] *sia stata a casa del cliente. E, quando lo fa, pretende tariffe almeno doppie. Allora non è vero* [redacted] *accompagnava con le prostitute anziane solo perché costavano meno*». Aggiunge seria che «pazzo o non pazzo dovrebbero consegnarlo a noi, anche solo per un'oretta. Sapremmo come punirlo di tante malefatte. Adesso, con l'infermità [redacted] mente e qualche sconto sulla pena, sta a [redacted] fuori che fra qualche anno [redacted] lo ritroviamo [redacted] strada». C'è anche la preoccupazione «che adesso si abbandoni ogni controllo. Anche perché, siamo sicuri che sia lui? Il nostro mestiere [redacted] comunque pericoloso. Lasciamo perdere i protettori, che siamo riuscite ad eliminare con molta fatica, ma perché [redacted] consentono di lavorare [redacted] due nel medesimo alloggio? [redacted] una soluzione [redacted], ma chi lo fa rischia il fuoreggiamento nei confronti della collega. Non è giusto».

Clima diverso in [redacted] Carroll, zona tradizionalmente riservata [redacted] giovani tossicodipendenti. «Non ci sentiamo [redacted] direttamente interessate — spie[redacted] Daniela F., 24 [redacted] — avevamo capito che il mostro colpiva solo una certa fascia [redacted] prostitute: [redacted] "professioniste" [redacted] [redacted] certa età. Noi siamo quasi tutte giovani. Rischi [redacted] corriamo anche noi, perché maniaci nel nostro giro ce ne sono tanti, ma nessuno [redacted] mai arrivato [redacted] uccidere». La confessione di Giudice ha però contribuito [redacted] rasserenare l'ambiente [redacted] che qui: «Nel nostro giro, negli ultimi mesi, sono scomparse [redacted] ragazze — continua Daniela —, [redacted] temuto che una di loro potesse [redacted] la bruciata [redacted] Stura. Ora che quel corpo [redacted] un nome finalmente possiamo stare più tranquille [redacted] vede che queste due ragazze hanno semplicemente preferito cambiare città. Capita, ogni tanto».

C'è anche chi non crede alla confessione [redacted] mostro. Federica M., 43 [redacted], è molto brettica. «Quello non è un mostro, [redacted] mostriciattolo. Lo conosciamo [redacted] tanto: è troppo piccolo e magro per aver ucciso tante "ragazze". Vi siete mai chiesti perché l'unico delitto di cui [redacted] è certo [redacted] quello di Asti? La risposta sta nel fatto che ha usato la pistola. Non credo [redacted] riuscito a strozzare proprio nessuno. Il vero mostro è ancora in giro, potrebbe di nuovo colpire. Meglio continuare a stare attenti».

Dello stesso parere è Ombretta T., 35 anni, frequentatrice di Lungo Stura Lazio [redacted] non mi fido. Per favore scrivi che pretendiamo dai magistrati e dalla polizia molta attenzione: ogni affermazione [redacted] controllata cento volte. [redacted] può credere [redacted] leggendo alla confessione di un folle». Poi una confidenza a mezza voce: «*Io in borsa continuo a portare il coltello*».

BIANCA & NERA

Morto sindacalista Fiom

È morto [redacted] scorsa notte, al termine di una malattia durata oltre [redacted] decennio, il sindacalista Bruno Fernex, [redacted] anni. Nella seconda metà degli Anni '50 fu segretario della Fiom di Torino, nel '62 fu [redacted] alla segreteria nazionale dell'organizzazione dove rimase fino [redacted] '75. I funerali [redacted] svolgeranno domani, alle 16 da [redacted] Galluzzi 13.

Allo zoo è nata Agostina

Nastro [redacted] giardino zoologico del parco Michelotti. L'altro ieri è nata un'antilope alcina, una femmina alla quale è stato dato il nome di Agostina, perché venuta alla luce in agosto. L'antilope alcina vive nell'Africa centrale e meridionale: il maschio raggiunge anche i 10 quintali di peso.

Tentata rapina a benzinaio

Due giovani [redacted] una moto da [redacted] hanno tentato di rapinare verso [redacted] 18 il distributore IP di strada Cuorgnè. Armati di pistola hanno minacciato il gestore, ma sono stati disturbati dal sopraggiungere [redacted] un'auto. Forse [redacted] per [redacted] per rabbia, [redacted] di loro ha colpito l'[redacted] con un pugno.

Ciclismo a Chivasso

Prove settimana ciclistica a Chivasso, nell'ambito dei festeggiamenti patronali del Beato Carletti. Domani, [redacted] 14, circuito cittadino [redacted] viale Vittorio Veneto, IX Trofeo De- [redacted] Bocca.

Sequestrate 7 bibite

Sette Sprite sono [redacted] sequestrate nel bar ristorante Vercelli-Chiavarino, in corso Stati Uniti. L'altro pomeriggio un avventore, che si era sentito poco [redacted] dopo aver bevuto una bibita, ha [redacted] i vigili urbani. [redacted] è arrivato [redacted] Il servizio d'igiene pubblica (dott. Vera Piovano). Trovate le Sprite prive di data di confezionamento (probabilmente fondi di magazzino, prodotti prima dell'entrata in vigore [redacted] legge [redacted] prevede [redacted] di confezionamento e scadenza), sono state sequestrate.

Stroncato [redacted] overdose

Un [redacted] [redacted] Michele Cipresso, [redacted] Oropeso 221, è morto ieri a Rivoli [redacted] sumibilmente per overdose. Il giovane, dipendente del gruppo alimentare [redacted] Apa [redacted] Milano, era tossicomane.

Sagra del peperone

■ Carmagnola si apre oggi fino al 7 settembre, la tradizionale sagra del peperone, rassegna commerciale e una serie di appuntamenti ricreativi. Domani, alle 15, è prevista [redacted] sfilata di carri allegorici; [redacted] 21, in piazza Italia, saranno distribuite 1000 razioni [redacted] pizza [redacted] peperone; ore 21,30 concerto [redacted] Piercangelo Bertoli.

Donne [redacted] oggi

Da domani, alle 21,30, [redacted] via Davide Bertolotti 1, riprendono gli incontri settimanali.

Specchio del tempi

Dilemma: «E' giusto che io, vedova e pensionata, mantenga mio figlio ventenne senza sapere nulla della sua vita?» - Promesse e rinvii - A Mentone [redacted] vinto il buon senso - Onestà [redacted] - Cortesia, almeno

Una lettrice [redacted] scrive:

«*Sono la* [redacted] *di un ventenne, studente universitario con* [redacted] *voglia, che mi* [redacted] *di non vivere nei tempi giusti. Lui vuole, anzi pretende, da me, vedova e pensionata, che lo mantenga bene, con macchina e soldi in tasca, senza sapere niente* [redacted] *suoi studi, dei suoi amici,* [redacted] *chiedere dove e con chi va, senza brontolare quando torna a notte fonda. Dovrei anche sorridere, vivere senza assillarlo e dargli fiducia.*

«*A tutte le mamme, chiedo: rispondetemi, ha ragione lui? Devo aggiornarmi* [redacted] *cacciarlo fuori casa perché impari* [redacted] *a vivere e a mantenersi?*».

Gianna [redacted]

Un lettore mi scrive:

«*A Torino, città che dorme ormai* [redacted] *troppi anni, è facile sognare.*

«*Sogni* [redacted] *grandi realizzazioni pubbliche mai tradotte* [redacted] *in* [redacted]. *La metropolitana (quella vera), le città giardiniere,* [redacted] *riutilizzazione del Lingotto e* [redacted] *altre* [redacted] *la tangenziale Est.*

«*La precedente amministrazione voleva rimandare l'apertura dei cantieri dalla primavera all'autunno e poi di mese* [redacted] *successivo primavera e così via. Quella attuale, forse più lungimirante,* [redacted] *rimanda invece alla metà o* [redacted] *fine dell'anno "seguente". Si direbbe che, nell'anno "in corso", sia giocoforza stare* [redacted] *le mani in mano.*

«*Quanti posti di lavoro sprecati per i giovani, per i disoccupati!*

«*Purtroppo, [illegible] l'inarrestabile fluire del tempo, ogni anno seguente è destinato a diventare anno in corso e forse l'apertura dei grandi cantieri è rinviata all'infinito, con buona pace della Torino del 2000.*

P. Achino

Una lettrice [redacted] scrive da Ventimiglia:

«*Amo tutti gli animali e mi* [redacted] *stringe il cuore a pensare di eliminare i piccioni provandoli del cibo.*

«*Alcuni* [redacted] *fa la cittadina di Mentone ha avuto* [redacted] *stesso problema e lo ha risolto brillantemente: ha dato il divieto a Ventimiglia e lavora come cuoca* [redacted] *sindaco di Mentone si è procurato* [redacted] *mangime sterilizzante e solo dopo* [redacted] *proibito* [redacted] *cittadini di dar loro da mangiare.*

«*Nessuno ha protestato, neanche piccione è stato trovato morto per le strade e* [redacted] *meno numerosi*».

Argentina Barcaglioni

Un lettore ci scrive:

«*Ormai è capitato a molti* [redacted] *trovarsi* [redacted] *buca delle lettere un'ingiunzione di pagamento inerente alla* [redacted] *patrimoniale (ex* [redacted] *di circolazione). Fin qui poco male perché, spesso, questa contestazione è giusta: le tasse* [redacted] *pagare e chi ha commesso il fallo deve avere la tiratina d'orecchi. Ma che dramma per chi è in regola.*

«*L'inizio* [redacted] *ricerca della ricevuta con la speranza di* [redacted] *averla persa e gettata. Se si è fortunati la si trova e si ha la soddisfazione di sa-* [redacted] *con certezza che il pagamento è stato fatto e che non c'è stata* [redacted] *dimenticanza.*

«*Lo sprovveduto (facile riferimento a me stesso) crede che mostrando la ricevuta all'addetto dell'ufficio preposto si risolva tutto. Invece bisogna far* [redacted] *la carta bollata all'ufficio di Roma. Naturalmente per essere certi che tutto fili liscio e destinazione bisogna inviare la pratica con una raccomandata all'Aci di Roma e, per conoscenza, all'ufficio del ministero delle Finanze di Torino. Tutto* [redacted] *non ferma l'eventuale zelante dell'ufficiale giudiziario, il quale ha l'ordine di effettuare il pignoramento e non di verificare un'eventuale ingiustizia.*

«*Non mi sofferma sui doni morali che una persona riceve nel vedersi presentare in casa un ufficiale giudiziario, mi interessa solo far rilevare il danno che si subisce comportandosi onestamente*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Il giorno 24-7-'86 prendo a Chivasso* [redacted] *10,33) l'autobus di linea Pont Canavese-Torino e constato che, a differenza* [redacted] *della linea ferroviaria, non si può fare il biglietto di andata e ritorno, ma solo di andata.*

«*In serata, a Porta Susa faccio il regolare biglietto per la linea ferroviaria, ma per pochi istanti perdo la corsa delle 17,39, consultando l'orario mi accorgo però che alle 17,45 dalla piazza antistante la stazione parte un autobus* [redacted] *servizio sulla stessa linea, ma sul pullman* [redacted] *costretto a fare un altro biglietto poiché il bigliettaio mi informa che quello appena fatto alla stazione non è valido, benché la linea di servizio (Torino-Pont) e la* [redacted] *società di trasporto (Sati) siano le stesse.*

«*Il giorno appresso telefono all'ufficio Sati di corso San Martino per avere un chiarimento a questa assurdità e illogica diversità, ma l'unica risposta che ottengo contiene l'invito ad aggiornarmi*».

Nuccia Macocco

Confermata la data d'inizio per il 18 settembre

Scuola: già scattate le prime polemiche

Precari e autoconvocati lanciano minacce sugli esami

Aria di polemica dietro le quinte del consiglio provinciale scolastico, che nella riunione di ieri ha indicato le stesse date già suggerite dalla Regione Piemonte come calendario scolastico con inizio il 16 settembre per tutti.

L'approvazione delle nuove norme avvenuta il 9 agosto sorpreso «in ferie» le organizzazioni scolastiche provinciali. Ora, al rientro dalle vacanze estive, anche i diretti interessati, docenti, docenti, rappresentanti sindacali si stanno organizzando: tentano difendere quelli che ritengono «diritti violati».

Primi fra tutti a contestare, sono i supplenti annuali. Ne sono portavoce il coordinamento precari e il gruppo degli autoconvocati (nato a febbraio in contrapposizione, ma non fuori dai sindacati confederali). Minacciano proteste «clamorose», perchè i supplenti, con il mandato ricevuto un anno fa, dovrebbero lavorare fino al 9 settembre, ma il nuovo calendario limita la loro collaborazione al 31 agosto con la conseguente decurtazione di nove giorni di stipendio.

E' consentita un'unica eccezione per i supplenti delle superiori che devono invece impegnarsi per gli esami di riparazione, ma verrebbero comunque pagati soltanto per le giornate di effettivo impegno. «E' una violazione di contratto, quei giorni devono essere retribuiti a tutti», sostengono coordinamento e autoconvocati.

Discuteranno sul tipo di protesta il 2 settembre: una riunione programmata fin da giugno, quando venne sospeso lo sciopero indetto dal sindacato per contenere lo svolgimento degli scrutini; non escludono di riprendere la agitazione chiamando a sciopero i professori superiori con il blocco degli esami di riparazione (comincia no lunedì per i rimandati). Gli insegnanti fuori ruolo direttamente interessati sono maestri e professori (116 delle elementari, 987 delle medie inferiori, 972 superiori, non ci sono fuori ruolo nelle materne) e 1221 fra bidelli, segretari, applicati.

Cgil, Cisl e Uil al nuovo calendario «di andare a discapito della qualità della scuola, di essere una manovra offensiva della professionalità degli insegnanti». Che cosa vuol dire? «L'anno scolastico per i docenti comincia non più il 16, ma il primo settembre, conclude il 31 agosto. L'applicazione immediata della norma non ha consentito di organizzare l'utilizzo degli insegnanti in più per l'aggiornamento e la programmazione. Così come ha tenuto conto dei problemi dei supplenti». I confederali rilevano: «Il calendario si riferisce soltanto ai giorni di lezione che si riducono, ma non tiene conto dell'orario che invece rimane immutato. Non basta comunque ai tempi stretti rimasti per organizzare il nuovo anno né ai problemi per l'aggiornamento degli insegnanti».

Lo Snals, invece, ritiene poco costruttiva la polemica all'interno del consiglio scolastico «Non è la sede adatta per questo tipo di protesta — spiega Romano Savio —. La nostra richiesta la portiamo alle trattative per il rinnovo del contratto nazionale usando tutte le possibili forme di protesta, escluso il ricorso al Tar».

Maria Valabrega

Adesso la parola al sovrintendente

Seduta rovente al Consiglio scolastico che deve suggerire al sovrintendente Scialpi le date del nuovo calendario delle lezioni. Tante le proposte, tutte legate al desiderio di organizzare nel modo migliore il prossimo anno di studio. Ma infine è prevalsa quella iniziale, formulata dalla giunta uscitane che ricalca le date già indicate dalla Regione: inizio 16 settembre; pausa di Natale fra il 22 dicembre e il 6 gennaio; ripresa pasquale dal 16 al 24 aprile; «ponte» il 2 maggio e per Carnevale dal 23 febbraio al 2 marzo.

La proposte alternative, tutte bocciate, prevedevano una settimana dal 19 al 14 febbraio; un'altra indicava l'inizio per il 23 settembre; una terza voleva la conclusione il 31 maggio rinunciando al «ponte» e alle vacanze di Carnevale.

La parola definitiva passa ora al sovrintendente regionale scolastico Scialpi: forse già oggi, ma sicuramente entro sabato. Avrà autonomamente decidere il calendario delle lezioni per il 1986-87 sulle indicazioni avute anche dai consigli scolastici provinciali delle altre province.

L'ordine di cattura dal magistrato dopo l'interrogatorio

Arrestato il vigile che sparò

Concessa a Franco Adroit la detenzione domiciliare - Ascoltato per ore: «E' stata una disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente, alcun motivo per mirare ragazzo» - Sentiti in Procura anche i carabinieri che assistettero al ferimento del quindicenne senza casco in motorino

Si aggrava la posizione vigile Franco Adroit che mercoledì della scorsa sera ha esploso un colpo di pistola ferendo striscio un quindicenne che scappava in motorino, in corso Cesare Ieri sera fi termine di un nuovo, lungo interrogatorio il sostituto procuratore Rizzo gli ha notificato un ordine di cattura per tentato omicidio. Franco Adroit non è finito in carcere: lo stesso magistrato gli ha concesso gli arresti domiciliari. Il vigile è così tornato a casa, ma a questo punto il suo futuro giudiziario si complica.

Franco Adroit, accompagnato dal difensore prof. Dal Piaz, si è presentato negli uffici di via Tasso poco dopo le 15,30. Per tre ore davanti al giudice ha ricostruito lo del drammatico episodio. «E' stata una disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente. Non avevo alcun motivo per sparare al ragazzo» ha continuato a ripetere il vigile. Ma il giudice non gli ha creduto. L'ipotesi dell'accidentalità non ha convinto il dott. Rizzo che alla fine dell'interrogatorio ha preso la pesante decisione dell'ordine di cattura anche se attenuata dagli arresti domiciliari. Per la verità si tratta di un caso piuttosto anomalo: è raro che subito dopo aver ordinato la cattura di un imputato il giudice conceda gli arresti domiciliari.

Cosa ha fatto peggiorare la posizione di Franco Adroit? Giudice e legale mantengono il più rigoroso riserbo sulle possibili fare soltanto delle ipotesi. Nei giorni scorsi il dott. Rizzo ha avuto dagli esperti le prime anticipazioni sulle perizie balistiche. Sono state queste a convincere il magistrato della colpevolezza del vigile? E' probabile. Il vigile ha sempre sostenuto che il quindicenne Antonio Mancosu si era ferito battendo la testa forse contro un'auto in sosta. Ha deciso, aveva ribattuto: «Ero piedi quando è partito il colpo. Ho sentito una botta alla testa». Evidentemente i periti nelle loro anticipazioni hanno confermato quest'ultima versione.

Fino a ieri, lavorando senza per chiudere al più presto questo caso che ha provocato un mare di polemiche, il giudice ha sentito anche molti testimoni. Tra questi, in particolare, la pattuglia dei carabinieri che da pochi passi aveva assistito al ferimento di Antonio Mancosu. Anche le deposizioni dei testi devono aver contribuito non poco alla decisione del magistrato. La credibilità del vigile aveva ricevuto già un duro colpo sabato scorso durante il sopralluogo in corso Giulio Cesare: la traiettoria del proiettile ricostruita dai periti con un filo bianco che alloreva la testa di Antonio Mancosu avrebbe confermato la del ragazzo.

Ieri sera il difensore Dal Piaz ha presentato al magistrato memoria chiedendo la derubricazione reato in colpose e quindi la concessione della libertà provvisoria: il giudice deciderà entro breve tempo.

Adroit sulla Ritmo vigili urbani durante la ricostruzione del ferimento di Antonio Mancosu

Settimana di studio sulla

Da lunedì prossimo al 6 settembre Torino ospiterà importante appuntamento culturale: il 30° Congresso europeo di studi cinesi. I lavori sono organizzati dall'Istituto italiano per il Medio e l'Estremo Oriente (Ismeo) e dal Centro Piemonte di studi sul Medio e Estremo Oriente (Cesmeo) e si svolgeranno nella sede della Biblioteca Nazionale.

Al congresso parteciperanno circa 120 provenienti da vari Paesi europei e una qualificata delegazione dell'Accademia delle Scienze Sociali Pechino composta dal prof. Zhou Lianxiao, studioso di storia contemporanea, e dal prof. Zhang Zhenxing, capo del Dipartimento per i rapporti culturali tra Cina e Occidente di Scienze Sociali.

All'apertura dei lavori sarà presente anche l'ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese, Du Gong, che poi ospite dell'Università, dell'Accademia delle del Cesmeo e della Provincia.

«Latte amico», dopo Cernobil comincia il rilancio

Comincia sabato a Carmagnola il rilancio del latte piemontese post-Cernobil. Dopo il crollo delle vendite nelle settimane che seguirono la contaminazione radioattiva, ora il consumo è ripreso bene. Tuttavia siamo ancora a livelli medi bassi (20 litri pro-capite, molto delle altre nazioni europee) e con eccedenze produttive. Per rilanciare questo alimento (nell'85 la produzione in Piemonte ha raggiunto i 10 milioni di quintali), allevatori e Provincia si sono alleati per sensibilizzare i consumatori.

L'occasione è data dalla fiera dei perseveranti di Carmagnola, alla quale è stata abbinata la campagna pubblicitaria «Amico latte». 13 e mezzo di quintali consumati l'anno in Piemonte, con altri 6 trasformati in formaggi, yogurt e latticini.

«Di fronte alla crisi settore latte-caseario — ha spiegato l'assessore all'agricoltura Bonansea — abbiamo stanziato 300 milioni. Occorre rilanciare questo genuino alimento che è poco valorizzato, magari adottando un marchio di qualità».

provincia Torino l'Alma (dopo Cernobil) ha raccolto dalle aziende 3100 quintali di latte e 5435 di formaggi freschi, più commercializzati. «Sicuramente questi prodotti verranno distrutti — ha precisato la dottoressa Maria Grazia Calzoni, dell'Unione agricoltori —, quindi i consumatori possono stare tranquilli».

A Carmagnola i visitatori della fiera del peperone potranno visitare diversi premi delle aziende e Cooperative casearie, con la possibilità di visitare le stalle e gli impianti, in collaborazione con l'Associazione allevatori. Inoltre a tutti verrà distribuito latte e menta.

INDIRIZZI UTILI

SALA DROGHE via Garibaldi 55
ENTREMETIER Ristorante via Torino 210 tel. 472 502
RISTORANTE CAPASSO
RISTORANTE «IL GLICINE»
TRATTORIA
MONETA BAR GELATERIA
ALDO AMATO
ATELIER MASSIMO
BIAGIO
COIFFEUR CHANEL TORINO
COIFFEUR
COIFFEUR MORO
MARA COIFFEUR
BRIN PETTENUZZO COIFFEUR
PARRUCCHIERA SILVANA
TOP GUN SOLARIUM
ABBIGLIAMENTO BUON BABY CLUB
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV
FIORI JUCCI
FIORI MANCA
LA DEAL-TO
PONTE COMAZZATE CANOCCI
TINTORIA
DENTISTA
MEDICO DENTISTA
RIPARAZIONI ACCURATE
TV GUASTO?
TV ASSISTENZA TV
AUTOFFICINA
AUTORIPARAZIONI CONTEBUCA
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO SENATORE

Se la vostra attività prosegue anche il «mese di luglio»
Informate i torinesi inserite questa rubrica rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Maremma 32
tel. 83.311

ecchi

Matrimonio? Armony
Centro di consulenza matrimoniale e preparazione (partner ideale con metodo di scrittura preferenziale). Psicologo in sede Tel. 518 732

Vivere insieme senior
Abbiamo dai 60 ai 70 anni già con buone esperienze di vedovi. Liberi, soli, vorremmo con uomini adeguati. Corso Vittorio 18 bis Torino Tel. (011) 544.670

Messaggi urgenti

PELLICCE modelli esclusivi visoni canadesi, persiani grigi e beige, lontre Alaska castori selvaggi, giacche visone e volpi verde, tel. 393.385
La prima scelta professionale offrigli possibilità privilegiati diretto Tel. 496.545

MONDO X
E' SOLO TELEFONO AMICO

Vive con i nonni la figlia della rapinatrice dei pensionati soli

Sara attende ancora mamma e papà

La donna è in carcere, il marito in ospedale, ferito con una coltellata - La bimba ha cinque anni, è abituata alle improvvise scomparse dei genitori, entrambi drogati - La nonna: «Non le facciamo mancare nulla. Guai a chi ce la volesse portare via»

La madre è in carcere accusata di 14 rapine: il padre, ferito a coltellate, è all'ospedale. Sara, la loro bambina di 5 anni, capelli biondi e occhi azzurri, non lo sa e, forse, anche questa volta, la nonna riuscirà a nasconderglielo. Da un paio d'anni ormai, per Sara rivedere i genitori è una festa, abituata com'è a trovarseli davanti all'improvviso, alle ore più strane, per poi vederli andare via dopo pochi minuti o qualche settimana: erano i brevi periodi di tregua nella lotta dei due giovani contro l'eroina.

«Sara vive con noi da molto tempo. Non le facciamo mancare nulla. Ma perché mi chiede queste cose? Qualcuno vuole forse portarcela via? Chi ci prova, l'ammazzo...», è brigidisco, diffidente, la signora Capone, spesa in una mano mentre all'altra è appesa Sara, e distratta da un pacchetto di patatine. La donna tace sull'arresto della figlia Maria, 25 anni, accusata d'aver rapinato 14 pensionati di Pinerolo.

Con scusa («Sono del Comune...», «Al mondo l'Inps...») la donna riusciva a introdursi in casa delle vittime, si faceva offrire un caffè o un bicchiere d'acqua, versava nella tazzina o nel bicchiere un potente sonnifero e svaligiava l'appartamento. Collanine d'oro, denaro, anelli diventavano dosi di eroina per lei e il marito Pacione, 30 anni.

Nemmeno ventiquattr'ore dopo l'arresto della moglie, l'uomo si è presentato all'ospedale Agnelli pieno di lividi e il braccio straziato da lama di coltello. «No, quello lì, non siamo nemmeno andati a trovarlo...», sibila, dura, la nonna di Sara mentre entra nel piccolo alloggio all'ultimo piano di un decoroso palazzo popolare di via Fiume 9, alle spalle del Tempio valdese.

Per la donna, Graziano Pacione sarebbe la fonte di tutti i guai della figlia. Milanese d'origine quando conosce Maria Capone è tossicomane. Dalla loro relazione nasce Sara, ma il matrimonio viene celebrato solo due anni fa. Hanno una casa in via Cajnet 10, ma l'abbandonano presto, come Sara che viene affidata alla nonna. Loro troppo occupati, avanti e indietro fra il capoluogo lombardo e Pinerolo, a rincorrere l'eroina o l'occasione più favorevole per procurarsela. Quando tornano a Pinerolo dormono in 2 stanze d'un fatiscente palazzo di via Trento, nel centro storico.

Nella cittadina della Val Chisone girano avanti piazzando qualche «bidone» (buste all'apparenza contenenti eroina e invece piene di zucchero e farina latte) ad altri ignari per poi sparire appena il trucco non riesce più. Quando sono lontani, i carabinieri del capitano Zacheo richieste informazioni da Milano, Palermo Dugnano, Monza, Saronno: i carabinieri di quelle città vogliono sapere chi sono quei giovani che bazzicano tra i drogati.

Un viavai che, per qualche tempo riesce a intralciare le indagini dei carabinieri impegnati a cercare «una ragazza lunghi capelli castani e con un tatuaggio sul collo del piede» diventata il terrore dei pensionati di Pinerolo.

Maria Capone è catturata domenica mattina. Il giorno dopo aver addormentato e rapinato un altro pensionato. Il marito, lunedì sera, con le ultime 100 mila lire, contatta due spacciatori nei viali della stazione. Si accorge che gli stanno rifilando, come faceva lui, un «bidone», si ribella e viene accoltellato. I suoi aggressori, Cosimo Distasi, 25 anni, e la fidanzata Sabrina Colavecchi, di 19, vengono arrestati martedì sera: tra tutti e due non hanno una lira e nella borsa di lei i carabinieri trovano un coltello e la loro cena: i pacchetti di patatine.

Beppe Minello

Sara, occhi azzurri, sta vivendo il dramma dei suoi genitori

Era tornato senza orologio, collana e portafogli

L'infermiere di Pianezza ucciso dagli aggressori

Quasi certamente è omicidio la morte dell'infermiere del Regina Margherita, Fulvio Manfredini, 29 anni. Ieri mattina, all'Istituto di medicina legale, il perito settore Francesco Viglino, svolto l'autopsia. Dai primi risultati pare che l'infermiere sia stato colpito alla testa più volte con un corpo contundente (un sasso? un bastone?). Viene scartata, per ora, meno la prima ipotesi, la caduta accidentale. E diventa importante chiarire cosa abbia fatto Fulvio Manfredini in quell'ora e mezza che è mancato da casa: dove è stato? Cosa ha visto? Poche le tracce.

Ha perso conoscenza prima in ospedale. A casa, a Pianezza, via Garibaldi 12, dove viveva con la madre, il padre e il fratello Claudio, non ha spiegato nulla. Il padre, Natalino: «E' uscito via dopo cena, verso le 22. E' tornato un'ora e mezzo dopo. Si è messo a letto. Dopo un po' si è alzato. Stava male. Vomitava. Sulla testa, aveva delle ferite. Gli abbiamo chiesto cosa era successo, ma lui aveva risposto che "non era nulla"». Ma stava sempre peggio.

Verso le 4, ormai in coma, è stato portato al Maria Vittoria. Poi trasferito Cto dove è morto martedì. «L'hanno picchiato», ha sempre sostenuto il padre. Ma i medici avevano escluso la caduta. I famigliari ora sostengono che quando è uscito di casa aveva una collana, un bracciale, un orologio e soldi nel portafogli. Quando è tornato, più nulla.

Aggredito a scopo di rapina? Da spacciatori a cui doveva denaro (ma si stava liberando drogati)? Oppure beghe tra omosessuali, ambiente che frequentava?

I carabinieri del nucleo operativo, della compagnia Rivoli e della stazione Pianezza stanno indagando. Pare che Fulvio Manfredini sia visto a Torino con chi è arrivato in città e chi lo ha riaccompagnato, visto che è uscito a piedi?

Temperatura ieri	
massima	+ 26,3
minima	+ 17,4
media	+ 20,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1004 mb; umidità 61%. Temperatura: massima +26,4; minima +16,2; media +19,5. Previsioni: condizioni di instabilità che generano nuvolosità variabili associate a precipitazioni anche temporalesche, più probabili sui rilievi. Venti: deboli variabili. Visibilità: discreta.

MARTINI C.I.V.O.
AFFARE GARANTITO
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo / qualità
per la comodità unica dei 12 mesi di dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
AGOSTO APERTO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. (011) 318.0666 via Lagrange 10
MILANO Tel. (02) 7210803 v.le Tunisia ang. via Settala

Televisioni private in regione

Grp
18 — Il tarpano, telefilm
18,30 Storia della musica moderna, telefilm
20 — Colombia Fantasy, cartoni animati
pioggia cannella ogni cosa, film
22,10 Il re del quartiere, telefilm
23 — Il re del quartiere, telefilm
Dio ti ama lo stesso, film
24 — Hazzel, telefilm
1 — Ragazze fatali, film

Videogruppo
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Scotland Yard, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,10 Agenzia ostaia
19,30 Lunapark mia, telenovela
20,25 Clausel centro Bernaltro e C., film
22 — Videonotizie, 3ª edizione
22,15 Professione avventurieri, film
24 — Sabri champion, telefilm

Quartarete
17,30 Mr. Baseball, cartoni
18 — Povera Clara, telenovela
19 — Le ante della settimana
19,30 George, telefilm
20,30 ...Si può essere 20 bersagli dell'ispettore Clift?, film
Manjiro, telefilm
23,30 Special fantascienza, documentario
24 — Ollanyalari
1 — Peccato mortale, film con Gina Lollobrigida

Telecupole
17 — Cartoni animati
18 —
18,30 Cartoni animati
19 — Rubrica
19,30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Dante e gli dei Tonto, media
23,30 Tg 4 (replica)
17,30 Intervista a documentario
18 — Bim, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri
Spider Woman, animati
19,30 Jenny la tentatrice, cartoni animati
20 — Lacrime di gioia, vela
Perseguitatore, film
Operazione ladro, telefilm

Videouno
17,30 L'amico Gipsy, telefilm
17,55 Stelcentar Campionati europei di atletica leggera
18,55 Tg notizie
19,25 Cartoni animati
19,50 Concerto del New Swing Quartet
20,30 Stelcentar Campionati europei di atletica leggera
22,10 Tg lottogol
22,20 Dimensione
23,30 Lucy, telefilm

Retepiemonte
18 — La banda dei mascalzoni, cartoni
18,30 Superauto mach, cartoni
20 — La regina del anni, telefilm
Operazione ladro, telefilm
21,30 Storia di Sandra, film di Frank Roddam con Sandra James, Michael Holt
23,15 Carovane verso il West, telefilm

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Vita della chiesa, rubrica
19,30 L'Italia vista dall'alto, documentario
Temporale su Ceylon, film di Gerd Oswald con Lex Barker, E. Rossi Drago
22,15 La sega, film

Erre Uno tv
Sabrina
18 — Telegiornale
18,05 Per i giovani
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 I documentari dell'informazione
21,30 Epoca attualità
22,30 Telegiornale
23 — Varietà
24 — Documentario
1 — Telegiornale

Primantenna
18 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema, telefilm
20,15 Sette inchieste, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
23 — Suspence, telefilm
24 — Film
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

Tv Star
17,30 L'uomo dalle due ombre, film
19 — Album di famiglia, telefilm
19,45 Guerre tra galassie, telefilm
20,15 Batman, telefilm
20,45 Storia musica, telenovela
21,30 Vivian, telenovela
22,15 Linea, telenovela
22,45 Il grande stanale, film
0,30 The corruptors, telefilm

Telecity
18 — Viva, spazio tv per i ragazzi
18,20 Settima Strada, telefilm
18,30 Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20,30 Colpo di sole, film
22,30 Leggotroni, telefilm
23,30 Una su tredici, film
68
19 — La sala della settimana
19,40 Tamburi rossi, documentario
19,05 Ciao ma cado
20,10 Elementario Iva, film
23,40 Femmine in gabbia, film

Pan
17,30 Nanno & cartoni italiani, cartoni animati
18,10 Settaggio mondo animali, documentario
18,35 Le sole, telefilm
19,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
20 — La schiava bianca, sceneggiato
20,45 Il signor ministro il prossimo pubblico e tutti, film
22,15 Il re del quartiere, emozioni comedy
22,45 Sidestreet, telefilm
23,45 Garrison Commando, telefilm
0,30 Le piacevoli avventure dei tre marchettieri, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Viaggi senza partenza

Bancarotta e arresto per agente turistico di Venaria - Gabbati alcuni clienti

La causa di lavoro intentata da una dipendente, il fallimento dell'agenzia di viaggi, le denunce di sospiranti turisti delusi e infine il carcere. Per Mario Ferrato, anni, di Venaria, titolare dell'omonima agenzia in via Garibaldi 36, potrebbe essere la fine di un'attività avviata da diversi anni e che, fino a poco tempo fa sembrava in piena espansione.

L di cattura, firmato dal sostituto procuratore Rizzo ed eseguito dai carabinieri di Venaria, parla di bancarotta fraudolenta. Ferrato, assistito dall'avvocato Pesavento, è già stato interrogato.

Negli ultimi anni l'agenzia di via Garibaldi aveva ampliato il giro d'affari, aumentando anche le proposte turistiche. L'anno scorso i primi segnali di una crisi, aggravata dalla causa intentata da una dipendente, che pretendeva (e ha ottenuto) il pagamento di spettanze arretrate per 48 milioni. Ma Mario Ferrato non far fronte a questo debito ed è stato costretto al fallimento, deciso dal tribunale.

Nel frattempo, però, le prenotazioni dei clienti per le vacanze erano continuate: i soldi versati da molti non sono mai finiti alle agenzie alle quali si appoggiava la sede di Venaria. I carabinieri hanno finora registrato cinque denunce (viaggi in Thailandia, Corsica e Romagna), altre sarebbero in arrivo, tra le quali quella di una compagnia aerea. Un esempio. Una ragazza di Rosta, Cristina Gallo, doveva raggiungere la Corsica, dove sarebbe soggiornato in un villaggio turistico agosto al 6 settembre: «Ho regolarmente pagato, poi, quando sono andata a ritirare i biglietti, ho trovato gli uffici chiusi. Mi sono informata presso l'agenzia alla quale facevo riferimento il Ferrato: mi hanno risposto di aver ricevuto le prenotazioni, ma non i soldi».

Questo, però, rischierebbe per ora un aspetto

Liquidi contro immobili!
CASATRE'
COMPRA IMMOBILIARE IN CONTANTI

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) **30 secondi dalla fine** («Runaway train»), una produzione Golan-Globus con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay col Non Vet. Orario 16,10; 18,15; 20,20; 22,25 Ingresso 6500

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) [redacted]. Il Oscar Wilde, una produzione Golan-Globus con Jo Champa Fabrizio Bentivoglio, Jean-François Stévenin Vist 14, Col. Or.: 16,40; 18,35; 20,30, 22,25 Ingresso 6500

APLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537 700) **Chi è sepolto in quella casa?** con William Katt George Wendt Richard Moll Vist 14 Ora: [redacted] 17,40, 19,15; [redacted] ingresso 6500

[redacted] (via San Donato 24, tel. 540 609) **Mi guardo un po' di americani**, con Chevy Chase (ultimissimo) DE 15,30, 17,25, 19,10 20,55; 22,40 Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 116) **Tartaruga d'amore**, di J. Irvin (sceneggiatura di N. Pinter dal romanzo di R. Hobson) con D. Jason, B. Kingsley raccomandato dal W.W.F. Or. 16,50 18,40 20,40, 22,30 Ingr. 6000 rid. Alace 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 e tel. 548 245) **Brivido caldo** (Body heat), di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner Mickey Rourke (vietati 110) Vist 14 Or.: 16,40, 18,40 20,40, 22,40 Ultima gg.ata

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 e tel. 545 245) **L'uomo della guerra perduta**, di Romeo Costantini, con Paco Cesar Perez, Adriana Facio, colore min 90 Or 16 17,35, 19,10, 21 22,45

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650 71 00) **La ragazza dei lilla**, con Laurent Terzieff, Mimsy Farmer, Mario Adorf, Britt Bergman, [redacted] sist. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6500

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542 422) **Sapore di hamburger**, con John Cusack Diane Franklin (commedia brillante) Or.: 16 40 17,30; 19,05; 20,45; 22,30 Ing. 6500

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447 5241) **Follia d'amare** di Robert Altman con Sam Shepard, Kim Basinger. Tecnol. Vist. 14. Orario: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 (aria condizionata). Ingresso 6500, ridotto 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447 5241) **Il postino** e Ti, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger. Tecnol. Vist 14. Or.: 16 18 10, 20 20 22,30 Ingresso 6500 rid. 4000. A grande richiesta (ultima consecutiva).

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447 5241) **Hannah e le sue sorelle** di e con Woody Allen. Mia Farrow, M. Caine, in dolby stereo (ton. viet. Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6500, rid. 4000. A grande richiesta (ultima consecutiva).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) oggi un film di raccapricciante resterà il mostro di Firenze. Vist 18. Ap. ore 18,30 mezz. film. 19 45, 18 40, 20 35, 22,30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 21, tel. 500 760) **La monaca nel peccato** (erotico) Col., vist. 18. Or.: 15, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521 4316) **I 5 della squadra d'assalto**, Stephen Lang, James Remar, Ercoli. Vist. 14. Or. 15,30, 18 30 20,30; 22 50 Ingresso 6500

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7602) Fuori orario, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette Thomas Chong Vist 14 Or. 20,30, 22,30 Ingresso 6000. Alace 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 ang. tel. 537.100) **Il mistero del silenzio**, di Lucio Fulci, [redacted] Brett Halsey, Corinne Cléry, Bianca Marchesini Vist 18 Orario 15,30, 17,15 19, 20,45, 22,30 Ingr. 6500

LUX (Galleria Ban Federico, tel. 541 283) **Cobra mission**, con Kristopher Connelly, Oliver Tobias (avventuroso) Or.: 15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 Ingresso 6500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518 850) **Re-animator**, di Stewart Gordon (Gran premio festival del fantastico di Parigi - I premio Fantasfestival di Roma), con Vist 18. Or 15 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30 Ing. 5000 Rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532 448) **Il mistero del giaguaro**, di Lucio Fulci, con Brett Halsey, Corinne Cléry, Bianca Marchesini Vist 18 Orario 15,30 17,15; 19, 20,45 22,30 Ingr. [redacted]

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532 448) **Un maledetto zio Tom**, di John Milius, con Jean Michael Vincent, William Katt. Or. 16, 18,10, 20,20 22,30 Ingresso 5000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400), **Pellegrini II, l'altra dimensione**, regia Brian Gibson, con Jobeth Williams Craig T Nelson, colori Vist. 14 Orario 15,30 17,15, 19 20 45, 22,30 Ingresso [redacted]

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. [redacted] 145) **Un bel pasticcio**, di Blake Edwards, con R. Mulligan, J. Edwards. Inchn. Non vist Orario 18,20, 18, 19,30, 21, 22,30 Ingresso 5500, rid 4000

STUDIO 1 RITZ (via Acqui, tel. 830 531) **Una donna, una storia vera**, c. R. Donaldson con Sissy Spacek. Col Non vist. Or.: 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingresso 5000 Alace 3500

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788) **La fantastica sfida**, di Steven Spielberg, con Kurt Russell, Jack Warden (molto divertente) Or.: 16,50; 18,10; 19,30 21,30 Ingresso 6500

ZETA CINEMA (via Cognasca 12, tel. 749 2907) **Chicago sul (pericolo)**, di A. Rudolf con K. Carradine, G. Buloid Vist 14 ore 20,40, 22,30 Ingresso 6000, rid Alace 3500

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cheope della Salute 77, tel. 387.187) quella sera **Blade Runner**, un film di Ridley Scott, con Harrison Ford, in prodotto in dolby stereo. Ore 20,30, 22,30

FARO (via [redacted] 30, tel. 832.214), riapertura sabato 30 agosto ore [redacted] **Il soldato senza galloni** («Beetle [redacted] mezzo stivale»)

FONTINO (via Cigna 67, tel. 486 560) **Subway**, di Luc Besson con Christopher Lambert, Isabelle Adjani Or 20 40, 22,30 Rid. Agis.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 769 803) **Signori il delitto è servito** (giallo-divertente) Orario [redacted] 22,30

NUOVO ODEON (via Verzuno 8, tel. 749 23 87) **Steven Spielberg** [redacted] **Ritorno al futuro**, con M. J. Fox, C. Lloyd, regia di R. Zemeckis. In «sound surround prodotto», [redacted] 118. Ap 20; ult 22,30

[redacted] **D'ESSAI** (corso Belgio 53, tel. 674 171) **Il bacio della donna ragno**, di Hector Babenco con William Hurt, Raul Julia. Ore 20; ult 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.393) **Mia moglie... e gli altri**, Cine Chicago, Vist. 16 Orario 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

APOLLO BURLESQUE (corso Principe Oddone 37, tel. 484 621) **Odore di femmina**, con Michelina Morgan, Genevieve Bastie - **Les grandes chaleurs** (porno video system) Vist 18 Ap. 14,30, ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 19, tel. 531.982) **Erotel**. Dalle 14,30 alle 23 continuato. Novità assoluta

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521 6440) **Tessa per sex school - Malissa Transex**. Tutti i giorni feriali ore [redacted] dalle ore 10 alle ore 2 (ult. 24) Vist 18. Ingr. 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 9, tel. 656.334) **I porno gloriosi**, con Wanessa Van Ammelgra Colon. Vist. 18 Ap 14,30, ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287 974) **Super super bastia**, Colori. Vist 18 Ap 15; ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 660 34 70) **L'isola dell'amore** (Surrender in Paradise). Usa, con Ginger-Lynn Diva Colori Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530 255) **Il mondo perso di mia moglie**, con Sara Vist 18. No sesso dalle 16 alle 24 (ult. 22,30) Ingr. 3000, rid. 2000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 48, tel. 749 69 51) **Porcellino porcellino cuoripeno - Sensual eruption** (2 hard con 2) Novità Vist. 18. Ap 15 [redacted] 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 885) **Telefono rosso**, con Cicciolina (Ilona Staller) - **Super Baka** stile (USA), con Sara Vist [redacted] Ap 10, ult 22,30 Continuato Ingresso 4500-rid 3000-2500

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765) Inaugurazione stagione cinematografica '86-'87 **Le gelsa bianche**, con Shauna Grant, Sharon Mitchell, John Leslie, Ron Jeremy (Art emerican group Bombarelli), Vist 18 Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso 3500

SFERIA (via Nizza 170, tel. 656 3617) **Jessyline paradise erotico - Vacanza intime di maggi insaziabili** novità Vist 18 Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso 3500.

TORINO (via Bozzolo 8, tel. 530 353) **Sexual heights**, con John Holmes, Serena, Jamie Gillis, Mary Lynn. Col. Vist 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871 642) **Deep Tock America - Inquietudine di una moglie**. Vist 18 No moo dalle 14 alle 24. Ingresso 3500-2500-2000

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Mayday sopra Roma. [redacted] 18
NUOVO: La monaca [redacted] peccato. Vist 18

CHIVASSO
CINECITTA': proiezioni all'aperto ore 21,30. **Papà è in viaggio d'affari.**
MODERNO: **La casa vuota dopo il funerale**
POLITEAMA: Rocky IV.

CUORGNE'
[redacted] **La mia Africa.**

MONCRIVELLO
MARGHERITA: **Fuori orario.**

VAREA
POLITEAMA: **1 settimana e 1/2.**

MONTANARO
VITTORIA: **Emozioni porno sensuali.** Vist 18

PINEROLO
ITALIA: **Vacanze del futuro.** Vist. 14.
HOLLYWOOD: **Follia d'amare.**
RITZ: **Un bel pasticcio.**

S. BIGARIO
MANDACARO: **Il ciuccio del Nilo.**

VALPERGA
AMBRA: **Cavalli sopra [redacted] sesso.** Vist. 18

Scelti per voi

Per chi cerca i testi importanti

FOOL FOR LOVE di Robert Altman. Sam Shepard, Kim Basinger: una storia d'amore, un interdetto misterioso che grava sui due. Quando sarà svelato, lascerà tanta comune infelicità.

Per chi non teme il terrore domestico

CHI E' SEPOLTO IN QUELLA CASA? di Steve Miner. In una cupa dimora un uomo infelice viene spaventato da un morto vivente che gli ricorda la guerra nel Vietnam.

Per chi vuole storie improbabili ma spinte

IL MIELE DEL DIAVOLO di Lucio Fulci. Atroce vendetta femminile contro chirurgo reo di non aver salvato il giovane [redacted] d'una ragazza arrivatagli da folle passione.

Per chi ama i miti rivisitati

SALOME' di Claude d'Anna. Ispirato a Oscar Wilde, veste di panni moderni i personaggi: in uniforme da ufficiali inglesi o sovietici, l'intesto dell'imperatore romano e i suoi viaggiano [redacted] motocicletta. Giovanni Battista è un terrorista che Erode-Tomas Milian si è tirato in casa. Salomè è una *Jo Champa* carina e inespressiva.

Per chi ama gli animali

TARTARUGA TI AMERO' di John Irvin. Ottimo attore — Glenda Jackson e l'interprete di «Gandhi» Ben Kingsley — nella curiosa vicenda della liberazione di tre tartarughe marine, tolte dal giardino zoologico e lasciate libere nell'Atlantico.

Per chi ammira le riprese spettacolari

UN MERCOLEDI' DA LEONI di J. Milius. Un gruppo di splendidi ragazzi americani, che alla vigilia della partenza per il Vietnam cerca sul surf, fra le onde dell'Oceano, le ultime emozioni giovanili. Inquadrature mozzafiato.

Per chi è affascinato dagli intellettuali

HANNA E LE SUE SORELLE di Woody Allen. L'autore del film fa da filo conduttore: grazie a lui si sbircia la storia delle tre sorelle del titolo. Parole e sorrisi, ma questa volta c'è qualcosa che assomiglia al lieto fine

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in [redacted] ne abbonamenti Turni ordinari blu gli 3 aprile 1988 esclusivamente presso gli sportelli [redacted] di Rappresentanza di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita

MASSAUA TEATRO DANZA presenta apertura iscrizioni alla Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furlo

NUOVO: Scuola di danza classica di [redacted] Marika Besobrasova, lezioni dal 5-9 ini. tel. [redacted]

NUOVO: iscrizioni alle ultime selezioni per ammissione ai corsi dell'Accademia Regionale di Danza. Dal 3-9 ini. tel. 655 652

NUOVO: dal 4-9 si prepara per «Tokyo Ballet» spettacolo inaugurale del «Gesto e l'Anima» 1986 87 27-28 9 «Rebuild» di Bejart 29-9 coreografie di Feline Hyman Blaska

GRUPPO DI DANZA CONTEMPORANEA BELLA MUTTER (tel. 530 614) Stages di settembre 1-5 Daniela Lotti Danza jazz (Matt Mahon), Carlotta Segna Tecnica Classica (l'Ensemble di Bruxelles) 4-30 stage di teatrodanza per giovani di sesso maschile con esercitazioni di Mimo, Teatro Danza e Espressione Corporea. L'ammissione [redacted] frequenza gratuita nella 2ª e 3ª settimana avverrà tramite selezione 15-20 Arnold Rosenfeld Tecnica moderna e Coreografia (DanzTheater di Pina Bausch); 22-24 Irene Kingler tecnica Graham (London School Contemporary Dance)

PERTTI VIRTANEN (v. Principe Oddone 31) Stage danza classica 1-12 settembre tel. 413 0476-473 0189

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa: Discoteca Sala Blu: Musica Anni 60

BELLE ARTI: ore 19,30 ingresso libero ore 21 pelle liscia

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze

CHALET del Valentino: ore 21

DU PARC ESTIVO: La magnifica ragazza. Una storia diversa produzione - Mirabilia

EDEN (via Bertola 70 prosegue ininterrotto via S. Ottavio, Bgo S. Paolo 14, 622 330) ore 21 orch. Roby e i Camperisti

LE ROI DIAMOND: ore 21 Bal Musette

IL QUADRIFOGLIO - Piano Bar (via Cibrario 54 bis, tel. 873 672)

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346), tutte le sere dalle 22 alle 4,30

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di arte contemporanea internazionale Duemila (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario: continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotta 2000. Per informazioni tel. 956 15 47

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I **mesi dell'antica Palmia** (centro Svizzera 185), 9-13, 15-20

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 10 giugno al 31 agosto. Ore 16-19 (domenica chiuso)

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento [redacted] Europa

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO - Museo Maccari

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 2, tel. 530.234): chiusura estiva

[redacted] **ore RIAPERTURA**
Sala Rossa: DISCOTECA
Sala Blu: MUSICA ANNI 60

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [redacted] 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Castello, da martedì a venerdì 9-18,30 domenica 10-18,30, lunedì chiuso. Borgo da lunedì a domenica 9-20

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso a lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario 9-19, feriali, 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti [redacted] Centrale e Collezione Italiana.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-18 lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze [redacted] orario 9-14 (chiuso i lunedì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 9,30-18,15. Prevenire fino [redacted] all'ascensore del Monte Bianco

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giacosa [redacted] 7) dal martedì al sabato 9-[redacted] Domenica 9-14. Chiusura festività civili e religiose

ESPERIMENTA: formamenti ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino viale Settimio Severo 65. Fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000, abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 8000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650 45 87 - 650 25 65 - 37 178 213

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
la settimana alla tv al cinema e a teatro

STASERA ESTATE

Settembre Musica suona Jorge Bolet

TORINO — Oggi, per Settembre Musica, alle 11 nella Chiesa [redacted] Masricordia presentazione del volume Organi storici in Torino di Paolo Tarallo, Roberto Gotti e Roberto Cognazzo. Alle 18 nella chiesa di Santa Teresa concerto gratuito del soprano [redacted] Aragon e [redacted] pianista [redacted] Cabero che presentano Garcia Lorca e la canzone, canzoni popolari armonizzate dal poeta spagnolo.

Alle 21, al Carignano (biglietti 5000 lire, disponibili dalle 20 in teatro) concerto del pianista Jorge Bolet che eseguirà musiche di Haydn (Andante in fa minore con [redacted] variazioni e Coda Hob. XVII n. 6 e Sonata in [redacted] bemolle Hob. XVI n. 52), di Schumann (Fantasia in do maggiore op. 17) e di Chopin (Quattro ballate).

Per i Punti Verdi al Parco Rignon l'Artevira Teatro presenta oggi e domani Casina di Plauto, regia di Franco Urban.

SETTIMO TORINESE — Ultima tappa del Viaggio in Italia organizzato dal Fiat Teatro Settimo: [redacted] all'ex mattatoio Paolo Rossi presenta Settespettacoli: la Colleilleria Einstein Avanspettacolo e il Teatro Studio Modena La Panchina. In [redacted] di pioggia gli spettacoli si terranno [redacted] Casa del Popolo in via Matteotti.

STRESA — Concerto dei Philharmonische Virtuosen Berlin ai giardini Borromeo dell'Isola Madre.

POSITANO — Per il Festival Musica d'Estate concerto del chitarrista Giuliano Balestra.

LANCIANO — Mare Andreas dirige l'Orchestra sinfonica internazionale giovanile Fenaroli in brani di Rossini, Bernstein e Ciaikovski.

PORTOGRUARO — Nella chiesa di S. Luigi concerto di Anatole Liebermann e Seppo Kimanen (violoncelli) e giovani musicisti in brani di Beethoven, Dohnany e Schumann.

FIETRASANTA — Alla Versiliana ultima replica di Come [redacted] su pietre roventi [redacted] Fassbinder, regia di Marco Bortolini.

VERONA — Ancora di scena il Balletto dell'Arena con Luciana Savignano.

SIENA — Per la Settimana musicale senese al Teatro [redacted] Rinnovati l'Orchestra regionale toscana diretta da Hubert Soudant (pianista Joaquin Achucarro) esegue musiche di Beethoven, Chopin, Brahms.

PESARO — Al Rossini Opera Festival replica di Bianca e Falliero con Marilyn Horne, dirige Donato Renzetti All'Auditorium Pedrotti.

MACERATA — Per Sferisferia è [redacted] Tancredi [redacted] Astor Piazzolla e la proiezione [redacted] Tangos di Solanas.

TAORMINA — Da oggi a domenica operetta Lo zingaro barone di Johann Strauss presentata dalla Volksoper di Vienna.

FORLIMPOPOLI — In piazza Fratti il Balletto di Toscana presenta Tulipani.

ROCK IN TOURNEE — A Lugo di Romagna concerto di Cocciante, mentre Eros Ramazzotti è a Napoli, Ivan Graziani a Rimini e Nada a Ravenna. Paolo Conte è in concerto a Viareggio mentre Renzo Arbore va a Bologna.

Perplessità per l'inaugurale «Lacrime d'Eros»

Murobushi a Rovereto in una danza di morte

ROVERETO — *Eros e Thanatos, eterna equazione, come tema introduttivo di Oriente-Occidente, la singolare rassegna di fine estate che accosta espressioni [redacted] lontane [redacted] per attualità e di donna. Lo spettacolo inaugurale, Lacrime d'Eros di Ko Murobushi, ha addirittura tentato l'arduo incontro [redacted] occidentali (italiani e francesi) sul vecchio tronco della danza Buto, spesso con risultati discutibili.*

I tre interpreti giapponesi (compreso lo stesso Murobushi) [redacted] appaiono certamente più plausibili nel contesto di questo delirante e crudele apologo sull'amore ispirato a Georges Bataille. La delirante bomboniera azzurro-oro del '700 Veneziano, [redacted] oggi si chiama Teatro Zandonai, ha assistito con qualche sgomento all'allestimento di oggetti [redacted] un lontano rituale asiatico: il macchietto di seta, un monolito che è sarcofago e talamo e due colonne trasparenti che includono informi esseri, forse feti, forse idoli.

Un cielo cupo e inquietante, [redacted] di paesaggio nebbioso alla Friedrich, fa da sfondo alla mummia di Murobushi, dal lento ruotare.

Il quadro più erotico è sorta di tappeto di carne di sei danzatrici nude che lentamente ondeggiano, con atteggiamenti a metà tra la danza del ventre araba e una morbosa [redacted] di corpi floridi di una cartolina liberty per copertura. L'inizio dello spettacolo è decisamente ispirato al barocchismo più funerario. Due incappucciati neri vegliano sul groviglio di corpi, racchiusi nel sarcofago del monolite. Sembra di essere alla cripta dei Cappuccini [redacted] Vienna, prima che il contenitore lasci fluire il suo carico di femmine discinte.

I rimandi alla cultura occidentale [redacted] non si fermano qui. Oltre a Bataille, che offre il punto di partenza e il titolo di questa creazione pensata espressamente per gli incontri [redacted] internazionali di Rovereto, l'ispirazione [redacted] Sade, Fuseli e Dürer è dichiarata da Murobushi, caposcuola del Buto, danza delle tenebre, ma anche devoto a maestri occidentali come Nietzsche che ha originato una delle sue opere più famose Zarathustra.

Tuttavia questo spettacolo [redacted] poteva efficacemente terminare lo spettacolo, che purtroppo invece ha un inopportuno epilogo di assurdo ricalco della post-modern dance americana, inutile, stucchevole e fuori tema. Nella nuova compagnia, formata a Parigi lo scorso febbraio con orientali ed occidentali, Murobushi [redacted] dell'assistenza dell'italiano Pier Paolo Koss. Le musiche sono [redacted] stesso coreografo e di Gil Garcenac. Le accoglienze sono state nel complesso positive, [redacted] fischi e isolati dissensi.

La spettacolo [redacted] è inserito nella Giornata della Pace promossa dall'Unesco a Rovereto nel quarantennale della [redacted] fondazione. Per l'occasione ci hanno assistito i rappresentanti [redacted] danza nell'ambito dell'organizzazione dell'Onu come il coreografo Milorad Mikorich e Susanna Egri, che nel pomeriggio avevano partecipato alla cerimonia per [redacted] Pace alla Campana [redacted] Rovereto, conclusa con un recital della cantante Miriam Makeba.

Luigi Rossi

Voci nuove per Puccini

MILANO — Il centro Rosetum di Milano bandisce un concorso di «Voci nuove pucciniane» che si terrà dal 15 al 22 novembre. Possono partecipare cantanti d'ambo i sessi che, [redacted] 30 novembre, non abbiano ancora compiuto i 33 anni.

Giuria: soprano Magda Olivero (presidente), direttore d'orchestra Cattini, compositore Hazan, maestro Mandelli dell'Istituto studi pucciniani, critico Mario [redacted], Carlo Ferrucheti, amministratore delegato dei Pomeriggi Musicali, tenore Primadelli.

I premi, 2 milioni e mezzo al primo classificato, 1 [redacted] ne e mezzo e 1 milione al secondo e terzo), saranno messi a disposizione [redacted] Nuovo Banco Ambrosiano.

Domani ore 21
LISZT
Messa solenne per soli, coro e orchestra (Messa di Gran)
Orchestra Sinfonica e Coro della RAI di Torino
Emil Tchakarov direttore
Informazioni tel. 56.12.156

Domani ore 11,30
ENSEMBLE
ALIA MUSICA
«Fami cantar» musiche del XII e XIV secolo
Ingresso gratuito

Santa Teresa
ore 16
[redacted] ARAGON soprano
[redacted] CABERO pianoforte
«Garcia Lorca e la canzone»
Ingresso gratuito

ore 21
[redacted]
pianoforte
Haydn, Schumann, Chopin
Ingresso su invito dalle ore 20 al Teatro Carignano

i punti [redacted]
Parco Rignon
Ore 21,30
CASINA
di Plauto
regia di Franco Urban
Compagnia Artevira Teatro
Ingresso 5000

RISTORANTE
A [redacted]
Domani sera RIAPERTURA

PICK UP
(via Berge 5 - tel. 447.2204)
ore 22 DISCOTECA

PATIO CLUB
Tutte le sere ore 22-4,30
DISCOTECA

[redacted]
Domani [redacted]
RIAPERTURA

IN ANTEPRIMA NAZIONALE
Oggi al CRISTALLO
Un film sconvolgente, un film rivelazione
LA SUA PROVOCANTE BELLEZZA
LA SUA PERVERSA INNOCENZA
NASCONDONO MISTERI DELITTI
FANTASMI E PASSIONI

ISTITUTO LUCE/ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta

LA RAGAZZA DEI LILLA'
LAURENT TERZIEFF
MIMSY FARMER MARIO ADORF
con BRITT BERGMAN per la prima volta sullo schermo
PASCALE DE BOYSSON NINO CASTELNUOVO RAOUL CARLINI
scene di [redacted] MEME' PERLINI
regia di FLAVIO MOGHERINI

GIOIELLO
2ª SETTIMANA

LA MONACA NEL PECCATO

Viaggio in Italia
TEATRO
[redacted] Torinese
[redacted] 29 agosto al 7 settembre
(Spazio Mattatoio, viale Partigiani)
Questa sera ore 21 apertura con
Paolo Rossi
Colleilleria [redacted]
Teatro Studio [redacted] Modena
★★★
Ingresso L. 7000
Abbonamento L. 25.000

OGGI il DORIA
INIZIA IN ALLEGRIA
LA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA
90 minuti di divertimento assicurato con un film «scoppiettante» di trovate esilaranti

Sapore di Hamburger
Con John Cusack e Diane Franklin
Orario: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

100% F.E.
HIGHEST RATING!
LA LUCE ROSSA PIU' CHIC DI TORINO
FORTE, [redacted] BEST»!
HOLLYWOOD
[redacted] VISIONE HARD-CORE
PRINCIPE
PORCELLINE, [redacted] SUPERPORNO
SENSUEL [redacted]
★★★★!
100% F.E.

Da OGGI inizia la grande stagione cinematografica
AL CINEMA AMBROSIO
Con il film che all'ultimo FESTIVAL DI CANNES ha entusiasmato critica e pubblico
2 ORE CON IL FIATO SOSPESO SINO A...
A 30 SECONDI DALLA FINE
Se fermano il treno perdono la libertà... Se non lo fermano perdono la vita.

A 30 SECONDI DALLA FINE
·RUNAWAY TRAIN·

Attività e progetti del centro produzione

Torino, le strade Rai passano ancora per Roma

TORINO — Nel centro di produzione Rai di Torino Gigi Proietti girerà una serie di atti unici farseschi, tornerà *Parola mia*, la trasmissione del pomeriggio condotta da Pippo Baudo, Ricky Tognazzi, tornerà il contenitore con Pingitore e Fiorello; un intero studio si è trasferito a Viareggio dove si realizzano gli esterni del serial *Vernice 86*; si sta preparando una «serata a soggetto sul futurismo». Insomma, si lavora a ritmo sostenuto.

«Ma torneremo fare di più. Quest'anno dice che lavoreremo meno di prima: non è vero. Certo, la nostra crescita non è stata tumultuosa come quella romana»: Marcello Carucci, del Centro di produzione, dice i motivi di questa scelta accentratrice romana: «Le ragioni sono essenzialmente pratiche. Non vanno più di moda gli sceneggiati, in cui Torino era specialista, la programmazione è dominata dai varietà-contenitori infarciti di capiti: e gli capiti si trovano a Roma, il centro politico d'Italia, il cuore del mercato dello spettacolo. Basta una telefonata, e la gente arriva. A Torino sarebbe tutto molto più difficile. Direi che non è proprio possibile invertire questa tendenza».

Il palazzo della via Verdi è stato realizzato nel 1960: è già vecchio. Ci sono alcuni squilibri nella distribuzione delle mansioni: le squadre di scenografia, ad esempio. Dice Carucci: «Sono tarate per lavorare di più, e invece restano a lungo inutilizzate. Quando si calcola il numero dei dipendenti Rai, però, non si può fare un conto unico di personale tecnico e amministrativo. In via Cernaia ci sono soltanto gli amministrativi, alle dirette dipendenze romane, e non hanno nulla a che spartire col resto di produzione. Quando, alcuni anni fa, si ventilò l'ipotesi di trasferire tutti gli uffici a Roma, insorgemmo tutti, noi interni Rai e anche le forze politiche torinesi».

Torino è all'avanguardia nei programmi anche grazie ad un attento e continuo aggiornamento tecnologico degli impianti: tra il e il prodotto tanto l'anno volte la produzione cinque anni fa, dieci studi lavorano a pieno ritmo. La tradizione si rispetta, il centro è affidabile e organizzato. Quasi una specializzazione.

Dice Carucci: «Specializzazione. Ne ha parlato il presidente a proposito dei quattro centri italiani. Si dovrebbe realizzare tenendo conto di tradizioni, possibilità, caratteristiche. Ma il discorso pericoloso, si rischia un'assurda chiusura. Noi scommettiamo di dimostrare di (a grado di fare (bene) tutto».

«La verità è che Torino in questi anni, il centro, dovrebbero essere dotati di attrezzature tecniche e di studi decisamente più moderni. Però: concepibili grandi investimenti, ora che sta arrivando il *satellite*»: Enzo Borsi, il caporedattore regionale (sono 20 i redattori della sede), è convinto che necessari nuovi assetti produttivi. Un modo per realizzare sul serio il decentramento è far gestire direttamente dalle sedi una parte della programmazione. Ma la realtà è una regione. Il Piemonte, in cui Raitre neanche arriva. Quindi: migliorare la tecnica, avere delle cose da dire («allora — dice Borsi — *Roma non ci negherà* lo spazio»), cercare la collaborazione della città, non dimenticare che essa è tecnologicamente all'avanguardia.

Gigi Proietti nelle farse

Ma Roma, emargina? Risponde Emilio Pozzi, il direttore della sede Rai di Torino: «Non emargina. Certo che fino a quando la Rai non avrà il coraggio d'amministrazione, non ci sarà una linea aziendale chiara. E in questa precarietà è difficile far proposte. Per ora si produce, e l'attività viaggia a pieno ritmo, ma il decentramento ideativo e produttivo è lettera morta. Certo potremmo fare di più, si potrebbe essere un rapporto di tra produzioni e spesi nel palinsesto. La Rai ha un debito con Torino, una più moderna: ma i politici non chiedono quello che avrebbero diritto di chiedere».

Alessandra Comazzi

A Salisburgo gran con la «Missa Solemnis» - La rassegna è in rilancio

Karajan con Beethoven «alla ricerca di Dio»

SALISBURGO — *Un segno anteriore* musicanti di immediatezza della Missa Solemnis *di Beethoven è che il pubblico non s'accorge mai quando finisce; di un punto potrebbe interrompersi prima, o continuare ancora; come ha scritto Adorno in un saggio rimasto attualissimo, l'opera non ha quel senso di totalità generato spirito della sinfonia: e gente resta lì zitta, oppressa da tanta grandezza, e ha paura a farsi sentire.*

Succede dappertutto; *e anche l'altra sera al Festspielhaus, con in più un senso di timore, di trepidazione di fronte a quel monumento e all'emozione suscitata da una grande esecuzione, grande di una sola tutta particolare. Poi Karajan, affilatissimo, pallido, si è girato lentamente verso il pubblico con uno sguardo freddo e inquisitivo; e dalle prime file sono cominciati i primi applausi, come una corrente arrestata che riprende a fluire, comunicandosi poco alla volta a tutta la sala; quinta, alla sesta uscita tutti in piedi per una tonante acclamazione, molti assiepati e pigiati contro il bordo del palcoscenico per significare una fisica evidenza la loro gratitudine.*

La particolarità di questa Missa è la sua valenza teatrale, ed *è della concezione e della concentrazione che Karajan con energia impressionante ha preteso* nei Filarmonici di Berlino, dallo sterminato coro della società Amici della musica di Vienna, dal quartetto vocale composto Cuberli, Schmidt, Vinson Cole (nomi nuovi, bravissimi) e José

Qual è l'azione teatrale della Missa? In termini musicali il confronto fra la massa orchestrale contrappuntato e l'intimismo moderno della semplicità armonica e raramente i due poli sono sembrati più in conflitto, tanto da simboleggiare apertamente l'infinita distanza morale fra Dio e l'uomo. Dopo le urgenze polifoniche del Gloria e del Credo, quando nel Benedictus emerge il violino solo, quando il clarinetto lo segue nel palpitare dei pizzicati degli archi, parrebbe di quelle piccole figure di donatori dipinte all'ombra un trono, piccoli scorci piedi della divinità gigantesca.

Dice Adorno che la Missa di Beethoven diventa autentica ogni volta che è in gioco l'uomo con la sua speranza della salvezza; non il misticismo, il tema della morte; e un grande storico della letteratura, il Mittner: «Nella Missa Solemnis non vanno la presenza di Dio, ma la continua ricerca di Dio». Sarà ma non saprei indicare un momento più intenso, più trasparente questa ispirata esecuzione del Et incarnatus est e nella del Credo, con l'addensarsi dei suoni dalla penombra del coro, agli archi, su su fino al flauto solo che brilla di un semplice trillo, con lo stesso lievitare materia tardo-mozartiana dalle ultime Sonate per pianoforte.

Teatro, tutto interiore e spirituale, anche l'Agnus Dei pronunciato da Trudeliese Schmidt con determinazione appena intimidita dopo la lontana minaccia di guerra raffigurata da timpani e trombe; e teatro la stessa delicatezza, quasi fragilità, della Cuberli quando si spegnerà su la, si sopra il rigo con gli occhi aggrappati al grande direttore tutto e stringere supremo rigore.

Giorgio Pestelli

Edimburgo illuminista (ma c'è anche Lorca)

LONDRA — Il Festival di Edimburgo che si conclude alla fine di agosto, quest'anno è pieno di sorprese. La prima e grande sorpresa consiste nel fatto che Frank Dunlop, direttore del Festival dal 1983, è riuscito a realizzare un programma interessante che ha qualche di sconcertante pur essendo internazionale. In questi ultimi anni, infatti, il Festival di Edimburgo era diventato una specie di banco di prova o un cestino di carta straccia dove si buttavano quegli spettacoli che gli altri non volevano.

Piovevano le Compagnie di opera lirica mandate dai Paesi ricchi che hanno una politica culturale-propagandistica. Ma chi mai voleva andare fino ad Edimburgo per vedere il Teatro di Amburgo rimettere in ne vecchi allestimenti?

Quest'anno, invece, Dunlop messo in scena Oberon di Webern (all'Usher opera-pantomima che si al tema generale del Festival quest'anno, cioè l'Illuminismo in Scozia. Lo ha anche detto lui stesso — Dunlop è un buon regista teatrale — e sul podio Seiji Ozawa. E' stato un successo e finalmente il Festival ha avuto un allestimento proprio, che non succedeva da una decina cioè giovane e memorabile Carmen di Abbado con Berganza, Domingo e la London Symphony Orchestra.

Ingmar Bergman

Ed è arrivato da Leningrado il Teatro Maly, con repertorio interessantissimo di opere E il Maly è superbo L'interpretazione, musicale e drammatica. E naturalmente paleolitica con un gratire che poco o niente a che con Hermann, per esempio, protagonista della picche Ciaikovski. Le antiquate regie (anche di *Eugenio Onegin*) sono di Stanislav Gaudasinsky.

Per la prosa il Festival ha avuto degli assi, dei grandi registi che, come direbbe la Guida Michelin, «valgono il viaggio». Chi non si precipiterebbe subito per vedere le regie di Nuria Espert, il grande spagnolo di Ingmar Bergman, di Andrzej Wajda (con *Delitto e castigo* e la Compagnia di Teatro di Cracovia)? *Yerma* di Garcia Lorca era tutta nera come un balletto di Goya e la Espert è stata coperta di (ed da tutti) Bergman, con due compagnie, una tedesca ed una svedese, porta il gelo dell'alienazione scandinava con Ibsen e Strindberg (qui siamo assai lontani dall'Illuminismo...).

le esposizioni, invece, che hanno illustrato la corrente illuministica. La così dalla Francia, ossia a quella corrente filosofica che corrispeva con la Reazione e con il Barocco anche nelle arti figurative. A tal punto che Edimburgo veniva chiamata l'Atene del Nord e, appena fuori la città, al palazzo reale di Holyrood, si piatti neoclassici e costruzioni in dorico. Questa tendenza del passato — ahimè non del presente — è illustrata da tre esposizioni allestite specialmente per il Festival.

L'Illuminismo è certo to e sotterrato e spirito reazionario di Edimburgo, la macchineria del calvinismo è stata la vera nemica del Festival tanti anni. Gli alberghi sono scomodi e carissimi. I ristoranti chiudono alle proprio quando la gente esce spettacoli, scadenti e il servizio è pessimo. I portieri d'albergo si rifiutano di chiamare quei stranieri ospiti illustri enormi cartelloni reclamistico proprio davanti a loro. «Abbado?», chiedono, ci scrive? Come ha detto?». «Pollini?». Anche quello è un antico, mai sentito. Figuriamoci poi quelli dei russi!

Lo champagne, se qualche incauto lo vuole ordinare, arriverà tiepido e con molta reticenza. La cittadinanza non ama l'invasione estiva e, benché finanziariamente l'afflusso dei turisti porti un bel po' di soldi alla capitale l'amministrazione che la nuova laburista (dal maggio del 1984) contribuiscono chissimo.

Le autorità laboriste naturalmente hanno dichiarato subito che un festival artistico è cosa borghese e che gli allestimenti avrebbero dovuto avvenire nei sobborghi poveri della città e nelle fabbriche, che tra l'altro non ci sono.

Ma, grazie al bravo Dunlop, l'anno vendevano biglietti per un milione di sterline. Quest'anno gli incassi dovrebbero essere ancora più alti. Inoltre l'amministrazione laborista sarà forse appagata da grandi spettacoli popolari come il Circo magico portato cinesi e una *Medea* giapponese.

E' annunciato che tre vogliono donare di Edimburgo un nuovo teatro per l'opera. Hanno già promesso 10 milioni di sterline: gli altri dieci dovrebbero venire cittadinanza.

A punto lo spirito di Edimburgo è illuminista si era però seriamente pensato di trasportare il Festival a città più accoglienti. Bath che anche clima migliore. Difatti Edimburgo in agosto pioggia il vento spingerebbero il visitatore dentro sale da tè, bar e caffè. Se ci fossero. Oppure fossero aperti. Ma il tè non si serve dopo le quattro, oppure non si può bere prima delle diciannove.

Gaia Servadio

La rubrica dedicata ai libri relegata tra i programmi pomeridiani

La cultura torna in un angolo

Si preferisce la «passerella», tipo Domenica In, per gli scrittori che reclamizzano le loro opere

I libri tornano nel ghetto. Si conclude su Raiuno un breve ciclo estivo serale della rubrica Tuttilibri con una puntata dedicata riscoperta e fortuna di opere classiche (o cui prendono parola scrittori, letterati, filosofi, uomini politici ecc.

In sé l'iniziativa è encomiabile anche se varie trasmissioni sono state confinate all tardissima secondo il criterio squisitamente televisivo che cultura la può fare soltanto attorno a mezzanotte-

Ma questo Tuttilibri occasionalmente serale si trascina dietro un discorso — nel specifico dell'informazione libraria — che è completamente negativo.

Passata l'effimera gloria collocazione tra i programmi della sera (ma di badi, in pieno agosto e, ripeto, nella fascia notturna quando la platea è ridotta a pochi irriducibili), cosa succederà a Tuttilibri? La rubrica, salvo improbabili ripensamenti dell'ultima ora, tornerà un angolino di mezz'ora pomeriggio, mezz'oretta compresse tra giochini, intervistine e cartoons, fatalmente con un basso ascolto, e trascurata, non più reale. E questa l'unica rubrica di novità libraria, tenendo conto l'altra, quella di Raidue, è un *flash* esattamente di cinque minuti (alcuni cinque minuti, una barzelletta, per più raffrichiati dalle sigle di testa e di coda).

Chiaramente da parte dell'azienda si preferisce adottare una politica diversa, la politica che potremmo chiamare della passerella. L'inserimento in un contenitore — vedi Domenica — di uno scrittore alla che non viene alla ribalta per reclamizzare molto mondanamente il suo romanzo, con il conduttore o la conduttrice intervista usando lo stesso banale linguaggio che ha usato un cantautore o con la starlet di cinema sfilati poco prima.

Ma un sistema del genere potrà servire per la promozione commerciale e l'incremento delle vendite, non alla cultura, e contribuisce solo a creare confusione, distorsioni di giudizio ed equivoci. Oggi il pubblico è cresciuto, ed è cresciuto da un passo, ha altre e più approfondite esigenze. Se vuole mantenere la passerella, si ritiri per motivi di concorrenza infiamo scrittori alla nelle plurime cognizioni guidate presentatori-divi? Forsenes, ma questo non esclude il fatto di dedicare all'informazione libraria un serio programma settimanale almeno un'ora ben piazzata di sera, e non a mezzanotte

Mi fatta più volte l'obiezione, per la stessa ragione che contrappunto e l'intimismo moderno della semplicità armonica e raramente i due poli sono sembrati più in conflitto, tanto da simboleggiare apertamente l'infinita distanza morale fra Dio e l'uomo. Dopo le urgenze polifoniche del Gloria e del Credo, quando nel Benedictus emerge il violino solo, quando il clarinetto lo segue nel palpitare dei pizzicati degli archi, parrebbe di quelle piccole figure di donatori dipinte all'ombra un trono, piccoli scorci piedi della divinità gigantesca.

Dice Adorno che la Missa di Beethoven diventa autentica ogni volta che è in gioco l'uomo con la sua speranza della salvezza; non il misticismo, il tema della morte; e un grande storico della letteratura, il Mittner: «Nella Missa Solemnis non vanni la presenza di Dio, ma la continua ricerca di Dio». Sarà ma non saprei indicare un momento più intenso, più trasparente questa ispirata esecuzione del Et incarnatus est e nella del Credo, con l'addensarsi dei suoni dalla penombra del coro, agli archi, su su fino al flauto solo che brilla di un semplice trillo, con lo stesso levitare materia tardo-mozartiana dalle ultime Sonate per pianoforte.

Teatro, tutto interiore e spirituale, anche l'Agnus Dei pronunciato da Trudeliese Schmidt con determinazione appena intimidita dopo la lontana minaccia di guerra raffigurata da timpani e trombe; e teatro la stessa delicatezza, quasi fragilità, della Cuberli quando si spegnerà su la, si sopra il rigo con gli occhi aggrappati al grande direttore tutto e stringere supremo rigore.

Giorgio Pestelli

Firenze, recital di Venditti in Piazza della Signoria

FIRENZE — La comunale di Firenze il suo concerto definitivo concerto di Antonello Venditti in Piazza della Signoria previsto per il 12 settembre.

Il concerto è organizzato dalla Reteuno Rai.

Dopo espresso un primo parere favorevole alla manifestazione, la Giunta fiorentina aveva deciso di riesaminarla alla luce degli atti di vandalismo «Nettuno».

FILM TV: «Bella addormentata»

Ferida e Nazzari amori in Sicilia

LA BELLA ADDORMENTATA (1942) su alle 16,25) di Luigi Chiarini, sceneggiatura dello stesso regista assieme a Vitaliano Brancati e Umberto Barbaro dal testo teatrale di di che definito questa una dia «avventura colorata». Il film è una raffinata e intensa favola tragica ambientata una Sicilia che non ha nulla folkloristico ma, come aveva scritto allora «Film Critica», è immersa «in un clima siciliano perfetto, cattolico e geloso, arroventato e assoluto, nutrito di cibi pepati e vini densi, di coralli e di cristalli». Interpreti molto Ferida che è la bella addormentata, la fanciulla avviata al postribolo in di vegetativa», Amedeo Nazzari il generoso Neri della solfara che tenta di salvarla, e Osvaldo Valenti il bieco Caramandola che l'aveva sedotta.

JOVANKA E LE ALTRE (1960 su Raiuno alle 13,45) di Martin Ritt con Silvana Mangano, Jeanne Moreau, Vera Miles, Gravina, Barbara Bel Geddes/Elsa Martinelli. In Jugoslavia, famoso soprattutto perché le cinque dive si erano rasate i capelli per impersonare cinque donne — destinate a riscattarsi — rapate a zero dai partigiani per collaborazionismo.

IL SEGRETO DELLA VECCHIA SIGNORA (1971) su Rete 4 10,10) una curiosità, commedia che non ha girato nelle sale, interpretata da Ingrid Bergman con regia di Fleider tratta di E. L. Konigsburg; nel Madeline Kahn e Richard Mulligan.

OGGI A ME DOMANI A TE (1968 su Italia 1 alle 21,35) stern all'italiana, film di esordio di Torino Cervi che lo ha scritto con Dario Argento, pugni vendette sparatorie con Montgomery Ford e Bud Spencer.

UN CAPRICCIO DI CHERIE (1963 su Raidue 23,35) di Jean Devaivre con Martine Carol, Jacques Ducqmine, Jean Claude Pascal, favola-commedia durante guerra tra Francia e Spagna con amori, gelosie e ripicche tra un generale francese, sua moglie, un'avvenente contessa e un seducente ballerino nemico.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 22,30; 24
11,15 Televideo
13 — . Rassegna internazionale di e di Vittoria Ottolenghi. Incontro con Clark. Humphrey Burton - «Metti una sera a Londra», incontro con Clark. Con Clark, Julie Hood e The English Dance Theater
13,45 **Pomeriggio al cinema. «Jovanka e le altre»** (1960), drammatico, regia di Martin Ritt con Silvana Mangano, Jeanne Moreau, Vera Miles, Carla Gravina, Barbara Bel Geddes, Pietro Germi, Romolo
15,30 Show, pupazzi animati, Jonathan Winters
16 — **Pac Man.** Cartoni animati di Hanna e Barbera: **L'abominevole Pac Man - Pac bionico - città spettri - C'era mangione**
16,50 **Sette per sette fratelli**, telefilm. Vita da cowboy, con Richard Anderson, Peter Horton. Regia di James
17,40 **Tom story**, cartoni animati: **L'indiano Joe - La fine**
18,30 **accarda** il (seconda ultima puntata). Soggetto e sceneggiatura di Flavio Nicolini, di Dante Guardagna
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Colosseum**, un programma quasi per gioco di Brando Giordani e Emilio Ravel. I giochi della videomusica
21,30 **In diretta meeting di Rimini 1986. Tamburi, bit, messaggi.** Concerto Italia, di Adolfo Lippi
23,30 **Speciale Tuttilibri, la salute dei classici**, un programma di Grasso, regia di Oliviero Sandrini
0,10 **Il collegamento via satellite, Colorado Spring-Usa: Cristiano, campione del mondo su pista - Roma: pallavolo femminile Italia-Brasile**

Telegiornale: 13; 19,45; 22,25; 23,25
13,15 telefilm: **«La ballata di Ray Charles»** Allen, Jesse Borrego
14,10 **«L'avventura»** di Bruno Modugno, regia di L. Luchetti - **Le avventure di Scooby Doo**, dis. animati. **Rasmus e il vagabondo**
16,25 **Lo schermo in casa: «La bella addormentata»** (1942), di Luigi Chiarini con Luisa Ferida, Amedeo Nazzari, Valenti, Teresa Franchini
17,50 **Eurovisione Ginnastica, Campionati europei di atletica leggera**
19,40 **Meteo 2**
20,20 **Le sperl**
20,30 **Il commissario Kojak**, telefilm **«Un caso semplice»** con Siegfried Lowitz, Michael Ande, regia di Erich Haughk
21,35 **Squadriglia Top** telefilm: **«Missione Saigon»** con Gray T. Nelson, Cindy Pickett, Shue, regia di Kevin Conner
22,25 **Il americano**, pagine americana presentata da E. G. Marshall (4)
23,35 **Cinema notte: «Un capriccio di Caroline Cherie»** (1953) regia di Jean Devrite, con Martine Carol, Jacque Dacmine, Jean Claude Pascal

Telegiornale: 19; 21,30
11,15 Televideo
19,25 **Sardegna posta.** Nel paese di Eleonora, regia di Roberto Olla, puntata
20 — **Geografia oggi. Il suolo: Profili e processi**, di Brian Nixon, Prod.: Granada Television International, quarta puntata
20,30 **Rimini**, conduce Enrico Montana, regia di Carlo Tagliabue
21,55 **La cooperativa «Il centro»** diretta da Carlo Hintermann e Roberto Marcucci presenta: **Il processo di Shangarad**, di Elie Wiesel, traduzione di D. Vogelmann con Carlo Segno, Virginio Zernita, Gabriele Tozzi, Carlo Hintermann, Michela Pavia, Anita Bartolacci, Lombardo Fornara, Giorgio Favretto, scene di Piero Guicciardini, musiche di Benedetto Gilgia, regia di Roberto Guicciardini, un programma di Francesca ci

Il video segnala

RAIUNO (ore 20,30) — I videoclip, la loro storia, il loro folgorante esordio, l'attuale incerta situazione: è il tumultuoso tema, stasera, di «Colosseum».

RAIDUE (ore 22,35) — Prosegue con la quarta puntata «Il diario americano», programma in cui rivive la storia degli Stati Uniti attraverso occasionali, rari filmati per la maggior parte inediti in Italia.

RADIOTRE (ore 21) — In collegamento diretto con il Teatro Farnese di Parma il concerto dei premiati al concorso internazionale di direzione d'orchestra «Arturo Toscanini»; nell'intervallo il commento di Enzo Restagno.

RADIOUNO (ore 21) — Foro Italico in Roma concerto del Carlo Chiaruppa e del pianista Demerial, cia di Haendel, Strawinsky, Beethoven.

Fabio Concato è uno dei protagonisti del concerto «Concerto Italia» al Meeting di Rimini che sarà trasmesso in diretta su Raiuno 21,30. canteranno anche Mango, Zucchero, Eugenio Bennato, Enrico Ruggeri, Tullio De Piscopo

Italia 1

8,25 **Sanford & Son** Daniel Boone, telefilm
La vera storia di Jesse II bandito, film di R. Ray con R. Wagner, H Lange
11,10 **Sanford & Son**, telefilm
11,35 **Lobo.**
12,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
13,30 **T.J. Hooker**, telefilm
14,15 **Deejay televisione Videomusic**, rubrica
15 — **Fantasilandia**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni
17,55 **La famiglia Addams**, telefilm
18,15 **Trek**, telefilm
19,15 **I ragazzi del** guitar, telefilm
20 — **Memole dolce Memole**, cartoni **Master**, telefilm
21,25 **e domani a te**, film di T Cervi con M.
23,10 **Sport e spettacolo**
0,10 **Le sorelle Snoop**
1,25 **Kojak**, telefilm

Canale 5

8,30 **Mary Tyler Moore Maude**, telefilm
9,40 , telefilm
10 — **Una famiglia americana**, telefilm
11 — **Navy**, telefilm
11,45 **Love Boat**, telefilm
12,40 **Lou Grant**, telefilm
13,30 **Navy**, telefilm
14,30 **Rosmunda e Alboino**, film di C Campogalliani con J. Palance, E. Rossi Drago — **Accusato di tradimento, popolo del Gaspil degradato**
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
Dalle nove alle cinque, telefilm
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Kojak**, telefilm
20,30 **Il segno del Toro**, sceneggiato con Alan Cassell, Georgina Sterling (decima puntata)
22,30 **Lottery**, telefilm
23,30 **Scontro a Yerli**, telefilm
1 — **Intrigo**, telefilm

Rete quattro

9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
9,20 **Mary Benjamin**
10,10 **Il segreto della vecchia signora**, film di B Wicki con I Bergman, A Quinn
11,50 , telefilm
12,45 **Ciao ciao**, programma per ragazzi
14,15 **Bravo Dick**, telefilm
14,45 **Con affetto Sidney**, telefilm
15,15 **Charleston**, telefilm
15,45 **La promessa**, film di D. Taylor con C Sarandon, M. Christensen
17,50 **Mary Benjamin**, telefilm
18,40 **Mai dire sì**, telefilm
19,30 **Westgate**, telefilm
20,30 **Le di W le donne**, varietà da Andrea Giordana Amanda Lear, con collaborazione di Maurizio Michael
22,50 **Tennis**, Torneo di Flushing Meadows, commento di Rino Tommasi

Eurotv

13 — **Uomo Tigre**
13,30 **Sport Billy**, cartoni
14 — **Anche i piangono**
15 — **D come donna**
18,30 **Kimba**, cartoni
18 — **I predatori del tempo - Uomo Tigre - Sport Billy**, cartoni
19,30 **Mork e Mindy**
20,30 **Storia dei fratelli e dei cortelli**, film
22,20 **I nuovi rockies**, telefilm
24 — **Notte al**

Rete A

9 — **Proposte estive**
14 — **E... state con noi**, trasmissione
15,30 **Al Magazine**, novela
16,30 **Felicità... dove sei**, novela
17,30 **E... state con noi**
19,30 **Felicità... dove sei**, novela
20,30 **Il segreto**, novela con Christian
21,30 **Grandi Magazzini**, novela
22,30 **L'isola**, novela
23,30 **Alazzone**

Montecarlo

Telegiornale 19,30; 23
13,45 **Silenzio... si ride**
14 — **Vita rubata**
14,45 **Due cani coraggiosi**
16,30 **L'amico Gipsy**
17,40 **Mamma Vittoria**
18,30 **Silenzio... si ride**
— **Kisses**
22 — **L'affittacamere**
22,30 **«Concerto in piazza»**
23,10 **Europei di atletica leggera - Mo di ciclismo pista**
24 — **Gli intoccabili**

Capodistria

Telegiornale 18,55
17 — **L'amico Gipsy**
17,55 **Europei di atletica leggera**
19 — **Telefilm**
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Concerto del New Swing Quartet**
20,30 **Europei di atletica leggera**
22,20 **no**
23,30 **Lucy**, telefilm

Svizzera

Telegiornale 19; 20; 22,40; 23,45
18,05 **Un regalo tanto desiderato**
18,10 **Il mistero dell'isola**
20,30 **Ortiva della**
21,20 **Liberty**, serie internazionale in occasione del Centenario della Statua della Libertà
22 — **Discoring: Europei d'atletica**

Alla radio

Onderverde: 6,57; 7,55; 8,57; 12,57. Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23 — 9 Viaggio tra i grandi della canzone; 11 Alla stagione; 11,30 Vita di un genio Leonardo da Vinci, di F. Cannarozzo. 12,03 Antiprima stereofag parade. 13,25 Musicherama; 14 Master City. Eureka; 15 Il pagliaro 17,30 Jazz '86. 19 Europeo spettacolo; Musica sera: i cantautori. 19,15 Ascolta si fa sera. 19,25 Audiobox. 20 I «Ma non nasce l'America»; 20,30 L'allegra bocca della terza età; 21 giorno dei concerti da camera; 21,05 Pezzi musicali; 22,25 Cronaca di un delitto: La guerra di sotto; 23,05 La telefonata, di P. Chiesi; Notturno Raitre 15-24.

Onderverde: 6,27; 7,27; 8,27; 10,26; 12,27 Giornali radio 6,30; 7,30 8,30 9,30 11,30 12,30 13,30 15,30 18,30 19,30; 22,30 — 6 Intervallo corre e perché; Breve quotidiana programmi; 8,40 «La fonsena» di L. Morgan, regia di L. Conese; 9,10 Tra Gotta e Caridei; 10 Estate; 10,30 Che cosa il; 12,40 Dove andare gioco a quiz; 15-19 E... sistemi bene; 15 La rosa di G. Verga; 18,45 Cuore d'Europa, breve viaggio nel mondo di Beethoven; 17,40 «Andrea» (90' e 90'); 18,30 Accordo perfetto; 19 Radiodue sera jazz, 19,50 Spiegge musicali a mezza sera; 21 «La strana casa della formica morta»; 22,40 Scende la notte a giardini d'Occidente, Passeggiata; 18-24.

RADIOTRE. Onderverde 7,30; 10; 11,30 Giornali radio 7,25; 8,45 11,45; 13,45; 19,45 20,45 — 6,55 Concerto del mattino 7,33 Prima pagina; 10 L'odissea di Omero, lettura integrale a cura di P. Cresi e V. Sermonti; 11,00 Pomeriggio musicale; 12,15 Un certo discorso; 21 Concerto dei premiati al secondo concorso internazionale di direzione d'orchestra Arturo Toscanini; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Radiosecondo 24-6.

XLII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA

Domani la serata inaugurale della Mostra con «Otto e mezzo», film di Fellini con Cas

Good morning Taviani, leoni di Venezia

Riceveranno il premio speciale alla carriera - Con soli dieci film, il riconoscimento d'una maestria complessa, profonda - Un lavoro in simbiosi che ha conosciuto anche le crisi: nel '78, con «Il prato», scoprirono l'impossibilità di raccontare in coppia storie private - Un cinema sempre più di mito e fiaba

Ci sono due scene belle, strane, forse rivelatrici, in *Good morning, Babilonia*, il appena finito dei fratelli Taviani. All'unico di regista e due teste dopo i fratelli Lumière, la Mostra del cinema di Venezia 1986 dà quel «Leone d'oro alla carriera» che l'anno scorso ha premiato Fellini, destinato a «*autori di si desideri riconoscere in modo particolare il contributo all'evoluzione dell'arte del film*».

Prima scena. Nicola, uno dei due protagonisti, fratelli artigiani italiani lavorano insieme e separati non possono lavorare, emigrati in America dalla Toscana natale, nell'abbandono d'amore rivela a una ragazza il segreto del rapporto col fratello Andrea. Per farle capire, rievoca l'infanzia: «*Otto anni e cinque centesimi in tasca ciascuno*». Insieme giocano alla lotteria d'una fiera di . Nicola vince, Andrea perde: lo sconfitto il vincitore. Commenta il copione: «*Tutto ciò che l'una non sopporta dell'altro, e che è rimasto sepolto per anni sotto la loro quotidiana complicità fatta di affetti e di interessi uguali e comuni, esplode con furore inaudito ora che il caso ha spezzato la loro parità*». Ma il coltello aggressore, magicamente volteggiando nell'aria, ferisce tutt'e due i fratelli.

Seconda . La moglie di Andrea partorisce, la giovane moglie di Nicola muore nel parto. Pazzo di dolore, il fratello ne va . fratello: «*Tu sei più fortunato. Non voglio finire a avere invidia di te. Non siamo più pari*».

Soltanto scene d'un film, ma forse racchiudono l'enigma dei Taviani, fratelli inseparabili e intercambiabili, accoppiati nella creazione e sdoppiati nella vita: la parità, appunto diversi? Certo: Vittorio psicologicamente padre e Paolo Vittorio cinquantasettenne e Paolo cinquantacinquenne, bruni, occhi neri, uno coi baffi e l'altro , uno un più bello e l'altro meno, più portato all'epica e l'altro passione. Vittorio pianista e Paolo violinista. Vittorio il segno della Vergine, Paolo lo Scorpione. «*Il segno della violenza*» e «*grandi rivolgimenti sociali*» cui intitolato film. Avranno litigato? Si capisce: e probabilmente un momento di crisi è stato nel 1978, quando affrontarono con *Il prato* l'impossibile impresa di raccontare in due sentimenti privati, inquietudini del cuore. Saranno stufi, a volte, d'una simbiosi che dura da tutta la vita? Naturale. sanno anche che almeno nel lavoro sono complementari, si indispensabili, sono e insieme.

Come sempre. Insieme cresciuti in grande sulla collina di San Miniato, da una famiglia agiata e colta della borghesia toscana (cinque fratelli, padre avvocato antifascista e madre studiosa del Manzoni), insieme vissuto l'infanzia e adolescenza poi tante volte riversate nei film: le opere liriche te bambini al Maggio musicale fiorentino in premio buona condotta. I popolari imparati padre poi riecheggianti nelle accattivanti colonne sonore, la familiarità con la e la pittura fattasi poi sapienza e fascino visuale. L'incontro *Paisà* di Rossellini e con Valentino Orsini che li conquistò al cinema. Insieme hanno studiato all'università di Pisa, insieme hanno scelto con di essere insieme amigrati a Roma, insieme lavorano set: alternandosi rigorosamente a ogni inquadratura, come poi a ogni fotogramma del doppiaggio.

I fuori del lavoro non vedono molto, ma l'alleanza fraterna è parte d'un fortunato spirito di clan famigliare, d'una profonda della famiglia come microcosmo, protezione, luogo degli affetti e lavoro mescolati. La moglie di Paolo è Lina Nerli, eccellente costumista cinema; figlio, anni, si chiama Ennarino come il nonno, e sua figlia, 16 anni, si chiama Valentina come Valentino Orsini. La moglie di Vittorio è Carla Verzoso, insegnante di Lettere e segretaria di edizione in alcuni Taviani-film; figlia Francesca, 21 anni, violoncellista e per diplomarsi al Conservatorio: due figli gemelli liceali, e si chiama Giuliana come il produttore di tutti i Taviani-film, Giuliani G. De Negri, l'altra si chiama Giovanna, come la zia che lavora alla Fondazione Basso ed è sposata con l'architetto Gianni Sbarra, scenografo dei Taviani-film.

Un grande rapporto, fatto anche di stima lega Paolo e Vittorio Taviani madre ottantatreenne, vive a Roma d'inverno, e d'estate nella vecchia casa miglia a San : affetto il unisce alla Maria Grazia, insegnante, moglie di un alto magistrato, e alla figlia fratello minore Franco, una bellezza di anni nome Viola.

Non sono ricchi, non no l'ostentazione né possesso delle cose. A Roma vivono lontani, in case borghesi arredate semplicemente e studio: Paolo nel quartiere di Monteverde vecchio, Vittorio in Trastevere. La casa d'estate è a Salina, una delle isole Eolie: un casale contadino tutto a due piani, ristrutturato tanto tempo fa, al mare e davanti a Lipari, sue bianche colline pomice che appaiono una delle quante bellissime *Kaos* (e i bambini, i ragazzi che rotolano tra la polvere candida-abbagliante in quella naturalmente Taviani).

Le automobili, una piccola per ciascuno e una grande in comune, Marrti, Citroën, sono qualsiasi, disordinate, anche sporche, usate senza alcun feticismo. animali sono razza: Paolo possiede una bastarda chiamata Pisacane e detta brevemente Pisa, una giovane cagna chiamata Bella quella de *La Storia* Elsa Morante e una gatta, Mimosa, mentre il in bianco e nero di Vittorio, adesso morto, si chiamava Pugaciov.

Allora, aristocrazia intellettuale, famiglia, rigorismo della borghesia colta, passione per il lavoro ben fatto, semplicità di vita, coerenza orgogliosa all'idea di sé, invidiabile capacità di vivere bene, capire cosa si cerca loro, di lavorare in armonia col mondo: oppure i fratelli cinema italiano hanno avuto molti padri, o molti fratelli maggiori.

Valentino Orsini, che ha portati cinema e con il quale hanno firmato il documentario *San Miniato: luglio '44* da cui è nato più tardi *La San Lorenzo*, e i primi uomo da bruciare, storia dell'assassinio mafioso del sindacalista siciliano Salvatore Carnevale interpretato da Volonté debuttante nel cinema e *I fuorilegge del matrimonio*, opera collettiva sul tema divorzio. Giuliani G. Negri, l'ex partigiano genovese e sempre loro produttore, anche collaboratore alle sceneggiature: che il pezzi ha fatto fare i film, ha trovato spesso eroicamente i modi per realizzarli, ha creduto in loro, li ha spinti a lavorare. Valmarana, il dirigente televisivo che ha sovvenzionato con rispetto e passione al loro rapporti con TV, finanziatrice *Padre padrone*, *La San Lorenzo*, *Kaos*. E Roberto Rossellini: padre cinematografico, ma anche presidente di quella giuria del festival di Cannes che premiò la Palma d'oro nel 1977 *Padre padrone*, provocatore di quello scatto che ha lo l'immagine internazionale dei Taviani.

Sino allora, i loro film valori ma non sperimentalisti, politicamente impegnati e formalmente raffinati, legati al filone classico e aspirazione all'ironia («*Il neorealismo, più Meyerhold e Brecht, più l'ironia e la ragione*»), narranti storie di rivoluzioni sconfitte e morti rivoluzionari, comprendenti l'uscite altissime *San Michele aveva un gallo*, erano stati apprezzati dalla critica, presentati e premiati ai festival internazionali: ma, in quindici anni, incassato tutti circa 658 milioni, allora, è il pieno. Il popolare attraverso la televisione, il riconoscimento d'una maestria complessa, profonda: è un unico un premio «alla carriera» venga dato adesso a autori di soltanto dieci film.

E sono cambiati, i Taviani, da allora? Col successo, e cinquant'anni in questa Italia contemporanea che è quella che è, forse hanno acquisito maggiore sicurezza, e il miracolo forse l'autocompiacimento. Il loro cinema è andato sempre più verso il mito, la fiaba, la classicità: i loro film nutriti di fiducia negli uomini sempre più belli, e danno meno inquietudine.

Lietta Tornabuoni

I Taviani sul set di «Good morning, Babilonia», il film che racchiude il loro enigma: accoppiati nella creazione e «doppiati» nella vita

Cossiga Quei fratelli secondo me

«Da spettatore comune posso dire questo: spesso il cinema di Paolo e Vittorio Taviani riesce a far cantare nel cuore degli uomini, insieme con la speranza, le note più alte dell'impegno civile e sociale».

Francesco Cossiga
Presidente della Repubblica

(Dal volume che l'associazione dei produttori ANICA pubblica in occasione del Leone d'oro alla carriera che premia quest'anno i Taviani)

Oggi sarà la prima star a sbarcare al Lido: rivedrà in privato l'intervista rilasciata al grande regista 28 anni fa

Lollobrigida, quella volta con Orson Welles

Sono attesi anche l'ex ministro francese Jack Lang e Melina Mercouri - Il problema degli spazi - La novità è il «mercato» per promuovere l'esportazione dei nostri film

Melina Mercouri sarà al festival come ministro della Cultura

VENEZIA — *La prima «vip» della Mostra» a scendere sul molo dell'Excelsior sarà Gina Lollobrigida attesa per oggi. L'attrice ha infatti manifestato il desiderio di rivedere «in anteprima» e in privato» l'intervista da lei rilasciata ventotto anni fa a Orson Welles che la Biennale proporrà integralmente (27 minuti) domani sera nel previsto «omaggio» al grande statunitense recentemente scomparso. Un'intervista-ritratto che il collezionista Claude Fuzet ritrovò, a tempi non remoti, in un ripostiglio dell'Hotel Ritz di Parigi e che la Lollobrigida oggi un «documento privato». L'aspetto singolare di Portrait of Gina è che contiene anche un autoritratto stesso autore girato sullo sfondo di Roma.*

Quasi contemporaneamente a Gina Lollobrigida arriverà al Lido l'ex ministro della Cultura francese Jack Lang Sabbene «ritrocesso» a semplice parlamentare, Lang si considera in un certo il produttore di Mon cas, che inaugura domani sera, fuori concorso, Mostra '86, poiché il film di Manoel De Oliveira venne realizzato con i fondi del dicastero della Cultura nel periodo in cui lui era ministro. La presenza Lang, che precede di sei settimane l'arrivo di François Léotard, attuale responsabile della Cultura nel governo Chirac, dimostra il grande interesse mondo politico Parigi per Mostra veneziana, interesse del resto ricambiato dalla «gestione Rondi» con generosa apertura ai film francesi (alla serata di chiusura poi il cinema transalpino sarà rappresentato da Jeanne Moreau).

Al Lido inoltre attesi nelle prossime ore Melina Mercouri, ministro della Cultura greca, e gli ambasciatori di Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Brasile e Danimarca. L'Unione Sovietica sarà presente con l'incaricato d'affari», essendo l'ambasciatore in vacanza in patria.

Per gli addetti ai lavori la Mostra del cinema comincia mattina con la conferenza stampa del direttore della Biennale cinema, Gianluigi Rondi, e le «proiezioni anticipate» — riservate critici — film della giornata inaugurale.

Quest'anno, tra l'altro, la Mostra ha nuovi problemi di spazi. Dopo il fallito esperimento del cinema-tenda dello scorso anno e l'indisponibilità degli schermi Casinò destinati al Centro operativo del cinema italiano (una sala di mostra mercato), tutte le proiezioni ufficiali avranno luogo al «Palazzo» il risultato che resa dei conti mancheranno altre duemila posti rispetto alla passata capacità ricettiva delle proiezione del «pianeta Lido».

Per certi versi, la novità di quest'anno è il Centro operativo cinema italiano gestito dalle strutture imprenditoriali del settore, privato e pubbliche, unite dall'Ente gestione cinema e dall'Anica. L'iniziativa, che dispone di saiette (una di trenta posti e due di venti posti) e di sei salette video, ha lo scopo di promuovere l'interesse per l'esportazione dei film italiani. circa 200 i titoli disponibili e sono tutti di opere prodotte dopo il settembre dell'84.

I film «contrattabili» non devono però lo spirito informativo della Mostra del cinema. Ciò significa che c'è spazio per il genere eccessivamente commerciale. Inoltre questo centro agevolerà (con proiezioni commerciali) anche i produttori stranieri dei film presentati nelle sezioni della Mostra quest'anno.

Ieri è stata definita la giuria di «Venezia Sic», la sezione riservata alle opere prime (o seconde) giovani autori italiani. Quest'anno cinque i film e a giudicarli saranno sei donne di cinema: Bronja Clair, Maria De Sica, Cinzia Torrini (la giovane regista Colonial) e le attrici Mariaa Suma, Athina Cenci e Greta Scacchi.

Tutta la Mostra, minuto per minuto

— Gran parte della Mostra cinematografica di Venezia potrà essere seguita attraverso la televisione e la radio. Oltre alle ormai tradizionali dirette di Raitre che prenderanno questa sera alle 20,30, la rassegna veneziana vedrà impegnate anche le altre due reti: la prima proporrà servizi informativi anche attraverso collegamenti singolari di Diego Abatantuono che, interprete del film di Pupi Avati «Regalo di Natale», trasmetterà da Venezia imprevedibili servizi per «Italia mia». Un altro collegamento previsto è quello di domenica 7 con Ivo Grippo, presidente dell'Ente cinema.

Il Tg2 seguirà quotidianamente la Mostra e, mercoledì 10 settembre, trasmetterà in diretta la serata finale.

La radio non sarà da meno. Per il settimo anno consecutivo, andrà in onda tutti i giorni da lunedì a venerdì alle 10,30 l'edizione veneziana di «Radio anch'io» che si chiamerà ancora una volta «Da Venezia cinema!». Radiodue proporrà due programmi destinati a Venezia: «Bell'Italia, Italia mia» in onda il sabato (alle 9,30 e alle 15) e «E...stateci bene», in tutti i giorni (tranne il sabato e la domenica), dalle 15 alle 19.

Radiotre, in «Spazioitre», in onda i giorni dalle 17 alle 20,45 dedicherà il primo dei suoi tre servizi quotidiani alla Mostra.

Il calendario della rassegna

Il russo Balajan è primo in lizza

30 AGOSTO, ore 15: Ultima scuola di Bettetini, It.(Venezia tv), Sala Volpi; ore 18: Walls of glass Goldstein, Usa (Settimana Critica); ore 20,30: cas De Oliveira, Port. (fuori concorso): menja, tailmen (Proteggimi, tailmano) di Balajan, (in concorso), Arena; ore 21,45: Omaggio a Orson Welles: Portrait of Gina: ali (Sala Grande).

31 AGOSTO, ore La casa del buon ritorno di Cino (Ven. De Sica), Sala Grande; ore 15: Christmas present di Bical, Gr. Bret. (Ven.tv), Volpi; ore 16: Yume miruyoni nemuritai (Dormire come sognare) di Hayashi, Giappone (Critica), Sala Grande; ore 20,30: Regalo di Natale di Avati, Italia (in concorso); Le rayon vert di Rohmer, Francia (conc.), Arena; ore The Way di Phillips, Gr. Bret. (Ven. Giovani), Sala Grande.

1 SETTEMBRE, ore 12: Una domenica si di Rastelli (Ven. De Sica); ore 15: Il cugino americano Battiato, It. (Ven. tv), Volpi; ore 16: morte... solo svenuto di Farina, It. (Critica); ore 20,30: Cuneja, beljaja lebjadj (Il colombo selvatico) di Solov'ev, (conc.); Fatherland (Patria) di Losch, Gr. Bret. (conc.), Arena; ore 23,45: Nanou di Templeman, Gr. Bret./ Francia (Ven. Giovani), Sala Grande.

2 SETTEMBRE, ore Castighi Lósego e (Ven. De Sica); ore 15: Il cugino americano Battiato, It. (Ven. tv), Volpi; ore 16: ray sahib di Krishen, India (Critica); ore 20,30: Mélo Resnais, Francia (fuori conc.); Das Schweigen des Dichters (Il silenzio del poeta) di Lilienthal, R. Fed. Ted. (conc.), Arena; ore 0,10: trouble Little Carpenter, Usa (Ven. Giovani), Sala Grande.

3 SETTEMBRE, ore 12: seconda notte (Ven. De Sica); ore 15: Badge the assassin di Damski, Usa (Ven. tv), Volpi; ore 16: di Van Warmerdam, Paesi (Critica); ore Linna (Il castello) di Pikkasvirta, Finlandia (conc.); O melissokomos (Il volo) di Angelopoulos, Grecia (conc.), Arena; ore 24: About last night di Zwick, Usa (Ven. Giovani), Sala Grande.

4 SETTEMBRE, ore 12: 45° parallelo di Concari (Ven. De Sica); ore 15: L'insonnia de Vienne di Stora, Fr. (Ven. tv), Volpi; ore 16: Desordre di Assayas, Francia (Critica); ore 20,30: Storia d'amore di Francesco Maselli, Italia (conc.); Oriol - The wolf at the door (La miseria alla porta) di Carlsen, (conc.), Arena; ore 24: Short circuit di Badham, Usa (Ven. Giovani), Sala Grande.

5 SETTEMBRE, ore 15: De Tva saliga (Il segno) di Ingmar Bergman, Sv. (Ven. tv), Volpi; ore 18: Malcolm Tass, Australia (Critica); ore 20,00: midnight - Autour de minuit Tavernier, Francia (conc.); Die Reise (Il viaggio) Imhoof, Svizzera (in concorso), Arena; 0,15: Bathless people (Per favore ammazzatemi mia moglie) Abrahams e Zucker, (Ven. Giovani), Sala Grande.

ore Tramp Geor, di Kroetker, Canada (Ven. tv), Volpi; 16: Einarson, Norvegia (in concorso), Sala Grande; ore 20,30: A room with a view (Stanza con vista) di Ivory, Gr. Bret. (in concorso); Amerosa di Mai Zetterling, Svezia (in concorso), Arena; ore 0,30: Legal eagles (Pericolosamente insieme...) di Reitman, Usa (Ven. Giovani), Sala Grande.

7 SETTEMBRE, ore 15: Erdegen di Brandauer, Austria (Ven? tv), Volpi; ore di Mazzucco, Italia (in concorso), Sala Grande; ore 20,30: La partitaise Dollion, Francia (in concorso); Kinema no tanchi (La terra del cinema) di Yamada Yoji, Giappone concorso); 23,45: Aliens di Cameron, Usa (Ven. Giovani), Sala Grande.

8 SETTEMBRE, ore 15: Death of the heart, di Hammond, Gr. Bret. (Ven. tv), Volpi; ore 16: La pelicula del rey di Soria, Argentina (in Sala Grande; ore Werther di Pilar Miró, Spagna (in concorso); Valentine's day di Harrison, (in concorso), Arena; ore 24: Publabà di Pereira Santos, Brasile (Ven. Giovani), Grande.

9 SETTEMBRE, ore 15: Eyre, Gr. Bret. (Ven. tv), Volpi; 16: El hermano bastardo de Dios di Rahal, Spagna (in so), grande; ore 20: La storia Comencini, (fuori concorso), Arena; ore 0,15: Ping di Leung Po-Chin, Hong Kong/Gr. Bret. (Ven. Giovani), Sala le.

10 SETTEMBRE, ore 12: parloquet di Deville, (Ven. Speciali); ore 15: Laghi profondi di Soldini, It. (Ven. tv), Volpi; ore 20,30: Heartburn (Affanni di cuore) di Nichols, Usa (fuori concorso); Idö van (C'è tempo) Gothar, Ungheria (in concorso), Arena; ore 21,30: Cerimonia di premiazione, Sala Grande.

Ogni giorno alle 10,30, Sala Volpi: retrospettiva dedicata a Rocha.

PRIME FILM: Arrivano da Cannes «Runaway Train» di Konchalovski e «Fool for Love» di Altman

Tempesta d'amore per Sam Shepard, il cowboy

A 30 SECONDI DALLA FINE (Runaway Train) di Andrei Konchalovski con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca DeMornay. Produzione americana a colori. Domani al cinema Ambrosio di Torino, Cinema Apollo di Milano.

FOLLIA D'AMORE (Fool for Love) di Altman Kim Basinger, Sam Shepard, Harry Dean Stanton. Produzione americana a colori. Cinema Grand'Ellisse di Torino.

Dopo massiccia dose di film-B e di sottogeneri della riapertura (con la possibilità tuttavia di qualche chicca, chi gradisca, nell'horror) le sale cominciano la stagione alla grande. Mentre si prepara al la Mostra di Venezia, nelle città i film di Cannes: non sappiamo se il giusto ai fini promozionali e dell'attenzione critica, ma almeno il pubblico non ai festival, ne ha una testimonianza , e potrà confrontare attraverso i giornali le scoperte (inopinate) Venezia con i casi ormai pubblici di Cannes.

Un bel film d'azione con intenti moralistici, il *Runaway Train* di Konchalovsky; un pezzo richiamo per il duo Shepard-Basinger, un commediografo e seduttrice, nel *Fool for Love* di . Per conto nostro, preferiamo il primo, anche se non si abbandona a cuor leggero Kim ger. Il fatto è che tutti e due i film sono nevrotizzati da un testo importante, forse troppo. Konchalovsky, il regista vietico trasmigrato in Occidente fratello di Mikhalkov visto poco in tv *Siberiade*), ha preso una sceneggiatura non realizzata di Kurosawa, ha aggiunto al moralismo simbolico giapponese il lirismo russo, decantando per fortuna apporti in manierismo americano (a molto volentieri.

Due evasi un massima sicurezza in Alaska salgono su un ma-novra formato tre locomotive. e buona scelta, il macchinista della locomotiva trainante muore per malore prima di aver potuto bloccare i freni: s'intizia una pazza guida e si scopre anche che a bordo c'è una ragazza, una ferroviera. Il personale della cabina di controllo libera i binari sul percorso del treno impazzito. as che dovrà farlo deragliare: i tre a bordo, sulla locomotiva di (piccolo universo lanciato verso la libertà e la distruzione) litigano e si conoscono: «*Lei è una bestia*». «*No, peggio, sono tedesco*». Riuscirà Jon Voight a fermare il treno? E il direttore della prigione parte avrà nella vendetta e purificazione finale? Il peso della metafora non pratica il dell'azione.

Basinger e Sam Shepard in una scena di «Fool for Love», amore turbinoso tra fratellastri

In *Follia d'amore* c'è un testo di Shepard, il più dei nuovi autori di teatro americani, che, come attore, è troppo impegnato a recitare che a scrittore. Può che nella recita vessi Shepard ci sia qualirunia il teatro drammatico americano e la sua voglia di situazioni classiche, a più verosimilmente una continuità perfino rispettosa. Ma Altman prende posizione, limita a sorvegliare i lavori e Shepard rischia generosamente il vilipendio di se stesso.

In uno sperduto motel di confini deserto, storia d'amore tra il cowboy Shepard e la tenutaria Basinger nella tempesta: capiamo fin dall'inizio che interdetto misterioso sui due, le scene precipitano alla rivelazione. Presente un pendigiorno vagabondo e colpevole padre), Kim e Sam si urlano la reciproca scoperta, la ragione della infelicità: sono fratelli (beh, insomma, fratellastri).

darsi che Shepard riversato nell'incesto, rivisitato tabù dei semplici e dei diseredati, qualche sua autentica un'immagine dell'America profonda. è deria; si ammirano invece giorni di per salvaguardare il suo spezzamuscini, scena tagliata.

a. r.

TOTONERO

La sentenza della Caf ribalta le decisioni della commissione disciplinare

Ripescate Udinese e Lazio, Pisa resta in B

La squadra friulana in serie A e quella [illegible] in serie B partiranno da -9 - Il più danneggiato è il club di Anconetani - Passa definitivamente in A l'Empoli e torna in B il Vicenza - Solo 2 punti di penalizzazione al Perugia in C2 - Il Foggia in C1 partendo da -5 - Assolto Mazza, ridotte le squalifiche a Maraschin e Ghini

Ha vinto il compromesso

ROMA — Una storia nera com'è stata (e forse anche sarà con la ripresa dell'istruttoria penale), questa del calcioscommesse non poteva certo avere una soluzione lieta. La sentenza definitiva non risponde a criteri di giustizia, seppure minore, nemmeno è equa ed è sicuramente tutt'altro che inaccettabile. Risponde invece ad esigenze di carattere organizzativo-politico, ed è un compromesso forse necessario per ripartire nella rifondazione del mondo calcistico che è stata intrapresa da meno di due mesi.

Hanno pagato i deboli sicuramente, e tra chi ha avuto sconti l'Udinese deve ringraziare alla Lazio per questa seconda istanza, ma forse anche al Napoli prosciolto già a Milano. Compensazioni, compromessi, ingiustizie, tutto potrebbe essere giustificato dalla ragion di Stato, purché però non ci sia più l'alto terzo. E questo, malgrado la rifondazione di vertice, non è affatto sicuro.

Il mondo del calcio accoglie provvedimenti più che discutibili, e non bastano squalifiche, inibizioni, e sanzioni pecuniarie. Prendiamo un personaggio al di fuori di questo scandalo, ma ben coinvolto nel caso «Viola-Ventrone». Spartaco Landini, imputato di truffa, reo confesso, ha dato le dimissioni dalla carica di direttore sportivo del Genoa, ma ha continuato ad operare per la società rossoblù. E' lui ha condotto le trattative per l'acquisto di Domini dal Modena, di Cipriani e Laperto dal Lecce e per altri movimenti di mercato. Può agire liberamente, con buona competenza tecnica (tra l'altro, è un uomo ancora «accettato» non soltanto dal proprio presidente ma dagli interlocutori.

Il calcio cambierà solo quando cambierà la base.

g. vigi.

Queste le differenze fra i due verdetti

Ecco le sentenze definitive e inappellabili della Caf

Società ricorrenti contro condanne di primo grado per illecito:

	DISCIPLINARE	CAF
Società serie A		
UDINESE	*Retrocessione in B*	Penalizzazione 9 punti in A
L. VICENZA	*Retrocessione in [illegible]*	CONFERMATA
Società serie B		
CAGLIARI	*Penalizzazione 9 punti in B*	CONFERMATA
LAZIO	*Retrocessione in C*	Penalizzazione 9 punti in B
PALERMO	*Penalizzazione 5 punti in B*	CONFERMATA
PERUGIA	*Retrocessione in C2 con 5 punti di penalizzazione*	Retrocessione 2 punti in C2
TRIESTINA	*Penalizzazione 4 punti in B*	CONFERMATA
Società serie C		
CAVESE	*Retrocessione in C2 con 5 punti di penalizzazione*	CONFERMATA
FOGGIA	*Retrocessione in C2*	Penalizzazione 5 punti in C1

Tesserati ricorrenti contro condanne di primo grado per illecito:

DIRIGENTI E GIOCATORI	DISCIPLINARE	CAF
Maurizio BRAGHIN (terzino Triestina)	*Squalifica 3 anni*	CONFERMATA
Ernestino BRONZETTI (ds Foggia)	*Squalifica 3 anni più proposta radiazione*	Squalifica 3 anni
Francesco CACCIA (attaccante Messina)	*Squalifica 5 anni*	CONFERMATA
Marco CELLI (attaccante Palermo)	*Squalifica 5 anni*	CONFERMATA
Paolo CERILLI (attaccante Vicenza)	*Squalifica 5 anni più proposta radiazione*	CONFERMATA
Giacomo CHINELLATO (difensore Cagliari)	*Squalifica 2 anni*	CONFERMATA
Tito CORSI (ds Udinese)	*Squalifica 5 anni più proposta radiazione*	CONFERMATA
Spartaco GHINI (ex pres. Perugia)	*Squalifica 5 anni più proposta radiazione*	Squalifica 5 anni
Giuseppe GUERINI (difensore Palermo)	*Squalifica 3 anni e 1 mese*	CONFERMATA
Amalio GUERINO (presidente Cavese)	*Squalifica 5 anni più proposta radiazione*	CONFERMATA
Giovanni LORINI (attaccante Monza)	*Squalifica 5 anni più proposta radiazione*	CONFERMATA
Valerio MAJO (mezzala Palermo)	*Squalifica 3 anni*	CONFERMATA
Guido MAGHERINI (ds Rondinella)	*Squalifica 5 anni più proposta radiazione*	CONFERMATA
Dario MARASCHIN (ex pres. Vicenza)	*Squalifica 3 anni più proposta radiazione*	Squalifica 3 anni
Sauro NASSI (attaccante Perugia)	*Squalifica 3 anni*	CONFERMATA
Lamberto MAZZA (presidente Udinese)	*Squalifica 5 anni più proposta radiazione*	Assolto
Mauro MELOTTI (centrocampista Spal)	*Squalifica 3 anni*	Squalifica 1 anno 6 mesi
Filippo REALI (lit. scuola calciat.)	*Squalifica 3 anni e 6 mesi*	CONFERMATA
Maurizio RONCO (mediano Palermo)	*Squalifica 3 anni*	CONFERMATA
Maurizio ROSSI (portiere Pescara)	*Squalifica 5 anni più proposta radiazione*	CONFERMATA
Giancarlo SALVI (ds Vicenza)	*Squalifica 3 anni*	CONFERMATA
Giovanni VAVASSORI (stopper Campania)	*Squalifica 6 anni*	Squalifica 3 anni 4 mesi
Claudio VINAZZANI (mezzala Lazio)	*Squalifica 5 anni più proposta radiazione*	CONFERMATA
Renzo ULIVIERI (ex allen. Cagliari)	*Squalifica 5 anni*	CONFERMATA

Tesserati ricorrenti contro condanne di primo grado per violazione art. 1 regolamento disciplina:

DIRIGENTI E GIOCATORI	DISCIPLINARE	CAF
Franco JANICH (ds Bari)	*Squalifica 1 anno*	Squalifica 6 mesi
Attilio FILOSOFI (mediano Viareggio)	*Squalifica 1 anno*	Squalifica 6 mesi

Tesserati ricorrenti contro condanne di primo grado per omessa denuncia:

DIRIGENTI E GIOCATORI	DISCIPLINARE	CAF
Aldo AGROPPI (ex allen. Fiorentina)	*Squalifica 4 mesi*	CONFERMATA
Onofrio BARONE (difensore Palermo)	*Squalifica 5 mesi*	CONFERMATA
Teobaldo BIGLIARDI (difensore Palermo)	*Squalifica 1 mese*	CONFERMATA
Antonio BOGONI (stopper Cesena)	*Squalifica 6 mesi*	CONFERMATA
Luigi CAGNI (capitano Sambened.)	*Squalifica 6 mesi*	CONFERMATA
Giovanni DE BIASI (centrocamp. Palermo)	*Squalifica 1 mese*	[illegible]
Oliviero DI STEFANO (attaccante Palermo)	*Squalifica 1 mese*	CONFERMATA
Stefano DONETTI (mezzala Martina fran.)	*Squalifica 3 mesi*	CONFERMATA
Franco FALDETTA (mediano Palermo)	*Squalifica 1 mese*	CONFERMATA
Tullio GRITTI (attaccante Brescia)	*Squalifica 4 mesi*	CONFERMATA
Mario GUIDETTI (mediano Pro Vercelli)	*Squalifica 4 mesi*	CONFERMATA
Tiziano MANFRIN (mediano Sambened.)	*Squalifica 4 mesi*	CONFERMATA
Salvatore MATTA (presidente Palermo)	*Squalifica 6 mesi*	CONFERMATA
Andrea PALLANCHI (difensore Palermo)	*Squalifica 1 mese*	CONFERMATA
Mario PIGA (attaccante Palermo)	*Squalifica 1 mese*	CONFERMATA
Costantino ROZZI (presidente Ascoli)	*Squalifica 4 mesi*	CONFERMATA
Francesco SCHILLACI (dirigente Palermo)	*Squalifica 4 mesi*	CONFERMATA
Mario SOMITI (centrocamp. Barletta)	*Squalifica 1 mese*	CONFERMATA
Orazio SORRELLO (attaccante Palermo)	*Squalifica 1 mese*	CONFERMATA

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Scandalosa, squilibrata, ridicolmente innovatrice. E' la sentenza romana della Caf. Udinese e Lazio, benché riconosciute colpevoli di [illegible] illeciti, non retrocedono più in B e C: i friulani [illegible] cominceranno il prossimo campionato di A, ed i laziali quello cadetto, da meno 9. [illegible] retrocessione è sfuggita anche il Foggia: [illegible] C1, partirà da [illegible] 5. Il Perugia, infine, giocherà in C2, come sancito dal processo di primo grado, ma la sua penalizzazione è stata ridotta: da 5 a 2 punti.

A tutte le altre squadre, confermate le condanne inflitte dalla Disciplinare. Il Vicenza lascia la A appena conquistata; Cagliari e Palermo cominceranno la B da meno 5, la Triestina da meno 4. La Cavese resta in C2, sarebbe scesa da meno 5.

Il grottesco verdetto cancella il principio della responsabilità oggettiva, cardine della legge del football e, quasi una sorta di legalizzazione del mercato all'ingrosso delle corruzioni, introduce questa nuova norma: «Per l'illecito compiuto da un suo tesserato, non importa se semplice giocatore o dirigente, la società [illegible] con 5 punti. Quattro illeciti (i casi di Udinese e Lazio, appunto) comportano 9 punti. La retrocessione è erogata solo se degli intrallazzi è stato autore il presidente (vedasi Vicenza e Perugia)».

Anche in questi casi comunque, la Caf non ha rispettato il minimo criterio. Dario Maraschin, presidente dei veneti, è stato riconosciuto colpevole di un illecito e la società è precipitata. Spartaco Ghini, presidente perugino, ne ha realizzati (o tentati) 13: la sua squadra, rispetto a quella di Maraschin, come castigo supplementare ha avuto solo 2 punti di penalità.

Altra vergogna: il verdetto pare proprio essere stato stilato in consegno al dio denaro ed alla filosofia che al calcio maggiore debbano partecipare, nel bene o nel male, unicamente le società metropolitane, dai grandi stadi e dagli incassi miliardari.

La Caf s'è asservita in toto a tali imperativi categorici: salvando Lazio e Udinese. E dimenticando quelle squadre (Palermo, Cagliari e Triestina) responsabili di [illegible] solo illecito ciascuna, ma [illegible] (forse soprattutto?) responsabili di non essere galline dalle uova d'oro per Federazione e Totocalcio.

Così [illegible] stagione di A vedrà l'Udinese al posto del ripescato (dalla sentenza [illegible] primo grado) Pisa, dai magri incassi, [illegible] sarà, è vero, l'Empoli (ad ogni modo, dal punto di vista economico, toscani o Vicenza sono stupper[illegible] lo stesso male). In B, la Lazio riprende il posto del periferico Pescara. In [illegible] il Foggia sostituisce il Casarano. La salvezza dei club foggiano però è [illegible] l'unica decisione razionale in tanta irr[illegible] la Corte ha ribadito [illegible] i pugliesi [illegible] responsabili di un illecito. Quindi, al pari [illegible] Cagliari, Palermo, Triestina, in base alle «invenzioni» della sen[illegible] non [illegible] la [illegible] trocessione, ma [illegible] penalizzazione.

LE GRANDI SALVATE — Il dubbio che l'Udinese sia stata salvata solo per giustificare l'«aiuto» alla Lazio è forte. Comunque, cominciare da meno 9 è terribile. Solo un campionato dei miracoli permetterà alle due squadre di scampare alla retrocessione. Però, sono restate nel giro che conta: ogni loro partita sarà la «partita della disperazione», assicurati incassi robusti. Così com'è assicurato il contributo della Federazione, graduato in base alla categoria. Basti pensare che in C il club capitolino avrebbe avuto diritto ad un terzo dei soldi che invece percepirà come società [illegible] B. Inoltre, c'è da considerare il valore parametri dei cartellini dei giocatori: comunque vadano le cose sul [illegible], un Dell'Anno ad esempio (gioiello [illegible] biancazzurri) varrà [illegible] infinitamente di più militando anche nel bassifondi [illegible] cadetteria piuttosto che ai vertici della C. Analogo discorso per i friulani.

Che la [illegible] penalizzazione sia il castigo minore (e tutto sommato ben accetto) è dimostrato dal fatto che né Udinese né Lazio presenteranno ricorso al Tar invocando una sospensiva della sentenza.

[illegible] unici must luoghi, [illegible] casa bianconera e biancazzurra, rimangono quelli di Tito Corsi e Claudio Vinazzani. Ad entrambi la Caf ha confermato la condanna a 5 [illegible] più la proposta di radiazione. A sorridere è tornato invece l'ex presidente Lamberto Mazza: è stato assolto. Potrà tornare nel football. Come il collega di disavventure giudiziarie (sportive) Ghini. L'ex padrone del Perugia dovrà farsi [illegible] anni di squalifica, [illegible] sul [illegible] futuro non incombe più lo spettro [illegible] radiazione agitato dal verdetto di primo grado.

LE GRANDI DIMENTICA[illegible] — Cagliari e Palermo. I sardi, per l'illecito di due anni fa col Perugia, ed i [illegible] per l'illecito con la Triestina. [illegible] hanno tratto alcun be[illegible]. Partiranno da 5 sotto zero.

LE GRANDI BASTONATE — Vicenza e Triestina. Maraschin è stato ritenuto responsabile dell'illecito con il Perugia. Forse, la sua assoluzione ci poteva anche stare, dato che in questo processo a quello davanti alla Disciplinare il dubbio è diventato proreo e non contro di lui, come sempre è stato nei giudizi sportivi. [illegible] Maraschin, e il Vicenza, hanno pagato gli illeciti, tutti ben provati, perpetrati [illegible] C1 due campionati fa. Erano prescritti, psicologicamente però potrebbero aver pesato come macigni. L'unica, magra consolazione in casa biancorossa: [illegible] è stata ri[illegible] la condanna (niente più pericolo di radiazione, 3 anni d'esilio, invece di 5, dal calcio).

Comunque, la maggiore bastonatura è toccata alla Triestina. [illegible] giuliani, [illegible] i soli reati, è stata negata (con [illegible] penalizzazione di 1 punto sulla classifica dell'ultimo torneo) la possibilità di disputare lo spareggio con l'Empoli per salire in A in luogo dei vicentini. Inoltre, sono stati inflitti 4 punti [illegible] futura gra[illegible]. Cioè: [illegible] punizioni su due campionati per una colpa.

SODDISFATTI A META' — Sono i da di Bari e Foggia Janich e Bronzetti, il mediano della Viareggi Filosofi e il collega della Spal Melotti: per tutti, squalifica dimezzata.

I DELUSI — Tutti gli altri giocatori, dirigenti e gli allenatori Agroppi ed Ulivieri. Nessuno sconto sulle condanne rimediate in primo grado. Sino a gennaio Agroppi [illegible] potrà sedere su [illegible] panchina. Ulivieri dovrà attendere sino all'agosto del 1989.

Delusione cocente anche a Rimini. Speravano d'essere ripescati in C1 sulla pelle della Carrarese. Specie dopo la richiesta del grande accusatore De Biase «la società tornerà in retrocessa». De Biase: anche lui è stato sconfitto dalla Caf.

Claudio Gianniti

La nuova A e la nuova B

[illegible] A	[illegible] B
Juventus	Pisa
Roma	Bari
Napoli	Lecce
Fiorentina	Vicenza
Torino	Bologna
Inter	Genoa
Milan	Cesena
Atalanta	Cremonese
Como	Campobasso
Verona	Arezzo
Sampdoria	Catania
Avellino	Sambened.
Ascoli	Parma
Brescia	[illegible]
Empoli	Messina
Udinese (-9)	Taranto
	Triestina (-4)
	Cagliari (-5)
	Palermo (-5)
	Lazio (-9)

Roma. Sandra Milo, tifosa laziale, festeggia per la sentenza (Tel.)

Le trattative sono possibili per tutti i club da oggi al 4 settembre

Carraro ha riaperto il mercato

Due giorni per le iscrizioni ai campionati La Lega riunita domenica - Calendari di A e B martedì, quelli della C giovedì

ROMA — *La chiusura, per la giustizia sportiva, dell'atto secondo del calcio scommesse comporta una serie di conseguenze pratiche. Alcune sono particolari: per Udinese e Lazio ad esempio sarà necessario un buon campionato per superare l'handicap della penalizzazione. Calcolando sulla classifica dell'anno passato la [illegible] friulana sarebbe dovuto totalizzare 34 punti, uno in più della soglia inferiore della zona Uefa, per salvarsi, mentre la seconda squadra [illegible] sarebbe dovuta arrivare alle spalle dell'Empoli e della Triestina.*

Le conseguenze più generali sono state illustrate dal commissario della Figc, Carraro. «Da quest'oggi al 4 settembre sarà riaperto il mercato, come da richiesta delle due Leghe. Non era pensabile, dati i fenomeni di interdipendenza tra [illegible] e vendite, lasciar libero di agire [illegible] le società che avevano una posizione mutata. Non vedo problemi specifici nemmeno per gli stranieri: il caso di Schachner trasferito di fatto al Pisa, ma con contratto non ancora depositato, si risolverà in altro modo. Tutti gli acquisti dovranno presentare garanzie e coperture».

Le società che ancora non hanno iscritto la loro squadra ai campionati, o che non hanno regolarizzato la propria posizione finanziaria hanno due giorni di tempo, oggi e domani, per farlo. Domenica e lunedì la Lega [illegible] Milano [illegible] riunirà per esaminare [illegible] ieri[illegible]pittività [illegible] [illegible] presentati da ciascun club. In proposito dovrà essere esaminato l'esposto del Catanzaro che chiede la non iscrizione di Cagliari, Lazio e Palermo. «I calendari dei campionati [illegible] e B verranno comunicati martedì mattina alle 12 — ha detto ancora Carraro — quelli di C1 e C2 due giorni dopo».

Carraro ha voluto poi chiarire l'apprezzamento personale per l'operato del magistrato torinese Marabotto. «Quelle che il giudice ha fatto, e farà, è stato utile all'organizzazione calcistica. Indipendentemente dall'uso che possa aver [illegible] la giustizia ordinaria, ha messo in luce una serie di anomalie che vanno corrette».

Anconetani si sente male poi reagisce con rabbia

PISA — *«Inaudito, scandaloso, incredibile... Basta così, mi sento male...».* Così il presidente [illegible] Pisa all'annuncio della sentenza della Caf che ri[illegible] [illegible] squadra nerazzurra in serie B. Subito dopo Romeo [illegible] viene as[illegible] da un medico che gli pratica un'endovenosa. Mentre il presidente si sta riprendendo gradatamente in città si [illegible] notizia dell'avvenuta [illegible]enza. Un centinaio di tifosi si porta sotto la sede della società [illegible] Risorgimento, gridando slogan [illegible] la Caf. Arriva l'auto della Rai che viene spintonata: qualche male parola anche ai primi giornalisti che [illegible] avventurano nella sede nerazzurra. C'è smarrimento dopo un mese e mezzo [illegible] illusioni. Ormai sulla retrocessione dell'Udinese sembrava non ci fossero discussioni.

Anconetani gradatamente si riprende e riacquista la sicurezza che gli è consueta: *«E' [illegible] dei momenti peggiori della mia vita — dice — inutile però stare a recriminare. Qui bisogna agire e con prontezza perché ci troviamo di fronte a fatti concreti che bisogna contestare».* Anconetani quindi passa ad esaminare la decisione della Caf e sue dire critiche per molti punti.

Sulla colpevolezza dell'Udinese Anconetani [illegible]: *«Se all'Udinese hanno dato nove punti di penalizzazione a parte la vicenda Corsi, è evidente che la sentenza della Disciplinare aveva un suo fondamento».* [illegible] [illegible] obiettare [illegible] ricorso presentato dal presidente Mazza e in questo si allinea alle osservazioni già fatte da De Biase in sede Caf: *«Massa non poteva inoltrare reclamo* — dice Anconetani — [illegible] *il semplice fatto che era già qualificato».*

[illegible] farà ora il Pisa oltre che recriminare e disperarsi? Anconetani promette battaglia fino in fondo. Mentre [illegible] comincia ad arrivare [illegible] solidarietà di rito (i primi telegrammi [illegible] Comune e dalle [illegible] rità cittadine, telegrammi di solidarietà e di sostegno) il presidente del Pisa annuncia che farà ricorso alla giunta del Coni e anche alla Lega.

Anconetani conclude [illegible] fiducia: *«Io credo che il 14 settembre quando inizieranno i campionati [illegible] posto dell'Udinese [illegible] ancora noi in serie A, perché questa sarebbe la vera giustizia».*

Vi sono naturalmente da affrontare anche problemi pratici al [illegible] la della sparizione [illegible] presidente di poter rientrare nel giro della massima serie. Il problema numero uno è rappresentato dall'acquisto dell'austriaco Schachner dal Torino. *«Il deposito del contratto [illegible] Schachner è avvenuto l'8 luglio quando eravamo in serie A* — dice il presidente del Pisa — *e quindi a mio avviso è tutto regolare da questo punto di vista.*

Renzo Castelli

Mazza adesso vuole ricorrere al Tar

Per ridurre la [illegible] penalizzazione dell'Udinese - Fra breve Porzo presidente - Arriva Schachner?

UDINE — La sentenza della Caf ha portato una ventata di entusiasmo tra i [illegible] che ormai disperavano sul futuro dell'Udinese. Il pessimismo è improvvisamente scomparso alla sola notizia che la squadra bianconera rimarrà in serie A: sono sparite anche le perplessità sulla qualità dei giocatori dopo gli incerti ri[illegible] precampionato e di Coppa Italia. *«L'incubo della serie B* — si dice a Udine — *era tanto grande che aveva attanagliato anche le forze degli atleti in campo».*

Il presidente Lamberto Mazza ha accolto la sentenza [illegible] *moderatamente soddisfatto*[illegible]. Lo [illegible] detto in una conferenza stampa presso la sede sociale alla presenza [illegible] Giampaolo Pozzo, l'industriale friulano che ha rilevato il pacchetto di maggioranza della Spa Udinese Calcio. Mazza [illegible] conferma i convincimenti [illegible] espressi [illegible] prima del processo di Milano, quando sosteneva la sua estraneità. Con l'assoluzione del presidente, l'Udinese non [illegible] più responsabilità diretta dei tentativi di illecito [illegible] piuti dal direttore sportivo Tito Corsi; quindi, dalla retrocessione in serie B, la Caf è passata alla penalizzazione di 9 punti.

«L'importante — ha sottolineato Mazza — *è che l'Udinese [illegible] rimanga in serie [illegible] come [illegible] nel mio impegno verso il pubblico del Friuli e verso i nuovi acquirenti [illegible] società. Nove punti di penalizzazione sono tanti, però non è [illegible] finita! I nostri legali mi indicheranno le vie da seguire (ricorso al Tar o appello alla Giunta del Coni) per ridurre la penalizzazione-record e riformare la condanna di Tito Corsi della cui innocenza sono tuttora [illegible] vinto».*

L'occasione della [illegible], la stampa è servita a Mazza per indicare il passaggio dell'incarico di presidente a Giampaolo Pozzo: a fine settembre l'incarico sarà ufficializzato (è caduta ormai definitivamente la candidatura [illegible] Dal Cin) dopo l'assemblea della società con la nomina di un nuovo consiglio direttivo, del quale Mazza non intende far parte. Pozzo si è complimentato a sua volta con Mazza per l'azione decisa fatta nel corso [illegible] processo sportivo e si è dichiarato pronto ad affrontare una nuova campagna [illegible] (arriverà Schachner?) [illegible] rafforzare la squadra.

«I nove punti di penalizzazione sono tanti — ha concluso Mazza — *ma possono servire da stimolo per la squadra e di sfida per il pubblico. E' chiaro peraltro che [illegible] sforzo fatto dalla società deve [illegible] compreso dalla maggioranza dei tifosi con una sottoscrizione [illegible] abbonamenti».*

Luciano Previni

[illegible] Empoli in A si dimette il presidente

EMPOLI — Colpo di scena: dopo la sentenza della Caf, il presidente dell'Empoli, Giovanni Pinzani, si è dimesso proprio nel momento in cui la sua assoluzione è ribadita in appello e la sua società acquisisce il diritto di giocare in Serie A per la prima volta.

«Esporrò i motivi del gesto prima al consiglio direttivo: non è, il mio, il gesto di un codardo che decide di abbandonare la nave, le dimissioni sono irrevocabili e non pilotate, né sono comunque conseguenza di quell'offesa, "Totonero", lanciatami da Mondonico mercoledì sera durante la partita con il Como, anche se riconosco che quella frase mi ha fatto male», ha detto Pinzani. Davvero un bel mistero.

[illegible] Ghini forse resta alla Lazio

ROMA — «Sarà un'avventura terribile». Questo il primo commento del presidente della Lazio, Gian Marco Calleri.

«E' la prima volta, credo, - ha proseguito Calleri - che nella storia del nostro calcio viene assegnato un handicap così pesante. Non mi nascondo che i punti di penalizzazione possono significare la serie C nella stagione 1987-88. Sarebb[illegible]».

Calleri, comunque, non [illegible] voluto ancora ufficializzare la permanenza del [illegible] gruppo alla guida della società biancazzurra. «Devo prima parlarne con Bocchi - ha detto - che al momento della consegna della sentenza si trovava al funerale di suo padre». Tuttavia, Calleri ha dato l'impressione [illegible] essere orientato a rimanere. Ha precisato, però, «perché ci credano tutti in questa Lazio», riferendosi ovviamente a giocatori, pubblico, allenatore e dirigenti.

A Calleri è poi stato chiesto se si aspettasse una punizione così dura. Ha risposto: «In cuor mio, sì, speravo in un'assoluzione. Più realisticamente prevedevo [illegible] penalizzazione di 3».

Di ricorso al Tar non se ne parla più?

«Chi lo ha [illegible]? Anche di questo mi riservo di parlarne con Bocchi».

[illegible] Marabotto sorpreso e allibito

TORINO — «La sentenza della Caf? Come magistrato sono sorpreso. Come sportivo sono allibito». Così il sostituto procuratore di Torino Giuseppe Marabotto, il giudice che ha portato alla luce il marcio del grande calcio, ha commentato il verdetto di Roma.

«La Corte federale d'appello — ha aggiunto con ironia il magistrato — ha reinventato il diritto sportivo. Adesso, per essere puniti con la retrocessione, bisogna compiere una caterva di illeciti: se truchi quattro, cinque partite te la cavi con una penalizzazione. Bella roba. Chissà come saranno contenti i tifosi del Verona, che nel 1976 videro la loro squadra scendere in B per una telefonata del presidente».

Si aspettava un verdetto simile? «Perché, c'era forse qualcuno che poteva immaginarsi una sentenza del genere? Vabbé, da oggi in legge dello sport è cambiata, viva la novità».

CALCIO **I vecchi e i nuovi cannonieri alla ribalta nelle partite della seconda giornata**

Le «grandi firme» goleador di Coppa Italia

Rossi-gol, più abbonamenti

«Non ho bisogno di test, continuo per la mia strada che ricomincia da Verona» Chiampan: «E' un affare per tutti» - Bagnoli: «Gioca a modo suo, da punta»

VERONA — Qualcuno aveva [illegible]to che il gol [illegible] Pasadena contro le Atletiche avrebbe permesso a Rossi di vivere un'altra stagione di rendita. Invece [illegible] arrivati, dopo le parole sceciate del giocatore, le [illegible] risposte con i gol di Campobasso. Ma Rossi [illegible] li considera due «perle». «E' andata bene, la vittoria [illegible] ha in pratica garantito il passaggio di turno. *Partire* [illegible] *il piede giusto* [illegible] quello che ci voleva. [illegible] ripeto, comunque, [illegible] *non ha bisogno* [illegible] *test. Continuo per la mia strada sapendo che ricomincia da Verona*».

E' il solito Rossi insomma, più meno sorrisi che parole, [illegible] con [illegible] personaggio che si è costruito fin dai tempi del Vicenza. Due gol di quelli suoi: il primo, quasi di rapina, di testa, su palla [illegible] di Bruno: il secondo su servizio [illegible] Elkjaer, di piede. Entrambi ravvicinati davanti a Bianchi. E poi il riposo per permettere l'ingresso [illegible] Paciona e la sua intesa con Elkjaer, l'unica veronese che ha ancora bisogno di lavorare. Tutti soddisfatti, insomma, per l'esito della partita e per la classifica. «*Rossi fa copertina* — dice Mascetti —, *ma è la squadra che si sta muovendo come nei nostri intendimenti. Vedo un Verona meno spettacolare* [illegible] *quello di due anni fa, ma più opportunista. Però sarà il campionato a dirci quanto valiamo*».

Bagnoli, in effetti [illegible] che ci sono almeno sei squadre più forti del Verona. Lo fa, forse, tenendo conto che non sempre potrà contare sul tandem Elkjaer-Rossi. Ieri Bagnoli non [illegible] neppure [illegible] in valigia. Tanto ripartirà domani per [illegible] Non la esaltano né la vittoria né i due gol, anche se ne prende positivamente [illegible] «*Un goleador* — ricorda a proposito di [illegible] — *ha momenti favorevoli ed altri contrari. Rossi non è da scoprire. I due gol non lo hanno di certo resuscitato. Semplicemente perché non era mai morto, ma aveva solo avuto incidenti e inconvenienti*».

Quindi il «caso» era solo dovuto a cause fisiche. Ciò che conta è [illegible] sapoia inserire nel gioco [illegible] Verona, [illegible] Elkjaer, sia con Paciona. «*Non lo so* — spiega Bagnoli —, *Rossi se fare la punta a modo suo. L'anno scorso qualche giocatore ha dovuto rinunciare a giocare secondo caratteristiche per esigenze di squadra. Quest'anno Rossi potrà certamente esprimersi* [illegible] *do solo alcuni suggerimenti. Mi ricordo a tutti che anche Giuliani, il portiere, se ne vede l'occasione, deve andare in gol*».

[illegible] ritrovato, difesa unica imbattuta, si potrebbe già ipotizzare [illegible] grande Verona. Ma Bagnoli [illegible] [illegible] «*Finora* — dice — *non abbiamo ancora giocato* [illegible] *una partita su campo normale. Le verifiche le voglio fare in condizioni diverse* [illegible] *quelle incontrate: al Bentegodi abbiamo giocato su un campo scivoloso, a Campobasso su un campo che* [illegible] *un campo, danneggiando noi ed anche l'avversario. La prima delle quattro partite per vari versi difficili che ci aspettavano si è già esaurita e il test* [illegible] *a Bari domenica, poi con il Piacenza e con la Roma. Finora* [illegible] *ho imparato sulla. Sono stati incontri che hanno solo permesso di giocare, di stare insieme e di far dire* [illegible] *Rossi è resuscitato. Ma anche che* [illegible] *è ritrovata la voglia e che siamo diventati più utilitaristici*».

[illegible] trovare sorriso piano, insomma, bisogna rivolgersi al presidente Chiampan. E' con un sorriso malizioso che dice, infatti: «*L'avevo detto io che parlare* [illegible] *era un affare per tutti*». E, [illegible] i pessimisti, la presenza di Rossi ha ringalluzzito i [illegible] e confortato [illegible] amministratori che hanno [illegible] miliardi ed oltre per più di 10 mila [illegible]nati. Rossi fa abbonamenti, se [illegible] gna la anche cassetta.

Franco Ruffo

Paolo Rossi ha segnato [illegible] gol contro il Campobasso

Dopo sette vittorie, chiede più reti ai bianconeri

Marchesi: «Ora dobbiamo migliorare in zona-tiro»

MILANO — Giampiero Boniperti aveva ragione quando anni fa, tra il serio ed il faceto, [illegible] l'idea di uno stadio bianconero [illegible] fra Piemonte, [illegible] ed Emilia: sarebbe sempre pieno di [illegible] juventini. Anche [illegible] una serata d'agosto [illegible] invogliante e contro un'avversaria di serie C, la «Vecchia Signora» ha calamitato a San Siro 40 mila spettatori di cui 36.126 paganti, per un incasso di 382 milioni e 500 mila lire, un centinaio in più di quelli registrati domenica scorsa [illegible] Milan. Commentava ieri il cassiere [illegible] Monza: «*In una partita abbiamo ottenuto quasi* [illegible] *più dell'intero campionato di B...*». Anche i responsabili del servizio d'ordine [illegible] Comune devono essere rimasti sorpresi da quella folla che ha riempito completamente l'anello circolare alto nonché buona parte di quello sottostante.

La Juventus si è divertita a giocare come il gatto col topo: c'era molto divario tecnico fra le due squadre ma bisogna dire che il Monza ha funzionato benissimo da squadra «allenatrice» senza mai concedere un attimo di tregua ai bianconeri, anzi impegnando abbastanza spesso Tacconi, pronto a sua volta a superare con disinvoltura l'ennesimo collaudo e a mantenere inviolata la propria rete nelle gare «italiane».

Rino Marchesi ha fatto [illegible] esatta radiografia [illegible] Juventus nella quale «tutti cercano di partecipare al gioco con la dovuta [illegible] qualità». Ma le notizie più confortanti, stando al tecnico [illegible] derivano dai singoli più che [illegible] collettivo ormai [illegible] pienamente collaudato.

Cominciamo da Cabrini: «*E' tornato ad essere Cabrini* — osserva Marchesi — *e questo mi tranquillizza perché per andare sulle fasce a lanciare come ce fare lui occorre un gran passo*».

Le condizioni [illegible] Platini? «*Le avete viste anche voi: molto meglio, un costante progresso. Conto di recuperarlo in pieno per* [illegible] *campionato assieme a Laudrup. La cosa importante, che poi potrà* [illegible] *calutare* [illegible] *ad un certo punto, è come Platini sta lavorando* [illegible] *di lì a quando fa partita; ecco in questo c'è molta affinità fra Platini e Maradona, sono* [illegible] *molto attenti all'allenamento, non smetterebbero mai*».

L'aspetto migliore [illegible] Juventus attuale? «*Molto bene come corsità di gioco,* [illegible] *creazione di palle-gol, come ricerca della* [illegible] *ideale ma* [illegible] *senso generale. L'atteggiamento al gioco offensivo col dovuto rispetto per la difesa*».

E le cose ancora da migliorare? «*Si sbaglia ancora molto in zona-gol* [illegible] *in questo periodo può andare anche bene perché manca* [illegible] *lucidità indispensabile. Ecco, direi che* [illegible] *amministrare un po' di più la palla. La difesa ogni tanto si è scoperta ma non è un difetto congeniale, pare come questa col Monza impegnano a seguire il pallone, a proiettarsi più del dovuto* [illegible] *attacco*».

Ricapitolando: miglioramento generale ed un particolare da parte [illegible] Cabrini. Platini e Briaschi; conferma di tutti gli altri a cominciare da Mauro che assieme a Cabrini ha fornito [illegible] giuste sollecitazioni sulle fasce senza mai invadere, a parte un [illegible] circostanze abbastanza fortunate, [illegible] altrui. Questa è una Juventus rispettosa [illegible] ruoli e dei compiti: anche [illegible] questo sta la sua forza. *Non* [illegible] a Torino Laudrup per [illegible] con [illegible] doppia razione di allenamenti quotidiani: domenica dovrebbe [illegible] in [illegible] a Reggiana all'esordio [illegible] Coppa il Comunale [illegible] il primo gratificante per Marchesi costretto a fare uscire [illegible] degli uomini [illegible] in condizione. Briaschi.

Giorgio Gandolfi

Il polacco, uomo [illegible] tutto campo segna e fa segnare

Boniek: «Il mio segreto? Gioco come piace a me»

DAL NOSTRO INVIATO

PIACENZA — «Gioco come piace a me». Ecco il «segreto» di Zbigniew Boniek, mente e braccio della Roma-sprint di Coppa Italia. E' [illegible] quello del Widzew Lodz, libero di muoversi a tutto campo ma con una notevole esperienza in più e nel pieno della maturità atletica e tecnica. Nella Juventus si sentiva sacrificato, lo definivano un gregario di lusso dell'amico Platini anche se è stato protagonista di un grande triennio. Nella Roma è il «leader» indiscusso e concentrerà tutte le sue forze per [illegible] al giallorossi quello scudetto che ha perso sul [illegible] di luna [illegible] primo tentativo. Con la Nazionale, [illegible] vo ripensamenti, ha chiuso [illegible] Messico a meno che il [illegible] ct Lazarek lo ritenga pedina-chiave sulla quale ritendere la squadra.

Quanto ha fatto vedere a Piacenza [illegible] da manuale: slalom fra due avversari [illegible] perfetto per il primo gol di Agostini; scatto bruciante, dribbling [illegible] portiere e [illegible] sinistro, quasi dalla linea [illegible] fondo, nella [illegible] sguarnita. Due capolavori nel contesto [illegible] una prestazione maiuscola. Il pubblico l'ha applaudito ed i giornali celebrano il trionfo del fuoriclasse polacco. Oli la piacere ma [illegible] si lascia contagiare dall'euforia.

— Come mai è già in forma smagliante?

«*Da un anno gioco su questi livelli* — risponde Boniek — *Nella Roma ho sbagliato solo due partite, e non mi l'hanno perdonato.* [illegible] *persino del 3' in pagella. Pertanto* [illegible] *emperiamo* [illegible] *le* [illegible] [illegible] *dei giovani, in questa Roma, che le meritano. Lasciamo loro* [illegible] *spazio*».

— Lei, [illegible] sembra pronto per un'annata stupefacente...

«*Quella passata è stata la migliore da quando sono in Italia anche se non ho raccolto molti frutti. Coppa Italia a parte. Purtroppo* [illegible] *un po crollati alla fine*».

— [illegible] dice che la Roma [illegible] meglio rispetto [illegible] l'estate [illegible] perché c'è gioco, c'è squadra grazie all'inserimento che trovate [illegible] dicembre in poi. E' d'accordo?

«*Se* [illegible] *dice Eriksson mi sta bene, ma è importante rimanere tranquilli. Ogni gara fa storia a sé, ricalca su episodi. Perché la differenza* [illegible] *classe emerge, contro avversari di categoria inferiore, è necessario sbloccare subito il risultato. Noi ci siamo riusciti, ma la reazione del Piacenza, favorita da un rigore per un mio mani inesistente, dimostra che qui potrebbero soffrire tanto le Juventus che il Napoli*».

— Tre gol in due partite ufficiali: avremo un [illegible] concorrente [illegible] Pruzzo e [illegible] altri bombers?

«*Mi conoscete, non mi metto a litiare per la doppietta di Piacenza. Ero più 'pesante' nella Juventus, nella Roma sono più calmo, il gioco mi è congeniale, non sono geloso* [illegible] *nessuno. Comunque non* [illegible] *segno solo alla fine artificiale. La storia del 'bello di notte' mi ha stufato. Ho centrato molti bersagli anche di giorno*».

— In questa Roma [illegible] ta, solo Berggreen [illegible] Il danese, che per Eriksson è in progresso, non farà rimpiangere Cerezo?

«*Klaus è un giocatore di cui la Roma ha bisogno. Spero* [illegible] *presto raggiunga la forma e saremo a posto*».

— Per strappare [illegible] scudetto alla Juventus?

«*Basta non retrocedere. Se poi vinciamo lo scudetto* [illegible] *meglio. E no?*

Bruno Bernardi

Samp, la formula «3» di Boskov rilancia in grande stile l'azzurro

Vialli: «Vietato deludere»

«Un [illegible] di vacanza dopo il Mundial, è servito a ricaricarmi» - «Dopo le amarezze [illegible] scorso campionato dobbiamo rimetterci in carreggiata»

GENOVA — «Un [illegible] di [illegible] dopo il mondiale, è servito a ricaricarmi». *Questa frase Gianluca Vialli l'aveva detta prima della ritirata trasferta della Sampdoria a Reggio Emilia, quando sulla formazione* [illegible] *Boskov, e su di lui in particolare, i critici ancora non erano troppo teneri. Vialli, come è sua costume, l'altra sera ha risposto con i fatti: due gol (uno* [illegible] *rigore) agli emiliani, e una prestazione esemplare. E, assieme a lui, tutta la squadra ha girato [illegible] più convincente, conquistando* [illegible] *primo successo che conta in campo ufficiale*.

«Non potevamo più [illegible]ludere — dice *Vialli a mente fredda* — i nostri tifosi e il [illegible] presidente. Dopo la deludente stagione dello scorso anno, dobbiamo rimetterci sulla giusta carreggiata. L'altra sera, a Reggio Emilia, abbiamo giocato meglio rispetto alle precedenti partite, ma possiamo e dobbiamo migliorare. Il nostro primo obiettivo è quello di passare questo primo turno di Coppa Italia, penso che ce [illegible] possiamo fare: in due trasferte [illegible] ottenuto tre punti, domenica ospiteremo il [illegible] poi andremo a Monza, quindi ci giocheremo il primo posto nello scontro diretto con la Juventus, l'ultima giornata».

C'è stato chi, le scorse settimane, ha detto che Vialli non [illegible] *rendendo ai livelli dello scorso* [illegible] *ma il giocatore respinge la critica, affermando che da parte* [illegible] *l'impegno è sempre massimo. E le critiche a Vialli coinvolgevano, indirettamente, anche i suoi compagni di reparto, Mancini e Lorenzo.* [illegible] *vuole una Sampdoria a tre* [illegible] *e questo — dice Vialli — significa che a ognuno* [illegible] *noi, in davanti, arrivano meno palloni rispetto* [illegible] *scorso anno, quando di punta giocavamo in due. Per quanto mi riguarda io ho bisogno* [illegible] *sentirmi sempre nel cuore dell'azione, vorrei rendermi ancora più utile, ma molte volte gli spazi un po' troppo stretti impediscono a un attaccante di* [illegible] *dere al meglio*.

Secondo i dettami [illegible] *Boskov, i tre attaccanti* [illegible] *devono continuamente* [illegible] *biarsi la posizione, fare un po' di tutto, dal tornante arretrato all'esterno di punta, all'attaccante puro. Ci vuole tempo* [illegible] *assimilare i nuovi schemi,* [illegible] *ci vuole tempo,* [illegible] *gli altri discorchiati, per passare* [illegible] *«zona» al mercamento o uomo,* [illegible] *occuiare qualche qualche logico scompenso. Ma questi, prima ancora che* [illegible] *giocatori, sono problemi del tecnico, e Boskov, al riguardo, si* [illegible] *tranquillo che* [illegible] *non si ridimensionerà, soprattutto quando la Sampdoria potrà disporre di Cerezo, per il quale si attende il placet della Lega*.

«Ma non è vero — *dice l'allenatore* — che la Sampdoria sia Cerezo-dipendente, anche se il brasiliano è un elemento molto importante per noi, e sono stato proprio [illegible] a caldeggiarne l'ingaggio. Abbiamo tutti i giocatori [illegible] fare un [illegible] pionato ad alto livello, [illegible] possiamo che migliorare, quindi». *Proprio lo stesso concetto* [illegible] *da Vialli, per il quale i due gol di Reggio Emilia, assieme a quelli messi a segno in precampionato, rappresentano una grossa iniezione di fiducia*

Giorgio Bidone

[illegible] Gli orari di domenica in Coppa Italia

MILANO — La Lega ha reso noti gli orari delle partite di Coppa

1° girone: Como-Cesenatica (ore 18,00); Fiorentina-Arezzo (20,30); Empoli-Pescara (16,30)

2° gir.: Udinese-Cavese (20,30); Inter-Catanzaro (20,30); Bologna-Calabria (20,45)

3° gir.: Sampdoria-Lecce (20,30); Juve-Reggiana (20,30); Cremonese-Monza (20,30)

4° gir.: Barletta-Milan (17,30); Parma-Ascoli (20,30); Sambenedettese-Triestina (17,30);

5° gir.: Vicenza-Lazio (20,45); Taranto-Napoli (20,30); Cesena-Spal (20,30)

6° gir.: Brescia-Verpeti (20,45); Atalanta-Genoa (20,30); Messina-Palermo (20,30)

7° gir.: Modena-Torino (20,45); Avellino-Cagliari (20,30); Siena-Pisa (21,15)

8° gir.: Roma-Perugia (20,30); Bari-Verona (20,30); Campobasso-Piacenza (17,00).

Lotta per il posto che era già stato suo

Briaschi, l'arma in più della Juve

MILANO — Un gol da campione, due [illegible] altrettanto pericolose: per Briaschi anche il collaudo di San Siro è stato particolarmente soddisfacente a conferma che quest'anno Rino Marchesi disporrà di una carta in più da giocare. Gli applausi che hanno sottolineato la prodezza di testa di Briaschi sul pallone lavorato e smistato dal fondo da Platini con eccezionale bravura, erano indubbiamente meritati: ultimamente se ne sono viste poche di prodezze simili a San Siro.

Al pari di Boldà, Vignola, [illegible] dei giovani Bonetti e [illegible], [illegible] rappresenta un'alternativa di cui si era sentita la necessità nell'ultimo campionato.

Dice Briaschi: «*Finalmente* [illegible] *tornato quello di una volta, mi manca soltanto la prontezza nell'esecuzione del* [illegible] *altrimenti* [illegible] [illegible] *avrei firmato tranquillamente almeno tre gol.* [illegible] *miglioramento che sembra andare* [illegible] *pari* [illegible] *con quello della squadra. Fisicamente sono a posto e grazie a questa condizione posso tornare a recitare il mio ruolo nell'area avversaria*».

Il modulo bianconero, secondo Briaschi, è ideale per il suo gioco: «*Con due fissi come Cabrini e* [illegible] *che si alternano sulla fascia, per creare alternative e occasioni al centro, la Juve viene a disporre di una tattica che* [illegible] *è sempre controllabile*».

L'attaccante ha indicato anche [illegible] sue favorite per il titolo, un provocatorio a sorpresa: «*Per me Napoli, Inter e Juventus sono le più forti. La Roma ha le stesse chances del Milan, dunque un po' meno*».

[illegible] Bagni, «stoppo» e [illegible]

ROMA — Salvatore Bagni, quasi trentenne, nazionale (almeno con Bearzot) trova sulla sua strada il dilettante Falessi, futuro calciatore professionista: questa grossetta, dipende da come andrà il futuro. Un [illegible], [illegible] scontri. Ignoratone i due a Bagni piazza una mano sulla catenina d'oro del ragazzo e strappa via. Il gesto è odioso di per sé, ma ha un seguito ancor peggiore. Il ragazzo ha [illegible] il pallone, l'azione prosegue lontana. S'avvicina a Bagni gli [illegible] l'oggetto di ritorno, e l'altro lo irride «Me lo tengo io, capito questo e altro a chi mi tocca» e il linguaggio non è da educande come qui riportato. Intervistato *Julpo*, portiere prestante, forse qualche altro, alla fine il maltolto non è più tolto.

Escludendo (ma non lo escludo) l'intenzione di trar profitto, perché questo assurdo episodio di sopraffazione? [illegible] che naja! Questo è «nonnismo» calcistico della più bell'acqua, con l'arbitro mediocre, Redini, che finge di non veder nulla.

[illegible] Rush, rischia la squalifica

LONDRA — Ian Rush, il neo juventino che gioca in prestito nel Liverpool, rischia la prima squalifica della sua carriera. Lunedì [illegible] termine dell'incontro con il Manchester City, avrebbe insultato (questa è l'accusa) l'arbitro per [illegible] negato due rigori al «reds». Il direttore di gara decretava l'espulsione del giocatore (la prima della carriera di Rush) ma, essendo scaduto il tempo regolamentare, il provvedimento non è valido e, pertanto, non comporta automaticamente i due turni di sospensione.

La Federcalcio inglese [illegible]erà il caso e il rapporto dell'arbitro. Rush ha 14 giorni di tempo per chiedere un'udienza personale alla Football Association, altrimenti questa giudicherà senza tener conto di eventuali attenuanti in favore del contravventi.

Il Milan ha riscoperto il sardo

Virdis, dopo il gol addio panchina

MILANO — Combattere la concorrenza giocando bene e segnando molti gol. Questo sembra essere il motto adottato da Pietro Paolo Virdis per conservare la [illegible] titolare del Milan. [illegible] da Galderisi, voluto l'estate scorsa da Liedholm [illegible] potenziare l'attacco del Milan.

Con il gol-partita messo a segno a 4 minuti dal termine l'altra sera a Trieste, che è valso al Milan la seconda vittoria [illegible] Coppa Italia, dopo aver sostituito proprio Galderisi da pochi minuti, il sardo ha posto una seria ipoteca sul posto in formazione. Con questa [illegible] la sesta dall'inizio della stagione. Virdis è già diventato il goleador rossonero.

«*Questo Milan destinato a grandi traguardi e in concorrenza* [illegible] *Galderisi sono stati un grande stimolo per fare bene* — spiega l'attaccante — *anche se il gol* [illegible] *è altro che non dei fattori che possono convincere Liedholm a preferirmi nei confronti* [illegible] *altri*».

«*Comunque* — aggiunge — *questa* [illegible] *una concorrenza sana, senza colpi alle spalle, e io parto avvantaggiato dal fatto* [illegible] *conoscere già i compagni, in particolare Hateley col quale mi trovo benissimo. Galderisi, invece, deve ancora ambientarsi e ha bisogno di tempo. Ecco perché il tecnico non ha [illegible] deciso chi dei due sarà il titolare. Inoltre non dimenticate* [illegible] *la stagione* [illegible] *lunga e* [illegible] *sarà senz'altro posto per entrambi. Adesso sono io il più in forma, ma fra qualche mese potrebbe essere Galderisi il risolutore in area e giustamente l'allenatore potrebbe preferire lui. L'importante è che il* [illegible] *continui a vincere*.

n. s.

I granata hanno accusato un calo

[illegible] rimprovera il Torino che [illegible]

TORINO — Ieri pomeriggio, Oigi Radice ha riversato sul Torino la propria delusione. Senza interlocutori, ovviamente con propositi costruttivi, al fine di evitare che si rinnovino pericolose [illegible] di tensione come quella accusata l'altra sera contro il Siena. Più che altro, [illegible] granata ha indotto i suoi a una ponderata riflessione sugli errori compiuti che avrebbero potuto compromettere il risultato.

[illegible] calcio come nella vita — ha detto — non bisogna [illegible] nascondersi le difficoltà. *La partita contro i toscani ha dimostrato che, dopo un buon avvio di stagione, stiamo vivendo un momento critico. Siamo stati protagonisti* [illegible] *un'ottima partenza ma poi non siamo stati capaci di continuare a esercitare la nostra superiorità. Tentativi per risolvere velocemente il conto a* [illegible] *compiuti molti, con Berretta, Dossena e Sabato abbiamo più volte* [illegible] *to di aggirare la difesa avversaria ma con traversoni che purtroppo finivano troppo spesso nelle mani del portiere*».

La Coppa Italia fila via veloce, in otto giorni il calendario propone tre partite e Radice, [illegible] preoccuparsi, ma tras motivo [illegible] compiacimento: «*Fortunatamente c'è la possibilità di immediate verifiche e così potremo migliorare con maggior costanza le condizioni della squadra. Tra l'altro, giocheremo fuori casa i prossimi due confronti e questo sarà a rendere più invitanti gli impegni che dovremo sostenere.* [illegible] *la difficoltà ma credo sia meglio affrontare adesso* [illegible] *le dove* [illegible] *questi problemi*».

Lotta per il posto che era già stato suo

Briaschi, l'arma in più della Juve

MILANO — Un gol da campione, due [illegible] altrettanto pericolose: per Briaschi anche il collaudo di San Siro è stato particolarmente soddisfacente a conferma che quest'anno Rino Marchesi [illegible] disporrà di una carta in più da giocare. Gli applausi che hanno sottolineato la prodezza di testa di Briaschi sul pallone lavorato e smistato dal fondo da Platini con eccezionale bravura, erano indubbiamente meritati: ultimamente se ne sono viste poche di prodezze simili a San Siro.

Al pari di Boldà, Vignola, [illegible] dei giovani Bonetti e [illegible], [illegible] rappresenta un'alternativa [illegible] cui si era sentita [illegible] necessità nell'ultimo campionato.

Dice Briaschi: «*Finalmente* [illegible] *tornato quello* [illegible] *una volta, mi manca soltanto la prontezza nell'esecuzione del* [illegible] *altrimenti* [illegible] [illegible] *avrei firmato tranquillamente almeno tre gol.* [illegible] *miglioramento che sembra andare* [illegible] *pari* [illegible] *con quello della squadra. Fisicamente sono a posto e grazie a questa condizione posso tornare a recitare il mio ruolo nell'area avversaria*».

Il modulo bianconero, secondo Briaschi, è ideale per il suo gioco: «*Con due fissi come Cabrini e* [illegible] *che si alternano sulla fascia, per creare alternative e occasioni al centro, la Juve viene a disporre di una tattica che* [illegible] *è sempre controllabile*».

L'attaccante ha indicato anche [illegible] sue favorite per il titolo, un provocatorio a sorpresa: «*Per me Napoli, Inter e Juventus sono le più forti. La Roma ha le stesse chances del Milan, dunque un po' meno*».

[illegible] presentano i nuovi americani nel torneo di Rovereto in ricordo del giornalista [illegible] «La Stampa»

«Memorial Menichelli», con quattro squadroni

Gianni è vicino a noi

Sono passati quattro [illegible] *dal 1° maggio, da quella mattinata orribile* [illegible] *cui la voglia ci venne data con la notizia che Gianni Menichelli non c'era più. Il tempo trasforma lentamente il dolore in ricordo dolce, oggi l'amico e compagno di scrivania è più vicino* [illegible] *prima e* [illegible] *con il suo sorriso, la sua ironia, le sue sapienze. Ci conforta, e ci auguriamo che sia motivo di conforto soprattutto per i suoi genitori, il fatto che Gianni è sempre vivo anche altrove.*

E' vivo nel mondo del basket che lui tanto amava e che lo ricambia oggi di un affetto solido, dedicandogli il primo grande torneo [illegible] *avvicinamento alla stagione ufficiale. I colleghi che dividevano con Gianni* [illegible] *lunghe serate nei palasport hanno seminato l'idea, gli organizzatori di Rovereto hanno accettato con signorilità* [illegible] *entusiasmo, tutte le squadre di prestigio hanno fatto* [illegible] *per avere* [illegible] *possibilità di partecipare. A tutti diciamo il nostro affettuoso «grazie».*

Questi segni di amicizia che non si affievoliscono confortano chi ha voluto bene a Gianni. La morte è un appuntamento a cui nessuno sfugge, ma chi sa vivere nel cuore altrui anche dopo ha speso bene i suoi giorni. Pur se sono [illegible] *troppo brevi,* [illegible] *quelli del nostro Gianni.*

E. Fo.

Non sarà davvero facile, per gli addetti ai lavori, affrontare a cuor leggero quanto prima [illegible] Gianni Menichelli. [illegible] basket, in provincia [illegible] [illegible] a domenica a Rovereto con Dietor (ex Granarolo), Divarese, [illegible] e la nuova Tracer Philips Milano (ex Simac). Oltre ai contenuti emotivi, tuttavia, il torneo rappresenta comunque una tappa già molto importante nel panorama dell'attività agonistica precampionato, [illegible] alla [illegible] dell'elite [illegible] nostro basket nazionale.

Non mancheranno, insomma, i temi strettamente sportivi, a cominciare dal nuovo marchio pubblicitario dei campioni d'Italia. L'accordo biennale con la Philips è stato [illegible] mercoledì scorso dal presidente della società Raffaele Morbelli, al suo debutto con l'Olimpia dopo un lungo [illegible] canturino. I milanesi porteranno sulle maglie, che rimarranno rosse e bianche, il marchio Tracer, una linea [illegible] elettronici recentemente [illegible] sul mercato dalla Philips.

Qualche problema in più, invece, dovrà risolvere Dan Peterson, non potrà ancora provare l'altezo Oiden Polynice, pivot di colore di 210 centimetri della Virginia University, tuttora in America con problemi [illegible] passaporto. Se arriverà [illegible] Italia stamane, Polynice potrebbe giocare le ultime due partite del torneo, anche se a questo punto ci tenne che voglia ancora guadagnare tempo per vagliare alcune offerte del professionisti. La Tracer debutterà quindi in edizione «autarchica» poiché anche Schoene, in teoria ancora legato all'Olimpia per non aver disdetto [illegible] tempo utile l'accordo biennale [illegible] stagione, [illegible] cercando una [illegible] con gli indiana [illegible].

Un grattacapo «statunitense» lamenta anche l'Arexons. [illegible] debutto ufficiale dopo l'amichevole [illegible] sera contro Segafredo Gorizia (158-103 per i canturini). Recalcati avrebbe voluto presentare al pubblico Lorenzo Charles, corpulento pivot [illegible] 2,01 e [illegible] 23 anni, reduce dal campionato Nba con [illegible] Atlanta Hawks. L'accordo di massima con il giocatore è già stato raggiunto, ma alcune clausole considerate «di minore importanza» ne ritardano il suo arrivo in Italia.

Saranno invece al completo i bolognesi della Dietor, anch'essi alla loro prima uscita stagionale. Gamba [illegible] finalmente fuori dal cilindro il nuovo [illegible]5 ventitreenne Greg Stokes, pivot nero di 2,07 proveniente dal Philadelphia 76ers, chiamato a sostituire Merryweather, [illegible] dall'attività. [illegible] curiosità [illegible] l'altro statunitense Marty Byrnes, non particolarmente brillante nei suoi trascorsi italiani a Verona e Brindisi. La Divarese, infine, presenterà il [illegible] nuovo pivot Charles Pittman, 2,02 [illegible] Phoenix Suns.

Giorgio Viberti

Programmi — Stasera: Arexons-Divarese (ore 18,45), Tracer-Dietor (a seguire).

TENNIS **La pioggia impedisce i match a Flushing Meadow**

Ora Pistolesi sfida Connors

NEW YORK — *La pioggia ha impedito lo svolgimento dei match della* [illegible] *giornata degli US Open a Flushing Meadow. L'unico italiano presente* [illegible] *nel singolare maschile, il campione* [illegible] *mondo juniores Claudio Pistolesi è ancora in pista ed ora dovrà affrontare* [illegible] *nientemeno che Jimmy Connors.*

Claudio Pistolesi, romano di [illegible] *anni, n. 379 della classifica mondiale, dopo aver superato le qualificazioni ha battuto al primo turno lo* [illegible] *Ulf Stenlund che lo sopravanza nettamente nelle classifiche (è n.39)* [illegible] *tre set su set. Prossimo avversario di Pistolesi sarà Jimmy Connors, testa* [illegible] *serie numero* [illegible] *che ha liquidato* [illegible] *nettamente lo svedese Henrik Sundstrom al quale ha lasciato solo sei giochi.*

«Non dico che posso vincere — ha detto Connors che si è aggiudicato la prima cinque volte *(7-6, 7-5, 7-6, 6-3)* — ma non dico che non posso. Se [illegible] riuscirà di giocare il tennis che conosco io ho la possibilità di arrivare in finale e spuntarla».

Nella partita del primo turno [illegible] *caduto oltre a McEnroe, n.3 del seeding, battuto* [illegible] *Paul Annacone, altre due teste di serie, il francese Tulasne, n.12, superato dall'americano David Pate, e l'americano Tim Mayotte, n.16, che si è arreso al connazionale Cantar.*

Singolare, 1° turno: Pistolesi-Stenlund 6-1, 6-4, 6-4; Connors-Sundstrom 6-2, 6-2, 6-2; Wilander-Nelson 6-3, 6-1, 6-4; 6-4; Becker-Michibata 6-2, 6-7, 6-4, 6-2; Edberg-Bonnaru 6-2, 6-3, 6-0; Mecir-Gullikson 7-5, 7-6, 6-4; Van Rensburg-Pugh 6-3, 6-4, 6-4; Canal-Cahill 6-1, 3-6, 7-6, 6-2; Goldie-Veiss 3-6, 6-4, 6-3, 3-6, 7-5; Slozil-Carlsson 7-6, 6-2, 6-2; Nystrom-Giammalvo 6-1, 6-4, 6-3; Gomez-Perez 6-3, 7-6, 6-1; Champion-Sanchez 1-6, 6-1, 6-7, 6-1, 7-5, Noah-S. Davis 6-2, 6-2, 6-1; Gilbert-Warnecke 6-4, 6-4, 6-4, 6-3; Krickstein-Noreck 5-7, 6-4, 7-6, 6-4, 6-3; Purcell-Zivojinovic 6-4, 6-2, 6-1; Canter-Mayotte 6-7, 6-4, 7-6, 6-1, 6-3, Lavalle-Cash 6-4, 5-7, 6-4, 1-4, 6-3, Krishnan-Bauer 7-6, 6-2, 7-5, Chamotot-Osterthun 6-4, 7-5, 6-2; Hooper-Brown 6-3, 6-4, 7-6; Pate-Tulasne 3-6, 6-3, 6-1, 5-7, 6-4; Donnelly-Hlasek 6-2, 6-3, 3-6, 6-3; Bengoechea-Olcikstein 6-2, 6-4, 6-0, 6-7, 7-6; Tritscher-Scanlon 6-2, 6-4, 6-1.

Femminile, 1° turno: Fernandez-Garrone 1-6, 6-1, 6-3, Evert-Gerken 6-2, 6-1; Navratilova-Holikova 6-4, 6-2; Evert-Gerken 6-2, 6-1, Hanika-White 7-6, 6-2, Skirlow-Holladay 6-1, 6-0; Sukova-Drescher 6-3, 6-2; Pfaff-Perez Roldan 6-1, 6-2; Garrison-Russell 6-3 6-2.

ATLETICA Dopo le medaglie delle prime giornate, la gara del peso porta una delusione agli azzurri

Andrei ha le polveri bagnate: è quarto

Negli 800 gli inglesi imitano Mei e C

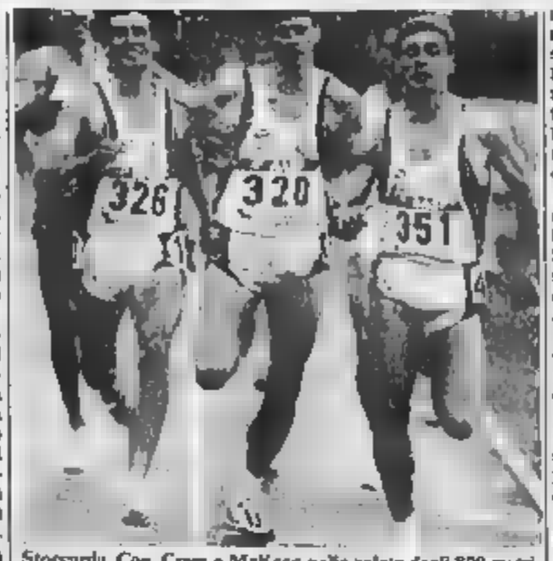
Vince Coe davanti a McKean e Cram - La trionfale giornata inglese completata dal successo di Thompson nel decathlon e dal record mondiale di Whitbread nel giavellotto con 77,44 - A Schmidt i 400 hs

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — La quattordicesima edizione dei campionati europei passerà alla storia per le due «triplette»: dopo quella, splendida, dell'Italia nella giornata d'apertura, ieri è riuscito alla Gran Bretagna di piazzare i suoi tre corridori sul podio degli 800 al termine di una gara nella quale il grande sconfitto è stato Steve Cram, appena terzo dietro Coe e McKean dopo aver primeggiato nei giorni passati.

Però la giornata non è stata trionfale per i britannici solo grazie al loro mezzofondisti, il cui talento è noto: già in mattinata, infatti, Patrica Whitbread aveva aperto le qualificazioni del giavellotto (il primato del mondo, conseguito a Mosca nel 1980 dalla tedesca orientale Petra Felke, è di 77,44, oltre due metri oltre al limite precedente della tedesca orientale Petra Felke. Poi, a degno coronamento, la serata si è conclusa con Daley Thompson che è andato a conquistare l'ennesima vittoria nel decathlon, nonostante il tifo apertamente contrario del numeroso pubblico (oltre 35 mila spettatori) che sperava di poter festeggiare la vittoria di un atleta di casa.

Negli 800 è stato proprio un tedesco, Braun, a lanciare la gara con Cram e Coe agli ultimi due posti alla campana, il secondo chiaramente intento a marcare il primo. La volata è stata lanciata a metà rettilineo opposto, da McKean: Cram e Coe avevano intanto risalito il gruppo, ed è stato proprio il contrattacco del piccolo Sebastian sulla retta finale a piegare la resistenza degli avversari. Cram ha ceduto, McKean ha resistito fin che ha potuto, ma Coe ha potuto tagliare il traguardo a braccia levate, conquistando finalmente quel titolo continentale che gli sfuggiva da otto anni, dopo esser stato terzo a Praga e secondo ad Atene. Poi, nel dopocorsa, le dichiarazioni che testimoniano come le polemiche di questi giorni abbiano solo acqua di fronte a quelle altrui, visto che Coe ha detto: «McKean è stato il mio grande rivale», dimenticando completamente Cram per il più oscuro dei nazionali.



Stoccarda, Coe, Cram e McKean nella volata degli 800 metri

Della Whitbread merita un accenno la storia, oltre al fatto che il suo record giunge a coronamento di una stagione nella quale ha lanciato con regolarità impressionante oltre i 70 metri. Nata in un quartiere del sobborghi di Londra da genitori ciprioti, rimasta presto orfana fu adottata da Margareth Whitbread, discreta giavellottista a sua volta ed ex allenatrice. Il postulato di qualche anno fa, quando la Bondarenko in una gara in cui è stata sconfitta la Fuica e, dopo una generosissima prova, non ha neppure avuto la soddisfazione di salire sul podio la piccola Zola Budd.

Tutto scontato nell'alto femminile, con la bulgara Kostadinova in pratica senza avversarie tanto più che la pedana era alquanto scivolosa. La classe si è messa comunque al di sopra di ogni rischio ed il maltempo, semmai, ha privato la platea di una misura degna di questa grandissima atleta, fermatasi a metri. Un paio di medaglie, com'è ormai consuetudine, se le sono conquistate le tedesche orientali grazie alla Koch sui 400 e alla Sachse nel disco. La Germania, che pure ha ridotto da un periodo di inattività per infortunio, ha schiacciato le avversarie.

Infine anche il pubblico di casa ha potuto esultare, e non soltanto per i «cugini»: Harald Schmid, pur con un arrivo al cardiopalma visto che il sovietico Vassiliev era in rimonta, ha ottenuto l'oro negli ostacoli. E. Bar.

Per un centimetro perso la medaglia di bronzo, ma con 20,73 è stato molto al di sotto dei suoi limiti - Il titolo allo svizzero Guenthoer con 22,22 - Mei, Cova e Antibo in gara nei 5000

A Stoccarda una giornata storica per il peso: Fiorentino Andrei

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — *Per cinque metri Maurizio Damiano aveva perso l'oro della marcia mercoledì, per uno solo centimetro Alessandro Andrei è salito sul podio del peso, superato proprio all'ultimo lancio dal primatista mondiale Beyer, quando già sembrava se l'era aggiudicata spuntando oltre i 22 metri al secondo tentativo lo svizzero Guenthoer, al quale il solo Timmermann ha risposto nel prosieguo della competizione in maniera decente arrivando cioè a 21,84.*

Andrei, probabilmente, ha accusato lo stress dell'ideale rivincita, del dover cioè difendere con dignità quel titolo olimpico conquistato a Los Angeles e che quasi è diventato un incubo per lui. Arrivato prima che ci si convincesse della sua piena potenzialità, questo titolo lo sta costringendo adesso a esami che non finiscono mai.

Neppure l'assenso del sorteggio Smirnov, infortunatosi alla spalla in mattinata, è riuscito a rasserenarlo: come una fotocopiatrice è finito per sfornare sei lanci molto simili, purtroppo tutti al di sotto dei 21 metri. Le spalle restavano basse, non riusciva ad «esplodere» nel lancio, danneggiato oltretutto dalla pioggia scrosciante che metteva in crisi soprattutto gli atleti dall'azione veloce come lui.

Al pari di Andrei, ha trovato grosse difficoltà Udo Beyer che, appena otto giorni fa, aveva firmato a Berlino Est il nuovo record del mondo con 22,64. Addirittura, al quinto lancio, l'azzurro compiuto ha adottato la tecnica rotatoria, evidente che le stava provando tutte per cambiare una situazione sfavorevole. Poi all'ultimo tentativo, quando Andrei ormai aveva esaurito i suoi lanci, è riuscito a proiettare il suo un centimetro più in là di quanto aveva fatto l'azzurro, conquistando una medaglia che comunque gli lascia l'amaro in bocca come l'avrebbe lasciata ad Andrei.

La vera sorpresa è stato Guenthoer, che ha scelto la gara più importante per migliorarsi di oltre mezzo metro quando, semmai, in queste circostanze capita di peggiorare le proprie misure. Ventisei anni, vive a Macolin, luogo ormai sempre più famoso per i campioni di vari sport che vi hanno o che fare. E' alto 2 metri, pesa 120 chili. Buon scattista, ha un limite personale di 2 metri nel salto in alto. Per questo suo dati è già stato contattato dal football americano ma finora ha detto di no.

Ieri Guenthoer ha gelato la gara con un primo lancio di 21,58, poi ha sparato a 22,22, che rappresenta la quinta prestazione mondiale di tutti i tempi. Per la Svizzera è il terzo oro nella storia dei campionati europei, dopo quelli del marciatore Schaub nel 1950 (sui 50 chilometri) e del velocista Clare sui 200 nel '69.

Niente medaglie, dunque, per l'Italia nella terza giornata dopo le trionfali prime due. E comunque, quando non pioverà, in mattinata, Giovanni Evangelisti ha conquistato con sicurezza la qualificazione all'odierna finale del lungo, dove si può sperare legittimamente di vederlo sul podio.

Tilli e Pavoni, dopo aver creato qualche illusione nelle batterie dei 200, sono affondati in semifinale, ossia tornati ad un rendimento di poco superiore a quello dell'ultimo di tutta la stagione.

Nelle conclusive batterie dei 5000 nessuna rivincita fra Mei e Cova, impegnati nella stessa serie. Non c'era motivo che i due dessero battaglia promossi comunque i primi sei e specie Cova, dato anche in testa a per un certo tratto, ha di pratica poi rinunciato alla volata. In quanto a Mei accusava dolori al polpaccio, rinuncia logico della gara. Antibo si è incaricato di tener dietro il ritmo dell'altra batteria, guadagnandosi anche lui senza affanno la finale di domenica.

Giorgio Barberis

Quarta giornata; record e italiani

	Record del mondo	Record d'Europa	Record italiano	Azzurri in gara
MASCHILE	MENNEA (Ita) Messico City 12-9-79	MENNEA (Ita) Messico City 12-9-79	MENNEA Messico City 12-9-79	—
MASCHILE	EVANS (Usa) Messico City 18-10-68	SKAMRAHL (Ger) Monaco 10-7-83	EULIANI Roma	—
MASCHILE	BONO (Usa) Seattle 13-5-78	MAMMOUD (Fra) Bruxelles	SCARTEZZINI Roma 1-6-86	PANETTA
MASCHILE	BUBKA (Urs) 5-6-86	(Urs) Mosca	DRECHSEL Formia 16-6-83	—
MASCHILE	BEAMON (Usa) Messico City	ENNEYAH (Urs) Mosca 6-7-80	EVANGELISTI Los Angeles	EVANGELISTI SECCHI
FEMMINILE	KOCH (Ger) Carl Marx Stadt 10-6-79 DASCHKEVA (Urs) 29-6-86	KOCH (Ger) Carl Marx Stadt 10-6-79 DASCHKEVA (Urs) 29-6-86	MASULLO Verona	—
FEMMINILE	KAZANKINA (Urs) Zurigo	KAZANKINA (Urs) Zurigo	Tirrenia	BRUNET
FEMMINILE	DONKOVA (Bul) Colonia 13-8-86	DONKOVA (Bul) Colonia 11-8-86	LOMBARDO Mosca	—
FEMMINILE	WHITBREAD (Gbr) Stoccarda 29-8-86	WHITBREAD (Gbr) Stoccarda 29-8-86	QUINTAVALLA Milano 22-8-81	—

Ore 9.30: triplo (q), 20: 100 hs (eptathlon); 11: alto (eptathlon); 12: martello (q); 14.30: asta (finale); 17.20: peso (eptathlon); 18: 110 hs (sf); 1500 F (h); 19.40: 800 M (h); 19.50: giavellotto F (finale); 19.55: lungo M (finale); 400 hs F (sf); 20.30: M (finale); 20.45: 200 F (finale); 20.50: 100 hs (finale); 20.55: 3000 siepi (finale); 20.55: 400 M (finale); 21: 200 (eptathlon)

LEGENDA: M = maschile, F = femminile; sf = semifinali, q = batterie; q = qualificazioni.

Ieri assegnati 9 titoli

LE FINALI DI IERI

maschili — 200: 1. Coe (Gbr) 1'44"38; 2. (Gbr) 1'44"61; 3. (Gbr) 1'44"88; 4. Druppers (Ola) 1'45"53; 5. Ostrowski (Pol) 1'45"54.

400 hs: 1. Schmid (Ger) 48"05; 2. Wassiljev (Urs) 48"16; 3. Nyander (Sve) 48"35; 4. Tomow (Bul) 49"02; 5. Semakov (Urs) 50"02.

Peso: 1. Guenthoer (Svi) 22,22; 2. Timmermann (Ddr) 21,84; 3. Beyer (Ddr) 20,74; 4. Andrei (Ita) 20,73; 5. Nilsen (Nor).

Decathlon: 1. Thompson (Gbr) punti 8847; 2. Hingsen (Ger) 8730; 3. Wentz (Ger) 8676; 4. Voss (Ddr) 8438; 5. Apaiachev (Urs) 8199.

Gare femminili — 100: 1. Koch (Ddr) 48"22; 2. Vladykina (Urs) 49"07; 3. Mueller (Ddr) 49"23; 4. Emmelmann (Ddr) 50"53; 5. Thimm (Ger) 51"18.

800: 1. Olizarenko (Urs) 1'57"15; 2. Wodars (Ddr) 1'57"42; 3. Gurina (Urs) 1'57"73; 4. Bonsmann (Ger) 1'58"57; 5. Birnadova (Cec) 1'58"89.

3000: 1. (Urs) 8'35"99; 2. Fulca (Rom) 8'36"92; 3. Murray (Gbr) 8'37"15; 4. Budd (Gbr) 8'38"20; 5. Samolenko (Urs) 8'40"35.

Alto: 1. Kostadinova (Bul) 2,00; 2. Ivanova (Bul) 1,93; 3. Turtschak (Urs) 1,93; 4. a pari merito Bienias (Ddr) e Helm (Ddr) 1,90.

Disco: 1. Sachse (Ddr) 71,28; 2. Christova (Bul) 68,52; 3. Hellmann (Ddr) 68,26; 4. Meszynski (Ddr) 65,20; 5. Mitkova (Bul) 63,88.

ELIMINATORIE

Gare maschili — 100: vincono le batterie Wells (Gbr) 10"38 (3. Pavoni 10"42, qualificato), Evgeniev (Urs) 10"12 (2. Tilli 10"19, qualificato), Christie (Gbr) 10"18 e Evans (Ger) 10"44; vincono le semifinali Krisiv (Urs) 20"01 e Schroeder (Ddr) 20"34 (6. Tilli 20"64 e 7. Pavoni 20"85, eliminati).

400: vincono le semifinali Black (Gbr) 45"39 (7. Lind 46"23, eliminato) e Redmond (Gbr) 45"38.

vincono le batterie Rousseau (Bel) 13'20"22 (2. Mei 13'20"63, 6. Cova 13'31"18, qualificati) e Deloze (Svi) 13'28"61 (4. Antibo 13'29"03, qualificato).

110 hs: vincono le batterie Giorgian (Rom) 13"74, Stew (Bul) 13"81 (3. Tozzi 14"01, qualificato), Kasanov (Urs) 13"39 e Carlstan (Fra) 13"46 (4. Fontecchio 14"05, qualificato).

Lungo: misura nella qualificazione di Emmyan (Urs) con 8,34. Tra i qualificati Evangelisti (7,87) e Secchi (7,74).

Gare femminili — 200: vincono le batterie Oaker (Gbr) 23"01, Kasperyk (Pol) 23"11 e Drechsler (Ddr) 23"52; vincono le semifinali Gladisch (Ddr) 22"39 e Drechsler (Ddr) 22"33.

100 hs: vincono le semifinali Elloy (Fra) 12"80 e Donkova (Bul) 12"69.

400 hs: vincono le batterie Matei (Rom) 56"45 (8. Cirulli 58"17, eliminata), Busch (Ddr) 55"42 e Stepanova (Urs) 54"98 (6. Trojer 57"81, qualificata).

Giavellotto: miglior misura in qualificazione Whitbread con 72,44 (record del mondo, precedente Felke 75,40).

GI TV

Ciclismo-Pallavolo — Ore 9.10: da Colorado Spring, mondiali su pista; da Roma, Italia-Brasile femminile.

Atletica — Ore 17.50: da Stoccarda, campionati europei.

MONTECARLO

Atletica-Ciclismo — Ore 16.30: da Stoccarda, diretti flash sui campionati europei; 23.10, athletisi dell'atletica e mondiali su pista.

RETE4

Tennis — Ore 22.55: da Flushing Meadows, U. S. Open.

CICLISMO In attesa del verdetto, perplessità sulla vicenda dei tre dilettanti

Doping, gli azzurri si difendono

Intanto sono cominciate su pista: exploit del russo Ecimov nei 4 km

Perché la federciclismo ha tenuto nascosto il fatto? - Poli: «E' stato un sabotaggio» - Omini: «Discredito su di noi»

COLORADO SPRINGS — *La giornata inaugurale dei campionati del mondo su pista ha avuto un finale folkloristico: musica, cori, balletti. Uno spettacolo troppo lungo (tre ore) e piuttosto noioso, in una fredda serata. Gli spettatori così hanno sfollato in anticipo.*

Nonostante la giornata ideale (c'erano ventisei gradi) attesi primati nelle prove di velocità e anche la migliore prestazione mondiale per l'inseguimento dilettanti. Formidabile il 4'30" sui 4 km con tempo regalo perfetto e quartetti...) realizzato dall'irlanda in carica, il sovietico Ecimov. Sono gli effetti positivi dell'altura. Ma ci sono anche effetti negativi come l'anossia, insufficienza di ossigeno, che ha causato l'eliminazione dell'azzurro Ortenzi, in crisi respiratoria nella seconda metà della gara, e quindi fuori nelle tre decimi di secondo col 13° tempo.

Sono poche le speranze per i velocisti, scesi in quando in Italia era quasi l'alba impegnati contro avversari imbattibili: Sardi il campione del mondo in carica Kilometro, Fiocini con l'emergente campione statunitense Barryman. Entrambi costretti per... ottenere il diritto al recupero. Nella stessa mattata si assegnava anche il primo titolo, quello del chilometro «lanciato» nel quale l'azzurro Bosrin puntava soltanto a un piazzamento attorno al decimo. In sostanza non aggiungere nessun'altra medaglia a quelle conquistate a Zurigo nel mezzofondo.

Intanto gli stradisti compiuto mercoledì il più lungo e impegnativo allenamento (220 chilometri in buona parte del circuito. Saronni e Argentin sono brutte ancora assente, percorrendo la distanza minore: 150 chilometri. I punti di vista sugli allenamenti in altitudine divergono. Merckx, ct della Nazionale belga, ha fatto conoscere ai suoi uomini soltanto ieri il circuito iridato. E l'hanno una sola volta per non psicologicamente condizionati. Lo rivedranno anche troppo in gara. In compenso Merckx porterà i suoi corridori ad allenarsi addirittura sul Pike-Peack, la montagna che sovrasta Colorado Springs, e questa facendoli lavorare la formula dell'intervallo-training, sui rulli, per un paio d'ore. Una cosa assolutamente nuova. I corridori belgi aggiungeranno altri cento chilometri al dopo grosso lavoro a quella quota.

E' partita ieri per l'Italia Maria Canins: l'intervento chirurgico per la riduzione della frattura composta alla spalla destra verrà effettuato al rientro dal primario ortopedico dell'ospedale di Brunico.

c. v.

F1 a Imola Patrese «esce»

— I cronometristi oggi i test privati di F1 a Imola. La Ferrari ha rivolto particolare attenzione all'elettronica e alle gomme. La verso fine della mattinata è stata a soli 1 sulla vettura di

Riccardo è uscito nella in una curva di strada alla variante alta, un tratto che i piloti percorrono in seconda. La vettura è andata a strisciare con il sottoscocca su di un cordolo.

SPRINGS — questa sui tardi, si conoscerà la sorte di Poli, Podenzana e Vanzella. I azzurri componenti quartetto della «100 km» risultati «positivi» vari tecnici medici del Oro della Renania disputato a metà tenza per Colorado Springs. Il dell'Uci, cui la federazione italiana era ricorsa dopo il delle controanalisi, ha infatti un supplemento di indagini prima di riunirsi la seduta straordinaria. Verranno ascoltati il medico del di Colonia. Dänike, «seigiornalista» il greggia in questi mondiali, il presidente tedesco Ohanne, il presidente della Federciclismo Omini, il quale presenterà una relazione fatta pervenire, dal prof. Montanaro.

Sulla «positività» non c'è tuttavia alcun dubbio. Il vizio forma su cui si basa il ricorso italiano è fragile, inconsistente: un cavillo giuridico e nient'altro. Se è vero infatti ai flaconi con il liquido e allegato verbale non nominativo, prescrive il regolamento internazionale, è altrettanto che sui moduli previsti federazione figurava il numero di corsa di ogni corridore che era quindi facilmente individuabile. Il che, quindi, cambia la I tre prelievi stati effettuati poi in momenti diversi: gli azzurri hanno infatti vinto una tappa ciascuno (e nell'occasione stati sottoposti controlli) e sono finiti primi (Vanzella) e secondo (Podenzana) in classifica.

La vicenda ha fatto ovviamente scalpore, anche per i suoi aspetti ambigui il tentativo dei dirigenti italiani di tenerla nascosta. Esattamente affermato venuti a conoscenza vicenda (controanalisi) soltanto mercoledì. Ma La controanalisi stata effettuata il 21 e nella serata stessa Montanaro va comunicato la conferma della «positività». La giustificazione silenzio è questa: la notizia avrebbe turbato gravemente i corridori

notare che il quartetto aveva vinto la medaglia d'oro Giochi Los Angeles, ma Poli è l'unico superstite di quella squadra. Proprio dei compagni ha «Abbiamo avuto notizia soltanto poche ore fa dell'accaduto. Nego in maniera assoluta sia stato da noi qualsiasi prodotto vietato. Penso invece a un sabotaggio».

Il presidente Omini ha dichiarato: all'innocenza dei ragazzi anche perché non alcuna ragione di cercare artificiosi aiuti in una corsa scarsamente importante stata stupidità assoluta. Sono comunque amareggiato per la brutta vicenda getta discredito sul nostro ciclismo».

Carlo Valeri

La tiratura de «La Stampa» di giovedì agosto 1986 è stata di copie

LA STAMPA
responsabile Scardecchia
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori Enrico Aytoni, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Gamarino, Giovanni Perdonetto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fotocomposizione G.E.C. S.p.A. via Tavanna 11/B Roma
Stampa in rot. offset S.T.S. S.p.A. Cuneo strada 24 Cuneo

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1409

CERTIFICATO N. 000 365, 12-12-1985

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20121 MILANO via Cerva 28 - Tel. (02) 79 941
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 via Roma 80 via Maroncelli 37 - Tel. (011) 85 741
Filiali ALBA c. M. Cappone 9 - Tel. 20 117 - ALESSANDRIA v. Cavour 5 - Tel. 442 543 - ASTI c. V. de Maroni 10 - Tel. 45 951 - AVIGNA v. la Torretta 40 a - Tel. 41 706 - BIELLA v. Maggiora 2 - Tel. 22 229 - BELLUNO v. Rosselli 2 - Tel. 20 188 - BOLOGNA v. Indipendenza 24 - Tel. 220 836 - CATANIA p.za Giovanni XXIII 10 - Tel. 310 327 - CATANZARO v. le Crispi 107 - Tel. 68 026 - CREMONA c. so Napoleone 130 - Tel. 380 972 - CUNEO v. S. Giorgio 11 - Tel. 50 832 - FIRENZE v. Cavour 56 - Tel. 27 44 - FIRENZE 25 v. le Manzoni 58 - Tel. 561 182 - GENOVA v. C. M. Cavour 1 - Tel. 541 388 - IMPERIA v. Bonfiglio 9 - Tel. 273 371 - MANTOVA c. V. Emanuele 3 - Tel. 361 426 - MILANO v. Silvio Pellico 3 - Tel. 80 731 - NOVARA c. Mazzini 1 - Tel. 32 341 - PADOVA p.le Cadorna 3 - Tel. 773 206 - PALERMO v. Mariano Stabile 150 - Tel. 334 928 - PARMA v. le Mentana 8 - Tel. 36 940 - PIEGO CALABRIA Tel. Pianura 13 - Tel. 70 516 - REGGIO EMILIA v. Dott. Alcide Degasperi, 2 - Tel. 47 648 - Rimini v. Quattro Fontane 16 - Tel. 47 648 - SANREMO v. Dottori 47 - Tel. 664 646 - SASSARI v. Principe di Piemonte 9 - Tel. 275 425 - SAVONA v. Lamarmora 1 - Tel. 30 218 - VERCELLI v. Foa 33 - Tel. 60 436

ECONOMICI

8 Rappresentanti

AGENZIA INA ricerca venditori/trici per il collocamento dei propri servizi finanziari (Fondi Comuni di investimento e Fondi Pensione). Formazione iniziale, tempo pieno, cultura medio-superiore, minimo 25 anni. Fisso e provvigione. Telefonare 835.367.

AZIENDA leader cerca venditori introdotti settore arredamento per Asti, Novara, Vercelli, Cuneo, [redacted], Liguria. Tel. 011 817.2370 oppure scrivere: Ditta Nanna, corso Chieri 38 - 10132 Torino.

CAPOAREA agente principale cercasi per Nord Italia particolarmente capace a costruire adeguata rete di vendita con precedenti eccellente nel settore metalmeccanico beni strumentali. (MS) 0172 94.015.

DIFFUSIONE PRONTO-MODA primaria importanza ricerca un venditore ed una venditrice max 35enne automuniti, ambiziosi, dinamici iscritti regolarmente commercio con affidare monomandatario con importante portafoglio clienti. Ottime possibilità di guadagno reali, organizzazione. Tel. 011 274.1114 - 857.180 - 852.136.

HERMES Concessionaria Gruppo Olivetti, seleziona per Torino registratori di cassa e prodotti per ufficio, ricerca: a) funzionari automuniti, cultura medio superiore, b) collaboratori part-time, anche per cintura e provincia. Offresi fisso minimo ed incentivi provvigionali. Tel. 011 329.8713.

INA

servizi assicurativi finanziari seleziona diplomati/e, minimo 26 anni, ottimi conoscitori delle regole di mercato, fortemente motivati a sviluppare professionalmente l'attività di vendita diretta, interessati a crescere all'interno della struttura aziendale. Corso di formazione e /o perfezionamento individuale, provvigioni, incentivi di sicuro interesse. Telefonare 011 510.375.

9 Lavori a ore

offerte

CERCASI domestica a ore, pratica, referenziata, zona Gran Madre. Scrivere Publikompass 8541 — 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

INSTALLAZIONE contabilità e magazzino su Ced, ricostruzione contabilità anche lunghi periodi fatturando ritrieo. Tel. 800.0084.

11 Baby sitter

offerte

CERCASI baby sitter fissa o a giornata, referenziata, pratica, disposta trasferirsi viaggiare. Offresi alloggio indipendente e ottimo trattamento. Scrivere Publikompass 8542 — 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata semestrali e fuori di uso diesel e benzina. Corso Unione 35, tel. 481.674.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.847 (sabato aperto).

FUORISTRADA garanzia Simonf: Campagnola Diesel passo lungo '81, Nissan Patrol Diesel '84 autoperfetto passo corto, Suzuki 1.3 SV De Luxe 4 mesi. Corso Turati 53, telefono 506.100.

GOLF GTD 5 p. cerca fucile metallizzato anno 1984 accessori privato vende. Tel. ore ufficio 896.081.

[redacted] Acquisto alloggi

ABBIAMO

richiesta di ville, casette, appartamenti prestigiosi in zona Torino. Pagamento contanti. Gabetti, corso G. Ferraris 60, tel. 5787.

ACQUISTASI libero zone 3 camere tinello due bagni. Pagamento immediato. Telefonare 667.834.

CASAMERCATO pagabenecontanti alloggi, ville, cascine ogni zona 011 53.88 corso Massimo d'Azeglio 33.

CASATRE, la prima Banca Finanziaria Immobiliare, acquista subito appartamenti liberi ed occupati in zona S. Rita-S. Paolo-Cenisia-Centro-Cit Turin-Pozzo Strada-Barriera di Milano vani a 4 locali con pagamento immediato. Via Roma angolo via C. Battisti 1. 53.55.51

CERCHIAMO

in precollina e Crocetta appartamento di salone, 2-3 camere, cucina, servizi. Gabetti, telefono 5787.

19 Vendita alloggi

AFFARE 510.784 libero locarno Madison presso corso Unione Sovietica ampio 2 camere tinello cucinino termo bagno.

BARRIERA Milano libero casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo Casamercatone 509.243 - 500.297.

BORGO Vittoria bella casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino 75% mutuo Casamercatone 500.297 - 505.247.

CASAMERCATO 5526 libero via Cenischia (S. Salvario) 4 camere, cucina, bagno, cantina 3 soffitte. Ampio ripostiglio.

CASAMERCATO 5586 libero via Sacchi (San Donato) 2 camere angolo cottura bagno. Ampio ripostiglio e permuta.

CASAMERCATO 5580 libero Strada Castello di Mirafiori camera, tinello, cucina, bagno, cantina, posto auto.

CASAMERCATO 5686 libero via Castelnuovo della Lanze (S. Rita) 2 camere cucina bagno cantina. Riduzione.

CASATRE vende liberi 1-2-3 camere tinello zona semicentrale in stabile decoroso. Mutui, dilazioni e permute. Via Roma angolo via C. Battisti 1. 53.55.51

CASETTA libera Giugliasco indipendente 3 camere cucinotta bagno tavernetta box giardino affittano L. 95 milioni mutuo dilazioni permute. Il Portico 835.544.

CASETTA libera precollina soggiorno 2 camere cucina servizi box dilazioni e permute Casamercatone 746.391.

CENTRO Europa privato vende 3 camere salone doppi servizi e box, no agenzie. Tel. 311.523 ore serali.

CENTRO Europa libero ma mutuo recettivo salone 2 camere cucina servizi mutuo al 13% Casamercatone 752.666.

MILLE GRAZIE CONTI

Fine estate. Si torna [redacted] vacanze c.' i portafogli sgonfi. Ma per fortuna da Conti è tempo di sconti, anzi di... mille sconti!
Osserva: quanti prodotti a sole 1000 lire, e quanti prodotti scontati di 1000 lire!
Sì, i **Supermercati Conti** [redacted] **Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta** festeggiano il tuo ritorno in città all'insegna del Mille.
Approfittane subito, perché... mille e non più mille.
E dirai anche tu... "Mille grazie, Conti".

[redacted]

FARINA GRANO TENERO 2 SPIGHE kg 1 pz 2 L. 1.000 (1 kg L. 500)
PASTA UOVO FESTAIOLA FONTE gr [redacted] pz 1 L. 1.000 (1 kg L. 4.000)
POMODORI PELATI VALFRUTTA gr 400 (sgocc. gr 240) pz 3 L. 1.000 (1 kg L. 1.393)
POLPA DI POMODORO JOLLY gr 400 pz 3 L. 1.000 (1 kg L. 1.250)
DOPPIO CONCENTRATO MUTTI gr 130 pz 3 L. 1.000 (1 kg L. 2.570)
FAGIOLI CANNELLINI MON JARDIN gr 250 pz 2 L. 1.000 (1 kg L. 2.000)
PISELLI MEDIO [redacted] gr 270 pz 2 L. 1.000 (1 kg L. 1.851)
SUCCO LIMONE CITROMINA gr 200 pz 2 L. 1.000 (1 kg L. 2.500)
GELATINA IDEAL scatola gr 25 pz 2 L. 1.000 (1 kg L. 20.000)
PATATINA CHIPS [illegible] gr 60 pz 2 L. 1.000 (1 kg L. 8.334)
LIEVITO BERTOLINI 2 porz. gr 32 pz 3 L. 1.000 (1 kg L. 10.438)
PANCARRÈ MULINO BIANCO gr 200 pz 2 L. 1.000 (1 kg L. 2.500)
SFOGLIATELLA BISCONOVA gr 200 L. 1.000 (1 kg L. 5.000)
CACAO ZUCCHERATO NESTLÉ gr 75 pz 2 L. 1.000 (1 kg L. 6.667)
BUDINO DA TAVOLA FERRERO gr 75 pz 2 L. 1.000 (1 kg L. 6.667)
CIOCCOLATO RITTER gr 100 pz 1 L. 1.000 (1 kg L. 10.000)
SEMOLINO DI GRANO BUITONI gr 250 pz 2 L. 1.000 (1 kg L. 2.000)
OLIO DI SEMI SOIA SIGILLO bottiglia lt 1 L. 1.000 (1 lt L. 1.000)
YOGURT NATURALE HANDAKOT x 2 gr 250 pz 1 L. 1.000 (1 kg L. 4.000)
LATTE SOLE INTERO brik lt 1 pz 1 L. 1.000 (1 lt L. 1.000)
MOZZARELLA S. LUCIA gr 125 L. 1.000 (1 kg L. 8.000)
FETTINE CAMPINELLE sott. gr 200 L. 1.000 (1 kg L. 5.000)
MARGARINA DIHAB gr 250 pz 1 L. 1.000 (1 kg L. 4.000)
SALE GEMMA FINO kg 1 pz 2 L. 1.000 (1 kg L. 500)

ALIMENTI PER ANIMALI

LAIKA TRITATO CARNE CANI gr 435 pz 2 L. 1.000 (1 kg L. 1.150)

BEVANDE

BIRRA PERONI lattina cl 33 x 2 pz 1 L. 1.000 (1 lt L. 1.515)
ACQUA NATURALE S. BENEDETTO lt 2 pz 2 L. 1.000 (1 lt L. 250)
ACQUA GASSATA VERA lt 1,5 pz 3 L. 1.000 (1 lt L. 222)

CASALINGHI

BEN FATTO PIATTI ml 750 pz 1 L. 1.000
[redacted] gr [redacted] pz 1 L. 1.000
CANDEGGINA ROSOL lt 1 pz 3 L. 1.000
LUSSO PAVIMENTI lt 1 pz 1 L. 1.000
ALCOOL DENATURATO ml 500 pz 1 L. 1.000

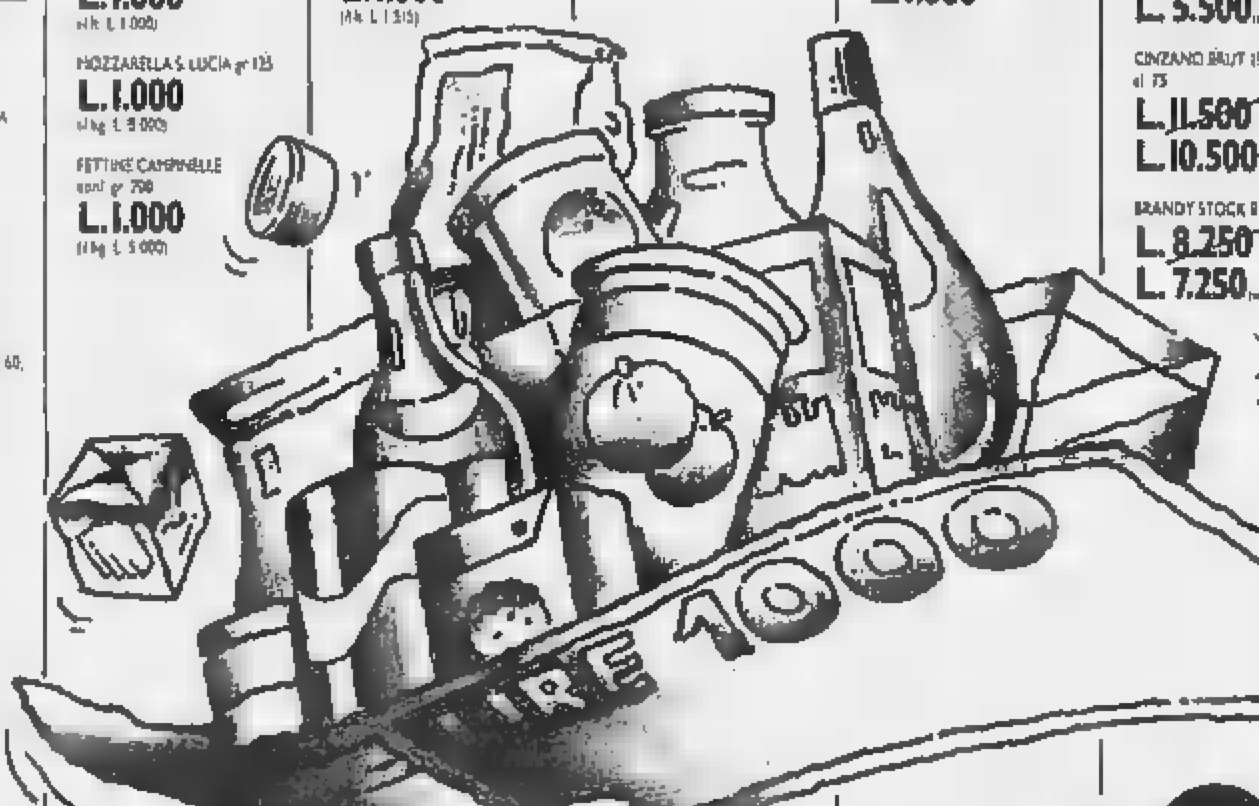
PRODOTTI PER L'IGIENE E LA CURA PERSONALE

CARTA IGIENICA SCALA pz 4 L. 1.000
SPAZZOLINO FORDENT (bilancia) pz 1 L. 1.000
SAPONETTA LUX gr 135 pz 2 L. 1.000

[redacted]

BISCOTTO NOVELLINO BEA kg 1,2 ~~L. 4.550~~ L. 3.550
CAFFÈ SAO kg 1 ~~L. 13.000~~ L. 12.000
PASTA BUITONI 2 pacchi da kg 1 ~~L. 4.710~~ L. 3.710
RISO RIBE VECCHIO MULINO 4 pacchi da kg 1 ~~L. 6.200~~ L. 5.200
CHIANTI RUFFINO fiasco cl. 200 ~~L. 6.500~~ L. 5.500
CINZANO BRUT 1982 CLASSICO cl 75 ~~L. 11.500~~ L. 10.500
BRANDY STOCK 84 cl. 70 ~~L. 8.250~~ L. 7.250
GRAPPA JULIA cl. 70 ~~L. 6.090~~ L. 5.090
CHIVAS REGAL ~~L. 21.980~~ L. 20.980
AMARO FOGLIA ~~L. 5.100~~ L. 4.100
AMARO RAMAZZOTTI ~~L. 6.550~~ L. 5.550
ZUCCOTTO SANMONTANA gr 500 ~~L. 6.800~~ L. 5.800
TORTA ST HONORÈ LACTIS gr 500 ~~L. 7.500~~ L. 6.500
BIO SCALA VALIGETTA E15 kg 3 ~~L. 6.900~~ L. 5.900
PANNOLINI CON ELASTICO PAMPERS MAXI pz 48 ~~L. 18.300~~ L. 17.300
FUSTINO PIATTI SCALA kg 3 ~~L. 5.850~~ L. 4.850

OFFERTA VALIDA DAL 28 AGOSTO [redacted] FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE



[redacted]

• TORINO • ORBASSANO (TO) • PINEROLO (TO) • CARMAGNOLA (TO) • BORGARO (TO) • RIVALTA (TO)
• S. CARLO CANAVESE (TO) • ASTI • SAN DAMIANO D'ASTI (AT) • MONDOVI' (CN) • RACCONIGI (CN)
• SALUZZO (CN) • AOSTA - ST. CHRISTOPHE • SANREMO (IM) • ALBENGA (SV)

CONTI
LA SPESA, A MODO TUO.

CASETTA 4 camere garage riscaldamento terreno comoda paese collina. Affare vende 27 milioni. T. 0173 563.337.

CERIALE alloggio indipendente soggiorno cucina 2 camere servizi giardino [redacted] L. 65 milioni 500 mila rateizzabile. Tel. 019 644.297.

COLLINA Canavese casa 3 vani servizi orto vendo L. 28 milioni. Tel. 0124 254.88.

COLLINA Pessana San Front vendo casetta con terreno 4 camere servizi cantina L. 27 milioni. Tel. 0121 71.821.

CUMIANA villa carina paese L. 150 milioni più 2 lussuose vecchio centro vendo. Tel. 900.8706 - 905.9267.

CUORGNE' cascina indip[redacted] mq giardino 4 vani listo vende L. 25 milioni dilazionabili. A. Quali, tel. 740.044.

FELETTO casa 4 vani indipendente vendo L. 32 milioni dilazionati. Telefonare 0124 25.486.

FORNO Canavese alloggio signorile 5 vani bis servizi garage L. 55 milioni più 25 milioni mutuo. Tel. 0124 254.88.

FROSSASCO casa bifamiliare ristrutturata con 4500 mq terreno L. 66 milioni. Tel. 590.745 ufficio.

LAGO Maggiore, villino, veranda, giardino, tennis, box. L. 2 milioni arredato mutuo, dilazioni senza interessi. Tel. 02 545.2005.

LOANO via Too 600 mt mare nuovo complesso appartamento consegna gennaio '87, giardini terrazzi servizi termoautonomo mutuo 2%, direttamente da impresa. Tel. 019 671.561-2.

OLTRE Canale [redacted] abitabile cascina 10 vani orto garage vendo L. 58 milioni. Tel. 0124 254.88.

PIETRA Ligure recente alloggio soggiorno cucinino camera servizi balcone cantina L. 80 milioni pagabili in 10 anni. Tel. 019 644.287.

PRIVATO vende rustico indipendente con terreno acqua luce zona collinare 17 [redacted] - 846.4165 ufficio.

RIVAROLO casa ristrutturata 5 vani garage bis servizi vendo L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 0124 254.88.

RIVIERA Ligure impresa sul mare impresa vende bilocali in costruzione con garage. Minimo contanti, mutuo, dilazioni. Tel. 0182 51.779 - 50.581.

SANREMO via privata Fleba, 100 metri mare nuovo complesso appartamenti pronta consegna, giardini, terrazzo, solarium, termoautonomo, tra 2%. Telefonare 0184 883.136 oppure 019 671.561.

SPOTORNO 100 mt mare alloggio nuovo 110 mq ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzi L. 40 milioni, 500 mila più rate. Tel. 019 644.287.

STUDIO BOSCO tel. 0184 37.677 vende alle Maddalene (Ao) alloggio di soggiorno camere cucina e servizio.

STUDIO BOSCO tel. 0184 37.677, vende a S. Vincent casetta di 6 camere e servizi possibilità frazionamento.

VALLE d'Aosta La Thuile e Cogne cercasi alloggi per costruzione appartamenti in cooperativa turistica. Tel. 0165 43.821.

VILLA 30 km Torino nuova tutta indipendente con terreno comodità negozi bus tra 2% L. 165 milioni. Tel. 011 974.430.

VILLAFRANCA Piemonte struttura bifamiliare più tettoia con progetto terreno mq 800 L. 97 milioni. Tel. 0121 80.518.

VILLETTA 3 vani servizi garage 2000 mq terreno Ivrea (anni) vendo L. 126 milioni. Tel. 0124 254.88.

29.000.000 Alpignano frazionamento in casa patronale con 1000 mq di prato vista laghi studio professionale vende relativamente. Tel. 658.235 - 050.303. No mediatori.

48.000.000 signorile Chieri cascina con piano studio professionale vende relativamente. Tel. 656.303 - 658.235, no mediatori.

5.800.000 nel Canavese portico da ristrutturare con giardino studio professionale (attualmente vende. Tel. [redacted] - 658.235. No mediatori.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

OSPEDALETTI diretto affitta alloggio settembre in residence con piscina. Tel. 0184 64.720 dopo ore 20.

47 Alberghi, pensioni residence

A Finale Ligure pensione Santamaria 019 692.880 camere servizi parcheggio dal 14-9 L. 180 mila settimanali.

A Finale Ligure pensione Primula 019 692.756, ambiente familiare vicino centro mare, prezzi convenienti.

ALASSIO Hotel Ras 0182 40.044, mt 100 mare, camere con servizi, comfort, giardino. Settembre prezzi speciali.

ALASSIO pensione Wind Surf 0182 42.038 settembre prezzi modici, sconto bambini. Ambiente familiare, 10 mt mare.

ALASSIO pensione Germanetta vicinissimo mare cucina casalinga trattamento familiare piemontese. Tel. 0182 42.078.

BELLARIA, Hotel Rosabe, tel. 0541 47.030, sul mare in mezzo al verde, menù [redacted], settembre L. 25 mila - 27 mila, sconto bambini.

CATTOLICA Hotel London, tel. 0541 961.503, sul mare, agosto L. 36 mila - 28 mila, settembre L. 23 mila.

CATTOLICA vacanze piene Hotel Tritone, tel. 0541 967.180 - 963.140 direttamente sul mare. Tutte le camere con vista mare menù a scelta garage tennis parcheggio lista denzante tutto gratis. Sensazionale offerta 3 persone in stessa camera pagano solo per 2. Settembre L. 25 mila. Tutto compreso. Telefonate.

CATTOLICA vacanza gratis Hotel della Vittoria tel. 0541 963.140 - 967.100 al mare tutte le camere con servizi garage tennis parcheggio. Sensazionale offerta 3 persone in stessa camera pagano solo per 2. Dal 27 agosto al 30 settembre L. 25 mila. Telefonate.

CESENATICO Veneria Hotel Carouf poche passi mare zona tranquilla parcheggio ogni confort camere doccia wc balcone vista mare settembre L. 25 mila 500 tutto compreso menu scelta tel. 0547 80.290 prenotatevi!

LOANO a settembre pensioni Villafranca e Solemare 25 agosto al 20 settembre, specialissimi. Tel. 019 671.047.

PIETRA Ligure - Pensione Elvi, telefono 019 647.703, fronte mare, tranquilla, giardino, parcheggio, cucina casalinga. Prezzi modici.

PIETRA Ligure Albergo Domonte 019 647.065 vicino mare menù a scelta giardino parcheggio. Sconti dal 27 agosto.

VARAZZE albergo Villa Augusta 019 97.470, confortevole, giardino, ottimo [redacted]. Prezzi convenienti.

CONSULEDILE A. 535.322 piazza Villari 2 (via Borgaro) per definizione vendite 1 camera cucina ingresso tavolo L. 25 milioni. Possibilità abbinamento.

CONSULEDILE 535.322 libero via Carlo Capelli 2 camere cucina ingresso bagno riscaldato L. 40 milioni.

COOPERATIVA

assegna alloggi 4 vani doppi servizi cei struendo casa in Strada Antica di Collegno. Mutuo agevolato 457, finiture accurate. Tel. 574.268.

DA medico privato privato vende locali zona commerciale camera cucina bagno L. 25 milioni. Tel. 521.4760.

GABETTI [redacted]

[redacted] Castello Mirafiori libero recente spazioso; camera tinello cucinino bagno, con studio. Tel. 5787.

GABETTI VENDE

Rivoli Cascine Vica libero spazioso piano alto: 3 camere cucina bagno posto auto, L. 90 milioni. Tel. 5787.

GABETTI VENDE

Revigliasco in palazzina recente con giardino libero: soggiorno, 2 camere, cucina, box. Telefonare 5787.

GABETTI VENDE

Rivoli via Pasubio libero spazioso camera tinello cucinino bagno in palazzina. L. 37 milioni. Tel. 5787.

GABETTI [redacted]

San Salvario [redacted] Valperga Caluso libero mansardato: 3 camere, cucina, servizio con doccia. Tel. 5787.

GABETTI [redacted]

libero adiacenze piazza Respighi via Mercadante recente 3 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 541.676.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Lingotto piano alto 2 camere cucina servizi 70 mq ottimo box subito dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE [redacted] San Donato 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato abitabile subito mutuo.

GESTIM libero adiacente corso Giulio Cesare ingresso camera tinello cucinino servizi termo mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero Pozzo Strada piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi centralizzati dilazioni. Tel. 650.3053.

IPI 511.382, Campidoglio in casa d'epoca [redacted] di ingresso 2 camere cucina bagno balconi L. 85 milioni. Mutuo 50%.

IPI 511.382, corso Lecce 70 in casa d'epoca con ascensore piano alto: ingresso camera tinello cucinino bagno balconi L. 70 milioni, sufficiente 30% contanti più spese accollate.

IPI 511.382, libero vicinanze corso Dante: ingresso 2 camere cucina bagno balcone, L. 35 milioni. Mutuo 50%.

IPI 511.382, libero vicinanze piazza Sabotino recente piano alto: ingresso 2 camere cucina bagno balcone. Prezzo interessante.

IPI 511.382, libero vicinanze piazza Nizza in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno balcone box auto. Mutuo 50%.

IPI 511.382, libero vicinanze piazza Giulia in stabile recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50%.

IPI 511.382, libero Crocetta in casa d'epoca spazioso appartamento signorile: 3 camere, cucina, bagno, balconi. Possibilità 50% mutuo.

LIBERO A via Orta (Parella) ottimo 2 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazionabili Casamercatone 752.666.

LIBERO piazza Chironi (Parella) ingresso camera tinello termo bagno L. 30 milioni sufficienti 7 milioni più comode rate. Gemodo 682.660.

MADONNA Campagna libero recente ingresso tinello cucinino camera bagno 47 milioni mutuo. Il Portico 835.544.

MONCALIERI ottimo nuovo precollina ingresso 3 camere cucina 2 bagni terrazze box. Il Portico 835.544.

PARELLA libero signorile doppio ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, due box. Il Portico 835.544.

PIOSSASCO libero recente luminoso 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni Casamercatocinque 390.505.

RIVOLI libero soggiorno cucinotta 2 camere bagno affare L. 45 milioni, mutuo, dilazioni, permute. Il Portico 835.544.

S. PAOLO casa 2 camere tinello cucinino, 75% mutuo Casamercatone 509.243 - 500.297.

S. PAOLO libero anco 2-4 vani servizi affare L. 33 milioni mutuo dilazioni permute. Il Portico 835.544.

SETTIMO libero ampio 3 camere tinello cucinino servizi giardino 54 milioni Casamercatocinque 390.505.

TAIT 513.831 Cavoretto libero in palazzina, salone 2 camere cucina ingresso bagno, 87 milioni villetta box.

TAIT 513.831, libero in centro (via Cana Alberio) ristrutturato 2 camere cucinotta bagno, minimo contanti.

TAIT 513.831 libero adiacente piazza Peyron recente piano alto, 7 camere tinello cucinino bagno, dilazioni.

TAIT 513.831 Moncalieri (via Gioberti Bruno) libero signorile ottimo, salone 2 camere cucina ingresso bagno box.

TESTONA DINTORNI

in zona panoramica impresa vende direttamente alloggi inseriti in complesso semicollinare, riscaldamento autonomo e solare. Tel. 334.558.

UTIP 519.988 libero adiacenza piazza Sabotino camera cucina termo bagno autorimessa L. 38 milioni 900 mila.

UTIP 547.826 libero corso Francia zona piazza Marzotto 2 camere cucina angolo cottura termo bagno ampie dilazioni.

UTIP 547.826 libero adiacenze piazza Pitagora 1-2 camere cucinotta termo bagno ascensore anche abbinabili.

VILLE Bruno e Bengasso 4 camere salone 2 servizi tavernetta mansarda garage. Mutuo, permute. Tel. 908.7074.

536.7361 A. vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio o villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in via Sestriere tra corso Francia e la tangenziale. Possibilità di visitare anche sabato e domenica pomeriggio.

536.7361 Vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso transitorio ad equo canone alloggi vuoti o arredati in Torino e 1ª cintura per funzionari. Tel. 544.703.

A. MEDICO chirurgo 40enne residente Asti necessita appartamento uso 2ª casa periodo specializzazione. Tel. 519.808.

A funzionario urge in Torino uso seconda casa alloggio arredato da L. 300 a 400 mila mensili. Tel. 519.540.

CERCO urgentemente alloggio vuoto 3 camere cucina zona centrale. Tel. 840.781.

DUE studentesse universitarie non residenti cercano in affitto un appartamento ammobiliato. Tel. 740.480.

INGEGNERE cerca uso studio abitazione 2-3 camere servizi zona Francia S. Rita e limitrofe. Telefonare 761.800.

SETTENTRIONALE non residente cerca mo[redacted] arredato prezzo adeguato. Tel. 0461 918.338 mattino o scrivere «Publikompass 8538 — 10100 Torino».

21 Offerte affitto

AFFITIAMO alloggi arredati varie dimensioni, stessa casa. Esigesi referenze. Tel. [redacted]

AFFITTANSI in residence miniappartamenti arredati periodi brevi. Telefonare 309.9700.

AFFITTASI a professionisti camera tinello cucinino bagno zona Lucento. Telefonare 320.540 mobiliato.

AFFITTASI appartamento zona semicentro a persona o nucleo familiare. Richiesta referenza. Telefonare 545.026.

AFFITTASI in residence collina di Torino villa 200 mq arredata, box due auto. Telefonare 011 910.2561.

AFFITTASI prossimi sposi alloggio signorile camera cucina più box presso Borgo Telefonare 287.100 mobiliato.

AFFITTASI via Lucci uso ufficio alloggio indipendente 6 locali servizi semiinterrato cantina box. Telefonare 210.873.

MILANO uffici arredati anche a giornata ambiente prestigioso recapiti postali telefonici telex segreteria multilingue sale riunioni. Tel. 02 408.354 I.

RIVOLI zona precollinare affittasi alloggio signorile mq 140 giardino condominiale e box auto. Tel. 840.7036.

23 Camere, pensioni

AFFITTANSI camere ammobiliate singole o due letti, centralissima, piazza Solferino. Telefonare 511.251.

33 Matrimoniali

SIGNORE distinto benestante cerca 45-55enne bella presenza scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 8543 — 10100 Torino».

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A 25 minuti Torino [redacted] indipendente 7 camere tinello cucinino servizi portico magazzino box 2 auto terreno 1000 mq L. 95 milioni. Gestra 660.5053.

A.A.A. CORIO Canavese casetta indipendente ristrutturata con terreno tutti i servizi solo 58 milioni dilazionabili. T. 5820.

A.A. PESSINETTO (Valle Lanzo) nuovo abitabile di camere cucina tavernetta doppi servizi. Casamercato 5586.

A.A. TIGLIOLE (At) casa ristrutturata di 2 camere cucina bagno box, fienile granaio. Casamercato 5586.

A Barge casetta ristrutturata con terreno L. 10 milioni più L. 35 milioni disponibili e mutuo. Tel. 0121 76.868.

AFFARONE Andora Marina pensionato vende a 100 mt dal mare appartamento grande soggiorno cucinino camera da letto servizi ripostiglio terrazzo vista mare bellissima posizione richiesta L. 78 milioni. Tel. 0143 47.814 - 60.378.

AIRASCA recente libero mq 150 circa box L. 800 mq al mq tra 2% permute dilazioni. Tel. 0121 72.484.

ALASSIO via Gramsci 100 mt spiaggia appartamento 2 camere soggiorno angolo cottura servizi giardino privato termoautonomo tra 5% direttamente da impresa. Tel. 019 671.561-2.

ALLA residenza Pinerolo 2 impresa vende alloggi in palazzina finiture pregiate ampi spazi verdi consegna dicembre '86 tra 2% mutuo. Tel. 0121 72.484.

BAITA adatta 2 famiglie per fine settimana [redacted] acqua luce strada privata 1500 mq [redacted] terreno con bosco nel Canavese vendo L. 22 milioni dilazionabili. Tel. [redacted] 31.206 pasti.

BARGE casa con 2 camere bagno salone cucinina scale interne terreno mq 800 L. 28 milioni 500 mila. Tel. 0175 380.22.

BARGE compendi piano vendo casa con terreno cucina 4 vani libero subito L. 38 milioni. Tel. 0121 71.821.

BOSCO alto lusso con relativo terreno possibilità crescita strada privata collina Canavese vendo L. 1000/mq. Tel. 0124 31.206 ore pasti.

CALUSO cascina abitabile indipendente vendo pagamento anno 5 con rate mensili. Telefono 0124 25.160.

CASA padronale ristrutturata a nuovo in giardino recintato arredata con mobili d'epoca nel Canavese vendo. 0124 25.468.

CASA rustica abitabile posizione panoramica comoda paese Barge acqua luce terreno L. 18 milioni. Tel. 0121 71.274.

CASA rustica indipendente 4 lati collina Barge terreno mq 2000 vendo L. 29 milioni. Tel. 0121 501.277 ore pasti.

CASA 2 vani uno compresa mezzi pubblici nel Canavese vendo L. 14 milioni 500 mila. Tel. 0124 254.88.

CASETTA rustica 5 camere stalla fienile terreno comoda Bricherasio L. 57 milioni. Tel. 0121 214.58.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives investigazioni eseguono indagini private, infedeltà, controlli infedeltà. Garanzie di capacità e riservatezza. Tel. 605.463 - 501.576 corso Re Umberto 63.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.622.

50 Smarrimenti

[redacted] TO cane barbone taglia bianco [redacted], pelo lungo, nome Dick da curare, manca. Telefonare 307.493.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Palermo 181, tel. 334.032.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 608.0561. Vi faremo proposte le quotazioni massime della giornata.

CIRCE maga vi farà tornare la persona amata maghi fatture d'amore commerciali affari. Via Mombasiglio 13, Tel. 390.6772.

comoselezione
DOBBIAMO RESTAURARE I NOSTRI MAGAZZINI ....
AIUTACI A SVUOTARLI
PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI

Ricordate:
TESSUTI d'arredamento nazionali, svedesi, inglesi e francesi. Tele unite d'ogni colore, tappeti genovesi, cinz, lini, tele unite, spugne ecc.
VASTO ASSORTIMENTO

comoselezione
via MONTE DI PIETA' 21
di fronte ISTITUTO S. SANPAOLO. TORINO

Aut. Conc.

L'alpinismo trasferito sul piano della cultura, dell'informazione e dello spettacolo

La sfida agli ottomila
La sfida degli anni '80

Con il patrocinio di: C.A.I. Bergamo, C.O.N.I. Scuola dello Sport, I.G.M.I., T.C.I.

[illegible] abusivo [illegible] funghi

CASTELLETTO MONFERRATO — L'impianto di [illegible] è chiuso per ferie ed i funghi vengono scaricati abusiva[illegible]. E' accaduto all'Ipeco, [illegible] che ha [illegible] stabilimento in frazione Giardinetto e [illegible] i funghi provenienti da depuratori, condizionandoli a scopi agricoli.

[illegible] stati i carabinieri, [illegible] giorno, ad accertare che in un terreno [illegible] proprietà della cascina Birolla, di cui il titolare Sergio Benzi — l'appezzamento è affidato all'I[illegible] in uso — era stato scaricato abusivamente un piccolo quantitativo (una [illegible] metri cubi) di funghi provenienti dai depuratori di Chiavari e da un'azienda torinese.

[illegible] l'intervento dell'ufficio controllo dell'assessorato all'ecologia della Provincia che ha diffidato [illegible] a ripetere infrazioni del genere ed ha segnalato il caso al sindaco Giuseppe [illegible] per eventuali provvedimenti.

Il sindaco [illegible] già [illegible] spesa, [illegible] un'ordinanza, l'attività dell'Ipeco nell'aprile scorso, dopo le proteste degli abitanti [illegible] zona, in particolare [illegible] quelli del confinante sobborgo alessandrino San Michele che si lamentavano per il cattivo odore proveniente dagli impianti della ditta ed erano [illegible] preoccupati [illegible] possibili inquinamenti della falda idrica.

L'attività [illegible] per ripresa. L'Ipeco è in possesso di una regolare autorizzazione regionale, che scadrà il 31 [illegible] prossimo. (p. b.)

Cominciata la preparazione dell'impianto di ricottura continua

La Nuova Italsider dà il «via» a lavori per duecento miliardi

Saranno completati fra [illegible] anni - La consulenza dei tecnici giapponesi - Soddisfatti i sindacati

NOVI LIGURE — Si [illegible] iniziati i lavori per la realizzazione, alla Nuova Italsider [illegible] Bosco Marengo, dell'impianto di «ricottura continua» che, con un investimento di 200 miliardi deciso dal ministero delle Partecipazioni statali, permetterà allo stabilimento siderurgico novese un alto grado di produttività e competitività.

Per costruire il «Capi» (sigla inglese [illegible] iniziali di «continuous annealing production line», linea produttiva a ricottura continua) [illegible] prossimi giorni i lavori verranno intensificati e molte aziende, [illegible] cui alcune nell'area novese, [illegible] impegnate tre anni per costruire quello che è considerato [illegible] i più moderni impianti del mondo dal punto di vista tecnologico.

La ricottura continua verrà preparata dall'Italimpianti, avvalendosi dell'esperienza della giapponese Nippon Steel che ha installato un'identica linea «Capi» nel suo stabilimento [illegible] Hirobata.

Un gruppo di tecnici nipponici rimarrà [illegible] Novi Ligure per garantire la necessaria consulenza, [illegible] tecnici [illegible] alle imprese italiane impegnate nella costruzione. [illegible] Giappone, invece, alla Nippon Steel, saranno addestrati una trentina di dipendenti del [illegible] siderurgico novarese [illegible] spettano a loro avviare, a costruzione ultimata, il [illegible] impianto.

«Una notizia positiva, [illegible] *fortunata, tra tante di segno negativo*», commenta il sindacalista Giampiero Gemma della Fim, che aggiunge: «*Un'azienda che si migliora [illegible] fa migliorare i propri dipendenti sotto [illegible] profilo qualitativo fa piacere anche al sindacato, specialmente quando [illegible] è continuamente alle prese [illegible] notizie negative in particolare sotto il profilo [illegible] posti di lavoro*».

Dal punto [illegible] vista dell'occupazione all'Italsider, indipendentemente [illegible] lavori per il [illegible] impianto, c'è poi [illegible] segnalare l'accordo raggiunto tra direzione e sindacato per una ventina di as[illegible] con i contratti di formazione. E' un primo segnale di ripresa.

E' da almeno tre anni che sindacalisti e amministratori locali si battono per ottenere che la «ricottura continua» venga installata [illegible] stabilimento della Nuova Italsider, in quanto l'impianto [illegible] ritenuto vitale [illegible] il futuro dell'azienda.

Dicono i sindacalisti e i tecnici: «[illegible] chiaro, *l'impianto [illegible] ricottura non porterà aumento [illegible] livelli [illegible] occupazionali: forse, anzi, [illegible] potrà anche perdere qualche posto di lavoro. Questo impianto rappresenta invece, ed è per questo che lo riteniamo di importanza vitale, l'elemento indispensabile per garantire il mantenimento del centro di laminazione che, in [illegible] contrario, rischierebbe [illegible] scomparire*».

La Nuova [illegible] di Novi Ligure, per la produzione di laminati a freddo, è entrata in funzione nel 1963. In sostituzione di un vecchio stabilimento [illegible] impiantato nel lontano 1923. Dotato di una linea di decapaggio, di un treno di laminazione tandem a quattro gabbie, di un impianto di ricottura, di due laminatoi Temper e di linee di taglio, lo stabilimento novarese nel 1984 ha prodotto 965 mila tonnellate di laminati a freddo. I dipendenti, notevolmente [illegible] negli [illegible] sono circa.

[illegible] impianto [illegible] indispensabile per arrivare al processo continuo comprendente tutte le fasi di laminazione a freddo, in grado di garantire avvenire a competitività all'Italsider novarese. La [illegible] avrà una capacità di mille tonnellate all'anno e consentirà di ottenere [illegible] laminati piani a freddo con assoluta pulizia superficiale [illegible] costanza delle caratteristiche meccaniche. Permetterà inoltre una riduzione [illegible] 50 per cento degli [illegible] tempi del ciclo a freddo, garantendo [illegible] miglior servizio [illegible]

f. ca.

Precipita da un tetto a Pontestura: morto

PONTESTURA — Un uomo [illegible] morto l'altro pomeriggio dopo essere precipitato da un [illegible] in via Natal Palli 2. [illegible] stava sostituendo alcune lastre [illegible] copertura, danneggiate dalla grandine. Si chiamava Bruno Franchetto, aveva [illegible] anni, abitava con la moglie Gabriella ed i figli Norma e Marco di 12 e 6 anni, a Cabiano, in frazione Piagera, [illegible] Po 1. [illegible] il fratello Adriano gestiva una piccola impresa.

L'altro pomeriggio i due fratelli stavano lavorando a Pontestura, sul tetto di un caseggiato danneggiato dal maltempo in via Palli. Improvvisamente una lastra di eternit ha ceduto sotto il [illegible] dell'uomo che è precipitato al suolo nel cortile.

E' stato subito dato l'allarme. Adriano Franchetto ha avvisato i carabinieri. [illegible] posto [illegible] intervenuto il medico del paese, Claudio Grangiotti, che purtroppo [illegible] ha potuto far [illegible] che constatare il decesso di Bruno Franchetto. Secondo il referto medico l'uomo è morto per lo sfondamento della base cranica. Sul posto sono giunti anche i carabinieri [illegible] Pontestura che hanno svolto i primi accertamenti; un rapporto [illegible] mattina [illegible] presentato alla procura di Casale.

I funerali [illegible] Bruno Franchetto [illegible] celebrano oggi pomeriggio alle 14,30 nella chiesa parrocchiale San Pietro Apostolo di Cabiano.

g. d.

«La crisi è risolta? Per noi questo significa poter lavorare meglio»

Alessandria, la parola ai giocatori

L'allenatore Colombo: «E' importante [illegible] la sicurezza di [illegible] società seria alle spalle» Capitan Gigi Manueli: «Abbiamo continuato a impegnarci fin dall'inizio» - Segnati cinque gol in amichevole alla Luese - Domani pomeriggio [illegible] nuovo collaudo [illegible] Mandrogne

ALESSANDRIA — *Risolta la situazione societaria con l'arrivo [illegible] gruppo [illegible] guidato dall'imprenditore edile Italo Iaiango, l'Alessandria prosegue la preparazione e mercoledì sera ha disputato [illegible] quinta amichevole della stagione, a Lu Monferrato.*

Contro la Luese (campionato piemontese di Seconda [illegible] categoria) i grigi agli ordini di Antonio Colombo e Carlo Tagnin confermati alla conduzione tecnica della squadra, hanno vinto 5-0

*Al di [illegible] del risultato, contro gli agili monferrini la formazione di capitan [illegible] Manueli ha [illegible] in evidenza buona condizione atletica e discreti schemi di gioco. «Abbiamo compiuto [illegible] o [illegible] avanti sul piano della tenuta alla distanza. La squadra si è [illegible] [illegible] intelligenza sul campo. [illegible] prova [illegible] stata abba[illegible], *afferma mister Colombo.*

L'allenatore, così come il suo collega Tagnin, è soddisfatto della soluzione [illegible] vicende societarie. Dice Colombo: «Importante [illegible] avere la sicurezza di una società seria alle spalle, poi certamente supremo ottenere sul campo quei risultati che [illegible] ci chiede. I ragazzi si preparano con impegno, [illegible] rendimento non ho dubbi».

Della [illegible] parere è capitan Manueli. Afferma Gigi: «Con la stabilità dirigenziale anche [illegible] giocatori [illegible] ne beneficiano effetti. Comunque è dal primo giorno di allenamento che [illegible] impegniamo non [illegible] seriità. Stiamo raggiungendo un discreto grado di forma, abbiamo ancora venti giorni per presentarci in perfette condizioni al campionato, non [illegible] l'impegno [illegible] offrire soddisfazioni ai tifosi».

A Lu sono stati schierati tutti gli effettivi a disposizione, tranne l'infortunato Ferrario e gli influenzati Lorenzo e Alberto Colombo. Le reti sono state realizzate da Torti, Mocellin, Marchese, Manueli e Civeriati. L'Alessandria [illegible] schierato: Carraro (Quaglia), Fantoni e Meazzo, [illegible] (Ferretti), Caracciolo e Domenichini; Torti (Briata), Marmiglio, Mocellin, Civeriati (Manueli), Marchese (Valeri).

Domani, [illegible] [illegible] ancora un'amichevole, a Mandrogne, contro l'undici locale neopromosso in Prima categoria. Agli ordini del riconfermato mister Bisoi, il Mandrogne, rinforzato con alcuni nuovi elementi, [illegible] impegnerà per ben figurare contro i grigi di capitan Manueli.

E. F.

Antonio Colombo

Coppa Italia, atto secondo ha vinto ostinato il Casale

Pareggio fra Vogherese e Oltrepò - [illegible] Derthona sconfitto a Pavia

[illegible] «*Natal Palli*» [illegible] mercoledì sera, per [illegible] seconda [illegible] Coppa Italia, il Casale [illegible] superato anche l'Asti [illegible] [illegible] secco 3-0. Risultato identico [illegible] quello ottenuto domenica scorsa quando l'undici di mister Guido Vincenzi aveva espugnato il terreno della Sanremese. Due i gol già nel primo tempo: ha aperto le marcature Biagetti, con un tiro a sorpresa su punizione [illegible] limite, mentre [illegible] raddoppio è stato [illegible] [illegible] dall'attaccante Gino. Gino ha firmato un doppietto siglando la terza rete [illegible] scadere.

Due vittorie consecutive così nette fanno [illegible] sognare i [illegible] ma mister Vincenzi avverte: «*E' sicuramente meglio [illegible] così che trovarsi in difficoltà, ma [illegible] deve mettersi in testa che siamo i più forti, sarebbe un pericolo gravissimo. Dobbiamo [illegible] lavorare [illegible]. Il campionato è un'altra [illegible] certamente più difficile*». Dopo il turno di riposo [illegible] domenica, per mercoledì prossimo [illegible] previsto l'incontro di ritorno al «*Natal Palli*» contro la Sanremese.

Risultato di parità (1-1) [illegible] Vogherese [illegible] Oltrepò nel derby di Coppa Italia giocato mercoledì sera al Comunale di Voghera alla [illegible] di circa [illegible] spettatori, con buona rappresentanza di tifosi stradellini. Dopo un primo tempo non trascendentale, con un Oltrepò comunque molto più pericoloso [illegible] ai padroni di casa, la partita si [illegible] ravvivata nella ripresa.

Al 51' la Vogherese [illegible] in vantaggio: magistrale calcio di punizione [illegible] [illegible] più [illegible] parte di Curti e pallone che si insacca. La squadra [illegible] casa dopo essere passata [illegible] [illegible] diventa padrone del campo e alfora il raddoppio in più occasioni. Curti appare incontenibile, ma [illegible] sempre trova adeguato sostegno [illegible] parte dei compagni di squadra.

L'Oltrepò dopo aver evitato il definitivo «ko», al riprende nel finale e a 14 minuti dal termine ottiene l'insperato pareggio, grazie ad un colpo di testa dell'appena entrato Tarozzi. Con questo pareggio, Vogherese ed Oltrepò hanno ora due punti in classifica alle spalle del Pavia che guida il girone con tre lunghezze. Il Derthona è fermo a uno.

Trasferta negativa per il Derthona l'altro [illegible] col Pavia (retrocesso [illegible] [illegible] anno dalla C1). La squadra di Angelo Domenghini è stata sconfitta per 3-1. L'unico gol dei bianconeri è stato siglato da Paolo [illegible] su punizione.

«*Una sconfitta [illegible] meritavamo. La colpa è unicamente dell'arbitro*, dichiara [illegible] *il peggiore in campo*». Domenghini dopo la partita. I leoncelli, subita la prima rete [illegible] raggiunto il pareggio. [illegible] in vantaggio infatti al 90' proprio per un errore [illegible] [illegible] di gara [illegible] non [illegible] il gioco nonostante il portiere del Derthona [illegible] trovasse dolorante [illegible] [illegible] per una [illegible] subita e non potesse pertanto intervenire su un tiro [illegible] corta distanza.

[illegible] di là [illegible] episodio [illegible] [illegible] detto [illegible] il Derthona [illegible] in [illegible] largamente rimaneggiata per [illegible] note assenze [illegible] alle disposizioni della Lega [illegible], a Pavia si è trovato privo anche [illegible] Bottegli.

r. b.

Il panorama sportivo

● **Cent'anni col Circolo velocipedistico.** [illegible] Circ. Circolo velocipedistico alessandrino «Piero Melchionda», in occasione del [illegible] nario di fondazione organizza questa sera, [illegible] 20, al Centro Stralli [illegible] via Maria Bensi, al Quartiere Cristo, un circuito «tipo pista» riservato a esordienti, allievi, juniores e [illegible] ietanti.

La gara, molto spettacolare (il circuito, in via Maria Bensi, è lungo solo 1200 metri) vedrà ai via i migliori corridori della zona. Direttore della corsa sarà Piero Bassano. La manifestazione [illegible] stata indetta [illegible] nell'ambito festeggiamenti del Festival dell'Unità, sezione Cristo.

● **Finali calcetto.** Si conclude questa sera [illegible] Fabbrica Curone (alle 21) il torneo di calcetto «Giacomo Gandini» organizzato dalla Pro loco. [illegible] finale giocano Trattoria del Ponte-La Capannina Caldirola; per il terzo [illegible] [illegible] Ginestra-Albergo La Genzianella.

● **Valenzana, doppio impegno.** Due amichevoli, sabato e domenica, [illegible] [illegible] Valenzana. [illegible] preparazione [illegible] campionato di [illegible] Promozione. [illegible] [illegible] alle 21. [illegible] Comunale di Novi Ligure [illegible] «orafi» affronteranno il Cocnello; [illegible] pomeriggio, [illegible] 17,30, a Carrosio, [illegible] confronteranno invece [illegible] [illegible] Litarna. «*Stiamo per concludere [illegible] primo ciclo di preparazione e questi due [illegible] rappresentano un po' gli esami finali*», spiega mister Franco Della Donna. Mercoledì i [illegible] «orafi» hanno giocato a Frugarolo, vincendo [illegible] con [illegible] [illegible] Negri e Rinelli.

● **Arcieri a segno.** La squadra degli Arcieri della Paglia di Alessandria ha conseguito ottimi risultati al recente Trofeo internazionale «Freccia d'Argento» di Salice Terme. Grazia Provera [illegible] è classificata [illegible] secondo posto fra le donne, alle spalle della nazionale britannica Allison Williams. Pra gli [illegible] buon sesto posto assoluto di Alessandro Pordon (primo nella sua categoria), e terzo posto di categoria per Gianni Calisano. La squadra mandrogna (composta anche da Beppe Beretta e Ermes Varnotti) [illegible] [illegible] terza in [illegible] generale.

r. g.

Domani s'inaugura la rassegna

Ovada, [illegible] mostra dedicata al dolcetto

OVADA — «Il dolcetto [illegible] Ovada è stato soltanto [illegible] ginalmente coinvolto nello scandalo del metanolo, è ri[illegible] [illegible] coloro che producono e commerciano questo vino [illegible] vogliono servirsi di mezzi [illegible]. Possiamo affermare [illegible] tranquillità che il nostro vino [illegible] un prodotto sano e genuino che può essere portato su tutte [illegible] tavole».

Così *affermano [illegible] sindaco Franco Caneva e l'assessore all'Agricoltura Diego Sciutto alla vigilia della sedicesima edizione della «Mostra mercato* del dolcetto di Ovada» che *alle 17 di domani* [illegible] *inaugurata nei saloni del Palazzo Esposizioni di «Transatlantico»* [illegible] *via Nuova, dopo* [illegible] *stata aspettata per alcune edizioni da centelli dell'Ordine, poi da locali del centro storico.*

Massiccia la partecipazione [illegible] singoli produttori dell'Ovadese [illegible] sedicesima edizione della «Mostra [illegible] del dolcetto [illegible] Ovada», poi vi sono le Cantine sociali e alcune cooperative che raggruppano centinaia di viticoltori. [illegible] mostra, inoltre, [illegible] esposto tutto quanto è legato alla coltivazione dell'uva e alla produzione [illegible] vino.

[illegible] *le manifestazioni collaterali: domani sera alle 21 spettacolo [illegible] fuochi artificiali, domenica alle 17 fanfara dei bersaglieri [illegible] Briga Gotto e alle 21 recital di poesie e [illegible] di Alessandria con [illegible] gruppo «[illegible] Lisandria» con [illegible] Isaldi e Gianni Fassi.*

f. m.

Un incendio ha distrutto centinaia [illegible] quintali di foraggio

In fiamme un capannone agricolo [illegible] per 300 milioni [illegible] Capriata

CAPRIATA D'ORBA — Danni per oltre 300 milioni nel rogo di un capannone agricolo: [illegible] andati distrutti centinaia di quintali di foraggio, attrezzature per [illegible] coltivazione dei campi e buona parte dell'immobile.

L'incendio si è sviluppato nel capannone di Andrea Alfonso, 67 anni, un coltivatore diretto abitante in paese ed ancora non ne [illegible] state chiarite le cause.

Dato l'allarme, sono accorsi i vigili del fuoco di Alessan[illegible] e Novi Ligure che, aiutati anche [illegible] carabinieri, hanno spento le fi[illegible] dopo oltre quattro ore.

Nel frattempo però sono andati distrutti [illegible] quintali [illegible] fieno, trecento [illegible] paglia, due trattori, [illegible] nari e [illegible] mille metri qua[illegible] [illegible] tetto.

[illegible] La squadra mobile di [illegible] ha arrestato il [illegible] Cosimo Pisarra, [illegible] anni, [illegible] in via Volta [illegible] per oltraggio aggravato, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali nei confron[illegible] di un impiegato postale. Il giovane [illegible] l'altra sera, in piazza Gramsci, a Valenza, quando [illegible] [illegible] fermato [illegible] una «Volante»: gli agenti dovevano notificargli un provvedimento di polizia. Lo hanno invitato a seguirli, [illegible] Cosimo Pisarra li ha in[illegible] [illegible] poi, aggrappato ad [illegible] transenna, ha cominciato a sferrare pugni e calci, colpendo l'impiegato postale che era corso in aiuto degli agenti di polizia. Alla fine è stato arrestato.

[illegible] I carabinieri hanno arre[illegible] su ordine di carcerazione della procura di Acqui la quarantacinquenne Luisa Murena, abitante nella città termale in via Crenna. La donna deve scontare 2 anni e [illegible] [illegible] di reclusione [illegible] detenzione [illegible] spaccio di stupefacenti. Era stata condannata nel maggio [illegible] 1982 dal tribunale [illegible] Acqui dopo che nella sua abitazione i carabinieri avevano scoperto due barattoli contenenti [illegible] bustine [illegible] [illegible] [illegible] grammi di eroina.

La droga le era stata [illegible] [illegible] grata [illegible] Giuseppe Di Bartolo, 32 anni, abitante a Strevi (via Vittorio Veneto) a [illegible] volta condannato dal tribunale.

r. a.

DISCOTECA PONTECHINO — ESTIVO
[illegible] 29 [illegible] BALLO LISCIO CON [illegible] BONO
SABATO 30 [illegible] con I D.J. TUMY e ALBERTINO
[illegible] SPETTACOLO con [illegible] ALBERTO [illegible]
Primo ballerino della Rai
Tutte le sere si balla [illegible] DISCOTECA

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' Nel giardino estivo BALLO LISCIO con
TITTI BIANCHI
SABATO [illegible] DOMENICA (sera)
VIDEODISCOTECA
e all'aperto [illegible] LISCIO [illegible]
[illegible] CASTELLANO
D.J. MASSIMO [illegible] MAURIZIO FARE'

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia
MASTER MUSIC
B.B. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL) TEL. (0131) 750.246
[illegible] 29 AGOSTO BALLO LISCIO con
PERLE ROSSE
SABATO 30 AGOSTO
DISCO MUSIC SHOW
D.J. [illegible] BENOTTO - L.J. LUCKY
MASTER
UNA MUSICA [illegible]

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA (VEN. 29)
GRANDE [illegible]
CON LA BIRRA
CERES
ALLEGRIA, ANIMAZIONE, PREMI

FONS [illegible] VIGNALE MONFERRATO
DISCOTECA [illegible]
[illegible] Tel (0142) 923.021
QUESTA SERA
Ballo liscio con
[illegible]
Esibizione [illegible] alcune coppie [illegible] ballerini [illegible] balli [illegible] americani
DOMENICA 31 AGOSTO
Estrazione a sorte di un favoloso viaggio a Parigi [illegible] due persone [illegible] l'agenzia Passalacqua
[illegible] E [illegible] DISCOTECA
con le [illegible] Girls di [illegible]

Società leader in campo europeo settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
[illegible] [illegible] le province del Piemonte, della Liguria e della [illegible] (esclusa Torino).
Si richiede:
- cultura medio-superiore
- buona presenza
- età compresa tra 22-36 anni
- auto propria
- [illegible] [illegible]
- obblighi [illegible] assolti
[illegible] offriamo:
- corso di formazione [illegible] e pratico
- lavoro nella propria [illegible] di [illegible]
- costante assistenza da parte dei funzionari della Società
- inquadramento Enasarco
- lire 1 [illegible] mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli [illegible] mercato
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 504.380

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: I 5 dello squadrone d'assalto.
AMBRA: Fandango.
COMUNALE: 22° distretto reclama testimone.
CORSO: Trenta secondi dalla fine.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Ma guarda un po' 'sti americani.
MODERNO: Rambostar
ACQUI TERME
ARISTON: Casa vicino dopo il tramonto.
[illegible] Hanna e le sue sorelle.
[illegible]
MODERNO: [illegible] e Jo non [illegible] lo.
POLITEAMA: Ma guarda un po' 'sti americani.
[illegible] L'ultra discoteca.
GAVI LIGURE
IL FORTE: Nightmare.
[illegible] **LIGURE**
CRISTALLO: Film sexy
[illegible]: I Goonies.
ITALIA: King David.
MODERNO: Gli eroici del mare.
OVADA
LUX: Scuola di polizia 3.
MODERNO: La storia infinita.
[illegible] **VALLE SCRIVIA**
I IRA: Kendy Kendy e Teresina.
TORTONA
MODERNO: Il giorno degli Zoombie.
SOCIALE: Chorus Line.
VERDI: Scandalosa Ellen.
VALENZA PO
[illegible] Sposa Vampira.

Una scena da «Chorus Line»

VOGHERA
[illegible] Rendez-vous.
ARLECCHINO: Nove settimane e 1/2.
[illegible] Fuori [illegible]
[illegible] film sexy.
BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato [illegible] 4 giorni. Altri giorni [illegible] dalle 8 alle 12 e dalle 14.45 alle 18.

FARMACIE
Alessandria: [illegible] Cristo, c. Acqui, notturna: [illegible], p. Acqui: Caligaris, c. Bagni Cassine: Fredoli, s. Roma Novi: Scotti, p. Repubblica Ovada: Moderna, [illegible] Carosio Tortona: Comunale 2, v. Emilia Valenza: Comunale, Viale Marconi Voghera: Lugano, v. Emilia
GUARDIA [illegible]
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775, Casale: 23.41, Novi: 77.71, Ovada: 81.777, Tortona: 86.51, Valenza: 952.601; Voghera: 41.320 (ambulanza: 213.838).
Numero [illegible] a selezione diretta per Ospedale Civile: [illegible] (305 + [illegible] interno).
[illegible]
Musei di Marengo: [illegible] dalle 14,30 alle 17,30. Museo a Piazza[illegible] di Alessandria: aperto [illegible] sati, giovedì e venerdì dalle 16 [illegible] 18.
BENZINAI
Notturni (dalle [illegible] alle 7,30): [illegible], v. Marengo [illegible] lp, v. G. Bruno 1; Esso, v. [illegible] Bruno (automatico), Chieroni, s. Acqui
LA [illegible] Alessandria
Ufficio di corrispondenza. Alessandria, via Cavour 5, tel. [illegible] 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54 782; Tortona 672 341, Valenza 55.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 [illegible], Ovada 0143 80.382; Serravalle 0143 [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

● **CONCERTI.** Il quintetto d'ottoni «Orieg» composto da allievi del Conservatorio «Vivaldi» suona questa [illegible] Alessandria al Cral [illegible] via Borsa per iniziativa dell'assessorato provinciale alla Cultura e [illegible] Nostra. I giovani (Alberto Mandarini e Daniele Pasciutta, tromba, Carlo Durando, corno, Davide Mairone, trombone, e Lorenzo Sposito, tuba) eseguiranno [illegible] musiche di compositori [illegible] passato. Doppio concerto [illegible] di musica da camera dell'orchestra [illegible] Laboratorio lirico di Alessandria questa sera [illegible] [illegible] gli archi, diretti dal maestro Marin, [illegible] nella chiesa parrocchiale di Gavi Ligure, mentre i [illegible] del maestro Faia si esibiscono nella chiesa di [illegible] Giacomo Maggiore [illegible] Scrivia. Concerto jazz-rock con la «Tummy Stuff» [illegible] questa sera allo sferisterio di [illegible] nell'ambito della Festa dell'Unità.

● **TEATRO.** La compagnia della «Mezza Estate» presenta stasera alle 21 alla frazione Variana di Grondona la commedia [illegible] omicidi» regia di [illegible] Boida. In piazza San Domenico ad Ovada alle 21 il gruppo «Teatro Dialogo» del [illegible] Scolo[illegible] presenta «Il [illegible] del Nazzareno» di Stuart Jaskman.

● **SAGRE.** Pro loco e Circolo «San [illegible] organizzano da oggi a domenica [illegible] «Sagra campagnola» [illegible] frazioni Crebini, [illegible] e [illegible] saronda [illegible] Castelletto d'Orba [illegible] con serate [illegible] e gare sportive. Decima «Sagra [illegible] salamino» da oggi a domenica a Grava per iniziativa della Soms: stasera si aprono gli stands artigianali e commerciali e il ristorante. «Festa della birra», sempre da stasera a domenica, a Littà Parodi: sarà servita con le classiche specialità tedesche e olandesi mentre funziona il piano [illegible] A Roccagrimalda prosegue l'ottava «Festa del folclore e [illegible] vecchie tradizioni». Stasera, durante il veglione danzante con il [illegible] plesso «Amici del liscio», si esibirà il Gruppo pattinatori [illegible] Predosa.

● **FESTE UNITA'.** [illegible] inizia questa sera ad Acqui Terme in piazza Allende con un recital [illegible] [illegible] Marcella Bella. Prosegue a Novi Ligure dove [illegible] Parco Castello [illegible] danza con Dino Crocco e i Cardinal.

● **FESTIVAL AVANTI.** Prende il via questa sera ad Alessandria in viale Milite Ignoto con interventi politici, gastronomia, ballo liscio [illegible] «I Barbarossa», proiezione [illegible] film «Silvestro e Gonzales, sfida all'ultimo polo», [illegible] circuiti musicale.

e. c.

Confermata la data d'inizio per il settembre

Scuola: già scattate le prime polemiche

Precari e autoconvocati lanciano minacce sugli esami

Aria di polemica dietro le quinte del consiglio provinciale che nella riunione di ieri sera ha indetto le stesse date già suggerite dalla Regione Piemonte come calendario scolastico con inizio il 19 settembre per tutti.

L'approvazione delle nuove norme avvenuta il 9 agosto aveva sorpreso in ferie» le organizzazioni scolastiche provinciali. Ora, al rientro dalle vacanze estive, anche i diretti interessati, docenti, non docenti, rappresentanti sindacali si stanno organizzando: tentano di difendere quelli che ritengono «diritti violati».

Primi fra tutti, a contestare i 2064 supplenti annuali. Ne sono portavoce il coordinamento precari e il gruppo degli autoconvocati (nato a febbraio in contrapposizione, ma non fuori dai sindacati confederali). Minacciano proteste «clamorose», perché i supplenti, con il mandato ricevuto un anno fa, dovrebbero lavorare fino al 9 settembre, ma il nuovo calendario limita la loro attività al 31 agosto con la conseguente decurtazione di nove giorni di stipendio.

E' consentita un'unica eccezione per i supplenti delle superiori che dovrebbero invece impegnarsi già gli esami di riparazione, ma verrebbero comunque pagati soltanto per le giornate di effettivo impegno. «E' una violazione di contratto, quei giorni devono essere retribuiti a tutti» sostengono coordinamento e autoconvocati.

Discuteranno sul tipo di protesta il 7 settembre una riunione programmata il giugno, quando venne sospeso lo sciopero sul rinnovo del contratto per consentire lo svolgimento degli scrutini: ora non escludono di riprendere la contestata chiamando a sostenerli i professori delle superiori con il blocco degli scrutini di riparazione (comincia no lunedì per i 18.810 rimandati) insegnanti fuori ruolo direttamente interessati sono 1082 maestri e professori (115 elementari, 961 delle medie inferiori, 973 delle superiori, non ci sono fuori ruolo nelle materne) e 1231 segretari, applicati.

Cgil, Cisl e Uil contestano al nuovo calendario «di andare a discapito della qualità della scuola, di essere offensiva della professionalità degli insegnanti». Che cosa vuol dire? «L'anno scolastico per i docenti comincia non più il 10, ma il primo settembre, e conclude il 31 agosto. L'applicazione immediata delle norme non ho consentito di organizzare l'utilizzo di quei giorni più che l'aggiornamento e la programmazione. Così come non ha tenuto conto dei problemi dei supplenti». I confederali rilevano: «Il nuovo calendario si riferisce soltanto ai giorni di lezione che si riducono, ma non tiene conto dell'orario che invece rimane immutato. Non bado comunque ai tempi stretti rimasti per organizzare il nuovo anno né ai problemi per l'aggiornamento degli insegnanti».

Lo Snals, invece, ritiene poco costruttiva la polemica all'interno del consiglio scolastico «Non è la sede adatta per questo tipo di protesta — spiega Romano Savio —, le nostre richieste le porteremo alle trattative per il rinnovo del contratto nazionale usando tutte le possibili strade di protesta, non escluso il ricorso al Tar».

Maria Vaiahrega

Adesso parola al sovrintendente

Seduta rovente al Consiglio scolastico che deve suggerire al sovrintendente Scialpi le del nuovo calendario delle lezioni. Tante le proposte, tutte legate al desiderio di organizzare nel modo migliore il prossimo anno di studio. Ma infine è prevalsa quella iniziale, formulata dalla giunta comunale che ricalca le date già indicate dalla Regione: inizio 19 settembre; pausa di Natale fra il 22 dicembre e il 6 gennaio; riposo pasquale dal 16 al 24 aprile; «ponte» il 2 e per Carnevale dal 23 febbraio al 3 marzo.

Le proposte alternative, tutte bocciate, prevedevano una settimana dal al 14 febbraio; un'altra indicava l'inizio per il 22 settembre; una terza voleva la conclusione il 31 maggio rinunciando al «ponte» e alle vacanze di Carnevale.

La parola definitiva passa al sovrintendente regionale scolastico Scialpi: forse già oggi, ma sicuramente entro sabato, dovrà autonomamente decidere il calendario delle lezioni per il 1986-87 sulle indicazioni avute anche dai consigli scolastici provinciali delle altre province

L'ordine di cattura dal magistrato dopo l'interrogatorio

Arrestato il vigile che sparò

Concessa a Franco Adroit la detenzione domiciliare - Ascoltato per tre ore: «E' stata disgrazia, quel colpo mi partito accidentalmente, non avevo alcun motivo per mirare ragazzo» - Sentiti in Procura anche i carabinieri che assistettero al ferimento del quindicenne senza casco in motorino

Si aggrava la posizione del vigile Franco Adroit che mercoledì della scorsa settimana ha esploso un colpo di pistola ferendo di striscio un quindi che scappava, in motori corso Giulio Cesare. Ieri sera al termine di un nuovo, lungo interrogatorio il sostituto procuratore Rizzo gli ha notificato un ordine di cattura per tentato omicidio. Ma Franco Adroit non è finito in carcere: lo stesso magistrato gli ha concesso gli arresti domiciliari. Il civich è così tornato a casa, ma a questo punto il suo futuro giudiziario si complica.

Franco Adroit, accompagnato dal difensore prof. Dal Piaz, si è presentato negli uffici di via Tasso poco dopo le 15.30. Per tre ore davanti al giudice ha ricostruito le fasi del drammatico episodio. «E' stata una disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente. Non avevo alcun motivo per sparare al ragazzo» ha continuato a ripetere il vigile. Ma il giudice non gli ha creduto. L'ipotesi dell'accidentalità non ha convinto il Rizzo che alla fine dell'interrogatorio ha preso la pesante decisione dell'ordine di cattura anche se ammorbidita dagli arresti domiciliari. Per la verità si tratta di un caso piuttosto anomalo: è raro che subito dopo aver ordinato la cattura di un imputato il giudice conceda gli arresti domiciliari.

Cosa ha fatto peggiorare la posizione di Franco Adroit? Giudice e legale mantengono il più rigoroso riserbo. Si possono fare soltanto delle ipotesi: giorni fa il dott. Rizzo ha avuto dagli esperti le prime anticipazioni sulle perizie. Sono state queste a convincere il magistrato della colpevolezza civich? E' probabile. Il vigile ha sempre

Adroit sulla Ritmo dei vigili urbani durante la ricostruzione del ferimento di Antonio Mancosu

sostenuto che il quindicenne Antonio Mancosu si era ferito battendo la testa forte contro un'auto in sosta. Il ragazzo, deciso, aveva ribattuto: «Ero in piedi quando è partito il colpo. Ho sentito una botta alla testa». Evidentemente i periti nelle loro anticipazioni hanno confermato quest'ultima versione.

Fino a ieri, lavorando senza sosta per chiudere al più presto questo caso che ha provocato un mare di polemiche, il giudice ha sentito anche molti testimoni. Tra questi, in particolare, la pattuglia dei carabinieri che da pochi passi aveva assistito al ferimento di Antonio Mancosu. Anche le deposizioni dei testi devono aver contribuito non poco alla decisione del magistrato. La credibilità del vigile aveva ricevuto già un duro colpo sabato scorso durante il sopralluogo in corso Giulio Cesare: la traiettoria del proiettile ricostruita dai periti con un filo bianco che allacciava la testa di Antonio Mancosu pareva confermare la tesi del ragazzo.

Ieri sera il difensore Dal Piaz ha presentato al magistrato una memoria chiedendo la derubricazione del reato in lesioni colpose e quindi la concessione della libertà provvisoria: il giudice deciderà entro breve tempo.

Settimana di studio sulla Cina

Da lunedì prossimo al 6 settembre Torino ospiterà un importante appuntamento culturale: il 30° Congresso europeo di studi cinesi. I lavori sono organizzati dall'Istituto italiano per il Medio e l'Estremo Oriente (Ismeo) e dal Centro Piemontese di studi sul Medio e Estremo Oriente (Cesmeo) e si svolgeranno nella sede della Biblioteca Nazionale.

Al congresso parteciperanno circa 120 studiosi provenienti da vari Paesi europei e una qualificata delegazione dell'Accademia delle Scienze Sociali di Pechino composta dal prof. Zhou Lianxiao, stimato storico di storia contemporanea, e dal prof. Zhang Zhenkong, capo del Dipartimento per i rapporti culturali tra Cina e Occidente di Scienze Sociali.

All'apertura dei lavori sarà presente anche l'ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese, Du Gong, che poi ospite dell'Università, dell'Accademia delle Scienze del Cesmeo e della Provincia.

«Latte amico», dopo Cernobil comincia il rilancio

Comincia sabato a Carmagnola il rilancio del latte piemontese post-Cernobil. Dopo il crollo delle vendite nelle settimane che seguirono la contaminazione radioattiva, il consumo è ripreso bene. Tuttavia siamo ancora a livelli medi bassi (20 litri pro-capite, molto delle altre nazioni europee) e ci eccedenze produttive. Per rilanciare questo alimento (nell'85 la produzione in Piemonte ha raggiunto i milioni di quintalli, allevatori e Provincia si sono alleati per sensibilizzare i consumatori.

L'occasione è data dalla fiera del peperone di Carmagnola, alla quale è stata abbinata la campagna pubblicitaria «Amico latte» (3 milioni e di quintali consumati l'anno scorso in Piemonte, altri li trasformati in formaggi, yogurt e latticini).

Fronte alla crisi del settore lattecaseario — ha spiegato l'assessore all'agricoltura Bonansea — abbiamo stanziato 300 milioni. Occorre rilanciare questo genuino alimento che è poco valorizzato, magari adottando un marchio di qualità».

In provincia di Torino l'Alma (dopo Cernobil) ha raccolto dalle aziende quintali di latte e 5455 di formaggi freschi, non più commercializzabili. «Sicuramente questi prodotti verranno distrutti — ha precisato la dottoressa Maria Grazia Caltevi, dell'Unione agricoltori —, quindi i consumatori possono stare tranquilli».

A Carmagnola i visitatori della fiera del peperone potranno vincere diversi premi delle aziende e Cooperative casearie, con la possibilità di visitare stalle e gli impianti, in collaborazione con l'Associazione allevatori. Inoltre a tutti verrà latte e menta.

UTILI

SALA GIOCHI via Garibaldi 35
ENTREMETIER Ristorante via Nizza 216 tel. 6783.523
RISTORANTE CARABBO tel. 650.41.04
RISTORANTE «IL GLICINE» corso Francia, via Frichetta 222 T. 350.096 Aperto tutto agosto
RISTORANTE c.so Racconigi 1 tel. 8611686
RISTORANTE LA CLOCHE tel. 884.218
TRATTORIA via Pinerolo 6 T. 820.561
MORETTI BAR GELATERIA P.za S. Carlo 7 T. 519.618 corso Vittorio 7 350.61
ALDO AMATO c.so Peschiera 7 T. 242.336 - 918
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica via S. Teresa 10 Tel. 510.053 - 511.032
BIAGIO corso Vittorio 74 T. 339.868
COIFFEUR GIANNI TOMÀ Tel. 366.004
COIFFEUR v. Cibrario 47 T. 536.969
COIFFEUR MORO Sergio Esperto
MARA COIFFEUR specialista pedicure C. Turati 3 p. T. Tel. 650.8990
Negri PETTENUZZO COIFFEUR via Alfieri 18 tel. 530.844 - 538.642
PARRUCCHIERA SILVANA e Raffaella S. Tel. 890.54.27 aperto tutto agosto
TOP SUN SOLARIUM tel. 317.584
ABBRONZAMENTO BIRBI BABY CLUB, via Pesaro 41 Orario 9.30-19.30
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV corso Regina Margherita 5 bis ang. S. Donato 64 tel. 489.298 - 497.664 chiuso agosto
PIERI ALECI via Cappel 44 T. 599.676
PIONI NANDA C.so Francia 17 Orario settembre tel. 511.967 - 510.629
LA DEAL-TO, arredamento per bagno e aperta per tutto il mese di agosto alla C.so Mercato di Torino-Venaria tel. 011 930.2342 Via Lanzo. Buon acquisti e vacanze a tutti
PORTE CORAZZATE CANDUCCI... via Pianezza n. 16 di fronte Caserma Corpo Forestale 770 tel. 759.9903
TINTORIA corso Garibaldi 95 - 9-13-15-19
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Pisani 130 Tel. 246.840
MEDICO DENTISTA ore 8-12-15-19 c.so Lucio Cesare 194 tel. 211.365.636
RIPARAZIONI ACCURATE orologi in garanzia Tel. 740.676
TV da noleggio Tele 5/05 T. 238.19.38
TV GUASTI 24 V. Bardonecchia 238.62.66
TV ASSISTENZA TV tel. 473.515
TV noleggio radio T. 473.02.77
AUTOFFICINA gommista carrozzeria Elettrauto Tel. 787.611
AUTORIPARAZIONI CONVENDUCA via Nizza 177/0 tel. 664.7926
AUTOBOCCONCINO 1 258.000 lire + garni
ELETTRAUTO anche rimorchio su strada via Varallo 90 telefono 882.520
ELETTRAUTO SENATORE, via Capua 34 Aperto Luglio-agosto Tel. 521.2145

Se la vostra attività preferisce parlare in «lingue di lusso»

Informazioni e formalità tramite questa rubrica, in collaborazione con la PUBLIKOMPASS S.p.A.

Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 65 217

echi di cronaca

Matrimonio? Armony

Centro di consulenza matrimoniale, a pagamento e perfino ideato con amicizia, discrezione professionale). Psicologa al 3606 Tel. 011 819 732

Vivere insieme senior

Appuntamenti serali, gite, feste, cinema e di ogni altro con buona compagnia di lavoro. Libera scelta nell'ambito di Torino. Scrivete a Corso Vittorio Emanuele 12 bis Torino. Tel. 011 - 544.470

Messaggi urgenti

PELLICCE modelli esclusivi; visoni canadesi, persiani grigi e beige, lontra Alaska, castori selvaggi, giacche visone e volpi vendo, tel. 293.386
ZANZARE Attualmente impiegate presso studio professionale offrirei possibilità disteggio diretto Tel. 498.545

Vive con i nonni la figlia della rapinatrice dei pensionati soli

Sara attende ancora mamma e papà

La donna è in carcere, il marito in ospedale, ferito con coltellata - La bimba ha cinque anni, è abituata alle improvvise scomparse dei genitori, entrambi drogati - La nonna: «Non le facciamo mancare nulla. Guai a chi ce la volesse portare via»

La madre è in carcere sata di 14 rapine: il le a e all'ospedale. Sara bambina di 5 anni, capelli biondi e occhi azzurri. sa e, anche questa volta, la riuscirà a nasconderglielo, un paio d'anni ormai, per rivedere i genitori è una festa. com'è a trovarseli davanti all'improvviso, alle ore più strane per poi vederli andare via dopo pochi e qualche settimana erano i brevi periodi di tregua nella lotta dei due giovani contro l'eroina.

«Sara litiga con da molto tempo le facciamo mancare nulla. Ma perché mi chiede queste cose? Qualcuno vuole forse portarcela via? Chi è geloso l'ammazzo...», s'irrigidisce, difendente la signora Capone borsa in una mano mentre appena Sara, felice e distratta da un pacchetto di patatine. La donna tace sull'arresto della figlia Maria, 25 anni, accusata d'aver rapinato 14 pensionati di Pinerolo.

Con scusa («Sono del Comune...». «Mi manda l'Inam...») donna riusciva a introdursi in casa delle vittime, si faceva offrire un caffè o un bicchiere d'acqua, versava nella tazzina o nel bicchiere un potente sonnifero e svaligiava l'appartamento. Collanine d'oro, denaro, anelli diventavano dosi di eroina per lei e il marito Graziano Pacione, 30 anni.

Nemmeno ventiquattr'ore dopo l'arresto della moglie, l'uomo si è presentato all'ospedale Agnelli pieno di lividi e con il braccio straziato da una lama di coltello. «No, quello lì, non siamo nemmeno andati a trovarlo...» sibila, dura, la nonna di Sara mentre entra nel piccolo alloggio all'ultimo piano di un decoroso palazzo popolare di via Piume 9, alle spalle del Tempio valdese.

Per la donna, Graziano Pacione sarebbe in fonte di tutti i guai della Milanese d'origine, quando conosce Maria Capone è già tossicomane. Dalla loro relazione nasce Sara, ma il matrimonio viene celebrato solo due

Sara, occhi azzurri, non conosce il dramma dei suoi genitori

Hanno una casa in via Cignet 10, ma l'abbandonano presto, come Sara che viene affidata nonna. Loro troppo occupati, avanti e indietro fra il capoluogo lombardo e Pinerolo, a rincorrere l'eroina o l'occasione più favorevole per procurarsela. Quando tornano a Pinerolo dormono in 7 stanze d'un fatiscente palazzo di via Trento, nel centro storico.

Nella cittadina della Chisone tirano avanti piazzando qualche «bidone» (bustine all'apparenza contenenti eroina e invece piene di zucchero e farina) ad altri tossicomani per poi sparire appena il trucco non riesce più. Quando sono lontani, ai carabinieri del capitano Zacheo arrivano richieste di Milano, Paderno Dugnano, Monza, Saronno! I carabinieri di quella città vogliono sapere chi sono quei due giovani bazzicano tra i drogati.

Un che, per qualche tempo, riesce a intralciare le indagini dei carabinieri impegnati a cercare «una ragazza dai lunghi capelli castani e con un tatuaggio sul collo del piede» diventata il terrore dei pensionati di Pinerolo.

Maria Capone è catturata domenica mattina, il giorno dopo addormentato e rapinato un altro pensionato. Il marito, lunedì sera, con le ultime 100 mila lire, contatta spacciatori nei viali della stazione. Si accorge che gli stanno rifilando, come faceva lui, un «bidone», si ribella e viene accoltellato. I suoi aggressori, Cosimo Distasi, 25 anni, e la fidanzata Sabrina Colavecchi, di 19, vengono arrestati martedì sera, tra tutti e due non hanno una lira e nella borsa di lei i carabinieri trovano un coltello e la loro 5 pacchetti di patatine.

Beppe Minello

Era tornato senza orologio, collana portafogli

L'infermiere di Pianezza uccise dagli aggressori

Quasi certamente è omicidio la morte dell'infermiere Regina Margherita. Fulvio Manfredini, 29 anni. Ieri mattina all'Istituto di medicina legale. Il perito settore Francesco Viglino, ha svolto l'autopsia. Dai primi risultati pare che l'infermiere sia stato colpito testa più volte con un corpo contundente (un sasso? un bastone?). Viene scartata, per ora, almeno, la prima ipotesi, la caduta accidentale. E diventa importante chiarire cosa abbia fatto Fulvio Manfredini in quell'ora e mezza che è mancato da casa: dove è andato? Chi ha visto? Poche le tracce.

Ha perso conoscenza prima di arrivare all'ospedale. A casa, a Pianezza, via Garibaldi 12, dove viveva con la madre, il padre e il fratello Claudio, non ha spiegato nulla. Il padre, Natalino: «E' uscito una dopo cena, verso le 22. E' tornato un'ora e mezzo dopo. Si è messo a letto. Dopo un po' si è alzato. Stava male. Vomitava. testa, aveva delle ferite. Gli abbiamo chiesto cosa successo, ma ci aveva risposto che "non era nulla"». Ma stava sempre peggio.

Verso le è stato portato al Maria Vittoria. Poi trasferito al Cto, dove è morto martedì. «L'hanno picchiato», ha sempre sostenuto il padre. Ma i medici non avevano escluso la caduta. I famigliari sostengono che quando è uscito di casa aveva una collana, un bracciale, un orologio e soldi nel portafogli. Quando è tornato, più nulla.

Aggredito a scopo di rapina? spacciatori a cui doveva denaro (ma si stava liberando dalla droga)? Oppure per beghe tra omosessuali, ambiente che frequentava?

I carabinieri del nucleo operativo, della compagnia di Rivoli e della stazione di Pianezza stanno indagando. Pare che Fulvio Manfredini sia stato visto a Torino. Ma con chi è arrivato in città e chi lo ha riaccompagnato, visto che è uscito a piedi?

Temperatura di ieri

massima	+ 26,3
minima	+ 17,4
media	+ 20,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare Italiana all'aeroporto di Caselle alle ore 20, presso a livello del mare 1004 mb; umidità 81%. Temperature: massima +26,4; minima +16,2; media +19,5. Previsioni: permangono condizioni di instabilità che generano nuvolosità variabile associate a occasionali precipitazioni anche temporalesche, più probabili sui rilievi. Venti: variabili. Visibilità: discreta.

Televisioni private in regione

Grp

19 — Il tarzano, telefilm
19.30 Storia della musica moderna, telefilm
— Columbia Fantasy gli animali
20.30 pioggia film
22,10 Il re del quartiere telefilm
23 — Il re del quartiere telefilm
23.30 Dio lo crea io li ammazzo film
24 — Hazzel telefilm
1 — Ragazze nude, film

Videogruppo

18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05
19 — Videonotizie, 2ª
19,10 Agenzia unità
19.30 Luisona mia, telenovela
20,25 Chuzzi contro Barsalino e C., film
22 — Videonotizie, 3ª edizione
22,15 Professione avventurieri film
24 — Satul champion telefilm

Quartarete

17,30 Mr. cartoni
18 — Povera Clara, telenovela
19 — La sulì della settimana
19,30 Giorgio, telefilm
20,30 ...si può essere più belli dell'impotore Cret?, film
22,15 Mandire telefilm
23,30 Speciat fantascienza, documentario
24 — Obeymotori
1 — Piccola morbida film con Gina Lollobrigida

Teleradio

18,30 Tivulandia: Viaggio in fondo al mare - Kimba - I predatori del - Uomo tigre - Sport Billy
19,30 e Mindy, situation comedy
20,30 Storia de Inzaili e se parlati, film di Mario Merola con Maurizio Arena, Tina Aumont
22,30 I mont Rastlan, telefilm

Telecupole

17 — Cartoni animati
18 — Telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Fabrice
Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Dentro n'undi Tronto, media
23,30 Tg 4 (replica)

Quinta Rete

17,30 Il mondo intorno a noi documentario
18 — Bam, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — Spider Woman cartoni animati
19,30 Jenny la tennista, cartoni animati
20 — Lacrima il gioia, telenovela
20,30 Pervarsimmera, film
22,30 Operazione ladro, telefilm

Videouno

17,30 L'amico Gipsy telefilm
17,55 Stagaarda: Campionati europei di atletica leggera
18 Tg notizie
19,25 Cartoni animati
19,50 Concerto dei New Swing Quartet
20,30 Stacco: Campionati europei di atletica leggera
22,15 Tg tutoggi
22,20 Dimensione oceano, documentario
23,30 Lucy, telefilm

Retepiemonte

18 — La banda dei ranocchi, cartoni
18,30 Supercolo mask cartoni
20 — La regina del 1000 anni, cartoni
20,30 Operazione ladro telefilm
21,30 Storia di Sandra, film di Frank Roddam con Geraldine James,
23,15 Carovane verso il West, telefilm

Telesubalpina

18,30 Cartoni animati
19 — Vita della chiesa, rubrica
19,30 vista dall'alto, documentario
20,30 Tempesta su Ceylon, film di Clerl Delyard con Lex Barker E. Rysel Drago
22,15 La fuga film

Erre Uno tv Svizzera

18 — Telegiornale
18,05 Per i giovani
18,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 I documentari dell'interregione
21,30 Estate giapplia
22,30 Telegi
23 — Varietà
24 — Documentario
1 — Telegiornale

Primaterma

19 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema, telefilm
20,15 Gatto tridicola, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
23 — Sorpresa, telefilm
24 — Fine
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

Tv Star

17,30 L'uomo dalle due ombre, film
19 — Album di famiglia, telefilm
19,45 Guerra tra galassie, telefilm
20,15 Batman, telefilm
20,45 Maria ausiliaria, telenovela
21,30 Viviana telenovela
22,15 telenovela
22,45 Il grande silenzio, film
0,30 The corruptors, telefilm

Telecity

18 — Viva, stiamo tv per i ragazzi
18,30 Strada, telefilm
Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20,30 Colpo di sole, film
22,30 Lunapiraat, telefilm
Uno su tredici, film

68

18 — La sala della settimana
18,40 Tamburi rossi, documentario
18,05 Ciao me gusta
20,10 Etemamente tua, film
Fanciulle in gabbia, film

Pan

17,30 Hanna & Barbera follia, cartoni
18,10 Selvaggio animali, documentario
18,35 La spia, telefilm
19,20 La principessa Zaffira, cartoni animati
20 — La schiava leale, sceneggiato
20,45 Il signor ministro di grazia sabbia e tutti, film
22,15 Il re del quartiere, situation comedy
22,45 Silvestrini, telefilm
23,45 Garrison Commando, telefilm
0,30 Le piccanti avventure del tre moschettieri film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Viaggi senza partenza

Bancarotta e arresto per un agente turistico di Venaria - Gabbati alcuni clienti

A causa di lavoro intentata da una dipendente, il fallimento dell'agenzia di le denunce di aspiranti turisti delusi e infine il carcere. Per Mario Ferrato, 48 anni, di Venaria, titolare dell'omonima agenzia in via Garibaldi 36, potrebbe essere la fine di un'attività avviata da decenni e che, fino a tempo fa, sembrava in piena espansione.

L'ordine di cattura, firmato dal sostituto procuratore Rizzo ed eseguito dai carabinieri di Venaria, parla di bancarotta fraudolenta. Ferrato, assistito dall'avvocato Pesaventa, è già stato interrogato.

Negli ultimi anni l'agenzia di via Garibaldi aveva ampliato il giro d'affari, aumentando anche le proposte turistiche. L'anno scorso i primi segnali di una crisi, aggravata dalla causa intentata da una dipendente, che pretendeva (e ha ottenuto) il pagamento di spettanze arretrate per 48 milioni. Ma Mario Ferrato non aveva soldi per far fronte a questo debito ed è stato costretto al fallimento, deciso dal tribunale.

Nel frattempo, però, le prenotazioni dei clienti per le vacanze erano continuate: ma i soldi versati da molti sono mai finiti alle agenzie alle quali si appoggiava la di Venaria. I carabinieri finora registrato cinque denunce (viaggi in Thailandia, Corsica e Romagna), altre sarebbero in arrivo, tra le quali quella di una compagnia aerea. Un esempio. Una ragazza di Rosta, Sabrina Gallo, doveva raggiungere la Corsica, dove avrebbe soggiornato in un villaggio turistico dal 29 agosto al 6 settembre. «Ho regolarmente pagato, poi, quando sono andata a ritirare i biglietti, ho trovato gli uffici chiusi. Mi sono informata presso l'agenzia milanese alla quale faceva riferimento Ferrato: mi hanno risposto di aver ricevuto le prenotazioni, ma non i soldi».

Questo, però, resterebbe per ora un aspetto marginale

La denuncia del Wwf di Alessandria e Enti e il pretore

«I fuoristrada non rispettano la legge regionale del 1982»

Ogni domenica centinaia di mezzi motorizzati (anche i trattori!) invadono prati, campi, boschi

ALESSANDRIA — Lotta (legale, si intende) al fuoristrada da parte del Wwf alessandrino. «*Una legge regionale dell'82* — ricorda Mauro Olivieri, responsabile della alessandrina del mondiale per la Natura — *vieta di compiere, con motorizzati, percorsi fuori strada su tutto il territ- regionale. Il divieto è esteso anche ai sentieri montagna e alle mulattiere, alle piste e alle strade forestali*».

Aggiunge Olivieri: «*La legge 32 è chiara, ma la sua applicazione in alcune zone dell- nostra provincia rimane lettera morta. La situazione è intollerabile: ogni domenica centinaia di mezzi motoriz- si selvaggi sui rilievi appenninici della provincia, in icolare nelle Valli Curone e Borbera, deturpando il paesaggio e danneggiando irreparabilmente l'erba e la ricca, sempre flora locale, comprende molte specie protette dalla stessa legge*».

Dopo un primo esposto inviato, insieme alla Lega Ambiente, al pretore di Tortona, al comando del Corpo forestale dello Stato, al sindaco di Fabbrica Curone e all'as- provinciale all'Ecologia, i responsabili Wwf alessandrino si rivolgono al presidente della Regione e all'assessore regionale all'Ambiente, al ministro per l'Ecologia, alla Sovrintendenza ai Beni ambientali per il Piemonte, ai responsabili del Corpo forestale dello Stato.

Quanto è accaduto in alcune zone della provincia, in particolare sul Monte Giarolo all'inizio di agosto, «*fa pensare che si tratti di una zona franca per quanto riguarda la legge regionale*», scrive Mauro Olivieri.

Aggiunge il responsabile del Wwf: «*Non ci risulta siano mai stati predisposti servizi di vigilanza seri e continuativi. Siamo intervenuti con un gruppo di guardie ecologiche volontarie che hanno elevato alcune contravvenzioni, con lo scopo di fare da deterrente, ma è un servizio inutile, se svolto soltanto da volontari senza l'appoggio delle autorità locali e provinciali, che in alcuni casi, come emerge da un'interrogazione presentata in Regione, hanno a loro volta un fuoristrada nelle zone dove sarebbero proibiti*».

Le associazioni ecologiche e ambientali fanno notare di volere impedire ai pratia- del fuoristrada in totale in provincia ma di applicare, anzi, l'individuazione di particolari percorsi agibili agli «hobbysti».

Afferma Olivieri: «*Chiediamo però fermamente che la legge venga rispettata da tutti, ed esigiamo che chi ha il dovere di farla rispettare assuma le necessarie iniziative*». La legge, ricorda, è del vembre e «ci sarebbe stato tutto il tempo per provvedere».

Nell'esposto inviato dalla sezione alessandrina del Wwf ai vari interessati si afferma, una precisa documentazione, il 9 agosto, in occasione della «*Festa del Giarolo*», nel territorio dei Comuni di Albera, Montacuto, Cabella e Fabbrica Curone (Valli e Curone) almeno un centinaio di mezzi fuoristrada, non permessi secondo la legge regionale, hanno invaso la zona. Vi anche trattori di piccole e grandi dimensioni che sono autorizzati a circolare solo per motivi agricoli.

«*Ci sono anche mezzi del Corpo forestale e dell'Ufficio provinciale. Non sappiamo perché, considerato che il personale non è intervenuto neppure quando sono stati accesi fuochi di bivacchi in prossimità di conifere proprietà demaniale e di fazzoletti privati*», denuncia infine il Wwf alessandrino.

Franco Marchisio

I fuoristrada sono sotto accusa: «Troppi mezzi motorizzati devastano le campagne»

Al valico del Canton Ticino

Code di otto km (tutti i giorni) per i frontalieri

CANNOBIO — «*Giornata lavorativa con coda*» per i frontalieri che rientrano dal Canton Ticino l'Italia: infatti o sono costretti ad affrontare con l'auto lunghissime colonne che (anche per ore, talvolta) paralizzano la circolazione in territorio svizzero. Il serpentone delle code arriva persino ad Ascona: otto chilometri di strada da percorrere con lentezza

Per questo disservizio i frontalieri applicidi i militi italiani della Guardia di Finanza del valico di Piaggio Valmara, che attuerebbero «*i controlli con eccessiva lungaggine e nemmeno verificare a fondo il contenuto dei bagagli delle auto*». Aggiungono i lavoratori: «*Dovrebbero fare come gli svizzeri, che al mattino non creano alcuna coda malgrado l'affluenza degli oltre duemila frontalieri sia ancora più concentrata. Infatti i doganieri effettuano i controlli a "scandaglio", fermando solo alcune vetture a caso*».

Dal canto loro doganieri italiana replicano affermando questo (come ogni anno) è un difficile perché ai tranidei lavoratori di confine aggiunge anche massa dei turisti che non sono soltanto svizzeri. I rallentamenti sarebbero quindi inevitabili. Ma i frontalieri osservano che in talune (anche se rare) non si fermano: «*Evidentemente in questi casi i controlli vengono fatti con maggiore razionalità*».

Esasperati da questo stato di cose, i pendolari hanno presentato una protesta al Consolato d'Italia di Locarno.

A insorgere questo stato di cose vi sono pure abitanti e le autorità nali di Brissago, che tutte le sere devono sopportare per alcune ore la paralisi completa del paese, posto a un solo chilometro dal valico di Piaggio Valmara. A Brissago hanno deciso un curioso ultimatum: «*Se i finanzieri italiani continueranno nei controlli-lumaca, gli toglieremo l'acqua*».

Infatti il rifornimento idrico della dogana italiana viene erogato mediante una condotta proveniente Svizzera. Un'apposita convenzione regola la materia, ma gli elvetici sono disposti a denunciare l'accordo. Una sorta di assedio medievale: i brissaghesi esasperati (con l'ammiccante appoggio dei frontalieri) sperano di vincerlo prendendo i finanzieri per sete.

Teresio Valsesia

NELL'ALBUM DELL'EMIGRANTE

Parigi, inizio di secolo. E' mezzogiorno di una domenica e un gruppo di chansonnier e scrittori della Valsesia bevono il loro aperitivo prima di pranzare in un ristorante italiano. E', questa, una delle foto che illustrano l'emigrazione biellese nel mondo e sono ordinate nella mostra «Sapere la strada» della Fondazione Sella: oggi la cerimonia continua e registrerà una notevole affluenza di pubblico

L'Associazione Polesani nel mondo festeggia oggi gli immigrati

Dal Veneto a Biella, col lavoro

La manifestazione durerà fino al 31 agosto - Migliaia di immigrati si raduneranno a tavola per ricordare assieme le vicende che li hanno portati negli anni a trovare qui una nuova vita

BIELLA — Il Biellese è sempre terra di emigranti festeggia in questi giorni gli immigrati. L'iniziativa è della «Famèja Biela» dell'Associazione Polesani nel cinque la che era venuto il momento abbattere tutte le barriere e i pregiudizi, e riunire una grande dell'immigrato biellesi, veneti, friulani, sardi, meridionali.

L'iniziativa avuto subito un grande successo e ora nell'area della nel piazzale della Coop, nei quattro giorni della manifestazione, passano circa cinquemila persone per riconfermare davanti a un piatto di polenta e baccalà, innaffiato da un rosso «di quelli giusti» sentimenti di stima e amicizia. La festa di quest'anno durerà fino al 31 agosto e si concluderà con l'inaugurazione della bandiera dei polesani nel mondo: un drappo con tre torre e due rosse, lo stemma di Rovigo.

Ma i biellesi non erano quelle genti carattere chiuso, poco inclini ad accettare i forestieri?

Dice il presidente del Circolo Polesani, Mario Moretto, 51 anni, originario di Porto Tolle in provincia di Rovigo: «*Ognuno ha il suo carattere e per vivere d'accordo bisogna sapere andare oltre le apparenze. E io credo che noi siamo riusciti a conquistarci la stima dei biellesi*».

Aggiune Moretto: «*Prendiamo il caso. Sono arrivato con mio padre, mia madre, due fratelli e una sorella il 22 ottobre del 1949. Avevo 15 anni siamo a Zubiena e mio padre, da sempre agricoltore. E mise a fare il muratore. Anch'io ho iniziato vari lavoretti. Ricordo che un sono andato a addirittura la monda riso. Poi sono stato assunto come apprendista un artigiano che applicava frigoriferi, è stata la fortuna. Ho imparato un mestiere, mi messo in proprio, e ora a mia ho un'avviata azienda a Mongrando. Io sono felice che essere riconoscente ai biellesi*».

Anche il vice presidente Leone Bolognini, 54 anni, ha una storia da raccontare: «*Sono proprio originario del Polesine, là dove finisce il Po. Avevo una e Occhiobello proprio sull'argine del fiume e quando nel '51 venne quella disastrosa alluvione, persi tutto. Mi trasferii nel Biellese in cerca di lavoro. Trovai da sistemarmi prima a Vigliano, poi a Candelo che avevo sempre fatto il contadino, andai a lavorare prima in fonderia e poi in cartiera dai lanifici Rivetti. Quando questi hanno chiuso ho cambiato ancora lavoro e ora faccio l'usciere ai Cortili Biellesi*».

Ma il bello è stato che sulle tracce di Leone Bolognini altre intere famiglie «*Dopo 5 o 6 mesi che ero nel Biellese, chiamai la mia famiglia. Venne anche mio fratello con la sua fidanzata, e dopo di loro la famiglia della ragazza, e via dicendo. E hanno formato numerosi e Candelo*».

Conclude il vice presidente: «*Io mi trovato così bene qui che ho sposato una biellese. Franca Frazzati. Occhiobello Inferiore, dove tra l'altro c'è un'altra bella comitiva veneti. Addirittura il sindaco, Gelindo Moretto, è delle nostre parti*».

Maurizio

I tartufai sollecitano una riduzione dell'Iva

Nel forziere piemontese 40 quintali di «trifole»

Il valore commerciale è di un miliardo e mezzo - Le proposte

ALBA — Quaranta quintali per valore commerciale di un miliardo e mezzo. E' produzione annua di tartufi stimata in Piemonte, indicata in documenti regionali e ribadita ancora l'altra sera ad Alba in municipio nel corso di un'affollata assemblea di trifolao.

«*Tartufo, prodotto di grande prestigio della nostra regione, la cui immagine va salvaguardata*», ha ribadito l'assessore regionale all'Agricoltura, Lombardi, intervenuto consigliere regionale Fracchia, il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Oddero, il sindaco di Alba Zanoletti, provinciale all'Agricoltura Bacchetta.

Se l'importanza del tartufo come elemento trainante turismo enogastronomico è fuori discussione, è prodotto particolare è legato un problema, quello fiscale, particolarmente sentito da tutte le categorie interessate: trifolao, commercianti, ristoratori.

Il presidente dell'associazione tartufai Langhe e Monferrato, ha detto: «*Mentre le leggi nazionale e regionale, disciplinano dettagliatamente la tartuficoltura per quanto riguarda raccolta, coltivazione e commercio, mancano tuttora norme precise sul comportamento fiscale, una regolamentazione chiara. La confusione è molta, la legge carente. Occorre far chiarezza al più presto*».

A spingere trifolao e operatori a «mettersi in regola» sarebbero anche i controlli sempre più frequenti della Finanza su un'attività che, tutto sommato, appare piuttosto redditizia.

Così l'associazione tartufai Langhe e Monferrato con ad Alba (raggruppa 629 soci) e la federazione provinciale coltivatori diretti di Cuneo propongono modifiche alla fiscale per quanto riguarda i tartufi.

Una elaborata in linea di massima. è stata presentata l'altra sera dal vicedirettore provinciale della Coldiretti cuneese Cantamessa (nel Cuneese sono 2300 i trifolao tesserati). Si chiede che il tartufo considerato prodotto agricolo da parte dell'agricoltore che lo raccoglie nei fondi sua proprietà. modo i tartufi rientrerebbero, come i funghi, nella disciplina Iva dei prodotti agricoli e l'aliquota scenderebbe dall'attuale 38 al 2 per cento.

Nella proposta di legge si fa presente che diverso è il dei cercatori (agricoltori e no) che vanno per tartufi in bo- o terreni incolti e comunque nei quali il proprietario è riservato il diritto all'esclusiva raccolta.

Questa attività — si precisa — non più configurabile come agricola e quindi regolamentazione fiscale deve essere quella delle imprese commerciali. In questo caso che venga riconosciuta una percentuale forfettaria di detrazione del 25 per cento ai fini Iva e del 27 per cento ai fini Irpef.

Dice il presidente Bonino: «*Non si chiede sulla di sinistra. Praticamente il riconoscimento delle spese di produzione così come avviene per tutte le altre attività*».

Gianfranco Fiori

(1 - continua)

Per settembre ricco programma

Concerti e folk sul lago d'Orta

Gli appuntamenti musicali all'isola S. Giulio

ORTA — La festosa parentesi dell'estate turistica, ricca di trattenimenti e di spettacoli vari lungo tutto l'arco lago che ha richiamato nella nostra zona migliaia di ospiti anche stranieri, alla conclusione con l'ultima settimana agosto. Ma anche se la bagarre estiva è ormai sul punto di trasformarsi in (piacevole) ricordo, il settembre promette nuovi e interessanti appuntamenti sul lago d'Orta con tutta una serie manifestazioni che si preannunciano di grande attrazione e che saranno certamente molto affollate.

Sabato 6 settembre, con una serata di gala, prenderà il via sull'isola San Giulio il ventinovesimo «Settembre musicale» che tradizionalmente richiama amatori da tutta l'Italia e dalla Svizzera. la grande affluenza di pubblico, di questa edizione si terranno due settimanali: uno al sabato, a pagamento, con posti riservati; l'altro, ripetuto alla alle 16.30, ingresso libero.

La rassegna, dedicata giovani pianisti, vedrà l'esibizione di Enrico Toccoli (sabato 6 e domenica 7 settembre) con musiche di Beethoven, Debussy, Chopin; Daniela Berardino (il 13 e il 14 settembre) che interpreterà brani di Chopin; Franca Moschini (il 20 e il 21) con musi- Bach, Franck, ; Luca Schieppati (sabato e domenica 28) con programma dedicato a Beethoven, Chopin, Ri

Ad Orta — dal 10 al 15 settembre — si svolgerà a Villa Bossi la conferenza triennale Folk Music Instruments Study Group, congresso internazionale organizzato in scuole milanesi d'Arte drammatica Piccolo Teatro» e di «Liuteria»; il comitato italiano «International Council for Tradition Music»; la società italiana di etnomusicologia; il dipartimento di musica e spettacolo dell'università di Bologna.

Pettenasco, quadro delle manifestazioni della patronale dedicata alla Madonna del Rosario (dal 12 al 15) il tradizionale appuntamento «Cusioterra» ed il convegno provinciale sull'agriturismo organizzato da «Terra nostra», sezione spe- della Coltivatori diretti (il 13 e il 14).

A Campello Monti, il villaggio walser all'estremità settentrionale della Valle Strona, sabato 20 e domenica convegno dibattito sui problemi della pace nel mondo. Domenica manifestazione si concluderà una fiaccolata che da Campello raggiungerà Novara (chilometri 80).

a. m.

«Arte Pallo» a Montechiaro

ASTI — Un settembre all'insegna dell'arte a Montechiaro d'Asti dal 30 agosto al 21 settembre si svolgerà la mostra «Arte Pallo» giunta quest'anno alla sesta edizione.

Esporranno gli artisti Germana Alberione, Pino Bisoglio, Ivo Bonino, Elena Bosmolino, Aldo Cavalani, Guido Cinti, Giacomo Dalle Carbe, Dotta, Claudio Fassio, Lorenzo Ferrero, Immacolata Foglietti, Rosy Giacomello, Giovanella, Giovanni Icardi, Rita Coppa, Giuseppina Tabacchi, Lucilla Lovera, Maria Martini, Emma Massa, Ernesto Monti, Pier Franco Nicola, Vincenzo Riccio, Luisa Rivera, Domenico Seren, Marcella Tini, Piero Severi, Salvatore Simone, Elisabetta Viarengo e Anna Zanfrolin.

Saranno anche inaugurate personali di ceramica, una mostra permanente Pallo. Sabato 13 settembre alle 17,30 inoltre culturale di pittori artigiani e Val di Susa.

Lo «Streghetta» ad Anna Costacurta

Postuma alla figlia vince il premio Noli

— La quindicesima edizione del premio di poesia «Noli Streghetta» è assegnato poesia artigiana Anna Costacurta. La lirica «La gente come noi» è infatti giudicata la migliore nel lotto altre partecipanti, da tutte le parti dell'Alta Italia, alla tradizionale rassegna.

«Se il riparo» era il titolo scelto per questa edizione dell'ormai tradizionale culturale dalla giuria presieduta signora Stniscalchi, dal concorso.

secondo posto la poesia «Riparo magico e amadi Scuratone di Castiglione Torinese, «L'estate ch'è in noi» Antonio Cisniniera Chieri. Altri premi — ch'è stati offerti dagli operatori economici Noli — stati assegnati a di Genova Piero Mallemi di Savona di Borgarna, Gian Carlo Satragno Savona, Gino Cantaluppi , Rosa Perrone di Savona, Anna Pittaluga Invernizio di Varazze, Andreina Carbone Pera di Savona, Gasparini di Ligure, Giorgio Magni di Dego, Mingolla Torino, Roberto Calò Milano, Antonella Stellato Rialto, Li- Frascaro di Savona, Luciana Genova e Maria Grazia Ronchi Boggero Torino, messi fase finale.

venti poesie sono state presentate al pubblico sabato sera in Piazza Chiappella durante bella serata di gala nella quale le voci di Claudio Stettini e Francesco Borgna si sono alternate con maestria e fascino nella lettura varie composizioni accompagnate da un sottofondo musicale creato dalla magica chitarra di Mauro Aterini.

a. d.

COMETA
HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO
NELL'ESTIVO
VENERDI' 29 AGOSTO
MUSIC HALL
ORCHESTRA
BALLATE CON NOI... SOTTO LE STELLE
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA SERA
Ingresso gratuito

GRUPPO DIPENDENTI NE PROV.LE - NOVARA
SALISBURGO - VIENNA 27-30 settembre 86
Pullman - 4 stelle - Visite/escursioni
Opera di Stato Vienna per la rappresentazione di
LA TRAVIATA
Informazioni ed iscrizioni:
Ugo Guida - Tel 453.582
La Cupola Viaggi - Tel 24.092

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

alpitour Italia S.p.A.
per la propria Sede di Cuneo ricerca
A)
da inserire, adeguato periodo di e training, in vari settori aziendali
Si richiedono: laurea ad indirizzo linguistico e tecnico-scientifico, comprovata votazione, età minore di 29 anni e, per le candidature maschili, l'assolvimento o meno degli obblighi di leva.
ANALISTA-PROGRAMMATORE
(posizione B)
con pluriennale esperienza di linguaggio COBOL in ambienti DL1, CICS, MVS, VM/CMS.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum, specificando chiaramente la posizione A o B di interesse ad
ALPITOUR Italia S.p.A. - SELEZIONE PERSONALE
Casella Postale 126 - 12100 CUNEO

alle Bettole di Varese
QUESTA SERA
SI CORRE IL GALOPPO
INIZIO ORE 20.45

LE CUPOLE
E' così facile DIVERTIRSI a CUPOLE più facile sarà DIFFICILE
continua il ballo sotto le stelle
D.J.
ALEXANDER
all'disco
I BARONI
Buona serata anche a quelli che non verranno a Le Cupole

ALESSANDER 1°
IL
esperto conoscitore di pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia laureato all'università Risolve problemi d'amore salute, affari. Bruno è guaritore preparato all'estero primo livello
Riceve INTRA - Via Redaelli 52 - Tel. 0323 41.221.
DOMODOSSOLA - Via Felice Cavallotti 43 - Tel. 0324 46.186.

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.29
La Cattolica
di Guglielmo Verra
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 58, tel. 547.007): **30 secondi dalla fine** («Runaway train»), una produzione Golan-Globus con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay col Non visti Orario 16.10, 18.15, 20.20 22.25 Ingresso 6800

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) **Salome**, di Oscar Wilde, una produzione Golan-Globus con Jo Champa, Fabrizio Bentivoglio Jean-François Stevenin Vivi. 14 Col [illegible] 16.40 [illegible] 20.30, 22.25 Ingresso [illegible]

ARLECCHINO (corso Sommeiller [illegible] tel. 587.100): **Chi è sepolto in quella casa?** con William Katt Georgia Wendt, Richard Moll Vivi 14 Dis-no 16, 17.40; 19.15, 22.30 [illegible] Ingresso 6800

CAPITOL (via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.606): **Ma guarda un po' gli americani**, con Cheryl Ciune (avventuroso) Or 15.40, 17.25 19.10 20.55; 22.40 Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.116): **Tarzunga il selvaggio**, di J. Irvin (sceneggiatura di H. Pinter dal romanzo di R. Kipling) con G. Jackson, B. Kingsley, raccomandato dal W.W.F. Or. 16.50, 18.40, 20.40 22.30. Ingr. 6000; rid. Ausa 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): **Brivido caldo** (Body heat), di Lawrence Kasdan con William Hurt Kathleen Turner Mickey Rourke (remake 1[illegible]) Vivi 14 Or 16,40, 18.40, 20.40 22.40 Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.249): **L'uomo [illegible] guerra passionale**, di Romeo Costantini con Paolo Cesar Perego, Adriana [illegible], colori, run 90 Or 16, 17.35, 19.10, 21, 22,45

CRISTALLO (via Cavo 5, tel. 650.71.00): **Le ragazze del film** con Laurent Terzieff, Mimsy Farmer, Mario Adorf, Britt Bergman, colori. Non visti Or 16.50 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 6500

DORIA (via Grattoni 0, tel. 542.422): **Sapore di hamburger**, con John Cusack, Diane Franklin (commedia comica) Or 15.40 17.20 19.05 20.45 22.30 Ing 6500

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, 447.3241): **Follia d'amore**, di Robert Altman con Sam Shepard Kim Basinger (schm. Vist. 14; Orario: 18.00; 18.30, 20.30; 22.30) (ora condizionata) Ingresso 6500, ridotto 4000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 447.3241): **Il matrimonio**, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke Kim Basinger, (schm. Vist 14 Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 6500 rid 4000 A [illegible] richiesta (aria condizionata)

[illegible] (piazza [illegible] tel. 447.5341): **Hannah e le sue sorelle**, di e con Woody Allen, Mia Farrow, M. Caine «Dolby stereo» Non visti Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 6500; rid 4000 A grande richiesta (aria condizionata)

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 377.057) oggi un film di ragazzi: «Bella stella» regia di Laurence Kasdan con William Hurt Kathleen Turner Mickey Rourke (remake 1[illegible]) Vivi 14 Or 16,40, 18.40, 20.40, 22.40 Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.249): **L'uomo [illegible] guerra passionale**, di Romeo Costantini con Paolo Cesar Perego, Adriana [illegible], colori, run 90 Or 16, 17.35, 19.10, 21, 22,45

CRISTALLO (via Cavo 5, tel. 650.71.00): **Le ragazze del film** con Laurent Terzieff, Mimsy Farmer, Mario Adorf, Britt Bergman, colori. Non visti Or 16.50 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 6500

DORIA (via Grattoni 0, tel. 542.422): **Sapore di hamburger**, con John Cusack, Diane Franklin (commedia comica) Or 15.40 17.20 19.05 20.45 22.30 Ing 6500

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, 447.3241): **Follia d'amore**, di Robert Altman con Sam Shepard Kim Basinger (schm. Vist. 14; Orario: 18.00; 18.30, 20.30; 22.30) (ora condizionata) Ingresso 6500, ridotto 4000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 447.5341): **Il matrimonio**, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke Kim Basinger, (schm. Vist 14 Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 6500 rid 4000 A [illegible] richiesta (aria condizionata)

[illegible] (piazza [illegible] tel. 447.5341): **Hannah e le sue sorelle**, di e con Woody Allen, Mia Farrow, M. Caine «Dolby stereo» Non visti Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 6500; rid 4000 A grande richiesta (aria condizionata)

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 377.057) oggi un film di ragazzi: «Bella stella» regia di Laurence Kasdan con William Hurt Kathleen Turner Mickey Rourke (remake 1[illegible]) Vivi 14 Or 16,40, 18.40, 20.40, 22.40 Ultimi giorni

GIONELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750): **La monaca nel peccato** (erotico) Col. vivi. 18 Or. 15, 16.30, [illegible] 20.30, 22.30

IDEAL (corso Siccardi 4, tel. 521.4316): **I 5 della squadra d'assalto**, Stephen Lang, Jamie Rose, colori Vivi 14 Or 15.30 18.30 20.30 22.30 Ingresso 6500

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 835.7502): **Fuori orario**, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, Thomas Chong Vivi 14 Or 20,30, 22.30 Ingresso 6000 ridotto 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis tel. 537.100): **Il nido del cigno**, di Lucio Fulci, con Brett Halsey, Caroline Cilely Bianca Marciano Vivi 16 Orario 15.30; 17.15; 19, 20.45; 22.30 Ingr. 6500

LUX (Galleria San Federico 54, tel. 541.283): **Cobra mission**, con Kristopher Connelly, [illegible] Tabusa (avventuroso) Or 15,35, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 Ingresso 6500

[illegible] (via Pomba, 7, tel. 519.[illegible]): **Re-animator**, di Stewart Gordon (Gran premio festival del fantastico di Parigi - I premio Fantafestival di Roma), con Vivi. 18 Or 16, 18.30, 18, 19.30, 21; 22.30 Ing. 6000 Rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 332.448): **Un mercoledì da leoni**, di John Milius, con Jean Michael Vincent, William Katt. Or.: 18, 19.10, 20.20, 22.30 Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel.531.400): **Poltergeist II**, l'altra dimensione, regia Brian Gibson, con Joben Williams, Craig T. Nelson, colori. Vivi 14 Orario: 15,30 17,15, 19, 20.45; 22,30. Ingresso 6500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Un bel pasticcio**, di Blake Edwards, con R. Mulligan, J. Edwards, techn: Non visti Orario 16,30 19, 19,30, 21, 22.30 Ingresso 6500, rid 4000

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 630.521): **Una storia, una storia vera**, di R. Donaldson con Sissy Spacek. Col Non visti Or.: 16,30, [illegible] 20,30, 22,30. [illegible]esso 6000, Ausa 3500

VITTORIA (via Roma, 336, [illegible] 511.759): **Le [illegible]** di Steven Spielberg, con Kurt Russell, Jack Warden (molto divertente). Or 15,50, 18.10; 20,20, 22.30. Ingresso 6500.

ZETA O'ESSAI (via Cobianca 12, tel. 749.2907): **Chiamo mio (prenome)** di A. Ruzzoli con K. Cannafax. G. Buzzoli. Vivi. 14 ore 20,40, 22,30 Ingresso 4000; rid. Ausa 3500.

PROSEGUIMENTI VISIONI

[illegible] (via [illegible] Saluzzo 37, [illegible] 297.167): questa sera Maria Rosaria, un film di Ridley Scott, con Harrison Ford, in stereofonia in dolby stereo Ore 20,30; 22.30

FARO (via Po 30, tel. 832.314): rubertura sabato 30 agosto ore 20,30 2 calciatori senza pallone («Mezzo destro mezzo sinistro»)

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): **Subway**, di Luc Besson con Christopher Lambert, Isabelle Adjani Or 20.40, 22.30 Rid Agis.

MASSAUA (piazza Massaua 5, tel. 795.803): **Signori ci dobbia è servito** (quello divertente) Orario [illegible] 22.30.

NUOVO ODEON (via Verolino 6, [illegible] 749.23.82): **Seven Spielberg presenta [illegible]** al futuro, con M. J. Fox, C. Lloyd, regia di R. Zemeckis, in «sound surround processor», run 118 Ap. 30; ult. 22.30

SELENE [illegible] ult. 674.171): **Il cuoio della donna nigra**, di Hector Babenco con Wi[illegible] Hurt, Raul Julia. Ore 20; ult 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacon 18, tel. 511.283): **Mio maggiò... e gli altri**, Gia Christ. Vivi 14 Orario: 14,05, 15,25 16,45, 18.10, 19.35, 21, 22.35

[illegible] PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 444.821): **Odore di femmine**, con Rich[illegible] Morgan, Genevieve Beaux - Les grandes chaleurs (porno [illegible] system). Vivi 18 Ap 14.30 ult 22.30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.667): **Bikini Dale** 14.30 alle 23 continuato Novità assolute

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108 tel. 021.5440): **Taxe per sex school - Melissa Transex**. Tutti i giorni lavori no stop dalle [illegible] 10 alle ore 2 (ult. 24) [illegible] ingr. 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **I porno giochi**, con Wallenia Van Ammeron Colori Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

MAIDA (piaz. M. Cesare 105, tel. 267.974): **Super super boccia**. [illegible] ton [illegible] 18 Ap [illegible] ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.58.70): **L'isola dell'amore** (Surrender in Paradise). Usa con Ginger Lynn Diva [illegible] Vist 18, Ap 14,30, ult 22.30

[illegible] **OU EXXX** (via [illegible] 8, tel.630.255): **Il mondo perso di mia moglie**, con Seka Vist. 18, No [illegible] dice 10 [illegible] (ult 22.30) Ingr [illegible] rid. 2000

[illegible] (via Principe [illegible] 45 tel. 749.69.51): **Porcellino porcellino supersporco - Sensual orgy/bloo** (2 hard core 2) Novità Vist 18 Ap. 19, ult 22.30

[illegible] (corso Regina Margherita 123 tel. 530.885): **Telefono rosso**, con Cicciolina (Ilona Staller) - **Super Seka star** (Usa) con Seka Vist 18 Ap 10, ult. 22.30 Continuato Ingresso 4500-no 3000-2500

REGINA BLUE (via San Donato 40, tel. 687.765): **Inaugurazione stagione cinematografica '86-'87: La gabbianella**, con Shauna Grant, Sharon Mitchell John Leslie, Rori Jeremy [illegible] erotic Bombshell) Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 3500

[illegible] (via Nizza 170 tel. 695.3617): **Josephine paradiso erotico - Velluti intimi di meglio insaziabili**, novità Vist 18 Ap 15 ult 22,30 Ingresso 3500

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): **Sexual heights**, con John Holmes Serena, Jamie Gillis, May Lynn Col Vist. 18, Ap. 14.30, ult. 22.30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 3 tel. 871.642): **Deep Tasti America - Inquietudine di una moglie** Vist 18 No stop dalle 14 alle 24. Ingresso 2500-3500-2000

FUORI CITTA'

CIRIE'

ITALIA: Novità porno sempre. Vist 18

[illegible]. La [illegible] nel peccato. Vist 18.

CHIVASSO

CINECITTA': proiezioni all'aperto ore 21.30 **Papà è in viaggio d'affari**.

MODERNO: La casa vuota dopo il funerale.

POLITEAMA: Rocky IV.

CUORGNE'

REGINA: La mia Africa.

MARGHERITA: Fuori orario.

IVREA

POLITEAMA: 8 settimane e ½

MONTANARO

VITTORIA: Emozioni porno sensuali. Vist 18

PINEROLO

ITALIA: Vendetta dal futuro. Vist 14

HOLLYWOOD: Follia d'amore.

RITZ: Un bel pasticcio.

S. RICARIO

SANSICARIO: Il giardino del folle.

VALPERGA

AMBRA: Candidi sapori di calore. Vist 18

Gentili [illegible] Vivi

Per chi cerca i testi importanti

FOOL FOR LOVE di Robert Altman. Sam Shepard, [illegible] Basinger: una storia d'amore, un interdetto misterioso che grava sui due. Quando sarà svelato, lascerà tanta comune infelicità.

Per chi non teme il terrore domestico

CHI E' SEPOLTO IN QUELLA CASA? di Steve Miner. In una cupa dimora un uomo infelice viene spaventato da un morto vivente che gli ricorda la guerra nel Vietnam.

Per chi vuole storie improbabili ma spinte

IL MIELE DEL DIAVOLO di Lucio Fulci. Atroce vendetta femminile contro chirurgo reo [illegible] non aver salvato il giovane amante d'una ragazza arriventata da folle passione.

Per chi ama i miti rivisitati

SALOME' di Claude d'Anna. Ispirato a Oscar Wilde, vede [illegible] passi moderni i personaggi: in uniforme da ufficiali inglesi o sovietici, l'indolo dell'imperatore romano e i suoi viaggiano in motocicletta. Giovanni Battista è un terrorista che Erode-Tomas Milian si [illegible] tirato in casa. Salomè è una Jo Champa curiosa e inespressiva.

Per chi ama gli animali

TARTARUGA TI AMERO' di John Irvin. [illegible] ul[illegible] — Glenda Jackson e l'interprete di «Gandhi» Ben Kingsley — nella curiosa vicenda della liberazione di tre tartarughe marine, tolte dal giardino zoologico e lasciate libere nell'Atlantico.

Per chi sorride le riprese spettacolari

UN MERCOLEDI' DA LEONI [illegible] J. Milius. Un [illegible] splendidi ragazzi americani, che [illegible] sfidano la pazienza per il Vietnam cercai sul surf, tra le onde dell'Oceano, le ultime emozioni giovanili. Inquadrature mozzafiato.

Per chi è affascinato dagli intellettuali

HANNA E LE SUE SORELLE di Woody Allen. L'autore del film [illegible] da [illegible] conduttore: grazie a lui si dipana [illegible] storia delle tre sorelle del titolo. Parole e nevrosi, [illegible] questa volta c'è qualcosa che assomiglia al lieto fine

STASERA ESTATE

Settembre Musica suona Jorge Bolet

[illegible] — Oggi, per **Settembre Musica**, [illegible] 11 nella **Chiesa della Misericordia** presentazione del volume Organi storici in Torino [illegible] Paolo [illegible] Goffi e Roberto Cognazzo. [illegible] nella chiesa di Santa Teresa concerto gratuito del soprano **Isabel Aragon** e del pianista **Manuel Cabero** che presentano **Garcia Lorca** e la canzone, canzoni popolari armonizzate dal poeta spagnolo.

Alle 21, al **Carignano** (biglietti [illegible] lire, disponibili [illegible] 20 in [illegible] concerto del pianista **Jorge Bolet** che eseguirà musiche di Haydn (Andante [illegible] fa minore con due variazioni e Coda Hob. XVII n. 6 e Sonata in mi bemolle Hob. XVI n. 52), di Schumann (Fantasia in [illegible] maggiore op. 17) e di Chopin (Quattro ballate).

Per i **Punti Verdi** al **Parco Rignon** l'Arterival Teatro presenta oggi e domani **Casina** di Plauto, regia di Franco [illegible]

SETTIMO TORINESE — Ultima tappa del Viaggio in Italia organizzato [illegible] Fiat Teatro Settimo: [illegible] al-l'ex mattatoio Paolo Rossi presenta **Settespettacoli**: la Colteller Elisabetta **Avanspettacolo** e il Teatro Studio Modena [illegible] **Fanchina**. In caso di pioggia gli spettacoli si terranno alla Casa del Popolo in via Matteotti.

STRESA — Concerto dei **Philharmoniache Virtuosen Berlin** [illegible] giardini [illegible] **la Madre**.

POSITANO — Per il Festival **Musica d'Estate** concerto [illegible] chitarrista **Giuliano Balestra**.

LANCIANO — Marc Andreae dirige l'**Orchestra sinfonica internazionale giovanile Fenaroli** in brani di Rossini, Bernstein e Ciaikovski.

PORTOGRUARO — Nella chiesa [illegible] **Luigi** concerto di **Anatole Liebermann** e **Beppo Kimanen** (violoncelli) [illegible] giovani musicisti in brani di Beethoven, Dohnany e Schumann.

PIETRASANTA — Alla **Versiliana** ultima replica di **Come gocce su pietre roventi** di Fassbinder, regia di Marco Mattolini.

[illegible] — Ancora di [illegible] na il **Balletto dell'Arena** con **Luciana Savignano**.

SIENA — Per la **Settimana musicale senese** al **Teatro dei Rinnovati** l'**Orchestra regionale toscana** diretta da Hubert Soudant (pianista Joaquin Achucarro) [illegible] musiche [illegible] Beethoven, Chopin, Brahms.

PESARO — [illegible] **Rossini Opera Festival** replica di **Bianca e Falliero** [illegible] Marilyn Horne, dirige Donato Renzetti. All'Auditorium Pedrotti.

MACERATA — Per **Sferisterio**, è in [illegible] **Tanghedia** [illegible] Piazzolla e [illegible] proiezione [illegible] **Tangos** di Solanas.

TAORMINA — Da oggi a domenica operetta **Lo zingaro barone** di Johann Strauss presentata dalla Volksoper di Vienna.

[illegible] — In piazza Fratti il **Balletto di Toscana** presenta **Tuligani**.

ROCK IN TOURNEE — A **Lago di Romagna** concerto [illegible] Cocciante, mentre [illegible] **Baccarotti** e a **Napoli**, **Ivan Graziani** a **Rimini** e **Nada** a **Ravenna**. **Paolo Conte** [illegible] in concerto a **Viareggio** mentre **Renzo Arbore** va [illegible] **Bologna**.

Perplessità per l'inaugurale «Lacrime d'Eros»

Murobushi a Rovereto in una danza di morte

ROVERETO — *Eros e Thanatos, eterna equazione, come tema introduttivo di Oriente-Occidente.* [illegible] *singolare* [illegible] *di fine estate che accosta espressioni apparentemente lontane di sensualità e di danza. Lo spettacolo inaugurale,* **Lacrime d'Eros** *di Ko Murobushi, ha addirittura tentato l'ardito innesto di artisti occidentali (italiani e francesi) sul vecchio tronco della danza Buto,* [illegible] [illegible] *risultati discutibili.*

I tre interpreti giapponesi (compreso [illegible] *Murobushi) sono apparsi certamente più plausibili nel contesto di qu*[illegible] *delirante e crudele apologo sull'amore ispirato a Georges Bataille. La delirante bomboniera* [illegible] *del* [illegible] *Veneziano, che oggi* [illegible] *chiama* [illegible] *Zandonai,* [illegible] *arricchito qualche momento all'ulteriormente di oggetti* [illegible] *lontano rituale asiatico: il macchietto* [illegible] *sale, un monolite che è sarcofago e tabarro* [illegible] *due colonne trasparenti che includono infermi esseri, forse feti, forse idoli.*

Un cielo cupo e inquietante, una [illegible] *di paesaggio astratto* [illegible] *Folon, fa da sfondo alla mummia di Murobushi, dal lento roteare.*

Il quadro più erotico è sorto di tappeto di [illegible] *di* [illegible] *danzatrici nude che lentamente ondeggiano, con ottenimenti a metà* [illegible] *la danza del ventre araba e* [illegible] *morbosa sfilata* [illegible] *corpi feriti* [illegible] *una cartolina liberty per volgare. L'inizio dello spettacolo è de*[illegible] *ispirato al barocchismo più funerario. Due incappucciati neri vegliano sul prezioso di corpi, racchiusi nel sarcofago del monolite.*

Sembra di essere alla cripta [illegible] *Cappuccini* [illegible] *Vienna, prima che il contenitore lasci fluire* [illegible] *suo carico di femmine discinte.*

I rimandi alla cultura occidentale del resto non [illegible] *fermano qui. Oltre a Bataille,* [illegible] *offre* [illegible] *punto di partenza e il titolo di questa creazione pensata espressamente per gli Incontri Internazionali di Rovereto, l'ispirazione a Sade, Pasolini e Bacon è dichiarata da Murobushi, capocomico della danza Buto, danza delle tenebre, ma anche devota a* [illegible] *altri occidentali* [illegible] *Nietzsche che ha originato una delle* [illegible] [illegible] *più famose Zarathustra.*

Tuttavia questo spettacolo risulta più valido quando non si discosta troppo dalle sue radici orientali, come [illegible] *quello straordinario duetto della sfinge che, a nostro avviso, riassume tutta l'ideologia di Lacrime d'Eros. E'* [illegible] *che musicalmente siamo ancora in Occidente, si ascolta una ossessiva triturazione di un requiem polifonico. Ma l'immagine è ben orientale, con* [illegible] *donna nuda aggrappata sui parallelepipedo (la intensa Utsura Kusanagi) che attira come* [illegible] *mantide religiosa un iconino Edipo nipponico (la stessa Murobushi) nell'abbraccio mortale.*

Qui poteva efficacemente terminare lo spettacolo, che purtroppo trovo ha un inopinato epilogo di assurdo [illegible] *co della post-modern dance americana, inutile, stucchevole e fuori tema. Nella nuova compagnia, formata a Parigi lo scorso febbraio* [illegible] *orientali ed occidentali, Murobushi si di*[illegible] *dell'assistenza dell'italiano* [illegible] *Paolo Koss. Le musiche sono* [illegible] *stesso* [illegible] [illegible] *di Gli Garonne. Le accoglienze sono state nel complesso positive, con lievi e isolati dissensi.*

Lo spettacolo si è inserito nella Giornata della Pace promossa dall'Unesco a Rovere[illegible] *nel quarantennale della sua fondazione. Per l'occasione vi hanno assistito i rappresentanti della danza nell'ambito dell'organizzazione dell'Onu come il coreografo Mi*[illegible] *Nikotich e Susanna Egri, che nel pomeriggio* [illegible] *vena partecipato alla cerimonia per la Pace alla Campana di Rovereto, conclusa con un recital della cantante Miriam Makeba.*

Luigi [illegible]

Voci nuove per Puccini

MILANO — Il centro Rostrum di Milano bandisce un concorso di «Voci nuove pucciniane» che si terrà dal 18 al 22 novembre. Possono partecipare cantanti d'ambo i sessi che, al 30 novembre, non abbiano ancora compiuto i 33 anni.

Giuria: soprano **Magda Olivero** (presidente), direttore d'orchestra **Cattini**, compositori **Husa**, maestro **Mandelli** dell'Istituto [illegible] pucciniani, critico **Mario Morini**, **Carlo Paruchetti**, amministratore delegato del **Pomeriggi Musicali**, tenore **Prandelli**.

I premi, 2 milioni e mezzo al primo classificato, 1 milione e mezzo e 1 milione ai secondo e terzo), saranno messi a disposizione dal [illegible] **Banco Ambrosiano**.

San Filippo

Domani [illegible] 21

[illegible] *solenne per soli, coro e orchestra (Messa di Gran)*

Orchestra Sinfonica e Coro della [illegible] di Torino [illegible] Tchaikovsky direttore

Informazioni tel. [illegible]

Scirto Genio

Domani [illegible] 11,30

ENSEMBLE [illegible] MUSICA

«Fami cantar» musiche del XIII e [illegible]

Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA

Barco Reale

ore 18

ISABEL ARAGON soprano

MANUEL CABERO pianoforte

«Garcia Lorca e la canzone»

ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA

Teatro Carignano

ore 21

[illegible] pianoforte

Haydn, Schumann, Chopin

ingresso in vendita dalle ore 20 al Teatro Carignano

i punti verdi

Parco Rignon

Ore 21,30

CASINA

di Plauto

regia di F[illegible] Ulli

Compagnia Artetiva Teatro

Ingresso L. [illegible]

RISTORANTE

[illegible] CA' MIA

Domani aperto [illegible]

PICK UP

(via Barge 6 - tel. 447.2204)

ore 22 DISCOTECA

PATIO CLUB

C. Moncalieri 345 int. 1c - Tel. 690 53 83

Tutte le sere ore 22-4,30

DISCOTECA

[illegible]

Domani [illegible]

IN ANTEPRIMA NAZIONALE

Oggi al CRISTALLO

Un film sconvolgente, un film rivelazione

LA SUA PROVOCANTE BELLEZZA
LA SUA PERVERSA INNOCENZA
NASCONDONO MISTERI DELITTI
FANTASMI [illegible] PASSIONI

ISTITUTO LUCE/ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta

LA RAGAZZA DEI LILLA'

LAURENT TERZIEFF
MIMSY FARMER MARIO ADORF
[illegible] BRITT BERGMAN per la prima volta sullo schermo
PASCALE DE BOYSSON [illegible] MEME' PERLINI
regia di FLAVIO [illegible]

GIOIELLO
1ª SETTIMANA

LA MONACA NEL PECCATO

Viaggio in Italia

TEATRO

a Settimo Torinese dal [illegible] agosto [illegible] 7 settembre (Spazio Mattatoio, viale Partigiani)

Questa sera ore 21 apertura [illegible]

Paolo Rossi

Colleltería [illegible]

[illegible] Studio di Modena

★★★

Ingresso L. 7000

Abbonamento L. [illegible]

OGGI il DORIA

INIZIA IN ALLEGRIA
LA NUOVA STAGIONE
CINEMATOGRAFICA

90 minuti di divertimento assicurato con un film «scoppiettante» di trovate esilaranti

Sapore di Hamburger

Con John Cusak e [illegible] Franklin

Orario: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

100% F.E.

HIGHEST RATING!

LA LUCE ROSSA PIU' CHIC DI TORINO

FORTE, [illegible]

HOLLYWOOD

PRIMA VISIONE HARD-CORE

[illegible]

MELISSA TRANSEX

PRINCIPE

PORCELLINE, [illegible]

★★★★!

100% F.E.

Da OGGI inizia [illegible] grande stagione cinematografica

AL CINEMA AMBROSIO

Con il film che all'ultimo FESTIVAL DI CANNES ha entusiasmato critica e pubblico

2 ORE CON IL FIATO SOSPESO SINO A...

A 30 SECONDI DALLA FINE

Se fermano il treno perdono la libertà... Se non lo fermano perdono la vita.

A 30 SECONDI DALLA FINE

·RUNAWAY TRAIN·

Ogni venerdì su STAMPA SERA la settimana alla TV, al cinema e a teatro

TEATRI E CONCERTI

[illegible] **REGIO TORINO**: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni: ripresa vendita al 2 ottobre 1986 esclusivamente presso la biglietteria del Teatro [illegible] di Piazza Castello da Piemonte e della Valle d'Aosta, dove alla data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

MASSAUA TEATRO DANZA: prossima apertura iscrizioni alla Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno.

NUOVO: Scuola di danza classica diretta da Vanda Benedetyova Nerina dal 3-9 info tel 655.552.

NUOVO: iscrizioni alle ultime selezioni per ammissione al corso del «Accademia Regionale di Danza» [illegible] 5-9 info tel 655.552.

NUOVO: dal 4 p. v. prenota per «Tempo Sospeso» spettacolo inaugurale del «Gesto e l'Anima» 1986-87 27-28-2 «Estasi» di Béjart 20-3 coreografie di Fabrice Kyliani Blasis.

GRUPPO DI DANZA CONTEMPORANEA DELLA RUTTER (tel. 530.914): Stages di settembre: Irè Daniela Lonzi Danza jazz (Matt Mattox), Carlotta Sagna Tecnica Cunioux (Ensemble di Bruxelles) 6-28 stage di tecnica Graham per giovani di sesso maschile con esperienza di Modo Teatro Danza e Espressione Corporea [illegible] artistica alla frequenza gratuita nella 2ª e 3ª settimana avverrà tramite selezione, 15-26 Arthur Rosenfeld: Tecnica moderna e Coreografia (Tanz Theater di Pina Bausch), 22-26 Irene Kingler: tecnica Graham (London School Contemporary Dance).

PERTTI VIRTANEN (v. Principe Cloviso 3) Stage danza classica 1-12 settembre, (tel. 473 0478-473 0180)

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa Discoteca. Sala Blu Musica Anni 60

BELLE ARTI: ore 15.30 [illegible] ro, ore 21 balla [illegible]

CLUB 84: ore 15.30 e 21 dehor

CHALET del Valentino: ore 21

[illegible] **PARC ESTIVO**: La magnifica terrazza. Una serata diversa piacevole - Mexiplace.

EDEN (via Riberdolo 10 prolungamento via G. Carducci 8 go 5 Pietro tel. 605.0301) ore 21 orch Ribby e i Gentlemen

LE ROI DIAMOND: ore 21 Bal[illegible] salla

IL QUADRATO - Piano Bar (via Cavalo 4 bis 7, tel. 873.577).

PATIO DISCOTECA (Moncalieri, 346) tutte le sere dalle 22 alle 4.30

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale. Ouverture dal 20 giugno (seconda stagione) Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 4000; ridotti 2000. Per informazioni tel. 956 15.47

CENTRO PIERO DELLA [illegible]: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185): 9-13, 15-20

CIRCOLO DEGLI ARTISTI «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto. Ore 16-19 (domenica chiuso)

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca) Mostre in originali grafica [illegible] vasto assortimento del settore in Europa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO - Alasan Maccari

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduia-Marionette Luigi via S. Teresa 5 tel. 530.236) chiusura estiva

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30, 14.30-18.30 Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30, venerdì chiuso

[illegible] **MEDIOEVALE** [illegible] Valentino). Castello: [illegible] martedì a sabato 9-18,30, domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo da lunedì a domenica 8-20

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-19 (chiuso a lunedì)

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-19, festivi; 10-13, 14-19, lestivi. Lunedì chiuso) in mostra i lavori [illegible] dell'Aula Gerolle di Collezione Italiana.

[illegible] **D'ARTE ANTICA E PALAZ-ZO** [illegible] (pi[illegible] Martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; ante festività chiuso

[illegible] **D'ARTE E D'IMMOBILIA-** [illegible] (Palazzina Stupinigi) [illegible] 12.30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible] (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19. Chiuso il lunedì

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6), orario 9-14 (chiuso a lunedì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Proiezione film Quasi gratuita sul bianco e [illegible] continuo un [illegible] stagione del bicentenario della conquista del Monte Bianco

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-13, lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-13, Domenica 9-14. Chiusura festivi e [illegible] civili e religiosi

ESPERIMENTA: laboratorio del esperienze sul mondo [illegible] scienza e della tecnica, Villa Gruber (via [illegible] 65 fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulle scienze e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000, abbonamento a 6 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio Tel. 650.45.87 - 660.25.86 - 57 178 213.

Le reazioni dopo il divieto deciso dal Tar del Lazio

I Tir in Valle potranno viaggiare di domenica?

Il blocco dei camion ai trafori rallenterebbe il traffico consueto - [illegible] Rollandin

Un recente blocco causato dai Tir sulla strada tra Courmayeur e il tunnel (Foto De Tommaso)

AOSTA — Non si conoscono ancora le conseguenze sul traffico commerciale in Valle d'Aosta dopo la decisione del Tribunale amministrativo regionale del Lazio di vietare, la domenica, la circolazione di ogni tipo di camion sulle strade e autostrade italiane, indipendentemente dal genere di merce trasportata.

I problemi che si pongono ora alla Regione sono sia di ordine pratico sia di ordine giuridico. Il Tar laziale ha dichiarato inefficace una vecchia ordinanza ministeriale dei Lavori pubblici che prevedeva la possibilità per gli autotrasportatori di ottenere speciali deroghe ai divieti di circolazione (stabiliti nei giorni festivi e in particolari periodi dell'anno) soprattutto in presenza di merce deteriorabile.

Nel territorio valdostano le disposizioni erano state rese ancor meno restrittive da un decreto del presidente della giunta regionale firmato il 30 luglio. Nel disciplinare la circolazione sulla statale della Valle d'Aosta, Rollandin, in qualità di prefetto, aveva previsto per gli autotrasportatori la possibilità di ottenere ulteriori deroghe alle disposizioni ministeriali. Tra queste il via libera anche alla domenica per la circolazione degli autoveicoli commerciali in esportazione e in importazione nel tratto compreso tra l'autoporto e i due trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo.

Ora rimane da stabilire se il recente provvedimento del Tar laziale avrà effetto anche sulle disposizioni vigenti in Valle d'Aosta. Ieri [illegible] la notizia della [illegible] Tar del Lazio ha cominciato a destare le prime preoccupazioni e perplessità in Valle.

Ettore Calchera, direttore dell'autoporto di Aosta ha detto: *«Questa ordinanza ci monda in crisi soprattutto perché non possiamo pensare che gli autisti sorpresi in viaggio trascorrano tutta la domenica nelle zone dei trafori. La possibilità di raggiungere l'autoporto era stata prevista proprio per questo inconveniente e consentiva ai circa 30 autotrasportatori valdostani di scendere sino ad Aosta da dove poi potevano raggiungere i loro abituali. Se le deroghe previste dal decreto di Rollandin non saranno più sufficienti i camion saranno bloccati per strada, anche se in pochi chilometri potrebbero raggiungere l'autoporto, e, in senso opposto, il traforo, favorendo così il circolazione leggera».*

Le deroghe previste dal presidente Rollandin erano state valutate dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, il 29 luglio di quest'anno e avevano lo scopo di evitare *«possibili turbative alla sicurezza pubblica derivanti dal blocco prolungato di attività commerciali e economiche»*. Domenica viaggeranno i Tir in [illegible]

Spiega Maria [illegible] Mastra, segretaria generale del Tribunale amministrativo regionale della [illegible]: *«La questione è complessa. Se il presidente Rollandin non revoca il suo decreto si presume che sia legittimo, e quindi, se non impugnato, efficace. Credo comunque che per [illegible] di correttezza il decreto dovrà essere rinnovato con la motivazione [illegible] perché la Valle d'Aosta non si adagia alle disposizioni in vigore sul restante territorio nazionale»*.

«Intervenire per garantire la sicurezza delle strade è una cosa, colpevolizzare tutta la categoria dei camionisti è un'altra», è stato il commento degli addetti ai lavori.

Beatrice Mosca

E' costituito da ventitré cittadini; ha diffuso anche [illegible] manifesto

Aosta, nasce un comitato e dichiara «Farò presto il processo del casinò»

Dicono: «Non siamo né colpevolisti né innocentisti, ma attendiamo [illegible] 30 mesi la chiusura dell'istruttoria»

AOSTA — Si definiscono «garantisti» e chiedono che il processo per il casinò di Saint-Vincent sia fatto in fretta. Sono in 23: un medico, un pubblicista, un pittore, uno scultore, tre impiegati, due liberi professionisti, due imprenditori, un commerciante, cinque dirigenti, un pedagogista, un pensionato, un ex sindaco e un consigliere regionale, tutti [illegible] Aosta.

Dicono: *«Non siamo né colpevolisti, né innocentisti, crediamo però che ogni cittadino, indipendentemente dal suo sesso [illegible] e dal gruppo etnico di appartenenza, [illegible] il diritto di essere giudicato in tempi ragionevolmente brevi»*.

I 23 cittadini vogliono una sentenza: ritengono che troppo tempo sia passato dal blitz [illegible] Martino dell'11 novembre [illegible] tre anni fa, quando la Guardia di finanza bloccò i quattro casinò italiani. Hanno costituito un comitato e da ieri hanno tappezzato i muri di Aosta di manifesti, con cui promuovono una raccolta di firme.

Il «tam-tam» è intitolato *«Affare casinò»*, una grande scritta [illegible] in campo bianco [illegible] le ragioni dell'iniziativa. *«Da circa 30 mesi si attende il rinvio a giudizio degli imputati e la data del processo per i noti fatti del casinò»*, è la premessa. I nomi dei promotori sono in calce, con vicino la professione. I firmatari (tra cui il sovrintendente alla [illegible] Domenico Proia e il direttore dell'Istituto storico della Resistenza in Valle, [illegible] Mongiliano) dicono di essere estranei, come Comitato, a *«interessi di partito»*. Nel manifesto scrivono di non voler dare giudizi sulla vicenda casinò: *«Solo alcuni partiti si sono già espressi per la condanna o per l'assoluzione»*.

Giovanni Pezzoli, pedagogista, [illegible]: *«L'obiettivo è di rendere partecipi i cittadini dell'esistenza di certi problemi in modo diverso da quanto fatto finora dai partiti. La loro mancata soluzione getta discredito sulle istituzioni»*.

La vicenda [illegible] casinò di Saint-Vincent cominciata tre anni [illegible] con l'arresto di Bruno Masi e Franco Chamonal, dirigenti della casa da gioco, ha coinvolto anche due politici valdostani: Sergio Ramera, ex assessore [illegible] e allora presidente della [illegible] finanziaria regionale, e Mario Andrione, ex presidente della giunta, fuggito il 20 dicembre [illegible] 1983, poche ore prima che la Guardia di finanza giungesse a Aosta per arrestarlo.

Le [illegible]no pesanti: dall'associazione per delinquere alla malversazione e al peculato. Degli inquisiti più [illegible] e [illegible]. Due sono latitanti. Andrione e Paolo Giovannini, ex manager del casinò valdostano. I giudici istruttori che [illegible] occupano dei maxi-processo sono di Torino: Laudi, Tamponi e Sandrelli.

s. mar.

Da quella notte del «blitz» fino all'indagine giudiziaria

● **11 novembre 1983.** Nella notte [illegible] agenti e venti ufficiali [illegible] di finanza [illegible] di Torino fanno irruzione nelle sale del casinò di Saint-Vincent; [illegible] l'amministratore delegato della Sitav Franco Chamonal, il general manager Bruno Masi (detto *«il professore»*). L'accusa è pesante: associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso. Lascia invece tranquillamente Saint-Vincent il direttore Paolo Giovannini. Per [illegible] il mandato di cattura sarà [illegible] tardi: è ancora oggi latitante. Ad Aosta [illegible] per Sergio Ramera, democristiano, ex assessore regionale e presidente della Finaosta. Il casinò è nello scandalo.

● **7 dicembre.** Finiscono in carcere 23 controllori regionali della casa da gioco, il commissario e i due vice-commissari. Sono accusati di [illegible] percepito *«fuoribusta»*.

● **20 dicembre.** Mandato di cattura per il presidente della giunta della Regione autonoma Valle d'Aosta. Andrione è accusato di associazione [illegible] delinquere, malversazione, peculato, falso in atto pubblico. La Guardia di finanza si presenta nel suo ufficio alle 8.30, ma il presidente non c'è più. [illegible] ultimi a vederlo erano stati, la sera prima, i medici del pronto soccorso.

● **22 dicembre.** In una lettera inviata a Rollandin Andrione annuncia le sue dimissioni dalla carica di presidente della Regione, ma non [illegible] consigliere. Il Consiglio approva il bilancio di previsione senza nemmeno discuterlo.

● **4 gennaio** [illegible] Il Consiglio regionale elegge la giunta dei sei mesi e Augusto Rollandin diventa presidente. [illegible] Saint-Vincent l'assemblea della Sitav conferma Pietro Conca [illegible] speciale della società.

● **Il marzo.** Tamponi, Laudi e Sandrelli, i giudici istruttori [illegible] di Torino, spiccano nuovi mandati di cattura contro Chamonal, Masi, Giovannini e Andrione per falso in bilancio e peculato aggravato. L'indagine riguarda il debito [illegible] di 11 miliardi contratto dalla Sitav con [illegible] Regione per la ristrutturazione della casa da gioco. Il credito era stato autorizzato da Andrione [illegible] un'annotazione sulla lettera di richiesta di Masi, senza interpellare la giunta.

● **5 aprile.** Nuovo mandato di cattura, il terzo, per Andrione, Masi, Chamonal e Giovannini. L'accusa è di concussione: i quattro avrebbero obbligato i soci della Sitav a cedere parte [illegible] azioni sotto la minaccia [illegible] non rinnovare il [illegible] concessione.

● **27 aprile.** Libertà provvisoria per Sergio Ramera. Era in carcere dall'11 novembre.

● **10 luglio.** I 23 controllori tornano al casinò. Il Tar ha accolto il loro ricorso e annullato la sospensione decisa dalla Regione. Luigi Vegezzi, amministratore unico della Saisef, viene arrestato per estorsione e resti societari.

● **16 luglio.** Viene formata la nuova giunta regionale. La maggioranza non cambia: union valdotaine, dc, movimento sdp, pri. Rollandin viene eletto presidente.

● **6 settembre.** Il Consiglio di amministrazione della Sitav nomina Luigi Santa [illegible] ria presidente (al posto [illegible] Max Tani) e Pietro Conca direttore generale.

● **8 dicembre.** Secondo blitz della Guardia di finanza nel casinò. Sotto sequestro 270 slots machines. Dieci dipendenti della Saisef vengono arrestati con l'accusa di appropriazione indebita aggravata e [illegible] Altro mandato di cattura per Masi, Chamonal e Giovannini.

● **20 gennaio 1985.** Andrione, dopo 400 giorni [illegible] latitanza, fa giungere una lettera al segretario dell'uv Leonardo Tamone: «Quando lo [illegible] opportuno [illegible] dell[illegible] azioni e [illegible] difendero [illegible] solo di fronte all'opinione pubblica».

● **1° giugno.** La Regione revoca la convenzione stipulata il 4 agosto 1981 con la Saisef. La società, spiega la motivazione, ha *«omesso di riportare nella distinta giornaliera degli introiti di gioco»* oltre 10 miliardi e [illegible] milioni. I giochi americani vengono affidati [illegible] Siser, una consorella del[illegible] più grande Sitav.

● **19 ottobre.** Quinto mandato di cattura per Masi, Chamonal e Giovannini. L'accusa: evasione e frode fiscale. Non avrebbero versato quasi due miliardi d'imposta.

● **12 novembre.** Sono rinviati a giudizio [illegible] evasione e frode fiscale Masi, Chamonal, Giovannini e 14 dipendenti della Saisef.

● **27 febbraio 1986.** Alle 9 comincia a Torino il processo per l'evasione fiscale. Alle 18, dopo due [illegible] di camera di consiglio, i giudici rinviano il dibattimento a nuovo ruolo, accogliendo le tesi della difesa.

d. cr.

Il [illegible] Marzachi: «Le petizioni non accelerano i processi»

TORINO — Come risponderanno giudici e avvocati alla singolare iniziativa valdostana? Il procuratore aggiunto Francesco Marzachi appare piuttosto seccato: «Non è con le petizioni che si accelerano i processi. Comunque, lasciamo perdere le battute, diciamo soltanto che entro novembre sarà depositata l'ordinanza di rinvio a giudizio e per la metà del prossimo anno ci sarà senz'altro il processo».

Marzachi aggiunge: «Chi pensa che i magistrati abbiano dormito in questo tempo si sbaglia. E poi non dimentichiamo tutte le complicazioni, le manovre di disturbo [illegible] proprio in Val [illegible] per ritardare l'inchiesta».

Il procuratore aggiunto conclude: «Non è la prima volta che qualcuno agita la carta in questa vicenda. Ci [illegible] state interpellanze parlamentari, [illegible] e discorso al Consiglio regionale valdostano. Evidentemente qualcuno ha un interesse particolare in questa storia».

Lapidaria la battuta dell'avv. Gianvittorio Gabri, difensore di Masi: «Io poi mi chiedo cosa interessi a questi signori che propongono petizioni quando si farà il processo. La [illegible] riguarda esclusivamente gli imputati e questi non hanno alcun vantaggio a comparire al più presto in tribunale. Non dimentichiamo che [illegible] tutti a piede libero».

n. p.

E' morto su un ghiacciaio battendo il capo contro un sasso

Chamonix, la strana sorte della guida Bernard Coutter

SERVIZIO SEPARATO

CHAMONIX — Lo chiamavano tutti «Canari», perché sapeva fischiare benissimo decine di canzoni. E ieri alle 15 le note della [illegible] musiche lo hanno accompagnato [illegible] al cimitero [illegible] Argentière, il villaggio arrampicato sulle pendici del Montroc dove abitava, in uno chalet di legno scuro, tipica costruzione dell'Alta Savoia.

Seguivano il feretro le autorità e le 100 guide di Chamonix, alla testa delle quali stava il presidente Bernard Proudhomme, Bernard Coutter [illegible] 41 anni, [illegible] guida classica, sicura, conosciuta su di qua e su di là delle Alpi, anche se nel suo «palmarès» non sono registrate imprese sensazionali o storiche. Era divorziato dalla moglie, lascia due giovani figlie.

Il «Figaro», fra i quotidiani della Francia, gli ha dedicato un titolo a tre colonne in ultima pagina: *«La mort stupide [illegible] guide sifflera»*. Un titolo [illegible]

Il [illegible] del Monte [illegible]

(Servizio in altra pagina)

affettuoso, non offensivo, che vuole spiegare quant'è imprevedibile il destino, come un uomo che della montagna conosce ogni centimetro di [illegible] possa essere tradito da uno stupido sasso e per causa sua morire. L'impiegata dell'ufficio della società delle guide di Chamonix [illegible] un sorriso forzato e dice: *«Le morte [illegible] Bernard ha dell'incredibile forse perché è troppo semplice. Noi siamo abituati a pensare che un incontro sfortunato possa diventare fatale soltanto nei film o nei romanzi gialli»*.

«Canari» è rimasto ucciso martedì sera, mentre accompagnava una cliente in una normale passeggiata (la «balade» dicono qui sul ghiacciaio dell'Argentière. I due avevano già pernottato alcuni crepacci insidiosi e erano giunti nel punto dove cordo [illegible] rendono più facile il passaggio di alpinisti alle prime armi. Coutter è scivolato su una roccia umida, è andato indietro di appena quattro metri, quasi come in una scena al rallentatore. Ha battuto la tempia contro una pietra ed è morto sul colpo. La turista è stata aiutata da un altro [illegible] di escursionisti; il corpo [illegible] guida è stato ricuperato dal plotone di alta montagna della Gendarmeria di Chamonix.

Era stato lui a scegliere quella passeggiata, dopo aver dissuaso la donna e suo marito da un'ascensione al Mont Blanc du Tacul, una delle vie più impegnative del massiccio. Martedì mattina, infatti, il cielo era nuvoloso, le previsioni meteorologiche pessime. Ma il cliente aveva insistito: *«Per favore accompagni almeno mia moglie in una gita più facile»*. Coutter allora propose la piccola Aiguille verte, a 3500 metri di altitudine, partendo dai 2297 dell'arrivo della funivia del Grands Montets. Per lui una gita senza ritorno.

Bernard Coutter era figlio di una guida, nipote di una guida. Calmo e riflessivo intarsiava la tradizione di questo mestiere, mentalmente ben lontano dai velocisti delle Alpi, i suoi conterranei Christophe Profit, Patrick Gabarrou, Erik Escoffier. Affrontava quotidianamente il rischio, ma [illegible] sfidarlo mai. I suoi clienti insegnava la prudenza e scoraggiava i pericolosi ardimenti. *«Avere il passo e la cordialità montanari»*, dicono i suoi colleghi. Chitarrista di talento, intratteneva molti contatti artistici con il Québec e proprio canadesi [illegible] tanti suoi clienti.

La sua figura e il suo destino consentono di ricordare un'altra guida. Il valdostano Ettore Bionaz, montanaro attento e buon artigiano del legno scomparso l'anno scorso, al ritorno da un'escursione alpinistica non troppo difficile sulla Valpelline. Anche la sua fu una morte strana, ma non *«stupida»*. Una fine diversa. Bionaz morì anche per salvare il turista che stava accompagnando. E qualche settimana dopo la sciagura del Lyskamm (sei giovani vittime) riportò le guide valdostane nel lutto.

[illegible] Crestadina

[illegible] concorso [illegible]

AOSTA — Il ministero dell'Interno ha bandito un concorso per 200 posti di vice-commissario di polizia. Al concorso possono partecipare giovani [illegible] 18 [illegible] 25 anni. E' richiesta la laurea in legge e in scienze politiche.

I valdostani interessati devono indirizzare la domanda di partecipazione [illegible] ministero dell'Interno (dipartimento polizia di Stato, direzione centrale del personale) e presentarla alla questura [illegible] Aosta. [illegible] termine è il [illegible] settembre.

...della regione

[illegible] lisa, convocati i sindaci

AOSTA — Il presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, ha convocato per martedì 2 settembre alle 11 tutti i sindaci della Bassa Valle per esaminare la possibilità di nuovi insediamenti industriali nell'area dell'ilisa Viola di Pont-Saint-Martin.

La riunione [illegible] terrà nella sala della giunta regionale, al secondo piano del palazzo regionale

[illegible] Spesso per la rupe di [illegible]

DONNAS — Per la tutela dell'[illegible]tunità degli abitanti di Donnas, l'amministrazione regionale ha appaltato lavori di costruzione di uno sperone di cemento armato che servirà da sostegno di una parete rocciosa sovrastante il paese.

La spesa prevista per la realizzazione dell'opera è di [illegible] milioni

[illegible] Approvati i piani economici

AOSTA — La giunta regionale [illegible] approvato i piani economici predisposti dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Foreste e Ambiente naturale per la razionale utilizzazione [illegible] beni silvo-pastorali di proprietà o affidati in gestione ai Comuni di Verrès, Sarre, Montjovet, Bard, Champdepraz, Quart, Nus, Donnas e Arnad.

I piani economici di recente approvazione sono validi per il decennio 1985–1994.

Questa sera nella chiesa di St-Etienne

Concerto d'organo con musica del '700

AOSTA — La chiesa di St-Etienne sarà la sede della serata conclusiva della ventisettesima edizione [illegible] Festival internazionale di colibertì per organo, rassegna promossa dall'assessorato regionale al Turismo e Beni culturali. Questa sera alle 21 insieme [illegible] l'organista saranno di scena nella [illegible] non meno importante di strumento accompagnatore, [illegible] voce [illegible] soprano e la tromba, in una serie di brani centrati principalmente sul diciottesimo secolo.

Le musiche sono accomunate dalla presenza di una linea melodica ben definita, affidata agli strumenti solisti, e sorretta da una struttura armonica che in termine tecnico si definisce «basso continuo». Un sistema, cioè, scritto in veste crittografica, che sintetizza la stesura delle parti di accompagnamento, lasciando perciò all'esecutore un ampio margine di possibilità [illegible] punto di vista della realizzazione pratica della partitura, così come avviene normalmente nell'ambito della musica leggera e [illegible] quella jazz.

Accompagnata dall'organista Sergio De Pieri, «vecchio amico» del festival di Aosta e attualmente insegnante al conservatorio di Venezia (dove è anche titolare dell'organo della Basilica dei Frari), il soprano Raffaella Benori presenterà un «piccolo florilegio» di pagine di genere sacro, di piacevole ascolto, opera [illegible] musicisti come Vivaldi, Rossini, Bach, Haydn e Mozart.

La tromba, affidata insolitamente ad una presenza femminile, la trombettista Lisa Zanatta, non mancherà di apparire in tutte le sue smaglianti caratteristiche sonore, messe ulteriormente in risalto dalle musiche inglesi [illegible] elisabettiana di Byrd e Purcell, dalle raffinate e «galanti» pagine di Telemann, e dagli artifici coloristici del francese Delalande.

a. l.

Nuove idee al [illegible]

AOSTA — Durerà due settimane il «Mercatino [illegible] settembre» che [illegible] inaugurerà il giorno 5 sotto i portici del municipio di Aosta. La manifestazione è giunta [illegible] l'ottava [illegible] e ha sempre ottenuto molto successo.

La piccola fiera presenterà uno speciale dell'artigianato tipico valdostano: dal pizzo, al ferro battuto, al legno. Per l'edizione di quest'anno sono previsti banchi di altri prodotti «in una sorta di bazar aperto ai gusti nuovi e vecchi del pubblico», dicono all'Azienda di soggiorno di Aosta.

SUI [illegible] DI CASA IN VALLE [illegible]

Cinema

AOSTA

CORSO: Antarctica, regia di Koreyoshi Kurahara, con Takakura, T. Watase (Giappone 1985) — *La lotta per la sopravvivenza di un gruppo di cani da slitta abbandonati dagli uomini sull'Antartide* avventuroso e spettacolare. Orario: 20; 22.

GIACOSA: La casa vuota dopo il tramonto, regia di Frederick King Keller, con P. Duffy, C. Hyland (Usa 1985) — *Thriller* poliziesco. Orario: 20; 22.

[illegible]: La camera del peccato, regia di Dario Deriso, con B. Grimaldi, G. Germino, O. Tinti [illegible] 1986) — *Vizi e turpezze fra le mura di un convento del '700.* Viet. min. 18. Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: Ben e tua rossa. Viet. min. 18. Orario: 16, 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Rendez vous, regia di André Téchiné, con L. Wilson, J. Binoche, W. Stanczak (Francia 1985) — *Ragazza di provincia approda a Parigi con l'intenzione di fare teatro; ma sarà una tragica storia d'amore e forse capirà la vera forza dei sentimenti.* Premio Louis Delluc e Cannes '86. Orario: 16; 20; 22.

COURMAYEUR

GRAN PARADISO: Tre uomini e un culla, regia di Coline Serreau, con A. Dussollier, R. Oreiud, M. Boujenah (Francia 1985) — *Tre scapoli impenitenti si trovano, loro malgrado, a fare da balia a una bimbetta in fasce: poi si prendono gusto.* Momenti di gradevole comicità. Orario: 17; 20; 22.

COURMAYEUR

[illegible] BIANCO: Commando, regia di Mark Lester, con [illegible] Schwarzenegger (Usa 1985) — *Ex militare riprende le armi per liberare la figlia, rapita da un gruppo di terroristi.* Orario: 16; 20; 22.

VERRES

IDEAL: Fandango, regia di Kevin Reynolds, con K. Costner, S. Bisbano (Usa 1985) — *Un gruppo di studenti americani degli Anni 70 dà l'addio all'adolescenza con una lotta [illegible] «on the road» nel Sud degli Stati Uniti.* Orario: 21,30

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845.

Stabilimenti Poligrafici: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.881

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Venerdì: Aosta, Gaby, Issogne, La Salle, Valgrisenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

Farmacie

Aosta: Mocca in via Torino (chiusura ore 22 esclusa chiamata urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 18 di domani: poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 12, ore 12. + 21. Umidità: 93 per cento. Vento: calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

Televisioni

RAITRE

18,10 Tg3 Regionale
18,20 L'[illegible] Saint-François, réalisation de Giulio Coppa.

TVA

12,15 Cartoni
12,30 Telegiornale [illegible] d'Aosta
13,20 Capitan Nero
15 — Dallo
16 — Mackenzie robot
17 — Flash Gordon
18 — Robocop
19,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
20,05 Cartoni
20,30 Sport d'estate
21 — Hobby
22,10 Film
22,30 Telegiornale della Valle d'Aosta

[illegible]
12,45 Antenne 2 midi
13,30 La mosquito de l'Ouest
14,15 L'art au [illegible]
15,15 Sport [illegible]
[illegible] Des [illegible] et des [illegible]
19,15 Actualité régionales de FR3
19,40 Affaire suivante
20 — Le journal
20,35 Le privé «Les Cinq»
21,25 Apostrophes
23,05 Edition de la nuit
23,50 Les inédits de l'été «La côte d'amour» film

TV SUISSE ROMANDE

13 — Téléjournal
14,05 Il n'y a pas d'idéal
15,10 Fantomas Le tramway fantôme
16,40 La Rose des Vents
17,50 Téléjournal
17,55 A, B, C, D... Bibliothèque
18,10 Destination Riviera dorée
18,35 Mille francs par semaine
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Tell Quel
21,15 Alphabème
22,35 Téléjournal
22,50 Nation
23,05 Hot St. Bluse
23,55 Dernières nouvelles

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Tre uomini e cappelli, radiocronaca di Maria Luisa Di Lorito
14,30 Voix de la Vallée
16,30 Notiziario regionale
19,30 Lieto in allegria
21 — Buona serata in musica

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario flash
9 — Disco Gamma
10 — [illegible] e [illegible]
10,50 Rossi rata
12 — [illegible] Clementi
11,30 La ricetta del giorno
11,50 [illegible] ascolta trova
12,10 Notiziario flash
19,20 A gatto continua

RADIO MONTE BIANCO

7 — Gran mattino
7,15 Altri tempi
7,45 E la radio stanno a guardare
8 — Buongiorno
9,30 Soft music
10 — Gran mattino
10,45 Rubrica
14 — D.J. International
17,30 Antenatino
18 — Soft music
18 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RADIO

7 — Buongiorno Tir
8,30 Musica d'estate
9 — Le pagine di oggi
9,30 Tir estate con noi
10,10 Oroscopo
[illegible] Lisa Marzoli
14,30 Tutti insieme radiofonicamente [illegible]
16 — Tir sosta con noi
17,30 Gran serata
19,15 Notturno

RADIO REPORTER

7,48 Disco flash
8,03 R.R. Notizie
8,32 99 auguri
10,24 Disco flash on stage to
11 — Self-Service
11,30 La rubrica
14,08 Aosta vende musica
15,02 R.R. Momenti d'amore
17,40 U.K. Action
18 — Spettacoli-intervallo

RADIO MONTE [illegible]

7,15 Buongiorno in musica
9 — Liscio in allegria
10 — La ricetta di Saint-Marcel
15 — Marisa Show
16,30 Disco splash (pause e pre-m)

Società leader in campo europeo settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI [illegible]

per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (esclusa Torino).

Si richiede:
- cultura medio-superiore
- buona presenza
- [illegible] compresa tra 22-38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obbligo militare [illegible]

Si offrono:
- corso di formazione [illegible] e pratico
- lavoro [illegible] propria provincia di residenza
- costante assistenza da parte [illegible] funzionari della Società
- inquadramento Enasarco
- lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai [illegible] livelli di mercato.

Telefonare per appuntamento esclusivo alle 011 [illegible]

Immobiliare [illegible] s.r.l.
Via De Tillier 1/A
[illegible] - ULLAZ
in costruzione soggiorno con angolo [illegible] 1 camera, bagno, mansarda, balcone, cantina, box auto. Prezzo interessante
TEL. 0165 45.631 - 84.583

Meeting Club
Questa sera dalle 21 gran serata di ballo liscio con l'orchestra
CARAVAN CENTER
È in funzione l'impianto di condizionamento
Via Chambéry, 68
11100 AOSTA - Tel. 44.444

Assessorato regionale del turismo urbanistica e beni culturali
VALLE D'AOSTA MUSICA ORGANO
VENERDI' 29 agosto
Aosta (S. Stefano) h. 21,15
Concerto d'organo con
R. BENORI, soprano
L. ZANATTA, tromba
S. DE PIERI, organo
ingresso libero

Confermata la data d'inizio per il 18 settembre

Scuola: già scattate le prime polemiche

Precari e autoconvocati lanciano minacce sugli esami

Aria di polemica [illegible] quinto del consiglio provinciale scolastico, che nella riunione di ieri [illegible] indicato le stesse date già suggerite dalla Regione Piemonte come calendario scolastico con inizio il [illegible] settembre per tutti.

L'approvazione delle nuove norme avvenuta il 9 agosto aveva sorpreso [illegible] ferie» le organizzazioni scolastiche provinciali. Ora, al rientro dalle vacanze estive, anche i diretti interessati, docenti, non docenti, rappresentanti sindacali si stanno organizzando: tentano di difendere quelli che ritengono «diritti violati».

Primi fra tutti, a contestare, [illegible]) 2064 supplenti annuali. Ne sono portavoce il coordinamento precari e il gruppo degli autoconvocati (nato a febbraio in contrapposizione, ma non fuori [illegible] sindacati confederali). Minacciano proteste «clamorose», perché i supplenti, con il mandato ricevuto [illegible] anno fa, dovrebbero lavorare [illegible] fino al 9 settembre, ma il nuovo calendario limita la loro collaborazione [illegible] 31 agosto con [illegible] conseguente decurtazione di nove giorni di stipendio.

E' consentita un'unica eccezione per i supplenti delle superiori che devono invece impegnarsi per gli esami di riparazione, ma verrebbero comunque pagati soltanto per le giornate di effettivo impegno. «E' una violazione di contratto, quei giorni devono essere retribuiti a tutti» sostengono coordinamento e autoconvocati.

Discuteranno sul tipo di protesta il 2 settembre: una riunione programmata tre giorni da giugno, quando venne sospeso lo sciopero sul rinnovo del contratto per consentire [illegible] lo svolgimento degli scrutini; ora non escludono di riprendere la contestazione chiamando a sostegno [illegible] i professori delle superiori con il blocco degli esami di riparazione (comincia[illegible] no lunedì per i 18.915 rimandati) [illegible] insegnanti fuori ruolo direttamente in[illegible] 1082 maestri e professori (315 delle elementari, 967 delle medie inferiori, 972 nelle superiori, [illegible] ci sono fuori ruolo nelle materne) e 1221 fra bidelli, segretari, applicati.

Cgil, Cisl e Uil contestano [illegible] nuovo calendario «di andare a discapito della qualità della scuola, di essere una manovra offensiva della professionalità degli insegnanti». Che cosa vuol dire? «L'anno scolastico per i do[illegible] comincia non più il 10, [illegible] il primo settembre, si conclude il 31 agosto. L'applicazione immediata della norma [illegible] ha contentito di organizzare l'utilizzo [illegible] quei giorni in più per l'aggiornamento e [illegible] programmazione. [illegible] come [illegible] ha tenuto conto dei problemi dei supplenti». I confederali rilevano: «Il nuovo calendario si riferisce soltanto ai giorni di lezione che si riducono, ma non tiene conto dell'orario che invece rimane immutato. Non beda co[illegible] ai tempi [illegible] rimasti per organizzare il nuovo anno [illegible] ai problemi per l'aggiornamento degli insegnanti».

Lo Snals, [illegible] ritiene: poco costruttiva la polemica all'interno del consiglio scolastico. «Non è la sede adatta per questo tipo [illegible] protesta — spiega Romano Savio —, le nostre richieste le porteremo alle trattative per il rinnovo del contratto nazionale usando tutte le possibili strade di protesta, non escluso il ricorso al Tar».

Maria Valabrega

Adesso la parola al sovrintendente

Seduta rovente al Consiglio scolastico che deve suggerire al sovrintendente Scialpi le date del nuovo calendario delle lezioni. Tante le proposte, tutte legate al desiderio di organizzare nel [illegible] miglior il prossimo anno di studio. Ma infine è prevalsa quella iniziale, formulata dalla giunta consiliare che ricalca le date già indicate dalla Regione: inizio 18 settembre; pausa di Natale fra il 22 dicembre e il 6 gennaio; riposo pasquale dal 16 al 21 aprile; «ponte» il 2 maggio e per Carnevale dal 28 febbraio al 3 marzo.

Le proposte alternative, tutte bocciate, prevedevano una settimana dal 19 al 24 febbraio; un'altra indicava l'inizio per il 22 settembre; una terza voleva la conclusione il 31 maggio rinunciando ai «ponti» e alle vacanze di Carnevale.

La parola definitiva passa ora al [illegible]rintendente regionale scolastico Scialpi: forse già oggi, ma sicuramente entro sabato, dovrà autonomamente decidere il calendario delle lezioni per il 1986-87 sulle indicazioni avute anche dai consigli scolastici provinciali delle altre province.

L'ordine di cattura [illegible] dal magistrato dopo l'interrogatorio

Arrestato il vigile che sparò

Concessa a Franco Adroit la detenzione domiciliare - Ascoltato per tre ore: «E' stata una disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente, [illegible] avevo alcun motivo per mirare al ragazzo» - Sentiti in Procura anche i carabinieri che assistettero [illegible] ferimento del quindicenne senza casco in motorino

[illegible] aggrava [illegible] posizione [illegible] vigile Franco Adroit che mercoledì della scorsa settimana ha esploso un colpo di pistola ferendo di striscio un quindi[illegible] che scappava, in motorino, in corso Giulio Cesare. Ieri sera al termine di un nuovo, lungo interrogatorio il sostituto procuratore Rizzo gli ha notificato un ordine di cattura per tentato omicidio. Ma Franco Adroit non è finito in [illegible]re: lo stesso magistrato [illegible] ha concesso gli arresti domiciliari. Il vigile è così tornato a casa, ma a questo punto il suo futuro giudiziario si complica.

Franco Adroit, accompagnato dal difensore prof. Dal Piaz, [illegible] è presentato negli uffici di via Tasso poco dopo le 15,30. Per tre ore davanti al giudice ha ricostruito le fasi del drammatico episodio. «*E' stata una disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente. Non avevo alcun motivo per sparare al ragazzo*» ha continuato a ripetere il vigile. Ma il giudice non gli ha creduto. L'ipotesi dell'accidentalità non ha convinto il dott. Rizzo che alla fine dell'interrogatorio ha preso la pesante decisione dell'ordine di cattura anche se ammorbidita dagli arresti domiciliari. Per [illegible] verità si tratta di un caso piuttosto anomalo: [illegible] che subito dopo aver ordinato la cattura di un imputato il giudice conceda gli arresti domiciliari.

Cosa ha fatto peggiorare la posizione di Franco Adroit? Giudice e legale mantengono il più rigoroso riserbo. Si possono fare soltanto delle ipotesi. Nei giorni scorsi il dott. Rizzo ha avuto dagli esperti le prime anticipazioni sulle perizie. Sono state queste a convincere il magistrato della colpevolezza del vigile? E' probabile. Il vigile ha sempre sostenuto che il quindicenne Antonio Mancosu si era ferito battendo la [illegible] contro [illegible] lui [illegible]. Il ragazzo, deciso, aveva ribattuto: «*Ero in piedi quando è partito il colpo [illegible] sentito una botta alla testa*». Evidentemente i periti nelle loro anticipazioni hanno confermato quest'ultima versione.

Fino a ieri, lavorando senza sosta per chiudere al più presto questo caso che ha provocato un mare di polemiche, il giudice ha sentito anche molti testimoni. Tra questi, in particolare, la pattuglia dei carabinieri che da pochi passi aveva assistito al ferimento di Antonio Mancosu. Anche le deposizioni dei testi devono aver contribuito non poco alle decisioni del [illegible]. La credibilità del vigile aveva ricevuto già un duro colpo sabato scorso durante il sopralluogo in corso Giulio Cesare: la traiettoria del proiettile ricostruita dai periti [illegible] un filo bianco che sfiorava la testa di [illegible] Mancosu pareva confermare la [illegible] n[illegible].

Ieri sera il difensore Dal Piaz ha presentato al magistrato una memoria chiedendo la derubricazione del reato in lesioni colpose e quindi la concessione della libertà provvisoria: il giudice deciderà entro breve tempo.

Adroit sulla Ritmo dei vigili urbani durante la ricostruzione del ferimento di Antonio Mancosu

Settimana di studio

[illegible]

Da lunedì prossimo al 6 settembre Torino ospiterà un importante appuntamento culturale: il 30° Congresso europeo di studi cinesi. I lavori sono organizzati dall'Istituto italiano per il Medio e l'Estremo Oriente (Ismeo) e dal Centro Piemonte di studi sul Medio e Estremo Oriente (Cesmeo) e si svolgeranno nella sede della Biblioteca Nazionale.

Al congresso parteciperanno circa 120 studiosi provenienti da vari Paesi europei e una qualificata delegazione dell'Accademia [illegible] Scienze Sociali [illegible] Pechino composta dal prof. Zhou Lianxiao, studi[illegible] di storia contemporanea, e dal prof. Zhang Zhenkong, capo del Dipartimento per i rapporti culturali tra Cina e Occidente di Scienze Sociali.

All'apertura dei lavori sarà presente anche l'ambasciatore [illegible] della Repubblica Popolare Cinese, Du Gong, che sarà poi ospite dell'Accademia delle Scienze, del Comune e della Provincia.

«Latte amico», dopo Cernobil comincia il rilancio

Comincia sabato a Carmagnola il risciacquo del latte piemontese post-Cernobil. Dopo il crollo delle vendite nelle settimane che seguirono la contaminazione radioattiva, ora il consumo è ripreso bene. Tuttavia siamo ancora a livelli medi bassi (20 litri pro-capite, molto meno delle altre nazioni europee) e con eccedenze produttive. Per rilanciare questo alimento (nell'83 la produzione in Piemonte ha raggiunto i 10 milioni di quintali), allevatori e Provincia si sono alleati per sensibilizzare i consumatori.

L'occasione è data dalla Sagra del peperone di Carmagnola, alla quale è stata abbinata la campagna pubblicitaria «Amico latte» (3 milioni e mezzo di quintali consumati l'anno scorso [illegible] Piemonte, con altri 4 trasformati [illegible] formaggi, yogurt e latticini).

«Di fronte alla crisi del settore latte[illegible]caseario — ha spiegato l'assessore all'agricoltura Bonansea — abbiamo stanziato 300 milioni. Occorre rilanciare questo genuino alimento che è poco valorizzato, magari sfruttando un marchio di qualità».

In provincia di Torino l'Alma (dopo Cernobil) ha raccolto dalle aziende 3100 quintali di latte e 5435 di formaggi freschi, non più commercializzati. «Sicuramente questi prodotti verranno distrutti — ha precisato la dottoressa Maria Grazia Calzoni, dell'Unione agricoltori —, quindi i consumatori possono stare tranquilli».

A Carmagnola i visitatori della Sagra [illegible] paperone potranno vincere diversi premi della azienda e Cooperative casearia, con la possibilità di visitare le stalle e gli impianti, in collaborazione con l'Associazione allevatori. Inoltre a tutti verrà distribuito latte e menta.

INDIRIZZI UTILI

SALA GIOCHI via Garibaldi, 55
ENTR[illegible]METIER Ristorante [illegible] 218 bis 672 503
RISTORANTE CAFASSO [illegible] 850 41 16
RISTORANTE AL GLICINE [illegible] pesce via Pastrengo 272 Tel. [illegible] 350 258. Aperto tutto agosto
RISTORANTE La Bacchetta [illegible] 881 0685
RISTORANTE LA CLOCHE [illegible] 894 213
TRATTORIA del Fiore Genova 7 [illegible] 830 561
MOKITA BAR GELATERIA P.za S. Carlo T. 548 614 continuato T 10 54
ALDO AMATO cortile T. 543 336 9-18
ATELIER MARSIANO corsetteria artigiana via S. Teresa 10 Tel. 519 053 - 511 952
BIAGIO cortile via Valperga 18 T. 538 888
COIFFEUR GIANNI TONIA Tel. 745 504
COIFFEUR Cittadino 17 T. 534 868
COIFFEUR MORO Sergio - Esclusiva [illegible] continuato Tel. 484 3009
MARA COIFFEUR specialista piega[illegible] C. Trieste 2 p. I Tel. 550 6960
NINO PETTENUZZO COIFFEUR via Arq[illegible] 16 bis 330 841 - 538 643
PARRUCCHIERA SILVANA [illegible] Raffaello, 8. Tel. 852 54 22 aperto tutto agosto
TOP RUN SOLARIUM via [illegible] 327 994
ABBIGLIAMENTO BIMBI BABY CLUB via Nizza 43 Orario 9.30-19.30
ELETTRODOMESTICI GALLERIA TV via Garibaldi [illegible] Tel. 468 758 - 487 644 chiuso lunedì
FIORI BUCCI Cavour 44 T. [illegible] 876
Fiori SUARDI C.so Francia 11 bis, [illegible] Tel. 511 987 - 510 623
LA DEALTO, arredamenti per bagno e [illegible] per Voi nel mese di agosto alla Casa Mercato di Torino Venaria tel. 011 220 2342 Vasto [illegible] Orario agosto e [illegible]
PORTE CORAZZATE CANDUCCI [illegible] problema è la sicurezza Corso Francia 179, tel. 736 9903.
TINTORIA via Garibaldi 35 - 9-12/15-19.
DENTISTA M. ORE SU 24, via Pinelli 130 - Tel. 344 840
MEDICO DENTISTA, ore 9-12/15-19 [illegible] Giulio Cesare 184 bis 011 296 598.
RIPARAZIONI ACCURATE [illegible] giornata Tel. 740 870
TV da noleggio Tele 503. T. 726 18 38
TV GUARTOY Videoproiezione 736 60 60
TV ASSISTENZA TV tel. 472 510
TV riparazioni lavoro T. 473 02 77.
AUTOFFICINA elettrauto pompe carburatori Zabarella Tel. 780 611
AUTORIPARAZIONI CENTENARA via Nizza 57 Orario 8-12 14-19
AUTOSOCCORSO [illegible] 200 000 ovunque
ELETTRAUTO [illegible] Via Cigna 34 Aperto tutto agosto Tel. 521 5168

Se la vostra attività preferisce anche la «doppia» di Torino
Informatevi ! costi per inserire questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 88
Via Marenco 32
tel. 85.311

echi di cronaca

Matrimonio? Armony

Centro di consulenza matrimoniale. Vi propone il partner ideale con metodi di selezione professionale. Psicologia di coppia. Tel. 011 818 732

Vivere insieme senior

Abbiamo invernali, sci, balli, ginnastica di sgrì età con buona disposizioni al lavoro. Libera scopo matrimonio per uomini selegiati. Corso Vittorio 12 bis Torino Tel. 011 - 544 479

Messaggi urgenti

PELLICCE modelli esclusivi; visone canadesi, persiani grigi e beige (ottimi Alaska, castori selvaggi, giacche visone e vari vendo, tel. 593 589
[illegible] la presa studio professionale offre possibilità passaggio diretto Tel 486 545

MONDO X
NON E' SOLO
TELEFONO AMICO

Vive con i nonni la figlia della rapinatrice dei pensionati soli

Sara attende ancora mamma e papà

La donna è in carcere, il [illegible] in ospedale, ferito con una coltellata - La bimba ha cinque anni, è abituata alle improvvise scomparse [illegible] genitori, entrambi drogati - La nonna: «Non le facciamo mancare nulla. Guai a chi ce la volesse portare via»

La madre è in carcere accusata di 14 rapine; il padre, ferito a coltellate, è all'ospedale [illegible] [illegible] bambina di 5 anni, capelli biondi e occhi azzurri, non lo sa e, forse, anche questa volta [illegible] riuscirà a nasconderglielo. Da un [illegible] d'anni [illegible] per [illegible] rivedere i genitori a una festa abituata com'è a trovarseli davanti all'improvviso, alle ore più strane, per poi vederli andare via dopo pochi minuti o qualche settimana: erano i brevi periodi di tregua nella lotta dei due giovani contro l'eroina.

«*Sara vive con noi da molto tempo. Non la facciamo mancare nulla. Ma perché mi chiede queste cose? Qualcuno vuole forse portarcela via?*» *Chi [illegible] prova, l'ammazzo* - s'irrigidisce, diffidente, la signora Capone, la borsa della spesa in una mano mentre all'altra è appesa Sara felice e distratta da [illegible] pacchetto di patatine. La donna fece sull'arresto della figlia Maria, 25 anni, accusata d'aver rapinato 14 pensionati di Pinerolo.

Con una scusa («*Sono del Comune ...*». «*Mi manda l'Inam...*») la donna riusciva a introdursi in [illegible] della vittima, si faceva offrire un caffè o un bicchiere d'acqua, versava [illegible] nella tazzina o nel bicchiere un potente sonnifero e svaligiava l'appartamento. Collanine d'oro, denaro, anelli diventavano dosi di eroina per lei e il marito Graziano Pacione, 30 anni.

Nemmeno ventiquattr'ore dopo l'arresto della moglie, l'uomo si è presentato all'ospedale Agnelli pieno di lividi e con il braccio straziato da una lama di coltello. «*No, quello lì, non siamo nemmeno andati a trovarlo...*» [illegible] dura, la donna di Sara mentre entra nel piccolo alloggio all'ultimo piano di un decoroso palazzo popolare di via Fiume 9, alle spalle del Tempio valdese.

Per la donna, Graziano Pacione sarebbe la fonte di tutti i [illegible] della figlia. Milanese d'origini, quando conosce Maria Capone è già tossicomane. Dalla loro relazione nasce Sara, ma il matrimonio viene celebrato solo due anni fa. Hanno una [illegible] via Gejmel 10, ma l'abbandonano presto, come Sara che viene affidata alla nonna. Loro sono troppo occupati, avanti e indietro fra il capoluogo lombardo e Pinerolo, a rincorrere l'eroina o l'occasione più favorevole per procurarsela. Quando tornano a Pinerolo dormono in 2 stanze d'un fatiscente palazzo di via Trento, nel centro storico.

[illegible] cittadina della Val Chisone tirano avanti piazzando qualche «bidone» (insistite all'apparenza contenenti eroina e invece piene di zucchero e farina latte) ad altri tossicomani per poi sparire appena il trucco non riesce più. Quando [illegible] lontani, i carabinieri del capitano Zacheo arrivano richieste di [illegible] Milano, Paderno Dugnano, Monza, Saronno: i carabinieri di quelle città vogliono sapere chi sono quei due giovani che [illegible] no tra i drogati.

Un viavai che, per qualche tempo, riesce a intralciare le indagini dei [illegible]nieri impegnati a cercare «*una ragazza dai lunghi capelli castani* [illegible] *con un tatuaggio sul collo del piede*» diventata il termine dei pensionati di Pinerolo.

Maria Capone è catturata domenica mattina, il giorno dopo aver addormentato e rapinato un altro pensionato. Il marito, lunedì [illegible] con le ultime [illegible] mila lire, contatta due spacciatori nei viali [illegible] della stazione. Si accorge che gli stanno [illegible], come faceva lui, un «bidone», si ribella e viene accoltellato. I suoi [illegible] gressori, Cosimo Distasi, 25 anni, e la fidanzata Sabrina Colavecchi, di 19, vengono arrestati martedì sera: [illegible] tutti e due [illegible] hanno una lira e nella borsa di lei i carabinieri trovano un coltello e la loro cena: 5 pacchetti di patatine.

Beppe Minello

Sara, occhi azzurri, non conosce il dramma dei suoi genitori

Era tornato senza orologio, collana [illegible] portafogli

L'infermiere di Pianezza ucciso dagli aggressori

Quasi certamente è omicidio la morte dell'infermiere del Regina Margherita, Fulvio Manfredini, 29 anni. Ieri [illegible], all'Istituto di medicina legale, [illegible] perito [illegible] Francesco Viglino, ha svolto l'autopsia. Dai primi risultati pare che l'infermiere [illegible] stato colpito alla testa più volte con un corpo contundente (un sasso? un bastone?). Viene scartata, per ora, almeno, la prima ipotesi, la caduta accidentale. E diventa importante chiarire cosa abbia fatto Fulvio Manfredini in quell'ora e mezza che è mancato da casa: dove è andato? Chi ha visto? Poche le tracce.

[illegible] perso conoscenza prima [illegible] arrivare in ospedale, [illegible] casa, a Pianezza, via Garigliotti 12, dove viveva con la madre, il padre e il fratello Claudio, non ha spiegato nulla. Il padre, Natalino: «*E' andato via dopo cena, [illegible] le 22. E' tornato un'ora e mezza dopo. Si è messo a letto. Dopo un po' si è alzato. Stava male. Vomitava. Sulla testa, aveva delle ferite. Gli abbiamo chiesto cosa era successo, ma ci aveva risposto [illegible] "non era nulla"*». Ma stava sempre peggio.

Verso le 4, ormai in coma, è stato portato al Maria Vittoria. Poi trasferito al Cto, dove è morto martedì. «*L'hanno picchiato*», ha sempre sostenuto il padre. Ma i medici non avevano escluso la caduta. I famigliari ora sostengono che quando è uscito di casa aveva una collana, un bracciale, un orologio e soldi nel portafogli. Quando è tornato, più nulla.

Aggredito a scopo di rapina? Da spacciatori a cui doveva denaro (ma si stava liberando [illegible] droga)? Oppure per beghe tra omosessuali, ambiente che frequentava?

I carabinieri del nucleo operativo, della compagnia di Rivoli e della stazione di Pianezza stanno indagando. Pare che Fulvio Manfredini sia stato visto a Torino. Ma con chi è arrivato in città e chi lo ha riaccompagnato, visto che è uscito a piedi?

Temperatura di ieri

massima	+ 26,3
minima	+ 17,4
media	+ 20,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1004 mb; umidità 31%. Temperatura: massima +24,4, minima +16,2; media +19,5. Previsioni: permangono condizioni di instabilità che generano nuvolosità variabili associate a occasionali precipitazioni anche temporalesche, più probabili sui rilievi. Venti: deboli variabili. Visibilità: discreta.

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARE GARANTITO
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica dei 12 mesi di dilazioni.
Servizio professionale [illegible] lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
AGOSTO APERTO
CITO
[illegible]
TAPPETI
[illegible]
TO [illegible] via Lagrange 13
MILANO Tel. (02) 27 [illegible] v.le Tunisia ang. via Settala

Liquidi contro immobili!
CASATRE
COMPRA IMMOBILIARE IN CONTANTI

Televisioni private in regione

Grp

19 — Il faraone, telefilm
19,30 Storia della musica moderna, telefilm
20 — Columbia Fantasy, cartoni animati
20,30 [illegible] pioggia [illegible] agrodolce, film
22,10 Il re del quartiere, telefilm
23 — Il re del quartiere, telefilm
23,30 Ore 9 circa io ti ammazzo, film
24 — Nazzi, telefilm
1 — Ragazze fatali, film

Videogruppo

18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Scotland Yard, telefilm
18 — Videonotizie 2° edizione
18,10 Agenzia matto
19,30 Luisana mia, telenovela
20,25 Cleuzet colt [illegible]rauline & C., film
22 — Videonotizie, 3° edizione
22,15 Protezione preadolescenti, film
24 — Saint champion, telefilm

Quartarete

17,30 Mr. Baseball, cartoni
18 — Penny Clara, telenovela
19 — La sfida delle settimane
19,30 George, telefilm
[illegible] ...Si può morire più lentamente dell'aspettare Godot, film
22,15 Magico telefilm
23,30 Special bellezzona, documentario
24 — Cheyenne
1 — Pericolo mortale, film con [illegible] Lollobrigida

Telestudio

18,30 Tiratardo: Viaggio [illegible] tedeschi nel mare - [illegible] - I predatori del tempo - Uomo tigre - Sport blitz
19,30 Mork e Mindy, situation comedy
[illegible] Storia dei fratelli e delle cartelle, film di Mario Monicelli con Maurizio Arena, Tina Aumont
22,30 I nuovi Rockies, [illegible]

Telecupole

17 — Cartoni animati
18 — Telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Rubrica
19,30 Tg 4
20 — Le grande barriere, telefilm
20,30 Quello s'ossi Tarzo, commedia
23,30 Tg 4 (replica)

[illegible] Rete

17,30 Il mondo intorno a noi, documentario
18 — Bim, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — Spider Woman, cartoni animati
19,30 Jenny la monella, cartoni animati
20 — Lascive di gioia, telenovela
20,30 Pavarotti&more, film
22,30 Operazione ladro, [illegible]

Videouno

17,30 L'amico Chevy, telefilm
17,55 Bleccardi: Campionati europei di atletica leggera
18,55 Tg notizie
[illegible] Cartoni animati
[illegible] Concerto del [illegible] Swing Quartet
20,30 [illegible]. Campionati europei di atletica leggera
22,10 Tg sviluppi
22,20 Dimensione [illegible]. documentario
23,30 Lucy, telefilm

Reteplemonte

18 — La banda dei ranocchi, cartoni
18,30 Superauto mach, cartoni
20 — La regina del 1000 anni, cartoni
20,30 Operazione ladro, telefilm
21,30 Storia di Sandra, film di Frank Roddam con Geraldine James, Michael Hart
23,15 Cartoons [illegible] e West, telefilm

Telesubalpina

[illegible] Cartoni animati
19 — Vita della chiesa, rubrica
[illegible] L'Italia vista dall'alto, documentario
20,30 T[illegible] su Ceylon, film [illegible] Oswald [illegible] Lee Barker, E Rosa Drago
22,15 La fuga, film

[illegible] Uno tv

[illegible]
18 — Telegiornale
18,05 Per i giovani
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 I documentari dell'informazione
21,30 Estate musicale
22,30 Telegiornale
23 — Varietà
24 — Documentario
1 — Telegiornale

Primantenna

19 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema, [illegible]
20,10 [illegible] Inchiesta, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
23 — Suspence telefilm
24 — Film
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

Tv Star

17,30 L'uomo delle due [illegible], [illegible]
18 — Album di famiglia, telefilm
18,45 Guerra tra gelosie, telefilm
20,15 Batman, telefilm
20,45 Storia musicale, telenovela
21,30 Viviana [illegible]
22,15 Lauro televisivo
[illegible],45 Il grande silenzio, film
0,30 The corruptors, telefilm

Telecity

18 — Viva, spazio tv per i ragazzi
18,30 Settima [illegible] telefilm
19,30 Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del [illegible], telefilm
20,30 Colpo di sole, [illegible]
22,30 Langstreet, telefilm
23,30 Una su tredici, [illegible]

Cana[illegible]

18 — La moto della settimana
18,40 Tandem rotel, documentario
19,05 Ciao ma amis
20,10 Ellemamente tua, film
23,40 Femmine in gabbia, film

Ran

17,30 Hanna & Barbera follies, cartoni animati
18,10 Selvaggio mondo animali, documentario
18,35 Le sale telefilm
19,30 La principessa Zaffira, cartoni animati
20 — La schiava Isaura, sceneggiato
20,45 Il signor ministro è pregato subito a farsi film
22,15 Il re del quartiere, situation comedy
22,45 Stenotrel, telefilm
23,45 Carrisea Commando, [illegible] film
0,30 Le piccole avventure [illegible] tre manchettari, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Viaggi senza partenza

Bancarotta e arresto per un agente turistico [illegible] Venaria - Gabbati alcuni clienti

La causa di lavoro intentata da una dipendente, il falli[illegible] dell'agenzia di viaggi [illegible] denunce di aspiranti turisti delusi e infine il carcere. Per Mario Ferrato, 48 anni, di Venaria, titolare dell'omonima agenzia in via Garibaldi [illegible] 36, potrebbe essere la fine di un'attività avviata da dodici anni e che, fino a poco [illegible] fa, sembrava in piena espansione.

L'ordine di cattura, [illegible] dal sostituto procuratore Rizzo ed eseguito dai carabinieri di Venaria, parla di bancarotta fraudolenta. Ferrato, assistito dall'avvocato Pesavento, è già [illegible] interrogato.

Negli ultimi anni l'agenzia di [illegible] Garibaldi [illegible] [illegible] piato il giro d'affari, aumentando anche le proposte turistiche. L'anno scorso i primi segnali di una crisi, aggravata dalla [illegible] intentata da [illegible] dipendente, che pretendeva (e ha ottenuto) il pagamento di spettanze arretrate per 48 milioni. Ma Mario Ferrato [illegible] aveva [illegible] per far fronte a questo debito ed è stato costretto al fallimento, deciso [illegible] tribunale.

[illegible] frattempo, però, [illegible] prenotazioni dei clienti per le vacanze erano continuate: ma i soldi versati da molti non sono mai finiti alle agenzie alle quali si appoggiava la sede di Venaria. I carabinieri hanno finora registrato cinque denunce (viaggi in Thailandia, Corsica e Romagna), altre sarebbero in arrivo, tra le quali quella di una compagnia aerea. Un esempio. Una ragazza di Roma, Cristina Gallo, doveva raggiungere la Corsica, dove avrebbe soggiornato in un villaggio turistico [illegible] 29 agosto al 6 settembre: «*Ho regolarmente pagato, poi, quando sono andata a ritir[illegible] i biglietti, ho trovato gli uffici chiusi. Mi sono informata presso l'agenzia milanese alla quale faceva riferimento il Ferrato: mi hanno risposto [illegible] aver ricevuto le prenotazioni, ma non i soldi*».

Questo, però, resterebbe per ora un aspetto marginale

I rossoneri convincono nella difficile partita contro il Seo Borgaro

L'Aosta ritrova la grinta gioca bene e segna 3 gol

Le reti di Valera, De Tommaso e Casetta - Il neo-acquisto Moncada il migliore in campo

SAN MAURIZIO — Hanno regalato un piacevole incontro a San Maurizio gli ospiti del Seo Borgaro e l'Aosta. Le due formazioni si sono affrontate a viso aperto, decise entrambe a vincere e la partita è stata caratterizzata, così, da continui capovolgimenti di fronte con trame di gioco interessanti, che hanno dimostrato il buon grado di preparazione raggiunto dalle due squadre.

L'Aosta si è imposta per 3-1 ed ha fatto registrare notevoli progressi rispetto alle due precedenti uscite. Bastoni ha schierato inizialmente l'attuale formazione-base con Bravi tra i pali, Vigna e Priori difensori esterni, Telesforo stopper, Casetta libero, Anilo, Vascimirino e Valera in centrocampo, Gambatesa tornante e Moncada e Seravalle punta. Al trainer rossonero è mancato il Duo che ha disertato l'amichevole per problemi di lavoro.

Il Borgaro si è rivelato avversario di tutto rispetto e proprio la competenza di squadra dei piemontesi ha consentito di trarre precise conclusioni su pregi e difetti dell'Aosta. Le note più positive sono venute dall'attacco: il tandem Seravalle-Moncada ha sotto pressione la retroguardia dei padroni di casa con l'ex astigiano migliore in campo e vero e proprio spauracchio per il suo controllore De Lucia. Moncada ha fatto impazzire lo stopper del Seo Borgaro con dribbling funambolici, dimostrando di avere doti non comuni di palleggio e di visione di gioco.

A centrocampo le ancora non perfette condizioni atletiche di Vascimirino e la serata piuttosto opaca di Gambatesa hanno creato qualche problema al settore destro, ma una volta registrati i meccanismi di gioco anche il reparto vitale della squadra pare in grado di fornire sufficienti garanzie.

La difesa ha retto discretamente le puntate offensive del Seo Borgaro, ma si è fatta poi sorprendere ingenuamente in occasione della rete dei padroni di casa. Telesforo ha controllato con autorità Maestro, Vigna ha dovuto faticare non poco per

Stefano Seravalle

Franco Valera

frenare l'inventiva di Cirillo, senza dubbio il migliore tra i piemontesi.

Bastoni ha tenuto in campo i titolari per circa un'ora e poi inserito i giovani rimasti a sua disposizione ottenendo risposte positive da De Tommaso e Casetta che hanno, tra l'altro, siglato le reti del rossonero.

La ripresa riserva molte annotazioni. Al 10' l'Aosta ha l'opportunità di passare in vantaggio con Moncada, che si vede ribattere il tiro sulla linea di porta dal difensore Gibin, mentre Girardi sfiora l'incrocio dei pali al 31' con un bel diagonale dal limite. Al 38' l'arbitro annulla un gol di Cirillo per fuorigioco.

La rete si apre con la prima rete in A: Moncada due avversari e a Valera che infila imparabilmente Concilato. Dopo alcune occasioni fallite dall'Aosta, il Seo Borgaro pareggia al 75' con D'Ambra, che è pronto a sfruttare un malinteso difensivo tra Carugaro e Bastoni.

I rossoneri tornano in vantaggio al 78' con un bel tiro al volo di De Tommaso e fissano il risultato finale sul 3-1. Casetta, di Casetta, stoppa di petto un servizio di De e perfettamente in rete di prima intenzione. **Sigfrido Beneyton**

Performance di Bernardi

AOSTA — Il velocista Dario Bernardi, con il tempo di 23"5 sui 200 metri piani, ha ottenuto il miglior risultato tecnico nella riunione di atletica leggera allestita al campo scuola Tesolin di Aosta e valida per la manifestazione «Atleta completo 1986».

La rassegna sportiva organizzata dall'Atletica Cral Cogne ha consentito all'allievo Laurent Ollor di realizzare il nuovo limite personale nella gara di in lungo con la misura di metri 6,21. (c. g.)

Ora per Bastoni la squadra-base è già preparata

«Sono soddisfatto» - Un attacco molto incisivo

SAN MAURIZIO — *Sorride soddisfatto Bastoni al termine dell'amichevole con il Seo Borgaro. Il trainer rossonero ha tratto valide indicazioni dal confronto con i piemontesi. Dice:* «Oltre al risultato, che serve sempre dal punto di vista morale, in modo la squadra è mossa da buona autorità. Questo test era atteso con curiosità in quanto rappresentava un punto importante di verifica dopo la prima fase di preparazione e le risultanze positive che ne sono scaturite mi lasciano ben sperare per il futuro».

Si è ancora da lavorare molto per far raggiungere alla squadra il top della condizione, ma è indubbio che la prova di San Maurizio deve archiviata con soddisfazione, sia per il buon grado di preparazione atletica raggiunto, sia per i miglioramenti nel gioco rispetto alle precedenti amichevoli.

Dice ancora l'allenatore: «E' stata la prima amichevole in cui ho una formazione vicina a quella titolare, quindi è potuto constatare cosa funziona già e cosa deve essere ancora rivisto. La difesa, a parte la disattenzione che è costata il gol, si è disimpegnata con sufficiente disinvoltura, mentre a centrocampo occorre migliorare la condizione fisica di alcuni elementi per poter trovare la giusta quadratura. In attacco Moncada e Seravalle hanno dimostrato di due validissimo in conclusiva. Non scordiamoci, poi, il valore del Borgaro che ha saputo a fondo e che si è dimostrato avversario di buona levatura tecnica».

La prova della verità per i rossoneri ha dunque portato fiducia nell'ambiente aostano. La squadra è attesa a una pronta verifica domenica a Montfovet contro Venaria.

a. b.

COURMAYEUR — Nel quadro delle manifestazioni del Bicentenario della conquista del Monte Bianco, si disputa questa sera alle 20,30 un quadrangolare di calcetto organizzato dalla palestra di Courmayeur.

Quattro le formazioni presenti: i calciatori, che schiereranno Furino e Cudicini, gli sciatori Marco Albarello e Roger Paramotton, i tennisti, che conteranno sull'apporto di Stefano Torriano, e i giornalisti.

L'Aosta-Leasing ha acquistato Isidoro Corsa

E' risolto il problema del pivot biancorosso

Ha 24 anni ed è alto 2,02 metri - Frosini: «Atleta di valore»

AOSTA — Isidoro Corsa, 24 anni, torinese, pivot, uno dei giocatori più «corteggiati» nel mercato estivo della pallacanestro piemontese, difenderà nella prossima stagione i colori biancorossi dell'Aosta Leasing. La società valdostana, che a settembre esordirà nel campionato italiano di B2, è avuto la meglio su un lotto di Vigevano, Casale, Alba e Tortona, tutti interessati all'acquisto del giocatore.

«Finalmente siamo riusciti a risolvere il problema del pivot ma ciò che più conta è il valore di questo atleta», dice il Luigi Frosini. E aggiunge: «Corsa è due metri e due centimetri, gran rimbalzista, dotato soprattutto di un preciso tiro dalla lunetta. L'ho visto giocare alcune volte perché era uno dei "Tunghi" al quale ci interessavamo da tempo e devo dire che mi ha sempre impressionato per le sue notevoli doti sotto il canestro avversario. Forse in difesa dovrà adattarsi di più ai nostri schemi, ma è indubbio che il suo viene a colmare una lacuna tecnica di cui soffrivamo molti anni».

Il direttore agonistico Alfredo Massai, che assieme al presidente Edilio Vighetti ha condotto le trattative, discreto sulla pagata alla società Phantatex, nella quale Isidoro ha giocato nelle ultime stagioni.

Dice, però: «E' stato fatto un grande sforzo finanziario per consentire alla squadra di presentarsi ai blocchi del campionato di B2 con un potenziale tecnico che le consenta di esprimersi su livelli agonistici competitivi. Il torneo di B2 è difficile e tutte le società si sono rinforzate. Era nostro dovere, soprattutto nei confronti dei tifosi, irrobustirci sotto i tabelloni in modo da aiutare il capitano Roberto Padovani che è stato finora il nostro pivot più puro».

Isidoro Corsa

Soddisfazione nella squadra per questo nuovo acquisto: i giocatori si allenanno ogni sera al campo atletico Tesolin dove svolgono con il tecnico Franco Filippone una intensa preparazione fisica prima di iniziare il lavoro in palestra che comincerà martedì.

Roberto Padovani è visibilmente contento: «Conosco Corsa per averlo visto in azione parecchie volte. E' un pivot naturale che va molto bene a rimbalzo. Giocheremo molto vicini ed anzi ritengo che se lui confermerà di essere più pivot di me potrei spostarmi un po' indietro in una posizione che mi è congeniale e che ho sempre gradito».

Dopo quelli di Venzin, Perseddu, Carucci e Zanata l'arrivo di Corsa costituisce uno dei più importanti acquisti operati finora dalla società di Baticet aostana. Frosini aggiunge: «Corsa è abilissimo nell'area dei tre secondi ed è in grado di assicurare alla squadra una media di 20 punti a partita. Ha giocato negli anni scorsi con i quintetti della Teksid, Berloni e ultimamente con i bielleri della Phantatex. All'età di 18 anni aveva già collezionato molte presenze in serie A. E' quindi, nonostante la sua giovane età, un atleta esperto».

Stilato nel frattempo anche il programma delle prime amichevoli. I biancorossi di Frosini giocheranno sabato 13 settembre alle 20.30 (alla palestra del quartiere Dora) contro l'Istituto Bancario San Paolo di Torino. A disposizione del tecnico tutta la rosa dei titolari ad eccezione di Walter Tournoud, già capitano della squadra fino scorsa stagione.

Carlo Gobbo

L'estate ha segnato il boom di uno sport ecologico che ha sempre più praticanti

Il golf è il «re» di Courmayeur e Cervinia

C'è un progetto di un campo a 18 buche attorno al castello di Fénis - Buoni risultati di Luigi Pallais, giocatore di Sarre

COURMAYEUR — «Non ci sono più dubbi, il golf in Valle d'Aosta è oggi una realtà. Il record presenze registrato in questa stagione sia a Cervinia sia a Courmayeur, unito ad un accresciuto livello tecnico dei giocatori, costituisce una lampante conferma». Così Garin, presidente della Azienda di turismo a Courmayeur e rappresentante della Federgolf in Valle, sottolinea il positivo momento di questo sport negli impianti a nove buche del Breuil e della Val Ferret.

Sfatata la reputazione di sport riservato ai privilegiati il golf è diventato sempre più attuale, soprattutto per le sue caratteristiche ecologiche. Oggi questa disciplina, grazie al notevole numero di praticanti ed il loro basso, ha anche smentito coloro che lo avevano fatto sempre apparire come uno sport riservato alla terza età e calcola che ormai in Italia (anche in Valle d'Aosta) il numero dei giocatori sia aumentato del cento per cento, tanto che i golfisti affollano ormai le cinquantamila unità.

Leo Garin vede nel golf la possibilità di incrementare l'industria turistica della Valle. Dice: «E' indispensabile, però, la realizzazione di un campo a 18 buche. Esistono concrete prospettive per la sua preparazione in attorno al castello di Fénis. Dovrà essere una struttura moderna, funzionale, in grado di catturare l'interesse anche del golf d'elite, ma soprattutto rappresenterà una valida alternativa nelle scelte turistiche dei giocatori del Centro Europa».

Zorio, responsabile dell'ufficio marketing al casino di Saint-Vincent dice: «Un campo da 18 buche a sarebbe facilmente raggiungibile in autostrada da tutto il Nord Italia, oltre che dalle vicine nazioni confinanti, potendo offrire una praticabilità quasi continua».

Golf grande crescita a Cervinia, dove la stagione ha offerto presenze sempre più numerose, tanto che si rendono necessari interventi sulle strutture per migliorare la ricettività del «Club house», ampliando anche il pro-pratica.

A Courmayeur i dati sono ancor più confortanti e in ogni gara hanno sempre partecipato oltre concorrenti. Dice ancora Garin: «Merito anche dei corsi organizzati in favore dei principianti. E' stato così possibile destare l'interesse di moltissimi appassionati che, poco per volta, diventati frequentatori assidui dell'impianto».

Molti i valdostani che si sono avvicinati al golf. Fra di essi uno dei più bravi Luigi Pallais, di Sarre, vincitore in questa stagione di alcune competizioni disputate sui green Val Ferret.

Carlo Gobbo

Courmayeur. Un gruppo di giovanissimi segue le lezioni del maestro sul campo di Val Ferret

I due sodalizi fanno un bilancio della stagione

Molte promesse del nuoto

Si è costituita una terza associazione, «Acqua team» - I risultati

AOSTA — Il nuoto valdostano ha concluso la stagione di risultati con crescita tecnica nell'Aosta nuoto, sia nel club Valle d'Aosta. I due sodalizi che hanno caratterizzato l'attività agonistica. A partire i prossimi impegni un'altra società sportiva, denominata «Acqua Team» (presidente Gianni Coda e vice presidente Acerbi, olimpionico dei 110 metri ad ostacoli) comincerà a lavorare.

Soddisfazione Nuoto per le vittorie ottenute. Il presidente Fausto Todde dice: «E' stata una stagione positiva, nella quale cercavamo soprattutto una impostazione generale, aspettando la crescita agonistica nostri atleti. Sono giunti, poi, anche alcuni risultati di grande valore».

L'allenatore Pierangelo Ghibaudo aggiunge: «Ottima stagione per Nathalie Dufour, 13 anni, che partecipato a Roma ai campionati Italiani categoria 100 metri stile . E' una atleta polivalente che può migliorarsi ancora».

Ai campionati italiani Uisp, disputati a San Benedetto del Tronto, Dufour avuto conquistato il bronzo nei 100 metri stile libera, oltre ad un quarto posto nei 200 misti.

Continua Ghibaudo: «Molto bene ha fatto finora Fiorenza, attualmente nuotatore più veloce in Valle d'Aosta. Note di merito naturalmente a tutta squadra con un accenno particolare a Emilia Calabrò, Katia Frison e Donatella Vicentini che hanno dimostrato spesso di essere agoniste di valore».

Per il Club Valle d'Aosta, presieduto da Lorenzo Pésquin, la passata stagione è stata ugualmente molto positiva. Il segretario sodalizio, Claudio Valenti, ricorda: «E' stata una stagione di transizione per il dell'allenatore. Temevamo che i ragazzi potessero risentire dell'inevitabile differenza nei metodi di preparazione, ma così non è stato. Nelle gare internazionali di Ginevra e di Gubbio Diego Bertelli ha Stefania Pésquin stati molto bravi rispettivamente 100 rana e 100 delfino riuscendo a salire sul podio». Tra le atlete del Nuoto club segnalate per il loro impegno Lorella Carradore e Casolari. Buone potenzialità hanno poi evidenziato Debora Isidori, Roberta Ciri, Lara Dagnes e Jean-Claude Michele.

c. g.

Negli scacchi Chiaffredo Antey

AOSTA — Organizzato dal Circolo Scacchistico «La Stampa» si è svolto all'hotel Beau di Antey-Saint-André il primo memorial «Alidoro Bich».

Il torneo, a sistema italo-svizzero con cinque turni giocò per 10 giocatori, ha fatto registrare il successo del giovane Chiaffredo, a punteggio pieno, davanti a Galatti e Bassi con 4 punti e Watts e Zorzi con tre punti.

(a. b.)

La gara a Fénis

Spareggio nel tiro

FENIS — I campi della bocciofila Fénis si è disputata l'ultima e ultima prova del campionato valdostano di boule valdôtaine memorial «Delfino Vierin». La gara (a giocatori) è stata vinta da Innocente Verthuy che ha superato in finale Marco Verthuy con il punteggio di 13 a 5.

Questa vittoria ha consentito a Innocente Verthuy di raggiungere al comando della classifica il leader Pierino Grivon ed entrambi ora hanno al loro attivo punti. Sarà pertanto necessario uno spareggio (la data è ancora per determinare il campione delle boule valdôtaine per il

Notevole il recupero di Innocente Verthuy, campione valdostano in carica che fino all'ultima non aveva mai occupato le posizioni più alte della classifica.

La prossima eliminatoria è in programma a Brusson

Ollomont, altre sei «reines» per la finalissima regionale

«Feisano lascia l'arena dopo avere vinto la finale del 1985

OLLOMONT — La quinta eliminatoria d'estate della battaglie des reines si è svolta nella conca di Ay, alle spalle di Ollomont. Erano iscritte 110 bovine e sei (due per ogni categoria) hanno ottenuto la qualificazione. L'allevatore ex ha avuto soddisfazione di vedere di fronte due sue regine finale della seconda categoria. A conclusione di una battaglia combattuta l'ha spuntata «Linnne» su «Pisa»: entrambe, però, si sono conquistate un posto per la finalissima in programma il ottobre Croix Noire.

In prima categoria (le bovine iscritte erano 22) ha vinto «Biroba» dei fratelli Machet, di Torgnon, che ha sconfitto «Lionne», di Renato Rosset, Doues, pesi più leggeri ha invece vinto la «reine» di Angelo Letey, allevatore di Valpelline: «Promise» ha primo posto l'ellsconfiggendo «Suisse», di Prospero Ansermin, anch'egli di Valpelline.

L'appuntamento per gli appassionati è ora fissato a domenica, quando si svolgerà l'eliminatoria di Brusson in Val d'Ayas. Dopo sette giorni battaglia a Valgrisenche. Il cammino la finale regionale è ancora lungo. Le qualificazioni autunnali riserveranno incontri, forse, più combattuti. Ben vi sarà l'eliminatoria Cogne, a Antey-Saint-André il 5 a Charvensod e infine il 12 ottobre a Brissogne.

Dopo settimana il a cui parteciperanno 177 bovine classificate nei eliminatori e le tre regine dello scorso anno, «Feisano» Adolphe Clos, «Monella», di Augustin Joux e «Grazioso», di Quendoz. Per adesso la «reine» «reinata» è cioè «Feisano» (vincitrice della prima categoria nel dorme tranquilla.

Gli allevatori e esperti non hanno ancora visto nessuna regina in grado di battere «Feisano e stile sono le caratteristiche di Feisano, difficile che ceda lo scettro molto presto», dicono.

molti, infatti, coloro che pronosticano «Feisano» come l'erede della «Bionde», vincitrice di quattro concorsi consecutivi (dal 1966 al 1969), di «Guerra» (tre vittorie consecutive) o di «Manda», che vinse nel e nel

e. mar.

GLAMOX - QUART

kerosene, gasolio, metano, nafta... ...o glamox?

glamox
il pannello elettrico che consuma dieci lire l'ora chiude la porta in faccia alla crisi energetica

3 ANNI DI GARANZIA

IL MAGAZZINO DELLA VALLE PROPONE
IL RISCALDAMENTO IDEALE

Stufetta elettrica Termozeta L. 22.000
Termoventilatore L. 23.000
Termoventilatore da bagno con orologio L.
Radiatori a olio da L. 75.000
Stufe a kerosene da L. 250.000
Stufe catalitiche da L. 130.000

VISITATE IL PRINCIPALE MAGAZZINO DI:
- ELETTRODOMESTICI
- MATERIALE ELETTRICO
- CUCINE COMPONIBILI

dalle 8,30-12 - 14,30-19

GLAMOX s.r.l. IMES
Regione Amérique
Tel. 765.000
QUART (AO)

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per dignità tutti

ENPA
NAZIONALE ANIMALI
Via Montagnays
AOSTA
Telef. 0165 41.047

RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

[illegible] (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **30 secondi dalla fine** (=Runaway train=), una produzione Golan-Globus con Jon Voight, Eric Roberts Rebecca De Mornay dal Non vist. Orario 16-10, 18.15, 20.30, 22.25 Ingresso 6500

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52). **Salome**, di Oscar Wilde, una produzione Golan-Globus con Jo Champa. Fabrizio Bentivoglio, Jean-Francois Stevenin Vist. 14 Ord. [illegible] 16,40, 18.30, 20.30 22.25 Ingresso 6500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel. 537 190) **Chi è sepolto in quella** [illegible] con William Katt, George Wendt Richard Mulligan Vist. 14 Orario 16, 17.40, 19.15, 20.50 22.30 Ingresso 6500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605) **Mi spiace di essere così americani**, con Chevy Chase (divertentissimo). Or 15,40 17.25, 19,10; 20,55; 22.40 Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119) **Tartaruga il coraggio**, di J. Irvin (sceneggiatura di H. Foner dal romanzo di R. Hobbin) con G. Jackson. B. Kingsley, raccomandato dal W.W.F. Or. 18.50, 18.40, 20.40, 22.30 Ingr. 6000, rid. Aiace 3500

CHARLIE CHAPLIN I (via [illegible] 32-a tel. 545.245) **Brivido nella** (Body heat), di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (vietato 18) Vist. 14. Or 16,40, 18.40, 20.40 22.40 Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN II (via Genovesi [illegible] tel. 540.246): **L'uomo dalla guerra psicotica**, di Romeo [illegible] stanno, con Paolo Cesar Perrio, Adriana Falco, colori (vietato ai minori 90 Or 16, 17,35; 19,10; 21 22.45

CRISTALLO (via Gioli 5, tel. 650.71 60) **La ragazza dei lilla**, con Lisanne Terzieff, Mimsy Farmer, Mario Adorf, Britt Bergman, colori Non vist. Or.: 16,30, 18,30, 20.30, 22.30. Ingresso 6500

DORIA (via Gramsci 9, tel. [illegible] 422) **Sapore di hamburger**, con John Cusack, Diane Franklin (commedia brillante) Or 15,40; 17,20; 19,05 20,45, 22,30 Ingr. 6500.

GRANDE (piazza [illegible] 447.5241) Follia d'amore, di [illegible] Sam Shepard, Kim Basinger tecnici Vist 14 Orario 16.30 18.30, 20.30 22.30 (aria condizionata) Ingresso 6500, ridotti 4000

GUSSO BLU (piazza Saboona, tel. 447.5241): **Il miliardario e io**, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger, tecnici Vist. 14. Or 16; 18.10; 20.20; 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000. A grande richiesta (aria condizionata)

GUSSO ROSSO (piazza Saboona, tel. 447.5241): **Hannah e le sue sorelle**, di e con Woody Allen, Mia Farrow M. Caine un body snatch. Non vist. Orario 14,30, 16,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6500, rid. 4000 A grande richiesta (aria condizionata)

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372 057): oggi un film di recitazione-pianoforte resta **Il mestiere di Firenze**. Vist. (3. Ag ore 16,30 inizio film 16,45, 18,40; 20,35, 22,30 Ingresso 6000

GORELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel. 500 760) [illegible] eccezionale (erotico) Cin vist 18 Or 15, 16,30, 18,30 20,30, 22,30

IDEAL (corso Bagetta 4, tel. 521.4316): **I 9 della squadra d'assalto**, Stephen Long, James Remar, colori, Vist. 14 Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso 6500

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839 7502) Fuori orario, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette Thomas Chong Vist 18 Or 20,30, 22,30 Ingresso 6000 Aiace 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 19 bis, tel. 537 100) **Il [illegible] del diavolo**, di Lucio Fulci, con Brett Halsey, Corinne Cléry, Bianca Marsillach. Vist. 18 Orario 15,30, 17,15; [illegible] 20,45, 22,30 Ingr. 6500

LUX (Galleria San Federico 1st 541 263) **Cobra missile**, con Christopher Connery, Oliver Tobias (avventuroso) Or 15,35 17,25 19,10; 20,55, 22,40 Ingresso 6500

NAZIONALE (via Pomba 7 tel. 518 550) **Re-animator**, di Stewart Gordon (Gran premio festival del fantastico di Parigi - 1 premio Fantafestival di Roma), col Vist. 18 Or 15 16,50, 18, 19,30, 21; 22,30 Ingr. 6000 Rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 332.448) **Il viale del diavolo**, di Lucio Fulci, con Brett Halsey, Corinne Cléry, [illegible] Marsillach vist. 18 Orario 15,30; 17,15, 19, 20,45 22,30 Ingr 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 332.448) **Un mercoledì da leoni**, di John Milius, con Jean Michael Vincent, William Katt Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15 tel. 531 400) **Poltergeist II**, l'altra dimensione regia Brian Gibson, con Joseph Wiseman, Craig T. Nelson, colori Vist. 14. Orario: 16,30, 17,15 19, 20.45, 22.30. Ingresso 6500

[illegible] (Galleria Subalpina, tel. 510 145) **Un bel pasticcio**, di Blake Edwards, con R. Mulligan, J. Edwards, vietati Non vist. Orario 16.30 18, 19.30, 21, 22.30 Ingresso 6500, rid 4000

STUDIO PETZ (via Acqui tel. 830 521) **Una donna, una storia vera**, di R. Donaldson con Sissy Spacek. Col. Non vist. Or.: 15.30, 18,30 20,30, 22.30. Ingresso 6000 Aiace 3500

[illegible] (via Roma 336, tel. 511 799) **La bottaccia viola**, di Steven Spielberg, con Kurt Russell, Jack Warden (molto divertente) Or 15,50, 18,10; 20,30, 22,30 Ingresso 6500

ZETA D'ESSAI (via Collecchio 12, tel. 248 2007): **Chiesa blu** (prenotati), di A. Rudolf con K. Carradine, G. Buloff [illegible] tel ore 20,40, 22.30 Ingresso 6000, rid. Aiace 3500

PROSSIMI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO [illegible] Chiesa della Salute 77 tel 297 197) **Blade Runner**, un film di Ridley Scott, con Harrison Ford, in proiezione in dolby stereo Ore 20.30 22.30

FARO (via Po 30, tel. 832.214). riapertura sabato 30 agosto ore 20,30. 2 cardinali senza pallone (=Marzo senza [illegible]=).

FORTUNO (via Cigna 47, tel. 484 560). **Subway**, di Luc Besson con Christopher Lambert, Isabelle Adjani Or 20 40 22,30 Rid Agis

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 788.803) **Signori e delitti a sorpresa** (giallo-cretensio) Orario 20,40, 22,30

[illegible] (via Venaria 8, tel. 749 23.82). Steven Spielberg presenta. Ritorno al futuro, con M. J. Fox, C. Lloyd, regia di R. Zemeckis, in «sound surround processor», con 116. Ap. 20; ult. 22,30

MILANO NOY DU BERE (via Milano 8, tel. 533.255) **Il mondo perso di mia moglie**, con Sara Vist 14. No stop dalle 19 alle 24 (ult 22,30) Ingr 3000, rid [illegible]

PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, tel. 748 49 51) **Porcellino porcellone superporno - Sensual eruption** (2 hard core X) Novità Vist 18 Ap 16, ult 22,30

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.883) **Telefono rosso**, con Cicciolina (Ilona Staller) - **Super Sexy star** (Usa), con Sexy Vist 18. Ap 10, ult. 22.30 Continuato Ingresso 4500-rid. 3000-2500

REX BLUE (via [illegible] Donato 60, tel. 487.765) Inaugurazione stagione cinematografica '86-87 **La gelida fiamma**, con Shauna Grant, Sharon Mitchell, John Leslie, Ron Jeremy (An american erotic Bombshell) Vist 18 Ap 15, ult. 22.30 Ingresso 3500

SPADA (via Nizza 170, tel. 656 3517) **Josephine peraltro simpatica - Volutta' tedesca di svegli intenzionali**. Novità Vist 18 Ap 15, ult 22.30 Ingresso 3500

TORINO (via Bucchi 9, tel. 530.353) **Sexual heights**, con John Holmes Serena, Jamie Gillis, Mary Lynn Cin Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8 tel. 871 842) **Deep Throat America - Insaziabilità di una moglie**. Vist 18. No stop dalle 14 alle 24 Ingresso 3500-2500-2000

FUORI CITTA'

CIRIE'

ITALIA: Nostalgia porno Riprese. Vist [illegible]

NUOVO: La monaca nel peccato. Vist 18

CHIVASSO

CINECITTA': proiezioni all'aperto ore 21.30 Papà è in viaggio d'affari.

MODERNO: La casa sveglia dopo il terremoto.

POLITEAMA: Rocky IV, GUERRIERI

PERONA: La mia Africa.

MARGHERITA: Fuori orario, IVREA

POLITEAMA: Il settimano e ½, MONTANARO

VITTORIA: Effusioni porno esotiche. Vist. 18

PINEROLO

ITALIA: Vendetta dal futuro. Vist 14

HOLLYWOOD: Follia d'amore.

RITZ: Un bel pasticcio.

IL SICARIO

SANSICARIO: Il giallo del film. VALPERGA

[illegible]: Carolin sapore di [illegible] Vist. 18

LUCI [illegible]

[illegible] (via Bacchi 18, tel. 511 283) **Alla scoperta... e gli altri**, Cine Chiesa Vist 18 Orario 14,05, 15,25 16,45, 18,10; 19,35; 21, 22,35

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 831) **Cobra di fuoco**, con Michelino Morgan, Genevieve Sasso - **Las grandes chiqueur** (porno video system) Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30

CINECLUB (via Cagliero 15, tel. 831 582). Chiud. Dopo 14.30 alle 23 continuato Novità assoluta.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440) **Tenagli per sei schiavi - Malissa Tresses**. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle ore 2 (ult 24) Vist. 18 Ingr. 5000

RAFFAELLO (via Principe Tommaso 5, tel. 655 334) I porno gioielli, con Wallace Van Aronstein Cosori Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): **Super super bestia**. Colori Vist. 18 Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650 94 70) L'isola dell'amore (Surrender in Paradise). Usa, con Ginger Lynn, Dina Caldo. Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

MILANO NOY DU BERE (via Milano 8, tel. 533.255) **Il mondo perso di mia moglie**, con Sara Vist 14. No stop dalle 19 alle 24 (ult 22,30) Ingr 3000, rid [illegible]

PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, tel. 748 49 51) **Porcellino porcellone superporno - Sensual eruption** (2 hard core X) Novità Vist 18 Ap 16, ult 22,30

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.883) **Telefono rosso**, con Cicciolina (Ilona Staller) - **Super Sexy star** (Usa), con Sexy Vist 18. Ap 10, ult. 22.30 Continuato Ingresso 4500-rid. 3000-2500

REX BLUE (via [illegible] Donato 60, tel. 487.765) Inaugurazione stagione cinematografica '86-87 **La gelida fiamma**, con Shauna Grant, Sharon Mitchell, John Leslie, Ron Jeremy (An american erotic Bombshell) Vist 18 Ap 15, ult. 22.30 Ingresso 3500

SPADA (via Nizza 170, tel. 656 3517) **Josephine peraltro simpatica - Volutta' tedesca di svegli intenzionali**. Novità Vist 18 Ap 15, ult 22.30 Ingresso 3500

TORINO (via Bucchi 9, tel. 530.353) **Sexual heights**, con John Holmes Serena, Jamie Gillis, Mary Lynn Cin Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8 tel. 871 842) **Deep Throat America - Insaziabilità di una moglie**. Vist 18. No stop dalle 14 alle 24 Ingresso 3500-2500-2000

Scelti per voi

Per chi cerca i testi importanti

FOOL FOR LOVE di Robert Altman. Sam Shepard, Kim Basinger: una storia d'amore, un interdetto ministeriale che grava sui due. Quando sarà svelato, lascerà tanta comune infelicità.

Per chi [illegible] tenne il terrore domestico

CHI E' SEPOLTO IN QUELLA CASA? di Steve Miner. In una cupa dimora un uomo infelice viene spaventato da un morto vivente che gli ricorda la guerra nel Vietnam.

Per chi vuole storie improbabili ma spinte

IL MIELE DEL DIAVOLO di Lucio Fulci. Atroce vendetta femminile contro chirurgo reo di aver ucciso il giovane amante d'una ragazza intraprendente da folle passione.

Per chi ama i miti rivisitati

SALOME' di Claude d'Anna. Ispirato a Oscar Wilde, vede di panni moderni i personaggi: in uniforme da ufficiali inglesi o sovietici, l'inviato dell'imperatore romano e i suoi viaggiano in motocicletta, Giovanni Battista è un terrorista che Erode-Tomas Milian si è tirato in casa. Salomè è una Jo Champa [illegible] e inespressiva.

Per chi ama gli animali

TARTARUGA TI AMERO' di John Irvin. Ottimi attori — Glenda Jackson e l'interprete di «Gandhi» Ben Kingsley — nella curiosa vicenda della liberazione di tre tartarughe marine, tolte [illegible] giardino zoologico e lasciate libere nell'Atlantico.

Per [illegible] ammirare le riprese spettacolari

UN MERCOLEDI' DA LEONI di J. Milius. Un gruppo di splendidi ragazzi americani, che alla vigilia della partenza [illegible] il Vietnam cerca sui surf, tra le onde dell'Oceano, le ultime emozioni giovanili. Inquadrature mozzafiato.

Per chi è affascinato dagli intellettuali

HANNA E LE SUE SORELLE di Woody Allen. L'amore del film fa [illegible] filo conduttore: grazie a lui si sfiora la storia delle tre sorelle del titolo. Parole e nevrosi, ma questa volta c'è qualcosa che assomiglia al lieto fine

STASERA ESTATE

Settembre Musica suona Jorge Bolet

TORINO — Oggi, per Settembre Musica, alle 11 [illegible] Chiesa della Misericordia presentazione del volume Organi storici in Torino di Paolo Tarallo. Roberto Grifi e Roberto Cognazzo. [illegible] 18 nella chiesa di Santa Teresa concerto gratuito del soprano Isabel Aragon e del pianista Manuel Cabero che presentano Garcia Lorca e la canzone, canzoni popolari armonizzate dal poeta spagnolo.

Alle 21, al Carignano (biglietti [illegible] lire, disponibili dalle 20 in teatro) concerto [illegible] pianista Jorge Bolet che eseguirà musiche di Haydn (Andante in fa minore con due variazioni e Coda Hob. XVII n. 6 e Sonata in mi bemolle [illegible] XVI n. 52), [illegible] Schumann (Fantasia in do maggiore op. 17) e di Chopin (Quattro ballate).

Per i Punti Verdi al Parco Rignon l'Artevita Teatro presenta oggi e domani Casina di Plauto, regia di Franco Urban.

SETTIMO TORINESE — Ultima tappa del Viaggio in [illegible] organizzato dal Fiat Teatro dell'Immagine: [illegible] all'ex [illegible] Paolo Rossi presenta Betteraptteacoli: la Colleilleria [illegible] Avanspettacolo e il Teatro Studio Moderna La Panchina. In [illegible] piogga gli spettacoli [illegible] terranno alla Casa del Popolo in via [illegible].

STRESA — Concerto dei Philharmonischen Virtuosen Berlin ai giardini Borromeo dell'Isola Madre.

POSITANO — Per il Festival Musica d'Estate concerto [illegible] chitarrista Giuliano Balestra.

LANCIANO — Marc Andreae dirige l'Orchestra sinfonica internazionale giovanile Fenaroli in brani di Rossini, Bernstein e Ciaikovski.

PORTOGRUARO — Nella chiesa di S. Luigi concerto [illegible] Anatole Liebermann e Seppo Kimanen (violoncelli) e giovani musicisti in brani di Beethoven, Dohnany e Schumann.

PIETRASANTA — Alla Versiliana ultima replica di Cosa gocce [illegible] pietre roventi di Fassbinder, regia [illegible] Marco Mattolini.

VERONA — Ancora di scena il Balletto dell'Arena con Luciana Savignano.

SIENA — Per la Settimana [illegible] al Teatro [illegible] Rinnovati l'Orchestra regionale toscana diretta [illegible] Hubert Soudant (pianista Joaquin Achucarro) esegue musiche di Beethoven, Chopin, Brahms.

FESARO — Al Rossini Opera Festival replica [illegible] Bianca e Falliero [illegible] Martilyn Horne, dirige [illegible] Renzetti. All'Auditorium Pedrotti.

MACERATA — Per Sferisterio, e in programma Tanghedia [illegible] Astor Piazzolla e la proiezione del film Tangos [illegible].

TAORMINA — Da oggi a domenica operetta Lo zingaro barone [illegible] Johann Strauss presentata dalla Volksoper di Vienna.

FORLIMPOPOLI — In piazza Fratti il Balletto [illegible] Toscana presenta Tulipani.

ROCK IN TOURNEE — A Lugo di Romagna concerto di Cocciante, mentre Eros Ramazzotti e a Napoli, Ivan Graziani a Rimini e Nada a Ravenna. Paolo Conte [illegible] in concerto a Viareggio [illegible] Renzo Arbore va a Bologna.

Perplessità per l'inaugurale «Lacrime d'Eros»

Murobushi a Rovereto in una danza di morte

ROVERETO — *Eros e Thanatos, eterna equazione, come tema introduttivo di Oriente-Occidente, la singolare rassegna di fine estate che accosta espressioni apparentemente lontane di gestualità e di danza. Lo spettacolo inaugurale,* **Lacrime d'Eros** *di [illegible] Murobushi, ha addirittura tentato l'ardivo incontro [illegible] di artisti occidentali (italiani e francesi) [illegible] vecchio tronco della danza Buto, spesso con risultati discutibili.*

I tre interpreti giapponesi (compreso [illegible] Murobushi) sono apparsi certamente più plausibili nel contesto di questo delirante e crudele apologo sull'amore ispirato a Georges Bataille. La delirante bomboniera [illegible] del '700 Veneziano, che oggi si chiama Teatro Zandonai, ha assistito con qualche sgomento [illegible] di oggetti di un lontano rituale orientale: il macellaio di sale, un monolite che [illegible] sarcofago e [illegible] e [illegible] colonne trasparenti che includono informi esseri, forse feti, forse idoli. Un cielo vuoto e inquietante, una sorta di paesaggio astratto alla Fulan, fa da sfondo [illegible] mummia di Murobushi, [illegible] lento ruotare.

Il quadro più erotico è sorta di tappeto di [illegible] di sei danzatrici nude che lentamente ondeggiano, [illegible] atteggiamenti a metà tra la donna del [illegible] araba e una morbosa sfilata [illegible] corpi fioriti [illegible] cartolina liberty per [illegible]. L'inizio dello spettacolo è decisamente ispirato [illegible] barocchismo più funerario [illegible] incappucciati neri vegliano sul groviglio di corpi, racchiusi nel sarcofago del monolite.

[illegible] di [illegible] alla cripta [illegible] Cappuccini di Vienna, prima che il contenitore lasci fluire il suo carico di femmine diceriate.

I rimandi alla cultura occidentale del rito non si fermano qui. Oltre a Bataille, che offre il punto di partenza e il titolo di questa creazione pensata espressamente per gli Incontri Internazionali di Rovereto, l'ispirazione [illegible] Sade, Fuseli e Bacon è dichiarata da Murobushi, capocomico del Buto, danza delle tenebre, [illegible] anche devoto [illegible] altri occidentali come Nietzsche che [illegible] originato una delle sue [illegible] più famose Zarathustra.

Tuttavia quanto spettacolo

Voci nuove per Puccini

MILANO — Il centro Besozzi di Milano bandisce un concorso di «Voci nuove pucciniane» che si terrà dal 12 al 21 novembre. Possono partecipare cantanti d'ambo i sessi che, [illegible] novembre, abbiano [illegible] ancora compiuto i 32 anni.

Gloria Davy, soprano **Magda Olivero** (presidente), direttore d'orchestra **Cattini**, compositore **Hazon**, maestro **Mandelli** dell'Istituto studi pucciniani, critico **Mario Morini**, **Carlo Perocheti**, amministratore delegato del Pomeriggi Musicali, tenore **Prandelli**.

I premi, 3 milioni [illegible] al primo classificato, 1 milione e mezzo e 1 milione al secondo e terzo), saranno messi a disposizione dal Nuovo Banco Ambrosiano.

risulta più valido quando [illegible] si discosta troppo dalle sue radici orientali, [illegible] quello straordinario duetto [illegible] sfinge che, [illegible] nostro avviso, riassume [illegible] l'ideologia di Lacrime d'Eros. E' [illegible] che musicalmente siamo [illegible] in Occidente; si ascolta una ossessiva triturazione di un requiem polifonico. Ma l'immagine [illegible] ben orientale, [illegible] donna nuda aggrappata sul parallelepipedo (la intensa Urara Kusanagi) [illegible] attira [illegible] una mantide religiosa un leonino Edipo nipponico (lo stesso Murobushi nell'abbraccio mortale.

Qui poteva efficacemente terminare lo spettacolo, che purtroppo invece ha un inopinato epilogo di assurdo ricalco della post-modern [illegible] americane, inutile, stucchevole e fuori tema. Nella nuova composizione, formata a Parigi lo scorso febbraio con orientali [illegible] occidentali, Murobushi [illegible] è attore dell'Atsitenm dell'Italiano Pier Paolo Koss. [illegible] che sono dello [illegible] coreografo e [illegible] Oil Carcine. Le coreografie sono state nel complesso positive, con lievi e isolati dissensi.

Lo spettacolo [illegible] è inserito nella Giornata della Pace promossa dall'Unesco a Rovereto nel quarantennale della sua fondazione. Per l'occasione [illegible] hanno assistito i rappresentanti della danza nell'ambito dell'organizzazione dell'Onu: donne [illegible] coreografo Milorad Miskovich e Susanna Egri, che nel pomeriggio [illegible] sono partecipato alle [illegible] per la Pace alla Campana di Rovereto, condotta [illegible] un recital della cantante Miriam Makeba.

Luigi Rossi

[illegible] San Fruttuoso
Domani ore 21
[illegible] solennis per soli, coro e orchestra (Messa di Gran)
Orchestra [illegible]ica e Coro della RAI di Torino
Emil Tchakarov direttore
Informazioni tel. 68.12.100

SETTEMBRE [illegible] Sacro Santo
Domani ore 11.30
[illegible]
«Fermi cantar» musiche del XIII e XIV secolo
Ingresso gratuito

[illegible] Gaia Torino
ore 16
ISABEL ARAGON soprano
MANUEL [illegible] pianoforte
«Garcia Lorca e le canzone»
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA Teatro Carignano
ore [illegible]
[illegible] pianoforte
Haydn, Schumann, Chopin
Ingresso in sempre [illegible] ore 20 al Teatro Carignano

I punti verdi Parco Rignon
Ore 21,30
CASINA di Plauto
regia di Franco Urbani
Compagnia Artevita Teatro
Ingresso L. [illegible]

RISTORANTE A CÀ [illegible]
Domani [illegible] RIAPERTURA

PICK UP (via Barge 8 - tel. 447.2204) [illegible] 22 DISCOTECA

PATIO CLUB [illegible] Tutte le sere ore 22-4,30 DISCOTECA

MASSAUA [illegible] Domani [illegible] 21 [illegible]

IN ANTEPRIMA NAZIONALE
Oggi al CRISTALLO
Un film sconvolgente, un film rivelazione
LA SUA PROVOCANTE BELLEZZA LA SUA PERVERSA INNOCENZA NASCONDONO MISTERI DELITTI FANTASMI E PASSIONI
ISTITUTO LUCE/ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta

LA RAGAZZA DEI LILLA'
LAURENT TERZIEFF MIMSY FARMER MARIO ADORF
e con BRITT BERGMAN [illegible] PASCALE DE BOYSSON [illegible] MAURO CARLINI
e con la partecipazione straordinaria di MEME' PERLINI
regia di FLAVIO MOGHERINI

OGGI il DORIA
INIZIA IN ALLEGRIA LA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA
[illegible] minuti [illegible] divertimento assicurato con [illegible] film «scoppiettante» di trovate esilaranti

Sapore di Hamburger
Con John Cusak e Diane Franklin
Orario: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

Da OGGI inizia la grande stagione cinematografica
AL CINEMA AMBROSIO
Con il film che all'ultimo FESTIVAL DI CANNES ha entusiasmato critica e pubblico
2 ORE CON IL FIATO SOSPESO SINO A...
A 30 SECONDI DALLA FINE
Se fermano il treno perdono la libertà... Se non lo fermano perdono la vita.

A 30 SECONDI DALLA FINE
·RUNAWAY TRAIN·

GIOIELLO 2ª SETTIMANA

LA MONACA NEL PECCATO

Viaggio in [illegible]
TEATRO a Settimo Torinese dal 29 agosto al 7 settembre (Spazio Mattatoio, viale Partigiani)
Questa sera [illegible] 21 apertura [illegible]
Paolo Rossi
Cafelleria Einstein
Teatro Studio di [illegible]
★★★
Ingresso L. 7000
Abbonamento L. 25.000

100% F.E. THE BEST HIGHEST RATING!
LA LUCE ROSSA PIU' CHIC DI TORINO
[illegible] BEST»!
HOLLYWOOD
PRIMA VISIONE HARD-CORE
[illegible]
PRINCIPE
PORCELLINE, PORCELLONE SUPERPORNO
SENSUAL ERUPTION
★★★★!
THE BEST 100% F.E.

Ogni venerdì su STAMPA SERA la settimana alla tv, al cinema e a teatro

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso la biglietteria della Casa di Risparmio di Torino Agenzia 08 Piemonte e nella Valle d'Aosta dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

MASSAUA TEATRO DANZA, prossima riapertura iscrizioni alla Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno

NUOVO: Scuola di danza classica diretta da Maria Beatrice Bove, dal 6/9 info tel 655 552

NUOVO: iscrizioni alle ultime selezioni per ammissione ai corsi della I «Accademia Regionale di Danza» Dal 5-9 info tel 655 552

NUOVO: dal 4-9 si prende per il «Teatro Ballet» spettacolo inaugurale per «Gesù e l'Anima» 1986-87 27-28-9 «Manuel» di Bejart, 29/9 coreografie di Fokine Kylian, Balska

GRUPPO DI DANZA CONTEMPORANEA DELLA HUTTER (tel 530 814): Stages di settembre: 1-9 Daniela Lonati Danza [illegible] (Mary Mamos); Carlotta Sagna Tecnica Classica («Ensemble di Bruxelles»). 8-26 stage di teatro-danza per giovani di sesso maschile con esperienze di Mimo Teatro Danza e Espressione Corporea. L'ammissione avverrà mediante selezione gratuita nella 2ª e 3ª settimana avverrà tramite selezione 15-26 Annul Rossinea Tecnica moderna e Coreografia (Tanz Theater di Pina Bausch) 22-26 [illegible] Klingler [illegible] (London School Contemporary Dance)

PENTTI VIRTANEN (v. Pr.sa Giulio 3) Stage [illegible] classica 1-12 settembre tel 473 0478-473 0189

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa: Discoteca Sala Blu: Musica Anni 60

BELLE [illegible]: [illegible] 19,30 ingresso [illegible] re. ore 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 19,30 e 21 danza

CHALET del Valentino: ore 21.

DU PARC ESTIVO: La magnifica terrazza. Una serata diversa proiettata - Miniprezzi

EDEN (via Piamonte 10, proseguimento via G. Carducci 8.30 S. Pietro tel. 505 0301) ore 21 orch. Rosy e Gentlemen

LE BOI GIARDINO: ore 21 Bal Musette.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Cimarosa 9 bis 1 tel. 873 572)

PATIO DISCOTECA (Moncalieri, 346) tutte le sere dalle 22 alle 4.30

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: Museo d'Arte Contemporanea [illegible] (Ouverture dal 20 giugno (seconda scheda) Lucio Fontana. La cultura dell'occhio 20 giugno-28 settembre Orario continuato 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 4000. ridotti [illegible] Per informazioni tel. 956 15 47

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA. I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185). 9-13 15-20

[illegible] **DEGLI ARTISTI**: «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto Ore 16-19 (domenica chiusa).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli di più vasta assortimento del settore in Europa

ASSOCIAZION [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO - Assoc. Mecenate [illegible] DELLA MARIONETTA (Tel. [illegible] Orandina-Maiolenetta [illegible]. via S. Teresa 6, tel. 530.258). chiusura estiva.

BAGATELLE
questa sera RIAPERTURA
Sala Rossa: DISCOTECA
Sala Blu: MUSICA ANNI 60

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe. 9,30-12,30; 14,30-18,30. venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello, da martedì a sabato 9-18,30, domenica 10-18,30; lunedì chiuso Borgo: da lunedì a domenica 9-20

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). orario 9-14 (chiuso a lunedì)

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (Orario: 9-19, luglio, 10-13, 14-19 festivi Lunedì chiuso) in mostra i lavori dei dell'Asse Cervisia di Collezione italiana

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-18; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; alle festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ANTIMONIA-RIENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, [illegible] e venerdì chiuso

[illegible] **DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità [illegible] 40) orario museo e sala mostra temporanea dal martedì alla domenica 8,30 - 12,30; 15 - 19 Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso a lunedì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 9,30-18,15. Proiezione film Quel giorni nel Silenzio a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) Orario da martedì a sabato ore 9-19 domenica ore 9-13; lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7) dal martedì al sabato 9-12 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civile e religiose

SPERIMENTA: funzionerà su appuntamento dal mercoledì della settimana a [illegible] tecnica, [illegible] Cualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno [illegible] 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, conferenze astronomiche ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 8000. Navetta speciale da Piazza Vittorio Tel 650 45.37 - 650 25 65 - 57.176.313

Parte «Scopri il tuo borgo»

Col [illegible] all'insù a caccia di premi

Oggi pubblichiamo la prima delle diciotto foto-quiz - Dov'è l'allegro nanetto in terracotta? - Il regolamento del concorso

Si ricomincia. Per il quinto anno consecutivo «La Stampa - Cronache di Asti» ha indetto il concorso «Scopri il tuo borgo». E' un appuntamento ormai tradizionale che fa entrare i nostri lettori nel clima della vigilia del Palio.

Quest'anno i borghi in gara sono 18 (si è aggiunto il Comune di Canelli) e quindi diciotto saranno le foto-quiz che da oggi fino al 18 settembre verranno pubblicate sulla pagina di Asti.

Il primo [illegible] il rappresentato dal simpatico nanetto in terracotta [illegible] è stato scovato chissà dove. La [illegible] è aperta. Per aiutarvi ricordiamo che

- tutti i particolari fotografati sono visibili dalla pubblica strada, basta cioè girare (magari con il naso all'insù) per scoprirli forse in una facciata di un palazzo, oppure in una torre o in cima a un campanile o in una nicchia medioevale;
- ogni foto è stata scattata in uno dei 18 borghi cittadini (san Martino-san Rocco, Tanaro-Trincere-Torrazzo, Viatosto, [illegible] Secondo, san Lazzaro, [illegible] Pietro, [illegible] Nuova, santa Caterina, Cattedrale, san Silvestro, Don Bosco, Torretta, [illegible] Paolo) nei cinque centri della provincia che partecipano al Palio (Canelli, Nizza, San Damiano, Moncalvo e Monschiavo);
- per partecipare bisogna scrivere sul tagliando il nome del borgo o delle località dove si crede sia il particolare fotografato. I tagliandi possono essere spediti a «La Stampa - concorso Scopri il tuo borgo - ufficio promozione, via Marenco 32, 10126, Torino», oppure imbucati nelle apposite urne disposte in vari punti della città di Asti;
- non è necessario indovinare [illegible] le risposte delle foto-quiz. Negli anni [illegible] c'è [illegible] ha vinto magari proprio l'auto del primo premio, imbucando un solo tagliando... è questione di fortuna, che può essere naturalmente «aiutata» inviando quanti più tagliandi si riescono a raccogliere;
- la prima [illegible] riguarda come di consueto i 100 biglietti per assistere dalle tribune al Palio d'Asti del prossimo 21 settembre. Vi parteciperanno tutti i tagliandi (senza distinzione tra risposte esatte o sbagliate) pervenuti [illegible] le ore 12 di venerdì 19;
- l'estrazione finale avverrà solo tra i tagliandi con risposta esatta a assegnerà i cento posti di primi in palio (un primo elenco è pubblicato oggi a fianco del tagliando).

Non resta quindi che augurare a tutti buona fortuna con «Scopri il tuo borgo '86».

s. mir.

Il camionista ha confessato altri sette delitti

Sarà trasferito a Torino anche il processo Paoli

Le indagini [illegible] partite dall'assassinio della prostituta astigiana scoperto a Rocchetta Tanaro - Una colletta per pagare la lapide della donna

ASTI — Giancarlo Giudice, [illegible] anni, il camionista torinese che ha confessato il [illegible] altre [illegible] donne, [illegible] giudicato ad Asti, dalla Corte d'Assise, per [illegible] assassinato, nei pressi di [illegible] chetta Tanaro, con un colpo di pistola, la prostituta astigiana Maria [illegible] Paoli, 36 anni. Tutto il [illegible] si celebrerà infatti davanti [illegible] Corte d'Assise di Torino.

Il fascicolo riguardante l'omicidio della Paoli (l'istruttoria era [illegible] stata iniziata dal sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Arnaldi [illegible] entro domani [illegible] sostituto procuratore di Torino, Francesco Saluzzo che si occupa di tutti i otto gli omicidi. Sul delitto di Rocchetta Tanaro non ci sono dubbi. Oltre [illegible] confessione, avvenuta un'ora dopo il delitto quando è incappato in un posto di blocco [illegible] polizia stradale, le prove a carico di Gianfranco Giudice sono numerose.

Sarà una partita psichiatrici [illegible] a decidere le sorti del camionista: il carcere a vita [illegible] prevista già per il solo [illegible] di Rocchetta) oppure l'internamento [illegible] un manicomio criminale.

L'omicida Gianfranco Giudice

Rimasto orfano [illegible] età il [illegible] è [illegible] ospite per 13 anni nel collegio Don Orione a Pubine Monferrato. Quando lasciò l'istituto andò a vivere [illegible] solo. Di [illegible] ma vittima è [illegible] la Paoli che [illegible] nei pressi di Castello d'Annone in attesa di qualche cliente.

L'ha fatta salire sulla sua auto (una Fulvia coupé) per poi raggiungere un boschetto nei pressi di Rocchetta. Ed è lì che, [illegible] da folla omicida, [illegible] uccide la prostituta nascondendo poi il cadavere in un cespuglio. Un'ora dopo veniva fermato dalla pattuglia.

Un agente ha notato che dal borsello dell'automobilista spuntava la canna di una pistola. Perquisito, in [illegible] borsa sono state trovate due rivoltelle, bombolette soporifere, tre coltelli con macchie di sangue, fotografie pornografiche. Interrogato, ha subito confessato l'omicidio della Paoli e lui stesso ha indicato il luogo dove aveva occultato il cadavere.

La polizia in base a tutto il materiale rinvenuto [illegible] sulla «Fulvia» che nell'alloggio di Torino ha subito sospettato [illegible] Giudice fosse autore di altri delitti insoluti, maturati [illegible] mondo della prostituzione. [illegible] omicidi commessi, quasi tutti nella periferia di Torino, presentavano infatti analogie con quello di Rocchetta. [illegible] termine di una serie [illegible] interrogatori martedì sera il camionista [illegible] confessato.

[illegible] Rosa Paoli, prostituta, con un passato burrascoso (aveva aderito in carcere al Nap, Nuclei armati proletari), è sepolta nel camposanto del piccolo cimitero di Rocchetta Tanaro. In queste settimane amici e conoscenti di Asti hanno fatto una colletta [illegible] il pagamento di [illegible] lapide che verrà posta sulla [illegible] della donna, [illegible] di un bambino.

«Furto nell'infermeria della [illegible] di Riposo «Città di Asti» di via Bocca dove i ladri hanno rubato circa [illegible] milione in [illegible] relativi [illegible] pensione di due ospiti oltre [illegible] alcuni mandati di pagamento. Il furto è stato denunciato dal direttore dell'istituto. [illegible] in corso indagini da parte della [illegible]

Vittorio Marchisio

Il feretro lascerà la [illegible] ardente alle 10 per la Cattedrale

I funerali di Guglielmo Pasta stamane da Palazzo Ottolenghi

Al cimitero l'orazione funebre [illegible] tenuta dal sindaco - Cerimonie in municipio e in tribunale

Guglielmo Pasta

ASTI — Stamane alle 10 si svolgono i funerali dell'avvocato Guglielmo Pasta, antesignano alla Camera del comune di Asti. Il corteo [illegible] partirà [illegible] palazzo Ottolenghi e raggiungerà la Cattedrale.

Dopo la cerimonia religiosa [illegible] bara [illegible] nel cimitero urbano dove il sindaco, Giorgio Galvagno, [illegible] l'estremo saluto [illegible] uno dei più popolari amministratori pubblici astigiani.

Ieri mattina la bara di noce chiaro il gisela a palazzo Ottolenghi dove è stata allestita [illegible] camera ardente. Molti cittadini, colleghi avvocati, consiglieri hanno portato l'estremo saluto al feretro. Guglielmo Pasta è morto a 55 anni, colpito [illegible] una grave forma tumorale.

Il sindaco Galvagno ricordandolo ha detto: «Guglielmo Pasta ha svolto una lunga ed appassionata attività a favore della città che amava moltissimo. Lo dimostra il suo ultimo desiderio espresso: quello di essere sepolto in un pezzo di terra comunale, come estremo pegno di attaccamento al ruolo svolto [illegible] tanti anni. Il suo [illegible] per la soluzione dei problemi [illegible] cittadini — ha [illegible] Galvagno — è [illegible] veramente importante e notevole e non sarà [illegible] dimenticato».

La bara è stata deposta nell'attuale sala consiliare di palazzo Ottolenghi. Il feretro è circondato dalle bandiere del Comune, del partito liberale e dell'Ampi.

Guglielmo [illegible] sarà ricordato con un'apposita riunione del Consiglio comunale [illegible] primi [illegible] settembre. Una cerimonia si svolgerà anche nell'aula del tribunale alla presenza di giudici e avvocati.

In Consiglio comunale Pasta verrà sostituito dal primo dei non eletti della lista liberale e precisamente dall'avvocato Giovanni Rostagno di 29 anni.

Il partito liberale, in memoria del suo presidente provinciale, avvocato Pasta, e nel rispetto della sua volontà, invita coloro che intendessero ricordarlo, a devolvere i loro contributi a favore del Centro di Radioterapia dell'ospedale di Asti, conto corrente numero 221488 presso l'Agenzia numero 1 della Cassa di Risparmio (via Gardini).

Y. BR.

Quelle discussioni fin quasi all'alba

L'amore e la passione per [illegible] propria città che hanno sempre animato Guglielmo [illegible] possono considerarsi proverbiali. Chi come me gli è stato accanto per oltre [illegible] quarto [illegible] secolo [illegible] Consiglio comunale a discutere, trattare, decidere dei problemi della nostra città ne può essere ben testimone.

Voglio ricordare le lunghe serate, le numerose notti, fin quasi all'alba, passate [illegible] esaminare i problemi di [illegible], con Guglielmo Pasta, sempre presente, sempre [illegible] partecipe.

Non va dimenticata infatti la sua lunga attività di amministratore pubblico. Nel novembre del 1959 fu eletto [illegible] la prima volta consigliere comunale, [illegible] ricoprendo la carica di [illegible] alla Pubblica Istruzione nella giunta dc-psdi-pli presieduta [illegible] sindaco Giraudi [illegible] ininterrottamente [illegible] consigliere nel 1964, 1970, 1975, 1980, 1985. E' stato sindaco dall'agosto [illegible] al novembre '83.

Tra i consiglieri, io, Lui, Angelo Marchisio e pochi altri facevamo parte [illegible] «vecchia guardia».

Anche in Consiglio comunale era l'«Avvocato». Il professionista [illegible] eccellenza, colui al quale, tutto sommato, spettava il diritto dell'ultima parola.

E' rimasto [illegible] brescia sino alla fine quasi [illegible] lo di non dover [illegible] a noi con Lui.

[illegible] la Sua immatura, ingiusta, crudele dipartita. Asti ha perso un «padre coscritto» di vecchio stampo, tutti abbiamo [illegible] un [illegible] amico, [illegible] scrive ha perso un

Guglielmo [illegible]
ex sindaco di Asti

Era innamorato del suo lavoro

Parlare di Guglielmo Pasta non è facile: chi come me gli è stato [illegible] solo amico fraterno, ma compagno quasi quotidiano di fatiche professionali, non può, in questo momento, [illegible] sentirsi soprattutto da un senso [illegible] sconforto e di struggente ribellione a fronte di una morte [illegible] prematura e di un destino tanto crudele.

Grande è il vuoto che [illegible] sua morte lascia nel Foro astigiano a [illegible] vita politica [illegible] ed amministrativa della città. Guglielmo [illegible] vissuto intensamente e da protagonista: valente penalista, [illegible] conosciuto ed apprezzato ben oltre i confini della nostra provincia.

Le sue arringhe erano l'espressione di una concezione moderna della difesa penale: forbite, pacate e pertinenti sempre da ampio respiro culturale, [illegible] caratterizzavano per il loro rigore tecnico, [illegible] rivelavano attenzione agli atti processuali e per il rifiuto di ogni ridondanza retorica.

Grande è stato il tuo amore per la professione: a [illegible] negli ultimi mesi quando la progressione del male che lo aveva aggredito [illegible] era fatta inesorabile, lo abbiamo visto puntualmente presente [illegible] Tribunale a discutere processi delicati col consueto rigore e con la passione di sempre. Un rigore ed una passione che hanno caratterizzato in modo altrettanto nitido la [illegible] di amministratore comunale e di dirigente politico e che gli hanno conquistato — al di là delle contrapposizioni contingenti e fisiologiche alla dialettica politica — l'universale stima di amici [illegible] avversari.

Aldo Mirate
avvocato

Palio [illegible] spettatori anche [illegible] centro della piazza?

ASTI — [illegible] riunisce questa sera, venerdì, a palazzo Ottolenghi, in corso Alfieri 350, il consiglio del Palio. E' la prima seduta [illegible] le ferie. All'ordine del giorno [illegible] prove dei cavalli (c'è chi ha proposto di correrle in notturna), [illegible] collocazione del mercatino, la presentazione [illegible] cio [illegible] è stato interamente rifatto. Per quanto riguarda il caratteristico mercatino [illegible] vigilia, si discuterà probabilmente di una sua collocazione [illegible] nel tratto di corso Alfieri adibito ad isola pedonale. Potrebbe venire presa in esame anche l'apertura al pubblico dell'interno del cattino, riservato sino allo scorso anno ai figuranti, sul modello della piazza del Palio di Siena. La seduta s'inizia [illegible] 21.

Rubati 5 [illegible] e fatti [illegible] gli altri

Montemagno: [illegible] cinghiali

MONTEMAGNO — Incubo furto, la [illegible] notte, in un casolare [illegible] di frazione Vespolaro. [illegible] stati infatti rubati [illegible] cinque cinghiali [illegible] un allevamento [illegible] proprietà dell'agricoltore Giuseppe Danielli, 48 anni, residente in frazione Santo Stefano.

I ladri, servendosi pare di un camioncino per il trasporto degli animali, sono entrati in azione di notte. Evidentemente a conoscenza delle abitudini dei Danielli, che abita in un altro casolare ad alcuni chilometri di distanza, hanno atteso che il proprietario rientrasse a casa. Dopo aver praticato un buco nella rete di recinzione metallica i ladri, forse inesperti e a causa [illegible] buio, hanno lasciato fuggire gran parte dei cinghiali, una dozzina, custoditi nell'allevamento. Il resto, cinque cinghialetti [illegible] ingrasso, sono stati caricati sul mezzo [illegible] terreno sono [illegible] tracce di pneumatici) allontanandosi poi indisturbati.

Solo [illegible] mattino il Danielli si è accorto del furto. Ieri [illegible] tutto il giorno l'agricoltore, aiutato da alcuni volenterosi, [illegible] dalla caccia agli animali dispersi [illegible] circostante. Delle indagini del caso si stanno occupando i carabinieri.

f. b.

I «galletti» sono usciti sconfitti 3-0 dal Natal Palli

La buona volontà dei giovani non è bastata all'Asti a Casale

CASALE MONFERRATO — Mercoledì sera, all'esordio in Coppa Italia l'Asti è stato travolto [illegible] Casale per 3-0. E' un risultato pesante chi mette a nudo, prima di ogni altra cosa, l'inesperienza della giovanissima compagine [illegible] Enrico Pasquali, partita alla volta [illegible] Casale con numerosi vinti, «ritoppati» [illegible] convocando giovani vivaio. Senza Riccardini, con Padovano e Fremna «fuori uso» per infortunio, [illegible] sono [illegible] presentati alla ribalta della loro prima Coppa [illegible] professionisti. Rinitro e La Mattina (classe [illegible]) i difensori Vigi[illegible] che non ha ancora 18 anni a Pinto, 17 anni chiamato quest'ultimo a cercare di tenere a freno [illegible] attaccante esperto e [illegible] come Gino, autore [illegible] doppietta. In più i «galletti» hanno perso sul finire [illegible] primo tempo Zannino (probabile distorsione) che a metà campo di questi tempi è pur sempre un punto di riferimento.

I tre gol sono giunti, nell'ordine, su di una deviazione della barriera, poi allo scadere del quarantacinquesimo minuto e infine al novantaseiesimo, mentre Pasquali si sbracciava invitando i suoi ragazzini a [illegible] palla. Ma l'irruenza giovanile è difficile da frenare, come ammette il tecnico: [illegible] peccati di gio[illegible] [illegible] [illegible]. I ragazzi volevano [illegible] fatti i conti costruire qualcosa [illegible] buono».

Sandro Castagna e Daniele Cacciola, in campo a Casale

Sotto il profilo dell'impegno l'Asti merita un dieci in pagella. Lo stesso dicasi [illegible] ritmo [illegible] in campo grazie al quale, all'inizio dei due tempi, la squadra [illegible] è battuta con un discreto ordine, sfoderando qualche piacevole scambio [illegible] centrocampo. Però tutto questo ovviamente non basta. Per affrontare la stagione con un minimo [illegible] tranquillità, non è sufficiente piazzare il gruppo attualmente a disposizione. L'impalcatura della squadra ha bisogno [illegible] generosi e robusti «puntelli» [illegible] distribuire nei [illegible] reparti, per dare forza [illegible] per legare meglio il centrocampo ed offrire all'attacco armi che non siano spuntate.

[illegible] l'Asti vive [illegible] giovanili stagionale, di ammirevoli slanci, di iniziative personali (bravi a questo proposito Galeazzi, Castagna e Vigna) ma non [illegible] ancora squadra e così restando probabilmente [illegible] sarà mai rischiando [illegible] [illegible] po' dovunque.

Pasquali invoca rinforzi e aiuti. [illegible] lui l'Asti possiede [illegible] buona base su cui lavorare, ma non bisogna perdere tempo. Urgono iniezioni di esperienza che salvino i suoi giovani volenterosi [illegible] prevedibili naufragi. Dice lui [illegible] «*La squadra mi ha impressionato bene per l'impegno e il ritmo e senza quei due [illegible] il passivo sarebbe potuto [illegible] più contenuto. Tutto sommato sono fiducioso. Non possiamo che progredire. Se poi dovessero arrivare tre o quattro uomini da inserire in questa intelaiatura, potremmo considerarci pronti*».

Domenica prossima intanto [illegible] arriva al Comunale la Sanremese (ore 20.45). E' l'esordio casalingo per la stagione 86/87. In attesa [illegible] rinforzi il potrà verificare [illegible] [illegible] a che punto la fiducia [illegible] Pasquali è ben riposta.

Formazione: Rossanino, Loffredo, Pinto, Vigilante, Cacciola, Castagna, Morcia, Zannino (46' Nigra), Rinino, Galeazzi, [illegible] (52' La Mattina).

Franco Cavagnino

Panorama degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano

E ora al Palucco eleggono l'inedito «mister casco»

ASTI — Si annuncia un altro fine settimana di festeggiamenti e sagre [illegible] numerosi paesi della provincia. Questa [illegible] a Castagnole Lanze [illegible] piazza San Bartolomeo (ore 21) manifestazione di chiusura della diciottesima festa del Piemonte «tra Langa e Monfrà». E' in programma uno spettacolo di canti, danze musiche, poesia e folclore con la «compagnia della città di Torino» diretta da Andrea Flamini. Titolo [illegible] spettacolo: «Ciandoja, Ciacometta e la [illegible]». Domani invece appuntamento [illegible] il tradizionale [illegible] dei «I Nomadi». Inizio [illegible] 22 in piazza [illegible] Bartolomeo. Costo del biglietto 10.000 lire.

Primo giorno [illegible] festa [illegible] frazione Palasco [illegible] Asti. Organizza la Pro loco. Gare alle bocce, quindi spettacolo pirotecnico [illegible] poi danze [illegible] «I Quasar». Domani alle [illegible] grigliate. In [illegible] musica [illegible] «I Tandem» [illegible] mezzanotte una curiosa elezione: l'obbligo [illegible] casco per i motociclisti [illegible] diventare anche il pretesto [illegible] una simpatica iniziativa. E' quanto hanno deciso [illegible] fare i giovani della Pro loco Amici del Palucco che domani alle 21 sul ballo a palchetto procederanno all'elezione di «mister omologato [illegible]. La giuria sarà composta esclusivamente [illegible] ragazze che dovranno s[illegible] chi è il giovane più [illegible] ovviamente con il casco regolamentare in testa. L'inedita passerella [illegible] «centauri» sarà preceduta dall'elezione [illegible] miss «due lustri», ovvero la reginetta dei dieci anni (tanti quanti ne compie la festa del Palucco in questi giorni).

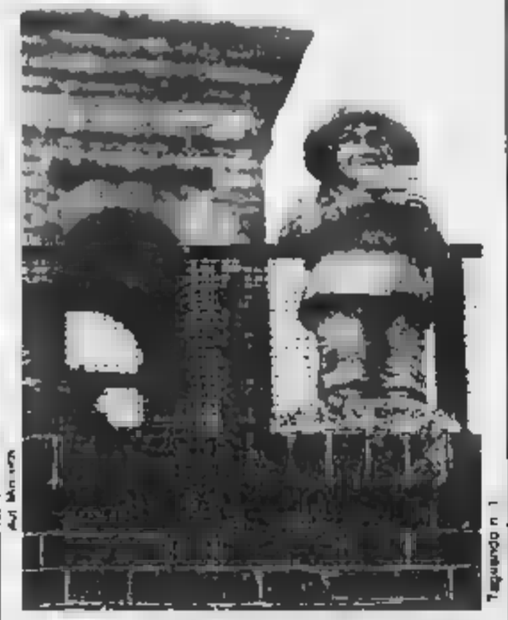
Nel verde [illegible] parco del castello [illegible] Consumberato arriva questa sera «Il Cantavino» spettacolo di canzoni popolari (inizio ore 21) [illegible] festival verrà preceduto da [illegible] [illegible] distribuzione gratuita [illegible] frittate. Vi [illegible] anche intermezzi di cabaret con Beppe Ramello, l'esibizione del trio Arburino e del complesso gli Astemi. Funzionerà uno stand gastronomico.

Domani (sabato) a Baldichieri festa di addio all'estate, in piazza Romita alle 20. E' in programma la sesta edizione [illegible] maxi grigliata del Baldo. Si potranno gustare carni alla griglia, insalate miste e buon vino. Alle 16 nel bocciodromo verrà dato il via [illegible] gran gara alle bocce [illegible] a cantoventotto coppie, che si concluderà il 5 settembre; per «Piemonte in musica», sempre domani, nella basilica inferiore del Colle Don Bosco, alle 21 [illegible] d'organo di Franco [illegible] che suonerà brani [illegible] repertorio di Bach [illegible] Vallisndeona [illegible] concludono [illegible] i festeggiamenti patronali all'insegna del [illegible] alle 21 per teatro in piazza la filodrammatica di Antignano presenta [illegible] commedia: «Le lenzuate ed ciagaret» di Agostino Pasi. Ingresso [illegible] La serata [illegible] [illegible] Pro loco.

f. e.

LA STAMPA
Cronache [illegible] Asti

SCOPRI IL TUO BORGO



In che Borgo o località si trova il particolare fotografato?

Nome ..... Cognome .....

via ..... n° .....

Città ..... tel. .....

REGOLAMENTO
Palio di Asti: «Scopri il tuo Borgo»

1) Editrice La Stampa S.p.A. indice una manifestazione culturale a premi tra tutti i lettori che leggono La Stampa (edizione Asti). La manifestazione ha lo scopo di favorire l'interesse dei cittadini e dei commercianti per patrimonio artistico e culturale della città di Asti.

2) I partecipanti dovranno inviare il ritaglio da fotografia che apparirà pubblicato sul quotidiano La Stampa - Cronache di Asti, pagina cittadina, nei giorni compresi tra il 29 agosto venerdì al 18 settembre 1986, con premio inclusi i festivi. La Stampa pubblicherà sulla sua edizione di Asti una fotografia di un particolare di 12 borghi e delle 5 località della provincia partecipanti al Palio di Asti non ritagliata al giorno per ciascun borgo o località.

Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il borgo o la località di cui si tratta o particolare fotografato. I tagliandi dovranno essere inviati a La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino, oppure imbucati in apposite urne collocate ad Asti presso La redazione La Stampa, via Massimo D'Azeglio 29, Libreria Internazionale Stazione P.S., Astibelle, piazza Alfieri 9, Municipio, piazza S. Secondo, Edicola Stazione piazza Torino, Angolo Caffè Liguria corso Alfieri 280.

Per ogni tagliando pervenuto entro la ore 12 di venerdì 19 settembre saranno estratti a sorte 10 tagliandi e che entreranno così nel gioco per il Palio di domenica 21 settembre. Ogni tagliando partecipa anche all'estrazione speciale dei tagliandi del Palio: riceverà la notizia anche se non risulterà vincitore a sorte. I Tre Fiori Lanzia, il Calzaturificio Piaggio e altri enti privati.

3) Editrice La Stampa declina ogni responsabilità circa eventi della manifestazione non imputabili nei confronti dei vincitori.

4) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi sul giornale La Stampa Edizione di Asti.

5) Sono esclusi dal concorso i tagliandi recanti [illegible] copie fotografie e / o fotocopie. Non sono in alternativa esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

[illegible] Fire e altri [illegible]

Il ricco montepremi del concorso «Scopri il tuo borgo» si apre anche quest'anno con un'auto. La novità è [illegible] in palio: [illegible] giovanissima e simpatica. E' la Fire della Autobianchi-Lancia messa a disposizione dalla concessionaria «Testa Mario [illegible] di Asti.

Il secondo premio è costituito dal nuovo ciclomotore Cino-Ecologic sistem, lanciato [illegible] recente sul mercato dalla Piaggio.

[illegible] numerosi premi che chiudono qui di seguito:

- **un capo (uomo e donna) firmato dalla Confezioni [illegible] Cocconato [illegible]**
- **[illegible] completi con bottiglie [illegible] vini e spumanti offerti [illegible] casa Riccadonna di Canelli**
- **5 confezioni di prodotti offerti dalla fiscia di Asti**
- **un bonsai per 100 caffè (uno al giorno per un anno) all'«Antico [illegible] bigiaro di Asti»**
- **[illegible] tappeto d'arredamento [illegible] [illegible] palio della ditta Gentile moquette di Asti**
- **[illegible] parati per tappezzare una [illegible] offerta dalla ditta Ucio di Asti**
- **Selezione di [illegible] d'autore [illegible] [illegible] libreria Cartiton di Castagnole Lanze**
- **7 «Torte del Palio» confezionate [illegible] pasticceria Giordanino [illegible] Asti**
- **Un [illegible] di frutta [illegible] stagione offerto [illegible] ditta Aldo Paracchino del [illegible] cato ortofrutticolo [illegible] Asti**
- **Tre [illegible] [illegible] giri, a scelta [illegible] «Orizzontemaniera» [illegible]**

[illegible] 00 biglietti per il Palio '86

[illegible] che [illegible] tutti i tagliandi pervenuti entro le [illegible] 12 di venerdì 19 [illegible] ore da [illegible] estratti [illegible] che vinceranno due biglietti di tribuna numerata (offerti dal Comune di Asti) per [illegible] [illegible] Palio di domenica 21 settembre.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: chiuso per [illegible]
POLITEAMA: chiuso per ferie
RITZ: Follie d'amore di R. Altman con K. Basinger, S. Shepherd (commedia)
SPLENDOR: Grani [illegible]

CANELLI

[illegible]: fine agosto

NIZZA

[illegible]: riposo settimanale.
Lux: chiuso per riposo
[illegible]: [illegible] proibito.
[illegible]. Vegia al vapore (avventura). Apertura ore 14,30

[illegible] DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per ferie

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: diurna Bosco, [illegible] Alfieri 1, notturna [illegible] Bosco, piazza Vittorio Veneto 8
[illegible] [illegible] XX Settembre 7
Moncalvo: Tarello, piazza Garibaldi 21
Nizza: Bocchi, via [illegible] Cora 44

«La Stampa» - Asti

[illegible] di corrispondenza: Asti via Massimo d'Azeglio 29, [illegible] 33 352 - 50 224 [illegible] [illegible] [illegible] Pubblicompass 32 222

Tambass: vince il torneo di Portacomaro

Grazzano «pigliatutto»

PORTACOMARO — Il Grazzano «pigliatutto» si è confermato (con Mimmo [illegible] del Vignale in [illegible] di Dario Biletta) formazione imbattibile anche nel quadrangolare di tamburello a muro [illegible] si è concluso mercoledì.

Dopo [illegible] superato martedì l'Alimentar Asti (Capusso-Claudio Cussotto-Ferrero-Scatiglini-Quasso) per 19 giochi a 10, la [illegible] di «patron» Pracchia [illegible] è ripetuta, questa volta a [illegible] del Portacomaro: 19-11 il risultato eloquente a favore [illegible] grazzanesi nella finale disputata davanti ad un folto pubblico.

Il Portacomaro (Balliano-Richi Durando-Massimo Cussotto-Bonzano) «rinforzato» dal fuoriclasse monferrino [illegible] Castelferro Beppe Bonanate, nulla [illegible] [illegible] [illegible] lo strapotere dei rivali, con Basso e Medesani «superstar», ben [illegible] sostenuti dal regolarissimo battitore [illegible] Pracchia (giocatore di ottima intelligenza agonistica) e [illegible] terzini Natta e [illegible] Pracchia.

Subito in vantaggio il Grazzano non si è più lasciato riprendere. In precedenza il Portacomaro [illegible] eliminato il Nizza di Marello e Malpetti per 19-10.

f. b.

[illegible]

FESTEGGIAMENTI
di [illegible]

QUESTA SERA ore [illegible]
Spettacolo di canti [illegible] musica [illegible] folclore presentato [illegible] la compagnia
CITTA' DI [illegible]

DOMANI [illegible]
I NOMADI
in [illegible]
ingresso L. [illegible]

DOMENICA [illegible] ore 21
LE [illegible]
in spettacolo
ingresso libero

Società [illegible] in campo europeo settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI [illegible]

per tutte le province [illegible] Piemonte, della Liguria e [illegible] d'Aosta (esclusa Torino).

Si richiede:
- cultura medio-superiore
- buona presenza
- [illegible] compresa l'a 22-38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi [illegible] assolti

Si offrono:
- [illegible] di formazione teorico e pratico
- lavoro nella propria provincia di residenza
- costante assistenza [illegible] parte [illegible] funzionari della Società
- inquadramento Enasarco
- lire 1 000 000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni [illegible] livelli di mercato

Telefonare per appuntamento esplicativo allo 011 [illegible]

Confermata la data d'inizio per il 18 settembre

Scuola: già scattate le prime polemiche

Precari e autoconvocati lanciano minacce sugli esami

Aria di polemica dietro le quinte del consiglio provinciale scolastico, che nella riunione di ieri sera ha indicato le stesse date già suggerite dalla Regione Piemonte per il calendario scolastico con inizio il 18 settembre per tutti.

L'approvazione delle nuove norme avvenuta il 9 agosto aveva suscitato «in ferie» le organizzazioni scolastiche provinciali. Ora, al rientro dalle vacanze estive, anche i diretti interessati, docenti non di ruolo, rappresentanti sindacali si stanno organizzando: tentano di difendere quelli che ritengono «diritti violati».

Primi fra tutti, a contestare, sono i 3054 supplenti annuali. Ne sono portavoce il coordinamento precari e il gruppo autoconvocati (nato in febbraio in contrapposizione, ma non fuori dai sindacati confederali). Minacciano proteste «clamorose», perché i supplenti, con il mandato ricevuto un anno fa, dovrebbero lavorare fino al 9 settembre, ma il nuovo calendario limita la loro collaborazione al 18 con la conseguente decurtazione di nove giorni di stipendio.

E' stata un'unica eccezione i supplenti superiori che devono invece impegnarsi per gli esami di riparazione, ma verrebbero comunque pagati soltanto per le giornate di effettivo impegno. «E' una violazione di contratto, quei giorni dei retribuiti a tutti» sostengono coordinamento e autoconvocati.

Discuteranno sul tipo di protesta il 2 settembre: una riunione programmata fin da giugno, quando venne firmato il rinnovo del contratto per consentire lo svolgimento degli scrutini: ora escludono di riprendere la contestazione chiamando a raccolta i professori delle superiori con il blocco degli scrutini e degli esami di riparazione (comunicazione di rito).

Adesso la parola al sovrintendente

Seduta rovente al Consiglio scolastico che deve suggerire al sovrintendente Scialpi le date del nuovo calendario delle lezioni. Tante le proposte, tutte legate al desiderio di organizzare nel modo migliore il prossimo anno di studio. Ma infine è prevalsa quella iniziale, formulata dalla giunta consiliare che ricalca le date già indicate dalla Regione: inizio 18 settembre; pausa di Natale fra il 22 dicembre e il 6 gennaio; riposo pasquale dal 16 al 21 aprile; «ponte» il 2 maggio e per Carnevale dal 23 febbraio al 3 marzo.

Le proposte alternative, tutte bocciate, prevedevano una settimana dal 10 al 14 febbraio; un'altra inizio fine il 22 settembre; una terza voleva la conclusione il 31 maggio rinunciando ai «ponti» e alle vacanze di Carnevale.

La parola definitiva passa ora al sovrintendente regionale scolastico Scialpi forse già oggi, sicuramente entro sabato, dovrà autonomamente decidere il calendario delle lezioni per il 1986-87 sulle indicazioni avute anche dai consigli scolastici provinciali delle altre province riunitisi lunedì per i 18.910 rimandati) gli insegnanti fuori ruolo direttamente interessati 1082 e professori (115 delle elementari, delle medie inferiori, 917 nelle superiori, non ci sono fuori ruolo nelle materne e 1221 tra bidelli, segretari, applicati).

Cgil Cisl e Uil contestano al nuovo calendario «di andare a discapito della qualità della scuola, di essere una manovra offensiva della professionalità degli insegnanti». Che cosa vuol dire? «L'anno scolastico per i docenti comincia non più il 20, ma il primo settembre. Si conclude il 31 agosto. L'applicazione immediata ha consentito di organizzare l'utilizzo di quei giorni (in più per l'aggiornamento e la programmazione. Così non ha tenuto conto dei problemi dei supplenti». I confederali rilevano: «Il nuovo calendario riduce soltanto di giorni di lezione che si riducono, non tiene conto dell'orario che invece rimane immutato. Non basta mungere ai tempi stretti rimasti per organizzare il nuovo anno né ai problemi per l'aggiornamento degli insegnanti».

Lo Snals, invece, ritiene poco costruttiva la polemica all'interno del consiglio scolastico. «Non è la sede adatta per questo tipo di protesta — spiega Romano Savio — le nostre richieste le portiamo alle trattative per il rinnovo del contratto nazionale usando tutte le possibili strade di protesta, non escluso il ricorso al Tar».

Maria Valabrega

L'ordine di cattura dal magistrato dopo l'interrogatorio

Arrestato il vigile che sparò

Concessa a Franco Adroit la detenzione domiciliare - Ascoltato per tre ore: «E' stata disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente, non alcun motivo per mirare al ragazzo» - Sentiti in Procura anche i carabinieri che assistettero al ferimento del quindicenne senza casco in motorino

Si aggrava la posizione del vigile Franco Adroit che mercoledì della scorsa settimana ha esploso un colpo di pistola di striscio un quindicenne che scappava, in motorino, in corso Giulio Cesare. Ieri al termine di un nuovo, lungo interrogatorio il sostituto procuratore Rizzo gli ha notificato un ordine di cattura per tentato omicidio. Ma Franco Adroit è finito in ospedale lo stesso magistrato gli ha concesso gli arresti domiciliari. Il civich è così tornato a casa, a questo punto il suo futuro giudiziario si complica.

Adroit sulla Ritmo dei vigili urbani durante la ricostruzione del ferimento di Antonio Mancosu

Franco Adroit, accompagnato dal difensore prof. Dal Piaz, si è presentato negli uffici di via Tasso dopo le 15.30. Per tre ore davanti al giudice ha ricostruito le fasi del drammatico episodio. «E' stata una disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente. Non avevo alcun motivo per sparare al ragazzo» ha continuato a ripetere il vigile. Ma il giudice gli ha già creduto, l'ipotesi dell'accidentale non ha convinto il dott. Rizzo che alla fine dell'interrogatorio ha preso la pesante decisione dell'ordine di cattura anche se ammorbidita dagli arresti domiciliari. Per la verità si tratta di un caso piuttosto anomalo: è raro che subito dopo aver ordinato la cattura di un imputato il giudice conceda gli arresti domiciliari.

Cosa ha fatto la polizione di Franco Adroit? Giudice e legale mantengono il più rigoroso riserbo. Si possono fare soltanto delle ipotesi. Nei giorni scorsi il dott. Rizzo ha avuto dagli esperti le prime anticipazioni sulle perizie balistiche: queste hanno confermato il magistrato della colpevolezza del vigile? E' probabile. Il vigile ha sempre sostenuto che il quindicenne Antonio Mancosu si è ferito battendo la testa forte contro un'auto in sosta. Il ragazzo, deciso, aveva ribattuto: «Era in piedi quando è partito il colpo. Ho sentito una botta alla testa». Evidentemente i periti nelle loro anticipazioni hanno confermato quest'ultima versione.

Fino a ieri, lavorando senza sosta, chiudere il più presto questo caso che ha provocato un mare di polemiche, il giudice ha sentito anche molti testimoni. Tra questi, in particolare, la pattuglia dei carabinieri che da pochi passi aveva assistito al ferimento di Antonio Mancosu. Anche le deposizioni dei testi devono aver contribuito non poco alla decisione del magistrato. La credibilità del vigile aveva ricevuto un duro colpo sabato scorso durante il sopralluogo in corso Giulio Cesare: la traiettoria del proiettile ricostruita dai periti con il filo bianco che sfiorava la testa di Antonio Mancosu poteva confermare la tesi del ragazzo.

Ieri il difensore Dal Piaz ha presentato al magistrato una memoria chiedendo la derubricazione del reato in lesioni colpose e quindi la concessione della libertà provvisoria: il giudice deciderà entro breve tempo.

«Latte amico», dopo Cernobil comincia il rilancio

Comincia sabato a Carmagnola il rilancio del latte piemontese post-Cernobil. Dopo il crollo delle vendite nelle settimane che seguirono la contaminazione radioattiva, ora il consumo è ripreso bene. Tuttavia siamo ancora a livelli medi (28 litri pro-capite, molto delle altre nazioni pari e con eccedenze produttive. Per rilanciare questo (nell'85 la produzione in Piemonte raggiunse i 10 milioni di quintali), allevatori e Provincia si sono alleati per sensibilizzare i consumatori.

L'occasione è data dalla fiera del peperone di Carmagnola, alla quale è stata abbinata la campagna pubblicitaria «Amico latte». I milioni e mezzo di quintali consumati fanno scorta in Piemonte, con altri 8 trasformati in formaggi, yogurt e latticini).

«Di fronte alla crisi del settore lattiero-caseario — ha spiegato l'assessore all'agricoltura Bonansea — abbiamo stanziato 300 milioni. Dovrete rilanciare questo genuino alimento che è poco valorizzato, magari adottando un marchio di qualità».

In provincia di Torino (dopo Cernobil ha raccolto dalle aziende quintali di latte e di formaggi freschi, più commercializzati. «Sicuramente questi prodotti verranno distrutti — ha precisato l'assessora Maria Grazia Cabasi, dell'Unione agricoltori —, quindi i consumatori possono stare tranquilli».

A Carmagnola i visitatori della fiera del peperone potranno vincere diversi premi delle Cooperative caseario, con la possibilità di visitare le e gli impianti, in collaborazione con l'Associazione allevatori. Inoltre a tutti verrà distribuito latte a merenda.

«Un mese di studio sulla Cina»

Da lunedì prossimo al 6 settembre Torino ospiterà un importante appuntamento culturale: il 30° Congresso europeo di studi cinesi. I lavori sono organizzati dall'Istituto italiano per il Medio e l'Estremo Oriente e dal Centro Piemonte studi sul e Estremo Oriente (Cesmeo) e si svolgeranno nella sede della Biblioteca Nazionale.

Al congresso parteciperanno circa 120 studiosi provenienti da Paesi europei e una qualificata delegazione dell'Accademia delle Scienze Sociali di Pechino composta dal prof. Zhou Lianxiao, studioso di storia contemporanea, e dal prof. Zhang Hankong, capo del Dipartimento i rapporti culturali tra Cina e Occidente di Scienze Sociali.

All'apertura dei lavori sarà presente anche l'ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese, Du Qong, che sarà poi capito dell'Università dell'Accademia delle Scienze, del Cesmeo e della Provincia.

Vive con i nonni la figlia della rapinatrice dei pensionati soli

Sara attende ancora mamma e papà

La donna è in carcere, il marito in ospedale, ferito con una coltellata - La bimba ha cinque anni, è abituata alle improvvise scomparse dei genitori, entrambi drogati - La nonna: «Non le facciamo mancare nulla. Guai a chi la volesse portare via»

La madre in carcere accusata di 14 rapine; il padre, ferito a coltellate, all'ospedale. Sara la loro bambina di 5 anni capelli biondi e occhi non lo sa e, forse anche questa volta, riuscirà a nasconderglielo. Ha cinque anni ormai, per Sara rivedere i genitori è una festa abituata com'è a trovarseli davanti all'improvviso, alle ore più strane, per poi vederli andare via dopo pochi a qualche settimana i brevi periodi di tregua nella lotta dei due giovani contro l'eroina.

«Sara vive con noi molto tempo. Non le facciamo mancare nulla. Ma perché mi chiede queste cose? Qualcuno vuole forse portarcela via? Chi ci prova, l'ammazzo...». I sorrisi, difficilente, la signora Capone, la borsa della in una mentre all'altra appesa Sara, felice e distratta da un pacchetto di patatine. La donna tace sull'arresto della figlia Maria, 25 anni, accusata d'aver rapinato 14 pensionati di Pinerolo.

Con una scusa («Sono del Comune...» «Mi manda Il-nom...») la riusciva a introdursi in casa della vittima, si faceva offrire un caffè o un bicchiere d'acqua versava nella o nel bicchiere un potente sonnifero e svaligiava l'appartamento. Collanine d'oro denaro, anelli diventavano dosi di e per lei e il marito Graziano Pacione, 30 anni.

Nemmeno ventiquattr'ore dopo l'arresto della moglie, l'uomo è presentato all'ospedale Agnelli pieno di e con il braccio straziato da una di coltello. «No, quella lì, non siamo semmai andati a trovarla» la nonna di Sara mentre entra nel piccolo alloggio all'ultimo piano di un decoroso palazzo popolare di via Fiumi 9, alle spalle del Tempio Valdese.

Per la donna Graziano Pacione sarebbe la fonte di guai della figlia Milanese d'origine, quando conosce Maria Capone è tossicomane. Dalla loro relazione nasce Sara ma il matrimonio viene celebrato solo due anni

Sara, occhi azzurri, non conosce il dramma dei suoi genitori

fa. Hanno una casa in via Ormea ma l'abitano poco perché Sara che viene affidata alla nonna. Loro sono troppo occupati, avanti e indietro tra il capoluogo lombardo e Pinerolo, a rincorrere l'eroina o favorevole per procurarsela. Quando tornano a Pinerolo dormono in 2 stanze d'un fatiscente palazzo di via Trento, nel centro storico.

della Val Chisone tirano avanti piazzando qualche «bidone» (buste all'apparenza contenenti eroina e invece piene di zucchero e farina lattea) ad altri tossicomani per poi rincorrere l'eroina o favorevole per procurarsela. Quando tornano a Pinerolo dormono in 2 stanze d'un fatiscente palazzo di via Trento, nel centro storico.

della Val Chisone tirano avanti piazzando qualche «bidone» (buste all'apparenza contenenti eroina e invece piene di zucchero e farina lattea) ad altri tossicomani per poi rincorrere l'eroina. Quando tornano a Pinerolo, si rincorrere favorevole per procurarsela. Quando tornano a Pinerolo dormono in 2 stanze d'un fatiscente palazzo di via Trento, nel centro storico.

Ma Sara, che ha cinque anni, è abituata alle improvvise scomparse dei genitori, entrambi drogati. La nonna: «Non le facciamo mancare nulla. Guai a chi la volesse portare via»

Un viavai che, per qualche tempo, riesce a intralciare le indagini dei carabinieri impegnati a cercare *«ragazza dai lunghi capelli castani e un tatuaggio sul collo del piede»* diventata il terrore dei pensionati di Pinerolo.

Maria Capone è catturata domenica mattina, il giorno dopo aver addormentato e rapinato un altro pensionato. Il marito, sera, con le ultime mila lire, contatta due spacciatori vicini della stazione. Si accorge che gli stanno rifilando, come faceva lui, un «bidone», si ribella e viene accoltellato. I suoi aggressori, Cosimo Distasi, 23 anni, e la fidanzata Colavecchi, di vengono arrestati martedì sera: tra tutti e due non hanno una lira e nella borsa di lei i carabinieri trovano un coltello e la loro cena: 8 pacchetti di patatine.

Beppe Minello

Era tornato orologio, collana e portafogli

L'infermiere di Pianezza ucciso dagli aggressori

Quasi certamente è omicidio la morte dell'infermiere del Regina Margherita, Fulvio Manfredini, 29 anni, ieri mattina, all'Istituto di medicina legale, il perito Francesco Viglino, ha svolto l'autopsia. Dai risultati pare che l'infermiere sia stato colpito alla testa più volte con un corpo contundente (un masso? un bastone?). Viene scartata, per ora, almeno, la prima ipotesi, la caduta accidentale. E diventa importante chiarire abbia fatto Fulvio Manfredini in quell'ora e mezza che è mancato casa: dove è andato? Chi ha visto? Poche tracce.

conoscenza prima di arrivare all'ospedale. A casa, a Pianezza, via Garigliotti 12, dove viveva con la madre, il padre e il fratello Claudio, non ha spiegato nulla. Il padre: «E' andato via dopo cena, verso le 22. E' tornato a casa e mezzo dopo. È uscito a fatto. Dopo un po' si è alzato. Stava male. Vomitava. Sulla testa, sopra delle ferite. Gli abbiamo chiesto cosa era successo, ma ci aveva risposto che non era nulla». Ma stava sempre peggio.

Verso le 4, è stato portato a Maria Vittoria. Poi trasferito al Cto, dove è morto martedì. «L'hanno picchiato», ha sempre sostenuto il padre. I medici non avevano escluso la caduta. I famigliari ora sostengono che quando è uscito di casa aveva collana, un bracciale, un orologio e soldi portafogli. Quando è tornato, più nulla.

Aggredito a scopo rapina? Da sparcliatori e cui denaro (ma si stava liberando dalla droga)? Oppure beghe (ra omosessuali, ambiente che frequentava?.

I carabinieri del nucleo operativo, della compagnia di Rivoli e della stazione di Pianezza indagando. Pare che Fulvio Manfredini è stato a Torino. Ma con chi è arrivato in città e chi lo riaccompagnato, visto che è uscito a piedi?

Temperatura di ieri

massima	+ 26,3
minima	+ 17,4
media	+ 20,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1004 mb; umidità 81%. Temperature: massima +24,4; minima +16,2; media +19,3. Previsioni: permangono condizioni di instabilità che generano nuvolosità variabili associate a occasionali precipitazioni anche temporalesche, più probabili sui rilievi. Venti deboli variabili. Visibilità: discreta.

INDIRIZZI UTILI

SALA GIOCHI via Cavour 16
ENTREMETIER Piazzetta via Nizza 216 tel 670.563
RISTORANTE CAFASSO 1 all'aperto
RISTORANTE da GIACHINO via Nizza 227 Lingotto 362.288. Aperto tutti giorni
RISTORANTE LA BECCACCIA 181 CHIERI
RISTORANTE LA CLOCHE 1 654.213
TRATTORIA del Pino riunioni 7 930 Nichelino
MONITA BAR GELATERIA P.za C. Felice 8 continuato 1 8541
ALDO AMATO corso Re 543 33a - 6-13
ATELIER MASSIMO corso Re Umberto 64 S. Teresa 10 Tel 518.062 - 531.037
BIAGIO Lo Greco via Vittorio 14 1 233 866
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel 388.904
COIFFEUR Cavour 11 1 534.583
COIFFEUR MORO Servizio Estetica Unisex continuato Tel 696.3000
MARA COIFFEUR parrucchiere specialista C. Francia 7 Tel 674.9980
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Alfieri 15 tel 532.344 - 539.042
PARRUCCHIERA SILVANA via Rattazzi Tel 510.54 22 aperto tutto agosto
TOP SUN SOLARIUM tel 537.766
ABBIGLIAMENTO BIMBI BABY CLUB via Nizza 40 Centro 8 10 13 31
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV via Cigna 7 Tel 674.9980
FIORI JUCCI Cavour 44 Tel 546.418
FIORI MANDA C.so Francia 19 Lingotto tel 531.987 - 510.429
LA DEALTO, arredamenti per ufficio e negozi, per vie nel mese di agosto anche Cirié Mercoledì in Torino-Venaria tel 011 230.2342 Venaria. Buoni acquisto e vendita e baratto
PORTE CORAZZATE CANOUCCI, tutte le protezioni e la sicurezza Corso Potenza 129 tel 730.9003
TINTORIA Rivoli 95 9-12 15-19
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Pisani 120 Tel 741.941
MEDICI DENTISTA ore 9 12-15 19 e su invito Lingotto 154 tel 011 7654.638
RIPARAZIONI ACCURATE pronte in giornata Tel 740.975
TV colori noleggio Vidis EDS 7 736.18.36
TV GUARITO Videocolor corso 739 80 68
TV ASSISTENZA 7 tel 433.515
TV bianco-nero noleggio T 483.02.27
AUTOFFICINA elettrauto controllo carburatori Tel 29.7417
AUTORIPARAZIONI CONTECOUCA via Lanzo 177 D tel 546.1926
AUTOSOCCORSO 1 266.000 km 1 giorno
ELETTRAUTO Autoriparazioni su tutte da V.a Cernaia 90 telefono 882.520
ELETTRAUTO SEMATORE, Via Cigna 34, Aperto tutto agosto Tel 521.5143

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i lettori tramite questa rubrica rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 85.311

Matrimonio? Armony
Centro di consulenza matrimoniale, il giusto e giusto valore per serietà, discrezione professionale. Psicologo in sede Tel 011 818 723

Vivere senior
Abitare, mangiare, [illegible] bene, dedicato ai over 60 con buone disponibilità di spesa. Libera scopo matrimonio per uomini soli con Cerco Vivo 2250 12 Via Torino Tel 011 - 344 470

Messaggi urgenti
PELLICCE modelli esclusivi, visoni canadesi, persiani grigi e beige, lontra Alaska, castori selvaggi, giacche visone e [illegible] 398 SOLENNE definitivo impegnativa presso studio professionale offresi possibilità diretta 498.545

CARPETTI C.I.T.O.
AFFARE GARANTITO
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità dei 12 mesi di dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
AGOSTO APERTO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI
TORINO via Lagrange 10
MILANO via Tunisia ang. via Settala

Liquidi contro immobili!
CASATRE
DISMOBILIARE IN CONTANTI

Televisioni private in regione

Telestudio
- Tivulandia. Viaggio in fondo al [illegible] - Kinzie - I predatori del [illegible] - Usagi Yojimbo - Sport Billy
- 18.30 Mork e Mindy, situation comedy
- 20.30 Storia di [illegible] e di cartelli, film di Mario con Maurizio Arena, Tina Aumont
- 22.30 I nuovi Residents, telefilm

Telecupole
- 17 — Cartoni animati
- 18 — Telefilm
- 18.30 Cartoni animati
- 19 — Rubrica
- 19.30 Tg 4
- 20 — La grande barriera, telefilm
- 20.30 Donne d'oro di Tonia [illegible], media
- 23.30 Tg 4 (replica)

Quinta
- 17.30 Il mondo intorno a noi, documentario
- 18 — Sam, [illegible]
- 18.30 Arrivano i mostri
- 19 — Spider Woman, cartoni animati
- 19.30 Jenny di [illegible], cartoni animati
- 20 — Lacrime di gioia, telenovela
- 20.30 Poveraccamore, film
- 22.30 Operazione Lupo, telefilm

Videogruppo
- 18 — Videomattina 1ª edizione
- 18.05 Scotland Yard, telefilm
- 19 — Videomattina 2ª edizione
- 19.10 Agenzia Rockford, telefilm
- 19.30 Linguine miti, telenovela
- 20.25 Cloroil contro Barzellini & C., film
- 22 — Videomattina 3ª edizione
- 22.15 Professione avventurieri, film
- 24 — Sabri champion, telefilm

Quartarete
- 17.30 Mr. Baseball, cartoni
- 18 — Penna Clara, telenovela
- 18 — Le avventure della settimana
- 18.30 George, telefilm
- 20.30 ...Si può essere più bravi dell'ispettore Clo?, film
- 22.15 Magia, telefilm
- 23.30 Special hanapeciana, documentario
- 24 — Obsymotori
- 1 — Peccato mortale, film con Gina Lollobrigida

Videouno
- 17.30 L'amico Ripley, telefilm
- 17.55 [illegible] Campionati europei di [illegible]
- 18.55 Tg notizie
- 19.25 Cartoni animati
- 19.50 Concerto New Wave Quartet
- [illegible] Campionati europei di atletica leggera
- 22.10 Tg (un)oggi
- 22.20 Dimensione oceano, documentario
- 23.30 Lucy, telefilm

Retepiemonte
- 18 — La banda dei cinquanta cartoni
- 18.30 Supersuia mach, cartoni
- 20 — La regina del 1000 anni, cartoni
- 20.30 Operazione lupo, telefilm
- 21.30 Storia di Sandra, film di Frank Roddam con Geraldine James, Michael Hoh
- 23.15 Carovane [illegible]

Telesubalpina
- [illegible] Cartoni [illegible]
- [illegible] Vita della chiesa, rubrica
- 19.30 L'Italia vista dall'alto, documentario
- [illegible] Tempesta su Ceylon, film con Oswald con Lex Barker, E. Rossi Drago
- 22.15 [illegible] film

Erre Uno tv Svizzera
- 18 — Telegiornale
- 18.05 Per i giovani
- 19.30 Il quotidiano
- 20 — Telegiornale
- 20.30 I documentari dell'intervallo
- 21.30 Cosa succede
- Telegiornale
- 23 — Varietà
- 24 — Documentario
- 1 — Telegiornale

Primantenna
- 18 — Proposte commerciali
- 20 — Flash cinema, telefilm
- 20.15 Sola inchiesta, telefilm
- 21.30 Auto della settimana
- 22 — Melody, telefilm
- [illegible] — Guadrnoo telefilm
- 24 — Film
- 1.30 Auto della [illegible]
- 2 — Buona notte con...

Tv Star
- 17.30 L'uomo [illegible] due volte, film
- 19 — Album di famiglia, telefilm
- 19.45 Guerra tra galassie, telefilm
- 20.15 Batman, telefilm
- 20.45 Mondo musicale televisivo
- 21.30 Visions [illegible]
- 22.15 Laura, sceneggiata
- 22.45 Il grande silenzio, film
- 0.30 The corruptors, telefilm

Telecity
- [illegible] — Viva, spazio tv per i ragazzi
- [illegible] Settima Strada, telefilm
- 19.30 Flipper, telefilm
- 20 — Il grande [illegible] del West, telefilm
- 20.30 Colpo di sole, film
- [illegible] Longstreet, telefilm
- 23.30 Una [illegible] tredici, [illegible]

Canale
- 19 — Le [illegible] della settimana
- 19.40 Tamburi rossi, [illegible] tano
- 19.05 Ciao [illegible] sono
- 20.10 Elementario [illegible], film
- 23.40 Femmine in gabbia, [illegible]

Pan
- 17.30 Mamma [illegible] Bassano telefilm, cartoni animati
- 18.10 Salvaggio mondo animali, documentario
- 18.35 Le sole telefilm
- 19.30 La principessa Zaffira, cartoni animati
- 20 — La schiava Isaura, sceneggiato
- 20.45 Il signor ministro è pregato [illegible] e tutti, film
- 22.15 Il re del quartiere [illegible] non comedy
- [illegible] Midnight, telefilm
- 23.45 Garrison Commando, [illegible] telefilm
- [illegible] La piovra [illegible] [illegible] protagonisti, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Viaggi partenza

Bancarotta e arresto per un agente turistico di Venaria - Gabbati alcuni clienti

La causa di lavoro intentata da una dipendente, il fallimento dell'agenzia di viaggi, le denunce di aspiranti turisti delusi e infine il Per Mario Ferrato, 49 anni, di Venaria, titolare dell'omonima agenzia di Garibaldi 36, potrebbe la fine di un'attività avviata da dodici anni e che, fino a poco tempo fa, sembrava in piena espansione.

L'ordine di cattura, firmato dal procuratore Rizzo ed eseguito dai carabinieri di Venaria, parla di bancarotta fraudolenta. Ferrato, assistito dall'avvocato Pesavento, è già stato interrogato.

Negli ultimi anni l'agenzia di via Garibaldi aveva ampliato il giro d'affari, aumentando anche le proposte turistiche. L'anno scorso i primi segnali di una crisi, aggravata dalla causa intentata da una dipendente, che pretendeva di ha ottenuto il di spettanze arretrate per 48 milioni. Ma Mario Ferrato non aveva soldi per far fronte a questo debito ed è stato costretto al fallimento, deciso dal tribunale.

Nel frattempo, però, le prenotazioni dei clienti per le vacanze erano continuate, ma i versati da molti non sono mai finiti alle agenzie alle quali si appoggiava di Venaria. I carabinieri finora registrato cinque denunce (viaggi in Thailandia, Corsica e Romagna), altre sarebbero in arrivo, tra le quali quella di una compagnia aerea. Un esempio. Una ragazza di Rosta, Cristina Gallo, doveva raggiungere la Corsica, dove avrebbe giornata in un villaggio turistico dal 29 al 6 settembre: «Ho regolarmente pagato, poi, quando sono andata a ritirare i biglietti, ho trovato gli uffici chiusi. informata presso l'agenzia milanese alla quale faceva riferimento il Ferrato: mi hanno risposto di aver ricevuto le prenotazioni, ma non i soldi».

Questo, però, resterebbe per un aspetto marginale

La denuncia del Wwf di Alessandria [redacted] Enti e al pretore

«I fuoristrada non rispettano la legge regionale del 1982»

Ogni domenica centinaia [redacted] mezzi motorizzati (anche i trattori!) invadono prati, campi, boschi

ALESSANDRIA — Lotta (legale, si intende) ai fuoristrada da parte del Wwf alessandrino. *«Una legge regionale dell'82* — ricorda Mauro Olivieri, responsabile della sezione alessandrina del Fondo mondiale per la Natura — *vieta [redacted] compiere, con [redacted] motorizzati, percorsi fuori strada [redacted] tutto il territorio regionale. Il divieto è esteso anche ai sentieri di montagna e [redacted] mulattiere, alle piste e alle strade forestali».*

Aggiunge Olivieri: *«La legge [redacted] chiara, ma la sua applicazione in alcune [redacted] della nostra provincia rimane lettera morta. La situazione è intollerabile: ogni domenica centinaia di mezzi motorizzati [redacted] sciamano sui rilievi [redacted] nimici della provincia, in particolare nelle [redacted] Curone e Borbera, deturpando il paesaggio [redacted] danneggiando irreparabilmente l'erba e la ricca, ma sempre meno, flora locale, che comprende molte [redacted] specie protette dalla stessa legge».*

Dopo [redacted] primo esposto inviato, insieme [redacted] Lega Ambiente, al pretore di Tortona, [redacted] comando del Corpo forestale dello Stato, al sindaco di Fabbrica Curone e all'assessorato provinciale all'Ecologia, i responsabili del Wwf alessandrino si rivolgono ora [redacted] presidente della Regione e all'assessore regionale all'Ambiente, al ministro per l'Ecologia, alla Sovrintendenza ai Beni ambientali per [redacted] Piemonte, ai responsabili [redacted] Corpo forestale dello Stato.

Quanto [redacted] accaduto in alcune zone della provincia, [redacted] particolare sul Monte Giarolo [redacted] all'inizio [redacted] agosto, *«fa pensare che [redacted] tratti di [redacted] franca per quanto riguarda [redacted] legge regionale»*, [redacted] Mauro Olivieri.

Aggiunge il responsabile del Wwf: *«Non ci risulta siano mai stati predisposti servizi [redacted] vigilanza seri e continuativi. Siamo intervenuti con un gruppo di guardie ecologiche volontarie che hanno elevato alcune contravvenzioni, con lo scopo di fare da deterrente, ma è un [redacted] inutile, se svolto soltanto [redacted] volontari senza l'appoggio delle autorità locali e provinciali, che in alcuni casi, come emerge da un'interrogazione presentata in Regione, hanno [redacted] loro volta utilizzato fuoristrada nelle zone dove sarebbero proibiti».*

Le associazioni ecologiche e ambientali fanno [redacted] non volere impedire la pratica del fuoristrada in modo totale in provincia ma di auspicare, [redacted] l'individuazione di particolari percorsi agibili agli «hobbysti».

Afferma Olivieri: *«Chiediamo però fermamente che la legge venga rispettata da tutti, ed esigiamo che chi ha il dovere di farla rispettare assuma le necessarie iniziative».* La legge, ricorda, [redacted] del [redacted] vembre 1982, e *«ci sarebbe stato tutto il tempo per provvedere».*

Nell'esposto inviato [redacted] sezione alessandrina [redacted] Wwf ai vari enti interessati si afferma, con una precisa documentazione, che [redacted] 3 agosto, in [redacted] della *«Festa [redacted] Monte Giarolo»*, nel territorio [redacted] Comuni di Albera, Montacuto, Cabella e Fabbrica Curone (Valli Borbera e Curone) almeno un centinaio di mezzi fuoristrada, non permessi [redacted] la legge regionale, hanno invaso la zona. Vi [redacted] anche trattori [redacted] piccole e grandi dimensioni che [redacted] autorizzati a circolare solo per motivi agricoli.

«C'erano anche mezzi del Corpo forestale e dell'Ufficio tecnico provinciale. [redacted] sappiamo perché, considerato che il personale non è intervenuto neppure quando sono stati accesi fuochi di bivacchi in prossimità di conifere di proprietà demaniale e di faggeti privati», denuncia [redacted] il Wwf alessandrino.

Franco Marchiaro

I fuoristrada sono sotto accusa: «Troppi mezzi motorizzati devastano le campagne»

Al valico del Canton Ticino

Code di otto km (tutti i giorni) per i frontalieri

CANNOBIO — *«Giornata lavorativa con coda»* per i frontalieri che rientrano [redacted] Canton Ticino verso l'Italia: infatti ogni [redacted] sono costretti ad affrontare con l'auto [redacted] lunghissime colonne che (anche per ore, talvolta) paralizzano la circolazione in territorio svizzero. Il serpentone [redacted] code [redacted] persino ad Ascona: otto chilometri di strada da percorrere [redacted] con lentezza esasperante.

Per questo disservizio i frontalieri accusano esplicitamente i militi italiani della [redacted] Finanza del valico di Piaggio Valmara, che attuerebbero *«i controlli con eccessiva lungaggine e senza nemmeno verificare a fondo il [redacted] dei bagagliai [redacted] auto»*. Aggiungono i lavoratori [redacted] *«Dovrebbero fare [redacted] gli svizzeri, che [redacted] mattino non creano alcuna coda malgrado l'affluenza degli oltre duemila frontalieri sia [redacted] più concentrata. Infatti i doganieri elvetici effettuano i controlli a "scandaglio", fermando solo alcune vetture a caso».*

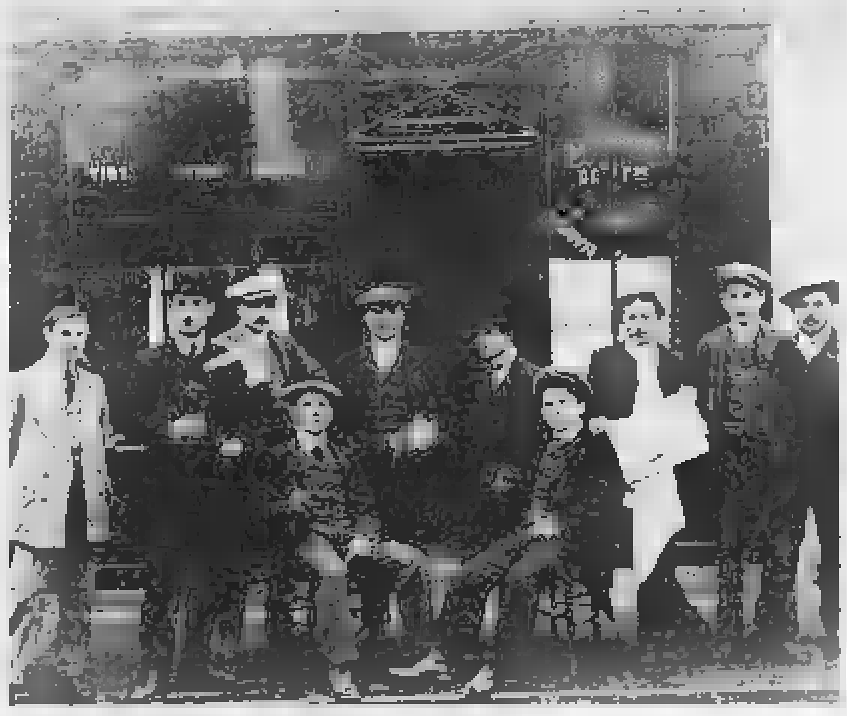
Dal [redacted] dogana italiana replicano affermando che questo (come [redacted] resto ogni anno) è sempre un periodo difficile perché [redacted] transito dei lavoratori [redacted] confine si aggiunge [redacted] la massa [redacted] turisti che non [redacted] soltanto svizzeri. I rallentamenti sarebbero quindi inevitabili. Ma i frontalieri [redacted] che in talune (anche se rare) [redacted] code non [redacted] formano: *«Evidentemente in quei [redacted] i controlli vengono fatti con maggiore razionalità».*

Esasperati da questo stato di [redacted] i pendolari hanno presentato una protesta al Consolato d'Italia di Locarno.

A insorgere contro questo stato di cose vi sono pure [redacted] abitanti e le autorità [redacted] nali [redacted] Brissago, che tutte le [redacted] devono sopportare per alcune ore la paralisi completa del paese, posto a un solo chilometro dal valico di Piaggio Valmara. A Brissago hanno [redacted] ultimatum: *«Se i finanzieri italiani continueranno nei controlli-lumaca, gli toglieremo l'acqua».*

Infatti il rifornimento idrico della dogana italiana viene erogato mediante [redacted] condotta proveniente dalla Svizzera. Un'apposita convenzione regola la materia, ma gli elvetici sono disposti a denunciare l'accordo. Una sorta di assedio medievale: i brissaghesi esasperati (con l'ammiccante appoggio dei frontalieri) sperano di vincerlo prendendo i finanzieri italiani per sete.

Teresio Valsesia



NELL'ALBUM DELL'EMIGRANTE

Parigi, inizio di secolo. E' mezzogiorno di una domenica e un [redacted] di ebanisti e scultori della Valsessera e della Valsesia bevono il loro aperitivo prima di pranzare in un ristorante italiano. E', questa, una delle foto che illustrano l'emigrazione biellese nel mondo e sono ordinate nella mostra «Sapere la strada» [redacted] Fondazione Sella: oggi [redacted] rassegna continua a registrare una notevole affluenza di pubblico

L'Associazione Polesani nel mondo festeggia oggi gli immigrati

Dal Veneto [redacted] Biella, col lavoro

La manifestazione durerà fino [redacted] 31 agosto - Migliaia [redacted] immigrati si raduneranno a tavola per ricordare assieme le vicende che li hanno portati negli anni a trovare qui una nuova vita

BIELLA — Il Biellese da sempre terra di emigranti festeggia in questi giorni gli immigrati. L'iniziativa è della «Famija di Biella», dell'Associazione Polesani nel mondo. cinque anni fa decise che era venuto il momento di abbattere tutte [redacted] barriere o i pregiudizi, e [redacted] in una grande sagra dell'immigrato biellesi, veneti, friulani, sardi, meridionali.

L'iniziativa ha avuto subito un grande [redacted] e ora nell'area della festa, nel piazzale della Coop, nei quattro giorni [redacted] manifestazione, passano circa cinquemila [redacted] per riconfermare davanti a un piatto di polenta e baccalà, innaffiato [redacted] un rosso «di quelli giusti» sentimenti [redacted] stima e amicizia. La festa [redacted] quest'anno durerà fino al 31 agosto e si concluderà con l'inaugurazione della bandiera dei polesani [redacted]: un drappo con una torre e due rose rosse, lo stemma [redacted] Rovigo.

Ma i biellesi [redacted] erano quelle genti dal [redacted] chiuso, poco inclini [redacted] accettare i forestieri?

Dice il presidente del Circolo Polesani, Mario Moretto, [redacted] anni, originario di Porto Tolle in provincia di Rovigo: *«Ognuno ha il suo carattere e per vivere d'accordo bisogna sapere andare oltre le [redacted]. E io credo che noi siamo riusciti [redacted] conquistarci la stima dei biellesi».*

Aggiunge Moretto: *«Prendiamo il mio caso. Sono arrivato [redacted] mio padre, mia madre, due fratelli e una sorella il 22 ottobre del 1949. Avevo 15 anni. [redacted] siamo stabiliti a Zubiena e [redacted] padre, [redacted] sempre agricoltore, si mise a fare il muratore. Anch'io ho iniziato con vari lavoretti. Ricordo che un anno sono andato a fare addirittura la monda del riso. [redacted] stato assunto come apprendista da un artigiano che aggiustava frigoriferi, [redacted] stata la [redacted] fortuna. Ho imparato un mestiere, mi sono messo [redacted] proprio, e ora [redacted] mia volta [redacted] un'attività aziendina a Mongrando. Io [redacted] posso che [redacted] riconoscente ai biellesi».*

Anche il vice presidente Leone Bolognini, [redacted] anni, ha una [redacted] storia [redacted] raccontare: *«Sono proprio originario del Polesine, [redacted] dove finisce il Po. Avevo una [redacted] a Occhiobello proprio sull'argine del fiume e quando nel [redacted] venne quella disastrosa alluvione, persi tutto. Mi trasferii nel Biellese in cerca di lavoro. Trovai [redacted] sistemarmi prima a Vigliano, poi a Candelo. E io che avevo sempre fatto il contadino, andai a lavorare prima in fonderia e poi in cardatura dei lanifici Rivetti. Quando questi hanno chiuso ho cambiato [redacted] lavoro e [redacted] faccio l'autista al Corriere Biellese».*

Ma il bello è stato che sulle tracce di Leone Bolognini [redacted] altre [redacted] famiglie. Racconta: *«Dopo 5 o 6 mesi che ero nel Biellese, chiamai [redacted] mia famiglia. Venne anche mio fratello con la sua fidanzata, e dopo di loro la famiglia della ragazza, e via [redacted]. E hanno formato [redacted] colonia di veneti a Candelo».*

Conclude il vice presidente: *«Io mi [redacted] trovato [redacted] bene qui che ho sposato [redacted] una biellese. Franco [redacted] Cerchieppo Inferiore, dove [redacted] l'altro c'è un'altra bella comitiva [redacted] veneti. Addirittura il [redacted], Gelindo Moretto, è dalle [redacted] parti».*

Maurizio Alfisi

I tartufai sollecitano [redacted] riduzione dell'Iva

Nel forziere piemontese 40 quintali di «trifole»

Il valore commerciale è di un miliardo e mezzo - Le proposte

ALBA — Quaranta quintali [redacted] un valore commerciale di circa un miliardo e mezzo. E' la produzione [redacted] di tartufi stimata in Piemonte, indicata in documenti regionali e ribadita [redacted] l'altra sera [redacted] Alba in municipio nel corso di un'affollata assemblea di trifolao.

«Tartufo, prodotto di grande prestigio della nostra regione, la cui immagine va salvaguardata», ha ribadito l'assessore regionale all'Agricoltura, Lombardi, intervenuto col consigliere regionale Fracchia, il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Oddero, il sindaco di Alba Zanoletti, l'assessore provinciale all'Agricoltura Sacchetto.

Se l'importanza del tartufo [redacted] elemento trainante [redacted] turismo enogastronomico [redacted] fuori discussione, a questo prodotto particolare è legato un problema, quello fiscale, particolarmente sentito da tutte le categorie interessate: trifolao, commercianti, ristoratori.

Il presidente dell'associazione tartufai [redacted] Langhe e Monferrato, [redacted] ha detto: *«Mentre le nuove leggi, nazionale e regionale, disciplinano dettagliatamente [redacted] tartuficoltura per quanto riguarda raccolta, coltivazione e commercio, mancano tuttora norme precise [redacted] comportamento fiscale, una regolamentazione chiara. [redacted] confusione è molta, [redacted] legge carente. Occorre far chiarezza al più presto».*

A spingere trifolao e operatori a «mettersi in regola» sarebbero anche i controlli sempre più frequenti della Finanza [redacted] un'attività che, tutto sommato, [redacted] piuttosto redditizia.

Così l'associazione tartufai Langhe e Monferrato con [redacted] Alba (raggruppa 630 soci) e la federazione provinciale coltivatori diretti [redacted] Cuneo propongono [redacted] alla legge fiscale nazionale per quanto riguarda i tartufi.

Una proposta, elaborata in linea di massima, è stata presentata [redacted] l'altra sera [redacted] vicedirettore provinciale della Coldiretti cuneese Cantamessa (nel Cuneese sono 2300 i trifolao tesserati). [redacted] chiede che il tartufo possa [redacted] considerato prodotto agricolo da [redacted] dell'agricoltore che lo raccoglie nei fondi di [redacted] proprietà. In [redacted] modo i tartufi rientrerebbero, [redacted] i funghi, nella disciplina Iva dei prodotti agricoli e l'aliquota scenderebbe dall'attuale 18 al 2 per cento.

Nella proposta di legge [redacted] fa presente che diverso è il caso dei cercatori (agricoltori e no) che vanno per tartufi in boschi o terreni incolti o comunque nei quali il proprietario non si è riservato il diritto all'esclusiva [redacted] colta.

Questa attività — si precisa — non [redacted] più configurabile [redacted] agricola e quindi la [redacted] golamentazione fiscale deve essere quella delle imprese commerciali. In questo caso si chiede che [redacted] riconosciuta [redacted] percentuale forfettaria di [redacted] del 35 per cento ai fini Iva e del 27 per cento ai fini Irpef.

Dice il presidente [redacted] *«Non si chiede nulla [redacted] zionale. Praticamente solo il riconoscimento delle spese di produzione così come avviene per tutte le altre attività».*

Gianfranco Fiori

(1 - continua)

Lo «Streghetta» ad Anna Costacurta

Poetessa astigiana [redacted] il premio [redacted]

NOLI — La quindicesima edizione del premio di poesia «Noli Streghetta» è stato assegnato alla poetessa astigiana Anna Maria Costacurta. La sua lirica «La gente come noi» è stata infatti giudicata la migliore [redacted] letto di oltre 130 partecipanti, [redacted] tutte le parti dell'Alta [redacted] alla [redacted].

«Su il sipario» [redacted] titolo scelto per questa edizione de [redacted] culturale [redacted] giaria presieduta dalla [redacted] ideatrice del [redacted].

Al secondo posto la [redacted] magico e stregato» [redacted] Rosi Scaraslone di Castiglione Torinese, [redacted] «L'estate ch'è [redacted] noi» di Antonio Ciminiera [redacted] Chieri. Altri premi — ch'e [redacted] stati offerti dagli operatori economici [redacted] Noli — sono [redacted] ti a [redacted] di Genova, Piero Melloni di Savona, Elena [redacted] Bergame, Gian Carlo Setragno [redacted] Savona, Gino Camaniga [redacted] Milano, [redacted] Parrone di Savona, Anna [redacted] Invernizio di Varazze, Andreina [redacted] Pera [redacted] Savona, Gabriella Gaspe [redacted] Vado Ligure, Giorgio [redacted] di Dego, Ettore Mingolla di Torino, Roberto Calò di Milano, Antonella Stellato di Rialto, Liliana Freccero [redacted] Savona, Luciana Nanni [redacted] Genova e Maria Grazia Ronchi Boggero di Torino, [redacted] ammessi alla fase finale.

Le venti poesie sono state presentate [redacted] pubblico [redacted] sera in Piazza Chiappella durante una bella serata di gala nella quale le voci di Claudio Stettini e Francesca Borgna si sono alternate con maestria e fascino nella lettura delle varie composizioni accompagnate da un sottofondo musicale creato dalla magica chitarra di Mauro Aterini.

a. d.

Per settembre ricco programma

Concerti e folk sul lago d'Orta

Gli appuntamenti musicali all'isola S. Giulio

[redacted] — La festosa parentesi [redacted] estate turistica, ricca di trattenimenti e di spettacoli vari lungo tutto l'arco del lago e che ha richiamato nella [redacted] migliaia di ospiti anche stranieri, sta avviandosi alla conclusione [redacted] l'ultima [redacted] di agosto. Ma anche [redacted] bagarre estiva è [redacted] sul punto [redacted] trasformarsi [redacted] un (piacevole) ricordo, [redacted] mese di settembre promette nuovi e interessanti appuntamenti sul lago d'Orta con tutta una serie di manifestazioni che [redacted] preannunciano di grande attrazione e che saranno certamente molto affollate.

Sabato 6 settembre, con una serata di gala, prenderà il via sull'isola San Giulio il ventinovesimo «Settembre musicale» che tradizional [redacted] richiama amatori da tutta l'Italia e dalla Svizzera. Data la sempre grande affluenza di pubblico, di questa edizione si terranno due concerti settimanali: uno al sabato, a pagamento, con posti riservati; l'altro, ripetuto alla domenica, alle 16,30, con ingresso libero.

La rassegna, [redacted] ai giovani pianisti, vedrà l'esibizione di Enrico Toccoli (sa [redacted] e domenica 7 settembre) [redacted] musiche di Beethoven, Debussy, Chopin; Daniela Berardino (il 13 e il 14 settembre) che interpreterà brani di Chopin; Franca Moschini (il 20 e il [redacted] con musiche [redacted] Bach, Franck, Ravel; Luca Schieppati (sabato 27 e domenica 28) con un programma [redacted] e Beethoven, Chopin, Ravel.

Ad Orta — dal 10 [redacted] 15 settembre — si svolgerà a [redacted] la conferenza triennale [redacted] Music Instrument Study Group, un congresso internazionale [redacted] nizzato in collaborazione con le scuole milanesi d'«Arte drammatica del Piccolo Teatro» e di «Liuteria»; il comitato italiano «International Council for Tradition Music»; la società italiana di etnomusicologia; [redacted] dipartimento [redacted] musica e spettacolo dell'università di Bologna.

A Pettenasco, [redacted] quadro [redacted] lle manifestazioni della patronale dedicata [redacted] Madonna [redacted] (dal [redacted] 15) il tradizionale appuntamento «Cusioterra» ed il convegno provinciale sull'agriturismo organizzato da «Terra nostra», sezione speciale della Coltivatori diretti [redacted] il 14).

A Campello Monti, il villaggio valser all'estremità settentrionale della Valle Strona, sabato [redacted] e domenica 31 convegno dibattito sui problemi della gente nel mondo. Domenica la manifestazione [redacted] concluderà con una fiaccolata che da Campello raggiungerà Novara (chilometri 80).

a. m.

«Arte Palio» a Montechiaro

[redacted] — [redacted] settembre all'insegna dell'arte a Montechiaro d'[redacted] dove dal 30 agosto [redacted] settembre si svolgerà la mostra «Arte Palio» giunta quest'anno alla nona edizione.

Esporranno gli artisti Germana Albertone, Pino Sbrogiò, Ivo Bonino, Elena Caremellino, Aldo Cevolani, Guido Ciati, Giacomo Dalle Ceste, Graziella Dotta, Claudio Fassio, Lorenzo Ferrero, Immacolata Fogliati, Rosy Giamello, Paola Giovanella, Giovanni [redacted], Rita Coppa, Giuseppina Tabacchi, Luisella Lovera, Maria Mariani, Emma Massa, Ernesto Mond, Pier Franco Nicola, Vincenzo Riccio, Luisa Rivera, Domenico Seren, Marcella Tisi, Piero Severi, Salvatore Simone, Elisabetta Viarengo e Anna Zanfortin.

Saranno anche inaugurate personali di ceramica, una mostra permanente sul Palio. Sabato 13 settembre alle 17,30 infine incontro culturale di pittori astigiani e artisti della Val di Susa.

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
[redacted]
VENERDI' 29 AGOSTO
[redacted]
BALLATE CON NOI... SOTTO LE STELLE
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA [redacted]
ingresso gratuito alle dame

GRUPPO DIPENDENTI AMM.NE PROV.LE - NOVARA
SALISBURGO - VIENNA [redacted] 27-30 [redacted]
Pullman - Hotel 4 stelle - Visite/escursioni
Opera di Stato Vienna per la rappresentazione di
LA TRAVIATA
Informazioni ed iscrizioni:
Ugo Guida - Tel. 453.582
La Cupola Viaggi - Tel. 24.092

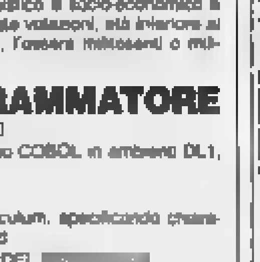
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19.30
Domenica: 6-12

alpitour italia S.p.A.
per la propria Sede di Cuneo ricerca
[redacted]
(posizione A)
da inserire, dopo adeguato periodo di formazione e training, in vari settori aziendali
Si richiedono: laurea [redacted] indirizzo linguistico e socio-economico o tecnico-scientifico, comprovata [redacted] elevate votazioni, età inferiore ai 29 [redacted] e, per le candidature maschili, l'essere militesenti o militassolti
ANALISTA-PROGRAMMATORE
(posizione B)
con pluriennale esperienza di linguaggio COBOL in ambiente DL1, CICS, MVS, VM/CMS.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum, specificando chiaramente la posizione A o B di interesse ad
ALPITOUR Italia S.p.A. - SELEZIONE DEL [redacted]
Casella Postale 128 - 12100 CUNEO

alle [redacted]
[redacted]
[redacted] CORRE [redacted]
INIZIO [redacted]

LE CUPOLE
E' così facile DIVERTIRSI a
[redacted]
che più facile sarà molto DIFFICILE
[redacted]
continuailballosottolestelle
D.J.
ALEXANDER
all'ascio
[redacted]
Buona serata anche a quelli che non verranno QUESTASERA a Le Cupole

[redacted] 1°
IL MAGO [redacted]
esperto [redacted] di MAGIA [redacted] pratica di magia bianca per sconfiggere le avversità della vita
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, [redacted]. Bruno il guaritore pranoterapeuta primo livello



ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.38.38 - 42.12.23
La Cattolica
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

[illegible] (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): **36 momenti sulla fine** (=Flashback Wars), una produzione Golan-Globus con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay col. Non ver. Orario: 15,10; 16,15; 20,20; 22,25. Ingresso 6500.

AMBROSIO PICCOLO (corso [illegible] Emanuele 52): **Solomo**, di Oscar Wilde, una produzione Golan-Globus, con Jo Champa, Fabrizio Bentivoglio, Jean-François Stévenin. Vist. 14 Col. Or.: 18.40; 18.35, 20.30; [illegible] Ingresso 6500.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 847.190): **Chi è sopetto in quella casa?** con William Katt, George Wendt, Richard Moll Vist 14 Orario 15, 17,40; 19,15; 20,50, 22,30 Ingresso 5500.

CAPITOL (via San Gennaro 24, tel. 540 8051): **Ma guarda un po' gli americani**, con Chevy Chase (divertentissimo) Or.: 15,40, 17,25, 19,10, 20,55; 22,40 Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel. 540 116): **Tristana il martire**, di J. Iviell (sceneggiatura di H. Pinter dal romanzo di B. Galdos) con B. Bisacco, B. Kingsley, raccomandato dal W.W.F. Or. 16,50; 18,40 20,40, 22,30 Ingr. 6000; rid. Alace 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a tel. 545.245): **Brivido rosso** (Body Heat), di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (mercoli 110) Vist 14 Or 18.40 18.40, 20.40, 22.40 Ultimo giorn

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245): **L'uomo della [illegible] possibile**, di Romolo Guerrieri con Paolo Cesar Pereio Adriana Russo, colori, mm 90. Or 16; 17.35, 19,10; 21, 22,45

CRISTALLO (via Cecchi 5, tel. 650.71.00): **La ragazza del lilla**, con Laurent Terzieff, Mimsy Farmer, Mario Adorf, Britt Bergman colori Non ver. Or.: 16.30; 18.30 20.30, 22.30. Ingresso 6500

DORIA (via Cavour 9 tel. 542.422): **Sapore di hamburger**, con John Cusack Diane Franklin (commedia brillante) Or 15,40, 17.20, 19,05, 20,45; 22,30 Ing 6500

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino 447.5241): **Follia d'amore**, di Robert Altman con Sam Shepard, Kim Basinger, techn. Vist 14 Orario 16.30 18.30, 20.30; 22.30 (ultra consolidata) Ingresso 6500 ridotti 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Il settimo e %**, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger, techn. Vist 14 Or. 16 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 6500 rid 4000 A grande richiesta (ultra consolidata)

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino tel. 447.5241): **Hannah e le sue sorelle**, di e con Woody Allen, Mia Farrow, M. Caine, in dolby stereo Non ver Orario 16,30, 18,30 20,30, 22,30 Ingresso 6500, rid 4000. A grande richiesta (ultra consolidata).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372 057): oggi un film di raccapricciante realtà: **Il mostro di Firenze**. Vist. 18 Ap. ore 16,30 unico film: 18,45, [illegible],40, 20,35, 22,30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **La monaca nel peccato** (erotico) Col., vist. 18 Or.: 15; 16,30 18,30; 20,30, 22,30.

[illegible] (corso Siccardi 4, tel. 521 6318): **I 6 della squadra d'assalto**, Stephen Lang, James Remar, colori Vist 14 Or.: 16,30, 18,30, 20,30-22,30, Ingresso 4500

KING KONG CHRISTIANO (via Po 21, tel. 839 7502): **Fuori orario**, di Marco Sciarrone, con Rosalina Avvenia, Thomas Chong. Vist. 14 Or 20,30, 22,30. Ingresso 6000 Alace 3500

LILLIPUT (via XX [illegible] 15 bis, tel. 237.100): **Il mistero del diavolo**, di Lucio Fulci, con Brett Halsey, [illegible] Clary, Bianca Marchesch Vist. 15 Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] Vigr [illegible]

LUX [illegible] San Federico, [illegible] 541.283): **Cobra assassin**, con Rutstopher Connelly, Olivia Tobias (avventuroso) Or.: 15,35; 17,25, 19,10, 20,55; 22,40 Ingresso [illegible]

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 510.557): **Re-animator**, di Stinward Gordon (Gran premio festival del fantastico di Parigi - I premio Pantelleria di Roma), col. Vist. 16 Or. 15, 16,30; 18, 19,30; 21; 22,30 Ing. 6000. Rid. 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Il mistero del giovedì**, da Lucia Fulci, con Brett Halsey, Corinne Cléry, Bianca Marchesch Vist. 18 Orario 15,30 17,15, 19, 20,45, 22,30 Ingr. 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Un mercoledì da leoni**, di John Milius, con Jan Michael Vincent, [illegible] Kari Or 16 [illegible] 20.20, 22.30. Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 521 400): **Poltergeist II**, l'altra dimensione, regia Brian Gibson, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, colori. Vist 14 Orario 15,30; 17,15; 19; [illegible] 22.30 Ingresso 6500.

ROMA [illegible] (Galleria Subalpina, tel. 519 145): **Un bel pasticcio**, di Blake [illegible]rris, con R. Mulligan, J. Edwards, sohn Non ver. Orario 16,30; 18; 19,30, 21, 22,30 Ingresso 6500; rid 4000

STUDIO RITZ (via Acqui, [illegible] 830 521): **Una donna, una storia vera**, di R. Donaldson con Sissy Spacek. Col Non ver. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; [illegible].30 Ingresso 6000. Alace 3500

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.780): **La fantastica sfida**, di Steven Spielberg, con Kurt Russell, Jack Nilson (molto divertente) Or.: 15.50; 18.10; 20.30; 22.30. Ingresso [illegible]

ZETA D'ESSAI (via Colombo 12, tel. 749.2007): **Cheese qui (parallax)**, di A. Rubbi con K. Carradine. Il duello. Vist. 14 ore 20,40; 22,30 Ingresso 6000, rid Alace 3500

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (via Chivasso [illegible] Salute 77, tel. 297.187): **Questa sera Sissy Spacek**, un film di Ridley Scott, con Harrison Ford, in proiezione in dolby stereo Ore 20.30; 22,30

[illegible] (via [illegible] 30, tel. 632.214): riposo [illegible] agosto ore 20.30: **2 calciatori senza pallone** (=Mezzo [illegible] mezzo pallone).

FONTINO (via Cigna 47, tel. 486.360): **Subway**, di Luc Besson con Christopher Lambert, Isabelle Adjani. Or.: 20,40; 22,30. Rid Agis

GARIBALDI (piazza Massaua 9, tel. 795.803): **Signori il delitto è servito** (giallo-divertente) Orario 20,40, 22,30.

[illegible] (via Varallo 8, tel. 749.23.82): Steven Spielberg presenta. **Ritorno al futuro**, con M.J. Fox C. Lloyd, regia di R. Zemeckis, in second run con prezzi [illegible], mm 116, Ap. 20, un [illegible]

SELENE O'ESSAI (corso Belgio 53 tel. 674.171): **Il bacio della donna ragno**, di Hector Babenco con William Hurt, Raul Julia. Ore 20; ult. 22,30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Becchi 18, tel. 511.293): **Mia moglie... e gli altri**, Cris Chinaz. Vist 18. Orario: 14,05, 15,25; 16,45, 18,10; 19,35, 21; 22,35

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Odore di femmina**, con Michelina Morgan, Genevieve Bauie - Las grandes chaleurs (porno video system). Vist 16 Ap 14,30; ult 22,30

CINECLUB (via Cavaglia 15, tel. 831.662): **Extasi**. Dalle 14.30 alle 23 continuato. Novità assolute

HOLLYWOOD (corso Regina [illegible] gherita 106, tel. 521.5440): **Teenager sex school - Malizie Tentazioni**. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult 24) Vist 18 Ingr. 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 653.334): **I porno gigoli**, con William Van Ammelrot. Colori. Vist. 18. Ap. 14.30; ult 22,30

MAJOR (largo C. Cesare 106, tel. 267.974): **Super super bestie**. Colori Vist 18. Ap 16; ult. 22,30

METROPOLI (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): **L'isola dell'amore** (Surrender in [illegible] con Ginger Lynn. Diva. Colori. Vist. 18 Ap. 14,30; ult 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 535.255): **Il mondo porno di mia moglie**, con Sara Vist 18 no stop dalle 10 alle 24 (ult 22,30) Ingr 3000, rid 2000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 48, tel. 749 69 51): **Pornofilm pornofilm superporno - Sensual eruption** (2 hard ore 2) Novità Vist 18 Ap 15 ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 855): **Telefono rosso**, con Cicciolina (Ilona Staller) - Super Sex star (Usa). [illegible] Sexy [illegible] 18 Ap 10 ult. 22,30 Continuato Ingresso ESCLUSO 3000-2500

ROSA BLUE (via San Donato 40, [illegible] 487.765): **Inaugurazione stagione cinematografica '86-'87**: [illegible] blonde, con Sharona Grant, Sharon Michael, John Leslie, Ron Jeremy (Art american erotic [illegible] Vist [illegible] Ap 15; ult 22,30 Ingresso 3500.

SPERIA (via [illegible] 170, tel. 696.5617): **Josephine paradiso erotico - Voluttà hollywoodiane di mogli insaziabili**, novità VIST. 18 Ap 15; ult 22,30 Ingresso 3500

TORINO (via Bueezi 6, tel. 530 353): [illegible] **helpless**, con John Holmes, Serena, Jamie Gillis, May Lynn Col. Vist 18 Ap. 14,30; ult 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 542): **Deep Throat America - Inquisitrice** [illegible] una moglie. [illegible] 18. No stop dalle 14 alle 24 (Ingresso 3500-2500-2000)

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Novizia come nonna. Vist 18.
NUOVO: La monaca nel peccato. Vist. 18

CHIVASSO
CINECITTA': proiezioni all'aperto ore 21,30. Pippi è in viaggio d'Mari.
MODERNO: La casa vuota dopo il funerale.
POLITEAMA: Rocky IV.

CUORGNE'
PERONA: La mia Africa.
MARIONETTA: Fuori orario.
[illegible]: Il settimane e %.

MONTANARO
VITTORIA: Emozioni porno sensuali. Vist. 18

PINEROLO
ITALIA: Vendetta dal futuro. [illegible] 14
HOLLY[illegible]ia d'amore.
RITZ: Un bel pasticcio.
[illegible] Il gigolò del lido.

VALPERGA
AMBRA: Cordial sapore di sesso. Vist. 18

STASERA ESTATE

Settembre Musica suona Jorge Bolet

TORINO — Oggi, per Settembre Musica, alle 11 nella Chiesa della Misericordia presentazione del volume Organi storici in Torino di Piero Tarallo, Roberto Goffi e Roberto Cognazzo. Alle 18 nella chiesa di Santa Teresa concerto gratuito del soprano Isabel Aragon e del pianista Manuel Cabero che presentano Garcia Lorca e la canzone, cantori popolari armonizzate dal poeta spagnolo.

Alle 21, al Carignano (biglietti 5000 lire, disponibili dalle 20 in teatro) concerto del pianista Jorge Bolet che eseguirà musiche di Haydn (Andante in fa minore con due variazioni) e Carl Hob. XVII n. 6 e Sonata in mi bemolle [illegible], XVI n. 52), di Schumann (Fantasia in do maggiore op. 17) e [illegible] Chopin (Quattro ballate).

Per i Punti Verdi al Parco Rignon l'Arteviva Teatro presenta oggi e domani Casina di Plauto, regia di Franco Urban.

SETTIMO TORINESE — Ultima tappa del Viaggio in [illegible] organizzato dal Fiat Teatro Settimo: [illegible] all'ex mattatoio [illegible] presenta Settespettacoli; in Cotelleria Einstein Avanspettacolo e il Teatro Studio Modena La Panchina. In [illegible] di pioggia gli spettacoli si terranno [illegible] Casa del Popolo in via Matteotti.

STRESA — Concerto [illegible] Philharmoniache Virtuosen Berlin ai giardini Borromeo dell'Isola Madre.

POZZANO — Per il Festival Musica d'[illegible] concerto del chitarrista Giuliano Balestrini.

[illegible] — Marc Andreae dirige l'Orchestra sinfonica Internazionale Giovanile Fenarolì in brani di Rossini, Bernstein e Ciaikovski.

PORTOGRUARO — Nella chiesa di S. Luigi concerto di Anatole Liebermann e Seppo Kimanen (violoncelli) e giovani musicisti in brani di Beethoven, Dohnanyi e Schumann.

[illegible] — Alla Versiliana ultima replica di Come gocce su pietre roventi di Fassbinder, regia di Marco Mattolini.

VERONA — Ancora di scena il Balletto [illegible] Luciana Savignano.

SIENA — Per la Settimana musicale senese al Teatro dei Rinnovati l'Orchestra regionale [illegible] diretta da Hubert Soudant (pianista Joaquin Achucarro) esegue musiche di Beethoven, Chopin, [illegible].

PESARO — Al Rossini Opera Festival replica di [illegible] e Falliero con Marilyn Horne, dirige Donato Renzetti. All'Auditorium Pedrotti.

MACERATA — Per Sferisterio, è in programma Tanghedie con Astor Piazzolla e la proiezione del film Tangos di Solanas.

TAORMINA — Da oggi a domenica operetta Lo zingaro barone di Johann Strauss presentata dalla Volksoper di Vienna.

FORLIMPOPOLI — In piazza Fratti il Balletto di Toscana presenta Tulipani.

ROCK IN TOURNEE — A Lago di Romagna concerto di Cocciante, mentre Eros Ramazzotti è a Napoli, Ivan [illegible] a Rimini e Nada a Ravenna. Paolo Conte è in concerto a Viareggio [illegible] Renzo Arbore va a Bologna.

Perplessità per l'inaugurale «Lacrime d'Eros»

Murobushi a Rovereto in una danza di morte

ROVERETO — *Eros e Thanatos, eterno agonismo, come tema introduttivo di Oriente-Occidente, la singolare rassegna di fine estate che accosta espressioni apparentemente lontane di attualità e di danza. Lo spettacolo inaugurale, Lacrime d'Eros di Ko Murobushi, ha addirittura [illegible] l'undici tenuto [illegible] artisti occidentali (italiani e francesi) sul vecchio tronco della danza Buto, spesso con risultati discutibili.*

I tre interpreti giapponesi (compreso lo stesso Murobushi) sono apparsi certamente più plausibili nel contesto di questo delirante e crudele apologo sull'amore ispirato a Georges Bataille. La delirante bomboniera aureo-oro del '700 Veneziano, che oggi si chiama Teatro Zandonai, ha assistito con qualche sgomento all'allestimento di oggetti [illegible] un fontana rituale artistico: il mucchietto di sale, un monolito che è mercificato e italiano e due colonne trasparenti che includono informi esseri, forse feti, forse idoli.

Un cielo vuoto e inquietante, una sorta di paesaggio estratto alla Falon, fa da sfondo alla mummia di Murobushi, dal lento ruotare.

Il quadro più crudele è sorta di tappeto di carne di [illegible] danzatrice nude che lentamente ondeggiano, con atteggiamenti a metà tra [illegible] danza del ventre araba e una morbosa sfilata di corpi feriti di una cartolina liberty per voyeurs. L'inizio dello spettacolo è decisamente ispirato al barocchismo più funerario. Due incappucciati neri vegliano sul groviglio di corpi, racchiusi nel sarcofago [illegible] monolito. Sembra di essere alla cripta [illegible] Cappuccini di Vienna, prima che il contenitore lasci fluire il suo carico di femmine discinte.

I rimandi alla cultura occidentale del resto non si fermano qui. Oltre a Bataille, che offre il punto di partenza e il titolo di questa creazione pensata espressamente per gli Incontri Internazionali di Rovereto, l'ispirazione a Sade, Fassbinder e Bacon è dichiarata da Murobushi, capostipite del Buto, [illegible] delle tenebre, ma anche devoto a maestri occidentali come Metschus che ha originato una delle sue opere più famose Zarathustra.

Tuttavia questo spettacolo risulta più valido quando [illegible] si discosta troppo dalle sue radici orientali, come in quello straordinario duetto della sfinge che, a [illegible] amico, riassume tutta l'ideologia di Lacrime d'Eros. E' certo che maniacalmente siamo ancora in Occidente, si ascolta [illegible] ossessiva triturazione di un requiem polifonico. [illegible] l'immagine è ben orientale, con la donna nuda agghiappata [illegible] paralleleipedo (la intensa Ursra Kusanagi che attira come una mantide religiosa un leonino Edipo nipponico (lo stesso Murobushi) sull'abbraccio mortale.

Qui poteva efficacemente terminare lo spettacolo, che purtroppo invece ha un inopinato epilogo di asserito rivalco della post-modern dance americana, inutile, stucchevole e fuori tema. Nella nuova compagnia, formata a Parigi lo [illegible] febbraio con orientali ed occidentali Murobushi [illegible] avvale dell'assistenza dell'italiano Pier Paolo Koss. Le musiche sono dello stesso coreografo e di Gil Garratte. Le accoglienze sono state [illegible] complessa positive, con lievi e isolati dissensi.

Lo spettacolo si [illegible] inserito nella Giornata della Pace promossa dall'Unesco a Rovereto nel quarantennale [illegible] sua fondazione. Per l'occasione ed hanno assistito i rappresentanti della danza nell'ambito dell'organizzazione dell'Onu come il coreografo Milorad Miskovich e Suzanne Egri, che [illegible] pomeriggio avevano partecipato alla cerimonia per la Pace [illegible] Campana di Rovereto, conclusa [illegible] un recital della [illegible] Miriam Makeba.

Luigi Rossi

Voci nuove per Puccini

[illegible] — Il [illegible] di Milano bandisce un concorso di «Voci nuove pucciniane» che si terrà dal 15 al 22 novembre. Possono partecipare cantanti d'ambo i sessi che, al 30 novembre, non abbiano ancora compiuto i 33 anni.

Giuria: soprano Magda Olivero (presidente), direttore d'orchestra Cattini, compositore Hazon, maestro Mandelli dell'Istituto studi pucciniani, critico Mario Marini, Carlo Parachetti, amministratore delegato dei Pomeriggi Musicali, tenore Prandelli.

I premi, 2 milioni e mezzo al primo classificato, 1 milione e mezzo e 1 milione al secondo e terzo), saranno inoltre a disposizione dal Nuovo Banco Ambrosiano.

Domani ore 21
LISZT
Messa solenne per soli, coro e orchestra (Messa di Gran)
[illegible] Sinfonica e Coro della [illegible] Torino
Emil Tchakarov direttore
Informazioni tel. 58.12.199

SETTEMBRE MUSICA
Spirito Santo
Domani ore 11,30
ENSEMBLE
[illegible]
«Ferni canter»
musiche del XIII e XIV secolo
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
[illegible] Teresa
ore 16
ISABEL ARAGON
soprano
MANUEL CABERO
pianoforte
«Garcia Lorca e la canzone»
Ingresso gratuito

TT[illegible]RE MUSICA
Teatro Carignano
ore 21
[illegible]
pianoforte
Haydn, Schumann, Chopin
ingresso in vendita dalle ore 20 al Teatro Carignano

I punti [illegible]
Parco Rignon
Ore 21,30
CASINA
di Plauto
regia di Franco Urban
Compagnia Arteviva Teatro
Ingresso L. 6000

RISTORANTE
A [illegible]
Domani sera RIAPERTURA

PICK UP
(via Barge 8 - tel. 447.2204)
ore 22 DISCOTECA

PATIO CLUB
Tutte le sere ore 22-4,30
DISCOTECA

MASSAUA
Domani ore 21
RIAPERTURA

IN ANTEPRIMA NAZIONALE
Oggi al CRISTALLO
Un film sconvolgente, un film rivelazione
LA SUA PROVOCANTE BELLEZZA
LA SUA PERVERSA INNOCENZA
NASCONDONO MISTERI DELITTI
FANTASMI E PASSIONI
ISTITUTO LUCE/ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta

LA RAGAZZA DEI LILLA'
LAURENT TERZIEFF
MIMSY FARMER MARIO ADORF
e con BRITT BERGMAN per la prima volta sullo schermo
PASCALE DE ROYSSON [illegible] FISCARO MARINO CARLINI
e con la partecipazione straordinaria di MEME' P[illegible]
regia di FLAVIO MOGHERINI

GIOIELLO
2' SETTIMANA

LA MONACA NEL PECCATO

Viaggio in [illegible]
TEATRO
a Settimo Torinese
dal 29 agosto al 7 settembre
(Spazio Mattatoio, viale Partigiani)
Questa sera ore 21 apertura con
Paolo Rossi
Collelleria Einstein
Teatro Studio di Modena
★★★
Ingresso L. 7000
Abbonamento L. 25.000

OGGI il DORIA
INIZIA IN ALLEGRIA
LA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA
90 minuti [illegible] divertimento assicurato con [illegible] film «scoppiettante» di trovate esilaranti

Sapore di Hamburger
Con John Cusak e Diane Franklin
Orario: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

Da OGGI inizia la grande stagione cinematografica
AL CINEMA AMBROSIO
Con il [illegible] che all'ultimo FESTIVAL DI CANNES ha entusiasmato critica e pubblico
2 ORE CON IL FIATO SOSPESO [illegible] A...
A 30 SECONDI DALLA FINE
Se fermano il treno perdono la libertà...
Se non lo fermano perdono la vita.

A 30 SECONDI DALLA FINE
·RUNAWAY TRAIN·

Ogni venerdì su STAMPA SERA la settimana della tv, al cinema e a teatro

100% F.E.
HIGHEST RATING!
LA LUCE ROSSA PIU' [illegible] DI TORINO
[illegible] «THE BEST»!
HOLLYWOOD
PRIMA VISIONE HARD-CORE
[illegible]
PRINCIPE
PORCELLINE, PORCELLONE SUPERPORNO
SENSUAL ERUPTION
★★★★!
100% F.E.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione degli abbonamenti. Turni ordinari: lino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita [illegible] **DANZA**: prossima apertura sezioni alla Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno

NUOVO: Scuola di danza classica diretta da Maria Beaubreuil vedi dal 5/9. Int. tel. 655.552

NUOVO: iscrizioni alle ultime sessioni per ammissione al corso dell'Accademia Regionale di Danza. Dal 5-9 tel. tel 655.552

NUOVO: dal 4/9 si prenota per il «Tokyo Ballet» spettacolo inaugurale per «Gaite a «Anima» 1986-87 27-28/9 «Malinda» di Béjart. 29-9 coreografie di Roland Kylian Bissa

GRUPPO DI DANZA CONTEMPORANEA BELLA HUTTER (tel 530.614): Stages di settembre: h.j. Danses Lorea Danza jazz (Mari Mamor) Carlotta Sagna Tecnica Classica (Ensemble di Bruxelles) 8-26 stage di teatrDanza per giovani di stesso maestrino con trapezismo di Nimo Teatro Danza e Esercitazione Corporea. L'ammissione [illegible] frequenta gratuita [illegible] 2° e 3° settimana avverrà tramite selezione, 15-26. Arthur Rosenfeld: Tecnica moderna e Coreografia (TanzTheater di Pina Bausch), 22-26 Irene Kingler tecnica Graham (London School Contemporary Dance).

PERTTI VIRTANEN: Pr ess Ciondo 3) Stage danza classica 1-12 pomeriggio tel 473 0479-473 0189

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Regia Checchina Sala Bar Musica Anni 60

BELLE ARTE: ore 12.30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze

CHALET del Valentino: ore 21

DU MARC ESTIVO: La magnifica serata. Una serata diversa profumata - Mexicana

EDEN (via Richondo 10, prosegue mento via G. Carducci. Bigi 3 Pietro, tel. 608 03001 ore 21 orch Roby e i Gentlemen

LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal liscio latino

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis 1 (tel 873.572)

PATIO DISCOTECA (Moncalier. 348). [illegible] Si apre dalle 22 alle 4,30

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI (storia di Arte contemporanea (ristrutturazione. Duverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura barocca 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19 lunedì chiuso, ingresso L. 4000, ridom 2000 Per informazioni tel. 956.15 47

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185), 9-13; 15-20

CIRCOLO DEGLI ARTISTI «Mostra sociale» da 16 giugno al 31 agosto Ore 16-19 (domenica chiuso).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca). Manifesti originali grafica, multipli. Il più vasto assortimento del [illegible] in Europa

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO - Alasco [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Mercantile Luci, via S. Teresa 5 tel 531.338): [illegible] ed. v.s.

GARIBALDI [illegible] **E TOMBE** [illegible]
CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30; 14.30-18.30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello dei manieri e sabato 9-18.30 domenica 10-18.30, lunedì chiuso Borgo, da lunedì a domenica 8.20.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MOLE ANTONELLIANA: Mio al 14 settembre (orario 9-19, feriali, 10-13, 14-19, festivi Lunedì chiusi) in mostra i lavori Ikar dell'Alia Centrale di Collezioni Italiane
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; sera [illegible] via chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'ANNOMELLIMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30, 14-17 lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario museo e sala mostre temporanee: dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19. Chiuso il lunedì
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6), orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-13,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15. Prossimo tem Quel giorni sul Bianco e dalla continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-12, lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal [illegible] al sabato 8-12. Domenica 8-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

EXPERIMENTA: Tentativi ed esperienze col mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino viale Settimio Severo dal 5no al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 (continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000, abbonamento a 5 ingressi L. 10 000, ridotto L. 8000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45 87 - 650.28.85 - 57.1 78.213

Ogni venerdì su STAMPA SERA la settimana della tv, al cinema e a teatro

Mostra allestita nelle scuole medie di Boves

La donna in campagna un'inchiesta dei ragazzi

Sono fatte interviste - Testimonianze di vita di fatiche di pregiudizi - La famiglia e religione

— Hanno intervistato donne che vivono nelle campagne del Bovesano e dopo un lungo lavoro di ricerca, confronto e ... ma mostra, «Campo e Donna», inaugurata la scorsa settimana, che sarà argomento di un libro che verrà pubblicato entro fine anno dal Centro di cultura popolare Primalpe.

Domenica scorsa cento allievi delle scuole elementari e medie del paese (250 i partecipanti) sono stati premiati per il loro lavoro: parteciperanno ad una gita nelle Langhe, mangeranno in una cascina dove si fa agriturismo, per un giorno conosceranno una realtà rurale diversa da quella del Bovesano.

E' la conclusione di un concorso bandito dalla Coltivatori Diretti in collaborazione con gli assessorati Cultura e all'Agricoltura di Boves, con il Centro di cultura popolare Primalpe e la Cassa Rurale Artigiana del paese.

Spiega Giuseppe Peano assessore all'Agricoltura di Boves: *«La donna è sempre stata protagonista della vita nelle campagne e ci è parso giusto che i giovani della zona se rendessero conto andando ad intervistare, rappresentando con disegni o scritti questa realtà, la donna in campagna ieri ed oggi. Il concorso ha avuto successo, i ragazzi aiutati dagli insegnanti hanno lavorato per mesi scoprendo cose molto interessanti. Il prossimo rifaremo il aperto agli studenti di la provincia»*.

I lavori dei ragazzi sono stati raccolti e esposti nei locali scuola media di Boves, la mostra rimarrà aperta sino a settembre.

Il passato è ricco di pregiudizi la donna come dimostrano tanti vecchi detti popolari «Quand i nas na fia anche i formie piuro» (quando una bambina anche le formiche piangono). L'annuncio della nascita femmina: «Le mac na lecia» (E' solo essere di scarto).

«Anche nei racconti popolari le protagoniste erano donne, le streghe» scrivono i ragazzi di «e dovevano sottostare a tanti pregiudizi».

In gravidanza: «La donna non poteva sciarpe o collane perché il nascituro sarebbe soffocato per il cordone ombelicale attorno al collo».

I delle interviste, in sintesi, sono riportati su serie di cartelloni: «La famiglie patriarcali. La si sposava molto giovane. I fidanzamenti erano molto brevi. Ci si sposava piccini».

opuscoli vengono proposte testimonianze dirette anziane donne rurali: «Mi alzavo alle sei, facevo i lavori di casa e alle 10 ero già nei campi». Sulla scuola le donne raccontano: «Facevo sei chilometri a piedi per andare a scuola»; «D'inverno faceva freddo e molte inforcavano pietre calde avvolte nella stoffa tasche dei figli».

Tanti contadini non riescono più a sposarsi, perché hanno domandato i ragazzi di Boves. «Le intervistate fanno a colpevolizzare le ragazze di oggi che mancano di spirito di sacrificio».

La ricerca tocca tanti altri aspetti della vita della donna in campagna: il lavoro, il mangiare, i figli, i rapporti con il marito, le veglie e le preghiere («Si recitava il rosario per ore»), i rapporti con il maestro ed il sacerdote, i vestiti («Gli abiti degli sposi erano neri o marroni», i giochi, le filastrocche, la filanda («Spesso le operaie, anche ragazzine di 11 o 12 anni, venivano picchiate dal padrone. Lavoravano 11 o 12 ore al giorno. L'unica cosa bella era che si poteva cantare o recitare preghiere, tutte insieme»), l'emigrazione.

La mostra si chiude il presente, la donna in campagna oggi.

Gianni Martini

ALBA

I chiedono riduzione

Nuova Cronaca del Piemonte

Con commedia del 1400

Un matrimonio «al risparmio»

Si rappresenta «Lo sposalizio Madonna Lesina» - Mondovì, partita a dama «vivente»

BOVES — Una commedia scritta nel 1400 e presentata integralmente l'ultima volta nel 1936 riproposta nel centro storico di Boves. «Lo sposalizio di Madonna Lesina», commedia che esalta la parsimonia, fu riscoperta nell'81 quando venne rifondata la «Compagnia dei Lesinanti» che per due estati, nell'82 e nell'83 hanno organizzato affiate per le strade della città per la presentazione dei personaggi di questa singolare commedia.

«Abbiamo di riproporre la versione integrale di questa commedia che ha una radicata tradizione a dove nel 1938 veniva periodicamente portata in scena. E' lavoro teatrale anche di ricostruzione che ha coinvolto centinaia di persone», sostiene uno degli organizzatori, il geometra Enzo Baudino.

Più che una commedia «Lo sposalizio di Madonna Lesina» è una «moralità», una rappresentazione scenica del «giusto modo di vivere».

La scena, unica, è semplice: si prepara il matrimonio tra Madonna Lesina, simbolo parsimonia, con Messer Trivello. In fronte ai protagonisti sfilano cinquanta interpreti, 16 danzatori, musiche al suono di antichi strumenti. Ci gli ambasciatori «vizi» quali il Poeta, il Mantellaccio, gli Scarpigliani. Arrivano le dee: Fortuna, Ricchezza e Fama: i parenti degli sposi, cognome Spilorci; l'orefice Stracchiato.

Tutti devono riconoscere Madonna Lesina l'esempio da seguire per la sua parsimonia, la capacità di non spendere per l'accento in signora. Tacconcello Spaghetti conclude lo spettacolo spiegando: «Conviene dunque che per l'avvenire usiate parchi e tralasciate di comprar ville, giardini, edificar palagi perché la natura ci diede il cielo per tetto e la terra pavimento quali, pagar fitto e pigione, dobbiamo accontentarci».

Lo spettacolo teatrale, organizzato da volontari grazie a contributi dell'amministrazione comunale e della Cassa Rurale ed Artigiana di Boves, si svolgerà con inizio alle 21.30 piazza dell'Olmo trasformata in L'ingresso è libero e vengono assicurati mille posti a sedere.

MONDOVI' — abitanti due rioni città, Tosacna e si affronteranno giocando una partita a dama vivente, per «e chi andranno le del grano». La partita sarà il momento culminante quattro giorni di festa in onore della «Madonna della Grazie», protettrice dell'antico Borgo Toscana.

Il programma prevede per questa sera alle 20,30 la distribuzione di frittate e un concerto della corale «Monviso» di Possano.

Domani alle è prevista una sfilata di personaggi medioevali nel centro storico di Breo; alle 21 esibizione degli sbandieratori del palio di Asti e la partita a «dama vivente».

Nel pomeriggio è previsto (l'inizio è fissato per le 15) ci saranno giochi popolari sempre in piazza Toscana e alle 21 uno spettacolo di rietà.

g. m.

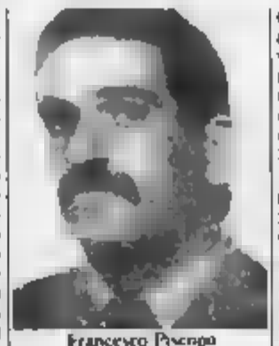
Disgrazia mentre si giocava per il «Memorial Luca Giordano»

Calciatore di 31 anni muore in campo durante un torneo

Francesco Piscopo, istruttore presso la degli allievi finanzieri, sarebbe stato ucciso da un collasso (si farà l'autopsia) - Lascia moglie due bambini

CUNEO — Un giovane calciatore dell'Atci-Uisp, Francesco Piscopo, Franco per gli amici, anni, originario Caserta e residente con la moglie e due bambini in San Damiano 11, è morto improvvisamente l'altra sera sul terreno di gioco di via don Minzoni, nel quartiere San Paolo, pochi secondi dopo la fine del primo tempo. Sembra sia stato stroncato da un collasso cardiocircolatorio, ma i medici dell'ospedale dopo la prima diagnosi vogliono certi e hanno chiesto e ottenuto che la salma venga sottoposta autopsia.

La partita disgrazia, ha gettato nel lutto e nella costernazione gli organizzatori del torneo calcio «Memorial Luca Giordano», è accaduta alle 21,50. Franco Piscopo stava disputando l'incontro tra «Gelaterie Ligure 1 e 2» «Bar Biancaneve Valdieri», cominciato alle 20,30. Era una delle partite più attese del torneo, cui partecipano una ventina di squadre di dilettanti, formate ciascuna sette atleti (cominciato il 24 agosto, terminerà il settembre).



Francesco Piscopo

Il giovane, al fischio dell'arbitro per il riposo con il risultato di 1-0 a favore della Gelaterie Ligure, mentre si avviava verso il settore riservato alla squadra, con aria avanti una poca sulla spalla di un compagno dicendogli: «Dai, ce la facciamo». Sono state le sue ultime parole.

Pochi istanti dopo, raggiunta la panchina e bevuto per ristorarsi un bicchiere d'acqua minerale, Franco Piscopo senza un grido né un lamento è crollato sul terreno erboso. Gli si precipitati in soccorso, praticandogli anche la respirazione artificiale, mentre un'auto veniva fatta entrare in campo per trasportare il giovane, non dava più segni di vita, all'ospedale. Una disperato e purtroppo inutile.

La partita, funestata dal luttuoso evento, è stata avviata

Dice alfredo Bocco gliardi, uno degli organizzatori e amico da lunga data della vittima: «Franco un ragazzo robusto, sportivo entusiasta, trascinatore, nel ruolo difensore il migliore del Non è mai stato malato, non è mai accorto di avere il cuore a posto. Come tesserato ha sempre superato tutte visite medico-sportive. Non posso credere che non lo vedremo più in campo».

Franco Piscopo era arruolato nella Guardia di Finanza e l'istruttore presso la caserma degli allievi finanzieri di Cuneo.

Il «Memorial Luca Giordano» continuerà fino alla chiusa.

La squadra della «Gelaterie Ligure 1 e 2», per i cui colori gareggiava Piscopo, ha deciso devolvere incassi oggi e domani a favore della giovane vedova e dei figlioletti.

Gianni De Matteis

Interessante iniziativa culturale

Sampeyre ripropone la sui

SAMPEYRE — Torna «Lou ciantu viol», il Cantaserdieri, manifestazione organizzata dalla cooperativa turistica «Lou viol» con il patrocinio dell'amministrazione comunale e di Risparmio di Saluzzo.

Nel suo esordio, l'anno scorso, l'iniziativa riscosse un grande successo pubblico con conseguente forte interesse per la proposta «musicale» de «Lou ciantu viol»: in pratica, si tratta di comitive di escursionisti che, da località diverse, saliranno sino a Becetto accompagnate gruppi musicali che suoneranno e canteranno canti della tradizione popolare piemontese occitana.

La festa è in programma per domenica l'arrivo, intorno a mezzogiorno, delle comitive a Becetto. Ma già domani Sampeyre la musica popolare sarà di scena con la riproposta dell'antica danza valligiana «Lou moulinet», che si tutora ma su musiche improvvisate, poiché è perso nei secoli il motivo originale.

L'associazione culturale «Lou soulestreih» ha così organizzato nei mesi scorsi un concorso per la scrittura di nuovi brani musicali che possano riportare questa danza suoi testi originali: hanno partecipato quattordici compositori hanno presentato diciotto partiture.

Questi brani verranno così proposti e danzati domani pomeriggio in la premiazione delle migliori composizioni: in mattinata, nella sala del Consiglio comunale, si svolgerà una tavola rotonda su «Ricerca e riproposta della danza tradizionale occitana».

In serata ballo per tutti. Il mattino dopo partiranno i gruppi da diversi punti ritrovo (da Sampeyre, ad esempio, alle 8,30 e alle 9; 11 dal forte Becetto): l'arrivo è previsto intorno a mezzogiorno a Becetto, la borgata a 1400 metri d'altezza che domina la valle una splendida posizione panoramica.

Dopo il pranzo, distribuito all'aperto dagli alpini di Sampeyre (polenta, salsiccia e caffè), ci l'esibizione del gruppo «I balarin dal Bessé» tipici costumi locali.

Alberto Gedda

LETTORE DOMANDA, IL GIORNALE RISPONDE

Perché Telebus non arriva fino a Bagni di Vinadio?

si rivolge a lei per denunciare una situazione che mi sembra insolita. Non tempo fa la Provincia di ha preso l'iniziativa tentare un esperimento sperimentazione autobus di linea determinate fermate, denominato telebus, nella Stura di Demonte; lodevole iniziativa.

guardando meglio, nei percorsi che vengono proposti, la strada nazionale che porta Francia e quella la del fiume, da Vinadio a Festiona. l'unica località che viene sistematicamente esclusa dalla sibile chiamata e Bagni di Vinadio con relativo quindi alle Terme. mai?

a questo aggiungiamo che è stato tolto ormai anni il servizio di pullmino che dalle terme scendeva a Pianche, in coincidenza con i passaggi corriera in valle per prendere i passeggeri, una certa sciatteria nel sempre alle Terme, bisogna concludere che c'è un tacito accordo per affossare le Terme Vinadio? Magari venderle a prezzi e qualche imprenditore, francese bergamasco, si metta in testa di rilanciarle.

O magari per favorire le Terme di Valdieri, peraltro decisamente più povere di qualità acque?

Ma la proprietà delle Terme di Vinadio è pubblica? E questi amministratori pubblici non hanno nulla da dire riguardo?

Luigi Fazio, Torino

L'assessorato ai trasporti dell'amministrazione provinciale risponde: il lettore sostanzialmente ragione lamentarsi, perché effettivamente di «Telebus» non raggiunge Bagni di Vinadio. Ma certo per le ragioni ipotizzate.

«Infatti — dicono all'assessorato — effettuando il servizio, il primo in Piemonte e in via sperimentale, ci siamo posti il problema degli utenti Bagni di Vinadio e quindi delle Terme. Abbiamo però dovuto prendere atto di realtà geografica che possiamo modificare: Pianche, la frazione di Vinadio sulla statale, a Bagni corrono 5 chilometri e mezzo strada ripida e Il pulmino del "Telebus" avrebbe fatto allungare il tempo di percorrenza Argentera-Cuneo di altri minuti portando a oltre 3 ore, le due ore e mezza attuali, più noiosette».

Il servizio non può purtroppo giungere a toccare tutte le frazioni e borgate della valle Stura, ad esempio restano escluse anche gli abitati della destra orografica della vallata.

«Il nostro comunque è solo esperimento, il 15 settembre faremo i conti e decideremo renderlo definitivo. In caso affermativo pensiamo di organizzare in accordo i Comuni la Comunità Montana servizi-navetta, da Bagni sia dal vallone dell'Arma, fino alla prima fermata del "Telebus"».

Naturalmente il prezzo viaggio non quello dei taxi, ma applicate le tariffe speciale dei trasporti interurbani.

«Desideriamo comunque rassicurare il lettore — aggiungono all'assessorato — che il collegamento con Bagni di Vinadio non lo abbiamo volutamente ignorato, ma ci è stato imposto dalle ragioni che abbiamo detto e che speriamo superare il più presto possibile».

(g. d. m.)

Gli incontri per i primi 4 posti

Momento della verità al «Città di Cuneo»

CUNEO — *Con la finale dei «delusi», che vale il terzo e quarto posto, il torneo giovanile «Città di Cuneo» entra nella fase decisiva.*

Il doppio confronto di stasera e domani assegnerà le prime quattro posizioni di manifestazione che, proprio nella composizione delle partite conclusive, sottolinea un carattere internazionale.

Sono infatti fronte scuole italiana (Inter e Juventus), cecoslovacca (Banik Ostrava) e jugoslava (Rijeka), in perfetta parità di forze, due per parte, tra italiani e stranieri.

Prima della finale questa sera, per il terzo e quarto posto (ore 21,30), si giocano le partite torneo locale.

Alle 19,30 scendono in campo, sempre al «Parchiero», A.C. Cuneo-Pedona, per la categoria «esordienti», mentre alle 20,30 si affrontano i «giovanissimi» dell'Ardens Ceriale do e dell'A.C. Cuneo.

La rinuncia del Robilante ha costretto gli organizzatori a rivedere il programma. Sabato, anteprima alla finalissima, giocheranno A.C. Cuneo-Pedona (pulcini), mentre l'intera giornata di domenica sarà dedicata a completare programma del torneo dei pulcini, esordienti e giovanissimi, con gli incontri delle tre categorie fra Ardens Ceriale-Pedona al mattino e fra A.C. Cuneo e Ardens Ceriale al pomeriggio.

L'incasso delle gare domenicali andrà all'Aido e alla Lega per la Lotta contro i Tumori.

gl. f.

Cuneo amichevole

CUNEO — Il Cuneo Alpitour affronta domenica 31 (inizio 16,30) campo di Madonna dei fiori di Bra, il giallo-

Per il Cuneo di Borsalino la prima ufficiale, dopo la settimana preparazione al Nord Hotel di Entracque partitelle contro formazione Primavera. Per i nuovi acquisti, il difensore Vergari, i centrocampisti Di Stefano e Baldi e l'attaccante e il debutto.

gl. f.

CINEMA E TACCUINO DI CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORSO: Hannah e le sue sorelle.
FIAMMA: Il treno ghiaccio della fine.
ITALIA: Di più, sempre di più.

BARGE

COMUNALE: Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti (serata d'estate).

BRA

IMPERO: Fuori orario, di M. Scorsese.
VITTORIA: Back

LIMONE

LUX: Tre uomini e una culla.

SALUZZO

CIVICO: Gun ho.
ITALIA: Hannah e le sue sorelle.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
RITZ:

FARMACIE

Cuneo: *Bottasso*, via Caraglio 4.
Alba: *Stevano*, c.so Rossini
Bra *Comunale*, via Bruno 25.
Fossano *Abrate*, via Roma 92.
Saluzzo: *Dalmazzo*, c. Italia 56.
Savigliano *Monchiero*, p. del Popolo 60.

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116.
Parcometrizzata stradale: (011) 5711.

Autoambulanze. Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Ca- o 91.91.02; Ceva 7.15.66, Fossano 6.14.21, 63.61.11; 9.11 03; Mondovì 4.42.44, Nella Bolbo 78.61.17; Peveragno 83.85.66; Racconigi 8.48.44; luzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.30.01; Vinadio 95 91 28.

Carabinieri (pronto intervento). Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.60 33; Bra 42.52.81, Ceva 7.10.03; Fossano 63.67.77, Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.63.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: Cuneo 22.22, Alba 4 82.22; Bra 41 2 Fossano 6 .22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.48; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.

Servizi tecnici (sala operativa per d Pensorso): (011) 51.31.51.

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.64; Borgo 3.85.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Carrello 81.88.93; Ceva 7.15.30; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.68, Demonte 9.51 55, Dronero 91.61.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 9.11 60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93; Villanova Mondovì 69.25 66.

Polizia stradale: Cuneo 5.62.22; Bra 41 ; 7.11 32; Saluzzo 4.21.16; Torino (0172) 41.26.24.

Guardia soccorso: Cuneo 44.11, Alba 36.32.11; Borgo S. Dalmazzo 75 98.32; Bra 42.01; Ceva 72.13 93; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40 21; Savigliano 3.39.01

Guardia (notturna, prefestiva e festiva). Usl 58 Cuneo, 24 91, Usl 59 Dronero, 91 78 78, Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.98.32, 79.00.13, 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.81); Usl 62 Fossano, 63 61.11; Usl 63 Saluzzo, 40 21; Usl Bra, 42.02.73; 85 , 36.32.11; Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22 22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione servizi pubblici): Cuneo 5.77.77; Alba 3 38.64, Borgo S. Dalmazzo 7.61 51; Bra 4 37 44, Ceva 7.10.06; Fossano 63 44 42, Mondovì 4 22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.56.51; Savigliano 2 23 22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 33, 67.048.

FARMACIA

CINQUANTATRENNE libera umanamente consacrerebbe ancora mia buona educazione presenza, compagnia e matrimonio. Scrivere Pubblikompass (rif. 15) - Casella Postale Alba

una firma a garanzia

MARISA

Laboratorio artigianale di alta moda

Collezione 86-87

Unica Cuneo

Via IV Nov. Art. Alpina, 12
a pochi mt. dallo Stadio Comunale
Tel. 0171-55.479

Pagamenti rateali

Della stessa sfera ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

ANTICHITA'
G. FULCHERI & FIGLI
CUNEO

MOSTRA

con il patrocinio dell'Assessorato per la Cultura del Comune di Cuneo

PORCELLANE CINESI RECUPERATE DAL VASCELLO GELDERMALSEN affondato nel 1752 e altre «CINESERIE»

18 AGOSTO
21 SETTEMBRE

Corso Francia 48, tel. 491.235
(aperto festivi)

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

APPUNTAMENTO A L'ALTRO MONDO

Domani sera e domenica sera con la musica dei

MAGNETIC DREAM

CERCASI
CAMERIERA o CAMERIERE
per hotel ristorante situato in provincia di Cuneo
Tel. 0172

ABILE corrispondente interprete inglese-tedesco-francese
Scrivere a:
Pubblikompass 1065
10100 Torino

Per un in
Tel. 0171 68.816
Si effettuano visite a domicilio

Incrocio
CHIUSA PESIO - CN
0171-734580
...te lo dò io
Il BALLO LISCIO...
DOMANI SERA
GRAN FESTA DI RIAPERTURA
con il super liscio
de SAMANTHA FOLK

Importante grande azienda commerciale materie prime e beni in fase sviluppo sul nazionale
CERCA
per provincia di Cuneo e capoluogo
AGENTE DI VENDITA MONOMANDATARIO
Il candidato, con età anni, dovrà maturato precedente esperienza di vendita, preferenza nel meccanico siderurgico, disporre di auto propria e risiedere provincia di Cuneo.
L'Azienda offre un interessante trattamento mico con contratto Enasarco e provvigioni ai massimi livelli mercato, zona in esclusiva, notevole portafoglio continua espansione, ambiente di lavoro dinamico e motivante.
Assicurando la massima riservatezza, di inviare dettagliato curriculum professionale personale con recapito telefonica scrivendo a:
552 - 10100 TORINO

ISTITUTO GALILEO
CUNEO
Via Carlo 36
Tel. 0171 67.889
CORSI DI RECUPERO O
DEGLI STUDI
diurni e serali per
SCUOLA INFERIORE:
licenza media in un solo anno
RAGIONIERI - GEOMETRI
ISTITUTO MAGISTRALE
MAESTRE D'ASILO
PERITI

Società leader in campo europeo ricerca:
AGENTI AMBOSESSO
per tutta la provincia , Liguria e della Valle d'Aosta (esclusa Torino).
Si richiede:
- cultura medio-superiore
- buona presenza
- età compresa fra 22-38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti
Si offrono:
- corso di formazione teorico e pratico
- lavoro nella propria provincia residenza
- costante assistenza parte dei funzionari Società
- inquadramento Enasarco
- lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato
Telefonare per appuntamento esplicativo 506.360

Confermata la data d'inizio per il [illegible] settembre

Scuola: già scattate le prime polemiche

Precari e autoconvocati lanciano minacce sugli esami

Aria di polemica dietro le quinte del consiglio provinciale scolastico, che nella riunione di ieri sera [illegible] indicato le [illegible] date già suggerite [illegible] Regione Piemonte come [illegible] scolastico con [illegible] il 10 settembre per tutti.

L'approvazione delle nuove norme avvenuta il 9 agosto aveva sorpreso «in ferie» le organizzazioni scolastiche provinciali. Ora, al rientro dalle vacanze estive, anche i diretti interessati, docenti [illegible] docenti [illegible] presentanti sindacali si stanno organizzando: tentano [illegible] difendere quelli che ritengono «diritti violati».

Primi fra tutti, a contestare, [illegible] i [illegible] supplenti annuali. Ne sono portavoce il coordinamento precari e il gruppo degli autoconvocati (nato a febbraio in contrapposizione, ma non fuori dai sindacati confederali). Minacciano proteste «clamorose», perché i supplenti, con il [illegible] ricevuto[illegible] anno fa, dovrebbero lavorare fino al 9 settembre, ma il nuovo calendario limita la loro collaborazione al 31 agosto con la conseguente decurtazione di nove giorni di stipendio.

E' consentita un'unica eccezione per i supplenti delle superiori che devono invece impegnarsi per gli esami di riparazione, ma verrebbero comunque pagati soltanto per le giornate di effettivo impegno. «E' una violazione di contratto, quei giorni devono essere retribuiti a tutti» sostengono coordinamento e autoconvocati.

Discuteranno [illegible] tipo di protesta il 2 settembre: una riunione programmata fin da [illegible], quando venne sospeso lo sciopero [illegible] rinnovo del [illegible] per sentire lo svolgimento degli scrutini; ora [illegible] escludono [illegible] riprendere la contestazione [illegible] a sostegno i professori [illegible] superiori [illegible] il blocco degli esami di riparazione (cominciano [illegible] i [illegible] rimandati). [illegible] insegnanti fuori ruolo direttamente interessati sono 1082 maestri e professori (115 [illegible] elementari, 967 delle medie inferiori, [illegible] nelle superiori, non ci sono fuori ruolo nelle materne e 1231 fra [illegible] segretari, applicati).

Ogni Cisl e Uil contestano il nuovo calendario «di andare a discapito della qualità della scuola, di essere una manovra offensiva della professionalità degli insegnanti». Che cosa vuol dire? «L'anno scolastico per i docenti comincia non più il 10, ma il primo settembre, [illegible] conclude il 31 agosto. L'applicazione immediata delle norme non [illegible] consentito di organizzare l'attività [illegible] quei giorni in più per l'aggiornamento e la programmazione. Così come non ha tenuto conto dei problemi dei supplenti». I confederali rilevano: «Il nuovo calendario si riferisce soltanto ai giorni di lezione che si riducono, ma non tiene conto dell'orario che invece rimane immutato. Non basta comunque ai tempi stretti rimasti per organizzare il nuovo anno né ai problemi per l'aggiornamento degli insegnanti».

Lo Snals, invece, ritiene poco costruttiva la polemica all'interno del consiglio scolastico. «Non è la sede adatta per questo tipo [illegible] protesta — spiega Romano Savio —, le nostre richieste le porteremo alle trattative per il rinnovo del contratto nazionale quando tutte le possibili strade di protesta, non escluso il ricorso al Tar».

Maria Valabrega

Adesso la parola al sovrintendente

Seduta convocata al Consiglio scolastico che deve suggerire al sovrintendente Scialpi le date del nuovo calendario delle lezioni. Tante le proposte, tutte legate [illegible] desiderio di organizzare nel modo migliore il prossimo anno di studio. Ma infine è prevalsa quella iniziale, formulata dalla giunta consiliare che ricalca le date già indicate dalla Regione: inizio 10 settembre; pausa di Natale fra il 22 dicembre e il 6 gennaio; ripresa pasquale dal 16 al 23 aprile; «ponte» il 2 maggio e per Carnevale dal 22 febbraio al 3 marzo.

Le proposte alternative, tutte bocciate, prevedevano una settimana dal 10 al 14 febbraio; un'altra indicava l'inizio per il 22 settembre; una terza voleva la conclusione il 31 maggio rinunciando ai «ponti» e alle vacanze di Carnevale.

La parola definitiva passa ora al sovrintendente regionale scolastico Scialpi: forse già oggi, ma sicuramente entro sabato, dovrà autonomamente decidere il calendario delle lezioni per il 1986-87 sulla indicazioni avute anche dai consigli scolastici provinci[illegible] delle altre provincie

L'ordine di cattura [illegible] dal magistrato dopo l'interrogatorio

Arrestato il vigile che sparò

Concessa a Franco Adroit la detenzione domiciliare - Ascoltato per tre ore: «E' stata una disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente, non avevo alcun motivo per mirare al ragazzo» - Sentiti in Procura anche i carabinieri che assistettero al ferimento del quindicenne [illegible] casco in motorino

Si aggrava la posizione del vigile Franco Adroit che mercoledì della scorsa settimana ha esploso un colpo di pistola ferendo di striscio un quindicenne che scappava in motorino. [illegible] Giulio Cesare. Ieri sera al termine di un nuovo, lungo interrogatorio il sostituto procuratore [illegible] gli ha notificato un [illegible] di cattura per tentato omicidio. Ma Franco Adroit non è finito in carcere: lo stesso magistrato gli ha concesso gli arresti domiciliari. [illegible] civich e non tornato a casa, ma a questo punto il suo futuro giudiziario si complica.

Franco Adroit, accompagnato dal difensore prof. Dal Piaz, si è presentato negli uffici [illegible] via Tasso poco dopo le 15.30. Per tre ore davanti [illegible] giudice ha ricostruito le fasi [illegible] drammatico episodio. «E' stata una disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente. Non avevo alcun motivo per sparare al ragazzo» ha continuato a ripetere il vigile. Ma il giudice non gli ha creduto, l'ipotesi dell'accidentalità non ha convinto il [illegible] Russa che alla fine dell'interrogatorio ha preso la pesante decisione dell'ordine di cattura anche se ammorbidita dagli [illegible] domiciliari. Per la verità si tratta di un caso piuttosto anomalo: è raro [illegible] subito dopo aver ordinato la cattura di un imputato il giudice conceda gli arresti domiciliari.

Cosa ha fatto [illegible] la posizione di Franco Adroit? Chiudice e legale mantengono il più rigoroso riserbo. Si possono [illegible] soltanto delle ipotesi. Nei giorni scorsi il dott. Rizzo ha avuto dagli esperti le prime anticipazioni sulle perizie. Sono state queste a convincere il magistrato della colpevolezza del vigile? E' probabile. Il vigile ha sempre sostenuto che il quindicenne Antonio Mancosu [illegible] era ferito battendo [illegible] la testa forse contro un'auto [illegible] o solo. Il ragazzo, deciso, aveva ribattuto: «Ero in piedi quando è partito [illegible] colpo. Ho sentito una botta alla testa». Evidentemente i periti nelle loro anticipazioni hanno confermato quest'ultima versione.

Fino a ieri, lavorando senza sosta per chiudere al più presto questo caso che ha provocato un mare di polemiche, il giudice ha sentito anche molti testimoni. Tra questi, in particolare, la pattuglia dei carabinieri che da pochi passi aveva assistito al ferimento di Antonio Mancosu. Anche le deposizioni dei testi devono aver contribuito non poco alla decisione del magistrato. La credibilità del vigile aveva ricevuto già un duro colpo sabato scorso durante il sopralluogo in corso Giulio Cesare: la traiettoria del proiettile ricostruita dai periti con un filo bianco che attorava la testa di Antonio [illegible] pareva confermare la tesi del [illegible]azzo.

Ieri [illegible] il difensore Dal Piaz ha presentato al magistrato una memoria chiedendo la derubricazione del reato in lesioni colpose e quindi la [illegible] libertà provvisoria: il giudice deciderà entro breve tempo.

Adroit sulla Ritmo dei vigili urbani durante la ricostruzione del ferimento di Antonio Mancosu

[illegible] studio

Da lunedì prossimo al 6 settembre Torino ospiterà un importante appuntamento culturale: il [illegible] Congresso europeo di studi cinesi. I lavori sono organizzati dall'Istituto italiano per il Medio e l'Estremo Oriente (Ismeo) e dal Centro Piemonte di studi sul Medio e Estremo Oriente (Cesmeo) e si [illegible] nella sede della Biblioteca Nazionale.

Al congresso parteciperanno circa 120 [illegible] provenienti da vari Paesi europei e una qualificata delegazione dell'Accademia delle Scienze Sociali di Pechino composta dal prof. Zhou Lianxiao, studioso di storia contemporanea, e dal prof. Zhang Zhenkong, capo del Dipartimento per i rapporti culturali tra Cina e Occidente di Scienze Sociali.

All'apertura dei lavori sarà presente anche l'ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese, Du Gong, che sarà poi ospite dell'Università, dell'Accademia delle Scienze, del Cesmeo e della Provincia.

INDIRIZZI UTILI

[illegible]

«Latte amico», dopo Cernobil comincia il rilancio

Comincia sabato a Carmagnola il rilancio del latte piemontese post-Cernobil. Dopo il crollo delle vendite nelle settimane che seguirono la contaminazione radioattiva, ora il consumo è ripreso bene. Tuttavia siamo ancora a livelli medi bassi (80 litri pro-capite, [illegible] della altre [illegible] europee) e con eccedenze produttive. Per rilanciare questo alimento (nell'85 la produzione in Piemonte ha raggiunto i 10 milioni di quintali), allevatori e Provincia si sono alleati per sensibilizzare i consumatori.

L'occasione è data dalla Sagra del peperone di Carmagnola, alla quale è stata abbinata la campagna pubblicitaria «Amico latte». 13 milioni e mezzo di quintali consumati l'anno [illegible] in Piemonte, con altri 6 trasformati in formaggi, yogurt e latticini.

«Di fronte alla crisi del settore latteocaseario — ha spiegato l'assessore all'agricoltura Bonansea — abbiamo stanziato 200 milioni. Occorre rilanciare questo genuino alimento che è poco valorizzato, magari adottando un marchio di qualità».

In provincia di Torino l'Alma (dopo Cernobil) ha raccolto dalle aziende 3100 quintali di latte e 5455 di formaggi freschi, non più commerciabili. «Sicuramente questi prodotti verranno distrutti — ha precisato la dottoressa Maria Grazia Caioni, dell'Unione agricoltori —, quindi i consumatori possono stare tranquilli».

A Carmagnola i visitatori della Sagra del peperone potranno vincere diversi premi dalle aziende e Cooperative casearie, con la possibilità di visitare le stalle e gli impianti. In collaborazione con l'Associazione allevatori, inoltre a tutti verrà distribuito latte e menta.

echi di cronaca

Matrimonio? Armony

Centro di consulenza [illegible], a presenza il partner ideale con serietà, discrezione, professionalità. Piacenza in visita. Tel. 011 518.732.

Vivere insieme senior

Abitazioni ammobiliate, sicure, serie, belle, distante da ogni più con buone occupazioni di lavoro. Libera scelta immediata per uomini soltanto. Corso Vittorio 12 bis Torino. Tel. 011 - 544.470.

Messaggi urgenti

PELLICCE modelli esclusivi; visoni canadesi, pieturati grigi e beige unire Alaska, castori selvaggi, giacche visone e volpe vendo, tel. 883.358

JOERRE attualmente impegnata presso studio professionale offresi possibilità passaggio orario Tel 496 545

Vive con i nonni la figlia della rapinatrice dei pensionati soli

Sara attende ancora mamma e papà

La donna è in carcere, il marito in ospedale, ferito con una coltellata - La bimba ha cinque anni, è abituata alle improvvise scomparse dei genitori, entrambi drogati - La nonna: «Non le facciamo mancare nulla. Guai a chi ce la volesse portare via»

La madre è in carcere [illegible] sata di 14 rapine. Il padre ferito a coltellate, è all'ospedale Sara, la loro bambina di 5 anni, capelli biondi e [illegible] azzurri, non [illegible] sa", forse, anche questa volta la fiaba riuscirà a nasconderglielo. Da un paio d'anni ormai, per Sara rivedere i genitori e una festa, abituata com'è a trovarseli davanti all'improvviso, alle ore più strane, per poi vederli andare via dopo pochi minuti o qualche settimana erano i brevi periodi di tregua nella lotta dei due giovani contro l'eroina.

«Sara vive con noi da molto tempo. Non le facciamo [illegible] *care nulla* [illegible] *perché mi chiede queste cose? Qualcuno vuole forse portarcela via? Chi ci prova, l'ammazzo...»*, s'arrabbisce, diffidente, la signora Capone, la borsa della spesa in una mano [illegible] all'altra è appesa Sara, felice e distratta da un pacchetto di patatine. La donna [illegible] sua figlia Maria, 25 anni accusata d'aver rapinato 14 pensionati di Pinerolo.

Con una scusa (*«Sono dei Comuni...», «Mi manda l'Inam...»*) la donna riusciva a introdursi in casa [illegible] vittima, si faceva offrire un caffè o un bicchiere d'acqua, versava nella tazzina o nel bicchiere un potente sonnifero e svaligiava l'appartamento. Collanine d'oro, denaro, anelli diventavano dosi di eroina per lei e il marito Graziano Paccione, 30 anni.

Nemmeno ventiquattr'ore dopo l'arresto della moglie, l'uomo si è presentato all'ospedale Agnelli pieno di lividi e con il braccio straziato da una lama di coltello. *«No, quella lì, non stiamo nemmeno andati a trovarla»*, subito, dura, la nonna di Sara mentre entra nel piccolo [illegible] all'ultimo piano di un decoroso palazzo popolare di [illegible] Rume 9, alle spalle del Tempio valdese.

Per la donna, Graziano Paccione sarebbe la fonte di tutti i [illegible] figlia Milanese d'origine, quando conosce Maria Capone è già tossicomane. Dalla loro relazione nasce Sara, ma il matrimonio viene celebrato solo due anni fa. Hanno una [illegible] via Cigmet 10 ma l'abbandonano presto. [illegible] Sara che viene affidata alla nonna. Loro [illegible] troppo occupati, avanti e indietro fra il capoluogo lombardo e Pinerolo, a correre l'eroina o l'occasione più favorevole per procurarsi [illegible]. Quando tornano a Pinerolo dormono in 2 [illegible] d'un fatiscente palazzo di via Trento, nel centro storico.

Sara, certo accorti, non conosce il dramma dei suoi genitori

Nella [illegible] della Val Chisone [illegible] piazzando qualche [illegible] (bustine all'apparenza contenenti eroina e invece piene di zucchero e farina lattea) ai altri tossicomani per poi sparire appena il trucco non riesce più. Quando sono lontani, i carabinieri [illegible] capitano Zacheo arrivano richieste di informazioni da Milano, Paderno Dugnano, Monza, Saronno: i carabinieri di quelle città vogliono sapere chi sono quei due giovani che bazzicano tra i drogati.

Un viavai che, per qualche tempo, riesce a intralciare le indagini [illegible] carabinieri impegnati a cercare *«una ragazza dai lunghi capelli castani e con un tatuaggio sul collo del piede»* diventata il terrore dei pensionati di Pinerolo.

[illegible] Capone è catturata domenica mattina. Il giorno dopo aver addormentato e rapinato un altro pensionato. Il marito, lunedì sera, [illegible] le ultime [illegible] lire, contanta due spacciatori nei viali della stazione. Si accorge che gli stanno rifilando, come faceva lui, un «bidone», si ribella e viene accoltellato. I suoi aggressori, Cosimo Distasi, 25 anni, e la fidanzata Sabrina Colavecchi, di 19, vengono arrestati martedì sera: tra tutti e due non hanno [illegible] lira e nella borsa di lei i carabinieri trovano un coltello e la [illegible] cena: 5 pacchetti di patatine.

Beppo [illegible]

Era tornato [illegible] orologio, collana e portafogli

L'infermiere di Pinerolo ucciso dagli aggressori

Quasi certamente è omicidio [illegible] la morte dell'infermiere del Regina Margherita, Fulvio Manfredini, 29 anni. Ieri mattina, all'Istituto [illegible] medicina legale, il perito settore Francesco Viglino, ha svolto l'autopsia. Dai primi risultati pare che l'infermiere sia stato colpito alla testa più volte [illegible] un corpo contundente (un sasso? un bastone?). Viene scartata, per ora, almeno, la prima ipotesi, la caduta accidentale. E diventa importante chiarire cosa abbia fatto Fulvio Manfredini in quell'ora e mezza che è mancato da casa: dove è andato? Chi ha visto? Poche le tracce.

Ma per lo conoscenza prima [illegible] arrivare in ospedale [illegible] a Pianezza, via Garigliotti 12, dove viveva [illegible] la madre, il padre e il fratello [illegible], non ha spiegato nulla. Il padre, Natalino: *«E' andato via dopo cena, verso le* [illegible] *E' tornato un'ora e mezza dopo [illegible] è messo a letto. Dopo un po' si è alzato. Stava male. Vomitava. Sulla testa, sopra [illegible] delle ferite. Gli abbiamo chiesto cosa era* [illegible] *ci rispose che [illegible] era nulla"»*. [illegible] stava sempre [illegible].

Verso le 4, oramai in coma, è [illegible] portato al Maria Vittoria. Poi trasferito [illegible] Cto, dove è morto martedì. *«L'hanno picchiato»*, ha sempre sostenuto il padre. Ma i medici non avevano escluso la caduta. I famigliari ora sostengono che quando è uscito di casa aveva una collana, un bracciale, un orologio e soldi nel portafogli. Quando è tornato, più nulla.

Aggredito a scopo di rapina? Da spacciatori a cui doveva denaro (ma si stava liberando dalla droga)? Oppure per beghe [illegible] omosessuali, ambiente che frequentava?

I carabinieri del nucleo operativo, della compagnia di Rivoli e della stazione di Pi[illegible] stanno indagando. Pare che Fulvio Manfredini [illegible] stato [illegible] a Torino. Ma con chi è arrivato in città e chi lo ha riaccompagnato, visto che è uscito a piedi?

Temperatura di ieri

massima	+ 26,3
minima	+ 17,4
media	+ 20,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle [illegible] 20: pressione a livello [illegible] 1004 mb; umidità 81%. Temperatura: massima +24,4, minima +16,2; media +19,5. Previsioni: permangono [illegible] di instabilità che generano nuvolosità variabili associate a occasionali precipitazioni anche temporalesche, più probabili sui rilievi. Venti deboli variabili. Visibilità: discreta.

TAPPETI C.I.T.O. AFFARE GARANTITO

... per l'assortimento più completo d'Europa.

... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità

... per la comodità unica dei 12 mesi di dilazioni.

Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva. AG[illegible] APERTO

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via Lagrange 10 MILANO [illegible] via Turbigo ang. via [illegible]

Televisioni private in regione

Grp
19 — Il tarzano, telefilm
19.30 Storia della musica moderna telefilm
20 — Columbia Fantasy, cartoni animati
20.30 La pioggia [illegible] ogni cosa film
22.10 Il re del quartiere, telefilm
23 — Il re del quartiere, telefilm
23.30 Dio ti crea tu li massacri, film
24 — Kazzi telefilm
1 — Ragazze telef. film

Videogruppo
18 — Videonotizie 1ª edizione
18.05 Scotland Yard, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19.10 Agenzia stato
19.30 Lussana alla ribalta, intervista
20.25 [illegible] contro Gervaise e C., film
22 — Videonotizie, 3ª edizione
22.15 Professione avventurieri, film
24 — Sabri champion, telefilm

Quartarete
17.30 Mr. Baseball, cartoni
18 — Penare Clara, telenovela
19 — Le auto della settimana
19.30 George telefilm
20.30 ...Il più bravo più bello dell'agricoltura CRRT, film
22.15 Mendira, telefilm
23.30 [illegible] fantascienza, documentario
24 — Cheyenne
1 — Peccato mortale, film con Gina Lollobrigida

Telestudio
18.30 Tivulandia: Viaggio in fondo al mare - Kimba - I predatori del tempo - Uomo tigre - Sport Billy
Mork e Mindy situation comedy
20.30 Storia di fratelli e di coltelli, film di Mario Merola con Maurizio Arena, Tina Aumont
22.30 I nuovi Rostbiss, telefilm

Telecupole
17 — Cartoni animati
18 — Telefilm
18.30 Cartoni animati
19 — Rubrica
19.30 Tg 4
20 — La grande barriera, film
20.50 Dennis [illegible] Teste, commedia
23.30 Tg 4 (replica)

Quinta Rete
17.30 Il mondo [illegible] e sol, documentario
18 — Bim, cartoni animati
18.30 Arrivano i nostri
19 — Spider Woman, cartoni animati
19.30 Jenny la tennista, cartoni animati
20 — Lacrime di gioia, telenovela
20.30 Fortezzamore, film
22.30 Operazione [illegible], telefilm

Videouno
17.30 L'amico Gipsy, telefilm
17.55 Bloccardo: Campionati europei di atletica leggera
18.55 Tg notizie
19.25 Cartoni animati
19.50 Concerto del New Swing Quartet
20.30 Bloccardo: Campionati europei di atletica leggera
22.10 Tg tuttoggi
22.20 Dimensione oceano, documentario
23.30 Lucy, telefilm

Retepiemonte
18 — La casa del rendocchi, cartoni
18.30 Supersuta mask, cartoni
20 — La regina del 1000 sval, cartoni
20.30 Operazione teatro, telefilm
21.[illegible] Storia di Sandra, film di Frank Roddam con Geraldine James, Michael Hall
22.15 Carovane [illegible] Il West, telefilm

Telesubalpina
18.30 Cartoni animati
19 — Vita della chiesa, rubrica
19.30 L'Italia vista dall'alto, documentario
20.30 Tempesta su Ceylon, film di Gerd Oswald con Lex Barker, E. Rossi Drago
22.15 [illegible] fuga, film

Erre Uno tv Svizzera
18 — Telegiornale
18.05 Per i giovani
18.30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 I dell'informazione
21.30 Estate sfuocata
22.30 Telegiornale
23 — Varietà
24 — Documentario
1 — Telegiornale

Primantenna
19 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema, telefilm
20.15 Sette inchieste, telefilm
21.30 Auto delle settimane
22 — Melody, telefilm
23 — Suspance, telefilm
24 — Film
1.30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

Tv Star
17.30 L'uomo delle due ombre, film
19 — Album di famiglia, telefilm
19.45 Buona tra galassie, [illegible] film
20.15 Batman, telefilm
20.45 Marsia rapisce, telenovela
21.30 Viviana, telenovela
22.15 Laura, telenovela
22.45 Il grande silenzio, film
0.30 The corrupters, telefilm

Telecity
18 — Viva, spazio tv per i ragazzi
18.30 Settima Strada
19.30 Flipper, telefilm
20 — Il grande lupo [illegible] telefilm
20.30 Colpo di sole, film
22.30 Longstreet, telefilm
23.30 Una su tredici, film

Canale 68
18 — La auto della settimana
18.40 Tentori reali, documentario
19.05 Ciao ciao amici
20.10 Stermanato tuo, film
23.40 Femmine in gabbia, film

Pan
17.30 Hanna & Barbera follie, cartoni animati
18.10 Selvaggio mondo animali, documentario
18.35 La spia, telefilm
19.30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
20 — La schiava Isaura, sceneggiato
20.45 Il signor ministro ti prego sudito e tutti film
22.15 Il re del quartiere, situation comedy
22.45 Bidonisti, telefilm
23.45 Garrison Commando, telefilm
0.30 Le piccanti avventure dei tre moschettieri, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Viaggi senza partenza

Bancarotta e arresto per un agente turistico di Venaria - Gabbati alcuni clienti

La causa di lavoro intentata da una dipendente, il fallimento dell'agenzia di viaggi, le denunce di aspiranti turisti delusi e infine il [illegible] Per [illegible] Ferrato, [illegible] anni, di Venaria, titolare dell'omonima agenzia in via Garibaldi 36, potrebbe essere la fine [illegible] un'attività avviata [illegible] dodici anni a che, fino a poco tempo fa, sembrava in piena espansione.

L'ordine di cattura, firmato dal sostituto procuratore Rizzo ed eseguito dai carabinieri di Venaria, parla di bancarotta fraudolenta. Ferrato, assistito dall'avvocato Passavento, è [illegible] stato [illegible] arrestato.

Negli ultimi anni l'agenzia di via Garibaldi aveva ampliato il giro d'affari, aumentando [illegible] anche le proposte turistiche. L'anno scorso i primi segnali [illegible] una crisi aggravata [illegible] causa intentata [illegible] una dipendente, che pretendeva (e ha ottenuto) il pagamento di spettanze arretrate per 48 milioni. Ma Mario Ferrato [illegible] aveva soldi [illegible] far fronte a questo debito ed è stato costretto al fallimento, deciso dai tribunale.

Nel frattempo, però, le prenotazioni dei clienti per le vacanze erano continuate: ma i soldi versati da molti non sono mai finiti alle agenzie [illegible] quali si appoggiava la sede di Venaria. I carabinieri hanno finora registrato cinque denunce (viaggi in Thailandia, Corsica e Romagna), altre sarebbero in arrivo, tra le quali quella [illegible] una compagnia aerea. Un esempio. Una ragazza di Rosta, Cristina Gallo, doveva raggiungere la Corsica, dove avrebbe soggiornato in un villaggio turistico dal 29 agosto al 6 settembre: *«Ho regolarmente pagato, poi, quando sono andata a ritirare i biglietti, ho trovato gli uffici chiusi. Mi sono informata presso l'operatrice milanese alla quale facevo riferimento il Ferrato: mi hanno risposto di aver ricevuto le prenotazioni, ma non i soldi».*

Questo, però, resterebbe per ora un aspetto marginale

Liquidi contro immobili!

CASATRE'

COMPRA [illegible] IN CONTANTI

La denuncia del Wwf di Alessandria ■ Enti ■ al pretore

«I fuoristrada non rispettano la legge regionale del 1982»

Ogni domenica centinaia ■ mezzi motorizzati (anche i trattori!) invadono prati, campi, boschi

ALESSANDRIA — Lotta (legale, si intende) ai fuoristrada da parte del Wwf alessandrino. «*Una legge regionale dell'82* — ricorda Mauro Olivieri, responsabile della sezione alessandrina del Fondo mondiale per la Natura — *vieta di compiere, con mezzi motorizzati, percorsi fuori strada su tutto il territorio regionale. È divieto esteso anche ai sentieri di montagna e alle mulattiere, alle piste e alle strade forestali*».

Aggiunge Olivieri: «*La legge 32 è chiara, ma la sua applicazione in alcune zone della nostra provincia è morta. La situazione è intollerabile: ogni domenica centinaia di mezzi motorizzati sciamano sui rilievi appenninici della provincia, in particolare nelle Valli Curone e Borbera, deturpando il paesaggio e danneggiando irreparabilmente l'erba e la ricca, e sempre meno, flora locale, che comprende molte delle specie protette dalla stessa legge*».

Dopo un primo esposto inviato, insieme alla Lega Ambiente, al pretore di Tortona, al comando del Corpo forestale dello Stato, al [illegible] Fabbrica Curone e all'assessorato provinciale all'Ecologia, i responsabili del Wwf alessandrino si rivolgono ora al presidente della Regione e [illegible] regionale all'Ambiente, al ministro per l'Ecologia, alla Sovrintendenza ai Beni ambientali per il Piemonte, ai responsabili del Corpo forestale dello Stato.

Quanto è accaduto in alcune zone della provincia, in particolare sul Monte [illegible] lo all'inizio di [illegible] «*fa pensare che si tratti di uno stato franco per quanto riguarda le leggi regionali*», scrive Mauro [illegible].

Aggiunge il responsabile del Wwf: «*Non ci risulta siano mai stati predisposti servizi di vigilanza seri e continuativi. Siamo intervenuti con un gruppo di guardie ecologiche volontarie che hanno elevato alcune contravvenzioni, con lo scopo di fare da deterrente, ma è un servizio inutile, se svolto soltanto da volontari senza l'appoggio delle autorità locali e provinciali, che in alcuni casi, come emerge da un'interrogazione presentata in Regione, hanno a loro volta [illegible] fuoristrada nelle [illegible] dove sarebbero proibiti*».

Le [illegible] ecologiche e ambientali [illegible] si sono volute impedire la pratica del fuoristrada in [illegible] totale in provincia di [illegible] spicare, anzi, l'individuazione di particolari percorsi agibili [illegible] «hobbysti».

Afferma Olivieri: «*Chiediamo però fermamente che la legge venga rispettata da tutti, ed auspichiamo che chi ha il dovere di farla rispettare [illegible] necessarie iniziative*». La legge, ricorda, è del novembre 1982, e «*ci sarebbe stato tutto il tempo per provvedere*».

Nell'esposto inviato [illegible] sezione [illegible] del Wwf [illegible] vari enti [illegible] si afferma, [illegible] precisa documentazione, [illegible] il agosto, in [illegible] «*Pasta [illegible] Gherlo*», [illegible] territorio dei Comuni di Albera, Montacuto, Cabella e Fabbrica Curone (Valli Borbera e Curone) [illegible] centinaio di mezzi fuoristrada, non per [illegible] legge regionale, hanno invaso la zona. Vi [illegible] anche trattori di piccole e grandi dimensioni che [illegible] autorizzati a circolare [illegible] per motivi agricoli.

«*C'erano [illegible] mezzi del Corpo forestale e dell'Ufficio [illegible] provinciale non sappiamo perché, considerato che il personale [illegible] è intervenuto [illegible] neppure quando [illegible] stati accesi fuochi [illegible] droschi in prossimità di [illegible] di proprietà demaniale [illegible] faggeti privati*», denuncia infine il Wwf alessandrino.

Franco Marchiaro

I fuoristrada sono sotto accusa: «Troppi mezzi motorizzati devastano le campagne»

Al valico del Canton Ticino

Code di otto km (tutti i giorni) per i frontalieri

[illegible] — «*Giornata lavorativa con code*» [illegible] i frontalieri che rientrano dal Canton Ticino [illegible] l'Italia: infatti ogni [illegible] sono costretti ad affrontare con l'auto lunghissime colonne che (anche per ore, talvolta) paralizzano [illegible] circolazione in territorio svizzero. Il [illegible] tone dalle code arriva [illegible] perfino ad Ascona: otto chilometri di strada da percorrere con lentezza esasperante.

Per questo disservizio i frontalieri accusano esplicitamente i militi italiani [illegible] Guardia di Finanza del [illegible] Piaggio Valmara, che attuerebbero «*i controlli [illegible] eccessiva lungaggine e [illegible] nemmeno verificare a fondo il contenuto dei bagagliai delle auto*». Aggiungono i lavoratori: «*Dovrebbero fare come gli svizzeri, che al mattino non [illegible] alcuna [illegible] malgrado l'affluenza degli oltre duemila frontalieri sia ancora più [illegible] Infatti i doganieri elvetici effettuano i controlli a "campagna", fermando solo alcune vetture a caso*».

Dal canto loro alla dogana [illegible] replicano affermando [illegible] (come del resto ogni anno) il sempre [illegible] periodo difficile perché al transito [illegible] lavoratori [illegible] contine si aggiunge anche la massa [illegible] turisti che non sono soltanto svizzeri. I rallentamenti sarebbero quindi inevitabili. Ma i frontalieri [illegible] che in [illegible] (anche [illegible] rare) occasioni le code non si formano: «*Evidentemente in quei casi i [illegible] pensano fatti con maggiore razionalità*».

Esasperati da questo stato [illegible] i pendolari hanno presentato una protesta al Consolato d'Italia [illegible] Locarno.

A insegnare contro questo stato [illegible] cose vi [illegible] pure gli abitanti e le autorità comunali [illegible] Brissago, [illegible] tutte le sere devono sopportare per alcune [illegible] la paralisi completa del paese, posto a un solo chilometro dal valico di Piaggio Valmara. A Brissago hanno deciso un curioso ultimatum: «*Se i finanzieri italiani continueranno nei controlli-lumaca, gli toglieremo l'acqua*».

Infatti il rifornimento idrico [illegible] della d[illegible] italiana viene erogato [illegible] una condotta proveniente dalla Svizzera. Un'apposita convenzione regola la [illegible] ma [illegible] elvetici sono disposti a denunciare l'accordo. Una sorta [illegible] dio medievale: i brissaghesi esasperati (con l'ammiccante appoggio [illegible] frontalieri) [illegible] vincerlo prendendo i finanzieri italiani per sete.

Teresio Valsesia

NELL'ALBUM DELL'EMIGRANTE

Parigi, inizio del secolo. E' mezzogiorno di una domenica e un gruppo di ebanisti e scultori della Valsesia e della Valsesia bevono il loro aperitivo prima di pranzare in un ristorante italiano. E', questa, una delle foto che illustrano l'emigrazione biellese nel mondo e sono ordinate nella mostra «Sapere in strada» della Fondazione Sella: oggi il ravegno continua a registrare una nouvole affluenza di pubblico

L'Associazione Polesani nel mondo festeggia oggi gli immigrati

Dal Veneto a Biella, col lavoro

La manifestazione durerà fino al 31 agosto - Migliaia di immigrati si raduneranno a tavola per ricordare assieme le vicende che li hanno portati negli anni a trovare qui [illegible] vita

BIELLA — Il Biellese da sempre terra di emigranti festeggia in questi giorni gli immigrati. L'iniziativa è [illegible] «Fameja di [illegible] dell'Associazione Polesani nel [illegible]: cinque anni fa decise che [illegible] venuto il momento di abbattere tutte le barriere e i pregiudizi, e riunire in [illegible] grande sagra dell'immigrato biellesi, veneti, friulani, sardi, meridionali.

L'iniziativa ha avuto subito [illegible] grande successo e ora nell'area [illegible] festa, [illegible] piazzale della Coop, nei quattro giorni della manifestazione, passano circa cinquemila persone per ricongiungersi davanti a un piatto di polenta e baccalà, innaffiato da un rosso «di quelli giusti» sentimenti di stima e amicizia. La festa di quest'anno durerà fino al 31 agosto e si concluderà con l'inaugurazione [illegible] bandiera dei polesani nel mondo: un drappo con una torre e due rose rosse, lo stemma di Rovigo.

Ma i [illegible] non erano quelli gli caratteri chiusi, poco inclini ad accettare i forestieri?

Dice il presidente del Circolo [illegible] ni, Mario Moretto, 51 anni, originario di Porto Tolle in provincia di Rovigo: «*Ognuno ha il suo carattere e per [illegible] d'accordo bisogna sapere andare oltre le apparenze. E io credo che noi siamo riusciti a conquistarci la stima dei biellesi*».

Aggiunge Moretto: «*Prendiamo il mio [illegible]. Sono arrivato con mio padre, [illegible] madre, due fratelli e una sorella il 22 ottobre del [illegible]. Avevo [illegible] anni. Ci siamo stabiliti a Zubiena e mio padre, da sempre agricoltore, si mise a fare il muratore. Anch'io ho iniziato con vari lavoretti. Ricordo che un [illegible] sono andato a fare addirittura il mondo del riso. Poi sono stato assunto come apprendista da un artigiano che aggiustava frigoriferi, ed è stata la mia fortuna. [illegible] imparato un mestiere, mi sono messo in proprio, e ora a mia volta ho un'azienda a Mongrando. Io [illegible] che [illegible] riconoscente ai biellesi*».

Anche il vice presidente [illegible] gnini, 54 anni, ha una [illegible] storia da raccontare: «*Sono proprio originario del Polesine, là dove finisce il Po. Avevo una [illegible] a Occhiobello proprio sull'argine del fiume e quando nel '51 venne quella disastrosa alluvione, persi tutto. Mi trasferii [illegible] Biellese [illegible] cercai [illegible] lavoro. Trovai [illegible] sistemarmi prima a Vigliano, poi a Candelo. E lo che avevo sempre fatto il contadino, andai a lavorare prima [illegible] fonderia e poi in cartiera dai lanifici Rivetti. Quando questi hanno chiuso ho cambiato ancora lavoro e ora faccio l'autista ai Corrieri Biellesi*».

Ma il bello è [illegible] che sulle tracce di Leone Bolognini si sono mosse altre intere famiglie. Racconta: «*Dopo [illegible] o [illegible] mesi che [illegible] nel Biellese, chiamai la mia famiglia. Venne anche mio fratello con la [illegible] figliastra, e dopo [illegible] loro la famiglia della ragazza, e via dicendo. [illegible] hanno formato una numerosa colonia di veneti a Candelo*».

Conclude il vice presidente: «*Io [illegible] trovato con bene qui che [illegible] una biellese, Franca Frassati [illegible] Occhiobello Inferiore, dove tra l'altro c'è un'altra bella comitiva di veneti. Addirittura il sindaco, Celindo Moretto, è delle nostre parti*».

Maurizio Alfisi

I tartufai sollecitano una riduzione dell'Iva

Nel forziere piemontese 40 quintali di «trifole»

Il valore commerciale è di un miliardo e mezzo - Le proposte

ALBA — Quaranta quintali per un valore commerciale di circa un miliardo e mezzo. E' la produzione annua di tartufi stimata in Piemonte, indicata in documenti regionali e ribadita [illegible] sera ad Alba in municipio [illegible] corso di un'affollata [illegible] blea di trifolao.

«*Tartufo, prodotto di grande prestigio [illegible] nostra regione, la cui immagine va salvaguardata*», ha ribadito l'assessore regionale all'Agricoltura, Lombardi, intervenuto col consigliere regionale Franchia, il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Oddero, il sindaco di Alba Zanoletti, l'assessore provinciale all'Agricoltura Sacchetto.

Se l'importanza del tartufo come elemento trainante del turismo enogastronomico è fuori discussione, a questo prodotto particolare è legato un problema, quello fiscale, particolarmente sentito da tutte le categorie interessate: trifolao, commercianti, ristoratori.

Il presidente dell'associazione tartufai delle Langhe e Monferrato, Bosso, [illegible] detto: «*Mentre le [illegible] leggi, nazionale e regionale, disciplinano dettagliatamente la tartuficoltura per quanto riguarda raccolta, coltivazione e commercio, mancano tuttora [illegible] precise [illegible] comportamento fiscale, una regolamentazione chiara. La confusione è molta, la legge [illegible]te. Occorre far chiarezza al più presto*».

[illegible] spingere trifolao e operatori [illegible] «metterli in regola» sarebbero anche i controlli sempre più frequenti della Finanza su un'attività che, tutto sommato, [illegible] piuttosto redditizia.

Così l'associazione tartufai Langhe e Monferrato con sede ad Alba (raggruppa 638 soci) e la federazione provinciale coltivatori diretti di Cuneo propongono modifiche alla legge fiscale nazionale per quanto riguarda i tartufi.

Una proposta, elaborata in linea di massima, è stata presentata l'altra sera dal direttore provinciale [illegible] Coldiretti rimeepe Cantamessa (nel Cuneese sono [illegible] tartufai tesserati). Si chiede che il tartufo possa essere considerato prodotto agricolo da parte dell'agricoltore che [illegible] raccoglie [illegible] [illegible] sua proprietà. In tal [illegible] i tartufi rientrerebbero, come i funghi, nella disciplina Iva dei prodotti agricoli e l'aliquota scenderebbe dall'attuale 18 al 2 per cento.

Nella proposta di legge si fa presente che diverso è il caso dei cercatori (agricoltori e no) che vanno per tartufi in boschi e terreni incolti o comunque nei quali il proprietario non si è riservato il diritto all'esclusiva della cerca.

Questa attività — si precisa — non è più configurabile come agricola e quindi la [illegible] golamentazione fiscale [illegible] quella delle imprese commerciali. In [illegible] si chiede che venga riconosciuta una percentuale forfettaria di detrazione del 35 per cento ai fini Iva e del 27 per cento ai fini Irpef.

Dice il presidente Bosso: «*Non si chiede nulla di eccezionale. Praticamente solo il riconoscimento delle spese di produzione così come avviene per tutte le altre attività*».

Gianfranco Fiori

(1 - continua)

Per settembre ricco programma

Concerti e folk sul lago d'Orta

[illegible] appuntamenti musicali all'isola S. Giulio

ORTA — La [illegible] festosa parentesi dell'estate [illegible], [illegible] trattenimenti e di spettacoli vari lungo tutto l'arco del lago e [illegible] richiamato nella nostra zona [illegible] capiti anche stranieri, sta avviandosi alla conclusione con l'ultima settimana di agosto. Ma anche se la bagarre estiva è [illegible] sul punto di trasformarsi in un (piacevole) ricordo, il mese di settembre promette nuovi e interessanti appuntamenti sul lago d'Orta con tutta una serie di manifestazioni che si preannunciano [illegible] grande attrazione e che saranno [illegible] affollate.

Sabato 6 [illegible], con una serata di gala, prenderà il via sull'isola San Giulio il ventinovesimo «Settembre musicale» [illegible] tradizionalmente richiama amatori da [illegible] l'Italia e [illegible] della Svizzera. Data la [illegible] grande affluenza di pubblico, di questa edizione si terranno due [illegible] settimanali: uno al sabato, a pagamento, con posti riservati; l'altro, ripetuto alla domenica, alle 16.30, con ingresso libero.

La rassegna, dedicata ai giovani pianisti, vedrà l'esibizione di Enrico Toccoli (sabato 6 e domenica 7 settembre) con musiche di Beethoven, Debussy, Chopin; Daniela Berardino (il [illegible] e il 14 settembre) [illegible] interpreterà brani [illegible] Chopin; Franca Moschini (il 20 e il 21) con musiche di Bach, Franck, Ravel; Lota Schieppati (sabato 27 e domenica 28) con un programma dedicato a Beethoven, Chopin, Ravel.

Ad Orta — dal 10 al 15 settembre — si svolgerà a Villa Bossi la conferenza triennale [illegible] [illegible] Music Instrument Study Group, un congresso internazionale organizzato in collaborazione con le scuole [illegible] d'Arte drammatica del Piccolo Teatro e di «Litteria»; il comitato italiano «International Council for Tradition Music»; la [illegible] italiana di etnomusicologia; il dipartimento di musica e spettacolo dell'università di Bologna.

[illegible] Pettenasco, nel quadro delle manifestazioni [illegible] patronale dedicata alla Madonna del Rosario (dal [illegible] al 15) il tradizionale appuntamento «Custoterra» ed il convegno provinciale sull'agriturismo organizzato da «Terra nostra», sezione specializzata della Coltivatori diretti (il 13 e il 14).

A Campello Monti, il villaggio valser all'estremità settentrionale della Valle Strona, sabato 20 e domenica 21 convegno dibattito sui problemi della pace nel mondo. Domenica la manifestazione si concluderà con una fiaccolata che da Campello raggiungerà Novara (chilometri 50).

a. m.

«Arte Pallo» a Montechiaro

ASTI — Un settembre all'insegna dell'arte a Montechiaro d'Asti dove dal 30 agosto al 28 settembre si svolgerà la mostra «Arte [illegible]» giunta quest'anno [illegible] edizione.

Esporranno [illegible] artisti Germana Albertone, Pino Biraglio, Ivo Besino, Elena Carabelli, Aldo Cavalani, Guido Cinti, Giacomo Dalle Carbe, [illegible] Dotta, [illegible] Fasolo, Lorenzo Ferrero, Immacolata Foglietti, Rosy Gismello, Paola Giovanella, Giovanni Icardi, Rita Coppa, Giuseppina Tabacchi, Luisella Lovera, Maria Mariel, Emma Massa, Ernesto Mossi, Pier Franco Nicola, Vincenzo Riccio, Luisa Rivera, Domenico Serra, Marcella Tisi, Piero Severi, Salvatore Simone, Elisabetta Viarengo e Anna Zanfortin.

Saranno anche inaugurate personali [illegible] ceramica, una mostra permanente nel Palio. Sabato 13 settembre alle 17,30 infine incontro culturale di pittori astigiani e artisti della Val [illegible]

Lo «Streghetta» ad Anna Costacurta

Pantera astigiana vince il premio Noli

NOLI — La quindicesima edizione del premio di poesia «Noli Streghetta» è [illegible] assegnato [illegible] poetessa [illegible] Anna Maria Costacurta. [illegible] [illegible] tirano «La gente come [illegible]» è stata [illegible] giudicata la migliore nel lotto di [illegible] 130 partecipanti. [illegible] tutte le parti dell'Alta Italia, alla tradizionale [illegible]

«Su il riparo» era il titolo scelto [illegible] questa edizione dell'ormai tradizionale rassegna [illegible] dalla giuria presieduta dalla signora Serena Giuleciachi, ideatrice del concorso.

Al secondo posto la poesia «Riparo magico e smagato» [illegible] [illegible] Scrivano di Castiglione Torinese, terza «L'estate ch'è in noi» di Antonio Ciminiera di Chieri. Altri premi — ch'[illegible] stati offerti dagli operatori economici [illegible] Noli — sono stati assegnati a Pia [illegible] di Genova, Piero Molinari di Savona, Elena Milesi di Bergamo, Gian Carlo Salragno di Savona, Gino Camaniga di Milano, Rosa Perrone di Savona, [illegible] Pittaluga Invernizio di Varazze, Angela [illegible] Carbone Fera [illegible] Savona, [illegible] Gasperini [illegible] Vado Ligure, Giorgio [illegible] Magni di Dego, Ettore Mingolla di Torino, Roberto Cale di [illegible], Antonietta [illegible] Stellato [illegible] Rialto, Liliana Freccero di Savona, Luciana Nitoi [illegible] Genova e [illegible] Grazia Ranchi Roggero di Torino, tutti [illegible] menzi alla fase finale.

Le venti poesie [illegible] state presentate al pubblico sabato sera in Piazza Chiappella [illegible] nella bella serata [illegible] gala nella quale [illegible] vori [illegible] Stettini e Francesco Bargna si sono alternate [illegible] maestria e fascino nella lettura [illegible] varie composizioni accompagnate da un sottofondo musicale creato dalla magica chitarra di Mauro Ateriati.

a. d.

COMETA
[illegible] MUSIC [illegible]
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO ALL'ESTIVO
VENERDI' 29 AGOSTO
MUSIC HALL ORCHESTRA
BALLATE CON NOI... [illegible] LE STELLE
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA SERA ingresso gratuito alle dame

GRUPPO DIPENDENTI AMM NE PROV.LE - NOVARA
SALISBURGO - VIENNA ■ 27-30 settembre 86
Pullman - Hotel 3 stelle - Visite/escursioni
Opera [illegible] Stato Vienna per la rappresentazione [illegible]
LA TRAVIATA
Informazioni ed iscrizioni:
Ugo Guida - Tel. 453.582
La Cupola Viaggi - Tel. 24.092

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

alpitour [illegible] S.p.A.
per la propria Sede di Cuneo ricerca
LAUREATI/E
(posizione A)
da [illegible], dopo adeguato periodo di formazione e training, in vari settori aziendali.
Si richiedono laurea ad indirizzo linguistico e socio-economico e [illegible] ottimo, comprovata da elevate votazioni, età inferiore ai 29 [illegible] a., per le candidature maschili. Fissare [illegible] o [illegible]
ANALISTA-PROGRAMMATORE
(posizione B)
con pluriennale esperienza di linguaggio [illegible] in ambienti DL1, CICS, MVS, VM/CMS
Si prega di inviare un dettagliato curriculum, specificando chiaramente la posizione A o B di interesse ad
ALPITOUR Italia S.p.A. - SELEZIONE DEL PERSONALE
Casella Postale 128 - 12100 CUNEO

alle Bettole di Varese
[illegible]
GARITTA SERA
SI CORRE [illegible]
ORE 20.45

LE CUPOLE
E' così facile DIVERTIRSI a LE CUPOLE [illegible] che più facile sarà molto DIFFICILE
QUESTASERA continua il ballo sotto le stelle a D.J. ALEXANDER all'ascio [illegible]
Buona serata anche a quelli che non verranno QUESTASERA a Le Cupole

ALESSANDER 1°
IL MAGO DELL'AMORE
esperto conoscitore di [illegible] ORIENTALE pratica [illegible] magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi
Risolve problemi d'amore, salute, affari. Bruno il guaritore praticherapeuta primo livello.
Riceve: INTRA - Via Fratelli 53 - Tel. 0323 41.225.
DOMODOSSOLA - Via Felice Cavallotti 43 - Tel. 0324 46.166.

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
La Cattolica
di Guglielmo Varrus
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): **30 secondi dalla fine** («Runaway train»), una produzione Golan-Globus con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay col. Non ver. Orario: 16,10, 18,15; 20,20: [illegible] ingresso 6500

PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **Salome, di Oscar** [illegible], una produzione Golan-Globus, con Jo Champa, Fabrizio Bentivoglio, Jean-Francois Stevenin. Ver. 14, Col Or 16,40, 18,30, 20,30; 22,25. Ingresso 6500

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 18, tel. 587 190): Chi è seduto in quella casa? con William Katt, George Wendt, Richard Moll. Ver. 14. Oggi no 18, 17,40; 19,15; 20,50, 22,30 Ingresso 6500

CAPITOL (via San Quintino 24, tel. 540.609): **Ma guarda un po' gli americani**, con Chevy Chase (divertentissimo). Or.: 15,45; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 Ingresso 6500.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Tartaruga 6 smeraldi, di J. Irvin (sceneggiatura di H. Porter dal romanzo di R. Hecan) con G. Jackson, B. Kingsley, raccomandato dal W.W.F. Or. 16,50, 18,40, 20,50, 22,30 Ingr. 6000, rid. Acec 3500.

CHARLIE CHAPLIN (via Gorizia 32/e tel. 545 245): Brivido caldo (Body heat), di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (mucus 110). Ver. 14 Di. 16,40 18,40; 20,40, 22,40 Ultimi giorni

[illegible] **CHAPLIN 2** (via Garibaldi 32/a tel. 545 245): L'uomo della guerra precisa, da Romeo Costantini con Paolo Cesar Pareo, Adriana Falco, colori (vm [illegible]) Or. 16, 17,35, 19,10, 21, 22,45

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650 71 00): **La regina del ring** con Lauren Tewes, Molly Ringwald, Mario Adorf, Britt Bergman, colori. Non ver. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 6500.

DORIA (via Cavour 8, tel. 542 422): **Sapore di hamburger** con John Cusack, Diane Franklin (commedia brillante) Or.: 15,40; 17,20, 19,05, 20,45, 22,30 ing 6500

ELISEO GRANDE (piazza Sebastopoli, 447 5241): **Follia d'amore** di Robert Altman con Sam Shepard, Kim Basinger, Harry Dean. Ver. 14 Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 (aria condizionata) Ingresso [illegible] ridotti 4000

ELISEO BLU (piazza Sebastopoli, 447 5241): **Il soldato e ½**, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger, techni. Ver. 14 Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6500 rid 4000. A grande richiesta (aria condizionata)

ELISEO ROSSO (piazza [illegible], tel. 447 5241): **Hannah e le sue sorelle**, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Al Canna in [illegible] stereo Non ver. Orario 14,30; 16,30, 20,30; 22,30 Ingresso 6500, rid 4000 A grande richiesta (aria condizionata)

[illegible] Tirreno 37, tel. 372 057): oggi un film di raccapricciante realtà. Il mostro di Firenze. Ver. 18 Ap. ore 16,30 Inizio film 16,45, 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso 6000

GIOIELLO [illegible] Cristoforo Colombo 31, tel. 500 780): **La monaca** [illegible] peccato (erotico) Col., ver. 18. Or.: 15, 16,30, 18[illegible] 20,30. [illegible]

IDEAL (corso Racconigi 4, tel. 521 4316): **I 9 della** [illegible] **d'oro** della, Stephen Lang, [illegible] Palmer, colori Ver. 14 Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6500

KING KONG CINESTUDIO (via Po 31, tel. 839 7502): Fuori orario, di Martin Scorsese, [illegible] Rosanna Arquette Thomas Chong. Ver. 14 Or. 20,30, [illegible] Ingresso 6000 Aiace 3500

LILLIPUT (via [illegible] Settembrini 79 bis, tel. 537 100): **Il mistero del diavolo**, di Lucio Fulci con Brett Halsey, Corinne Cléry, Bianca Marciano. Ver. 18 Orario, 15,30 17,15, 19 20,45 22,30 Ingr. 6500

[illegible] San Federico, tel. 541.263): **Cobra missione**, con Kristopher Connelly, Oliver [illegible] (avventuroso). Or.: 15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 Ingresso 6500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518 150): **Re-animator**, di Stuart [illegible] (Gran premio festival del fantastico di Parigi - I premio Festival di Roma), col. [illegible] ver. 18, 19,30; 19, 19,30; 21; 22,30. Ingr. 6000, Rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Il mistero del diavolo**, di Lucio Fulci, con Brett Halsey, Corinne Cléry, Bianca Marciano. Ver. 18 Orario 15,30; 17,15; 19, 20,45, 22,30 Ingr. 6000.

OLIMPIA 3 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Un mercoledì da leoni**, di John Milius, con Jan Michael Vincent, William Katt Or. 18, 18,10, 20,20; 22,30 Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400): **Poltergeist II, l'altra dimensione**, regia Brian Gibson, con Joseph Williams, Craig T. Nelson, colori. Ver. 14. Orario 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30 Ingresso 6500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.146): **Un lupi pendolo**, di Blake Edwards. [illegible] R. Mulligan, J. Edwards. [illegible] Non ver. Orario: 16,30, 18, 19,30, 21; 22,30 Ingresso 6500, rid 4000

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521): **Una donna, una storia vera**, di R. Donaldson [illegible] Sony Spacial. Col. Non ver. Or., 15,30, 18,30; 20,30 22,30 Ingresso 6000, Aiace 3500

VITTORIA (via Roma 33d, tel. 511.788): **La fantastica villa**, di Steven Spielberg, con Kurt Russell, Jack Warden (molto divertente). Or 15,50; 18,10; 20,20, 22,30 Ingresso 6500

ZETA DUEMILA (via Cotoneata 12, tel 740.2907): **Chiedo asilo (grandezza)** di A. Rudoli con K. Cansdone, G. Bujold Ver. 14 ore 20,40; 22,30 Ingresso 6000, rid Aiace 3500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] **TEATRO** [illegible] Chiesa della Salute 77, [illegible] 297.197): [illegible] **Back Runner**, un film di Ridley Scott, con Harrison Ford, in prodotto in dolby stereo. Ore 20,30; 22,30.

FARO (via Po 30, [illegible] 832.214): riapertura sabato 30 agosto ore 20,30 2 edizione senza paterna («mezzo dentro mezzo amore»)

FORTINO (via Cigna 47, tel 486.580): **Subway**, di Luc Besson con Christopher Lambert, Isabelle Adjani Or.: 20,40; 22,30 Rid Agis.

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel 795 803): **Signori il delitto è servito** (giallo-divertente) Orario 20,40, 22,30.

NUOVO ODEON [illegible] Venaria 8, tel 749 23.62): [illegible] Ritorno al futuro, con M. J. Fox, C. Lloyd, regia di R. Zemeckis. In «sound surround processor», min. 116. Ap. 20; ult. 22,30.

SELENE [illegible] (corso Belgio [illegible] tel 674 171): **Il bacio della donna ragno**, di Hector Babenco con William Hurt, Raul Julia. Ore 20; ult 22.30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via [illegible] 18, tel 511 293): **Mia moglie... e gli altri**, Eric Chinar. Ver. 18 Orario 14,05, 15,25, 16,45, 18,10, [illegible] 21, 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Odore di femmina**, con Michelina Morgan, Genevieve Bellé - Les grandes chaleurs (porno video system). Ver. 18 Ap 14,30; ult 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel 831 882): **Elind**. Orario 14,30 alle 23 continuato Novità assoluta.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521 644): **Teenager sex school - Maitresse**. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. 24) Ver. 18 (age 5000)

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 655 334): **I piano giochi**, con Wallace Van Antwerpe Colori Ver. 18 Ap 14,30, ult 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel 267.974): **Super super bambi**, Colori [illegible] 18, Ap 15, ult. [illegible]

METROPOL (via Principe Tommaso 6 tel 650.54.70): **L'isola di Ginger Lynn**, Dina Colori. Ver. 18 Ap 14,30, ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8 tel.530.255): **Il mondo porno di mia moglie**, con Sena Ver. 18. No stop dalle 15 alle 24 (ult. 22,30) Ingr [illegible] da 3000

PRINCIPE (via Principe d'Acaia [illegible], tel. 749.86.51): **Porcellina porcellona superporno - Sensual erotica** [illegible] hard core [illegible] Novità. Ver. 18 Ap 15, ult 22.30

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel 530.865): **Tentazioni nuove**, con Cicciolina (Ilona Staller) - Super [illegible] star (Usa), con Seka. Ver. 18 Ap 19, ult. [illegible] Continuato Ingresso 4500-rid. 3000-2500

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 687 765): Inaugurazione stagione cinematografica '86-'87. **La gata bionda**, con Shauna Grant, Sharon Mitchell, John Leslie, Rob Gentry (An american erotic Bombshell) Ver. 18 Ap 15, ult. 22,30 Ingresso 3500.

SPEDIA (via Nizza 170, tel 606 3617): **Josephine paradise erotico - Vendita intima di maghi lesbiche**, novità Ver. 18 Ap 15, ult. 22,30 Ingresso 3500

TORINO (via Bovio 6, tel. 530 363): **Sexual heights**, con John Holmes, Serena, Jamie Gillis, May Lynn. Col Ver. 18 Ap 14,30, ult. 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871 642): **Deep Tooth America** - Ingiustificabile gli una moglie. Ver. 18. No stop dalle 14 alle 24. Ingresso 3500-2500-2000

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Novizie porno [illegible] Ver. 18
NUOVO: [illegible] [illegible] pepata, Ver. 18

CHIVASSO
CINECITTA': proiezioni all'aperto ore 21,30 **Papà è in viaggio d'affari**.
MODERNO: **La casa nuda dopo il funerale**.
POLITEAMA: **Rocky IV**.
CUORGNE'
PERONA: **La mia Africa**.
MARGHERITA: Fuori orario.
IVREA
POLITEAMA: 6 settimane e ½.
MONTANARO
VITTORIA: Emozioni porno esotiche. Ver. 18.
PINEROLO
ITALIA: Vendetta dal futuro. Ver. 14
HOLLYWOOD: **Follia d'amore**.
RITZ: Un bel pasticcio.
IL SICARIO
SANSICARIO: Il diavolo nel mio.
VALPERGA
AMBRA: Candidi sapori [illegible] Ver. 18

Scelti per voi

Per chi cerca i testi importanti

FOOL FOR LOVE di Robert Altman. Sam Shepard, Kim Basinger: una storia d'amore, un interdetto misterioso che grava sui due. Quando sarà svelato, lascerà tanta comune infelicità.

Per chi [illegible] teme il terrore domestico

CHI E' SEPOLTO IN QUELLA CASA? di Steve Minor. In una cupa dimora un uomo infelice viene spaventato da un mo[illegible] vivente che gli ricorda la guerra nel Vietnam.

Per chi vuole storie improbabili ma spiate

IL MIELE DEL DIAVOLO di Lucio Fulci. Atroce vendetta femminile contro chirurgo reo [illegible] non aver salvato il giovane amante d'una ragazza sfregiatasi da folle passione.

Per chi ama i miti rivisitati

SALOME' [illegible] Claude d'Anna. Ispirato a Oscar Wilde, veste di panni moderni i personaggi: in uniforme da [illegible] ciali inglesi e sovietici, l'invito dell'imperatore romano e i suoi viaggiano in motocicletta. Giovanni Battista è un terrorista che Erode-Tomas Milian [illegible] è finito in casa. Salomè è una Jo Champa carina e inespressiva.

Per chi ama gli animali

TARTARUGA TI AMERO' [illegible] John Irvin. Ottimi attori — Glenda Jackson e l'interprete [illegible] «Gandhi» Ben Kingsley — nella curiosa vicenda della liberazione di tre tartarughe marine, tolte dal giardino zoologico e lasciate libere nell'Atlantico.

Per [illegible] ammirare le riprese spettacolari

UN MERCOLEDI' DA LEONI di J. Milius. Un gruppo di splendidi ragazzi americani, che alla vigilia della partenza per [illegible] Vietnam [illegible] sul surf, tra le onde dell'Oceano, le ultime emozioni giovanili. Inquadrature mozzafiato.

Per chi è affascinato dagli intellettuali

HANNA E LE SUE SORELLE di Woody Allen. L'autore [illegible] film [illegible] da [illegible] conduttore: grazie a lui [illegible] sdipana [illegible] storia delle tre sorelle del titolo. Parole e nevrosi, ma questa volta c'è qualcosa che assomiglia [illegible] lieto fine

STASERA ESTATE

Settembre Musica [illegible] Jorge Bolet

TORINO — Oggi, per Settembre Musica, alle 11 nella [illegible] di Misericordia presentazione del volume Organi storici in Torino di Paola Tarallo, Roberto Goffi e Roberto Cognazzo. Alle 18 nella [illegible] di Santa Teresa concerto gratuito del [illegible] Isabel Aragon e del pianista [illegible] Cabero che presentano Garcia Lorca e la canzone, canzoni popolari [illegible] rivisitate dal poeta spagnolo.

Alle 21, [illegible] Carignano (biglietti [illegible] lire, disponibili [illegible] in teatro) [illegible] del pianista Jorge Bolet [illegible] eseguirà musiche [illegible] Haydn (Andante [illegible] minore con due variazioni) e Coda Hob. XVII n. 6 e Sonata in mi bemolle Hob. XVI n. 52), di Schumann (Fantasia in do maggiore op. 17) e di Chopin (Quattro ballate).

Per i Punti Verdi al Parco Rignon l'Arteviva Teatro presenta oggi e domani Casina di Plauto, regia [illegible] Franco Urban.

SETTIMO TORINESE — Ultima tappa [illegible] Viaggio in [illegible] organizzato dal Fiat Teatro Settimo: stasera al[illegible] mattatoio Paolo Rossi presenta Settespettacoli; la Colleteria Einstein Avanspettacolo e il Teatro [illegible] Moderna La Panchina. In caso di pioggia gli spettacoli si terranno alla Casa [illegible] Popolo in via Matteotti.

STRESA — Concerto dei Philharmoniker [illegible] Berlin ai giardini Borromeo dell'Isola Madre.

POSITANO — Per il Festival [illegible] d'Estate concerto del chitarrista Oraliano Malistra.

LANCIANO — Marc Andreae dirige l'Orchestra sinfonica internazionale giovanile Fenaroli in brani di Rossini, Bernstein e Ciaikovski.

PORTOGRUARO — Nella chiesa [illegible] S. Luigi concerto di Anatole Liebermann e Beppo Rimanov (violoncelli) e giovani musicisti in brani di Beethoven, Dohnany e Schumann.

PIETRASANTA — [illegible] Versiliana ultima replica [illegible] Come [illegible] se pietre roventi [illegible] Fassbinder, regia di Marco Mattolini.

VERONA — Ancora [illegible] scena il Balletto dell'Arena con Luciana Savignano.

SIENA — Per la Settimana musicale [illegible] [illegible] Teatro dei Rinnovati l'Orchestra regionale toscana diretta da Hubert [illegible] (pianista Joaquin Achucarro) esegue musiche di Beethoven, Chopin. [illegible]

[illegible] — Al [illegible] Opera Festival replica [illegible] Bianca e Falliero con Marilyn Horne, dirige [illegible] Renzetti All'Auditorium Pedrotti.

MACERATA — Per Sferisterio, [illegible] Tanghedia [illegible] Astor Piazzolla e [illegible] proiezione del film Tangos di Solanas.

TAORMINA — Da oggi a domenica operetta Lo stagnaro barone di Johann Strauss presentata dalla Volksoper di Vienna.

[illegible] — In [illegible] Fratti il Balletto di Toscana presenta Tulipani.

[illegible] [illegible] **TOURNEE** — A Lugo di [illegible] concerto di Cocciante, mentre Eros Ramazzotti [illegible] a Napoli, Ivan Graziani a Rimini e Nada a Ravenna. Paolo Conte [illegible] concerto a Viareggio [illegible] Renzo Arbore va a Bologna.

Perplessità per l'inaugurale «Lacrime d'Eros»

Murobushi e Revoroste in una danza di morte

ROVERETO — *Eros e Thanatos, eterna equazione, tema introduttivo di Oriente-Occidente, la singolare rassegna di fine estate che accosta espressioni apparentemente lontane di genuina attualità e di danza, spettacolo inaugurale, [illegible] d'Eros di Ko Murobushi, ha addirittura tentato l'ardua impresa [illegible] artisti occidentali (italiani e francesi) sul [illegible] ohio tronco delle danze Buto, spesso con risultati discutibili.*

I tre interpreti giapponesi (compreso [illegible] Murobushi) [illegible] appaiati certamente più plausibili nel [illegible] di questo delirante e crudele apologo sull'amore ispirato a Georges Bataille. La delirante bomboniera azzurro-oro del '700 Veneziano, [illegible] oggi si chiama Teatro Zandonai, [illegible] assistito con qualche sgomento all'allestimento [illegible] rituale asiatico: il macchietto di sale, un monolite che è sarcofago e talamo e due colonne trasparenti che includono informi esseri, forse feti, forse idoli.

Un cielo vuoto e inquietante, una sorta di paesaggio astratto alla Folon, fa da sfondo alla mummia di Murobushi, dal lento ruotare.

Il quadro più erotico è sorto di tappeto di carne di sei danzatrici nude [illegible] lentamente ondeggiano, con atteggiamenti a metà [illegible] la danza del ventre araba e [illegible] morbosa sfilata [illegible] corpi flaccidi [illegible] una cartolina liberty per vogaiva. L'inizio dello spettacolo [illegible] decisamente ispirato al barocchismo più funerario. Due incappucciati neri pegiano sul groviglio di corpi, racchiusi nel sarcofago [illegible] monolite. Sembra di [illegible] nella cripta dei Cappuccini di Vienna, prima che il contenitore lasci fluire il suo carico [illegible] femmine diacinte.

I rimandi alla cultura occidentale del resto [illegible] si fermano qui. Oltre a Bataille, che offre il punto di partenza e il titolo di questa creazione pensata espressamente per gli Incontri Internazionali di Rovereto, l'ispirazione a Sade, Fassli e Bacon è dichiarata da Murobushi, capocuoco [illegible] del Buto, danza delle [illegible] bre, [illegible] anche devoto a maestri [illegible] come Nietzsche [illegible] originato [illegible] dalle sue opere più famose Zarathustra.

Tuttavia questo spettacolo risulta più valido quando non si discosta troppo dalle sue radici orientali, come in quello straordinario duetto della sfinge che, a nostro avviso, riassume tutta l'ideologia di Lacrime d'Eros. E' [illegible] che musicalmente siamo ancora [illegible] Occidente; si ascolta una ossessiva triturazione di un requiem polifonico. Ma l'immagine è ben orientale, con la donna nuda aggrappata sul parallelepipedo (la intensa Ursura Kusanagi) che attira [illegible] una mantide religiosa un leonino Edipo nipponico (lo [illegible] Murobushi) nell'abbraccio mortale.

Qui poteva efficacemente terminare [illegible] spettacolo, che purtroppo invece ha un inopi[illegible] epilogo [illegible] assurdo ricalco [illegible] della post-modern dance americana, inutile, stucchevole e fuori tema. Nella nuova composizione, formata a Parigi [illegible] febbraio con artisti ed occidentali, Murobushi si avvale dell'assistenza dell'italiano Pier Paolo Koss. Le musiche sono della [illegible] coreografo è di Gil Garenne. Le accoglienze sono state nel complesso positive, con lievi e isolati dissensi.

Lo spettacolo si è inserito nella Giornata della Pace promossa dall'Unesco a Rovereto nel quarantennale della sua fondazione. Per l'occasione si hanno assistito i rappresentanti della [illegible] nell'ambito [illegible] dell'organizzazione dell'Onu come il coreografo Milorad Miskovich e [illegible] Egri, che nel pomeriggio [illegible] partecipato alla cerimonia per la Pace alla Campana [illegible] Rovereto, conclusa con un recital della cantante Miriam Makeba.

Luigi [illegible]

Voci nuove per Puccini

MILANO — Il centro Rosetta [illegible] Milano bandisce [illegible] concorso di «Voci nuove pucciniane» che si terrà dal 16 al 22 novembre. Possono partecipare cantanti d'ambo i sessi che, al 30 novembre, non abbiano ancora compiuto i 33 anni.

Giuria: soprano **Magda Olivero** (presidente), direttore d'orchestra **Cattini**, compositore **Hazon**, maestro **Mandelli** dell'Istituto studi pucciniani, critico **Mario Morini**, **Carlo Perucchetti**, amministratore delegato dei Pomeriggi Musicali, tenore **Prandelli**.

I premi, 2 milioni e mezzo al primo classificato, 1 milione e mezzo e 1 milione al secondo e terzo), saranno messi a disposizione dal Nuovo Banco Ambrosiano.

[illegible] MUSICA
San Filippo
[illegible] 21
[illegible] solenne per soli, [illegible] e orchestre (Messa [illegible] Gran)
Orchestra Sinfonica [illegible] Coro della [illegible] di Torino
[illegible] Tchakarov direttore
Informazioni tel. 56.13.788

SETTEMBRE MUSICA
Spirito Santo
Domani [illegible] ore 11,30
[illegible]
«Fami cantar»
musiche del XIII e XIV secolo
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Santa Teresa
ore 16
ISABEL [illegible]
soprano
MANUEL CABERO
pianoforte
«Garcia Lorca e la canzone»
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Carignano
ore 21
[illegible]
pianoforte
Haydn, Schumann, Chopin
Ingressi in vendita dalle ore 20 al Teatro Carignano

i punti Verdi
Parco Rignon
Ore 21,30
CASINA
di Plauto
regia di Franco [illegible]
Compagnia Arteviva Teatro
Ingresso L. [illegible]

RISTORANTE
A CA' MIA
Domani sera [illegible]

PICK UP
(via Borgo 8 - tel. 447.2204)
ore 22 DISCOTECA

[illegible] CLUB
Tutte le sere ore 22-4,30
DISCOTECA

[illegible]
Domani [illegible] 21
[illegible]

IN ANTEPRIMA NAZIONALE
Oggi al CRISTALLO
Un film sconvolgente, un film rivelazione
LA SUA PROVOCANTE BELLEZZA
LA SUA PERVERSA INNOCENZA
NASCONDONO [illegible] DELITTI
FANTASMI [illegible] PASSIONI
ISTITUTO LUCE/ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta
LA RAGAZZA DEI LILLA'
LAURENT TERZIEFF
MIMSY FARMER MARIO ADORF
e con BRITT BERGMAN per la prima volta sullo schermo
PASCALE DE BOYS TONY FUSCAGNI MAURO CARLONI
e con la partecipazione straordinaria di MEME' PERLINI
regia di FLAVIO MOGHERINI

GIOIELLO
3ª SETTIMANA
LA MONACA NEL PECCATO

Viaggio in [illegible]
TEATRO
Settimo Torinese dal 29 agosto [illegible] 7 settembre
(Spazio Mattatoio, viale Partigiani)
Questa [illegible] [illegible] 21 apertura con
Paolo Rossi
Colleteria Einstein
Teatro Studio di Modena
★★★
Ingresso L. 7000
Abbonamento L. 25.000

OGGI [illegible] DORIA
INIZIA IN ALLEGRIA
LA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA
90 minuti di divertimento assicurato con un film «scoppiettante» di trovate esilaranti

Sapore di Hamburger
Con [illegible] Cusak e Diane Franklin
Orario: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

Da OGGI inizia la grande stagione cinematografica
AL CINEMA AMBROSIO
Con [illegible] film che all'ultimo FESTIVAL DI CANNES ha entusiasmato critica e pubblico
2 ORE CON IL FIATO SOSPESO SINO A...
A 30 SECONDI DALLA FINE
Se fermano il treno perdono la libertà...
Se [illegible] lo fermano perdono la vita.

A 30 SECONDI DALLA FINE
·RUNAWAY TRAIN·

Ogni venerdì su [illegible] SERA [illegible] al cinema e a teatro

100% F.E.
[illegible]
LA LUCE ROSSA PIU' [illegible] DI TORINO
[illegible]
HOLLYWOOD
[illegible] VISIONE HARD-CORE
[illegible]
PRINCIPE
PORCELLINE, PORCELLONE
[illegible]
[illegible] ERUPTION
★★★★!
100% F.E.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Riordato in prelazione Abbonamenti Turno ordinario ore 3 ottobre 1986 esclusivamente presso le filiali della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta dopo tale data - posti non rinnovati saranno messi in vendita

MASSAIA TEATRO DANZA: giovedì ore 20 avrà inizio alla Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno

NUOVO: Scuola di danza classica diretta da Maria Grazia Valentini Iscr dal 5 3 tel tel 656 552

NUOVO: iscrizioni alle ultime sezioni per l'anno in corso di corsi dell'«Accademia Regionale di Danza». Dal 5 9 tel tel 656 552

NUOVO: dal 4/9 si prepara per il «Tokyo Ballet» spettacolo inaugurale del «Gran e l'Anima» 1986 87 27 29/9 «Metamorfosi di [illegible] 29 il coreografo di Sonia Wigman, Blasis

GRUPPO DI DANZA CONTEMPORANEA BELLA HUTTER (tel 530 674) Stages di settembre 1-6 Danza Lenta Danza Jazz (Hall Mahler). Centro Sagna Tecnica Classica (Linguaggio di Balanchine), 8-20 stage di tecnica jazz per giovani di tutti i livelli marchia con apposite [illegible] Teatro Danza e Espressione Corporea. L'ammissione [illegible] frequenza gratuita nella 2ª e 3ª settimana avverrà tramite selezione 15-20 Arthur Rosenfeld Tecnica moderna e Coreografia (TanzTheater di Pina Bausch), 22-25 Irene Hunglen tecnica Graham (London School Contemporary Dance)

PERTTI VINTAINEN (v. Pressa [illegible] 2) Stage danza classica 1-12 settembre tel 473 0478-473 0189.

RITROVI

[illegible] **BAGATELLE ESTIVO**: Sala Rossa. Discoteca, Sala Blu: Musica Anni 60

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero ore 21 serata inaugurale.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza

CHALET del Valentino: ore 21

DU [illegible] ESTIVO: [illegible] magnifica terrazza. Una serata davvero profumata - Menù fisso

EDEN (via Rosmarino 10, prolungamento via O. Cardinal Bono 5 Pietro [illegible] 505 0301): ore 21 orch Roby e i Gentlemen.

LE ROI GIARDINO: ore .' Bal Musette

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis 1, tel. 873 572)

PATIO DISCOTECA (Moncalieri [illegible] tutte le sere dalle 22 alle 4.30

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: Museo di Arte contemporanea internazionale. Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione) Lucio Fontana. La cultura dell'azzurro. 20 giugno-28 settembre Orario continuato 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotti 2000 Per informazioni tel 956 15 47

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185). 9-13 15-20

CIRCOLO DEGLI ARTISTI «Mostra segreta» dal 15 giugno al 31 agosto Ore 16-19 (domenica chiuso)

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e più vasto assortimento del settore in Europa

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIA ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO - [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gerdulà-Lanterna Lupi, via S. Tomaso 5, tel. 530.239) Chiusura estiva

[illegible]
questa sera RIAPERTURA
Sala [illegible]: DISCOTECA
Sala Blu: MUSI[illegible] 60

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [illegible] Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (feriali: 9-12, festivi: 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti Thai dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.

[illegible] **D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre [illegible] vità chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì al domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) [illegible] 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO [illegible]
TAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Proiezione film Quel giorni sul Bianco e dello comune in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO [illegible] (Palazzo Carignano, [illegible] Carlo Alberto). Orario: da martedì al sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì [illegible]

MUSEO PIETRO MICCA (via Giolitti 7), dal martedì al sabato 9-12 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e [illegible] civili e religiose.

ESPERIMENTA: [illegible] sul esperienza del mondo delle scienze e delle tecniche, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 [illegible] settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni su documentari, film sulle scienze e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000, abbonamento a 5 ingressi L. 10 000, ridotto L. 6000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel 650 45 87 - 650 25 65 - 57 178 215

La giunta regionale ha apportato [illegible] volute dal governo

La legge per Portofino può essere ripresentata

Ratificate le date d'inizio e termine dell'anno scolastico - Esaminato il caso della Fit: vertice con i sindaci del Levante - Una legge sulle guide turistiche

GENOVA — [illegible] regionale è tornata a riunirsi dopo [illegible] settimane [illegible] pausa per [illegible] pure a ranghi ridotti (c'è ancora qualche assente) il presidente e gli assessori hanno varato una serie di provvedimenti urgenti e di ordinaria amministrazione.

[illegible] — La [illegible] parte [illegible] riunione è stata [illegible] al problema [illegible] legge sulla [illegible] parco regionale di Portofino. Il governo [illegible] chiesto, pur approvando la legge [illegible] suo [illegible] alcune precisazioni e rettifiche riguardo certe destinazioni di spesa, [illegible] terna e controlli. La [illegible] [illegible] governo sono state accolte e sono state disposte le modifiche richieste, secondo gli studi già effettuati dall'ufficio legale della Regione. La legge sul parco sarà ripresentata tra una quindicina di giorni [illegible] ripresa [illegible] lavori [illegible] Consiglio.

[illegible] — La Regione ha ratificato le decisioni già prese, [illegible] do non [illegible] sovrintendenza regionale della scuola, [illegible] ria di date d'inizio [illegible] settembre) e di chiusura (13 giugno) dell'anno scolastico [illegible] scuole pubbliche d'ogni ordine e grado.

FIT — E' stato deciso di indire [illegible] riunione [illegible] tutti i sindaci della [illegible] Levante genovese avente come oggetto il caso [illegible] Fit [illegible] Setari Levante, sempre in [illegible] mare. [illegible] Regione e i sindaci dovrebbero poi chiedere, entro la fine di settembre, [illegible] incontro con il [illegible] dell'industria Valerio Zanone.

GUIDE TURISTICHE — E' stato messo a punto un di[illegible] [illegible] legge [illegible] guide turistiche [illegible] Liguria. [illegible] questione parlerà questa mattina, nel [illegible] [illegible] posta [illegible] stampa, [illegible] [illegible] Turismo Bruno Valenziano.

MOSTRA DI ARCHITETTURA — La Regione ha ottenuto dal governo il placet per «esportare» a Buenos Aires la mostra «Genova il Novecento» che è rimasta aperta per due mesi a Genova e che ha ottenuto vasti consensi di pubblico, oltre che sollevare discussioni polemiche nel mondo artistico e della critica. La mostra è attesa con molta curiosità in Argentina perché, a partire dalla fine del secolo scorso, sino alla metà degli Anni Trenta, il Sud America in particolare Buenos Aires sono stati oggetto d'una vistosa emigrazione dalla Liguria.

A Buenos Aires i cognomi [illegible] sono diffusi [illegible] esiste una interessante componen[illegible] [illegible] cultura ligure all'interno della comunità [illegible]. La mostra dovrebbe essere [illegible] capitale argentina [illegible] tro il prossimo [illegible].

A partire [illegible] prossima settimana, comunque, riprenderà [illegible] pieno il dibattito politico. La Regione ha molti appuntamenti da rispettare, soprattutto sul piano della politica territoriale, dai piani regolatori a pur quel che [illegible] il completamento dei progetti relativi al famoso «decreto Galasso».

Un altro nodo da sciogliere riguarda la sanità. In primo piano non ci sono solo i problemi che riguardano il numero dei letti da tagliare o da aggiungere [illegible] singoli ospedali, ma soprattutto [illegible] strategia di fondo [illegible] sanità.

Tra [illegible] i veri problemi operativi e d'intervento s'intrecceranno con la spinosa questione del rinnovo delle cariche, in particolare dei consigli d'amministrazione delle Usl, già in passato oggetto di pesanti (ma non infondate) critiche da parte di tutta l'opinione pubblica.

Le nomine dei nuovi consigli spettano ai Comuni dal punto di vista istituzionale ma le «rose» sono ovviamente nei cassetti [illegible] segreterie [illegible] partiti.

Paolo Lingua

Numerosi aerei, durante l'estate, dirottati a Cannes

Villanova senza benzina

La Seava paralizzata dalla crisi - Solo l'attività [illegible] in continua espansione - In arrivo due elicotteri per il conseguimento del brevetto [illegible] pilota - La funzione [illegible] pista nella lotta contro gli incendi che devastano i boschi della Liguria - Selezioni dell'Alitalia

VILLANOVA D'ALBENGA — Fra alcuni giorni giungeranno allo scalo aeroportuale albenganese, provenienti da Cividale del Friuli, [illegible] due elicotteri Robinson [illegible]. Di proprietà della Elilguria, serviranno, per ora, ad avviare, dal 1° settembre, il primo corso per il conseguimento del brevetto di pilota privato e commerciale, organizzato dall'Aeroclub di Savona e della Riviera Ligure.

[illegible] tratta [illegible] una [illegible] attività che si [illegible] all'impegno, sempre in espansione, del sodalizio aeronautico privato che sta dimostrando come lo scalo, con la dovuta intraprendenza e managerialità, possa assolvere a sempre nuove funzioni.

Ieri — La presenza dei due Robinson ripropone il problema della lotta agli incendi. Anche se le statistiche tendono a dire che nel 1985 le fiamme hanno distrutto in [illegible] maggiore [illegible] quanto non avvenuto quest'anno, va ricordato come gli incendi abbiano colpito, e a fondo, sia nel Finalese sia nella zona di Capo Mele, ove si [illegible] addirittura per le strutture [illegible] radar dell'Aeronautica militare.

Il servizio di avvistamento sarebbe in grado di accorciare i tempi di intervento. Ed un intervento tempestivo è, il più delle volte, il piccolo segreto [illegible] avere ragione del fuoco. Gli esperti [illegible] dre antincendio, infatti, non si [illegible] sottolineare che [illegible] storso va [illegible] soprattutto nell'organizzare un sistema di prontissimo intervento, prima che le fiamme si estendano su fronti che è poi quasi impossibile combattere efficacemente.

Se il [illegible] — come sembra dai recenti dati statistici, relativi [illegible] luglio, co[illegible] dall'Azienda [illegible] Soggiorno di Alassio — non solo ha invertito [illegible] tendenza negativa che durava dal 1982 [illegible] è tornato a segnalare un trend in espansione, è allora giunto il momento, [illegible] parte soprattutto della Regione, di finanziare [illegible] [illegible] del patrimonio boschivo [illegible] [illegible] turistico numero uno costituito dai beni naturali come il [illegible] e le foreste della Liguria.

Un servizio [illegible] pronto avvistamento [illegible] gli [illegible] sarebbe un antidoto [illegible] alla piaga degli incendi. Due elicotteri a Villanova tolgono inoltre validità all'obiezione secondo [illegible] pur estendendo [illegible] disponibilità politica, [illegible] cherebbero le soluzioni tecniche.

Anche Ieri i piloti dell'Alitalia — E' giunta a Villanova [illegible] [illegible] del giuntificate [illegible] nell'ambiente dell'Aeroclub, la [illegible] che la compagnia di bandiera italiana, l'Alitalia, ha inoltrato al [illegible] villanovese le schede [illegible] saptranti piloti che potranno partecipare così alle prime selezioni.

[illegible] cioè, ha riconosciuto all'Aeroclub l'importante funzione [illegible] canale attraverso cui reclutare piloti [illegible] in futuro guidare i propri aerei. Ora un passato tre ventenni albe[illegible] Ghisi, Massi[illegible] Zorelli e Sergio Martinelli, sono riusciti, dopo aver conseguito i brevetti [illegible] primo e [illegible] grado a Villanova, a entrare nello staff dei piloti.

L'Aeroclub invita pertanto tutti gli ex allievi piloti di età compresa tra i 18 e i 30 anni a voler ritirare e compilare la scheda [illegible] adesione presso [illegible] [illegible].

Bilancio in rosso

VILLANOVA — *La stagione estiva, per quanto riguarda il traffico aereo, si chiude con un bilancio in rosso: si è registrato, in media, un calo del 30%. Il grafico ha toccato la punta più bassa nel mese di luglio; una flessione dovuta anche alla parziale disponibilità dalle 8,30 alle 19,30 del servizio dei vigili del fuoco.*

Il traffico risulta composto in prevalenza da mini-charter, provenienti dall'estero, aereo-taxi e velivoli privati, quasi tutti di piccole dimensioni (da 4 a 10-15 posti). Sembrano lontani i tempi in cui Villanova era al centro di un movimento molto più consistente, riferito anche al settore commerciale.

Nell'aprile del 1980 un aereo DC 3 aveva preso il volo carico di 3500 kg di fiori recisi, con destinazione Bruxelles. Nel periodo intercorso fra il '60 e il '70 si sono registrati 2891 voli charter, con 180.000 movimenti di passeggeri, e 2536 voli (fra cui 355 con decollo notturno), che hanno trasportato quasi 7 milioni di chilogrammi di merce. Nello stesso periodo, i voli turistici [illegible] sfiorati 12.878 (nazionali e 5868 (internazionali).

Negli ultimi anni, invece, si è registrata una progressiva flessione. La media [illegible] si aggira sui 10 voli mensili serri

m. f.

Parcheggiatore: i lanci [illegible] mentano — [illegible] positivo [illegible] dal settore parcheggiatori. Anche le previsioni più rosee [illegible] superate: si pensava, [illegible] dell'anno, che entro il [illegible] agosto si sarebbero registrati trentuno lanci. Ad oggi invece [illegible] è già giunti a quota 4848, essendo stati i lanci [illegible] a tutto luglio poco meno di tremila e cui si sono poi sommati quelli dello «stage» di agosto. Questi dati di fatto portano, da parte dell'Aeroclub, ad una valutazione positiva della propria attività che sta iniziando l'impegnativo [illegible] pito di organizzare una nuova manifestazione aeronautica internazionale.

[illegible] le crisi — [illegible] fronte ai risultati acquisiti dall'Aeroclub scalo, [illegible] la Seava [illegible] Società di [illegible] a capitale versato da Enti pubblici che dovrebbe sciogliersi per lasciare spazio [illegible] nuova forma [illegible] gestione), sta segnando una crisi totale. Non a caso [illegible] riesce neppure più a far funzionare il servizio [illegible] rifornimento del carburante con la conseguenza che molti sono costretti a [illegible] [illegible] Cannes con il risultato di un grave deterioramento dell'immagine dello scalo albenganese.

Gli ambienti aeroportuali temono «per la soppressione di una infrastruttura che, lasciatici [illegible] lungimiranti predecessori, non è [illegible] grado di proseguire il [illegible] cammino per la miopia [illegible] pubblici amministratori o forse meglio dire per lo [illegible] di cui che rispecchio».

Romano Strisioli

Saranno istituiti ben 60 centri

Carta, vetro, lattine recuperati a Genova

GENOVA — *A partire [illegible] prossimo autunno l'amministrazione comunale di Genova [illegible] metterà in funzione [illegible] punti nevralgici [illegible] città, ben presenti «cassonetti», ovvero centri di raccolta con grandi contenitori a campana per il recupero di carta, vetro e contenitori metallici. L'iniziativa, che è patrocinata dal Movimento Consumatori e dall'Italsider, [illegible] operazioni simili che hanno avuto già un buon successo [illegible] Francia, in Germania, in Inghilterra e negli USA.*

In Francia, tanto [illegible] fare un esempio, ogni [illegible] vengono recuperate a [illegible] ben 250 mila tonnellate di banda stagnata, costituita da ex scatolette e contenitori di cibi e bevande. [illegible] Inghilterra tale raccolta ha trovato [illegible] benefici e filantropici.

L'Italsider, che è l'ispiratrice dell'iniziativa, insiste dunque nella sua campagna indiretta a favore dell'impiego per la conservazione [illegible] cibi e bevande di contenitori in banda stagnata. Tale salvaguardia viene definita [illegible] come cattosa.

Nelle [illegible] settimane era [illegible] lanciata [illegible] campagna interna all'azienda siderurgica per eliminare dai [illegible] tori automatici di bibite tutti quei prodotti conservati [illegible] alluminio o acciaio. Ne aveva fatto le spese, [illegible] con [illegible] rietà polemica, [illegible] Cola.

Il recupero comunque di contenitori vuoti (al di [illegible] del materiale) viene considerato un progetto ecologico ed educativo di serio impegno.

p. l.

Smentite le [illegible] in Comune

La Massimo resta [illegible]

[illegible] — La professoressa [illegible] primaria oncologa dell'istituto «Gaslini» [illegible] delle maggiori esperte italiane e internazionali di leucemie e tumori [illegible] bambini), non lascerà la carica di assessore comunale all'Assistenza, anche dopo la nomina a presidente dell'Istituto dei Tumori di Genova, avvenuta nei giorni scorsi.

La prof. Massimo, che alle elezioni comunali [illegible] eletta nelle liste della dc con oltre [illegible] mila preferenze, [illegible] dichiarato: «Dal momento in cui ho assunto la carica di assessore [illegible] chiesto e ottenuto aspettativa dai Gaslini. Quindi, per rispettare l'impegno con gli elettori, [illegible] la carica comunale, dal [illegible] che [illegible] presiederò dell'Istituto per i Tumori è un regno, ma non un [illegible] quindi si tratta d'un impegno largamente assorbibile». **p. l.**

La prof. Luisa Massimo

Lino Gagliolo [illegible] stato rinviato a giudizio per tentata estorsione

L'impresario edile di Andora sarà processato il 3 settembre

Insieme a due complici - [illegible] preteso una tangente dal titolare di una ditta di escavazione

Gaetano Bellamare

SAVONA — Lino Gagliolo, 35 anni, l'imprenditore edile ex titolare della «Beton-Andora» arrestato il 29 [illegible] ad Andora, dove abita, in [illegible] Rattalino 12/20, [illegible] l'accusa di tentata estorsione, [illegible] processato il prossimo 3 settembre, a Savona.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Ciglioti, lo ha rinviato a giudizio, con [illegible] «per direttissima», insieme a Domenico Barreca, [illegible] anni, [illegible] Imperia, regione Baiò [illegible] e Gaetano Bellamare, [illegible] 32, residente a San Ferdinando [illegible] Rosarno (Reggio Calabria) [illegible] Carabinieri [illegible] Sono gli uomini [illegible] ha [illegible] tentare di estorcere 50 milioni a Vittorio Mangeri, 50 anni, titolare di un'impresa di escavazioni ad Andora, minacciando di morte i suoi congiunti. I fatti risalgono ai mesi di giugno e luglio di quest'anno.

Identica l'imputazione per mandante ed esecutori materiali: tutti in carcere: tentata estorsione aggravata. Poi, per l'imprenditore edile, anche l'accusa di detenzione abusiva di una carabina e cartucce.

Nel capo di imputazione a carico di Lino Gagliolo, inaspettatamente, un'altra [illegible] di estorsione, questa volta per 150 milioni, sempre ai danni di Vittorio Mangeri, che risale a [illegible] anni or sono.

Sull'[illegible] l'accusa, in questo caso, Mangeri venne minacciato di attentati dinamitardi ai mezzi meccanici della sua impresa: una vicenda che non è mai trapelata nel corso delle indagini dei carabinieri e dell'istruttoria, neppure dopo l'arresto del presunto responsabile.

Il magistrato inquirente, con ogni probabilità, è giunto alla scoperta del tentativo di estorsione, rimasto a lungo ignoto, seguendo la pista [illegible] molti attentati [illegible] che, negli ultimi anni, hanno distrutto [illegible] di [illegible] prese, [illegible] per fiori, [illegible] pubblici e devastato [illegible] nuove costruzioni [illegible] Liguria, soprattutto nel Ponente.

[illegible] certo vi è che la procura della Repubblica di Savona ha aperto un'indagine parallela e che [illegible] richiesti a carabinieri e polizia vecchi rapporti e nuove indagini [illegible] attentati e incendi [illegible] [illegible] hanno costellato [illegible] Liguria da Genova a Ventimiglia.

Ne emergerebbe un dato univoco: l'esistenza di un racket, collegato [illegible] «'ndrangheta» che [illegible] è esteso dalla provincia di Imperia a quella di Savona e anche [illegible] capoluogo ligure.

Il magistrato inquirente ritiene che il fenomeno possa [illegible] contenuto, almeno in [illegible] settori, [illegible] le vittime di attentati ed estorsioni non si lasciano cucire la bocca dalle intimidazioni. Il [illegible] è uno degli elementi indispensabili [illegible] racket [illegible] estendere i suoi tentacoli.

L'identica matrice di attenta[illegible] [illegible] anche altri reati (rapine) trova conferma in due dati indiscutibili: [illegible] sempre stato [illegible] lo stesso tipo [illegible] esplosivo e [illegible] un reclutamento di manovalanza in Calabria [illegible] presso [illegible] colonie di immigrati provenienti dalla [illegible] regione.

Anche per l'ultimo tentativo [illegible] [illegible] estorsione subito da Vittorio Mangeri c'è la presenza di manovalanza calabrese: Gaetano Bellamare. E' l'uomo che, insieme [illegible] complice, con una [illegible] mai collaudata per i riscatti degli ostaggi sequestrati, fissava gli appuntamenti (ad [illegible] seguivano nuove in[illegible] dei luoghi [illegible] incontro, per [illegible] sorprese) a Vittorio Mangeri per il pagamento dei cinquanta [illegible].

I carabinieri di [illegible] riusciti a mettere [illegible] manette [illegible] poi [illegible] Bellamare e Barreca proprio durante uno [illegible] quegli appuntamenti. [illegible] l'arresto di Lino Gagliolo, la scoperta del [illegible] tentativo [illegible] estorsione e il [illegible] [illegible] indagini [illegible].

b. b.

Secondo l'Ente, gli animali subirebbero maltrattamenti

Al «Palio delle Capre» di Mendatica i funzionari Enpa non faranno il tifo

La manifestazione si svolgerà domenica, nel campo sportivo - Le posizioni di favorevoli e contrari

[illegible] — L'Ente [illegible] per la protezione degli animali, tramite l'ispettore regionale, l'avv. Jacopo Virgilio, un [illegible] genovese, è sceso in guerra contro una vecchia manifestazione folkloristica che ogni anno si svolge nel Comune di Mendatica, nei pressi di Pieve di Teco, nell'entroterra imperiese. Oggetto della polemica, che potrebbe persino sfociare [illegible] future denunce alla magistratura, il [illegible] «Palio delle Capre» che [illegible] svolgersi [illegible] nel campo sportivo del paese.

Di Pal[illegible] che [illegible] antiche tradizioni dei pastori della zona, consiste nel far percorrere alle capre un tracciato con ostacoli e giri tortuosi. Vince [illegible] che compie il percorso nel minor tempo. [illegible] manifestazione, ovviamente, coinvolge villeggianti, gente della zona e turisti. Ora, sulla [illegible] delle esperienze del passato, [illegible] vendo [illegible] fitta corrispondenza intercorsa [illegible] l'Ente nazionale protezione animali e il Comune di Mendatica, gli animalisti sarebbero sottoposti a crudeltà e sevizie.

L'avv. Virgilio precisa che «le capre [illegible] [illegible] abituate a tale tipo di gara, che non esiste in [illegible]. *Le capre si limita a passeggiare [illegible] montagna alla [illegible] di cibo e all'assistenza della prole. Esse [illegible] [illegible] forzate, costrette a correre nel percorso artificiale*». Secondo la relazione dell'avv. Virgilio le caprette sarebbero dunque spaventate, sospinte, battute, sottoposte a sevizie, sofferenze, costrizioni per [illegible].

Le bestiole sarebbero straziate per le corna, verrebbe loro torta la coda, sarebbero sferzate [illegible] bastoni. [illegible] parte del Comune [illegible] queste accuse sono [illegible] spinte e s'è affermato [illegible] animali vengono trattati bene e affidati alle [illegible] di veri pastori. [illegible] aggiunto che il Palio è una manifestazione [illegible] popolare che ogni anno richiama turisti nella [illegible].

Fin qui le differenti posizioni: si sa però che [illegible] prossima al Palio [illegible] saranno, dopo che lo scambio di lettere è stato inviato a magistratura, polizia e carabinieri, ispettori e esponenti dell'[illegible] protezione animali. Al primo maltrattamento scatteranno [illegible] denunce e si chiederà inoltre all'autorità di pubblica sicurezza [illegible] proibire [illegible] spettacolo.

p. l.

Anche una Tv [illegible] coinvolta nella caccia ai rettili

Vipere nel centro di Chiavari

CHIAVARI — Una telefonata giunta [illegible] una [illegible] locale, [illegible] sconcertava una singolare richiesta: lanciare un appello per la ricerca di un riccio, o porcospino. Motivo: impegnare l'animale nella cattura di una o più vipere segnalate nel giardino di una villa a pochi passi dal centro storico chiavarese.

Sorpresi e incuriositi, i responsabili dell'emittente — il Centro Televisivo Regionale di Vignolo e Margiante, [illegible] ha gli studi a Chiavari in corso Garibaldi — hanno «passato» il singolare annuncio nel corso del notiziario serale, «condendolo» però con un appropriato commento, tra il serio e il faceto.

In pratica, invece di ricorrere [illegible] [illegible] no, che è uno dei nemici naturali della vipera, i due conduttori hanno consigliato il loro interlocutore — una nota personalità cittadina, che preferisce rimanere [illegible] — di adottare il metodo dei vecchi contadini. Si tratta, hanno spiegato, di prendere un fiasco spagliato, e di interrarlo leggermente inclinato, dopo avervi messo dentro un po' di latte. La vipera, sentendone l'odore, s'[illegible] nel fiasco dal quale però non riesce più a uscire.

La vicenda sembrava finita lì, una notizia come tante, magari curiosa. Invece, ieri mattina, il cittadino alle prese con la vipera si è presentato [illegible] studio [illegible] una bottiglia contenente, appunto, una viperetta. Catturata evidentemente seguendo i consigli televisivi. Ieri sera il rettile in bottiglia, ormai morto, è stato mostrato dai teleschermi. Frattanto nella villa, che si trova ad un centinaio di metri da piazza della Fenice, continuano le [illegible] [illegible] vipera [illegible] e [illegible] [illegible] eventuali piccoli.

m. r.

Nando Garbarino era molto conosciuto in Val Fontanabuona

Muore in uno scontro frontale direttore di banca di Cicagna

CICAGNA — Tragedia dell'[illegible] l'altra notte in località Gallinaria, tra Cicagna e Castorna, nei pressi del magazzino Mangini.

Una Talbot Samba condotta da un giovane di Cicagna, il ventenne Angelo Bernero, forse per l'eccessiva velocità, ha sbandato in curva invadendo la carreggiata opposta e schiantandosi contro una vecchia 600 che procedeva in senso opposto. Nell'urto, violentissimo, ha perso la vita il conducente della Fiat, Nando Garbarino, 58 anni, conosciutissimo nella vallata per essere da diversi anni il direttore della filiale di Cicagna del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

Nativo di Tribogna, Garbarino abitava a Chiavari, in via Nino Bixio 33, con la moglie, Maria Pennati di 57 anni e il figlio Giuseppe di 18, iscritto al secondo anno di ragioneria. L'altra sera l'uomo stava rientrando a Tribogna dove, nella casa dei genitori, si trovavano da qualche giorno la moglie e il figlio per un periodo di vacanza.

Ai soccorritori che per primi hanno raggiunto il luogo dell'incidente la scena è apparsa drammatica: la 600 era stata praticamente sventrata dall'impatto con l'altra auto, mentre il corpo di Garbarino giaceva tra le lamiere. Una corsa contro il tempo, quella dei volontari della Cri [illegible] [illegible] cagna intervenuti [illegible] due ambulanze, purtroppo inutile: Garbarino ha cessato di vivere durante il trasporto al pronto soccorso di Lavagna.

Le condizioni di Bernero, viceversa, non sono gravi: il giovane ha riportato trauma cranico e la sospetta frattura di una spalla; la prognosi è di 30 giorni.

Quando è avvenuto il tragico incidente Bernero stava rientrando a Cicagna, dove abita in via XX Settembre 22, da Perrada, dove aveva accompagnato, con l'auto prestatagli da un amico, la propria fidanzata. A quanto pare le conseguenze dell'urto, violentissimo, sono state più gravi per Garbarino perché, mentre la Samba ha il motore anteriore, la 600 ha sui davanti solo il bagagliaio, che è stato letteralmente squarciato [illegible].

Direttore della filiale cicagnese del Banco da una quindicina d'anni, [illegible] era molto conosciuto e stimato [illegible] vallata. Per i cicagnesi [illegible] finito per «impersonificare» l'immagine stessa dell'istituto bancario. Ieri mattina i colleghi di Garbarino, [illegible] Guarnieri e Giuseppe Robaldo, hanno appreso dell'incidente, rimanendone sconvolti, da una parente che ha riconosciuto le chiavi in dotazione [illegible] direttore scomparso.

La [illegible] del funzionario è [illegible] composta nella [illegible] dell'ospedale di Lavagna. I funerali [illegible] svolgeranno [illegible] [illegible] in [illegible] di Tribogna.

m. r.

A Recco il Comune ha pensato [illegible] utilizzare i prefabbricati

E' in arrivo scalata ai rifiuti nel golfo Paradiso e Tigullio

RECCO — Dopo la sospensione per [illegible] durante il mese di agosto, riprenderanno giovedì prossimo le udienze in Pretura per la causa di sfratto. Soltanto una decina i casi veramente urgenti, concentrati nella prima metà di settembre. Poi, più avanti, il numero aumenta costantemente, fino a toccare, verso fine anno, vertici preoccupanti.

E' un problema, quello degli sfratti, che assille le amministrazioni comunali del Levante, sempre alla ricerca di una soluzione valida e duratura. A Rapallo gli amministratori hanno proposto ai proprietari di alloggi dei contratti stipulati direttamente con il Comune. A Recco, invece, la strada scelta è di diverso tipo.

Spiega l'architetto Mario Colonna, membro della speciale commissione che si occupa del problema-casa (istituzione che anche negli altri Comuni della Riviera sta ottenendo buoni risultati): «Siamo stati i primi in [illegible] ad avere l'idea di piazzare alcuni blocchi di edilizia [illegible] fabbricata per ospitare [illegible] sfrattati».

Dieci, per l'esattezza, [illegible] prendenti venti alloggi [illegible] grandezza media di cinquanta metri quadrati. Una soluzione in grado di risolvere i casi più urgenti.

In un primo momento sembrava che il numero delle richieste fosse molto superiore alla disponibilità offerta dai prefabbricati. Al momento attuale, invece, i venti alloggi sembrano più che sufficienti a fronteggiare l'emergenza.

Il progetto, quindi, sta andando avanti nonostante gli intoppi di natura burocratica, economica ed urbanistica. Per quanto riguarda il primo problema, ci vorranno ancora un paio di settimane per espletare tutte le formalità necessarie al trasferimento dei prefabbricati da un piccolo centro della provincia di Udine (dove furono installati in occasione [illegible] terremoto del '76) a Recco.

Il problema-soldi non dovrebbe essere insormontabile: lunedì verrà presentata dall'amministrazione comunale la previsione di spesa, e ci sono caute speranze che la Provincia o la Regione possano contribuire alla spesa. Anche l'ultimo ostacolo, quello urbanistico, è stato superato con la decisione di [illegible] i dieci prefabbricati lungo [illegible] strada che porta alla frazione di Uscio.

Fra quindici giorni, se non ci saranno intralci, le ruspe messe a disposizione dalla Provincia (da quale, come ricorda il sindaco Giovanni Carbone, ha offerto piena collaborazione) effettueranno gli scavi necessari.

In meno di un mese, insomma, il progetto dovrebbe andare in porto. Giusto in tempo per arginare la fase cruciale del problema sfratti.

r. g.

Si comunica che la Filiale [illegible] Recco, già sportello stagionale, dal 21 luglio scorso svolge piena attività per l'intera gamma di operazioni bancarie mantenendo la propria sede in Via Vittorio Veneto 29/b.

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Confermata la data d'inizio per il 18 settembre

Scuola: già scattate le prime polemiche

Precari e autoconvocati lanciano minacce sugli esami

Aria di polemica dietro le quinte del consiglio provinciale scolastico, che nella riunione [illegible] ha indicato le stesse date già suggerite dalla Regione Piemonte [illegible] calendario scolastico con inizio il [illegible] settembre per tutti.

L'approvazione delle nuove norme avvenuta il 9 agosto aveva sorpreso «in ferie» le organizzazioni scolastiche provinciali. Ora, al rientro dalle vacanze estive, anche i diretti interessati, docenti, non docenti, rappresentanti sindacali si stanno organizzando: tentano di difendere quelli che ritengono «diritti violati».

Primi fra tutti, a contestare, [illegible] i supplenti annuali [illegible] sono portavoce il coordinamento precari e il [illegible] degli autoconvocati nato a febbraio in contrapposizione, [illegible] non fuori [illegible] confederali. Minacciano proteste «clamorose», perché i supplenti, con il mandato ricevuto [illegible] fa, dovrebbero lavorare fino al 9 settembre, ma il nuovo calendario limita [illegible] loro collaborazione al 31 [illegible] con la conseguente decurtazione di [illegible] giorni [illegible] stipendio.

[illegible] consentita un'unica eccezione per i supplenti delle superiori che devono invece impegnarsi per gli [illegible] riparazione, [illegible] verrebbero comunque pagati [illegible] per le giornate di effettivo impegno. «E' una violazione [illegible] contratto, [illegible] giorni [illegible] sono essere retribuiti a tutti» sostengono coordinamento e autoconvocati.

Discuteranno sul tipo [illegible] il 2 settembre: una riunione programmata (in [illegible] giugno, quando [illegible] lo sciopero sul rinnovo del contratto per consentire lo svolgimento degli scrutini; ora [illegible] escludono di riprendere la contestazione chiamando a sostegno i professori [illegible] superiori con il blocco degli esami di riparazione [illegible] no lunedì per i 18.910 rimandati). Gli insegnanti fuori ruolo direttamente interessati sono 1083 maestri e professori (115 [illegible] elementari, [illegible] medie inferiori, 972 nelle superiori, non ci sono fuori ruolo nelle materne) e 1321 fra bidelli, [illegible] applicati.

Cgil, Cisl e [illegible] contestano [illegible] nuovo calendario «di sudore e discapito [illegible] qualità della scuola, [illegible] una manovra offensiva della professionalità degli insegnanti». [illegible] cosa vuol dire? «L'anno scolastico per i docenti comincia non più il 10, [illegible] il primo settembre, si conclude il 31 agosto. L'applicazione immediata delle [illegible] non ha consentito di organizzare l'attività [illegible] quei giorni in più per l'aggiornamento e la programmazione. Così come non ha tenuto conto [illegible] problemi dei supplenti». I confederali rilevano: «Il [illegible] calendario ci riferisce soltanto ai giorni di lezione che si riducono, ma non tiene conto dell'orario [illegible] invece rimane immutato. Non basta comunque ai tempi stretti rimasti per organizzare il nuovo anno né [illegible] problemi per l'aggiornamento degli insegnanti».

Lo [illegible] Marocchi, ritiene poco costruttiva la polemica all'interno del consiglio scolastico. «Non è la sede adatta per questo tipo di proteste — spiega Romano [illegible] —, la [illegible] richieste le porteremo alle trattative per il [illegible] del contratto nazionale usando tutte le possibili strade di protesta, [illegible] il ricorso al Tar».

[illegible] Valabrega

Adesso [illegible] parola al sovrintendente

[illegible] Consiglio [illegible] che deve suggerire al sovrintendente Scolastici le [illegible] del [illegible] calendario delle lezioni. Tante le proposte, tutte legate al desiderio di organizzare nel modo migliore il prossimo anno di studio. Ma infine è prevalsa quella iniziale, formulata dalla giunta comunale che ricalca [illegible] date [illegible] indicate dalla Regione: inizio [illegible] settembre; pause di Natale fra il [illegible] dicembre e il 6 gennaio; riposo pasquale [illegible] dal 24 aprile; «ponte» il 2 maggio e per Carnevale dal [illegible] febbraio al 3 marzo.

Le proposte alternative, tutte bocciate, prevedevano una settimana dal [illegible] al [illegible] febbraio; un'altra indicava l'inizio per il 22 settembre; una terza voleva la conclusione [illegible] 31 maggio rinunciando [illegible] «ponti» e [illegible] di Carnevale.

La parola definitiva passa ora al sovrintendente regionale scolastico Scialpi: forse già oggi, ma sicuramente entro sabato, dovrà autonomamente decidere il calendario delle lezioni per il 1986-87 sulle indicazioni avute anche dai consigli sc[illegible] provinciali delle altre province.

L'ordine di cattura emesso [illegible] magistrato dopo l'interrogatorio

Arrestato il vigile che sparò

Concessa a Franco Adroit la detenzione domiciliare - Ascoltato per [illegible] «E' stata una disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente, non avevo alcun motivo per mirare al ragazzo» - Sentiti in Procura anche i carabinieri che assistettero [illegible] ferimento [illegible] quindicenne [illegible] motorino

Adroit sulla Ritmo dei vigili urbani durante la ricostruzione del ferimento di Antonio Mancosu

Si [illegible] la posizione [illegible] vigile [illegible] Adroit [illegible] mercoledì della scorsa [illegible] ha esploso un colpo di pistola ferendo di striscio [illegible] quindicenne che scappava, [illegible] motorino [illegible] corso Giulio Cesare. Ieri [illegible] al termine di un nuovo, lungo interrogatorio il sostituto procuratore Rizzo gli [illegible] notificato un ordine di cattura [illegible] tentato omicidio. Ma Franco Adroit non [illegible] finito in carcere: lo stesso magistrato [illegible] ha concesso gli arresti domiciliari. Il vigile è così tornato a casa, ma a questo punto il suo futuro giudiziario si complica.

Franco Adroit, accompagnato dal difensore prof. Dal Piaz, si [illegible] negli uffici di via Tasso [illegible] dopo le 15,30. Per tre [illegible] davanti al [illegible] ha ricostruito [illegible] del drammatico episodio. «E' stata una disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente. Non avevo alcun motivo [illegible] per sparare al ragazzo» ha continuato a ripetere il vigile. Ma il giudice non gli ha creduto, l'ipotesi dell'accidentalità non ha convinto il dott. [illegible] che alla fine dell'interrogatorio ha preso la [illegible] decisione dell'ordine di [illegible] cura anche [illegible] ammorbidita [illegible] gli arresti domiciliari. Per [illegible] verità [illegible] [illegible] piuttosto [illegible] è raro che [illegible] dopo aver [illegible] la cattura [illegible] un imputato il giudice conceda [illegible] arresti [illegible]

Cosa [illegible] fatto peggiorare [illegible] posizione di Franco Adroit? Giudice e legale [illegible] il più rigoroso riserbo. Si [illegible] sono fatte [illegible] delle ipotesi. Nei giorni scorsi il [illegible] ha avuto dagli esperti le prime anticipazioni sulle perizie. Sono state queste a convincere il magistrato della colpevolezza del vigile? E' probabile. Il vigile ha sempre sostenuto che il quindicenne Antonio Mancosu si [illegible] ferito battendo la testa [illegible] contro un'auto in sosta. Il ragazzo, deciso, [illegible] ribattuto: «Era in piedi quando è partito il colpo. [illegible] sentito una [illegible] testa». Evidentemente i periti nelle loro anticipazioni hanno confermato quest'ultima versione.

Fino a ieri, lavorando senza [illegible] per chiudere [illegible] più presto questo caso [illegible] ha provocato un muro [illegible] polemiche, il giudice [illegible] sentito [illegible] molti testimoni. Tra questi, in particolare, [illegible] pattuglia [illegible] carabinieri che [illegible] pochi [illegible] aveva assistito al ferimento di Antonio Mancosu. Anche le deposizioni dei testi devono aver contribuito non poco alla [illegible] del magistrato. La credibilità del vigile aveva [illegible] già un duro colpo sabato scorso durante il sopralluogo in corso Giulio Cesare: la traiettoria del proiettile ricostruita dai periti [illegible] [illegible] filo bianco che sfiorava la testa [illegible] Antonio Mancosu pareva confermare [illegible] tesi del ragazzo.

Ieri sera il difensore Dal Piaz ha presentato al magistrato una memoria chiedendo [illegible] la derubricazione [illegible] reato in [illegible] colpose e quindi la concessione [illegible] libertà provvisoria: il giudice deciderà entro breve tempo.

«Latte amico», dopo Cernobil comincia il rilancio

Comincia sabato a Carmagnola il rilancio del latte piemontese post-Cernobil. Dopo il crollo delle vendite nelle settimane che seguirono la contaminazione radioattiva, ora il consumo è in ripresa [illegible]. Tuttavia siamo ancora a livelli medi [illegible] (30 litri pro-capite, molto meno delle [illegible] nazioni [illegible] pesi) e con eccedenze produttive. Per rilanciare questo [illegible] (nell'86 la produzione [illegible] Piemonte ha raggiunto i 18 milioni di quintali), allevatori e Provincia si sono alleati per sensibilizzare i consumatori.

L'occasione è data dalla fiera dei peperoni di Carmagnola, alla quale è stata [illegible] campagna pubblicitaria «Amico latte» (3 [illegible] e mezzo [illegible] quintali consumati l'[illegible] in Piemonte, con altri 6 [illegible] in formaggini, yogurt e latticini).

«Di fronte alla crisi [illegible] settore latte-caseario — ha spiegato l'assessore all'agricoltura Bonansea — abbiamo stanziato 300 milioni. Occorre rilanciare questo genuino alimento che è poco valorizzato, magari adottando un marchio di qualità».

In provincia di Torino l'Alma (dopo Cernobil) ha raccolto dalle aziende 3180 quintali di latte e 6450 di formaggi freschi, non più commerciabili. «Sicuramente questi prodotti verranno distrutti — ha precisato la dottoressa Maria Grazia Calosso, [illegible] agricoltori —, quindi i [illegible] tranquilli».

A Carmagnola i visitatori [illegible] fiera [illegible] peperone potranno vincere [illegible] premi delle aziende e Cooperativa casearie, con la possibilità di visitare le stalle e gli impianti, in collaborazione con l'Associazione allevatori. Inoltre a tutti verrà distribuito latte e merenda.

Settimana di studio sulla Cina

Da lunedì prossimo al 6 settembre Torino ospiterà un importante appuntamento culturale: il [illegible] Congresso europeo [illegible] studi cinesi. I lavori sono organizzati dall'Istituto italiano per il Medio e l'Estremo Oriente (Ismeo) e si svolgeranno nella sede della Biblioteca Nazionale.

Al [illegible] parteciperanno [illegible] circa [illegible] studiosi provenienti da vari [illegible] europei e una qualificata delegazione dell'Accademia delle Scienze [illegible] di Pechino composta [illegible] prof. Zhou Liangxiao, studioso di storia contemporanea, e [illegible] prof. Zhang Zhenxing, [illegible] Dipartimento per i rapporti culturali tra Cina e Occidente di Scienze Sociali.

All'apertura dei lavori [illegible] presenta [illegible] l'ambasciatore [illegible] Repubblica Popolare Cinese, [illegible] Cong, che [illegible] poi ospite dell'Università, dell'Accademia delle Scienze, del Comune e della Provincia.

INDIRIZZI UTILI

BALA GIOCHI via Cavour, 53
DIVERTIMENTI Piscina pneu. via Nizza 218 tel. 670.500
RISTORANTE CAPASSO t. 650.6534
RISTORANTE «IL GLICINE» - specialità Brasili, via Filadelfia 227 Torino T. 358.286 Aperto tutto agosto.
RISTORANTE La Gardenia t. 861.0888
RISTORANTE LA CLOCHE t. 284.213
TRATTORIA del Pesce d'oro T. 600.981
MONOTA BAR GELATERIA P.za S. Carlo - T. 515.515 corso Duca d'Aosta 7 30-01
ALDO AMATO [illegible] T. 543.339 - 510
ATELIER MASSARO [illegible] ed estetica per S. Teresa 10 - tel. 510.053 - 511.513
GIUDICI [illegible] e Vittoria 14 - t. 320.666
COIFFEUR Grand Torino Tel. 388.934
COIFFEUR [illegible] Cavour 17 T. 534.942
COIFFEUR MORO Sempio - Estetica [illegible] corso Re Umberto Tel. 436.300
MARA COIFFEUR [illegible] produce C. Fiume 2 p. 1° Tel. 690.6960
Salon PETTENUZZO COIFFEUR via Arbe [illegible] tel. 430.844 - 538.847
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello, 2 Tel. 530.54.22 aperto tutto agosto
TOP SUN SOLARIUM tel. 357.554
ABBRONZAMENTO SIMS GABY CLUB, via Pesaro 41 Orario 9.30-19.30
ELETTROCOSMETICI GALLENCA TV [illegible] piercing orecchie N-S e via S. Donato 44 - T. 446.288 - 687.644 chiuso lunedì
FIORI RUCCI v. Cibrario 44 T. 536.676
FIORI WANDA C.so Francia 11-bis, inverno tel. 511.987 - 510.629
LA DEAL-TO, arredamento per bagno, è aperta per Voi nel mese di agosto dalle C.so Marconi in Torino-Venaria tel. 011 720.7342 Vivaldi e Bach soavi e rilassanti
PONTE CORAZZATE CANDUCCI... se è presente è la squadra Carla Peterini 170, tel. 737.2603
TINTORIA v. Cernaia 81 - 8-12-15-19
DENTISTA 24 Ore su 24, via Principe Tel. [illegible] 340
MEDICO DENTISTA ore 8-12-15-19 c.so Grosseto 184 tel. 011.266.636
RIPARAZIONI ACCURATE proprio in giornata Tel. 740.676
Tivù da riparare? Tele 505 T. 738-15.38
TV QUASTO? Videocolor 730.60.88
TV ASSISTENZA TV tel. 472.510
TV riparazioni rapide T. 473.02.77
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria Tel. 787.811
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA Via Tazzoli 177 (c.so Sebastopoli 326) Tel. 20.26.26
AUTOBOCCONI t. 298.000 km 1 giorno
ELETTRAUTO anche riparazioni su posto via Orvieto 90 telefono 682.520
ELETTRAUTO SENATORE via Cigna 34 Aperto Luglio agosto Tel. 521.3146

Se le vostre attività proseguono anche in stampa di lusso.

Informate i torinesi tramite [illegible] rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Meravigli 37
tel. 55.211

Echi di cronaca

Matrimonio? Armony

Centro di consulenza matrimoniale, si propone il partner ideale con servizio di [illegible] professionale. Psicologo in sede. Tel. 011 618 737

Vivere insieme senior

Abbiamo [illegible] quella [illegible] che ci [illegible] con buone condizioni di lavoro. Libera troppo matrimonio per uomini [illegible]. Corso Vinzaglio 12 bis Torino. Tel. 011 - 544.470

Messaggi urgenti

PELLICCE modelli esclusivi, visoni canadesi, persiani grigi e beige, lontra Alaska, castori selvaggi, giacche visone e volpi «blu» [illegible] 243.395 [illegible] direttamente [illegible] presso studio professionale offriamo possibilità parcheggio diretto Tel. 499.545

Vive con i nonni la figlia della rapinatrice dei pensionati soli

Sara attende ancora mamma e papà

La donna è in carcere, il marito in ospedale, ferito con una coltellata - La bimba [illegible] cinque anni, è abituata alle improvvise scomparse dei genitori, entrambi drogati - La [illegible] «Non [illegible] facciamo mancare nulla. Guai a chi ce la volesse portare via»

La madre è [illegible] carcere accusata di 14 rapine; il padre, ferito a coltellate, è all'ospedale. Sara, la loro bambina di 5 anni, capelli biondi e occhi scuri, non lo sa e, forse, anche questa volta, la nonna riuscirà a nasconderglielo. Da [illegible] paio d'anni ormai, per Sara rivedere i genitori è una festa. [illegible] con'è a trovarseli davanti all'improvviso, alle ore più strane, per poi vederli andare via dopo pochi [illegible] o qualche settimana: erano i brevi periodi di tregua nella lotta dei due giovani contro l'eroina.

«Sara vive con noi da molto tempo. Non le facciamo mancare nulla. Ma perché mi chiede queste cose? Qualcuno vuole forse portarcela via? Chi ci prova, l'ammazzo...», s'irrigidisce, diffidente, la signora Capone, la [illegible] della spesa in una mano mentre all'altra è appesa Sara, felice e distratta da un pacchetto di patatine. La donna [illegible] sul [illegible] della figlia Maria, 25 anni, accusata d'aver rapinato 14 pensionati [illegible] Pinerolo.

Con [illegible] scusa («Sono del Comune...», «Mi manda l'ufficio...») la donna riusciva a introdursi in casa delle vittime, si faceva offrire un caffè o un bicchiere d'acqua, versava nella tazzina o nel bicchiere un potente [illegible] e svaligiava l'appartamento. Collanine d'oro, denaro, anelli diventavano [illegible] eroina per [illegible] e il marito [illegible] Pacione, 30 anni.

Nemmeno ventiquattr'ore dopo l'arresto della moglie, l'uomo si è presentato all'ospedale Agnelli pieno di lividi e con il [illegible] straziato da una lama [illegible] coltello. «No, quello lì, non siamo nemmeno andati a trovarlo...» sibila, dura, la nonna di Sara mentre [illegible] entra nel piccolo alloggio all'ultimo piano di un decoroso palazzo popolare [illegible] via Fiume 9, [illegible] spalle del Tempio valdese.

Per la donna, Graziano Pacione sarebbe la fonte di tutti i guai della figlia. Milanese d'origine, quando conosce Maria Capone è già tossicomane. Dalla loro relazione [illegible] Sara, ma il matrimonio viene celebrato solo due anni

Sara, occhi scuri, non conosce il dramma dei suoi genitori

la. Hanno una casa in via Cigliori 10, ma l'abbandonano presto, come Sara che viene affidata alla nonna. Loro [illegible] troppo occupati, avanti e indietro fra il capoluogo lombardo e Pinerolo, a rincorrere l'eroina o l'occasione più favorevole per procurarsi [illegible]. Quando tornano a Pinerolo dormono in 3 stanze d'un fatiscente palazzo di via Trento, nel centro storico.

Nella [illegible] della [illegible] Chisone tirano avanti piazzando qualche «bidone» (buste all'apparenza contenenti eroina e invece piene di zucchero e farina lattea) ad altri tossicomani [illegible] poi sparire appena il trucco non riesce più. Quando [illegible] lontani, [illegible] carabinieri [illegible] capitano Zacheo arrivano richieste [illegible] informazioni da Milano, Palermo, Dugnano, Monza, Saronno: i carabinieri di quelle città vogliono sapere chi sono quei [illegible] giovani che bazzicano tra i drogati.

[illegible] vivavi che, per qualche tempo, [illegible] a intralciare le indagini [illegible] impegnati a cercare [illegible] ragazza dai lunghi capelli castani e con un tatuaggio sul collo del piede» diventata il terrore dei pensionati [illegible] Pinerolo.

Maria Capone è catturata domenica mattina, il giorno dopo aver addormentato e rapinato un altro pensionato. Il marito, lunedì [illegible] con le ultime 100 [illegible] lire, contatta due spacciatori nei viali della [illegible]. Si [illegible] stanno rifilando, [illegible] vuoi. [illegible] «bidone», [illegible] viene accoltellato. I suoi aggressori, Cosimo Distani, 25 anni, e la fidanzata [illegible] Colavecchi, di [illegible] vengono arrestati martedì sera: tra tutti e due non hanno una lira e nella borsa [illegible] ai carabinieri trovano un coltello e la loro cena: 5 pacchetti di patatine.

Beppe Minello

Era tornato senza orologio, collana e portafogli

L'infermiere di Pianezza ucciso dagli aggressori

Quasi [illegible] è omicidio [illegible] morte dell'infermiere del Regina Margherita, Pulvio Manfredini, [illegible] ieri mattina, all'Istituto di medicina legale, il perito Francesco Vigino, [illegible] svolto l'autopsia. Dai primi risultati pare che l'infermiere sia [illegible] colpito alla testa più volte con un [illegible] contundente (un sasso? un bastone?). Viene [illegible] almeno, la prima ipotesi, la caduta accidentale. E diventa importante [illegible] cosa abbia fatto Pulvio Manfredini [illegible] quell'ora e [illegible] che [illegible] da [illegible] dove [illegible] Chi ha visto? Poche le tracce.

Ha perso conoscenza prima di arrivare in ospedale. A casa, a Pianezza, via Cartiglietti 12, dove viveva con la madre, il padre e il fratello Claudio, non ha spiegato nulla. Il padre, Natalino: «E' andato via dopo cena, verso le 22. E' tornato un'ora e mezza dopo. Si è messo a letto. Dopo un po' mi è alzato. Stava male. Vomitava. Sulla tivù [illegible] [illegible] ferite. [illegible] abbiamo chiesto [illegible] era [illegible] aveva risposto che "non [illegible] nulla"». [illegible] stava sempre peggio.

Verso le 4, oramai in [illegible] è stato portato [illegible] Maria Vittoria. Poi trasferito al Cto, dove è morto martedì. «L'hanno picchiato», ha sempre sostenuto il padre. Ma i medici non avevano escluso [illegible] [illegible] famiglia. I famigliari [illegible] sostengono che quando è [illegible] [illegible] una collana, [illegible] bracciale, un orologio e soldi nel portafogli. Quando è tornato, più nulla.

Aggredito a scopo di rapina? Da spacciatori a cui doveva denaro (ma si stava liberando dalla droga)? Oppure per beghe tra omosessuali, ambiente che frequentava?

I carabinieri del nucleo operativo, della compagnia di Rivoli e della stazione di Pianezza stanno indagando. Pare che Pulvio Manfredini sia stato visto a Torino. Ma con chi è arrivato in città e chi lo ha riaccompagnato, visto che è uscito a piedi?

Temperatura di ieri

massima	+ 26,3
minima	+ 17,4
media	+ 20,9

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1004 mb; umidità 61%. Temperatura: massima +24,4; minima +16,2; media +19,5. Previsioni: permangono condizioni di instabilità che generano nuvolosità variabili associate a occasionali precipitazioni anche temporalesche, più probabili sui rilievi. Venti: deboli variabili. Visibilità: discreta.

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARE GIUDIZIO
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica dei [illegible] mesi di dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, [illegible] custodia estiva.
AGOSTO APERTO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
[illegible] Tel. [illegible] via Lagrange 10
[illegible] Tel. [illegible] v.le Tunisia ang. via Settala

Televisioni private in regione

Grp
19 — Il tarpano, telefilm
19.30 Storia della musica moderna, telefilm
20 — Columbia Fantasy, disegni animati
20.30 Le piaggie consente ogni cosa, film
22.10 Il re del quartiere, [illegible]
23 — Il re del quartiere, [illegible]
23.30 Dio ti ama in 8 [illegible], film
24 — Hazzat, telefilm
1 — Ragazze fatali, film

Videogruppo
18 — Videonotizie, 1ª edizione
[illegible] Scotland Yard, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
[illegible] cartoni
19.30 Luisona mia, telenovela
20.25 Cinzia [illegible] Servellino e C., film
22 — Videonotizie, 3ª edizione
23.15 Professione avventurieri, film
24 — Sabat champion, telefilm

Quartarete
17.30 Mr. Baseball, cartoni
18 — Fever Clara, telenovela
19 — La sala della settimana
19.30 George, telefilm
20.30 ...Il [illegible] essere più [illegible] dell'ispettore Clint, film
22.15 Meejiro, telefilm
23.30 Speciali fantascienza, documentario
24 — Chiaroveggenti
1 — Piccola merlata, film con Gina Lollobrigida

Telestudio
[illegible] Thundercats: Viaggio in fondo al mare - Kissing - I predatori [illegible] Jumpy - Uomo tigre - Sport Billy
[illegible] Mork e Mindy, [illegible] comedy
20.30 Storia di fratelli e di coltelli, film di Mario [illegible] con Maurizio Arena, Tina Aumont
22.30 I nuovi flintstones, telefilm

Telecupole
17 — Cartoni animati
18 — Telefilm
18.30 Cartoni animati
19 — Rubrica
19.30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20.30 Dannie e i suoi Tonka, commedia
23.30 Tg 4 (replica)

Quinta [illegible]
17.30 Il mondo [illegible] e sei, documentario
18 — Sam, cartoni animati
18.30 Arrivano i nostri
19 — Spider Woman, cartoni animati
19.30 Jonny lo tenebra, cartoni animati
20 — Lacrime di gioia, telenovela
20.30 Perverommare, film
22.30 Operazione Italia, telefilm

Videouno
[illegible].30 L'amico Ciguy, telefilm
[illegible] Stargazers: Calciatori olimpici di atletica leggera
[illegible] Tg notizie
[illegible] [illegible] animati
19.50 Concerto [illegible] Swing Quartet
20.30 [illegible]: Campionati europei di atletica [illegible]
22.10 Tg tuttoggi
22.20 Dimensione sabato, documentario
23.30 Lassy, telefilm

Retepiemonte
18 — La banda dei ratazzoli, cartoni
18.30 Superman mach, cartoni
20 — La ragina del 1000 anni, cartoni
20.30 Operazione ladro, telefilm
21.30 Storia di Sandra, [illegible] di Frank Roddam con Geraldine James, Michael Hall
23.15 Carovane [illegible] e [illegible] telefilm

Telesubalpina
[illegible] Cartoni animati
19 — Vita della chiesa, [illegible]
[illegible] L'Italia vista dall'alto, documentario
20.30 Tempesta su Ceylon, [illegible] di Gerd Oswald con Lex [illegible] e Rossi Drago
22.15 La fuga, film

Erre Uno tv Svizzera
18 — Telegiornale
18.05 Per i giovani
18.30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 I documentari dell'informazione
21.30 Estate stasera
22.30 Telegiornale
23 — Varietà
24 — Documentario
1 — Telegiornale

Primantenna
18 — Progetto condominio
20 — Flash diocesi, telefilm
20.15 Sotto inchiesta, telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
23 — Suspence, telefilm
24 — Film
1.30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

Tv Star
17.30 L'uomo [illegible] due [illegible], film
19 — Album di famiglia, telefilm
19.45 Guerre tra galassie, [illegible] film
20.15 Batman, telefilm
20.45 [illegible], telenovela
21.30 Viviana, telenovela
22.15 Laura, telenovela
23.45 Il grande sfondo, film
0.30 The corruptors, telefilm

Telecity
18 — Viva, sposo vi per i ragazzi
18.30 Settima Strada, [illegible]
19.30 Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20.30 Colpo di spia, film
22.30 Longstreet, telefilm
[illegible] Una su tredici, film

Canale 68
18 — La sala della settimana
18.40 Tempori nostri, documentario
19.05 Ciao me sala
20.10 [illegible] fan, film
23.40 Femmine in gabbia, film
[illegible]
17.30 Hanno [illegible] fatica, cartoni animati
18.10 [illegible] mondo animali, documentario
18.35 La spia, telefilm
[illegible] La principessa Zaffira, cartoni [illegible]
20 — La [illegible] [illegible] maggiore
20.45 Il signor ministro il grupo subito e lidi, film
22.15 Il re del quartiere, situation comedy
22.45 Bibidibum, telefilm
23.45 Gordon Cavanaugh, telefilm
0.30 Le piccanti avventure dei tre moschettieri, film

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Viaggi [illegible] partenza

Bancarotta e arresto per un agente turistico di Venaria - Gabbati alcuni clienti

[illegible] causa di lavoro interrotta [illegible] da una dipendente. Il fallimento [illegible] dell'agenzia [illegible] viaggi, [illegible] denunce di aspiranti turisti [illegible] delusi e infine il carcere. Per Mario Ferrato, 48 anni, [illegible] Venaria, titolare dell'omonima [illegible] agenzia in via Garibaldi 36, potrebbe essere la fine [illegible] un'attività avviata da decenni [illegible] anni e che, [illegible] poco tempo fa, sembrava in piena espansione.

L'ordine di cattura, [illegible] dal sostituto procuratore [illegible] è eseguito dai carabinieri di Venaria, parla [illegible] di [illegible] fraudolenta. Ferrato, assistito dall'avvocato Pesavento, il [illegible] [illegible] rogato.

Negli ultimi anni l'agenzia di via Garibaldi aveva ampliato il giro d'affari, [illegible] tando anche le proposte turistiche. L'anno scorso i primi segnali [illegible] crisi, [illegible] ta dalla causa intentata da una dipendente, che pretendeva (e ha ottenuto) il pagamento di spettanze arretrate per 40 milioni. Ma Mario Ferrato non aveva soldi per far fronte a questo debito ed è stato costretto al fallimento, deciso dal tribunale.

Nel frattempo, però, le prenotazioni dei clienti per le vacanze erano continuate: ma i soldi versati da molti non sono mai finiti alle agenzie alle quali si appoggiava la sede di Venaria. I carabinieri hanno finora registrato cinque denunce (viaggi in Thailandia, Corsica e Romagna), altre sarebbero in arrivo, tra le quali quella di una compagnia aerea. Un esempio. Una ragazza di Rosta, Cristina Gallo, doveva raggiungere la [illegible] dove avrebbe soggiornato in un villaggio turistico dal 29 agosto al 6 settembre: «Ho regolarmente pagato, poi, quando sono andata a ritirare i biglietti, ho trovato gli uffici chiusi. Mi sono informata presso l'agenzia milanese alla quale faceva riferimento il Ferrato: mi hanno risposto di aver ricevuto le prenotazioni, ma non i soldi».

Questo, però, [illegible] per ora un aspetto marginale

COMPRA IMMOBILIARE IN CONTANTI

Più belli i palazzi

A Sanremo operazione maquillage

Molti edifici saranno rimessi a nuovo

SANREMO — L'estate è divertimento, ma anche lavoro per i muratori, ad esempio, e per i tinteggiatori. Mentre la [illegible] è in vacanza molti [illegible] della città hanno cambiato faccia: i muri delle case sono stati tinteggiati. Decine di palazzi sono stati imbrigliati, in questi giorni, nelle impalcature di ferro indispensabili per poter compiere i lavori.

Il comune di Sanremo è stato uno dei primi comuni d'Italia, assieme a quello di Torino, che nel dopoguerra ha adottato un vero e proprio piano chiamato del «colore».

«Ad evitare che i muri delle città venissero trasformati in una squallida tristezza — dice Carlo Alberto, un esperto che si occupa della campagna di ritinteggiatura degli edifici — *è stato fatto [illegible] proprietari di [illegible] due gamme di colori: le varietà dei gialli e dei rosa, i cosiddetti colori mediterranei. Il tono della tinta, per regolamento, viene concordato direttamente con il sottoscritto, che è l'incaricato del Comune, il [illegible] comporta però l'immediata autorizzazione [illegible] ad eseguire i lavori».*

Due sole gamme di colori dunque per i palazzi di Sanremo, che tuttavia non li rendono tutti [illegible] perché proprio dalla tinteggiatura emergono i pregi architettonici delle facciate [illegible] moderne.

«A beneficiarne — dice Carlo Alberto — *sono soprattutto i proprietari di case e chi vi abita, specie quando si diffonderà la consuetudine che una nuova tinteggiatura, regolata da precise norme, salvo [illegible] l'edificio e lo stesso ambiente di vita».*

«Abbiamo incominciato — aggiunge Carlo Alberto — *con alcuni palazzi del centro cittadino e di tre altri palazzi [illegible] una via trasversale a questi. La via interessata sono state via Matteotti, via Cilea e poi Roma. Lo scopo [illegible] arricchire l'abitato costruito in modo [illegible] renderlo più gradito alla vista. E' stato un successo ed ora, a poco a poco, la città sta veramente cambiando volto, [illegible] delle donne che [illegible] è rifatta il [illegible]. Contiamo di procedere [illegible] negli angoli [illegible] città, anche i [illegible] luminosi, in modo da ridare a Sanremo, a [illegible] conclusi, lo splendore dei tempi migliori».*

Il Comune sta predisponendo, con la collaborazione dell'esperto Carlo Alberto, per ogni palazzo e anche per ogni villa o villino di campagna, un'apposita scheda-tura [illegible] conterrà la colorazione adatta per ognuna delle costruzioni esaminate.

«Ci occorre però la collaborazione dei proprietari e dei condomini di quei palazzi che hanno bisogno di un ritocco di trucco — conclude Alberto — *: questo è il momento di approfittarne».*

Renato Olivieri

Tra la ditta Adolfo di via Argine Sinistro e l'Italgas

Imperia: raggiunto l'accordo la metanizzazione più vicina

Ora dovrà essere il Consiglio comunale ad approvare la convenzione - I lavori potrebbero essere completati entro cinque anni - Ristrutturata la rete di distribuzione interna

IMPERIA — In un arco di tempo previsto tra il 1990 ed il 1992 tutta Imperia potrà essere «metanizzata», compresse le vallate del Prino, fino a Piani; di Caramagna, fino a Caramagnetta e Cantalupo; di Artallo; degli Argini Destro e Sinistro dell'Impero fino a Barcheto, zona alta di Castelvecchio, Oliveto; regione Baite.

L'annuncio è stato dato ieri in Comune nel corso di una conferenza stampa presieduta dal sindaco Giovanni Ormondo, che aveva a fianco l'intera giunta, e con la partecipazione di Vittorio Adolfo, amministratore della ditta Adolfo Benedetto, che gestisce da circa sessanta anni l'officina gas di Imperia e dell'ing. Luigi Alessio, in rappresentanza dell'Italgas.

La situazione: fra la ditta Adolfo e l'Italgas è stato raggiunto un accordo per il potenziamento della rete interna di distribuzione e per predisporre i piani [illegible] attuare non appena sarà certa la realizzazione del metanodotto da Savona a Ventimiglia.

Il rapporto fra le due aziende [illegible] verrà perfezionato trasformando da [illegible] in nome collettivo in società anonima la ditta Adolfo. Ciò permetterà all'Italgas [illegible] sottoscrivere un'adeguata quota di capitale [illegible].

Rapporti con il Comune: Adolfo ha spiegato che la convenzione ora in atto con il Comune per la gestione dell'officina scadrà nel 1990.

Essa dovrà [illegible] ta, con l'approvazione [illegible] Consiglio comunale, [illegible] presente che il servizio [illegible] dovrà costare nulla al [illegible] ne e che praticamente l'intera [illegible] città dovrà essere [illegible] nizzata», [illegible] qualche [illegible] per le frazioni più periferiche come S. Agata e, più ancora, Molteddo e Montegrazie.

[illegible] nuova società si assumerà, inoltre, l'onere di aggiornare l'attuale inadeguata rete di distribuzione interna.

E' proprio la necessità di compiere questi lavori che rende positivo l'ingresso dell'Italgas, con il suo enorme potenziale di esperienze [illegible] attrezzature.

E' stato chiarito che per avere la possibilità di predisporre tempestivamente i progetti di potenziamento della rete [illegible] verrà che la nuova convenzione venga approvata [illegible] più presto, prima cioè della sua scadenza normale.

Ha spiegato [illegible]: «Dobbiamo [illegible] pronti a partire con i lavori [illegible] appena ci sia [illegible] certezza dell'arrivo del [illegible] gas».

L'att[illegible] dell'intero piano [illegible] cessione da parte del Fondo investimenti occupazione. Poi, di [illegible] stanziamento di dieci [illegible] per la [illegible] del «metanodotto del ponente» [illegible] fino a Ventimiglia.

Ha detto il sindaco: «*Il passante ligure è l'unica [illegible] italiana importante a non [illegible] collegata alla rete metanifera nazionale, una situazione che [illegible] mortifica e penalizza. Per questo [illegible] quota della Regione la garanzia che a tale richiesta [illegible] credito [illegible] stata conferita [illegible] priorità assoluta per il [illegible]*».

L'ing. [illegible] ha fornito alcuni particolari sull'Italgas: [illegible] dipendenti, [illegible] circa [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] famiglie [illegible] [illegible] oltre tre milioni [illegible] [illegible] [illegible] di nuovi [illegible] nel [illegible].

Bruno Viano

Il sindaco Ormondo

Il complesso è stato acquistato da una società immobiliare

L'ex cinema Astra a Sanremo diventerà centro commerciale

Svanisce il progetto del Comune di trasformare la struttura in un teatro - Il costo è di circa tre miliardi - Tramontata anche l'idea di utilizzare la sala per le slot machines

SANREMO — Il complesso del cinema Astra e Mignon, in pieno [illegible] proprio a due passi dal casinò, è stato [illegible] quistato [illegible] privati.

Probabilmente [illegible] per oltre 30 anni [illegible] migliaia di rivieraschi e turisti si [illegible] divertiti seguendo film di [illegible] phia Loren, [illegible] Mastroianni, Al Pacino, [illegible] star [illegible] e Hanna Schygulla verrà realizzato un modernissimo centro commerciale polivalente.

Per Sanremo [illegible] vendita dell'Astra, [illegible] conto che già da parecchio tempo le due [illegible] cinematografiche erano state chiuse e la loro lunga inattività aveva imposto sotto il profilo estetico [illegible] [illegible] si tratta di una soluzione importante. [illegible] infatti bello, soprattutto dal punto di vista turistico, avere nel «salotto» di via Matteotti vetrine e serrande sempre chiuse.

Per il Comune, [illegible] complesso Astra aveva puntato lo sguardo per trasformarlo in «Palazzo [illegible] cultura [illegible] e teatro cittadino», al [illegible] invece dell'ennesima [illegible] perduta.

[illegible] dichiarato il consigliere di minoranza Carlo Barilla: «*Come sempre non siamo stati capaci di salire sull'autobus. [illegible] una volta [illegible] arrivati tardi, [illegible] però il tram. Il privato è stato più veloce e furbo di noi: [illegible] quasi 2 anni che a Palazzo Bellevue si parla dell'acquisto dell'Astra. Una volta per [illegible] sformarlo in sede permanente del teatro dialettale, un'altra per l'orchestra sinfonica, un'altra per mostre ed attività diverse. Fiumi [illegible] parole, ma fatti niente. Un po' si deve la colpa ai conti. Si parlava di circa 3 miliardi per l'acquisto. Un po' alla [illegible] za di idee. Non si sapeva chi privilegiare*».

Dell'Astra [illegible] parlato a lungo anche [illegible] trasformarlo in «dépendance [illegible] casinò».

Sul modello di Montecarlo [illegible] progetto [illegible] per certi aspetti interessante, prevedeva la realizzazione [illegible] [illegible] «Café [illegible] Paris» anche a Sanremo. Semplice la [illegible]la: riempire di [illegible] macchinette [illegible] dell'Astra [illegible] del Mignon, debitamente ristrutturate [illegible] attrezzate. Secondo esperti di casinò l'operazione [illegible] poteva fruttare alla città diversi miliardi all'[illegible] suo primo anno di vita.

[illegible] trattative tra i proprietari [illegible] del complesso, i fratelli Maglio, ed il Comune però [illegible] sono mai arrivate in porto. [illegible] [illegible] giorno è spuntato fuori il privato ed i fratelli Maglio ai nuovi venuti hanno [illegible] quote della loro so[illegible]. Non [illegible] conoscono ancora gli esatti termini dell'operazione [illegible] cosa verrà alla fine realizzato sulle «ceneri» delle due [illegible] sale cinematografiche.

A Palazzo Bellevue è però pervenuta, da parte [illegible] fratelli Maglio, la richiesta di eliminare dall'intero complesso il vincolo di «*destinazione a servizio pubblico*».

Perché? Per consentire, [illegible] una zona «protetta» del centro, [illegible] interventi edilizi di [illegible] consistenza. Si parla addirittura [illegible] «*sostituzioni*», cioè permessi per operare [illegible] demolizioni di [illegible] esistenti e la creazione [illegible] «*nel rispetto però [illegible] vecchi volumi*».

Della pratica relativa allo «stralcio edilizio» presto [illegible] l'intero Consiglio comunale.

Roberto Basso

Sanremo. L'ingresso dell'ex cinema [illegible] trasformato in centro commerciale

Sanremo: per le precarie condizioni igieniche di tutti i locali e delle stalle

Il mattatoio rischia di chiudere

L'intervento [illegible] pretore ecologico Mauro Pedrini - E' possibile un'ordinanza di sequestro della struttura

SANREMO — Il mattatoio comunale di Sanremo rischia la chiusura. «*Condizioni igieniche da Terzo Mondo, norme di [illegible] assolutamente inadeguate*», [illegible] il [illegible] ecologico [illegible] Pedrini. E [illegible] una possibile ordi[illegible] [illegible] sequestro della struttura.

Il mattatoio da mesi è [illegible] centro di un'attenta inchiesta da parte della sezione antiinfortunistica dell'Unità [illegible] sanitaria locale. Era [illegible] a [illegible] seguito ad un [illegible] infortunio occorso [illegible] tuttofare comunale, caduto [illegible] una [illegible] [illegible] di altezza, mentre riparava un argano. Si era fratturato le gambe ed era rimasto a lungo [illegible] vita e [illegible] morta.

[illegible] l'inchiesta si è allargata [illegible] rivolti di natura igienica [illegible] potrebbero sfociare anche nell'emissione di comunicazioni giudiziarie. Alcuni amministratori comunali, [illegible] sarebbero [illegible] interrogati dal magistrato.

Dopo l'incidente [illegible] sul lavoro, il responsabile [illegible] l'antinfortunistica [illegible] Rampi, aveva trasmesso [illegible] una dettagliata comprendente dodici accuse: tutte situazioni fuori [illegible] che [illegible] davano adito. Rampi si riferiva [illegible] impianti elettrici sprovvisti di collegamento a terra, interruttori con i fili scoperti, organi mal ancorati che minacciavano di crollare e [illegible] forme [illegible] pericolo.

Successivamente il mattatoio era stato oggetto di una serie di accertamenti da parte dei [illegible] sanitari.

Il rapporto sulle precarie condizioni igieniche riscontrate [illegible] nell'intero complesso («*Il degrado è [illegible]*», [illegible] no scritto) era finito [illegible] tavolo [illegible] dottor Pedrini. Il magistrato, [illegible] [illegible] fonogramma trasmesso [illegible] sindaco Pippione, [illegible] sollecitato l'attuazione [illegible] una serie di interventi. Nessuna risposta.

E intanto giorni [illegible] uno degli argani (del peso di [illegible] decine di chilogrammi) si è staccato dall'armatura [illegible] è precipitato a [illegible] fra [illegible] operai. [illegible] [illegible] mente un [illegible] sopralluogo [illegible] vigili [illegible] i quali hanno riscontrato che [illegible] condizioni erano rimaste le stesse.

Le stalle dove [illegible] trascorrono le ultime ore [illegible] vita prima della macellazione non vengono pulite da almeno tre anni. Lo stesso vale per la concimaia. I locali dove le [illegible] vengono lavorate [illegible] [illegible] detersivi e disinfettanti.

A volte i netturbini in[illegible] nell'impianto puliscono i pavimenti con il getto di una pompa, altre volte con la [illegible] I resti [illegible] macellazione restano a terra per giorni. E così i pezzi di grasso maleodorante, i grumi di sangue, le ossa ed i lembi di pelle diventano prede ambite di topi di enormi dimensioni che vi prosperano indisturbati.

Anomalo anche il sistema di scaricare gli animali che giungono a bordo di [illegible] camion: poiché i mezzi non riescono né entrare nel piazzale, a causa delle ridotte dimensioni del passo carraio, vitelli e vitelloni (a volte sono tori del peso di una tonnellata) vengono scaricati in strada, poi spinti all'interno del macello. Non è raro che fuggano creando [illegible] pericolo. L'ultimo, una quindicina di giorni fa, [illegible] abbattuto dalla polizia stradale [illegible] ferrovia. Per una decina di [illegible] il panico sulla [illegible] Aurelia.

[illegible] [illegible] detto [illegible] anche se le sue intenzioni trapelano dalla serie incessante di sopralluoghi disposti: sequestrare il macello e [illegible] chiuso, fino a quando il Comune non provvederà a riparare gli impianti e ad eliminare tutti gli inconvenienti di natura igienico-sanitaria, indegnosi e certo non degni [illegible] una città come Sanremo.

Gian Piero [illegible]

A [illegible] dei lavori e della pioggia

Ingorghi nel traffico ieri a Imperia Oneglia

IMPERIA — Forse a causa del sensibile calo della temperatura accompagnato dalla pioggia (che a tanti ha fatto preferire la macchina a moto e corpi), oppure perché è alla porta l'ultimo fine settimana d'agosto tradizionalmente dedicato ai rientri, [illegible] mattina il traffico della [illegible] Aurelia, un po' in tutta [illegible] Riviera, ha subito pesanti rallentamenti.

Nella [illegible] di Imperia, la circolazione, già difficile in condizioni di normalità, è resa ancor più problematica [illegible] una serie [illegible] lavori pubblici a Oneglia in via Belgrano (asse [illegible] collegamento fra piazza Dante e la zona del porto).

Code interminabili all'imbocco di via Amendola (a levante) e all'ingresso dal Prino (a Ponente). Quasi impossibile trovare parcheggio [illegible] a Porto [illegible] che a Oneglia.

Problemi anche a Diano, con flusso rallentato nel centro e nel lungomare.

Il traffico di Capo Berta, nelle ore di punta, è proceduto a passo d'uomo lungo tutto il percorso, con un'unica inevitabile colonna dalla rampa [illegible] Diano sino all'ingresso [illegible] Oneglia.

f. d.

[illegible] a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Due cittadini stranieri [illegible] stati arrestati dai carabinieri. [illegible] segnalazione [illegible] sorveglianza [illegible] del supermercato Standa, i militari [illegible] intervenuti per arrestare l'austriaco [illegible]ed Gall, 21 anni, sorpreso con merce rubata. Il giovane è stato inoltre trovato in possesso di 100 grammi di hashish. Un agente del commissariato che si era recato in un locale del centro ha notato un giovane, poi identificato per il francese Tilos Vincente, 24 anni, mentre fumava hashish dopo avere posato su un tavolo un coltello a serramanico di genere proibito. Invitato in caserma e perquisito, al Vicente sono stati trovati indosso 17 grammi di hashish e un secondo coltello vietato.

(l. m.)

[illegible] delfino [illegible] in una [illegible]

IMPERIA — La carcassa di un delfino lungo circa due metri si è arenata mercoledì pomeriggio sulla spiaggia [illegible] Rabina, a levante di Oneglia. L'animale presentava una vasta ferita all'altezza [illegible] rostro, probabilmente a [illegible] dello scontro [illegible] [illegible] prua di qualche grosso natante. Per evitare l'inquinamento [illegible] spiaggia [illegible] carcassa è stata ritirata da una squadra di netturbini.

(b. b.)

[illegible] il professor [illegible]

IMPERIA — Impressione negli ambienti [illegible] e previdenziali dell'Imperiese per [illegible] morte [illegible] professor dottor [illegible] Corbia, 67 anni, avvenuta a [illegible] Corbia, era stato per molti anni direttore [illegible] del Centro antitubercolare Inps di Costarainera ed era molto conosciuto ed apprezzato anche in campo nazionale per la sua specializzazione medica quando ancora in Italia si presentava come una malattia insidiosa e spesso inguaribile.

(b. b.)

[illegible] il campionato di pesca a Sanremo

SANREMO — Sanremo ospita domani e domenica il Campionato Italiano di pesca d'altura alla traina che si svolgerà nelle acque al largo di Sanremo. La prima prova prenderà il via domani alle 6 e sarà valida per il 3° Trofeo Raffetti, la seconda e decisiva prova, valida per il Trofeo Amaretto di Sanremo, scatterà alle 6 di domeni[illegible]

(b. m.)

L'originale rassegna durerà fino al dieci settembre

Sulla passeggiata di Diano parte «Arte in bancarella»

Una ventina di artisti - Ieri la prima giornata di esposizi[illegible]

DIANO MARINA — Estate del [illegible]. La madrina della manifestazione è una giovane avvenente [illegible] sguardo dolce, velleità di attrice e un futuro (ancora sconosciuto) da principessa: si chiama Marisa Allasio.

Partecipano alla rassegna, che si tiene in piazza Dante, a fianco della chiesa, artisti come lo scultore Terracini, il pittore torinese Mercio, la pittrice Silvia Maggioni e altri. Organizzatori della manifestazione, che ottiene grande [illegible] sono Umberto Colli, Angelo Marci e il dott. Terenzio Rossi.

[illegible] una fotografia estratta dall'album dei ricordi di una Diano [illegible]na; allora allineata (in sintonia un po' con tutta la Riviera), con grandi speranze e ambizioni, che vedeva crescere e svilupparsi senza troppi [illegible] un'attività relativamente nuova chiamata turismo.

Ora ci si riprova, in modo un po' meno disincantato, forse con spontaneità diverse, [illegible] in qualunque caso con rinnovato entusiasmo: ieri pomeriggio [illegible] è stata inaugurata la rassegna «*Arte in bancarella*».

Il lungomare e i giardinetti davanti alla spiaggia libera sino al 10 settembre saranno una grande galleria d'esposizione, ma un anche suggestivo laboratorio «a cielo aperto». L'orario va dalle 17 alle 22.

Pittori, ceramisti, incisori hanno a disposizione una vetrina d'eccezione. Le bancarelle sono piazzate fra il monumento dei Caduti (di fronte al viale della Chiesa) e il particolare.

L'iniziativa, una di quelle che testimoniano il risveglio di un certo tipo d'attività culturali nella località, è a cura dell'amministrazione comunale e del Comitato artistico dianese.

Partecipano una ventina di artisti, [illegible] i quali lo [illegible] Angelo Marci, poi Lissa, Zaffardi, Ciambetta, Chicagno e altri.

Un'iniziativa importante e significativa: [illegible] [illegible] partecipanta alla [illegible] devolverà [illegible] Centro Tumori [illegible] Milano. Il [illegible] della vendita di una [illegible].

Illustra il dottor Ficilnano Battistotti, assessore alla Cultura di Diano: «*Con l'allestimento di iniziative come "Arte in bancarella", prosegue il programma che ha come obiettivo di far rifiorire a Diano un certo tipo di fermento e di attività culturali.*

f. d.

Cassette con siero antivipera nell'entroterra ventimigliese

Pronto soccorso nei boschi

L'iniziativa [illegible] della sezione Federcaccia di Dolceacqua - Chiesta la collaborazione dell'Usl
Un prezioso equipaggiamento per [illegible] interventi [illegible] urgenti - Un appello contro i vandali

VENTIMIGLIA — Andrea [illegible] presidente [illegible] Federcaccia, [illegible] di Dolceacqua, [illegible] [illegible] richiesta [illegible] i ventimigliesi.

[illegible] lettera, [illegible] evidenzia «*il successo [illegible] nella scorsa stagione dell'iniziativa concernente l'installazione di due cassette di pronto [illegible] in località Abello e Sarsigliani. Rilevando di poter ampliare ulteriormente la zona in loco di tali cassette in zone turistiche e venatorie, chiede la collaborazione dell'organismo sanitario*».

Andrea Tabarini spiega: «*Questa forma di tutela delle conseguenze degli incidenti in zone alpine è importante. Se ci saranno fornite le cassette richieste, la nostra federazione non soltanto le metterà a dimora, ma provvederà anche alla sostituzione del materiale che via via verrà usato.*

Il presidente del comitato di gestione, Alfino Ballestra, ha immediatamente aderito [illegible] richiesta predisponendo [illegible] strumenti necessari affinché per la prossima stagione le cassette di pronto soccorso siano pronte. In cgnuna di esse vi saranno: una confezione di siero antivipera, mercurocromo, acqua ossigenata, garze sterili, bende orlate, cerotti, bende elastiche, lacci emostatici.

Queste cassette di «pronto [illegible] dovrebbero [illegible] installate, oltre che nelle due zone dove l'iniziativa ha dimostrato la sua [illegible]dità, in località «Pau», Margheria dei [illegible] Passo Muratone e Monte Lega.

Il presidente della sezione di Dolceacqua [illegible] caccia precisa: «*Questa mappa è stata da noi attentamente studiata: riteniamo vi trovi il di punti nevralgici non soltanto per le passeggiate dei turisti, ma anche per i frequentatori delle montagne, come i cacciatori e gli alpinisti*».

Bellestra conclude: «*Ci auguriamo che la nostra collaborazione e l'entusiasmo dimostrato dai cacciatori di Dolceacqua siano d'aiuto a chi dovesse eventualmente trovarsi in difficoltà. Nel contempo ci permettiamo di raccomandare di non depredare queste cassette perché il materiale è stato pagato con il denaro di tutti i contribuenti*».

A partire dall'estate [illegible] sarà pertanto [illegible] un servizio nuovo, nato [illegible] collaborazione tra due organismi che, seppur completamente diversi, mirano però allo stesso scopo.

l. m.

Lotteria Cgil

[illegible]

IMPERIA — La Cgil comunica i numeri [illegible] vincenti della lotteria, organizzata per [illegible] i fondi necessari per [illegible] [illegible] del [illegible]. Il 1° premio (una crociera di 6 [illegible] nel Mediterraneo, per [illegible] persone), è [illegible] al biglietto Serie D n. 041. Secondo premio (soggiorno per due [illegible] a Jesolo) al tagliando Serie C n. 043. Terzo premio (confezione di vini tipici) al biglietto Serie E n. 035.

(f. c.)

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

gruppo Banca Nazionale del Lavoro nasce per Sanremo e provincia

[illegible]

esclusivamente dal [illegible] bancario e parabancario.

Telefonare al 0183 23.587

Le signore

DOMENICHINI RENATA

riconoscente, ringrazia

I due giovani che salvato scorso in località «Tre Ponti» la trassero in salvo dalle acque; i gentili bagnanti per le prime cure, i carabinieri, i medici, le dottoresse ed il personale dell'Ospedale di Sanremo per la diligente assistenza.

AVIS

SANREMO

[illegible]

[illegible] [illegible] in [illegible] europeo settore [illegible] ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO

per tutte le province del Piemonte, della Liguria e [illegible] Valle d'Aosta (esclusa Torino).

[illegible]:

- cultura medio-superiore
- buona presenza
- età compresa tra 22-38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari [illegible]

Si [illegible]

- corso di formazione teorico e pratico
- lavoro nella propria provincia di residenza
- costante assistenza [illegible] parte dei funzionari della [illegible]
- inquadramento Enasarco
- lire [illegible] mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 [illegible]

IL BIGLIETTO DI INGRESSO IL BIGLIETTO DI INGRESSO

A Diano il Sud-Est bar intramontabile

DIANO MARINA — Da circa trent'anni è uno dei principali punti [illegible] riferimento [illegible] vita [illegible] della Riviera: il «*Sud-Est*», [illegible] rican bar classico, dai trascorsi prestigiosi, e sempre al passo coi tempi.

Il locale di cui è proprietaria dall'apertura Dino Aiolfi, figura di spicco della Diano «by-night», è situato all'imbocco di Lido di Anna, punto nevralgico della zona dei divertimenti, dove inizia la rampa di Capo Berta.

Nel dehors del «Sud-Est», sin dagli Anni 60, sono passate migliaia di belle ragazze, coppie in cerca di un angolo tranquillo.

(f. d.)

Sotto [illegible] torre [illegible] ristorante

CIPRESSA — *Posta al culmine della salita tuttavia nella parte declive [illegible] pare ciclistica Milano-Sanremo, Cipressa è un passo tipicamente ligure.*

Simbolo della sua storia è la torre saracena della «Colla[illegible]nara».

Proprio da questo ricordo storico ha preso nome il ristorante «La Torre».

[illegible] *la efficace [illegible] della signora Viviana, il locale offre un vasto campionario della cucina casalinga ligure, con saporosi ripieni, fresche verdure, ravioli, conigli, buon olio d'oliva, vini di produzione propria. Il costo va bene a qualsiasi portafoglio.*

(b. v.)

Prima nazionale della Jo Champa

SANREMO — Stasera[illegible] anteprima nazionale cinematografica domani sera all'Orfeo di corso Marconi.

Sullo schermo «Salome», l'ultima pellicola tratta dal dramma omonimo di Oscar Wilde.

Il film è stato preceduto da [illegible] pubblicitaria non indifferente [illegible] sostituito «*sull'eccezionalità della danza dei 7 veli*».

Jo Champa pare sia riuscita a dare una personalissima ed efficace interpretazione dell'episodio biblico sfruttando le sue notevoli qualità di ballerina.

Il film sarà proiettato all'Orfeo per una settimana.

[illegible] a Bordighera arriva l'ikebana

BORDIGHERA — *L'ikebana da sempre affascina gli amanti dei fiori.*

I cultori di quest'arte, che arriva dall'Impero del Sol levante, non devono perdere l'appuntamento a Bordighera con la signora Shigeko Ohno, [illegible] di una delle scuole più antiche di Ikebana del Giappone.

Shigeko Ohno è stata invitata dal presidente del [illegible] internazionale dell'amorismo, Gigio Perfetto, per uno «stage» [illegible] 10 giorni sulla [illegible] arte della composizione floreale.

I corsi iniziano il 1° settembre e si concluderanno dieci giorni dopo.

(c. d.)

E' in fase di approvazione il bilancio di previsione dell'86

Savona spende 250 miliardi per disegnare il suo futuro

Tra le opere il completamento del palazzo di giustizia e l'ospedale di Valloria - Altri progetti

SAVONA — Nel giro di pochi anni Savona e la sua provincia sono passati dal 22° al 5° posto, per [illegible] in campo nazionale. E' un fatto che non può [illegible].

Il sindaco Umberto Scardaoni tiene conto nella sua relazione al bilancio [illegible] lunedì prossimo in Consiglio comunale e [illegible] come tradizione del [illegible], è stato anticipato nelle sue [illegible] essenziali.

Ma non potrebbe [illegible] altrimenti, considerato che si tratta del [illegible] di «previ- [illegible] 1986», [illegible] di approvazione quando [illegible] dovrebbe parlare di consuntivo. Un giusto dovuto [illegible] ritardi della legge finanziaria e [illegible] ha investito tutti [illegible] enti locali, indistintamente.

Il documento, dato [illegible] contiene una [illegible] riente relazione introduttiva del sindaco Scardaoni, moderatamente impostata su un tono ottimistico. Vi [illegible] accenna, difatti, al [illegible] in avanti compiuto, sul piano economico, da Savona e dalla sua provincia e, in particolare, a confortanti e incoraggianti sintomi di ripresa da parte dell'imprenditoria. «*Tutti i guai che devono impegnarci e cogliere quante opportunità di ripresa*», commenta il sindaco.

L'ente locale compie la sua parte in [illegible] processo evolutivo e pur evitando accenni fuori luogo di trionfalismo Scardaoni presenta un [illegible] che alza a [illegible] aveva ancora fatto: a [illegible] non in corso [illegible] pubbliche per almeno 250 [illegible].

E [illegible] riguardo annota: «*Sono [illegible] capaci di contribuire a modificare il volto [illegible] città e a rispondere [illegible] complesso di esigenze di un centro moderno in rapida crescita e in fase di rilancio nelle [illegible] attività fondamentali*».

La relazione programmatica che accompagna il bilancio illustra le grandi opere pubbliche avviate in questi ultimi anni e quelle che troveranno conclusione [illegible] prossimo futuro.

Palazzo di giustizia, che [illegible] prossimi mesi sarà inaugurato, opera di grande valore architettonico, l'ospedale di Valloria [illegible] il quale saranno attivati i finanziamenti [illegible] 1986, della Regione e quelli derivanti [illegible] vendita, ormai decisa, tanto del vecchio [illegible] Paolo che [illegible] ex colonia del Marello, a Bergeggi.

Quindi il Priamar, oggetto di tre appalti a favore di parti significative che [illegible] consentiranno [illegible] piena utiliz- [illegible] e che sarà [illegible] que, completata nei prossimi anni; il mercato ortofrutticolo [illegible] di Filalunga, vicino a Quiliano, appaltato per il primo stralcio e che sarà completato [illegible] me parte [illegible] un importante [illegible] annonario; [illegible] costruzione della [illegible] officina ferroviaria [illegible] piazzale Doria, che consentirà [illegible] liberare definitivamente [illegible] binari le aree dell'ex stazione Letimbro e [illegible] sistemare [illegible] guatamente una zona nevralgica della città.

E come dimenticare il depuratore consortile, l'impianto di compostaggio per i rifiuti solidi che dovrebbe entrare in [illegible] il prossimo anno, la nuova discarica intercomunale, il centro sportivo di Legino, [illegible] fase di realizzazione e per il cui completamento sono in corso trattative [illegible] Coni; la [illegible] strada interquartieri nella zona di ponente.

Ivo Pastorino

Si è [illegible] Pietra

PIETRA L. — L'assessore repubblicano alla Pubblica Istruzione del Comune di Pietra Ligure si è dimesso dalla carica per esprimere il suo netto dissenso al piano regolatore approvato nei giorni scorsi dalla maggioranza formata da dc, psi, pli, psdi e pri.

Durante le votazioni l'esponente repubblicano aveva già manifestato il suo dissenso contro «la nuova colata di cemento» che starebbe per investire Pietra Ligure. La decisione di Cermelli era nell'aria e non si può definire una sorpresa. (m. nu.)

Una serie di incontri per esaminare i problemi del turismo

Varazze fa autocritica

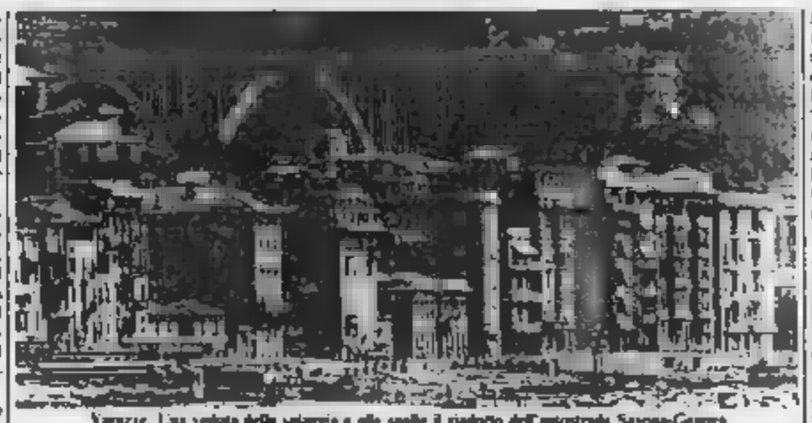
Ci sono le prime statistiche ufficiali della stagione - Per gli albergatori è crisi, il Comune rileva segnali positivi - Successo del ciclo di manifestazioni - Una serie di controlli nei ristoranti: molti locali non in regola

VARAZZE — Sono arrivate le prime statistiche sull'andamento della stagione turistica. A Varazze, ora, si tenta di interpretarle per riuscire a superare e sconfiggere i problemi che si sono messi in evidenza negli ultimi mesi e che potrebbero aver danneggiato il turismo.

Presenze — Secondo gli albergatori il numero delle presenze complessive ha subito, nel corso dei primi mesi dell'86, un calo abbastanza vistoso rispetto all'85. Ma il Comune, che ha ricevuto proprio in questi giorni i primi dati ufficiali dell'Azienda autonoma, è di diverso avviso.

Il saldo finale mette in luce un lieve ma sensibile incremento, pari a qualche migliaio di unità. Ciò che viene messo in rilievo è un recupero delle [illegible] extralberghiere: case in affitto, residence, camping. Forse con lo sviluppo di queste attività si è riusciti a compensare i guai degli alberghi, molti dei quali avvertono le conseguenze di una mancata riconversione e riqualificazione.

Spiega il sindaco Giorgio Craviotto: «*Non è neppure una questione di prezzi, o di servizi offerti. A [illegible] figure è entrata in crisi [illegible] tradizionale funzione degli alberghi a Varazze, per questo abbia una delle strutture ricettive più forti e consolidate, è [illegible] coinvolta in questa situazione. Per l'anno prossimo dovremo accogliere nuovi modelli di sviluppo, di promozione*».



Varazze. Una veduta della spiaggia e alle spalle il tracciato dell'autostrada Savona-Genova

Craviotto ci tiene però a sottolineare gli elementi positivi dell'estate '86. Al primo posto il ciclo di manifestazioni estive, «Varazze Tutta Tua»; 64 serate, a cura di un gruppo di privati, lo Studio D2 di Savona, che hanno fatto totalizzare [illegible] tremila persone a sera, un vero record.

Il ciclo riscuote quello di «Albisola Ti sorride», quest'anno non più replicato. I danni per Albisola sono stati rilevanti: il programma delle manifestazioni è stato quasi inesistente. Molti turisti sono rimasti delusi.

Miss Liguria — Quest'anno, invece, a Varazze, c'è stata una ripresa, almeno per quanto riguarda gli appuntamenti di rilievo. [illegible] partire dallo show di Beppe Grillo (quattromila presenze) per finire all'elezione di Miss Liguria, avvenuta l'altro sabato all'«Orizzonte». Dei Miss d'Invrea [illegible] più bella della Liguria è risultata Rosanna Turro, 18 anni, genovese, mentre al secondo e terzo posto si [illegible] classificate Irene [illegible], 19 anni, sempre di Genova, e Eleonora Trevisi, sedicenne di Mioglia.

Al seguito delle 20 finaliste più di duemila persone. Un risultato difficilmente eguagliabile per una serata del genere. Per l'anno prossimo l'appuntamento con il concorso di Salsomaggiore dovrebbe essere replicato. Sempre a questo proposito c'è da registrare l'eccezionale afflusso di turisti (60 mila) in occasione della festa di Ferragosto con i fuochi artificiali e lo spettacolo musicale sul molo del Teiro. L'Aurelia è paralizzata completamente, creando [illegible] pochi guai [illegible] viabilità (un'ambulanza con un drogato in overdose rimase per venti minuti ferma nell'ingorgo).

Controlli — In questi giorni, a Varazze ed in altre località della Riviera, sopo in corso controlli da parte degli ispettori sanitari dell'Usl nei ristoranti del centro e della passeggiata. Ebbene, in base [illegible] prime indicazioni non ne sarebbe vo[illegible] fuori un quadro troppo confortante: molti locali non darebbero sufficienti garanzie igienico-sanitarie, i servizi offerti non sarebbero adeguati ai prezzi imposti al pubblico.

E' l'altra faccia della medaglia, quella che contribuisce a mettere in evidenza il «perché» di un diffuso malessere del turismo, sino a ieri settore trainante dell'economia ligure.

La giunta ha già organizzato una serie di incontri con le categorie per studiare dati e statistiche. Il primo è avvenuto l'altra sera, altri ne seguiranno. L'87, su queste basi, sono d'accordo, sarà l'anno del rilancio di Varazze.

Massimo Numa

La rapina ieri [illegible] un supermercato [illegible] Albenga

Marito, moglie e figli sequestrati da bandito

Il bottino è di mezzo milione - La fuga [illegible] un complice

ALBENGA — Rapina ieri, nel primo pomeriggio, in un [illegible] di Albenga. E' [illegible] posto di mira il negozio Vege di [illegible] degli [illegible] dietro alla «Marca».

La rapina è stata compiuta verso le 14: in quel momento il negozio era chiuso e i malviventi pensavano di poter agire indisturbati. La famiglia che gestisce il negozio, la titolare Maria Vittoria Formento, il marito Ernesto e i [illegible] figli, invece, stavano pranzando nel retro del negozio.

Un giovane, dall'apparente età di 30 anni, vestito con pantaloni e camicia jeans, dopo aver forzato la porta a vetri [illegible] grosso cacciavite è entrato nel negozio. Il rumore ha richiamato però l'attenzione dei titolari.

Ha raccontato Maria Formento: «*Ho pensato a un colpo di tenta o a qualcuno che fosse caduto dagli scaffali. Sono andata a vedere cosa fosse successo e mi sono trovata di fronte a un giovane che mi ha minacciata [illegible] l'altro che [illegible] in mano*».

«*Non muoverti, o ti ammazzo*», ha urlato il bandito. Qualche istante dopo, [illegible] corso anche il marito. Il rapinatore si [illegible] diretto [illegible] la cassa, situata a [illegible] distanza dalla porta d'ingresso, con l'intenzione [illegible] scassinarla. «*Guarda che ci sono le chiavi, è inutile spaccarla*», gli è stato fatto notare, con grande sangue freddo.

Il bandito ha aperto il cassetto ed ha arraffato tutto il contante, circa [illegible] milione. Poi si è rivolto [illegible] marito «*Dammi anche il tuo portafoglio*». L'uomo ha risposto che non l'aveva con [illegible] e, dopo qualche attimo [illegible] indugio, l'[illegible] è fuggito. Ha strappato il cavo di chiavi e ha chiuso la porta dall'esterno.

Una sequenza drammatica, sono [illegible] pochi di due bambini, che si è svolta nel giro [illegible] pochi [illegible].

L'intera famiglia [illegible] sequestrata all'interno del negozio, per alcuni [illegible]. Con [illegible] telefonata sono stati avvisati i [illegible] di Albenga, che hanno immediatamente iniziato le ricerche [illegible] responsabili.

[illegible] certamente, infatti, il rapinatore che [illegible] entrato nel supermercato [illegible] altro complice all'esterno del negozio, che faceva [illegible] «palo». Alcuni testimoni l'avrebbero notato mentre controllava la situazione facendo finta di [illegible] gabbie di uccelli [illegible] vetrina di un ne- [illegible] situato dall'altra parte della strada.

Pare che i rapinatori siano [illegible] in direzione monte, girando l'angolo che porta al lungo Centa. Nella zona probabilmente avevano posteggiato [illegible] esito o l'auto sulla quale [illegible] sono allontanati.

m. f.

Il giudice gli contesta una rapina in via Montenotte

Il giovane drogato autore di altri colpi

E' ricoverato in ospedale - La donna si è ripresa dallo choc

SAVONA — Ieri mattina il procuratore [illegible] Repubblica Francesco Cigliotti ha interrogato per un'ora Donato [illegible] in ospedale.

Il giovane, tossicodipendente, ferito da [illegible] pallottola esplosa da un [illegible] della polizia di Savona, è infatti ricoverato al S.Paolo. Stava cercando di fuggire dopo una rapina quando è incappato in una pattuglia della «volante». L'agente che ha sparato, del quale la questura preferisce non rivelare il nome, è stato in piena legittimità.

Il poliziotto [illegible] per impedire che il malvivente fuggisse: non ha sparato per colpire, ma solo per intimidire. Il drogato è stato raggiunto da un colpo di rimbalzo.

Le condizioni [illegible] Pacella, [illegible] vive in via Guarda Superiore, nel centro storico [illegible] lentamente migliorate [illegible] prossimi giorni potrà essere trasferito nell'infermeria del carcere di [illegible] a Genova.

Anche per la rapinata, Paola Guastavino, 60 anni, via Montenotte 2/3, il quadro clinico è buono: si è ripresa dal- [illegible] E' [illegible] ascoltata dal dottor Cigliotti, al quale ha confermato il racconto dell'aggressione. Era sola in casa quando Donato Pacella ha suonato alla sua porta, chiedendo del figlio, l'avvocato Francesco Pizzotti.

L'anziana signora ha aperto senza timori [illegible] è stata aggredita. Pacella, [illegible] casa, ha [illegible] a colpirla a pugni e calci. Per [illegible] un inquilino [illegible] stabile, [illegible] spettito dall'ingresso dell'uo- [illegible] nel portone, aveva già avvertito il 113. Il rapinatore è così stato bloccato [illegible] cortile dove [illegible] era calato passando dal balcone della cucina.

Il malvivente non si è fermato all'alt intimato dagli agenti della volante e il capopattuglia ha esploso un colpo a scopo intimidatorio.

Il magistrato [illegible] confermato ieri l'arresto del drogato per rapina e lesioni. Il giovane è anche [illegible] contestata un'altra rapina [illegible] alcuni giorni fa in via Montenotte. Con lo [illegible] strata- [illegible] Pacella [illegible] [illegible] in [illegible] di una [illegible] via Montenotte. Minacciandola [illegible] morte, avrebbe sottratto il portafoglio contenente 11 mila lire.

Negli ultimi tempi a Savona sono avvenuti parecchi «colpi» ai danni di banche, distributori di benzina e privati cittadini. Proprio l'altro giorno un rapinatore, forse drogato, ha [illegible] di rapinare un camionista, Giorgio Pazzi- ri, 34 anni, [illegible] Varazze, [illegible] tasca aveva assegni e denaro per oltre trenta milioni.

[illegible] non si è lasciato in- [illegible] ed ha iniziato a picchiare il bandito che si è dato [illegible] fuga. Inutili, per ora, le ricerche dei carabinieri.

g. p. c.

I non residenti [illegible] respinti

Per gli «asili-nido» un coro di proteste dei genitori a Savona

SAVONA — Dicono che le cicogne rischiano [illegible] integrazione [illegible] nei fatti pare [illegible] esistano problemi [illegible] sovraffollamento di [illegible] nido e scuole materne.

Stasera, nella sede dell'Ipi, in [illegible] Pamagosta, ci sarà una riunione [illegible] mamme provenienti [illegible] varie [illegible] del comprensorio savonese [illegible] che protestano perché i loro bimbi, [illegible] quest'anno, [illegible] no più accettati negli asili nido del capoluogo.

«*Faremo ricorso al Tar, non ci è stato concesso il tempo sufficiente per metterci alla* ricerca di una qualunque [illegible] *lusione «formidina»*, protestano le [illegible] quali tutto [illegible] [illegible] Albisola, Stella, Celle. E' gente che lavora a Savona, pendolari costretti ad affidare i [illegible] figli agli asili nido.

Qual è il problema? Il Comune di [illegible] non è più [illegible] grado di accogliere [illegible] proprie [illegible] bimbi di famiglie non residenti. La spiega- [illegible] è ovvia: ci sono liste di attesa che scoraggerebbero [illegible] stanze[illegible], e diffi[illegible] trattare con la dovuta precedenza e, soprattutto, le disposizioni degli organismi di controllo che non consentono il proliferare di [illegible] del genere.

A palazzo Sisto IV fanno osservare che il problema po- [illegible] essere [illegible] attraverso convenzioni stipulate con [illegible] [illegible] dei comprensorio sprovvisti di asilo nido e che, comunque, le proteste sarebbe bene rivalerle proprio [illegible] confronti [illegible] amministratori di quei centri che non hanno saputo [illegible] queste importanti [illegible] sociali.

La protesta in corso riguar- [illegible] però, il [illegible] che i bimbi ormai inseriti potevano restare lasciati negli asili [illegible] capoluogo [illegible] il compimento del ciclo. Dicono molte mamme: «*Si tratta di [illegible] che hanno allacciato un legame, anche affettivo, [illegible] l'assi- [illegible] frequentato, con le maestre, con gli stessi compagni. Sarebbe un trauma costringerli a cambiare sede*».

L'assemblea di stasera, se non saranno trovate altre soluzioni, ufficializzerà probabilmente il ricorso al Tar.

l. p.

Appuntamento in mare il 7 settembre

Raduno a Bergeggi per vincere il male

SAVONA — «*Navigando contro il Male*»: è il slogan di [illegible] *manifestazione, organizzata dall'Assonautica di Savona, il Centro Nautico [illegible] Vadese, il Mirage Windsurfing Club di Albissola, un cantiere navale privato, il [illegible] sportivo sub Olimpia e la Lega Navale [illegible] Spotorno, i cui proventi andranno a favore del Centro per la lotta contro i tumori «P. [illegible] nacci» di Savona.*

E' stato un piccolo nucleo di persone dell'Assonautica di Savona a lanciare l'idea ed a organizzarla. Il raduno si terrà il 7 settembre [illegible] non di maltempo è previsto un rinvio al 14), e per parteciparvi si vogliono diecimila lire [illegible] quota minima. Chi offrirà non meno di [illegible] mila, riceverà in cambio un piatto [illegible] metallico [illegible] Albissola. Le iscrizioni saranno raccolte nelle sedi delle associazioni che hanno organizzato il raduno. Agli altri un semplice guidone, [illegible] ricordo [illegible] giornata a favore del centro «P. Bianucci».

Potranno partecipare tutti i proprietari di barche, pedalò, vela, motoscafi, panfili, navi. Qualsiasi natante che galleggi, senza nessuna discriminazione. L'appuntamento è dinanzi all'isola di Bergeggi, alla mattina, nel suggestivo golfo di Spotorno. E' già stata assicurata l'adesione [illegible] un centinaio di barche e si spera [illegible] coinvolgere anche i circoli nautici della Riviera di levante e ponente, visto il carattere dell'iniziativa che non prevede, è bene specificarlo, alcuna competizione.

L'Assonautica fa [illegible] «sugli [illegible] di umanità e solidarietà» che dovrebbero [illegible] chi va per mare, anche solo per divertimento.

m. ca.

[illegible] Due arresti per la rapina di Andora

ANDORA — A una svolta le indagini sulla rapina alla filiale della Cassa di Risparmio di Savona: dopo quelle di Giuseppina Ceri, 32 anni, fermata a Este (Padova), due nuovi arresti sono stati compiuti in Spagna. L'identità degli arrestati è coperta da riserbo, per non compromettere l'esito dell'intera operazione (almeno altri due complici sono ancora latitanti).

Le laboriose indagini, condotte da carabinieri e polizia, sono coordinate dal sostituto procuratore di Savona, dott. Cigliotti. Gli ultimi due arresti sono stati compiuti in collaborazione con l'Interpol. Sono già state avviate le pratiche per ottenere l'estradizione dei due presunti rapinatori.

Il colpo era stato messo a segno il 13 agosto scorso, intorno alle 9.30. I banditi erano riusciti a fuggire con un bottino di circa 180 milioni (in parte già recuperati).

(m. f.)

[illegible] occupato?

SAVONA — Doccia [illegible] per i lavoratori della ex Arcos. La crisi dello stabilimento di Albisola sembrava [illegible] punto di essere risolta, dopo l'accordo intercorso fra Comune e società Zeus che ha comperato tempo [illegible] aree e capannoni. [illegible] sperava così di evitare i licenziamenti decisi dall'azienda per il [illegible] agosto. Purtroppo l'accordo [illegible] arrivato troppo tardi e non [illegible] possibile evitarli. Il sindacato ha convocato un'assemblea per lunedì in cui sarà fatto il punto della situazione. Non si [illegible] l'occupazione [illegible] fabbrica o l'istituzione di presidi da parte dei lavoratori. (m. nu.)

[illegible] F' [illegible] Angiolina Olivieri

SAVONA — E' morta l'altra sera, all'ospedale S. Paolo [illegible] era ricoverata da qualche tempo, Angiolina Olivieri, 87 anni, di Zinola [illegible] sempre ha vissuto al «Brichetti-i- [illegible] dell'ex vicesindaco comunista di Savona, Giuseppe Rebuffello. I funerali sono in programma stamani, alle 11.30, nella [illegible] (m. nu.)

[illegible] Nessun esposto al L[illegible]

SAVONA — Il lettore Ermanno Macri scrive: «*In merito all'articolo apparso su "La Stampa" nei giorni scorsi, relativo al decesso del sig. Pietro Boccia, avvenuto la sera [illegible] 18 agosto [illegible] all'ospedale S. Paolo di Savona, intendo precisare che nessun esposto è stato presentato da me o da altri congiunti all'Autorità giudiziaria. Nessuna riserva, quindi, sull'operato dei sanitari. Desidero nel contempo ringraziarli per le cure prodigate a [illegible] nucero dal giorno dell'incidente stradale che ne determinò il ricovero*». (m. nu.)

[illegible] Una [illegible] per [illegible]

ALASSIO — Sono [illegible] fermati dai carabinieri e processati per direttissima alla pretura di Albenga una coppia di turisti torinesi [illegible] magazzini Standa di [illegible] Don Bosco ad Alassio [illegible] mentre cercavano [illegible] sottrarre merce per un valore di 200 [illegible] lire. Si tratta di Carla Colorzitti, 24 anni, e del [illegible]no Granarosa, 29 anni, residenti a Torino in via Diaz 12. Il giudice li ha condannati a tre mesi di reclusione, con la condizionale, ed al [illegible] mento di un'ammenda di 300 mila [illegible].

(r. br.)

[illegible] In calo il traffico portuale

[illegible] — A luglio il movimento [illegible] nel porto di Savona-Vado è stato di 1.005.105 tonnellate. Nei primi sette [illegible] dell'anno il movimento ha così raggiunto 6.794.525 tonnellate, di cui [illegible] all'im- [illegible]. A [illegible] della perdurante crisi [illegible] comparto energetico (petrolio e carbone) il traffico risulta inferiore [illegible] 5,23% rispetto [illegible] corrispondente periodo dell'anno scorso. Tra le merci movimentate a banchina si segnala un incremento di quasi 9 mila tonnellate negli sbarchi [illegible] prodotti agricoli e di circa 9 mila autoveicoli nuovi di fabbrica negli imbarchi all'automin.

(l. p.)

Si chiedono con vigore migliori collegamenti stradali

Molti Comuni in Val Bormida dicono «no» alle tangenziali

Preferita un'autostrada che unisca a [illegible] e Lombardia

PIANA [illegible] — I problemi della viabilità sulla sta- [illegible] 29 del Colle di [illegible] nel tratto Cairo-Piana e dei collegamenti [illegible] sono [illegible] mitrofe [illegible] provincia [illegible] Alessandria e del basso [illegible] mente [illegible] da anni [illegible] centro dell'attenzione degli amministratori e [illegible] popolazioni della zona.

Verso la fine degli [illegible] 80 la proposta di costruire l'autostrada Carcare-Acqui-Predosa sembrava aver dato una svolta al problema, ma poi la crisi economica e la necessità di raddoppio della Savona--Torino hanno fatto [illegible] in secondo piano il problema.

In realtà anche se su questo tratto della statale 29 e sulla numero 30 che da Piana prosegue il collegamento della Val Bormida con la zona di Acqui, sono stati eseguiti diversi lavori, la situazione non è sostanzialmente cambiata.

Lo conferma lo stesso sindaco di Piana Roberto Brasco. «*Bisogna rilanciare [illegible] il progetto dell'autostrada che colleghi la Val Bormida con [illegible] province piemontesi e [illegible] Lombardia, infatti per l'economia industriale dell'entroterra di Savona, questo [illegible] di traffico è vitale per garantire [illegible] ulteriori sviluppi. [illegible] siamo convinti [illegible] il progetto di variante che superi senza attraversarla l'abitato [illegible] Piana non sia sufficiente per risolvere i problemi sul tappeto. Si tratta anni di uno [illegible] di risorse, [illegible] momento [illegible] [illegible] spesa prevista dal progetto si aggira intorno ai [illegible] miliardi. Considerando che una cifra simile [illegible] [illegible] spesa per realizzare un'opera di questo genere anche nel vicino Comune [illegible] Dego, [illegible] questi fondi siano congelati per incominciare a costruire l'autostrada*».

L'ipotesi del sindaco di Piana appare senz'altro praticabile se si considera che anche a Cairo si pensa di investire alcuni miliardi per raddoppiare la tangenziale esistente e che i Comuni dell'Alessandrino stanno facendo pressioni per ottenere anche loro numerose varianti all'attuale percorso della statale 30.

c. m.

Cairo, denunciata al pretore l'Italiana Coke

CAIRO — L'ufficio igiene della 6ª Usl ha inviato [illegible] giorni scorsi al pretore di [illegible] una denuncia contro la direzione della Italiana Coke di Bragno. La denuncia è [illegible] lativa all'ambiente di lavoro esistente al reparto forni che [illegible] [illegible] rilievi effettuati nell'arco degli ultimi mesi risulterebbe dannoso.

[illegible] vicenda iniziata da oltre un anno, ha preso avvio da una serie di segnalazioni [illegible] consiglio di fabbrica dell'azienda sul problema della salute in fabbrica.

I MIGLIORI [illegible] DI [illegible]

Alassio. Anche quest'anno, come per il passato, è stata presente, ad affiancare le manifestazioni organizzate dal Comune e dall'Azienda di Soggiorno, l'Unione Cuochi Liguri, che raggruppa alcuni dei più prestigiosi chef della città del [illegible]. Fra le altre iniziative, è all'Unione Cuochi che si deve la cena offerta presso il ristorante La Scogliera di Egidio ed Enrico Mascellani [illegible] chiusura della manifestazione «Il più bello d'Italia». Gastronomia, quindi, a sostegno delle manifestazioni e del turismo. Nella foto di Silvio Fasano, da sinistra: Luciano Ferrari (Tre Mari), Donato Luongo (Hotel Londra), Adriano Noli (Hotel Helvezia), Mauro Astolfi (Vascello Fantasma di Luigeglia), Antonio Carnesino (Hotel Al Mare), Giovanni Frau (Hotel Al Mare), Giovanni Allora (Hotel Eden). E' assente nella foto, ma non dal lavoro, Pietro Fratti del Ristorante del Circolo Nautico di Alassio

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Bologna

NOLI — Alla galleria L'Oleandro, mostra [illegible] Carla Bologna Feia. Chiuderà i battenti oggi, dopo dieci giorni di esposizione. L'Oleandro è in corso Italia [illegible].

Degonare

ALBISOLA — Al [illegible] D'Arte, in via [illegible] Piccone [illegible] Albisola Capo, [illegible] inaugurata domani la [illegible] pittore sardo Degonare che si concluderà il 10 [illegible] Degonare vive e lavora a Sassari.

[illegible]

[illegible] — Al Museo [illegible] contemporanea collettiva, aino al 31 agosto, di Anigani, Benetti, Cascella, Casatnari, Dova, Fiume, De Chirico, Guttuso, [illegible] Sassu, Scanavino, Treccani e Vespignani.

Privileggi

ALBISOLA — Al circolo Eleutheros, mostra di [illegible] le Privileggi. Si inaugura domani e si chiude il 12 settembre.

Scultura

VARAZZE — Nelle sale del [illegible] Jacopo- [illegible] di Mimmo Tomaso Jacopo, 15 in tutta di 15 sculture lignee.

[illegible] Vetro

ALTARE — Nei locali della scuola media «Brondi» continua [illegible] rassegna «Il vetro nella farmacobiologia». Si chiude il 12 settembre.

Luigi [illegible]

NOLI — Personale di [illegible] Maggi a [illegible] presso la galleria «Cavalieri di Malta» presso la locale sede Avis. La mostra del pittore [illegible] si concluderà domenica 31 agosto.

[illegible] Ghiglieri

FINALE LIGURE — La galleria d'arte Ghiglieri espo- [illegible] a domenica la perso- [illegible] Chiaffredo Chapel. La mostra alcune delle opere più significative del pittore postimpressionista ossitano.

Arte francese

CALICE LIGURE — Conti- [illegible] la rassegna d'arte presso il Museo d'arte contemporanea realizzato presso la «Casa del Console». Attualmente sono in [illegible] opere dell'artista francese Jean Raine.

Artigianato

[illegible] LIGURE — Gran- [illegible] di pubblico a Varigotti per la decima edizione [illegible] «Artigianato vivo». La rassegna che presenta diversi aspetti dell'artigianato ligure resterà aperta, [illegible] le locali scuole elementari, [illegible] a domenica 31 agosto.

CALCIO ARRIVANO I PRIMI IMPEGNI UFFICIALI ANCORA FANNO DISCUTERE LE ULTIME VICENDE DEL MERCATO

Barlassina spiega i motivi del passaggio alla Cairese

«Binacchi non credeva in me e io non credevo più in lui» - «Ho un caro ricordo dei tifosi biancoblù e degli anni passati a Savona» - «Adesso ci aspetta una stagione di assestamento»

DAL NOSTRO INVIATO

CAIRO MONTENOTTE — Quello fra Lorenzo Barlassina e il Savona non è stato un divorzio da poco. Dino Binacchi non ha risparmiato le battute polemiche nei confronti del suo ex giocatore. E non è da poco neppure il nuovo impegno a Cairo: giocatore e (soprattutto) allenatore, in una piazza che ha di nuovo voglia di vittorie.

Barlassina, come mai ha lasciato i biancoblù?

«Binacchi mi aveva parlato, [illegible] che [illegible] dovevo essere il [illegible] a giocare».

E poi?

«Poi, già in ritiro, si è inserito qualcosa. A Savarna, [illegible] partite, dalla panchina [illegible] sentito un paio di cose che non mi sono piaciute. Io, almeno a questo livello e nel Savona che si stava costruendo, non avrei mai accettato di sedere in panchina al Bacigalupo come ricarica, perché [illegible] di poter [illegible] molto utile. Ancora, la questione del ginocchio, che per me non era determinante perché ritenevo di [illegible] tranquillo nei quadri [illegible] della società. E' arrivata l'offerta della Cairese, e [illegible] aveva ancora il contratto, c'erano molti punti importanti da verificare. Binacchi [illegible] credeva in me e io non credevo più in lui, anche se non abbiamo litigato. Ma, come fra marito e moglie, in questi [illegible] è meglio lasciar perdere. E così ho accettato l'offerta [illegible] Brin».

E' dispiaciuto di aver lasciato Savona?

«Questa è una domanda che non accetto nemmeno, la risposta è scontata. Ho un caro ricordo dei tifosi biancoblù e degli anni passati a Savona. Ma certa gente prima di parlare di Barlassina dovrebbe pensarci due volte. Se a parlare di me sono Ferrarazza, Zunino, Quagnini, Di Biagio, la famiglia Del Buono, Chiarenza, i Panucci, i Petrarolo, e mi scuso se dimentico qualcuno, io non ho problemi. Ad altri, però, non permetto di giudicarmi né come uomo [illegible] né come giocatore».

Lorenzo Barlassina

Molti tifosi si sono chiesti perché abbia lasciato il Savona.

«Loro sanno che, se mi sono comportato così, una ragione c'è. Non ricordo neanche le partite che ho giocato e il poco che ho fatto. [illegible] il Savona, due anni fa, ho rinunciato a [illegible] (a 5) l'anno [illegible] a novembre, ho rifiutato 70 milioni dall'Alessandria. Tramite Barlassina il Savona ha avuto come sponsor l'Ascom e la Lotto, ho persino pagato del materiale con i miei soldi. Bertoli? Con Del Buono avevo un contratto per quattro anni, all'ingaggiare non pensava e allora l'ho stracciato. Questo è quello che ricordo, sono pronto a rispondere pubblicamente a ogni obiezione».

I programmi del Savona lo riguardano?

«Non ne sapevo molto. Avevo un'offerta del Sud, ma avevo chiesto di restare anche per motivi di famiglia. Ero disposto a rivedere la cifra d'ingaggio. Con Quartaroli ho scambiato due parole, Musiello è una persona squisita, ma con Binacchi non c'era più dialogo».

E la questione del ginocchio?

«Fino a Natale gioco, poi prenderò una decisione. Anche per questo, a 31 anni, ho scelto la Cairese, che ha avuto fiducia [illegible] me e mi ha consentito di fare il tecnico. Qualcuno mi ha deluso, anche fra i supertifosi. Ho chiesto consiglio e non hanno saputo rispondermi, non avevano fiducia nei nuovi dirigenti. E adesso le stesse persone dicono che mi sono comportato male. Per l'amicizia che mi legava a certa gente, pensavo che sarei rimasto sempre un amico, anche se in fronti diversi. Per qualcuno conta più il giocatore dell'uomo, ma io penso che sia più giusto il contrario».

La Cairese, adesso.

«Sono contento che mi abbia interpellato, per me è un lavoro nuovo e stupendo. Sono stato accolto molto bene dai dirigenti, [illegible] dai miei giocatori. Da qui alla fine della carriera non dimenticherò mai che ho iniziato alla Cairese. Devo ringraziare tutti, e specialmente Bria».

Barlassina ha parlato molto del Savona, è possibile che la polemica non finisca con il suo intervento. Smessa la maglia biancoblù, «Barlassa» si è ormai calato nel nuovo ruolo di allenatore della Cairese. Un altro elemento che contribuirà a rendere interessante il campionato interregionale. Ma per tutti il tempo stringe: l'interesse c'è, aspettiamo che, in Liguria, non manchino le squadre. Per ora, nessuno sembra in grado di fermare la Biellese costruita, guarda caso, da Mario Robbiano.

Sandro [illegible]

Carlo Manzari e Pistargallo in azione: riemergeranno insieme?

Pareggio per l'Entella che domina il campo

Contro la Massese (1-1), una squadra frizzante e veloce, nonostante qualche ritardo di preparazione - Palazzotto rivelazione

CHIAVARI — Entella frizzante veloce, già sufficientemente padrona del campo, [illegible] l'evidente ritardo nella condizione di qualche elemento, soprattutto fra gli ultimi arrivi. Il pareggio ottenuto l'altra sera sul campo di casa [illegible] la Massese (1-1), nel secondo turno di Coppa Italia, va molto stretto ai bianconeri, che hanno [illegible] lunghi tratti tenuto l'iniziativa di fronte a una squadra che ha passato anch'essa i suoi guai durante l'estate (sembrava addirittura che [illegible] non si dovesse iscrivere al campionato), rinnovata e ringiovanita, [illegible] Vieri in panchina a far da balia.

L'Entella ha tenuto l'iniziativa per almeno [illegible] minuti: davvero [illegible] male [illegible] una formazione che presentava sei giocatori nuovi. Oltre [illegible] spunti personali (molto applauditi quelli di Marcellino e Benedetti), [illegible] già visto un [illegible] di manovra [illegible] pattuglia biancoceleste, insomma, [illegible] mandando velocemente a memoria gli insegnamenti di Baveni per quel che riguarda geometria e collegamenti tra i [illegible] reparti. Prova evidente il gol del vantaggio chiavarese, logica conseguenza [illegible] un'azione [illegible] manuale giocata tutta di prima: il pallone, dai piedi di Marcellino, a sinistra, è arrivato a Benedetti sulla destra che lo ha rimesso al centro per il [illegible] imparabile di Bertini.

Due fucilate dalla media distanza di Marcellino, due secche conclusioni [illegible] Antonucci che ha colto anche il palo, altre conclusioni di Bertini hanno fatto venire i sudori freddi al [illegible] portiere della Massese: anche sul fronte offensivo, dunque, confortanti [illegible] Pur non disponendo [illegible] famoso sfondatore, la squadra ha saputo creare [illegible] mezza dozzina [illegible] pericolose occasioni. Tutti [illegible] occhi della platea [illegible] ovviamente per [illegible] ultimi arrivi, ma la rivelazione è stato Palazzotto, che Baveni ha schierato nell'inedita posizione di terzino fluidificante: grandi sgroppate lungo la [illegible] sinistra e molti cross pericolosi [illegible] centro sono il bottino di questo giocatore che può rivelarsi un vero e proprio asso nella manica.

Ed ora i volti nuovi: il portiere Reali ha sfoggiato discreta sicurezza nelle poche volte in cui è stato impegnato. Moro ha concesso qualcosa di troppo al suo avversario diretto, [illegible] probabilmente pagava il magnifico e dispendioso esordio [illegible] lo Spezia e i pochi allenamenti nelle gambe. Condizione fisica non ancora [illegible] meglio anche [illegible] Carbone e Zaccolo (quest'ultimo comunque, già bene ambientato) che [illegible] hanno avuto [illegible] applauditi. Di Marcellino ci è già detto: possiede un [illegible] favoloso e numeri di [illegible] classe, un giocatore da categoria superiore [illegible] saprà dare continuità al proprio gioco. Bertini ha lottato con generosità, portando [illegible] scompiglio nell'area toscana: il gol segnato rappresenta una notevole iniezione [illegible] fiducia.

Baveni a fine gara era soddisfatto: «Sinceramente non mi aspettavo che la squadra si esprimesse a certi ritmi anche nel secondo tempo — ha [illegible] il mister biancoceleste —. Temevo un calo e invece i ragazzi sono [illegible] cresciuti. [illegible] per il ritmo con cui la Massese [illegible] pareggiato, un episodio isolato nel contesto di un dominio quasi totale dei ragazzi».

Stefano Bonati

L'Entella monopolizza lo stadio?

CHIAVARI — L'Entella-Sacerza monopolizza lo stadio «Comunale» di Chiavari? [illegible] alcuni sportivi chiavaresi, che [illegible] sotto [illegible] l'assessore allo Sport Emilio Cervini, si

A quanto sostengono questi sportivi, in maggioranza appassionati di maratona, il campo — da tempo violato [illegible] tutte le manifestazioni non sportive come concerti e [illegible] — [illegible] disponibile solo [illegible] orari «strani e scomodi» a [illegible] priorità assegnata all'Entella.

(m. f.)

Ancora novità al Savona che pareggia a Carcare

Piras e Santini partono arriva lo stopper Nuti

SAVONA — L'eccessivo clima agonistico ha finito per gustare l'«amichevole» tra Carcarese e Savona, finita 1-1. [illegible] in casa biancoblù anche questa esperienza viene giudicata positivamente. Dice Binacchi, con molta filosofia: «Per noi era una scampagnata, una partitella. I ragazzi sono scesi in campo impreparati a questo clima. E' stato un buon allenamento sul piano dell'agonismo, [illegible] sotto il [illegible] avremmo ancora sperimentato».

Nel primo tempo, a sorpresa [illegible] sono [illegible] in vantaggio i padroni di casa [illegible] pronto a [illegible] un duetto tra l'argentino Sodano e Balocco. La Carrarese vuol fare una protagonista [illegible] prossimo campionato di [illegible] zione e con [illegible] Persenda ha trovato il tecnico [illegible] misura per le proprie ambizioni.

Il Savona, dove erano in molti a tirare indietro il piede, [illegible] pareggiato nella ripresa [illegible] un rigore, [illegible] da Carlinho, [illegible] l'intuizione del portiere Saggio. La massima punizione era [illegible] per l'atterramento di Trudu, anche l'altra metà [illegible] i migliori.

Ma [illegible] novità [illegible] calcio-mercato che, di questa stagione, interessano soprattutto [illegible] i tifosi biancoblù e il trio Binacchi-Quartaroli-Musiello [illegible] riserva [illegible] quasi una al giorno.

Due giocatori sono in partenza, uno è in arrivo. Non indosseranno la [illegible] del Savona sia il centravanti Piras [illegible] che il [illegible] Santini. E' stato [illegible] invece l'ingaggio dell'esperto stopper Mauro Nuti, 30 anni, della Torres. «Non sopporto che una mia telefonata e ho [illegible] famiglia», [illegible] [illegible] Binacchi.

Piras, che il Savona ha provato per [illegible] tempo a Carrarese, è approdato fuori condizioni e poco allenato. La decisione di [illegible] offrirgli il [illegible] tratto [illegible] presa, comunque, per problemi di età, trattandosi di un giocatore che ha [illegible] 28 anni. Motivi vari hanno invece suggerito allo [illegible] savonese [illegible] lasciar [illegible] Santini.

Per Romei, che è in contatto con la Cairese, la società è sul chi vive, pronta a correre ai ripari. Ma le attenzioni maggiori [illegible] Binacchi e Quartaroli sono puntate sul prolifico [illegible] degli attaccanti. Serve [illegible] un uomo-gol, veloce, in grado di sfruttare i lanci di Carlinho, altrimenti costretto a [illegible] palla.

Il Savona si [illegible] guardando attorno, i suoi dirigenti [illegible] stengono di avere solo problemi di abbondanza nella scelta [illegible] il tempo, [illegible] il calendario, [illegible] incalza a stringere.

L. p.

Originale competizione domenica ad Albenga per i giovani

Per sei ore sui motorini

ALBENGA — *Il circuito sarà ricavato in piazza Europa, nella zona a mare: come nella gara di Formula* [illegible] *saranno* [illegible] *anche i box, con punti di rifornimento e squadre di meccanici pronte a intervenire. A sfilare in pista* [illegible] *ci saranno però i bolidi* [illegible] *Grand Prix, ma ciclomotori monomarcia, classe «50 cc».*

Si disputerà domenica, organizzata dalla scuderia «Tre Torri Corse», in collaborazione col Comune [illegible] *Albenga, la prima edizione della* [illegible] *Miglia Ingauna»: dopo* [illegible] *ore di competizione «non stop»,* [illegible] *completerà il maggior numero* [illegible] *giri. Ogni equipaggio* [illegible] *composto da due piloti,* [illegible] *si daranno il cambio.*

Al via, [illegible] *motorini.* [illegible] *una partenza molto spettacolare:* [illegible] *avviene sul circuito* [illegible] *Le Mans, i piloti raggiungeranno di* [illegible] *i ciclomotori, saliranno in sella e cercheranno di conquistare le prime posizioni.*

Spiega Domenico Pisco, presidente [illegible] *«Tre Torri Corse» (con circa 70 soci, e 15 equipaggi, reduce dal successo nella speciale classifica per scuderie del rally delle Valli Imperiesi): «La 180 Miglia Ingauna* [illegible] *la prima competizione del genere che si disputa in Liguria. Si tratta* [illegible] *una* [illegible] *che sport e spettacolo. Una formula originale: sono giunte* [illegible] *numerose iscrizioni e sono* [illegible] *che anche il pubblico potrà divertirsi».*

La gara [illegible] *libera* [illegible] *tutti, a partire dai 16 anni di età. I piloti dovranno* [illegible] *muniti di casco, tuta (anche* [illegible] *stoffa) e guanti. Sono previste 3 categorie: motorini* [illegible] *serie, con variatore,* [illegible] *elaborati.*

Aggiunge Pisco: «Riteniamo che si tratti [illegible] un'iniziativa valida e una prima conferma si è avuta nella piena collaborazione che ci è stata assicurata dal Comune, da parte del sindaco Viveri e dell'assessorato allo Sport. La nostra intenzione è anche quella di offrire una manifestazione in più, assai originale, all'estate albenganese».

Domenica, dalle 9 alle 12, si svolgeranno prove e verifiche. La bandierina del via si abbasserà alle 14, con arrivo previsto alle 20.

Il rumore delle marmitte non potrà superare il livello consentito degli 80 decibel.

Particolarmente curata anche la sicurezza: attorno a tutto il circuito saranno sistemate balle di paglia e, staccate di alcuni metri, saranno installate le transenne dietro cui si potrà stazionare in pubblico. L'ingresso sarà gratuito.

Maurizio Fico

PALLONE ELASTICO - Bertola ko

La Coppa a Rosso

[illegible] — Per la [illegible] volta consecutiva, [illegible] Lo Rosso ha vinto la Coppa Italia di pallone elastico.

Nella partita di finale disputata mercoledì sera a Degliani, il [illegible] della Spec [illegible] battuto con un secco 11-5 Felice [illegible].

La partita, cui ha assistito un pubblico di appassionati giunto numeroso dalla Valle Bormida, è stata molto combattuta nella prima parte tanto che si è andati alla pausa sul 5 pari. Alla ripresa Rosso, che schiera una forma infiammatoria ai tendini della spalla destra, ha provato a affondare i colpi e per Bertola non c'è stata più difesa.

La ritrovata forma atletica del campione di Garessio lascia ben sperare per l'imminente inizio [illegible] finali per lo [illegible] Se riuscisse a vincere anche il titolo tricolore, Rosso conquisterebbe un tris prestigioso [illegible] dalla Coppa Italia, dal trofeo «Pallone d'oro» e appunto dallo scudetto, che fino a ora non è mai stato realizzato [illegible] nessun altro giocatore.

c. m.

PALLAVOLO - SI GIOCANO I TORNEI E GIA' SI PENSA AL NUOVO CAMPIONATO

Torneo di Lavagna formula di successo

Pubblico numeroso per [illegible] partite tra squadre miste

LAVAGNA — *La finalissima del torneo misto di pallavolo, organizzato con la solita passione dai dirigenti dell'Ds Acli Lavagna, ricalca fedelmente quella disputatasi nell'estate scorsa: anche allora si trovarono di fronte Autoscuola* [illegible] *Entella e Calzature San Crispino, due formazioni chiavaresi di potenza e tecnica davvero notevoli. Le due squadre, che ieri si sono contese il prestigioso trofeo (la finale si è conclusa a* [illegible] *ora), non sono cambiate granché rispetto all'edizione '85: gli sponsor hanno voluto confermare certi elementi collaudati che garantiscono in ogni occasione, oltre allo spettacolo, i risultati. Il primo fu offerto l'Autoscuola Entella, al termine di una partita emozionante.*

L'Entella ha potuto contare, nell'ordine della manifestazione, sulle buone prove di Podestà, Monaci e Crema che militano durante il campionato nella Levante (C2 maschile), Benvenuto e Campodonico; il reparto femminile ha allineato Alessandra Federici, [illegible] *e Pellaro della Cooperativa e Alessandra Tivi dell'Us Acli, società entrambe di Lavagna. Il San Crispino ha avuto le sue star maschili in Forro (Levante) che in molti occasioni ha fatto davvero la differenza in campo, spalleggiato da Piccetti, Civita, Canepa; Bacchetti,* [illegible] *e Chiavari, Ghio (Cooperativa), Sanguineti (Cap San Salvatore) e Garibaldi si sono dimostrate* [illegible] *dei colleghi maschi.*

Alla finalissima i due sestetti sono arrivati battendo avversari di tutto rispetto. L'autoscuola Entella ha sconfitto per 3-1 (16-4, 9-15, 15-4) un irriducibile Ristorante Alfredo, l'unica squadra [illegible] *chiavarese arrivata fino alla conclusione della manifestazione: si è trattato dell'incontro più palpitante e tecnicamente valido del* [illegible] *Il San Crispino ha superato per 3-0 (15-5 e 15-8) il Dieta Natura. Molta delusione al termine nel clan del Dieta Natura, che non ha saputo ripetere le belle prove delle serate precedenti. Il reparto femminile, formato da elementi del Cus Genova, è clamorosamente mancato, mentre sono venute alla ribalta le ragazze del San Crispino, sorrette anche in questo caso dall'ottimo Forro.*

a. b.

Chiavari, chi va e chi viene nelle due nuove formazioni

Per le ragazze confermato il coach Russo - I maschi allenati da Pesce?

CHIAVARI — Pare bella figura: è la parola d'ordine del Volley [illegible] che resterà presente nei campionati di C/1 femminile [illegible] e C/2 maschile regionale. Di traguardi precisi sia il presidente Cremisio che il direttore generale Russo al momento non possono parlare. Ci sono infatti ancora molti aspetti da definire: si attendono gli arrivi di un tecnico per la formazione maschile, di nuovi giocatori e giocatrici; sicuramente il presidente Cremisio verrà affiancato da un nuovo gruppo ed è sempre aperta la «caccia» allo sponsor.

La formazione femminile riprenderà gli allenamenti sotto la guida del riconfermato Massimo Russo il 3 settembre: intanto individualmente le ragazze hanno già cominciato a sudare e a faticare secondo una precisa tabella preparata dal coach lavagnese. Molto probabilmente l'allenatrice Occhetti, 32 anni, lascerà il sodalizio chiavarese per sistemarsi vicino a casa, al Caparana. Resta invece ancora per questa stagione l'altra schiacciatrice, la centrale Rossi. Tornano a calcare il parquet Adele Costi, classe 1967, già capitana della formazione che tre stagioni or sono conquistò la serie B, e Roberta Balano, classe 1958, schiacciatrice: entrambe erano state ferme per maternità.

Annunciato il ritorno di un'altra veterana, la schiacciatrice Nicoletta [illegible] Vallo, lontana dai campi di gioco da circa un anno per impegni professionali. Russo, come si vede, si affida all'esperienza, senza però trascurare le giovani leve: da segnalare la [illegible]na di Bubu Costi, sorella di Adele, diciott'anni, schiacciatrice, al secondo anno di prestito dal Vbc. E' stata ingaggiata un'altra alzatrice baby, la diciassettenne Lo Gatto, proveniente dall'Arcola. Sono state riconfermate dalla formazione dello scorso anno Patrizia Ferrando, Antonella Bregante e Mara Becchelli. Se Francesca e Licia Testabruna dovessero trasferirsi, come sembra, al Volley Recco, nella rosa verrebbero sostituite dalle [illegible] Ptenoi, Bacigalupo e Bettini, tutte classe 1972.

Per quanto riguarda il sestetto maschile, c'è da segnalare la riconferma in blocco dell'organico della passata stagione; mancherà però il tecnico Mauro Gramaglia che ha lasciato per impegni di lavoro. Dovrebbe subentrare Mauro Pesce, ottimo passato agonistico a livello di A/2, già coach del Volley Rapallo. Con questa società è avviata una trattativa per portare a Chiavari il giovane ma promettente alzatore Argutio, classe 1967.

Il campionato, per i maschi, comincerà a metà novembre; le ragazze scenderanno in campo il 25 ottobre.

a. b.

Un centinaio [illegible] giocatori [illegible] percorsi del Parco Casale

Rapallo: europei di golf [illegible] pista

La prima giornata disturbata dal maltempo - Domani gli assoluti

RAPALLO — [illegible] iniziati ieri mattina sui percorsi del Minigolf Sport Club, situato [illegible] Casale, i campionati europei seniores di golf su pista (minigolf e [illegible] turgolf) per squadre nazionali, di club e individuali. Purtroppo il maltempo ha [illegible] colato la giornata inaugurale di quest'importante manifestazione.

Il circa 100 seniores (giocatori [illegible] che hanno compiuto i 45 anni) provenienti da molte nazioni europee. Finlandia, Danimarca, Svezia, Francia, Germania Ovest, Austria, Olanda e Jugoslavia, [illegible] regolarmente scesi in campo alle 8, ma dopo un'ora e mezzo di gioco la pioggia battente ha provocato un fuggi fuggi generale. Si è ripreso a giocare nel primo pomeriggio, approfittando di una leggera [illegible]

I primi due giorni degli Europei erano riservati alle nazionali ed ai club. Domani si disputano [illegible] assoluti. Domenica, [illegible] internazionale aperta a tutte le categorie: uomini, donne, seniores maschili, seniores femminili e juniores.

Per quest'ultimo appuntamento che concluderà in maniera festosa (sempre che il tempo lo permetta) gli Europei di Rapallo, si prevede la partecipazione di circa 150 giocatori.

[illegible] squadre nazionali obbligatoriamente devono schierare quattro giocatori [illegible] giocatrice: la rappresentative di [illegible] [illegible] da tre elementi a mista.

I percorsi [illegible] minigolf e miniaturgolf dello Sport Club, su cui i migliori giocatori europei si daranno battaglia, sono fra i più belli d'Italia: in verità, [illegible] nostro Paese, esistono solo due impianti in grado di accogliere manifestazioni [illegible] internazionale, quello del Parco Casale e quello di [illegible] na.

I minigolfisti provenienti dal Nord Europa premono in genere per giocare a Rapallo per ovvi motivi: a parte la [illegible] percorsi incastonati nella splendida cornice del Parco Casale, hanno la possibilità di visitare [illegible] angoli più belli [illegible] Golfo Tigullio e Paradiso.

Gare internazionali, da quando è [illegible] allargato l'impianto, [illegible] organizzate parecchie (lo scorso [illegible] per un torneo, si ebbero ben 173 partecipanti), ma è la prima [illegible] che Rapallo ospita una «combinata» a livello europeo.

a. b.

LA STAMPA *Cronache della Liguria*

COMUNE DI LOANO
ASSESSORATO ALLA CULTURA - CIVICA BIBLIOTECA

SETTEMBRE MUSICALE LOANESE 1986

CHIOSTRO DI S. AGOSTINO
ORE 21,15

LUNEDI' 1 [illegible]
[illegible] ENSEMBLE
Musiche di W.A. Mozart

[illegible] 6 [illegible]
ENSEMBLE «MUSICA STRAVAGANTE» [illegible]
Musiche di W. Croft - W. Boyce - T. Albinoni J.S. Bach - G.P. Telemann

[illegible] 9 [illegible]
Direttore: [illegible] Rota
Solisti:
Guido Tonino Bossi (flauto)
Marco Jorino (flauto)
Massimo Marin (violino)
Musiche di A. Vivaldi-J.S. Bach-W.A. Mozart

INGRESSO L. 5000

Informazioni e prevendita biglietti:
CIVICA BIBLIOTECA, [illegible] Roma, tel. [illegible]

COMUNE DI CALICE LIGURE

7ª [illegible] 8 Settembre

M8

mostra mercato centro val pora

12ª EDIZIONE

dal 31 AGOSTO all'8 SETTE[illegible]BRE 1986

Programma della Mostra Mercato

Domenica 31 Agosto, apertura della XII Mostra Mercato « Centro Val Pora » che comprenderà:

- Esposizione e vendita di prodotti industriali, artigianali, agricoli e merci varie.
- Esposizione, vendita e degustazione vini sfusi e imbottigliati.
- Degustazione piatti tipici presentati dagli esercenti di Calice Ligure e della vallata.
- Esposizione e vendita di oggetti d'arte e lavori vari fatti a mano.

La Mostra Mercato proseguirà sino all'8 Settembre.

sinfonia di ceramiche nella sala mostra di TROTTA

MARAZZI CEDIT COTTO REE Ribotti di Carrara cottoveneto gres

FINALE LIGURE via CALICE 019-69 07 63

FINAUTO SPA
FIAT concessionaria finale ligure 692061

E' arrivato il momento di avere dei mobili con [illegible] linea nuova, brillante, confortevole, elegante [illegible] robusta ad un prezzo di acquisto veramente competitivo

Mobilificio [illegible] rosa

Esposizione permanente mobili d'arte: via Aurelia 432/a 17025 LOANO (Savona)

Laboratorio: via delle Fornaci, 27 telefono 019 671.343 17025 LOANO (Savona)

Concessionaria Alfa Romeo
Casauto S.R.L.
via del sagittario 7 - tel. 019/690.661-2 — FINALE LIGURE

barusso
ELETTRODOMESTICI - TV - HI.FI.
VIDEOREGISTRAZIONE - VIDEOPROIETTORI
Piazza Massa 3 - Tel. 019/65.603 - CALICE LIGURE

barusso - elettronica
Laboratorio elettronico - Centro assistenza
Computers Alpha Micro - Multitech
(Direzione Tecnica Bremi Vincenzo)
Via Roma 23-25 - Tel. 019/65.748 - CALICE LIGURE

Viola Giovanni
installatore elettrico
Via Roma 87 - CALICE LIGURE - [illegible]. (019) 65.587 - 65.448
presente alla XII MOSTRA MERCATO «CENTRO VAL PORA»
TOSHIBA condizionamento - riscaldamento - deumidificazione
STS allarmi e sistemi elettrici antincendio

BIEMMEDUE SpA
Agente generale DE ROSSI ing. PIETRO
Via Rocca Crovara 54
PIETRA LIGURE - Tel. (019) 645.188
Produzione generatori di aria calda per uso civile e industriale
Apparecchiature di pulizia e idropulizie industriali

CITROËN assistenza - vendita
autofficina EUROMOTOR di Brunetto Daniele
Via Torino 99 - FINALE LIGURE
Tel. 019/690.451

A.B.C. Arredamenti
BRUZZO cav. CARLO & C. s.n.c.
Via Provinciale 10 - Tel. (019) 790.244
MERETA DI CALIZZANO (SV)
Succursale IMPERIA P.M.
Via XX Settembre 27 - Tel. (0183) 61.450

autoveicoli 4 x 4 Errepicar
di PARODI & RAVERA s.n.c.
Via del Sagittario 3
Tel. (019) 693.551
Off. (019) 699.177
FINALE LIGURE (SV)
Concessionario [illegible] autocarri
[illegible] fuoristrada

Parodi Giulio & C. s.n.c.
Concessionario
Macchine Agricole
Attrezzatura Enologica
17020 CALICE LIGURE (SV)
Via Costa [illegible] - Tel. 019/65.475 - Tel. abitaz. 65.585
Filiale: QUILIANO - Via Porcile [illegible] - Tel. 887.8275

S'INIZIA DOMANI A PEAGNA DI CERIALE LA QUINTA RASSEGNA DI [illegible] E AUTORI

Scrivere una regione

Domenica 7 settembre sarà assegnato il premio «Anthia» alla miglior opera di argomento ligure - Un concor- [illegible] pittura e una mostra di disegni - Sono esposti 1300 volumi - Una guida alla lettura dei testi presentati

CERIALE — Si apre domani a Peagna, la quinta rassegna «*Libri di Liguria*», a cura della Città di Ceriale, una manifestazione abbinata alle serate di «*Incontro con l'autore*», appuntamenti culturali in programma tutti i giorni, [illegible] alle 21,15, sino al 6 settembre, presso l'auditorium dell'oratorio.

L'inaugurazione ufficiale della manifestazione [illegible] previ- [illegible] domani, alle 17, alla pre- [illegible] delle autorità. Domenica 7 settembre, alle [illegible] verrà assegnato il premio letterario «*Anthia*», [illegible] libro di argomento ligure che [illegible] riportato il maggior [illegible] voti [illegible] parte dei [illegible] della regione. Nella [illegible] giornata, lungo [illegible] vie del borgo di Peagna, [illegible] esposti i quadri partecipanti al [illegible] [illegible] pittura «Colori [illegible] Liguria». Il vincitore [illegible] premiato [illegible] la «Tavolozza d'oro». Inoltre, durante tutta la rassegna, resterà aperta, nell'oratorio parrocchiale, la mostra «*Disegni di Liguria*» del grafico savonese Piero Vado.

Ceriale, dunque, si ripropone come «capitale» e punto di riferimento, a livello regionale, per scrittori, poeti e uomini di cultura che hanno, [illegible] denominatore comune, l'interesse e l'amore [illegible] tutto [illegible] [illegible] la Liguria, nei suoi molteplici aspetti.

Quest'anno saranno esposti circa [illegible] volumi, con [illegible] sì tutte le novità apparse dal settembre [illegible] all'agosto [illegible].

L'Associazione «*Amici di Peagna*», che gestisce e [illegible] lizza la rassegna, ha catalogato le varie opere in [illegible] guida (circa 120 pagine), [illegible] grande utilità per [illegible] il compito dei lettori. Di circa la metà delle opere, inoltre, vie- [illegible] fornita [illegible] sintetica re- [illegible]. Un lavoro dettagliato, [illegible] «censimento» che raccoglie [illegible] produzione ligu- [illegible] non [illegible] dei grandi gruppi editoriali, ma anche [illegible] nu- [illegible] editori-scrittori che [illegible] proprio, [illegible] dei vari Enti e Associazioni che ogni [illegible] loro catalogo.

Le finalità della rassegna sono molteplici. Spiegano gli organizzatori, dell'Associa- [illegible] «*Amici di Peagna*»: «*Tra gli obiettivi principali, c'è [illegible] volontà di favorire la diffusione della lettura, e un allargamento della conoscen- [illegible] attraverso un confronto fra molteplici esperienze, e seguendo gli stimoli e gli spunti che [illegible] offerti dalle serate culturali. Inoltre, un altro aspetto molto importante riguarda il desiderio di cucire, in una matrice unitaria, la cultura ligure, oggi dispersa in un arco [illegible] spazio eccezionalmente esteso. La rassegna intende offrire [illegible] contributo al recupero delle radici, di una precisa identità*».

Nel corso [illegible] la manifestazione, verranno affrontati i nodi cruciali [illegible] i temi più attuali del mercato [illegible] [illegible] ligure: distribuzione, rapporto scuola-editoria, educazione alla lettura, azione promozionale, responsabilità e ruolo degli Enti pubblici.

Aggiungono gli organizzatori: «*I temi [illegible] affrontati con l'offerto di dati su cui meditare, nel tentativo [illegible] costruire un rapporto diverso, più agile e diretto, fra produzione e utenza*».

Ogni [illegible] la rassegna offre qualche novità: nell'84 [illegible] stata la mostra della tipografica Oraviotto, un editore albenganese dell'800 [illegible] polarizzare l'interesse dei visitatori; nell'85 è stata esposta una ricca raccolta di vedute [illegible] te-ottocentesche della Riviera di Ponente. L'edizione [illegible] proporrà, fra le [illegible] iniziative, anche un interessante erbario con le piante officinali di questa parte di Liguria. Accanto ai libri, sarà presente inoltre [illegible] [illegible] gno di quei piccoli capolavori che sono i calendari locali.

«*I Libri di Liguria*» si conferma quindi [illegible] appuntamento culturale [illegible] assoluto rilievo: [illegible] una vetrina, ma anche un momento di confronto e fonte di nuove iniziative. Attorno questo particolare settore dell'editoria, negli ultimi anni è cresciuto notevolmente l'inte- [illegible] del pubblico. Un'occasione da non perdere, quindi, a favore [illegible] una sempre maggiore diffusione della cultura regionale. Ceriale [illegible] dimostrato, anche quest'anno, [illegible] avere imboccato la [illegible] giusta.

Maurizio Fico

IL BASTIONE SIMBOLO DELLA CITTA'

Ceriale. Il Bastione di Ceriale, uno dei simboli della città, venne costruito nel 1563 [illegible] Repubblica di Genova [illegible] funzioni di difesa contro le incursioni dei Turchi [illegible] Situato [illegible] centro del litorale, compare in numerose cartoline e, anche quest'anno, [illegible] fatto da sfondo a migliaia di foto scattate dai turisti. Accanto all'agricoltura (orientata verso settori sempre più specializzati, compresa la floricoltura), si è registrato negli ultimi anni anche un notevole sviluppo del turismo. Ceriale (5 mila residenti e una popolazione estiva di circa 50 mila persone) è soprattutto [illegible] città di seconda casa. Fra le strutture ricettive si contano specialmente motel e campeggi. Il progetto del porticciolo turistico potrebbe aprire interessanti prospettive di sviluppo

Una biblioteca da interrogare

L'associazione Amici di Peagna diventa fondazione? - Nuove idee

CERIALE — *Un cittadino di 5300 abitanti che riesce a mobilitarsi e, grazie agli sfor- [illegible] di tutti [illegible] volontariato alle istituzioni, ai commercianti, a dar vita ad una [illegible] nifestazione come la rassegna «Libri [illegible] Liguria», [illegible] ter- [illegible] culturale-editoriale [illegible] unica nella nostra regione, costituisce una felice eccezio- [illegible] che premia e gratifica un'idea vincente.*

Sono 5 anni che l'appuntamento [illegible] ripete (compiuto a [illegible] Ghirardenghi nella suggestiva frazione cerialese di Peagna), e la manifestazione [illegible] di volta [illegible] volta. Una crescita che non accresce l'entusiasmo e il gusto della sperimentazione degli organ- [illegible] ma che li spinge a tentare nuove proposte. Per [illegible] oltre i 7 mila visitato- [illegible] dell'anno scorso e per [illegible] «sedersi» nella routine, Fran- [illegible] Gallea, animatore dell'associazione «Amici di Peagna», presieduta da Ugo Balbi, in accordo con il Comune e l'Azienda di Soggiorno, ha rinnovato, per le sette serate culturali, l'auditorium dell'ora- [illegible] di Peagna.

Ma [illegible] disponibilità a far crescere [illegible] manifestazione [illegible] [illegible] anche da molti altri aspetti. Un esempio è fornito [illegible] catalogo 1986 che sta di- ventando un vero e proprio libro, che non può mancare nelle biblioteche, non solo pubbliche ma private, [illegible] liguri. Si è giunti, quest'anno, a pubblicare 1300 titoli di libri di liguri o sulla Liguria, [illegible] quali 250 [illegible] novità di quest'anno (presentati [illegible] apposita scheda riassuntiva), altri [illegible] sono attualmente acquistabili nelle librerie e i [illegible] stanti 325 titoli [illegible] in qualche modo reperibili (vuoi presso le biblioteche, vuoi presso i privati).

Il prossimo anno [illegible] catalogo dovrà diventare un vero e proprio libro, un compendio dove sarà possibile leggere lo stato [illegible] salute della cultura locale. Si tratta in effetti [illegible] un osservatorio della produzione libraria in Liguria, ricco di informazioni e di spunti. Spunti che in futuro potrebbero anche portare alla [illegible] zione di [illegible] vero e proprio «osservatorio dei mass-media della Regione» che ancora non esiste e di cui si sente la necessità. L'idea è stata accennata martedì scorso, durante la conferenza stampa di presentazione della manifestazione, avvenuta presso l'azienda di soggiorno. Si tratterebbe di trasformare l'asso- [illegible] «Amici di Peagna» in una vera e propria fondazione che possa gestire, quasi a livello istituzionale, i fondi [illegible] Provincia, Regione e Comune, oltre ai privati, fornirebbero per [illegible] ufficio permanente che, appunto «osservi» [illegible] settore delle comunicazioni di massa, una tematica in costante espansione.

C'è quindi materia per fare della rassegna «I libri di Liguria» l'occasione per [illegible] crescita culturale.

«E' motivo [illegible] orgoglio e di giusto prestigio per Ceriale organizzare una simile manifestazione» ha ricordato, a nome dell'amministrazione, il sindaco Carlo Vacca, aggiungendo: «La nostra cittadina svolge [illegible] un ruolo culturale di respiro non solo comunale ma senz'altro regionale».

Dario Ottenga, presidente della locale associazione commercianti, ha dichiarato: «Come operatori commerciali siamo a fianco dell'associazione "Amici di Peagna", del Comune e dell'Azienda, poichè pensiamo che la manifestazione torni a vanto della nostra cittadina».

A nome dell'Azienda di Soggiorno, il consigliere di amministrazione Giacomo Badano ha avuto occasione, nel corso della conferenza stampa, di sottolineare: «L'impegno finanziario complessivo per sostenere la rassegna (*it oppiro fra finanziamenti comunali e dell'Ente turistico, oltre ai contributi di singole persone e sponsor, sui 25 milioni di lire ndr*) si traduce in un proficuo investimento anche di natura turistica sull'immagine di Ceriale, una cittadina che aspira a svolgere un ruolo non secondario nella futura azienda di promozione turistica». **Romano** [illegible]

Il mercato si divide in una costellazione [illegible] piccole [illegible] editrici e stampatori

Editoria, la dimensione artigianale

La produzione più significativa riguarda opere d'arte o di carattere storico-geografico L'importante ruolo svolto dalle banche - Nuovi stimoli dalle celebrazioni colombiane

GENOVA — La rassegna «*itinerante*» dell'associazione degli Amici [illegible] Peagna per valorizzare la produzione editoriale ligure ripropone ancora una volta l'eterna discussione sui rapporti tra la terra ligure e il mondo della cultura, inteso nel [illegible] più lato.

Due considerazioni immediate s'impongono: la prima, positiva, riguarda il numero delle opere letterarie, storiche, saggistiche, poetiche ecc. pubblicate ogni anno in Liguria presso editori e stampatori liguri: la seconda, negativa, riguarda la [illegible] incidenza di quanto è ligure nel tessuto culturale e nella cultura industriale italiana.

Naturalmente, è bene operare un preciso distinguo. [illegible] Liguria non è mai esistita una grande tradizione editoriale. E' vero che l'editoria, così [illegible] s'è imposta a partire dalla [illegible] conda metà del secolo scorso, ha finito per assumere la fisionomia d'un attività imprenditoriale vera e propria [illegible] quindi, è andata di pari passo con lo sviluppo della seconda industrializzazione, cercando la concentrazione, l'abbattimento dei costi base, la [illegible] di magazzinaggio e la maggior fluidificazione della distribuzione.

Questo spiega [illegible] da oltre centotrenta anni i quattro quinti dell'editoria libraria italiana siano concentrati nell'area milanese. Pure, altre città italiane (oggi sempre meno però) hanno mantenuto un mi- [illegible] presenza [illegible] e qualificante: Torino, Firenze, Bologna, Bari, per [illegible] parlare, ovviamente, di Roma!

In Liguria gli editori veri (cioè coloro che fanno dell'edi- [illegible] un'imprenditorialità [illegible] tonoma) sono pochissimi e spesso [illegible] confondono [illegible] [illegible] stampatori che pubblicano sporadicamente libretti e libelli a spese dell'autore. Anche questo ingenera confusione: ma, [illegible] dirlo, negli ultimi anni, ci si è mossi [illegible] maggior sicurezza e severità. A Genova esiste un piccolo «*pool*» [illegible] piccoli editori degni [illegible] massima considerazione: la Sagep, l'Ecig, Pirella, Stringa, tanto per [illegible] i maggiori, così [illegible] [illegible] mantiene alto il proprio impegno Sabatelli.

Certo, la produzione più significativa riguarda opere d'arte o opere storico-geografiche che [illegible] potrebbero avere, per [illegible] [illegible] e per limitata distribuzione, un riscontro positivo sul mercato. Quindi sovente si deve ricorrere, soprattutto se il libro è serio, al «*mecenate*», quasi sempre una banca o un ente pubblico. E' [illegible] sistema [illegible] può presentare degli inconvenienti, considerato talvolta il malcostume o [illegible] clientelismo politico dilagante, ma che, però, a onore del vero, ha [illegible] la pubblicazione di opere importanti e fondamentali, [illegible] per conoscere a fondo la Liguria e la sua [illegible].

Il merito maggiore va in questi [illegible] alla Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia e, poi, a ruota, alle altre Casse e a istituti radicati nella realtà ligure come il [illegible] Chia- [illegible] Indubbiamente, lo «*spirito*» delle celebrazioni colombiane, [illegible] ci auguriamo, ritroviamo in ogni iniziativa ligure da qualche tempo, tritato come un onnipresente prezzemolo, è anche servito di stimolo.

Genova e la Liguria sono state sinora «*scoperte*» e studiate da inglesi, francesi e anche spagnoli. Ma non è [illegible] nata [illegible] cultura nazionale.

Più fortuna hanno avuto gli scrittori liguri, a cominciare dai poeti del primo Novecento (Ceccardo, Boine, Novaro, Sbarbaro, Montale) per arrivare sino al ligure d'acquisto Caproni. Ma sono stati stampati ovviamente da editori nazionali. Lo stesso vale per gli scrittori liguri che hanno ottenuto successo negli anni dell'immediato dopoguerra: Milena Milani, Gina Lagorio, Beatrice Solinas Donghi, Camilla [illegible] vago Raggi, Minnie Alioma, per non parlare dei «*maggiori*» Italo Calvino e Giovanni Giudici, che [illegible] parte [illegible] pre del firmamento nazionale [illegible] lettere. **Paolo Lingua**

I vincitori [illegible] premio letterario

Questo l'albo d'oro

CERIALE — Ecco l'albo d'oro [illegible] premio letterario «*Anthia*», assegnato al libro di argomento ligure che abbia riportato il maggior numero di voti da parte dei lettori:

[illegible]: «*L'alta via dei monti liguri*», edizione Union Camere.

1984: Ci[illegible] Spalla, «*L'architettura popolare in Italia: la Liguria*», edizioni Laterza.

1985: Santino Lange-Dullio Ciù, «*Comunità di villaggio e architettura: l'esperienza storica [illegible] Levante Ligure*», edizioni Jaca Book.

Anche quest'anno [illegible] speciale giuria è composta [illegible] librai liguri, i rappresentanti più indicati a valutare e interpretare i gusti e gli orientamenti del pubblico. I libri di argomento regionale e locale stanno riscuotendo un crescente interesse, anche se esistono ancora grossi problemi di distribuzione e [illegible].

La [illegible] di premiazione è prevista domenica [illegible] settembre, alle 18. Un altro premio, la «Tavolozza d'oro», sarà assegnato, sempre domenica 7, [illegible] vincitore [illegible] concorso di pittura «*Colori [illegible] Liguria*». Tutte le opere saranno esposte lungo i vicoli e le piazzette di Peagna. La proclamazione del vincitore è prevista alle 17. **m. f.**

SULLE PENDICI DELLA MONTAGNA

Ecco un angolo di Peagna, località con circa [illegible] abitanti, situata [illegible] spalle [illegible] Ceriale. Il paese è abbarbicato sulle pendici della montagna: fra [illegible] sue [illegible] più caratteristiche, la via Anthia, che porta a un'antica fonte, ricca di leggende. La chiesa parrocchiale è dedicata a S. Giovanni. Fra i tesori di Peagna anche quelli nascosti lungo l'alveo e le pareti incavate del torrente Torsero, in cui è scritta la storia del Mediterraneo, con i successivi periodi di allagamento e arretramento delle acque. Nei prossimi giorni il sindaco di Ceriale si recherà in Regione per concordare vari interventi: l'ammodernamento del museo che raccoglie le conchiglie e i reperti fossili e la realizzazione di un itinerario archeologico

Il programma delle serate all'auditorium dell'oratorio par- [illegible] chiale di Peagna

Nel sette «Incontri con l'autore» la cultura si sposa con lo spettacolo

CERIALE — Sono sette gli «*Incontri con l'autore*», realizzati nell'ambito [illegible] 6ª edizione della rassegna «*Libri [illegible] Liguria*», dall'Associazione «*Amici di Peagna*». [illegible] svolgeranno, tutte le sere, da domani al [illegible] settembre, nell'auditorium dell'oratorio parrocchiale, sempre con inizio alle 21,15 (l'ingresso [illegible] tutto).

[illegible] proposti [illegible] ti molto vari [illegible] interessanti, attraverso [illegible] formula [illegible] [illegible] [illegible] il favore [illegible] pubblico. La parola cultu- [illegible] viene spesso [illegible] a qualcosa [illegible] noioso, [illegible] riservato [illegible] un'élite [illegible] ristretta. La [illegible] di Peagna invece, intende capovolgere questa impostazione, per proporre una cultura in- [illegible] anche come spettacolo. Spiegano gli organizzatori: «*E' un modo per portare gli autori [illegible] [illegible], di argomento ligure, a contatto diretto con i lettori, mediante una formula che mantenga ad alto livello il contenuto culturale delle proposte, presentate però in modo vivo, diretto, capace [illegible] interessare e divertire*».

Questo [illegible]

Domani: [illegible] e Daniela Tagliafico, «*Liguria Intima*» (edizioni [illegible] Il tema [illegible] quello della cultura [illegible] anche come immagini. Su uno schermo gigante (6 metri per 6) saranno proiettate le stupende diapositive [illegible] [illegible] sono state tratte le fotografie pubblicate sul libro.

Domenica: [illegible] come spettacolo, «*Incontro [illegible] i poeti*». [illegible] Silvio Riolfo Marengo, Stefano Carrara, Sutour, Bruno Morchio, Sandro Patrone, Olga Freghetti, Dino Ardoino e Agostino Olivieri.

Lunedì 1° settembre: cultura e gastronomia, «*Vini e cibi [illegible] Liguria*». Parteciperanno alla [illegible] l'ing. Riccardo Agnesi, Lucetto Raniella (scrittore), Silvio Torre (giornalista, gastronomo e animatore televisivo) e il dott. Carlo Bergaglio, Gran Cancelliere [illegible] del Raviolo e del Cortese-Gavi Ligure. In chiusura di serata, a tutti i partecipanti sarà offerto un piatto di spaghetti condito in [illegible] sugo a base di olio extravergine «*made in Riviera*» e una fetta [illegible] focaccia con le olive, un piatto tipico della gastronomia locale.

[illegible] 3 settembre: forza morale e sentimenti, con Elena [illegible] (poesia, [illegible] narrativa). Sarà presentato [illegible] che [illegible] un interessante abbinamento fra musica e letteratura.

Mercoledì 3 settembre: Genova e la Riviera agli inizi del Novecento. Interverrà Carlo Alberto Ricci, «*I cioccolatini di Sorighia*» (edizioni Marietti) e sarà presente, inoltre, il [illegible] redazionale [illegible] Casa editrice.

Giovedì 4 settembre: «*Poesie e ricordi*», di Enrico Benino, presidente del sindacato liberi scrittori, Sezione ligure. Interverranno alla serata anche due attori-dicitori.

Venerdì 5 settembre: la chiusura della [illegible] «*Incontro [illegible] l'autore*» è stata affidata a Piero Vado «*In Liguria con sentimento*». Un tema emblematico: la poesia di un mondo ligure che non deve scomparire. **m. f.**

Peagna. Scorcio di una via della suggestiva frazione di Ceriale

enfla sport
FILA - ELLESSE - ADIDAS
e tutto il meglio per lo sport
Via Aurelia 75 - CERIALE [illegible] 0182 90.142

ASTERIAS s.r.l. CERIALE (Sv) Via Chioso 13 [illegible] Tel. (0182) 90.038 - 93.02.71

ARO
Dischi [illegible] HI-FI
Car Stereo
Videoteca [illegible] titoli disponibili
Piazza Lombardia 13 - CERIALE (SV) - Tel. 0182 930.209

PUNTO AUTO s.a.s.
Autoveicoli Nazionali ed Esteri Nuovi ed Usati
Via Aurelia 75 - Tel. 0182 930.750 CERIALE

STUDIO IMMOBILIARE
IL [illegible]
Compravendita immobili - Affitti Amministrazioni condominiali - Tecnica
17023 CERIALE (SV) - [illegible] delle Vittoria 5 - Tel. 0182 90.315

CRS
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

SUPERCONAD CERIALE
Il miglior servizio ai migliori prezzi
Via Pontetto 68 - Tel. [illegible] 90.295

Installazione serbatoi G.P.L. da lt. 1000 - 2000 - 3000 - 5000
Utilizzi civili [illegible] artigianali-industriali
Consulenza gratuita Totalgas
via Stoppani [illegible] - COGOLETO
Tel. 010 911.1236 - 911.1238
TOTALGAS CERIALE
F.lli Casanova - Tel. 0182 90.363

Costruzione [illegible] metalliche floro orticole [illegible] impianti di irrigazione [illegible] riscaldamento
COSMOSAF
di BALDI UGO [illegible] C.
CERIALE - [illegible] [illegible] Peagna 32 - Tel. 0182 90.281

AUTOACCESSORIO AUTOMARCHE
di BERTOLOTTO
Via Dalmazia 1 - ALBENGA - Tel. [illegible] 51.737

CAFFE' La Genovese ALBENGA 1936 1986
Via Vittorio Veneto - tel. [illegible] - 50453

AGENZIA MANFRINO
Via Aurelia 47
Ceriale - Tel. 90.125

COMUNE DI CALICE LIGURE

24ª Fiera 8 Settembre

M8

mostra mercato centro val pora

12ª EDIZIONE

dal 31 AGOSTO all'8 SETTEMBRE 1986

Programma della Mostra Mercato

Domenica 31 Agosto, apertura della XII Mostra Mercato « Centro Val Pora » che comprenderà:

- Esposizione e vendita di prodotti industriali, artigianali, agricoli e merci varie.
- Esposizione, vendita e degustazione vini sfusi e imbottigliati.
- Degustazione piatti tipici presentati dagli esercenti di Calice Ligure e della vallata.
- Esposizione e vendita di oggetti d'arte e lavori vari fatti a mano.

La Mostra Mercato proseguirà sino all'8 Settembre.

sinfonia di ceramiche nella sala mostra di
TROTTA
MARAZZI CEDIT COTTO REE cottoveneto gres
FINALE [illegible] via CALICE 019-690763

FINAUTO SPA
[illegible] concessionaria finale ligure [illegible] 692061

E' arrivato il momento [illegible] avere [illegible] mobili con una linea nuova, brillante, confortevole, elegante e robusta ad un prezzo di acquisto veramente competitivo

Mobilificio ROSA

Esposizione permanente mobili d'arte: via Aurelia 432/a 17025 LOANO (Savona)
Laboratorio: via delle Fornaci, 27 telefono 019 671.343 17025 LOANO (Savona)

Concessionaria Alfa Romeo
Casauto S.R.L.
via del sagittario 7 - tel. 019/690.661-2 — FINALE LIGURE

barusso
ELETTRODOMESTICI - TV - HI.FI.
VIDEOREGISTRAZIONE - VIDEOPROIETTORI
Piazza Massa [illegible] - Tel. 019/65.603 - CALICE LIGURE

barusso - elettronica
Laboratorio elettronico - Centro assistenza
Computers Alpha Micro - Multitech
(Direzione Tecnica Bremi Vincenzo)
Via Roma 23-25 - Tel. 019/65.748 - CALICE LIGURE

Viola Giovanni
installatore elettrico
Via Roma 87 - CALICE LIGURE - Tel. (019) 65.587 - 65.448
presente alla XII MOSTRA MERCATO «CENTRO VAL PORA»
TOSHIBA condizionamento - riscaldamento - deumidificazione
STS allarmi e sistemi elettrici antincendio

BIEMMEDUE SpA
Agente generale DE ROSSI Ing. [illegible]
Via Rocca Crovara 54
PIETRA LIGURE - Tel. (019) 645.188
Produzione generatori di aria calda per uso civile e industriale
Apparecchiature di pulizia e idropulizia industriali

CITROËN assistenza - vendita
autofficina EUROMOTOR
di Brunetto Daniele
Via Torino [illegible] - FINALE LIGURE
Tel. 019/690.451

A.B.C. Arredamenti
[illegible]RIOZZO cav. CARLO & C. s.n.c.
Via Provinciale 10 - Tel. (019) 790.244
MERETA DI CALIZZANO (SV)
Succursale IMPERIA P.M.
Via XX Settembre 27 - Tel. (0183) 61.450

autoveicoli Errepicar 4 x 4
di PARODI & RAVERA s.n.c.
Via [illegible] Sagittario 3
Tel. (019) 693.551
Off. (019) 699.177
FINALE LIGURE (SV)
Concessionario [illegible] autocarri
ARO [illegible] fuoristrada

Parodi Giulio & C. s.n.c.
Concessionario
Macchine Agricole
Attrezzatura Enologica
17020 CALICE LIGURE (SV)
Via Costa 29 - Tel. 019/65.475 - Tel. abitaz. 65.585
Filiale: QUILIANO - Via Porcile [illegible] - Tel. 887.8275

DOMANI A PEAGNA DI CERIALE LA QUINTA RASSEGNA DI LIBRI E AUTORI

Scrivere una regione

Domenica 7 settembre sarà assegnato il premio «Anthia» al miglior opera di argomento ligure - Un concorso di pittura e una mostra di disegni - Sono esposti 1300 volumi - Una guida alla lettura dei testi presentati

CERIALE — Si apre domani, a Peagna, la quinta rassegna «Libri di Liguria», a cura della Città di Ceriale. La manifestazione abbinata alle serate di «Incontro con l'autore», appuntamenti culturali in programma tutti i giorni, alle 21.15, sino al 5 settembre, presso l'auditorium dell'oratorio.

L'inaugurazione ufficiale della manifestazione è prevista domani alle 17, alla presenza delle autorità. Domenica 7 settembre, alle 18, verrà assegnato il premio letterario «Anthia», al libro di argomento ligure che abbia riportato il maggior numero di voti da parte dei lettori della regione. Nella stessa giornata, lungo le vie del borgo di Peagna, saranno esposti i quadri partecipanti al concorso di pittura «Colori di Liguria». Il vincitore sarà premiato con la «Tavolozza d'oro». Inoltre, durante tutta la rassegna, resterà aperta, nell'oratorio parrocchiale, la mostra «Disegni di Liguria» del grafico savonese Piero Vado.

Ceriale, dunque, si ripropone come «capitale» e punto di riferimento, a livello regionale, per scrittori, poeti e uomini di cultura che hanno, come denominatore comune, l'interesse e l'amore verso tutto ciò che è Liguria, nei suoi molteplici aspetti.

Quest'anno saranno esposti circa 1300 volumi, con quasi tutte le novità dall'settembre '85 all'agosto '86.

L'Associazione «Amici di Peagna», che gestisce e realizza la rassegna, ha catalogato le varie opere in una guida (circa pagine), di grande utilità per facilitare il compito dei lettori. Di circa la metà delle opere, inoltre, viene fornita una sintetica recensione. Un lavoro dettagliato, un «censimento» che raccoglie la produzione ligure, non solo dei grandi gruppi editoriali, ma anche dei numerosi editori-scrittori che operano in proprio, e dei vari Enti e Associazioni che non posseggono un loro catalogo.

Le finalità della rassegna sono molteplici. Spiegano gli organizzatori, dell'Associazione «Amici di Peagna»: «Tra gli obiettivi principali, c'è la volontà di favorire la diffusione della lettura, e un allargamento della conoscenza, attraverso un confronto fra molteplici esperienze, e seguendo gli stimoli e gli spunti che verranno offerti dalle varie culturali. Inoltre, un altro aspetto molto importante riguarda il desiderio di cucire, in una matrice unitaria, la cultura ligure, oggi dispersa in mille rivoli di sparsa eccezionalmente estesa. La rassegna intende offrire un contributo al recupero delle radici, di una precisa identità».

Nel corso della manifestazione, saranno affrontati i temi cruciali e i temi più attuali del mercato del libro ligure, distribuzione, rapporto scuola-editoria, educazione alla lettura, azione promozionale, responsabilità e ruolo degli enti pubblici.

Aggiungono gli organizzatori: «I temi verranno affrontati con l'offerta di dati su cui meditare, nel tentativo di costruire un rapporto diverso, più agile e stretto, fra produzione e utenza».

Ogni anno, la rassegna offre qualche novità: nell'84 è stata la mostra della tipografica Graviotto, un editore albenganese che ha polarizzare l'interesse dei visitatori; nell'85 è stata esposta una ricca di vedute sette-ottocentesche della Riviera di Ponente. L'edizione '86 proporrà, tra le numerose iniziative, un interessante erbario con le piante officinali di questa parte della Liguria. Accanto ai libri, sarà presente inoltre una rassegna di quei piccoli capolavori che sono i calendari locali.

«I Libri di Liguria» si conferma quindi come appuntamento culturale di assoluto rilievo: non solo una vetrina, ma anche un momento di confronto e fonte di nuove iniziative. Attorno questo particolare settore dell'editoria, negli ultimi anni è cresciuto notevolmente l'interesse del pubblico. Un'occasione da non perdere, quindi, a favore di una sempre maggiore della cultura regionale. Ceriale ha dimostrato, anche quest'anno, di avere imboccato la strada giusta.

Maurizio Fico

IL BASTIONE SIMBOLO DELLA CITTA'

Ceriale. Il Bastione di Ceriale, uno dei simboli della città, venne costruito nel 1563 dalla Repubblica di Genova con funzioni di difesa le incursioni dei Turchi barbareschi. Situato al centro litorale, campeggia in numerose cartoline e, anche quest'anno, è fatto da sfondo a migliaia di foto scattate dai turisti. Accanto all'agricoltura (orientata verso settori sempre più specializzati, compresa la floricoltura), si è registrato negli ultimi anni anche un notevole sviluppo del turismo. Ceriale (15 mila residenti e una popolazione estiva di circa 50 mila persone) è soprattutto una città di seconde case. Fra le strutture ricettive si contano specialmente motel e campeggi. Il progetto del porticciolo turistico potrebbe aprire interessanti prospettive di sviluppo

Una biblioteca da interrogare

L'associazione Amici di Peagna diventa fondazione? - Nuove idee

CERIALE — *Un cittadino di 5300 che riesce a mobilitarsi e, grazie agli sforzi di tutti (dal volontariato alle istituzioni, ai commercianti), a dar vita ad una manifestazione come la rassegna «Libri di Liguria», una kermesse culturale-editoriale unica nella nostra regione, costituisce una felice eccezione che premia e gratifica un'idea vincente.*

Sono 5 anni che l'appuntamento si ripete (capitato a caso Girardenghi nella suggestiva frazione di Peagna), e la manifestazione di è colta. cresciuta che suscita l'entusiasmo e il gusto della sperimentazione degli organizzatori ma che li spinge a tentare nuove proposte. Per andare oltre i 7 mila visitatori dell'anno scorso e per non «ederai» nella routine, Franco Gallea (animatore dell'associazione «Amici di Peagna», presieduta da Ugo Baldi), di accordo con il Comune e l'Azienda di Soggiorno, ha rinnovato, per le sette serate culturali, l'auditorium dell'oratorio di Peagna.

Ma la disponibilità a far crescere la manifestazione è nata anche da molti altri aspetti. Un esempio è fornito dal catalogo che di-

ventando un vero e proprio libro, che non può mancare biblioteche, non solo pubbliche private, dei liguri. Si è pianti, quest'anno, a pubblicare 1300 titoli libri di liguri sulla Liguria, dei quali 250 sono novità di quest'anno (presentati con scheda riassuntiva), altri 725 sono attualmente acquistabili nelle librerie e i restanti 325 titoli in qualche modo reperibili (non) presso le biblioteche, (non) presso i privati).

Il prossimo anno il catalogo dovrà diventare un vero e proprio libro, un compendio dove sarà possibile leggere lo stato di salute della cultura locale. Si tratta di effettivi un osservatorio produzione libraria in Liguria, ricco di informazioni e di spunti. Spunti che in futuro potrebbero anche portare creazione di un vero e proprio «osservatorio mass-media della Regione» che ancora non esiste e di cui si la necessità. L'idea è stata annunciata martedì scorso, durante la conferenza stampa di presentazione della manifestazione, avvenuta presso l'azienda di soggiorno. Si tratterebbe di trasformare l'associazione «Amici di Peagna» in una vera e propria fondazione che possa gestire, quasi a livello istituzionale, i fondi che Provincia, Regione e Comune, oltre ai privati, fornirebbero per un ufficio permanente che, appunto «osservi» il settore delle comunicazioni di massa, una tematica in costante espansione.

C'è quindi materia per fare della rassegna «I libri di Liguria» l'occasione crescita culturale.

«Il motivo di orgoglio e di giusto prestigio per Ceriale organizzare una simile manifestazione» ha ricordato, a nome dell'amministrazione, il sindaco Carlo Varca, aggiungendo: «La nostra cittadina svolge così un ruolo culturale di respiro non solo comunale senz'altro regionale».

Dario Ollenga, presidente della locale associazione commercianti, ha dichiarato: «Come operatori commerciali siamo a fianco dell'associazione "Amici di Peagna", del Comune e dell'Azienda, poiché pensiamo che la manifestazione torni a vanto della nostra cittadina».

Il dell'Azienda di *Soggiorno, il consigliere di amministrazione Giacomo Badolino ha avuto occasione, nel corso della conferenza stampa, di sottolineare:* «L'impegno finanziario complessivo per sostenere la rassegna *(è ripartito fra finanziamenti comunali e dell'Ente turistico, oltre ai contributi di singole persone e sponsor, sui milioni di lire ndr)* si traduce in un progetto investimento anche di natura turistica sull'immagine di Ceriale, una cittadina che aspira a svolgere lo non secondario nella futura azienda di promozione turistica». **Romano Strisciali**

Il mercato si divide in una costellazione di piccole case editrici e stampatori

Editoria, la dimensione artigianale

La produzione più significativa riguarda opere d'arte o a carattere storico-geografico L'importante ruolo svolto dalle banche - Nuovi stimoli dalle celebrazioni colombiane

GENOVA — La rassegna «invernale» dell'associazione degli Amici di Peagna per valorizzare la produzione editoriale ligure ripropone ancora una volta l'eterna discussione sui rapporti tra la terra ligure e il mondo della cultura, inteso nel senso più ampio.

Due considerazioni si impongono: la prima, positiva, riguarda il delle opere letterarie, storiche, saggistiche, poetiche ecc. pubblicate ogni anno in Liguria presso editori e stampatori liguri; la seconda, negativa, riguarda la incidenza di quanto è ligure nel tessuto culturale e nella cultura industriale italiana.

Naturalmente, è bene operare un preciso distinguo. In Liguria non è una grande tradizione editoriale. E' vero che l'editoria, così come s'è imposta a partire dalla seconda metà del secolo scorso, ha finito per assumere la fisionomia d'un attività imprenditoriale vera e propria e, quindi, è andata di pari passo con lo sviluppo della seconda industrializzazione, cercando la concentrazione, l'abbattimento dei costi base, la facilità di magazzinaggio e la maggior fluidificazione della distribuzione.

Questo spiega da (ma i quattro quinti) dell'editoria libraria italiana sono concentrati nell'area milanese. Pure, altre città italiane (oggi sempre meno però) hanno mantenuto un minimo di presenza autonoma e qualificante: Torino, Firenze, Bologna, Bari, per non parlare, ovviamente, di Roma.

In Liguria gli editori veri (cioè coloro che fanno dell'editoria un'imprenditorialità autonoma) sono pochissimi e spesso si confondono con gli stampatori che pubblicano sporadicamente libretti e libelli a spese dell'autore. Anche questo ingenera confusione: ma, occorre dirlo, negli ultimi anni, ci si è mossi con maggior sicurezza e severità. A Genova esiste un piccolo «pool» di piccoli editori degni massima considerazione: la Sagep, l'Ecig, Pirella, Stringa, tanto per citare i maggiori, così come a Savona mantiene alto il proprio impegno Sabatelli.

Certo, la produzione più significativa riguarda opere d'arte o opere storico-geografiche che non potrebbero avere, per costi e per limitata distribuzione, un riscontro positivo sul mercato. Quindi sovente si deve ricorrere, soprattutto se il libro è serio, «mecenate», quasi sempre una banca o un ente pubblico. E' un sistema che può presentare degli inconvenienti, considerato talvolta il malcostume e il clientelismo politico dilagante, ma che, però, a onore del vero, ha consentito la pubblicazione di opere importanti e fondamentali, necessarie per conoscere a fondo la Liguria e la sua storia.

Il merito maggiore in questi anni alla Casa di Risparmio di Genova e Imperia e, poi, a ruota, alle altre Casse o a istituti radicati nella realtà ligure come il Banco di Chiavari. Indubbiamente, lo «spirito» delle celebrazioni colombiane, [illegible] in ogni iniziativa ligure da qualche tempo, e un omnipresente prezzemolo, è anche servito di stimolo.

Genova e la Liguria sono state sinora «scoperte» e studiate da inglesi, francesi e anche spagnoli. Ma non è ancora nata una cultura nazionale.

Più fortuna hanno avuto gli scrittori liguri, a cominciare poeti del primo Novecento (Crocardo, Boine, Novaro, Sbarbaro, Montale) per arrivare sino al ligure d'acquisto Caproni. Ma sono stati stampati ovviamente da editori nazionali. Lo stesso vale per gli scrittori liguri che hanno ottenuto successo negli anni dell'immediato dopoguerra: Milena Milani, Gina Lagorio, Beatrice Solinas Donghi, Camilla Salvago Raggi, Alizona, per non parlare dei «maggiori» Italo Calvino e Giovanni Giudici, che fanno parte da sempre del firmamento nazionale delle lettere. **Paolo Lingua**

I vincitori del premio letterario

Questo l'albo d'oro

CERIALE — Ecco l'albo d'oro del premio letterario «Anthia», assegnato al libro di argomento ligure che abbia riportato il maggior numero di voti da parte dei lettori:

1983: «L'alta via dei monti liguri», edizioni Unione Cai Genova.

1984: Giovanni Spalla, «L'architettura popolare in Italia: la Liguria», edizioni Laterza.

1985: Santino Langé-Duilio Citi, «Comunità di villaggio e architettura: l'esperienza storica del Levante Ligure», edizioni Jaca Book.

Anche quest'anno la speciale giuria è composta dai librai liguri, i rappresentanti più indicati a valutare e interpretare i gusti e gli orientamenti del pubblico. I libri di argomento regionale e locale stanno riscuotendo un crescente interesse, anche se esistono ancora grossi problemi di distribuzione e diffusione.

La cerimonia di premiazione è prevista domenica 7 settembre, alle 18. Un altro premio, la «Tavolozza d'oro» sarà assegnato, sempre domenica 7, al vincitore di pittura «Colori di Liguria». Tutte le opere saranno esposte lungo i vicoli e le piazzette di Peagna. La proclamazione del vincitore è prevista alle 17.

m. f.

SULLE PENDICI DELLA MONTAGNA

Fece un angolo di Peagna, località con circa 150 abitanti, situata alle spalle di Ceriale. Il paese è abbarbicato sulle pendici gna: le sue strade più caratteristiche, la via Anthia, che porta a un'antica fonte, ricca di leggende. La chiesa parrocchiale è dedicata a S. Giovanni. Fra i tesori di Peagna anche quelli nascosti lungo l'alveo e le pareti incassate dell torrente Torsero, in cui è scritta la storia del Mediterraneo, con i successivi periodi di allagamento e arretramento delle acque. Nei prossimi giorni il sindaco di Ceriale si recherà in Regione per concordare vari interventi: l'ammodernamento del museo che raccoglie le conchiglie e i reperti fossili e la realizzazione di un itinerario archeologico

Il programma serate all'auditorium dell'oratorio parrocchiale di Peagna

Nel salotto «Incontri con l'autore» la cultura si sposa con lo spettacolo

CERIALE — Sono sette gli «Incontri con l'autore», realizzati nell'ambito della 5ª edizione della rassegna «Libri di Liguria», dall'Associazione «Amici di Peagna». Si svolgeranno, tutte le sere, da domani al 6 settembre, nell'auditorium dell'oratorio parrocchiale, sempre con inizio alle 21,15 (l'ingresso è gratuito).

Saranno proposti argomenti molto vari e interessanti, attraverso una che ha sempre riscosso il favore pubblico. La parola cultura viene a qualcosa di noioso, o riservato a un'élite ristretta. La rassegna di Peagna, invece, intende capovolgere questa impostazione, per proporre una cultura intesa anche come spettacolo. Spiegano gli organizzatori: «E' un modo per portare gli autori di testi, di argomento ligure, a contatto con i lettori, mediante una formula che mantenga ad alto livello il contenuto culturale delle proposte, presentate però in vivo, diretto, capace di interessare e divertire».

Questo il programma.

: Carlo e Tagliafico, «Liguria latina» (edizioni Mistral). Il tema è quello della cultura anche come immagini. Su uno schermo gigante (6 metri per 8) saranno proiettate le stupende diapositive da cui sono state tratte le fotografie pubblicate sul

Domenica: Poesia come spettacolo, «Incontro con i poeti». Interverranno Silvio Riolfo Marengo, Stefano Carrara, Sutour, Bruno Rossi, Sandro Patrona, Olga Freghetti, Dino Ardoino e Agostino Olivieri.

Lunedì 1° settembre: cultura e gastronomia, «Vini e cibi di Liguria». Parteciperanno alla serata l'ing. Riccardo Agnesi, Lucetto Hamalla (scrittore), Silvio Torre (giornalista, gastronomo e animatore televisivo) e il dott. Carlo Bergaglio, Gran Cancelliere dell'Ordine del Raviolo e del Cortese-Gavi Ligure. In chiusura di serata, a tutti i partecipanti sarà offerto un piatto di spaghetti condito in un sugo a base di olio extravergine «made in Riviera» e una fetta di focaccia con le olive, un piatto tipico della gastronomia locale.

Martedì 2 settembre: forza corale e sentimenti, con Elena Bono (poesia, teatro, narrativa). presentato che un abbina- fra musica e letteratura.

Mercoledì 3 settembre: Genova e la Riviera agli inizi del Novecento. Interverrà Carlo Alberto Rizzi, «I cioccolatini di Scarglia» (edizioni Marietti) e sarà presente, inoltre, il gruppo redazionale della Casa editrice.

Giovedì 4 settembre: «Poesia e ricordi», di Enrico Bonino, presidente del sindacato liberi scrittori, Sezione ligure. Interverranno alla serata anche due attori-dicitori.

Venerdì 5 : la chiusura della rassegna «Incontro con l'autore» è stata affidata a Piero Vado «In Liguria con sentimento». Un tema emblematico: la poesia di un mondo ligure che non deve scomparire.

m. f.

Peagna. Scorcio di una via della suggestiva frazione di Ceriale

enfla sport
FILA - ELLESSE - ADIDAS
e tutto il meglio per lo sport
Via Aurelia 75 - CERIALE
Tel. 0182 90.142

ASTERIAS s.r.l. CERIALE (Sv)
Via Chioso 13
CASE AL MARE
Tel. (0182) 90.038 - 93.02.71

ARJO
Dischi e HI-FI
Car Stereo
Videoteca
1100 titoli
disponibili
Piazza Lombardia 13 - CERIALE (SV) - Tel. 0182 930.209

PUNTO AUTO s.r.l.
Autoveicoli ed Esteri
ed Usati
Via Aurelia 75 - Tel. 0182 930.750

STUDIO IMMOBILIARE
IL BASTIONE
Compravendita immobili - Affitti
Assistenza tributaria
17023 CERIALE (SV) - Piazza della Vittoria 5 - Tel. 0182 90.313

CRS
CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA

SUPERCONAD CERIALE
Il miglior servizio ai migliori prezzi
Via Pontetto - Tel. 0182

Installazione serbatoi G.P.L.
da lt. 1000 - 2000 - 3000 - 5000
Utilizzi civili serre artigianali-industriali
Consulenza gratuita Totalgas
via Stoppani 2 - COGOLETO
Tel. 010 911.1236 - 911.1238
TOTALGAS CERIALE
F.lli Casanova - Tel. 90.363

Costruzione metalliche fiore orticole impianti di irrigazione e
cosmoser inc.
di BALDI UGO & C.
CERIALE - Via Nuova di Peagna 32 - Tel. 0182 90.281

AUTOACCESSORIO ALBENGANESE
di BERTOLOTTO
Via Dalmazia 1 - ALBENGA - Tel. 0182 51.737

CAFFE' La Genovese ALBENGA
1936 1986
Via Vittorio Veneto - tel. 0182/50458 - 50453

AGENZIA MANFRINO
Via Aurelia 47
Ceriale - Tel. 90.125

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 562.241) Mendelssohn Una. V. 16
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.913) Pretemporada N. - L'ultimo dinosauro Ore 16 L. 6000
CORALLO (via Vincenzo Gioberti) La signora in rosso.
DORIA (via Colombo 11, tel. 580.888) Registrazione vietata. V. 16
GRATTACIELO (A 30 minuti dalla fine) V. 14
IDEAL: La storia nel pomeriggio V. 16
SUPERBA: L'uomo della guerra preistorica
ASTORIA: Vietato ai maggiorenni
CAPITOL: Sportivamente che vita tranquilla.
COLOMBO: La carica dei 101.
ECCELSIOR: Oltre l'orso del domenica.
RITZ: Ma guarda 'sti americani.
SALESIANI: 007 Bersaglio di copertura.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 540.180) Sulla stella Labrea. Story per whale V. 16
CHIAMBERA (via Chiabrera, tel. 261.566) La gatta Bionda V. 16
CRISTALLO (corso Sardegna) Bolle L. 5000
NETTUNO: Il cane con gli amici.
SUPERBA: Mandamiento tel. V. 16

SECONDE

LUMIERE: Dove la prova
SAMPIERDARENA
A.B.C.: Bianca allegra - Matina viziosa. V. 16
ELDORADO: Fuori tilo V. 16
SPLENDOR: La perla nascosta. V. 16
PONENTE
NOLIDAY (Via Peschiera) Sotto quella pelle per meglio. Sono America V. 16
NERVI
AUGUSTUS: Terminator
PERLI
EDEN: La donna è mobile

Kathleen Turner nel film «Il Gioiello del Nilo»

CHIAVARI
ASTOR: Storia di Piscinella.
CANTERO: La signora in rosso.
MIGNON: Storia di un commissario alla polizia.
NUOVO: L'isola dell'amore. V. 16
COGOLETO
VERDI: I demoni. V. 16
ARENZANO
ITALIA: Il baby sulla...
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Spedizione alla via Tuscolana.
LUX: riposo
RAPALLO
GRISPONE: 3 uomini e 1 culla.
ITALIA: Ritorno al futuro.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Rocky IV.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Venerdì 13: Il diavolo custodisce.
DIANA: Cuoricini sconsiderati.
ELDORADO: Chi è saputo lo quella cosa?
JOLLY: Predatore del pianeta X. 3.
ARE: Dreamgirls, le donne scatenate.
FILMSTUDIO: La chiave.
ALASSIO
CAPITOL: Sportivamente che vita tranquilla.
COLOMBO: La carica dei 101.
ECCELSIOR: Oltre l'orso del domenica.
RITZ: Ma guarda 'sti americani.
SALESIANI: 007 Bersaglio di copertura.
ALBENGA
AMBRA: Antarctica
ASTOR: Il mostro di Firenze.
GIARDINO: Hamlet e la sua famiglia.
CRISTALLO: nuovo programma
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Tuppins.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Il ghiaccio del lago.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: La mia Africa.
SPLENDOR: La 13 fatica di Ercolino.
CERIALE
ODEON: Bersaglio mobile.
FINALE LIGURE
ARENA: Chiuso per.
IDEAL: Nuovo programma
LUX: Il giocello del lago.
ONDINA: Brivido caldo.
VITTORIA: Rambo II.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Il vendicatore di mobile.
LOANO
LOANESI: Ritorno al futuro
PERLA: Sotto il vestito niente.
STELLA: Brivido di notte II.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Ritorno al futuro
SPOTORNO
ARISTON: Il tempio dei cannibali.
ASTRO: Amici miei atto III.
CASTELLO: Il bi e il ba.
VARAZZE
TEATRO: Tragicus.
TEATRO ESTIVO: Chorus line.
VERDI: Un meraviglioso da legni.
VARIGOTTI
ROMA: La banana di scorpione.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Silvestre
DANTE: Chi è saputo lo quella cosa?
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Dr. Crester sportivamente lo.
CENAI: Quasi inutile la lotta piena.
CLARIDON: Rocky IV.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: L'isola d'acciaio. ore 21.30
DIANO MARINA
PERGOLA: La fortuna di vivere.
BORDIGHERA
OLIMPIA: 3 uomini e una culla.
RIVA LIGURE
CORALLO: La carica dei 101.

LA SPEZIA

ARISTON (via Manzoni 29, tel. 71.971) 3 uomini e una culla.
ARISTON GIARDINO: Donne toghe.
CENTRALE: Poliziotti n° 3.
ORFEO: Bambolone Olivia.
RITZ: Airport 80.
SAMMARTINO: La donna è fatta.

Tv in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48 52 54 — Ore 17 Programmi per ragazzi 17.55 Da Stoccarda Campionati europei di Atletica leggera 18.55 TG Notizie 19 Telefilm; 19.30 Tg-Punto d'incontro; 19.50 Concerto del New Swing Quartet 20.30 Da Stoccarda Campionati europei di Atletica leggera 22 Tg-Tuttosport 22.30 Dimensione Oceano documentario 23.30 Lucy, telefilm

TELECITY

UHF 20, 31 47 49 — Ore 7.25 Cinema tra galassie telefilm. 7.50 Capitan Nice, telefilm 8.15 Nido di serpenti televisivo 8.45 Los Angeles Ospedale Nord telefilm 9.10 Disperatamente tre televisivo 10 Figli miei, vita mia, televisivo 11 [illegible] in prosa, [illegible] 12 La scarpa del Sud, telefilm 13 Sally la maga, cartoni [illegible] Batman, telefilm 14 Longstreet telefilm 15 Nido di serpenti televisivo 16 Il grande teatro del West telefilm 16.55 Vivi stando in pace + regalo 18.30 Andrea Celeste, televisivo 19.30 Flipper telefilm 20 Il grande teatro del West, telefilm; [illegible] Veronica II volto dell'amore televisivo 21.30 Il maggiolino Guido contro tutti pentere e sabo, film

STAR

UHF 47 30 31 32 — Ore 12.45 Figli miei, vita mia televisivo 13.45 Notizie 14 King Arthur cartoni 14.30 Grand Prix, cartoni 15 Defensor cartoni 15.30 Il meschino del tempo cartoni 16 The Computers telefilm 17 [illegible] telefilm 17.30 Un [illegible] bucolo film 19.15 Album di famiglia, telefilm 19.45 Guerra tra galassie, film, 20.15 Chicago anni 30 vita del gangster, film, 21.45 Vivisex, televisivo

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 30, 28 37 — [illegible] 12 [illegible] matinée televisivo 12.30 [illegible] Shop, proposte d'acquisto 13 Cartoni, 14.30 Telefilm 15.30 Insieme al cinema; 17.30 Pomeriggio per i ragazzi, 19 Telefilm, 20 Marcia nuziale televisivo, [illegible] Profumo di mare, film, [illegible] 22.30 Spaziale musicale, 23.30 Primocanale.

CANALE 7

UHF 22, 24, [illegible] 30, 34 41, 48, 60 — Ore 18 Ben Chicciola, cartoni 19 Momenti di vera televisiva 19.30 Al banco di prova telefilm 20.30 [illegible] al cinema, sceneggiato [illegible] Operazione [illegible], telefilm

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34 48, 52, 56 — Ore 11.40 Cartoni, 12.30 L'uomo e la [illegible], telefilm 13.30 Notiziario 13.40 Cartoni 14.30 Disperatamente tre, novela, 15 [illegible] Santa Cruz, film 17 Cartoni, [illegible] Maurizio, cartoni, telefilm 19.50 Disperatamente [illegible], novela 20.40 [illegible] Il ferro, film, 22.15 L'uomo e la città, telefilm

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41 55 — Ore 12 Film, 13.15 [illegible] Tg-Panorama, 14 Il segreto, televisivo 15 L'idiota, televisivo 15.30 Ai grandi magazzini televisivo, 16.30 Felicità... dove sei?, televisivo 17.30 Catchman II & Fighter, cartoni 18.30 Polizia militare film, 19.20 Zoom Tg-Pegaso [illegible] Felicità... dove [illegible] televisivo; 20,30 Il segreto televisivo 21.30 Ai grandi magazzini televisivo; 22,30 L'idiota

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — [illegible] 14,30 Bordering, rubrica di bon ton 15 Documentario; 16 Telefilm 17 Cartoni, 18 Tre volte donna rubrica di estetica, 19 Bordering rubrica di cose 19.30 Speciale sportivissimo 20 TG Trio; 20.30 Documentario 21 Film, non stop

PAN TV

UHF 64 — Ore 8 La spinosa lezione, sceneggiato, 8.30 Bettina III, Calendar Man, [illegible] 9.15 Skippy il canguro, telefilm 9.40 Hanna & Barbera Follies, cartoni 10 Selvaggio mondo animali, documentario, 10.30 Starsinger, [illegible]; 11 Boys à [illegible] telefilm, 11.30 Portami con te, sceneggiato 12.15 Il re del quartiere, situation comedy [illegible] Le sole, telefilm 13.30 La principessa [illegible], 14 A tu per tu con una regazza sposanda, film [illegible], 15.20 Calendar man Batman III, cartoni, [illegible] Skippy il canguro telefilm 16.35 Starsinger cartoni 17 Boys à [illegible] Follies cartoni, 18,10 Selvaggio mondo animali [illegible] meritorio 18.35 La sole maschio [illegible] principessa [illegible] cartoni 20 [illegible] schiavo [illegible] sceneggiato, 20.45 Il signor ministro il prese subito e fuori, film commedia; [illegible] Il re del guardare situation comedy

TV FRANCIA

TF 1

19.25 Mini-journal pour [illegible] jeunes, 19.25 Feuilleton avec Joel (redif.); 19.10 [illegible] vie avec Soizic, 19.40 Le masque et les plumes; [illegible] Journal, 20,30 Variétés, [illegible] Yoko 21.45 Multi-[illegible] 23.25 36, pholos de vacances; 23,30 Journal; 23.45 Télévision [illegible], [illegible] nuit avec américains.

A 2

21.20 Apostrophes, magazine littéraire, 22,40 Journal, 23.05 Ciné-club: [illegible] cote d'amour, [illegible] de Charlotte Dubroyal (1982)

Potrebbero cambiare sovrintendente, direttore e segretario - I programmi della «Giocosa»

Opera di Genova, si aspettano grandi cambiamenti al vertice

GENOVA — La prossima settimana riprenderà l'attività a pieno ritmo, sul piano artistico e burocratico-amministrativo, il Teatro Comunale dell'Opera, l'ente culturale di spettacolo che, nei prossimi mesi, dovrà passare necessariamente attraverso profonde trasformazioni e che potrebbe anche essere completamente modificato al vertice. Sovrintendente, direttore artistico e segretario generale la prossima primavera potrebbero cambiare tutti e tre.

SOVRINTENDENTE — Franco Ragazzi venne nominato [illegible] del [illegible] all'indomani [illegible] prematura scomparsa [illegible] sen. Gelasio Adamoli. Aveva solo 31 anni e aveva come unica esperienza la carica di funzionario dell'Arci. Non ha avuto vita facile.

Ha subito alti e bassi e ha visto lentamente agnellarsi anche il prestigio dell'ultima iniziativa di qualche respiro musicale, il Festival Internazionale del Balletto, anche quest'anno sottotono, e aperto con *A Chorus Line*, che non è andato bene. Il problema di Franco Ragazzi, comunque, è di natura squisitamente politica: esponente del pci, consigliere comunale a Chiavari, sua città natale. Ragazzi vedrà scadere il [illegible] mandato la prossima primavera.

La maggioranza di pentapartito [illegible] Comune gli manterrà [illegible] riconferma. Questo è [illegible] il punto che addirittura si parlava di [illegible] sioni [illegible] fine dell'anno, perché i segretari provinciali del pentapartito avrebbero fissato per il periodo ottobre-novembre il rinnovo di tutte le cariche amministrative connesse alle gestioni [illegible] nali. Quindi, si cambierebbero anche i consiglieri d'amministrazione

ARTISTICO — Il professor Luciano Alberti è [illegible] un buon conoscitore del [illegible] musicale nazionale e internazionale, essendo stato, anche [illegible] musicista [illegible] professione (insegna storia [illegible] musica all'università [illegible] Siena). Il braccio destro di [illegible]simo Bogliacchino al «Maggio Musicale Fiorentino» per [illegible] anni. Partito l'anno [illegible] con entusiasmo, ha perduto con il passare dei mesi molto smalto. In privato, si dichiara deluso. Dal 1° gennaio prossimo, ufficialmente, sarà nominato direttore dell'Accademia Chigiana [illegible] Siena (è anche direttore artistico [illegible] manifestazioni musicali pucciniane, [illegible] Torre del Lago): l'infittirsi degli impegni potrebbe indurlo a rassegnare le dimissioni: questa voce circola sempre con maggiore insistenza.

Una scena di «A chorus line», che aprì il festival del balletto a Nervi

SEGRETARIO GENERALE — La vicenda [illegible] dottor Alessandro Lavrero (42 anni, già segretario amministrativo della dc genovese) si tinge di «giallo». Colui che è stato a lungo ritenuto il [illegible] di potere all'interno dell'Ente è in aspettativa. I [illegible] informano [illegible] nell'affermare che forse non [illegible] più [illegible] gli uffici [illegible] via [illegible] [illegible] dc e il psi, [illegible] i partiti minori, cercherebbero di dirottarlo [illegible] vertice manageriale della fondazione colombiana, che dovrà essere operativa sino al [illegible], l'anno successivo del fatidico cinquantenario.

Lavrero puntava ambiziosamente [illegible] al vertice amministrativo della Scala di [illegible] no, confidando nel sostegno [illegible]Ciriaco De Mita e di Amintore Fanfani. [illegible] inaugurati del Comunale e l'inchiesta della magistratura hanno bloccato la sua scalata. In autunno, comunque, questa situazione dovrebbe [illegible]

Accanto [illegible] vertici, naturalmente, debbono essere inseriti nuovi responsabili di settore: tra i primi il direttore del coro, considerate le dimissioni [illegible] Dante Ghersi entrato in rotta di collisione con Luciano Alberti. Poi, si profila il balletto dei possibili [illegible] prossimo consiglio d'amministrazione. In passato, [illegible] non [illegible] mai [illegible] felicissime. Quasi sempre consiglieri [illegible] fuori delle categorie culturali e artistiche, per non parlare della presenza ingombrante d'un sindacalismo fortemente corporativo e tutt'altro che lungimirante che ha sempre considerato il teatro alla stessa stregua d'un'azienda metalmeccanica.

[illegible] Lingua

«L'esule di Roma» prima volta nel 900

GENOVA — [illegible] dischi, tra riprese radiofoniche, televisive. Il [illegible] bilancio degli ultimi anni di [illegible] del Teatro dell'Opera [illegible] di Genova. Nata nel 1956, l'Opera Giocosa è l'unica Lirica Estiva [illegible] Italia a lavorare nel campo della lirica: «Il nostro obiettivo — spiega [illegible] Cellacci dal '78 presidente dell'Ente — è quello di proporre opere [illegible] meritevole e dare spazio a giovani artisti».

[illegible] '77 [illegible] '85 l'Opera Giocosa ha realizzato undici allestimenti teatrali: si ricordano Aureliano in Palmira di Rossini, Le convenienze teatrali di Donizetti, Il Parnaso di Vivaldi, [illegible] Orazi e i Curiazi di Cimarosa, Torquato Tasso di Donizetti.

«Fra i giovani da noi lanciati, cito Paolo Barbacini, Alessandra Corbelli, la Dessì, la Peters, Bimboni Alaimo ha debuttato nel '79 [illegible] Scala, ma nell'80 era già [illegible] nostro».

Alaimo, protagonista [illegible] scorso anno del Tasso, [illegible] nerà [illegible] l'Opera Giocosa in autunno nell'Esule di Roma di [illegible] L'esule di Roma o Il proscritto rivale [illegible] *1828, e precede i grandi lavori donizettiani* (Anna Bolena *e del 1830). Rappresentato* [illegible] per [illegible] prima [illegible] *al S. Carlo di Napoli con* [illegible] *grande interpretazione* [illegible] *Luigi Lablache, L'esule viene ora proposto in prima esecuzione scenica per il nostro secolo:* «Qualche [illegible] fa — dice Cellacci — l'opera è [illegible] presentata in [illegible] a Londra. [illegible] Dobbiamo [illegible] in questi ultimi tempi abbiamo [illegible] in modo particolare le nostre attenzioni. Per il prossimo [illegible] esempio, [illegible] programmia *Il furioso all'isola di S. Domingo*».

Cecilia Gasdia protagonista

L'esule di Roma *sarà diretto da Massimo* [illegible] *Bernardi e sarà fra gli interpreti, oltre ad Alaimo, Cecilia Gasdia, Ernesto Palacio, Armando Ariostini, Adriana Molina e Maurizio Di Benedetto. La regia* [illegible] *Beppe De Tomasi. L'orchestra* [illegible] *Sinfonica* [illegible] *Piacenza formata da ex-componenti* [illegible] *Solisti Veneti e da elementi dell'Orchestra di Padova.* [illegible] *all'Esule, l'Opera Giocosa proporrà L'Italiana* [illegible] *Londra, melodramma giocoso* [illegible] [illegible] *di Cimarosa, realizzato* [illegible] *scorso anno al Festival di* [illegible]. *L'allestimento sarà diretto da Carlo Rizzi con la regia di Italo Nunziata: fra gli interpreti Patrizia Orciani, Angelica Peters, Maurizio Comencini, Armando Ariostini e Bruno Pratico.*

Il calendario delle recite prevede L'esule di Roma *al Chiabrera di Savona (16, 18 e 19 ottobre), a Sanremo (Casinò, 21 ottobre) e a Spezia (Civico,* [illegible] *ottobre); L'Italiana in Londra sarà invece a Savona il 18 e 26 ottobre, a Sanremo il 22 e a Spezia il 24 ottobre.* [illegible] *accanto* [illegible] *«prima» savonese dell'Esule* [illegible] *svolgerà una* [illegible] *rotonda presieduta da Carli Ballola* [illegible] *la partecipazione* [illegible] *Lorenzo Arruga, John Black, Bruno Cagli, Franco Cella e Dario Del Corno. Sempre a Savona il 25 ottobre e il 1° novembre* [illegible] *previsti due concerti* [illegible] *affidati rispettivamente a Simone Alaimo e a Luciana* [illegible].

«Debbo sottolineare — dice Cellacci — la preziosa collaborazione del Comune di Savona e dell'assessore Sergio Tortarolo che [illegible] concede gratuitamente [illegible] brera per tutto il lungo [illegible] riodo di prove. Con Savona avevamo [illegible] un ambizioso progetto non [illegible] del tutto accantonato: [illegible] Don Giovanni diretto da Scimone con i Solisti Veneti e con la Gasdia, Alaimo, Palacio, la Serra e [illegible] Dessì. Purtroppo [illegible] sono problemi finanziari».

Dalle rappresentazioni dell'Opera Giocosa nasce per il [illegible] *Genova:* «Ho [illegible] contatti [illegible] il direttore artistico Luciano Alberti, [illegible] offerto due recite [illegible] spettacoli da inserire nella loro stagione sinfonica. Sto attendendo una risposta».

Roberto Iovino

Lo ricorda un volume di Roscelli

Barabino, pittore quasi di cronaca

GENOVA — Nel [illegible] scorso, negli [illegible] dell'Italia cosiddetta «umbertina», un pittore di Sampierdarena, Nicolò Barabino [illegible] — 1891), ottenne una certa fama e celebrità [illegible] come ritrattista [illegible] sia come [illegible] di quadri [illegible] contenuto storico e civile.

Di famiglia semplice, [illegible] di fronte al mare nel vecchio borgo di San Pietro della Rena (ancora oggi una lapide ricorda l'edificio dove nacque) Nicolò Barabino frequentò a Genova l'Accademia Ligustica di Belle Arti. Poi, [illegible] vinse una borsa di studio di perfezionamento a Firenze. Nella città fiorentina, [illegible] la sola interruzione [illegible] rimpatriate in Liguria, visse poi e morì.

Tra [illegible] sue opere più significative [illegible] singolare «Madonna degli Ulivi» e alcuni temi colombiani quali «Colombo deriso a Salamanca», caro all'agiografia popolare.

Raffinato, [illegible] pronto a cogliere cronachisticamente [illegible] «particolare», in[illegible], anticipò alcuni aspetti dell'impressionismo [illegible] e dei macchiaioli (erano [illegible] che giravano nell'aria), pur restando molto accademico (questo [illegible] il suo limite) [illegible] forma.

Repubblicano e democratico, dipinse, solo dopo una [illegible] insistenza [illegible] re, un [illegible] golare [illegible] a sfondo vagamente «macabro»: [illegible] Emanuele I di Savoia sul letto di morte. Fu la sua ultima [illegible]

Ora Davide Roscelli, studioso [illegible] ligure, ripropone in un [illegible] e illustratissimo volume, edito dalla pluricentenaria [illegible] Associazione Operaia Universale (mazziniana) [illegible] Sampierdarena, il completo catalogo, [illegible] biografia e l'illustrazione [illegible] dell'opera [illegible] maestro ottocentesco.

p. l.

Ron Howard nel [illegible]

GENOVA — Mickey Rourke, [illegible] conosciuto [illegible] [illegible] per interpretazione del film «Nove [illegible] e ½» accanto [illegible] all'affascinante Kim Basinger, è il protagonista di «A cena con gli amici» proiettato questa sera (ore [illegible] al Cinema Nettuno. Diretto nel 1982 da Barry Levinson, il lavoro è interpretato anche da [illegible] Guttenberg e Kevin Bacon.

[illegible] «Il cinema nel roseto» nel Parco di Villa Grimaldi [illegible] invece presentato «Gung Ho» diretto da Ron Howard con Michael Keaton, Mimi Rogers e Gedde Watanabe.

All'Eden, infine, [illegible] proposto «Fuori orario» di Martin Scorsese con Rosanna Arquette, Griffin Dunne, Linda Fiorentino, Verna Bloom e [illegible] Garr.

STASERA ESTATE

Settembre Musica: Balet per Haydn

festival [illegible] Torino c'è anche un «omaggio» a Garcia Lorca - «Lo zingaro barone» a Taormina

Arbore, gran finale a Santa Margherita

Domani sera [illegible] «Covo» s'inizia a mezzanotte

«Quando Arbore ci ha telefonato per [illegible] lo [illegible] spettacolo gli [illegible] fatto presente che neppure, probabilmente, Madonna [illegible] pignola», raccontano a *Santa Margherita*. «Ma [illegible] — aggiungono — si è subito giustificato attribuendo ogni responsabilità e scompattato ogni pignoleria ai suoi impresari».

L'inizio dello show di Renzo Arbore è previsto attorno alla mezzanotte. I pregressi a partire da lire 35 mila comprese la consumazione.

m. b.

SANTA [illegible] LIGURE — *Gran finale di stagione domani al Covo di Nord Est con un* [illegible] *sera riempito da* [illegible] Arbore e [illegible] gie Band. *Per* [illegible] *la serata* [illegible] *show del* [illegible] *dell'estate 1986 era in programma* [illegible] *mesi fa:* [illegible] *rinvio fu causato da* [illegible] *lacrimuccia che colpì Arbore dopo il* [illegible] *al Parco delle Palatina, a Torino.*

Arbore arriva così in una Santa Margherita meno affollata di turisti, ma non per questo meno desideroso di applaudire lo spettacolo [illegible] *cui si è parlato di più* [illegible] *questa estate.*

Al Covo tutto [illegible] *pronto per ricevere la Band* [illegible] *Arbore, anche se la direzione del locale non nasconde qualche difficoltà nel rispettare tutte le clausole* [illegible] *nel contratto sottoscritto con gli agenti dell'artista. Si va dalle caratteristiche del palco* [illegible] *deve essere* [illegible] *tutto sgombro ad una assicurazione contro gli infortuni per ogni elemento della compagnia.*

TORINO — Oggi, per Settembre [illegible] alle 11 nella Chiesa della Misericordia presentazione del volume Organi storici in Torino di Pasquale Tarallo, [illegible] e Roberto Cognazzo. Alle 16 [illegible] chiesa di Santa [illegible] gratuito del [illegible] Isabel Aragon e del pianista Manuel Cabero che presentano Garcia Lorca e le canzoni, canzoni popolari armonizzate dal poeta spagnolo.

Alle 21, al Carignano (biglietti [illegible] lire, disponibili dalle [illegible] al teatro) concerto del pianista Jorge Bolet che eseguirà musiche di Haydn (Andante [illegible] in fa minore con due variazioni e Dodo Hob. XVII n. 6 e Sonata in mi bemolle Hob. [illegible] n. 52), di Schumann (Fantasia in [illegible] maggiore op. 17) e di Chopin (Quattro ballate).

Per i Punti Verdi al Parco Rignon l'Artetrix Teatro presenta oggi e domani Casina di Plauto, regia di Franco Urban.

SETTIMO TORINESE — Ultima tappa del Viaggio in Italia organizzato dal Fiat Teatro Settimo: stasera alle ex mattatoio Paolo Rossi presenta Settespettacoli: la Coltelleria Einstein Avanspettacolo e il Teatro [illegible] Moderno La Fenice in caso di pioggia gli spettacoli si terranno alla Casa del Popolo in via Matteotti.

STRESA — [illegible] Filarmonica Viriacese Berlin ai giardini Borromeo dell'Isola [illegible]

POMPEIANO — Per il Festival Musica [illegible] concerto del chitarrista Giuliano [illegible] lestra.

[illegible] — Mare Andrese dirige l'Orchestra sinfonica internazionale giovanile Fenarolì in brani di Ros[illegible] e Ciaikovski.

GEMONA — L'Assemblea [illegible] presenta Ai [illegible] ai ladri, Il bevitore [illegible] [illegible], spettacolo ispirato all'Antologia di Spoon River.

PORTOGRUARO — Nella chiesa di [illegible] Luigi concerto [illegible] Anatole Liebermann e Beppe Kimmann (violoncelli) e giovani [illegible] musicisti in brani [illegible] Beethoven, Dohnany e Schumann.

PIETRASANTA — [illegible] Versiliana [illegible] replica di Come gocce su pietre roventi di Fassbinder, regia di Marco Mattolini.

[illegible] — Ancora di scena il [illegible] dell'Arena con Luciana Savignano.

SIENA — Per la Settimana [illegible] al Teatro dei Rinnovati l'Orchestra regionale [illegible] diretta da Hubert Soudant (pianista Joaquin Achucarro) esegue [illegible] Beethoven, Chopin, Brahms.

RIMINI — Al Meeting per l'amicizia fra i popoli si tiene Concerto Italia: partecipano Mango, Fabio Concato, Eugenio Bennato, Enrico Ruggeri, Zucchero, Tullio De Piscopo [illegible] di Miss[illegible] Repiche [illegible] concerto [illegible] Tamburi giganti e di quello di Musica e canta arrangiato con David Hykes and the Harmonic Choir.

PESARO — [illegible] Rossini Opera Festival replica di Bianca e Falliero [illegible] Marilyn Horne, dirige Donato Renzetti. All'Auditorium Pedrotti.

[illegible] — Per [illegible] steria, è [illegible] programma Tangheda con Astor Piazzolla e [illegible] proiezione del film Tangos [illegible] Solanas.

TAORMINA — Da oggi a domenica operetta Lo zingaro barone di Johann [illegible] presentata dalla Volksoper [illegible] Vienna.

[illegible] — In [illegible] Fratti Il Balletto di [illegible] presenta Tuligani.

ROCK IN TOURNEE — A Lago di Bomagna concerto di Cocciante, mentre Eros Ramazzotti è a Napoli, Ivan [illegible] a Rimini e [illegible] a Ravenna, Paolo Conte [illegible] in [illegible] a Viareggio [illegible] Banco Arbore va a Bologna.

GENOVA — Inizia questo pomeriggio alla Fiera la Festa dell'Unità. In [illegible] nutriti [illegible] appuntamenti [illegible] la musica. Alla Baiera si svolgerà una spettacolo danzante con l'orchestra I [illegible] al [illegible] centrale si esibiranno i [illegible] piessi [illegible] Gang e [illegible] [illegible] Caffè-concerto [illegible] [illegible] Ob[illegible] [illegible] [illegible] Bo [illegible] [illegible] e Vitanza.

GENOVA — Nell'ambito della manifestazione «Estate in Piccapietra», questa sera, alle ore 21, si svolgerà il concerto del pianista Toscani.

[illegible] — All'Oratorio dell'[illegible] Trinità, questa sera alle ore 21,30, terrà concerto l'organista Lieve Tanneloge.

MONTOGGIO — Nel [illegible] ne dell'ex-cinema, alle 21, si esibirà il Coro Polifonico locale.

«Lacrime d'Eros» ha inaugurato, con qualche perplessità, [illegible] rassegna [illegible] danza di fine estate

Rovereto, Murobushi balla un abbraccio di morte

ROVERETO — [illegible] e Thanatos, eterna equazione, [illegible] tema introduttivo di Oriente-Occidente, [illegible] singolare rassegna di fine estate che accosta espressioni apparentemente lontane di gestualità e di danza. Lo spettacolo inaugurale, Lacrime d'Eros di Ko Murobushi, ha addirittura tentato l'arduo innesto di artisti occidentali (italiani e francesi) sul vecchio tronco della danza Buto, spesso con risultati discutibili.

I tre interpreti giapponesi (compreso lo stesso Murobushi) [illegible] appaiati certamente più plausibili nel contesto di questo delirante e crudele apologo sull'amore ispirato a Georges Bataille. La delirante bomboniera azzurro-oro [illegible] 700 Veneziano, che oggi si chiama Teatro Zandonai, ha assistito con qualche sgomento all'allestimento [illegible] oggetti di [illegible] lontano rituale asiatico: il macchietto [illegible] sale, [illegible] monolite che è sarcofago e talamo e due colonne trasparenti che includono informi esseri, forse feti, forse idoli.

Un cielo cupo e inquietante, una sorta [illegible] paesaggio astratto alla Folon, fa [illegible] sfondo alla mestizia di Murobushi, dal lento ruotare.

Il quadro più erotico è sorta di tappeto [illegible] [illegible] [illegible] danzatrici nude che lentamente ondeggiano, con atteggiamenti a metà tra la [illegible] del ventre arabo e una morbosa sfilata [illegible] corpi floridi [illegible] una cartolina liberty per voyeurs. L'inizio dello spettacolo è decisamente ispirato al barocchismo già funerario. [illegible] cappuccetti neri negativi pel groviglio di corpi, racchiusi nel sarcofago del monolite. Sembra di essere alla cripta dei Cappuccini di Vienna, prima che il contenitore inizi finire il [illegible] rico di femmine diectnie.

I rimandi alla cultura occidentale [illegible] restano [illegible] si fermano qui. Oltre a Bataille, che offre il punto di partenza e il titolo di questa creazione pensata espressamente per gli incontri internazionali di Rovereto, l'ispirazione a Soda, Fitzli e Bacon è dichiarata da Murobushi, capocomico del Buto, danza delle tenebre, ma anche devoto a [illegible]ri occidentali come Nietzsche che ha originato una delle sue opere più famose Zarathustra.

Tuttavia questo spettacolo risulta più valido quando non si discosta troppo dalle sue radici orientali, come in quello straordinario duetto della sfinge blu, a nostro avviso, riassume tutta l'ideologia [illegible] Lacrime d'Eros. È vero che musicalmente siamo ancora in Occidente: si ascolta una costruzione triturazione di [illegible] requiem polifonico. Ma l'immagine è ben orientale, [illegible] la donna nuda aggrappata sul parallelepipedo (la lettera Urara Kusanagi che attira come [illegible] mantide religiosa un lezioso Edipo nipponico (lo stesso Murobushi) nell'abbraccio mortale.

Qui poteva efficacemente terminare lo spettacolo, che purtroppo trova un inopinato epilogo di quando risalgo delle post-moderne dance americane, inutile, [illegible] e fuori tema. Nella nuova compagnia, formata a Parigi lo scorso febbraio con orientali ed occidentali, Murobushi si avvale dell'assistenza dell'italiano Pier Paolo Koss. Le musiche sono dello stesso coreografo e di Gil Garonne. Le accoglienze sono state nel complesso positive, con fievi e isolati dissensi.

Lo spettacolo si è inserito nelle Giornate della Pace promosse dall'Unesco a Rovereto nel quarantennale della [illegible] *fondazione. Per l'occasione si hanno assistito i rappresentanti* [illegible] *danza nell'ambito dell'organizzazione dell'Onu* [illegible] *il coreografo Milorad Miskovich e Susanna Egri, che* [illegible] *pomeriggio avevano partecipato alle* [illegible] *per* [illegible] *alla Campana di Rovereto.* [illegible] *con* [illegible] *recital della cantante Miriam Makeba.*

Luigi Rossi

FESTIVAL DELLA BIRRA
SAVONA (prolungamento a metà)
31 AGOSTO
GOLFO [illegible]
DANCE TOUR
INGRESSO LIBERO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI [illegible]
INFEDELTA
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - [illegible]

La giunta regionale ha apportato le modifiche volute dal governo

La legge per Portofino può essere ripresentata

Ratificate le [illegible] d'inizio e termine dell'anno scolastico - Esaminato il caso [illegible] Fit: vertice con i [illegible] del Levante - Una legge sulle guide turistiche

GENOVA — La giunta regionale è tornata a riunirsi dopo alcune [illegible] pausa per le ferie estive. Sia pure a ranghi ridotti (c'è ancora qualche assente) il presidente e gli assessori hanno varato una serie di provvedimenti urgenti e di ordinaria amministrazione.

PORTOFINO — La prima parte della riunione è stata dedicata al problema della legge [illegible] costituzione [illegible] parco regionale di Portofino. Il governo aveva chiesto, pur approvando la legge nel [illegible] insieme, alcune precisazioni e rettifiche riguardo [illegible] lenza e controlli. Le [illegible] zioni del governo [illegible] accolte e [illegible] disposte le modifiche richieste, secondo gli studi già effettuati dall'ufficio legale della Regione. La legge sul parco sarà ripresentata tra una quindicina di giorni alla ripresa dei lavori del Consiglio.

ANNO SCOLASTICO — La Regione ha ratificato le decisioni già prese, in accordo con la sovrintendenza regionale della scuola, in materia di date d'inizio (25 settembre) e di chiusura (13 giugno) dell'anno scolastico [illegible] scuole pubbliche d'ogni ordine e grado.

FIT — E' stato deciso di indire una riunione di tutti i sindaci della zona del Levante genovese avente come oggetto il caso della Fit di Se[illegible] Levante, sempre in alto [illegible] La Regione e i sindaci [illegible] poi chiederà, entro [illegible] settembre, un incontro con il ministro dell'Industria Valerio Zanone.

GUIDE TURISTICHE — E' stato messo il punto un disegno di legge sulle guide turistiche della Liguria. Della questione parlerà questa mattina, nel [illegible] d'una [illegible] posita conferenza stampa, l'assessore al Turismo Bruno Valentano.

MOSTRA IN ARGENTINA — La Regione ha ottenuto dal governo il placet per «esportare» a Buenos [illegible] la mostra «Genova il Novecento» che è rimasta aperta per due mesi a Genova e che ha ottenuto vasti consensi di pubblico, oltre che sollevare discussioni polemiche nel mondo [illegible] e della critica. La mostra è attesa con molta curiosità in Argentina perché, a partire dalla fine [illegible] secolo scorso, sino alla metà degli [illegible] Trenta, il Sud [illegible] America in particolare Buenos Aires sono stati oggetto d'una vistosa emigrazione dalla Liguria.

A Buenos Aires i cognomi [illegible]ri sono diffusi ed [illegible] una interessante [illegible] to di cultura ligure all'interno della comunità italiana. La [illegible] dovrebbe [illegible] capitale argentina entro il prossimo autunno.

A partire dalla prossima settimana, comunque, riprenderà in pieno il dibattito politico. La Regione [illegible] molti appuntamenti [illegible] rispettare, soprattutto sul piano della politica territoriale, dei piani regolatori e per quel che concerne il completamento dei progetti relativi al famoso «decreto Ga[illegible]».

Un altro nodo da sciogliere riguarda la sanità. In primo piano non ci sono [illegible] i problemi che riguardano il numero dei letti [illegible] tagliare o da aggiungere nei singoli ospedali, ma soprattutto la strategia di fondo della sanità.

Tra l'altro i [illegible] problemi operativi e d'intervento sta[illegible] [illegible] la spinosa questione del rinnovo delle cariche, in particolare dei [illegible] d'amministrazione delle Usl, [illegible] in passato oggetto di pesanti (ma non infondate) critiche da parte di tutta l'opinione pubblica.

Le nomine dei nuovi consigli spettano ai Comuni dal punto di vista istituzionale ma le «rose» sono ovviamente [illegible] cassetti delle segreterie dei partiti.

Paolo Lingua

Numerosi aerei, durante l'estate, dirottati a Cannes

Villanova senza benzina

La Seava paralizzata dalla crisi - Solo l'attività dell'Aeroclub è in continua espansione - In arrivo due elicotteri per [illegible] conseguimento del brevetto di pilota - La funzione della pista nella lotta contro [illegible] incendi che devastano i boschi della Liguria - Selezioni dell'Alitalia

VILLANOVA D'ALBENGA — Fra alcuni giorni giungeranno allo scalo aeroportuale albenganese, provenienti da Cividale del Friuli, ove sono stati montati, due elicotteri Robinson 22 Beta. Di proprietà della Elilguria, serviranno, per ora, ad avviamenti dal 1° settembre. Il primo corso [illegible] il conseguimento del brevetto di pilota privato e commerciale, organizzato dall'Aeroclub di Salvona e della Riviera Lig[illegible].

Si tratta di una nuova attività che si aggiunge all'impegno, sempre in espansione, del sodalizio aeronautico privato che sta dimostrando come lo scalo, con la dovuta intraprendenza e managerialità, possa assolvere a sempre nuove funzioni.

Incendi — La presenza dei due Robinson ripropone il problema della lotta agli incendi. Anche se le statistiche tendono a dire che nel 1985 le fiamme hanno distrutto in misura maggiore di quanto [illegible] avvenuto quest'anno, va ricordato come gli incendi abbiano colpito, e a fondo, sia nel Finalese sia nella zona di Capo [illegible], [illegible] si è temuto addirittura per le strutture del radar dell'Aeronautica militare.

Il servizio di avvistamento sarebbe in grado di accorciare i tempi di intervento. Ed un intervento tempestivo è, il più delle volte, il piccolo segreto per avere ragione del fuoco. Gli esperti delle squadre antincendio, infatti, non si stancano di sottolineare che uno sforzo va fatto [illegible] pratutto nell'organizzare un sistema di prontissimo intervento, prima che le fiamme si estendano su fronti che è poi quasi impossibile combattere efficacemente.

[illegible] il turismo — come sembra dai recenti dati statistici, relativi al mese di luglio, comunicati dall'Azienda di Soggiorno di Alassio — non solo ha invertito la tendenza negativa che durava dal 1982 ma è tornato a segnalare un trend in espansione. è [illegible] giunto il momento, da parte soprattutto [illegible] Regione, di finanziare la difesa [illegible] patrimonio turistico numero uno costituito dai beni naturali come il verde e le foreste della Liguria.

Un servizio di pronto avvistamento con gli elicotteri sarebbe un antidoto efficace alla piaga degli incendi. Due elicotteri a Villanova tolgono inoltre validità all'obiezione secondo cui, [illegible] esistendo la disponibilità politica, mancherebbero le soluzioni tecniche.

Anche liguri i piloti dell'Alitalia — E' giunta a Villanova, suscitando giustificate soddisfazioni nell'ambiente dell'Aeroclub, la notizia che la compagnia di bandiera ita[illegible] l'Alitalia, [illegible] indirizzato al sodalizio villanovese le schede per aspiranti piloti che potranno partecipare così alle prime selezioni.

L'Alitalia, cioè, ha riconosciuto all'Aeroclub l'importante funzione di canale attraverso cui reclutare piloti che potranno in futuro guidare i propri aerei. Già in passato tre veterani albe[illegible] Marco Ghisi, [illegible]no Zorelli e Sergio Martinelli, sono riusciti, dopo aver conseguito i brevetti di primo e secondo grado a Villanova, a entrare nelle stalle dei piloti.

L'Aeroclub invita pertanto tutti gli ex allievi piloti di età compresa tra i 16 e i 30 anni a voler ritirare e compilare la scheda [illegible] adesione presso la sede sociale.

Bilancio in rosso

VILLANOVA — *La stagione estiva, per quanto riguarda il traffico aereo, si chiude con un bilancio in rosso: si è registrato, in media, un calo del 30%. Il grafico ha toccato la punta più bassa nel mese di luglio; una flessione dovuta anche alla parziale disponibilità dalle 8,30 alle 18,30 del servizio dei vigili del fuoco.*

Il traffico risulta composto in prevalenza da mini-charter, provenienti dall'estero, aereo-taxi e velivoli privati, quasi tutti di piccole dimensioni (da 4 a 10-15 posti). Sembrano lontani i tempi in cui Villanova era al centro di un movimento molto più consistente, riferito anche al settore commerciale.

Nell'aprile del 1980 un aereo DC 9 aveva preso il volo carico di 3500 kg di fiori recisi, con destinazione Bruxelles. Nel periodo intercorso fra il '60 e il '70 si sono registrati 2891 voli charter, con 180,890 movimenti di passeggeri, e 2586 voli (fra cui 735 con decollo notturno), che hanno trasportato quasi 7 milioni di chilogrammi di merce. Nello stesso periodo, i voli ministeriali sono stati 12 878 (nazionali) e 5868 (internazionali).

Negli ultimi anni, invece, si è registrata una progressiva flessione. La media annua si aggira sui 10 mila movimenti aerei.

m. f.

Parascalismo: i lanci aumentano — Altra nota positiva giunge dal settore paracadutismo. Anche le previsioni più [illegible] sono state superate: si pensava, all'inizio dell'anno, che entro il mese di agosto si sarebbero registrati tremila lanci. Ad oggi invece si è già giunti a quota 4040, essendo stati i lanci sino a tutto luglio poco meno di tremila a cui si sono poi sommati quelli dello «stage» di agosto. Questi dati di fatto portano, da parte dell'Aeroclub, ad una valutazione positiva della propria attività che sta iniziando l'impegnativo compito di organizzare una nuova manifestazione aeronautica internazionale.

Seava in crisi — [illegible] fronte ai risultati acquisiti dall'Aeroclub lo scalo, con la Seava (la società di gestione a capitale versato da Enti pubblici, che dovrebbe sciogliersi per [illegible] spazio ad una nuova forma di gestione), sta segnando una crisi totale. Non si riesce neppure più a far funzionare il servizio di rifornimento del carburante con la conseguenza che molti sono costretti a volare su Cuneo con il risultato di un grave deterioramento dell'immagine dello scalo albenganese.

Gli ambienti aeroportuali tengono «per la sopravvivenza di una infrastruttura che, lasciataci da lungimiranti predecessori, non è in grado di proseguire il suo cammino per la miopia di pubblici amministratori o forse meglio dire per la scarso numero di voti che rapporchia».

Romano Strisioli

Saranno [illegible] ben [illegible] centri

Carta, vetro, lattine recuperati a Ge[illegible]

GENOVA — *A partire dal prossimo autunno l'amministrazione comunale di Genova metterà in funzione, nei punti nevralgici della città, ben [illegible] «ecostazioni», ovvero centri di raccolta con grandi contenitori e campane per il recupero di carta, vetro e contenitori metallici. L'iniziativa, che è patrocinata dal Movimento Consumatori e dall'Italsider, segue esperimenti simili che hanno avuto già un buon successo in Francia, in Germania, in Inghilterra e negli [illegible].*

In Francia, tanto per fare un esempio, ogni anno vengono [illegible] recuperate e riciclate ben 250 mila tonnellate di banda stagnata, costituite da ex scatolette e contenitori [illegible] cibi e bevande. In Inghilterra tale raccolta ha invece fini benefici e filantropici.

L'Italsider, che è l'ispiratrice dell'iniziativa, inoltre dunque nella sua campagna indirizzata a favore dell'impiego per la conservazione di cibi e bevande di contenitori in banda stagnata. Tale soluzione viene definita meno costosa.

Nelle [illegible] settimane era stata lanciata una campagna interna all'azienda siderurgica per eliminare dai distributori automatici di bibite tutti quei prodotti conservati in alluminio o acciaio. Ne erano fatte le spese, con una indiretta polemica, la Coca Cola.

Il recupero comunque di contenitori vuoti (al di là del materiale) viene considerato un progetto ecologico ed educativo di serio impegno.

p. l.

Smentite le dimissioni in Comune

La Massone resta [illegible]

GENOVA — La professoressa Lilla Massimo, primaria oncologa dell'Istituto «Gaslini» (è una delle maggiori esperte italiane e internazionali di leucemie e tumori dei bambini), non lascerà la carica di assessore comunale all'Assistenza, anche dopo la nomina a presidente dell'Istituto dei Tumori di Genova, avvenuta nei giorni scorsi.

La prof. Massimo, che alle elezioni comunali venne eletta nelle liste della dc con oltre 14 mila preferenze, ha dichiarato: «*Dal momento in cui ho assunto la carica di assessore ho chiesto e ottenuto aspettative dal Gaslini. Quindi, per rispettare l'impegno con [illegible] elettori, manterrò la carica comunale, dal momento che la presidenza dell'Istituto per i Tumori è un ragno, ma non un governo: quindi si tratta d'un impegno largamente assorbibile*». **p. l.**

La prof. Lilla Massimo

Lino Gagliolo è stato rinviato a giudizio per tentata estorsione

L'impresario edile di Andora sarà processato il 3 settembre

Insieme a due complici - Avrebbe pre[illegible] [illegible] tangente dal titolare di una ditta di escavazione

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA — Lino Gagliolo, 36 anni, l'imprenditore edile ex titolare della «Beton-Andora» arrestato il 25 luglio ad Andora, dove abita, in via Rattalino 12/30, con l'accusa di tentata estorsione, sarà processato il prossimo 3 settembre, a Savona.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Ciglioli, lo ha rinviato a giudizio, con rito «per direttissima», insieme a Domenico Barreca, [illegible] anni, di Imperia, regione Baità 30, e Gaetano Bellamace, di 32, residente a San Ferdinando di Rosarno (Reggio Calabria) in via Carbonaio 22. Sono gli uomini che ha ascoltato [illegible] tentare [illegible] 50 [illegible] a Vittorio Mangeri, 50 anni, titolare di un'impresa di escavazioni ad Andora, minacciando di morte i suoi congiunti. I fatti risalgono [illegible] di giugno e luglio di quest'anno.

Identica l'imputazione per mandante ed esecutori materiali: tutti in carcere: tentata estorsione aggravata. Poi, per l'imprenditore edile, anche [illegible] di [illegible] abusiva [illegible] e [illegible].

Nel capo di imputazione a carico di Lino Gagliolo, inaspettatamente, un'altra accusa di estorsione, questa volta per 150 milioni, sempre ai danni di Vittorio Mangeri, che risale a sei anni or sono.

Secondo l'accusa, in questo caso, Mangeri venne minacciato di attentati dinamitardi [illegible] mezzi meccanici [illegible] sua impresa: una vicenda che non è mai trapelata nel corso [illegible] indagini dei [illegible] e dell'istruttoria, neppure dopo l'arresto [illegible] presunto responsabile.

Il magistrato inquirente, con ogni probabilità, è giunto alla scoperta del [illegible]ttivo di estorsione, rimasto a lungo ignoto, seguendo la pista dei molti attentati dinamitardi che, negli ultimi anni, hanno distrutto macchinari di imprese, serre per fiori, locali pubblici e devastato anche [illegible] costruzioni in Liguria, soprattutto nel Ponente.

Di certo vi è che la procura [illegible] Repubblica [illegible] Savona ha aperto un'indagine parallela e che sono stati richiesti a carabinieri e polizia vecchi rapporti [illegible] indagini su [illegible] e incendi [illegible] che hanno [illegible] [illegible] da Genova a Ventimiglia.

Ne emergerebbe un dato univoco: l'esistenza di un racket, collegato alla «'ndrangheta - che si è esteso dalla provincia di Imperia a quella di Savona e anche al capoluogo ligure.

Il magistrato inquirente ritiene che il fenomeno possa [illegible] contenuto, almeno in molti settori, [illegible] vittime di attentati ed [illegible] non si lasciano cuocere la bocca dalle intimidazioni. Il [illegible] è uno degli elementi indispensabili al racket per estendere i suoi tentacoli.

L'identica matrice di attentati e anche altri reati (rapine) trova conferma in due dati indiscutibili: è sempre stato usato lo stesso tipo di esplosivo e c'è un reclutamento di manovalanza in Calabria o presso le colonie di immigrati provenienti dalla stessa regione.

Anche per l'ultimo tentativo [illegible] estorsione subito da Vittorio Mangeri c'è la presenza [illegible] manovalanza calabrese: Gaetano Bellamace. E' l'uomo che, [illegible] complice, con una tecnica ormai collaudata per i riscatti degli ostaggi sequestrati, fis[illegible] [illegible] appuntamenti [illegible] ognuno seguivano nuove indicazioni dei luoghi di incontro, per evitare sorprese) a Vittorio Mangeri per il pagamento dei cinquanta [illegible].

I carabinieri di Alassio sono riusciti a mettere le manette ai polsi di Bellamace e Barreca proprio [illegible] uno di questi appuntamenti. Poi, l'arresto di Lino Gagliolo, la [illegible] Nel [illegible] tentativo [illegible] estorsione e il filone di indagini parallele. **b. b.**

Gaetano Bellamace

Premiati [illegible] Fausto Papetti e Tony [illegible]

SANREMO — Tre personaggi [illegible] mondo dello spettacolo — Fausto Papetti, Tony De Vita e Gianfabio Bosco in arte [illegible] (il partner [illegible] Ric) — sono stati premiati al casinò nel corso della serata finale della «Fiera [illegible] Libro», la rassegna editoriale in banca[illegible] svoltasi durante il mese di agosto a Sanremo.

I tre personaggi, che risiedono tra Sanremo ed Ospedaletti, hanno ricevuto riconoscimenti [illegible] la loro lunga e [illegible] attività artistica. *(b. m.)*

Secondo l'Ente, gli animali subirebbero maltrattamenti

Al «Palio delle Capre» di Mendatica i funzionari Enpa non faranno il tifo

La manifestazione si svolgerà domenica, nel campo sportivo - Le posizioni di favorevoli e contrari

GENOVA — L'Ente nazionale [illegible] la protezione degli animali, tramite l'ispettore regionale, l'avv. Jacopo Virgilio, un notissimo [illegible] genovese, è sceso in guerra contro una [illegible] manifestazione folkloristica [illegible] ogni anno si svolge nel Comune di Mendatica, nei pressi di Pieve di Teco, nell'entroterra imperiese. Oggetto della polemica, che potrebbe persino sfociare [illegible] futuro denunce alla magistratura, è il «Palio delle Capre» [illegible] dovrebbe svolgersi domenica, nel campo sportivo del paese.

Il Palio, che forse risale ad antiche tradizioni dei pastori della zona, consiste nel far percorrere alle capre un tracciato con [illegible] e [illegible] tortuosi. Vince l'animale che compie il percorso nel minor tempo. La manifestazione, ovviamente, coinvolge villeggianti, gente della zona e turisti in vacanza [illegible] delle esperienze del passato, secondo [illegible] fitta corrispondenza intercorsa tra l'Ente nazionale protezione animali e il Comune di Mendatica, gli animaletti sarebbero sottoposti a crudeltà e sevizie.

L'avv. Virgilio precisa che «*la capra non è abituata a tale tipo di gara, che non esiste in natura... Le capre si limitano a passeggiare [illegible] montagna alla ricerca di cibo e all'assistenza [illegible] prole. Esse devono [illegible] forzate, costrette a correre sul percorso artificiale*». Secondo la relazione dell'avv. Virgilio le caprette sarebbero dunque spaventate [illegible] sospinte, battute, sottoposte a sevizie, sofferenze, [illegible] strizioni per correre.

Le bestiole sarebbero strattonate per le corna, verrebbe loro torta la coda, sarebbero sferzate con bastoni. Da parte del Comune di Mendatica queste accuse sono state respinte e s'è affermato che gli animali [illegible] trattati bene e affidati alle cure di [illegible] pastori. S'è aggiunto che il Palio è [illegible] innocente e popolare [illegible] ogni anno richiama turisti nella zona.

Fin qui le differenti posi[illegible] si sa però che domenica [illegible] prossima il Palio [illegible] svolgerà, dopo che lo scambio di lettere è stato inviato a magistr[illegible]tura, polizia e carabinieri-ispettori e reponenti dell'[illegible] protezione animali. Il primo maltrattamento scatteranno le denunce e si chiederà inoltre all'autorità di pubblica sicurezza di proibire lo spettacolo. **p. l.**

Anche una Tv locale coinvolta nella caccia ai rettili

Vipere nel centro di Chiavari

CHIAVARI — Una telefonata giunta ad una tv locale, mercoledì scorso, conteneva una singolare richiesta: lanciare un appello per la ricerca di un riccio, o porcospino. Motivo: impiegare [illegible] nella cattura di una o più vipere segnalate nel giardino di una villa a pochi passi dal centro storico chiavarese.

Sorpresi e incuriositi, i responsabili dell'emittente — il Centro Televisivo Regionale di Vignolo e Margiante, che ha gli studi a Chiavari in corso Garibaldi — hanno «passato» il singolare annuncio nel corso del notiziario serale, «condendolo» però con un appropriato commento, tra il serio e il faceto.

In pratica, invece di ricorrere al porcospino, [illegible] il uno dei [illegible] naturali [illegible] vipera. I [illegible] conduttori [illegible] consigliato il loro interlocutore — una nota personalità cittadina, che preferisce rimanere anonima — di adottare il metodo dei vecchi contadini. Si tratta, hanno spiegato, di prendere un fiasco [illegible] e [illegible] introdurvi leggermente inclinato, dopo avervi [illegible] dentro [illegible] po' di latte. La vipera, sentendone l'odore, s'infila nel fiasco dal quale però non riesce più a uscire.

La vicenda sembrava finita lì, una polizza come tante, magari curiosa. Invece, ieri mattina, il cittadino [illegible] preso con [illegible] vipera si è presentato in studio con una bottiglia contenente, appunto, una viperetta. Catturata evidentemente seguendo i consigli televisivi. Ieri sera il rettile in bottiglia [illegible] ormai morto, è stato [illegible]strati dai telescherni. Frattanto nella villa, che si trova ad un centinaio di metri da [illegible] della Fenice, continuano le ricerche della vipera madre e [illegible] altri eventuali piccoli.

m. r.

STASERA ESTATE Tutti gli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra

«La vedova allegra» [illegible] Sanremo Birra [illegible] Savona, danza [illegible] Finale

A Varazze, per il ciclo «Varazze Tutte Tue», Superband in concerto alle 21,30 sul molo del Tubre.

A Savona, disco dance con Radio Onda Ligure, nell'ambito del Festival internazionale della birra.

A Sassello, Fiera del «29 agosto» e festa della Croce Rossa sino al 31.

A Carcare, in Valle Bormida, fiera di S. Giovanni.

Continua sino a domenica a Finale Ligure, nella palestra dell'Arma del Borgo, lo stage internazionale di Danza organizzato dalla «Compagnia di Danza Teatro di Torino» con la partecipazione di Loredana Furno. Tre le sezioni: la danza classica, la danza contemporanea e la danza jazz.

A cura della Croce Rossa, con finalità benefiche in favore del Centro Trasfusionale Sangue, si svolge stasera alle 21, presso la sala Ma[illegible]bury di Alassio, presentata [illegible] Ravagli, «Ricor[illegible] l'Operetta», revival [illegible] [illegible] da [illegible] operette (Cinecittà, La vedova allegra, Il paese dei campanelli). Cantano Rosanna Fratello, Lucia Barbero, Armando Sorbara e Carlo Pierangeli. Accompagna il maestro Cesare Gallino. Ospite d'onore Wanda Osiris.

Sin dal mattino si svolge a Testico, un comune dell'entroterra alle spalle di Alassio e di Andora, la tradizionale Fiera zootecnica.

Si svolge a Laigueglia il mercato settimanale. Recital questa sera a Conscianto (Cisano sul Neva) del [illegible] finalese Lino Fossati presso il dehor [illegible] ristorante «U Rundò».

A Diano Marina, nel [illegible]-parcheggio di via Diano Castello ha installato il tendone il Circo di Parigi. Da visitare lo zoo, nel pomeriggio.

A Imperia, in piazza S. Giovanni nel centro di Oneglia, [illegible] banda Santa Cecilia. La manifestazione, a cura dell'assessorato al Turismo, inizia alle 21.

A Bordighera alle 21, concerto in piazza.

A Sanremo (ore 21,15) scatta il Festival dell'Operetta che si svolgerà al teatro dell'opera del casinò (e non all'auditorium come annunciato in un primo tempo): questa sera in programma «La vedova allegra». Al roof garden del casinò seconda serata con Olga Faruzzino ed il suo cabaret. La chiusura della mostra di rettili vivi «Reptilia», nel padiglione di Villa Ormond (orario: 16-20), è stata prorogata dal 31 agosto al 14 settembre.

A Montecarlo, allo Sporting d'Eté, sala dei ritratti, ore 21,45, continua lo show del gruppo «Playboy girls of rock and roll».

S. Ambrogio una sinfonia per il Dupré

ALASSIO — *Non luogo questa sera alle 21,30 nella insigne collegiata di Sant'Ambrogio uno dei più attesi concerti della II rassegna musicale ambrosiana.*

La rassegna, iniziata il 20 agosto, si concluderà il 27 settembre.

Presente il Console generale di Francia, [illegible] luogo il concerto: «Il sinfonismo organistico francese: una proposta d'ascolto riferendo il Centenario della nascita di Marcel Dupré».

Dupré, va ricordato, era membro dell'Accademia francese.

Esecutore sarà l'illustre maestro Jean Wallet, organista titolare della Basilica cattedrale di S. Reparata a Nizza.

E' anche professore [illegible] organo al Conservatorio

Spotorno, [illegible] con i tesori del [illegible]

SPOTORNO — Nell'ingresso una camera iperbarica portatile per subacquei colpi[illegible] [illegible] embolia, poi una mezza dozzina di sale dedicate a circa 20.000 conchiglie e fossili marini, un acquario e riproduzioni di ambienti marini e desertici: [illegible] [illegible] [illegible] pre[illegible] [illegible] visitatore in tutta [illegible] edizione della mostra di conchiglie allestita nelle sale del primo piano delle scuole elementari di viale Europa.

Il successo della rassegna, organizzata dal G.S. Olimpia in collaborazione con Comune ed Azienda autonoma, è [illegible] che la data prevista di chiusura (il 19 agosto) è stata posticipata al 31. La riuscita della manifestazione è risultata subito evidente riferendosi alle cifre che parlano, a tutto il 25 agosto, di oltre 10.000 visitatori, di cui 6500 paganti adulti.

Una sala è interamente dedicata ai pattinidi di una conchiglia, una specie che, come [illegible] Bruno Briano, proprietario [illegible] in [illegible] per varietà di colore e bellezza non ha nulla da invidiare alle parenti strette dei mari tropicali. Fu proprio Briano, valente sub, alcuni anni fa a scoprire queste splendide conchiglie nelle acque antistanti Bergeggi ed il golfo di Spotorno e a farle conoscere a tutto il mondo.

In questa terza edizione è stata inoltre allestita una sala dedicata agli acquari. Come primo esperimento, il numero delle varietà marine vive, tutte dei nostri mari.

Un passo alla volta, Bruno Briano ed il Gruppo Subacqueo Olimpia stanno cercando di dimostrare all'amministrazione che non sarebbe una brutta idea realizzare a Spotorno un museo marino stabile con acquari riforniti direttamente dal mare.

a. d.

[illegible] comunica che la Filiale di Recco, già sportello stagionale, dal 21 luglio scorso svolge piena attività per l'intera gamma di operazioni bancarie mantenendo [illegible] propria sede in Via Vittorio Veneto 29/b.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Confermata la data d'inizio per il 18 settembre

Scuola: già scattate le prime polemiche

Precari e autoconvocati lanciano minacce sugli esami

Ansa [illegible] polemiche dietro le quinte del consiglio provinciale scolastico, che [illegible] riunione [illegible] ieri [illegible] ha invitato [illegible] le [illegible] date già suggerite [illegible] Regione Piemonte come calendario scolastico con inizio il [illegible] settembre per tutti.

L'approvazione delle nuove norme avvenuta [illegible] agosto [illegible] sorpreso [illegible] le [illegible], le organizzazioni scolastiche provinciali. Ora, al rientro dalle [illegible] estive, anche i diretti interessati, docenti, non docenti, rappresentanti sindacali si stanno organizzando: tentano di difendere quelli che ritengono «diritti violati».

Primi fra tutti, e contestatori, sono i 2084 supplenti annuali. Ne [illegible] portavoce il coordinamento precari e il gruppo degli autoconvocati [illegible] nato a febbraio in [illegible] trappositione, ma non fuori dai sindacati confederali. Minacciano proteste «clamorose», perché i supplenti, con il mandato ricevuto un anno fa, dovrebbero lavorare fino [illegible] 6 settembre, [illegible] il nuovo calendario limita la [illegible] collaborazione [illegible] 31 agosto con [illegible] decurtazione di nove giorni [illegible] stipendio.

E' consentita un'unica [illegible] per i supplenti delle superiori che devono invece impegnarsi per gli esami [illegible] riparazione, ma verrebbero comunque pagati soltanto per [illegible] giornate di effettivo impegno. «E' una violazione di contratto, quei giorni devono essere retribuiti a tutti» sostengono coordinamento e autoconvocati.

Discuteranno sul tipo [illegible] protesta il 2 settembre: una riunione programmata fin da giugno, quando venne sospeso lo sciopero sul rinnovo [illegible] contratto per consentire lo svolgimento degli scrutini; [illegible] escludono di riprendere la contestazione chiamando in sostegno i professori delle superiori con il blocco degli esami [illegible] di riparazione (cominciano [illegible] lunedì per i 18.910 rimandati). [illegible] insegnanti fuori ruolo direttamente interessati sono 1082 maestri e professori (115 [illegible] elementari, [illegible] delle medie inferiori, [illegible] delle superiori, non ci sono fuori ruolo nelle materne) e 1221 fra bidelli, segretari, applicati.

Cgil, Cisl e Uil [illegible] nuovo calendario «di cui *andare a discapito della qualità della scuola*, di [illegible] *una manovra offensiva della professionalità degli insegnanti*». Che cosa vuol dire? «*L'anno scolastico per i docenti comincia* [illegible] *più il 10, ma il primo settembre, si conclude il 31 agosto. L'applicazione immediata delle* [illegible] *non ha consentito di organizzare l'utilizzo* [illegible] *quei giorni in più per l'aggiornamento e la programmazione. Così come non ha tenuto conto dei problemi dei supplenti*». I confederali [illegible]: «*Il* [illegible] *calendario riferisce soltanto ai giorni di lezione che* [illegible] *riducono.* [illegible] *non tiene conto dell'orario che invece rimane immutato. Non* [illegible] *comunque ai tempi stretti rimasti per organizzare il* [illegible] *anno ni* [illegible] *problemi per l'aggiornamento degli insegnanti*».

La Snals, invece, ritiene poco costruttiva la polemica all'interno del consiglio scolastico. «*Non è la sede adatta per questo tipo di protesta* — spiega [illegible] Savio —, *le nostre richieste le portiamo alla trattative per il rinnovo del* [illegible] *nale usando tutte le possibili strade di protesta, non escluso il ricorso al Tar*».

Maria Valabrega

Adesso la parola al sovrintendente

Seduta rovente al Consiglio scolastico che deve suggerire al sovrintendente Scialpi le date del nuovo calendario delle lezioni. Tante le proposte, tutte legate al desiderio di organizzare nel modo migliore il prossimo anno di studio. Ma infine è prevalsa quella iniziale, formulata dalla giunta consiliare che ricalca le date già indicate dalla Regione: inizio 18 settembre; pausa di Natale fra il 22 dicembre e il 6 gennaio; riposo pasquale dal 16 al 24 aprile: «ponte» il 2 maggio e per Carnevale dal 28 febbraio al 2 marzo.

[illegible] proposte alternative, tutte bocciate, prevedevano [illegible] settimana dal [illegible] al 14 [illegible]; un'altra indicava l'inizio per il 22 settembre; una terza voleva la conclusione il [illegible] maggio rinunciando al «ponte» e alle vacanze di Carnevale.

[illegible] parola definitiva passa ora al sovrintendente regionale scolastico Scialpi: forse già oggi, ma sicuramente [illegible] sabato, dovrà autonomamente decidere il calendario delle lezioni per il 1986-87: sulle indicazioni avute anche dai consigli scolastici provinciali delle altre province [illegible] lunedì per i 18.910 rimandati). [illegible] insegnanti fuori ruolo direttamente interessati sono 1082 maestri e professori (115 [illegible] elementari, [illegible] delle medie inferiori, [illegible] delle superiori, non ci sono fuori ruolo nelle materne) e 1221 fra bidelli, segretari, applicati.

Cgil, Cisl e Uil [illegible] nuovo calendario «*di cui andare a discapito della qualità della scuola*, di [illegible] *una manovra offensiva della professionalità degli insegnanti*». Che cosa vuol dire? «*L'anno scolastico per i docenti comincia* [illegible] *più il 10, ma il primo settembre, si conclude il 31 agosto. L'applicazione immediata delle* [illegible] *non ha consentito di organizzare l'utilizzo* [illegible] *quei giorni in più per l'aggiornamento e la programmazione. Così come non ha tenuto conto dei problemi dei supplenti*». I confederali [illegible]: «*Il* [illegible] *calendario riferisce soltanto ai giorni di lezione che* [illegible] *riducono.* [illegible] *non tiene conto dell'orario che invece rimane immutato. Non* [illegible] *comunque ai tempi stretti rimasti per organizzare il* [illegible] *anno ni* [illegible] *problemi per l'aggiornamento degli insegnanti*».

La Snals, invece, ritiene poco costruttiva la polemica all'interno del consiglio scolastico. «*Non è la sede adatta per questo tipo di protesta* — spiega [illegible] Savio —, *le nostre richieste le portiamo alla trattative per il rinnovo del* [illegible] *nale usando tutte le possibili strade di protesta, non escluso il ricorso al Tar*».

Maria Valabrega

L'ordine di cattura [illegible] dal magistrato dopo l'interrogatorio

Arrestato il vigile che sparò

Concessa a Franco Adroit la detenzione domiciliare - Ascoltato per [illegible] ore: «E' [illegible] disgrazia, quel colpo [illegible] è partito accidentalmente, non avevo alcun motivo per mirare al ragazzo» - Sentiti [illegible] Procura anche i carabinieri che assistettero al ferimento del quindicenne [illegible] in motorino

Adroit sulla Ritmo dei vigili urbani durante la ricostruzione del ferimento di Antonio Mancosu

[illegible] aggrava la posizione del vigile Franco Adroit che mercoledì della scorsa settimana ha esploso un colpo di pistola ferendo di striscio un quindicenne che scappava, in motorino, in corso Giulio Cesare. Ieri sera al termine [illegible] un nuovo, lungo interrogatorio il sostituto procuratore [illegible] gli ha notificato un ordine di cattura per tentato omicidio. Ma Franco Adroit [illegible] è finito in carcere: [illegible] magistrato gli ha concesso gli arresti domiciliari. Il civico [illegible] tornato a [illegible] ma a questo punto il suo futuro giudiziario si complica.

Franco Adroit, accompagnato [illegible] difensore prof. Dal Piaz, [illegible] è presentato negli uffici [illegible] via Tasso poco dopo le 15.30. [illegible] ore [illegible] davanti al giudice ha [illegible] le fasi [illegible] drammatico episodio. «*E' stata una disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente. Non avevo alcun motivo per sparare al ragazzo*» ha continuato a ripetere il vigile. [illegible] il giudice non gli ha creduto, l'ipotesi dell'accidentalità non ha convinto il dott. Rizzo che alla fine dell'interrogatorio ha preso la pesante decisione dell'ordine [illegible] cattura [illegible] anche se ammorbidita dagli arresti domiciliari. Per la verità si [illegible] un [illegible] piuttosto anomalo: è raro che subito dopo aver [illegible] to la cattura [illegible] un imputato il giudice conceda gli arresti domiciliari.

Cosa ha fatto peggiorare la posizione di Franco Adroit? Giudice e legale mantengono il più rigoroso riserbo. Si possono [illegible] delle ipotesi. Nel [illegible] il dott. [illegible] ha avuto dagli esperti [illegible] prime anticipazioni sulla perizia balistica. Sono state queste a convincere il magistrato della [illegible] colpevolezza [illegible] cinici? E' probabile. Il vigile ha sempre sostenuto che [illegible] quindicenne Antonio [illegible] si era ferito battendo [illegible] contro un'auto in [illegible] Il ragazzo, deciso, [illegible] ribattuto: «Ero in piedi quando è partito il colpo. Ho sentito [illegible] botta alla testa». Evidentemente i periti nelle loro anticipazioni hanno confermato quest'ultima versione.

Fino a ieri, lavorando senza sosta per chiudere al più presto questo caso che ha provocato un mare [illegible] polemiche, il giudice ha sentito anche molti testimoni. Tra questi, in particolare, la pattuglia dei carabinieri che da pochi passi aveva assistito al ferimento di Antonio [illegible] Anche le deposizioni dei testi devono aver contribuito non [illegible] alla decisione del magistrato. La credibilità del vigile aveva ricevuto già un duro colpo sabato [illegible] durante il sopralluogo [illegible] corso Giulio Cesare: la traiettoria del proiettile ricostruita dai periti con un filo bianco che sfiorava la testa [illegible] Antonio Mancosu pareva confermare la tesi del [illegible].

Ieri sera il difensore Dal [illegible] è presentato [illegible] magistrato una memoria chiedendo la derubricazione del reato [illegible] lesioni colpose e quindi [illegible] concessione della libertà provvisoria: il giudice deciderà entro breve tempo.

[illegible] studio

Da lunedì prossimo al 6 settembre Torino ospiterà un importante appuntamento culturale: il 30° Congresso [illegible] di studi cinesi. I lavori [illegible] sono organizzati dall'Istituto italiano per il Medio e l'Estremo Oriente (Ismeo) e dal Centro Piemonte di studi sul Medio e Estremo Oriente (Cesmeo) e [illegible] svolgeranno nella sede della Biblioteca Nazionale.

Al [illegible] parteciperanno [illegible] 130 studiosi provenienti [illegible] vari [illegible] europei e [illegible] qualificata delegazione dell'Accademia [illegible] Sociali di Pechino composta dal prof. Zhou Lianxiao, studioso di [illegible] contemporanea, e [illegible] prof. [illegible] Zhenlong, capo [illegible] Dipartimento per i rapporti culturali tra Cina e Occidente [illegible] Scienze Sociali.

All'apertura [illegible] lavori sarà presente anche l'ambasciatore [illegible] della Repubblica Popolare Cinese, Du Gong, che farà poi capire dell'Università, dell'Accademia [illegible] Scienze, del Cesmeo e della Provincia.

«Latte amico», dopo Cernobil comincia il rilancio

Campagna salvalatte a Carmagnola il ricatto del latte piemontese post-Cernobil. Dopo il crollo [illegible] vendite nelle settimane che seguirono la contaminazione radioattiva, ora il consumo è ripreso bene. Tuttavia siamo ancora a livelli medi bassi (20 [illegible] pro-capite, molte [illegible] delle altre [illegible] e con recedenze produttive. Per rilanciare questo alimento (nell'85 la produzione in Piemonte ha raggiunto i 10 milioni di quintali), allevatori e Provincia si sono alleati per sensibilizzare i consumatori.

L'occasione è [illegible] Sagra del peperone di Carmagnola, alla quale è stata abbinata la campagna pubblicitaria «Amico latte» (3 milioni e [illegible] quintali consumati l'anno scorso in Piemonte, con altri 8 trasformati in formaggi, yogurt e latticini).

«Di fronte alla crisi del settore latte-caseario — ha spiegato l'assessore all'agricoltura Bonansea — abbiamo stanziato 300 milioni. Occorre rilanciare questo genuino alimento che è poco valorizzato, magari adottando un marchio di qualità».

[illegible] provincia di Torino l'Alma (dopo Cernobil) [illegible] raccolta dalle [illegible] 3100 quintali di latte e 5455 di formaggi freschi, non più commerciabili. «Riconvertire questi prodotti [illegible] distruttì — ha precisato la dottoressa Maria Grazia Cahoni, dell'Unione agricoltori —, quindi i consumatori possono stare tranquilli».

A Carmagnola i visitatori [illegible] Sagra del peperone potranno vivere diversi premi delle aziende e Cooperative [illegible] sarie, con la possibilità di visitare [illegible] stalle e gli impianti, in collaborazione con l'Associazione allevatori. Inoltre a tutti verrà distribuito latte a merenda.

INDIRIZZI

[illegible]

ALLA CIOCIA via Carlevaris, 56
ENTRECOTE Ristorante via Nizza 216 tel. 670.500
PIEMONTESE CAFASSO 650.4434
RISTORANTE AL CILICIONE
RISTORANTE La Fiaccola 887.0486
RISTORANTE LA CLOCHE 684.213
TRATTORIA del Pesce d'oro T. 830.561
STORICA BAR GELATERIA P.za S. Carlo T. 518.616 (chiuso lun.) 30-41
ALDO AMATO corso T. 543.356
ATELIER MASSIMO corso Re Umberto 18 T. 519.053 - 519.037
BRAIDO corso Vittorio 14 T. 531.866
COIFFEUR GIANNI TORIA Tel. 566.904
COIFFEUR corso Re T. 534.841
COIFFEUR MORO Sergio - Lorena corso Francia 10 Tel. 636.1006
MARA COIFFEUR
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Belfiore 10 tel. 530.844 - 518.642
PARRUCCHIERA SILVANA
TOP SUN SOLARIUM tel. 337.594
ADDELGIAMENTO BIKINI BABY CLUB, via Nizza 43. Orario 9.30-19.30.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV
T. 488.266 - 487.644 chiuso lunedì
FIORI JUCCI corso Re T. 596.676
FIORI NANNA C.so Francia
tel. 511.867 - 511.421
LA DEAL-TO, arredamenti per bagno e lavanderia per voi nel mese di agosto alla Grida Mercato di Torino-Moncalieri tel. Ore 220.2342. Qualsiasi Buono accettato e valido a noi
PORTE CORAZZATE CANOCCI.
TINTORIA
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Pisani, 120 Tel. 745.840
MEDICO DENTISTA
e via Duca d'Aosta 164, tel. 011 268.639.
RIPARAZIONI ACCURATE
giornata Tel. 740.816
TV da noleggio? Tele 505 T. 736.1936
TV QUARTO? Videoregistratore 139.63.66
ER ASSISTENZA TV tel. 472.510
TV noleggio
AUTOFFICINA meccanico generale carrozzeria Tel. 767.611
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA via
AUTOSOCCORSO
ELETTRAUTO anche internazionale su auto da Via Orvieto 93 telefono 882.520
ELETTRAUTO SENATORE, via Cigna 34 Aperto tutto agosto Tel. 521.3148

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica. rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 30
Marenco 33
tel. 65.211

cronaca

Matrimonio? Armony

Centro di consulenza matrimoniale, è gradita la partner ideale con serietà, disponibilità, professionalità. Psicologo di base Tel. 011 519 732

Vivere insieme senior

Adriano, imprenditore vedovo, colto, bello, distinto di ogni età con buone occupazioni di lavoro. Libero scopo matrimonio per vivere insieme. Corso Vinzaglio 12 bis Torino Tel. 011 - 544.470

Messaggi urgenti

PELLICCE modelli [illegible] visoni [illegible] grigi e beige, lontre Alaska, cannon selvaggi, piccolo visone e volpi vendo, tel. 393.386.
[illegible] assolutamente impiegata diplomata studio professionale offresi possibilità passaggio diretto Tel. 498.548.

Temperatura di ieri

massima	+ 26,3
minima	+ 17,4
media	+ 20,9

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo** di Caselle [illegible] ore 20: pressione a livello del mare 1004 mb; umidità 81%. Temperatura: massima +26,4; minima +15,2; media +19,5. Previsioni: permangono condizioni di instabilità che generano nuvolosità variabili associate a occasionali precipitazioni anche temporalesche, più probabili sui rilievi. Venti deboli variabili. Visibilità: discreta.

Vive [illegible] i nonni la figlia della rapinatrice dei pensionati soli

Sara offende ancora mamma e papà

La donna è in carcere, il marito in ospedale, ferito con una coltellata - La bimba ha cinque anni, è abituata alle improvvise scomparse dei genitori, entrambi drogati - La [illegible] «Non le facciamo mancare nulla. Guai a chi ce la volesse portare via»

La madre è in carcere accusata di 14 rapine; il padre, ferito [illegible] coltellate, [illegible] all'ospedale Sara, la loro bambina di 5 anni, capelli biondi e occhi azzurri. [illegible] lo sa e, forse, [illegible] che questa volta, la nonna riuscirà a nascondergliela. Da un paio d'anni ormai, per Sara rivedere i genitori è [illegible] festa, abituata com'è a trovarseli davanti all'improvviso, alle ore più strane, per poi vederli andare via dopo pochi minuti o qualche settimana [illegible] i brevi periodi di tregua nella lotta dei [illegible] giovani contro l'eroina.

«*Sara vive* [illegible] *noi da molto tempo. Non le facciamo mancare nulla. Ma perché mi chiede queste* [illegible] *Qualcuno vuole forse portarcela via?* [illegible] *Il primo* [illegible] *l'assalto ...*». Atterrita, diffidente, la signora Capone, la borsa della spesa [illegible] una mano [illegible] all'altra [illegible] appena [illegible] felice e [illegible] da un pacchetto di patatine. La donna tace sull'arresto della figlia Maria, 25 anni, accusata d'aver rapinato [illegible] 14 pensionati [illegible] Pinerolo.

Con una [illegible] *del Comune ...*, «*Mi manda l'Inam ...*») la donna riusciva a introdursi in casa della vittima, si faceva offrire un caffè o un bicchiere d'acqua, versava nella tazzina o nel bicchiere un potente sonnifero e svaligiava l'appartamento. Collanine d'oro, denaro, anelli diventavano dosi di eroina per lei e il marito Graziano Facione, 30 [illegible].

Nemmeno ventiquattr'ore dopo l'arresto della moglie, l'uomo [illegible] è presentato all'ospedale Agnelli pieno di lividi e con il braccio [illegible] una lama di coltello. «*No, quello lì, [illegible] siamo andati a trovarlo...*» [illegible] dura, la nonna di [illegible] tre entra nel piccolo alloggio all'ultimo piano di un decoroso palazzo popolare di via Fiume 9, [illegible] spalle del Tempio valdese.

Per la donna, Graziano Facione [illegible] sarebbe la fonte di tutti i [illegible] della figlia. Milanese d'origine, quando conosce [illegible] Capone è già tossicomane. Dalla loro relazione nasce Sara. [illegible] il matrimonio viene celebrato solo due [illegible] fa. Hanno una casa in via Gelmet 8, ma l'abbandonano presto, come [illegible] che viene affidata alla nonna. Loro sono troppo occupati, [illegible] e indietro tra il capoluogo lombardo e Pinerolo, a rifornirsi [illegible] o l'occasione più favorevole per procurarsi [illegible] a Pinerolo [illegible] dormono [illegible] stanno d'un fatiscente palazzo di via Trento, [illegible] centro storico.

Nella [illegible] della Val Chisone tirano avanti piazzando qualche «bidone» (bustine all'apparenza contenenti [illegible] droga e invece piene [illegible] zucchero e farina lattea) ad altri tossicomani per [illegible] spaccio. [illegible] Il trucco [illegible] riesce [illegible]. Quando [illegible] lontani, [illegible] carabinieri del capitano Zacheo arrivano richieste di informazioni da Milano, Paderno Dugnano, Monza, Saronno: i carabinieri [illegible] quelle città vogliono sapere chi sono quei due giovani che bazzicano tra i drogati.

Un vivavi che, per qualche tempo, [illegible] a intralciare le indagini dei carabinieri impegnati a cercare «una [illegible] za dai lunghi capelli castani e con un tatuaggio sul collo [illegible] piede» [illegible] pensionati di Pinerolo.

Maria Capone è catturata domenica mattina, il giorno dopo aver addormentato e rapinato un altro pensionato. Il bottino, lunedì sera, con [illegible] ultimi 100 mila lire, contatta due spacciatori nel [illegible] della stazione. Si accorge che gli stanno rifilando. [illegible] faceva lui, [illegible] «bidone». [illegible] ribella e viene accoltellata. I [illegible] aggressori, Cosimo Distasi, 36 anni, e la fidanzata Sabrina Colavecchi, di 19, vengono [illegible] tra tutti e due non hanno una lira e nella [illegible] ieri i carabinieri trovano un coltello e la loro cena: 5 pacchetti di patatine.

Beppe Minello

Sara, occhi azzurri, non conosce il dramma dei suoi genitori

L'infermiere di Pianezza ucciso dagli aggressori

Quasi certamente è omicidio la morte dell'infermiere del Regina Margherita, Fulvio Manfredini, [illegible] anni. Ieri mattina, all'Istituto di medicina legale, il perito settore Francesco Viglino, ha svolto l'autopsia. Dai primi risultati pare che l'infermiere sia stato colpito [illegible] volte [illegible] un [illegible] contundente (un [illegible] bastone?). Viene [illegible] per [illegible] almeno, la prima ipotesi, la [illegible] [illegible] è diventa importante chiarire cosa [illegible] fatto Fulvio Manfredini in quell'ora e [illegible] che è mancato da casa; dove è andato? Chi [illegible] visto? Poche le tracce.

Ha perso conoscenza prima di arrivare in ospedale. A casa, a Pianezza, via Garibaldi 12, dove viveva con [illegible] madre, il padre e il fratello Claudio, non ha spiegato nulla. Il padre, Natalino: «*E' andato via dopo cena, verso le 22. E' [illegible] un'ora e mezzo dopo [illegible] è stato a letto. Dopo un po' si è alzato. Stava male. Vomitava. Sulla testa, dietro, aveva delle ferite. Gli abbiamo chiesto cosa era successo, ma ci aveva risposto che "non [illegible] nulla"*». Ma stava sempre peggio.

Verso le 4, [illegible] in coma, è stato [illegible] a Maria Vittoria. Poi trasferito [illegible] Cto, dove è [illegible] martedì. «*L'hanno picchiato*», ha sempre sostenuto il padre. Ma i medici non avevano escluso la caduta. I famigliari [illegible] sostengono che quando è uscito di casa [illegible] una collana, [illegible] bracciale, [illegible] orologio e soldi [illegible] portafogli. Quando è tornato [illegible] più nulla.

Aggredito [illegible] rapinato [illegible] spacciatori a cui doveva denaro (ma si stava liberando dalla droga)? Oppure per beghe tra omosessuali, ambiente che frequentava?.

I carabinieri del nucleo operativo, [illegible] compagnia di [illegible] e [illegible] stazione di Pianezza stanno indagando. Pare che Fulvio Manfredini sia stato visto a Torino. Ma con chi è arrivato in città e chi lo ha riaccompagnato, visto che è uscito a piedi?

Temperatura di ieri

massima	+ 26,3
minima	+ 17,4
media	+ 20,9

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo** di Caselle [illegible] ore 20: pressione a livello del mare 1004 mb; umidità 81%. Temperatura: massima +26,4; minima +15,2; media +19,5. Previsioni: permangono condizioni di instabilità che generano nuvolosità variabili associate a occasionali precipitazioni anche temporalesche, più probabili sui rilievi. Venti deboli variabili. Visibilità: discreta.

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARE GARANTITO
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica [illegible] 12 mesi di dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
AGOSTO APERTO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO tel. [illegible] via Lagrange 10
MILANO tel. [illegible] via Tunisia ang. via Settala

Televisioni private in regione

Grp

19 — Il fantasma, telefilm
19.30 Storia della musica [illegible] danza telefilm
20 — Calamità Fantasy [illegible] gni animati
20.30 La pioggia sarebbe ogni cosa, film
22.10 Il re del quartiere, telefilm
23 — Il re del quartiere, telefilm
23.30 Dio il cane lo il ammazza, film
24 — Hazzel, telefilm
1 — Ragazze Rollet, film

Videogruppo

16 — Videomobile, 1° edizione
18.05 Scotland Yard, telefilm
19 — Videomobile, 2° edizione
19.10 Agenzia omicidi
19.30 Lutezia mia, telenovela
20.25 Cinquet centro Barcellona a C., [illegible]
22 — Videomobile, 3° edizione
22.15 Professione avventurieri, film
24 — Beat champion, telefilm

Quartarete

17.30 Mr. Baseball, cartoni
18 — Povera Clara, telenovela
19 — La sala della settimana
19.30 Georgie, telefilm
20.30 ...Si può [illegible] più tardi dell'ispettore Clo77, film
22.15 Magilla, telefilm
23.30 Special fantascienza, documentario
24 — Olimpionici
1 — Peccato mortale, film con Gina Lollobrigida

Telestudio

16.30 Tivulandia: Viaggio in lecco al [illegible] - Kimba - I predatori [illegible] tempo - Uomo tigre - Sport Billy
19.30 [illegible] e Mindy, situation comedy
20.30 Storia de fratelli e de coltelli, film di Mario Merola con Maurizio Arena, Tina Aumont
22.30 I nuovi Rapidos, telefilm

Telecupole

17 — Cartoni animati
18 — Telefilm
18.30 Cartoni animati
19 — Rubriche
19.30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20.30 Donde m'andi Teatin, commedia
[illegible] Tg 4 (replica)

[illegible] Rete

17.30 Il mondo intorno a noi, documentario
18 — Bean, cartoni animati
[illegible] Arrivano i nostri
19 — Spider Woman, cartoni animati
19.30 Jonny la tecnotesta, cartoni animati
20 — Lucrino di gioia, telenovela
20.30 Perversamente film
22.30 Operazione [illegible] telefilm

Videouno

17.30 L'amico Gipsy, telefilm
17.55 Bisocarde: Campionati europei di atletica leggera
18.55 Tg cellzio
19.25 Cartoni animati
19.50 Concerto dei New Swing Quartet
20.30 Bisocarde: Campionati europei di atletica leggera
22.10 Tg lutteggi
22.20 Dimensione cinema, documentario
23.30 Lucy, telefilm

Retepiemonte

18 — La banda dei rossetti [illegible]
18.30 Supermatto mach, cartoni
20 — La regina del 1000 anni, cartoni
20.30 Operazione ladro, telefilm
21.30 Storia di Sandra film di Frank [illegible] con Geraldine James, Michael Holt
23.15 Carovane verso il West, telefilm

Telesubalpina

18.30 Cartoni animati
19 — Vita della chiesa, rubrica
19.30 L'Italia vista dall'alto, documentario
20.30 Tempesta su Ceylon, film di [illegible] Oswald con [illegible] Barker, E. Rosa Drago
22.15 [illegible] luga, film

[illegible] Uno tv Svizzera

18 — Telegiornale
18.05 Per i giovani
19.30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 I documentari dell'informazione
21.30 Estate stasera
22.30 Telegiornale
23 — Varietà
24 — Documentario
1 — Telegiornale

Primantenna

18 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema telefilm
20.15 Sello inchiesta, telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — Melody telefilm
23 — Suspance telefilm
24 — Film
1.30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

Tv Star

17.30 L'uomo [illegible] due [illegible] film
19 — Album di famiglia, telefilm
19.45 Guerra tra galassie, telefilm
20.15 Batman, telefilm
20.45 Marcia nuziale, telenovela
21.30 Viviana, telenovela
22.15 Laura, telenovela
22.45 Il grande silenzio, film
0.30 The [illegible], telefilm

Telecity

16 — Viva, spazio tv per i ragazzi
18.30 Settima Strada telefilm
19.30 Flipper, telefilm
20 — Il [illegible] teatro del [illegible] telefilm
20.30 Colpo di [illegible], film
22.30 Lunastreet, telefilm
23.30 Una su tredici, film

Canale 68

18 — La [illegible] [illegible] settimana
19.40 [illegible] rossi, documentario
19.05 Ciao ma gaia
20.10 Elementario ton, film
23.40 Fenomino in [illegible] film

Pan

17.30 Hanna & Barbera follia, cartoni animati
18.10 Selvaggia mondo animali, documentario
18.30 Le spie, telefilm
19.30 La principessa Zaffira, cartoni animati
20 — La schiava leggera, sceneggiato
20.45 Il signor ministro il pesce subito e tutti, film
22.15 Il re del quartiere, situation comedy
22.45 Sidestreet, telefilm
23.45 Garrison [illegible], telefilm
[illegible] Le piccole avventure [illegible] tre moschettieri, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Viaggi senza partenza

Bancarotta e arresto per un agente turistico [illegible] Venaria - Gabbati alcuni clienti

La causa di lavoro intentata da una dipendente, il fallimento dell'agenzia di viaggi, [illegible] denunce [illegible] aspiranti turisti delusi e infine il carcere. Per Mario Ferrato, 48 [illegible] [illegible] Venaria, titolare dell'omonima agenzia in via Garibaldi 36, potrebbe essere la fine di un'attività avviata da dodici anni e che, fino a [illegible] tempo fa, sembrava in piena espansione.

L'ordine [illegible] cattura, firmato dal sostituto procuratore Rizzo ed eseguito dai carabinieri di Venaria, parla di bancarotta fraudolenta. Ferrato, assistito dall'avvocato Pesaverde, è [illegible] stato interrogato.

Negli [illegible] l'agenzia [illegible] via Garibaldi [illegible] ampliato il giro d'affari, aumentando anche [illegible] proposte turistiche. L'anno scorso i primi segnali [illegible] una crisi, aggravata dalla [illegible] intentata da una dipendente, che pretendeva (e ha ottenuto) il [illegible] mento di spettanze arretrate per 48 milioni. Ma Mario Ferrato non aveva soldi per far fronte a questo [illegible] ed è [illegible] costretto [illegible] fallimento, deciso dal tribunale.

Nel frattempo, però, le prenotazioni dei clienti per le [illegible] [illegible] continuate: fra i soldi versati [illegible] [illegible] non sono mai l'[illegible] [illegible] [illegible] grazie alle quali si appoggiava la sede di Venaria. I carabinieri hanno finora registrato cinque denunce (viaggi [illegible] Thailandia, Corsica e Romagna), altre [illegible] in arrivo, [illegible] quali quella [illegible] una compagnia sarda. Un esempio. Una ragazza di [illegible] Cristina Gallo, doveva raggiungere [illegible] Corsica, dove avrebbe soggiornato in un villaggio turistico dal [illegible] agosto al [illegible] tembre: «*Ho regolarmente pagato, poi, quando [illegible] andata a [illegible] i biglietti, ho trovato gli uffici chiusi. [illegible] sono informata presso l'agenzia milanese alla quale faceva riferimento il Ferrato: mi [illegible] risposto di [illegible] ricevuto le prenotazioni, ma non i soldi*».

Questo, però, [illegible] rappresenta per ora un aspetto marginale

Liquidi contro immobili!
CASATRE
COMPRA IMMOBILIARE IN CONTANTI

Più belli i palazzi

A Sanremo operazione maquillage

Molti [illegible] no rimessi a nuovo

[illegible] — [illegible] è divertimento, ma anche lavoro per i muratori, ad esempio, e per i tinteggiatori. Mentre la gente è in vacanza, molti edifici della città hanno cambiato facciata: i muri delle [illegible] sono stati tinteggiati. Decine di palazzi sono stati imbrigliati, in questi giorni, nelle impalcature di ferro indispensabili per poter compiere i lavori.

Il comune di Sanremo è stato uno dei primi comuni d'Italia, assieme a quello di Torino, che [illegible] dopoguerra ha adottato un vero e proprio piano chiamato dei «colori».

«Ad evitare che i muri della città venissero trasformati in una arlecchinata — dice Carlo Alberto, un esperto che si occupa della campagna di ritinteggiatura degli edifici — *è stato fatto obbligo ai proprietari di usare soltanto due* [illegible] *colori: i* [illegible] *varietà* [illegible] *gialli e* [illegible] *i cosiddetti colori mediterranei. Il tono* [illegible] *tinta, per regolamento, viene concordato direttamente* [illegible] *il sottoscritto, che è l'incaricato del Comune, il che comporta però l'immediata autorizzazione* [illegible] *guire i lavori».*

Due sole gamme [illegible] colori dunque per i palazzi di [illegible] *rreno*, che tuttavia non [illegible] rendono tutti [illegible] perché proprio [illegible] tinteggiatura emergono i pregi architettonici delle facciate antiche e moderne.

«A beneficiarne — dice Carlo Alberto — *sono soprattutto i proprietari* [illegible] *e chi vi abita, specie quando* [illegible] *diffonderà la coscienza* [illegible] *una nuova tinteggiatura,* [illegible] *guidata da precisa norma, valorizzerà l'edificio e* [illegible] *ambiente* [illegible] *vita».*

«Abbiamo incontrato — aggiunge Carlo Alberto — [illegible] *alcuni palazzi del centro cittadino e di tre altri palazzi di una via trasversale* [illegible] *questi. Le vie interessate sono state via Matteotti, via Gioberti angolo via Roma. Lo scopo era di arricchire l'elemento costruito in modo da renderlo più gradito alla vista. E' stato un successo ed ora, a poco a poco, la città sta veramente cambiando volto, come una bella donna che si è rifatta il trucco. Contiamo di procedere anche negli angoli della città, anche i* [illegible] *insignificanti, in modo* [illegible] *ridare a Sanremo, a lavori conclusi, lo splendore dei tempi migliori».*

Il Comune [illegible] predisponendo, con [illegible] dell'esperto [illegible] Alberto, per ogni palazzo e anche per ogni villa o villino di campagna, un'apposita scheda tura che conterrà la colorazione adatta per ognuna delle costruzioni esaminate.

«Ci auguro però la collaborazione dei proprietari e dei condomini di quei palazzi che hanno bisogno di un ritocco al trucco — conclude Alberto — *questo è il momento di approfittarne».*

Renato Olivieri

Tra la ditta Adolfo di via Argine Sinistro e l'Italgas

Imperia: raggiunto l'accordo la metanizzazione più vicina

Ora dovrà essere il Consiglio comunale [illegible] approvare la convenzione - I lavori potrebbero essere completati entro cinque anni - Ristrutturata la rete di distribuzione interna

IMPERIA — In un arco di tempo previsto tra il 1990 ed il 1992 tutta Imperia potrà essere «metanizzata», comprese le vallate del Prino, fino a Piani; di Caramagna, fino a Caramagnetta e Cantalupo; di Artallo; degli Argini Destro e Sinistro dell'Impero fino a Barcheto, sona alta di Castelvecchio, Oliveto; regione [illegible]

L'annuncio è stato dato ieri in Comune nel corso di una conferenza stampa presieduta [illegible] Giovanni Ormondo, che [illegible] a fianco l'intera giunta, e [illegible] la partecipazione [illegible] Vittorio Adolfo, amministratore della [illegible] Adolfo Benedetto, che [illegible] stico da [illegible] l'ufficina gas di Imperia e dell'ing. Luigi Alessio, in rappresentanza dell'Italgas.

La situazione: fra la ditta Adolfo e l'Italgas è stato raggiunto un accordo per il potenziamento della rete interna di distribuzione e [illegible] predisporre i piani da attuare non appena sarà [illegible] la realizzazione del metanodotto da Savona a Ventimiglia.

Il rapporto fra le due aziende verrà perfezionato trasformando da società in nome collettivo in [illegible] anonima la ditta Adolfo. Ciò permetterà all'Italgas [illegible] sottoscrivere un'adeguata quota [illegible] capitale sociale.

Rapporti [illegible] il Comune: Adolfo ha spiegato che [illegible] convenzione ora in atto con il Comune per la gestione del[illegible] scadrà [illegible]

Essa [illegible] essere rinnovata, con l'approvazione del Consiglio comunale, tenendo presente che il servizio non dovrà costare nulla al Comune e [illegible] praticamente l'intera città dovrà [illegible] «metanizzata», con qualche dubbio per le frazioni più periferiche [illegible] Agaia ai più ancora, Molviedo e Montegrande.

La nuova società si [illegible] merà, inoltre, l'onere [illegible] aggiornare l'attuale inadeguata rete di distribuzione interna.

E' proprio la [illegible] a compiere questi lavori che rende positivo l'ingresso della Italgas, con il suo enorme potenziale di esperienze [illegible] attrezzature.

[illegible] stato chiarito che per avere la possibilità [illegible] predisporre tempestivamente i progetti di potenziamento della rete si chiederà che la nuova convenzione venga approvata [illegible] più presto, prima cioè della [illegible] scadenza normale.

Ha spiegato Alessio: *«Dobbiamo essere pronti a partire con i lavori non appena ci sia la certezza dell'arrivo del metano».*

L'attuazione dell'intero piano è subordinata alla [illegible] cessione da parte del Fondo investimenti occupazione. Poi, di uno stanziamento di dieci miliardi per la realizzazione [illegible] «metanodotto del ponente» che giungerà [illegible] a Ventimiglia.

Ha detto il sindaco: *«Il ponente ligure è l'unica zona italiana importante a non essere collegata alla rete metanifera nazionale, una situazione che ci mortifica e penalizza. Per questo abbiamo avuto dalla Regione la [illegible] ata che a tale richiesta [illegible] detto è stata conferita [illegible] priorità assoluta per il 1987».*

L'ing. Alessio ha fornito alcuni particolari sull'Italgas: 7735 dipendenti, serve circa il trenta per cento [illegible] famiglie [illegible] con oltre tre milioni [illegible] utenti, 421 miliardi [illegible] nuovi investimenti nel 1985.

Bruno Viano

Il sindaco Ormondo

Il complesso è stato acquistato da [illegible] società immobiliare

L'ex cinema Astra a Sanremo diventerà centro commerciale

Svanisce il progetto del Comune di trasformare la struttura in un teatro - Il costo è di circa tre miliardi - Tramontata anche l'idea di utilizzare la sala per le slot machines

SANREMO — Il complesso del cinema Astra e Mignon, [illegible] pieno centro proprio a due passi dal casinò, è [illegible] quistato da privati.

Probabilmente dove [illegible] 30 anni migliaia e migliaia di rivieraschi e turisti si sono divertiti seguendo film [illegible] phia Loren, Marcello Mastroianni, Al Pacino, Silvester Stallone o Hanna Schygulla verrà realizzato un modernissimo centro commerciale polivalente.

Per Sanremo la vendita dell'Astra, tenuto conto che già da parecchio tempo le due sale cinematografiche erano state chiuse e la loro lunga inattività aveva impoverito sotto il profilo estetico la zona, si tratta di una soluzione importante. Non è [illegible] fatti bello, soprattutto dal punto di vista turistico, [illegible] nel «salotto di via Matteotti» vetrine e serrande sempre [illegible]

Per il Comune, che sul complesso Astra aveva puntato lo sguardo [illegible] tradizionario [illegible] *«Palazzo della cultura e [illegible] cittadino»*, si tratta invece dell'ennesima occasione perduta.

[illegible] dichiarato il consigliere [illegible] di [illegible] Carlo Barilla: *«Come sempre [illegible] stati [illegible] il solito sull'autobus [illegible] una volta siamo arrivati tardi, abbiamo perso il treno, il prezzo è stato più salato e l'affare [illegible] noi. Sono [illegible] 2 anni che a Palazzo Bellevue si parla dell'acquisto dell'Astra. Una volta per trasformarlo in sede permanente del teatro dialettale, un'altra per l'orchestra sinfonica, [illegible] per mostre ed altri[illegible] diverse. Fiumi di parole, ma fatti niente. Un po' [illegible] deve la colpa ai costi. Si parlava di circa 3 miliardi [illegible] l'acquisto. Un po' [illegible] carenza di idee. Non [illegible] sapeva chi privilegiare».*

Dell'Astra si era parlato a lungo anche [illegible] trasformarlo in «dependance del casinò».

Sul modello di Montecarlo il progetto di massima, [illegible] aspetti interessante, prevedeva la realizzazione di un «Café de Paris» anche a Sanremo. Semplice la formula: riempire [illegible] machines le sale dell'Astra e [illegible] Mignon, debitamente ristrutturate [illegible] attrezzate. Secondo esperti di casinò l'operazione avrebbe potuto fruttare alla città diversi miliardi sin dal suo primo anno [illegible] vita.

Le trattative tra i proprietari [illegible] del complesso, i fratelli Maglio, ed il Comune però non sono mai arrivate in porto. Un [illegible] giorno il spuntato fuori il privato ed i fratelli Maglio [illegible] nuovi [illegible] hanno ceduto quote della loro società. [illegible] si conoscono ancora [illegible] esatti termini [illegible] operazione né cosa verrà [illegible] fine realizzato sulle «tenerie» delle due [illegible] sale cinematografiche.

A Palazzo Bellevue è però pervenuta, da parte dei fratelli Maglio, la richiesta [illegible] eliminare dall'intero [illegible] piesso il vincolo di «destinazione a servizio pubblico».

Perché? Per consentire, in [illegible] zona «protetta» del centro, interventi edilizi [illegible] certa [illegible] Si parla addirittura di «sostituzioni», cioè permessi per operare demolizioni di strutture esistenti e la creazione [illegible] nuove «nel rispetto però [illegible] vecchi volumi».

Della pratica relativa [illegible] «stralcio edilizio» presto sarà investito l'intero Consiglio comunale.

Roberto Basso

Sanremo: l'ingresso dell'ex cinema Astra: sarà trasformato in centro commerciale

Sanremo: per le precarie condizioni igieniche [illegible] tutti i locali e delle stalle

Il mattatoio rischia di chiudere

L'intervento del pretore ecologico Mauro Pedrini - E' possibile un'ordinanza di sequestro della struttura

SANREMO — Il mattatoio [illegible] Sanremo rischia la chiusura. *«Condizioni igieniche* [illegible] *Terzo Mondo,* [illegible] *di sicurezza assolutamente inadeguate»*, dice il pretore ecologico Mauro Pedrini [illegible] annuncia una possibile ordinanza di sequestro della struttura.

[illegible] mattatoio da mesi è al centro di un'attenta inchiesta da parte della sezione antinfortunistica dell'Unità [illegible] locale. Era [illegible] [illegible] seguito [illegible] grave infortunio [illegible] un operaio, caduto da [illegible] di metri [illegible] mentre [illegible] si [illegible] fratturato [illegible] gambe [illegible] era rimasto a lungo [illegible] la vita e la morte.

Ora l'inchiesta si è allargata con risvolti di natura igienica che potrebbero sfociare anche nell'erisiazione [illegible] municazioni giudiziarie. Alcuni amministratori comunali, addirittura, sarebbero già stati interrogati dal magistrato.

Dopo l'incidente occorso all'operaio, il responsabile dell'antinfortunistica Michele Rampi, aveva trasmesso al [illegible] una [illegible] comprendente [illegible] tutte situazioni fuori norma che [illegible] davano sanate. Rampi si riferiva [illegible] impianti sprovvisti di collegamento [illegible] terra, interruttori con i [illegible] scoperti, argani mal ancorati che minacciavano di crollare e altre forme di pericolo.

Successivamente il mattatoio era [illegible] oggetto di una serie di accertamenti da parte dei vigili sanitari.

Il rapporto [illegible] precarie condizioni igieniche riscontrate nell'intero complesso (*«Il degrado è totale»*, [illegible] no scritto) era finito sul tavolo del dottor Pedrini. Il maggiore [illegible] un fonogramma [illegible] al sindaco Pippione, aveva sollecitato l'attuazione di una serie di interventi. Nessuna risposta.

E intanto giorni fa uno degli organi (del peso di diverse decine di chilogrammi) [illegible] staccato dall'armatura [illegible] precipitato a [illegible] fra [illegible] operai. C'è stato successivamente [illegible] [illegible] sopralluogo dei vigili sanitari i quali hanno riscontrato che le condizioni erano rimaste le stesse.

Le stalle dove gli animali trascorrono le ultime ore di vita prima della macellazione non vengono pulite [illegible] almeno tre anni. Lo [illegible] vale per la concimaia. I [illegible] dove le carni vengono lavorate non conoscono deterrivi [illegible] disinfettanti.

A volte i nottambuli in servizio nell'impianto puliscono i pavimenti con il getto di [illegible] pompa, altre volte [illegible] la scopa. I resti della macellazione restano a terra per giorni. E così i pezzi di grasso maleodorante, i grumi di sangue, le ossa ed i lembi [illegible] pelle diventano prede ambite [illegible] topi [illegible] enormi dimensioni che vi prosperano indisturbati.

Anomalo anche il [illegible] di [illegible] animali che giungono a [illegible] di grossi camion: poiché i [illegible] non riescono ad [illegible] nel piazzale, a [illegible] ridotte dimensioni del [illegible] carrello, vitelli e vitelloni [illegible] volte sono tori del peso di [illegible] tonnellate) vengono scaricati [illegible] poi spinti all'interno [illegible] macello. [illegible] è [illegible] fuga [illegible] pericolo. L'ultimo, una quindicina [illegible] giorni fa, è stato abbattuto dalla polizia stradale sulla ferrovia. Per una decina di [illegible] seminato il panico sulla via Aurelia.

Pedrini non lo ha [illegible] chiaramente anche [illegible] le [illegible] intenzioni trapelano dalla serie incessante [illegible] sopralluoghi disposti: sequestrare il macello e lasciarlo chiuso, fino a quando il Comune [illegible] provvederà a riparare gli impianti e ad eliminare tutti [illegible] inconvenienti di [illegible] igienico-sanitario. Indecorosi [illegible] [illegible] degni [illegible] [illegible] città [illegible] Sanremo

Piera Moretti

[illegible] due stranieri a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Due cittadini stranieri [illegible] stati arrestati dai carabinieri su segnalazione del sorvegliante [illegible] del supermercato Standa. I [illegible] sono intervenuti per [illegible] l'austriaco Manfried Gall, 21 anni, sorpreso con merce rubata. Il giovane è stato inoltre trovato [illegible] di 180 grammi [illegible] hashish. Un agente del commissariato che si [illegible] recato [illegible] un [illegible] centro ha notato un giovane, poi identificato per il francese Titon Vincente, 24 anni, mentre fumava hashish dopo avere [illegible] su un tavolo un coltello a serramanico [illegible] genere proibito. Invitati in caserma e perquisito, al Vicente sono stati trovati indosso 17 grammi [illegible] hashish e un se[illegible] coltello vietato.

(t. m.)

[illegible] Un delfino verso da una barca

IMPERIA — Lacerazione di un delfino lungo circa due metri si è arenata mercoledì pomeriggio sulla spiaggia della Rabina, a levante di Oneglia. L'animale presentava una vasta ferita all'altezza [illegible] rostro, probabilmente a causa dello scontro contro la prua di qualche grosso natante. Per evitare l'inquinamento della spiaggia la carcassa è stata rifilata [illegible] una squadra di netturbini.

(b. v.)

[illegible] E' morto il professor Corbia

IMPERIA — Impressione negli ambienti [illegible] e per[illegible] dell'Imperiese per la morte del professor dottor Attilio Corbia, 67 anni, avvenuta a Sanremo. Corbia, era stato per molti anni direttore sanitario del Centro antitubercolare Inps di Costarainera ed era molto conosciuto ed apprezzato anche in campo nazionale per la sua specializzazione medica quando ancora la tbc si presentava come una malattia insidiosa e spesso inguaribile.

(b. v.)

[illegible] campionato [illegible] pesca a Sanremo

SANREMO — Sanremo capita domani e domenica il Campionato Italiano [illegible] pesca [illegible] alla traina che si svolgerà nelle acque al largo di Sanremo. [illegible] prima prova prenderà il via domani alle [illegible] e sarà valida per il Trofeo Raffelli; la seconda e decisiva prova, valida per il Trofeo Amaretto [illegible] Saronno, scatterà [illegible] [illegible] domenica.

(b. m.)

Intervento di tre [illegible]

[illegible] Va in [illegible] seminterrato

PONTEDASSIO — E' durato oltre tre [illegible] l'intervento dei vigili [illegible] fuoco di Imperia, ieri mattina, per domare un violento incendio che ha interessato il seminterrato della [illegible] di autotrasporti «Doberti Terenzio».

Lo stabile a due piani (interamente occupati dall'azienda) [illegible] [illegible] a Pontedassio, lungo via Garibaldi. Il seminterrato occupa una superficie piuttosto ampia, di quasi trecento metri quadrati.

Le cause del rogo, che hanno provocato danni probabilmente superiori ai cinquanta milioni di lire, sono ancora in via di accertamento. Forse si è trattato di un guasto [illegible] impianti elettrici.

[illegible] comunque esclusa l'ipotesi di un incendio di [illegible] dolosa.

L'allarme è scattato intorno alle 9.30. Le fiamme hanno attaccato l'officina e hanno investito materiale in giacenza nel deposito. Sono andati distrutti copertoni, nuovi e usati, alcuni capi d'abbigliamento, oggetti in plastica e materiale di altro tipo. Danni anche alla struttura, a [illegible]e. Infine [illegible] suppellettili varie.

(f. d.)

Lotteria Cgil Le estrazioni

IMPERIA — La Cgil comunica i numeri dei biglietti vincenti della lotteria, organizzata per trovare i fondi necessari per la nuova sede del sindacato. Il 1° premio (una crociera di 8 giorni nel Mediterraneo, per due persone) è andato al biglietto Serie D n. 081. Secondo premio (soggiorno per due persone a Jesolo) al tagliando Serie C n. 043. Terzo premio (confezione di vini tipici) al biglietto Serie E n. 820.

(f. a.)

L'originale rassegna durerà fino al dieci settembre

Sulla passeggiata di Diano parte «Arte in bancarella»

Una ventina di artisti - Ieri la prima giornata [illegible] esposizione

DIANO MARINA — Estate del 1986. La madrina della manifestazione è una giovane avvenente dallo sguardo dolce, velleità di attrice e un futuro (ancora sconosciuto) da principessa: si chiama Marisa Allasio.

Partecipano alla rassegna, che si tiene in piazza Dante, a fianco della chiesa, artisti come lo scultore Terracini, il pittore torinese Menzio, la pittrice Silvia Maggioni e altri. Organizzatori della manifestazione, che ottiene grande successo [illegible] sono Umberto Colli, Angelo Marci e il dott. Terenzio Rossi.

E' una fotografia estratta dall'album dei ricordi di una Diano Marina, allora attiva (in sintonia un po' con tutta la Riviera), con grandi spe[illegible] ranze e ambizioni, che vedeva crescere e svilupparsi [illegible] troppi [illegible] un'attività relativamente nuova chiamata turismo.

Ora il [illegible] riprova, [illegible] modo un po' [illegible] disincantato, forse con spontaneità diversa, ma in qualunque caso con rinnovato entusiasmo: ieri pomeriggio [illegible] 18 e [illegible] inaugurata [illegible] *«Arte in bancarella»*.

Il lungomare e i giardinetti davanti [illegible] spiaggia libera sino [illegible] 10 [illegible] [illegible] grande galleria d'esposizione, [illegible] un anche suggestivo laboratorio «a [illegible] aperto». L'orario va dalle 17 [illegible] 22.

Pittori, [illegible] incisori hanno a disposizione una vetrina d'eccezione. La bancarelle sono piazzate fra il monumento dei Caduti (di fronte al viale della Chiesa) e il porticciolo.

L'iniziativa, una di quelle che testimoniano il risveglio di un certo tipo d'attività culturali nella località, è a cura dell'amministrazione comunale e del Comitato artistico dianese.

Partecipano una ventina di artisti, fra i quali lo stesso Angelo Marci, poi Lima, Zaffardi, Ciambetta, Calcagno e altri.

Un'iniziativa importante e significativa: ogni artista partecipante alla rassegna devolverà [illegible] Centro [illegible] di Milano, il ricavato [illegible] vendita di una [illegible]

Illustra il dottor [illegible] Ballestoti, [illegible] Cultura di Diano: «Con l'allestimento [illegible] iniziative come *"Arte in bancarella"*, prosegue il programma che [illegible] come obiettivo di *far rifiorire a Diano un certo tipo di fermento e di attività* [illegible]

f. d.

A causa dei lavori [illegible] della pioggia

Ingorghi nel traffico [illegible] Imperia bloccata

IMPERIA — *Forse a causa del sensibile calo della temperatura accompagnato dalla pioggia (che* [illegible] *ha fatto preferire* [illegible] *macchina a moto a-vapo), oppure perché* [illegible] *alle porte l'ultimo fine settimana d'agosto tradizionalmente dedicato ai rientri, ieri mattina il traffico della via Aurelia,* [illegible] *po' in tutta la Riviera, ha subito pesanti rallentamenti.*

Nella [illegible] *di Imperia, la circolazione, già difficile in condizioni* [illegible] *normalità, è resa ancor più problematica da una serie di lavori pubblici a Oneglia* [illegible] *tra Belgrano (sede di collegamento fra piazza Dante e* [illegible] *zona del porto).*

Code interminabili all'imbocco [illegible] *via Aurelia (in levante) e all'ingresso del Prino (a Ponente). Quasi impossibile trovare parcheggio sia a Porto Maurizio che a Oneglia.*

Problemi anche a Diano, [illegible] flusso rallentato nel centro e sul lungomare.

Il traffico di Capo Berta, nelle ore di punta, è proceduto a passo d'uomo lungo tutto il percorso, con un'unica interminabile colonna dalla rampa [illegible] *Diano sino all'ingresso di Oneglia.*

L. d.

Cassette con siero antivipera nell'entroterra ventimigliese

Pronto soccorso nei boschi

L'iniziativa [illegible] della sezione Federcaccia di Dolcacqua - Chiesta la collaborazione dell'Usl - Un prezioso equipaggiamento [illegible] gli interventi più urgenti - Un appello contro i vandali

VENTIMIGLIA — Andrea Tabarini, presidente della Federcaccia, sezione di Dolcacqua, ha indirizzato una richiesta all'Usl 1 ventimigliese.

Nella lettera, Tabarini evidenzia *«Il successo riscosso nella scorsa stagione dall'iniziativa concernente l'installazione di due cassette di pronto soccorso in località Abelio e Savighioni. Ritenendo di poter ampliare ulteriormente la gamma di tali cassette in zone turistiche e venatorie, chiede la collaborazione dell'organismo sanitario».*

Andrea Tabarini spiega: *«Questa forma* [illegible] *tutela* [illegible] *conseguenza degli incidenti in* [illegible] *alpesa è importante. Se ci saranno fornite le cassette richieste, la nostra federazione non esiterà a intervenire, ma provvederà* [illegible] *alla sostituzione del materiale che più via verrà usato».*

Il presidente del comitato di gestione, Albino Ballestra, ha immediatamente aderito alla richiesta predisponendo gli strumenti necessari affinché per la prossima stagione le cassette di pronto soccorso siano pronte. In ognuna di esse vi saranno: [illegible] di [illegible] antivipera, mercurocromo, acqua ossigenata, garze sterili, bende orlate, cerotti, [illegible] elastiche, lacci emostatici.

Questa cassette di «pronto [illegible] dovrebbero [illegible] oltre che nelle due zone [illegible] l'iniziativa ha dimostrato la [illegible] validità, in località «Psu», Margheria [illegible] Boschi, Passo Muratone e Monte Lega.

Il presidente [illegible] sezione [illegible] Dolcacqua della Federcaccia [illegible] : *«Questa mappa è stata da* [illegible] *studiata: riteniamo si tratti di punti nevralgici* [illegible] *adatto* [illegible] *le passeggiate dei turisti,* [illegible] [illegible] *per i frequentatori delle montagne, come i cacciatori e gli alpinisti».*

Ballestra conclude: *«Ci auguriamo che la nostra collaborazione e l'entusiasmo dimostrato dai cacciatori di Dolcacqua siano d'aiuto a chi dovesse eventualmente trovarsi in difficoltà. Nel contempo ci permettiamo di raccomandare di non depredare queste cassette perché il materiale è stato pagato con il denaro di tutti i contribuenti».*

A partire dall'estate 1987 sarà portato offerto un servizio nuovo, nato dalla collaborazione tra due organismi che, seppur completamente diversi, mirano però allo stesso scopo.

i. m.

[illegible] INTERBANCARIA [illegible] INVESTIMENTI

gruppo Banca Nazionale [illegible] Lavoro ricerca [illegible] Sanremo e provincia

[illegible] ANNUNCI

esclusivamente [illegible] settore bancario e parabancario.

Telefonare [illegible]

La signora

[illegible] **RENATA**

riconoscente, ringrazia

i due giovani che sabato scorso [illegible] in località «Tre [illegible] hanno trasportato in salvo dalle acque, i genitori ringraziano per la pronta cura, i barellieri, i medici, le dottoresse ed il personale dell'Ospedale di Sanremo per la diligente [illegible]

AVIS

Società [illegible] [illegible] campo europeo settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO

per tutte le province [illegible] Piemonte, [illegible] Liguria e [illegible] [illegible] (esclusa Torino).

Si richiede:
- cultura medio-superiore
- buona presenza
- età compresa tra [illegible] anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

Si offrono:
- corso di formazione teorico e pratico
- lavoro nella propria provincia di residenza
- costante assistenza da parte [illegible] funzionari della [illegible]
- inquadramento Enasarco
- [illegible] mensili, rimborso spese, in[illegible] e provvigioni ai massimi livelli [illegible]

Telefonare per appuntamento esclusivo allo 011 566.260

IL BIGLIETTO DI INGRESSO IL BIGLIETTO DI INGRESSO

A Diano il Sud-Est bar intramontabile

DIANO MARINA — Da circa trent'anni è uno dei principali punti di riferimento della vita notturna della Riviera: è il *«Sud-Est»*, americano bar classico, dai trascorsi prestigiosi, e sempre al passo coi tempi.

Il locale di cui è proprietario dall'apertura Gino Aicardi, figura di spicco della Diano «by-night», è situato all'imbocco di Lido S. Anna, punto nevralgico della zona dei divertimenti, dove inizia la rampa di Capo Berta.

Nei dehors del «Sud-Est», sin dagli Anni 60, sono passate migliaia di belle ragazze, coppie in cerca di un angolo tranquillo.

(f. d.)

Sotto la torre un ristorante

CIPRESSA — *Posta* [illegible] *culmine delle salite inerpita nella parte destra della pura cicletta Milano-Sanremo, Cipressa è un passo tipicamente ligure.*

Simbolo della sua storia è la torre saracena della «Galitzarra».

Proprio da questo ricordo storico ha preso nome il ristorante «La Torre».

Sotto la sapiente direzione della signora Viviana, il locale offre un vasto campionario della cucina casalinga ligure, con saporosi ripieni, fresche verdure, ravioli, conigli, buon olio d'oliva, vini di produzione propria. Il costo va bene a qualsiasi portafoglio.

(b. v.)

Prima nazionale della Jo Champa

SANREMO — Stuzzicante anteprima nazionale cinematografica domani sera all'Orfeo di corso Marconi.

Sullo schermo «Salomè», l'ultima pellicola tratta dal dramma omonimo di Oscar Wilde.

Il film è stato preceduto da una campagna pubblicitaria non indifferente basata soprattutto *«sull'eccezionalità della danza dei 7 veli».*

Jo Champa pare sia riuscita a dare una personalissima ed efficace interpretazione dell'episodio biblico sfruttando le [illegible] notevoli qualità [illegible]

Il film sarà proiettato all'Orfeo per una settimana.

[illegible] Bordighera arriva l'ikebana

BORDIGHERA — *L'ikebana da sempre affascina gli amanti dei fiori.*

I cultori di quest'arte, che arriva dall'Impero [illegible] *Sol levante,* [illegible] *devono perdere l'appuntamento a Bordighera con* [illegible] *signora Shigeko Ohno,* [illegible] *di una delle scuole più antiche di ikebana* [illegible] *Giappone.*

Shigeko Ohno è [illegible] *invitata dal presidente del Salone internazionale dell'umorismo, Gigia Parfitto, per uno «stage» di 10 giorni sulla delicata arte della composizione floreale.*

I corsi [illegible] *il 1° settembre* [illegible] *e si concluderanno* [illegible] *giorni dopo.*

(c. d.)

E' in fase di approvazione il bilancio di previsione dell'86

Savona spende 250 miliardi per disegnare il suo futuro

Tra le opere il completamento del palazzo di giustizia e l'ospedale di Valloria - Altri progetti

SAVONA — Nel giro di pochi anni Savona e la sua provincia sono passati dal 22° al 9° posto, per forza economica, in campo nazionale: un fatto che non può essere misconosciuto.

Il sindaco Umberto Scardaoni tiene conto nella sua relazione al bilancio che sarà illustrato lunedì prossimo in Consiglio comunale e che già rappresenta tradizione del resto, è stato anticipato nelle sue linee essenziali.

Ma non potrebbe essere altrimenti, considerato che si tratta del bilancio di «previsione 1986», in fase di approvazione quando ormai si dovrebbe parlare di consuntivo. Un guaio dovuto ai ritardi della legge finanziaria e che ha investito tutti gli enti locali, indistintamente.

Il documento, dato alle stampe, rappresenta una esauriente relazione introduttiva del sindaco Scardaoni, moderatamente impostata su un tono ottimistico. Vi si accenna, difatti, al balzo in avanti compiuto, sul piano economico, da Savona e dalla sua provincia e, in particolare, a confortanti e incoraggianti segnali di ripresa da parte dell'imprenditoria. «*Tutti segnali che devono impegnarci a cogliere queste opportunità di ripresa*», commenta il sindaco.

L'ente locale compie la sua parte in questo processo evolutivo e pur evitando accenni fuori luogo di trionfalismo Scardaoni presenta un bilancio che sino a oggi forse nessuno aveva ancora fatto: a Savona sono in corso opere pubbliche per almeno 250 miliardi.

E al riguardo annota: «*Siamo capaci di contribuire a modificare il volto della città e a rispondere al complesso di esigenze di un centro moderno in rapida crescita e in fase di rilancio nelle sue attività fondamentali*».

La relazione programmatica che accompagna il bilancio illustra le grandi opere pubbliche avviate in questi ultimi anni e quelle che verranno conclusione nel prossimo futuro.

Il palazzo di giustizia, che nei prossimi mesi sarà inaugurato, opera di grande valore architettonico, l'ospedale di Valloria per il quale saranno attivati i finanziamenti Fio della Regione e quelli derivanti dalla vendita, ormai decisa, tanto di vecchio Paolo che dell'ex colonia del Meriallo, a Bergeggi.

Quindi il Priamar, oggetto di tre appalti a favore di parti significative che ne consentiranno una piena valorizzazione e che comunque, completata nei prossimi anni: il mercato ortofrutticolo di Filaiunga, vicino a Quiliano, appaltato per il primo stralcio e che sarà completato come parte di un importante centro annonario; la costruzione della nuova officina ferroviaria e piazzale che consentirà di liberare definitivamente binari dell'area dell'ex stazione Letimbro e di sistemare adeguatamente una zona nevralgica della città.

E come dimenticare il depuratore consortile, l'impianto di compostaggio per i rifiuti solidi che dovrebbe entrare in esercizio il prossimo anno, la nuova discarica intercomunale, il centro sportivo di Legino, in fase di realizzazione e per il cui completamento sono in corso trattative col Coni: la nuova strada interquartieri opponente.

Ivo Pastorino

Si è Pietra

PIETRA L. — L'assessore repubblicano alla Pubblica Istruzione del Comune di Pietra Ligure si è dimesso dalla carica per esprimere il suo netto dissenso al piano regolatore approvato nei giorni scorsi dalla maggioranza formata da dc, psi, psdi e pri.

Durante le votazioni l'esponente repubblicano aveva già manifestato il suo dissenso contro «la colata di cemento» che per investire Pietra Ligure. La decisione di Cernelli era nell'aria e non si può definire una sorpresa. (m. riv.)

Una serie di incontri per esaminare i problemi del turismo

Varazze fa autocritica

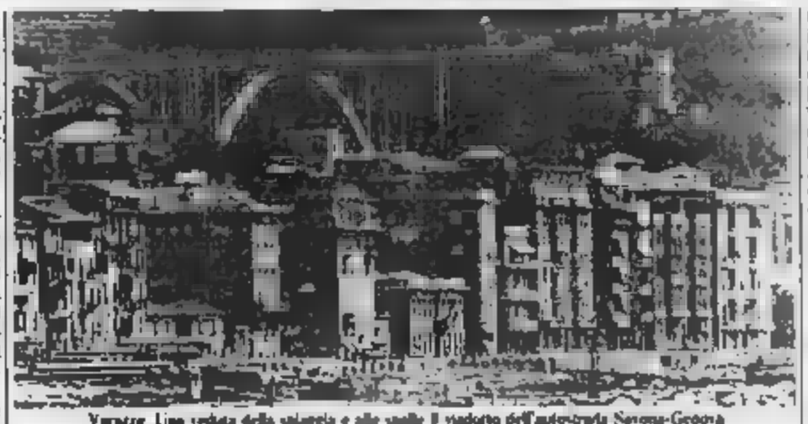
Ci sono le prime statistiche ufficiali della stagione - Per gli albergatori è crisi, il Comune rileva segnali positivi - Successo del ciclo di manifestazioni - Una serie di controlli nei ristoranti: molti locali non in regola

VARAZZE — Sono arrivate le prime statistiche sull'andamento della stagione turistica. A Varazze, ora, si cerca di interpretarle per riuscire a superare e sconfiggere i problemi che si sono messi in evidenza negli ultimi e che potrebbero aver danneggiato il turismo.

Presenze — Secondo gli albergatori il numero delle presenze complessive ha subito, nel corso dei primi mesi dell'86, un abbastanza rispetto all'85. Ma il Comune, che ha ricevuto proprio in questi giorni i primi dati ufficiali dell'Azienda autonoma, è di diverso avviso.

Il saldo mette in luce un lieve sensibile incremento, pari a qualche migliaio di unità. Ciò che viene messo in rilievo è un recupero delle attività extralberghiere: case in affitto, residence, camping. Forse lo sviluppo di queste attività si è rivelato a I guai degli alberghi, molti dei quali avvertono le conseguenze di una mancata riconversione e riqualificazione.

Spiega il sindaco Giorgio Craviotto: «*Non è neppure una questione di prezzi, a di servizi offerti. A livello ligure è entrata in crisi in stesso tradizionale funzione degli alberghi e Varazze, per questo abbia una delle strutture ricettive più forti e consolidate, è rimasta coinvolta in questa situazione. Per l'anno prossimo dovremo escogitare nuovi modelli di sviluppo, di promozione*».



Varazze. Una veduta della spiaggia e alle spalle il viadotto dell'autostrada Savona-Genova

Craviotto ci tiene però a sottolineare gli elementi positivi dell'estate '86. Al primo posto il ciclo di manifestazioni estive, «*Varazze Tutta Tua*»: 64 serate, a cura di un gruppo di privati, lo Studio D2 di Savona, che hanno fatto totalizzare una media di tremila persone a sera, un vero record.

Il ciclo ricalcava quello di «*Albisola Ti sorride*», quest'anno non più replicato. I danni per Albisola sono stati rilevanti: il programma delle manifestazioni è stato quasi inesistente. Molti turisti sono rimasti delusi.

Miss Liguria — Quest'anno, invece, a Varazze, c'è stata una ripresa, almeno per quanto riguarda gli appuntamenti di rilievo. A partire dallo show di Beppe Grillo (quattromila presenze) per finire all'elezione di Miss Liguria avvenuta l'altro sabato all'«Orizzonte» dei Piani d'Invrea. La più della Rosanna Turro, anni, genovese, mentre al e terzo posto rispettivamente Irene Milazzo, 16 di Genova e Tricoldi, sedicenne di Monza.

Al seguito delle 39 finaliste più di duemila persone. Un risultato difficilmente eguagliabile per una serata del genere. Per l'anno prossimo l'appuntamento con il concorso di Salsomaggiore dovrebbe essere replicato. Sempre a questo proposito c'è da registrare l'eccezionale afflusso di turisti (80 mila) in occasione della festa di Ferragosto con i fuochi artificiali e lo spettacolo musicale sul molo del Teiro. L'Aurelia si paralizzò completamente, creando non pochi guai alla viabilità (un'ambulanza con un drogato in overdose rimase per venti minuti ferma nell'ingorgo).

Controlli — In questi giorni, a Varazze ed in altre località della Riviera, sono in corso controlli da parte degli ispettori sanitari dell'Usl nei ristoranti del centro e della passeggiata. Ebbene, in base alle prime indicazioni non ne sarebbe venuto fuori un quadro troppo confortante: molti locali non darebbero sufficienti garanzie igienico-sanitarie. I servizi offerti non sarebbero adeguati ai prezzi imposti al pubblico.

E' l'altra faccia della medaglia, quella che contribuisce a mettere in evidenza il «perché» del diffuso malessere del turismo, sino a ieri settore trainante dell'economia ligure.

La giunta ha già organizzato una serie di incontri con le categorie per studiare dati e statistiche. Il primo è avvenuto l'altra sera; altri ne seguiranno. L'Ufficio, su questo tutti sono d'accordo, sarà l'anno del rilancio di Varazze.

Massimo Numa

La rapina ieri in un supermercato di Albenga

Marito, moglie e figli sequestrati da bandito

Il bottino è di mezzo milione - La fuga con un complice

ALBENGA — Rapina ieri, nel pomeriggio, in un supermercato di Albenga. E' preso di mira il negozio Vege di via degli Orti dietro alla «Marco».

La rapina è compiuta verso le in quel Il negozio era chiuso e i titolari pensavano di poter agire indisturbati. La famiglia che gestisce il negozio, la titolare Maria Vittoria Formento, il marito Ernesto e i due figli, invece, stavano prendendo nel retro del negozio.

Un giovane, dall'apparente età di 30 anni, vestito con pantaloni e camicia jeans, dopo aver la porta a vetri con e cacciavite è entrato nel negozio. Il rumore ha richiamato però l'attenzione dei titolari.

Ha raccontato Maria Formento: «*Mi dato a un colpo e tanto e a qualcosa che fosse caduto dagli scaffali. Sono andata a vedere cosa fosse successo e con in mano un coltello di fronte a un giovane che mi minacciato con l'attrezzo che aveva in mano*».

«*Non muoverti e ammazzo*» ha urlato il bandito. Qualche istante dopo, è accorso anche il marito. Il rapinatore si è diretto verso la cassa, situata a poca distanza dalla porta d'ingresso con l'intenzione di scassinarla. «*Guarda che le chiavi, il mazzo, è inutile sprecarle*», gli è stato fatto notare con grande sangue freddo.

Il bandito ha aperto il cassetto ed ha arraffato tutto il contante: circa mezzo milione. Poi si è rivolto al marito: «*Dammi anche il tuo portafoglio*». L'uomo ha risposto che non l'aveva con sé e dopo qualche attimo di indugio, il rapinatore è fuggito. Ha strappato il mazzo di chiavi e ha la porta dall'esterno.

La sequenza gli occhi di due bambini, che si è svolta giro di pochi secondi.

L'intera famiglia è sequestrata all'interno del negozio, per alcuni minuti. Con una telefonata sono stati avvisati i carabinieri di Albenga, che hanno immediatamente iniziato le ricerche dei responsabili.

Quasi certamente, infatti, il rapinatore che è entrato nel supermercato aveva un altro complice all'esterno del negozio, che faceva da «palo». Alcuni testimoni l'avrebbero visto mentre controllava la situazione facendo finta di osservare le gabbie di uccelli dietro la vetrina di un negozio situato dall'altra parte della strada.

Pare che i rapinatori siano fuggiti in direzione monte, girando l'angolo che porta al lungo Centa. Nella zona probabilmente avevano posteggiato la o l'auto quale si sono allontanati.

m. f.

Il giudice gli contesta una rapina in via Montenotte

Il giovane drogato autore di altri colpi

E' ricoverato in ospedale - La donna si è ripresa dallo choc

SAVONA — Ieri mattina il procuratore della Repubblica Francesco Gigliotti ha interrogato per Donato Pacella in ospedale.

Il giovane, tossicodipendente, è ferito da una pallottola esplosa da un agente della polizia di Stato e infatti ricoverato al S.Paolo. Stava cercando di fuggire dopo una rapina quando è incappato in una pattuglia della «volante». L'agente che ha sparato, del quale la questura preferisce non rivelare il nome, ha agito in piena legittima.

Il poliziotto è intervenuto per impedire che il malvivente fuggisse: ha sparato per colpire, ma solo per intimidire. Il drogato è stato raggiunto da un colpo di rimbalzo.

Le condizioni di Pacella vive in Quarda Superiore, nel storico decisamente migliorate. Nei prossimi giorni potrà essere trasferito nell'infermeria carcere di Genova.

Anche per la rapinata, la 69 anni, via Montenotte 2/3, il quadro clinico è buono: si è ripresa dallo choc. E' stata ascoltata dal dottor Gigliotti, il quale ha confermato il racconto dell'aggressione. Era sola in quando Pacella ha alla porta, figlio, l'avvocato Pirotti.

L'anziana signora è stata aggredita. Pacella, entrato in iniziato a colpirla e pugni e calci. Per fortuna un inquilino dello stabile, insospettito dall'ingresso dell'uomo nel portone, già avvertito il 113. Il rapinatore è stato bloccato nel dove si calato passando dal balcone della cucina.

Il malvivente non è fermato all'atto dagli agenti della volante e il capopattuglia ha esploso un colpo a scopo intimidatorio.

Il ha confermato ieri l'arresto drogato per rapina e lesioni. Al giovane è anche contestata un'altra rapina avvenuta alcuni giorni fa in via Montenotte. Con il stesso stratagemma Donato sarebbe entrato in casa di una in via Montenotte. Minacciandola la avrebbe sottratto il portafoglio contenente 11 mila lire.

Negli ultimi tempi a Savona sono avvenuti parecchi «colpi» ai danni di banche, distributori di benzina e privati cittadini. Proprio l'altro giorno un rapinatore, forse drogato, ha cercato di rapinare un camionista. Giorgio Pazari, anni, di Varazze. In aveva e per oltre trenta milioni.

Pazari non si è lasciato intimidire ed ha iniziato a picchiare il bandito che si è dato alla fuga. Arrestato, per ora, le ricerche dei carabinieri.

g. p. c.

I non residenti respinti

Per gli «asili-nido» un coro di proteste dei genitori a Savona

SAVONA — Dicono che le cicogne risalgono la costa integrazione ma nei fatti pare che esistano problemi di sovraffollamento di asili nido e scuole materne.

Stamane nella sede dell'Ipi, in via Famagosta, ci sarà riunione di provenienti da varie località comprensorio savonese e che protestano perché i loro bimbi, da quest'anno, non saranno più accettati negli asili nido del capoluogo.

«*Faremo ricorso al Tar, non è stato concesso il tempo sufficiente per metterci alla ricerca di una qualunque soluzione alternativa*», protestano mamme, quasi tutte della zona di Albisola. Stella, Celle. E' gente che lavora a Savona pendolari costretti a affidare i loro figli agli nidi.

Qual è il problema? di Savona è più in grado di accogliere nelle proprie strutture bimbi di famiglie residenti. La spiegazione è ovvia: ci sono lista di attesa che comprendono bambini savonesi, e dunque da trattare con la dovuta precedenza e, soprattutto, le disposizioni degli organismi di controllo che consentono il preraffinarsi di situazione del genere.

A palazzo Sisto IV fanno osservare che il problema potrà forse essere risolto attraverso convenzioni stipulate gli altri Comuni del comprensorio sprovvisti di asilo nido e che, comunque, le proteste sarebbe bene rivolgerle proprio nei confronti degli amministratori di quei centri che non hanno saputo dotarsi di queste importanti strutture sociali.

La protesta in corso riguarda, però, il fatto che i bimbi ormai inseriti potevano essere lasciati negli dei capoluogo sino al compimento del ciclo. Dicono molte «*Si tratta di che hanno allacciato un legame, anche affettivo, con l'ambiente frequentato, con le assistenti, con gli stessi compagni. Sarebbe un trauma costringerli a cambiare sede*».

L'assemblea di non trovate altre soluzioni, ufficializzerà probabilmente il ricorso al Tar.

l. p.

Due arresti per la rapina di Andora

ANDORA — A una svolta le indagini sulla rapina alla filiale della Cassa di Risparmio di Savona: dopo quella di Giuseppina Gori, 23 anni, fermata a Este (Padova), due altri arresti sono stati compiuti in Spagna. L'identità degli arrestati è coperta da riserbo, per non compromettere l'esito dell'intera operazione (almeno altri due complici sono ancora latitanti).

Le laboriose indagini, condotte da carabinieri e polizia, sono coordinate dal sostituto procuratore di Savona, dott. Gigliotti. Gli due arresti sono compiuti in collaborazione con l'Interpol. Sono già state avviate le pratiche per ottenere l'estradizione dei due presunti rapinatori.

Il colpo era stato messo a segno il 16 agosto scorso, intorno alle 9,30. I banditi erano riusciti a fuggire con un bottino di circa 180 milioni (in parte recuperati). (m. f.)

Appuntamento in mare il 7 settembre

Raduno di Bergeggi per vincere il male

SAVONA — «*Navigando contro Male.*»: è lo slogan di una manifestazione, organizzata dall'Assonautica di Savona, il Centro Nautico Vedese, il Mirage Windsurfing Club di Albissola, un cantiere navale privato, il gruppo sportivo sub Olimpia e la Lega Navale di Spotorno, i cui proventi andranno a favore del Centro per la lotta contro i tumori «F. Bianucci» di Savona.

«*E' stato un piccolo nucleo di persone dell'Assonautica di Savona a lanciare l'idea ed a organizzarla. Il raduno si terrà il 7 settembre (in caso di maltempo è previsto un rinvio al 14), e per partecipare ci vogliono diecimila lire come quota minima. Chi offrirà non meno di 100 mila, riceverà in cambio un piatto di Albisola. Le iscrizioni saranno raccolte nelle delle associazioni che hanno organizzato il raduno. Agli altri un semplice guidone, ricordo della giornata a favore del centro «F. Bianucci».*

Potranno partecipare tutti i proprietari barche, pedalò, vele, motoscafi, pareili, nonché Qualsiasi natante che galleggi, senza nessuna discriminazione. L'appuntamento è dinanzi all'isola di Bergeggi, alla , nel suggestivo golfo di Spotorno. E' assicurato l'adesione di un centinaio di barche e si spera di coinvolgere anche i circoli nautici della Riviera di levante e ponente, visto il carattere dell'iniziativa che non prevede, è bene specificarlo, alcuna competizione.

L'Assonautica fa leva «sugli alti di umanità e solidarietà» che dovrebbero chi va per mare, anche solo per divertimento.

m. mu.

L'Arca occupata?

SAVONA — Doccia fredda per i lavoratori della ex Arca. La crisi dello stabilimento di Albisola sembrava sul punto di essere risolta, dopo l'accordo intercorso fra Comune e società Zeus che ha comperato tempo fa aree e capannoni. Si sperava così di evitare i licenziamenti decisi dall'azienda per il 31 agosto. Purtroppo l'accordo è arrivato tardi e non è possibile evitarli. Il sindacato ha convocato un'assemblea per lunedì in cui sarà fatto il punto della situazione. Non si esclude l'occupazione della fabbrica o l'istituzione di presidi da parte dei lavoratori. (m. mu.)

Angelina Olivieri

SAVONA — E' morta l'altra sera, all'ospedale S. Paolo dove era ricoverata da qualche tempo, Angelina Olivieri, 88 anni, di Zinola (da sempre ha vissuto in «Bricchetto»), madre dell'ex vicesindaco comunista di Savona, Giuseppe Rebuffello. I funerali in programma stamani, alle 11.15, di Zinola. (m. mu.)

Nessun esposto a S. Paolo

SAVONA — Il lettore Ermanno scrive: «*In merito all'articolo "La Stampa" nei giorni scorsi, relativo al decesso del sig. Pietro Bosano, avvenuto la sera del 15 agosto scorso all'ospedale S. Paolo di Savona, intendo precisare che non è stato esposto presentato da me o da altri congiunti all'Autorità giudiziaria. Nessuna riserva, quindi, sull'operato dei sanitari. Desidero nel contempo ringraziare per le cure prodigate il mio dal giorno dell'incidente stradale che ne determinò il ricovero*». (m. mu.)

Una condanna per furto

ALASSIO — Sono stati fermati dai binieri e processati per direttissima alla pretura di Albenga una coppia di turisti torinesi sorpresi nei magazzini Standa di via Don Bosco ad Alassio mentre cercavano di sottrarre merce per un valore di 240 mila lire. Si tratta di Carla Coloretti, 24 anni, e del marito Beniamino Gramarossa, 28 anni, residenti a Torino in via Diaz 12. Il giudice li ha condannati a tre mesi di reclusione, con la condizionale, ed al pagamento di un'ammenda di 300 mila lire. (r. sr.)

In calo il portuale

SAVONA — A luglio il movimento nel porto di Savona-Vado è di 1.008.105 tonnellate. I primi sette mesi dell'anno il movimento è raggiunto 6.784.123 tonnellate, di 480.199 all'imbarco. A causa della perdurante crisi del comparto energetico (petrolio e carbone) il traffico risulta inferiore del 5,33% rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Tra le merci caratteristiche a banchina si segnala un incremento di quasi 9 mila tonnellate negli di prodotti agricoli e di circa 9 mila autoveicoli nuovi di fabbrica negli imbarchi all'autosilo. (l. p.)

Si chiedono con vigore migliori collegamenti stradali

Molti Comuni in Val Bormida dicono «no» alla tangenziali

Preferita un'autostrada che unisca a Piemonte e Lombardia

PIANA CRIXIA — I problemi della viabilità sulla statale 29 del Colle di Cadibona nel tratto Cairo- e dei collegamenti con le limitrofe della provincia di Alessandria e del basso Piemonte sono da anni al centro dell'attenzione amministratori e delle popolazioni della zona.

Verso la fine degli Anni la proposta di costruire l'autostrada Carcare-Acqui-Predosa sembrava aver dato una svolta al problema, ma poi la crisi economica e la necessità di raddoppio della Savona-Torino hanno fatto passare in secondo piano il problema.

In realtà anche su questo tratto della statale 29 e sulla numero 30 che da Piana prosegue il collegamento della Val Bormida con la zona di Acqui, diversi lavori, la situazione non è sostanzialmente cambiata.

Lo conferma lo stesso sindaco di Piana Roberto Bracco: «*Bisogna rilanciare con forza il progetto dell'autostrada che colleghi Val Bormida le province piemontesi e la Lombardia. Infatti l'economia industriale dell'entroterra di Savona, questo asse di traffico è vitale per garantire un ulteriore sviluppo. Per questo siamo convinti che il progetto variante che superi senza attraversarlo l'abitato di Piana non sia sufficiente per risolvere i problemi sul tappeto. Si tratta anzi di uno spreco risorse, dal momento che la spesa prevista dal progetto si aggira intorno ai 9 miliardi. Considerando che una cifra simile dovrà spesa per realizzare un'opera di questo genere anche sul vicino Comune di Dego, proponga questi fondi siano impiegati per incominciare a costruire l'autostrada*».

L'ipotesi del sindaco di Piana appare senz'altro praticabile se si considera che anche a Cairo si pensa di alcuni miliardi raddoppiare la tangenziale esistente e che i dell'Alessandrino stanno facendo pressioni per ottenere anche loro numerose varianti all'attuale percorso statale 30.

c. m.

Cairo, denunciata al pretore l'Italiana Coke

CAIRO — L'ufficio della nei giorni scorsi il pretore di Cairo una denuncia contro la direzione della Italiana Coke di Bragno. La e relativa di lavoro esistente al reparto forni. In base a effettuati nell'arco degli ultimi mesi risulterebbe dannoso.

La vicenda iniziata da oltre un ha preso avvio da una serie di segnalazioni del consiglio di fabbrica dell'azienda sul problema della salute in fabbrica.

I MIGLIORI DI ALASSIO

Alassio. Anche quest'anno, come per il passato, è stato presente, pil affiancare le manifestazioni organizzate dal Comune e dall'Azienda di Soggiorno, l'Unione Cuochi Liguri, che raggruppa alcuni dei più prestigiosi chef della città dei «Muretto». Fra le altre iniziative, è all'Unione Cuochi che si deve la cena offerta presso il ristorante La Scogliera di Egidio ed Enrico Mantelli in chiusura della manifestazione «Il più bello d'Italia». Gastronomia, quindi, a sostegno delle manifestazioni e del turismo. Nella foto di Silvio Fenaro, da sinistra: Luciano Ferrari (Tre Mori), Donato Luongo (Hotel Locatra), Adriano Noli (Hotel Helvetia), Mauro Andelli (Vascello Fantasma di Laigueglia), Antonio Gervasini (Hotel Al Mare), Giovanni Frau (Hotel Al Mare), Giovanni Allotta (Hotel Edera). E' mancante nella foto, ma non dal lavoro, Pietro Fenili del Ristorante del Circolo Nautico di Alassio

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Bologna

NOLI — Alla galleria L'Oleandro, mostra di Carla Bologna Fois. Chiuderà i battenti oggi, dopo dieci giorni di esposizione. L'Oleandro è in Italia 19.

Degonare

ALBISOLA — Baletto D'Arte, in via dei Pizzone 9, ad Albisola Capo, sarà inaugurata domani la mostra del pittore sardo Degonare che si concluderà il 10 Settembre. Degonare vive e lavora a Bainari.

Collettive

ALBISOLA — Al Museo d'arte contemporanea collettiva, sino al 31 agosto, di Anigoni, Benetti, Cascella, Cazzinari, Dova, Fiume, De Chirico, Guttuso, Messina, Sassu, Scanavino, Treccani e Vespignani.

Privilegi

ALBISOLA — Al circolo Elaitheros, mostra di Michele Privileggi. Si inaugura domani e si chiude il 12 settembre.

Sculture

VARAZZE — Nelle sale del Jacopo» mostra di Mimmo Tommaso Jacopo. Si tratta di 15 sculture lignee.

Il Vetro

ALTARE — Nel della scuola media «Brondi» continua la rassegna «*Il vetro nella farmochimica*». Si chiude il 12 settembre.

Luigi Maggi

NOLI — Personale di Luigi Maggi a Noli presso la galleria «Cavalieri di Malta» presso la locale sede Avis. La mostra del pittore finalese si concluderà domenica 31 agosto.

Alla Ghiglieri

FINALE LIGURE — La galleria d'arte Ghiglieri ospita sino a domenica la personale di Chiaffredo Chapel. In mostra alcune delle opere più significative del pittore impressionista ormai

Arte francese

CALICE LIGURE — Continua la rassegna d'arte presso il Museo d'arte contemporanea la Consolei». Attualmente in opere dell'artista Jean Raine.

Artigianato

FINALE LIGURE — Grande successo di pubblico a Varigotti per la decima edizione della mostra «Artigianato La che presenta diversi aspetti dell'artigianato ligure aperta presso le locali scuole elementari, sino a domenica 31 agosto.

CALCIO — ARRIVANO I PRIMI IMPEGNI MENTRE ANCORA FANNO DISCUTERE LE ULTIME VICENDE DEL MERCATO

Barlassina spiega i motivi del passaggio alla Cairese

«Binacchi non credeva in me e io non credevo più in lui» - «Ho un caro ricordo dei tifosi biancoblù e degli anni passati a Savona» - «Adesso mi aspetta una stagione di assestamento»

DAL NOSTRO INVIATO
CAIRO MONTENOTTE — Quello fra Lorenzo Barlassina e il Savona non è stato un divorzio da poco. Dino Binacchi non ha risparmiato le battute polemiche nei confronti del suo ex giocatore. E non è da poco neppure il nuovo impegno a Cairo: giocatore e (soprattutto) allenatore, su una piazza che ha di nuovo voglia di vittoria.

Barlassina, come mai ha lasciato il Savona?

«Binacchi mi aveva parlato, mi aveva detto che avrei dovuto essere il suo secondo e giocare».

E poi?

«Poi, già in ritiro, si è incrinato qualcosa. A Sanremo, [illegible] partita, [illegible] panchina [illegible] beffato un sacco di cose che non mi sono piaciute. Io, almeno a questo livello e nel Savona che si stava costruendo, non avrei mai accettato di sedere in panchina al Bacigalupo come riserva, perché penso [illegible] poter essere sempre molto utile. Ancora, la questione del ginocchio, che per me non era determinante perché ritengo di essere inserito nei quadri tecnici della società. E' arrivata l'offerta della Cairese, a Savona non avevo ancora il contratto, c'erano molti punti importanti da perfezionare. Binacchi non credeva in me e io non credevo più in lui, anche se non ab[illegible] rispetto. Ma, come fra marito e moglie, in questi casi è meglio lasciar perdere. E così ho accettato l'offerta di Sirio».

Lorenzo Barlassina

E' dispiaciuto di aver lasciato Savona?

«Questa è una domanda che non accetto nemmeno, la risposta è scontata. Ho un caro ricordo dei tifosi biancoblù e degli anni passati a [illegible] certa gente prima [illegible] parlare di Barlassina dovrebbe pensarci due volte. Se a parlare di me sono Ferrarese, Eunisio, Guagnini, Di [illegible] la famiglia Del Buono, Chiarenza, i Panucci, i Parsendo, e mi scuso se dimentico qualcuno, io non ho problemi. Ad altri, però, non permetto di giudicarmi [illegible] cosa [illegible] né l'Ascoli e la Lotto, ho persino pagato del materiale con i miei soldi. [illegible] Con [illegible] Binacchi un contratto per quattro anni, all'ingegnere non piaceva e allora l'ha stracciato. Questo è quello che ricordo, sono pronto a rispondere pubblicamente a ogni obiezione».

I programmi del Savona le piacevano?

«Non ne sapevo molto. Avevo un'offerta del Sud, ma avevo chiesto di restare anche per motivi di famiglia. Ero disposto a ridurre la cifra d'ingaggio. Con Quartaroli ho scambiato due parole. Muriello è una persona squisita, ma [illegible] Binacchi [illegible] c'era più dialogo».

E [illegible] questione del ginocchio?

«Fino a Natale gioco, poi prenderò [illegible] decisione. Anche per questo, a 38 anni, ho scelto la Cairese, che ha avuto fiducia in me e mi ha con[illegible] di fare il tecnico. Qualcuno mi ha deluso, anche fra i supertifosi. Ho chiesto consiglio e non hanno saputo rispondermi, [illegible] ho fiducia [illegible] nuovi dirigenti g [illegible] le stesse persone dicono che mi sono comportato male. [illegible] l'amicizia che mi le[illegible] [illegible] certa gente, [illegible] che sarei rimasto sempre un amico, anche se ai fronti diversi. Per qualcuno conta più il giocatore dell'uomo, ma io penso [illegible] sia più giusto il contrario».

[illegible] Cairese, allenato.

«Sono [illegible] che mi abbia interpellato, per me è un lavoro nuovo e stupendo. Sono stato accolto molto bene dai dirigenti, dai tifosi, dai miei giocatori. Da qui alla fine della carriera non dimenticherò mai che ha iniziato alla Cairese. Devo ringraziare tutti, e specialmente Brin».

Barlassina ha parlato molto dal Savona, è possibile che la polemica non finisca con il suo intervento. Sinora la maglia biancoblù. *«Barlassina è ormai calato nel nuovo ruolo di allenatore della Cairese. Un altro elemento che contribuirà a rendere interessante il campionato interregionale. Ma per tutti il tempo stringe: l'interesse c'è, speriamo che, in Liguria, non manchino le squadre. Per ora, nessuno sembra in grado di fermare la Bielle[illegible] costruita, guarda caso, da Mario Robbiano.*

Sandro Chiaramonti

Carlo Marazzi e Pierpaolo [illegible] azione: [illegible] insieme?

Pareggio per l'Entella che domina il campo

Contro la Massese (1-1), [illegible] squadra frizzante e veloce, nonostante qualche ritardo [illegible] preparazione - Palazzotto rivelazione

CHIAVARI — Entella frizzante, veloce, già sufficientemente padrona del campo, [illegible] l'evidente ritardo nella condizione di qualche elemento, soprattutto fra gli ultimi arrivi. Il pareggio ottenuto l'altra sera sul campo di casa con la Massese (1-1), nel secondo turno di Coppa Italia, va molto stretto ai biancocelesti, che hanno per lunghi tratti [illegible] l'iniziativa di fronte a una squadra che ha passato anch'essa i suoi guai durante l'estate (sembrava addirittura che la Massese non si dovesse iscrivere al campionato), rinnovata e ringiovanita, con Lido Vieri in panchina a far da balia.

L'Entella ha tenuto l'iniziativa per almeno settanta minuti: davvero niente male per una formazione che presentava sei giocatori nuovi. Oltre agli spunti personali (molto applauditi quelli di Marcellino e Benedetti), si è già visto un abbozzo di manovra: la pattuglia biancoceleste, insomma, sta mandando velocemente a memoria gli insegnamenti di Baveni per quel che riguarda geometrie e collegamenti tra i vari reparti. Prova evidente il gol del vantaggio chiavarese, logica conseguenza di un'azione da manuale giocata tutta di prima: il pallone, dai piedi di Marcellino, a sinistra, è arrivato a Benedetti sulla destra che lo ha rimesso al centro per il tocco imparabile di Bertini.

Due fucilate dalla media distanza di Marcellino, due secche conclusioni di Antonucci che [illegible] il palo, altre conclusioni di Bertini hanno [illegible] venire i sudori freddi [illegible] bravo portiere della Massese: anche sul fronte offensivo, dunque, confortanti indicazioni. Pur non disponendo del famoso rilanciatore, la squadra ha saputo creare una mezza dozzina di pericolose occasioni. Tutti gli occhi della platea erano ovviamente per gli ultimi arrivi, ma la rivelazione è stato Palazzotto, che Baveni ha schierato nell'inedita posizione di terzino fluidificante: grandi sgroppate lungo la fascia sinistra e molti cross pericolosi al centro sono il bottino di questo giocatore che può rivelarsi un vero e proprio asso nella manica.

Ed ora i volti nuovi: il portiere Reali ha sfoggiato discreta sicurezza nelle poche volte in cui è stato impegnato. Moro ha concesso qualcosa di troppo al suo avversario diretto, ma probabilmente pagava il magnifico e dispendioso scatto con lo Spezia e i pochi allenamenti nelle gambe. Condizione fisica non ancora al meglio anche per Catena e Zaccolo (quest'ultimo, comunque, già bene ambientato) che però hanno avuto spunti applauditi. Di Marcellino si è già detto: possiede un sinistro favoloso e numeri di gran classe, un giocatore da categoria superiore se saprà dare continuità al proprio gioco. Bertini ha lottato con generosità, portando [illegible] scompiglio [illegible] il gol segnato rappresenta una notevole iniezione di fiducia.

Baveni a fine gara era sod[illegible] *«Sinceramente non mi aspettavo che la squadra si esprimesse a certi ritmi* [illegible] *che [illegible] secondo tempo* — ha detto il mister biancoceleste —. *Temevo un calo e invece i ragazzi [illegible] ancora crescituti. Peccato per il rigore con cui [illegible] Massese ha pareggiato, [illegible] episodio inviato nel contesto di un dominio quasi totale dei ragazzi».*

Stefano Bonati

L'Entella monopolizza lo stadio?

CHIAVARI — L'Entella-Bacezza monopolizza lo stadio «Comunale» di Chiavari? Secondo alcuni sportivi chiavaresi, che hanno messo sotto accusa l'assessore allo Sport Emilio Cervini, sì.

A quanto sostengono questi sportivi, in maggioranza appassionati di maratona, il campo — da tempo vietato a tutte le [illegible] sportive come concerti e altro — sarebbe disponibile solo in orari «strani e scomodi» a causa della priorità assegnata all'Entella. (m. r.)

Ancora novità al Savona che pareggia [illegible] Carcare

Piras e Santini partono arriva lo stopper [illegible]

SAVONA — L'ennesimo clima agonistico ha finito per guastare l'*amichevole* tra Carrarese e Savona, finita 1-1. Ma in casa biancoblù [illegible] che questa esperienza viene giudicata positivamente. Dice Binacchi: [illegible] molta filosofia: *«Per noi era una scampagnata, una partitella. I ragazzi sono scesi in campo impreparati e questo clima. [illegible] stato un buon allenamento sul piano dell'agonismo, che sino a oggi non avevamo ancora sperimentato».*

Nel primo tempo, a sorpresa, sono andati in vantaggio i padroni di [illegible] con Chiesa pronto a sfruttare un duetto tra l'argentino Sodano e Balocco. La Carrarese vuol esse[illegible] [illegible] protagonista [illegible] prossimo campionato di Promozione e con Mino Persenda ha trovato il tecnico su misura per le proprie ambizioni.

Il Savona, dove erano in molti a tirare indietro il piede, [illegible] apparso fuori condizioni a poco allenato. La decisione di non offrirgli il contratto è stata presa, comunque, per problemi di età, trattandosi di un giocatore che ha ormai 39 anni. Motivi vari hanno invece [illegible] allo stati [illegible] di [illegible] libero Santini.

Per Romei, che è in contatto con la Cairese, la società è sul chi vive, pronta a correre ai ripari. Ma le attenzioni maggiori di Binacchi e Quartaroli sono puntate sul problema degli attaccanti. [illegible] almeno un uomo-gol, veloce, in grado di sfruttare i lanci di Carlinho, altrimenti costretto a portar palla.

Il Savona si sta guardando attorno, i suoi dirigenti sostengono di [illegible] solo problemi di abbondanza nella scelta [illegible] il tempo, basta osservare il calendario, incomincia a stringersi.

l. p.

Originale competizione domenica ad Albenga per [illegible] giovani

Per sei ore sui motorini

ALBENGA — *Il circuito* [illegible] *ricavato in piazza Europa, nella* [illegible] *a mare, come nelle* [illegible] *di Formula uno* [illegible] [illegible] *anche i box,* [illegible] *punti di rifornimento e squadre di meccanici pronte a intervenire. A sfidarsi in pista non ci saranno però i bolidi del Grand Prix, ma ciclomotori monomarcia, classe «50 cc».*

Si disputerà domenica, organizzata dalla scuderia «Tre Torri Corse», in collaborazione col Comune di Albenga, la prima edizione della «169 Miglia Inguana»: dopo [illegible] [illegible] *competizione* [illegible] *stop», vincerà chi avrà compiuto il maggior* [illegible] *di giri. Ogni equipaggio sarà composto da due piloti, che si daranno il cambio.*

Al via, [illegible] *motorini,* [illegible] *una partenza molto spettacolare: come* [illegible] *sul circuito* [illegible] *Le Mans, i piloti raggiungeranno di corsa i ciclomotori, salteranno in sella* [illegible] *e cercheranno* [illegible] *conquistare le prime posizioni.*

Spiega Domenico Piano, presidente [illegible] *«Tre Torri Corse» [illegible] circa 70 soci, e 19 equipaggi, ridotti dal successo nella speciale classifica per scuderie al rally delle Valli Imperiesi: «La 169 Miglia Inguana [illegible] la prima competizione del genere che si disputa in Liguria. Si tratta di una* [illegible] *che unisce sport a spettacolo. Una formula originale: sono giunte già numerose iscrizioni [illegible] sono certo che anche [illegible] pubblici potrà divertirsi».*

La gara è libera a tutti, a partire [illegible] *16 anni di età. I piloti dovranno essere muniti* [illegible] *casco, tuta [illegible] di stoffa) e guanti. Sono previste 3 categorie:* [illegible] *ex variatore di serie,* [illegible] *riratore, ed elaborati.*

Appunge Piano: «Ritenia[illegible] che si tratti di un'iniziativa valida [illegible] una prima [illegible] *piena collaborazione che [illegible] è stata assicurata dal Comune,* [illegible] *parte* [illegible] *sindaco Viveri e dell'assessorato allo Sport. La nostra intenzione è* [illegible] *che quella di offrire* [illegible] *manifestazione in più,* [illegible] *originale, all'estate albenganese».*

Domenica, dalle 9 alle 13, si svolgeranno prove e verifiche. La bandierina del via si abbasserà alle 14, con arrivo previsto alle 20.

Il rumore delle marmitte non potrà superare il limite consentito degli 80 [illegible]

Particolarmente curata anche [illegible] *sicurezza: attorno a tutto il circuito* [illegible] *sistemate balle* [illegible] *paglia e, staccate di alcuni metri, saranno installate le transenne* [illegible] *dietro* [illegible] [illegible] *potrà sistemare il pubblico. L'ingresso sarà gratuito.*

Maurizio Fico

PALLONE ELASTICO - Bertola ko

La Coppa a Rosso

DOGLIANI — Per la seconda volta consecutiva, Rodolfo Rosso ha vinto la Coppa Italia di pallone elastico.

Nella partita di finale disputata mercoledì sera a [illegible] gliani, il battitore della Spec ha battuto con un secco 11-8 Felice Bertola.

La partita, cui ha assistito un pubblico di appassionati giunto numeroso dalla Valle Bormida, è stata molto combattuta nella prima [illegible] tanto che si è andati alla pausa sul 5 pari. Alla ripresa Rosso, che accusa ancora una forma inferiore[illegible] si è andato allungando nella sponda destra, ha provato a affondare i colpi e per Bertola non c'è stata più difesa.

La ritrovata forma atletica del campione di Garessio lascia ben sperare [illegible] l'imminente inizio della [illegible] per lo scudetto [illegible] Se riuscisse a vincere anche [illegible] tricolore, Rosso conquisterebbe un tris prestigioso costituito dalla Coppa Italia, dal trofeo «[illegible] d'oro» e appunto dallo scudetto, che fino a ora non [illegible] mai [illegible] [illegible] altro giocatore.

e. m.

[illegible] - Domenica [illegible] il titolo

Cadetti a Pieve di Teco per l'enduro a squadre

Favoriti toscani, bergamaschi e sammarinesi - I locali

PIEVE DI TECO — Domenica Pieve di Teco assegnerà il titolo italiano cadetti a squadre di enduro.

E' la seconda volta che il capoluogo [illegible] Valle Arroscia ospita l'avvenimento. La vocazione motoristica della cittadina, peraltro, è ormai assodata: nel 1984 ospitò la finale unica del tricolore; lo scorso anno un affascinante Poker [illegible] Country; quest'anno, appena una settimana dopo essere stata al cen[illegible] [illegible] Rally [illegible] [illegible] Imperiesi, torna al titolo italiano articolato, però, in due prove.

La prima si è svolta nella [illegible]ubblica di San Marino e si è conclusa con il successo [illegible] Moto Club Prato: Pieve di Teco, domenica, assegnerà definitivamente il titolo.

Il percorso, accuratamente segreto, si snoderà sulle strade e sulle stradine dei dintorni. Un percorso suggestivo e selettivo [illegible] stesso tempo com'è tipico [illegible] [illegible] dell'entroterra.

Le verifiche tecniche [illegible] mezzi in gara si svolgeranno domani dalle 14 [illegible] 18: la corsa, organizzata dal Moto Club Sanremo, scatterà alle 8 di domenica mattina da piazza Borelli, nel cuore di Pieve di Teco, dove la conclusione è prevista intorno alle 17.

Per i piloti locali, che avranno il vantaggio di gareggiare su strade abbastanza familiari, il discorso tricolore sembra ormai definitivamente chiuso. La prima prova del campionato ha detto chiaramente che a battersi per il titolo saranno soprattutto toscani, bergamaschi e l'aggueritta formazione sammarinese che raccoglie alcuni dei piloti che lo scorso anno hanno disputato la Sei Giorni Mondiale in Spagna.

Per i liguri sembrano lontani i fasti di pochi anni fa quando nel 1983 e nel 1983 si imposero, rispettivamente, con il Moto Club Sanremo e il Moto Club Imperia. Non è tanto una retrocessione sulla scala dei valori, ma solo una piccola crisi (si spera passeggera) a livello cadetti.

I migliori piloti (vedi Muraglia) sono passati alle categorie superiori dove hanno continuato [illegible] mietere successi; tra i cadetti non hanno ancora [illegible] [illegible] credi [illegible] all'assenza della situazione.

Le speranze, comunque, non mancano. [illegible] Moto Club Sanremo, ad esempio, allineerà alcune delle sue promesse più interessanti: Massimo Lanteri (su Accosato 80 cc), Aldo Amoretti (su Puch 125 cc), Marco Di Baldassarre (su Puch 125), Luca Lanteri (su Accosato 80 cc) e Roberto Fiorini (su TM 80 cc).

b. m.

RUGBY - Rimangono insoluti i problemi del [illegible]

Riccardo Marhamat al «Delta» [illegible] ora si aspetta [illegible] campionato

L'assessore allo Sport: «Disponibile il Ciccione» - Altri rinforzi

IMPERIA — E' un Delta Rugby Rugby-Les Aromes rinforzato nell'organico (e sempre alle prese con il problema dei campi) quello che si appresta ad iniziare la preparazione per il campionato di serie C1, che prenderà il via domenica cinque ottobre.

Il rientro fra i [illegible] di elementi di sicuro valore, come Mascheroni, reduce da un'esperienza nel girone cadetto, Mollica, Amato, Cai e Massabò, fa nutrire ai sodalizio imperiese ambizioni [illegible] promozione.

«L'obbiettivo primario è, comunque, la conferma del risultato della scorsa stagione», dicono dirigenti e giocatori del Delta Rugby. La campagne [illegible] Corradi ha infatti partecipato, senza fortuna, agli spareggi per il passaggio alla categoria superiore.

Il girone di qualificazione al «play-off» non appare particolarmente impegnativo, sulla carta. Il solo Cogoleto sembra [illegible] grado di ostacolare il cammino dei giocatori imperiesi.

«Dopo quattro campionati [illegible] *sulle prime posizioni della classifica, ci sentiamo pronti per il salto in C1»*, dicono i dirigenti del Les Aromes. Ma i progetti, le considerazioni tecniche, le belle parole, si scontrano con la realtà di sempre, e rischiano di naufragare. Il problema [illegible] [illegible] [illegible] il centro di polemiche e discussioni, resta insoluto.

«A poco più di un mese dall'inizio [illegible] campionato, non sappiamo ancora se potremmo disporre di un rettangolo di gioco per gli incontri casalinghi», affermano il Delta Rugby. La società ha chiesto al Comune di Imperia di poter utilizzare [illegible] un massimo di dieci partite, lo stadio «Ciccione». Il campo «Marengo» di Diano Marina, impiegato allo [illegible] nella [illegible] stagione, [illegible] *«di dimensioni* [illegible] *regolamentari, oltreché pericoloso per l'incolumità degli atleti, per la durezza del fondo e la presenza di un cordolo in cemento lungo le linee laterali».*

Spiega Carlo Oddone, uno dei dirigenti: *«La nostra è una società di dilettanti, animati dalla grande passione per questo sport. Dopo dieci anni di attesa, di promesse mai mantenute,* [illegible] *abbiamo* [illegible] *perso la* [illegible] *di aprire un dialogo veramente costruttivo con* [illegible] *tori disposti a recepire le no*[illegible] *istanze».*

E [illegible] [illegible] comunale giunge un primo segnale positivo dall'Amministrazione investita da pochi mesi. Osserva Davide Berio, assessore allo Sport, Turismo e Manifestazioni: *«Personalmente, sono favorevole ad aprire le porte del Ciccione anche al rugby. E' una struttura pubblica ed è giusto che sia utilizzata da più società, semprechè venga tutelato il manto erboso e conciliate le diverse esigenze. Anche la Riviera dei* [illegible] *(sodalizio che partecipa* [illegible] *campionato di* [illegible] *di Seconda categoria) ci ha chiesto di usufruire dello stadio».*

r. s.

Giuseppe Frigoli [illegible] presidente del Bordighera

BORDIGHERA — Giuseppe Frigoli, imprenditore floricolo, è il nuovo presidente del Bordighera, società che [illegible] ancora una volta protagonista [illegible] nel campionato di Prima categoria. Frigoli ha preso il posto di Giampiero Guglielmi, rimasto fra i ranghi del [illegible] bordigotto, ma con [illegible] mansioni.

(r. s.)

FUORISTRADA - Domenica riprende il campionato italiano

Terza vittoria per Bertola

SAVONA — Terza vittoria stagionale per Gianni Bertola che, domenica scorsa, ha vinto a Palagano (Modena) una gara valida per il campionato europeo. Il ganovese si è imposto con la Mercedes Tecnicauto.

I piloti italiani globalmente si sono ben comportati occupando le prime cinque piazze della classifica assoluta. Alle spalle di Bertola troviamo Luca Noli con la Munga 1600 Turbo, quindi Benedetto Forti. Giuseppe Forti, entrambi su Ford Mutt.

Domenica prossima a Veglio Mosso, riprenderà il campionato italiano F. B. e.

LA STAMPA *Cronache della Liguria*

COMUNE DI LOANO
ASSESSORATO ALLA CULTURA - CIVICA BIBLIOTECA

SETTEMBRE MUSICALE LOANESE 1986

CHIOSTRO DI S. AGOSTINO ORE 21,15

LUNEDI' 1 [illegible]
[illegible]
Musiche [illegible] W.A. Mozart

[illegible] STRAVAGANTE» DI [illegible]
Musiche [illegible] W. Croft - W. Boyci - T. Albinoni J.S. Bach - G.P. Telemann

MARTEDI' 9 [illegible]
ORCHESTRA [illegible] CAMERA ITALIANA
Direttore: Marcello Rota
Solisti:
Guido Tonino Bossi (flauto)
Marco Jorino (flauto)
Massimo Marin (violino)
Musiche di A. Vivaldi-J.S. Bach-W.A. Mozart

INGRESSO L. 5000

Informazioni [illegible] prevendita biglietti:
CIVICA BIBLIOTECA, [illegible] Roma, tel. 019 669.304

COMUNE DI CALICE LIGURE

74ª Fiera 2 Settembre

M8

mostra mercato centro val pora

12ª EDIZIONE

dal 31 AGOSTO all'8 SETTEMBRE 1986

Programma della Mostra Mercato

Domenica 31 Agosto, apertura della XII Mostra Mercato « Centro Val Pora » che comprenderà:

- Esposizione e vendita di prodotti industriali, artigianali, agricoli e merci varie.
- Esposizione, vendita e degustazione vini sfusi e imbottigliati.
- Degustazione piatti tipici presentati dagli esercenti di Calice Ligure e della vallata.
- Esposizione e vendita di oggetti d'arte e lavori vari fatti a mano.

La Mostra Mercato proseguirà sino all'8 Settembre.

sinfonia di ceramiche nella sala mostre di TROTTA
MARAZZI CEDIT COTTO REE Roberto Cavallo cottoventó gres
FINALE LIGURE

FINAUTO SPA
concessionaria finale ligure 692061

E' arrivato il momento di avere dei mobili con una linea nuova, brillante, confortevole, elegante e robusta ad un prezzo acquisto veramente competitivo

Mobilificio rosa

Esposizione permanente d'arte: Aurelia 432/a 17025 LOANO (Savona)
Laboratorio: via delle Fornaci, 27 telefono 019 671.343 17025 LOANO (Savona)

Concessionaria Alfa Romeo
Casauto S.R.L.
via del sagittario 7 - tel. 019/690.661-2 — FINALE LIGURE

barusso
ELETTRODOMESTICI - TV - HI.FI.
VIDEOREGISTRAZIONE - VIDEOPROIETTORI
Piazza Massa 3 - Tel. 019/65.603 - CALICE

barusso.
Laboratorio elettronico - Centro assistenza
Computers Alpha Micro - Multitech
(Direzione Tecnica Bremi Vincenzo)
Roma 23-25 - Tel. 019/65.748 - CALICE LIGURE

Viola Giovanni
installatore elettrico
Via Roma 87 - CALICE LIGURE - Tel. (019) 65.587 - 65.448
presente XII MOSTRA MERCATO «CENTRO VAL PORA»
TOSHIBA condizionamento - riscaldamento - deumidificazione
allarmi e sistemi elettrici antincendio

BIEMMEDUE SpA
Agente generale ROSSI Ing. PIETRO
Via Rocca Crovara 54
PIETRA LIGURE - Tel. (019) 645.188
Produzione generatori di aria calda per uso civile e industriale
Apparecchiature di pulizia e idropulizia industriali

CITROËN assistenza - vendita
autofficina EUROMOTOR
di Brunetto Daniele
Via Torino 99 - FINALE LIGURE
Tel. 019/690.451

A.B.C. Arredamenti
ERIOZZO dott. CARLO & C. s.n.c.
Via Provinciale 10 - Tel. (019) 790.244
MERETA DI CALIZZANO (SV)
Succursale IMPERIA P.M.
Via XX Settembre 27 - Tel. (0183) 61.450

autoveicoli Errepicar 4 x 4
di PARODI & RAVERA s.n.c.
Via del Sagittario
Tel. (019) 693.551
Uff. (019) 699.177
FINALE LIGURE (SV)
Concessionario autocarri
fuoristrada

Parodi Giulio & C. s.n.c.
Concessionario
Macchine Agricole
Attrezzatura Enologica
17020 CALICE LIGURE (SV)
Via Costa 29 - Tel. 019/65.475 - Tel. abitaz. 65.585
Filiale: QUILIANO - Via Porcile 8 - Tel. 887.8275

S'INIZIA DOMANI A PEAGNA DI CERIALE LA QUINTA RASSEGNA DI OPERE E AUTORI

Scrivere una regione

Domenica 7 settembre sarà assegnato il premio «Anthia» alla miglior opera di argomento ligure - Un concorso di pittura ■ una mostra ■ disegni - Sono esposti 1300 volumi - Una guida alla lettura dei testi presentati

CERIALE — Si apre domani, a Peagna, la quinta rassegna «Libri di Liguria», a cura della Città di Ceriale, una manifestazione abbinata alle serate di «Incontro con l'autore», appuntamenti culturali in programma tutti i giorni, alle 21,15, sino al 5 settembre, presso l'auditorium dell'oratorio.

L'inaugurazione ufficiale della manifestazione è prevista domani, alle 17, alla presenza delle autorità. Domenica 7 settembre, alle 18, verrà assegnato il premio letterario «Anthia», al libro di argomento ligure che avrà riportato il maggior numero di voti da parte dei librai della regione. Nella stessa giornata, lungo le vie del borgo di Pe[illegible] esposti i quadri partecipanti al [illegible] corso di pittura «Colori ■ Liguria». Il vincitore [illegible] premiato [illegible] la «Tavolozza d'oro». Inoltre, [illegible] tutta la rassegna, resterà aperta, nell'oratorio parrocchiale, la mostra «Disegni ■ Liguria» del grafico savonese Piero Vado.

Ceriale, dunque, si ripropone come «capitale» e punto di riferimento, a [illegible] regionale, per scrittori, poeti e uomini di cultura che hanno, [illegible] comune, l'interesse e l'amore verso tutto ciò che è Liguria, nei suoi molteplici aspetti.

Quest'anno saranno esposti circa 1300 volumi, con quasi tutte le novità apparse dal settembre '85 all'agosto '86.

L'Associazione «Amici di Peagna», che gestisce e realizza la rassegna, ha catalogato le varie opere in una guida (circa 120 [illegible]), di grande utilità per facilitare il compito dei lettori. Di circa la metà delle opere, inoltre, viene fo[illegible] [illegible] sintetica re[illegible]. Un lavoro dettagliato, [illegible] «censimento» che raccoglie la produzione ligure, non solo dei grandi gruppi editoriali, ma anche dei numerosi editori-scrittori che operano in proprio, e dei vari Enti ■ Associazioni, che non posseggono un loro catalogo.

Le [illegible] della rassegna sono molteplici. Spiegano gli organizzatori, dell'Associazione «Amici di Peagna»: «Tra gli [illegible] principali, c'è la volon[illegible] di favorire la diffusione della lettura, [illegible] allargamento della conoscenza, attraverso un confronto fra molteplici esperienze, e seguendo gli stimoli e gli spunti che [illegible] offerti dalle serate culturali. Inoltre, un altro aspetto molto importante riguarda il desiderio di cucire, in una matrice unitaria, ■ cultura ligure, oggi dispersa in [illegible] arco di spazio eccezionalmente esteso. [illegible] rassegna intende offrire un contributo al recupero delle radici, di una precisa identità».

Nel corso delle manifestazioni [illegible]no affrontati i nodi cruciali e i temi più attuali del mercato del libro ligure: distribuzione, rapporto scuola-editoria, educazione alla lettura, azione promozionale, responsabilità e ruolo degli Enti [illegible].

Aggiungono gli organizzatori: «I temi verranno affrontati con l'offerta di dati su cui meditare, nel tentativo di costruire un rapporto diverso, più agile e diretto, fra produzione e utenza».

Ogni anno, la rassegna offre qualche novità: nell'84 è stata la mostra della tipografica Oraviotto, un editore albenganese dell'800 a polarizzare l'interesse dei visitatori; nell'85 è stata esposta una ricca raccolta di vedute sette-ottocentesche della Riviera di Ponente. L'edizione '86 proporrà, fra le numerose iniziative, anche un interessante erbario [illegible] le piante officinali di questa parte di Liguria. Accanto ai libri, sarà presente inoltre una rassegna di quei piccoli capolavori che sono i calendari locali.

«I Libri ■ Liguria» si conferma quindi [illegible] appuntamento culturale ■ assoluto rilievo: non solo [illegible] vetrina, ma anche [illegible] ■ confronto e fonte ■ nuove iniziative. [illegible] questo particolare settore dell'editoria, negli ultimi anni è cresciuto notevolmente l'interesse del pubblico. Un'occasione da non perdere, quindi, a [illegible] di una sempre [illegible] giore diffusione della cultura regionale. Ceriale ha dimostrato, anche quest'anno, di avere imboccato la strada giusta. **Maurizio Pice**

BASTIONE SIMBOLO DELLA CITTA'

Ceriale. Il Bastione di Ceriale, uno dei simboli della città, venne costruito nel 1563 dalla Repubblica ■ Genova con funzioni di difesa contro le incursioni dei Turchi Barbareschi. Situato ■ centro del litorale, compare in numerose cartoline [illegible] anche quest'anno, ha fatto da sfondo a migliaia di foto scattate dai turisti. Accanto all'agricoltura orientata verso settori sempre più specializzati, compresa la floricoltura), si è registrato negli [illegible] anni anche [illegible] notevole sviluppo del turismo. Ceriale (5 mila residenti e una popolazione estiva di circa 30 mila persone) è soprattutto una città di seconde case. Fra le strutture ricettive si contano specialmente motel e camp[illegible]. Il progetto del porticciolo turistico potrebbe aprire interessanti prospettive di sviluppo

Una biblioteca da interrogare

L'associazione Amici ■ Peagna diventa fondazione? - Nuove idee

CERIALE — *Un cittadino di 5300 abitanti che riesce a mobilitarsi e, grazie agli sfor[illegible] ■ di tutti (dal volontariato alle istituzioni, al com[illegible] cittadini), a dar vita ad una manifestazione come la rassegna «Libri di Liguria», una kermesse culturale-editoriale unica nella nostra regione, costituisce una felice eccezione che premia e gratifica un'idea azzeccata.*

Sono 5 anni che l'appuntamento si ripete (ospitato a casa Girardenghi nella suggestiva frazione [illegible] di Peagna), e la manifestazione cresce di [illegible] ■ volta. [illegible] cresciuta che non assopisce l'entusiasmo e il gusto della sperimentazione degli organizzatori [illegible] [illegible] li spinge a tentare nuove proposte. Per andare oltre i 7 mila visitatori dell'anno scorso e per non «vedersi» nella routine, Franco Gallea (animatore dell'associazione «Amici di Peagna», presieduta da Ugo Balbi), in accordo con il Comune e l'Azienda di Soggiorno, ha rinnovato, per le sette serate culturali, l'auditorium dell'oratorio di Peagna.

[illegible] *la disponibilità a far[illegible] la [illegible] ■ nota anche [illegible] molti altri aspetti. Un esempio è fornito dal catalogo 1986 che sta di[illegible]* un vero e proprio libro, che non può mancare nelle biblioteche, non solo pubbliche ma private, [illegible] liguri. Si è giunti, quest'anno, a pubblicare 1300 titoli di libri di liguri o sulla Liguria, dei quali 250 sono novità di quell'anno (presentati con apposita scheda riassuntiva), altri 725 sono attualmente acquis[illegible] nelle librerie e i restanti 325 titoli [illegible] ■ qualche modo reperibili (non presso le biblioteche, ma presso i privati).

Il prossimo anno il catalogo dovrà diventare un [illegible] e proprio libro, un compendio dove sarà possibile leggere lo stato di salute [illegible] cultura locale. Si [illegible]ta ■ effetti di un osservatorio [illegible] produ[illegible] libraria in Liguria, ricco di informazioni e di spunti. Spunti che in futuro potrebbero anche portare alla creazione di un vero e proprio «osservatorio dei mass-media della Regione» che ancora non esiste e di cui si sente ■ necessità. L'idea è stata accennata martedì scorso, durante ■ conferenza stampa ■ presentazione della manifestazione, avvenuta presso l'azienda di soggiorno. Si tratterebbe di trasformare l'associazione «Amici di Peagna» in una vera e propria fondazione che possa gestire, quasi a livello istituzionale, i fondi che Provincia, Regione e Comune, oltre ■ privati, fornirebbero per un ufficio permanente che, appunto «asservi» il settore delle comunicazioni di massa, una tematica in costante espansione.

C'è quindi [illegible]ferta per fare della [illegible]ssegna «I libri di Liguria» l'occasione per una [illegible] culturale.

«E' motivo ■ orgoglio e di giusto prestigio per Ceriale organizzare una simile manifestazione». *Ha ricordato, a nome dell'amministrazione, il sindaco Carlo Vacca, aggiungendo:* «La nostra [illegible] svolge così un ruolo culturale di respiro non solo comunale ma senz'altro regionale».

Dario Ottenga, presidente [illegible] locale associazione commercianti, ha dichiarato: «Come operatori commerciali siamo a fianco dell'associazione "Amici di Peagna", del Comune e dell'Azienda, poiché pensiamo che la manifestazione torni a [illegible] nostra cittadina».

■ [illegible] *dell'Azienda di Soggiorno, il consigliere di amministrazione Giacomo Badolisa ha avuto occasione, nel corso della conferenza stampa, di sottolineare:* «L'impegno finanziario complessivo per sostenere la rassegna (*tra finanziamenti comunali e dell'Ente turistico, oltre ■ contributi ■ singole e sponsor, sui 25 milioni di lire ndr*) si traduce in un proficuo investimento anche di natura turistica sull'immagine di Ceriale, una cittadina che aspira a svolgere un ruolo [illegible] [illegible] nella futura [illegible] di promozione turistica». **Romano Strizioli**

Il mercato si divide in una costellazione di piccole case editrici ■ stampatori

Editoria, la dimensione artigianale

La produzione più significativa riguarda opere d'arte o di carattere storico-geografico L'importante ruolo svolto dalle banche - Nuovi stimoli [illegible] celebrazioni colombiane

GENOVA — La rassegna «itinerante» dell'associazione degli Amici ■ Peagna per valorizzare la produzione [illegible] riale ligure ripropone ancora [illegible] volta l'eterna discussione sui rapporti tra la terra ligure e il mondo della cultura, inteso nel senso più lato.

Due considerazioni immediate s'impongono: la prima, positiva, riguarda il [illegible] delle opere letterarie, storiche, saggistiche, poetiche ecc. pubblicate ogni anno in Liguria presso editori e stampatori liguri; la [illegible], negativa, riguarda la scarsa incidenza di quanto è ligure nel [illegible] culturale e nella cultura industriale italiana.

Naturalmente, è bene operare un preciso distinguo. In Liguria non è [illegible] ■ grande tradizione [illegible] E' vero che l'editoria, così come s'è imposta a partire dalla seconda metà del secolo scorso, ha finito per assumere la fisionomia d'un attività imprenditoriale vera e propria e, quindi, è andata ■ pari passo con lo sviluppo della seconda industrializzazione, cercando la concentrazione, l'abbattimento dei costi base, la facilità di magazzinaggio e la maggior fluidificazione della distribuzione.

Questo spiega come da oltre centotrenta anni + quattro quinti dell'editoria libraria italiana siano concentrati nell'area [illegible]. Pure, altre città [illegible] (oggi sempre meno però) hanno [illegible] un minimo di presenza autonoma e qualificante: Torino, Firenze, Bologna, Bari, per non parlare, ovviamente, di Roma.

In Liguria gli editori veri (cioè coloro che fanno dell'editoria un'imprenditorialità [illegible] tonoma) sono pochissimi e [illegible] si confondono con gli stampatori che pubblicano sporadicamente libretti e libelli a spese dell'autore. [illegible] questo ingenera confusione: [illegible] come dirlo, negli ultimi anni, [illegible] si è mossi con maggior sicurezza e severità. A Genova esiste un piccolo «pool» di piccoli editori degni della massima considerazione: la Sagep, l'Ecig, Pirella, Stringa, tanto per citare i maggiori, [illegible] come a Savona mantiene alto il proprio impegno Sabatelli.

Certo, la produzione più significativa riguarda opere d'arte o opere storico-geografiche che non potrebbero avere, per alti costi e per limitata distribuzione, [illegible] riscontro positivo sul mercato. Quindi sovente si deve ricorrere, soprattutto se il [illegible] è serio, al «mecenate», quasi sempre una banca o un ente pubblico. E' un sistema che può presentare degli inconvenienti, considerato talvolta il malcostume o il clientelismo politico dilagante, ma che, però, a onore del vero, ha consentito la pubblicazione di opere importanti e fondamentali, necessarie per conoscere a fondo ■ Liguria e la sua storia.

Il [illegible] maggiore va in questi [illegible] [illegible] Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e, poi, a ruota, alle altre [illegible] o a istituti radicati nella realtà ligure come il Banco di Chiavari. Indubbiamente, lo «spirito» delle celebrazioni colombiane [illegible] che anima ripetutamente in ogni iniziativa ligure da qualche tempo, tritato [illegible] un onnipresente prezzemolo, è anche servito di stimolo.

Genova e la Liguria sono state sinora «scoperte» e studiate da inglesi, francesi e anche spagnoli. Ma non è ancora nata una cultura nazionale.

Più fortuna hanno avuto gli scrittori liguri, a cominciare [illegible] poeti [illegible] primo Novecento (Ceccardo, Boine, Novaro, Sbarbaro, Montale) per arrivare sino al ligure d'acquisto Caproni. Ma sono stati stampati ovviamente da editori nazionali. Lo [illegible] vale per gli scrittori liguri che hanno ottenuto [illegible] negli anni dell'immediato dopoguerra: Milena Milani, Gina Lagorio, Beatrice Solinas Donghi, Camilla Salvago Raggi, Minnie Alzona, per non parlare [illegible] «maggiori» Italo Calvino e Giovanni Giudici, che fanno parte da sempre [illegible] firmamento nazionale delle lettere. **Paolo Lingua**

I vincitori del premio letterario

Questo l'albo d'oro

CERIALE — Ecco l'albo d'oro del premio letterario «Anthia», assegnato al libro di argomento ligure che abbia riportato il maggior numero di voti da parte dei librai:

1983: «L'alta via [illegible] monti liguri», edizioni Union Camere.

1984: Giovanni Spalla, «L'architettura popolare in Italia: la Liguria», edizioni Laterza.

1985: Santino Langé-Duilio Citi, «Comunità di villaggio e architettura: l'esperienza storica [illegible] Levante Ligure», edizioni Jaca Book.

Anche quest'anno la speciale giuria è composta dai librai liguri, i rappresentanti più indicati a valutare e interpretare i gu[illegible] e gli orientamenti del pubblico. I libri di argomento regionale e locale stanno riscuotendo un crescente interesse; anche se esistono ancora grossi problemi di distribuzione e diffusione.

La cerimonia di premiazione è prevista [illegible]enica 7 settembre, alle 18. [illegible] altro premio, [illegible] «Tavolozza d'oro» [illegible] assegnato, sempre domenica 7, [illegible] vincitore [illegible] concorso di pittura «Colori di Liguria». Tutte le opere saranno esposte lungo i vicoli e le piazzette di Peagna. La proclamazione del vincitore è prevista alle 17. **m. f.**

SULLE PENDICI DELLA MONTAGNA

Ecco un angolo di Peagna, località con circa 150 abitanti, situata alle spalle di Ceriale. Il paese è abbarbicato sulle pendici della montagna: fra le sue strade più caratteristiche, la via Anthia, che porta a un'antica fonte, ricca di leggende. La chiesa parrocchiale è dedicata a S. Giovanni. Fra i tesori di Peagna anche quelli nascosti lungo l'alveo e le pareti incassate del torrente Torsero, in cui è scritta la storia del Mediterraneo, con i successivi periodi di allagamento e arretramento delle acque. Nei prossimi giorni il sindaco di Ceriale si recherà in Regione per concordare vari interventi: l'ammodernamento del museo che raccoglie le conchiglie e i reperti fossili e la realizzazione di un itinerario archeologico

Il programma delle [illegible] all'auditorium dell'oratorio parrocchiale ■ Peagna

Nei sette «Incontri con l'autore» la cultura si sposa con lo spettacolo

CERIALE — Sono sette gli «Incontri [illegible] l'autore», [illegible] tizzati nell'ambito della 5ª edizione della rassegna «Libri di Liguria», dall'Associazione «Amici di Peagna». Si svolgeranno, tutte le sere, da domani al 5 settembre, nell'auditorium [illegible] parrocchiale, sempre con inizio alle 21,15 (l'ingresso è gratuito).

Saranno proposti argomenti molto vari e interessanti, attraverso una formula che ha sempre riscosso il favore del pubblico. La parola cultura [illegible] viene spesso abbinata a qualcosa di noioso, o riservato a un'élite abbastanza ristretta. La rassegna di Peagna, invece, intende capovolgere questa impostazione, [illegible] proporre una cultura in[illegible] anche come spettacolo. Spiegano gli organizzatori: «E' un [illegible] per portare gli autori ■ liguri, di argomento ligure, a contatto diretto con i lettori, mediante una formula che mantenga ad alto livello il contenuto culturale delle proposte, presentate però in modo vivo, diretto, capace di interessare e divertire».

Questo il programma.

Domani: Carlo e Daniela Tagliafico, «Liguria intima» (edizioni Mistral). Il tema è quello della cultura intesa anche come immagini. Su uno schermo gigante (8 metri per 6) saranno proiettate le stupende diapositive da cui sono state tratte le fotografie pubblicate [illegible] libro.

[illegible] Poesia come spettacolo, «Incontro con i poeti». Interverranno Silvio Riolfo Marengo, Stefano Carrara, Sutour, Bruno Micoli, [illegible] Patrone, Olga Preghetti, Dino Ardoino e Agostino Olivieri.

Lunedì 1° settembre: cultura e gastronomia, «Vini e cibi di Liguria». Parteciperanno alla serata l'ing. Riccardo Agnesi, Lucetto Ramella (scrittore), Silvio Torre (giornalista, gastronomo e animatore televisivo) e il dott. Carlo Bergaglio, Gran Cancelliere dell'Ordine del Raviolo e del Cortese-Gavi Ligure. In chiusura di serata, a tutti i partecipanti sarà offerto un piatto di spaghetti condito in un sugo a base di olio extravergine «made in Riviera» e una fetta di focaccia con ■ olive, [illegible] piatto tipico [illegible] gastronomia locale.

Martedì 2 settembre: forza morale e sentimenti, con Elena Bono (poesia, teatro, [illegible] rativa). [illegible] presentato [illegible] che un interessante abbinamento fra musica e letteratura.

Mercoledì 3 settembre: Genova e la Riviera agli inizi del Novecento. Interverrà Carlo [illegible] Rizzi, «I cioccolattini di Soriglia» (edizioni Marietti) e sarà presente, inoltre, il gruppo redazionale della Casa editrice.

Giovedì 4 settembre: «Poesie e ricordi», di Enrico Bonino, presidente del sindacato libert scrittori. Sezione ligure. Interverranno alla serata anche due attori-dicitori.

Venerdì 5 settembre: la chiusura della rassegna «Incontro con l'autore» è stata affidata a Piero Vado «In Liguria con sentimento». Un tema emblematico: la poesia di un mondo ligure che non deve scomparire. **m. f.**

Peagna. Scorcio di una via della suggestiva frazione di Ceriale

enFila sport
FILA - ELLESSE - ADIDAS
e tutto il meglio per lo sport
Via Aurelia 75 - CERIALE
Tel. 0182 90.142

ASTERIAS s.r.l. CERIALE (Sv)
Via Chioso 13
[illegible] AL [illegible]
Tel. (0182) 90.038 - 93.02.71

ARJO
Dischi e HI-FI
Car Stereo
Videoteca
1100 titoli
disponibili
Piazza Lombardia 13 - CERIALE (SV) - [illegible] 0182 930.209

PUNTO AUTO s.r.l.
Autoveicoli Nazionali ed Esteri
Nuovi ed Usati
Via Aurelia 75 - Tel. 0182 930.750
CERIALE

STUDIO IMMOBILIARE
IL [illegible]
Compravendita immobili - Affitti
Assistenza tributaria - tecnica
[illegible] CERIALE (SV) - Piazza della Vittoria 5 - Tel. 0182 90.313

CRS
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

SUPERGOMMA CERIALE
Il miglior servizio ai migliori prezzi
Via Pontetto 68 - Tel. 0182 90.295

Installazione serbatoi G.P.L.
da lt. 1000 - 2000 - 3000 - 5000
Utilizzi civili [illegible] artigianali-industriali
Consulenza gratuita Totalgas
via Stoppani ■ - COGOLETO
Tel. 010 911.1236 - 911.1238
TOT[illegible] CERIALE
F.lli Casanova - Tel. 0182 [illegible]

Costruzione serre metalliche
fiore articole ■ impianti ■
irrigazione e riscaldamento
cosmosar
di BALDI UGO & C.
CERIALE - Via Nuova di Peagna 32 - Tel. 0182 90.281

AUTOACCESSORIO
[illegible]
di BERTOLOTTO
Via Dalmazia 1 - ALBENGA - Tel. 0182 51.737

CAFFE' La Genovese
1936
[illegible] Vittorio Veneto - tel. [illegible] - 50453

AMMINISTRA VENDE AFFITTA
AGENZIA
[illegible]
Via Aurelia 47
Ceriale - Tel. 90.125

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires 58) Tel. 241...: Manhattan Usa V 16
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7) tel. 561...: Poltergeist II - L'altra dimensione. Ore 18 L. 6000
CORALLO (v. Cornigliano Ponente) La signora in rosso
DIONISO (v. Cavalli 11) tel. 585...: Ragazze vogliose. V 18
GRATTACIELO A 36 secondi dalla fine V 18
IDEAL: La monaca nel giardino V 18
MASTABLE L'uomo delle guerre stellari
MARIN (Corso Aurelio Saffi 6) tel. 281...: Il bambino V 16-18
ODEON (corso Buenos Aires 83) tel. 29...: Il dottor Stranamore 2
OLIMPIA (v. Sampierdarena) tel. 29...: La leggenda della L. 6000
ORFEO DOLBY Pugni letterali
PALAZZO (v. Cavalli) tel. 56...: Cabrina
PARADISO (v. Carmagnola) tel. 20...: Rally d'amore
SUPERCINEMA (via Cagliari) tel. 68...: Mayflower passeggeri. V 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 31) tel. 58...: Chi è cacciato in quella casa? Ore 15.10 17.10 19 20.50 22.40 L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME

CENTRALE (via S. Vincenzo) tel. 540...: Jutta della foresta. Sexy bambole V 18
CHIABRERA (via Chiabrera) tel. 39...: La gatta bianca. V 18
CRISTALLO (corso Torino) Bebo L. 5000
NETTUNO A cena con gli amici
SUPERBA Mezzogiorno tel. V 18

LUNARE: Dopo la pioggia
SAMPIERDARENA
ABC: Signore allegre - Maniac violenti. V 18
ELDORADO Fast-life V 18
SPLENDOR Le porte scorrono V 18

LIETI POSANTI

HOLIDAY (c. Pertini) Notti calde delle ragazze. Sexy America V 18
NERVI
MARGINO Terminator
PEGLI
ESPERIA: Le borse e basta

Kathleen Turner nel film a Borgoretto Santo Spirito

CHIAVARI
ASTOR: Mortuni e mitragliatrici
CENTRO: La signora in rosso
MIGNON: Morte di un commissario oggi giovane
NUOVO: L'ora dell'orrore. V 18
CODOLETO
VERDI: I demoni. V 18
ARENZANO
ITALIA: Il baby pollo
IL MARGHERITA LEGNO
CENTRALE: Spettacolo che più
LUX: riposo
RAPALLO
ODEON: 3 uomini e 1 culla
ITALIA: Ritorno al futuro
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Rocky IV

RIVIERA

CINEMA

AZZURRO: Venerdì 13. Il terrore continua
DIANA: Cuori in tempesta
ELDORADO: CN è capace di quella cosa?
JOLLY: Profumo del peccato A. D.
LUX: Dramma, la donna protagonista
PALMATURO: La chiave
ALASSIO
CAPITOL: Esperienze che vie lussuriose
COLOMBO: La carica dei 101
EXCELSIOR: Oltre l'orto del diavolo
RITZ: Ma grande 'ell americani
SALESIANI: 007 Missione di sangue
ALBENGA
AMBRA: Antarctica
ASTOR: Il mostro di Firenze
GIARDINO: Marcelli e le sue sorelle
CRISTALLO: Nuovo programma
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Tuppins
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Il ginocchio del lago
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Le mie Africa
SPLENDOR: Le 13 vergine di Cristina
CERIALE
ODEON: Spogliato mogli
FINALE LIGURE
AMBRA: Chiuso per
IDEAL: Nuovo programma
LUX: Il gigolò del Nilo
ONDINA: Riposo estivo
VITTORIA: Rambo II
LAIGUEGLIA
CORALLO: Il poliziotto è marcio
LOANO
LOANESI: Riposo di luglio
PERLA: Sotto il vestito niente
STELLA: Scuola di polizia II
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Riposo al lunedì
SPOTORNO
ARISTON: Il tenente del corpicino
ASTRA: Amici miei atto III
CASTELLO: Il dì e il da
VARAZZE
TEATRO: Riposo
TEATRO ESTIVO: Chorus line
VERDI: Un commissario da Roma
VARIGOTTI
ROMA: La tenda di cristallo

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Riposo
DANTE: Chi è cacciato in quella casa?
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Di Cristo specialista in...
CENTRO: Unico indizio la luna piena
GIARDINO: Rocky IV
COLDIRODI
CRISTALLO: L'uomo d'acciaio ore 21.30
DIANO MARINA
PERGOLA: La tenda di Amanda
BORDIGHERA
OLIMPIA: 3 uomini e una culla
RIVA LIGURE
CORALLO: La carica dei 101

LA SPEZIA

ARISTON (via Manzoni 28, tel. 71.971): I 3 della squadra d'assalto
ARISTON GIARDINO: Chiuso luglio
CENTRALE: Poliziotto a 7.
CRFEO: Supercalifragilistichespiralidoso
RITZ: Alpini 86
SANREMESE: La [illegible] a Rollo

Tv in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Programmi per ragazzi 17.55 Sfoccando Campionati europei di Atletica leggera, 18.55 TG Notizie 19 Telefilm, 19.30 Tg-Punto d'incontro, 19.50 Concerto del Swing Quartet 20.30 Da Stoccarda Campionati Europei di Atletica leggera 22 Tg-Tuttoggi 22.20 Diamoliama Oceano documentario 23.30 Lucy, telefilm

TELECITY

UHF 27, 31, 47, 49 — Ore 7.54 Guerra tra galassie telefilm, 7.55 Capitan Nice tv-telefilm, 8.15 Nido di serpenti televisuale, 9.45 Los Angeles Ospedale Nord, telefilm 9.30 Disperatamente tua, telefilm 10 Figli miei, vita mia, telenovela 11 Occhio al prezzo, rubrica 12 Le scarpe del Sud, telefilm 13 Lady la maga, cartoni 13.30 Batman telefilm 14 Lampi nel cielo telefilm 15 [illegible] di serpenti televisivi 16 Il grande teatro del West telefilm 16.30 Vivo musica per l'estate 18.30 Andrea Provolo telefilm 19 Il grande teatro del West, telefilm, 20.30 Veronica Il volto dell'amore, telenovela 21.30 Il maggiolino [illegible] locali cantano e suonano

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 12.45 Figli miei, vita mia telenovela 13.45 Notizario 14 King Arthur cartoni 14.30 Grand Prix cartoni 15 Detective cartoni 15.30 La macchina del tempo cartoni 16 The Computers telefilm 17 Batman telefilm 17.30 Un libro bucato film 19.15 Album di famiglia telefilm 19.45 [illegible] 20.15 Chicago anni [illegible] del proibizionismo, film 21.45 Viviana telenovela

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 60, 33, 28, 27 — Ore 12 [illegible] musicale [illegible] 12.30 [illegible] Shop, proposte d'acquisto 13 Cartoni; [illegible] Telefilm 15.30 Insieme al cinema: 17.30 Pomeriggio per i ragazzi 19 Telefilm 20 Marcia nuziale telenovela [illegible] Profumo di mare, film [illegible] 22.30 [illegible] 23.30 Primocinema

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34 [illegible] 49, 60 — [illegible] Don Chisciotte cartoni [illegible] Mermoni [illegible] rosa, telenovela 19.30 Al [illegible] di Mister telefilm [illegible] Misteri di carnevale sceneggiato 22 Operazione Lotus, telefilm

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11.40 Cartoni, [illegible] L'uomo e la [illegible], telefilm 13.00 [illegible] 13.40 [illegible] 14.30 Diversamente [illegible] novela 15 [illegible] a Santa Cruz, film 17 Cartoni; 18 Meraglio, romanzi polizieschi, telefilm 18.30 Disperatamente tua, novela; 20.40 La corona di ferro, film 22.15 L'uomo e la città, telefilm

TELEARCOBALENO

UHF 40 [illegible] 55 — Ore 12 Film 12.15 Zoom Tg-Ponente, [illegible] Il segreto telenovela 15 L'idolo telenovela 15.30 Al grandi magazzini telenovela, 16.30 Felicità... dove sei? telenovela, 17.30 [illegible] Il A Fighter film 18.30 [illegible] milliardi film 19.20 [illegible] Tg-Ponente 19.40 Felicità... dove sei? [illegible] novela 20.30 Il segreto telenovela 21.30 Ai grandi magazzini telenovela 22.30 L'idolo

TELETRIB

UHF 23, 32, 37, 56, 51, 57, 63 — Ore 14.30 Bordering, rubrica di bar, 15 Documentario, 16 Telefilm, 17 [illegible], 18 Tre [illegible] donne fabbrica di estasi 19 Bordering [illegible] di bare 19.30 Speciale spettacolo: [illegible] TG Trib; [illegible] Documentario, [illegible] non stop

FAN TV

UHF 66 — Ore 9 La schiava bianca, sceneggiato; 9.30 Cartoni; 11 Calendar Man, [illegible] 9.15 Skippy il canguro telefilm, [illegible] Hanna e Barbera Follies cartoni 10 Selvaggio mondo animali documentario, 10.30 Starsinger cartoni 11 Boys & Girls telefilm, 11.30 Partenti con la... sceneggiato 12.15 Il re del quartiere situation comedy, 12.40 Le spie [illegible] 13.30 La principessa [illegible] cartoni 14 A tu per tu con una ragazza scomoda, film drammatico 15.30 Calendar Man Dulcea [illegible] 16.10 Skippy il canguro telefilm 16.35 Starsinger cartoni 17 Boys & Girls telefilm, 17.30 [illegible] & Barbera Follies cartoni 18.10 Selvaggio mondo animali documentario 18.35 Le spie telefilm, 19.30 La principessa Zaffiro cartoni [illegible] La schiava bianca sceneggiato 20.45 Il signor ministro è grosso subito e tutti, film commedia, 22.15 Il re del quartiere situation comedy

TV PRIVATE

TF 1

12.25 Mini-journal pour les jeunes, 16.55 Feuilleton, Dance avec moi (redif.) 19.10 La vie des Bates 19.40 Le manège et les plumes 20 Journal 20.30 Variétés: New York; 21.45 Multifilms, 23.25 38, police [illegible] 23.30 Journal, 23.45 Télévision sans frontière spécial une heure américaine.

A 2

21.25 Apostrophes, magazine littéraire, 22.40 Journal, 22.50 Ciné-club La cote d'amour, film de Charlene Dubreuil (1982).

Ristrutturano sovrintendente, direttore e segretario - I programmi della «Giocosa»

Opera di Genova, si aspettano grandi cambiamenti al vertice

GENOVA — La prossima settimana riprenderà l'attività a pieno ritmo, sul piano artistico e burocratico-amministrativo, il Teatro Comunale dell'Opera, l'ente culturale di spettacolo che, nei prossimi mesi, dovrà passare necessariamente [illegible] profonde trasformazioni e che potrebbe anche essere completamente modificato al vertice. Sovrintendente, direttore artistico e segretario generale [illegible] primavera potrebbero [illegible] tutti e tre.

SOVRINTENDENTE — Franco Ragazzi venne nominato nell'estate del 1978, all'indomani della promulgazione [illegible] del sen. Gelasio [illegible]. Aveva solo [illegible] anni e aveva [illegible] unica esperienza [illegible] funzionario dell'Arci. Non [illegible] facile.

Ha subito alti e bassi e ha visto lentamente segretolarsi anche il prestigio dell'ultima iniziativa di qualche respiro musicale, il Festival Internazionale [illegible] anche quest'anno sottolono, a apertura [illegible] *A Chorus Line*, che non [illegible] bene. Il problema [illegible] Franco Ragazzi, comunque, è di natura squisitamente politica: esponente del pci, consigliere [illegible] a Chiavari, sua città natale, Ragazzi vedrà scadere il suo mandato la prossima primavera.

La maggioranza [illegible] pentapartito in Comune [illegible] ghera la riconferma. Questo è scontato, al punto [illegible] addirittura si parlava [illegible] dimissioni entro la fine [illegible], perché i segretari provinciali del pentapartito avrebbero fissato per il periodo ottobre-novembre il rinnovo di [illegible] le cariche amministrative connesse alle gestioni [illegible] tali. Quindi, [illegible] anche i consiglieri [illegible] ministrazione.

DIRETTORE [illegible] — Il professor Luciano Al[illegible] è considerato [illegible] buon conoscitore del mondo [illegible] musicale [illegible] e internazionale, essendo stato, anche [illegible] non musicista di professione (insegna storia della [illegible] all'università di Siena), il [illegible] destro di [illegible] Bogiancino [illegible] «Maggio Musicale Fiorentino» per molti anni. Partito l'anno scorso con entusiasmo, ha perduto [illegible] il passare [illegible] mesi molto smalto. In privato, si dichiara deluso. [illegible] 1° gennaio prossimo, ufficialmente, sarà nominato direttore dell'Accademia Chigiana [illegible] Siena (è anche direttore artistico delle manifestazioni [illegible] pucciniane, [illegible] Torre del [illegible]: l'infittirsi degli impegni potrebbe indurlo a rassegnare le dimissioni: questa voce circola sempre con maggiore [illegible]

SEGRETARIO GENERALE — La vicenda [illegible] dottor Alessandro Levrero [illegible] anni, già segretario amministrativo della [illegible] genovese) si tinge di «giallo». Colui che è [illegible] a lungo ritenuto il «vero» uomo di potere all'interno dell'Ente è in aspettativa. I bene informati insistono nell'affermare che forse non tornerà più negli uffici di via XX Settembre. La dc e il psi, d'accordo con i partiti minori, cercherebbero [illegible] di orientarlo al vertice manageriale della [illegible] fondazione colombiana che dovrà [illegible] operativa sino [illegible] 1992, l'anno [illegible] [illegible] cinquecentenario.

Levrero puntava ambiziosamente [illegible] al vertice amministrativo della Scala [illegible] Milano, [illegible] do nel sostegno di Chiaco [illegible] Mita e di Arnaldo Pantani. Gli [illegible] del Comunale e l'inchiesta della magistratura hanno bloccato la [illegible] in autunno, comunque, questa situazione dovrebbe sbloccarsi.

Accanto ai vertici, naturalmente, debbono essere inseriti nuovi responsabili [illegible] settore: tra i primi il direttore del coro, considerate le dimissioni del [illegible] Dante Gherzi entrato in rotta di collisione con Luciano Alberti. Poi, si profila il balletto dei possibili nominati del prossimo consiglio d'amministrazione. In passato, le scelte non sono [illegible] [illegible] me. Quasi sempre consiglieri scelti fuori delle categorie culturali e artistiche, per [illegible] parlare della presenza ingombrante d'un sindacalismo fortemente corporativo e tutt'altro che lungimirante che ha sempre considerato il teatro alla [illegible] d'un'azienda metalmeccanica.

Paolo Lingua

Una scena di «A chorus line», che aprì il festival del balletto a Nervi

«L'esule di Roma» prima volta nel 900

GENOVA — *Sette dischi, tre riprese radiofoniche, due televisive: è il [illegible] degli ultimi anni [illegible] attività [illegible] Teatro dell'Opera Giocosa di Genova. Nata nel 1958, l'Opera [illegible] è l'unico Ente [illegible] in Italia [illegible] lavorare nel campo [illegible] lirico [illegible]. «Il nostro obiettivo — spiega Tito Gallacci [illegible] presidente dell'Ente — è quello [illegible] proporre opere dimenticate e dare spazio [illegible] giovani artisti».*

[illegible] 1978 al [illegible] l'Opera Giocosa ha realizzato undici allestimenti teatrali: si ricordano Aureliano in Palmira [illegible] Rossini, [illegible] convenienze teatrali [illegible] Donizetti, [illegible] Farnace [illegible] Vivaldi, [illegible] Orazi e i Curiazi di Cimarosa [illegible] Torquato [illegible] di Donizetti.

«Fra i giovani da noi lanciati, cito Paolo Barbacini, Alessandro Corbelli, la Dessì, la Polera, Simone Alaimo ha debuttato nel '79 alla Scala, ma nell'80 era già con noi».

Alaimo, protagonista lo scorso anno del Tasso, tornerà con l'Opera Giocosa in autunno nell'Esule di Roma di Donizetti. L'esule [illegible] Roma o il proscritto risale [illegible] al 1828, e precede i grandi lavori donizettiani (Anna Bolena è del 1830). Rappresentato per la prima volta al S. Carlo di Napoli [illegible] una grande interpretazione di Luigi Lablache, L'esule viene ora proposto in prima esecuzione scenica per il nostro secolo. «Qualche anno fa — dice Gallacci — l'opera è stata presentata in [illegible] a Londra. A Donizetti [illegible] questi ultimi tempi [illegible] in modo particolare le nostre attenzioni. Per il prossimo anno, [illegible] esempio, abbiamo in programma Il furioso all'isola di S. Domingo».

Cecilia Gasdia protagonista

L'esule di [illegible] sarà diretto da Massimo De Bernart e avrà fra gli interpreti, oltre ad Alaimo, [illegible] Gasdia, [illegible] Palacio, Armando Ariostini, Adriana Molino e Maurizio Di Benedetto. La regia sarà di Beppe [illegible] De Tomasi. L'orchestra è la Sinfonica di Piacenza formata da ex-componenti [illegible] Solisti Veneti e da elementi dell'Orchestra di Padova. Accanto all'Esule, l'Opera Giocosa proporrà LTitaliana in Londra, melodramma giocoso in due atti di Cimarosa, [illegible] lo scorso anno al Festival di Pesaro. L'allestimento sarà [illegible] da Carlo Rizzi con la regia [illegible] Italo Nunziata: fra gli interpreti [illegible] Orciani, Angelos Petero, [illegible] Comencini, Armando Ariostini e Bruno Pratico.

Il calendario delle recite prevede L'esule di Roma al Chiabrera di Savona (16, 18 e 19 ottobre), a Sanremo (Casino, 21 ottobre) e a Spezia (Civico, 23 ottobre); L'Italiana in Londra sarà invece a Savona il 18 e 26 ottobre, a Sanremo il 22 e a Spezia il [illegible] ottobre. In occasione della «prima» savonese dell'Esule si svolgerà una tavola rotonda presieduta da Carli Ballola con la partecipazione di Lorenzo Arruga, John Black, Bruno Capli, [illegible] Calla e Dario [illegible] Corno. Sempre a Savona il 25 ottobre e il 1° novembre sono previsti due concerti lirici affidati rispettivamente a Simone Alaimo [illegible] Luciana Serra.

«Debbo sottolineare — [illegible] Gallacci — la preziosa collaborazione del [illegible] Il Savona e dell'assessore Sergio Tortarolo che ci concede gratuitamente il Chiabrera [illegible] tutto il lungo periodo di prove. Con Savona avevamo anche un ambizioso progetto non ancora del tutto [illegible] un Don Giovanni diretto da Scimone con i [illegible] Veneti e con [illegible] Gasdia, Alaimo, Palacio, [illegible] Serra e la Dessì. Purtroppo [illegible] sono problemi finanziari».

[illegible] rappresentazioni dell'Opera Giocosa [illegible] il momento Genova. «Ho avuto contatti [illegible] il direttore artistico Luciano Alberti. Ho offerto due [illegible] [illegible] miei spettacoli da in[illegible] nella loro stagione sinfonica. Sto attendendo [illegible] risposta».

Roberto Iovino

Lo ricorda un volume di Roscelli

Barabino, pittore quasi di cronaca

GENOVA — Nel secolo scorso, negli anni dell'Italia cosiddetta «umbertina», un pittore [illegible] Sampierdarena, Nicolò Barabino (1823 — 1891), ottenne [illegible] certa [illegible] e celebrità sia [illegible] ritrattista, [illegible] [illegible] di quadri a contenuto storico e civile.

Di famiglia semplice, [illegible] di fronte [illegible] nel vecchio borgo di [illegible] della Rena (ancora oggi [illegible] lapide ricorda l'edificio dove nacque), Nicolò Barabino frequentò a Genova l'Accademia Ligustica di Belle Arti. Poi, nel 1855, vinse una borsa di studio [illegible] perfezionamento a Firenze. Nella città fiorentina, [illegible] la sola interruzione di rimpatriate in Liguria, visse poi e morì.

Tra le sue opere [illegible] significative una singolare «Madonna degli Ulivi» e [illegible] temi colombiani quale «Colombo deriso a Salamanca», cara all'agiografia popolare.

Raffinato, manierato, pronto a cogliere cromaticamente il «particolare», inconsciamente, anticipò alcuni aspetti dell'impressionismo e del macchiaioli (erano idee che giravano nell'aria), pur restando molto accademico (questo il suo limite) nella forma.

Repubblicano e democratico, dipinse, solo dopo una viva insistenza del re, un singolare ritratto a sfondo vagamente «risorgimentale»: [illegible] Emanuele I [illegible] sul letto di [illegible] Pio [illegible] sua ultima opera.

Ora Davide Roscelli, studioso ligure, ripropone in un ricco e illustratissimo volume, [illegible] [illegible] pluricentenaria Associazione Operaia Universale (mazziniana) [illegible] Sampierdarena, il completo catalogo, la biografia e l'illustrazione critica dell'opera [illegible] maestro ottocentesco.

L.

Ron Howard nel Roseto

GENOVA — Mickey Rourke, ben conosciuto per la sua interpretazione del film «Nove settimane e ½» accanto all'affascinante Kim Basinger, è il protagonista di «A cena con gli amici» proiettato questa sera (ore 20.30) al Cinema Nettuno. Diretto nel [illegible] da Barry Levinson, il lungometraggio è interpretato anche da Steve [illegible] e Kevin Spacey.

Per «Il cinema nel roseto» del Parco di Villa Grimaldi sarà invece presentato «Gung Ho» diretto da Ron Howard con Michael Keaton, Mimi Rogers e Geddo Watanabe.

All'Eden, infine, sarà proposto «Fuori orario» di Martin Scorsese con Rosanna Arquette, Griffin Dunne, Linda Fiorentino, Verna Bloom e Teri Garr.

Settembre Musica: Bolet per Haydn

Al festival [illegible] Torino c'è anche un «omaggio» a Garcia Lorca - «Lo zingaro barone» [illegible] Taormina

Arbore, gran finale a Santa Margherita

Domani [illegible] al «Covo» s'inizia a mezzanotte

SANTA MARGHERITA LIGURE — *Gran finale di stagione domani al Covo di Nord Est con [illegible] sabato [illegible] tramite da [illegible] Arbore e la sua Banlla Boogie Band. Per la verità lo show [illegible] mattatore dell'estate 1986 era in programma un mese fa: il rinvio fu causato [illegible] [illegible] ispirata che colpì Arbore dopo [illegible] concerto al Parco della Pellerina, a Torino.*

Arbore arriva così in una Santa Margherita piena affollata [illegible] turisti, ma non [illegible] questo meno desideroso [illegible] applaudire lo spettacolo di [illegible] [illegible] parlato di più in questa estate.

Al Covo tutto è pronto per ricevere [illegible] Band di Arbore, anche [illegible] la direzione del locale non nasconde qualche difficoltà nel rispettare tutte le clausole contenute nel contratto sottoscritto con gli agenti dell'artista. Si va dalle caratteristiche del palco che deve essere del tutto sgombro ad [illegible] esclusivazione contro [illegible] infortuni per ogni elemento [illegible] compagnia.

«Quando Arbore ci ha telefonato per confermarci la data dello spettacolo gli abbiamo fatto presente che neppure, probabilmente, Madonna è così pignola», raccontano a Santa Margherita. «Ma Renzo — aggiungono — si è subito giustificato [illegible] ogni responsabilità e soprattutto ogni pignoleria ai suoi impresari».

L'inizio dello show di Renzo Arbore è previsto attorno alla mezzanotte. Ingressi a partire da lire 25 mila comprese la consumazione.

m. b.

TORINO — Oggi, per Settembre Musica, alle 11 nella Chiesa della Misericordia presentazione del volume Organi storici in Torino di Paolo Tarallo, [illegible] Ostili e Roberto Cognazzo. Alle 18 nella chiesa di Santa Teresa concerto gratuito del [illegible] Aragon e [illegible] pianista [illegible] Cabero [illegible] presentano Garcia Lorca e [illegible] sono, [illegible] popolari armo[illegible] [illegible] poeta spagnolo.

Alle 21, al Carignano (biglietti [illegible] lire, disponibili [illegible] 20 in teatro) concerto del pianista Jorge Bolet che eseguirà musiche di Haydn (Andante in fa minore con due variazioni e [illegible] Hob. XVII n. 6 e Sonata in mi bemolle Hob. XVI n. 52), [illegible] Schumann (Fantasia in do maggiore op. 17) e di Chopin (Quattro [illegible].

Per i Punti Verdi al Parco Rignon l'Arteviva [illegible] presenta [illegible] e domani Casa di Pinuto, regia [illegible] Franco Urban.

SETTIMO TORINESE — Ultima tappa [illegible] Viaggio in Italia organizzato dal Fiat Teatro [illegible] stasera al[illegible] mattatoio Paolo [illegible] presenta Settespettacoli; [illegible] Cafelleria Einstein Avanspettacolo e il Teatro Studio Moderna La Fanchina. In caso di pioggia gli spettacoli si terranno alla Casa del Popolo in via Matteotti.

STRESA — Concerto dei Filharmonische Virtuosen Berlin ai giardini Borromeo dell'Isola [illegible]

POSITANO — Per il [illegible] [illegible] del chitarrista [illegible] [illegible].

LANCIANO — Mare Au[illegible] dirige l'Orchestra sinfonica internazionale giovanile Fenarolì in brani di Rossini, Bernstein e Ciaikovski.

[illegible] — Teatro presenta [illegible], ai Isidri, [illegible] bevitori di birra, spettacolo ispirato all'Antologia di Spoon River.

PORTOGRUARO — Nella chiesa di [illegible] [illegible] concerto di Anatole Liebermann e Beppo Kimmann (violoncelli) e giovani musicisti in brani [illegible] Beethoven, Dohnany e Schumann.

PIETRASANTA — Alla Versiliana ultima replica di C[illegible] gocce su pietra roventi di Fassbinder, regia di Marco Mattolini.

VERONA — Ancora di scena il Balletto dell'Arena con Luciana Savignano.

SIENA — Per la Settimana musicale senese al Teatro [illegible] Rinnovati l'Orchestra [illegible] giovanile [illegible] [illegible] da [illegible] Studiani (pianista Joaquin Achucarro) esegue musiche di Beethoven, Chopin, Brahms.

RIMINI — Al Meeting per l'amicizia fra i popoli si tiene Concerto Italia: partecipano Mango, Fabio Concato, Eugenio Bennato, Enrico Ruggeri, Zucchero, Tullio De Piscopo all'autodromo di Misano. Replica del concerto [illegible] Tamburi pigmei e di quello di Mosca e canto armonico con David Hykes and the Harmonic Choir.

PESARO — Al [illegible] Opera Festival replica di Bianca e Falliero con Marilyn Horne, dirige Donato Renzetti. All'Auditorium Pedrotti.

[illegible] — Per Mistero, è in programma Tanghedia con Astor Piazzolla e la proiezione del [illegible] di [illegible].

[illegible] — Da [illegible] a [illegible] operetta Lo zingaro barone di Johann [illegible] presentata dalla Volksoper di Vienna.

FORLIMPOPOLI — In piazza Fratti il Balletto di Toscana presenta Tulipani.

ROCK IN TOURNEE — A Lugo di Romagna concerto di Cocciante, mentre Eros Ramazzotti è a Napoli. Ivan Graziani a Rimini e Nada a Ravenna. Paolo Conte è in concerto a Viareggio mentre Renato Arbore va a Bologna.

GENOVA — Inizia questo pomeriggio alla Foce la Festa dell'Unità. In serata nutriti gli appuntamenti con la musica. Alla Baiera si svolgerà uno spettacolo dansante con l'orchestra I Sigma; al Palco centrale si esibiranno i complessi The Gang e Electra mentre al Caffè-concerto suoneranno il sestetto Oliveras con De Scalzi-Guidetti e Vitasse.

GENOVA — Nell'ambito della manifestazione «Estate in Picapietra», questa sera, alle ore 21, si svolgerà il concerto del pianista Toscani.

RAPALLO — All'Oratorio della SS. Trinità, questa sera alle ore 21.30, terrà concerto l'organista Lieve Tassenaye.

MONTOGGIO — Nel Salone dell'ex-cinema, alle 21, si esibirà il Coro Polifonico locale.

«Lacrime d'Eros» ha inaugurato, con qualche perplessità, la rassegna di danza di fine [illegible]

Rovereto, Murobushi balla un abbraccio di morte

ROVERETO — *Eros e Thanatos, eterna equazione, [illegible] tema introduttivo [illegible] Oriente-Occidente, la singolare rassegna [illegible] fine estate che [illegible] espressioni apparentemente lontane di gestualità e di danza. Lo spettacolo inaugurale, Lacrime d'Eros di [illegible] Murobushi, ha addirittura tentato l'arduo innesto di [illegible] occidentali (italiani e francesi) sul vecchio tronco [illegible] danza Buto, [illegible] con risultati discutibili.*

I tre interpreti giapponesi (compreso lo stesso Murobushi) [illegible] apparsi certamente [illegible] plausibili nel contesto [illegible] questo delirante e crudele apologo sull'amore ispirato a Georges Bataille. La delirante bomboniera neurro-oro del [illegible] Veneziano, che oggi si chiama Teatro Zandonai, ha assistito con qualche sgomento all'allestimento [illegible] oggetti di [illegible] lontano rituale orientale: [illegible] macchietto di sale, un [illegible] tile che [illegible] sarcofago e falamo e due colonne trasparenti che includono infanti esseri, forse feti, forse idoli.

Un cielo vuoto e inquietante, [illegible] sorta di paesaggio astratto alla Folon, fa [illegible] sfondo alla mummia di Murobushi, [illegible] unto rachitici.

Il quadro più erotico è sorta di tappeto di corpi di danzatrici nude che [illegible] contagiano, con atteggiamenti a [illegible] tra [illegible] del centro arabo e una morbosa sfilata di corpi floridi di una cartolina liberty per voyeurs. L'inizio dello spettacolo è decisamente ispirato al barocchismo più funerario. Due incappucciati neri vegliano sul groviglio di corpi, racchiusi nel sarcofago del monolite. Sembra di essere alla cripta dei Cappuccini di Vienna, prima che il contenitore lasci filtrare [illegible] suo carico di femmine disfatte.

E rimandi alla cultura occidentale del resto non si fermano qui. Oltre a Bataille, che offre il gusto di partenza e il titolo di questa crudelissima pensata espressamente per gli incontri Internazionali di Rovereto, l'ispirazione a Sade, Flash e [illegible] è dichiarata da Murobushi, capocomico del Buto, danza delle tenebre, ma anche debitore [illegible] [illegible] occidentali come Nietzsche che ha originato una delle sue opere più famose Zarathustra.

Tuttavia questo spettacolo risulta più valido quando non si discosta troppo dalle sue radici orientali, come in quello straordinario duetto [illegible] sfinge che, a nostro avviso, riassume tutta l'ideologia di Lacrime d'Eros. E' vero che musicalmente siamo ancora in Occidente: [illegible] ascolta una cacofonia frammentaria di un requiem polifonico, [illegible] l'immagine è tipo orientale, [illegible] le [illegible] nuda aggruppata sul parallelepipedo (la intensa Urara Kusunagi) che attira come una mantide religiosa un losco Edipo nipponico (lo stesso Murobushi) nell'abbraccio mortale.

Qui potrebbe efficacemente terminare lo spettacolo, che purtroppo invece [illegible] un prolisso epilogo di [illegible] ricalco delle post-modern dance americane, inutile, stucchevole e fuori tema. Nella nuova composizione, formata a Parigi lo [illegible] febbraio [illegible] orientali ed occidentali, Murobushi [illegible] dall'assistenza dell'italiano Pier [illegible] Kosa. Le musiche sono dello stesso coreografo e di Gil Clarence. Le accoglienze sono state nel complesso positive, con lievi e isolati dissensi.

Lo spettacolo [illegible] [illegible] nella Giornata della Pace promossa dall'Unesco a Rovereto nel quarantennale della sua fondazione. [illegible] l'occasione [illegible] hanno assistito i rappresentanti della [illegible] nell'ambito dell'organizzazione dell'Onu [illegible] il coreografo Allored [illegible] ich e Susanna Egri, che nel pomeriggio [illegible] pena partecipato alla cerimonia per [illegible] alla Campana di Rovereto, [illegible] [illegible] un recital della centenaria [illegible] [illegible].

Luigi Rossi

FESTIVAL DELLA [illegible]
SAVONA (prolungamento [illegible]
29 AGOSTO, ORE 21
RADIO [illegible] LIGURE
DANCE TOUR
INGRESSO LIBERO

INFORMITALIA
[illegible]
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 197
Telefoni 511.034 - 536.082

Chieste le dimissioni dell'attuale amministrazione

Borgomanero: nuova giunta con un tripartito di sinistra?

Insieme psdi, psi e pci - Accordo raggiunto sul nome del sindaco che sarà socialista

Il sindaco designato Piercarlo Fornara, il vicesindaco Gianfranco Grisoni e Eugenio Borgna, attuale sindaco

BORGOMANERO — Sedici consiglieri su trenta, come vuole la metà dei membri del Consiglio comunale, hanno chiesto al sindaco e alla giunta di dimettersi per consentire l'elezione di un esecutivo maggioritario «*nel rispetto delle fondamentali norme democratiche che costituiscono la vita politica del nostro paese*». I consiglieri hanno chiesto la convocazione del consiglio, che dovrà avvenire entro dieci giorni.

I firmatari della richiesta, che è stata presentata ieri in Comune, sono gli 8 consiglieri psdi, i 5 del pci e i 3 del psi: gli stessi, insomma, che nell'ultima tornata consiliare avevano imposto 58 emendamenti al bilancio, che veniva approvato nella versione voluta dall'opposizione.

La situazione municipale borgomanerese era incerta da molto tempo. Ora il quadripartito dc-psi-psdi-pri aveva avuto vita stentata: con l'uscita poi della giunta dei tre socialisti, era rimasto al governo un tripartito minoritario, capeggiato dal sindaco democristiano Eugenio Borgna e composto dagli altri dieci democristiani più il rappresentante liberale e quello repubblicano.

Trattative erano in corso sia per dare vita a una nuova giunta di sinistra, sia per riunire il quadripartito ovvero formare un pentapartito organico chiamando in maggioranza il psdi, che in Borgomanero è la seconda forza politica cittadina dopo la dc, e che nelle ultime ultime elezioni amministrative era stato il solo partito a progredire.

Quest'ultima soluzione, che avrebbe evitato di emarginare la democrazia cristiana, partito di maggioranza relativa, è sembrata a lungo poco praticabile le trattative in tal senso sono invece alla fine naufragate, mentre è prevalsa l'alternativa della giunta di sinistra che per altro ha già a Borgomanero un precedente.

Il Consiglio comunale, nella sua prossima adunanza, è chiamato a votare una mozione di sfiducia, presentata da psdi, pci e psi, in cui si afferma: «*Non può accettarsi una situazione così anomala e politicamente assurda (come quella di una giunta minoritaria), che paralizza l'intera attività amministrativa e penalizza interamente lo sviluppo civile*».

I tre partiti di sinistra hanno raggiunto programmatica per il nuovo governo. Psdi, pci e psi avrebbero trovato anche l'accordo sull'organigramma: sindaco sarà, sino alla fine del 1987, un socialista (Piercarlo Fornara); il psi avrà inoltre un altro assessorato. Il vicesindaco (Gianfranco Grisoni) e due assessori saranno invece socialdemocratici, mentre ai pci andranno due assessorati. A partire dal 1988, il sindaco toccherà ai socialdemocratici.

Francesco Allegra

Casale Corte Cerro

Impianti galvanici inquinano

Chiusa l'azienda N.P.B.

OMEGNA — In disposizione pretore Omegna, il nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri ha messo sequestro due bagni galvanici nello stabilimento N.P.B. di Nanni Pasquale e Benito (articoli casalinghi) di Casale Corte Cerro, perché in regola le norme di legge sull'inquinamento. Il provvedimento è in relazione alla richiesta fatta tempo addietro Comune Casale all'Usl 57 di controllare gli scarichi industriali effettuati tratto del torrente Strona che scorre sul territorio di quel Comune. In seguito ai rivelati delle indagini erano state sollecitate le ditte non a pe- la legge a provvedere al

Successivi controlli di verifica hanno trovato il permanere presso la ditta uno scarico abusivo di sostanze tossiche industriali nel torrente, di qui il provvedimento giudiziario. Dicono all'Usl che quando una ditta viene colpita da un provvedimento di questo genere, si è propensi a pensare che ci si sia diretti su determinato bersaglio. In realtà questi controlli vengono richiesti dai Comuni.

a. m.

L'esplosione in corso Cavour avvenuta il 11 dicembre del 1981

Scoppiò la tubatura del gas a Novara 8 rinvii a giudizio

Sono 5 dirigenti Italgas e 2 tecnici Enel - Un tubo difettoso rotto da una muratura mal costruita

Novara. Così si presentò ai novaresi corso Cavour subito dopo lo scoppio delle tubature (Fiorito)

NOVARA — Rinvio a giudizio per lo scoppio dell'81 davanti al Credito Italiano. Una perdita di gas per un tubo difettoso e la costruzione di un cunicolo in cemento armato proprio sotto la tubazione che ne ha impedito la naturale fluenza, provocandone anzi la rottura, sono state le scoppio che la mattina del 11 dicembre '81 svegliò i novaresi del storico.

Un boato corso Cavour: esplose il pavimento sotto il porticato del Credito Italiano devastando gli uffici al piano terra ed alcune abitazioni vicine e mandando in frantumi vetrine con cristalli blindati sul corso Cavour e in via Giacomo.

In un primo momento si temette addirittura attentato all'istituto di credito. Dopo qualche ora e alcuni riscontri emersero reali dalle perizie tecniche. Per una fortunata coincidenza si evitò stragi.

Lo scoppio si verificò infatti alle 5,38 quando la città era ancora deserta. Soltanto un paio d'ore più tardi, sotto portici transitati, come sempre, studenti, pendolari, impiegati che dalla ferroviaria raggiungono il centro. «*Avremmo potuto contare i morti a decine*», commentò amaramente il sindaco intervenuto sul luogo dello scoppio.

A quattro anni e mezzo dall'incidente il giudice istruttore ha concluso l'inchiesta penale individuando precise responsabilità ed ordinando il rinvio a giudizio di dirigenti dell'Italgas (il che ha in appalto la distribuzione del gas cittadino) e due tecnici dell'Enel. Per tutti l'accusa formulata è quella di disastro colposo.

Sono stati rinviati a giudizio Vittorio Meazzini e Antonino Dell'Orto già direttori generali della società torinese; il vice direttore Mario Cogilla; i responsabili della zona Piemonte Silvano Valle e Franco Rapetti oltre al direttore dell'Italgas novarese Enrico Armandi. Dovranno rispondere dello stesso reato i due tecnici dell'Enel Franco Tagliaretti e Giuseppe Furini assistenti dei lavori per la costruzione del cunicolo in cemento armato.

I dirigenti dell'Italgas sono stati chiamati in causa perché non avrebbero provveduto alla sostituzione della vecchia tubazione del diametro di 20 centimetri che risaliva al 1939. La perizia metallografica eseguita dal professor Mario Faganelli stabilì infatti che fin dalla posa in opera, in relazione alle tecniche costruttive, quel tubo in ghisa fusa presentava dei difetti.

Doveva poi essere sostituito quando un'apposita commissione incaricata dal comune di accertare il grado di sicurezza dell'impianto di distribuzione gas cittadino non diede risposte completamente tranquillizzanti soprattutto per i tratti più vecchi. Ai dirigenti Italgas si imputa anche l'inefficacia del liquido odorizzante. Lo stesso avrebbe consentito l'immediata rilevazione eventuali fughe di gas quindi c'era era insufficente.

E' successo infatti che le perdite di gas dopo la rottura della conduttura si sono infiltrate attraverso il terreno nei sotterranei e nella cabina elettrica di alimentazione del Credito Italiano.

E poi sufficiente la scintilla provocata da interruttore a chiusura elettrica ad innescare la «bomba». Il disastro non causò vittime ma ingenti danni materiali per centinaia di milioni.

Questi ormai stati liquidati tutti dalle assicurazioni di Italgas ed Enel.

Il Comune, che si era costituito parte civile, è stato risarcito un sessantina di milioni così rinunciato a proseguire per così come ha fatto il Credito Italiano. Molto probabilmente si arriverà al giudizio previsto per il prossimo parti civili saranno state tutte tacitate

Ambiel

La risposta degli studenti novaresi che si vedono di nuovo bloccata la seconda università

Ragazzi di Medicina «Una doccia fredda»

Dicono: «Ormai siamo abituati a tutto» - Polemici i già laureati: «Allora perché non si chiudono le scuole?»

NOVARA — «*Eravamo fiduciosi, ci era tornato l'entusiasmo per le novità relative alle cliniche universitarie. L'opposizione dell'Ordine dei medici e dell'assemblea dell'Ospedale Maggiore ci fa cadere le braccia! La cosa peggiore è che l'attacco alla facoltà di Medicina di Novara da quelli che ritenevamo nostri alleati e cioè dai medici rissi. Siamo davvero amareggiati*».

Del Forno, di Maggiora, è uno degli studenti che frequentano «Medicina» a Novara. Ha appena concluso il quinto anno e sta per iscriversi al sesto ultimo. «*Finora abbiamo visto solo i reperti di medicina e chirurgia l'anno scorso. Il resto della preparazione la siamo dovuta fare libri. Occasioni di fare pratica ne avute poche. Adesso che sembrava prospettarsi una ottima soluzione il compiacimento di numerosi re-*

parti, salta fuori l'opposizione dei medici e per noi è la classica doccia fredda».

Lo studente analizza e rintuzza tutte le motivazioni addotte sembrerebbero dei medici dell'Ospedale Maggiore: «*Non mi si venga a dire che ci sono altre università a pochi chilometri da Novara. Lo sanno quei signori cosa comporta per me il viaggio giornaliero da Maggiora a Torino? E poi mi sembra una forzatura il discorso medici disoccupati. Alla stessa stregua si dovrebbero chiudere praticamente tutte le scuole*».

Lo stesso tono è riscontrato fra altri studenti di Medicina di Novara. Celeste Grigolon si chiede «*che senso ha la ristrutturazione della sede dell'università all'interno dell'ospedale se poi gli stessi del mio si dichiarano contrari a favorire i nostri studi. Speriamo facoltà modello, magari col chiuso ma in grado di preparare ottimi medici. Non ci sognamo nemmeno l'opposizione che c'è stata*».

Alberto Bazzarin dice sfiduciato: «*Dopo tanti quest'ultima non ci volevo. Dopotutto un'ottima sede universitaria dovrebbe essere accolta favorevolmente dai novaresi perché rappresenterebbe un progresso per la città*».

Enrica Omegna si è già trasferita Orvieto. Pino l'università Novara è stata solo contraddistinta da disorganizzazione e disguidi. «*Adesso intendevano migliorarla i medici si oppongono? Assurdo. Per fortuna io non mi riguarda più*».

Unanime critica, si vede, da parte degli studenti contro quei medici che hanno chiesto di bloccare i convenzionamenti. Alle loro dichiarazioni fanno eco quelle dei giovani medici laureati da poco e di un'occupazione. «*L'insediamento di docenti dell'università di Torino all'interno dell'Ospedale Maggiore*», dicono, «*ridurrebbe drasticamente ogni nostra di assunzione di quelli di noi che da anni lavorano volontariamente nei vari reparti. E' chiaro infatti che questi docenti favoriranno l'inserimento di quei colleghi che da anni collaborano con loro ignorando sicuramente i medici locali*».

Marcello Sanso

Congresso di prigionieri lager

DOMODOSSOLA — Domenica, a Palazzo San Francesco, ci sarà con inizio alle 9,30 il 17° congresso provinciale dell'Associazione nazionale degli ex internati nei campi di concentramento nazisti. La relazione congressuale sarà tenuta presidente della Federazione novarese dell'Anei, Mario Parachini.

Al congresso interverranno le autorità provinciali e i rappresentanti delle associazioni partigiane e combattentistiche.

Mike prenota Dagnente

NOVARA — tomba di famiglia per Mike Bongiorno nella verde Dagnente? Il celebre presentatore vorrebbe acquistare un perso di ne nella frazionetta di Arona a quattrocento metri d'altezza.

Proprio a Dagnente moglie, Zaccoli, possiede una villa, con piscina e campo da tennis. I Bongiorno passano lì quasi tutti i weekend e ora vorrebbero costruirvi la loro tomba di famiglia.

Il piccolo cimitero però è molto ambito, si trova su un'altura sul lago da cui è possibile vedere uno dei panorami più belli del Novarese. La lista è lunga e Mike dovrà aspettare. Intanto il Comune di Arona ha deciso di espropriare nuovi terreni ed allargare il camposanto dove riposano già personaggi illustri come Felice Cavallotti, scrittore e polemista morto in un duello con Ferroccio Macola, direttore ultimo Venezia».

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Vidi prodigi e Cadge.
COCCIA: chiuso per restauri
ELDORADO: Il mistero del diavolo.
VITTORIA: I cinque della squadra speciale.
VIP: Chiesa mia.

ARONA

MODERNO: Nove settimane e mezzo

BORGOMANERO

MODERNO: 31° minuto nascosto in silenzio.
NUOVO: La mia Africa.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Unico indizio la luna piena.

TRECATE

VITTORIA: Il cacciatori
SOCIALE: Bubeny.
SOCIALE (Palanza): Poliziotti

VERBANIA

APOLLO: La voglia matta
una moglie.
ARISTON: Dream Scape.
VIP: La minaccia nel peccato.
SOCIALE (Intra): Subeny.
SOCIALE (Pallanza): Poliziotti

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza Novara Corso Mazzini 1, tel. (0321) 28.381 - 36.381. Domodossola: Via Ferrara 13, tel (0324) 43.702, Verbania: Via Bono , tel. (0323) 43.435.

Danova ammette aver problemi all'attacco: «Però sono soddisfatto»

I novaresi hanno sconfitto i cugini ma non cancellano il problema-gol

NOVARA — Il derby con la Pro Vercelli ha regalato agli azzurri il primo stagionale in una partita ufficiale. Il risultato di 3-0 (gol di Amadori nella ripresa) non testimonia però sufficiente eloquenza il di gioco.

Il Novara, ha tenuto saldamente in mano il pallino del gioco per buona parte della gara, non è riuscito tuttavia a concretizzare questa supremazia. gol partita messo a segno un difensore, a conclusione di una bella azione corale, testimonia le difficoltà che attaccanti incontrano ancora per andare a rete.

Danova che ci sono ancora problemi da risolvere ma sottolinea come, Vercelli che giocava morte, non disdegnando maniere forti, impegnata a rompere più che a costruire il gioco: «*Era difficile trovare del che poteva scaturire solo per caso, su un calcio piazzato o una palla sporca. La squadra però nel complesso mi ha soddisfatto per il gioco espresso e i miglioramenti sotto l'aspetto fisico e della resistenza alla fatica*».

Il confronto con la prestazione di Legnano non è proponibile trattandosi di avversari diversi. Rispetto a domenica la squadra presentava le novità di Bonacini a centrocampo. posto di Vecchetti, e Righi in attacco di Cortesi. I due si sono dimostrati all'altezza della situazione. In particolare Bonacini è piaciuto sotto l'aspetto tattico e Righi si è fatto notare per il gran movimento.

E' parso invece un po' in ombra Balacich mentre Dalcetti, sottoposto alle cure di Leone (espulso poi nella ripresa all'entusiasmo fallo), ha avuto modo di sperimentare il clima della C2.

A proposito del centrocampo, composto da molti giocatori tecnici che potrebbero accusare qualche limite in fase di interdizione, Danova è stato esplicito: «*Non sono certo i giocatori dai piedi buoni a crearmi dei problemi. E' vero che in alcuni frangenti siamo ancora troppo lenti nei passaggi ma ho notato anche qualche dal recupero difensivo di Dalcetti e Balacich*».

c. amb.

AGENTI VENDITA

da inserire nella propria organizzazione per la zona di Novara e provincia

Si offrono portafoglio clienti fisso mensile L. 1.500.000 più provv. camping incluso

Si richiede: capacità organizzativa spiccate doti di personalità auto propria.

Per appuntam. tel. ore ufficio 0323 42.214 - 41.131.

C.I.A.M.
Aziende Nazionali

SIETE SOLI? NON DISPERATE!

Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi alla nostra Associazione. Chiedi no alla solitudine.

Per informazioni:
Isola Novara - Tel. 0321 36.133

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Biandrate Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/793346
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

Piranha
DANCING
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 58.10154-109

VENERDI' 29 AGOSTO sera
BALLO LISCIO con

SABATO e DOMENICA pomeriggio
DISCOTECA
D.J.

31 AGOSTO sera
BALLO LISCIO

serata della BATIDA

Ditta specializzata in componenti d'arredamento ricerca per zone Novara e Vercelli

VENDITORE PROFESSIONISTA

residente in zona

Offresi: minimo garantito, eventuale automezzo, rimborso spese, interessante trattamento provvigionale.

Scrivere a: Pubblicompass 1136 - 10100 Torino. Gradito telefono per immediato contatto.

Se non siete insensibili al fascino particolare del LAGO, e al tempo stesso volete ciliarlo con la bellezza delle ALPI, vi aspettiamo a STRESA, sulla sponda occidentale Lago Maggiore a metri di altitudine sulle propaggini del Monte Mottarone. In questa atmosfera completo relax e vero contatto con la natura VENDIAMO ALLOGGI 2-3 LOCALI + SERVIZI, POSTI MACCHINA. Ogni unità dotata riscaldamento autonomo, completamente ristrutturati nell'immagine tradizionale delle lacustri.

NOVARA - S. Antonio, ultimi 2 lotti di terreno edificabile (possibili villette singole e binate) a partire da L. 32 milioni dilazionabili (possibilità realizzo mq 135 abitazione, mansarda, scantinato e box).

NOVARA - viale appartamento composto ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio, due balconi, cantina. L. 37.500.000 dilazionabili

NOVARA - adiacenze via Fara appartamento in stato composto da ingresso, soggiorno, due camere, abitabile, servizio, balcone, cantina. L. dilazionabili box

NOVARA - viale G. Cesare libero costruzione appartamento di ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio, balcone, cantina, possibilità box in stabile, eterne finiture. L. 48.500.000 dilazionabili

NOVARA - viale G. Cesare libero ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina. L. 71 milioni dilazionabili Posto auto

NOVARA - corso Milano libero appartamento composto da ingresso, soggiorno, due cucina, servizio, cantina, ripostiglio, box. L. 72 milioni dilazionabili.

Minimo anticipo:
dilazioni personalizzate

SanMarco Immobiliare s.r.l.

Novara - 7 - Tel. 0321 457.238/9
MERCURIO D'ORO 1983

ECONOMICI

CB Invia al ordinario presso PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 32.381 - 36.381 - ARONA, viale Baracca 46/a, tel. 48.882 - 41.705.
Il prezzo delle inserzioni relative alla presente pagina è di lire 1.000 per ogni parola (numero di righe (massimo 3 righe e comprende di 35 lettere, compresi gli spazi compresi) per la tariffa base. Ricerca, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.
Le tariffe e di L. 3000 le riga. Domanda lavoro/impiego L. 600. Avviso urgenti data fissa o mensili. Il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi e video.

Le spese di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

OMEGNA Bonito lago metano privata in comprensorio turistico e superalcolico pala Studio Casa Omegna 0323 61.313

8 Rappresentanti

ARENDA commerciale cerca rappresentanza per provincia di Novara. Offre interessante provvigione ratteoni spese eventualmente a stretto pagb. Telefonare 0331 678 664

AZIENDA leader nella commercializzazione arredo ricerca agenzie con quella di agente per le province di Novara Vercelli Aosta. Inviare curriculum a «Pubblicompass 8535 — 10100 Torino»

CERCHIAMO agenti pubblicitari. Per informazioni presentarsi, dopo le ore 19, presso la sede di Pubblicità, S.p. 229 (km 19) - Vanzo a Agogna (Novara)

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO vendo alloggio, 3 camere cucina bagno cantina posto auto centralis Tel 011 819 5700 - 0184 262 544

BORGOMANERO casa semindipendente da ristrutt di 5 amp locali più servizi, cortile e giardino, L. 77 milioni dilazionabili Studio Casa Omegna 0323 61.313.

INVORIO indipendente casa di 4 locali più servizi ampio giardino terreno pianeggiante di mq 1500 circa Studio Casa Omegna 0323 61.313

OMEGNA offre vicinia indipendente con giardino 4 locali più servizi, ampia cantina, lavanderia, autorimessa. L. 90 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA a 4 chilometri casa semindipendente in nuovo stato: 5 vani più servizi, cantina, posto auto, cortesito, L. 35 milioni trattabili Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VERBANIA Suna, ristrutturata indipendente con progetto approvato di ristrutturazione. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

leader nel campo europeo settore servizi ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO

per tutta la provincia del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (esclusa Torino).

Si richiede:
- cultura medio-superiore
- presenza
- età compresa 22-38 anni
- propria
- residenza in zona
- obblighi militari

Si offrono:
- corso di formazione teorico e pratico
- lavoro nella propria provincia di residenza
- costante assistenza parte dei funzionari della Società
- inquadramento Enasarco
- lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai livelli di mercato.

per appuntamento esclusivo alla 011

NOVARA - CORSO TORINO libero appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, solaio e macchina in cantile, L. 45.000.000
NOVARA villetta completamente indipendente disposta su 2 piani di 130 mq calpestabili terreno di proprietà di 700 mq circa, prezzo interessante
MOMO casa indipendente su 3 piani, mq 170 circa per piano L. 140.000.000
NOVARA - SEMICENTRO ottima signorile articoli fotografici, buona posizione, clientela consolidata, dilazioni, L. 35.000.000.

Orientali Novara
Via Andrea Costa 42
Telefono 362.991

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

VENERDI' Nel giardino estivo
BALLO LISCIO con
TITTI MANCHI

SABATO e (sera)
VIDEODISCOTECA
e all'aperto con
RENATO CASTELLANO
D.J. e MAURIZIO FARE'

Confermata la data d'inizio per il [illegible] settembre

Scuola: già scattate le prime polemiche

Precari e autoconvocati lanciano minacce sugli esami

Aria di polemica dietro le quinte del consiglio provinciale scolastico, che nella riunione di ieri sera ha indicato le [illegible] date già suggerite dalla Regione Piemonte [illegible] calendario scolastico con inizio il 16 settembre per tutti.

L'approvazione delle nuove norme avvenuta il 9 ago- [illegible] aveva sorpreso [illegible] fe- le organizzazioni scolastiche provinciali. Ora, al rientro dalle vacanze estive, anche i diretti interessati, docenti, non docenti, rappresentanti sindacali si stanno organizzando: tentano di difendere quelli che ritengono «diritti violati».

Primi fra tutti, a contestare, [illegible] i 2054 supplenti annuali. Ne sono portavoce il coordinamento precari e il gruppo degli autoconvocati (nato a febbraio in contrapposizione, ma non fuori dai sindacati confederali). Minacciano proteste «clamorose», perché i supplenti, [illegible] il mandato ricevuto un anno fa, dovrebbero lavorare fino al 9 settembre, ma il nuovo calendario limita la [illegible] collaborazione al 31 agosto con la conseguente decurtazione di nove giorni di stipendio.

E' consentita un'unica eccezione per i supplenti delle superiori che devono invece [illegible] per gli esami di riparazione, ma verrebbero comunque pagati soltanto per le giornate di effettivo impegno. «E' una violazione di contratto, quei giorni devono essere retribuiti a tutti», sostengono coordinamento e autoconvocati.

Discuteranno sul tipo di protesta il 2 settembre: una riunione programmata fin da giugno, quando [illegible] sospeso lo sciopero sul rin- [illegible] del contratto per consentire lo svolgimento degli scrutini; ora non escludono di riprendere la contestazione chiamando a [illegible] gno i professori delle superiori con il blocco degli esami di riparazione (comincia- no lunedì per i 18.910 rimandati). [illegible] Insegnanti fuori ruolo direttamente interessati sono 1083 maestri e professori [illegible] elementari, 867 delle medie inferiori, [illegible] nelle superiori, non ci sono fuori ruolo nelle materne) e 1221 fra [illegible] segretari, applicati.

Cgil, Cisl e Uil contestano al [illegible] calendario «di andare a discapito della qualità della scuola, di essere [illegible] manovra offensiva della professionalità degli insegnanti». Che cosa vuol dire? «L'anno scolastico per i docenti comincia non più il 10, ma il primo settembre, si conclude il 31 agosto. L'applicazione immediata delle norme non ha consentito di organizzare l'utilizzo [illegible] quei giorni [illegible] più per l'aggiornamento e la programmazione [illegible] come non [illegible] tenuto conto dei problemi dei supplenti». I confederali rilevano. «Il nuovo calendario si riferisce soltanto ai giorni di lezione che in ridu- cono, ma non [illegible] conto dell'orario che invece rimane immutato. Non bada comunque [illegible] tempi stretti rimasti per organizzare il nuovo anno [illegible] problemi per l'aggiornamento degli insegnanti».

Lo Snals, invece, ritiene poco costruttiva la polemica all'interno del consiglio scolastico «Non è la sede adatta per questo tipo di proteste — spiega Romano Savio —, le nostre richieste le porteremo alle trattative per il rinnovo del contratto nazionale usando tutte le possibili strade di protesta, non esclusi il ricorso al Tar».

Maria Valabrega

Adesso la parola al [illegible]

Scuola rovente al Consiglio scolastico che deve suggerire al sovrintendente Sciaioi le date del nuovo calendario delle lezioni. Tutte le proposte, tutte legate al desiderio di organizzare nel modo migliore il prossimo anno di studio. Ma infine è prevalsa quella iniziale, formulata dalla giunta consiliare che ricalca le date già indicate [illegible] Regione: inizio 16 settembre; pausa di Natale fra il 22 dicembre e il 6 gennaio; riposo pasquale dal 16 al 24 aprile; «ponte» il 2 maggio e per Carnevale [illegible] 28 febbraio al 3 marzo.

Le proposte alternative, tutte bocciate, prevedevano [illegible] una settimana dal 10 al 16 febbraio; un'altra indicava l'inizio per il 22 settembre; una terza voleva la conclusione il 31 maggio rinunciando ai «ponti» e alle vacanze di Carnevale.

La parola definitiva [illegible] sa ora al sovrintendente regionale scolastico Sciaioi: forse già oggi, ma sicuramente entro sabato, dovrà autonomamente decidere il calendario delle lezioni per il 1986-87 sulle indicazioni avute anche dai consigli scolastici provinciali delle altre province.

L'ordine di cattura [illegible] dal magistrato dopo l'interrogatorio

Arrestato il vigile che sparò

Concessa a Franco Adroit la detenzione domiciliare - Ascoltato per [illegible] ore: «E' stata [illegible] disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente, non avevo alcun motivo per [illegible] ragazzo» - Sentiti in Procura anche i carabinieri che assistettero [illegible] ferimento del quindicenne senza casco in motorino

Si aggrava la posizione del vigile Franco Adroit che mercoledì della scorsa settimana ha esploso un colpo di pistola ferendo di striscio un quindicenne che scappava, in motorino, in [illegible] Giulio Cesare. Ieri sera il termine di [illegible] nuovo, lungo interrogatorio il sostituto procuratore Rizzo gli ha notificato un ordine di cattura per tentato omicidio. Ma Franco Adroit non è finito [illegible] carcere: lo [illegible] magistrato gli ha concesso gli arresti domiciliari. Il vigile è così tornato a casa, ma a questo punto il suo futuro giudiziario si complica.

Franco Adroit, accompagnato dal difensore prof. Dal Piaz, si è presentato negli uffici [illegible] via Tasso poco dopo le 15,30. Per tre ore davanti al giudice ha ricostruito le fasi del drammatico episodio. «E' stata una disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente. Non avevo alcun motivo per sparare al ragazzo» ha continuato a ripetere il vigile. Ma il giudice non gli ha creduto. L'ipotesi [illegible] dell'accidentalità non ha convinto il dott. Rizzo che alla fine dell'interrogatorio ha preso la pesante decisione dell'ordine di cattura anche se ammorbidita dagli arresti domiciliari. Per [illegible] verità si tratta di un caso piuttosto anomalo: è raro che subito dopo aver ordinato la cattura di un imputato il giudice conceda gli arresti domiciliari.

Cosa ha fatto peggiorare la posizione [illegible] Franco Adroit? I difensori e legale mantengono il più rigoroso riserbo. Si possono fare soltanto delle ipotesi. Nei giorni scorsi il dott. Rizzo ha avuto dagli esperti le prime anticipazioni sulle perizie. Sono state queste a convincere il magistrato della colpevolezza del vigile? E' probabile. Il vigile ha sempre sostenuto che il quindicenne Antonio Mancosu al era ferito battendo la testa forte contro un'auto in sosta. Il ragazzo, decise, aveva ribattuto: «Ero in piedi quando il partito il colpo. Non sentito una botta alla testa». Evidentemente i periti nelle loro anticipazioni hanno confermato quest'ultima versione.

Fino a ieri lavorando senza sosta per chiudere al più presto questo caso che ha provocato un mare [illegible] polemiche, il giudice ha sentito anche molti testimoni. Tra questi, in particolare, la pattuglia dei carabinieri che da pochi passi aveva assistito al ferimento di Antonio Mancosu. Anche le deposizioni dei testi devono aver contribuito non poco alla decisione del magistrato. La credibilità del vigile aveva ricevuto già un duro colpo sabato scorso durante il sopralluogo in corso Giulio Cesare: la traiettoria del proiettile ricostruita dai periti non un filo bianco che sfiorava la testa [illegible] Antonio Mancosu pa- [illegible] confermare la tesi del ragazzo.

Ieri sera il difensore Dal Piaz ha presentato al magistrato una memoria chiedendo [illegible] la derubricazione del reato in lesioni colpose e quindi la concessione della libertà provvisoria: il giudice deciderà entro breve tempo.

Adroit sulla Ritmo dei vigili urbani durante la ricostruzione del ferimento di Antonio Mancosu

[illegible] studio

Da lunedì prossimo [illegible] 8 settembre Torino ospiterà un importante appuntamento culturale: il 30° Congresso europeo di studi cinesi. I lavori sono organizzati dall'Istituto italiano per il Medio e l'Estremo Oriente (Ismeo) e [illegible] Centro Piemonte [illegible] sul Medio e Estremo Oriente (Cesmeo) [illegible] si svolgeranno nella sede della Biblioteca Nazionale.

Al congresso parteciperanno circa 120 studiosi provenienti da vari Paesi europei e una qualificata delegazione dell'Accademia delle Scienze Sociali di Pechino composta dal prof. Zhou Lianxiao, studioso di storia contemporanea, e dal prof. Zhang Zhenxong, capo del Dipartimento per i rapporti culturali tra Cina e Occidente di Scienze [illegible]

All'apertura dei lavori sarà presente anche l'ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese, [illegible] Qing, che sarà poi ospite dell'Università, dell'Accademia delle Scienze, del Cesmeo e della Provincia.

«Latte amico», dopo Cernobil [illegible] il rilancio

Comincia sabato a Carmagnola il rilancio del latte piemontese post-Cernobil. Dopo il crollo delle vendite nelle settimane che seguirono la contaminazione radioattiva, ora il consumo è ripreso bene. Tuttavia siamo ancora a livelli medi bassi (20 litri pro-capite, molto meno delle altre nazioni europee) e con eccedenze produttive. Per rilanciare questo alimento (nell'85 la produzione in Piemonte [illegible] raggiunto i 10 milioni di quintali), allevatori e Provincia si sono alleati per sensibilizzare i consumatori.

L'occasione è data dalla Sagra del peperone di Carmagnola, alla quale è stata abbinata la campagna pubblicitaria «Amico latte» (2 milioni) e mezzo di quintali consumati l'anno scorso in Piemonte, con altri 6 trasformati in formaggi, yogurt e latticini).

«Di fronte alla crisi del settore latte-caseario — ha spiegato l'assessore all'Agricoltura Bonansea — abbiamo stanziato 300 milioni. Occorre rilanciare questo genuino alimento che è poco valorizzato, magari adottando un marchio di qualità».

In provincia di Torino l'Alma (dopo Cernobil) ha raccolto dalle aziende 2180 quintali di latte e 5455 di formaggi freschi, non più commerciabili. «Sicuramente questi prodotti [illegible] distrutti — ha precisato la dottoressa Maria [illegible] Calsoni, dell'Unione agricoltori —, quindi i consumatori possono stare tranquilli».

A Carmagnola i visitatori della Sagra del peperone potranno vincere diversi premi delle aziende e Cooperative casearie, con la possibilità di visitare le stalle e gli impianti, in collaborazione con l'Associazione allevatori. Inoltre a tutti verrà distribuito latte e menta.

INDIRIZZI UTILI

SALA GIOCHI via Gioberti, 55
ENTREMETIER Ristorante via Nizza 214 tel. 670.503
RISTORANTE CAFASSO | 650.4534
RISTORANTE «IL CUCCHIAIO» specialità piemontesi via Filadelfia 222 [illegible] T. 359.258. Aperto tutto agosto
RISTORANTE Le Beccacce | 661.0485
RISTORANTE LA CLOCHE | 884.213
TRATTORIA dei Pepi (chiuso T. 850.581)
GRATTA SAN GELATERIA P.zza S. Carlo - T. 519.016 continuato 7.30-01
ALDO AMATO [illegible] T. 543.338 - 519
ATELIER MASSIMO [illegible] via Nizza 90 - Torino 10 Tel. 613.053 - 514.033
BIANCHI [illegible] Venaria 24 | 239.868
COIFFEUR GIANNI TORIA Tel. 366.908
COIFFEUR | Cayenne 17 T. 534.948
COIFFEUR MORO Sergio - Estetica [illegible] continuato Tel. 698.3009
IRMA COIFFEUR [illegible] C. Francia 2 p. 1° Tel. 653.8960
MINI PETTENUZZO COIFFEUR via Artom 76 tel. 330.644 - 536.642
PARRUCCHIERA SILVANA | Rattazzi 3 Tel. 652.54.22 - aperto tutto agosto
TOP SUN SOLARIUM tel. 317.524
ABBIGLIAMENTO [illegible] BABY CLUB, via Nizza 43 - Orario 9.30-19.30
[illegible] DOMESTICI GALLENCA TV [illegible] via S. Donato, 44 - T. 446.288 - 487.844 chiuso lunedì
FIORI ZUCCHI - Cavallo 44 T. 506.476
FIORI MANIA C.so Francia 11 (ex [illegible] stazione) tel. 311.887 - 511.028
LA SEAL-TO, arredamenti per bagno e doccia per Via nel mese di agosto alla Casa Mercato di Torino-Moncalieri tel. 011 270.3.42 - Vasche - Box doccia a scorrere e fissi
PONTE CORAZZATE CANOCCHI [illegible] a pochissimi km dalla spiaggia - Corso Potenza 178 tel. 730.9003
TINTORIA via Genova 93 - 8.12 15.19
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Pisani, 120 - Tel. 744.640
MEDICO DENTISTA [illegible] 9.12.15-18 e 16 Giulio Cesare 164, tel. 011 266.631
RIPARAZIONI ACCURATE [illegible] di pantalia Tel. 740.276
TV da noleggio Tele BOB T. 738.16.38.
TV QUASTO? Videosoccorso 739.80.60
TV ASSISTENZA TV tel. 472.510.
TV riparazioni [illegible] T. 813.03.77
[illegible] MICHINA [illegible] corsi calcolatori elettronici [illegible] 787.611
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA Via Nizza 172 - Tel. 685.7926
AUTOSOCCORSO | 738.00 tutti i giorni
ELETTRAUTO [illegible] anche domenica su strada Via Ormea 80 telefono 662.520
ELETTRAUTO SENATORE, via Cigna 34 Aperto tutto agosto Tel. 221.3140

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i vostri clienti tramite questa rubrica, indirizzando alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 33
tel. 65.211

echi di cronaca

Matrimonio? Armony

Centro di [illegible] matrimoniale, è presente il partner ideale con serietà, discrezione, professionalità. Passeggiata di Stato. Tel. 011 / 318.732.

Vivere insieme senior

Azienda multiservizi cerca, cuoche, babà, donne di ogni età con buona capacità di lavoro. Libero sesso maschile per lavori adeguati. Corso Vinzaglio 12 bis Torino. Tel. 011 - 544.476.

Messaggi urgenti

PELLICCE modelli esclusivi, visone canadese, persiani grigi e beige, lontre Alaska, castori dalvaggi, giaccone visone [illegible] volpi vendo. tel. 363.388
INGEGNERE attualmente impiegato presso studio professionale offresi possibilità passaggio diretto. Tel. 498.545.

Vive [illegible] i nonni la figlia della rapinatrice dei pensionati soli

Sara attende ancora mamma e papà

La donna [illegible] in carcere, [illegible] marito [illegible] ospedale, ferito con una coltellata - La bimba ha cinque anni, è abituata alle improvvise scomparse dei genitori, entrambi drogati - La nonna: «Non le facciamo mancare nulla. Guai a chi ce la volesse portare via»

La madre è in carcere accusata di 14 rapine, il padre ferito a coltellate, e all'ospedale Sara, la loro bambina di 5 anni, capelli biondi e occhi azzurri non lo sa: forse anche questa volta la nonna riuscirà a nasconderglielo. Da un paio d'anni ormai, per Sara rivedere i genitori è una festa, abituata com'è a trovarseli davanti all'improvviso, alle ore più strane, per poi vederli andare via dopo pochi minuti o qualche settimana. I brevi periodi di tregua nella lotta dei due giovani contro l'eroina.

«Sara ci è con noi da molto tempo. Non le facciamo mancare nulla. Ma perché mi chiede queste cose? Qualcuno vuole forse portarcela via? Chi ci prova, l'ammazzo», s'irrigidisce [illegible] la signora Capone, la borsa della spesa in [illegible] mentre all'altra è appesa Sara, felice e distratta da un pacchetto di patatine. La donna tace sull'arresto della figlia Maria, 25 anni, accusata d'aver rapinato 14 pensionati di Pinerolo.

Con una scusa («Sono [illegible] Comune», «Mi manda Tizio») la donna riusciva a introdursi in casa della vittima, si faceva offrire un caffè o un bicchiere d'acqua, versava nella tazzina o nel bicchiere un potente sonnifero e svaligiava l'appartamento. Collanine d'oro, denaro, anelli diventavano [illegible] di eroina per lei e il marito Graziano Pacione, 30 anni.

Nemmeno ventiquattr'ore dopo l'arresto della moglie, l'uomo si è presentato all'ospedale Agnelli pieno di [illegible] e con il braccio [illegible] da una lama [illegible] «No, quello lì, non siamo nemmeno andati a trovarlo.» [illegible] dura. [illegible] di Sara mentre entra nel piccolo alloggio all'ultimo piano di un decoroso palazzo popolare [illegible] via Fiume 9, alle spalle del Tempio valdese.

Per la donna, Graziano Pacione sarebbe la fonte di tutti i guai [illegible] figlia. Milanese d'origine, quando conosce Maria Capone è già tossicomane. Dalla loro relazione nasce Sara, ma il matrimonio viene celebrato solo due [illegible] la. Hanno una casa in via Ocjnet 10, ma l'abbandonano presto, come Sara che viene affidata alla nonna. Loro sono troppo occupati, avanti e indietro (tra il capoluogo lombardo e Pinerolo, a rincorrere l'eroina e l'occasione più favorevole per procurarsela. Quando tornano a Pinerolo dormono [illegible] 2 [illegible] d'un fatiscente [illegible] via Trento, nel centro storico.

Nella cittadina della Val Chisone tirano [illegible] piazzando qualche «bidone» (bustine all'apparenza contenenti eroina e invece piene di zucchero e farina latte) [illegible] altri tossicomani per poi sparire appena il trucco [illegible] riesce più. Quando sono lontani, i carabinieri del capitano Zacheo arrivano richiesti di informazioni da Milano, Palermo Dugnano, Monza, [illegible] ronno: i carabinieri di quelle città vogliono sapere chi sono quei due giovani che bazzicano tra i drogati.

Un viavai che, per qualche tempo, riesce a intralciare le indagini dei carabinieri impegnati a cercare «una ragazza dai lunghi capelli castani e con un tatuaggio sul collo del piede» diventata il terrore dei pensionati di Pinerolo.

Maria Capone è catturata domenica mattina, il giorno dopo aver addormentato e rapinato un altro pensionato. Il marito, lunedì sera, con le ultime 100 mila lire, contatta due spacciatori nei viali della stazione. Si sparge che gli stanno rifilando, come faceva lui, un «bidone», si ribella e viene accoltellato. I suoi aggressori, Cosimo Distasi, 25 anni, e la fidanzata [illegible] Colavecchi, di 18, vengono arrestati martedì sera: [illegible] tutti e due non hanno una lira e nella borsa di lui i carabinieri trovano un coltello e la loro cena: 3 pacchetti di patatine.

Beppe Minello

Sara, occhi azzurri, non conosce il dramma dei suoi genitori

Era tornato [illegible] orologio, collana e portafogli

L'infermiere di Pianezza ucciso dagli aggressori

Quasi certamente è omicidio [illegible] la morte dell'infermiere del Regina Margherita, Fulvio Manfredini, 29 anni. Ieri mattina, all'Istituto di medicina legale, il perito settore Francesco Viglino, ha svolto l'autopsia. Dai primi risultati pare che l'infermiere sia stato colpito alla testa più volte con [illegible] corpo contundente (un sasso? un bastone?). Viene scartata, per ora, almeno, la prima ipotesi, la caduta accidentale. E diventa importante chiarire cosa abbia fatto Fulvio Manfredini in quell'ora e [illegible] che è mancato da casa, dove è andato? [illegible] ha visto? Poche le tracce.

Ha perso conoscenza prima [illegible] arrivare in ospedale. A [illegible] a Pianezza, via Garibaldi 12, dove viveva con la madre, il padre e il fratello Claudio, non ha spiegato nulla. Il padre, Natalino «E' andato via dopo cena, [illegible] le 22. E' tornato un'ora [illegible] mezzo dopo. Si è messo a letto. Dopo un po' si è alzato. Stava male. Vomitava. Sulla testa, aveva delle ferite. Gli abbiamo chiesto [illegible] era successo, [illegible] aveva risposto che "non era nulla". Ma stava sempre peggio.

Verso le 4, oramai in coma, è stato portato al Maria Vittoria. Poi trasferito al Cto, dove è morto martedì. «L'hanno picchiato», ha sempre sostenuto il padre. Ma i medici [illegible] avevano escluso la caduta. I famigliari ora sostengono che quando è uscito di casa aveva una collana, [illegible] bracciale, [illegible] orologio e soldi nel portafogli. Quando è tornato, più nulla.

Aggredito a scopo di rapina? Da spacciatori a cui doveva denaro (ma si stava liberando dalla droga)? Oppure per beghe tra omosessuali, ambiente che frequentava?

I carabinieri del nucleo operativo, della compagnia di Rivoli e della stazione di Pianezza stanno indagando. Pare che Fulvio Manfredini sia stato visto a Torino. Ma con chi è arrivato in città e chi lo ha riaccompagnato, visto che è uscito a piedi?

Temperatura di ieri

massima	+ 26,3
minima	+ 17,4
media	+ 20,9

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo** di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1004 mb; umidità 61%. **Temperature:** massima +26,4, minima +16,2; media +18,5. **Previsioni:** permangono condizioni di instabilità che generano nuvolosità variabili associate a occasionali precipitazioni anche temporalesche, [illegible] probabili sui rilievi. Venti deboli variabili. Visibilità discreta.

TAPPETI C.I.T.O. AFFARE GARANTITO
... per l'assortimento più completo d'Europa
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica dei 12 mesi di dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
AGOSTO APERTO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO tel. [illegible] via Lagrange 10
MILANO tel. [illegible] v.le Tunisia ang. via Settala

Televisioni private in regione

Telestudio
[illegible] Thailandia: Viaggio in fan- [illegible] al mare - [illegible] - I predatori del tempo - Uomo tigre - Sport Billy
19.30 Mork e Mindy, situation comedy
20.30 Storia da brividi e da mor- [illegible] di Mario [illegible] con Maurizio Arena, Tina Aumont
22.30 I nuovi Residents, telefilm

Telecupole
17 — Cartoni animati
18 — Telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Rubrica
19,30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 [illegible] Grandi Teatri, commedia
23,30 Tg 4 (replica)

Quinta Rete
17.30 Il mondo intorno a noi, documentario
18 — Bim, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — Spider Woman, cartoni animati
19,30 Jenny la tassista, cartoni animati
20 — Lacrime di gioia, telenovela
20,30 Provaci ancora, film
22,30 Operazione ladro, telefilm

Grp
19 — Il tarzanello, telefilm
19,30 Storia della musica moderna, telefilm
20 — Columbia Fantasy [illegible] gni animati
[illegible] La pioggia cancella ogni cosa, film
22,10 Il re del quartiere, telefilm
23 — Il re del quartiere, telefilm
23,30 Ole il cow boy e il pennacchio, film
24 — Nazzel, telefilm
1 — Ragazze fatali [illegible]

Videogruppo
18 — Videonotizie 1ª edizione
18.05 Scotland Yard, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19.10 Agenzia aglati
19.30 Lunsera mia, telenovela
[illegible] Clowns [illegible] Borsalino e C., film
22 — Videonotizie, 3ª edizione
22.15 Professione avventurieri, film
24 — Elfini champions, telefilm

Quartarete
17.30 Mr. Baseball, cartoni
19 — Povera Clara, telenovela
19 — Le avventure della settimana
19.30 George Lupton
20.30 ...Si può essere più bastardi dell'ispettore Cliff?, film
22.15 Manpira, telefilm
23.30 Speciali fantascienza, documentario
24 — Disavventure
1 — Peccato mortale, film con Gina Lollobrigida

Videouno
17.30 L'amico Gipsy, telefilm
17.55 Slovacchia: Campionati europei di atletica leggera
18.55 Tg notizie
19.25 Cartoni animati
19.50 Concerto del New Swing Quartet
20.30 [illegible] Campionati europei di atletica leggera
23.15 Tg tutteggi
22.20 Dimensione oceano, documentario
23.30 Lucy, telefilm

Retepiemonte
16 — [illegible] banda [illegible] ranocchi, cartoni
16.30 Supervolo mask, [illegible]
20 — La regina del 1000 anni, cartoni
20.30 Operazione ladro, telefilm
21.30 Storia di Sandra, film di Frank Rioddam con Geraldine James, Michael Hall
23.15 Carovane verso il West, telefilm

Telesubalpina
16.30 Cartoni animati
18 — Vita della chiesa, rubrica
18.30 L'Italia vista dall'alto, [illegible] cumentario
20.30 Tempesta su Ceylon, film di Gerd Oswald con Lex Barker, E. Rosa Drago
22.15 La fuga, film

Erre Uno tv Svizzera
16 — Telegiornale
16.05 Per i giovani
19.30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 I documentari dell'informazione
21.30 Estate stasera
22.30 Telegiornale
23 — Varietà
24 — Documentario
1 — Telegiornale

Primantenna
19 — Proposte commerciali
20 — Flash Cinema telefilm
[illegible] Sotto inchiesta, telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
23 — Suspense, telefilm
24 — Film
1.30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

Tv Star
17.30 L'ultimo [illegible] con sentire, film
19 — Album di famiglia, telefilm
19.45 Cinema tra galoppo, telefilm
[illegible] Batman, telefilm
20.45 Mamma nuvola, telenovela
21.30 Viviana, telenovela
22.15 Laura, telenovela
22.45 Il grande silenzio, film
0.30 The corrupters, telefilm

Telecity
16 — Viva, spazio tv per i ragazzi
18.30 Settima Strada, telefilm
19.30 Flipper telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20.30 Colpo di sole, film
22.30 Longstreet, telefilm
23.30 Uno su tredici, film

Canale 68
16 — Le avventure della settimana
18.40 Tamburi [illegible] documentario
19.05 Ciao me sento
20.10 Stermanomia bar, film
23.40 Fenomeno in gabbia, [illegible]

Pan
17.30 Nonna [illegible] Barbara cartoni animati
18.10 Selvaggio mondo animali, documentario
18.35 Le ape, telefilm
19.30 La principessa Zaffira, cartoni animati
20 — La schiava Isaura, [illegible] negoziato
20.45 Il signor sindaco il prete subito e kid, film
22.10 Il re del quartiere, situation comedy
22.45 Sideshow, telefilm
23.45 Garrison Commando, telefilm
0.30 Le piacenti avventure dei tre moschettieri, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Viaggi [illegible] partenza

Bancarotta [illegible] arresto per un agente turistico di Venaria - Gabbati alcuni clienti

La causa [illegible] lavoro intentata da una dipendente, il fallimento dell'agenzia di viaggi, le denunce di aspiranti turisti delusi e infine il carcere. Per Mario Ferrato, 48 anni, di Venaria, titolare dell'omonima agenzia in via Garibaldi 36, potrebbe essere la fine di un'attività avviata da dodici anni e che, fino a poco tempo fa, sembrava in piena espansione.

L'ordine di cattura, firmato dal sostituto procuratore Rizzo ed eseguito dai carabinieri di Venaria, parla di bancarotta fraudolenta. Ferrato, assistito dall'avvocato Pesavento, è già stato interrogato.

Negli ultimi anni l'agenzia di via Garibaldi aveva ampliato il giro d'affari, aumentando anche le proposte turistiche. L'anno scorso i primi segnali di una crisi aggravata dalla causa intentata da una dipendente, che pretendeva (e ha ottenuto) il pagamento di spettanze arretrate per 48 milioni. Ma Mario Ferrato non aveva soldi per far fronte a questo [illegible] ed è stato costretto al fallimento, deciso dal tribunale.

Nel frattempo, però, le prenotazioni dei clienti per [illegible] vacanze erano continuate; ma i soldi versati da molti non sono mai finiti alle agenzie alle quali si appoggiava [illegible] sede di Venaria. I carabinieri hanno finora registrato cinque denunce (viaggi in Thailandia, Corsica e Romagna), altre sarebbero in arrivo, tra le quali quella di una compagnia aerea. Un esempio. Una ragazza di Rosta, Cristina Gallo, doveva raggiungere la Corsica, dove avrebbe soggiornato in [illegible] turistico dal 28 agosto al 6 settembre. «Ho regolarmente pagato, poi, quando sono andata a ritirare i biglietti, ho trovato gli uffici chiusi. Mi sono informata presso l'agenzia milanese alla quale faceva riferimento il Ferrato: mi hanno risposto di aver ricevuto le prenotazioni, ma non i soldi».

Questo, però, resterebbe per ora un aspetto marginale

La denuncia del Wwf di Alessandria e Enti e al pretore

«I fuoristrada non rispettano la legge regionale del 1982»

Ogni domenica centinaia di mezzi motorizzati (anche i trattori!) invadono prati, campi, boschi

ALESSANDRIA — Lotta (legale, si intende) ai fuoristrada da parte del Wwf alessandrino. «*Una legge regionale dell'82* — ricorda Mauro Olivieri, responsabile della sezione alessandrina del Fondo mondiale per la Natura — *vieta di compiere, con mezzi motorizzati, percorsi fuori strada su tutto il territorio regionale. Il divieto è esteso anche ai sentieri di montagna e alle mulattiere, alle piste e alle strade forestali*».

Aggiunge Olivieri: «*La legge 32 è chiara, ma la sua applicazione in alcune zone della nostra provincia rimane lettera morta. La situazione è intollerabile: ogni domenica centinaia di mezzi motorizzati sciamano sui rilievi appenninici della provincia, in particolare nelle Valli Curone e Borbera, deturpando il paesaggio e danneggiando irreparabilmente l'erba e la vicia, ma sempre meno, flora locale, che comprende molte delle specie protette dalla stessa legge*».

Dopo un primo esposto inviato, insieme alla Lega Ambiente, al pretore di Tortona, al comando del Corpo forestale dello Stato, al sindaco di Fabbrica Curone e all'assessorato provinciale all'Ecologia, i responsabili del Wwf alessandrino si rivolgono ora al presidente della Regione e all'assessore regionale all'Ambiente, al ministro per l'Ecologia, alla Sovrintendenza ai Beni ambientali e il Piemonte, ai responsabili del Corpo forestale dello Stato.

Quanto è accaduto in alcune zone della provincia, in particolare sul Monte Chiarlo all'inizio di agosto, «*fa pensare che si tratti di una zona franca per quanto riguarda la legge regionale*», scrive Mauro Olivieri.

Aggiunge il responsabile del Wwf: «*Non ci risulta siano mai stati predisposti servizi di vigilanza e continuativi. Siamo intervenuti con un gruppo di guardie ecologiche volontarie che hanno elevato alcune contravvenzioni, con lo scopo di fare da deterrente, ma è un servizio inutile, se svolto soltanto da volontari senza l'appoggio delle autorità locali e provinciali, che in alcuni casi, come emerge da un'interrogazione presentata in Regione, hanno a loro volta utilizzato fuoristrada nelle aree dove sarebbero proibiti*».

Le associazioni ecologiche e ambientali fanno notare di non volere impedire la pratica del fuoristrada in modo totale in provincia ma di applicare, anzi, l'individuazione di particolari percorsi agibili agli «hobbyisti».

Afferma Olivieri: «*Chiediamo però fermamente che la legge venga rispettata da tutti, ed esigiamo che chi ha il dovere di farla rispettare assuma le necessarie iniziative*». La legge, ricorda, è del settembre 1982, e «ci sembra tutto il tempo per provvedere».

Nell'esposto inviato dalla sezione alessandrina del Wwf ai vari enti in oggetto si afferma, con una precisa documentazione, che il 3 agosto, in occasione della «*Festa del Monte Giarolo*», nel territorio dei Comuni di Albera, Montacuto, Cabella e Fabbrica Curone (Valli Borbera e Curone) almeno un centinaio di mezzi fuoristrada, non permessi secondo la legge regionale, hanno invaso la zona. Vi erano anche trattori di piccole e grandi dimensioni che sono autorizzati a circolare solo per motivi agricoli.

«*C'erano anche mezzi del Corpo forestale e dell'Ufficio tecnico provinciale. E non sappiamo perché, considerato che il personale non è intervenuto neppure quando sono stati accesi fuochi di bivacchi in prossimità di cosiere di proprietà demaniale e di fogati privati*», denuncia infine il Wwf alessandrino.

Franco Marchiaro

I fuoristrada sono sotto accusa: «Troppi mezzi motorizzati devastano le campagne»

Al valico del Canton Ticino

Code di otto km (tutti i giorni) per i frontalieri

CANNOBIO — «*Giornate lavorative con code*» per i frontalieri che transitano dal Canton Ticino verso l'Italia: infatti ogni sera sono costretti ad affrontare con l'auto lunghissime colonne che (anche per ore, talvolta) paralizzano la circolazione in territorio svizzero. Il fenomeno delle code arriva spesso persino ad Ascona: otto chilometri di strada da percorrere con una lentezza esasperante.

Per questo disservizio i frontalieri accusano esplicitamente i [illegible] Guardia di Finanza del valico di Piaggio Valmara, che si turerebbero «i controlli con estrema lungaggine e senza nemmeno verificare a fondo il contenuto dei bagagliai delle auto». Aggiungono i lavoratori: «*Dovrebbero fare come gli svizzeri, che al mattino non creano alcuna coda malgrado l'affluenza degli altre duemila frontalieri sia ancora più concentrata. Infatti i doganieri elvetici effettuano i controlli a "scandaglio", fermando solo alcune vetture a caso*».

Dal canto loro [illegible] italiana replicano affermando che questo (come del resto ogni anno) è [illegible] periodo difficile perché al transito dei lavoratori di confine si aggiunge anche la [illegible] dei turisti che non sono soltanto svizzeri. I rallentamenti sarebbero quindi inevitabili. Ma i frontalieri osservano che in talune (anche se rare) occasioni le code non si formano: «*Evidentemente in quei casi i controlli vengono fatti con maggiore razionalità*».

Esasperati da questo [illegible] cose, i pendolari hanno presentato una protesta al Consolato d'Italia di Locarno.

A insorgere contro questo stato di cose vi [illegible] pure gli abitanti e le autorità comunali di Brissago, che tutte le [illegible] devono sopportare [illegible] alcune ore la paralisi completa del paese, posto a un solo chilometro dal valico di Piaggio Valmara. A Brissago hanno deciso un curioso ultimatum: «*Se i finanzieri italiani continueranno nei controlli-lumaca, gli toglieremo l'acqua*».

Infatti il rifornimento idrico della dogana italiana viene erogato mediante una condotta proveniente dalla Svizzera. Un'apposita convenzione regola la materia, ma gli elvetici sono disposti a denunciare l'accordo. Una sorta di assedio medievale: i brissaghesi esasperati (con l'ammiccante appoggio dei frontalieri) sperano di vincerlo prendendo i finanzieri italiani per sete.

Teresio Valsesia

NELL'ALBUM DELL'EMIGRANTE

Parigi, inizio di secolo. E' mezzogiorno di una domenica e un gruppo di chimici e scultori della Valsesia bevono il loro aperitivo prima di pranzare in un ristorante italiano. E', questa, una delle foto che illustrano l'emigrazione biellese nel mondo e sono ordinate nella mostra «Sapere e strada» [illegible] Fondazione Sella: oggi la rassegna continua a registrare [illegible] notevole affluenza di pubblico

L'Associazione Polesani nel mondo festeggia oggi gli immigrati

Dal Veneto a Biella, col lavoro

La manifestazione durerà fino al 31 agosto - Migliaia di immigrati si raduneranno a tavola per ricordare [illegible] le vicende che li hanno portati negli anni a trovare qui [illegible] nuova vita

BIELLA — Il Biellese da sempre terra [illegible] emigranti festeggia in questi giorni gli immigrati. L'iniziativa è della «Famija Biella» dell'Associazione Polesani nel mondo: cinque anni fa decise che era venuto il momento di abbattere tutte le barriere e i pregiudizi, e riunire in [illegible] grande sagra dell'immigrato biellesi, veneti, friulani, sardi, meridionali.

L'iniziativa ha avuto subito un gran[illegible] e ora nell'area della festa, nel piazzale della Coop, nei quattro giorni della manifestazione, [illegible] circa cinquemila persone per riconfermare davanti a un piatto di polenta e baccalà, innaffiato da un rosso «di quelli giusti» sentimenti di stima e amicizia. La festa di quest'anno durerà fino al [illegible] agosto e si concluderà con l'inaugurazione della bandiera dei polesani nel mondo: un drappo [illegible] una terra e due rose rosse, lo stemma di Rovigo.

Ma i biellesi non erano quelle genti dal [illegible] poco inclini ad accettare i forestieri?

Dice il presidente [illegible] Circolo Polesani [illegible] Moretto, [illegible] anni, originario [illegible] Porto Tolle in provincia di Rovigo: «*Ognuno ha il suo carattere e per vivere d'accordo bisogna sapere andare oltre le apparenze. E io credo che siamo riusciti a conquistarci la stima dei biellesi*».

Aggiune Moretto: «*Prendiamo il mio caso. Sono arrivato con mio padre, mia madre, due fratelli e una sorella il 23 ottobre del 1949. Avevo 15 anni. Ci siamo stabiliti a Zubiena e mio padre, da sempre agricoltore, mi mise a fare il muratore. Anch'io ho iniziato con [illegible] lavoretti. Ricordo che un anno sono andato a fare addirittura [illegible] monda del riso. [illegible] stato [illegible] apprendista [illegible] un artigiano [illegible] aggiustava frigoriferi, ed è stata [illegible] mia fortuna. [illegible] imparato un mestiere, mi sono messo [illegible] proprio, [illegible] a mia volta [illegible] un'azienda artigiana a Mongrando. Io non posso che essere riconoscente ai biellesi*».

Anche il vice presidente Leone Bolognini, 54 anni, ha una bella storia da raccontare: «*Sono proprio originario del Polesine, [illegible] dove finisce il Po. Avevo [illegible] casa a Occhiobello proprio sull'argine del fiume e quando nel 51 venne quella disastrosa alluvione, perse tutto. Mi trasferii nel Biellese in cerca di lavoro. Trovai da sistemarmi prima a Vigliano, poi a Candelo. E lo che avevo sempre fatto il contadino, andai a lavorare prima in fonderia e poi in carderia dai lanifici Ricetti. Quando questi hanno chiuso ho cambiato ancora lavoro e ora faccio l'autista ai Corrieri Biellesi*».

Ma il [illegible] è stato che sulle [illegible] Bolognini si [illegible] mosse altre intere famiglie. Racconta: «*Dopo 5 o 6 mesi che ero nel Biellese, chiamai [illegible] famiglia. Venne anche mio fratello con la sua fidanzata, e dopo di loro [illegible] famiglia della ragazza, e via [illegible]. E hanno formato una numerosa colonia di ex[illegible] a Candelo*».

Conclude il vice presidente: «*Io mi [illegible] così bene qui che ho sposato [illegible] biellese, Franca Frassati di Occhiobello. Infatuare, dove [illegible] l'altro c'è un'altra bella comitiva di [illegible]. Addirittura il sindaco, Gelindo Moretto, [illegible] delle nostre parti*».

Maurizio Alfieri

I tartufai sollecitano [illegible] riduzione dell'Iva

Nel forziere piemontese 40 quintali di «trifole»

Il valore commerciale [illegible] un miliardo e mezzo - Le proposte

ALBA — Quaranta quintali per un valore commmerciale di circa un miliardo e mezzo. E' la produzione annua di tartufi stimata in Piemonte, indicata in documenti regionali e ribadita ancora l'altra sera ad Alba in municipio nel corso di un'affollata [illegible] bles di trifolao.

«*Tartufo, prodotto di grande prestigio della nostra regione, la cui immagine va salvaguardata*», ha ribadito l'assessore regionale all'Agricoltura, Lombardi, intervenuto nel consigliere regionale Fracchia, il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Oddero, il sindaco di Alba Zanoletti, l'assessore provinciale all'Agricoltura Sacchetto.

[illegible] l'importanza del tartufo come elemento trainante del turismo enogastronomico è fuori discussione, a questo prodotto particolare è legato un problema, quello fiscale, particolarmente sentito da tutte le categorie interessate: trifolao, commercianti, ristoratori.

Il presidente dell'associazione tartufai delle Langhe e Monferrato, Bozzo, ha detto: «*Mentre le nuove leggi, nazionale e regionale, disciplinano dettagliatamente la tartuficoltura per quanto riguarda raccolta, coltivazione e commercio, mancano tuttora norme precise [illegible] comportamento fiscale, [illegible] regolamentazione chiara. La confusione è molta, la legge carente. Occorre far chiarezza [illegible] più presto*».

A spingere trifolao e operatori [illegible] «mettersi in regola» sarebbero anche i controlli [illegible] più frequenti della [illegible] su un'attività che, tutto sommato, appare piuttosto redditizia.

Così l'associazione tartufai Langhe e Monferrato con sede ad Alba (raggruppa 839 soci) e la federazione provinciale coltivatori diretti di [illegible] neo propongono modifiche alla legge fiscale fiduciaria per quanto riguarda i tartufi.

Una proposta, elaborata in [illegible] linea di massima, è stata pre[illegible] dal vicedirettore provinciale [illegible] Coldiretti cuneese Cantamessa (nel Cuneese sono 2300 i trifolao tesserati). Si chiede che il tartufo possa essere considerato prodotto agricolo da parte dell'agricoltore che lo raccoglie nei fondi di sua proprietà. In tal modo i tartufi rientrerebbero, come i funghi, [illegible] disciplina Iva dei prodotti agricoli e l'aliquota scenderebbe dall'attuale 18 al 2 per cento.

Nella proposta di legge si fa presente che diverso è il caso dei mercatori (agricoltori e no) [illegible] vanno per tartufi [illegible] boschi [illegible] incolti o comunque nei quali il proprietario non si è riservato il diritto all'esclusiva della [illegible] colta.

Questa attività — si precisa — [illegible] è più configurabile come agricola e quindi la regolamentazione fiscale deve essere quella delle imprese commerciali. In questo caso si chiede che venga riconosciuta una percentuale forfettaria [illegible] del 25 per cento ai fini Iva e del 20 per cento ai fini Irpef.

Dice il presidente [illegible] «*Non si chiede nulla di eccezionale. Praticamente solo il riconoscimento delle spese di produzione così come avviene per tutte le altre attività*».

Gianfranco Fiori

(1 - continua)

Per settembre ricco programma

Concerti e folk sul lago d'Orta

Gli appuntamenti musicali all'isola S. Giulio

ORTA — [illegible] festosa pa[illegible] dell'estate turistica. [illegible] di trattenimenti e di spettacoli vari lungo [illegible] l'arco del lago e che ha richiamato nella [illegible] zona migliaia di ospiti anche stranieri, sta avviandosi alla conclusione [illegible] l'ultima settimana di agosto. Ma anche se la stagione [illegible] è ormai sul punto di trasformarsi in un (piacevole) ricordo, il mese di settembre promette nuovi e interessanti appun[illegible]ti sul lago d'Orta con [illegible] una serie di manifestazioni che si preannunciano di grande attrazione e che saranno [illegible] affollate.

Sabato 6 settembre, con una se[illegible] di gala, prenderà il via sull'isola San Giulio il ventinovesimo «Settembre musicale» che tradizionalmente richiama amatori da tutta l'Italia e dalla Svizzera. Data la sempre grande affluenza di pubblico, di questa edizione si terranno due concerti settimanali: uno al sabato, a pagamento, con posti riservati; l'altro, ripetuto [illegible] domenica, alle 18,30, con ingresso libero.

La rassegna, dedicata ai giovani pianisti, vedrà l'esibizione di Enrico Toccoli (sabato 6 e domenica 7 settembre) con musiche di Beethoven, Debussy, Chopin; Daniela [illegible] (il 13 e il [illegible] settembre) che interpreterà brani di Chopin; Franca Mo[illegible]schini (il 20 e il 21) con musiche di Bach, Franck, Ravel; Luca Schiappati (sabato 27 e domenica 28) con un programma dedicato a Beethoven, Chopin, Ravel.

Ad Orta — dal 10 al 15 settembre — si svolgerà a Villa [illegible] la conferenza triennale del Folk Music Instru[illegible] Study Group, [illegible] congresso internazionale organizzato in collaborazione con le scuole milanesi d'«Arte drammatica del Piccolo Teatro» e di «Liuteria»; il comitato italiano «International Council for Tradition Mu[illegible]»; la società italiana [illegible] etnomusicologia; il dipartimento di musica e spettacolo dell'università di Bologna.

A Pettenasco, nel quadro delle manifestazioni della patronale dedicata alla [illegible]adonna del Rosario (dal 12 al 15) il tradizionale appuntamento «Cusioterra» [illegible] il convegno provinciale sull'agriturismo organizzato da «Terra nostra», sezione speciale della Coltivatori diretti (il 13 e il 14).

A Campello Monti, il villaggio [illegible] all'estremità settentrionale [illegible] Valle Strona, sabato [illegible] e domenica 21 convegno dibattito [illegible] dalla posa [illegible] mo. Domenica la manifestazione si concluderà con una fiaccolata che da Campello raggiungerà Novara (chilometri 30).

a. m.

«Arte Pallo» [illegible] Montechiaro

ASTI — Un settembre all'insegna dell'arte [illegible] Montechiaro d'Asti dove dal 30 agosto al 21 settembre si svolgerà la mostra «Arte Paliopinta quest'anno alla nona edizione.

Esporranno gli artisti Germana Albertone, Pino Biroglio, Ivo Bonino, Elena Carmellino, Aldo Cavaiani, Guido Ciuti, Giacomo Dalle Costa, Graziella Dotta, Claudio Fasolo, Lorenzo Ferraro, Immacolata Fogliati, Rosy Giancello, Paola Giovanella, Giovanni Icardi, Rita Coppa, Giuseppina Tabucchi, Luisella Lovera, Maria Marini, Emma Massa, Ernesto Monti, Pier Franco Nicola, Vincenzo Riccio, Luisa Rivera, Domenico Seret, Marcella Tisi, Piero Severi, Salvatore Simone, Elisabetta Viarengo e Anna Zanferlin.

Saranno anche inaugurate personali di ceramica, una mostra permanente sul Palio. Sabato 13 settembre alle 17,30 lieftoe incontro culturale di pittori artigiani e artisti della [illegible] Italia.

Lo «Streghetta» ad Anna Costacurta

Poetessa [illegible] vince il premio Noli

NOLI — La quindicesima edizione del premio di poesia «Noli Streghetta» è stato assegnato alla poetessa artigiana Anna Maria Costacurta. La sua lirica «La gente come noi» è stata infatti giudicata la migliore nel lotto di oltre 120 partecipanti, da tutte le parti dell'Alta Italia, alla tradizionale rassegna.

«Su il sipario» era il titolo scelto per questa edizione dell'ormai tradizionale rassegna culturale dalla giuria presieduta dalla signora Serena Sinisealchi, ideatrice del concorso.

Al secondo posto la poesia «Sipario magico e smagato» di Rezi Scursatone di Castiglione Torinese, terza «L'estate ch'è in noi» di Antonio Cimmiero di Chieri. Altri premi — ch'erano stati offerti dagli operatori economici di Noli — sono stati assegnati a Pia Bandini di Genova, Piero Maiioni di Savona, Elena Milesi di Bergamo, Gian Carlo Satragno di Savona, Gino Cannaniga di Milano, [illegible] Parrone di Savona, Anna Pittaluga Invernizio di Varazze, Andreina Carbone Fera di Savona, Gabriella Gasparini di Vado Ligure, Giorgio Magni di Dego, Ettore Mingolla di Torino, Roberto Calò di Milano, Antonella Stellato di Italia, Li[illegible]liscetto di Savona, Luciana Nissi di Genova e Maria Grazia Bonchi Bogero di Torino, tutti ammessi alla fase finale.

Le venti poesie sono state presentate al pubblico sabato sera in Piazza Chiappella durante una bella serata di gala nella quale le voci di Claudio Stellini e Francesca Borgna si sono alternate con maestria e fascino nella lettura delle varie composizioni [illegible] su sottofondo musicale creato dalla magica chitarra di Mauro Aterini.

m. d.

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO NELL'ESTIVO
VENERDI' 29 [illegible]
MUSIC MAL ORCHESTRA
BALLATE CON NOI... SOTTO LE STELLE
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA [illegible] ingresso gratuito [illegible] dame

GRUPPO DIPENDENTI AMM.NE PROV.LE - NOVARA
SALISBURGO - [illegible] 27-30 settembre
Pullman - Hotel 4 stelle - Visite/escursioni
Opera [illegible] Stato Vienna per [illegible] rappresentazione di
LA TRAVIATA
Informazioni ed iscrizioni:
Ugo Guida - Tel 453.562
La Cupola Viaggi - Tel. 24.092

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

alpitour Italia S.p.A.
per la propria Sede di Cuneo ricerca
LAUREATI/E
(posizione A)
da inserire, dopo adeguato periodo di formazione e training, in vari settori aziendali.
Si richiedono: laurea ad indirizzo linguistico o socio-economico o tecnico-scientifico, comprovata da elevate votazioni, età inferiore ai 29 anni e, per le candidature maschili, l'essere militesenti o mil[illegible]assolti.
ANALISTA-PROGRAMMATORE
(posizione B)
con pluriennale esperienza di linguaggio COBOL in ambienti DL1, CICS, MVS, VM/CMS.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum, specificando chiaramente la posizione A o B di interesse [illegible]
ALPITOUR Italia S.p.A. - SELEZIONE [illegible] PERSONALE
Casella [illegible] 128 - 12100 CUNEO

alla Pizzeria di Mirko
QUESTA [illegible]
[illegible] CORRE [illegible]
ORE 20.45

LE CUPOLE
E' così facile DIVERTIRSI a CUPOLE LIDO che più facile sarà molto DIFFICILE
[illegible] D.J. ALEXANDER all'disco I BARONI
Buona serata anche a quelli che non verranno QUESTASERA a Le Cupole

ALESSANDER I°
esperto consulente di MAGIA ORIENTALE pratica la [illegible] bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia (laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, [illegible], [illegible] Bruno è guaritore, [illegible] preveggente, [illegible] psicoterapeuta primo livello.
Riceve: INTRA - Via Rosmini 62 - Tel. 0323 41.225.
DOMODOSSOLA - Via Felice Cavallotti 43 - Tel. 0324 46.166.

ONORANZE [illegible] TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
La Cattolica
di Guglielmo Varra
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **30 secondi dalla fine** («Runaway train»), una produzione Golan-Globus con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay (vl). Non ver. Orario: 18,10; 18,15, 20,20; 22,25. Ingresso 6500

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 57) **Salome**, di Oscar Wilde, una produzione Golan-Globus, con Jo Champa, Fabrizio Bentivoglio, Jean-François Stevenin. Vist. 14. Col. Or. 16.40, 18.35, 20.30, 22.25. Ingresso 6500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190) **Chi è sepolto in quella casa?** con William Katt, George Wendt, Richard Masur. Vist. 14. Orario 16, 17.40, 19.15, 20.50, 22.30. Ingresso 6500

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.806): **Ma guarda un po' gli americani**, con Chevy Chase (o-[illegible]. Or. 15.40, 17.25, 19.10; 20.55, 22.40. Ingresso 6500

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110). **Tartaruga ti amerò**, di J. Irvin (sceneggiatura di H. Porter dal romanzo di R. Nelson) con G. Jackson, B. Kingsley, raccomandato dal W.W.F. Or. 16.50, 18.40; 20.40, 22.30. Ingr. 6000, rid. Alace [illegible]

CRISTALLO (via Cavour 4, tel. 521.424): **Bambole calde** (Body heat) di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kameron Turner, Mickey Rourke (minuti 114). Vist. 14, Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40 ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.845) **L'uomo della guerra peggiore**, di Romeo Costantini, con Paolo Cesar Perego, Adriana Falco, colori, min. 90. Or. 15, 17.35, 19,10, 21, 22.45

CRISTALLO (via Cavour 4, tel. 521.424): **Bambole calde** (Body heat) di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kameron Turner, Mickey Rourke (minuti 114). Vist. 14, Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40 ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.845) **L'uomo della guerra peggiore**, di Romeo Costantini, con Paolo Cesar Perego, Adriana Falco, colori, min. 90. Or. 15, 17.35, 19,10, 21, 22.45

CRISTALLO (via Cavour 4, tel. 521.424): **Bambole calde** (Body heat) di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kameron Turner, Mickey Rourke (minuti 114). Vist. 14, Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40 ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 3 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.845) **L'uomo della guerra peggiore**, di Romeo Costantini, con Paolo Cesar Perego, Adriana Falco, colori, min. 90. Or. 15, 17.35, 19,10, 21, 22.45

CRISTALLO (via Cavour 4, tel. 521.424): **Bambole calde** (Body heat) di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kameron Turner, Mickey Rourke (minuti 114). Vist. 14, Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40 ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 4 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.845) **L'uomo della guerra peggiore**, di Romeo Costantini, con Paolo Cesar Perego, Adriana Falco, colori, min. 90. Or. 15, 17.35, 19,10, 21, 22.45

CRISTALLO (via Cavour 4, tel. 521.424): **Bambole calde** (Body heat) di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kameron Turner, Mickey Rourke (minuti 114). Vist. 14, Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40 ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 5 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.845) **L'uomo della guerra peggiore**, di Romeo Costantini, con Paolo Cesar Perego, Adriana Falco, colori, min. 90. Or. 15, 17.35, 19,10, 21, 22.45

CRISTALLO (via Cavour 4, tel. 521.424): **Bambole calde** (Body heat) di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kameron Turner, Mickey Rourke (minuti 114). Vist. 14, Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40 ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 6 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.845) **L'uomo della guerra peggiore**, di Romeo Costantini, con Paolo Cesar Perego, Adriana Falco, colori, min. 90. Or. 15, 17.35, 19,10, 21, 22.45

DORIA (via Cremona 9, tel. 542.422) **Sapore di hamburger**, con John Cusack, Diane Franklin (commedia brillante). Or. 15.40, 17.20, 19.05, 20.45, 22.30. Ing. 6500

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241) **Follia d'amore**, di Robert Altman con Sam Shepard, Kim Basinger, [illegible]. Vist. 14, Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 (ana condizionata). Ingresso 6500, ridotti 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **9 settimane e ½**, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger, tecnicolor. Vist 14 Or 16, 18.10, 20.20; 22.30. Ingresso 6500, rid. 4000. A grande richiesta (ana condizionata)

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241). **Hannah e le sue sorelle**, di e con Woody Allen, Mia Farrow, M. Caine, in dolby stereo. Non ver. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6500, rid. 4000. A grande richiesta (ana condizionata)

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) oggi un film di raccapricciante realtà. Il mostro di Firenze. Vist. 18. Ap. ore 16.30 inizio film 18.45, 18.40; 20.35, 22.30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **La monaca nel peccato** (erotico). Col., vist. 18. Or.: 15, 16,30, 18,30; 20,30, 22.30

IDEAL (corso Bacarris 4, tel. 521.4318): **I 6 della squadra [illegible]** alla, Stephen Lang, James Remar, colori. Vist. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6500

KING KONG CINESTUDIO (via Po 31, tel. 839.7502). Fiori d'arte, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, Thomas Chong. Vist. 14. Or. 20,30, 22.30. Ingresso 6000. Ascot 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Il mistero del diavolo**, di Lucio Fulci, con [illegible] Hansen, Gemma Clary, Bianca Marsillach. Vist. 18. Orario: 15.30, 17.15; 19, 20.45, 22.30. Ingr. 6500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) **Cobra mission**, con Kristopher Connelly, Oliver Tobias (avventuroso). Or.: 16.35; 17.25; 19.10; 20.55, 22.40. Ingresso 6500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 515.850): **Re-animator**, di Stewart Gordon (Gran premio Festival del fantastico di Parigi - Il premio Fantafestival di Roma). col. Vist. 18. Or. 15, 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. Ing. 6000. Rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.440): **Il mistero del diavolo**, di Lucio [illegible], con Brad Harris, Corinne Clery, Bianca Marsillach. Vist. 18. Orario: 15.30; 17.15; 19, 20.45, 22.30. Ingr. 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.440): **Un mercoledì da leoni**, di John Milius, con Jan Michael Vincent, William Katt. Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30. Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400). **Poliziotti II, l'altra dimensione**, regia Brian Gibson, con Joseph Williams, Craig T. Nelson [illegible]. Vist. 18. Orario 16,30; 17,15, 18, 20,45; 22,30. Ingresso 6500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145). [illegible] pantacle, di Blake Edwards. [illegible] R. Mulligan, J. Edwards, techn. Non ver. Orario 16.30; 18, 19.30, 21, 22.30. Ingresso 6500, rid 4000

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521) **Una donna, una storia vera** di R. Donaldson con Sissy Spacek. Col. Non ver. Or. 15.30; 18.30, 20,30, 22.30. Ingresso 6000. Alace 3500

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.799): **La fantastica sfida**, di Steven Spielberg, con Kurt Russell, Jack Warden (molto divertente). Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.2907): **Chiedo asilo (prendimi)**, di A. Rudolf con K. Cannadine, G. Bujold. Vist. 14 ore 20,40; 22,30 Ingresso 6000; rid. Alace 3500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, [illegible] 287.197): questa [illegible] **Stella Russian**, un film di Pa[illegible] Scott, con Harrison Ford, in proiezione in dolby stereo. Ore 20,30; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.514): riapertura sabato 30 agosto ore 20,30 **2 malcloni senza pallone** («Marzo destro mezzo sinistro»)

FORTINO (via Cigna 47, [illegible] 486.560): Subway, di Luc Besson con Christopher Lambert, Isabelle Adjani. Or. 20.40; 22.30. Rid. Agis.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 798.803) **Signori ci dobbia è servito** (giallo-divertente). Orario: 20.40; 22,30.

NUOVO [illegible] Venaria 6, tel. 749.2343): Steven Spielberg presenta «Ritorno al futuro», con M. J. Fox, C. Lloyd regia di R. Zemeckis, in sound surround pocket-stereo. ver. 118. Ap. 20, ult. 22,30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 674.171): **Il bacio della donna ragno**, di Hector Babenco con William Hurt, Raul Julia. Ore 20; ult. 22,30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel. 511.393): **Mia moglie... e gli altri**, Cine Chiese. Vist. 18 Orario: 14,00, 16,25; 18,45; 18,10; 18,35; 21, 22,35

ARCO PUSSICAT [illegible] Principe Odone 31, tel. 454.631): Odore di femmina, con Michaela Morgan, Genevieve Bauer - Les grandes chaleurs (porno video system). Vist. 14 Ap 14,30. Ult 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.662): [illegible]. Dalle 14,30 ore 23 continuato. Novità assoluta

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Teenager sex school - Malizia Tristezza**. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. 24) Vist [illegible] Ingr. 5000

MUFFE (via Principe [illegible] 5, tel. 855.334): I porno giochi, con Wahelle Van Amsterdam. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): Super super bestie. Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **L'isola dell'amore** (Surrender in Paradise) Usa, con Ginger Lynn, Dve, Colori. Vist 18 Ap 14,30; ult. 22,30.

ROY [illegible] (via Asiago 6, tel. 530.255): **Il mondo perde di mia moglie**, con Sexy. Vist. 18. No stop dalle 10 alle 24 (ult. 22,30) Ingr. 3500, rid. 3000.

[illegible] (via Principe d'Acaia 45, tel. 749.69.51): **Porcellino porcellino superporno - Sensual eruption** (2 hard core '2). Novità. Vist. 18 Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 133, tel. 530.885) Telefono rosso, con Cocciphina (Nona Stanek) - **Super Sexy star** (Usa) con Sexy. Vist. 18 Ap. 16, ult. 22,30. Continuato. Ingresso 4500-rid 3000-2500

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 497.765) Inaugurazione stagione cinematografica '86-'87: **La gatta bionda**, con Shauna Grant Sharon Mitchell, John Leslie, Ron Jeremy (Un americano grosso Bombshell). Vist. 18 Ap. 15. ult 22,30 Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617) **Josephine paradiso erotico - Velluti intimi di saggi lasciabili**, novità. Vist. 18. Ap. 15. ult. 22,30 Ingresso 3500

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): **Sexual heights**, con John Holmes, Serena, Jamie Gillis, Mary Lynn. Col. Vist. 18. Ap 14,30; ult 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871 642): **Deep Tess America** - Inquietudine di una moglie. Vist 18. No stop dalle 14 alle 24. Ingresso 3500-2500-3000.

CITTA'

CINE'

ITALIA: Novità prima [illegible] Vist. 18.

NUOVO: **Le monache nel** [illegible] Vist. 18.

CHIVASSO

CINECITTA': proiezioni all'aperto ore 21,30: Papà è in viaggio d'affari.

MODERNO: **La casa nuda dopo il funerale.**

POLITEAMA: Rocky IV.

QUORGNE'

PERONA: **Le mie Africa.**

MARGHERITA: Fuori orario.

IVREA

POLITEAMA: **Il settimane e ½.**

MONTANARO

VITTORIA: **Ellisioni perso assassini.** Vist. 18

PINEROLO

ITALIA: **Vendetta dal futuro.** Vist. 14

HOLLYWOOD: **Follia d'amore.**

RITZ: **Un bel pasticcio.**

[illegible]

[illegible]ANO: **Il gioiello del Nilo.**

VALPERGA

AMBRA: **Cardio** [illegible] di [illegible] Vist. 18

Scelti per voi

Per chi cerca i testi importanti

FOOL FOR LOVE di Robert Altman. Sam Shepard, Kim Basinger: una storia d'amore, un interdetto misterioso che grava sul due. Quando cara svelato, lacerà tutta comune infelicità.

Per chi non teme il terrore domestico

CHI E' SEPOLTO IN QUELLA CASA? di Steve Miner. In una cupa dimora un uomo infelice viene spaventato da un [illegible] vivente che gli ricorda la guerra nel Vietnam.

Per chi vuole storie improbabili ma spinte

IL MIELE DEL DIAVOLO di Lucio Fulci. Atroce vendetta femminile contro chirurgo reo di non aver salvato il giovane [illegible] d'una ragazza arrovellata da folle passione.

Per chi ama i [illegible] rivisitati

SALOME' di Claude d'Anna. Ispirato a Oscar Wilde, veste di panni moderni i personaggi: in uniforme da ufficiali inglesi o sovietici, l'invito dell'imperatore romano e i suoi viaggiano in motocicletta. Giovanni Battista è un terrorista che Erode-Tomas Milian si è [illegible] in casa. Salomè è una Jo Champa carina e inespressiva.

Per chi ama gli animali

TARTARUGA TI AMERO' di John Irvin. Ottimi attori — Glenda Jackson e l'interprete di «Gandhi» Ben Kingsley — nella curiosa vicenda della liberazione di tre tartarughe marine, tolte [illegible] giardino zoologico e lasciate libere nell'Atlantico.

Per chi ammira le riprese spettacolari

UN MERCOLEDI' DA LEONI di J. Milius. Un gruppo di splendidi ragazzi americani, che alla vigilia della partenza per il Vietnam cercano sul surf, tra le onde dell'Oceano, le ultime emozioni giovanili. Inquadrature mozzafiato.

Per chi è affascinato dagli intellettuali

HANNA E LE SUE SORELLE di Woody Allen. L'autore del film fa da filo conduttore: grazie a lui si dipana la storia delle tre sorelle del titolo. Parole e nevrosi, ma questa volta c'è qualcosa che assomiglia al lieto fine

STASERA ESTATE

Settembre Musica suona Jorge Bolet

TORINO — Oggi, per Settembre [illegible] 11 nella Chiesa [illegible] Misericordia presentazione del volume Organi storici in Torino di Paolo Teraillo, Roberto [illegible] e Roberto Cognazzo. Alle [illegible] nella chiesa di Santa Teresa, concerto gratuito del soprano **Isabel Aragon** e del pianista **Manuel Cabero** che presentano [illegible] Lorca e la canzone, canzoni popolari armonizzate dal poeta spagnolo.

Alle 21, al Carignano (biglietti [illegible] lire, disponibili dalle [illegible] in teatro) concerto del pianista **Jorge Bolet** che eseguirà musiche di Haydn (Andante in fa minore con due variazioni e Coda [illegible] XVII n. 6 e Sonata in [illegible] bemolle [illegible]. XVI [illegible] Schumann (Fantasia in do maggiore op. 17) e di Chopin (Quattro ballate).

Per i [illegible] Verdi [illegible] Parco Rignon l'Artevira Teatro presenta oggi e domani Casina di Plauto, regia di Franco Urban.

SETTIMO TORINESE — Ultima tappa del Viaggio in Italia organizzato [illegible] Fiat Teatro Settimo: stasera all'ex mattatoio Paolo Rossi presenta Settespettacoli: la Coltelleria Einstein Avanspettacolo e il Teatro [illegible] Modena La Panchina. In caso di pioggia gli spettacoli si terranno alla Casa del Popolo in via Matteotti.

STRESA — Concerto del Philharmonische Virtuosen Berlin [illegible] giardini Borromeo dell'Isola Madre.

POSITANO — Per il Festival Musica d'Estate concerto [illegible] chitarrista Giuliano Salesino.

LANCIANO — Marc Andreae dirige l'Orchestra sinfonica internazionale giovanile Fenaroli in brani di Rossini, Bernstein e Ciaikovski.

PORTOGRUARO — Nella chiesa di S. Luigi concerto di **Amatole Liebermann** e **Beppe Kimmann** (violoncelli) e giovani musicisti in brani di Beethoven, Debussy e Schumann.

PIETRASANTA — Alla Versiliana ultima replica di Come gocce su pietre roventi di Fassbinder, regia di Marco Mattolini.

VERONA — Ancora di scena il Balletto dell'Arena con Luciana Savignano.

SIENA — Per la Settimana musicale [illegible] al Teatro dei Rinnovati l'Orchestra regionale toscana diretta da Hubert Soudant (pianista Joaquin Achucarro) esegue [illegible] che [illegible] Beethoven, Chopin, Brahms.

PESARO — Al Rossini Opera Festival replica di **Bianca e Falliero** con Marilyn Horne, dirige Donato Renzetti. All'Auditorium Pedrotti.

MACERATA — Per Sferisterio, è in programma Tancredi con Aster Piazzolla e la proiezione del film Tangos di [illegible]

TAORMINA — Da oggi a domenica operetta Lo zingaro barone di Johann Strauss presentata dalla Volksoper di Vienna.

FORLIMPOPOLI — In piazza Fratti il Balletto di Toscana presenta Tulipani.

ROCK IN TOURNEE — A Lago di Romagna concerto di Cocciante, mentre [illegible] Zucchero è a Napoli, Ivan Graziani a Rimini e Nada a Ravenna. Paolo Conte è in concerto a Viareggio mentre Banco Arbore va a Bologna.

Perplessità [illegible] l'inaugurale «Lacrime d'Eros»

Murobushi a Rovereto in una danza di morte

ROVERETO — *Eros e Thanatos, eterna eguaglianza, [illegible] tema introduttivo [illegible] Oriente-Occidente, la singolare rassegna di fine estate che accosta espressioni [illegible] rentemente lontane di genialità e di danza. Lo spettacolo inaugurale, Lacrime d'Eros di Ko Murobushi, ha addirittura tentato l'arduo innesto di artisti occidentali (italiani e francesi) sul vecchio tronco della danza Buto, spesso con risultati discutibili.*

I tre interpreti giapponesi (compreso lo stesso Murobushi) sono apparsi certamente più plausibili nel contesto di questo delirante e crudele apologo sull'amore ispirato a Georges Bataille. La delirante bomboniera aurorra-oro del '700 Veneziano, che oggi [illegible] chiama Teatro Zandonai, ha ospitato con qualche spaesamento [illegible] all'allestimento [illegible] oggetti di un lontano rituale asiatico: il mucchietto di sale, un monolite che è sarcofago e talamo e due colonne trasparenti [illegible] includono informi misteri, forse feti, forse idoli.

Un cielo vuoto e inquietante, una sorta di paesaggio astratto alla Folon, fa da sfondo alla mimica di Murobushi, dal lento ruotare.

Il quadro più erotico è sorto [illegible] tappeto di corpi di sei danzatrici nude che lentamente ondeggiano, con atteggiamenti a metà tra la danza del ventre or[illegible] e [illegible] affiate di corpi floridi [illegible] una cartolina liberty per voyeurs. L'inizio dello spettacolo è decisamente ispirato al barocchismo più funerario. Due incappucciati neri vegliano sul groviglio di corpi, racchiusi nel sarcofago del monolite. Sembra [illegible] essere alla cripta dei Cappuccini [illegible] Vienna, prima che il contenitore lasci finire il suo carico di femmine diceinte.

I rimandi alla cultura occidentale del resto non si fermano qui [illegible] a Bataille, che offre il punto di partenza e il titolo di questa creazione pensata espressamente per gli Incontri Internazionali [illegible] Rovereto, l'ispirazione a Sade, Fusili e Bacon è dichiarata da Murobushi, coreuta del Buto, danza delle tenebre, ma anche davato a maestri occidentali [illegible] Nietzsche che ha originato [illegible] delle sue opere più fa[illegible] Zarathustra.

Tuttavia questo spettacolo risulta più valido quando non si discosta troppo d[illegible] sui radici orientali, come in quello straordinario duetto della sfinge che, a nostro avviso, riassume tutta l'ideologia di Lacrime d'Eros. E' vero che musicalmente siamo ancora in Occidente, si ascolta una [illegible] tri[illegible] di un requiem polifonico. Ma l'immagine è ben orientale, con la donna nuda aggrappata sul parallelepipedo fra intensa tirata Kusanagi che attira [illegible] una mantide religiosa un leonino Edipo nipponico (lo stesso Murobushi) nell'abbraccio mortale.

Qui poteva efficacemente terminare [illegible] spettacolo, che purtroppo invece ha un inopinato epilogo di assurda ricaduta [illegible] della post-modern dance americana, inutile, stucchevole e fuori tema. Nella [illegible] compagnia, formata a Parigi lo scorso febbraio [illegible] orientali ed occidentali, Murobushi si avvale dell'assistenza dell'italiano Pier Paolo Koss. Le musiche [illegible] dello stesso coreografo e di Gil Garenne. Le accoglienze [illegible] state nel complesso positive, con lievi e isolati dissensi.

Lo spettacolo si è inserito nella Giornata della Pace promossa dall'Unesco a Rovereto nel quarantennale della sua fondazione. Per l'occasione ci hanno assistito i rappresentanti della danza nell'ambito dell'organizzazione dell'Onu come il coreografo Milorad Mikinich e Susanna Egri, che nel pomeriggio [illegible] sono partecipato alla cerimonia per la Pace alla Campana di Rovereto, conclusa con un recital della cantante Miriam Makeba.

Luigi Rossi

Voci nuove per Puccini

MILANO — Il centro Rovetum di Milano bandisce un concorso di «Voci nuove pucciniane» che si terrà dal 12 al 22 novembre. Possono partecipare cantanti d'ambo i sessi che, [illegible] novembre, non abbiano ancora compiuto i 33 anni.

[illegible] soprano [illegible] Olivero (presidente), [illegible] Cattini, compositore Hazon, maestro [illegible] dell'Istituto studi pucciniani, critico Mario Morini, Carlo Perucchetti, amministratore delegato dei Pomeriggi Musicali, tenore Prandelli.

I premi, 3 milioni e mezzo al primo classificato, 1 milione e mezzo e 1 milione [illegible] secondo e terzo), saranno messi a disposizione dal Nuovo Banco Ambrosiano.

TEATRI E CONCERTI

[illegible] REGIO [illegible] Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni pomeridiani di 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della [illegible] di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita

MARSAGLIA TEATRO DANZA: presenta apertura iscrizioni ai corsi della Scuola di Danza Classica e Contemporanea guidata da Loredana Furno

NUOVO: Scuola di danza classica diretta da Marika Besobrasova. Iscrizioni dal 5/9. Inf. tel. 655.552.

NUOVO: iscrizioni alle ultime settimane per ammissione ai corsi dell'«Accademia Regionale di Danza». Dal 5-9 (inf. tel. 655.552.

NUOVO: dal 4/9 si prepara per il «Tokyo Ballet» spettacolo inaugurale del «Gelb e i Animali» [illegible] 27-28-9 «Kabuki» di Bejart, 29/9 coreografie di Petrina Kyllian, Bigona.

GRUPPO DI DANZA CONTEMPORANEA BELLA HUTTER (tel. 530.814). Stages di settembre: 1-8, Daniela Lotzi: Danza jazz (Mah Matteo), Claretta Sagna Tecnica Classica (l'Ensemble di Bruxelles). 8-26: stage di teatroDanza per giovani di tutte [illegible] con esperienza di lavoro. Teatro, Danza e Espressione Corporea. L'ammissione alla frequenza gratuita nella 2° e 3° settimana avverrà mediante selezione 15-26 Anna Rosenfeld Tecnica moderna e Coreografia (TanzTheater di Pina Bausch), 22-[illegible] Irene Klinger tecnica Graham (London [illegible] Contemporary Dance)

PERTTI VERTANEN (v. Priola Cicnide 3) Stage danza classica 1-12 settembre, tel. 473 0478-473 0186

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa Discoteca. Sala Blu: Musica Anni 60

BELLE ARTI: [illegible] 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze

CHALET del Valentino: ore 21.

DU PARC ESTIVO: La magnifica tentazione Una [illegible] prelungata - Miniskow

EDEN (via Raimondo 10, proseguimento via G. Carducci, 8 go S. Pietro, [illegible] 605.0301): ore 21 orch Rocy e i Gentlemen.

LE ROI CHARONG: ore 21 Bal Musette.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 10,6 bis 1, tel. 673.672)

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346) tutte le sere dalle 22 alle 4.30

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI. Mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione) Lucio Fontana. Le curiose dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956 15 47

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Persia (corso Svizzera 162), 9-13 15-20

CIRCOLO DEGLI ARTISTI «Mostre sociali» dal 16 giugno al 31 agosto. Ore 16-19 (domenica chiuso).

GALLERIA [illegible] ROCCA (via Maria Vittoria ang. via delle Rocce) Mostra di originali grafici, multipli di [illegible] assortimento del settore in Europa

ASSOCIAZIONE [illegible]
GALLERIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO - Rifugio M[illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Mariionette Lupa, via S. Teresa 5, [illegible] 530.235): chiusura estiva

BAGATELLE
questa sera RIAPERTURA
Sala Rossa: DISCOTECA
Sala Blu: *MUSICA ANNI 60*

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA, Basilica 8-12,30, 14,30-18,30, Tombe 9,30-12,30, 14,30-19,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Castello da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-19, feriali; 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i lavori dei dell'Aala Centrale di Collezione Italiana.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO [illegible] (piazza Castello), martedì-sabato 9-18; domenica 10-13 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE [illegible] **MENTO** (P[illegible]a Sup[illegible]): [illegible] 17,30; 18-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6). orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Proiezione film Quel giorni sul Bianco a cicli continui in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quiocuardini 7) dal martedì al sabato 9-12. Domenica 9-14. Chiusura festivi e festività civili e religiose

ESPERIMENTA: fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimo Severo 65 fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulle scoperte e fantascienza osservazione astronomiche. Ingresso L. 4500, ridotto L. [illegible] lo e 6 ingressi L. 18.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio Tel. 650 45 87 - 650 25 46 - 67 178.212

Ogni venerdì STAMPA la settimana della tv

SETTEMBRE MUSICA
Basilica di San Filippo
Domani ore 21
[illegible]
Missa solemnis per soli, coro e orchestra (Messa di Gran)
Orchestra [illegible] e Coro della RAI di Torino
Emil Tchakarov direttore
Informazioni tel. 56.12.196

SETTEMBRE [illegible]
Borgo San [illegible]
Domani ore 11,30
[illegible]
«Fonti sonore» musiche del XIII e XIV secolo
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Santa Teresa
ore 18
[illegible] ARAGON
soprano
MANUEL [illegible]
pianoforte
«García Lorca e la canzone»
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Carignano
ore 21
[illegible] BOLET
pianoforte
Haydn, Schumann, Chopin
Ingressi in vendita dalle ore 20 al Teatro Carignano

I punti [illegible]
Parco Rignon
Ore 21,30
CASINA
di Plauto
regia di Franco Urban
Compagnia Artevira Teatro
Ingresso L. [illegible]

RISTORANTE
A CÀ MIA
Domani [illegible]

PICK UP
(via Borgo S - tel. 447.2204)
ore 22 DISCOTECA

[illegible]
Tutte le sere ore 22-4,30
DISCOTECA

[illegible]
Domani ore 21
RIAPERTURA

IN ANTEPRIMA NAZIONALE
Oggi al CRISTALLO
Un film sconvolgente, un film rivelazione
LA SUA PROVOCANTE BELLEZZA
LA SUA PERVERSA INNOCENZA
NASCONDONO MISTERI DELITTI
FANTASMI E PASSIONI
ISTITUTO LUCE/ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta

LA RAGAZZA DEI LILLA'
LAURENT TERZIEFF
MIMSY FARMER MARIO ADORF
e con BRITT BERGMAN per la prima volta sullo schermo
PASCALE DE BOYSSON NINO [illegible] MAURO CARLINO
e con la partecipazione straordinaria di MEME' P[illegible]
regia di FLAVIO MOGHERINI

OGGI il DORIA
INIZIA [illegible] ALLEGRIA
LA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA
90 minuti di divertimento assicurato con un film «scoppiettante» di trovate esilaranti

Sapore di Hamburger
Con John Cusak e [illegible] Franklin
Orario: 15,00; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

La OGGI inizia la grande stagione cinematografica
AL CINEMA AMBROSIO
Con il film che all'ultimo FESTIVAL DI CANNES ha entusiasmato critica e pubblico
2 ORE CON IL FIATO SOSPESO SINO A...
A 30 SECONDI DALLA FINE
Se fermano il treno perdono la libertà... Se non lo fermano perdono la vita.

A 30 [illegible] DALLA FINE
·RUNAWAY TRAIN·

GIOIELLO
2ª SETTIMANA

LA MONACA NEL PECCATO

Viaggio in Italia
TEATRO
a Settimo Torinese dal 29 agosto al 7 settembre
(Spazio Mattatoio, viale Partigiani)
Questa sera ore 21 apertura con
Paolo Rossi
Colisteria Einstein
Teatro Studio di Modena
★★★
Ingresso L. [illegible]
Abbonamento L. [illegible]

100% F.E.
THE BEST
[illegible]
LA LUCE ROSSA PIU' CHIC DI TORINO
[illegible]
HOLLYWOOD
[illegible] VISIONE HARD-CORE
[illegible]
PRINCIPE
PORCELLINE, PORCELLONE SUPERPORNO
SENSUAL ERUPTION
THE BEST
★★★★!
100% F.E.

Convocata d'urgenza la Consulta provinciale

Più cacciatori in montagna?

Sarà rimesso in discussione il limite di una «doppietta» ogni 60 ettari - Ma già oggi, con le deroghe, i permessi sono più di ottocento anziché 628 - Le associazioni venatorie contrarie ad ammetterne altri - Una petizione degli esclusi

BIELLA — La Consulta per la caccia, il massimo organo provinciale per la disciplina del settore, è stata convocata d'urgenza per il 4 di settembre, alle 10, nella sala della Tarsia a Vercelli. All'ordine del giorno «eventuali provvedimenti» per il comparto alpino. La convocazione ha colto di sorpresa la maggior parte delle associazioni venatorie, che hanno messo in relazione la riunione straordinaria con le proteste di chi è rimasto escluso dalla caccia nel comparto.

Probabilmente, verrà nuovamente esaminato il numero dei cacciatori da ammettere sul territorio.

La Consulta, di cui fanno parte tutte le associazioni venatorie della Provincia, nella riunione del 30 aprile scorso aveva approvato con 25 voti favorevoli, 3 contrari e un astenuto, di ammettere sui 37.639 ettari del comparto alpino un cacciatore ogni sessanta ettari. I contrari erano due esponenti dell'Enal Caccia e il rappresentante degli agricoltori. Si era astenuto il rappresentante dell'Arci Caccia.

La proposta di consentire la presenza di un cacciatore ogni 45 ettari, sempre lo stesso giorno, era stata bocciata con 16 voti contrari, 3 favorevoli e un astenuto.

Era stato così deciso di ammettere nel comparto alpino Valli Biellesi e Bassa Valsesia 628 cacciatori, con un'unica deroga: era garantita l'ammissione dei soli cacciatori residenti nei Comuni i cui territori formano la zona di caccia del comparto. Così il numero delle doppiette è salito a 823, e il rapporto sul territorio è diventato in pratica di un cacciatore ogni 45 ettari.

Ma, nonostante questo, quando è stato reso noto l'elenco dei cacciatori ammessi, gli esclusi si sono sentiti dei cittadini di serie B. C'erano state delle riunioni e sul tavolo dell'assessore alla caccia Giuseppe Ferraris era arrivata una petizione con 150 firme. Così, sembra che sotto la pressione del fronte degli scontenti già stata decisa la riunione straordinaria della Consulta.

Arnildo Grosso, decano dei cacciatori biellesi, esponente di rilievo della Libera Caccia, dice: «Sono anni che mi batto per la costituzione del comparto alpino. E tra gli obiettivi abbiamo quello di alleviare la pressione venatoria sul territorio. Infatti quando c'era un rapporto di un cacciatore ogni 30 ettari contro un'equazione di un cacciatore ogni 60 ettari esistente in Valsesia, tutti si lamentavano perchè c'erano troppi cacciatori, che il Biellese era terra di conquista. Quindi ora siamo decisi a tenere duro». E sulla stessa linea si sarebbero schierate l'Italcaccia e la Federcaccia.

Così, se ci sarà un tentativo di modificare il regolamento del comparto, in Consulta sarà battaglia. **m. al.**

La scomparsa di Giuseppe Zancardi, originario di Olcenengo

Biella, muore a 102 anni

Giuseppe Zancardi

BIELLA — La città ha perso uno dei suoi abitanti più anziani. All'età di 102 anni si è spento Giuseppe Zancardi, padre del professor Mario, primario del reparto di chirurgia A dell'ospedale di Biella.

Originario di Olcenengo, piccolo centro agricolo a una decina di chilometri da Vercelli, aveva condotto fino a tarda età la sua azienda agricola. Cinque anni fa era rimasto vedovo e si era trasferito a Biella presso il figlio Mario, nell'appartamento di viale Cesare Battisti.

Giuseppe Zancardi era cavaliere di Vittorio Veneto. Lucidissimo, ancora attivo, continuava a tenersi aggiornato leggendo i giornali. Lo scorso 1° febbraio aveva festeggiato il traguardo dei 102 anni e per l'occasione era giunto da Roma anche l'altro figlio, Pietro, con i familiari.

Recentemente le condizioni di salute di Giuseppe Zancardi erano peggiorate e martedì si è spento serenamente nella sua abitazione assistito dal figlio Mario e dalla nuora signora Adriana. I funerali si sono svolti ieri e la salma è stata tumulata nel cimitero di Olcenengo. m. al.

«MAGUNIADI»: UNO SPRINT E POI SUL PODIO

Roccapietra. Due immagini dell'ultima edizione delle «Maguniadi», gare per bambini la cui terza edizione si svolgerà domani e domenica. Il curioso nome deriva dalla fusione delle parole Magoni (gli antichi abitanti di Roccapietra) e olimpiadi. La manifestazione, organizzata dal gruppo Rocca Sport, radunò ogni anno centinaia di ragazzini dai 6 ai 15 anni che, suddivisi in categorie, si cimentano in gare di corsa veloce, corsa campestre, salto in alto, salto in lungo e getto del peso. Si inizia domani mattina alle 10 con la cerimonia dell'accensione della fiaccola dei giochi tra i ruderi del castello dei Magoni. La fiamma sarà portata in staffetta fino agli impianti sportivi della Baraggia, dove verrà accesa il tripode che arderà per tutta la durata delle Maguniadi. Seguirà la lettura del giuramento dei giochi. Poi, dopo la sfilata degli atleti iscritti, alle 14 s'inizieranno le gare. Domenica mattina le competizioni riprenderanno alle 9. La cerimonia di chiusura e la premiazione sono previste per le 18

I carabinieri seguono tre piste

Le prime ipotesi sull'«attentato» al depuratore

Le più probabili: la vendetta di una ditta esclusa dall'appalto o un atto vandalico

VERCELLI — Forse a una svolta decisiva le indagini dei carabinieri sull'attentato al depuratore, la cui centralina, in una notte all'inizio di agosto, era stata messa fuori uso da vandali che avevano procurato danni per circa 70 milioni.

Dicono i carabinieri: «*Stiamo lavorando su tre piste, e contiamo di arrivare alla soluzione. Fra le ipotesi che abbiamo preso in considerazione c'è anche quella di una ditta che, esclusa dall'appalto, si sia vendicata in tal modo. Ma non trascuriamo l'idea di una bravata di una banda di teppisti oppure la pensata di qualcuno che credesse, in tal modo, di trovarsi un lavoro temporaneo in Comune, partecipando alle opere di riparazione. Escludiamo invece la traccia terroristica*».

Le indagini sul misterioso attentato al depuratore non hanno distolto i carabinieri dalla normale attività di controllo e di prevenzione che, in taluni settori, è stata intensificata.

Nell'ultimo mese, le pattuglie del «112» hanno fatto 612 interventi controllando 7156 persone. Dodici gli arresti (per reati di varia natura), 22 le persone denunciate, 30 milioni di merce sequestrata.

Dopo il quadro generale, qualche dato particolare. Una sera, al «Globo» alcuni carabinieri in borghese hanno fermato Massimo Pisano, 24 anni, di Crova, il quale stava spacciando droga leggera a tre ragazze. E' stato denunciato a piede libero anche per porto abusivo di coltello.

Sempre a causa di un coltello è finito in caserma un ambulante di Torino: Antonio Ciriello, 29 anni, ha minacciato in via Natale Palli una donna che si era lamentata per il volume eccessivo dell'altoparlante con il quale il giovane presentava la sua merce.

In questi giorni, secondo i dati forniti dalla Compagnia dei carabinieri, sono stati intensificati i controlli sui bar, i night, i ristoranti, i negozi di generi alimentari. Sono state elevate 11 contravvenzioni per vari motivi: dalla violazione alle leggi sul commercio a quelle sulla tutela del lavoro, dalla mancata osservazione delle norme sanitarie a quella della materia antinfortunistica.

Sette commercianti sono stati denunciati a piede libero perchè, partiti per le vacanze, hanno affidato il loro negozio ad una persona che non aveva la licenza: un bar è stato chiuso per gioco d'azzardo con la denuncia del proprietario e di quattro clienti. **c. d. m.**

PROMOZIONE - I granata nei guai

L'allenatore Bordetto lascia il Crescentino

CRESCENTINO — Il Crescentino è nuovamente senza allenatore. Augusto Bordetto, ingaggiato ai primi di agosto, ha deciso di lasciare la conduzione della compagine granata per motivi familiari. Nei giorni scorsi suo suocero, che lo sostituiva ad Ivrea nella gestione di un bar-tabaccheria durante le ore degli allenamenti, è stato colto da un grave malore. Bordetto si è dunque trovato nelle condizioni di non poter conciliare l'attività professionale con quella di allenatore.

La società è stata costretta a cercare subito una soluzione alternativa. Si è pensato di far svolgere gli allenamenti infrasettimanali a capitan Biginato con Bordetto in panchina alla domenica per le partite ufficiali. Questa soluzione è stata scartata però dallo stesso Augusto Bordetto. «Con i giocatori ci vuole il contatto durante gli allenamenti. Non sarebbe una cosa seria ed alla fine si creerebbero dei problemi» ha detto il mister ai dirigenti. Nei prossimi giorni sarà contattato Santoro, ex trainer del Saint Vincent.

Sul fronte dei giocatori c'è intanto da segnalare l'arrivo di La Loggia, difensore del San Carlo che dovrebbe giocare da libero. Entro il 10 settembre dovrebbe poi arrivare Fabrizio Cencia, il bomber del Latina che è militare a Vercelli ed attualmente impegnato con il suo reparto in esercitazioni.

Vi sono poi ancora da definire due prestiti con il Torino: il presidente Zucchelli ed il direttore sportivo Bicocca porterebbero a Crescentino due giovani e promettenti allievi. **l. p.**

La Biellese supera (3 a 0) il Grignasco

BIELLA — La Biellese continuando il suo periodo di rodaggio ha sconfitto in amichevole per 3 a 0 il Grignasco.

Le marcature sono state aperte al 1' da Cavagnetto che, di testa, su cross di Vignati, ha battuto Lazzarini. Lo stesso Vignati su calcio di punizione ha raddoppiato al 27'.

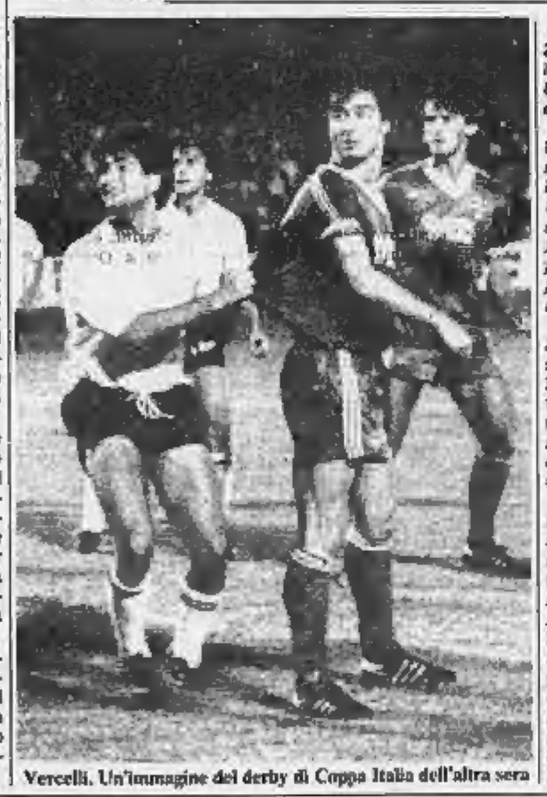
Il terzo gol nella ripresa su punizione Evangelisti alza la palla per Pari che di testa insacca all'incrocio dei pali.

Alla mezz'ora del primo tempo Capannini si è infortunato ad una caviglia.

COPPA ITALIA - I bianchi superati di misura (1 a 0) dal forte Novara

Pro, una sconfitta prevista

Notevole la differenza fra le due formazioni, ma i giovani di Zoratti si sono disimpegnati bene



Vercelli. Un'immagine del derby di Coppa Italia dell'altra sera

VERCELLI — *Un gol di Zardi a mezz'ora dal termine ha fatto la differenza fra il blasonato Novara di Denova e la giovane Pro di Zoratti.*

Pur superati per 1 a 0, i bianchi escono dunque a testa alta da un confronto che li vedeva battuti in partenza. Unico neo, l'eccessivo nervosismo che ha colto troppi atleti. Lecna in testa, il quale si è fatto espellere per un inutile fallo [illegible] *la palla lontano sull'interno ospite Doicetti.*

Ha commentato Giuliano Zoratti: «Espulsione sacrosanta che doveva essere assolutamente evitata. Per quanto riguarda la partita. Il Novara, e si sapeva, il è stata superiore ma con un po' più di attenzione potevamo chiudere il match in parità».

In effetti, il taccuino, pur segnalando una prevalenza di azioni da parte del Novara, è stato avaro di conclusioni a rete. Nel primo tempo, un destro di Righi (16') e un tiro di Re su punizione (18') entrambi alti ed un salvataggio di Sora su Mazzeo (31'). Nella ripresa, il pal decisivo. E' il 17': Cortesi (appena entrato) va sul fondo e crossa per il difensore Amadei che plomba in corsa e colpisce di testa, schiacciando la palla a terra; Corona viene scavalcato dal rimbalzo e il pallone si infila sotto la traversa.

Infine, al 33', l'occasione per pareggiare. Re scarica ancora una volta il suo sinistro su punizione e De Giorgio compie un miracolo, distendendosi tutto sulla destra.

Da segnalare, in casa vercellese, le buone prove del giovane Buratto, del libero Ricci, di Re, di Tumelero e di Sora. Purtroppo, oltre all'espulsione di Leone [illegible] poco dopo il gol), c'è da segnalare un brutto colpo al ginocchio ricevuto da Riberto: è uscito al 44' sostituito da Carbone.

Da segnalare ancora la cornice di pubblico: più di 2000 spettatori, almeno la metà dei quali provenienti da Novara.

Dopo due partite di Coppa, la Pro è dunque a bocca asciutta di punti, ma le prospettive sono incoraggianti, per il gioco e per la condizione. Non va dimenticato che, dopo il 6 settembre, la squadra potrà contare su capitan Barbero (essenziale al centro dell'area) e sui [illegible] contrastanti Corrado Pescatori (l'ultimo anno in tribuna). Inoltre, la società ha avviato concreti contatti per l'acquisto di un regista. **f. l.**

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: per la stagione estiva all'aperto (spettacolo unico ore 22.15) **il settimana e ½.**
BELVEDERE: chiuso per ferie.
NUOVO ITALIA: Il mistero del diavolo.
PRINCIPE: Kung-fu.
VIOTTI: chiuso per ferie.

GATTINARA

ITALIA: Amore e bestia.

FARMACIE

Parodina, via Ugo Foscolo 48.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Caresana** (0161) [illegible]; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) [illegible]; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 822.600; **Santhià** (0161) 921.886; **Trino** (0161) 829.655.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; **chiamata di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Il mistero del diavolo.
MAZZINI: Ballando con uno sconosciuto.
ODEON: Poltergeist II - L'altra dimensione.

BORGOSESIA

LUX: chiusura estiva.
SOCIALE: chiusura estiva.

CANDELO

VERDI: chiusura estiva.

COGGIOLA

ITALIA: Lussuria
ENNIO: Sei college.
RADAR: chiusura estiva.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Night Magic.

PRAY

EXCELSIOR: Il settimana e ½.

SERRAVALLE

CORSO: Il mostro di Firenze.

VARALLO

SOTTORIVA: Ran.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

FARMACIE

Unet 47 - Biella: Vigliani, piazza Piume 3, tel. 26.191; **Andorno, Mongrando Cerreto, Ponderano.**
Unet 48 - Cossato - Vigliano: Forno, via G. Sella 2, tel. 61.00.31; **Lessona, Pettinengo, Pray.**
Unet 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.258. **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.163.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 39: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 39: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 29.849; **Borgosesia** 25.513; **Caresana** 98.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 66.88.13; **Trivero** 75.85.66; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 88; via Regola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Cherubini 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserantonio; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di parecchi animali selvatici, osservazioni ornitologiche ecc.

caravel — COSSATO (Biella) tel. 93.315 922.248
Venerdì: FRANCO BAGUTTI
Sabato: LORIS EGESTE
Domenica: SERGIO PEZZI

Ditta specializzata in componenti d'arredamento ricerca per zone Novara e Vercelli
VENDITORE PROFESSIONISTA
residente in zona.
Offresi: minimo garantito, eventuale automezzo, rimborsi spese, interessante trattamento provvigionale.
Scrivere a: Publikompass 1136 - 10100 Torino. Gradito telefono per immediato contatto.

Società leader in campo europeo settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO
per tutte le province del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (escluse Torino).
Si richiede:
- cultura medio-superiore
- buona presenza
- età compresa tra 22-38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti
Si offrono:
- corso di formazione teorico e pratico
- lavoro nella propria provincia di residenza
- costante assistenza da parte dei funzionari della Società
- inquadramento Enasarco
- lire 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.360

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' Nel giardino estivo BALLO LISCIO con
TITTI BIANCHI
SABATO e DOMENICA (sera)
VIDEODISCOTECA
e all'aperto BALLO LISCIO con
RENATO CASTELLANO
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

Piranha DANCING — ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101/54.108
VENERDI' 29 AGOSTO sera BALLO LISCIO con
CARLO VENTURI
SABATO sera e DOMENICA pomeriggio DISCOTECA con il
D.J. MARCO ZANI
DOMENICA 31 AGOSTO sera BALLO LISCIO con
JULIANO CAVICCHI
serata della BATIDA

Dove si compra la simpatia?
da P.M. ALIMENTARI
BIELLA CHIAVAZZA - Via L. Cucco 12 - Tel. 015 23.679
A prezzi contro il caro vita

PASTA BARILLA gr 500	L. 720	BUDINI ELAH	L. 580
BIRRA TUBORG lattine cl 33	L. 630 (L. 1.910 al litro)	CYNAR 1 litro	L. 5.800
CRACKERS PAVESI gr 440	L. 1.480 (L. 3.360 al kg)	OLIO DANTE 1 litro	L. 3.800
FUSTINO SOLE BIANCO lavatrice	L. 9.930	LISOFORMIO CASA 1 litro	L. 2.100
OLIO DI SEMI DI SOIA 1 litro	L. 1.180	FONTAL 1° qualità 100 gr	L. 590
BIRRA OLANDESE lattine cl 33	L. 450 (L. 1.360 al litro)	COTECHINO NOSTRANO 100 gr	L. 600
CAFFE' SUERTE gr 250	L. 3.100 (L. 12.400 al kg)	TONNO RIO MARE 250 gr	L. 2.590 (L. 10.360 al kg)
		LATTE PARZIALMENTE SCREMATO 1 litro	L. 650

Vuoi sposarti? Vuoi unirti?
Agenzia matrimoniale
GIOVETTO
Piazza Roma 10 - ASTI
Tel. 0141 294.229 - 54.163
011 649.9223
Si riceve su appuntamento

Confermata la data d'inizio per il 18 settembre

Scuola: già scattate le prime polemiche

Precari e autoconvocati lanciano minacce sugli esami

Aria di polemica dietro le quinte del consiglio provinciale scolastico, che nella riunione di ieri sera ha indicato le stesse date già suggerite dalla Regione Piemonte come calendario scolastico con inizio il 18 settembre per tutti.

L'approvazione delle nuove norme avvenuta il 9 agosto aveva sorpreso «in ferie» le organizzazioni scolastiche provinciali. Ora, al rientro dalle vacanze estive, anche i diretti interessati, docenti, non docenti, rappresentanti sindacali si stanno organizzando: tantomeno di difendere quelli che ritengono «diritti violati».

Primi fra tutti, a contestare, sono i 2054 supplenti annuali. Ne sono portavoce il coordinamento precari e il gruppo degli autoconvocati (nato a febbraio in contrapposizione, ma non fuori dai) sindacati confederali). Minacciano proteste «clamorose», perché i supplenti, con il mandato ricevuto un anno fa, dovrebbero lavorare fino al 9 settembre, ma il nuovo calendario limita la loro collaborazione al 31 agosto con la conseguente decurtazione di nove giorni di stipendio.

E' consentita un'unica eccezione per i supplenti delle superiori che devono invece impegnarsi per gli esami di riparazione, ma verrebbero comunque pagati soltanto per le giornate di effettivo impegno. «E' una violazione di contratto, quei giorni devono essere retribuiti a tutti» sostengono coordinamento e autoconvocati.

Discuteranno sul tipo di protesta il 2 settembre: una riunione programmata fin da giugno, quando venne sospeso lo sciopero sul rinnovo del contratto per consentire lo svolgimento degli scrutini; ora non escludono di riprendere la contestazione chiamando a sostegno i professori delle superiori con il blocco degli esami di riparazione (cominciano lunedì per i 18.910 rimandati). Gli insegnanti fuori ruolo direttamente interessati sono 1662 maestri e professori (115 delle elementari, 981 delle medie inferiori, 972 nelle superiori, non ci sono fuori ruolo nelle materne) e 1721 tra bidelli, segretari, applicati.

Cgil, Cisl e Uil concentrano al nuovo calendario «*di andare a discapito della qualità della scuola, di essere una manovra offensiva della professionalità degli insegnanti*». Che cosa vuol dire? «*L'anno scolastico per i docenti comincia non più il 16, ma il primo settembre, si conclude il 31 agosto. L'applicazione immediata delle norme non ha consentito di organizzare l'utilizzo di quei giorni in più per l'aggiornamento e la programmazione. Così come non ha tenuto conto dei problemi dei supplenti*». I confederali rilevano: «*Il nuovo calendario si riferisce soltanto ai giorni di lezione che si riducono, ma non tiene conto dell'orario che invece rimane immutato. Non basa comunque ai tempi stretti rimasti per organizzare il nuovo anno né ai problemi per l'aggiornamento degli insegnanti*».

Lo Snals, invece, ritiene poco costruttiva la polemica all'interno del consiglio scolastico. «*Non è la sede adatta per questo tipo di proteste* — spiega Romano Savio —, *le nostre richieste le porteremo alle trattative per il rinnovo del contratto nazionale usando tutte le possibili strade di protesta, non esclusa il ricorso al Tar*».

Maria Valabrega

Adesso la parola al sovrintendente

Seduta rovente al Consiglio scolastico che deve suggerire al sovrintendente Scialpi le date del nuovo calendario delle lezioni. Tante le proposte, tutte legate al desiderio di organizzare nel modo migliore il prossimo anno di studio. Ma infine è prevalsa quella iniziale, formulata dalla giunta consiliare che ricalca le date già indicate dalla Regione: inizio 18 settembre; pausa di Natale fra il 22 dicembre e il 6 gennaio; riposo pasquale dal 16 al 24 aprile; «ponte» il 2 maggio e per Carnevale dal 28 febbraio al 3 marzo.

Le proposte alternative, tutte bocciate, prevedevano una settimana dal 19 al 14 febbraio; un'altra indicava l'inizio per il 22 settembre: una terza voleva la conclusione il 31 maggio rinunciando ai «ponti» e alle vacanze di Carnevale.

La parola definitiva passa ora al sovrintendente regionale scolastico Scialpi: forse già oggi, ma sicuramente entro sabato, dovrà autonomamente decidere il calendario delle lezioni per il 1986-87 sulle indicazioni avute anche dai consigli scolastici provinciali delle altre province

L'ordine di cattura emesso dal magistrato dopo l'interrogatorio

Arrestato il vigile che sparò

Concessa a Franco Adroit la detenzione domiciliare - Ascoltato per tre ore: «E' stata una disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente, non avevo alcun motivo per mirare al ragazzo» - Sentiti in Procura anche i carabinieri che assistettero al ferimento del quindicenne senza casco in motorino

Si aggrava la posizione del vigile Franco Adroit che mercoledì della scorsa settimana ha esploso un colpo di pistola ferendo di striscio un quindicenne che scappava, in motorino, in corso Giulio Cesare. Ieri sera al termine di un lungo interrogatorio il sostituto procuratore Rizzo gli ha notificato un ordine di cattura per tentato omicidio. Ma Franco Adroit non è finito in carcere: lo stesso magistrato gli ha concesso gli arresti domiciliari. Il vigile è così tornato a casa, ma a questo punto il suo futuro giudiziario si complica.

Franco Adroit, accompagnato dal difensore prof. Dal Piaz, si è presentato negli uffici di via Tasso poco dopo le 15,30. Per tre ore davanti al giudice ha ricostruito le fasi del drammatico episodio. «*E' stata una disgrazia, quel colpo mi è partito accidentalmente. Non avevo alcun motivo per sparare al ragazzo*» ha continuato a ripetere il vigile. Ma il giudice non gli ha creduto, l'ipotesi dell'accidentalità non ha convinto il dott. Rizzo che alla fine dell'interrogatorio ha preso la pesante decisione dell'ordine di cattura anche se ammorbidita dagli arresti domiciliari. Per la verità si tratta di un caso piuttosto anomalo: è raro che subito dopo aver ordinato la cattura di un imputato il giudice conceda gli arresti domiciliari.

Così ha fatto peggiorare la posizione di Franco Adroit? Giudice e legale mantengono il più rigoroso riserbo. Si possono fare soltanto delle ipotesi. Nei giorni scorsi il dott. Rizzo ha avuto dagli esperti le prime anticipazioni sulla perizia. Sono state queste a convincere il magistrato della colpevolezza del vigile? E' probabile. Il vigile ha sempre sostenuto che il quindicenne Antonio Mancosu si era ferito battendo la testa forse contro un'auto in sosta. Il ragazzo, deciso, aveva ribattuto: «*Ero in piedi quando è partito il colpo. Ho sentito una botta alla testa*». Evidentemente i periti hanno dato loro anticipazioni hanno confermato quest'ultima versione.

Fino a ieri, lavorando senza sosta per chiudere al più presto questo caso che ha provocato un mare di polemiche, il giudice ha sentito anche molti testimoni. Tra questi, in particolare, la pattuglia dei carabinieri che da pochi passi aveva assistito al ferimento di Antonio Mancosu. Anche le deposizioni dei testi devono aver contribuito non poco alla decisione del magistrato. La credibilità del vigile aveva ricevuto già un duro colpo sabato scorso durante il sopralluogo in corso Giulio Cesare: la traiettoria del proiettile ricostruita dai periti con un filo bianco che sfiorava la testa di Antonio Mancosu pareva confermare la tesi del ragazzo.

Ieri mera il difensore Dal Piaz ha presentato al magistrato una memoria chiedendo la derubricazione del reato in lesioni colpose e quindi la concessione della libertà provvisoria: il giudice deciderà entro breve tempo.

Adroit sulla Ritmo dei vigili urbani durante la ricostruzione del ferimento di Antonio Mancosu

Settimana di studio sulla Cina

Da lunedì prossimo al 6 settembre Torino ospiterà un importante appuntamento culturale: il 30° Congresso europeo di studi cinesi. I lavori sono organizzati dall'Istituto italiano per il Medio e l'Estremo Oriente (Ismeo) e dal Centro Piemonte di studi sul Medio e Estremo Oriente (Cesmeo) e si svolgeranno nella sede della Biblioteca Nazionale.

Al congresso parteciperanno circa 120 studiosi provenienti da vari Paesi europei e una qualificata delegazione dell'Accademia delle Scienze Sociali di Pechino composta dal prof. Zhou Lianxiao, studioso di storia contemporanea, e dal prof. Zhang Zhenkang, capo del Dipartimento per i rapporti culturali tra Cina e Occidente di Scienze Sociali.

All'apertura dei lavori sarà presente anche l'ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese, Du Gang, che sarà poi ospite dell'Università, dell'Accademia delle Scienze, del Cesmeo e della Provincia.

«Latte amico», dopo Cernobil comincia il rilancio

Comincia sabato a Carmagnola il rilancio del latte piemontese post-Cernobil. Dopo il crollo delle vendite nelle settimane che seguirono la contaminazione radioattiva, ora il consumo è ripreso bene. Tuttavia siamo ancora a livelli medi bassi (20 litri pro-capite, molto meno delle altre nazioni europee) e con eccedenze produttive. Per rilanciare questo alimento (nell'83 la produzione in Piemonte ha raggiunto i 10 milioni di quintali), allevatori e Provincia si sono alleati per sensibilizzare i consumatori.

L'occasione è data dalla Sagra del peperone di Carmagnola, alla quale è stata abbinata la campagna pubblicitaria «Amico latte» (3 milioni) e mezzo di quintali consumati l'anno scorso in Piemonte, con altri 5 trasformati in formaggi, yogurt e latticini).

«Di fronte alla crisi del settore latteocaseario — ha spiegato l'assessore all'agricoltura Bontempi — abbiamo stanziato 300 milioni. Occorre rilanciare questo genuino alimento che è poco valorizzato, magari adottando un marchio di qualità».

In provincia di Torino l'Alma (dopo Cernobil ha raccolto dalle aziende 3100 quintali di latte e 3835 di formaggi freschi, non più commercializzati. «Sicuramente questi prodotti verranno distrutti — ha precisato la dottoressa Maria Grazia Calsoni, dell'Unione agricoltori —, quindi i consumatori possono stare tranquilli».

A Carmagnola i visitatori della Sagra del peperone potranno vincere diversi premi delle aziende e Cooperative casearie, con la possibilità di visitare le stalle e gli impianti, in collaborazione con l'Associazione allevatori. Inoltre a tutti verrà distribuito latte e merenda.

INDIRIZZI UTILI

GALA GIOCHI via Garibaldi 35
ENTREMETIER Ristorante, via Nizza 210 tel. 670.503
RISTORANTE CAFASSO t. 650.4534
RISTORANTE «IL GLICINE» specialità pesce, via Filadelfia 222 Torino T. 359.268. Aperto tutto agosto.
RISTORANTE La Beccaccia t. 891.0488
RISTORANTE LA CLOCHE t. 694.213
TRATTORIA del Pesn (orari T. 830.561
MONITA BAR GELATERIA P.za S. Carlo - T. 519.616 continuato 7.30-01
ALDO AMATO coiffeur T. 540.336 - 9-18
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica via S. Teresa 10. Tel. 519.053 - 515.032
BIAGIO coiffeur v. Venaria 14 t. 330.866
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel. 366.804
COIFFEUR v. Cibrario 17 T. 534.940
COIFFEUR MORSO Sergio - Estetica, orario continuato Tel. 656.3000
MARA COIFFEUR (signorine) corso C. Franzo 2 p. 1° Tel. 650.8980
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Alfieri 16, tel. 530.844 - 539.642
PARRUCCHIERA SILVANA c. Rattazzi, 5. Tel. 650.54.22. Aperto tutto agosto
TOP SUN SOLARIUM tel. 537.594
ABBIGLIAMENTO BIMBI BABY CLUB, via Nizza, 43 - Orario 9.30-19.30.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV (elettrodomestici, hifi - via S. Donato 44 - T. 488.258 - 487.844 chiuso lunedì
FIORI JUCCI v. Cibrario 44. T. 596.676
FIORI NANDA C.so Francia 11/bis, Collegno, tel. 411.982 - 410.629
LA DEAL-TO, arredamenti per bagno, è aperta per Voi nel mese di agosto alla Cina Mercato di Torino-Venaria, tel. 011 220.2340. Visitatori Sicuri acquisti a prezzi da cave a tutti.
PORTE CORAZZATE CANDUCCI, su misura, pronte e la sicurezza. Corso Potenza 179, tel. 739.9403.
TINTORIA v. Genova 93 - 9-12/15-19
DENTISTA 24 ORE SU 24, via Pinelli, 100 - Tel. 744.645.
MEDICO DENTISTA ore 9-12/15-19 c.so Giulio Cesare 169 tel. 011 266.639.
RIPARAZIONI ACCURATE protesi in giornata Tel. 740.976.
TV da noleggio? Telis 5CS. T. 738.15.38.
TV GUASTO? Videocolore 726.60.68.
TV ASSISTENZA TV tel. 472.510.
TV riparazioni rapide T. 473.02.77.
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria Tel. 767.811.
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA Via Nizza 177/D tel. 656.7926.
AUTOSOCCORSO t. 298.000 tutti i giorni.
ELETTRAUTO anche ricevendo su strada, Via Ormea 90 telefono 682.520.
ELETTRAUTO SENATORE, via Cigna 34. Aperto tutto agosto. Tel. 521.3168.

Se la vostra attività prosegue anche in vacanza di lavoro»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 66.211

echi di cronaca

Matrimonio? Armony
Centro di consulenza matrimoniale, vi presenta il partner ideale con serietà, discrezione, professionalità. Psicologo in sede. Tel. 011 518.732.

Vivere insieme senior
Appiamo innumerevoli località, città, belle, destinate di ogni età con buone occupazioni di lavoro. Libera scelta matrimonio per uomini adeguati. Corso Inghilterra 12 bis Torino. Tel. 811 - 544.470.

Vive con i nonni la figlia della rapinatrice dei pensionati soli

Sara attende ancora mamma e papà

La donna è in carcere, il marito in ospedale, ferito con una coltellata - La bimba ha cinque anni, è abituata alle improvvise scomparse dei genitori, entrambi drogati - La nonna: «Non le facciamo mancare nulla. Guai a chi ce la volesse portare via»

La madre è in carcere accusata di 14 rapine; il padre, ferito a coltellate, è all'ospedale. Sara, la loro bambina di 5 anni, capelli biondi e occhi azzurri, non lo sa e, forse, anche questa volta, la nonna riuscirà a nasconderglielo. Da un paio d'anni ormai, per Sara rivedere i genitori è una festa, abituata com'è a trovarseli davanti all'improvviso, alle ore più strane, per poi vederli andare via dopo pochi minuti o qualche settimana: erano i brevi periodi di tregua nella lotta dei due giovani contro l'eroina.

«*Sara vive con noi da molto tempo. Non le facciamo mancare nulla. Ma perché mi chiede queste cose? Qualcuno vuole forse portarcela via? Chi ci prova, l'ammazzo...*», s'irrigidisce, diffidente, la signora Capone, la borsa della spesa in una mano mentre all'altra è appesa Sara, felice e distratta da un pacchetto di patatine. La donna piange sull'arresto della figlia Maria, 25 anni, accusata d'aver rapinato 14 pensionati di Pinerolo.

Con una scusa («*Sotto del Comune...*», «*Mi manda l'Inps...*») la donna riusciva a introdursi in casa della vittima, si faceva offrire un caffè o un bicchiere d'acqua, versava nella tazzina o nel bicchiere un potente sonnifero e svaligiava l'appartamento. Collanine d'oro, denaro, anelli diventavano dosi di eroina per lei e il marito Graziano Pacione, 30 anni.

Nemmeno ventiquattr'ore dopo l'arresto della moglie, l'uomo si è presentato all'ospedale Agnelli pieno di lividi e con il braccio straziato da una lama di coltello. «*No, quella lì, non siamo nemmeno andati a trovarlo...*» sibila, dura, la nonna di Sara mentre entra nel piccolo alloggio all'ultimo piano di un decoroso palazzo popolare di via Piume 9, alle spalle del Tempio valdese.

Per la donna, Graziano Pacione sarebbe la fonte di tutti i guai della figlia. Milanese d'origine, quando conosce Maria Capone è già tossicomane. Dalla loro relazione nasce Sara, ma il matrimonio viene celebrato solo due anni fa. Hanno una casa in via Gejmet 10, ma l'abbandonano presto, come Sara che viene affidata alla nonna. Loro sono troppo occupati, avanti e indietro tra il capoluogo lombardo e Pinerolo, a rincorrere l'eroina o l'occasione più favorevole per procurarsela. Quando tornano a Pinerolo dormono in 2 stanze d'un fatiscente palazzo di via Trento, nel centro storico.

Sara, occhi azzurri, non conosce il dramma dei suoi genitori

Nella cittadina della Val Chisone tirano avanti piazzando qualche «bidone» (bustine all'apparenza contenenti eroina e invece piene di zucchero e farina lattea) ad altri tossicomani per poi sparire appena il trucco non riesce più. Quando sono lontani, ai carabinieri del capitano Zacheo arrivano richieste di informazioni da Milano, Paderno Dugnano, Monza, Saronno: i carabinieri di quelle città vogliono sapere chi sono quei due giovani che bazzicano tra i drogati.

Un viavai che, per qualche tempo, riesce a intralciare le indagini dei carabinieri impegnati a cercare «*una ragazza dai lunghi capelli castani e con un tatuaggio sul collo del piede*» diventata il terrore dei pensionati di Pinerolo.

Maria Capone è catturata domenica mattina, il giorno dopo aver addormentato e rapinato un altro pensionato. Il marito, lunedì sera, con le ultime 100 mila lire, contatta due spacciatori nei viali della stazione. Gli assegna che gli servono rifiutando, come faceva lui, un «bidone», si ribella e viene accoltellato. I suoi aggressori, Cosimo Distasi, 25 anni, e la fidanzata Sabrina Colavecchi, di 19, vengono arrestati martedì sera: tra tutti e due non hanno una lira e nella borsa di lei i carabinieri trovano un coltello e la loro cena: 5 pacchetti di patatine.

Beppe Minello

Era tornato senza orologio, collana e portafogli

L'infermiere di Pianezza ucciso dagli aggressori

Quasi certamente è stata la morte dell'infermiere del Regina Margherita, Fulvio Manfredini, 39 anni. Ieri mattina, all'Istituto di medicina legale, il perito settore Francesco Viglino, ha svolto l'autopsia. Dai primi risultati pare che l'infermiere sia stato colpito alla testa più volte con un corpo contundente (un sasso? un bastone?). Viene scartata, per ora, almeno, la prima ipotesi, la caduta accidentale. E diventa importante chiarire cosa abbia fatto Fulvio Manfredini in quell'ora e mezza che è mancato da casa: dove è andato? Chi ha visto? Poche le tracce.

Ha preso servizio prima di arrivare in ospedale. A casa, a Pianezza, via Garigliotti 12, dove viveva con la madre, il padre e il fratello Claudio, non ha spiegato nulla. Il padre, Natalino: «*E' andato via dopo cena, verso le 22. E' tornato un'ora e mezza dopo. Si è messo a letto. Dopo un po' si è alzato. Stava male. Vomitava. Sulla testa, aveva delle ferite. Gli abbiamo chiesto cosa era successo, ma ci aveva risposto che "non era nulla"*». Ma stava sempre peggio.

Verso le 4, ormai in coma, è stato portato al Maria Vittoria. Poi trasferito al Cto, dove è morto martedì. «*L'hanno picchiato*», ha sempre sostenuto il padre. Ma i medici non escludono la caduta. I famigliari ora sostengono che quando è uscito di casa aveva una collana, un bracciale, un orologio e soldi nel portafogli. Quando è tornato, più nulla.

Aggredito a scopo di rapina? Da spacciatori a cui doveva denaro (si stava liberando della droga)? Oppure per beghe tra omosessuali, ambiente che frequentava?

I carabinieri del nucleo operativo, della compagnia di Rivoli e della stazione di Pianezza stanno indagando. Pare che Fulvio Manfredini sia stato visto a Torino. Ma con chi è arrivato in città e chi lo ha riaccompagnato, visto che è uscito a piedi?

Temperatura di ieri

massima	+ 26,3
minima	+ 17,4
media	+ 20,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1004 mb; umidità 81%. **Temperatura:** massima +24,4; minima +16,2; media +19,3. **Previsioni:** permangono condizioni di instabilità che generano nuvolosità variabili associate a occasionali precipitazioni anche temporalesche, più probabili sui rilievi. **Venti:** deboli variabili. **Visibilità:** discreta.

TAPPETI C.I.T.O. AFFARE GARANTITO
... per l'assortimento più completo d'Europa.
... per il più favorevole rapporto prezzo/qualità
... per la comodità unica dei 12 mesi di dilazioni.
Servizio professionale di lavaggi e riparazioni, con custodia estiva.
AGOSTO APERTO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. 011/[illegible] via Lagrange 10
MILANO Tel. 02/[illegible] v.le Tunisia ang. via Settala

Liquidi contro immobili!
CASATRE'
COMPRA IMMOBILIARE IN CONTANTI

Messaggi urgenti

PELLICCE modelli esclusivi, visoni canadesi, persiani grigi e beige, lontre Alaska, castori selvaggi, giacche visone e volpi vendo, tel. 393.366.
SIGNORE assolutamente impiegata presso studio professionale offresi possibilità passeggio diretto. Tel. 496.545.

Televisioni private in regione

Grp
19 — Il faraone, telefilm
19.30 Storia della musica moderna, telefilm
20 — Columbia Fantasy, disegni animati
20.30 La pioggia cascata ogni cosa, film
22.10 Il re del quartiere, telefilm
23 — Il re del quartiere, telefilm
23.30 Gli Il cres in Il ammazzo, film
24 — Nazzel, telefilm
1 — Ragazze fatali, film

Videogruppo
18 — Videonotizie, 1° edizione
18.05 Scotland Yard, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19.10 Agenzia estate
19.30 Luisana mia, telenovela
20.25 Cinzori contro Borsalino e C., film
22 — Videonotizie, 3° edizione
22.15 Professione avventurieri, film
24 — Saluti champion, telefilm

Quartarete
17.30 Mr. Baseball, cartoni
18 — Povera Clara, telenovela
19 — Le auto della settimana
19.30 George, telefilm
20.30 ...Si può essere più bastardi dell'ispettore Clift?, film
22.15 Mexico, telefilm
23.30 Special fantascienza, documentario
24 — Chaymaleri
1 — Peccato mortale, film con Gina Lollobrigida

Telestudio
16.30 Tivutandia: Viaggio in terra di mare - Kimba - I predatori del tempo - Uomo tigre - Sport Billy
19.30 Mork e Mindy, situation comedy
20.30 Storia de fratelli e de coltelli, film di Mario Merola con Maurizio Arena, Tina Aumont
22.30 I nuovi Rockies, telefilm

Telecupole
17 — Cartoni animati
18 — Telefilm
18.30 Cartoni animati
19 — Rubrica
19.30 Tg 4
20 — La grande barriera, telefilm
20.30 Donne n'anti Yonis, commedia
23.30 Tg 4 (replica)

Quinta Rete
17.30 Il mondo intorno a noi, documentario
18 — Elen, cartoni animati
18.30 Arrivano i nostri
19 — Spider Woman, cartoni animati
19.30 Jenny la tennista, cartoni animati
20 — Lacrime di gioia, telenovela
20.30 Poveracammere, film
22.30 Operazione ladro, telefilm

Videouno
17.30 L'amico Gipsy, telefilm
17.55 Stoccarda: Campionati europei di atletica leggera
18.55 Tg notizie
19.25 Cartoni animati
19.50 Concerto dei New Swing Quartet
20.30 Stoccarda: Campionati europei di atletica leggera
22.10 Tg lutteggi
22.20 Dimensione scuola, documentario
23.30 Lucy, telefilm

Retepiemonte
18 — Le bande dei ranocchi, cartoni
18.30 Superauto mach, cartoni
20 — La regina del 1000 anni, cartoni
20.30 Operazione ladro, telefilm
21.30 Storia di Sandra, film di Frank Roddam con Geraldine James, Michael Hon
23.15 Carovane verso il West, telefilm

Telesubalpina
18.30 Cartoni animati
19 — Vita della chiesa, rubrica
19.30 L'Italia vista dall'alto, documentario
20.30 Tempesta su Ceylon, film di Gerd Oswald con Lex Barker, E. Rossi Drago
22.15 La fuga, film

Erre Uno tv Svizzera
18 — Telegiornale
18.05 Per i giovani
19.30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 I documentari dell'informazione
21.30 Estate musicale
22.30 Telegiornale
23 — Varietà
24 — Documentario
1 — Telegiornale

Primantenna
19 — Proposte commerciali
20 — Flash cinema, telefilm
20.15 Sotto inchiesta, telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
23 — Suspence, telefilm
24 — Film
1.30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

Tv Star
17.30 L'uomo delle due ombre, film
19 — Album di famiglia, telefilm
19.45 Guerre tra galassie, telefilm
20.15 Batman, telefilm
20.45 Marcia nuziale, telenovela
21.30 Viviana, telenovela
22.15 Laura, telenovela
22.45 Il grande silenzio, film
0.30 The corruptors, telefilm

Telecity
16 — Viva, spazio tv per i ragazzi
18.30 Sedima Ekada, telefilm
19.30 Flipper, telefilm
20 — Il grande teatro del West, telefilm
20.30 Colpo di sole, film
22.30 Longstreet, telefilm
23.30 Una su tredici, film

Canale 68
18 — La moda della settimana
18.05 Tamburi rossi, documentario
19.05 Ciao ma amia
20.10 Elementi tua, film
23.40 Femmine in gabbia, film

Pan
17.30 Hanna & Barbera follies, cartoni animati
18.10 Selvaggio mondo animali, documentario
18.30 Le spie, telefilm
19.30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
20 — La schiava bianca, sceneggiato
20.45 Il signor ministro ti prego subito e tutti, film
22.15 Il re del quartiere, situation comedy
22.45 Bikestreet, telefilm
23.45 Garrison Commando, telefilm
0.30 Le piccanti avventure dei tre moschettieri, film

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Viaggi senza partenza

Bancarotta e arresto per un agente turistico di Venaria - Gabbati alcuni clienti

La causa di lavoro intentata da una dipendente, il fallimento dell'agenzia di viaggi, le denunce di aspiranti turisti beffati e infine il carcere. Per Mario Ferrato, 48 anni, di Venaria, titolare dell'omonima agenzia in via Garibaldi 36, potrebbe essere la fine di un'attività avviata da dodici anni e che, fino a poco tempo fa, sembrava in piena espansione.

L'ordine di cattura, firmato dal sostituto procuratore Rizzo ed eseguito dai carabinieri di Venaria, parla di bancarotta fraudolenta. Ferrato, assistito dall'avvocato Pesavento, è già stato interrogato.

Negli ultimi anni l'agenzia di via Garibaldi aveva ampliato il giro d'affari, aumentando anche le proposte turistiche. L'anno scorso i primi segnali di una crisi, aggravata dalla causa intentata da una dipendente, che pretendeva (e ha ottenuto) il pagamento di spettanze arretrate per 48 milioni. Ma Mario Ferrato non aveva soldi per far fronte a questo debito ed è stato costretto al fallimento, deciso dal tribunale.

Nel frattempo, però, le prenotazioni dei clienti per le vacanze erano continuate: ma i soldi versati da molti non sono mai finiti alle agenzie alle quali si appoggiava la sede di Venaria. I carabinieri hanno finora registrato cinque denunce (viaggi in Thailandia, Corsica e Romagna), altre sarebbero in arrivo, tra le quali quella di una compagnia aerea. Un esempio. Una ragazza di Rosta, Cristina Gallo, doveva raggiungere la Corsica, dove avrebbe soggiornato in un villaggio turistico dal 29 agosto al 6 settembre: «*Ho regolarmente pagato, poi, quando sono andata a ritirare i biglietti, ho trovato gli uffici chiusi. Mi sono informata presso l'agenzia milanese alla quale faceva riferimento il Ferrato: mi hanno risposto di aver ricevuto le prenotazioni, ma non i soldi*».

Questo, però, resterebbe per ora un aspetto marginale

La denuncia del Wwf di Alessandria a Enti e al pretore

«I fuoristrada non rispettano la legge regionale del 1982»

Ogni domenica centinaia di mezzi motorizzati (anche i trattori!) invadono prati, campi, boschi

ALESSANDRIA — Lotta (legale, si intende) ai fuoristrada da parte del Wwf alessandrino. «*Una legge regionale dell'82* — ricorda Mauro Olivieri, responsabile della sezione alessandrina del Fondo mondiale per la Natura — *vieta di compiere, con mezzi motorizzati, percorsi fuori strada su tutto il territorio regionale. Il divieto è esteso anche ai sentieri di montagna e alle mulattiere, alle piste e alle strade forestali*».

Aggiunge Olivieri: «*La legge 32 è chiara, ma la sua applicazione in alcune zone della nostra provincia rimane lettera morta. La situazione è intollerabile: ogni domenica centinaia di mezzi motorizzati sciamano sui rilievi appenninici della provincia, in particolare nelle Valli Curone e Borbera, deturpando il paesaggio e danneggiando irreparabilmente l'erba e la ricca, ma sempre meno, flora locale, che comprende molte delle specie protette dalla stessa legge*».

Dopo un primo esposto inviato, insieme alla Lega Ambiente, al pretore di Tortona, al comando del Corpo forestale dello Stato, il sindaco di Fabbrica Curone e all'assessorato provinciale all'Ecologia, i responsabili del Wwf alessandrino si rivolgono ora al presidente della Regione e all'assessore regionale all'Ambiente, al ministro per l'Ecologia, alla Sovrintendenza ai Beni ambientali per il Piemonte, ai responsabili del Corpo forestale dello Stato.

Quanto è accaduto in alcune zone della provincia, in particolare sul Monte Giarolo all'inizio di agosto, «*fa pensare che si tratti di una zona franca per quanto riguarda la legge regionale*», scrive Mauro Olivieri.

Aggiunge il responsabile del Wwf: «*Non si ritiene siano mai stati predisposti servizi di vigilanza seri e continuativi. Siamo intervenuti con un gruppo di guardie ecologiche volontarie che hanno elevato alcune contravvenzioni, con lo scopo di fare da deterrente, ma è un servizio inutile, se svolto soltanto da volontari senza l'appoggio delle autorità locali e provinciali, che in alcuni casi, come emerge da un'interrogazione presentata in Regione, hanno a loro volta utilizzato fuoristrada nelle zone dove sarebbero proibiti*».

Le associazioni ecologiche e ambientali fanno notare di non volere impedire la pratica del fuoristrada in modo totale in provincia ma di auspicare, anzi, l'individuazione di particolari percorsi agibili agli «bobbysti».

Affermano Olivieri: «*Chiediamo però fermamente che la legge venga rispettata da tutti, ed esigiamo che chi ha il dovere di farla rispettare assuma le necessarie iniziative*». La legge, ricorda, è del novembre 1982, e «ci sarebbe stato tutto il tempo per provvedere».

Nell'esposto inviato dalla sezione alessandrina del Wwf ai vari enti interessati si afferma, con una precisa documentazione, che il 3 agosto, in occasione della «*Festa del Monte Giarolo*», nel territorio dei Comuni di Albera, Montacuto, Cabella e Fabbrica Curone (Valli Borbera e Curone) almeno un centinaio di mezzi fuoristrada, non permessi secondo la legge regionale, hanno invaso la zona. Vi erano anche trattori di piccole e grandi dimensioni che sono autorizzati a circolare solo per motivi agricoli.

«*C'erano anche mezzi del Corpo forestale e dell'Ufficio tecnico provinciale. E non sappiamo perché, considerato che il personale non è intervenuto neppure quando sono stati accesi fuochi di bivacchi in prossimità di conifere di proprietà demaniale e di faggeti privati*», denuncia infine il Wwf alessandrino.

Franco Marchisio

I fuoristrada sono sotto accusa: «Troppi mezzi motorizzati devastano le campagne»

Al valico del Canton Ticino

Code di otto km (tutti i giorni) per i frontalieri

CANNOBIO — «*Giornata lavorativa con coda*» per i frontalieri che rientrano dal Canton Ticino verso l'Italia: infatti ogni sera sono costretti ad affrontare con l'auto lunghissime colonne che (anche per ore, talvolta) paralizzano la circolazione in territorio svizzero. Il serpentone delle code arriva spesso persino ad Ascona: otto chilometri di strada da percorrere con lentezza esasperante.

Per questo disservizio i frontalieri scrivono esplicitamente i nomi italiani della Guardia di Finanza del valico di Piaggio Valmara, che situerebbero «*i controlli con eccessiva lungaggine e senza neanche verificare a fondo il contenuto dei bagagliai delle auto*». Aggiungono i lavoratori: «*Dovrebbero fare come gli svizzeri, che al mattino non creano alcuna coda malgrado l'affluenza degli oltre duemila frontalieri sia ancora più concentrata. Infatti i doganieri elvetici effettuano i controlli a "scandaglio", fermando solo alcune vetture a caso*».

Dal canto loro alla dogana italiana replicano affermando che questo (come del resto ogni anno) è sempre un periodo difficile perché al transito dei lavoratori di confine si aggiunge anche la massa dei turisti che non sono soltanto svizzeri. I rallentamenti sarebbero quindi inevitabili. Ma i frontalieri osservano che in talune (anche se rare) occasioni le code non si formano: «*Evidentemente in quei casi i controlli vengono fatti con maggiore razionalità*».

Esasperati da questo stato di cose, i pendolari hanno presentato una protesta al Consolato d'Italia di Locarno.

A insorgere contro questo stato di cose vi sono pure gli abitanti e le autorità comunali di Brissago, che tutte le sere devono sopportare per alcune ore la paralisi completa del paese, posto a un solo chilometro dal valico di Piaggio Valmara. A Brissago hanno deciso un curioso ultimatum: «*Se i frontalieri italiani continueranno nei controlli-lumaca, gli toglieremo l'acqua*».

Infatti il rifornimento idrico della dogana italiana viene erogato mediante una condotta proveniente dalla Svizzera. Un'apposita convenzione regola la materia, ma gli elvetici sono disposti a denunciare l'accordo. Una sorta di assedio medievale: i brissaghesi esasperati (con l'ammiccante appoggio dei frontalieri) sperano di vincere prendendo i finanzieri italiani per sete.

Teresio Valsesia

NELL'ALBUM DELL'EMIGRANTE

Parigi, inizio di secolo. E' mezzogiorno di una domenica e un gruppo di ebanisti e scultori della Valsesia bevono il loro aperitivo prima di pranzare in un ristorante italiano. E', questa, una delle foto che illustrano l'emigrazione biellese nel mondo e sono ordinate nella mostra «Sapere la strada» della Fondazione Sella: oggi la rassegna continua a registrare una notevole affluenza di pubblico

L'Associazione Polesani nel mondo festeggia oggi gli immigrati

Dal Veneto a Biella, col lavoro

La manifestazione durerà fino al 31 agosto - Migliaia di immigrati si raduneranno a tavola per ricordare assieme le vicende che li hanno portati negli anni a trovare qui una nuova vita

BIELLA — Il Biellese da sempre terra di emigranti festeggia in questi giorni gli immigrati. L'iniziativa è della «Famija di Biella» dell'Associazione Polesani nel mondo: cinque anni fa decise che era venuto il momento di abbattere tutte le barriere o i pregiudizi, e riunire in una grande sagra dell'immigrato biellesi, veneti, friulani, sardi, meridionali.

L'iniziativa ha avuto subito un grande successo e ora nell'area della festa, nei piazzale della Coop, nei quattro giorni della manifestazione, passano circa cinquemila persone per riconfermare davanti a un piatto di polenta e baccalà, innaffiato da un rosso «di quelli pisati», sentimenti di stima e amicizia. La festa di quest'anno durerà fino al 31 agosto e si concluderà con l'inaugurazione della bandiera dei polesani nel mondo: un drappo con una torre e due rose rosse, le stesse di Rovigo.

Ma i biellesi non erano quelle genti dal carattere chiuso, poco inclini ad accettare i forestieri?

Dice il presidente del Circolo Polesani, Mario Moretto, 51 anni, originario di Porto Tolle in provincia di Rovigo: «*Ognuno ha il suo carattere e per vivere d'accordo bisogna sapere andare oltre le apparenze. E io credo che noi siamo riusciti a conquistarci la stima dei biellesi*».

Aggiune Moretto: «*Prendiamo il mio caso. Sono arrivato con mio padre, mia madre, due fratelli e una sorella il 22 ottobre del 1949. Avevo 15 anni. Ci siamo stabiliti a Zubiena e mio padre, da sempre agricoltore, si mise a fare il muratore. Anch'io ho iniziato con vari lavoretti. Ricordo che un anno sono andato a fare addirittura la monda del riso. Poi sono stato assunto come apprendista da un artigiano che aggiustava frigoriferi, e' è stata la mia fortuna. Ho imparato 'il mestiere, mi sono messo in proprio, e ora a mia volta ho un'avviata azienda a Mongrando. Io non posso che essere riconoscente ai biellesi*».

Anche il vice presidente Leone Bolognini, 54 anni, ha una bella storia da raccontare: «*Sono proprio originario del Polesine, là dove finisce il Po. Avevo una casa a Occhiobello proprio sull'argine del fiume e quando nel '51 venne quella disastrosa alluvione, perii tutto. Mi trasferii nel Biellese in cerca di lavoro. Trovai da sistemarmi prima a Vigliano, poi a Candelo. E io che avevo sempre fatto il contadino, andai a lavorare prima in fonderia e poi in cartiera dai lanifici Rivetti. Quando questi hanno chiuso ho cambiato ancora lavoro e ora faccio l'autista ai Corrieri Biellesi*».

Ma il bello è stato che sulle tracce di Leone Bolognini si sono mosse altre intere famiglie. Racconta: «*Dopo 5 o 6 mesi che ero nel Biellese, chiamai la mia famiglia. Venne anche mio fratello con la sua fidanzata, e dopo di loro la famiglia della ragazza, e via dicendo. E hanno formato una numerosa colonia di veneti a Candelo*».

Conclude il vice presidente: «*Io mi sono trovato così bene qui che ho sposato una biellese, Franca Franzati di Occhieppo Inferiore, dove tra l'altro c'è un'altra bella comitiva di veneti. Addirittura il sindaco, Gelindo Moretto, è delle nostre parti*».

Maurizio Alfini

I tartufai sollecitano una riduzione dell'Iva

Nel forziere piemontese 40 quintali di «trifole»

Il valore commerciale è di un miliardo e mezzo - Le proposte

ALBA — Quaranta quintali per un valore commerciale di circa un miliardo e mezzo. E' la produzione annua di tartufi stimata in Piemonte, indicata in documenti regionali e ribadita ancora l'altra sera ad Alba in municipio nel corso di un'affollata assemblea di trifolao.

«*Tartufo, prodotto di grande prestigio della nostra regione, la cui immagine va salvaguardata*», ha ribadito l'assessore regionale all'Agricoltura, Lombardi, intervenuto col consigliere regionale Fracchia, il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Oddero, il sindaco di Alba Ferdotti, l'assessore provinciale all'Agricoltura Bacchetta.

Se l'importanza del tartufo come elemento trainante del turismo enogastronomico è fuori discussione, a questo prodotto particolare è legato un problema, quello fiscale, particolarmente sentito da tutte le categorie interessate: trifolao, commercianti, ristoratori.

Il presidente dell'associazione tartufai delle Langhe e Monferrato, Bonino, ha detto: «*Mentre le nuove leggi, nazionale e regionale, disciplinano dettagliatamente la tartuficoltura per quanto riguarda raccolta, coltivazione e commercio, mancano tuttora norme precise di comportamento fiscale, una regolamentazione chiara. La confusione è molta, la legge carente. Occorre far chiarezza al più presto*».

A spingere trifolao e operatori a «mettersi in regola» sarebbero anche i controlli sempre più frequenti della Finanza su un'attività che, tutto sommato, appare piuttosto redditizia.

Così l'associazione tartufai Langhe e Monferrato con sede ad Alba (raggruppa 828 soci) e la federazione provinciale coltivatori diretti di Cuneo propongono modifiche alla legge fiscale nazionale per quanto riguarda i tartufi.

Una proposta, elaborata in linea di massima, è stata presentata l'altra sera dal vicedirettore provinciale della Coldiretti cuneese Cantamessa (nel Cuneese sono 2300 i trifolao tesserati). Si chiede che il tartufo possa essere considerato prodotto agricolo da parte dell'agricoltore che lo raccoglie nei fondi di sua proprietà. In tal modo i tartufi rientrerebbero, come i funghi, nella disciplina Iva dei prodotti agricoli e l'aliquota scenderebbe dall'attuale 18 al 2 per cento.

Nella proposta di legge si fa presente che diverso è il caso dei cercatori (agricoltori e no) che vanno per tartufi in boschi o terreni incolti e comunque nei quali il proprietario non si è riservato il diritto all'esclusiva della raccolta.

Questa attività — si precisa — non è più configurabile come agricola e quindi la regolamentazione fiscale deve essere quella delle imprese commerciali. In questo caso si chiede che venga riconosciuta una percentuale forfettaria di detrazione del 25 per cento ai fini Iva e del 37 per cento ai fini Irpef.

Dice il presidente Bonino: «*Non si chiede nulla di eccezionale. Praticamente solo il riconoscimento delle spese di produzione così come avviene per tutte le altre attività*».

Gianfranco Fiori

(1 - continua)

Per settembre ricco programma

Concerti e folk sul lago d'Orta

Gli appuntamenti musicali all'isola S. Giulio

ORTA — La festosa parentesi dell'estate turistica, ricca di trattenimenti e di spettacoli vari lungo tutto l'arco del lago e che ha richiamato nella nostra zona migliaia di ospiti anche stranieri, sta avviandosi alla conclusione con l'ultima settimana di agosto. Ma anche se la bagarre estiva è ormai al punto di trasformarsi in un (piacevole) ricordo, il mese di settembre promette nuovi e interessanti appuntamenti sul lago d'Orta con tutta una serie di manifestazioni che si preannunciano di grande attrazione e che saranno certamente molto affollate.

Sabato 6 settembre, con una serata di gala, prenderà il via sull'isola San Giulio il 15° Settembre musicale» che tradizionalmente richiama amatori da tutta l'Italia e dalla Svizzera. Data la sempre grande affluenza di pubblico, di questa edizione si terranno due concerti settimanali: uno al sabato, a pagamento, con posti riservati; l'altro, ripetuto alla domenica, alle 11,30, con ingresso libero.

La rassegna, dedicata ai giovani pianisti, vedrà l'esibizione di Enrico Toccoli (sabato 6 e domenica 7 settembre) con musiche di Beethoven, Debussy, Chopin; Daniela Bersellini (il 13 e il 14 settembre) che interpreterà brani di Chopin; Franca Moschini (il 20 e il 21) con musiche di Bach, Franck, Ravel; Luca Schieppati (sabato 27 e domenica 28) con un programma dedicato a Beethoven, Chopin, Ravel.

Ad Orta — dal 10 al 15 settembre — si svolgerà la Conferenza triennale del Folk Music Instrument Study Group, un congresso internazionale organizzato in collaborazione con le scuole milanesi d'«Arte drammatica del Piccolo Teatro» e di «Liuteria»; il comitato italiano «International Council for Tradition Music»: la società italiana di etnomusicologia; il dipartimento di musica e spettacolo dell'università di Bologna.

A Pettenasco, nel quadro delle manifestazioni della patronale dedicata alla Madonna del Rosario (dal 12 al 15) il tradizionale appuntamento «Cusioterra» ed il convegno provinciale sull'agriturismo organizzato da «Terra nostra», sezione speciale della Coltivatori diretti (il 13 e il 14).

A Campello Monti, il villaggio valser all'estremità settentrionale della Valle Strona, sabato 20 e domenica 21 convegno dibattito sui problemi della pace nel mondo. Domenica la manifestazione si concluderà con una fiaccolata che da Campello raggiungerà Novara (chilometri 30).

a. m.

«Arte Pallo» a Montechiaro

ASTI — Un settembre all'insegna dell'arte a Montechiaro d'Asti dove dal 30 agosto al 28 settembre si svolgerà la mostra «Arte Pallo» giunta quest'anno alla nona edizione.

Esporranno gli artisti Gerzana Alberione, Pino Bicoglio, Ivo Boaino, Elena Caramellino, Aldo Cevolani, Guido Cinti, Giacomo Dalla Costa, Graziella Delta, Claudio Fassia, Lorenzo Ferrero, Immacolata Foglietti, Rosy Giacmello, Paola Giovanella, Giovanni Icardi, Rita Coppa, Giuseppina Tabacchi, Luisella Lovera, Maria Martini, Emma Maza, Ernesto Monti, Pier Franco Nicola, Vincenzo Riccio, Luisa Rivera, Domenico Serra, Marcella Tini, Piero Severi, Salvatore Simone, Elisabetta Viarengo e Anna Zanferlin.

Saranno anche inaugurate personali di ceramica, una mostra permanente sul Palio. Sabato 13 settembre alle 17,30 infine incontro culturale di pittori astigiani e artisti della Val di Susa.

Lo «Streghetta» ad Anna Costacurta

Poetessa astigiana vince il premio Noli

NOLI — La quindicesima edizione del premio di poesia «Noli Streghetta» è stato assegnato alla poetessa astigiana Anna Maria Costacurta. La sua lirica «La gente come noi» è stata infatti giudicata la migliore nel lotto di oltre 130 partecipanti, da tutte le parti dell'Alta Italia, alla tradizionale rassegna.

«Su il sipario» era il titolo scelto per questa edizione dell'ormai tradizionale rassegna culturale dalla giuria presieduta dalla signora Serena Siniscalchi, ideatrice del concorso.

Al secondo posto la poesia «Sipario magico e smagato» di Bazi Scursatone di Castiglione Torinese, terza «L'estate ch'è in noi» di Antonio Cimmiera di Chieri. Altri premi — ch'erano stati offerti dagli operatori economici di Noli — sono stati assegnati a Pia Bandini di Genova, Piero Bisiani di Savona, Elena Milesi di Bergamo, Ilian Carlo Sairagna di Savona, Liliana Canzaniga di Milano, Rosa Perrone di Savona, Anna Pittaluga Invernizio di Varazze, Andreina Carbone Pera di Savona, Gabriella Gasparini di Vado Ligure, Giorgio Magni di Dego, Ettore Mingolla di Torino, Roberto Calò di Milano, Antonella Stellato di Biella, Liliana Precoro di Savona, Luciana Nanni di Genova e Maria Grazia Bonchi Boggero di Torino, tutti ammessi alla fase finale.

Le venti poesie sono state presentate al pubblico sabato sera in Piazza Chiappella durante una bella serata di gala nella quale le voci di Claudio Biattini e Francesco Borgna si sono alternate con maestria e fascino nella lettura delle varie composizioni accompagnate da un sottofondo musicale creato dalla magica chitarra di Mauro Aterini.

a. d.

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - BALE (AL) Tel. (0131) 64.166
BALLO LISCIO NELL'ESTIVO
VENERDI' 29 AGOSTO
MUSIC HALL ORCHESTRA
BALLATE CON NOI... SOTTO LE STELLE
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA SERA ingresso gratuito alle dame

GRUPPO DIPENDENTI AMM.NE PROV.LE - NOVARA
SALISBURGO - VIENNA ■ 27-30 settembre 86
Pullman - Hotel 4 stelle - Visite/escursioni
Opera di Stato Vienna per la rappresentazione di
LA TRAVIATA
Informazioni ed iscrizioni:
Ugo Guida - Tel. 453.682
La Cupola Viaggi - Tel. 24.092

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

alpitour Italia S.p.A.
per la propria Sede di Cuneo ricerca
LAUREATI/E
(posizione A)
da inserire, dopo adeguato periodo di formazione e training, in vari settori aziendali.
Si richiedono: laurea ad indirizzo linguistico o socio-economico o tecnico-scientifico, comprovata da elevate votazioni, età inferiore ai 29 anni e, per le candidature maschili, l'essere celibi/nubili o divorziati/e.
ANALISTA-PROGRAMMATORE
(posizione B)
con pluriennale esperienza di linguaggio COBOL in ambiente OS.1, CICS, MVS, VM/CMS.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum, specificando chiaramente la posizione A o B di interesse a:
ALPITOUR Italia S.p.A. - SELEZIONE DEL PERSONALE
Casella Postale 128 - 12100 CUNEO

alle Bettole di Varese
QUESTA SERA
SI CORRE IL GALOPPO
INIZIO ORE 20.45

LE CUPOLE
E' così facile DIVERTIRSI a
CUPOLE LIDO
che più facile sarà molto DIFFICILE
QUESTASERA continua il ballo sotto le stelle con D.J.
ALEXANDER
al disco
I BARONI
Buona serata anche a quelli che non verranno QUESTASERA a Le Cupole

ALESSANDER 1°
IL MAGO DELL'AMORE
esperto conoscitore di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Bruno è guaritore pranoterapeuta primo livello.
Riceve: INTRA - Via Rosselini 92 - Tel. 0323 41.225.
DOMODOSSOLA - Via Felice Cavallotti 83 - Tel. 0324 46.156.

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.13.23
La Cattolica
di Guglielmo Verna
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **30 secondi dalla fine** («Runaway train»), una produzione Golan-Globus con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay col. Non ver. Orario: 18,10; 18,15; 20,30; 22,25. Ingresso 6500.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **Salome**, di Oscar Wilde, una produzione Golan-Globus, con Jo Champa, Fabrizio Bentivoglio, Jean-François Stevenin ver. 14. Col. Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. Ingresso 6500.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 597.190): **Chi è sepolto in quella casa?** con William Katt, George Wendt, Richard Moll. Ver. 14. Orario: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. Ingresso 6500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Ma guarda un po' gli americani**, con Chery Chase (divertentissimo). Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 6500.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Tartaruga il amerò**, di J. Irvin (sceneggiatura di H. Pinter dal romanzo di R. Hobart) con G. Jackson, B. Kingsley, raccomandato dal W.W.F. Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. 6000; rid. Aiace 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.845): **Bivide calde** (Body heat), di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (vietato 18). Ver. 14. Col. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,45. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.845): **L'uomo della guerra possibile**, di Romeo Costantini, con Paolo Cesar Perego, Adriana Facci, colori, vietato 90. Or. 16, 17,35; 19,10; 21; 22,45.

CRISTALLO (via Cesare Battisti 5, tel. 650.71.00): **La ragazza del lilla**, con Laurent Terzieff, Mimsy Farmer, Mario Adorf, Britt Bergman, colori. Non ver. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6500.

DORIA (via Cesare Battisti 9, tel. 542.422): **Sapore di hamburger**, con John Cusack, Diane Franklin (commedia brillante). Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. 6500.

ELISEO GRANDE (piazza Savonna, 447.5241): **Follia d'amore**, di Robert Altman con Sam Shepard, Kim Basinger, tecnic. Ver. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (aria condizionata). Ingresso 6500, ridotti 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Il mimmaro** e ½, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger, tecnic. Ver. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6500, rid. 4000. A grande richiesta (aria condizionata).

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Hannah e le sue sorelle**, di e con Woody Allen, Mia Farrow, M. Caine, in dolby stereo. Non ver. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6500, rid. 4000. A grande richiesta (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067): oggi un film di raccapricciante realtà. **Il mostro di Firenze**. Ver. 18. Ap. ore 18,30 inizia film 18,45; 14,40; 20,55; 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **La monaca nel peccato** (erotico). Col., viet. 18. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 591.4316): **I 5 delle squadre d'assalto**, Stephen Lang, James Remar, colori. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6500.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 31, tel. 632.7502): **Fuori orario**, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, Thomas Chong. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 6000. Aiace 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 ba, tel. 537.100): **Il miele del diavolo**, di Lucio Fulci, con Brett Halsey, Corinna Cléry, Bianca Marsillach. Viet. 18. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 6500.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Cobra mission**, con Kristopher Connelly, Oliver Tobias (avventuroso). Or.: 15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 6500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): **Re-animator**, di Stewart Gordon (Gran premio festival del fantastico di Parigi - I premio Fantafestival di Roma), col. Viet. 18. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ing. 6000. Rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arimondi 31, tel. 532.448): **Il miele del diavolo**, di Lucio Fulci, con Brett Halsey, Corinna Cléry, Bianca Marsillach. Viet. 18. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30; ingr. 6000.

OLIMPIA 2 (via Arimondi 31, tel. 532.448): **Un marciapiedi da incubi**, di John Milius, con Jean Michael Vincent, William Katt. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel.531.400): **Poltergeist II, l'altra dimensione**, regia Brian Gibson, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, colori. Viet. 14. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Un bel pasticcio**, di Blake Edwards, con R. Mulligan, J. Edwards, techn. Non viet. Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 6500, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 600.521): **Una donna, una storia vera**, di R. Donaldson con Sissy Spacek. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000. Aiace 3500.

VITTORIA (via Roma 335, tel. 511.769): **La fantastica sfida**, di Steven Spielberg, con Kurt Russell, Jack Warden (molto divertente). Or.: 15,50; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 6500.

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.2907): **Chiesa tra (proiezioni)**, di A. Rudoni con K. Carradine, G. Buljold. Viet. 14 ore 20,40; 22,30. Ingresso 6000; rid. Aiace 3500.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cuneo dalla Salute 77, tel. 297.197): questa sera **Blade Runner**, un film di Ridley Scott, con Harrison Ford, in prodotto in dolby stereo. Ore 20,30; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): riapertura sabato 30 agosto ore 20,30: **I calciatori senza pallone** («Mezzo destro mezzo sinistro»).

FONTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **Subway**, di Luc Besson con Christopher Lambert, Isabelle Adjani. Or.: 20,40; 22,30. Rid. Agis.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): **Signori il delitto è servito** (giallo-divertente). Chiuso 20,40 22,30.

NUOVO DORIA (via Venaria 9, tel. 749.23.62): Steven Spielberg presenta: **Ritorno al futuro**, con M. J. Fox, C. Lloyd, regia di R. Zemeckis, in «sound surround processor», min 116. Ap. 30; ult. 22,30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53 tel. 874.171): **Il bacio della donna ragno**, di Hector Babenco con William Hurt, Raul Julia. Ore 20; ult. 22,30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel. 511.293): **Mia moglie... e gli altri**, Cria Chiraz. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARGO PUBBIGAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Odore di femmina**, con Michelina Morgan, Gabrielova Basile - **Les grandes chatteuse** (porno video system). Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (via Celandra 15, tel. 831.662): Chiuso. Dalle 14,30 alle 23 continuato. Novità assoluta.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Teenager sex school - Melissa Transex**. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. 24). Viet. 18. Ingr. 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **I porno gieckl**, con Wallaka Van Ammelrol. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 122, tel. 287.674): **Super super bestia**. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso n. 66, 650.54.70): **L'isola dell'amore** (Surrender in Paradise). Usa, con Ginger Lynn. Diva. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 6, tel.530.258): **Il mondo perso di mia moglie**, con Seka. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24 (ult. 22,30). Ingr. 3000; rid. 2000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, tel. 749.69.51): **Porcellina porcellina superporno - Sensual eruption** (2 hard core 2). Vietato Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Telefono rosso**, con Clocliotina (Ilona Staller) - **Super Seka star** (Usa), con Seka. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Continuato. Ingresso 4500-rid. 3000-2500.

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Inaugurazione stagione cinematografica '86-'87: **La gatta bionda**, con Shauna Grant, Sharon Mitchell, John Leslie, Ron Jeremy (An american erotic Bombshell). Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Pizzo 103, tel. 698.361?): **Josephine perdizione erotico - Vaniità intime di maga lesbiche**, novità Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): **Sexual insights**, con John Holmes, Serena, Jamie Gillis, May Lynn. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): **Deep Tooti America - Inquietudine di una moglie**. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24. Ingresso 3500-2800-2500.

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Novizia porno hanno. Viet. 18.
NUOVO: La monaca nel peccato. Viet. 18.

CHIVASSO
CINECITTA': proiezioni all'aperto ore 21.30: **Papà è in viaggio d'affari**.
MODERNO: La casa vuota dopo il funerale.
POLITEAMA: Rocky IV.
CUORGNE'
PERONA: La mia Africa.
MARGHERITA: Fuori orario.
IVREA
POLITEAMA: 9 settimane e ½.
MONTANARO
VITTORIA: Effusioni porno saffiche. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: Vendetta dal futuro. Viet. 14.
HOLLYWOOD: Follia d'amore.
RITZ: Un bel pasticcio.
S. SICARIO
SANSICARIO: Il gioiello del Nilo.
VALPERGA
EMBRA: Carnali sapore di sesso. Viet. 18.

Scelti per voi

Per chi cerca i testi importanti

FOOL FOR LOVE di Robert Altman. Sam Shepard, Kim Basinger: una storia d'amore, un interdetto misterioso che grava sul due. Quando sarà svelato, lascerà tanta comune infelicità.

Per chi non teme il terrore domestico

CHI E' SEPOLTO IN QUELLA CASA? di Steve Miner. In una cupa dimora un uomo infelice viene spaventato da un morto vivente che gli ricorda la guerra nel Vietnam.

Per chi vuole storie improbabili ma spiate

IL MIELE DEL DIAVOLO di Lucio Fulci. Atroce vendetta femminile contro chirurgo reo di non aver salvato il giovane amante d'una ragazza arroventata da folle passione.

Per chi ama i miti rivisitati

SALOME' di Claude d'Anna. Ispirato a Oscar Wilde, veste di panni moderni i personaggi: in uniforme da ufficiali inglesi o sovietici, l'inviato dell'imperatore romano e i suoi viaggiano in motocicletta. Giovanni Battista è un terrorista che Erode-Tomas Milian si è tirato in casa. Salomè è una Jo Champa carina e inespressiva.

Per chi ama gli animali

TARTARUGA TI AMERO' di John Irvin. Ottimi attori — Glenda Jackson e l'interprete di «Gandhi» Ben Kingsley — nella curiosa vicenda della liberazione di tre tartarughe marine, tolte dal giardino zoologico e lasciate libere nell'Atlantico.

Per chi ammira le riprese spettacolari

UN MERCOLEDI' DA LEONI di J. Milius. Un gruppo di splendidi ragazzi americani, che alla vigilia della partenza per il Vietnam cerca sul surf, tra le onde dell'Oceano, le ultime emozioni giovanili. Inquadrature mozzafiato.

Per chi è affascinato dagli intellettuali

HANNA E LE SUE SORELLE di Woody Allen. L'autore del film fa da filo conduttore: grazie a lui si dipana la storia delle tre sorelle del titolo. Parole e nevrosi, ma questa volta c'è qualcosa che assomiglia al lieto fine

STASERA ESTATE

Settembre Musica suona Jorge Bolet

TORINO — Oggi, per Settembre Musica, alle 11 nella Chiesa della Misericordia presentazione del volume **Organi storici in Torino** di Paolo Tarallo, Roberto Goffi e Roberto Cognazzo. Alle 16 nella chiesa di **Santa Teresa** concerto gratuito del soprano **Isabel Aragon** e del pianista **Manuel Cabero** che presentano **Garcia Lorca e la canzone**, canzoni popolari armonizzate dal poeta spagnolo.

Alle 21, al Carignano (biglietti 5000 lire, disponibili dalle 20 in teatro) concerto del pianista **Jorge Bolet** che eseguirà musiche di Haydn (Andante in fa minore con due variazioni e Coda Hob. XVII n. 6 e Sonata in mi bemolle Hob. XVI n. 52), di Schumann (Fantasia in do maggiore op. 17) e di Chopin (Quattro ballate).

Per i Punti Verdi al Parco Rignon l'Arteviva Teatro presenta oggi e domani **Casina** di Plauto, regia di Franco Urban.

SETTIMO TORINESE — Ultima tappa del Viaggio in Italia organizzato dal **Fiat Teatro Settimo**: Maestro all'ex mattatoio Paolo Rossi presenta **Settespettacoli**: la Cotelleria Einstein **Avanspettacolo** e il Teatro Studio Modena **La Panchina**. In caso di pioggia gli spettacoli si terranno alla Casa del Popolo in via Matteotti.

STRESA — Concerto dei **Philharmoniache Virtuosen Berlin** ai giardini Borromeo dell'Isola Madre.

POSITANO — Per il Festival Musica d'Estate concerto del chitarrista **Giuliano Balestra**.

LANCIANO — Marc Andreae dirige l'Orchestra sinfonica **Internazionale giovanile Fenaroli** in brani di Rossini, Bernstein e Ciaikovski.

PORTOGRUARO — Nella chiesa di **S. Luigi** concerto di **Anatole Liebermann e Seppo Kimanen** (violoncelli) e giovani musicisti in brani di Beethoven, Dohnany e Schumann.

PIETRABBONDANTE — Alla Versiliana ultima replica di **Come gocce su pietre roventi** di Fassbinder, regia di Marco Mattolini.

VERONA — Ancora di scena il **Balletto dell'Arena** con **Luciana Savignano**.

SIENA — Per la Settimana musicale senese al Teatro dei Rinnovati l'**Orchestra regionale toscana** diretta da Hubert Soudant (pianista Joaquin Achucarro) esegue musiche di Beethoven, Chopin, Brahms.

PESARO — Al Rossini Opera Festival replica di **Bianca e Falliero** con Marilyn Horne, dirige Donato Renzetti. All'Auditorium Pedrotti.

MACERATA — Per Sferisterio, è in programma **Tancredia** con Astor Piazzolla e la proiezione del film **Tangos** di Solanas.

TAORMINA — Da oggi a domenica operetta **Le ringraziamenti** di Johann Strauss presentata dalla Volksoper di Vienna.

FORLIMPOPOLI — In piazza Fratti il Balletto di Toscana presenta **Tulipani**.

ROCK IN TOURNEE — A Lugo di Romagna concerto di **Cocciante**, mentre **Eros Ramazzotti** è a **Napoli**, **Ivan Graziani** a **Rimini** e **Nada** a **Ravenna**. **Paolo Conte** è in concerto a **Viareggio** mentre **Renzo Arbore** va a **Bologna**.

Perplessità per l'inaugurale «Lacrime d'Eros»

Murobushi a Rovereto in una danza di morte

ROVERETO — *Eros e Thanatos, eterna equazione, come tema introduttivo di Oriente-Occidente, in singolare rassegna di fine estate che accosta espressioni apparentemente lontane di gestualità e di danza. Lo spettacolo inaugurale,* **Lacrime d'Eros** *di Ko Murobushi, ha addirittura tentato l'arduo innesto di artisti occidentali (italiani e francesi) sul vecchio tronco della danza Buto, spesso non facilmente discutibili.*

I tre interpreti giapponesi (compreso lo stesso Murobushi) sono apparsi certamente più plausibili nel contesto di questo delirante e crudele apologo sull'amore ispirato a Georges Bataille. La deliziosa bomboniera azzurro-oro del '700 Veneziano, che oggi si chiama Teatro Zandonai, ha assistito con qualche sgomento all'allestimento di oggetti di un lontano rituale orientale: il mucchietto di sale, un monolite che è sarcofago e talamo e due colonne trasparenti che includono informi esseri, forse feti, forse idoli.

Un cielo vuoto e inquietante, una sorta di paesaggio artritico alla Foion, fa da sfondo alla mummia di Murobushi, dal lento ruotare.

Il quadro più erotico è sorto di tappeto di carne di sei danzatrici nude che lentamente ondeggiano, con atteggiamenti a metà tra la danza del ventre araba e una morbosa sfilata di corpi floridi di una cartolina liberty per voyeurs. L'inizio dello spettacolo è decisamente ispirato al barocchismo più funerario. Due incappucciati neri vegliano sul proviglio di corpi, racchiusi nel sarcofago del monolite. Sembra di essere alla cripta dei Cappuccini di Vienna, prima che il contenitore lasci fluire il suo carico di femminee discinte.

I rimandi alla cultura occidentale del resto non si fermano qui. Oltre a Bataille, che offre il punto di partenza e il titolo di questa creazione pensata espressamente per gli Incontri Internazionali di Rovereto, l'ispirazione a Sade, Fassli e Bacon è dichiarata da Murobushi, capocomico del Buto, danza delle tenebre, ma anche devoto a maestri occidentali come Nietzsche che ha originato una delle sue opere più famose Zarathustra.

Tuttavia questo spettacolo risulta più valido quando non si discosta troppo dalle sue radici orientali, come in quello straordinario duetto della sfinge che, a nostro avviso, riassume tutta l'ideologia di Lacrime d'Eros. *E' vero che musicalmente siamo ancora in Occidente: in ascolta una ossessiva triturazione di un requiem polifonico. Ma l'immagine è ben orientale, con la donna nuda aggrappata sul paralleleipedo (la intensa Urara Kuranagi) che attira come una mantide religiosa un leonino Edipo nipponico (lo stesso Murobushi) nell'abbraccio mortale.*

Qui poteva efficacemente terminare lo spettacolo, che purtroppo invece ha un inopinato epilogo di assurdo ricalco della post-modern dance americana, inutile, stucchevole e fuori tema. Nella nuova compagnia, formata a Parigi lo scorso febbraio con orientali ed occidentali, Murobushi si avvale dell'assistenza dell'italiano Pier Paolo Koss. Le musiche sono dello stesso coreografo e di Gil Garente. Le accoglienze sono state nel complesso positive, con lievi e isolati dissensi.

Lo spettacolo si è inserito nella Giornata della Pace promossa dall'Unesco a Rovereto nel quarantennale della sua fondazione. Per l'occasione ci hanno assistito i rappresentanti della danza nell'ambito dell'organizzazione dell'Onu come il coreografo Milorad Miskovich e Suzanna Egri, che nel pomeriggio avevano partecipato alla cerimonia per la Pace alla Campana di Rovereto, conclusa con un recital della cantante Miriam Makeba.

Luigi Rosa

Voci nuove per Puccini

MILANO — Il centro Ressum di Milano bandisce un concorso di «Voci nuove pucciniane» che si terrà dal 15 al 22 novembre. Possono partecipare cantanti d'ambo i sessi che, al 30 novembre, non abbiano ancora compiuto i 33 anni.

Giuria: soprano Magda Olivero (presidente), direttore d'orchestra Cattini, compositore Hazon, maestro Mandelli dell'Istituto studi pucciniani, critico Mario Morini, Carlo Perucchetti, amministratore delegato del Pomeriggi Musicali, tenore Prandelli.

I premi, 3 milioni e mezzo al primo classificato, 1 milione e mezzo e 1 milione al secondo e terzo), saranno messi a disposizione dal Nuovo Banco Ambrosiano.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

MASSAUA TEATRO DANZA: prossima apertura iscrizioni alla Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno).

NUOVO: Scuola di danza classica diretta da Marina Gesmundova, iscr. dal 5/9. Inf. tel. 655.552.

NUOVO: iscrizioni alle ultime selezioni per ammissione ai corsi dell'«Accademia Regionale di Danza». Dal 5-9. Inf. tel. 655.552.

NUOVO: dal 4/9 si prenota per il «Tokyo Ballet» spettacolo inaugurale del «Gesto e l'Anima» 1986/87: 27-28-9 «Kabuki» di Bejart, 29/9 coreografie di Fokine, Kylian, Blasko.

GRUPPO DI DANZA CONTEMPORANEA BELLA HUTTER (tel. 530.614): Stages di settembre: 1-8: Daniela Lorenz Danza jazz (Matt, Mattino), Carlotta Sagna Tecnica Classica (l'Ensemble di Bruxelles), 8-28: stage di testoDanza per giovani di sesso maschile con esperienza di Mimo, Teatro Danza o Espressione Corporea. L'ammissione alla frequenza gratuita nella 2ª e 3ª settimana avverrà tramite selezione. 15-26: Arthur Rosenfeld: Tecnica moderna e Coreografia (TanzTheater di Pina Bausch); 22-28: Irene Klingler: tecnica Graham (London School Contemporary Dance).

PERTTI VIRTANEN (v. Principe Cladice 3) Stage danza classica 1-12 settembre. (tel. 473.0478-473.0189).

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.

CHALET del Valentino: ore 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza.

DU PARC ESTIVO: La magnifica serenata. Una serata diversa profumata - Minishow.

EDEN (via Raimondo 18, proseguimento via G. Carducci, Riva S. Pietro, tel. 605.0301): ore 21 orch Roby e i Gentlemen.

LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 6 bis 1, tel. 873.572).

RATIO DISCOTECA (Moncalieri 344): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185), 9-13; 15-20.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto. Ore 16-19 (domenica chiuso).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli, e più vasto assortimento del settore in Europa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

SANT'AGOSTINO - Alessio Mascarl.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 3, tel. 539.238): chiusura estiva.

BAGATELLE
questa sera RIAPERTURA
Sala Rossa: DISCOTECA
Sala Blu: MUSICA ANNI 60

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-16,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.

GALLERIA BARAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: Ore al 14 settembre (orario: 9-19, festivi; 10-15, 14-19, feriali. Lunedì chiuso) in mostra i lavori dei dell'Asia Centrale di Collezione Italgas.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e biblioteca temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Proiezione film **Quei giorni sul Bianco** e ciclo continuo in occasione del cicentenario della conquista del Monte Bianco.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giocchardini 7): dal martedì al sabato 9-12. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

ESPERIMENTA: fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000, abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.87 - 650.26.85 - 57.178.213.

SETTEMBRE MUSICA
San Filippo
Domani ore 21
LISZT
Missa solemnis per soli, coro e orchestra (Messa di Gran)
Orchestra Sinfonica e Coro della RAI di Torino
Emil Tchakarov direttore
Informazioni tel. 56.12.100

SETTEMBRE MUSICA
Santo Spirito
Domani ore 11,30
ENSEMBLE ALIA MUSICA
«Fonti cantar»
musiche del XIII e XIV secolo
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Santa Teresa
ore 16
ISABEL ARAGON
soprano
MANUEL CABERO
pianoforte
«Garcia Lorca e la canzone»
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Carignano
ore 21
JORGE BOLET
pianoforte
Haydn, Schumann, Chopin
Ingressi in vendita dalle ore 20 al Teatro Carignano

i punti verdi
Parco Rignon
Ore 21,30
CASINA
di Plauto
regia di Franco Urban
Compagnia Arteviva Teatro
Ingresso L. 6000

RISTORANTE
A CA' MIA
Via Savigliano 13/d - Moncalieri tel. 647.2505
Domani sera RIAPERTURA

PICK UP
(via Barge 8 - tel. 447.2204)
ore 22 DISCOTECA

PATIO CLUB
C. Moncalieri 346 int. 14 - Tel. 690.53.83
Tutte le sere ore 22-4,30
DISCOTECA

MASSAUA dance
Domani ore 21
RIAPERTURA

Ogni venerdì su STAMPA SERA la settimana alla tv, al cinema e a teatro

IN ANTEPRIMA NAZIONALE
Oggi al CRISTALLO
Un film sconvolgente, un film rivelazione
LA SUA PROVOCANTE BELLEZZA
LA SUA PERVERSA INNOCENZA
NASCONDONO MISTERI DELITTI
FANTASMI E PASSIONI
ISTITUTO LUCE/ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta

LA RAGAZZA DEI LILLA'
LAURENT TERZIEFF
MIMSY FARMER MARIO ADORF
e con BRITT BERGMAN per la prima volta sullo schermo
PASCALE DE BOYSSON NINO CASTELNUOVO FABRIO CAPELLINI
e con la partecipazione straordinaria di MEME' PERLINI
regia di FLAVIO MOGHERINI

GIOIELLO
2ª SETTIMANA

LA MONACA NEL PECCATO

Viaggio in Italia
TEATRO
a Settimo Torinese
dal 29 agosto al 7 settembre
(Spazio Mattatoio, viale Partigiani)
Questa sera ore 21 apertura con
Paolo Rossi
Cotelleria Einstein
Teatro Studio di Modena
★★★
Ingresso L. 7000
Abbonamento L. 25.000

OGGI il DORIA
INIZIA IN ALLEGRIA
LA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA
90 minuti di divertimento assicurato con un film «scoppiettante» di trovate esilaranti

Sapore di Hamburger
Con John Cusak e Diane Franklin
Orario: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

Da OGGI inizia la grande stagione cinematografica
AL CINEMA AMBROSIO
Con il film che all'ultimo FESTIVAL DI CANNES ha entusiasmato critica e pubblico
2 ORE CON IL FIATO SOSPESO SINO A...
A 30 SECONDI DALLA FINE
Se fermano il treno perdono la libertà...
Se non lo fermano perdono la vita.

A 30 SECONDI DALLA FINE
·RUNAWAY TRAIN·

100% F.E.
HIGHEST RATING!
THE BEST
LA LUCE ROSSA PIU' CHIC DI TORINO
FORTE, DURA UNICA «THE BEST»!
HOLLYWOOD
PRIMA VISIONE HARD-CORE
TEENAGER SEX SCHOOL
MELISSA TRANSEX
PRINCIPE
PORCELLINE, PORCELLONE SUPERPORNO
SENSUAL ERUPTION
THE BEST
★★★★!
100% F.E.